PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 308 •• DOMENICA 15 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681, TELEX 221121, FAX 652006. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 3343335; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7100; CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SCI. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. 1.600; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30 FESTIVI, POSIZIONI O DATE DI RIGORE TARIFFA DI PREVENTIVO. OCCASIONALI 800.000 (1.080.000), COMMERCIALI 800.000 (960.000), PUBBLICITA' ISTITUZIONALE 1.040.000 (1.248.000); INSERZIONI DI PERSONALE, IL MILLIMETRO 300.000 (360.000), IL MILLIMETRO - LUCE MECANICA 1.100.000 FINANZIARIE E LEGALI 930.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA, STRATTI MM 450, ANNUNCI ECONOMICI PERSONALI 2.000 (2.400), ECONOMICI DI OFFERTA 1.700 (2.040), ECONOMICI DI RICERCA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA 19% IL GIORNALE DI RIFERIMENTO DI RISPETTARE QUALSIASI RICHIESTA

L'OCCIDENTE E L'URSS

IL RICATTO DELLE BOMBE

NON è la prima volta che gli occidentali, per paura dell'atomica sovietica, preferiscono appoggiare le forze conservatrici piuttosto che i movimenti di liberazione, i regimi totalitari piuttosto che le dissidenze. Così è stato nel '56 in Ungheria, così il giorno che fu costruito il Muro di Berlino, nel '61; così nel '68 a Praga, nel '79 a Kabul, nell'81 a Varsavia, e più recentemente - già Gorbaciov era al comando - quando a Tbilisi e Vilnius furono ammazzati gli indipendentisti georgiani e lituani.

Non c'è dunque da stupirsi se anche ora gli occidentali trasaliscono, di fronte alla disgregazione dell'Urss, e non senza una certa ripugnanza osservano le nazioni che tentano l'evasione dal carcere sovietico, e cercano forme di convivenza infine dignitose. Le nazioni che più decisamente perseguono tale obiettivo sono la Russia, l'Ucraina, la Bielorussia - associate da domenica scorsa nell'Unione Slava - ed era prevedibile che tutte e tre avrebbero deciso un giorno o l'altro di controllare le armi atomiche gestite dal potere sovietico che disconoscono.

Che la disseminazione nucleare costituisca un rischio, non c'è dubbio. Né appare infondato il timore che mafie e terroristi mettano le mani sulle atomiche. Ma nella sua essenza la minaccia nucleare non cambia rispetto a ieri, e le mafie esistono comunque. La paura degli occidentali è insomma giustificata, comprensibile. Meno giustificato, e comprensibile, è l'improvviso stupore dipinto sui loro volti, è la sensazione di trovarsi per la prima volta di fronte a un indecifrabile baratro. Impauriti, gli occidentali sembrano aver dimenticato che di paura si sono nutriti ininterrottamente, per quasi mezzo secolo, e che sui baratri hanno costruito un equilibrio chiamato dissuasione, o - per l'appunto - equilibrio del terrore.

Gli allarmati usano obiettare che i regimi nati dai movimenti nazionali sono imprevedibili, torbidi per natura, irresponsabili. Ma anche questo argomento non tiene: tranne in alcuni momenti (peraltro in-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Lo sfogo di un magistrato calabrese mentre la Ghidini rientrava a Brescia

Roberta libera, ma il Sud accusa

«Lo Stato si mobilita solo per ostaggi del Nord»

BRESCIA. Roberta Ghidini, la ragazza di Brescia rapita 29 giorni fa, è libera. I banditi l'hanno abbandonata la notte scorsa in una villetta isolata sull'Aspromonte.

«Fa la brava, ti lasciamo sola, torniamo subito», le hanno detto. Ma nella villetta i rapitori non sono più tornati. E' arrivata invece la polizia. Il «rilascio» sarebbe stato deciso da Vittorio Ierinò, latitante, cervello ed esecutore del sequestro. Per Roberta è la fine di un incubo, ma sulla liberazione è polemica, dal Sud arrivano accuse contro il ministro dell'Interno e la polizia. La voce è del procuratore della Repubblica di Locri, Rocco Lombardo. «Lo Stato - ha detto - si mobilita solo per ostaggi del Nord, dopo la liberazione di Roberta è diminuita in Aspromonte la pressione degli agenti».

A queste accuse ha replicato il ministro Scotti: «Nessuna pausa, la nostra battaglia per liberare gli altri due sequestrati non si ferma».

Pino Corrias, Francesco Grignetti, Diego Minuti e Enzo Laganà

ALLE PAGINE 2 E 3

Roberta Ghidini in lacrime abbracciata dalla madre a Brescia (FOTO ANSA)

IL BOOMERANG

L'EUFORIA diffusa dalla liberazione di Roberta Ghidini è stata amareggiata, ieri, da una polemica dolorosa. La ragazza sta bene, tutta la banda è sgominata, ce n'era uno solo libero ma era braccato e terrorizzato, a un certo punto non ce l'ha più fatta e in piena notte ha chiamato i carabinieri per rivelare la prigione. Una vittoria dell'efficienza, contro le forze dell'anti-Stato. Una vittoria di tutti. Era l'impressione generale, ieri mattina. Nel pomeriggio non era più così.

E' stato come se una scheggia piantata nella carne l'avessimo raggiunta con una sanguinosa operazione chirurgica e le avessimo dato uno strappo per estrarla: col risultato di piantarla più a fondo. Subito dopo l'apparizione in tv di Roberta (pallida, con i muscoli stirati, la faccia asimmetrica per le contrazioni nervose, la bocca che si apriva più a destra che a sinistra, ha avuto una crisi di nervi in diretta mentre ringraziava i liberatori), il procuratore della Repubblica di Locri ha lanciato un'accusa che finirà per spaccare in due la nazione; evidentemente, ha dichiarato o lasciato intendere, ci sono sequestrati di serie A e sequestrati di serie B, quelli di serie A sono tali per collocazione geografica (il Nord) o per un forte significato politico (per esempio, non catturati sotto elezioni amministrative, come quelle di Brescia); i sequestrati di serie B son più facili a definirsi: sono i calabresi.

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

COLLOQUIO CON COSSIGA

«Elezioni senza crisi»

ROMA. Cossiga vuole lo scioglimento anticipato delle Camere ma senza passare attraverso una crisi di governo. Alle elezioni insomma si andrebbe sotto la guida di Andreotti. Lo ha spiegato in una intervista a *La Stampa* il Capo dello Stato, aggiungendo che comunque sentirà in proposito il parere del presidente del Consiglio.

Gelidi i rapporti tra Quirinale e dc: il Presidente non vuole vedere Forlani né in tempi brevi né in tempi medi.

A. Rapisarda e M. Sorgi A PAG. 4

Da oggi per un mese niente Marlboro, Muratti e Merit. Il contrabbando alza i prezzi

Scoppia la guerra delle sigarette

La Philip Morris a Formica: il sequestro è illegale

ROMA. E' guerra per le sigarette sequestrate. Contro Formica e i tabaccai è scesa in campo la Philip Morris. La multinazionale americana del tabacco, che produce Marlboro, Muratti e Merit ha deciso di appellarsi al Tar del Lazio contro il decreto del ministro delle Finanze. Quel decreto che vieta da oggi la vendita delle tre marche di sigarette.

Alla Philip Morris «sono indignati» e annunciano di aver presentato ricorso alla Comunità Europea. «Il sequestro è una misura contraria alla Costituzione, che esiste solo nei Paesi totalitari».

E a riprova citano le riserve espresse dalla commissione Affari Costituzionali della Camera sul decreto legge del 13 agosto scorso che, all'articolo 6, contiene le disposizioni anticontrabbando sui tabacchi.

La replica di Formica non si è fatta attendere. «La Philip Morris non ha ragioni per indignarsi - ribatte il ministro delle Finanze -, le leggi di mercato e i metodi della libera concorrenza non possono in alcun modo influire sul comportamento del governo che deve tutelare gli interessi dello Stato e dei cittadini onesti».

La società americana non può lamentarsi del ministero delle Finanze italiano, dice ancora Rino Formica. «E' stata persino invitata - spiega - a fornire spiegazioni sulle 65 tonnellate di sigarette sequestrate il 27 novembre scorso: non avendo fornito alcun elemento utile, la legge ha poi fatto il suo corso».

Alla Philip Morris, intanto, hanno fatto i conti di questi trenta giorni di pesante «squalifica». Sono conti davvero amari. «Una perdita di almeno trecento miliardi - ammettono - che rischia di favorire il contrabbando». Che da ieri avrebbe già aumentato i prezzi dei tre tipi di sigarette sequestrati.

Maria Grazia Bruzzone, Fulvio Milone, Luigi Sugliano A PAG. 5

Acconto Irpef più pesante

Nel '92 rimarrà al 98 per cento ma si calcolerà su nuove aliquote

di Stefano Lepri A PAGINA 8

Martelli attacca Galloni

«Bisogna fermare questo Csm chiedo l'aiuto del Quirinale»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Ucciso dal padre a Varese

Gli ha sparato con la pistola «Avevo paura che mi picchiasse»

SERVIZIO A PAGINA 11

Milano, un «ex» di Bossi sosterrà la giunta

Un voto della Lega resuscita Pillitteri

Paolo Pillitteri

MILANO. Il suo quarantunesimo voto sarà quello determinante: grazie a Piergianni Prosperini, esponente della «Lega Nuova» staccatosi da Bossi, si potrà formare la giunta di Milano voluta da dc, psi, psdi, pli e pensionati. Per la prima volta in Italia un leghista dunque entra in maggioranza in un Comune non secondario. Il socialista Paolo Pillitteri sarà ancora rieletto sindaco, ma dopo 15 anni finisce la collaborazione tra psi e pci-pds.

Fra i sostenitori della nuova giunta ci sono anche i miglioristi del pds Gianpietro Borghini e Augusto Castagna, che ieri hanno ufficializzato lo «strappo» dal partito, duramente stigmatizzati da Napolitano.

Prosperini dice di non porre condizioni per la sua partecipazione alla giunta, ma rivendica il rispetto di quattro impegni programmatici: anziani, immigrati, case popolari, Fiera di Milano.

F. Cevasco A PAGINA 9

«Non aspettiamo la fine della recessione», appello della Rover su due grandi giornali Usa

Americani, comprate qualcosa ma comprate

«Un bassotto, un biglietto, un forno: la crisi si vince anche così»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Buy something». Comprate qualcosa. Comprate quello che volete, ma, per favore, comprate. Firmato: Range Rover. Questo disperato appello è apparso sotto forma di inserzione pubblicitaria sulle pagine dal «Wall Street Journal» e di «Usa Today». I destini della zoppicante economia americana sono nelle mani dei consumatori. Qualcuno doveva pur fare qualcosa per ammonirli in proposito. Ci ha pensato un'azienda automobilistica inglese. «Naturalmente - aggiunge con obliqua astuzia il messaggio pubblicitario - saremmo più contenti se la vostra scelta cadesse su una delle nostre automobili». «Ma - prosegue - se non avete nessuna intenzione di comprare una Range Rover, pazienza. Comprate un forno a microonde. O un cane bassotto. O biglietti per il teatro. Basta che compriate qualcosa. Perché, se per tornare a spendere, aspettiamo tutti che la recessione sia dichiarata ufficialmente sconfitta, allora non finirà mai».

E' stato un bel sacrificio per un'azienda che, nell'ultimo anno, ha subito un crollo delle vendite del 30%. Ma non si può rimanere inerti a contemplare la disfatta. «Per quanto ci riguarda - spiega il messaggio - stiamo cercando di dare il buon esempio comprando questo spazio pubblicitario». L'esempio è costato finora alla società 48 mila e 622 dollari, poco meno di 60 milioni di lire.

Ma il conto aumenterà, dal momento che la Rover intende ripetere l'iniziativa anche su un certo numero di quotidiani locali. Non importa. L'ideale è stato giudicato elevato e perseguito con rigore: neppure una piccola foto del prestigioso fuoristrada. Solo testo. Comprate.

Invece gli americani continuano a non comprare. E' vero che le vendite al dettaglio a novembre sono salite dello 0,3% sul mese precedente. Ma, per lo stesso mese, anno su anno, il saldo è ancora negativo: -0,4%. E questa è la stagione critica. Le settimane che vanno dall'ultimo giovedì di novembre, festa di Thanksgiving, al giorno di Natale sono per le vendite al dettaglio come agosto per Rimini. In questo periodo, i negozianti americani realizzano la metà degli incassi di tutto l'anno. E le vendite al dettaglio costituiscono la metà di tutti i consumi privati. Purtroppo, anche a causa del fatto che quest'anno Thanksgiving è caduto «basso» e il periodo critico ne è risultato accorciato, le previsioni sono nere: diminuzione netto degli incassi.

Spostando l'attenzione sul mercato delle 4 ruote, gli acquisti di auto americane, nei primi 10 giorni di novembre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sono caduti dell'11,4%. Per la Ford, che sta chiudendo alcuni impianti, si tratta del 24,5% in meno. Una parte del calo è assorbita dall'aumento delle vendite di auto giapponesi. Ma non è una consolazione.

Paolo Passarini

OGGI

di Guido Ceronetti

«L'Italiano crede in Dio quando ha paura, e pensa incessantemente ad ingannare, perché per tutta la sua vita si trova oppresso dalle tirannie più minuziose e più implacabili».

Stendhal,
Vie de Rossini
cap. XLVI,
1824

Trento, i genitori della studentessa ammazzata dal compagno: va aiutato

«Ci ha ucciso la figlia, perdonatelo»

Si ritirano dal processo, lui avrà una pena minore

TRENTO. Ha ucciso la loro figlia, ma lo hanno perdonato e adesso chiedono ai giudici di aiutarlo, di condannarlo ad una pena mite. I genitori di Andreina Maestranzi, la ragazza di diciannove anni uccisa qualche mese fa a coltellate dal suo compagno di scuola, hanno accettato l'offerta di risarcimento (devoluta in beneficenza) e hanno rinunciato a costituirsi parte civile. Massimo Michelacci può così presentarsi domani in udienza con una attenuante che potrebbe salvarlo dall'ergastolo. «Ci è costato molto, ma adesso non abbiamo voglia di spiegare perché abbiamo preso questa decisione. Lo abbiamo fatto soprattutto per Andreina, per onorare il suo ricordo», hanno detto il padre Luigi Maestranzi e la moglie Rosa. Massimo ai giudici ha detto: «La solidarietà della gente mi aiuta a vivere».

Mirka Gozzer A PAGINA 11

«Alcuni ostaggi vengono considerati di serie B, come se la legge non fosse uguale per tutti»

«Lo Stato dimentica i rapiti del Sud»

Le accuse del procuratore di Locri

LOCRI
NOSTRO SERVIZIO

«Non possono esistere sequestrati di serie A e altri di serie B. Tutti davanti alla legge debbono essere uguali. A cominciare dal dottor Pasquale Malgeri che è nelle mani dei sequestratori dall'ottobre scorso. E' anziano e questo rende la sua prigionia molto più dura e pericolosa che non ad un giovane. Ma per la sua liberazione, mi chiedo, si sta facendo veramente tutto?».

Rocco Lombardo, procuratore della Repubblica di Locri, è abituato, per l'importanza dell'ufficio che ricopre, a misurare le parole, ad essere magistrato, ma anche «politico».

Ma questa volta sembra proprio voler dimenticare la calma che si impone ogni qualvolta vede aprirsi davanti ai suoi occhi - e accade molto spesso - un bloc-notes o scattare un registratore.

La sua non è semplice irritazione. Per chi lo conosce, dietro le sue parole, si nasconde rabbia, forse anche collera. Un sentimento che la gioia per la riacquistata libertà di Roberta Ghidini maschera appena.

E lancia un interrogativo che, nei giorni scorsi, si erano posti in molti in Calabria e che si sono ripetuti ieri mattina dopo la liberazione di Roberta Ghidini.

«Dov'è finita la task-force che presidiava l'Aspromonte?»

«Bisogna fare sforzi maggiori per liberare Malgeri»

Lombardo si ferma per un istante, quasi a voler riflettere, poi riprende a parlare e ogni parola è pesante, come un masso: «Dove sono andati a finire quei poliziotti e quei carabinieri che, nei giorni del sequestro della ragazza bresciana, hanno battuto palmo a palmo, quotidianamente, l'Aspromonte? Questa mattina, venendo in ufficio, a Locri, mi sono subito accorto di una cosa: c'è una minore presenza di poliziotti e carabinieri».

Non sono considerazioni che possono passare come lo sfogo di una persona qualunque. Lombardo è quello stesso magistrato che, titolare dell'ufficio giudiziario che ha statisticamente il maggiore numero di processi istruiti per sequestri di persona a scopo estorsivo, non ha mai perso occasione di «staffilare» le forze di polizia quando ha avuto l'impressione che il loro impegno non fosse pieno come lui ha sempre preteso.

Continua a farlo oggi quando dice che «forse la liberazione di Roberta ha portato ad un allentamento della pressione delle forze dell'ordine, quasi che si voglia relegare nel ricordo che in Calabria ci sono altre due persone sequestrate, i dottori Giancarlo Conocchiella e Pasquale Malgeri. Di loro lo Stato si è dimenticato?».

Per il procuratore Lombardo è proprio questo il momento invece di tenere ben alta la guardia, di non far cadere la pressione sul territorio che ha caratterizzato il sequestro di Roberta Ghidini e che ne ha certamente favorito l'esito positivo. Il pericolo, per Rocco Lombardo, è reale, che cioè «il cittadino al quale lo Stato si rivolge decide di non collaborare, ritenendo che possa venire meno la sua tutela».

Anche perché qualcuno potrebbe trarre l'impressione che la risposta dello Stato non è univoca ed omogenea, ma varia secondo i singoli soggetti di un reato, secondo contingenze magari particolari, secondo, ed è una mera ipotesi, l'estrazione geografica del sequestrato.

Le parole di Rocco Lombardo hanno avuto eco immediata e concorde nelle dichiarazioni di Nita Niutta ed Audinia Marcellini, rispettivamente mogli di Malgeri e Conocchiella. La signora Niutta ha detto che le preoccupazioni di Lombardo debbono essere condivise: «Perché lo Stato deve rendersi conto che tutti i sequestrati sono uguali, sempre».

Audinia Marcellini, la giovane moglie di Conocchiella, ha lanciato un allarme leggendo nelle parole del procuratore Lombardo il segnale di una attenuazione nell'impegno dello Stato per la liberazione dei sequestrati.

«Roberta - dice Audinia Marcellini - è rimasta sequestrata per appena ventinove giorni. Di mio marito non ho notizie da otto mesi. Questa è una realtà incontrovertibile. Quanto detto dal procuratore Lombardo deve fare riflettere, sia qui che a Roma».

Diego Minuti

Nella foto grande Roberta sorride accanto alla madre. A sinistra il procuratore della Repubblica di Locri, Lombardo, accusa le forze di polizia e il ministro Scotti (di fianco) di trascurare i rapiti del Sud

Scotti: nessuna pausa

«Ricominceremo la battaglia per gli altri prigionieri»

ROMA. «Un attimo soltanto di pausa, così, per riprendere il fiato e subito ricominciamo con le battute in Aspromonte». Tra i velluti del Viminale, ieri pomeriggio alle 15, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, democristiano, si presenta ai giornalisti accompagnato dai comandanti di polizia, carabinieri e Guardia di finanza. E' un momento di vittoria, questo della liberazione di Roberta Ghidini, che Scotti vuole assaporare al meglio. Ringrazia la famiglia Ghidini per «non aver ceduto alle pressioni ed essersi affidata alla polizia». Elogia il «coordinamento» tra le diverse forze.

Dietro l'angolo, però, c'è una polemica. Il ministro, infatti, già sa che il procuratore di Locri, Rocco Lombardo, li accusa tutti di razzismo. Sostiene, il magistrato calabrese, che ci sono sequestrati (settentrionali) per cui lo Stato si impegna allo spasimo e altri (calabresi) per cui non fa nulla.

«Eh no - ribatte, a distanza, il ministro dell'Interno Scotti - tra poche ore ricominciamo. Il risultato positivo, anzi, ci dà nuovo slancio. Anche se questa mattina qualcuno può aver avuto l'impressione di un rilassamento delle forze dell'ordine, confermo che non ci sarà pausa nell'opera di pressione su tutto il territorio in Calabria».

Scotti dice anche: «L'attività delle forze di polizia non si ferma. Continuerà per ottenere la liberazione delle altre due persone che si trovano sequestrate in Calabria».

E' ufficiale, dunque. Non si parla più di cinque ostaggi nelle mani dell'Anonima. Tre sequestrati - Silocchi, Cortellezzi e Medici - sono morti. La polizia non ha più speranze di trovarli in vita. Si cercano soltanto gli ultimi due rapiti: Pasquale Malgeri, 71 anni, e Giancarlo Conocchiella, 34.

Tocca al capo della polizia, Vincenzo Parisi, spiegare: «Purtroppo è così, non sono più in vita. Per Mirella Silocchi è una quasi certezza. E anche per Vincenzo Medici. Che pensare di Andrea Cortellezzi? Il silenzio dura da due anni. E noi, quando i sequestri tacciono per più di due anni, li consideriamo chiusi. Non finiscono le indagini, naturalmente, ma le speranze sì».

L'unica illusione che Parisi riesce a dare, per Cortellezzi, è legata a un'ipotesi quasi fantascientifica: «Forse è andato all'estero, potrebbe non voler rientrare».

Speranze concrete, invece, Scotti, Viesti e Parisi (che ha telefonato al procuratore di Locri, Lombardo, assicurandogli che sarà adottato per gli altri rapiti lo stesso impegno usato per liberare Roberta) le ostentano per la sorte di Malgeri. «L'appello di Roberta ha sorpreso anche noi», dice il ministro. «La ragazza evidentemente ha avuto suggerimenti», aggiunge Parisi.

La pressione di battute e perquisizioni a tappeto per un mese nell'area della Locride e dell'Aspromonte, è stata determinante per arrivare alla liberazione di Roberta. Sono arrivati, a questo proposito, adeguati rinforzi: quattromila tra poliziotti e carabinieri. E adesso il Viminale spera di ottenere lo stesso risultato per Malgeri. Ovvia conclusione: la banda opera nella stessa zona, forse è coinvolto ancora il clan Jerinò.

Dice Parisi: «Si è premuto molto sul territorio per convincere Vittorio Jerinò a liberare l'ostaggio. Era un danno per tutta l'economia del delitto. E lui si è sentito braccato, isolato. Adesso tocca a Malgeri. Noi, fino a ieri pomeriggio, avevamo la fondata speranza di vederlo libero prima di Roberta».

Infine una decisa smentita alle voci di riscatti o concessioni sottobanco. «Un modo infame di gettare fango su un'operazione esemplare», taglia corto Scotti. «Può anche darsi che qualcuno della famiglia Jerinò metta in giro queste voci per nascondere la sconfitta», aggiunge Parisi.

Che si tratti di «risultati puliti» lo ha ribadito anche il generale Antonio Viesti, comandante dei carabinieri. E le indagini non si fermano quindi. «Abbiamo in cantiere qualcosa di importante ma non possiamo dire di più», dice il generale Viesti.

Francesco Grignetti

«I giudici si comportano come Cobas, sul caso Giardina non firmo delibere che contrastano le norme»

Martelli: contro il Csm intervenga Cossiga

«Galloni assomiglia ad un automobilista che passa col rosso e critica la polizia»
Il vicepresidente del Consiglio superiore: non possiamo cambiare la decisione

ROMA. Il conflitto tra Martelli e il Consiglio superiore della magistratura è arrivato sul tavolo di Cossiga. Ieri il ministro della Giustizia ha preso carta e penna per chiedere l'intervento «autorevole e urgente» del Presidente della Repubblica, spiegare le sue ragioni e denunciare il boicottaggio del Csm sulla Superprocura e sui trasferimenti dei giudici nelle «sedi calde». Il Csm, accusa il Guardasigilli, agisce ormai come i Cobas.

Quanto all'ultima contesa - la nomina a presidente della Corte d'appello di Palermo di Pasquale Giardina - Martelli insiste: «E' del tutto irricevibile. Non firmo - scrive il Guardasigilli a Cossiga - delibere adottate in contrasto alla legge e agli stessi regolamenti del Csm. Il Csm ha sbagliato, può correggersi benissimo ripercorrendo correttamente la procedura prevista dalla legge». Da Napoli, il vice-presidente del Csm Galloni replica: «Su quella nomina il Consiglio ha preso la decisione definitiva. Se il ministro non emana il decreto che deve emanare come atto dovuto, ciò non riguarda il Csm, ma il Tar di Roma o la Corte costituzionale; noi ormai ci siamo spogliati della questione. Il concerto previsto dalla norma tra ministro e Csm non può diventare un diritto di veto».

Il braccio di ferro, dunque, continua, ma Martelli ora ha invocato l'intervento di quello che dovrebbe essere l'arbitro, Cossiga. Al Capo dello Stato, che è anche presidente del Csm, chiede di mettere all'ordine del giorno del Consiglio la modifica dei criteri con cui l'organo di autogoverno dei giudici promuove e nomina i magistrati. Bisogna ridiscutere - scrive Martelli - «quale peso debbano avere nelle scelte la professionalità dei candidati, il rendimento quantitativo e qualitativo dimostrato, l'esperienza maturata». Così procedendo si potrebbe giungere a scelte migliori e al tempo stesso a valutazioni motivate e trasparenti, quindi più responsabili».

Basta con l'anzianità e spazio alla professionalità, dice a chiare lettere il Guardasigilli. E così un altro «tabù» dell'organizzazione giudiziaria italiana si prepara a diventare terreno di scontro tra magistrati e potere politico. «Nessuna istituzione, nessun organismo, nessuna professione - scrive ancora il ministro - può migliorarsi e progedire tenendo conto ciecamente soprattutto dell'anzianità, abolendo il merito della determinazione delle carriere, rifiutando la logica dei risultati, la specializzazione, una certa mobilità e un costante rinnovamento».

A Galloni che l'aveva accusato di bloccare il lavoro del Csm, Martelli risponde girando l'accusa contro chi l'ha lanciata: «L'on. Galloni si comporta come un automobilista che, passando col rosso, provoca incidenti a catena e poi dà all'intervento della polizia stradale la colpa della paralisi del traffico». Infine l'appello a Cossiga: «Signor Presidente, ripristinare il rispetto delle regole è il primo passo che va fatto per agire in modo costruttivo e responsabile».

Il ministro Martelli: il Csm boicotta Superprocura e trasferimenti

L'intervento del capo dello Stato viene invocato da Martelli anche per rimuovere due ostacoli che, a detta di Martelli, il Csm ha messo sulla strada imboccata dal governo per combattrere la mafia: «Vorrei pregarla, Signor Presidente, di voler intervenire perché da una parte cessino nel Csm le mosse ostruzionistiche contro il varo della Direzione nazionale antimafia (la Superprocura, *ndr*) e dall'altra perché vi sia piena applicazione del provvedimento sui trasferimenti d'ufficio dei magistrati, evitando così che continuino a determinarsi inconvenienti come quelli che sguarniscono anziché - come vuole la legge - irrobustire i presidi giudiziari più esposti nella lotta al crimine».

In pratica, per Martelli, il Csm sta boicottando la Superprocura non esprimendo il proprio parere, come stabilisce il decreto-legge. In questo modo si è bloccato l'iter per la formazione della Dna: il bando per la nomina dei soperprocratori e degli altri giudici che dovranno integrare l'organico della magistratura non è stato ancora emesso. Per Martelli il «chiarimento» col Csm è «necessario e francamente a portata di mano sol che l'organo di autogoverno dei giudici si governi come un organo di rilievo costituzionale e non come un'assemblea di comitati di base».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL RICATTO DELLE BOMBE

gannevoli) il potere sovietico è stato sempre imprevedibile, torbido, incontrollabile. Ne è testimonianza la crisi di Cuba, e nei primi Anni Settanta l'installazione dei missili SS-20 puntati contro l'Europa, installazione che convinse gli occidentali a installare i Pershing e Cruise.

Non si vede quindi come mai l'Occidente debba avere nei confronti del potere sovietico un pregiudizio assolutamente favorevole, e nei confronti di Ucraina, Russia e Bielorussia un pregiudizio assolutamente sfavorevole. L'imprevedibilità o l'irresponsabilità sono un difetto accertato dall'esperienza, nel primo caso. Nel secondo sono un difetto certo temibile, ma per ora solo potenziale.

La stessa paura di una guerra civile - di una «Jugoslavia nucleare», come paventato da Baker in America ha le sue ragioni d'esistere, ma spesso sa di ipocrisia. Anche qui, è come se gli occidentali avessero dimenticato che il socialismo reale è stato una guerra civile permanente di despoti contro i loro popoli. E che la catastrofe di Cernobil è stata molto più di un «disastro» tecnologico.

Che è stato l'acme terribile di questa guerra civile, e l'inizio del bisogno lancinante di patria nelle due nazioni più ferite da radioattività: Ucraina in primo luogo, e Bielorussia. Criminosamente negligenti, Gorbaciov e il potere sovietico mancarono ai doveri elementari, che erano di informare subito le proprie genti sui rischi di contaminazione, di prevenirle, di assisterle.

La «Jugoslavia nucleare», in Urss, ha già avuto luogo, e non a caso l'Ucraina vive il dopo-Cernobil un po' come il Giappone visse il dopo-Hiroshima: sperando d'esser obbligata a denuclearizzarsi.

Resta da scoprire il perché di tante amnesie, a Ovest. Un motivo l'abbiamo indicato all'inizio, ed è l'abitudine a fiancheggiare i tiranni, per paura del nucleare. Il secondo motivo è il timore del brusco risveglio cui siamo ora costretti. Il bel sogno nato nell'89, quando cadde il Muro di Berlino, giace ormai infranto ai nostri piedi, come specchio nel quale per un breve spazio di tempo avevamo visto le nostre facce compiaciute, anesterizzate.

La caduta del Muro sembrava preludere a una «belle époque» di pace universale come nei sogni di Wilson nel primo dopoguerra, al «nuovo ordine mondiale» agognato da Bush, a un mondo senza più nemici, né guerre, come anelato in Germania. In quell'era di dormiveglia, ci fu chi annunciò la fine della storia, chi disse che la dissuasione era sorpassata, che gli americani potevano lasciare l'Europa. Il 1° gennaio 1990, Rudolf Augstein, direttore dello «Spiegel», annunciò l'inizio di una nuova era di pace, che s'era aperta con Gorbaciov e metteva fine a una lunga epoca guerriera cominciata con Alessandro il Grande e conclusa con il crollo del Muro.

Nello specchio infranto dei nostri sogni, non vediamo ora che frammenti: frammenti di paure e di speranze, di nazioni che si ritrovano, riprovano a convivere, o si scagliano invece l'una contro l'altra perché ancora prigioniere dei demoni di ieri.

La nostra realtà è in quei frammenti, e lo specchio non era che fumetto, che fantasia attorno a eterne vacanze tropicali pagate con i famosi «peace dividends», con i risparmi sulle spese militari. Meglio che lo specchio si sia rotto, in questo dicembre 1991: forse si potrà fare qualcosa per fermare i massacri in Jugoslavia; forse cominceremo a rispettare i popoli dell'Urss che, lungi dal «disintegrarsi», cercano invece di ricostruire, faticosamente, la propria integrità.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL BOOMERANG

Questa interpretazione (non nuova, e dunque destinata a trovare intere parti d'Italia già spalancate per accoglierla) capovolge la psicologia degli italiani riguardo ai sequestri: l'intendevano come una guerra del Sud povero contro il Nord ricco, dopo ogni sequestro una valanga di lettere ingiuriose metteva metaforicamente a ferro e a fuoco il Sud colpevole in blocco, specialmente la piana della Locride, e adesso un procuratore della Repubblica viene ad annunciare alla nazione che anche nei sequestri il Sud va riconosciuto come vittima.

Le liberazioni di sequestrati del Nord sono più numerose di quelle del Sud, ragiona il procuratore: se lo Stato ce la fa a liberare quelli del Nord vuol dire che l'anonima sequestri è battibile; se non ce la fa a liberare quelli del Sud vuol dire che con quelli non s'impegna a fondo. Dunque, la durata del fenomeno dei sequestri non consegue alla natura dell'Aspromonte (selvatico, pieno di buche e anfratti, non si può presidiare, non si può perlustrare): consegue al fatto che per lo Stato le vite degli ostaggi meridionali non valgono abbastanza, e per essi non spiega tutte le forze di cui dispone.

E' possibile però che la protesta del procuratore di Locri nasca più da una sensibilità ferita che da un'interpretazione raggiunta: perché i sequestri non sono più, ma sono nati come vendetta delle frange malavitose del Sud verso il Nord ricco, e la prima risposta dello Stato non poteva consistere che nel presidiare il Nord fino a sbarrarlo: bloccari a Nord, anche per l'obiettiva collaborazione della popolazione (chi sa parla, i testimoni si trovano sempre), i sequestri hanno cominciato a tracimare al Sud.

Sono un boomerang di ritorno. Ma il Nord ha pagato un tale tributo di sofferenze e di vite, che mi pare una beffa farlo passare per beneficiato.

Ferdinando Camon

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coccia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Calasotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE * La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Passeri 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.80.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali isolo annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1886
Certificato n. 1832 del 14/10/1990
La tiratura di sabato 14 dicembre 1991 è stata di 515.000 copie

Il boss latitante telefona agli inquirenti, la Ghidini lasciata in una villetta della Calabria

«Venite a prendere Roberta, è libera»

Ritrovata dalla polizia, era legata con una catena
Vittorio Ierinò, «mente» della banda, continua la fuga

LOCRI
NOSTRO SERVIZIO

Roberta è tornata a casa, avvolta in uno spesso giaccone di montone che le ha dato un po' di calore dopo il freddo terribile che ha dovuto sopportare nei giorni del sequestro. Non è riuscita a ridere, nemmeno quando le hanno detto che a Centenaro l'intero paese è in festa e che tutti, i famigliari, gli amici, non aspettano che lei.

Roberta Ghidini è libera da ieri notte, quando i suoi rapitori l'hanno lasciata in una villetta estiva, tra le tante sul crinale che da Roccella Ionica porta in Aspromonte. I banditi hanno forzato la porta d'ingresso della villa del dottor Manlio De Angelis, veterinario, l'hanno portata in una stanza e l'hanno legata, con una catenella ad un divano. «Fai la brava, ti lasciamo da sola - le hanno detto - per andare a prendere da mangiare. Torniamo subito». Ma nella villetta i rapitori non sono più tornati. Verso le 3 è entrato Enzo Speranza, capo della Mobile di Reggio. «Roberta, dove sei?», ha gridato. Roberta ha sentito ed ha chiesto chi fosse. «E' la polizia, è finita».

Già, è finita, ed in un modo forse strano, ma non inatteso. E questa stranezza trova conferma nelle parole di Speranza che ammette «senza difficoltà», che il rilascio è stato voluto da Vittorio Ierinò, latitante, cervello ed esecutore del sequestro. Da giorni Ierinò era in contatto telefonico con Speranza, al quale ha detto di volersi liberare dell'ostaggio. Il perché di questo atteggiamento, anomalo rispetto ai canoni tradizionali delle cosche, al di là delle spiegazioni del bandito («Ho mio figlio malato. Non posso continuare in questa faccenda») sta tutto nell'inattesa piega che hanno preso le indagini sul sequestro dopo la cattura a poche ore dal rapimento di uno dei banditi, pescato in un autogrill. Gli altri arresti sono venuti quasi di conseguenza, con la banda a perdere, in pochi giorni, molte pedine importanti. Ierinò, per altro, ha voluto sgombrare il campo da equivoci: ha chiesto delle «garanzie», per evitare che qualcuno potesse prendersi dei meriti che non ci sono stati. Ha voluto un giornalista come «intermediario».

Ieri mattina nell'aeroporto di Lamezia, tra decine di agenti e carabinieri, con i passeggeri in attesa di un volo a sbirciare nella saletta dove la ragazza rispondeva con una buona dose di pazienza alle domande dei giornalisti, Roberta ha raccontato come ha trascorso i lunghi giorni della sua prigionia, le paure («Mi è mancata tanto la mia famiglia»), le speranze, i ritmi innaturali ai quali i banditi l'hanno costretta («Le ore passate da sola a leggere o a fare parole crociate, sotto una tenda issata all'interno di una stanza»). Davanti ai giornalisti è riuscita a restare serena, ravviandosi i capelli, avendo sempre accanto una donna-poliziotto della Mobile reggina.

Rifocillata, dopo una doccia, Roberta ha potuto indossare degli abiti che la sua nuova amica le ha prestato, gettando con rabbia quelli che era stata costretta a portare continuamente nel mese di prigionia. Quando è arrivato il momento di salire sul jet, ha voluto salutare tutti quelli che l'hanno incoraggiata. Raggiunta la scaletta dell'aereo, dopo aver percorso a piedi la pista, si è girata per salutare chi l'aveva aiutata a riconquistare la libertà. Per tre volte è entrata nella carlinga per altrettante volte si è rifatta cciata, quasi non riuscendo a staccarsi da quegli uomini in divisa con le barbe lunghe e i visi stravolti dalla fatica che le erano stati accanto nel momento più bello della sua vita.

Ma la felicità per la liberazione di un ostaggio è purtroppo limitata per il ricordo di altri ostaggi ancora nelle mani nell'Anonima. E' stata la stessa Roberta a ricordarlo, prima di partire, in un messaggio ai banditi: «Se avete un cuore, liberate il dottor Malgeri. E' anziano, bisognoso di cure. Lasciatelo libero».

Diego Minuti

Roberta Ghidini appena tornata a casa, circondata da mamma, papà e fratelli (FOTO ANSA)

Il mediatore

Un giornalista sotto scorta

REGGIO CALABRIA. «Rilascio la ragazza»: sia pure attraverso intermediari, aveva dato la sua parola al questore; e il dottor Calogero Profeta - a sua volta - aveva dato la sua: «Noi diremo la verità». Poi, però, Vittorio Ierinò ci ha ripensato e non si è fidato della promessa di un «picciotto» che pure ha fama di gentiluomo. Così, il capo della cosca, ha preteso una sorta di garanzia, qualcuno che potesse testimoniare e far sapere che la libertà di Roberta era dovuta a lui. Questa testimonianza gli poteva venire solo da un giornalista, da quel giornalista che più di tutti ha scritto di questo sequestro: Paolo Pollichieni, redattore della Gazzetta del Sud. Per questo c'è stato un rallentamento di parecchie ore nella fine del sequestro: Pollichieni si è prima voluto convincere di dover giocare un ruolo anomalo per un giornalista, sia pure abituato ad attentati e intimidazioni (per quattro volte gli hanno bruciato l'auto) e a muoversi spesso sotto scorta. D'altra parte, non è questa la prima volta che Pollichieni viene «utilizzato» dalle cosche. A lui nell'estate di due anni orsono i carcerieri di Andrea Cortellezzi avevano spedito un orecchio dell'ostaggio. Poi, nel maggio dello scorso anno i carcerieri di Carlo Celadon lo misero al corrente, contemporaneamente con le forze dell'ordine, che l'ostaggio era stato rilasciato. Così l'altro ieri sera, alle 22, il giornalista ha ricevuto una prima telefonata con la quale Vittorio Ierinò gli preannunziava l'imminente rilascio di Roberta. Dopo le 2, Ierinò comunicava, ancora per telefono, a Pollichieni l'esatta ubicazione della villetta dove Roberta si trovava.

Difficile, ora, prevedere la costituzione di Vittorio Ierinò prima della conclusione del processo (vorrà aspettarne gli esiti). Per ora resta uccel di bosco come il fratello Giuseppe, 39 anni, indicato come il capo della cosca mentre altri due fratelli (Antonio e Giorgio) si trovano detenuti per contrabbando di droga.

La famiglia Ierinò - della quale fanno parte anche Roberto, Domenico, Vincenzo e Carlo, tutti pregiudicati - è indicata come una delle più impegnate nel traffico internazionale di droga e si avvale di una fitta rete di rapporti di parentele con altre famiglie mafiose. Vittorio Ierinò è sposato con Giuliana Seminara, sorella di Salvatore, 24 anni, e di Irma, convivente di Corrado Girelli: il primo è sospettato di essere un sequestratore, gli altri sono stati nuovamente arrestati 4 giorni fa perché ritenuti basisti del sequestro Ghidini.

Enzo Laganà

IL RACCONTO

29 GIORNI NELLE MANI DEI BANDITI

A Brescia, in lacrime «Credevo non finisse più»

LONATO (BRESCIA)
DAL NOSTRO INVIATO

E' carina Roberta, anche quando piange. Piange di gioia e per la tensione che le fa sbarrare i suoi occhi neri. Piange quando dice: «Grazie, vi voglio bene», piange quando tutti aspettano che risponda a una domanda e invece lei è solo pronta ai singhiozzi. Ha 19 anni e nelle lacrime scioglie i 29 giorni neri del sequestro finiti ieri alle 3,30.

E' apparsa alle 8,45 in jeans e maglione fucsia sulla pista dell'aeroporto di Orio al Serio: «Sono felice. E' finita». L'hanno messa in auto, fatta correre fino alla questura di Brescia e poi, finalmente, a casa.

Sta bene, seduta sul divano del salone, accanto alla madre Laia che le tiene la testa, al fratello Alessandro che non le lascia mai la mano; spiata, coccolata, dai fratellini, Faustino e Battista che la rivedono oggi dopo quel lampo di paura alle 7,30 del 15 novembre, quando dalla pioggia, sulla strada che attraversa le colline di Centenaro, si è materializzata la Thema dei rapitori.

Lei dice: «Con me sono stati umani, non mi hanno fatto del male». Ti ricordi i momenti del rapimento? «Ho visto la macchina di traverso. Ho pensato a un incidente, invece c'erano 4 uomini armati. Mi hanno presa e mi hanno sdraiata dentro a una macchina». E poi? «Ero incappucciata, ho viaggiato per almeno due ore. La macchina è entrata in un posto chiuso, grande. Un capannone, credo. C'era un materasso, sono rimasta lì due giorni». Come sei arrivata in Calabria? «Credo dentro a un camion. E' stato un viaggio lunghissimo». Roberta parla a sbalzi, non sta mai ferma con gli occhi, fa fatica. Gli investigatori non credono a questa ricostruzione. Pensano invece che lei sia stata trasferita immediatamente, che la Thema del prelievo sia filata in autostrada e abbia viaggiato sino a Gioiosa per poi essere distrutta con il fuoco.

Dove ti hanno tenuta in Calabria? «Sotto a una tenda dentro a una casa. Sentivo il pavimento. Sentivo i rumori. Avevo paura di non tornare più». Ti davano da leggere? «No. Solo una radiolina da ascoltare ogni tanto». Hai avuto freddo? «Non molto». Ti davano da mangiare? «Una volta al giorno» Cosa? «Il tonno all'olio... Provate voi e mangiarlo sempre...». E' per questo che hai chiesto la pizza? «Oh, sì. Ho chiesto la pizza napoletana. Me l'hanno portata. Era fredda». Ti dicevano qualcosa? «Mi dicevano solo di stare tranquilla» E tu? «Pregavo». E poi? «Non riuscivo a dormire. Mi svegliavo continuamente. Piangevo e il sonno non arrivava mai».

Lacrime e sorrisi, agitazione, felicità, applausi, caffè, cuscini, auguri telefonati da Cossiga. C'è la confusione delle grandi occasioni in casa Ghidini, dove ogni tre, quattro minuti arrivano parenti, amici e poi mazzi di fiori.

«Ma lo sentivo, era un presentimento» dice il padre Antonio che ride, stringe mani, abbraccia. Alle 6 di ieri, don Giorgio si è attaccato alle campane per svegliare i 1200 di Centenaro. La gente ha cominciato ad aspettarla, mentre il traffico di volanti, automobili, pullmini delle tv, pattuglie di curiosi, stringeva d'assedio questa fetta di campagna.

Alessandro, il fratello maggiore, è in piedi dalle 3,45, quando è squillato il telefono. «Abbiamo recuperato la ragazza - gli dice Vincenzo Speranza, capo della Mobile di Reggio Calabria -, è libera». Libera. Da ogni stanza viene fuori un pezzo di famiglia Ghidini, i genitori, i sei figli, gli zii. Volano tutti in questura. Alessandro alle sette del mattino è già esausto: «Mamma mia sono contento» dice e non riesce a stare fermo. «Abbiamo pregato. Dio ci ha fatto la grazia e anche loro ci hanno fatto la grazia: la polizia, i magistrati, tutti».

Accanto a lui c'è Achille Serra, capo del nucleo centrale di polizia, responsabile delle indagini e Francesco Zonno, capo della Mobile di Bologna, uno dei massimi esperti di sequestri, spostato qui insieme con 30 investigatori che hanno lavorato a tempo pieno. Dice Serra: «Abbiamo liberato un ostaggio in 29 giorni. E' un record. Ha funzionato tutto: la collaborazione tra i reparti, le indagini, la fortuna».

La fortuna si materializza la stessa mattina del rapimento a 350 chilometri da qui, ore 10,30, area i servizio di Badia Alpino, dove in un controllo incappa Salvatore Famà, 23 anni, e dove per un soffio scappa via Vittorio Ierinò. Da quel primo giorno i cerchi delle indagini si sono fatti sempre più stretti: individuata la cosca, il basista, il supporto logistico, le auto, i complici, la zona della prigione, persino il telefonino cellulare per mettersi in contatto con Vittorio Ierinò e trattare il rilascio della ragazza. A questa sette arresti, il boss ha ceduto. Dice Serra: «Qualunque altra organizzazione l'avrebbe rilasciata in 7 giorni, ma gli aspromontini sono ostinati. Ierinò ce ne ha messi 29 per capire».

Nonostante gli crollino tutti i muri attorno, la cosca Ierinò inizia la trattativa per il riscatto. Non una telefonata, ma un contatto con un tale Guido, amico di Roberta a Brescia, per due comunicazioni: preparare 10 miliardi per rivedere il figlia, aspettare una lettera di istruzioni. La lettera, un espresso imbucato a Catanzaro, arriva davvero, dopo due settimane di sequestro. «Non mi troverete mai», scrive Roberta. «Mi trattano bene, preparate i soldi».

Infine, la festa di questa famiglia: un tavolo gigantesco al ristorante di Esanta, con antipasti caldi, riso al vino, filetto e cassata. Ci sono tutti, tra i fiori: giudici e agenti, prefetto, questore, sindaco. Roberta si perde a guardare le sorelle e i fratelli. Poi ride.

Pino Corrias

La stanza dov'era prigioniera Roberta e, a destra, Vittorio Ierinò, latitante

«Erano gentili ma avevo paura Non dormivo e pregavo sempre»

«Mi hanno tenuta in una tenda Mangiavo soltanto tonno in scatola»

E Gava va all'attacco

«Smentite le illazioni sul blitz elettorale»

ROMA. Liberata Roberta, il capogruppo dc alla Camera Antonio Gava si toglie la soddisfazione di bacchettare «qualche spudorato giornalista», in particolare «qualche bocca aperta». In un suo commento che apparirà oggi sul quotidiano di Napoli «Il Mattino» non fa nomi, ma quel «bocca aperta» sembra proprio essere indirizzato a Giorgio Bocca, che il 18 novembre scorso su «Repubblica» scriveva: «Probabilmente i rapitori di Roberta Ghidini sono delinquenti comuni, dei professionisti del crimine ma che il loro delitto faccia parte parte della politica, abbia un forte impatto nella politica è confermato, fino alla goffeggine, dalla corsa a Brescia di tutti i gros bonnets dell'ordine pubblico, un supervertice impressionante... Corsa dettata da una preoccupazione scoperta dello Stato o, a dir meglio, della dc in questa delicatissima vigilia elettorale bresciana». Dopo aver ricordato il caso di Gava che convocò il padre di Celadon al ministero qualche giorno prima della liberazione perché aveva minacciato «uno sciopero elettorale», Bocca rincarava la dose: «I fondi neri a disposizione del ministero degli Interni ci sono per queste e altre operazioni e comunque la gente crede che ci siano...».

L'ex ministro dell'Interno Antonio Gava

Il giornalista Giorgio Bocca

Gava, oggi, si è quindi deciso a partire al contrattacco: «Abbiamo tutti accolto con gioia, a partire dalla famiglia, la liberazione di Roberta Ghidini. Ciò non ci fa dimenticare, però, che sole poche settimane fa qualche spudorato giornalista ha insinuato che, alla vigilia delle elezioni amministrative di Brescia, sarebbe avvenuta la liberazione per incidere sui risultati elettorali». «La stessa insinuazione - scrive ancora Gava - sempre ad una vigilia elettorale, dovetti subire quando, responsabile del Viminale, fu liberato Carlo Celadon». Secondo l'esponente democristiano, «al di là di questa manifestazione indigesta di qualche "bocca aperta", resta la soddisfazione per l'impegno del ministro Scotti, della magistratura e di tutte le forze dell'ordine che ha contribuito a restituire la libertà ad una giovane innocente...».

[r. cri.]

Cagliari

Ragazza sfugge ai rapitori

CAGLIARI. Due individui, il volto parzialmente coperto, hanno cercato di far entrare a forza in un'auto una studentessa di 15 anni che stava andando a scuola. La pronta reazione della ragazza che è riuscita a divincolarsi mettendosi a gridare e quindi a fuggire ha fatto desistere i banditi. Risaliti in auto - una Alfa Romeo di colore marrone scuro - sono fuggiti. La ragazza - Maria Grazia, figlia del preside della scuola media di Sant'Antioco, un paese a 90 chilometri da Cagliari e di un'insegnante elementare - ha dato l'allarme ed ha avvertito i genitori. Nonostante le immediate ricerche i banditi sono riusciti a sparire. L'episodio è avvenuto verso le 9 del mattino in via Palestro nelle vicinanze della scuola frequentata dalla ragazza. Secondo gli inquirenti si è trattato di un tentativo di sequestro. Ma si esclude quello a scopo di estorsione. **[Ansa]**

Altro sequestro lampo

Terni, pagati 150 milioni per una donna

TERNI. La banda dei sequestri-lampo sarebbe tornata a colpire. O meglio: una delle bande, visto che proprio nei giorni scorsi un'operazione della polizia aveva consentito di arrestare a Roma buona parte degli organizzatori di una serie di brevi rapimenti, compreso quello del piccolo Francesco Rea, figlio di un costruttore romano. Il presunto «sequestro-lampo» stavolta ha avuto per teatro l'Umbria, vittima una donna.

I familiari della vittima del rapimento hanno denunciato ieri che martedì la donna era stata rapita, tenuta prigioniera per 48 ore e liberata la scorsa notte dopo il pagamento di un riscatto di 150 milioni di lire.

I carabinieri, come detto, stanno indagando per ricostruire la vicenda che presenterebbe molti lati oscuri. La vittima del sequestro è Anna Rita Bartolucci, di Acquasparta, centro del Ternano. La donna, in base ad una prima sommaria ricostruzione degli inquirenti, era stata sequestrata a Narni scalo mentre viaggiava alla guida della sua auto, su una strada interna che costeggia l'Elettrocarbonium. Un'auto con a bordo due persone non armate aveva affiancato quella della Bartolucci: poi la donna è stata prelevata e trasferita in una località non umbra («presumibilmente Roma», hanno riferito i carabinieri). La liberazione ieri all'alba, dietro il pagamento di un riscatto di 150 milioni, in una località ai confini della provincia di Terni. La trattativa è stata condotta telefonicamente dal marito separato della donna, Rino Pelini. Oltre alle due persone che hanno compiuto il sequestro, i carabinieri ne stanno ricercando una terza. Il fatto è stato denunciato ieri ai carabinieri di Acquasparta, intorno alle 6: «Una fortuna», ha commentato il colonnello Saliva, comandante del gruppo carabinieri di Terni, «perché ci ha permesso di partire subito, e con il piede giusto, con le indagini, coordinate, per la prima volta da quando è stata istituita in Umbria la cosiddetta Superprocura, del sostituto procuratore presso il tribunale di Perugia, Fausto Cardella». Pelini e la donna sequestrata gestiscono un mulino nella zona della stazione di Acquasparta e non hanno figli.

I carabinieri per ora non hanno voluto fornire altri particolari, sottolineando che restano ancora da chiarire molti aspetti della vicenda. Gli inquirenti si trovano presso la caserma dei carabinieri di Acquasparta, dove sono in corso interrogatori. Le indagini sono a un «momento delicato» ed i carabinieri non escludono «sviluppi a breve termine». **[r. cri.]**

Il Capo dello Stato vuol sapere se Andreotti è sempre favorevole a sciogliere le Camere

«Giulio venga a parlarmi di elezioni»

E continua il gelo Quirinale-Forlani
«Non è urgente un incontro con lui»

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, insieme con il senatore Giulio Andreotti

Piazza del Gesù teme che Cossiga vari un governo elettorale a guida socialista

Sopra, il segretario dc Arnaldo Forlani: ancora tensione con il Quirinale

ROMA. Cossiga non ha nulla da dire a Forlani né lo vuol vedere, ma si aspetta una visita al Quirinale di Andreotti. Lo fa capire nel tardo pomeriggio di ieri il portavoce della presidenza della Repubblica. E' comprensibile, spiega Ortona, come «dopo il discorso del sen. Andreotti alla conferenza di Milano e la sua dichiarazione a favore delle elezioni anticipate, si attenda un incontro formale fra capo dello Stato e capo dell'esecutivo su delicati e complessi argomenti». Tra l'altro, Andreotti e Cossiga dovrebbero concordare cosa dire il primo nella conferenza stampa in tv del 23 dicembre e il secondo nel messaggio di Capodanno. Questo è il desiderio del Quirinale. In pratica, Cossiga vuol sapere da Andreotti se è ancora favorevole allo scioglimento delle Camere subito dopo l'approvazione della Finanziaria o se ha cambiato opinione a causa delle resistenze della dc e, in particolare, di Gava. Per quel che si capisce, dal Quirinale non parte ancora una convocazione formale. C'è, invece, una aspettativa per Andreotti e, forse, il tentativo di trovare una via per fugare il timore che gela la dc: la paura che, una volta messo in crisi questo governo, Cossiga affidi ad un altro l'incarico di guidare il Paese alle elezioni. Sciogliere le Camere senza crisi, per garantire alla dc la continuità del governo Andreotti? Le reazioni del Parlamento non sarebbero sicuramente di approvazione.

Per Andreotti la situazione si fa imbarazzante se la dc continuerà a diffidare delle elezioni. Perché dovrebbe mettersi contro il suo partito per assecondare lo scioglimento che Cossiga auspica e che Craxi pare desiderare, convinto di ottenere l'incarico di formare il primo governo della nuova legislatura.

Il presidente del Consiglio si è messo già al lavoro ed ha cominciato col sondare le intenzioni di Ciriaco De Mita, da mesi sostenitore delle elezioni anticipate. La pensa anche lui come Gava? Con Forlani i rapporti sembrano in questo momento difficili sia per Andreotti che per Cossiga.

Ieri il presidente della Repubblica ha fatto rispondere dal suo ufficio stampa a Forlani che aveva detto che non prevedeva incontri col presidente. «L'udienza di Forlani non era prevista né in tempi brevi né in tempi medi. Non si ritiene al Quirinale che vi sia urgente necessità per tale udienza e che possa essere di stringente utilità» è stata la liquidatoria dichiarazione.

Dalla lontana Mestre, Forlani prende atto e comunica anche lui tramite note di agenzia, ripetendo che la dc ha rivolto «un invito in tutte le direzioni perché si concorra a stabilire un clima di serenità, specialmente poi se si deve andare ad un confronto elettorale ravvicinato». Il messaggio è per Cossiga e per Craxi. A Craxi il segretario della dc dice anche, senza nominarlo, che i seri problemi del Paese non si affrontano «giocando a scaricabarile nel governo».

Il tempo stringe e non sembra più tempo di cautele diplomatiche. La dc accetterebbe anche le elezioni subito a patto che rimanga in carica Andreotti. Ma come fare patti chiari con Cossiga? Forse mantenendo aperta la minaccia di un procedimento per metterlo sotto accusa in Parlamento? La dc e gli alleati negano che sia questo il significato del «congelamento» delle sedute della Commissione inquirente, chiesto venerdì. Ma per il pidiessino D'Alema, l'obbiettivo democristiano sarebbe proprio quello di «tenere sotto minaccia il Capo dello Stato per poterlo condizionare». E un amico di Cossiga, il sottosegretario Francesco D'Onofrio, pare credere a questa seconda tesi. Di suo, Cossiga ha aggiunto ieri la convocazione del ministro Martinazzoli. Come a voler dire che potrebbe affidare a lui l'incarico di formare un altro governo preelettorale. Craxi, cortesemente, gli ha già fatto sapere di non gradire.

Alberto Rapisarda

Sondaggio

Repubblicani al 5,5%

ROMA. E' in agguato una stangata per i partiti di governo, secondo un sondaggio elettorale commissionato dalla Confindustria alla Macno. La dc scenderebbe al di sotto al 29 e il psi al 12-13%, i socialdemocratici non dovrebbero andare oltre il 3-4% e il 2 e mezzo dovrebbero prendere i liberali. Tra le nuove formazioni la parte del leone la farebbe la Lega con un 8-9%, mentre alla Rete non andrebbe oltre il 2%. Ma la vera rivelazione sarebbe il pri di Giorgio La Malfa che con un 5,5% verrebbe premiato per la sua scelta di passare all'opposizione. Il resto dovrebbe essere diviso tra Verdi e altri. [r. l.]

INTERVISTA

IL QUIRINALE IN ATTESA DEL VOTO

«Votare o no, la dc decida»

Cossiga: Andreotti vittima designata

ROMA

AL telefono del Quirinale, questa volta risponde Cossiga in persona. A sorpresa, è il centralino a metterci in contatto direttamente con il capo dello Stato, quando chiediamo del suo portavoce per avere chiarimenti sui due comunicati di ieri. Nel primo, il Presidente, che nei giorni scorsi ha parlato con Carigila, Craxi e Altissimo, fa sapere di non avere in programma incontri con Forlani. Nel secondo invita praticamente Andreotti al Quirinale, per un «colloquio formale».

Volevamo capire, Presidente: perché ha convocato Andreotti?

Io non ho convocato nessuno. Ma mi pare logico che il presidente del Consiglio Andreotti, dopo aver pronunciato un discorso come quello che ha pronunciato a Milano alla conferenza organizzativa della dc, in cui s'è espresso a favore delle elezioni anticipate, e dopo avermi confermato in un lungo colloquio telefonico la stessa opinione; quando potrà e vorrà venire con sua piena discrezione, venga a parlarmi in un colloquio formale dei suoi orientamenti.

Lei si aspetta quindi che Andreotti, dopo aver scelto la strada delle elezioni, si presenti da lei per dimettersi e far partire la procedura per lo scioglimento anticipato delle Camere?

Se è per questo, allo scioglimento anticipato delle Camere e alle elezioni si può andare anche senza dimissioni del governo.

Senza il passaggio di una crisi? Ma non è mai successo.

Questo è il mio convincimento, e sono pronto a tradurlo in decisione. Pur avendo enorme rilevanza l'opinione del presidente del Consiglio, che può trasformarsi in proposta, la responsabilità e il potere autonomo di investire il popolo sovrano della soluzione della complessa materia politica spettano solo al presidente della Repubblica. Salva la prescrizione della controfirma di un presidente del Consiglio, che ad oggi non si comprenda perchè non potrebbe essere il senatore Andreotti.

Ma lei è sicuro che Andreotti verrà a proporle lo scioglimento anticipato?

E' naturale che Andreotti, prima di recarsi al Quirinale a porre al Capo dello Stato il problema di elezioni anticipate, voglia che la situazione si chiarisca nel suo partito.

E se la dc, o almeno la maggioranza della dc, come sembra, è contraria ad anticipare le elezioni?

E' proprio quel che si vorrebbe capire. A leggere i giornali e i resoconti dell'ultima riunione della direzione dc, l'onorevole Gava - che ha una particolare autorevolezza non solo personale e come presidente dei deputati, ma come leader della corrente maggioritaria della dc che unitamente alla sinistra dell'onorevole De Mita sostiene il segretario del partito onorevole Forlani - avrebbe espresso una posizione contraria alle elezioni anticipate per ragioni che il silenzio che mi sono imposto mi impedisce di commentare.

Già, Presidente: aveva detto che c'è un tempo per tacere e uno per parlare. Come mai ha cambiato idea?

Sia ben chiaro che il tacere me lo sono imposto io. Non me lo ha imposto certo la dc; nè è stato oggetto di contrattazioni o contropartite che non avrebbero fatto onore al partito in cui ho militato per quarant'anni, in cambio di sostegno per fronteggiare il tentativo di «impeachment» del pds. Purtroppo, è stata messa in giro qualche voce in questo senso. Ma io non mi presto a simili transazioni, che del resto non mi sono state richieste. Se ho deciso di intervenire di nuovo è perchè, in una materia così delicata e di mia stretta competenza come lo scioglimento delle Camere e l'appello agli elettori, dev'esser fatta chiarezza.

Ed è per questo che, tramite Andreotti, ha deciso di far uscire allo scoperto la dc?

Una parte della dc, sia detto chiaramente, non tutta la dc, perché questo non sarebbe giusto, non può continuare a giocare come il gatto con il topo - che poi sarebbe il Paese - con questo delicato problema dello scioglimento anticipato, ora proponendolo al capo dello Stato, ora revocando la proposta. Non si possono aggravare in questo modo la situazione politica e lo stato delle istituzioni. Altro che esternazioni del capo dello Stato! E' l'ora della soluzione chiara e schietta delle proprie responsabilità. Con tutto questo - mi preme sottolinearlo - il senatore Andreotti non c'entra: non c'entra, ma come una delle vittime designate!

Ma in sostanza, Presidente, cosa aspetta di sapere dalla dc?

Se non si vogliono elezioni anticipate, lo si dica. Ma si metta nel conto che il presidente della Repubblica non vuole apparire un burattino e che per porre termine alla commedia potrebbe essere utile vuoi sciogliere soltanto le Camere, sempre che vi sia un governo che concorra all'atto, vuoi lasciare che le Camere esauriscano il loro mandato il 2 luglio 1992. Nessuno pensi che sulle determinazioni del capo dello Stato pesino, o che per influenzarle indebitamente possano essere usate promesse, minacce o equivoci atteggiamenti circa l'attacco alla sua persona condotto sub specie di procedimento per la messa in stato d'accusa del capo dello Stato.

Lei quindi non considera sufficiente il «congelamento dell'impeachment» proposto dai partiti della maggioranza?

Ascolti: io considero l'iniziativa del pds un'indegna buffonata, un pericoloso abuso eversivo di strumenti costituzionali e una manovra che porterà discredito al nostro Paese anche sul piano internazionale. Non ho paura per me. Ho paura per il futuro del Paese e per la credibilità delle istituzioni, in quanto avverto come la gente comune non solo non capisce, ma non tollera siffatti giochi sulla sua pelle. Se c'è qualcuno che vuole andare fino in fondo, rischiando di portare a fondo il Paese, si accomodi pure. Sono pronto anche a finire, grazie a un complotto irresponsabile, innanzi alla Corte Costituzionale. Ma mi difenderò non solo di fronte ad essa, ma anche di fronte al Paese.

Marcello Sorgi

Il presidente della dc Ciriaco De Mita

HERALD TRIBUNE

Presidente don Chisciotte

ROMA. Sotto le spoglie di un redivivo Don Chisciotte Francesco Cossiga fa il suo ingresso sulla scena americana. Mesi di esternazioni e picconate e ripetizione hanno fatto breccia anche nel blasonato «International Herald Tribune». Nonostante i suoi poteri siano lontani anni-luce da quelli di un Presidente americano, Cossiga si ripropone di continuo al centro dell'attenzione generale: «La sua capacità di suscitare polemiche e controversie - oltre che titoloni di prima pagina - è diventata ormai leggendaria». «Ciò che il Presidente si sforza di spiegare è che il Paese ha bisogno di grandi cambiamenti, in un momento in cui ce ne sono di così enormi in tante parti del mondo», spiega un anonimo collaboratore del Presidente all'«International Herald Tribune». Ma ecco il messaggio presidenziale: «L'Italia si troverà a fare da fanalino di coda, se non cambia al più presto». [g. b.]

Si è concluso un Sinodo difficile che ha messo in luce divisioni e contrasti fra i cristiani

Il Papa: nuova alleanza di pace in Europa

Ma molti vescovi sono delusi dalla chiusura verso le altre Chiese

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa lancia «una nuova alleanza di pace» in Europa, e chiude su una nota di speranza, sia pure con molti interrogativi aperti, un Sinodo che ha messo in luce divisioni e contrasti fra cristiani. I vescovi partono da Roma comunque contenti, con una «Magna Charta» della possibile nuova evangelizzazione dell'Europa, la «Declaratio» finale «Tertio Millennio», votata quasi all'unanimità.

La nuova evangelizzazione «non è una restaurazione», non è prodigarsi semplicemente per la giustizia e per la pace, ma è annunciare Cristo; «tende naturalmente a propagare la Chiesa», e il rinnovamento dell'Europa «dovrebbe partire dal dialogo con il Vangelo». I cristiani protagonisti, ma superando «quel fenomeno pervasivo di soggettivizzazione della fede» che porta a dubitare del magistero. In riga anche i teologi: «Il dissenso teologico è un ostacolo all'evangelizzazione, specialmente nella Chiesa».

E' un documento molto centrato sull'identità cattolica, e che non lascia grandi spazi verso «gli altri», a cominciare dalla storia vista in una chiave quasi esclusiva di radici cristiane. In questo scenario non c'è spazio per un riconoscimento di colpe culturali o storiche, antiche o recenti. Manca per esempio un accenno al ruolo del cristianesimo nel clima che ha portato all'olocausto. Per la Shoah «la Chiesa sente un duolo profondo», ed è tutto. Naturalmente condanna l'antisemitismo «contrario al Vangelo e alla legge naturale». Ma i vescovi del Consiglio delle Conferenze Episcopali nel loro contributo al Sinodo si erano chiesti quale sarebbe stata la storia «se ci si fosse opposti all'isolamento e al confinamento delle minoranze culturali e religiose - e qui occorre pensare all'antisemitismo e alle ostilità confessionali». Un'assunzione di responsabilità che non è stata recepita. Eppure proprio durante la celebrazione ecumenica di sabato scorso un luterano tedesco aveva pronunciato un «mea culpa» in San Pietro per «la passività di fronte alle persecuzioni e all'olocausto degli ebrei».

«La Chiesa non può rinunciare alla sua missione pubblica», anche se non vuole tornare al temporalismo, perché la separazione fra «l'ordine religioso e quello politico ha contribuito così tanto al progresso umano». Ma deve formare le coscienze, la società e le culture, soprattutto grazie al lavoro dei laici cristiani che hanno il compito di applicare il suo messaggio ovunque, specialmente «nelle aree che preti e vescovi non possono raggiungere». Caduto il totalitarismo, adesso l'avversario sono «i segreti seduttori» delle «società libere», e i loro «idoli attraenti».

Nelle dodici pagine si trova una risposta a tutto: dai nazionalismi alle donne, dal «mercato unico europeo» all'eutanasia. «Desideriamo tornare alle chiese delle nostre patrie europee come portatori della pace di Cristo», ha detto Papa Wojtyla, ricordando le «inquietudini, minacce e tensioni attuali e potenziali del continente» si è chiesto: «La Chiesa riuscirà a farsi promotrice di una vera pace, a meritarsi la beatitudine destinata agli operatori di pace, a trasferire la riconciliazione nelle dimensioni interumane e internazionali»? La risposta è stata un grido di fiducia: Dio non ci abbandonerà, e «spinti dall'amore di Cristo cammineremo per le strade del vecchio Continente per proclamare la verità».

Marco Tosatti

Manifestazione della lista civica con Leoluca Orlando, tra brindisi e porchette

Festa a Fiuggi anti-Ciarrapico

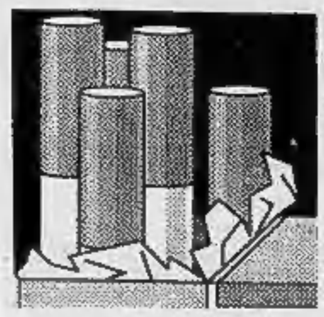
I vincitori: riporteremo l'acqua alla gente

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Contro il Ciarra, per grazia ricevuta. Sotto un tetone riscaldato, fra gli aromi della porchetta e le briciole dei panettoni, un pezzo di Fiuggi fa la festa a Ciarrapico, il gestore democristiano delle Terme sconfitto alle elezioni di novembre dal listone cittadino «Fiuggi per Fiuggi». Alle sette della sera, sotto il tendone si aspetta l'arrivo dall'uomo di Palermo, Leoluca Orlando. Adulti e bambini girano fra i banchi della lotteria, alzando il naso verso le pareti intasate di manifesti contro Ciarrapico, Andreotti e Cossiga, gratificato come ai vecchi tempi della «kappa» iniziale. Il Ciarra, ovviamente, è il più bersagliato: una vignetta lo ritrae pacioso e opulento su una poltrona, sotto la scritta «Impacciamenti». In un'altra regge i fili della cittadina insieme a un secondo burattinaio dalla gobba riconoscibilissima. La fantasia si dilata in soprannomi complicati, tipo «Ciarrospeira», sintesi di Ciarrapico, Rospo e Frankestein.

Orlando è in ritardo. La gente si consola sfogliando il giornaletto satirico «Coratella» (gli interiori del bue) e un mensile locale, «Il Fiuggi», dove a pagina 10, sotto l'effigie di una splendida ragazza, si può leggere la seguente didascalia: «Il sorriso di Benedetta ha ispirato Leoluca Orlando, che ha detto: "Qua si vedono volti allegri, sereni, di persone che sanno che quello che fanno serve al futuro dei loro figli"». Orlando è uno degli eroi nazionali di questa gente, insieme al verde Rutelli (arrivato ieri sera), al pidiessino Veltroni e a La Malfa che forse verrà oggi. Gli eroi locali, invece, sono seduti a un tavolo, davanti alle fette di pandoro. Daniele Riccardi, Antonello Bianchi e Giuseppe Celani, segretario del pds di Fiuggi, nonchè sindaco designato ed erede di Ciarrapico al timone delle Terme. Coppola sulla testa, sguardo intenso, il futuro sindaco apre bocca malvolentieri. E così i suoi due amici parlano anche per lui: «Il nostro primo atto sarà togliere la custodia a Ciarrapico e darla a Celani. Noi odiamo il Ciarra perchè pensava solo all'industria delle bottiglie e non al turismo della città. Lui portava l'acqua alla gente, noi riporteremo la gente all'acqua».

Arriva Orlando, finalmente. Applausi, ressa di bambini a caccia di autografi. «C'era una volta un potente che faceva il prepotente - attacca Orlando al microfono -. Ma a Capodanno le cose vecchie si buttano. E voi, amici, avete buttato via Ciarrapico». Applausi. «Il futuro non è Andreotti e neppure Bossi. Il futuro siete voi, la gente che si unisce al di là delle ideologie diverse, perchè ha voglia di pulizia. E allora: una, cento, mille Fiuggi.». [m. g.]



La multinazionale del fumo ricorre al Tar e alla Cee contro la sospensione delle vendite

La Philip Morris non cede a Formica

«E' una misura contraria alla Costituzione, non passerà» Ma il ministro replica: «Dobbiamo tutelare lo Stato»

ROMA. Adesso, contro Formica e i tabaccai, è scesa in campo la Philip Morris. La multinazionale americana del tabacco, casa madre delle popolari Marlboro, ha deciso di appellarsi al Tar del Lazio contro il decreto del ministro delle Finanze che, come misura anticontrabbando, ha sospeso fino al 14 gennaio la vendita di Merit, Muratti Ambassador e, appunto, Marlboro. Ma Formica non si è fatto cogliere alla sprovvista e alle accuse della multinazionale ribatte colpo su colpo. La battaglia delle «bionde» è appena cominciata e potrebbe anche allargarsi se, come già paventano alcuni, soffiate «pilotate» a colpire la concorrenza costringeranno la Guardia di Finanza ad altri clamorosi sequestri e ad altre conseguenti sospensioni.

Il decreto ministeriale è infatti scattato dopo che il blitz del 27 novembre scorso aveva portato alla scoperta, a Ravenna, di sette navi con le stive piene di sigarette. Centocinque tonnellate, si era detto in un primo momento. In gran parte delle tre marche che oggi stanno diventando introvabili.

Negli uffici della Philip Morris sono già in subbuglio. Indignati, annunciano di aver già presentato ricorso alla Comunità Europea e all'alta autorità garante della concorrenza sul mercato e si dicono certi di arrivare a ottenere una «sentenza giusta» da parte della Corte Costituzionale. «Non possiamo essere colpiti per un atto - il contrabbando - compiuto da altri», dichiarano. «E' una misura contraria alla Costituzione, che esiste solo nei Paesi totalitari». E a riprova, citano le riserve espresse dalla commissione affari costituzionali della Camera sul decreto legge del 13 agosto scorso che, all'articolo 6, contiene le disposizioni anticontrabbando sui tabacchi.

La replica di Formica non si è fatta aspettare. «La Philip Morris non ha ragioni per indignarsi - ribatte il ministro delle Finanze -, le leggi di mercato e i metodi della libera concorrenza non possono in alcun modo influire sul comportamento del governo che deve tutelare gli interessi dello Stato e dei cittadini onesti». La società americana non può lamentarsi del ministero delle Finanze italiano. E' stata persino invitata a fornire spiegazioni sulle 65 tonnellate di sigarette sequestrate il 27 novembre scorso:. «Non avendo fornito alcun elemento utile, la legge ha poi fatto il suo corso».

La legge - il decreto n. 348 del 31 ottobre scorso - prevede appunto che «il ministro delle Finanze possa sospendere per un mese l'importazione, la distribuzione e la vendita di sigarette delle quali siano state effettuati sequestri superiori a 5000 kg nel corso dell'anno».

Nella prima versione del decreto, quella dell'agosto, la sospensione era addirittura di tre mesi. Nel dibattito che doveva portare alla sua conversione in legge, i tre mesi divennero uno. In compenso venne introdotta una nuova norma che obbliga i fabbricanti di sigarette ad adottare misure adatte a evitare che i propri prodotti finiscano sul mercato clandestino.

Il nuovo testo venne approvato all'unanimità dalle due Camere, eppure non riuscì a diventare legge regolare, respinto da Cossiga per motivi che, paradossalmente, con sigarette e contrabbando nulla hanno a che fare. E il governo ne ripresentò un altro il 31 ottobre; il sesto, numero 348, che oggi aspetta dall'aula il «via» per diventare legge.

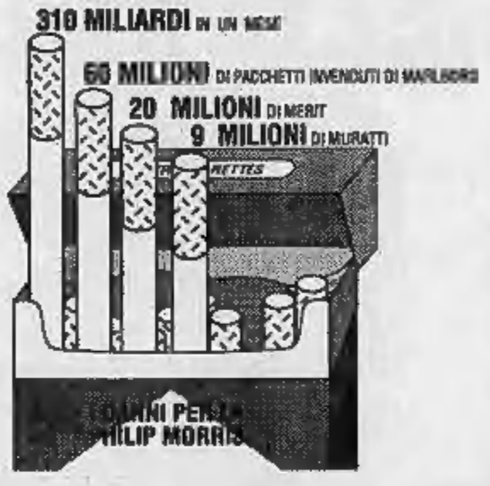
Per agire, poi, il ministero ha aspettato il momento più opportuno. Il sabato, vigilia del giorno di chiusura settimanale di depositi e magazzini di distribuzione, per evitare fenomeni di accaparramento. Del resto la comunicazione ufficiale della Finanza è del 12 dicembre. Per inventariare le 7 navi finite nelle reti c'è voluto il suo tempo, tanto che le 105 tonnellate della prima ora sono diventate 65.

Qualche difficoltà nell'adeguarsi al provvedimento l'hanno poi avuta i tabaccai, ai quali fino all'ultimo nessuno aveva spiegato cosa concretamente fare in un caso del genere. Smettere subito la vendita delle sigarette «sospese», imballarle in scatole sigillate, restituirle alla prima occasione al Monopolio che darà loro in campio altri tipi di sigarette o «buoni credito».

Maria Grazia Bruzzone

I tabaccai devono restituire le scorte di Marlboro, Merit e Muratti

Il ministro delle Finanze Rino Formica



Una perdita di 300 miliardi

Bloccati per un mese quasi cento milioni di pacchetti

ROMA. La Philip Morris accende la polemica. «Siamo indignati per una sanzione che è contraria ai principi base della legalità», tuonano da New York i portavoce della multinazionale del fumo (ma non solo fumo, anche prodotti alimentari e linee sportive e di abbigliamento).

Quindi promettono una battaglia su più fronti, soprattutto legali, e attaccano: «Il decreto di sospensione ha come logica conseguenza la rimozione dei più diffusi marchi internazionali dal legittimo canale di vendita: i tabaccai e i grossisti autorizzati».

E allora? «Allora - ripetono alla Philip Morris - per un mese i consumatori italiani ricorreranno sempre di più al mercato clandestino e paradossalmente il decreto, dunque, favorisce le forme illegali di vendita, cioè il contrabbando». E poi un'altra accusa: «La circolare ministeriale che applica la sospensione, utilizza mezzi del governo finalizzati a rimuovere i prodotti presenti nei canali ufficiali, ma non ci sembra che utilizzi gli stessi strumenti per rimuovere le sigarette presenti sul mercato illegale».

Alla multinazionale del fumo hanno fatto i conti di questi trenta giorni di pesante «squalifica». Sono conti davvero amari.

«Una perdita di almeno trecento miliardi - ammette Alberto Regina, portavoce italiano della Philip Morris - per un mese i consumatori italiani ricorreranno sempre di più al mercato clandestino e paradossalmente il decreto, dunque, favorisce le forme illegali di vendita, cioè il contrabbando». E poi un'altra accusa: «La circolare ministeriale che applica la sospensione, utilizza mezzi del governo finalizzati a rimuovere i prodotti presenti nei canali ufficiali, ma non ci sembra che utilizzi gli stessi strumenti per rimuovere le sigarette presenti sul mercato illegale».

Alla multinazionale del fumo hanno fatto i conti di questi trenta giorni di pesante «squalifica». Sono conti davvero amari.

«Una perdita di almeno trecento miliardi - ammette Alberto Regina, portavoce italiano della Philip Morris - e il danno è doppio. Quello immediato, di mancato incasso e quello a lungo termine. Perdere il mercato per un mese significa subire duri contraccolpi, significa dover subire serie ripercussioni. Mancare per trenta giorni è una beffa, si rischia di favorire indirettamente le marche delle case concorrenti, a cui molti consumatori delusi potrebbero rivolgersi non trovando in tabaccheria le loro sigarette preferite». In un mese, in sostanza, il fumatore si può facilmente abituare ad altri tabacchi.

Nei magazzini della Philip dovrebbero rimanere sigillati per trenta giorni oltre sessanta milioni di pacchetti di Marlboro, nove milioni di Muratti e circa venti di Merit.

Nel 1990 la Philip Morris ha venduto in Italia oltre un miliardo di pacchetti di sigarette. A questi vanno aggiunti altri 440 milioni di pacchetti che rappresenterebbero il mercato illegale.

Il cinquanta per cento delle sigarette della Philip Morris venduto in Italia è prodotto, su licenza, negli stabilimenti del Monopolio di Stato, il resto arriva dall'estero (la Philip ha stabilimenti in Germania e Olanda).

Il contrabbando costa migliaia di miliardi ed è una «piovra» che si allunga sempre più e stritola numerosi settori: 1175 miliardi di mancato introito per l'amministrazione del Monopolio di Stato, oltre 1240 miliardi di evasione totale di imposta, oltre 140 miliardi di mancato aggio complessivo per le tabaccherie italiane.

Luigi Sugliano

REPORTAGE

NEI QUARTIERI DELLA MALA-NAPOLI

Una donna vende sigarette di contrabbando in una piazza di Napoli

(FOTO AP)

Subito un aumento di 500 lire «Abbiamo riserve per due settimane»

Contrabbando alle stelle «Caro governo, grazie»

NAPOLI

SONO tutti lì, in via Santa Lucia, davanti al bar «Calone». Osservano con interesse malcelato il via vai degli impiegati che entrano e escono dal palazzo della Regione, sull'altro lato della strada. «Se vogliono fumare devono venire da me, 'o lione, 'o rre delle Marlboro autentiche americane», scherza un tipo allampanato, con i capelli crespi e lunghi che sembrano una criniera. A vederli così, appoggiati con le spalle al muro o seduti sui vespini pieni di adesivi, i contrabbandieri di Santa Lucia sembrano innocui ragazzotti di un quartiere popolare. Ma a smentire le apparenze ci sono gli sguardi acuti e mobilissimi, pronti a captare il primo movimento sospetto: «E' per via della Finanza, che può arrivare da un momento all'altro». E poi c'è la cassetta di legno poggiata sul ciglio del marciapiede, con la scritta a pennarello: «Marlboro, 25.000 a stecca».

«E' un prezzo scontato: se invece di dieci pacchetti ne prendete uno, fanno tremila». Anche Gaetano, 24 anni, che si definisce il «titolare del bancariello», sa che questo non è un giorno come gli altri. Come a molti contrabbandieri di Napoli, anche a lui riesce difficile capire perché «'o ministro» impedisce ai tabaccai di vendere Marlboro, Merit e Muratti. Inutile spiegargli che la guerra delle sigarette Formica l'ha scatenata soprattutto contro quelli come lui, che l'embargo alla Philip Morris è in vigore in tutta l'Italia, e che dal Garigliano in su il mercato nero è praticamente inesistente: la speranza è che, alla fine, la multinazionale del tabacco chiuda le porte ai contrabbandieri di Napoli e venda solo allo Stato. Niente da fare, Gaetano scuote il capo e insiste: «A noi ci sta bene, perché i clienti aumentano e aumentano pure i prezzi: da 2500 a 3000 lire il pacchetto. Con questa storia dei tabaccai che non possono vendere potremmo arrivare anche a 3200. 'O ministro ci ha fatto un bel regalo di Natale. Insomma, anche noi abbiamo avuto la tredicesima».

Ma se Gaetano esulta, c'è anche chi guarda più lontano e si dice preoccupato. In via Porta Nolana, che con Santa Lucia rappresenta la roccaforte di una delle attività criminali più diffuse, sono tutt'altro che ottimisti: «Altro che affari: la verità è che le scorte di sigarette più richieste, proprio Marlboro e Merit, cominciano a scarseggiare. Fra un paio di settimane saranno introvabili, e i clienti dovranno accontentarsi di altro: saranno fregati loro, i tabaccai e noi. Tutto per colpa della Finanza, che ci sta dissanguando con i sequestri». E' vero, i tempi in cui i motoscafi solcavano le acque del golfo sono lontani. Fino ai primi Anni Ottanta i napoletani che vivevano di contrabbando (50 mila secondo stime attendibili), lavoravano in tranquillità: le autorità chiudevano un occhio, se non tutti e due, in nome della «pace sociale» in una città con gravissimi problemi di ordine pubblico. Oggi la rotta delle «bionde» è cambiata: si è spostata sull'Adriatico, tra le coste albanesi e Brindisi. E le strade che dalla Puglia conducono in Campania sono piene di posti di blocco. Ne sa qualcosa Giovanni, 30 anni, titolare di un «posto fisso» davanti al porticciolo di Mergellina: «Le Marlboro sono quasi finite. Se riesco a procurarmi una stecca, la vendo a 35 mila lire. Tanto da oggi non c'è più la concorrenza dei tabaccai».

Già, i tabaccai. Ieri mattina il fronte dei commercianti disposti a rispettare l'embargo Formica sembrava tutt'altro che compatto. Almeno a Napoli, dove Marlboro, Merit e Muratti erano esposte in bella vista negli scaffali. Spiega Domenico La Marra, numero uno della federazione dei tabaccai campani: «In provincia ci sono 1600 rivendite: occorre del tempo per informare tutti dell'entrata in vigore del nuovo provvedimento. Vedrà che l'embargo sarà totale nelle prossime ore».

La Marra non vuol sentire parlare di crisi del contrabbando: «E' una fandonia alla quale neanche un bambino crederebbe - assicura -. Basta dare un'occhiata alle cifre, per dimostrare che ho ragione. Dall'85 il reddito medio dei tabaccai ha subito una flessione del 50%, la causa principale è da individuarsi nella concorrenza del mercato nero. I sequestri eseguiti dalla Finanza sono stati notevoli, è vero: circa 570 tonnellate in Italia, di cui un buon 50% nel Sud. Ma è anche vero che il quantitativo di sigarette entrate illegalmente è aumentato vertiginosamente negli ultimi anni. Il ministro lo ha capito e si è rimboccato le maniche. Sono convinto che, alla resa dei conti, la Philip Morris non correrà il rischio di perdere un buon cliente come lo Stato».

Fulvio Milone

TORINO

Mercato nero rifornito

TORINO. Il contrabbandiere, fermo all'angolo di Porta Palazzo, nel centro storico della città, è laconico: «Il decreto? E' un problema dei tabaccai, non riguarda noi». E offre stecche di Marlboro e Merit a 25 mila lire: «Le Muratti le ho finite oggi». I prezzi oscillano, secondo le zone e le giornate, tra un minimo di 23 mila e un massimo di 27 mila. Ieri, comunque, si sono assestati sulle 25 mila. I tabaccai, dal canto loro, rispettano la norma, non tanto per il timore delle sanzioni quanto nella speranza che da tutto ciò derivi qualcosa che rimedi al danno che subiscono. Il mercato nero è proseguito in tutte le strade, anche se forse leggermente diminuito per la paura di controlli. In testa alle vendite le Marlboro, seguite da Merit e Camel, poi da Muratti e Chesterfield. Ieri le Marlboro erano «scese» a 2300 a pacchetto, per risalire ieri di 200 lire (3550 dal tabaccaio). Il guadagno del venditore al minuto varia tra le 300 e le 500 lire a pacchetto.

Londra, ondata d'attacchi ai grandi magazzini

Shopping di Natale con le bombe dell'Ira

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un Natale di paura in Inghilterra, un Natale con le bombe. Perché ancora una volta l'Ira ha lanciato una campagna d'inverno del terrore, disseminando di ordigni incendiari i supermarket, i centri commerciali che in questi giorni di frenetico shopping prenatalizio sono gremiti di gente. L'ultimo attacco, ancorché dimostrativo, è avvenuto ieri: tre bombe incendiarie a Londra, altre sei a Belfast. Non ci sono state vittime, perché i terroristi nordirlandesi hanno fatto esplodere le bombe prima dell'apertura dei grandi magazzini. Ma i danni sono rilevanti e soprattutto l'Ira ha colpito nel segno, insinuando fra la gente la paura, obbligando la polizia a predisporre spettacolari misure di sicurezza. Perché se per caso si sviluppasse un incendio mentre gli shopping center sono gremiti da migliaia di persone, il panico potrebbe causare quelle vittime, quelle tragedie che l'Ira dichiara di non perseguire.

E' una tattica sottile e velenosa, quella adottata con questa offensiva dall'Ira. E' partita in sordina, dalla provincia, e gradualmente ha raggiunto Londra, il cuore del Paese, il centro pulsante della nazione dove tutto è amplificato. Infatti, dall'inizio del mese sono cominciate a scoppiare bombe dimostrative, ordigni incendiari a Blackpool e a Manchester, nell'Inghilterra settentrionale. Il copione è sempre stato lo stesso. Bombe incendiarie all'interno o all'esterno dei grandi magazzini. Danni più o meno rilevanti, ma solo materiali. Perché la polizia spesso è stata avvisata da una voce anonima di quanto stava per avvenire.

Così, in una rincorsa continua e affannosa, fra un allarme e l'altro per sgomberare la zona presa di mira, la polizia è mantenuta sotto pressione continua, 24 ore su 24. Decine di chiamate, una dozzina di bombe incendiarie: è avvenuto già a Blackpool, il centro simbolo delle vacanze del proletariato inglese. Ed è avvenuto a Manchester, popolosa città industriale. Adesso l'attacco si è spostato a Londra, dove alle centinaia di migliaia di persone che affollano ogni giorno i grandi magazzini di Oxford Street, di Piccadilly, di Knightbridge si aggiungno folte legioni di turisti stranieri.

Qui qualsiasi incidente, anche piccolo, avrebbe enorme risonanza. E per questo la squadra antiterrorismo di Scotland Yard sta in guardia. Poliziotti in divisa regolano il traffico all'esterno dei grandi magazzini mentre altri agenti, discretamente in borghese, sono piazzati all'interno per controllare che qualcuno non abbandoni un pacco, una borsa contenente l'ordigno incendiario. E su tutti gli autobus, nella metropolitana, cartelli invitano a fare attenzione a pacchi sospetti.

Dove l'Ira non va molto per il sottile è in Ulster. L'altra sera i terroristi nordirlandesi hanno fatto scoppiare un'enorme carica di esplosivo presso una caserma del corpo paramilitare protestante. I terroristi non hanno dato alcun avviso e l'esplosione ha causato una sessantina di feriti. E' stato un caso fortunato, visto che la violenza dello scoppio è stata tale che l'edificio è andato completamente distrutto. Ma lo stillicidio quotidiano di vittime in Nord Irlanda ormai non fa più notizia. E per farsi notare l'Ira deve mirare ormai all'Inghilterra, a Londra, al cuore del Paese.

Non ci mancava che questa campagna del terrore per demoralizzare i commercianti inglesi, che già imprecano contro la crisi economica. Adesso si sono aggiunte le bombe incendiarie e un clima inclemente: un freddo polare e una nebbia fitta che a Londra non si vedeva più da una quindicina d'anni. Con il corollario di un inquinamento atmosferico record. Tutti elementi che, assieme alla paura dell'Ira, consigliano la gente a rinviare lo shopping e a restare a casa. [p. pat.]

E la polizia smantella un giro di squillo per miliardari

Parigi, al Bois degli untori

Il 95% di viados e prostitute ha l'Aids
In un anno contagiati 14 mila clienti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un dossier tenuto a lungo segreto dalle autorità

Il Bois de Boulogne è ormai diventato un'inarrestabile catena di montaggio per l'Aids. (FOTO AP)

Al Bois de Boulogne l'eros si paga, ma l'Aids è in omaggio. In 12 mesi viados e prostitute (sieropositivi per il 95 per cento) avrebbero trasmesso 14 mila volte il contagio. Vittime ignare - o piuttosto consenzienti, visto la generale mancanza di preservativi - stranieri e parigini che nel grande parco cercano il brivido notturno.

E' «Médecins du Monde» a fornire la tragica stima dopo una lunga inchiesta sui 340 «professionisti» installati tra la radure e lungo i viali. Sudamericani in maggioranza. Il dossier, rimasto segreto quasi un anno, da alcuni giorni fa notizia. Divulgandolo, le autorità sperano atterrisca, infine, i clienti. Ma nessuno pare farsi illusioni. Perseguire i viados non è possibile, salvo che per irregolarità amministrative. E tutti, ormai, hanno domicilio regolare o permesso di soggiorno. La legge punisce solo l'adescamento, spesso indimostrabile. E le responsabilità giuridiche sul contagio vengono meno quando sono gli avventori a esigere, versando qualche franco in più oltre la comune tariffa (50 mila lire circa) un amplesso «nature», senza precauzioni.

Così il Bois - scordate promenades, ippodromo, laghetti, pique-nique domenicali - è ormai un'inarrestabile catena di montaggio per l'Aids. Trecentosessantacinque notti l'anno. Malgrado ogni sforzo preventivo, l'Ile-de-France o regione parigina, entro cui vive un francese su 4, risulta oggi un gigantesco focolaio, ai vertici europei. Sui 14 mila infetti, larga parte contagia a sua volta il partner abituale, mogli e amanti, propagando ulteriormente la malattia. Che i ghetti della prostituzione - rue Saint Denis, Pigalle - adottino il preservativo, rappresenta un magro conforto.

Tanto più se le misure profilattiche restano optional nel prossenetismo d'alto bordo. Pure qui, la Ville Lumière allinea un triste primato. Basta consultare «Pariscope» - settimanale di cinema-spettacoli-musei-ristoranti etc. - o magari autorevoli quotidiani per imbattersi, a decine, in agenzie che vantano «hostess» e «piacevole compagnia». Dietro si cela, talvolta, il lucroso affaire squillo. Come squillo da capogiro erano le ragazze impunemente affittate da Isaac Sellam, alias «Monsier Sinclair», alias «il Barone», a ricconi arabi, europei ed americani. Adesso è in carcere, ma la sua organizzazione - smantellata da poco - gli consente un avvenire miliardario. Per il weekend d'amore con top model (svedesi, russe, spagnole) esigeva 125 milioni. I meno abbienti se la cavavano con 2,5 all'ora, 20 per far l'alba. Salvo eccezione, niente «capotes anglaises», cappucci inglesi - come un tempo si definivano eufemisticamente in Francia, laddove i tedeschi li chiamano ancora «Pariser», parigini - o altre misure precauzionali. Altra rete, quella che ospitava in un immobile-bene politici e attori assetati d'avventure. La tenutaria, «madame Gil» non esercita più dal 4 dicembre, quando gli agenti irruppero nell'alcova.

Ma businessmen e sceicchi si rassicurino: la domanda a Parigi è tale che il mercato non affonderà mai.

Enrico Benedetto

GERMANIA

Un'invasione di banconote fasulle allarma le autorità di Bonn

I soldi? Fotocopiateli

Macchine a colori riproducono marchi «perfetti» e le case se ne vantano
Una manna per i falsari, ma anche il tedesco medio cade in tentazione

BONN
NOSTRO SERVIZIO

C'è una nuova moda in Germania che sta procurando notevoli fastidi alla Criminalpol tedesca: è sempre maggiore il numero di coloro che quando si trovano a corto di liquido premono il pulsante di una moderna fotocopiatrice a colori e, come nei più belli dei sogni, ottengono una (quasi) perfetta riproduzione di una banconota. Unico requisito: sapere usare la macchina. Altrimenti si fa la fine dell'impiegato di Monaco, colto in flagrante perché aveva fatto delle fotocopie troppo scure.

Ma oltre ai falsari dilettanti, ci sono i professionisti che si sono subito impadroniti della nuova tecnica, perfezionando le fotocopie con una filigrinatura impressa a posteriori. Di recente la polizia ha individuato una banda che opera lungo il Reno. Tra Colonia e Kassel sono state sequestrate più di 500 banconote false, ottenute usando una tecnica mista di fotocopia e stampa. Secondo gli specialisti del Bundeskriminalamt, il peggio ha ancora da venire.Il giro lungo il Reno è stata soltanto una prova generale. Così quest'anno la Germania si è trovata invasa di marchi fasulli: 2694 falsi nei primi sette mesi dell'anno, quattro volte in più del 1990. Il punto debole di questi falsi è la qualità della carta che difficilmente riesce ad essere identica a quella dei biglietti di banca autentici.

Le fotocopiatrici migliori per l'uso sono le Clc 500 della Canon e il taglio più amato dai falsari è quello da 100 marchi (circa 75 mila lire), una somma piacevole che allo stesso tempo non desta diffidenza come un biglietto da 500 o da 1000 marchi. Al boom dei falsi ha contribuito la stessa Bundesbank che l'anno scorso ha emesso una nuova serie di banconote. La gente non è ancora abituata a riconoscerne le finezze e ci casca più facilmente.

Deterrenti tipo la dicitura incollata su alcune fotocopiatrici: «è vietato fotocopiare banconote» servono più che altro a far venire la buona idea. Come a quell'espositore alla fiera di Hannover che per farsi pubblicità vantava fotocopiatrici in grado di produrre banconote che non si distinguono dagli originali. Risultato: il suo rappresentante di vendite acquistò subito in leasing uno degli apparecchi e incominciò a farsi da solo i soldi per le piccole spese.

Per affrontare questo problema internazionale la settimana prossima a Lyon si incontreranno esperti dell'Interpol. L'idea dei criminologi è di chiedere all'industria di mettere sul mercato fotocopiatrici provviste di un dispositivo anti-banconota. Ogni volta che si inserisce una banconota, la macchina si rifiuterebbe di funzionare o ancora meglio distruggerebbe l'originale. Winfried Preuss, esperto del Bundeskriminalamt, non ha dubbi che per i giapponesi sarà un gioco da bambini. Diversa l'opinione di Wilfried Otto della Canon Deutschland: per una tale tecnologia ci vogliono anni.

Francesca Predazzi

USA

«Candidarmi? Ora no»

Condannato il vice, per Cuomo un brutto colpo

NEW YORK. La candidatura alla Casa Bianca del governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, ha subito una battuta di arresto con la condanna per malversazione di un suo stretto collaboratore politico, Mel Miller, presidente dell'Assemblea statale e numero due locale del partito democratico.

Il guaio per Cuomo è che Miller si occupava delle trattative tra democratici e repubblicani per risolvere il problema del deficit del bilancio statale di New York. Il governatore ha detto che non si impegnerà nella corsa presidenziale se prima non risolverà con un accordo legislativo i problemi dello Stato. Adesso dovrà occuparsene in prima persona, perché Miller si è dimesso da tutti i suoi incarichi pubblici. «Per ora lasciamo perdere la presidenza» ha commentato Cuomo, dopo la condanna che ha definito «una tragedia per lo Stato». [Ansa]

EGITTO

Maxitruffa al Cairo

I preservativi Usa diventano palloncini

WASHINGTON. Gli Usa hanno sospeso le forniture di profilattici all' Egitto perché sono stati rivenduti per essere utilizzati come palloncini. Lo scrive il quotidiano Washington Post: la scoperta del «riciclaggio» di milioni di profilattici sarebbe opera di funzionari dell'Agenzia per lo sviluppo internazionale (Aid), l'ente governativo Usa incaricato della distribuzione degli anticoncezionali, nel corso di indagini in 8 farmacie del Cairo. Citando un rapporto semestrale dell'Aid, il quotidiano precisa che le farmacie (destinatarie nel '90 della maggior parte delle consegne) hanno venduto i profilattici ad alcuni grossisti. Questi ultimi li hanno ceduti a «dettaglianti di aree rurali che li hanno rivenduti come palloncini». L'Aid ha sospeso la distribuzione di 16 milioni di profilattici destinati all'Egitto e annullato la fornitura di altri 34 milioni. [Ansa]

IRAQ

«Per compiacere Bush»

Saddam scherza «Facciamoci un bel golpe»

BAGHDAD. «Cerchiamo volontari fra di voi per preparare un putsch, cui parteciperei io stesso per far piacere all'Occidente». Saddam ha fatto sfoggio di ironia ieri, mettendo alla berlina quanti vorrebbero vederlo estromesso. Durante un incontro con gli ufficiali in comando durante la guerra del Golfo, il presidente iracheno ha affermato: «Se c'è del male nel nostro regime, il primo a effettuare un golpe contro di esso, o contro noi stessi, saremo noi. Ma come potrebbe esserci un golpe, e perché dovrebbe esserci? E' possibile che una persona si sollevi contro se stessa?». Poi, stando all'agenzia Irna, per cella si è autonominato leader dei potenziali golpisti e ha scelto il numero due del regime, Izzat Ibrahim, come assistente. «Effettueremo il golpe - ha detto ridendo - Izzat sarà il vicecomandante, io il comandante». [Agi]

Olivetti PCS.
Un vero Personal Computer, facile, per tutti.

A partire da L. 890.000*

Olivetti PCS. Un vero personal computer facile da usare, per rispondere alle esigenze di tutti: per lo studio, il tempo libero, il lavoro, il gioco. Potete scegliere tra tanti modelli, tutti caratterizzati da elevate prestazioni in termini di potenza, velocità, qualità di immagine e versatilità.

* IVA esclusa

Distributore autorizzato PCS Olivetti

DIFFUSIONE ELETTRONICA s.r.l.
Tel. 011/4557512 - Fax 011/7381133
TORINO

Bush chiama il Cremlino, arriva Baker con il messaggio: uno solo controlli le Bombe

Shevardnadze: caro Mikhail, resta

Il Congresso democratico con Gorbaciov e contro Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Venti di cambiamento»: la canzone che il gruppo rock tedesco «Scorpions» ha suonato ieri al Cremlino per Gorbaciov e Raissa sembra un po' ironica per il traballante Presidente dell'Urss. Eppure, al congresso del Movimento per le riforme democratiche, il ministro degli Esteri Shevardnadze ha fatto sapere di aver detto a Gorbaciov di resistere, e la riunione ha mostrato la spaccatura provocata in seno allo schieramento democratico dalla Comunità slava creata a Minsk da Russia, Bielorussia e Ucraina.

«Il partito di governo di un Paese che non c'è più». Così la «Nezavisimaja gazeta» annunciava ieri il congresso del Movimento di Shevardnadze e compagni: un'organizzazione nata per opporsi al partito comunista, e che potrebbe invece diventare la maggiore forza d'opposizione al governo di Boris Eltsin. Alla presidenza, oltre a Shevardnadze, sedevano ieri il consigliere di Gorbaciov Aleksandr Yukovlev, i sindaci di Mosca Popov e di Leningrado Sobchak, l'economista Shatalin, il capo dell'Unione industriali Volskij e il vice di Eltsin, generale Aleksandr Rutskoj.

Questi ha messo in dubbio la robustezza della Comunità proclamata dalle tre repubbliche slave, una formazione cui le cinque repubbliche asiatiche hanno dato un appoggio solo formale. Rutskoj ha detto di «temere per la solidità dell'intesa», lamentando che l'accordo ha rilanciato «un'indesiderabile opposizione al Presidente Gorbaciov». Il vice di Eltsin ha criticato sia il Parlamento ucraino, che ha emendato l'accordo unilateralmente, sia il Presidente Kravchuk, che si è autonominato comandante in capo delle Forze armate in Ucraina. Ed ha avuto parole dure anche per la riforma economica propugnata da Eltsin, affermando che la liberalizzazione dei prezzi in un regime di monopolio statale non potrà da sola riempire i negozi.

La Comunità «non esiste ancora», ha ribadito Shevardnadze, che auspicando la creazione di un «centro di concordia» tra le repubbliche dell'ex impero comunista, ha spezzato una lancia a favore di Gorbaciov: «Credo che possa fare molto per trasformare la Comunità. Lui lo sa, così come lo sanno le autorità russe e quelle di altre repubbliche. Io ho consigliato a Gorbaciov di non affrettarsi a dare le dimissioni».

Sempre ieri il braccio destro di Eltsin, Evghenij Burbulis, ha detto che «le conoscenze e il talento» di Gorbaciov potranno trovare «degna applicazione» nelle nuove strutture comunitarie, il Presidente kirghizo Akaev ha lasciato capire che la cosa verrà discussa tra una settimana ad Almà Atà, quando i tre leader slavi dovrebbero incontrare i cinque asiatici. E lo stesso Gorbaciov, in un'intervista alla rivista «Time», non ha neanche accennato alla possibilità di dimettersi.

Gorbaciov non molla. E ieri, per la prima volta dopo due settimane e due conversazioni con Eltsin, George Bush lo ha chiamato al telefono, per conoscere «il suo punto di vista» e per ricevere assicurazioni sul suo fermo controllo del «bottone nucleare». Analoghe assicurazioni Bush le ha avute dai leader repubblicani, ma le 30 mila atomiche sovietiche fanno paura a tutti, e James Baker, che arriva oggi a Mosca per un tour di cinque repubbliche, dirà a Eltsin e Kravchuk quello che la Casa Bianca pensa sull'argomento: le armi atomiche devono restare sotto un comando unico.

La Bomba preoccupa anche Eltsin, che proprio ieri ha ancora una volta incontrato il ministro della Difesa federale Shaposhnikov. Ma il Presidente russo continua a dirsi convinto che «una comunità di Stati sull'esempio di quella che stanno costruendo i Paesi europei» sia «la variante ottimale». Eltsin ha ripetuto che il collasso economico può essere fermato entro un anno, ma ha chiesto ai cittadini «fiducia e fede» e, come Gorbaciov, ha escluso un colpo di Stato militare, ma non disordini di piazza e «rivolte del pane» nelle grandi città.

La situazione economica continua intanto a precipitare. Le ferrovie hanno spento ieri i computer per l'emissione di biglietti per l'estero, a causa della mancanza di valuta. La Banca per il commercio estero «è al fallimento», e la Bielorussia ha deciso di pagare il 60 per cento dei salari con tessere per l'acquisto di alimentari. Già prima di Natale a Mosca e Leningrado arriveranno gli aiuti della Cee e degli Stati Uniti, ma non è certo con i «pacchi dono» che si può evitare il disastro economico in un Paese di 290 milioni d'abitanti. «Stiamo diventando come la Repubblica di Weimar nella Germania del primo dopoguerra, che dopo aver distrutto l'impero non fu capace di soddisfare i bisogni popolari», ha detto al Congresso democratico il sindaco Popov. «Allora, il popolo scelse il nazismo».

Fabio Squillante

Gorbaciov riceve gli «Scorpion» Nella foto piccola Shevardnadze

DAL KGB AGLI USA

Le microspie in regalo

WASHINGTON. Vadim Bakatin, capo del Kgb, ha consegnato all'ambasciatore Usa in Urss, Robert Strauss, i microfoni-spia nascosti nella rappresentanza americana a Mosca. «E' stata la cosa più sorprendente capitata nella mia vita», ha raccontato Strauss, spiegando che i microfoni erano stati piazzati dai sovietici durante la costruzione dell'edificio che avrebbe dovuto ospitare l'ambasciata e che, da quando le micro-spie sono state scoperte, non è stata più riaperta. «Speriamo che possiate di nuovo usare l'edificio», aveva detto Bakatin. Strauss aveva ribattuto: «Se lo facessimo, la gente penserebbe che i russi ci hanno dato tre quarti delle apparecchiature e si sono tenute le altre». [Ansa-Agi]

Minsk? Ottima scelta

Città sfortunata, ma l'astrologo applaude

Che idea, la capitale a Minsk. Posto anonimo, lo riconoscono gli stessi bielorussi: «Dove si respira l'anima della città? Non so... Provate al museo del folklore» dice, senza ironia, Zenon Pozdniak, leader del Fronte nazionale. E città sfortunata. La storia l'ha sempre maltrattata. Rasa al suolo mille anni fa da un satrapo locale. Messa a ferro e fuoco nel 1505 dai tartari. Distrutta da Napoleone. Devastata dai nazisti, che si accanirono su Minsk forse anche per sfregio nei confronti dei fondatori, che erano ebrei. Passati gli invasori tedeschi, del centro storico non restava che qualche pezzo di muro. Un'occasione per valorizzare le architetture prefabbricate della ricostruzione staliniana. La principale attrattiva, secondo il servizio turistico sovietico, è Khatyn, con la foresta piantata al posto del villaggio distrutto dalla Wermacht, simbolo dei duemila paesi bielorussi cancellati dalla seconda guerra. Anche il parco divertimenti ha il suo lato oscuro: dicono sia stato costruito sopra la fossa comune dove giacciono 250 mila vittime di Stalin.

Eppure per gli astrologi la scelta della nuova capitale è ottima. «Gli esperti assicurano che la nostra città porta bene», dicono i vecchi di Minsk. E raccontano con orgoglio la loro ribellione al destino: come quando una cameriera entrò nella stanza da letto di un ufficiale nazista con una bomba sotto il vestito. Alcuni di loro ricordano la Minsk degli ebrei. Terra di frontiera, gli Zar ne avevano fatto una città-ghetto. Prima della Rivoluzione l'80% della popolazione era di origine ebraica e c'erano cento sinagoghe. Anche ora la comunità è importante: sono in 35 mila e hanno ricostruito molti dei loro templi.

Ma sui libri di storia il nome di Minsk è associato alla firma del patto del '22, che diede vita all'Unione seppellita mercoledì dal Parlamento russo. Anche per questo i «congiurati di Brest» - Eltsin, Kravchuk, Shushkevic - l'hanno scelta come centro del Commonwealth slavo. Ma un trattato per ora non fa una capitale, e la città si sveglia tutti i giorni grigia come sempre.

Forse anche di lui Le Carré scriverebbe, come di Bonn: «E' grande un terzo del cimitero di Chicago, ma molto più triste». «Se Gorbaciov si dimette - scherza Igor Sadikh, decano dei giornalisti russi - è perché non vuole trasferirsi a Minsk».

Aldo Cazzullo

DIARIO DI MOSCA

Malignità e fantasie sul futuro di Gorby

MOSCA

L'UNICA cosa buona di questa storia sarà che Gorbaciov, finalmente, diventerà magnanimo. Spero che emigri da qualche parte, al più presto. Non ho mai visto un uomo più odiato di lui». Il colonnello Alksnis certo non lo ama. Ma Mosca è un unico, lunghissimo corridoio di congetture sul futuro di Mikhail. Alksnis è il capofila della scuola detta degli «espulsionisti», che assegna al Presidente sovietico il ruolo di emigrante. Una variante, molto sussurrata dai nemici più acerrimi, i neo-bolscevichi, lo vede come docente di perestrojka alla Columbia University, o - con una punta di particolare malvagità - come consulente della Rand Corporation di Santa Monica, California, nota per essere il più grande istituto di ricerche sovietologiche finanziato dalla Cia.

Ma anche i suoi difensori - pochi - lo vedrebbero volentieri (e più al sicuro) fuori dai confini della Russia. «T'immagini - sussurra uno dei suoi più stretti collaboratori - cosa potrebbero inventare contro di lui, non più protetto dalla carica presidenziale, se la situazione precipitasse? Sarebbe la vittima designata, comodissima per tutti».

«La cosa migliore - dice un famoso deputato russo - sarebbe mandarlo a New York, a rappresentarci all'Onu». Aggiunge, con sarcasmo: «Sia chiaro, noi russi, perché gli ucraini non lo vorrebbero di certo!». E che ne diresti, suggerisce un altro, di candidarlo alla carica di Segretario generale dell'Onu? «Peccato, hanno appena nominato Butros Gali. Non penserà mica che ci teniamo Gorbaciov Presidente ancora per qualche anno?». L'altra scuola, detta dei «recuperanti», o dei «magnanimi», gli assegna una ristretta margherita di ruoli. «Potrebbe fare il comandante supremo delle forze nucleari strategiche», propone (a mezzo scherza) un illustre accademico che fu suo consigliere. In realtà è un favore per modo di dire, perché al momento non c'è nessuno che possa mettere il suo dito, sul bottone rosso, al posto di quello di Gorbaciov. Ci sono alcuni che lo vorrebbero, ma che non possono candidarsi perché comincerebbe una nuova rissa. In fondo l'odiato Gorbaciov continua a essere la soluzione più sicura, almeno per adesso.

Tra i «magnanimi» ci sono quelli che lo vedrebbero volentieri come «Segretario generale» della molto futura Comunità di Stati indipendenti. Una specie di commesso viaggiatore, senza nessun portafoglio, da esibire all'estero. Ma, anche per questo, ci vuole l'autorizzazione di Kravchuk, che non la darebbe neanche per molto meno. Di sicuro molti dei più vicini suoi consiglieri gli hanno suggerito di dimettersi subito dopo l'accordo dei «tre slavi». Così la pensa Vitalij Ignatenko, direttore generale della «Tass» e Andrei Graciov, portavoce attuale, che un giornale ha definito «ultima orecchia e ultima bocca del presidente». Anche Gheorghij Shakhnazarov gli ha suggerito di andarsene al più presto. E qualcuno del suo entourage si è lasciato sfuggire un'ipotesi avventurosa: «Se si dimette subito, li lascia tutti in brache di tela. Potrebbe fondare un partito e fare il capo dell'opposizione. Tra sei mesi, con quello che sta per accadere, torneranno da lui in ginocchio».

Ipotesi da verificare. La cosa più semplice - scuola «liquidazionista» - che l'uomo della strada ha in mente, è di vederlo andare in pensione. Punto e basta. Il tutto, come si vede, è un po' triste. E non mi riferisco alla sorte di Mikhail Gorbaciov.

Giulietto Chiesa

JUGOSLAVIA

Mentre le Nazioni Unite decidono l'invio di osservatori militari, i serbi bombardano Zara

La battaglia di Croazia infuria anche all'Onu

La Germania si ribella a Pérez de Cuéllar: sì al riconoscimento

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La capitale croata attende con angoscia il riconoscimento internazionale che appare di nuovo incerto. Alla vigilia della riunione di Bruxelles dei ministri degli Esteri della Cee, in cui almeno una parte dell'Europa dovrebbe riconoscere Croazia e Slovenia, crescono infatti le pressioni internazionali affinché questo non accada. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu sta per votare una nuova risoluzione sulla Jugoslavia che prevede l'invio immediato di un piccolo gruppo di osservatori, tra cui quelli militari, ma soprattutto invita tutti i Paesi ad astenersi da azioni politiche che potrebbero aumentare la tensione. Nata su proposta francese, ma con l'appoggio della Gran Bretagna e degli Usa, l'iniziativa è volta a dissuadere la Germania dal riconoscere le due Repubbliche jugoslave.

Ma il ministro degli Esteri tedesco, Hans Dietrich Genscher, ha mandato una lettera al segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar, in cui riconferma l'intenzione della Germania di riconoscere Croazia e Slovenia. Secondo la Reuter, in possesso di una copia della lettera, Genscher afferma che l'Armata federale, dominata dai serbi, si sentirà premiata per la sua politica di aggressione nei confronti della Croazia se questa Repubblica non verrà riconosciuta. E questo non farà che aggravare la guerra.

Intanto da Belgrado il blocco serbo della dimezzata Presidenza federale ha lanciato un appello al Consiglio di sicurezza dell'Onu, alla Cee e alla Csce affinché impediscano a certi Paesi europei di riconoscere Croazia e Slovenia perché questo danneggerebbe gli sforzi delle trattative di pace. Un primo appoggio alla richiesta serba è venuto dal gruppo dei Paesi non allineati che chiedono il rispetto dell'unità e dell'integrità territoriale della Jugoslavia.

A questo punto la futura sorte politica della Croazia sembra più che mai dipendere dal gioco tra i diversi interessi delle potenze occidentali. Tutte le speranze di Zagabria sono puntate sulla Germania, nonché sull'Austria e l'Ungheria che dovrebbero seguire a ruota la decisione tedesca. Ma nessuno s'illude che il riconoscimento significherà la fine della guerra. Gli attacchi serbi proseguono con violenza su tutti i fronti di battaglia. Ieri è stata bombardata Osijek. Quattro persone sono morte, una ventina sono rimaste ferite. Anche le altre città della Slavonia sono sotto il fuoco continuo dell'artiglieria federale. La gente vive da settimane nei rifugi, senz'acqua, senza luce e senza riscaldamento. L'Esercito ha attaccato anche Zara, cannoneggiando tutto il giorno i quartieri residenziali della città. Si è ripreso a sparare nell'entroterra di Sebenico, e nella regione di Ston, sulla penisola di Peljesac, poco distante da Dubrovnik. Non sono state risparmiate neanche le località a poche decine di chilometri dal Zagabria: a Karlovac e a Sisak, le granate continuano a piovere ininterrottamente.

Dopo l'annuncio dato a Belgrado due giorni fa dell'imminente arrivo di 500 volontari russi che desiderano combattere a fianco dei serbi, le fonti croate avrebbero appurato che si tratta dei veterani della guerra afghana, ingaggiati dall'esercito jugoslavo e dalla Serbia per compiere azioni di guerriglia in Croazia.

Ingrid Badurina

HONECKER

Porte aperte a Pyongyang

MOSCA. L'agenzia di stampa nordcoreana scrive che le autorità russe e sovietiche «hanno risposto affermativamente» alla disponibilità nordcoreana di dare asilo a Honecker. L'agenzia riporta le dichiarazioni di un funzionario del ministero della Sanità di Pyongyang: «La nostra disponibilità a fornire assistenza medica a un paziente di età avanzata come la sua, e che lo richieda, è pienamente in linea con le posizioni umanitarie e di difesa dei diritti umani; di conseguenza le autorità russe e quelle sovietiche hanno risposto affermativamente alla nostra posizione». Il governo russo ha comunque assicurato alle autorità tedesche che bloccherà qualsiasi tentativo dell'ex leader della Ddr (ospite dell'ambasciata cilena) di lasciare la Russia per un Paese terzo. Ma i tedeschi non condividono l'insistenza di Bonn: secondo un sondaggio tv il 52% ritiene che processare Honecker non sia importante. [Agi]

FATECI CONTO

16 dicembre 1991

A TORINO IL SANPAOLO APRE UNA NUOVA FILIALE IN CORSO BELGIO.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Agenzia di città n°33, corso Belgio,95/A, tel. 8981400 fax 8999312

Un errore nella stesura della legge aveva generato confusione

C'è un giallo sull'Irpef

Nel 1992 l'anticipo sarà del 98%

ROMA. Un nuovo incredibile pasticcio fiscale nasce sull'acconto Irpef dell'anno prossimo. Nel giro di poche ore si sono succedute tre versioni diverse: 1) la percentuale, già portata al 98% quest'anno, salirà addirittura al 100%; 2) No, era un errore, si resterà al 98%; 3) Sì, resterà formalmente al 98%, ma si dovrà calcolarlo (con molte complicazioni) sulle nuove aliquote per il '92, e quindi sarà più pesante. Al momento è valida la terza versione. Nulla esclude ulteriori ripensamenti in settimana, prima del voto della Camera sull'articolo 3 della legge finanziaria '92.

Non sembra ci siano contrasti tra i ministri, né conflitti tra governo e Parlamento. Per quello che si riesce a capire, è una vicenda di equivoci, di pressappochismo, di stanchezza notturna e timori elettorali, cominciata giovedì scorso verso la mezzanotte. Alla commissione Bilancio della Camera, riunita in seduta notturna, il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino aveva presentato a nome del governo un emendamento per ottenere nuove entrate fiscali, a seguito dell'accordo-ponte sul costo del lavoro. La scelta nasceva dal bisogno di compensare la diminuzione dei contributi salariali.

Al punto primo, l'emendamento conteneva la norma - annunciata da alcuni giorni - che aumenta nel '92, '93 e '94 di un punto le aliquote fiscali sugli scaglioni a partire dal secondo (cioè oltre i 14,4 milioni di reddito annuo nel '92). Ma c'era anche un secondo punto: «Per l'anno 1992 l'ammontare del versamento d'acconto» dell'Irpef «è aumentato di due punti percentuali» (ossia dal 98% al 100%). Quando si è votato erano le due di notte e diversi deputati nemmeno si sono accorti di che significava il secondo comma: l'emendamento è passato.

Per ventiquattro ore, durante la giornata di venerdì, non è successo nulla. Chi non aveva capito non aveva motivi per protestare e chi aveva capito stava zitto. Sabato mattina alcuni giornali, che se ne erano accorti, sparavano titoli grossi. Molti deputati hanno cominciato ad agitarsi. «Già il 98% è difficile definirlo un acconto su qualcosa, figuriamoci il 100%» protestava come tutti il presidente della commissione Bilancio, Angelo Tiraboschi (psi) sotto la cui presidenza l'emendamento era stato approvato giovedì notte.

Intervenendo in aula nella tarda mattinata di ieri, il ministro delle Finanze Rino Formica ha annunciato la marcia indietro: il governo intendeva tornare al 98%. Ai giornalisti, fuori, ha spiegato che si era trattato di un equivoco: l'emendamento era stato preparato dai suoi collaboratori su pressione del Tesoro ma senza il suo personale consenso. Eliminato un equivoco se ne è subito creato un altro: molti hanno capito che Formica aveva annunciato un ritorno al 96% e basta. Invece non è così.

L'intenzione del governo è di imporre un ricalcolo del 98%, l'anno prossimo, sulle nuove aliquote fiscali in vigore. Ovvero, non si dovrebbe pagare il 98% di quanto pagato nel '91 ma il 98% di quanto si sarebbe pagato nel '91 se fossero state in vigore le aliquote del '92. Al sodo, in termini di soldi da pagare, sarà pressappoco lo stesso che portare la percentuale al 100%, ha spiegato poi Cirino Pomicino; la correzione di rotta (da parte di Formica) sarebbe dovuta al «diverso impatto psicologico» sugli elettori.

Frattanto, l'aggravio dell'acconto Irpef per quest'anno pare abbia portato i suoi frutti, con un afflusso di entrate che avrebbe limitato a 14.000 miliardi il deficit del mese di novembre. Il deficit totale dei primi 11 mesi sarebbe perciò sotto i 140.000, con la speranza di chiudere l'anno attorno ai 147.000 se l'Invim straordinaria andrà bene. L'obiettivo originario era 132.000, spostato a 141.000 in autunno; 145.000 fu la previsione del Fondo monetario meno di un mese fa, respinta dal governo come passimistica.

Stefano Lepri

Invim

Ancora 5 giorni per i versamenti

ROMA. Il governo ha approvato, venerdì mattina, il decreto legge sull'Invim straordinaria. Con tale provvedimento sono stati esclusi dal prelievo tutti i fabbricati delle categorie catastali D ed E (opifici, alberghi, pensioni, teatri, cinematografi, case di cura, costruzioni di pubblica utilità e stazioni di servizio). Per tutti gli altri così rimane l'obbligo del versamento da eseguire entro il 20 dicembre 1991, se la quota maturata ha raggiunto il 4% del valore finale dell'immobile. La seconda rata andrà versata dal primo novembre al 20 dicembre dell'anno prossimo con l'aggiunta di interessi del 9%. La rateizzazione non è consentita ad assicurazioni, banche e società con più di 50 miliardi di capitale. Il decreto ha escluso dal prelievo istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e organizzazioni sindacali.

Costa

«Catasto, estimi pieni di errori»

ROMA. Il 10 per cento dei nuovi estimi catastali, pubblicati lo scorso ottobre, è «pieno zeppo d'errori». I cittadini che devono versare l'Invim entro il 20 dicembre non sanno come procurarsi le tabelle corrette: chi pagherà per i danni alla pubblica amministrazione? La denuncia e la domanda sono del liberale Raffaele Costa, che ha inviato un atto d'intimazione al ministro delle Finanze, Rino Formica, perché provveda a «identificare» i responsabili degli errori. Nello stesso tempo, Costa ha invitato il procuratore della Corte dei Conti ad aprire un'azione per rifondere allo Stato i danni patiti. Si tratta, secondo il parlamentare, dei danni derivati alla pubblica amministrazione da ristampa, spedizione e diffusione dei supplementi con le rettifiche, oltre alla perdita d'immagine di fronte al cittadino. [Ansa]

Libertini: «Oggi siamo 150 mila ma fra un anno saremo il doppio»

Cossutta: ho sbagliato a capire tardi la gravità della crisi dell'Urss

Deciso il nome: partito della rifondazione comunista

La platea si infiamma «Cossutta for president»

ROMA. L'Armando ha appena finito di parlare: sul bancone della presidenza la nomenclatura di Rifondazione applaude alla sovietica, con le mani rigide. Garavini e Libertini si risiedono, ma i compagni delegati non li ferma più nessuno. Pugni chiusi, canti, scrosci di affetto, i più caldi di tutto il congresso. Armando Cossutta si commuove, i delegati vivono l'ora più emozionante, ma quel trionfo personale fa cambiare binario al congresso, fa cambiare idea agli altri capi, a Garavini, Libertini, Magri, Serri.

Loro, di Cossutta presidente del nuovo pc, preferivano non sentir parlare e invece quella scossa cambia tutto: il «partito della rifondazione comunista» (è stato deciso che si chiamerà così) avrà un presidente e quel presidente sarà proprio Cossutta. Ma segretario e presidente saranno eletti a gennaio dal nuovo comitato nazionale. Ed è stato proprio Cossutta il comunista più compassato, l'uomo che per decenni ha parlato per perifrasi, a prodursi nella più plateale autocritica del congresso: «Tutti abbiamo sbagliato e io a comprendere tardi la gravità e le cause della crisi dell'Urss. E' crollato il muro di Berlino, è crollato a Mosca un partito sotto il peso dei suoi errori». Ma col guizzo del vecchio comunista, all'autocritica Cossutta fa seguire la critica velata, a Garavini e agli altri: io non ho capito l'Urss, ma voi non avete capito «la deriva a destra del pci, a partire dal congresso del 1986». E che tipo di partito sia quello che nasce oggi, Cossutta lo spiega così: «In questo partito c'è chi viene dall'estrema sinistra, chi da esperienze solitarie, chi dal grande fiume del pci, c'è chi è trockista e chi è religioso, chi è femminista e chi non lo è. Esperienze diverse, ma siamo tutti comunisti, tutti antagonisti a questa società». Rifondazione comunista è proprio così l'ha spiegata Cossutta. Senza più «modelli» - lo ammette lui stesso - ma con due coagulanti: l'autodefinirsi «comunisti» (anche se poi se ne riconosce il fallimento) e l'autoproclamarsi l'unica vera opposizione, in contrasto irrimediabile con il pds, che, dice Cossutta, «fa finta di fare opposizione».

E al terzo giorno di congresso è venuta a galla anche una delle speranze nascoste della dirigenza di Rifondazione: che dopo le elezioni il pds di Occhetto si spacchi. Lucio Libertini - applauditissimo anche il suo intervento - lo ha spiegato con un'allusione abbastanza trasparente ad una possibile confluenza del pds nel psi: «Nel 1992 il pds dovrà decidere sull'unità socialista. E allora, vedrete, si apriranno spazi nuovi per unire tutti i comunisti e io faccio una previsione: oggi siamo 150.000, fra un anno esatto saremo il doppio». Ma i neocomunisti di Rifondazione sperano di riabbracciare presto i comunisti che stanno nel pds - Ingrao, Tortorella e gli altri - anche se la Quercia non si innesterà nel garofano socialista. «Dopo le elezioni - ha spiegato Lucio Magri - è ragionevole prevedere che emergerà la proposta di una grande coalizione. In quel caso si aprirà un sommovimento enorme nella sinistra e la nostra opposizione può rinascere con ben altra ampiezza». A Rossana Rossanda - che aveva ipotizzato candidature comuni pds-Rifondazione - e ad Occhetto che aveva invocato una pace elettorale, Cossutta ha tolto ogni speranza: niente tregua, niente patti.

Fabio Martini

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Giacoletto (Medichet)
all'età di anni 82
Con dolore lo annunciano: la moglie **Caterina Bertot**, i figli **Mario Rosa, Giuseppe e Amalia** con le rispettive famiglie, le sorelle, il fratello, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e paramedici degli ospedali di Rivarolo e Cuorgnè, alla dott.ssa Piano, a suor Gabriella e a suor Serena. I funerali avranno luogo in Forno lunedì 16 c. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto frazione Mariets 11 alle ore 14,30 S. Rosario alle ore 20,30 in casa. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Forno C.se**, 15 dicembre 1991.

Ciao **NONNINO**. Oltre al nome, di te vorrei avere la bontà, la serenità e la volontà. **Giovanni.**
— **Forno C.se**, 13 dicembre 1991.

Ti ricorderò sempre, ciao **NONNO, Luigi**.
— **Forno C.se**, 15 dicembre 1991.

Rinuccia partecipa affettuosamente.
— **Forno C.se**, 15 dicembre 1991.

I consuoceri **Fina e Giulio Perelli** partecipano al lutto di Amalia, Rina e Beppe.

Stefano e Giovanna Dalla
Battista e Maria Oberi
Piergiorgio e Franca Perelli
partecipano al dolore della famiglia.
— **Forno C.se**, 15 dicembre 1991.

Si uniscono al dolore di Beppe gli amici:
Carlo Bersano
Franco Favero
Claudio Garbolino
Romano Pilloni
Carlo Scaglia
Carlo Milano
Luigino Rolle
Ruggero Minetti
Franco Grandinetti
Mario Bertolla
Marcello Zamarian
Pier Gianni Bersano
Egidio Bonardo
Franco Maschietti
Franco Gaudi
Luciano Rolando
Lino Pomatto
Walter Viola
Domenico Crastodina
Domenico Baisdatto
Luigi Pellerino
Giovanni Gaudi
Aurelio Forno
Giovanni Milano

La famiglia **Montinaro** partecipa al dolore di Beppe e famiglia per la perdita del **PADRE**.

E' mancata
Elda Picco Botta ved. Dalmasso
anni 71
Lo annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Marina** e figlio **Monica** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali in Avigliana martedì 17 ore 15 parrocchia San Giovanni.
— **Avigliana**, 15 dicembre 1991.

Laura e Marco Cassolini partecipano al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della **MADRE**.

Presidente e Consiglieri del **Collegio dei Geometri di Torino e Provincia** prendono parte al dolore del consigliere geom. Carlo Dalmasso e della sua famiglia per la morte della madre
Elda Picco Botta Dalmasso
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

E' mancata
Ines Cravero
Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali martedì 17 ore 8,15 parrocchia Madonna del Pilone. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata
Mafalda Rizzatti ved. Bottoni
L'annunciano addolorati i figli **Mario** con **Laura e Massimo, Gianni** con **Lucetta e Danilo**. Funerali martedì 17 ore 11,40 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

I **Soci** del **Consorzi Co.Tra.Fi. e Y.C.R.** partecipano al dolore dei geom. Gianni Bottoni per la scomparsa della mamma signora
Mafalda Rizzatti ved. Bottoni
— **Nichelino**, 15 dicembre 1991.

FIAT Auto, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Mario Bottoni per la scomparsa della madre
signora Mafalda Rizzatti ved. Bottoni
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

Si associano al dolore di Mario Bottoni gli amici, colleghi e collaboratori:
Aldo Caporale Actis
Roberto Arscone
Giovanni Artuffo
Lucio Bottinelli
Mauro Carraro
Pietro Cereto
Guglielmo Chiarlo
Maurizio Comoglio
Pietro Cordero di Montezemolo
Bruno Cravetto
Mario Da Re
Giovanni Faggiani
Francesco Gallina
Giuseppe Garabello
Domenico Gargiulo
Giuseppe Gelmi
Lorenzo Genta
Dino Grasso
Tommaso La Pera
Dino Marinello
Enzo Maiorl
Luciano Milton
Anna Molinengo
Luigi Musarò
Piergiorgio Mussa
Vincenzo Nervi
Germano Oggero
Gianfranco Pasquicchio
Roberto Pautasso
Franco Palazzo
Giuseppe Petronio
Roberto Piovano
Franco Porro
Marcello Priogilo
Nunzio Pulvirenti
Sergio Rado
Ezio Ramondetti
Alberto Ramponi
Alberto Redaelli
Gilberto Rubin
Giancarlo Sartori
Sergio Maria Settanino
Claudio Seviozzi
Giancarlo Spella
Luigi Stillacci
Marcantonio Strambi
Vittorino Taruffi
Ermanno Torrusacca
Giuseppe Vassili
Odilla Villani

E' cristianamente mancata
Silvia Garlatti Costa
anni 73
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Adriana**, parenti tutti. Funerali martedì 17 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia dell'Ascensione (via Bontadini).
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

E' mancata
Margherita Dolcetti ved. Billia
catetrica
anni 85
L'annunciano la nipote **Nene Bosevari Pautasso**, parenti e amici tutti. Funerali in Sant'Antonino di Susa lunedì 16 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Sant'Antonino di Susa**, 15 dicembre 1991.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Claudio Fogli
Addolorati lo annunciano i genitori, la moglie **Raffaella**, i figli **Roberto e Silvia**, il fratello e la sorella, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Benedizione lunedì 16 ore 9 ospedale S. Giovanni Bosco e funerale ore 10 chiesa S. Martino via Parrocchia 2 Alpignano.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Zia **Inea** e figli partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Damiano Garnero
Reduce dal fronte russo
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna** i figli **Giampiero e Marco** la nuora **Laura** e parenti tutti. I funerali lunedì 16 corrente ore 15 a S. Damiano Macra (Cn). Non fiori ma preghiere.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppina Raineri ved. Pascucci
Ne danno annuncio figli, nuora, genero, gli affezionati nipoti **Marco e Silvia**. Funerali domani ore 10,45 parrocchia Salute.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

La nostra mamma, nonna, nonna bis
Jolanda Pontetto ved. Bunino
ci ha lasciati. Sarà sempre presente nel cuore di **Piera, Alfredo, Gianmichele, Daniela** e dei suoi adorati **Viviana e Federico**. Funerali lunedì 16 dicembre alle ore 15,30 presso l'ospedale Valdese di Torre Pellice. La salma proseguirà per il cimitero di Luserna S. Giovanni.
— **Luserna S. Giovanni**, 15 dicembre 1991.

Partecipano addolorati il fratello **Italo**, la cognata **Laura** e l'amata figlioccia **Fausta**.

La figlioccia **Annamaria** con **Franco**, la nipote **Giorgina** con **Riccardo, Patrizia e Roberta** partecipano commossi.

I consuoceri **Luisa e Bruno Bianchi** partecipano al dolore.

La famiglia **Tagna** partecipano al dolore di **Piera** e famiglia.

Cristianamente è mancato
Guido Trinchero
L'annunciano addolorati la moglie **Margherita**, la figlia **Carla** con il marito **Filippo**, i nipoti **Andrea e Paolo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Porsio per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 17 ore 10 nella cappella interna dell'ospedale Martini Tofane. S. Rosario lunedì ore 18 nella parrocchia Maria Ss. Regina delle Missioni.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Elisabetta Visetti ved. **Giordana** partecipa al dolore di Margherita.

Sono affettuosamente vicini a Carla per la morte del **PAPA'** gli amici
Paolo Silvio Balrati
Carmela Beonio Brocchieri
Loredana Cappelli
Vittorio Pio Chiarella
Eraldo Mariapaola Chionici
Augusto Migl Ciccolini
Emi Damato
Riccardo Ester Ghiglia
Sergio Miralia Gila
Rini Edvige Mattia
Gabriella Palmieri
Gunther Mirella Stephan
Giorgio Lalla Vaccarino

E' mancato
Serafino Rossetti
anni 75
L'annunciano addolorati la moglie **Lidia Monticone**, il figlio **Guido** con **Luisa e Irene**. Funerali lunedì 16 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Ha concluso serenamente il suo operoso cammino terreno dedicato in spirito cristiano al servizio dei sofferenti, il
dott. cav. Giuseppe Aragno
medico chirurgo
Lo piangono la moglie **Rosina**, il fratello **Francesco** con **Carla**, i cognati **Maria, Rita, Virgilio** con **Margherita**, nipoti, pronipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Lisani e all'équipe di Nefrologia dell'ospedale Maurizlano di Torino. I funerali si svolgeranno lunedì 16 dicembre alle ore 10 nella chiesa di S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Mariuccia Facta Pavia e famiglia sono vicini alla cara cugina Rosina.

Bina Gerardi partecipa.

I cugini **Aragno** e **Pagliero** e famiglie addolorati per la morte del carissimo **GIUSEPPE** sono vicini a Rosina e familiari.

Prendono viva parte al dolore gli amici:
Mario Delfilippi
Felice Giacomazzi
Emilio Michelotto
Angelo Pessione
Carlo Sartoris
Giovanni Soragna
Marcello Zichina

La famiglie **Aragno, Rocchietti** e **Delendine** sono vicine al dolore di Rosina e famiglia.

Si associano al dolore:
dr. **Pier Angelo Astegiano**
dr. **Francesco Beccaris**
dr. **Giovanni De Francesco**
dr. **Giovanni Favro Paris**
dr. **Giuseppe Martorano**
dr. **Aldo Soragna**
dr. **Raimondo Guarene**
Silvia Favetta
dr. **Maria Pia Pecchiura**
con rispettive famiglie.

Per la sua esuberante disponibilità «sempre» per la sua gioiosa fraternità «con ciascuno» tutti gli volliamo bene.
Mario Rabbia
anni 72
Continua dal cielo il suo evangelico rapporto con i fratelli in Cristo. Lo ricordano con amore infinito la moglie **Maria Luisa**, il fratello, la cognata, la carissima **Rosina**, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 11,45 nella parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Piangono addoloratissimi gli amici, da sempre, **Guido e Liliana Dalleglovanna**.

Sono vicinissimi a **Maria Luisa, Vito, Tiziana, Emanuela** e la carissima **Tilina** con i figli.

La sua gioia di vivere era pari alla sua grande signorilità: **Graziella e Ruggero** ricordano così l'amico **MARIO**.
— **Rivoli**, 11 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata
Maria Solavaggione ved. Tabusso
Lo annunciano i figli **Graziella e Franco**, la sorella **Bianca**, il genero, la nuora e le nipoti **Elena e Franca**. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Barbero per le cure prestate. Funerale lunedì 16 corrente mese alle ore 11,30 nella cappella Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cosimina Torraco ved. Spinelli
Addolorati l'annunciano i figli **Michele, Elvira, Arcangelo e Carmen** con rispettive famiglie. Funerale lunedì 16 corrente ore 10 parrocchia Gesù Adolescente via Luserna 16.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Alessandro Lombardi, Alessandro e Matteo Spinelli piangono la cara nonna **MIN**.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ulda Bortoluzzi ved. Nogarè
anni 85
Ne danno il triste annuncio i figli **Oscar e Giulio** con **Marinella e Adriana**, i nipoti **Sergio, Elisa, Alessandra e Dario**. Funerali martedì 17 ore 8,15 parrocchia S. Remigio. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Dirigenti impiegati e maestranze della Sisi Spa partecipano al lutto che ha colpito loro amministratore Giulio Nogarè.

Impiegati e maestranze della Nuova Cam Srl partecipano al lutto della famiglia Nogarè.

La Sopotek Srl partecipa al grave lutto che ha colpito il proprio presidente Giulio Nogarè.

Umberto e Laura Buttone sono particolarmente vicini al loro amico Giulio e famiglia in questo triste momento.

Giovanna e Gianfranco Bellezza e famiglia partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Nogarè.

Famiglia **Pennedo** partecipa al lutto.

E' mancato
Giuseppe Perelli
Addolorati lo annunciano la moglie **Ivana**, i figli **Paolo e Viviana** con familiari e parenti tutti. Funerali ore 10 del 17 c.m. ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Sergio, Roberto sono vicini all'amico **Paolo**.

E' serenamente mancata
Elisabetta Marino ved. Di Marchi
A funerali avvenuti l'annunciano le figlie **Marita e Lidia**, i generi **Gino Civiero e Riccardo Gonella**, i nipoti, zia **Maria**, le cugine **Mariuccia Pastormerio e Fiorella Ratti** con rispettive famiglie.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

Irma Colombatto
Giovanna Nunzia Gambuzza
Renza Corrado Puglisi e figli
partecipano con affetto.

Cristianamente è mancata
Maria Gramaglia
Lo annunciano con dolore: **Silvana** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Falco per le assidue cure. Funerali lunedì ore 9,50 parrocchia San Pellegrino. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Maria e famiglia partecipano commossi.

Luisella Francois e famiglia ricordano commossi la cara **MADRINA**.

Gli **Inquilini** di **Via Frejus 15** partecipano al dolore.

Il giorno 14/12/1991 è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Enrico Dalmasso
Ne danno il dolorioso annuncio la moglie, i figli ed i parenti tutti. La sepoltura avverrà alle ore 9 di martedì 17 nel cimitero di Govone.
— **Roma**, 15 dicembre 1991.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
Elvira Cella in Violi
Addolorati lo annunciano il marito **Sebastiano**, la figlia **Francesca** con **Roberto** e nipotino **Gabriele**, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Condomini via Monte Albergian 21 partecipano.

Cristianamente è mancato
Gioacchino Raimondi
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria**, il fratello **Mario**, la cognata **Mariannina** e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 17 dicembre partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 9,45 e presso la parrocchia della Speranza ore 10, indi la salma proseguirà per Castello.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

E' mancato
Erardo Panicco
Anziano Sytl
Lo annunciano moglie, figli con rispettive famiglie. Funerali in Avigliana lunedì 16 ore 15 parrocchia San Giovanni.
— **Avigliana**, 14 dicembre 1991.

Improvvisamente
Margherita Giovale ved. Benedetto
di anni 71
la mancata di grande amore delle sue **Ester e Cristina**. Il funerale avrà luogo lunedì 16 corr. messa ore 14,30 parrocchia di Novaretto.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Flora, Lovedasa, Sara, Luca, Massimiliano partecipano al dolore di Ester e Cristina per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato
Domenico Gratti
Lo annunciano mamma, papà, la moglie **Mariuccia**, i figli **Simone e Gabriella**, sorella e fratello con le rispettive famiglie. Funerale domani ore 13,30 con partenza da via Santa Teresa e proseguirà per Claveno. Rosario presso la chiesa parrocchiale di Villarbasse oggi ore 20.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Lina Graffi Accornero con **Rinaldo**, figli e famiglie abbracciano gli zii e cugini nel ricordo dolcissimo di **DOMENICO**.

Olimpia, Angela, Ornella, bimbe, **Elia, Biagio**, partecipano al dolore per la perdita del caro **DOMENICO**.

Cristianamente è mancato
Angelo Fassino
Lo ricordano con affetto la cognata **Irma** ed **Elisabetta**, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 16 alle ore 14,45 nella cattedrale di Saluzzo.
— **Canreno**, 15 dicembre 1991.

I nipoti e cognata **Fassino** ringraziano con affetto la cara Irma.

Maddalena, Rita, Miglia, Pierangelo e famiglie ricordano lo zio **ANGELO**.

La famiglie **Fregia** e **Molla** partecipano al grande dolore di Pietro per la scomparsa della moglie
Teresa Perotti in Salvaia
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato
Italo Avagnina
meccanico
anni 75
L'annunciano: la moglie **Giuseppina Ramenda**, i figli **Maria Teresa, Gianfranco, Enrico**; la nuora **Silvia Abrate**, i nipoti **Chiara, Umberto e Micol**; i fratelli **Simone e Sergio**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 c.m. ore 10 partendo dall'abitazione via Coronata 1 per la chiesa di S. Antonio Abate.
— **Fossano**, 14 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato
Luigi Fontanella
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Virginia**; il figlio **Bruno** con **Emilia, Paola e Laura**; nipoti. Funerali nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Per giorno e ora telefonare al 73.96.776.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

I nipoti **Sergeo e Sacco** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
Giovanni Barbaso
Ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana**, i figli **Mariuccia, Lina, Bruna** e parenti tutti. Funerali in Vinovo lunedì 16 corr. alle ore 14 nella parrocchia San Bartolomeo.
— **Vinovo**, 15 dicembre 1991.

E' mancato
Sebastiano Viano (Cianin)
anni 76
Lo annunciano la moglie **Maria**, figli **Pio e Angiolina**, genero, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 2734001.

Cristianamente è mancata
Maria Candela ved. Taricco
anni 90
L'annunciano i figli **Stefano e Laura** genero, nuora, nipoti. Funerali martedì 17 ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

E' mancata
Maria Fantino in Vitrotti
L'annunciano marito, figlio, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali martedì 17 ore 11,45 chiesa San Massimo.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

prof. Gabriele Geymonat
Funerali lunedì 16 dicembre alle ore 15 nel Tempio valdese di Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 15 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Martinotti** ringrazia per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la scomparsa di
Piero Martinotti
La Messa di trigesima sarà celebrata il 9 gennaio 1992 alle 18,15 presso la chiesa della Visitazione, via XX Settembre 23.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

I famigliari di
Remo Bonardi
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed in particolare il Gruppo Anziani Alenia. Santa Messa di trigesima giovedì 19 dicembre ore 18 parrocchia Santa Maria Venaria.
— **Venaria**, 15 dicembre 1991.

I figli e i familiari di
Nerina Gherardi ved. Ollino
ringraziano commossi per la partecipazione al loro infinito dolore. Messa di trigesima sabato 21 dicembre ore 18 nel duomo di Rapallo.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

La famiglia **Vezza** ringrazia tutti quanti hanno partecipato al suo dolore nella scomparsa di
Silvana e Laura Vezza
Ringraziamento particolare al giudice Tamponi ed all'assessore Lodi per le loro premure.
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

Alberto Caldera
Nadia, Raffaella, Filippo, profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto, ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 11 gennaio 1992 alle ore 8,30 nella Parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 15 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1984 1991
Guglielmo Boffa
Sempre ricordato.

(Continua a pag. 10)

Prosperini entra nella maggioranza con dc, psi, psdi, pri e i pensionati

Milano, una lega in giunta

Anche i miglioristi con Pillitteri

MILANO. Per la prima volta nella storia d'Italia la Lega entra in maggioranza in un Comune non secondario come Milano. E' la «Lega Nuova», quella di Franco Castellazzi, nata da una costola del senatore Umberto Bossi. Il quarantunesimo, determinante, voto lo darà Piergianni Prosperini. Si aggiungerà a quelli di 16 dc, 16 psi, 3 pensionati, 2 liberali, un socialdemocratico, due «ex pdiessini. Un segno di continuità: Paolo Pillitteri ancora sindaco. Uno strappo: dopo 15 anni, fine della collaborazione tra socialisti e pci-pds.

Il leghista Prosperini non ha chiesto di entrare in giunta. «Per ora mi basta - dice - il ruolo di *quis custodiet custodes?*», chi controlla i controllori? «Però pretendo e pretenderò - aggiunge - il rispetto di quattro impegni programmatici fondamentali: attenzione per gli anziani, organizzazione della politica sugli immigrati, realizzazione delle case popolari, chiarezza sulla nuova Fiera di Milano».

Prosperini ha già coniato lo slogan personale con cui farà il tormentone ai colleghi di maggioranza: «Metti il nonno a capotavola». «E se non mi daranno retta - spiega - sarò più veloce ad alzarmi dalla poltrona e andarmene da questa maggioranza di quanto non sia stato a sedermici».

Pillitteri è contento: anche se i liberali fanno ancora qualche bizza («vogliamo almeno quattro assessori tecnici»), la nuova maggioranza c'è. E lui sarà ancora il sindaco di Milano. Almeno fino alle prossime elezioni politiche. Se, poi, ci fossero sfracelli, si vedrà. Intanto s'è dimenticato, il sindaco, come scherzava un anno fa sul leghista Prosperini: «Comprereste mai una macchina usata da quello lì?».

Anche Luigi Corbani, il leader dei miglioristi lombardi, sconfessato da Napolitano e Occhetto per l'appoggio suo e dei suoi due fedelissimi (Gianpietro Borghini e Augusto Castagna) alla scissione nel pds milanese, la mette sull'ironico: «Noi, scissionisti? Noi, che abbiamo lasciato un'area politica? Non è possibile che abbiamo lasciato un'area romana edificabile espropriata da Occhetto! Napolitano contro di me? Non è la prima volta che prendo le distanze da lui. A Roma è stato fatto un patto pre-elettorale: lo dimostra l'ultimo documento firmato congiuntamente Occhetto-Napolitano. La storia di Milano è una vera questione politica che non riguarda soltanto la città e, quindi, non finisce qui. Se fonderemo un movimento politico chiamato Unità Riformista? Non confermo e non smentisco».

Senza ironia Gianpietro Borghini, che è anche presidente del Consiglio regionale lombardo, annuncia che lui e il suo compagno-collega Castagna, assessore allo sport nella giunta comunale dimissionaria, entreranno nella nuova maggioranza con i democristiani e, quindi, usciranno (o saranno cacciati) dal pds: «Noi saremo il quarantesimo e il quarantunesimo consigliere che necessitano alla nuova maggioranza».

Alla domanda: ma chi ve lo fa fare? Risponde Borghini: «Lo facciamo per assicurare il governo a Milano ed evitare nuove elezioni. Per questo i nostri due voti sono indispensabili. Non assumeremo incarichi nella nuova giunta».

Significa, comunque dimissioni dal pds? «Sono un atto di lealtà verso il partito essendo ormai incompatibile questa decisione con la posizione assunta dal pds».

Napolitano martedì sarà a Milano per capirci qualcosa di più in questa spaccatura in una delle zone dove i miglioristi hanno più consensi.

Non ha bisogno di altri elementi per dare il suo giudizio Barbara Pollastrini, segretario della federazione pidiessina milanese: «La scelta di Borghini e Castagna è conseguente alle posizioni che questi compagni hanno assunto da tempo, talvolta non senza virulenza e settarismo». E Luciano Guerzoni, area riformista, direzione nazionale del pds, responsabile degli enti locali: «Così a Milano si rilancia la dc senza garanzie di buongoverno».

Francesco Cevasco

Sarà riconfermato l'attuale sindaco Rotta dopo 15 anni l'intesa a sinistra

Luigi Corbani (a sinistra): «Noi non siamo scissionisti» E il voto decisivo verrà dal leghista Piergianni Prosperini

La maggioranza si regge solo con il 41° voto degli anti-Bossi

Da domani a martedì

Treni, in arrivo altre 24 ore di scioperi

ROMA. Si preannuncia un'altra settimana di passione per chi ha intenzione di viaggiare. Allo stato di agitazione proclamato venerdì dai sindacati confederali e dalla Fisafs, si aggiunge infatti una proclamazione di sciopero per il personale viaggiante dei treni. In una nota, l'Ente comunica che le organizzazioni sindacali Cnpv e Sapav-Confsal hanno proclamato, sull'intera rete, uno sciopero dalle ore 21,00 di domani alle ore 21,00 di martedì 17 dicembre. In relazione a questo nuovo sciopero, il ministro dei Trasporti, ha ordinato alle Ferrovie di garantire la circolazione dei treni previsti sulle linee fondamentali. [Ansa]

Fra loro 5 italiani

Armi chimiche per Gheddafi Sette indiziati

ROMA. Ordinavano prodotti di laboratorio in Italia e all'estero, polverine e liquidi che messi insieme potevano dar vita a micidiali armi chimiche. Destinatario di questo commercio clandestino, che andava avanti da almeno un anno, la Libia del colonnello Gheddafi.

Sette persone - due libici e cinque italiani, i cui nomi sono ancora coperti dal segreto istruttorio - sono sotto inchiesta. Il pubblico ministero Franco Ionta ha già firmato gli avvisi di garanzia dove si parla di associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di materiali di armamento».

Referendum per abbandonare l'Emilia

«Romagna autonoma» sale un grido da Forlì

Un ex socialista capo dei separatisti Già raccolte più di 33 mila firme

FORLI'. Il nome (Mar) evoca ombrelloni e bagnini, ma la roccaforte è in campagna, nell'entroterra. E' il Movimento per l'autonomia della Romagna che ieri a Forlì ha tenuto la sua assemblea costituente. Sotto le bandiere «autonomiste» si sono ritrovati 124 delegati, in rappresentanza di 22 Comitati comunali e di oltre 33 mila cittadini che hanno firmato la richiesta di referendum di separazione. L'obiettivo è quello di staccarsi dall'Emilia, di rivendicare un'indipendenza con radici storiche.

A prima vista parrebbe essere una sorta di scontata variazione sul tema delle Leghe. Ma il fondatore e anima del Movimento, l'ex deputato socialista Stefano Servadei, rifiuta ogni collegamento: «Il Mar l'ho fondato quando ho visto che la Lega si appropriava abusivamente di un'eredità non sua. E all'offerta di Bossi ho sempre detto di no. Sono un socialista-nenniano».

E si deve proprio all'inesauribile vena politica di questo ex-sessantasettenne, praticamente «pensionato» nel '90 dal suo partito, se è nato un movimento che da queste parti sta spaventando i partiti ben più del «Lumbard».

La sirena della «Romagna Regione» ha ammaliato molti personaggi. Si trovano fianco a fianco preti e pugili, soubrettes e uomini di cultura. Più qualche politico atipico. Ma la vera sorpresa viene dal clero. Il parroco del Duomo di Forlì è addirittura tra i delegati, mentre tra i firmatari del referendum ci sono don Francesco Fuschini, di Ravenna, e tutto il clero di piccoli paesi, come Santa Sofia e Savignano. Oltre a interi consigli.

Con Servadei si sono schierati pugili, come Damiani e Stecca, ex campioni di ciclismo, come Ercole Baldini, artisti emergenti, come Sandra Tampieri. Pochi politici. A parte il senatore dc Lorenzo Cappelli. O l'estroverso sindaco di Cattolica, Gianfranco Micucci, quello che vuole riaprire le case chiuse.

In realtà i partiti stanno subendo il fenomeno autonomista. Dividendosi. Il pri, il partito storico della Romagna, è contrario al referendum a Ravenna e favorevole a Forlì. Stessa cosa nel psi: favorevole a Ravenna, contrario a Rimini. Resistono dc e pds, contrari ovunque. Ma per tutti il Mar è diventato una spada di Damocle. Soprattutto se si presenterà alle elezioni.

Servadei ha sempre smentito: «Noi non vogliamo un deputato o un consigliere regionale, non c'interessano: ci lascino fare il referendum e il giorno dopo la mia iniziativa sarà conclusa. Altrimenti...». Il messaggio ai partiti è chiarissimo: il Mar segnalerà i candidati da appoggiare nelle prossime politiche.

Se Forlì è la capitale morale del Movimento, la riviera è la zona meno sensibile. Rimini sta per diventare provincia, ed è soddisfatta così. Servadei ha cercato di sferzarla: «Non reagisce perché è una città di immigrati». Ma non ha ottenuto risultati tangibili. Restano da definire anche i confini. Oltre alle province di Forlì e Ravenna, dovrebbero cedere dei territori alla Romagna la provincia di Bologna (Imola), Toscana e Marche. Il tutto a colpi di referendum.

Inevitabile poi la rivalità per il nuovo capoluogo di regione. Per evitare polemiche c'è chi ha proposto provocatoriamente Bertinoro, piccolo paese proprio al centro della terra del liscio.

Luigi Luminati

STET

Ogni giorno un terzo delle chiamate in arrivo sul vostro telefono non riesce a raggiungervi perché la linea è già occupata o perché nessuno risponde.

In affari è meglio non dare del tu·tu·tu·tu·tu·tu·

Quando vi cercano e non riescono a parlare con voi, non presentate nel modo migliore la vostra azienda, inoltre perdete contatti preziosi e, quindi, importanti opportunità. Risolvere questo problema è molto semplice: basta contattare direttamente il vostro consulente SIP o rivolgersi per informazioni al 187. SIP saprà indicare la soluzione più adatta alle vostre esigenze e vi permetterà di sfruttare al meglio il vostro impianto telefonico.

SIP

IL CASO

LA CAMERA DEI REGALI

«Riceviamo solo casse di vino, agende e panettoni, altro che orologi d'oro»

«Traditi da Babbo Natale»

Gli onorevoli delusi dai pacchi dono

ROMA

Il malloppo è lì, nella galleria delle colonne di Montecitorio, dietro due porte bianche chiuse a chiave. Regali, regali, regali. Sembrava che quest'anno Babbo Natale fosse stato particolarmente generoso con i deputati. E invece, che delusione! Le porte si aprono e sugli scaffali mezzi vuoti appaiono gli stessi doni che si affollano sotto l'albero dei comuni mortali: panettoni, agende, casse di vino. «Visto, è tutta cartaccia. La spedirò in Albania, dato che il ministro Boniver ci ha invitato a mandare laggiù i nostri regali. Dubito però che quella povera gente riuscirà a mangiarli», sorride il socialista Giusy La Ganga, seduto con Ugo Intini su un divano a pochi metri dal magro bottino.

Hanno quindi ragione gli onorevoli a sbraitare contro quello che chiamano «il qualunquismo dei giornali», lesti a denunciare lo sproposito di pacchi recapitato in questi ultimi giorni alla Camera?

Un momento. C'è regalo e regalo. E soprattutto, c'è deputato e deputato. Vero, onorevole Piro? Dalla sua sedia a rotelle, il nemico storico del ministro Pomicino sta concionando i colleghi: «Stavolta hanno ragione i giornalisti. Ho appena dichiarato in aula di aver ricevuto più di 800 regali. E di aver ricevuto un quadro da 20 milioni da un dirigente di un ente delle Partecipazioni statali. E' una vergogna: chi gli ha dato i fondi di dotazione, chi sono questi ladri di Stato?».

«Devo contare proprio poco: a me non è arrivata neanche un'agendina!», lo interrompe il barone Staiti di Cuddia, transfuga missino. «Io l'agendina l'ho avuta dai questori. E l'anno scorso la presidenza del gruppo comunista mi regalò un libro dell'onorevole Zangheri, si consola Ivana Pellegatti, pidiessina. «Se aspettassi gli altri... - interviene la collega di partito Anna Mainardi -. I regali belli me li faccio da sola. Mai avuto nulla, neppure un mazzo di fiori. Solo da Parma mi è arrivato un prosciutto».

«Regalissimi, dicevo», riprende Piro: «Sotto Natale, non dimenticatelo, c'è la Finanziaria e i regalissimi sono collegati agli emendamenti... Io fino ad ottobre ho presieduto la Commissione Finanze e un famoso ente delle Partecipazioni statali mi ha mandato un quadro del valore di 22 milioni. L'ho rispedito al mittente con una letterina. E' una vergogna che deve finire. Ho proposto uno sbarramento: il deputato che riceve un regalo sopra il milione dovrebbe denunciarlo nella dichiarazione dei redditi».

Quadri, libri preziosi, telefonini portatili. I regali che contano non arrivano certo alla Camera, ma negli uffici privati o meglio ancora a casa. Regali confessabili e inconfessabili. Un campionario dei primi appare nell'elenco che segue. Il ministro dello Spettacolo Tognoli riceve videocassette Rai, Emilio Colombo preferisce i libri, Mastella le cravatte.

Ma le parte del leone la fanno quelli che La Ganga chiama «i regali alimentari», per i quali ammette di avere un debole: «Olio, soprattutto. L'anno scorso ho avuto anche un prosciutto, dalle Cooperative Emiliane». Il liberale Costa adora «cassette di vino, polli, conigli e, naturalmente, tartufi», mentre Chicco Testa del pds troverà sotto l'albero «quattro barattoli di miele, oltre a una piantina ecologica di plastica e a un paio di occhiali firmati da uno sponsor della Lega Ambiente». Piero Angelini, centravanti di della nazionale di Montecitorio, porta a casa soltanto «un pezzo di formaggio regalatomi dall'amico e collega Castagnetti».

Emilio Colombo invece ha una storia commovente da raccontare: «Vicino a Potenza c'è un vecchio contadino che mi vota da oltre trent'anni e, ad ogni Natale, mi manda a casa uno splendido capretto. Se è fatta bene, apprezzo molto anche la soppressata di maiale». Ligio alle tradizioni, il sottosegretario demitiano Mastella adora lo scambio dei regali. Commestibili, naturalmente: «Gli amici di Benevento mi portano vini, liquori, dolci fatti in casa e io contraccambio con una scatola di torroncini». Sono la sua specialità, i torroncini: una volta li infilava anche nella busta delle cravatte che De Mita regalava agli intimi insieme al brandy «Avellino» o alle salsicce sott'olio, altra leccornia irpina.

Regali che vanno, regali che vengono: spesso non si sa da dove. E' successo proprio a Ciriaco De Mita. Tempo fa un fotografo rubò nel salotto di una contessa un antico libro con incisioni del Botticelli e lo regalò al funzionario di un ente statale, che riciclò il pacco al suo amministratore delegato. Quest'ultimo lo passò a De Mita. «Non ne sono nulla. Io l'ho mandato a Nusco», si difese il presidente della dc. Il fotografo è stato condannato ad ottobre.

Regali politici per tutti. Anche per i giornalisti: l'anno scorso Forlani mandò un libro di saggistica con il prezzo scarabocchiato. Più originale la Uil, che spedì ad alcuni cronisti un'aragosta viva. Una collega giura che la sua aragosta ruppe il pacco e cominciò a camminare per le scale, ma forse è una leggenda metropolitana.

E se il milanese Tognoli regala panettoni, l'onorevole Piro ha un paio di pacchi particolari da recapitare: «Ai ministri Pomicino e De Michelis. Per entrambi un libro scritto da me, sul mito dell'handicappato Efesto. Poi due opere di Albert Camus: a Pomicino "Caligola" e a De Michelis "Lo straniero". Concludo in latino: Timeo Danaos et dona ferentes. Traduzione: temo i greci anche quando portano doni».

Maria Grazia Bruzzone
Massimo Gramellini

Ma Franco Piro denuncia «E' uno scandalo da stroncare: io ne ho avuti 800, compreso un quadro da venti milioni»

Da sinistra Franco Piro, deputato psi; Clemente Mastella e Ciriaco De Mita; Chicco Testa del pds; il ministro degli Esteri Gianni De Michelis; e, qui a destra, il deputato liberale Raffaele Costa

(Segue da pagina 8)

1948 1991
Giancarlo Catella
I tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre. Messa anniversaria mercoledì 18 ore 19 chiesa della Crocetta.

1909 1991
Ernesto Blanc
maestro del lavoro
Sono passati due anni da che tu mi hai lasciata ma la tua presenza rammenta ogni giorno accanto a me e so che ti è vicina la nostra adorata Ghilla. La tua Ottavia. S. Messa 15 dicembre ore 8, chiesa Gesù Adolescente.

1982 14-12 1991
Ottavio Bussolino
Nostalgia e rimpianto Verina Ines.

1907 1991
Mario Lanzavecchia
Ricordiamo. S. Messa in S. Cristina (piazza San Carlo) martedì 17 dicembre ore 18,30.

1898 1991
Ciro Santomartino
Ogni attimo un ricordo. La famiglia.

1908 29 DICEMBRE 1991
Sandro Devecchio
Ti ricordiamo con immutato affetto e immenso rimpianto. Moglie, figlio.

1973 1991
Giuseppe Roggia
Enrica.

1909 1991
Ines De Giorgis Prandi
professoressa
Grazie per tutto quello che sei stata e sei per noi.
— Alba, 15 dicembre 1991.

1903 1991
Dina Laguzzi Marchetti
Ad un anno dalla tua scomparsa sei sempre insieme a noi. I tuoi cari Antonio, Antonella, Marco, Bartolomeo ed Eugenia con immutato affetto, rimpianto.

1971 1991
Luigi Matteoda
I tuoi cari ti ricordano sempre.

1964 1991
Franco Gandini
Un caro ricordo.

1960 1991
Marianne Pignata
Vivi sempre nel cuore dei suoi cari.
— Magnano, 15 dicembre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Il tuo vecchio TV non è da buttare!

La **WATT RADIO** ti propone una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo TV* in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo **TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI** o **TELECAMERA.**

* DI QUALSIASI MARCA!

Trasferisci il suo valore sul nuovo!

Se non puoi venire in WATT RADIO, telefona al **20.28.18** e, senza alcun impegno, verrà un nostro funzionario tecnico a casa tua per la valutazione dell'usato

Watt Radio
La Signora del Colore

A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 189

NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE - ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE - VALUTAZIONI DELL'USATO A DOMICILIO

Trento, i genitori della ragazza assassinata rinunciano alla parte civile

«Aiutate chi ha ucciso nostra figlia»

L'assassino andava a scuola con lei, così eviterà la condanna all'ergastolo
La famiglia della vittima ha devoluto in beneficenza i soldi del risarcimento

TRENTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha ucciso la loro figlia, ma lo hanno perdonato. I genitori di Andreina Maestranzi, la ragazza diciannovenne [illegible] a coltellate davanti alla porta di casa, la [illegible] dell'8 aprile [illegible] a Trento, hanno accettato l'offerta di risarcimento (devoluta in beneficenza) consentendo così a Massimo Michelacci, 19 anni, di presentarsi all'udienza preliminare, che si terrà domani, con un'attenuante che potrebbe salvarlo dall'ergastolo.

[illegible] è costato molto, ma [illegible] c'è niente [illegible] spiegare... Sì, lo abbiamo fatto per Andreina». Luigi Maestranzi, titolare di un esercizio commerciale a Trento, non [illegible] la sente di parlare, di argomentare il g[illegible] suo, [illegible] moglie Rosa [illegible] del figlio Giacomo. «Abbiamo sofferto troppo. Ogni parola [illegible] più per noi significa solo dolore». E' compito [illegible] legale della famiglia, l'avvocato Giuseppe Frizzi motivare la difficile decisione. «La famiglia di Andreina - scrive in [illegible] lettera - di fronte alla insistita preghiera formulata da Massimo Michelacci, ha deciso di voler accettare l'offerta di risarcimento del danno, al fine di consentire all'imputato di usufruire della relativa circostanza attenuante prevista dal Codice penale, e cioè [illegible] una riduzione della pena detentiva. Con questo sofferto e meditato atteggiamento la famiglia Maestranzi, straziata dalla gravissima ed irreparabile perdita, ha [illegible]o altresì di rendere omaggio alla memoria della loro cara Andreina».

Il denaro del risarcimento è [illegible] devoluto in beneficenza. «I genitori di Andreina - spiega sempre il legale - hanno d[illegible] che quel denaro serva ad aiutare le persone in stato di bisogno».

Sono passati otto mesi dall'omicidio. Una [illegible] d'aprile, Andreina Maestranzi, studentessa di quinto liceo, mentre tornava a casa dopo un pomeriggio tra[illegible] sui libri da [illegible] sua amica, ha fatto [illegible] fine orribile. E' [illegible] assassinata [illegible] un pugnale davanti alla porta di casa [illegible] pieno [illegible] città. Poche ore dopo l'allucinante sequenza dell'omicidio, [illegible] arrivate le prime risposte circa il presunto colpevole: [illegible] compagno [illegible] classe della vittima [illegible] coetaneo, e suo ammiratore. Un ragazzo come si dice normale, [illegible] famiglia benestante. Tra lui e Andreina c'era stata [illegible] breve simpatia, che la ragazza aveva troncato perché non se la sentiva ancora di impegnarsi. Un rifiuto che quella sera è diventato il movente di un gesto folle. Ma, in seguito, i periti hanno detto che Massimo Michelacci è sano di mente, al momento del delitto assolutamente [illegible]ce di intendere e di volere. [illegible] provato - ha risposto loro il ragazzo - a cercare una spiegazione, ma non l'ho trovata. In certi momenti [illegible] vorrei avere futuro, però vedo che ci sono tante persone che mi vogliono bene e reagisco; non [illegible] più rivedere gli amici di una volta, non vorrei più neanche stare a Trento, forse perché ho paura di affrontare la realtà, forse ho paura delle risposte a quello che è successo. [illegible] per il mo[illegible] [illegible] fatto [illegible] Massimo Michelacci non riesca [illegible] motivare le ragioni del suo gesto, né a ricordarlo, non sono sufficienti, per la legge, a trasferire le [illegible] responsabilità nella sfera della malattia mentale.

Di fronte al giudice per le indagini preliminari Massimo Michelacci si presenta domani con l'accusa di omicidio premeditato. Domani saprà se verrà giudicato [illegible] rito abbreviato «in questo [illegible] la garanzia di uno sconto di pena» [illegible] in corte d'assise. In ogni caso [illegible] in mano una certezza. Il perdono [illegible] genitori della ragazza che ha ucciso. Che [illegible] questo caso, tradotto nei concreti termini della legge, potrebbe ridurre fino ad un terzo il [illegible] debito con la giustizia.

Mirka Gozzer

NAPOLI

Tre delitti in dodici ore

NAPOLI. Lo hanno picchiato [illegible] sangue, poi gli hanno sparato a bruciapelo [illegible] gli hanno staccato la testa, abbandonando quel cadavere decapitato tra i cespugli, sul ciglio della strada. Un macabro rituale per un piccolo spacciatore di provincia, colpevole di uno sgarro nei confronti di chi gestisce il [illegible] della droga. Ma l'efferato [illegible] di Andrea Manna, 30 anni, assassinato nelle campagne del litorale flegreo, è l'ultimo capitolo di [illegible] giornata di violenza: tra gli omicidi registrati in meno di 12 [illegible] nel Napole[illegible]. A Secondigliano la polizia ha scoperto per caso in un'auto il corpo di Gaetano Bastone, 32 anni [illegible] una sfilza [illegible] precedenti alle spalle. La sua mano insanguinata spuntava [illegible] un grosso sacco di plastica. E a Casoria un commando di sicari ha ucciso Alfonso Caccavale, 37 anni, [illegible] un p[illegible] nella Nuova Camorra di Cutolo e un presente da impresario e caccia di grandi appalti. [m. cir.]

Andreina Maestranzi e l'omicida Massimo Michelacci: l'assassinio a coltellate avvenne l'8 aprile e sconvolse T[illegible]

Palermo, le indagini sull'omicidio Grassi non hanno fermato l'attività dei Madonia

Caccia agli esattori del super-killer

Nel libro mastro i nomi di chi taglieggiava i negozianti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno continuato a fare i loro comodi. Anche dopo l'omicidio dell'imprenditore Libero Grassi. Anche dopo la successiva reazio[illegible] delle forze [illegible] polizia. Anche dopo la scoperta che la «famiglia» Madonia, [illegible] clan mafioso più potente di Palermo, gestiva, con [illegible] precisione amministrativa degna delle migliori aziende, il racket delle estorsioni. Strada per strada, negozio per negozio, da piazza Politeama [illegible] Resuttana, [illegible] San Lorenzo, fino alla periferia che lambisce la costa. E continua a gestirlo, malgrado tutto. Malgrado gli arresti, [illegible] dispetto di tutte le polemiche che hanno coinvolto il «patriarca», don Ciccio, finito sui giornali sull'onda dello scandalo dei boss in corsia.

Le estorsioni, su questo gli investigatori [illegible] sembrano nutrire dubbi, continuano [illegible] essere [illegible] degli interessi preminenti di don Ciccio, dei suoi quattro figli e di tutti gli affiliati [illegible] «famiglia». Il «volume II» del libro mastro trovato nella megavilla di «Salvino» Madonia, a Marina di Carini, dimostra due intuizioni dei *detectives* [illegible] Nucleo centrale operativo: che [illegible] giovane, in [illegible] del padre (ricoverato nel centro clinico per detenuti di Pisa), e dei fratelli (Nino in carcere, Pino [illegible] soggiorno obbligato [illegible] Aldo agli arresti domiciliari) [illegible] preso in mano le redini della «Madonia Spa». [illegible] dimostra che, seppure parzialmente impedito dalla [illegible] condizione di latitante, «Salvino» [illegible] aveva allentato neanche per un attimo l'attenzione [illegible] clan verso l'industria del «pizzo».

In quei quattro fogli di quaderno custoditi in cassaforte, insieme [illegible] banconote per 60 milioni e altri documenti importanti, la polizia crede di aver trovato [illegible] altro capo del filo che parte dal libro mastro sequestrato nel [illegible] del fratello più grande di «Salvino»: Nino, mente amministrativa ed imprenditoriale della «famiglia».

Ancora nomi di esercizi taglieggiati, [illegible] commercianti costretti a pagare. A prezzi più alti di quelli contenuti nelle contabi[illegible] della scorsa estate. Ogni [illegible]pitoletto» del resoconto è aperto [illegible] [illegible] (o nomignolo) dell'esattore: sono, in gran parte, an[illegible] quelli che la polizia ritiene di avere individuato [illegible] denunciato, con scarso successo, all'autorità giudiziaria. Per la verità, qualche nome nuovo, tra gli esattori, circola: c'è uno che i Madonia chiamano «Mommo», diminutivo [illegible] Girolamo, in dialetto. Un altro nomignolo mai [illegible] prima, [illegible] anch'esso contenuto nel «secondo volume» è: «Pacchione», che in palermitano indica un uomo corpulento.

Anche i negozi taglieggiati non sono gli stessi descritti nel primo libro mastro. C'è qualche «nuova [illegible] negozi evidentemente agganciati da poco tempo e, guarda caso, vicini, porta a porta, [illegible] altri già «clienti» di tempo.

Proprio seguendo la [illegible] dei racket, gli 007 romani e palermitani sono riusciti ad arrivare al nascondiglio dorato di «Salvino» Madonia. La polizia per [illegible] sotto sorveglianza l'intera [illegible] ha istituito [illegible] squadre. Ha [illegible] minciato a intercettare i telefoni di tutti quelli che, per un motivo o per un altro, non potevano non avere rapporti col latitante. Un lavoro lungo sei mesi che ha consentito ai poliziotti di delimi[illegible] l'area dove poteva [illegible]re il nascondiglio del giovane. «Salvino» [illegible] stato fotografato in tutte le pose. Anche la sua bellissima Porsche color metallo. Il mafioso, per prudenza, [illegible] rinunciato al telefono. Per comunicare, usava [illegible] [illegible] [illegible] «supervillas» amici, collaboratori e «messaggeri» delle cosche amiche. Si muoveva pochissimo. Preferiva [illegible] molto in casa, con la fidanzata e qualche parente fidato. Badava ai cani, due dobermann e due pastori tedeschi.

Giorno dopo giorno [illegible] cerchio si [illegible] chiuso sempre più attorno alla «pistola più efficiente [illegible] Cosa Nostra», per dirla con le parole della polizia. [illegible] lui non si è accorto di nulla, tanto che agli agenti che [illegible] ammanettavano ha detto: «Ma bravi, davvero bravi». [f. l. l.]

Varese, per difendersi dal giovane malato di mente l'uomo dormiva con la pistola sotto il cuscino

Il figlio scherza, lui gli spara al cuore

Al giudice dice: «Era violento, ho creduto volesse ammazzarmi»

VARESE. Un'altra storia di genitori contro figli. E altro sangue, altra [illegible] Un uomo ha [illegible] suo il figlio durante [illegible] litigio. E' accaduto ieri mattina, [illegible] Gavirate, un paese in provincia di Varese. La vittima [illegible] Riccardo Banfi, 26 anni, che è stato raggiunto al torace da un colpo di pistola sparatogli dal padre Mario, [illegible] anni, al culmine di una lite nel loro appartamento in via Priori.

L'uomo è stato arrestato po[illegible] [illegible] delitto, senza opporre alcuna resistenza. Il ragazzo era disoccupato e [illegible] problemi psichici per i quali era stato curato anche [illegible] ospedale. Il [illegible] nome era noto pure ai carabinieri: aveva più volte «messo in [illegible] comportamenti violenti [illegible] confronti del padre», [illegible] leg[illegible] nei rapporti. In altre parole: aveva, in più occasioni, alzato le mani contro il genitore.

Una situazione che [illegible] è tre anni fa aggravata dopo la morte della madre, uccisa da un tu[illegible].

Mario Banfi, [illegible] [illegible] pensionato, subito dopo avere sparato [illegible] uscito di ca[illegible] ed ha raggiunto il bar vicino [illegible] casa: agli avventori ha raccontato di aver ucciso il figlio e ha chiesto di avvisare i carabinieri.

Poi ha atteso l'arrivo dei militari che lo hanno arrestato. A loro ha ripetuto, [illegible] [illegible] [illegible] stanca e l'aria stralunata [illegible] chi sa che è successo qualcosa [illegible] grave ma non ne percepisce [illegible]cora la portata: «Ho [illegible] mio figlio, andate in via Priori, troverete il corpo».

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica di Varese Agostino Abate, l'uomo ha agito in preda [illegible] terrore, travisando le reali intenzioni del figlio.

Il magistrato, che [illegible] pomeriggio ha interrogato l'assassino, ha spiegato che il Banfi, che sarà sottoposto [illegible] perizia psichiatrica, da tempo [illegible] di essere in pericolo a causa [illegible] schizofrenia [illegible] figlio Riccardo, ed [illegible] pronto a difendersi da una eventuale aggressione.

Lo dimostra un piccolo [illegible] importante particolare [illegible] que[illegible]ennesimo dramma tra i muri domestici. Dormiva, l'uomo, tenendo la pistola (regolarmente denunciata) sotto il cuscino e un pugnale sotto il materasso.

Secondo la ricostruzione del magistrato, il padre ieri mattina appena sveglio avrebbe scambiato per un atto aggressivo un gesto scherzoso del ragazzo, ed è corso a prendere la pistola con la quale ha sparato al cuore al figlio.

Durante l'interrogatorio, Mario Banfi ha anche spiegato al magistrato di [illegible] rimasto impressionato dall'omicidio compiuto la [illegible] settimane a Ferrara, sempre in provincia di Varese, [illegible] ragazzo che ha strangolato i suoi genitori. Una storia per molti [illegible] simile, legata a questa dallo [illegible] leitmotiv: il contrasto tra genitori e figli. Lì, a Ferrara, [illegible] figlio ha ucciso prima la madre [illegible] poi il padre, strangolandoli con un filo d'acciaio, per una ragione che ha confessato senza rimorso al giudice: «Li odiavo, volevo vivere la mia vita, loro erano un ostacolo. Per questo li ho eliminati». Anche lì, tante liti come precedenti. Proprio come [illegible] avvenuto in casa Banfi. Soltanto che qui le parti si s[illegible] invertite: il padre, [illegible] tensione ogni giorno, ha finito con l'interpretare per un atto di aggressione quello che era soltanto un gesto scherzoso, [illegible] non affettuoso del figlio. E gli ha sparato, uccidendolo. [illegible] è [illegible] carcere con un'accusa pesante come un macigno: omicidio volontario aggravato. Eppure, ricordano i vicini [illegible] [illegible] per quel figlio si era battuto anche contro i medici: ne aveva rifiutato il ricovero costo. [r. cri.]

[illegible]

Trapani, arrestato deputato regionale psi

[illegible] L' on. Bartolo Pellegrino, 57 anni, deputato regionale del psi, è stato arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione. Bartolo Pellegrino dovrà scontare venti giorni di reclusione per emissione di [illegible] segni a vuoto. [Ansa]

Era in semilibertà Ha stuprato 9 donne

MILANO. Condannato per sei stupri compiuti nel [illegible] l'anno scorso aveva ottenuto la semilibertà ma, secondo l'accusa, nel 1990 ha aggredito [illegible] rapinato altre nove donne [illegible] tornava in carcere dal lavoro: per rispondere [illegible] questi reati Massimo Meletti, [illegible] anni, martedì comparirà in tribunale.

Aggredito da pit-bull Gli spettano 3 [illegible]

NEW YORK. Timothy Philbin, un ragazzo di 14 anni grave[illegible] menomato tre anni [illegible] da un cane, un pit-bull terrier, ha ottenuto da un tribunale di Fort Lauderdale (Florida) il diritto [illegible] un risarcimento di 2,3 milioni [illegible] [illegible] (quasi tre miliardi di lire). Di questi cani da combattimento la Gran Bretagna ha di recente vietato l'importazione imponendo anche la castrazione degli esemplari già presenti nel Paese. [Ansa-Afp]

Roma, [illegible] preso [illegible] ritira tangente

[illegible] Un altro mafioso è caduto nelle mani della giustizia. Questa volta l'arresto [illegible] avvenuto a Roma, nei pressi della Stazione Termini. E sempre per lo stesso reato: estorsione. E' Giuseppe Fricato, 25 anni, alloggiato in una pensione di via Milazzo, ma residente a Capo d'Orlando, in Sicilia. Quando lo hanno arrestato aveva appena intascato sei milioni dal titolare di [illegible] studio dentistico. [Ansa]

Sgominata [illegible] di [illegible]

PALERMO. I sei componenti di una gang che taglieggiava liberi professionisti [illegible] commercianti palermitani sono finiti in carcere. I nomi: Giuseppe Licata, 50 anni e la sua convivente Antonina Colonna, 46 anni, che sarebbero gli organizzatori della banda di estortori il cui «braccio operativo» sarebbe stato costituito dagli altri [illegible] arrestati tutti di Palermo. Tutti non avevano alcuna occupazione, eppure il loro tenore di vita [illegible] elevato. I ricattati sarebbero stati almeno [illegible] ventina, costretti a pagare cifre mensili variabili da 1 [illegible] 7 milioni. [Agi]

Tiffany e Tiffany for [illegible] profumerie

Servetti
il fiore all'occhiello di Torino

FINELLO
SELEZIONE DEI MIGLIORI ARREDAMENTI.
ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
PROGETTAZIONE D'INTERNI.
FALEGNAMERIA E VERNICIATURA.
TRASPORTO E MONTAGGIO.
ASSISTENZA DOPO VENDITA.
ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA
publikompass
[illegible] Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) [illegible]

LO SPAZIO DELLE IDEE

Dall'esperienza e dalla tecnologia Panasonic, leader mondiale dell'elettronica, è nata la nuova gamma completa di computer portatili. Quattro modelli Note book-size all'avanguardia per potenza e affidabilità.

Panasonic
Computers

punto computer S.r.l.
ELABORATORI ELETTRONICI E ATTREZZATURE PER UFFICIO

SEDE: Via Lamarmora, 31 - 10128 Torino - Tel. 011/58.59.71-59.06.35-58.65.29 - Fax 011/59.18.52

Rischiano il posto 27 persone al Messaggero, la rivista più venduta al mondo

In crisi l'impero di Sant'Antonio

Padova, dal furto delle reliquie i guai sono aumentati
Il gruppo perde clienti, duro scontro frati-sindacato

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sarà crisi di vocazioni o semplice crisi economica, fatto sta che il «Messaggero di Sant'Antonio», la rivista più diffusa al mondo, è costretto a far ricorso ai licenziamenti. Come i dirigenti dei colossi industriali, anche i frati francescani minori, editori di quel mensile da un milione e mezzo di copie, devono fare i conti con la recessione. E così hanno presentato ai sindacati un piano di riduzione degli organici dell'azienda poligrafica Mediagraf Srl di Noventa Padovana: l'impresa che stampa il «Messaggero», il «Messaggero dei ragazzi», il «Messaggero degli italiani all'estero» e decine di altri periodici della Chiesa cattolica. Il piano prevede il taglio di dipendenti (oltre il 10%). E i sindacati si sono subito allarmati e chiusi a riccio, respingendo un blocco e senza giustificazioni.

I frati, che per la prima volta forse si trovano a impersonare la parte più dolorosa del mestiere dell'imprenditore, hanno chiarito che il piano è necessario per rispondere adeguatamente al nuovo mercato del settore, specialmente adesso che si prospetta la caduta delle barriere doganali e la nuova Europa del '93. Si sono comunque impegnati a studiare altre soluzioni per ridurre i licenziamenti al minimo indispensabile.

Intanto i sindacati si stanno dando da fare per evitare un inasprimento della vertenza: qualcuno dei lavoratori aveva già cominciato a parlare di scioperi e questo vorrebbe dire far saltare il numero di Natale, tradotto in 36 lingue, che deve raggiungere centinaia di missioni in giro per il mondo. Per il momento la situazione non precipiterà. «Diamo atto della disponibilità dimostrata dai rappresentanti dei frati - dice il segretario provinciale della Uil Lorenzo Bovo - detto questo, bisogna subito trovare soluzioni diverse. Innanzitutto verifichiamo se i 27 licenziamenti sono davvero necessari. E poi cerchiamo casomai di adottare lo strumento dei prepensionamenti e della mobilità aziendale».

La crisi della Mediagraf forse ha radici più lontane. Fino a qualche anno fa era quello lo stabilimento dal quale usciva anche «Topolino», in tutte le lingue.

Si stampavano decine di altre pubblicazioni laiche e religiose con le tecnologie più avanzate, e intorno ruotava tutto un mercato dell'indotto, dalle statuette di Sant'Antonio ai quadri e ai portachiavi della basilica, distribuiti attraverso lo stesso circuito dei giornali.

Un'industria vera e propria, costruita su due solidi fondamenta: il culto di Sant'Antonio e la diffusione del «Messaggero». Padre Giacomo Panteghini e padre Agostino Varotto sono da diversi anni i plenipotenziari di questa industria: il primo è direttore responsabile del mensile, il secondo direttore generale della azienda poligrafica della quale i frati detengono il pacchetto di maggioranza relativa.

Il «Messaggero» è il migliore cliente della Mediagraf. Per padre Panteghini lavorano uno stuolo di collaboratori, fra cui nomi di prestigio del giornalismo italiano, da Piero Badaloni a Gaspare Barbiellini Amidei, da Luciano Onder a David Maria Turoldo; riceve 150 mila lettere l'anno; ha abbonati in 140 Paesi e mila lire annue per l'estero, 17 mila per l'Italia. La è giunta al numero 1072 dopo 43 anni ininterrotti di pubblicazioni.

Ora, di fronte alla crisi economica che sfiora tutto l'Occidente, anche l'impero dei frati antoniani sembra vacillare. Non solo l'aspetto editoriale: lo stesso mito del ricevere qualche aiuto dal mondo laico. Il penultimo, a giugno, quando lo scrittore Ferdinando Camon, nel suo libro «Il santo assassino», lo definì «un santo da terzomondiale», suscitando l'ira di padre Panteghini; il quale sul Messaggero rispose con titoli a scatola per il anniversario della morte dell'abate, rivalutandolo come «santo europeo».

Ma soprattutto a ottobre, con il trafugamento delle reliquie custodite da una preziosa teca nella basilica di Padova. Ancora non sono state restituite e se n'è dette di tutti i colori: dalle messe nere, al sequestro a scopo di riscatto. Comunque sia, se le reliquie non dovessero fare ritorno alla base al più presto, il mito di Sant'Antonio rischia allora di indebolirsi.

Mario Lolio

Sciopero delle bocce

In «sciopero» gli oltre duecento giocatori di bocce di Montecatini e dintorni che, da una settimana, disertano le corsie dell'impianto montecatinese, uno dei più noti d'Italia, in segno di protesta per l'aumento della tariffa oraria passata da tremila a cinquemila lire. L'impianto di proprietà del Comune è gestito dalla società «Bocciofila Montecatini» che ha deciso l'aumento. I bocciofili in sciopero si sono rivolti al sindaco di Montecatini Amedeo Bertolini. Ieri una delegazione di giocatori è stata ricevuta in municipio: al primo cittadino i soci della bocciofila hanno esposto le ragioni della singolare protesta. Domani l'aumento della tariffa sarà l'argomento di una assemblea pubblica alla quale parteciperà anche l'assessore allo Sport Carlo Vannini che si è offerto come intermediario tra i bocciofili e la società di gestione. (Ansa)

Il ripristino dell'altare della basilica di Sant'Antonio dopo il furto della reliquia (foto Ansa)

Ricerca in Usa

Vitamina C Un aiuto genetico

Alcuni studiosi americani hanno riscontrato che una vitamina C nei maschi può comportare conseguenze serie per i figli. Il professor Ames, responsabile della ricerca, ha riferito che l'analisi del liquido seminale di 24 soggetti ha portato alla constatazione che 15 una di vitamina C, e che lo sperma di di quest'ultimo gruppo presentava delle anomalie genetiche. La spiegazione, ha fatto osservare lo studioso, nel fatto che i composti chimici all'interno dei geni vengono distrutti dagli ossidanti, e si sa che l'acido ascorbico (vitamina C) è un antiossidante per eccellenza. L'importanza della vitamina C per la salute genetica dello sperma è stata confermata da un'indagine parallela, condotta sempre presso l'Università della California. Il biochimico Robert Jacob ha controllato attentamente 10 uomini messi a dieta. Ciascuno di essi ha ricevuto inizialmente 250 mg di vitamina C al giorno, per due settimane. La dose giornaliera è stata ridotta quindi a 5 mg per un mese, e poi portata a 10 mg per un altro mese. L'analisi dei campioni di sperma ha evidenziato che nel periodo in cui i soggetti ricevevano basse dosi di vitamina C, l'incidenza dei danni genetici nello sperma risultava raddoppiata rispetto al periodo in cui ne ricevevano 250 mg. (Agi)

A 3 mila metri

Eruzione «lampo» dell'Etna

ETNA. I vulcanologi lo tenevano sotto stretto controllo da L'Etna da due anni non «esteriori» della sua attività. E ieri, breve quanto improvvisa, l'eruzione è arrivata. Dalle 2,46 alle 5,30, la lava è sgorgata da una frattura che si è aperta a quota tremila metri, sotto il cratere di Sud-Est. La Protezione civile è da ieri mattina in allerta ma al momento non vengono segnalati pericoli per la popolazione. La colata, poco meno di un chilometro, si è sovrapposta a vecchie lave e si è fermata prima dell'alba a quota 2600, all'altezza del «belvedere» che guarda sulla Valle del Bove. È una zona assolutamente deserta nella parte sommitale dell'Etna, lontano dai centri abitati, separati da quell'immenso catino naturale che è proprio la Valle del Bove. L'eruzione, dunque, ha soltanto un interesse per gli scienziati che da qualche anno lavorano a tecniche per lo studio della sismologia e vulcanologia.

I sismografi del Cnr e dell'osservatorio di Acireale, hanno registrato in queste ore una serie di scosse di intensità moderata, tutte alle alte quote del vulcano e molto superficiali. Solo una, di quarto grado della scala Mercalli, è stata avvertita in alcuni Comuni della fascia pedemontana del versante Sud-Est. Il fenomeno, in serata, si è ridimensionato. (f. s.)

ASSICURAZIONI

Case in montagna

Una polizza per battere il grande gelo

Il gelo che attanaglia gran parte dell'Europa non procura soltanto insidie agli utenti della strada, ma interessa anche i rischi legati alle abitazioni, specie per quelle ubicate in campagna, collina e montagna, spesso occupate solo occasionalmente. Ed è proprio in queste circostanze che si verificano, a causa del gelo, non pochi guai. Infatti, non è raro che l'utente dimentichi, ad esempio, di far uscire l'acqua dai vari contenitori e tubature idriche, o di controllare l'efficacia dell'antigelo, quando, addirittura, dimentichi di inserirlo nel circuito. Queste disattenzioni possono provocare lo «scoppio» dei vari impianti, con relative infiltrazioni di acqua nei muri e pavimenti. Questa eventualità potrebbe coinvolgere persino l'impianto di energia elettrica o le strumentazioni antifurto.

Ci si chiedono, a tale proposito, se la polizza per la casa prevede questi rischi visto che di solito, in un contratto, funzionano più garanzie. In parole povere credono che lo «scoppio da gelo» sia assicurato. Nella maggioranza delle assicurazioni che interessano i fabbricati civili, tale copertura viene esplicitamente esclusa, specie per quanto riguarda le polizze da qualche tempo. Cominciano, però, a comparire alcune formule assicurative legate alle abitazioni, nelle quali è possibile prevedere anche questa garanzia. Per ipotesi, il tetto di garanzia può giungere a 5 milioni di lire, escludendo dall'indennizzo, poniamo, le prime 100 o 500 mila lire.

Per quanto riguarda i «rischi da gelo», il dipende dalla compagnia che presta l'assicurazione e dai «capitali» che si intende assicurare. Comunque, tanto per formulare un'ipotesi, la spesa può giungere attorno alle 10 mila lire per ogni milione garantito. Il «premio» anzidetto potrebbe ridursi se il fabbricato è ubicato in aree dove la temperatura è mite e salire dove il freddo è più intenso e probabile.

Un'altra situazione che può gravare attorno ai pericoli del gelo, è quella di «danni a terzi». Il condomino (o inquilino) dovesse accusare lo scoppio di un boiler, e la fuoriuscita d'acqua danneggiasse l'abitazione sottostante, potrebbe sorgere sulla validità della polizza del «capofamiglia» che vale, di solito, anche per le seconde case.

Giuseppe Alberti

Napoli, era stato ricoverato dieci giorni fa

E' morto l'operaio respinto per 4 volte

Un'altra di ritardi, un'altra fine che forse poteva essere evitata. Dopo essere stato rifiutato da 4 ospedali, un falegname calabrese, ferito in un incidente, è stato al «Cardarelli», dov'era stato ricoverato 10 giorni fa. Per i famigliari non c'è dubbio: Antonio La Cava, 32 anni, è l'ennesima vittima di un sistema sotto accusa. Tutto comincia il 1° dicembre, quando l'artigiano resta schiacciato da una grossa trave mentre lavora nella sua bottega a Rota. L'asse lo colpisce con violenza alla testa e l'uomo riporta un trauma cranico. Le condizioni sono critiche e il ferito viene portato all'ospedale di Praia a Mare, il più vicino. Ma qui, come denunciato i parenti, manca uno strumento: non c'è l'apparecchio per la Tac. Si tenta allora un trasferimento a Cosenza. La risposta, però, non cambia. Anche lì non è possibile fare la Tac. E' il fratello di Antonio La Cava, Walter, 38 anni, a darsi da fare: chiama l'ospedale di Catanzaro, ottenendo ancora una volta un rifiuto: non ci sono posti-letto. L'odissea continua, mentre il falegname è gravissimo. Dalla Calabria parte una richiesta di ricovero all'ospedale di Potenza, ma la famiglia dell'artigiano collaziona soltanto il quarto «no». L'ultimo, disperato tentativo si rivela finalmente vincente. Al «Cardarelli» c'è possibilità di ricovero nel reparto di rianimazione. E' sera quando l'ambulanza arriva nel capoluogo campano e forse è ormai troppo tardi per salvare Antonio. E' questa per lo l'opinione del fratello che ha subito denunciato la polizia i ritardi. Il falegname, rimasto in coma per oltre una settimana, è morto ieri mattina senza aver mai ripreso conoscenza. Ma la cronaca dei mali della Sanità registra altri due episodi oscuri. Il primario e due aiuti di ostetricia dell'ospedale «Loreto Mare» sono stati denunciati per la morte di un neonato. E dubbi presenta la vicenda che ha per protagonista Filomena Genovese, 38 anni, in coma al «Cardarelli» dopo aver partorito una bimba in casa di cura privata. (m. c.)

Secondo esperti Usa e giapponesi in alcuni casi possono evitare l'intervento chirurgico

«Dai vaccini un freno ai tumori»

Terapia soft per allungare la vita ai malati
Stimola le difese immunitarie dell'organismo

Le ricerche di laboratorio sui vaccini durano da parecchi anni

ROMA. Dopo aver accertato che l'82% dei pazienti colpiti da tumore alla vescica e che avevano partecipato ad una sperimentazione controllata erano guariti in seguito al trattamento con vaccino Bcg (contro la tubercolosi), la Food and Drug Administration (l'organo federale di controllo sui farmaci negli Stati Uniti) ha autorizzato la prosecuzione sperimentale della terapia. La notizia, che pone un autorevole avallo sulle nuove metodiche di cura del tumore con vaccini di varia natura, ha avuto un doveroso risalto durante il congresso internazionale «Vaccini contro il cancro? Sì, grazie», organizzato ieri a Roma dall'Associazione Italiana per lo Studio e la Prevenzione Oncologica.

Pur facendo alcune dovarose precisazioni Lynn Spitler, del Northern California Melanoma Center di Tiburon (California), ha confermato la validità della terapia. «I dati finora raccolti sono molto significativi se il tumore alla vescica è superficiale, in fase iniziale e viene asportato localmente - ha detto -. Sono invece meno confortanti se il tumore è più diffuso e viene aggredito in ritardo. E' comunque un fatto molto importante che la Fda abbia riconosciuto che queste ricerche meritano di essere approfondite».

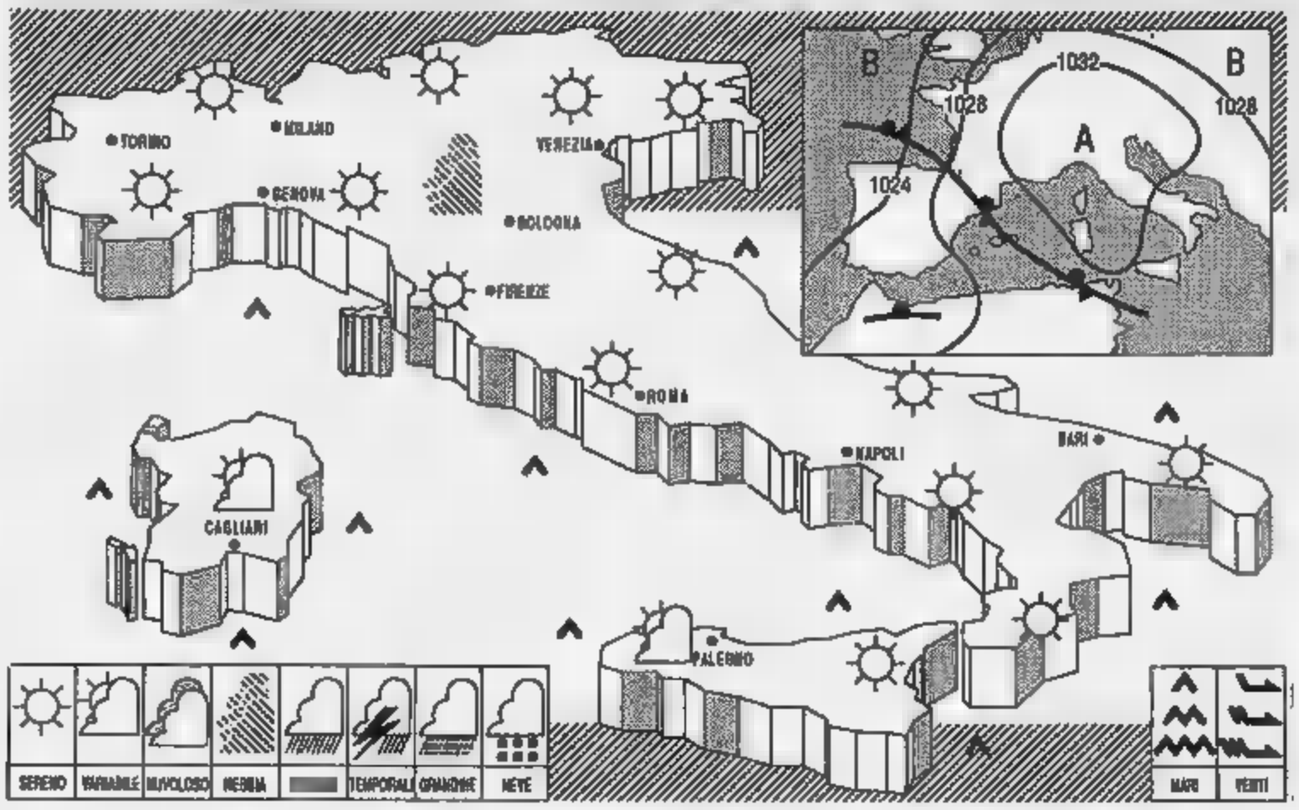
Ken-Ishiro Hasumi, del Cancer Institute di Tokyo, ha ribadito che l'immunoterapia, purché attuata correttamente, può bloccare le recidive e prolungare la sopravvivenza del paziente. L'idea è combattere il tumore restituendo al sistema immunitario la capacità di dominarlo non è certo facile. Sui vaccini capaci di annullare i varchi per gli agenti patogeni si discute da alcuni decenni. Ma la mancanza di conoscenze immunologiche più approfondite e di vaccini adatti aveva finora impedito di approfondire le problematiche e di intensificare la sperimentazione. I nuovi mezzi dell'immunoterapia (farmaci e vaccini, sempre più puri e più efficaci) sono a punto negli ultimi tempi, le conoscenze avanzate sul comportamento del sistema immunitario ma soprattutto le nuove metodiche per stimolarlo stanno aprendo un filone di ricerca promettente.

Ecco la strategia. Una certa quantità di cellule viene tolta dal tumore durante l'asportazione chirurgica o con una semplice biopsia viene infettata con un virus, non patogeno perché non danneggi l'organismo ma trattato in modo da fargli conservare la sua capacità di stimolare anticorpi, e poi iniettata nel paziente. In presenza degli anticorpi le cellule cancerose mettono in evidenza i loro antigeni, e cioè la carta d'identità del tumore e dalle sue difese. Analizzandola, si può così risalire alle armi (anticorpi) che bisogna fornire all'organismo per neutralizzarle. Il fatto che a vincere la cellula di un tumore alla vescica sia un vaccino antitubercolare, come si è detto all'inizio, può meravigliare: l'azione di un vaccino anche non specifico il sistema immunitario attiva tutte le sue difese, comprese quelle mirate a distruggere il tumore. L'obiettivo finale resta l'immunoterapia specifica.

Vaccino terapeutico, dunque. «Se quattro fratelli su sei sono già stati colpiti da è facile immaginare che gli altri due, sebbene ancora sani, corrano il rischio di essere colpiti a loro volta - aggiunge il professor Lucio Romano Marcellino, direttore scientifico dell'Aispo -. Il monitoraggio immunologico si evidenziano le difese naturali. Quindi si somministrano sostanze vario genere ma tutte capaci di stimolare l'organismo a reagire .

Bruno Ghibaudi

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle due isole maggiori.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni persisteranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso a parte locali temporanei addensamenti su Sicilia e Sardegna; dalla serata intensificazione della nuvolosità sulle zone nord-occidentali. Attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia, durante le ore diurne.
TEMPERATURA: In ulteriore lieve aumento nei valori massimi.
VENTI: inizialmente deboli variabili su tutte le regioni, tendenti a disporsi da Sud Sud-Est sulla Liguria e sulla Sardegna.
MARI: quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: regioni settentrionali intensificazione della nuvolosità stratificata con addensamenti più intensi su Alpi e Prealpi, con brevi precipitazioni anche nevose. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti su Toscana e Lazio. Di notte e al mattino foschie dense e nebbie in banchi sulle pianure del Nord e della Val d'Arno. Temperature minime in lieve aumento specie al Settentrione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	7	Firenze	-7	9	Bari	4	12
Verona	-5	9	Pisa	-5	8	Napoli	1	12
Trieste	4	8	Ancona	-3	8	Palermo	-1	9
Venezia	-3	7	Perugia	-1	7	S.M. Leuca	8	11
Milano	-4	8	Pescara	-2	12	R. Calabria	3	14
Torino	-5	11	L'Aquila	-9	4	Palermo	8	14
Cuneo	2	13	Roma Urbe	np	np	Catania	0	14
Genova	6	15	Roma Fiumi.	-3	12	Alghero	1	14
Bologna	np	np	Campobasso	1	9	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	5	nuvoloso	Lisbona	7	14	pioggia
Atene	2	8	sereno	Londra	0	4	nuvoloso
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	8	23	sereno
Berlino	np	np	np	Madrid	7	11	pioggia
Bruxelles	-5	5	sereno	Monaco	8	10	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	-1	0	nuvoloso
Copenaghen	7	9	nuvoloso	New York	9	14	pioggia
Dublino	5	9	sereno	Parigi	-4	2	sereno
Francoforte	-5	1	variab.	Pechino	-5	7	sereno
Gerusalemme	2	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	36	variab.
Ginevra	-2	0	nuvoloso	Stoccolma	15	24	variab.
Helsinki	-1	4	sereno	Tokyo	6	13	sereno
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	-9	1	nuvoloso
Il Cairo	7	14	nuvoloso	Vienna	-7	0	sereno

Garzanti

Narratori moderni

Sten Nadolny
SELIM
...ero il dono della parola
416 pagine, 35.000 lire

Dall'autore di
La scoperta della lentezza.

Laura Esquivel
DOLCE COME IL CIOCCOLATO
192 pagine, 28.000 lire

Romanzo piccante in 12 puntate con ricette, amori e rimedi casalinghi.

Klaus Mann
IL VULCANO
456 pagine, 35.000 lire

Il romanzo dell'emigrazione antihitleriana.

Peter Handke
L'ASSENZA. UNA FIABA
136 pagine, ... lire

Un viaggio alla ricerca di se stessi.

Roberto Barbolini
LA STRADA FANTASMA
160 pagine, 28.000 lire

... e leggende s'intrecciano nei labirinti dello spazio e del tempo.

Roberto Pazzi
LA STANZA SULL'ACQUA
198 pagine, 25.000 lire

... silenzio della storia il mito evoca il figlio di Cosmo e la sua amante-sorella.

Michael Crichton
JURASSIC PA...
488 pagine, 33.000 lire

Un esperimento di biotecnologia riporta in vita un universo preistorico ... e incontrollabile.

Anthony Burgess
L'ANTICA LAMA
376 pagine, 35.000 lire

Tutta la verve, l'arguzia, il gusto dissacrante di Burgess.

I LIBRI della SPIGA

ZIBALDONE DI PENSIERI

Un grande avvenimento.
Un'opera fondamentale si apre alla lettura ... alla consultazione di ogni persona colta.

In questa edizione critica, a cura di Giuseppe Pacella, ... indice analitico ... concettuale di straordinaria ricchezza guida il lettore nella inestricabile complessità del testo.
Un vasto commento illumina, per la prima volta, le fonti del pensiero leopardiano.

3 volumi in cofanetto,
XXXIV + 4.200 pagine, 280.000 lire

Tra i titoli presenti nella collana:

AGOSTINO - Confessioni
DANTE ...
Commedia
ORAZIO - Le Opere
WOLFGANG GOETHE
Faust - Urfaust
CARLO EMILIO GADDA
Romanzi e Racconti I
Romanzi e Racconti II
Saggi Giornali Favole I
Teatro del "Siglo de ..."
LOPE DE VEGA
CALDERON DE LA BARCA
TIRSO DE MOLINA

Collezione storica

Colleen McDannell
Bernhard Lang
STORIA DEL PARADISO
Illustrato, 512 pagine, 60.000 lire

Nella religione, nell'arte, nella filosofia.

Yosef Hayim Yerushalmi
DALLA CORTE AL GHETTO
454 pagine, 52.000 lire

La vita, le opere, le peregrinazioni del marrano Cardoso nell'Europa del Seicento.

Pierre Grimal
TACITO
360 pagine, 50.000 lire

Lo scrittore e il moralista, lo storico e il politico.

Juan Gil
MITI E UTOPIE DELLA SCOPERTA
Cristoforo Colombo e il suo tempo
... pagine, 40.000 lire

I grandi esploratori e gli ... viaggi che hanno rivoluzionato la geografia e la storia.

Gli elefanti

Jorge Amado
TOCAIA GRANDE
360 pagine, 20.000 lire

La "vera storia" della fondazione del Brasile in un grandioso romanzo-ballata.

Giovanni Giudici
POESIE (1950-1990)
Vol. I 456 pagine, 26.000 lire
Vol. II 436 pagine, 26.000 lire

Una vita in versi.

Pier Paolo Pasolini
...IA
208 pagine, 20.000 lire

IL VANGELO SECONDO MATTEO
EDIPO RE
MEDEA
736 pagine, 35.000 lire

EMPIRISMO ERETICO
302 pagine, 25.000 lire

Le Mosche bianche

Carlo Emilio Gadda
TACCUINO ... CAPORETTO
Illustrato, 160 pagine, 30.000 lire

I giorni della disfatta in un diario ...

Poesia

Giorgio Caproni
RES AMISSA
232 pagine, 32.000 lire

David Maria Turoldo
CANTI ULTIMI
224 pagine, 35.000 lire

"...vera fede è il non conoscerti sapere solo che Tu mi conosci fa di me la mia essenza".

Tutti i libretti di

ROSSINI
A cura di Marco Beghelli e Nicola Gallino
Illustrato, 1056 pagine, 80.000 lire

Saggi Blu

Attilio Bertolucci
ARITMIE
260 pagine, 36.000 lire

Quasi un'autobiografia letteraria.

Alice Miller
LA FIDUCIA TRADITA
... pagine, 28.000 lire

Violenza e ipocrisie dell'educazione.

J. Konrad Stettbacher
PERCHE' LA SOFFERENZA
144 pagine, 28.000 lire

Il salutare incontro con la ... storia personale.

Francesco Alberoni
GLI INVIDIOSI
300 pagine, 34.000 lire

Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea.

Predrag Matvejević
MEDITERRANEO
Un nuovo breviario
248 pagine, 29.000 lire

Premio Malaparte 1991

M.C. Escher
ESPLORANDO L'INFINITO
Illustrato, 186 pagine, 45.000 lire

I segreti di una ricerca artistica.

Octavio Paz
SUOR JUANA o ... della fede
720 pagine, 70.000 lire

Un grande affresco della cultura barocca ispano-americana.

Memorie documenti

Paul Bowles
... MAI FERMARSI
420 pagine, 34.000 lire

L'autobiografia dell'autore di *Il tè nel deserto.*

Paul Krugman
IL SILENZIO DELL'ECONOMIA
206 pagine, 35.000 lire

Una politica economica per un'epoca di aspettative deboli.

Viaggi e avventure

Reinhold Messner
ANTARTIDE
Inferno e paradiso
Illustrato, 448 pagine, 52.000 lire

Rory Nugent
ALLA RICERCA DELL'ANATRA DALLA ... R...
Illustrato, 246 pagine, 38.000 lire

Lawrence ...
ESTREMO NO...
288 pagine, 35.000 lire

Lungo le rotte dei Vichinghi. I paesaggi, gli uomini, gli animali, le terre del grande freddo.

I Coriandoli

Claudio ...agris
UN ALTRO MARE
112 pagine, 16.500 lire

Gene Gnocchi
UNA LIEVE IMPRECISIONE
110 pagine, 16.500 lire

La serie dei dizionari Garzanti si arricchisce di una nuova importante opera.

DIZIONARIO GARZANTI

dei Sinonimi e dei Contrari

Con Generici, Specifici, Analoghi, Inversi e 207 Inserti ... sinonimia ragionata

Novità assoluta

Gli **inserti ragionati** raggruppano le principali *famiglie di parole*, esplorandn analogie e differenze, sovrapposizioni e contrapposizioni di significati, anche con esempi d'autore.

L'opera è stata diretta da Pasquale Stoppelli

832 pagine,
oltre 45.000 voci,
340.000 sinonimi.
65.000 lire

Nuova. In tutto, per tutto aggiornatissima.

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE
1664 pagine, 5000 illustrazioni
98.000 lire

Per chi studia, per chi lavora e anche per chi è solo curioso di nomi e di parole.
I mutamenti ... politica, gli avvenimenti della scienza, dello spettacolo, dello sport, i personaggi del mondo di oggi in migliaia ... voci nuove.
Il sapere ... sempre in una memoria di 50.000 voci, agile come un piccolo computer.

ENCICLOPEDIA ... SIMBOLI
672 pagine, 1160 illustrazioni, 50.000 lire

Astrologia, cabala e alchimia, emblemi araldici, divinità, ... della storia e della leggenda.
In un repertorio che integra i testi con le illustrazioni, ... ricerca perenne dei significati nascosti.

Nella stessa serie:

ENCICLOPEDIA DELLE RELIGIONI
864 pagine, 980 illustrazioni, 49.000 lire

670 religioni, culti e chiese. Con profili teologici delle maggiori religioni ... e un lessico dei principali simboli religiosi dell'umanità.

EN... DEI MITI
888 pagine, 610 illustrazioni, 49.000 lire

Le gesta, i comportamenti, le metamorfosi degli dei e degli eroi greci e romani nell'autorevole interpretazione di Pierre Grimal.

I Grandi Pittori

KLEE
48 tavole a colori,
168 pagine, 135.000 lire

REMBRANDT
48 tavole a colori,
152 pagine, 135.000 lire

Altri volumi della collana:

Cézanne	Monet	Turner
Constable	Raffaello	Utrillo
Leonardo	Tintoretto	Van Gogh
Magritte	Tiziano	Velázquez
Modigliani	Toulouse-Lautrec	

l'idea delle garzantine L'Universale guida il grande progetto enciclopedico delle Garzantine. ... volumi, ... per materia:
Arte • Letteratura • Musica • Filosofia • Diritto e Economia • Geografia • Storia • Scienze • Medicina • Biologia.

Natale 1991

Nelle carte inedite le malignità sconosciute di due grandi irriverenti

MACCARI e FLAIANO

l'Italia che punge

Per il titolo preferisci «Il Rimbambito» o «L'Imbecille»?

Così non si può più andare indietro. Vedi Napoli e poi vattene

A Ennio Flaiano, scrittor gaio/che rispetta penna e il calamaio. Il destinatario è dunque l'indimenticato scrittore abruzzese di tanti libri e di un unico vero romanzo, *Tempo di uccidere*, Premio Strega 1947, il giornalista intellettuale liberale redattore capo *Il Mondo* diretto da Mario Pannunzio, il critico e sceneggiatore di cinema (anche de *La notte* di Antonioni, anche di *Otto e mezzo* di Fellini), l'umorista ironico autore teatro delle più spietate sul costume italiano, morto a Roma nel 1972 a sessantadue anni. Il mittente è Mino Maccari, il disegnatore, pittore scrittore toscano, ex fascista, strapaesano e anticosmopolita, creativo e sardonico, vignettista crudele dei vizi italiani, ideatore di riviste culturali di poesia satirica, irresistibile e bravissimo, morto nel novantun.

Il libro, appunto di Maccari, *Lettere a Flaiano (1947-1972)*, pubblicato da Pananti Firenze in un'edizione elegante e perfetta (231 pagine, a cura di Daniele Bacci Diana Rilesch), raccoglie parte delle lettere che i due amici si scambiarono per un quarto di secolo: ed è insieme una lettura molto divertente, la testimonianza d'un modo d'essere spiritosi assai italiano eppure assai anticonformista, l'evocazione di gente più portata al piacere intellettuale che all'utilizzazione commerciale del proprio talento, l'esempio d'un provincialismo non gretto.

Flaiano e Maccari, racconta nella prefazione Nello Ajello, erano legati da «un sentimento d'amicizia tenero e antiretorico». Quando conobbero nella redazione de *Il Mondo*, Maccari sui cinquant'anni, Flaiano sui trentacinque, tutt'e due lodavano la laconicità: «Di si meglio», dichiarava l'uno, e l'altro: «Conto sul tuo silenzio». Maccari scriveva molto, Flaiano rispondeva poco. Le lettere, dice Ajello, rivelano «due italiani un po' speciali singolare ingegno», offrono «una piccola lezione di libertà, un'eruzione di sacrosante allergie e salutari cattiverie, rifiuto di ciò che oggi si chiama omologazione»: e costruiscono «un universo fatto di battute, malignità fatue, vernali facezie, giochi di parole innocenti e fulminei, maldicenze».

Nella vitalità del dopoguerra, Maccari comunica a Flaiano sempre nuovi progetti di giornali o riviste. Gli scrive su carta intestata de *Il Disonesto politico, artistico, letterario*, diretto Zavattini, edito da Bompiani. Gli collaborazione per *L'Antipatico*: e sull'almanacco 1960 della rivista pubblica infatti versetti amorosi («Andiamo, donna, tempo d'amare / sul Raccordo Anulare») oppure i («Mino, ricordi? Tu eri perfetto / divisa (il bel capitano) / Io salutavo agitando il berretto / Tu andavi a Roma, io andavo a Milano»). Maccari propone *Il Superfluo Illustrato*, *Circolare Sinistra*, *Il Rimbambito*, ed esita: «Ti andrebbe "Lo Stronzo"? Avevo pensato a un titolo castigato, "L'Imbecille", ma lo di riserva...».

Scrivendo all'amico, assume toni minacciosi: «Signore! Ho la prova inoppugnabile delle vostre turpitudini...» oppure, enigmatico: «Il milione dev'essere in biglietti di piccolo taglio. Niente impronte sull'attizzatoio. Noi ci siamo visti». Maccari assume, in metamorfosi scherzose, diverse personalità. Si presenta come comandante d'un reggimento dal motto «Per la Patria e per il Sè», impartisce ordini al sottotenente Flaiano: «Si profila una grave minaccia nemica fianco sinistro. La manovra, per informazioni avute, si inizierà con un Tranello. Domenica prossima si cercherà di attirare le truppe in località Salotto Bellonci onde sterminarle. La S. V. provveda con opportuna fuga...». finge sedotta abbandonata: «Gentilissimo signor Flaiano, sono una povera ragazza di provincia caduta nella grinfie d'un turpe seduttore. Ebbi la sventura di conoscere questo losco individuo in occasione d'una mostra di Guttuso che visitai - non l'avessi mai fatto! - per una ingenua passione per la pittura...».

Lo scrittore Ennio Flaiano ammiratore molteplicità in una vignetta dell'amico Maccari. Accanto, cartolina del 1967 firmata «M. Vicari», uno dei tanti pseudonimi usati dal disegnatore. Sopra, caricatura di Fanfani pittore

In questo caso la firma è Serenella Scrini, in altri casi Teocrito Subisci oppure Calogero Straniello della Mafia di Vizzini. A volte il nome Maccari è completato da altisonanti qualifiche: Generalmotor, Fornitore della Real Casa, Vice Fondatore dell'Impero, Involontario di guerra. Lettere finto-anonime sono firmate ammiratore» ma anche «un nemico», mentre è firmata Gli Accademici l'intimazione: lei continua a prendere sul serio Alberto Moravia e a romperci i coglioni con quell'altezzoso gerarchetto, le spacchiamo la testa!». Una lettera indirizzata alla «Spettabile Società Padinamenti e Ricatti» rivolge al titolare Flaiano vari interrogativi, con urgenza: «Tali domande esigono risposte prima che Giorgio Bocca s'impossessi dell'argomento» (un'altra ipotetica agenzia «d'investigazioni, podinaggi e pestaggi» chiamata «La Linceonette»). Avvisi: «Sono a Roma non ti voglio vedere... meglio uno scambio di lettere che uno scambio di idee», però «Ti rinnovo la preghiera di scrivermi, sia pure a costo di darmi notizie di Carlo Levi», e in ogni caso: «Quando scrivo, metta in frack!».

Maccari e Flaiano (disegno rielaborato da Alfredo Dondi)

si ritrovano nelle lettere motti alla maniera di Flaiano: «Così non si può più andare indietro»; «Vedi Napoli poi vattene» (su d'una cartolina napoletana); «Il mondo bassissimo, per fortuna»; «Senza e Luchino, il teatro può riprendere le sue vere funzioni»; notato nei giornali la fotografia di Alberto Bevilacqua, batte in antipatia perfino Andreotti»; «Bisogna bere, fumare, ammalarsi - e se è possibile lavorare». Soprattutto: «Caro Flaiano, so che viaggi. Vergogna». Al disegno d'una coppia avvinghiata s'accompagnano battute ribalde: «Il '69 finito!», «Pazienza: faremo '70».

La vita come scherzo, come occasione gratuita di ridere, irridere e divertirsi, risulta sorprendente, infinitamente remota dalla tetraggine contemporanea rissosa e quattrinaia di tanti intellettuali: oggi un gusto simile si ritrova (ma più gravato di risentimenti politici) soltanto tra i satirici i comici. Uno spirito giocoso distingue le lettere di Maccari e Flaiano. Giochi di parole: «O Roma o Forte (dei Marmi)», «L'Italia mette voglia andare a Lesteros», «Ti conviene aprire un Tonto Corrente». Versetti: «Il premio Strega / Non si nega!»; «Se sto fermo se mi muovo / lascio e stronzi trovo»; «Diploma di scrittor Stankanovista / Dio e Moravia il partito comunista/ A Piovene lo Strega è stato dato / Come si sa, Piovene sul bagnato».

Maccari inventa per l'amico opere teatrali la farsa *Michelangiolo informale per amore*, dove quell'impossibile connubio alla pittura informale ha per protagonisti appunto Michelangelo, Palma Bucarelli e Giulio Carlo Argan. Inventa manifestazioni pubbliche, biglietti d'invito: «Comitato permanente onoranze a Guttuso e Michelangelo. Stasera alla Cellula di Montesacro, l'intervento di Antonello Trombadori e del Titolare della Parrocchia, si svolgerà un interessante dibattito tra i due Titani, sul tema: "Dalla Sistina all'Olivetti". Servizio Bar e di Pasteggio gratuito». Il 29 ottobre d'ogni anno quasi, l'ex fascista Maccari («Camicia nera su nero petto / Portai da giovinetto / Ora in età più stanca / bianco il petto e la camicia bianca») scrive a Flaiano una cartolina «Caro Ennio, ieri abbiamo fatto a Roma e ci siamo divertiti moltissimo... Hai fatto proprio male a non venire».

Quando Flaiano comincia a stare male, entra in ospedale, ne precariamente, si sistema in albergo, il tono di Maccari non cambia. Nelle lettere, razionali e ordini comici fingono nulla: «Telefono spesso a Ferrarotti. Tieni d'occhio Geno Pampaloni»; «Se lo vuoi placare, fagli vedere una fotografia di Zavattini, possibilmente nudo. Mi ricordo che ne avevi molto interessante e spero che non l'avrai regalata a Bernardo Bertolucci, il nuovo genio di Parma».

Ma la realtà italiana di quegli anni non manca nelle lettere, anche se i due amici, molto interessati alla politica, anticomunisti e antiretorici, a volte non gradiscono quanto accade. Nel 1955, reaisle l'eco epistolare d'una società letteraria angusta: «Il rumore del catarro di Carrà giunge al Cinquale con mio fastidio. Giorgio Bassani balla con la moglie al Lido di Lerici. I Pederasti gremiscono Portovenere. I coniugi Bellonci sono giunti per la ispezione annuale delle truppe letterarie. Il Premio Viareggio incalza...». Nel 1965, i socialisti poco al governo «Mi sono iscritto al partito per far dispetto a Mario Soldati... E' vero che Zavattini è stato nominato ministro della Cultura Popolare?». Nel 1967: «Non mi scrivere più. Tra l'altro sono sorvegliato Sifar, potresti finire dentro alla prima rivoluzione». Il 1968: «Io contesto / tu contesti / Egli contesta di »; e uno slogan d'epoca, «Agnelli e Pirelli vampiri gemelli», la replica «Credo Agnelli / Credo in Pirelli / Credo nei ghelli». Nel 1972 della morte di Feltrinelli e di Calabresi: «Pensoso delle patrie fortune / Scrive Sciascia cose inopportune»; però precedenti certi versetti di profezia ottimista: «Tra bombe, trombe e tombe / l'Italia non soccombe».

Lietta Tornabuoni

A Catherine Speak piacerebbe un presepe vivente in campagna. Alessandro «Preferisco Gesù Bambino alla Befana e ai Magi». A destra Heather Parisi: chiede in dono un cavallo

Un prete giornalista ha intervistato 120 personaggi sul significato del Natale

Ma che cosa scrive Natta a Gesù Bambino?

«Lui è il più potente, gli chiederei un aiuto per gli altri»

ROMA

LE idee più chiare le ha Giovanni Spadolini: se fosse vissuto ai tempi di Gesù, lui avrebbe voluto essere un re Mago. Il più spiritoso, e abile nel mescolare velami sottili con il tono da salotto, è il press agent Enrico Lucherini: un regalo a Gesù neonato lui avrebbe subito fatto, ma certo le cassette del film di Zeffirelli». Credenti o no, di formazione cattolica o idee assolutamente laiche, i 120 intervistati da Santino Spartà - «prete e giornalista» come lui si definisce - hanno tutti qualcosa da dire sul Natale e sulla religiosità di questa ricorrenza. Il libro che ne è nato - *Caro Gesù Bambino*, Newton Compton Editori - rivela, secondo l'autore, come Natale fa sentire tutti bambini, è la festa mitica dell'infanzia, momento magico dell'anno anche quando l'infanzia è finita».

La galleria dei personaggi e i ricordi è molto movimentata. La figura più coerente con il proprio stile di vita risulta quella di Alberto Moravia, e schivo anche davanti alle domande di don Spartà dovevano apparirgli non poco singolari. Di scrivere la letterina a Gesù Bambino a Babbo Natale o ai re Magi o alla Befana - taglia corto - lo scrittore assicurava di avere nessuna tentazione: «Non scrivo mai lettere. In caso, potrei una telefonata». Per dire che cosa? «Tanti auguri per l'anno nuovo». Il ricordo meno toccante lo tira fuori Giulio Andreotti, abilissimo nel raccontare - senza fare una grinza - storie di ordinaria furbizia. «Venne un conoscente mentre ero a pranzo nel giorno di Natale. Aveva le lacrime agli occhi. Sua moglie era morta e lui non sapeva come pagare il funerale. Lo aiutai. Qualche mese dopo lo incrociai con la moglie sottobraccio. Truffa e resurrezione?».

Nessuno minimizza il tema. Anche se diversi sono i punti di vista. Pino Caruso un invito provocatorio: «A Natale siate pure cattivi, poi riposatevi per tutto l'anno». Liliana Cavani scrive una letterina seria a Gesù Bambino per chiedergli «la speranza e la liberazione dalle paure... una più profonda za della morte per apprezzare maggiormente la vita». Lina Wertmüller, recente e discussa «mamma», polemizza con l'intervistatore stesso: all'albero di Natale - dice - lei lascerebbe «sempre legato un dono particolare, e cioè la limitazione delle Gigliola Cinquetti si scusa: «Caro Gesù Bambino, questa è la prima letterina che ti scrivo. Non l'ho mai fatto. Nemmeno da piccola. Non per cattiveria o per disinteresse o perché non credessi in te. La realtà è che avevo allora una benefattrice: S. Lucia».

I desideri formano un arcobalano variopinto. Edvige Fenech vorrebbe tenere Gesù fra le braccia, «fargli la ninna nanna, stringermelo al cuore». Heather Parisi chiede in dono un cavallo. A Catherine Speak piacerebbe un presepe vivente, intorno alla sua casa di campagna. Sandra Mondaini e Laura Biagiotti - se Gesù gliene desse il potere - cambierebbero qualcosa nel mondo: «le donne, perché in certi momenti fanno confusione» dice la prima, «i governanti» sostiene - asciutta - la seconda. Natale accende soprattutto la nostalgia dell'infanzia. Gianni Brera rimpiange i salami fatti con due maiali uccisi un compagno d'infanzia. Pippo Baudo rievoca, sussiegoso, il tempo in cui andava per i campi con il suo papà a cercare il muschio per il presepio.

Le interviste hanno richiesto un anno di lavoro. L'incontro con Alessandro Natta, fra i non credenti, è stato il più sorprendente per l'autore del libro. L'ex segretario del pci ha confessato: tornassi fanciullo mi piacerebbe scrivere una lettera non a Babbo Natale, non alla Befana, non ai re Magi ma a Gesù Bambino, anche perché è il più potente di tutti, per chiedere a favore degli altri». Don Spartà racconta: «Gli ho chiesto: ma lei è veramente comunista? E lui: gratta gratta, tutti - quando siamo stati bambini - siamo passati per la parrocchia e la scuola dei preti. Ho pensato: se ci si potesse frequentare, diventeremmo davvero amici».

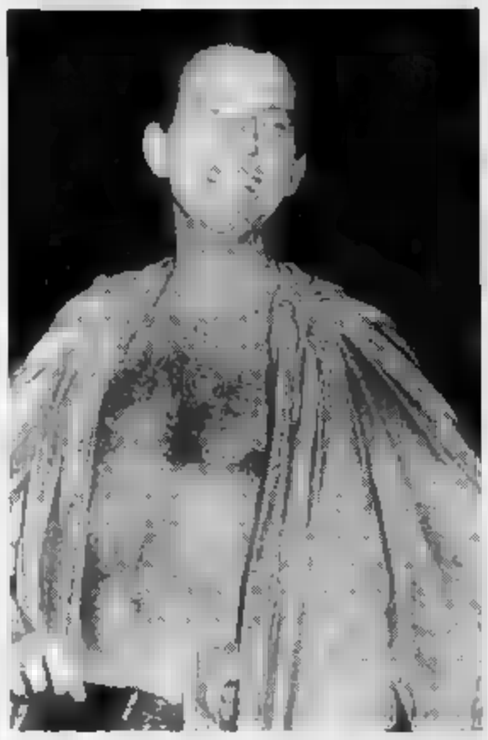
Liliana Madeo

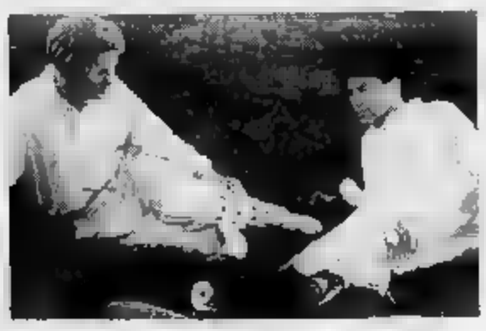
Omosessualità e famiglia: un libro per aiutare figli e genitori

Cara mamma lo confesso: non mi piacciono le donne

La signora Busi: la vita di Aldo è affar suo ma ne sono fiera

Franco Grillini, presidente dell'Arci-Gay e Paolo Hutter, consigliere Comune Milano impegnato nel movimento gay





Lo scrittore Aldo Busi ha rivelato la propria omosessualità alla famiglia quando aveva 19 anni: la madre Maria, casalinga, non ne ha fatto un dramma. In alto, una scena del film «Maurice», sui rapporti omosessuali

DAL INVIATO

I genitori di Franco Grillini, presidente dell'Arci-Gay, l'hanno saputo dalla televisione. «Avevo i - ricorda - e la scoperta della mia omosessualità era re-. In casa non l'avevo mai confessato. Ma una sera dovevo apparire davanti alle telecamere nome dell'Arci-Gay. E' la volta buona, ho pensato. A loro ho detto semplicemente: domani in tv, guardatemi». Si è radunata tutta la famiglia, nel casolare affondato tra le colline bolognesi, per vedere il discendente sotto i riflettori. E dal piccolo schermo hanno avuto la rivelazione. «E' stato uno choc di gruppo - dice Grillini -. Li immagino incollati alle sedie, in assoluto silenzio. Chissà che imbarazzo, il primo che ha parlato. Sono passati sei anni, adesso si sono abituati. Abbiamo ripreso i rapporti, direi quasi che migliorati, più affettuosi, sarà l'effetto verità».

Effetto verità, ma choc, per Maria Busi, casalinga di Brescia, madre dell'Aldo scrittore che fa sua omosessualità la sbandiera. Alla famiglia l'ha rivelata quando aveva 19 anni. «Mi ha detto solo: non mi piacciono le donne - ricorda mamma Busi -. Cosa vuole che rispondessi? Se son fatti così non c'è niente da fare. Non era mica il primo. Ho altri tre figli, dei nipotini. Al- abita a trecento metri Non mi ha mai presentato i suoi amici, ma quello che fa della vita è affar suo. Io, comunque, ne sono orgogliosa».

Prima c'era l'orgoglio omosessuale, ora affiora quello genitore di figlio omosessuale. E mira a soppiantare pregiudizio strisciante nella società. Prima tappa percorso, un libro. Si intitola *Figli diversi*. L'hanno scritto a quattro mani Giovanni Dall'Orto, redattore della rivista gay «Babilonia», sua madre Paola, operatrice scolastica Lombardia. Il primo dà consigli su «dirlo o dirlo» gestire rapporto genitori». La seconda fornisce piccolo manuale comportamento nei confronti figlio che si rivela omosessuale. Insieme raccontano famiglie che hanno affrontato questo problema, a volte superandolo, a volte rimanendone schiacciate. E prepara- la seconda tappa progetto: l'associazione dei genitori figli omosessuali. C'è da due settimane ha già obiettivi ambiziosi: «Vogliamo realizzare gruppo d'appoggio - spiega Giovanni Dall'Orto - con centralini telefonici nelle principali città ai quali ci siano persone in grado di aiutare chi deve affrontare il problema. In questo momento un padre madre ha bisogno dell'appoggio di persone che hanno già affrontato simile esperienza, non può il figlio a darglielo». «Se supereremo questione familiare - dice Grillini - avremo risolto il 70% dei problemi di un omosessuale, ecco perché abbiamo offerto tutto l'aiuto a questa associazione che segue le orme di esperimenti già tentati successo negli Stati Uniti e in Olanda».

«Ma il segreto del successo - dice Paola Dall'Orto - è nell'amore e nella stima che hanno per il figlio: se ci quelli, tutto si supera». Lei ci è riuscita. Il choc l'ha avuto sera in cui, passando per corridoio che univa la sua stanza quella di figlia, ha sentito Giovanni, allora diciassettenne, rivelare alla sorella di gay. «Corsi comunicare la notizia mio marito - ricorda -. Reagì quasi incredulo che la cosa toccasse proprio a noi. Sperammo fosse una situazione passeggera, ci chiedemmo se non ne fossimo stati noi la causa, andammo dallo psicologo, diventammo nevrotici, tutti quanti. L'ambiente familiare era diventato invivibile. Non tollleravo le osservazioni degli amici, le loro piccole gaffes: "Ma allora non diventerai mai nonna!". Poi al panico subentrò la quiete e, lentamente, comprendemmo: l'omosessualità non è depravazione, che diversità in te, che non hai saputo capire che la persona amata in base a una categoria, ma per quello che è. E allora tutto si risolse. Oggi ho uno splendido rapporto con mio figlio, conosco da il suo partner e sono contenta che abbia un rapporto fisso».

Sembra un racconto di David Leavitt, scrittore omosessuale americano, il primo della raccolta *Ballo di famiglia*: vi si narra la storia di una madre che una sera scopre il figlio far l'amore con un altro ragazzo in giardino, rimane traumatizzata, poi capisce e diventa un'esponente del movi- per l'orgoglio le. Per un racconto a lieto fine, altri terminano tragicamente. Colpisce, nel libro, storia Andrea. «Era un ragazzo delle mie parti - ricorda Paola Dall'Orto - che cercò di spiegare la sua condizione alla madre quando 18 anni. Lei non volle crederci. Lui se ne andò di casa ma, riuscendo a sopravvivere, tornò. Nessuno gli parlava più, gli passavano le telefonate, viveva la sua omosessualità come vergogna, la casa come una prigione. "Se non cambi non ti accetteremo mai", gli dicevano. Finì per impiccarsi. E anche dopo la sua morte la madre negò che fosse mai stato gay».

La mancata accettazione dell'omosessualità di figlio atteggiamento che sembra tagliare trasversalmente le fasce sociali e le opinioni politiche della famiglia. «Non è vero che genitore di sinistra sia più aperto - dice Franco Grillini -. Qualche influenza ce l'ha l'età: i genitori più giovani sono più comprensivi e al Nord e nelle grandi città l'atteggiamento di accettazione è più diffusa». vedo intorno a me molti casi di sotterfugi smaccati - racconta Paolo Hutter, consigliere comunale a Milano e impegnato nel movimento gay -. Quei pochi di noi che fanno attività pubblica hanno spalle un rapporto risolto con la famiglia, nel mio caso».

Nella dei disagio, un posto di primo piano spetta alle donne «Se sul maschio è la società a fare pressione, sulla femmina è in primo luogo la famiglia, che si sente in diritto di agi- in maniera ricattatoria», dice Graziella Bertozzo dell'Arci-Gay donna di Verona. E racconta un episodio: «Due anni fa, nel Veneto, ragazza diciotto anni fu sorpresa dalla polizia mentre si baciava nel parco a mezzanotte con un'amica minorenne. Quando gli agenti si accorsero che erano due lesbiche le portarono in questura. La maggiorenne fu maltrattata, minacciata di denuncia e rimandata a casa a piedi. Poi chiamarono i genitori della minorenne e glielo riconsegnarono. Da quella notte per due anni quella ragazza è più uscita e non ha mai rivisto l'amica». Omosessuale e donna sembra dunque essere un ostacolo doppio da superare. una situazione che non si accetta mai completamente - dice Bertozzo -. Anche mia madre ne fu traumatizzata. Adesso continua a non capire, ma si è rassegnata. Ma rispetta le mie scelte e io rispetto il suo non capire». Chi invece capito la madre di Sara B., dell'Arci-Gay donna milanese. preparata - dice - e non essendo cattolica non ero carica pregiudizi e preconcetti legati alla religione». «Io invece - controbatte Paola Dall'Orto - sono cattolica, eppure ho capito ugualmente. No, non credo che sia neppure questo il vero colo». Paolo Hutter concorda: «Quella dell'associazione genitori è un'idea controcorrente proprio perché siamo un Paese cattolico. E' difficile che qui attecchisca ciò che funziona dove esiste una cultura protestante».

I tabù da superare ancora molti. Lo ammette anche un'ottimista Paola Dall'Orto. «Omosessuale» è ancora parola difficile da pronunciare. «Non è caso - l'autrice - che il libro si chiami "Figli diversi" e non "Figli omosessuali", temevamo che con quel titolo nessuno avrebbe to comprarlo». Invece lo comprano e lo leggono attentamente. «Poche sere fa - racconta la Dall'Orto - mi ha telefonato un uomo di 37 anni. Dopo averci letto ha finalmente trovato il coraggio di confessare la omosessualità alla madre e ha porta aperta instaurando finalmente un rapport

Figli diversi, difficili da accettare. Non è davvero questione di età, può anche accadere il contrario. E' due settimane fa a Lentini, in Sicilia: un minorenne ha ucciso l'amante del padre perché non sopportava più che i compagni lo sfottessero: «Tuo papà se la fa col vecchioni». Così il silenzio e la violenza finiscono per distruggere quello che le parole possono salvare.

Romagnoli

LETTERE AL GIORNALE

Le pensioni degli emigrati italiani; quanto rumore per l'infermiera sexy

Cresce protesta in Svizzera e Germania

Cresce il malumore fra gli immigrati italiani Svizzera per la nuova legge finanziaria che per approvata dalle Camere. infatti molti a ritenersi ingiustamente penalizzati dalle nuove disposizioni che prevedono fra l'altro la perdita del diritto alla pensione se non saranno versati contributi per almeno tre anni. Il malcontento ormai da un anno quando avute le prime avvisaglie del progetto legge in corso di elaborazione. Esattamente un anno fa, migliaia di emigrati italiani erano in piazza per manifestare i loro timori ed ottenere garanzie dalle autorità italiane. I dimostranti chiedevano che i contributi versati non si tocchino e che tutti coloro che hanno svolto un'attività lavorativa in Italia, prima di espatriare, possano usufruire del diritto alla pensione. Una speranza, questa, che rischia di essere definitivamente vanificata progetto passerà Camere. Il Senato ha già approvato prima versione emendata che riduce dai cinque anni inizialmente previsti a tre anni periodo dei contributi, modifica che gli italiani residenti all'estero ritengono insufficiente. L'intero dossier all'esame della Camera.

In queste ultime settimane la tensione è salita ulteriormente ed è sfociata in diverse manifestazioni in tutta la Svizzera. Il 9 novembre Ginevra, Neuchâtel e Losanna, centinaia di lavoratori italiani sono sfilati per le strade in segno protesta. Martedì 27 novembre, gli emigrati hanno occupato i consolati italiani in Svizzera. L'occupazione è stata in generale simbolica e della durata di un'ora.

A Zurigo, invece, l'occupazione del consolato generale è iniziata sabato primo dicembre. A San Gallo, dove la protesta è partita, l'occupazione del consolato generale è iniziata sabato 7 dicembre. La protesta potrebbe allargarsi coinvolgere altre rappresentanze diplomatiche italiane in Svizzera. Ma non solo in questo Paese: secondo fonti dell'emigrazione italiana organizzata, potrebbe prendere il via anche in Germania.

Mercoledì 4 dicembre una delegazione dei manifestanti di Zurigo si è recata Roma per consegnare al presidente della Camera, Nilde Iotti, una petizione recante 90 mila firme. La delega è stata invece ricevuta dai rappresentanti dei gruppi parlamentari dei partiti socialista, democristiano, socialdemocratico e rifondazione comunista, che si sono impegnati a trasmettere la protesta in Parlamento.

Pasquale Sacino
Bienno (Svizzera)

Chi può dare ordini al Cocer

Ho sentito alla radio che il generale Viesti, comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, è «dissociato» dalla presa di posizione del Cocer di tale Arma.

Non entro nel merito delle pretese del Cocer. Mi limito a osservare che un comandante non si «associa» o si «dissocia», fosse un uomo politico o un filosofo, ma «comanda» i suoi dipendenti: se non ci riesce, si dimette esonerato dall'incarico. Non mi si dica che non può «comandare» il Cocer in quanto eletto: ciò è vero se il Cocer tratta problemi, diciamo, sindacali: ma se i membri minacciano e pontificano in campi diversi, il comandante sa e agisce. Questo senza escludere che analoghe dimissioni debbano presentarle il ministro della Difesa quello dell'Interno (ambedue competenti per l'Arma) e, soprattutto, il presidente della Repubblica per le sue incaute, non altro, «sollecitazioni» pubbliche (o sobillazioni?).

Giovanni Polzot, Verona

RISPONDE O.d.B.

Signor del Buono, accludo un ritaglio de *La Stampa* di oggi (3/12/91) contenente un articolo del signor Curzio Maltese. Leggo con alquanto stupore quanto la signora Ornella Vanoni dice in merito ai pensionati. Mi sorprende assai che affermi: «L'Italia? Un Paese dove pagano le tasse soltanto cantanti e calciatori!». E tutti gli altri, lavoratori, non le pagano? Ho 84 anni, quante tasse mi sono state sui miei stipendi! Ma dove vive la signora Vanoni? Gradirei che queste righe vadano «sotto gli occhi» di questa signora...

Fortunato Ficarelli (torinese)
Firenze

Non ho la voce (né il reddito) della Vanoni

GENTILE signor Ficarelli, lei precisa di esser nato in Piemonte, ma il suo estro è senz'altro «Son fiammiferino», ho definire una volta per tutte questa disponibilità ad accendersi, anzi questa impossibilità a non accendersi da valente giornalista toscano, Bruno Fallaci, zio della grande Oriana. Lei accende da nato a Firenze, non a Torino. Ma, questa volta, sinceramente, credo sia il caso.

Lei, infatti, afferma che Ornella Vanoni ha parlato «in merito dei pensionati». E, invece, non ha assolutamente parlato di pensionati né di lavoratori dipendenti, perché si sa da tempo che tra costoro non annidano evasori. Scommetto che la signora Vanoni non ci ha neppure pensato. Pensava, invece, ai ricchi, e tra questi è indubbio che cantanti calciatori siano presi particolarmente di mira dal fisco rispetto ai grandi capitani d'industria, i grandi manager, i grandi medici, i grandi avvocati, i grandi notai che guadagnano spesso di più e pagano senz'altro di meno. Gentile signor Ficarelli, la signora Vanoni non l'ha voluta offendere, si è semplicemente lamentata che altri appartenenti alla sua stessa fascia di redditi se la cavino più a buon mercato. Quanto allo stupirsi che la cantante Ornella Vanoni e il calciatore Franco Baresi abbiano redditi così consistenti, consiglio a tutti le mie considerazioni. Mi sono domandato: «Sai cantare come Ornella Vanoni?» e mi sono dovuto rispondere: «No, sono da sempre». «Sai calciare Franco Baresi?» «No, non ho più le gambe buone». Questa seconda risposta risulta molto più amara da formulare. L'essere stonato, infatti, ha mai impedito ad alcun cantante di imporsi. La mancanza di gambe buone è, invece, irreparabile. «Se lei fosse meno avanti con gli anni» ha sentenziato l'ortopedico a proposito del mio ginocchio scissionista, «si potrebbe operare menisco, ma, l'età che ha, è degenerato». La vecchiaia è un vizio?

Oreste del Buono

Regno, colpe e diritto ereditario

Recentemente Vittorio Emanuele di Savoia è stato perseguitato dalla giustizia francese per il reato di omicidio preterintenzionale. Con l'occasione, è stato «perseguitato» (a detta dei suoi sostenitori) dagli organi stampa internazionali e italiani. Ne è scaturita una ondata emotiva di opposti pareri. Alcuni hanno sostenuto il diritto di rientro immediato dall'esilio, dimenticando che il primo atto deve essere compiuto dall'interessato, che non ha ancora dichiarato ufficialmente una intenzione rinunciare a pretese di regnare sull'Italia repubblicana. Altri hanno colto l'occasione per elogiarne la virtù, dichiarandolo vittima di un sopruso, come capro espiatorio delle colpe dei padri.

C'è stato anche chi ha voluto affermare che i Re d'Italia furono in ogni più meritevoli dei Presidenti della Repubblica italiana. Sarebbe à dire che questi, non essendo riusciti rappezzare i danni di una nazione sconfitta, sono colpevoli più di chi ha provocato catastrofe?

Il punto debole della monarchia sta proprio nel pretendere che la nomina del successore sia prefissata, per diritto ereditario. Il principio di tramandare da padre in figlio le responsabilità del regno mi sembra altrettanto incivile quanto quello di attribuire ai figli le colpe dei padri!

Luciano Luria, Torino

Come poteva il Savoia manipolare i giudici?

Vorrei sottolineare che l'espressione «italiani di m.» - se fu pronunciata - colpiva soltanto l'assai poco raccomandabile comitiva guidata da Nicky Pen- un titolato poco rispettabile. E' difficile capire come i Savoia in esilio abbiano potuto manipolare una giuria popolare, non aristocratica, estratta a sorte poco prima dell'inizio processo, nel Paese culla principi dell'89.

Nell'Italia repubblicana anche un parricida ed uno stupratore possono girare senza ma- ed a testa alta fino all'eventuale condanna definitiva (di difficile esplazione). Lasciamo stare i politici, che sono di fatto al di sopra di ogni legge, come e più degli antichi nobili. E' difficile capire si possa contestare l'applicazione principio «in dubio pro reo».

Mauro d'Eufemia, Viterbo

Il nome Ecu com'è

Su *La Stampa* del 12 dicembre la notizia Ansa titolata «Ecu? Brutto nome. Meglio euro-mar- descrive che l'esperta economica dei socialdemocratici tedeschi, Ingrid Matthaeus, propone per la futura moneta unica europea i nomi «mark» oppure «euro-franco» anziché Ecu, definendolo nome brutto che, a sua volta, non dà l'idea ai cittadini europei di una moneta . L'Ecu è da oltre 10 anni la valuta del sistema monetario europeo, e diventando una valuta convertibile usata anche negli scambi con i privati. In Italia si emettono per esempio, Certificati del tesoro in Ecu, i quali offrono certa copertura contro la svalutazione della lira, in quanto sia l'acquisto che la vendita, compreso il pagamento degli interessi, viene eseguito controvalore in Ecu.

Di conseguenza, mi sembra più logica la denominazione Ecu, anziché Euro con l'aggiunta di un secondo titolo (franco, marco, ecc.), evitando in questo modo di privilegiare, anche solo simbolicamente, una qualsiasi nazione.

Luigi Quaglia, Torino

Dovrebbero offendersi supplenti?

Francamente, la rivolta delle infermiere (ossia: alcune infermiere) contro la scenetta televisiva moderatamente erotica in «Striscia la notizia», mi pare ingiustificata, fuori luogo, e anche un po' scialba. Bastano un pochino di intelligenza o d'ironia per rendersi che non è assolutamente il caso offendersi per cose del genere, che la vita richiede, per essere meno grigia, un pizzico di senso dell'umorismo.

Mia moglie è una giovane (e carina) supplente (o Istituto Tecnico, ma non si è mai sognata di offendersi per quei filmetti leggeri dove «La supplente», sempre bella e nuda, offre le grazie a studenti e professori. Suvvia, cerchiamo di essere abbastanza seri saper scherzare!

Carlo Molinaro, Torino

Sui monti, deserti d'inverno

I miei sentieri sotto la neve

QUANDO finisce il settembre, mi diceva il vecchio pastore, la montagna è in alto diventa selvatica e inospitale. Le brine *bruciano* la poca erba rimasta dopo il pascolo delle pecore, e i camosci e i caprioli scendono vicino al bosco dove il verde dura più a lungo. Questo per me era il tempo tanto atteso: salivo lassù a cacciare i galli, le pernici bianche e le lepri alpine; solamente l'anno scorso una malattia me l'ha impedito e quest'anno, dopo quasi cinquant'anni, non ho rinnovato la licenza di caccia e l'iscrizione alla riserva alpina. Non che la passione sia meno o per cardivo pentimento, ma per legge di natura.

Molte sono cambiate, solo nei confronti del mio fisico ma anche nell'habitat montano e nel comportamento degli uomini. Il mancato taglio e relativo sfruttamento del pino mugo che veniva usato per fare carbone e per legna da riscaldamento, la riduzione notevole delle greggi, l'abbandono delle malghe più alte o scomode da condurre hanno mutato l'aspetto della montagna influendo notevolmente sui selvatici: i caprioli sono aumentati e saliti a quote dove una volta erano casuali, le volpi sono dilagate, i tetraonidi notevolmente diminuiti, quasi scomparse le coturnici. Sono ricomparsi i cervi dove da un secolo non si vedevano, e qualche lince.

Studi e convegni internazionali confermano che oltre al cambiamento ambientale che agisce sui selvatici si sono delle specie soggette a declini e a riprese periodiche ancora inspiegabili. Ma penso che a tutti questi fenomeni si debba aggiungere presenza antropica «innaturale». Il pastore, il malghese, il carbonaio, il cacciatore convivevano in armonia e il prelievo che veniva fatto in erba, legna, selvaggina avveniva con un certo equilibrio: non si distruggeva il pascolo, si distruggeva il bosco di mugo, non si distruggeva selvaggina perché se ciò fosse accaduto si finiva in breve tempo di pascolare, di fare carbone, di cacciare. Una regola molto semplice.

A questo pensavo l'altro giorno quando, prima che la neve mi impedisse, pure quest'anno ho voluto salire sulle mie montagne nella *mia stagione*. La prima neve di metà ottobre si era tramutata in pioggia anche a quote abbastanza alte: solamente sopra i tremila metri si vedevano le cime, i canaloni e i ripiani sulle pareti ancora innevati. Che silenzio! Nemmeno aeroplani in cielo. Ero con un mio figlio e avevamo lasciato l'utilitaria in fondovalle e, per una vecchia strada militare costruita nel 1908 per portare due cannoni alla Bocchetta di Portule, iniziammo il nostro cammino.

Il terreno era gelato e duro, la brina in cristalli resisteva nei luoghi in ombra e si andava in silenzio. Il mio bastone da montagna (Bergstock e non Alpenstock, mi aveva richiamato mio figlio facendomi ricordare un amico viennese che avrebbe più di cento anni), accompagnava il passo e i ricordi. Passammo accanto a una malga dove nel cuore dell'inverno avevo trovato rifugio per una notte quando, ragazzo, ero scappato da casa per uno schiaffo che ritenevo di non aver meritato. Quella notte c'erano stati certamente più di venti gradi sotto zero e il vento e la neve sferzavano il tetto e si insinuavano fra le travi. Accesi il fuoco ma non potei dormire; la poca legna finì molto presto e allora bruciai la panca e il tavolo. Al chiarore di quel fuoco lessi *Il tifone* di Conrad che avevo portato me. Quando venne l'alba finì anche il fuoco. Era nell'anno della grande aurora boreale e quando una sera seguendo una partita di hockey su ghiaccio vidi verso Nord infuocarsi il cielo, mi sentii colpevole credendo di aver incendiato la malga e il bosco in quella valle dietro le montagne.

Ogni luogo che incontravo aveva una memoria: qui mi aveva sorpreso un temporale, più avanti avevo raccolto un gallo; quei larici mi ero fermato un giorno a riposare degli che ora sono più. In quelle rocce sopra i pascoli andavo a raccogliere le stelle alpine per le ragazze della mia via. E lì sopra, su quello sperone di roccia, salendo con curiosità per una scaletta a pioli che allora ancora esisteva, mi ritrovai tra i resti di un baracchino che molto probabilmente era il posto di un cecchino o di una vedetta austriaca. C'erano ancora un piccolo tavolo, una panca, un tegame, fili telefono, la feritoia per l'osservazione e, in una nicchia la roccia, alcuni pacchetti di cartucce. Osservando dalla feritoia lo sguardo si spingeva lontano: si vedeva una parte del mio paese e tutte le contrade a Sud di esso.

Più avanti, in una conca solitaria riparata, tra i grandi pascoli e nel silenzio della montagna che aspettava la neve, c'era la malga in tronchi dove trascorsi la mia prima vacanza. Era l'estate del 1953, da pochi mesi uscito il primo libro e di buon mattino, al sorgere del sole, andavo a trovare nei luoghi più impensati i miei amici pastori che seguivano le greggi e da loro mi facevo spiegare gli dei pascoli e della transumanza che da tempo immemorabile si tramanda; poi, verso le dieci, ritornavo nella casara per preparare il cibo ai malghesi che mi ospitavano: pecora alla brace, o latte, o cacio appena fatto fritto nel burro, o soppressa sulla graticola, ma sempre, comunque, la polenta. Dopo, sdraiati su fronde di pino mugo, si dormiva un'ora. Nel pomeriggio scrivevo qualcosa su un quaderno, o andavo a camminare per le montagne intorno. E a sera, attorno al fuoco, fumando trinciato forte, ci raccontavamo storie e vicende della vita.

Prima di Ferragosto ritornai in paese. Odoravo di fumo, di resina, di stallatico, di animale selvatico e mia moglie fece spogliare in corridoio.

Ma come camminavo allora, con passo elastico e agile, e non c'era salita o roccia o precipizio che mi desse timore. Ecco, lassù sopra quell'erta avevo ucciso un bel gallo che poi donai a Elio Vittorini. E ancora più in alto, le pernici bianche che nella villa euganea della signora Ninì mangiate da Diego Valeri, Aldo Palazzeschi, Tristan Tzara. Anche loro, quella sera, davanti al fuoco di sarmenti, avranno raccontato vicende.

Lassù la montagna è silenziosa e deserta. Per la malattie che gli austriaci costruirono per giungere nei pressi dell'Ortigara ora non passa più nessuno. La neve che in questi giorni è caduta abbondante ha cancellato i sentieri dei pastori, le dei carbonai, le trincee della Grande Guerra, le avventure dei cacciatori. E sotto quella neve vivono i miei ricordi.

Mario Rigoni Stern

Imbarazzo a sinistra per l'articolo di Cardini sul Parsifal

Tranfaglia: niente ossequi alla retorica dei deboli e degli sconfitti. Preferisco avere come interlocutore La Malfa, che accetta la modernità

Ama i vinti, è feroce antiamericano presenta un libro sull'ideale nazista: la trasversalità del «brutto anatroccolo» entrato nel salotto buono della cultura

Placido Domingo nel «Parsifal» di Muti, e in alto a sinistra, Franco Cardini

Scandalo: scrive sull'Unità lo storico venuto da destra

ROMA

PENSAVO che la visione del mondo di Franco Cardini fosse molto lontana dalla cultura democratica di sinistra»: perciò lo storico Nicola Tranfaglia, che oggi è anche membro della direzione del pds, si «molto sorpreso» che *l'Unità*, giornale «fondato Antonio Gramsci», nei giorni scorsi abbia ospitato un lungo articolo dello storico Cardini sul Parsifal wagneriano. «Per carità, nulla eccepire sulla compe intellettuale Cardini», spiega Tranfaglia. Ma insom che proprio esponente della "nuova destra"», proprio uno studioso che ha mai nascosto la sua fascinazione per quel ribollire caotico misticismo visionario, irrazionalismo e culto della purezza primigenia che nella Germania degli Anni Trenta confluì nell'esoterismo nazionalsocialista, proprio un intellettuale debba comparire tra le firme dell'*Unità*, questo proprio non va giù al democratico di sinistra Tranfaglia.

Da toscano umorale qual è, il medievista Franco Cardini non se la prende. Anzi, considera come un eloquente segno dei tempi il fatto che intellettuale tempo bollato come «reazionario» dalla sinistra abbia potuto del Parsifal proprio sul giornale che, quando era quotidiano del pci, «giudicava Wagner una specie di Hitler in musica». Non la prende, Cardini. Nell'era postideologica, dio si sbriciolano le categorie tradizionali di «destra» e di «sinistra» e quando gli schieramenti cristallizzati si sgretolano sotto i colpi un inedito «trasversalismo», possono infatti succedere le cose più sorprendenti. Persino che, nel giorno del suo esordio sull'*Unità*, lo storico «trasversale» debba, scherzi del destino, consegnare all'editore della «nuova destra» La Roccia la sua prefazione diario di uno scrittore francese, Alphonse de Châteaubriant, che nell'hitlerismo vide nientemeno che «la riscoperta un "ideale" forte, la rinascita della solidarietà, il risorgere delle tradizioni avite, la lotta dello spirito sacrificio contro l'individualismo borghese e il livellamento comunista».

E' diventata frenetica l'attività dello storico «trasversale» che non disdegna, tra saggio sull'Ordine dei Templari, un altro sulla cavalleria medioevale e un altro ancora sui «pellegrini, crociati, sognatori d'Oriente tra XI e XV Secolo», cimentarsi in tempi record, e proprio quando al culmine la popolarità Umberto Bossi, nella stesura di un libro sulla Lega Lombarda in lotta contro Federico Barbarossa. Cinquantenne, sposato con una ex militante dell'Azione cattolica, padre di quattro figlie, il cattolicissimo Cardini infatti giocare la parte dell'inclassificabile. Tiene rubrica sul *Sabato*, il settimanale vicino Cl un fa aborrito dalla sinistra. Ma adesso sulle colonne di quel giornale tesse l'elogio di Rifondazione comunista e strapazza «gli intellettualastri che dopo le loro comode carriere a cavalcioni del comunismo vorrebbero rifarsi una verginità additando pubblico ludibrio i ragazzi che osano ancora inalberare la bandiera rossa».

Anni Cardini ha scritto *Quell'antica festa crudele*, un libro che trasuda ammirazione per i valori estetici ed etici connessi alla guerra. Ma per la sua opposizione all'intervento nella guerra del Golfo nel gennaio scorso ha rischiato la rottura il *Giornale* di Montanelli cui abitualmente collabora. Cardini insieme leghista, pacifista, neocomunista e anche un tantino nazista? Enigmatiche contraddizioni di un virtuoso del trasversalismo? No, un percorso illuminato da tre stelle fisse: un «feroce antiamericanismo», l'odio per «l'arroganza tecnologico-capitalistica» della modernità e un'irrefrenabile attrazione per i «vinti della storia».

Con questa miscela alla fine degli Anni Cinquanta Cardini diventa fascista, non senza un pizzico di simpatia per il «demoniaco» Adolf Hitler. Da bambino e da adolescente, nutrito della lettura Salgari, aveva già contratto la «malattia dell'esotismo». Isolato dai coetanei, e vent'anni prima di *Soldato blu*, il giovane Cardini già parteggia per gli indiani tra Ettore e Achille il suo cuore batte per Ettore. Al cinema stravede per *Casablanca* e *Il ladro di Baghdad*. Il primo incontro con l'esotismo, il fascino e dei territori rischiarati dalla Dea Ragione avviene sulle pagine di *Topolino* e precisamente nel racconto di Paperino che alla ricerca dell'Eldorado.

E il fascismo? Che c'entra il fascismo Paperino? C'entra, perché, rievoca Cardini, il ragazzo venuto su a letture disordinate ritrova nel microcosmo dei fascisti sconfitti «il sapore dei perdenti, del piccolo mondo minoritario, isolato, ghettizzato». Cardini si iscrive alla Giovane Italia e poi al msi. Fa comizi, si picchia con i coetanei di sinistra. Poi esce dalla politica attiva, deluso e anche vagamente disgustato. Affiorano i primi sintomi del suo «trasversalismo».

Negli Anni Sessanta, Cardini subisce un processo di sdoppiamento. giorno, «feroce antiamericano», e i vietcong. Di notte, divora tonnellate di pensiero al tempo indigesto per la sinistra: Maistre e Carl Schmitt, Dumézil e Mircea Eliade, Frobenius e Sorel. All'Università incontra due mostri sacri della cultura di sinistra: Ernesto Sestan e Delio Cantimori. Ma questo non gli impedisce elaborare una sua originalissima versione peronismo nazional-popolare che lo metterà in urto la sinistra negli anni successivi al '68.

La collaborazione con *l'Unità* è ancora lontana. agli inizi degli Anni Settanta scrive un libro, *Le radici della cavalleria medievale*, imperniato sull'interrogativo: «perché un cavaliere è più bello di agente di cambio?». Il libro, che lascia perplesso Sestan, non trova un editore per sei anni e alla fine viene pubblicato dalla Nuova Italia. Sono i tempi in cui, dice oggi Cardini, mi sentivo come il brutto troccolo». Tanto più che proprio in quegli anni Cardini pubblica una rivista della «nuova destra» (vicina alla Nouvelle Droite francese Alain de Benoist) saggio dal titolo *Il pifferaio incantato* dove il «pifferaio Hitler» viene paragonato «allo sciamano che gli uomini in il mondo invisibile». Un'apologia di Hitler? «Per carità. Soltanto un modo per fare i conti con il mio passato», risponde lo storico «trasversale».

Eppure la sinistra gliela perdona. Durante un convegno sulla destra» a Cuneo, lo storico Tranfaglia indica Cardini come esponente di primo piano di quel movimento che si ispira alle suggestioni «rivoluzione conservatrice» della Germania degli Anni Venti e alla tradizione nazionalsocialista. Sulla rivista *Quaderni medievali*, del cui comitato direttivo Cardini faceva parte, il libro sulla cavalleria viene messo brutalmente in discussione per la «ispirazione alchemica». A dire: ispirato a una delle correnti profonde dell'irrazionalismo nazista. Ma sono gli ultimi fuochi, perché di lì a poco il brutto anatroccolo» verrà accolto a braccia aperte nel salotto buono della cultura italiana.

E come si sente il brutto anatroccolo neocollaboratore dell'*Unità*? «Un tempo essere accettato nelle culture di sinistra rappresentava qualcosa di rassicurante, come il passaporto per fare ingresso nella dorata Repubblica delle Lettere», dice Cardini, adesso c'è una ragione meno esaltante per cui io e la sinistra abbiamo finito per capirci: siamo tutti e due degli sconfitti». Cardini gna un fronte trasversale che metta insieme tutti gli tanti dell'edonismo consumistico e dell'americanismo «trionfante». Prospettiva che fa rabbrividire Tranfaglia, che dell'*Unità* è autorevole editorialista: «Preferisco discutere La Malfa che accetta la modernità. E guai se la sinistra e *l'Unità*, per ossequio alla retorica dei "deboli e degli sconfitti", scegliessero come interlocutore chi si fa interprete delle nostalgie del passato ed elogia tutto ciò che non è dernità». Dove l'elogio comprende uno scrittore nazista presentato da Cardini simultaneamente all'elogio di Parsifal sulle colonne dell'*Unità*, quotidiano «democratico di sinistra».

Pierluigi

Richard Wagner. Per Cardini «l'Unità» giudicava il compositore una specie di «Hitler in musica». In basso, due fra gli autori prediletti dallo studioso: Mircea Eliade e Georges Dumézil

Collezione d'autori.

Un evento d'eccezione per chi ama la cultura: "Terza Pagina" arriva in libreria. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli, la società dei moderni

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.

LE OFFERTE "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.000.

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 90.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 45.000.

Collezione completa con cofanetto in tela blu L. 160.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistare presso il Settore di via Roma 80 a Torino. Chi finge interessarsi alle offerte di "Terza Pagina" direttamente ai abbonati e non, potrà acquistare i volumi presso il Settore di via Roma 80 o richiederli direttamente all'Editore e La Stampa Offerte "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO RIZZOLI LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86891 - Galleria Borella 3, t. 809811; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 86211; **ARONA** v.le Baracca 40/a, t. 41700; **NOVARA** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341 **ALESSANDRIA** via Parma 18, t. 442543-442544 **CASALE MONFERRATO**, via Conte di Appiano 4, t. 2154 **ASTI** via Antica Zecca 3, t. 32222 **ACQUI** località Amerique 86 Ovest, t. 765828, **CUNEO** via Grandis 11, t. 50832, **ALBA** c.so M. Coppino 8, t. 35717, **BRA**, via Verdi 7, t. 431003 **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 **BIELLA** via Gramsci 15, t. 30789 34779 **GRUGLIASCO** via C. R. Cacciorgi 1, t. 7, t. 5401 e 5401580, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, **IMPERIA** via Bonfante 1, t. 273271 273273 **SANREMO** via Goibaldi 47, t. 501566-501566 **BOLZANO** via Sarnes 34, t. 973223 **TRENTO** via Cavour 39/41, t. 986780 **ROVERETO** p.zza Rosmini 36, t. 432723 **PADOVA** via Gattamelata 108, t. 775274 8073144 **PARMA** v.le Mentana 8, t. 2306423 239729 234980 **FIDENZA** via Gramsci 58, t. 523744 **BOLOGNA** via Amendola 13, t. 6480800 e p. **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 580182 573668 **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825647 4825804 4871487 **NAPOLI** via Roma 329, t. 417800 **LECCE** (sabato) Dalla Monica 8, t. 594074 **MESSINA** galleria Vittorio Emanuele 1, t. 2930855 **CATANIA** p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027 **PALERMO** via Principe di Belmonte 1, t. 329081 **RAGUSA** via Carducci 138, t. 29111 **SIRACUSA** via Tevo 8, t. 34276 **REGGIO CALABRIA** via Tenente Parisi 13, t. 24478-24479 **CATANZARO** via M. Greco 102, t. 724090-725129 **COSENZA** via Monte Santo 39, t. 72527 **CAGLIARI** via Lamarmora 47, t. 652206 oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

La tariffa è di L. 26.000 la riga. **Rubriche** di specializzazione L. 7266, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 26.000. **Rubriche** 8 e 11 idem dal L. 7260. Avvisi urgenti data fissa o periodici 4 doppio. Necessità urgenza data fissa o urgentissimi + prezzo.

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata A dipendenti con firma privata. A pensionati auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso L. 95.000 mensili - L. 3 milioni spese anticipate. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTITI"
582 293. Corso Einaudi 3

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati tranviario dipendenti firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502 241 - 587 884 Febbraio via Genovesi 4

A.A.A.A.A.A. PINCOTEX spa vi finanzierà di fiducia rapida seria affidabile dal 1958 liquida direttamente in 7 giorni prestiti personali senza ipoteca fino a L. 70 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola e in misura utile di mercato istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
PINCOTEX SPA
434 4203 - 434 4826 corso Francia 15

A tutti anche a protestati prestiti personali mutui 80% case cessioni firma singola. Tel 532 457

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso. Tel 533.684 - 532.974.

FAJT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e immobili. Nessun costo! Max riservatezza. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.139 - 539.367.

FINANZIARI a tutti 1/80 milioni anche in 24 ore tassi bancari. Mutui 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 108 Torino
GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale no avvisi a casa
basta la carta d'identità

PRIMA BANCA
presta solo sulla fiducia. Cessione V stipendio anche a protestati. Mutui Tel. 011 504 129 via Fratelli Carle 41 Torino

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Senza garanzie. Massima riservatezza. Tel. 801.3669.

PRESTITI personali immediati semplicissimi direttamente Tel 011 388 1680 - 385 670.

300.000 con 200 mila mensili e altre grosse velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.280 - 536.422.

50 possibilità su 100 di diventare l'acquirente della casa che desideri! Finanziamenti in contanti in poche ore! Tel. 011 436.4702/03

3 Aziende e negozi

ACQUISTO attività di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 88.20

ACTIVA 642.758 cede azienda produzione pasticceria fine, cintura Torino ottimo fatturato L. 400 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bar con tabaccheria e licenza ottimi corsi zona Settimo, incasso L. 850 000 al dì anticipo 60 milioni

ACTIVA 642.758 cede zona piazza Derna IX XII XIV ottimo avviso L. 85 milioni anticipo 20 milioni.

ACTIVA 642.758 in Rivoli, centro negozio di 70 mq tutte fissi interno vetrine da vetrina mentre anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza 8 posti incasso medio L. 1 milione al dì tabelle / alti alla anticipo 65 milioni.

ACTIVA 642.758 cede mercerie intima zona Sassi locali mq 40 incasso L. 120 milioni annui anticipo L. 35 milioni

ACTIVA 642.758 cede minimarket Limone Piemonte ottimo recente incasso L. 120 milioni anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio dischi hifi con alloggio via Nizza ottima posizione avviato anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede splendido ristorante cinematografico chiavassese villa dell'800 170 mq anticipo L. 80 milioni

ACTIVA 642.758 cede via Borgaro avviata pasticceria reddito annuo 80 milioni affitto mite anticipo L. 25

ACTIVA 642.758 cede centro Torino ristorante 180 mq incasso L. 550 milioni annui minimo anticipo lit 200 milioni

ACTIVA 642.758 cede zona Parella ristorante 250 mq circa di locali giro d'affari L. 500 milioni anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona II Rita intima 50 mq avviamento ventennale affitto , sufficiente 10 milioni

642.758 cede 2° mobilio rimanente albergo 1300 mq giro d'affari L. 800 milioni anticipo L. 150 milioni

AFFARONE causa grave malattia negozio intimo grandi marche Caselle ottimo incasso Tel. 011 953.4828 balcese

BAR S. Rita L. 900 mila resp. porto facile condizione ottimo anticipo L. 80 milioni Castello 530.470

rurale situata nella provincia di Vercelli Medio gen. Studio dott. Corrao Telefonare allo 0321 26 025.

GASTRONOMIA zona Crocetta alta utile 2 vetrine L. 180 milioni. Grosso 511.236.

bar nuovo centralissimo chiusura serale incasso L. 700 mila al dì trasferibile a locali ordinari. Tel. 830.311.

DECISO VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
Snellita e selezionata l'acquirente, il garantisco il contante, grazie all'esclusiva formula 80% in 10 ore
Tel. 011 642.778

PUNTO vendita zona Piazza Bodoni mq 140 3 vetrine mq 150 semestrale L. 300 milioni Studio Grosso 511 236

RISTORANTE Genova A + B con parcheggio/ritiri, mq 200 completamente in legno nuovi, completo di arredi ed attrezzature sono nuovi, posizionato in zona commerciale ottimo costo/profitto. Ditta lavorano ottimi. Tel. 0337 290.230.

SANREMO bar zona popolosa ottimo reddito gestione o vendita a coppia referenziata. Grimaldi 0184 572 462

STELLA 447 4802 agenzia viaggi investirebbe possibile incrementarla immediatamente nuovo buon giro affari distinzioni

STELLA 447 4802 laboratorio confezioni donna conto terzi ottima clientela avviamento ventennale L. 60 milioni

STELLA 447 6280 calzature pellette con tacco di H XIV vecchia pensione ceda per grave malattia a L. 35 milioni

STUDIO GATA cede in centro negozio intimo 3 vetrine modernamente allestito di pronta intervenire. Tel 318 5088

TABACCHERIA in ottima posizione commerciale avvia L. 10 milioni più locale 39V vero affare cedesi. Tel. 318 5088.

VUOI VENDERE
la tua attività? Contemporaneo Autodoc Int. 88.44 Società del gruppo pagando in contanti.

ZONA via Roma ottima importante boutique con prestigiose esclusive Tel 011 533.288

4 Terreni

L.R.A. Tel.366 vende a Valperga vicinanze nuovo stadio terreni di grossi lottizzamenti.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE Torino Esposizione locale mq circa con uffici e magazzino ristrutturato ristrutturato vendesi Tel. 329.8979.

AFFITTASI capannone industriale mq 7000, uffici mq 700 h mi 10 predisposto carroponte ingresso carro predisposto mq 4000 zona Borca Torino strada Settima Tel 335 2986.

AFFITTASI in nuova signorile casa locali piano rialzato mq 220 uso ufficio rappresentanza altre mq 170 uso magazzino deposito Borgo Vittoria in zona comoda parcheggio. Tel 532 080 - 518 677

AFFITTO NEGOZIO
mq 100 e magazzino mq 70 corredato 2 locali corso Peschiera/Vibert. Gabetti per l'Impresa tel. 57.67.

AFFITTO o vendo bassi fabbricato posto Porta Palazzo ottimo mq 300 cortile in uso passo carraio Tel 434 0091

AFFITTO UFFICI
a Torino centro e semicentro III zona signorile da 70 a 1000 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
mq 110 e volendo laboratorio di mq 130 corso Trapani via Principe. Gabetti Impresa tel. 011 57.67.

AMBROSIANO IMMOBILIARE ottimo Chivasso centrale ufficio mq 80 ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE ottimo locale commerciale mq 250 5 vetrine fronte via Tel. 485.332

AMBROSIANO IMMOBILIARE vende centralissimo locale mq 400 su 2 piani 5 vetrine fronte via. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE vende a Rivoli capannone mq 800 h mt 7 doppio ingresso uso commerciale. Tel 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE vende locali capannone mq 600 con palazzina uffici e mq 2900 lamiera. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE vende locale commerciale 200 mq. 4 vetrine fronte corso passo carraio interrato mq 700 con rampa d'accesso. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE vende locale commerciale mq 300 9 vetrine fronte corso ristrutturato Tel

BARRIERA MILANO vendesi muri negozio mq 80 2 vetrine passo carraio di 505.917.

BIELLA laboratori da mq 300 a mq 700 con corrile via Mongrando stesso blocco vendo. Tel. 905.6/80 ufficio

BASSO FABBRICATO
corso Francia, Collegno fronte corso ottimi 600 mq con 1000 mq di cortile. A 861.3643/66.

BASSO laboratorio indipendente mq 140 più uffici mq 80 circa vendesi zona S. Donato. Grimaldi 505 917

BASSO FABBRICATO
ottimo libero interno cortile più laboratorio + uffici di mq 600. Gabetti per l'Impresa tel. 57.67.

BERNASCO ottimi capannoni mq 1000 con uffici zona tangenziale attività non Emmebi 349 7808 349 7918

capannoni in costruzione a partire da mq 300 inizio prenotazioni leasing mutui Emmebi 349.7808

BERNASCO grande locale vetrinato mq 380 adatto commercio o ufficio. Emmebi vende Tel. 349 7808

BORGARO ottimi locali artigianali anche uso magazzino mq 480 possibile ampliamento. Casanova 450.0455.

CAPANNONE affitto Torino sud mq 900 ampio corpo integro a norma. Helvetia Immobiliare 650 3103

CAPANNONE
(Carbonia Vitali) mq 6000 ottimi mq 1000. Bertolli 866.866.

CAPANNONE industriale mq 4000 più ampio terreno adiacente cascina ristrutturata TO/SP zona Chivasso/Santhià comodo a TO/SP - SC/AO libero ottimi. Tel. 873.418

CAPANNONE occupato vendo Caselle Vicinanze reddito 8 30%. Helvetia Immobiliare 650 3103

CAPANNONE da L. 2000 mq ottimi superfici da 500 a 20.000 mq a To Al Cn Telefonare 0171 682.020 - 682 504

CASCINE VICA espansione mq 2200 più uffici servizi mq con ampio Tel 447 6802

CENTRALE ottimi uffici piano rialzato mq 170 salone 4 vari servizi. Ristrutturato

Fiat 128/S Otto capannone mq 700 circa più mq 6000 area di manovra Grimaldi 505 917

CORSO Alemanno presso ottimi in palazzina nuovi uffici mq 300 doppi servizi Grimaldi 505 917

CORSO Duca adiacenze negozio libero recente mq 60 bagno riscaldamento ottimo investimento Sallmo tel 812 8081

CORSO Re Umberto 5 vendesi uffici esclusivi di grande prestigio mq 170 con arredamento collegato di 100 mq investigare tel 24 ore su 24 al 502 824

CORSO Rosselli negozio 200 mq 3 vetrine vicinissimo angolo collegabile 130 mq uso abitazione/ufficio vendesi Tel 329 8678

CORSO Svizzera vendo magazzino con ufficio mq 710 riscaldamento passo carraio Tel 273 8361

CORSO Umbria adiacenze magazzini per totali 300 mq circa altezzatura 180 mq passo carraio cortile Tel 534 830

CROCETTA vendesi ufficio piano rialzato mq 160 4 vani doppi servizi Posto auto Grimaldi 505 917

EUROPA 500 844 libero zona Centro via Verdi presso Università muri negozio mq 90 L. 75 milioni

PIEMME
Santena Nizza (via Alessio) libero nuovo magazzino semiinterrato mq 400 con carrello e servizi. Formula diritto diversa di pagamento. Tel 596.837

PIEMME 504 333 Pavia piazza Montegrappa) negozio locato in ottima posizione. Reddito 7% L. 46 milioni anche senza arredo con reale mensili. Disponi

PURGATTO 540.009 vendo libero bagno Pista Bergo muri negozio mq 90

RASTON & ASTON S. Donato affittasi locale 250 mq con cortile privato adatto commercio all'ingrosso Tel 561 3960

RI Santena, via Asti uscita tangenziale, vendesi capannone mq 900 di nuova costruzione si valutano eventuali permute Tel 948 288 948 2082 ore ufficio

RPI 561 7091 via Onorato Vigliani 83/5 vendiamo locale uso laboratorio mq 110 L. 65 milioni. Possibilità reddito.

L.B.A. 748 386 vende a Rotaxiomare capannone industriale libero di 4800 mq con 5000 mq di corrile.

L.B.A. 748 386 vende in centro Vittoria Emanuele muri negozio di 80 mq adiacente a vostra agenzia

LIBERO via Venaria/Lanzo 140 mq uso ufficio e magazzino passo carraio L. 168 milioni Tel 817 581

LOCALE commerciale affittasi Santa Rita da per Lanzo mq 800 adatto anche per deposito Casanova 450 0456

LOCALE commerciale negozio laboratorio, composti mq 850 ingresso e cortile indipendenti. Zona piazza Rivoli affittasi/vendesi Furbatto 544 588.

MONCALIERI affitto capannone mq 400 più mq 400 uffici e 400 mq magazzino, attualmente rappresentativo Helvetia Immobiliare 650 3103

PALAZZINA uffici mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libero L. 800 milioni Tel 805 8886 ufficio

PIANEZZA su statale 24 per Susa libero nuovo fabbricato commerciale indipendente 1050 mq vetrine parcheggio Studio Daccorso 583 828 583 852

PIAZZA Peagoro basso fabbricato ristrutturato con piano rialzato passo carraio mq 180 L. 180 milioni Tecnoitalsea 545 882

RIVOLI affittasi capannone industriale mq 2000 più uffici mq 260 Area di manovra Grimaldi 505 917

SABATELLI ANNAMARIA 866.369 vende corso Belgio locali uso laboratorio mq 1000 L. 120 milioni eventuale mutuo.

SILPA SERVIZI
sul corso Tricolore affitta in distinto palazzotto con ingresso indipendente, fabbricato locali ufficio al piano terreno di mq 100, con possibilità di altri 100 mq al piano interrato collegabile. Tel. 011 616.649.

S. PAOLO via Mollo muri negozio vuoto mq 180 adeguato condizionato di mq 80 2 ingressi Due Elle Immobiliare 434.3888.

TORINO
fronte corso Vercelli prestigiosa mq 1700 con struttura per industria commerciale adiacente mq 1000 altezza tre capannoni uffici e servizi. Vendo Rebilla 545.332.

Via Genola / piazza Sallumo vendesi muro di elegante negozio libero 130 mq 3 vetrine e seminterrato collegato buon investimento. Tel. 588 310

VIA Fontanesi angolo corso Tortona vendesi muri occupati e appartamenti liberi e occupati. Telefonare al 247 3332 ore

VIA ROMA
ufficio favorevole di mq 100 con uscita 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa tel. 57.67.

S. Secondo vendesi ufficio mq 180 pieno reddito doppi ingressi doppi servizi Grimaldi 505.917.

ZONA Dogana adiacente via Tunisi magazzino mq 500 luce forza luminosa con servizi ottimo Tel 819.2468 Arca 3

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ELETTRICISTA per impianti civili offresi ad azienda periodo dal 26 dicembre al 6 gennaio Tel

impiegati

MAESTRA scuola materna cerca qualifica tipo B lavoro purchè serio Tel 011 800 6222

PROFESSIONISTA scuola amministrazione aziendale specializzazione marketing cerca lavoro serio zone Torino e prima cintura. Telefonare 840.547

PERITO elettrotecnico offresi come impiegato tecnico brevi collaborazioni gestione commerciale e magazzino. Tel 871.2058

RAGIONIERA esperienza quinquennale cerca lavoro serio zone Torino e prima cintura. Telefonare 840.547

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità ivа bilanci pc libera offresi part-time Tel. 967.7583

22enne esperienza segretariale/contabile, inglese, francese, PC cerca urgentemente impiego Tel. 703.538

RAGIONIERA 27enne diplomata commercio estero inglese/francese, quinquennale esperienza contabilità prima nota iva import/export, uso digital/IBM, cerca a Torino e zone limitrofe. Tel. 011 813.4351.

SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio esamina offerte part-time. Tel. 011 707 3684 pomeriggio

tecnici

TECNICO 10 anni di esperienza vendita e acquisto materiale automazione industriale analizzerebbe proposte lavoro eventualmente anche ufficio acquisti. Telefonare 877.3718 ore pasti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per cinema pubblicità moda Tel Reception 06 325.0330.

AZIENDA grafica cerca abile montaggista lastre offset. Tel. 696.3579.

AZIENDA meccanica ricerca operatori per torni automatici monomandrini-plurimandrini Tel. 608.7787

AZIENDA nella cintura di Torino ricerca operaio con esperienza nella saldatura TIG MIG frequenza su materiali plastici. Telefonare ore ufficio al 568.749.

FALEGNAMI abaniesi prima categoria ricerca ditta con sede in Moncalieri e specializzata in allestimenti ed arredamenti. Telefonare 644.482 - 640.818a.

impiegati

AAAAAAAAAAAAAA. AZIENDA importante nazionale causa ampliamento proprio organico ricerca 7 impiegate/e commerciali età minima anni 20 diploma cultura massima serietà, disponibilità immediata, automuniti, preferibilmente alla prima esperienza lavorativa. Offre: inserimento immediato e stabile nel quadri aziendali possibilità di prestigiosa carriera legata esclusivamente al merito personali, retribuzione mensile iniziale fissa e incentivi superiore a L. 3 milioni. Lei se in possesso dei requisiti richiesti presentati alla: Comagi - Protagonist Talent s.r.l. - corso Vittorio 11 Torino dalle ore 15 alle 18.

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti 18/28 anni. Se lo sarà un preavviso e così la routine può fare è pubblicitario progettazione e realizzazione campagne pubblicitarie. Presentarsi mercoledì 18 dicembre alle ore 15.30 presso Hotel la Rotonda, Rotonda Massimo d'Azeglio Novara oppure giovedì 19 dicembre alle ore 9.30 presso Hotel Europa via Bertodo Saluzzo Vercelli oppure alle 15.30 presso Concord via Lagrange 35 - Torino divisione di Pubblicità.

A. Mandatori ricerca per di per laminato Standa. Richiedesi disponibilità complessa e immediata presenza capacità. Tel 850.3802.

AGENTI/VENDITORI Pronto Baby ricerca signore/signorine max 37enni per attività con bambini. Addestramento teorico/pratico in sedi e materna Tel 467 662

AZIENDA operante nel settore pubblicitario ricerca seguente posizione alla direzione commerciale per gestione clienti - agenti - centralini. Scrivere Publikompass 0126 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro cerca esperto paghe e contributi Telefonare 437 3718

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Assicurazione media L. 1.200.000 inquadramento di legge Tel 850 4421

FIOCCO D'ARGENTO
per assistenza anziani associazione ricerca urgentemente motivati max libertà di orario preferibile Tel 437 5331

IMPIEGATA venturina dinamica volenterosa cercasi Scrivere Publikompass 7408 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda meccanica ricerca elemento con buona conoscenza lingua straniera e ottima cultura generale per lavori ufficio. Scrivere casella postale 214 - Borgaro Paradiso

IMPRENTA rappresentanza Torino nord cerca giovane parlo massimo propiziosamente disegno per collegamento ufficio tecnico e officina. Esperienza richiesta. Scrivere Publikompass 8136 - 10100 Torino

OFFRIAMO addestramento finanziato all'assunzione per divisioni amministrative computerizzate e area di disegno computerizzato Torino Tel 538 147

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento computer settori videoscrittura, contabilità programmazione, disegno Cad Garanzia di inserimento regolato da contratto Tel 011 539 147 Torino

PRIMARIA industria meccanica cerca stabilimento per vendita diretta e organizzazione fiera esame Curriculum Scrivere Publikompass 2508 - 10100 Torino

SOCIETA' leader proprio settore ricerca per Torino e/o provincia ambosessi part-time scopo promozione propri prodotti e servizi presso commercianti e uffici. Offresi training addestramento retribuito affiancamento costante. Ideale neolaureati e diplomati. Max serietà. Inoltre vendesi Tel: 0331 780

8 Impieghi

AZIENDA di prodotti di bellezza per professionisti, istituti professionali e farmacie, con 400 articoli base, con prezzi medi al pubblico e sconti, provvigioni ed incentivi molto alti, cerca con urgenza agenti, capi area esperti ed introduttori per tutto il territorio nazionale. Inviare curriculum vitae a Soloemi Europa Consult piazza Carlo 225 - 10155 Torino. Tel 011 303 346, fax 011 200.541.

AZIENDA farmaceutica cerca rappresentanti per le zone di Cuneo e provincia. Tel 011 603.249

azienda produzione conserve numerici per macchine utensili e robotica, selezionerà corrente continua ECC. ricerca vendite mezzi nuovi Italia. Tel: 0331 780

11 Baby sitter

domande

diplomata referenziata offresi serve baby disponibilità giornata lunga. Tel. 715.408.

Autovetture

AUDI 90 Quattro 20 cv 200 climatizzatore, Rinaldi Concessionaria Audi vende con garanzia 715 868.

BMW Concessionaria Roiser vende con garanzia: Range Rover Vogue SE 90, Volvo 480 turbo 89, Rover 114 GTI 91 via Mongrando 262 tel. 770.9884 aperto sabato tutto il giorno.

BB Concessionaria Porsche corso Brancaccio 14 Torino tel 318 4884 in generale: 944 Coupé 88 grigio met ant. tetto, 944 Cabrio 88 rosso ciliegia sedili pelle 944 Turbo Cabrio 91 grigio met full optionals, 911 Carrera 3.2 targa 88 grigio met ant cuoi optionals, 911 Carrera 4 Coupé 88 blu met cuoi optionals, 911 Carrera 2 targa 91 bianco climatizzatore sedili comfort autobloc

18 Acquisto alloggi

A. in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa Tel 850.9204

A. AGOSTARI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 850.9204

A. RISERGIMENTO acquista in Torino appartamento libero 2/3 camere servizi. Tel 506.743

appartamento 2/3 servizi), zona signorile comode ai mezzi pubblici. Tel. 541.840

ACQUISTO alloggio libero o garantito momentaneamente vuoto entro qualche mese. Regolarmente in contanti. Tel. 519.389.

alloggio 2/3 camere servizi nella possibilità di garantisce massima serietà. Tel. 537.736

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel 548.888

APPARTAMENTO massimo 200 mq anche occupato purchè zona di pregio acquistasi. Tel. 561.908.

ARTIGIANO acquista privatamente alloggio in Torino a prima cintura pagamento in contanti. Tel 561.8061

COMPRO alloggio non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel 518.578.

Impieghi

AAAAAAAAAAAAAA. AZIENDA importante nazionale causa ampliamento proprio organico ricerca 7 impiegate/e commerciali età minima anni 20 diploma cultura massima serietà, disponibilità immediata, automuniti, preferibilmente alla prima esperienza lavorativa. Offre: inserimento immediato e stabile nel quadri aziendali possibilità di prestigiosa carriera legata esclusivamente al merito personali, retribuzione mensile iniziale fissa e incentivi superiore a L. 3 milioni. Lei se in possesso dei requisiti richiesti presentati alla: Comagi - Protagonist Talent s.r.l. - corso Vittorio 11 Torino dalle ore 15 alle 18.

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti 18/28 anni. Se lo sarà un preavviso e così la routine può fare è pubblicitario progettazione e realizzazione campagne pubblicitarie. Presentarsi mercoledì 18 dicembre alle ore 15.30 presso Hotel la Rotonda, Rotonda Massimo d'Azeglio Novara oppure giovedì 19 dicembre alle ore 9.30 presso Hotel Europa via Bertodo Saluzzo Vercelli oppure alle 15.30 presso Concord via Lagrange 35 - Torino divisione di Pubblicità.

A. Mandatori ricerca per di per laminato Standa. Richiedesi disponibilità complessa e immediata presenza capacità. Tel 850.3802.

ADDETTA/O ALLA SEGRETERIA Pronto Baby ricerca signore/signorine max 37enni per attività con bambini. Addestramento teorico/pratico in sedi e materna Tel 467 662

AZIENDA operante nel settore pubblicitario ricerca seguente posizione alla direzione commerciale per gestione clienti - agenti - centralini. Scrivere Publikompass 0126 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA del lavoro cerca esperto paghe e contributi Telefonare 437 3718

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Assicurazione media L. 1.200.000 inquadramento di legge Tel 850 4421

FIOCCO D'ARGENTO
per assistenza anziani associazione ricerca urgentemente motivati max libertà di orario preferibile Tel 437 5331

IMPRENTA rappresentanza Torino nord cerca giovane parlo massimo propiziosamente disegno per collegamento ufficio tecnico e officina. Esperienza richiesta. Scrivere Publikompass 8136 - 10100 Torino

OFFRIAMO addestramento finanziato all'assunzione per divisioni amministrative computerizzate e area di disegno computerizzato Torino Tel 538 147

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento computer settori videoscrittura, contabilità programmazione, disegno Cad Garanzia di inserimento regolato da contratto Tel 011 539 147 Torino

PRIMARIA industria meccanica cerca stabilimento per vendita diretta e organizzazione fiera esame Curriculum Scrivere Publikompass 2508 - 10100 Torino

SOCIETA' leader proprio settore ricerca per Torino e/o provincia ambosessi part-time scopo promozione propri prodotti e servizi presso commercianti e uffici. Offresi training addestramento retribuito affiancamento costante. Ideale neolaureati e diplomati. Max serietà. Inoltre vendesi Tel: 0331 780

STUDIO di consulenza del lavoro cerca praticante zona Tribunale. Telefonare al 849 0823

TERRENO metrenghue, eppure ottima conoscenza, ufficio commerciale cerca per tecnico commerciale. Massima Tel **508.978**

tecnici

LAUREATI ingegneria CIVILE
militare strutturale, Meer SpA prefabbricati cemento, cerca per inserimento proprio organico tecnico e commerciale. Tel. ore ufficio 0172 54.172 rag. Sunda

dirigenti

IMPORTANTE Società di spedizioni internazionali ricerca alter ego del direttore per inserimento nella filiale prima cintura di Torino. Richiedonsi esperienza specifica nel settore buone conoscenze due lingue straniere età massima 40 anni, disponibilità. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 71 C milano

8 Rappresentanti

AZIENDA di prodotti di bellezza per professionisti, istituti professionali e farmacie, con 400 articoli base, con prezzi medi al pubblico e sconti, provvigioni ed incentivi molto alti, cerca con urgenza agenti, capi area esperti ed introduttori per tutto il territorio nazionale. Inviare curriculum vitae a Soloemi Europa Consult piazza Carlo 225 - 10155 Torino. Tel 011 303 346, fax 011 200.541.

AZIENDA farmaceutica cerca rappresentanti per le zone di Cuneo e provincia. Tel 011 603.249

azienda produzione conserve numerici per macchine utensili e robotica, selezionerà corrente continua ECC. ricerca vendite mezzi nuovi Italia. Tel: 0331 780

11 Baby sitter

domande

diplomata referenziata offresi serve baby disponibilità giornata lunga. Tel. 715.408.

Autovetture

AUDI 90 Quattro 20 cv 200 climatizzatore, Rinaldi Concessionaria Audi vende con garanzia 715 868.

BMW Concessionaria Roiser vende con garanzia: Range Rover Vogue SE 90, Volvo 480 turbo 89, Rover 114 GTI 91 via Mongrando 262 tel. 770.9884 aperto sabato tutto il giorno.

BB Concessionaria Porsche corso Brancaccio 14 Torino tel 318 4884 in generale: 944 Coupé 88 grigio met ant. tetto, 944 Cabrio 88 rosso ciliegia sedili pelle 944 Turbo Cabrio 91 grigio met full optionals, 911 Carrera 3.2 targa 88 grigio met ant cuoi optionals, 911 Carrera 4 Coupé 88 blu met cuoi optionals, 911 Carrera 2 targa 91 bianco climatizzatore sedili comfort autobloc

18 Acquisto alloggi

A. in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa Tel 850.9204

A. AGOSTARI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 850.9204

A. RISERGIMENTO acquista in Torino appartamento libero 2/3 camere servizi. Tel 506.743

appartamento 2/3 servizi), zona signorile comode ai mezzi pubblici. Tel. 541.840

ACQUISTO alloggio libero o garantito momentaneamente vuoto entro qualche mese. Regolarmente in contanti. Tel. 519.389.

alloggio 2/3 camere servizi nella possibilità di garantisce massima serietà. Tel. 537.736

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel 548.888

APPARTAMENTO massimo 200 mq anche occupato purchè zona di pregio acquistasi. Tel. 561.908.

ARTIGIANO acquista privatamente alloggio in Torino a prima cintura pagamento in contanti. Tel 561.8061

COMPRO alloggio non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel 518.578.

FAI FATTO
lascia fare a noi! Ti conviene. Edificare lavora per te e ti lomisce in breve tempo il giusto acquirente del tuo immobile. Telefonaci subito al 561.3535. Edificare corso Matteotti 47 F. Torino.

INTERCASE acquista assolutamente 100/150 mq anche occupato purché zona prestigiosa Tel. 506 846.

MONDOCASA libera e alloggiata con servizi interni acquisterà in quartieri zona Tel. 473.0118.

PENSIONATI cercano alloggio anche con servizi accettano piano basso camere cucinino bagno. Tel 437.4846

PRIVATAMENTE acquista Prepolino appartamento o villa di valore 3/4 camere servizi Tel 840 3807

SPOSI acquistano alloggio camere livello cucinino servizi massimo 3 camere livello contanti Tel 481 114

19 Vendita alloggi

A.A. A Chieri appartamenti prestigiosi mq 300 su 3 piani con lavamatic giardino privato box Studio Sereni 787 888.

A.A. AFFARE ottimo via Braglia Borgo Vittoria salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 245 milioni Sereni 787 888.

A.A. a piazza Massaua libero ampia camera livello cucinino servizi secretariato recenti box stesso casa Studio Sereni 787 888

A.A. GRATT 90 libero corso Rosselli via Tolmino soggiorno 3 camere cucina termini L. 175 milioni Tel 506 446

A. BORGO VITTORIA via Chivasso libero stanno 2 camere cucina ingresso bagno L. 143 milioni Sereni 434 2320.

A. CARLO ALBERTO 561 1800 Cit Turin appartamento ottimo alto libero mq 180 più 25 mq di terrazzo

A. CARLO ALBERTO 561 1800 corso Stati Uniti primo alto box 2 camere livello cucinino bagno box ottima condizioni

A. CARLO ALBERTO 561 1800 libero Druglasco stabile recente ingresso ottimo 2 camere cucina doppi servizi box

A. CARLO ALBERTO 561 1800 libero piazza Arbarello stabile d'epoca ottimo 4 camere cucina servizi 170 mq

A. CARLO ALBERTO 561 1800 Nichelino in stabile recente ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto

A. CARLO ALBERTO 561 1800 piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa box L. 350 milioni

A. CARLO ALBERTO 561 1800 piazza Adriano piano alto 3 ore signorile soleggiato camere livello cucinino bagno

A. CARLO ALBERTO 561 1800 Pinerolese zona collinare portrona di villa recente costruzione mq 200 circa con giardino

A. CARLO ALBERTO 561 1800 Venaria via Amati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi

A. CARLO ALBERTO 561 1800 via Ossola libero ristrutturato soleggiato camere 3 letto cucinotto bagno ampio ripostiglio

A. CORSO Unità/Trieste salonone 2 camere cucina bagno signorile portineria zona no rumore garage ottimo Medim 650 9051

A. IL PORTICO libero adiacente lungo Po Antonelli ingresso camere

DOPPIOGIOCO (D. R. & D. T.)

N	E	M	R	T	A	■	I	S	☐
R	S	A	E	T	L	A	C	O	☐
A	I	N	N	U	L	O	E	T	☐
T	M	L	A	R	O	N	S	E	☐
I	T	A	S	C	A	U	O	R	☐
L	E	O	I	A	R	I	G	N	☐
S	I	T	A	O	I	M	N	I	☐
I	A	I	C	H	I	C	T	M	☐
A	L	L	T	I	D	O	B	E	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: RISATE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scrivetelo!

PAROLIERE (Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	H	R	A	S
2	E	C	C	T
3	B	C	O	O
4	I	M	R	E

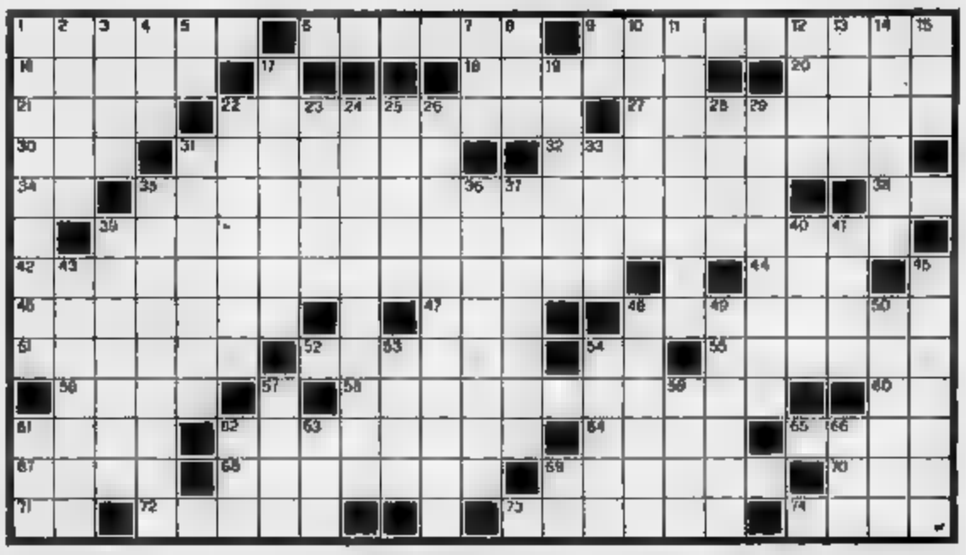
	a	b	c	d
1	S	T	R	A
2	N	A	M	A
3	R	I	O	N
4	E	T	T	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-1, si legge una parola di 16 lettere: SCOMBICCHERATORE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 62 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scrivetelo!

ROMPICAPO (Dario De Toffoli)

Cinque amici hanno ognuno una sorella che è diventata la moglie di uno degli altri 4. Il Sig. Rossi ad esempio ha sposato la sorella del Sig. Verdi, mentre Antonio, che si chiama Neri né Verdi, è il marito di Claudia che non è la sorella di Neri né di Rossi. Non è Gino Bianchi ad aver sposato Marta Marrone. La sorella di Neri non ha sposato il Sig. Bianchi. Il Sig. Verdi ha sposato Rebecca, Raimondo non è il marito di Marta e Silvio non si chiama Rossi. Elce non è la moglie di Gino, Rebecca non è la moglie di Raimondo e Marta non è la moglie di Silvio. Il Sig. Marrone non si chiama Lucio. Chi ha sposato Luisa? Di chi è sorella Claudia?

PAROLEINCROCIATE (Rocchi-Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALE: 1. Lo è un vestito di stracci - **6.** La città che fu distrutta nel 79 dopo Cristo - **9.** Sistemare la freccia - **16.** ■ pennuto... con la cresta - **18.** La materia di Cilo - **20.** Figlia della Notte - **21.** Il nome ■ cantante Hagen - **22.** Una ■ e contea d'Inghilterra - **27.** L'anagramma di «generale» - **30.** Ghiaccio come si dice a Piccadilly - **31.** Toccare con mano - **32.** Un lago del Saskatchewan - **34.** La città ■ «La Superba» (sigla) - **35.** Una preparazione del cuoco - ■ Fine di vacanza - ■ Poemetto di T.S. Eliot - **42.** Fondò la Università Cattolica di Milano - ■ La mitica sposa d'Iperione - **46.** Lieto evento - **47.** ■ petroliere (sigla) - **48.** Potente insetticida - **51.** Mistero - **52.** Indovino dantesco - **54.** La sigla automobilistica di Aosta - ■ Il Conte di Savoia primogenito di Umberto Biancamano - ■ Poco diffusa - **58.** Irrigidita dal freddo - ■ Le gemelle del ballo - **61.** Controversia - **62.** Separato, diviso - **64.** Gravissime offese - **65.** Periodi di tempo - **67.** Dio dell'amore - **68.** L'anagramma di «seleria» - **69.** Perfido grigia - **70.** Capo tunisino - **71.** Una metà di ieri - **72.** Un antico matematico di Alessandria - **73.** ■ ornamentale - **74.** L'elemento ■ n.a. 54.

VERTICALI: 1. La ■ di Pontremoli - ■ Punto culminante - **3.** Poetiche culle - **4.** La pancia come la definita il Parini - **5.** Le iniziali ■ regista Altman - **7.** Un Punto cardinale - **8.** Andate via - **9.** In ■ al mare - **10.** Ostie per polveri medicinali - **11.** La famose sorelle della televisione - **12.** Spicciolo come si dice a New York - **13.** Braccio e gamba - **14.** Un'opera di Richard Wagner - ■ Moltiplica per ■ - **17.** ■ in provincia di Vercelli - **19.** Scritta «Fiorirà l'aspidistra» - **22.** Sparta all'erede - **23.** Il nome ■ scrittore Svevo - **24.** ■ ■ non ammettere discussioni - **25.** Il Grande fondatore di Cesarea - **26.** Depositato ■ fondo - **28.** ■ stazione ■ la chiamano l...parigini - ■ Eruzione cutanea - **31.** Si mangia per antipasto - **33.** Bordi cuciti - **35.** Concittadino di Gabriele D'Annunzio - **36.** L'attesta una carta - **37.** Un tipo d'imbarcazione - ■ Vino aromatico - **40.** La repubblica di Cork - **41.** Impresa ■ - **43.** Verbo di rondini - **45.** Roccia per ceramiche - **48.** La città sul fiume ■ - **49.** Platino ■ - **50.** L'ammiraglio che morì nella battaglia di Trafalgar - **53.** Frazioni di lib■ - **54.** Gas dell'aria - **57.** Arma inglese - **59.** Vi nacque Fra Diavolo - **61.** Pronome di riguardo - **62.** Sud Sud -Ovest - ■ Altari pagani - **66.** Coppiere sull'Olimpo - ■ Introduce l'ipotesi.

MASTERMIND (Gigi)

Proposte					Risposte
N	N	V	R	●	
A	N	R	V	○○	
N	A	B	A	●○	
V	R	A	A	●○○	
G	V	A	V	●●	

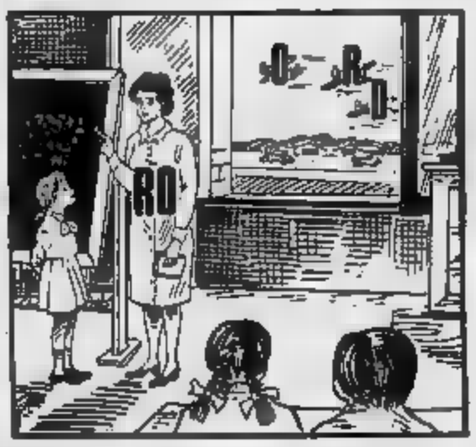
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
■ = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto ■ posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare ■ giusta combinazione finale.

A cura ■ ■

Le soluzioni ■ pubblicate su La ■ domani 16 Dicembre 1991

REBUS [frase: 4, 1, 13]



DAMA (Fatter)

E' stata abbastanza una sorpresa la vittoria dei ragazzini di Quartu Sant'Elena nella finale dei giochi giovanili di Cervia; i rappresentanti della Sardegna si sono imposti tra le scuole elementari, mentre tra le medie ha vinto la compagine di Reggio Calabria. Quasi trecento i giovani in gara nel torneo patrocinato dal Csain, a testimonianza della sempre maggior diffusione del nostro gioco tra le nuove leve. La vittoria dei giovani cagliaritani dimostra come ormai i confini della dama siano sempre più ampi e come il livello qualitativo si stia evolvendo in ogni parte d'Italia: i festeggiamenti ufficiali al Torneo di Natale in programma a fine mese. Quanto ai ragazzi di Reggio Calabria, il loro successo non è altro che la logica conclusione della intensa attività svolta in tutte le scuole cittadine.

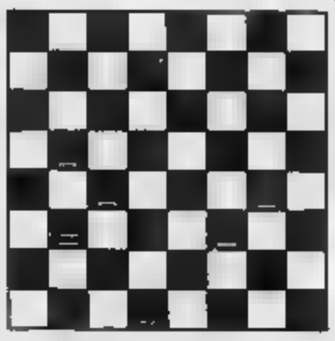


Diagramma: un bel due tiri di G. Rumboio (Fa); Il Bianco vince in 5 mosse.

SCACCHI (Ala)

Mentre in tutta Italia, Piemonte escluso, si organizzano tornei con formula week-end e di festival non si parlerà fino a marzo, all'estero ci sono molti interessanti «open»; segnaliamo i più importanti: Groninga (Olanda) 21-30 dicembre e 27-30 dicembre, tel. 0031-50-222637; Zurigo (Svizzera) 26-30 dicembre, Nova Park Hotel, tel. 0041-1-4835578; Bruges (Belgio) 26-30 dicembre, open ECI, tel. 0032-50-358932; Strasburgo (Francia) 27 dicembre-4 gennaio, tel. 0033-88-536630; Lautasch (Austria) con combinata sci, 5-12 gennaio, tel. 0043-5214-6442; Siviglia (Spagna) open Expo 92, 10-18 gennaio, tel. 0034-5-4220854 (dalle ore 19 alle ore 21). In Italia il '92 sarà inaugurato dal week-end di Legnago (Verona), 4-5 e 11-12 gennaio, tel. 0442-9148, riservato ai giocatori «nazionali» e agli Esordienti.

Diagramma: 1985, Sunye Neto-Rubinetti; Il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLINA REAGLIE

Ingresso vendo in nuovo complesso signorile con giardino alloggi 3/4 camere doppi servizi. Tel. 882.322.

COLLINA Torinese Chivasso casa su 3 piani ristrutturata invernicia giardino L. 272 milioni. CST 780 0023 - 780 9068.

COMM 447.5334 attico libero via Bologna 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 più terrazzo L. 160 milioni.

COMM 447 5334 liberi piazza Respighi (presso) 3 camere cucinotta bagno mq 65 piano 3° L. 145 milioni.

CONFM 447 5334 libero Rivoli soleggiano 2 camere cucina bagno 6° piano casa 1983 con box auto L. 270 milioni.

CONSULENZE 437.4000 centro storico in signorile ristrutturazione lussuosi appartamenti varie metrature ultime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4%.

CONSULENZE 437.4000 immediate vicinanze largo Giulio Cesare in piccolo signorile condominio consegna maggio 1992 soggiorno 2/3 camere cucina bisevvizi box auto rifiniture accurate.

CONSULENZE 437.4000 libero presso corso Darwin in stabile moderno 3 camere cucinotta bagno L. 260 milioni.

CORTI 877 290 Centro Europa libero alcune 2 camere cucina servizi posto auto L. 230 milioni mano mutuo.

CORTI 877.290 liberi in stabile recente termoascensore camera tinello cucinino servizi da L. 120 milioni mano mutuo

CORSO Agnelli libero signorile costruzione '70 piano alto soggiorno 2 camere tinello servizi ingresso. Finestra 653.306.

CORSO Agnelli signorile attico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi soffitto. Grimaldi 324 1841.

CORSO Brunelleschi Parco Rubini prestigioso alloggio di mq 320 con mansarda sovrastante mq 60 2 box auto libero divisibile 10° piano. Si esaminano permute con villetta cintura Torino. Tel. ufficio ai 531.780 - 561.3731.

CORSO Brunelleschi stabile signorile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordelli 561.2760.

CORSO Cassie fronte Po da ristrutturare 650 mq su 3 piani. Helvetia 650.3103.

CORSO Corsica zona in casa signorile salone camera cucina ■ ingresso terrazzino piano alto libero vende. Tel. 399.706.

CORSO DUCA ABRUZZI

libero ristrutturato in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Francia adiacente piazza Bernini alloggio di camera cucinotta bagno arredato. GIS 956.1685.

CORSO Francia ingresso 2 camere salottino cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore libero Nordelli 561.2760

CORSO Francia (Pozzo Strada) libero ingresso 2 camere tinello e servizi prezzo interessante. Barzetano 396.004 - 369.823.

CORSO Francia signorile salottino 3 camere cucina abitabile doppi servizi 2 terrazzi panoramico. Tiemme 329 5876.

CORSO Francia 253 fine ristrutturazione alloggi signorili 1/2/4/5 camere cucine servizi liberi e occupati ascensore box auto mutuo permuta. Tel 561 2077.

CORSO GIULIO CESARE

libero ampio ingresso 2 camere tinello servizio cantina. Studio Padana 812.7420

CORSO Grosseto libero recente soggiorno living 2 camere tinello servizi L. 205 milioni. Tel. 746.293.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero recente sala 2 camere cucina 2 bagni termoascensore. Esim 566 483.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile lussuoso salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. GB Casa 318.6668.

CORSO Massimo d'Azeglio splendido appartamento ristrutturato 95 mq L. 180 milioni e mutuo. G.B Casa 318.6668.

CORSO Matteotti libero ristrutturato monolocale con ingresso bagno angolo cottura. Tel. 650.4096.

CORSO Moncalieri libero prestigioso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi possibilità box auto. Oltre Po Immobiliare 660.4303 - 660.4312.

CORSO Montecucco piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino come nuovo, balcone vendo 853 4929/39.

CORSO Montecucco zona Parco Ruffini libero signorile salone 3 camere cucina bisenvizi permuta Sanm 519.801

CORSO Monteglappa libero dal 1971 salone 2 camere cucina bagno 3 anni termoascensore mutuo. Emmedue 518.487.

CORSO Monteglappa panoramico 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 anni. Nordelli 561.2760.

CORSO Raccoregi libero 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo prima casa L. 175 milioni. Vianelli & C 518.813.

CORSO Raffaello nuovo 2 camere soggiorno cucina doppi servizi termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO Regina Margherita particolare ingresso salone 3 camere cucina bisenvizi. Casamercatosai 242.2580.

CORSO Re Umberto adiacente libero salone 2 camere cucina bisenvizi ottima esizione. Edil Domus 518.731.

CORSO Re Umberto, epoca, prestigioso, appartamento/ufficio, libero, 300 mq, piano alto, panoramico, posto auto, portineria, immediati. Tel. 557.5480.

CORSO Re Umberto presso Matteotti prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Sanm 566 872.

CORSO Sebastopoli libero stabile signorile con portineria piano 1° 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 Tel 364 491.

CORSO Sebastopoli libero da investimento ingresso 2 camere cucina e servizi piano alto occupato. GBB 472.202.

CORSO Sebastopoli stabile libero costruzione '60 salone divisibile camera cucina bagno terrazzino. Finitalia 553.306.

CORSO Sommeiller vendesi libero in casa d'epoca prestigioso appartamento composto di salone 3 camere cucina tripli servizi sopraelevata mansarda abitabile. IFIT tel. 441.144.

CORSO Stati Uniti lussuoso recente salone 3 camere sala pranzo cucina tripli servizi ripostiglio. Grimaldi 505.917

CORSO Tassoni libero salone 2 camere cucinino bagno 2 ascensori piano alto 3 arie L. 220 milioni. Emmedue 518.487.

CORSO Tassoni libero signorile panoramico salone 2 camere cucina bisenvizi bilngressi box L. 525 milioni. Tel. 517.591.

CORSO Telesio piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria ben tenuto. Nordelli 561.2760.

CORSO Tortona libero da ristrutturare camera cucina piano 1° in piccolo condominio L. 60 milioni. Tel. 636.369.

CORSO Traiano libero panoramico ampio ingresso sala 2 camere cucina servizi ripostiglio veranda. E■

CORSO Traiano 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Nordelli 561.2760.

CORSO Trapani ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Nordelli 56■

CORSO Trapani vuoto 2 camere tinello cucinino bagno bella casa, affare L. 185 milioni. Casaplemonte 318 2525

CORSO Turati piano alto vista splendida prestigioso mq 200 con box. Studio Ceresa 812 6106

CORSO Unità adiacente libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo 1ª casa. Nordelli 561 2760.

CORSO Unità (presso corso Sebastopoli) signorile recente panoramico ingresso salottino 2 camere cucina bisenvizi terrazzo mq 120 L. 385 milioni. Feita di Bertinetto 318.6555.

CORSO Unità 2 ■ tinello cucinino bagno ■ alto L. 215 milioni. Casamercato 878.988.

CORSO Vercelli 7° piano ascensore ■ lussuoso ingresso camera tinello cucinino bagno libero mutuo. Nordelli 561.2760.

CRIMEA

conseguenza varie restrizioni possibilità abbiamo una signorile con ascensore vista Monte dei Cappuccini. Mp Immobili 599.456.

CRIMEA signorile completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso Grimaldi 505.917.

CRIMEA viale Thovez villa primi 1900 con torretta mq 980 ristrutturata più giardino e autorimessa. Tel. 596.169. Ufficio.

CROCETTA corso Galileo stabile recente prestigioso appartamento mq 200 piano alto trattative riservate. Tel. 531.005.

CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220. Finci 505 691.

CROCETTA libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi in stabile ■ volendo box. Tel. 857.834.

CROCETTA ottimo libero ufficio abitazione 4 vani cucina servizi box permuta. Tel 385.2662.

CROCETTA stupendo ingresso sala veranda camera cucina bagno box. Studio Ceresa 812.6106.

CROCETTA (Via Antinori) piano alto casa d'epoca signorile 6 vani cucina servizi. Elio Godini Immobili 660.2264/5.

CROCETTA via Cabolo libero casa signorile piano 7° soggiorno 2 camere cucina bisenvizi. Tel. 541.858.

CROCETTA

via Filangieri in casa d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

DUMIANA

via Paschero villetta libera unifamiliare indipendente con giardino mq 600. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO CENTRO

villa signorile abitazione 310 mq servizi 205 mq giardino mq 1600. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DUCA ABRUZZI

angolo corso Montevecchio panoramico alloggio mq 225 casa signorile 7° piano. Investibella 596.601.

EDILCASE

■ **piazza Bernini in stabile signorile ultimo piano salone studio 3 camere cucina bisenvizi box doppio. Tel. 561.3538.**

EDILCASE

corso Unione Sovietica via Monginevro 4 camere cucina servizi L. 190 milioni rateizzati. Tel. 561.3535.

ESIM libero attico S. Rita soggiorno 2 camere cucina bisenvizi 2 ampi terrazzi ristrutturato permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero attico S. Rita soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera di Milano piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Traiano piano alto ampio camere tinello cucinino volendo box disponi. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta piano alto ampio 2 camere tinello cucinino ■. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bisenvizi termoascensore Tel. 512.012.

ESIM libero presso corso Vigevano ampio 3 camere tinello cucinino bagno permuta Tel 512.012.

ESIM libero S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore permuta Tel. 512.012.

EUROFID 598.644 A libero zona Crimea panoramico recente in complesso residenziale appartamento di mq 265 più box 2 auto giardino condominiale.

EUROFID 598.644 libera Candioio recente villa a schiera su 2 piani salone 3 camere cucina bisenvizi box 2 auto lavanderia giardino mq 100.

EUROFID 598.644 libero centralissimo camera cucina servizi completamente ristrutturato

EUROFID 598.644 libero Collegno ingresso living su soggiorno-pranzo cucinino 2 camere bagno veranda abitabile.

EUROFID 598.644 libero corso Belgio - corso Tortona piano alto monolocale arredato soggiorno cucinino servizi.

EUROFID 598.644 libero corso Francia adiacente corso Montecucco spazioso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.644 libero precollina Cavoretto prestigioso panoramico in complesso residenziale mq 230 giardino condominiale permette.

EUROFID 598.644 libero via Da Bancis piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 195 milioni.

EUROFID 598.644 libero via Don Murialdo adiacente corso Francia spazioso soleggiato camera tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.644 occupati Collegno piazza Repubblica 2 alloggi abbinabili piano alto di camera tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.644 occupato lungo Po Antonelli signorile recente 3 camere cucinotta servizi anche uso ufficio.

EUROFID 598.644 occupato piazza Statuto adiacente ingresso 4 camere cucina servizi cantina

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Giulio Cesare libero recente intera piano (ultimo) ingresso soleggiato 3 camere tinello cucinino bisenvizi box auto L. 470 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera di Milano termoautonomo ingresso 2 camere tinello bagno L. 136 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Brunelleschi termocentrale mq 95 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni dilazionati.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente corso Toscana (largo Borgaro) termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Venchiglia ristrutturato in palazzina Antonelli ingresso salone 2 camere cucina bisenvizi L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Chiesa Salute termoascensore ingresso camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 117 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Rosolino Pilo (adiacenze) in bella casa d'epoca adatto anche ufficio ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno L. 330 milioni dilazionabili.

FERRERA di ■ a Alba in complesso residenziale signorile abitazione indipendente di mq 160, terreno libero subito. Tel. 953.492939.

FINANTER IMMOBILI precollina, vicino piazza Zara villa alto prestigio divisibile 510 mq terrazzata sauna giardino terrazzi panoramici. Tel. 657.0021.

FINANTER IMMOBILI via Cibrario ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto luminoso signorile palazzo d'epoca L. 425 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI via del Mille vicino via delle Rosine elegante mansarde■ lone 1 camera bagno signorile palazzo totalmente ristrutturato. Tel. 557.0021.

FIOCCARDO via■ recente uni/bilocali su 2 piani ■ mq terrazzetta box 600 mq giardino. Tel. 535.535.

FISIM

Meridiani Centro Europa libero in stabile signorile recente 6° piano salone, 3 camere cucinotta bisenvizi giardino videocitofono. Permute con acquisto ■ Volendo box. Tel. ■.

■ ■ A centro (via Mecca) libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bisenvizi 4° piano termoascensore portineria ■ con acquisto diretto

FISIM 504.333 Cascine Vica (corso Francia) occupato in proroga di sfratto camera tinello cucinino bagno in bella casa 4° piano termoascensore L. 114 milioni

FISIM 504.333 centro (via della Rocca) libero da ristrutturare ampio salone 2 camere bagno ascensore portineria in stabile d'epoca. Permuta diretta. Dilazioni.

FISIM 504.333 Ct Turin (via Beaumont) liberi da ristrutturare 2/5 vani piano rialzato adatto ufficio/studio. Permute.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Monteucco) libero data certa recente soggiorno 2 camere bisenvizi 4° piano termoascensore portineria. Permuta.

■ ■ S. Rita (corso Sebastopoli) libero in bella casa ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno volendo box. Permuta con acquisto diretto.

FISIM 504.333 S. Rita (via Benevagienna) stessa casa camere tinello cucinino bagno occupati scadenza 12/91 prezzi da L. 64 milioni con 15 milioni contanti.

■ 504.333 S. Salvario (via Madama Cristina) libero ampio 4 camere cucina bisenvizi termoascensore bella casa. Permuta con acquisto diretto. Mutuo casa.

FISIM 504.333 Tesorieri (corso Francia) libera ristrutturata ■ mansarda mq 85 soggiorno ■ zona notte cucinotta bagno termoascensore permuta.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (piazza Derna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno buono stato L. 255 milioni. Permuta con acquisto diretto.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino bisenvizi box giardino termoascensore occupato L. ■ contanti.

FISIM 596.637 Grugliasco centro (viale Gramsci) libero in palazzina ampio camera tinello cucinino bagno posto auto L. 128 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato salone camera cucina bagno 7° piano termoascensore giardino L. 198 milioni

FISIM 596.637 Mallonina di Carmagnola (via Viterbo) libero da ristrutturare 2 camere cucinotta bagno posto auto. L. 125 milioni con 20 milioni ■ e mutuo.

FISIM 596.637 Regio Parco (piazza Solai) libero da ristrutturare panoramico 2 camere cucina bagno L. 114 ■ 20 milioni contanti e mutuo. Permuta

FISIM 596.637 Regio Parco (via Bologna) liberi stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino videocitofono. Prezzi da L. 259 milioni. Permute dirette. Mutui.

■ 596.637 ■ Donato (corso Regina Margherita) libero da ristrutturare camera cameretta cucina bagno 3° piano termoascensore. L. 139 milioni. Dilazioni.

FURBATTO 540.666

vende libero corso Inghilterra salone 2 camere studiolo cucina doppi servizi ripostiglio.

FURBATTO 540.909 vende liberi adiacente via Chiesa della Salute attico 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso ripostiglio riscaldamento ascensore.

FURBATTO 540.908 ■ via Sa■ 68, 3 camere cucina bagno adatto anche ufficio L. 120 milioni.

FURBATTO 540.908

■ Torino■ signorile 3 camere cucina bagno adatto anche ufficio.

FURBATTO 544.566 vende libero adiacente piazza Sabotino 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni.

FURBATTO 544.566 vende libero corso Agnelli elegante salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi mq 169.

GABETTI VENDE

CR Turin in via Collegno libero in casa d'epoca 3 camere tinello cucinotta bagno. 2 arie. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Peschiera panoramici appartamenti anche abitabilità di 1/2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Traiano libero 6° piano ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Mercalli libero piano rialzato ingresso camera tinello cucinotta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via ■ ■ piano rialzato 2 camere cucinotta bagno volendo box ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. ■

GABETTI VENDE

via Carcassio occupato signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Tel. ■

GABETTI VENDE

■ via Rosta appartamento ■ libero salone 3 camere tinello ■ qui terrazzo. Tel. 57.67.

■ ■ libero piazza Pitagora piano alto alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 519.928.

GEDIM libero Crocetta via Cassini signorile salottino 4 camere cucina doppi servizi 180 mq Tel. 517.566.

GEDIM stessa casa corso Valdocco angolo via San Domenico 2/3 camere cucina salone 2 camere cucina prezzi interessanti. Tel. ■

GEDIM via ■ soggiorno 2 camere servizi soppalco box. Tel. 517.566.

GEDIM via Madama Cristina angolo corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 517.566.

GEDIM via S. Tommaso ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 517.566.

GIARDINI Real corso Regina ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizi soffitta. Tel. 839.5448.

GIAVENO bifamiliare ■ costruzione di 5 vani cadauna con ampio seminterrato e mansarda. Tel. 937.6149 - 931.5067.

GIAVENO

cooperativa pranova villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO ottima posizione nuova villa a schiera di cucina 3 camere doppi servizi seminterrato ha 4% Segor 940.4504.

GIAVENO prestigiosa ■ in ■ salone 3 camere cucina mansarda garage taverniella. Tecnoloase 545 662.

GRAN MADRE casetta libera mq 210 su 3 piani giardinetto L. 880 milioni. Investibella tel. 24 ore su 24 al 506.166.

GRAN MADRE libera ristrutturata in casetta alloggio su 2 piani camera cucina bagno L. 117 milioni dilazioni. Feita & Bertinetto 318.6555.

GRIMALDI corso Orbassano 4° piano no ■ libero ingr■ cucina bagno L. 95 milioni. Tel. ■

GRIMALDI Pozzo Strada ingresso ■ tinello cucinino bagno ottimo stato di manutenzione. Tel. 385.0510

GRIMALDI via Monginevro casetta libera con terreno mq 400 3 camere cucina bagno box doppio Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO Aeronautica soggiorno 2 camere cucina bagno recente libera ■ lui permute. Bimar tel. ■

G.S.I. 397.1767 corso Orbassano adiacente libero 2 camere cucina doppi servizi e posto auto.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Lanusei vende libero una camera cucina abitabile ripostiglio e bagno.

HASTON & ASTON corso Cairoli 210 mq salone 6 camere 3 bagni cucina 2 posti auto stabile prestigioso. Tel. 561.3860.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Montegrappa soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto L. 48 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po adiacente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bisenvizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Statuto signorile recente 2 camere cucina bagno ascensore 3 aria L. 168 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 20 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Nizza ristrutturato lussuosamente camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo.

IMP IMMOBILI 592.455 via Pavia casa ■ ristrutturata salone 2 ■ cucinino termoascensore.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 libera Baldissero Canavese casa ristrutturata in centro paese mq 150.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 libero Moncalieri camera tinello cucinotta e bagno 5° piano.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto giardino.

IMPRESA vende Avigliana ■ fine '92 2 camere soggiorno servizi giardino L. 220 milioni. Bimar 434.5758.

IMPRESA VENDE

in Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo Iva 4%. Tel. 546.747.

IMPRESA VENDE

ville a schiera e alloggi in palazzina in zona soleggiata. Viene via Stazione 35 tel. 988.4281.

INTERCASE attico panoramico Martinetto ingresso soggiorno ■ cucina ■ zio. Tel 506.646.

INTERCASE ■ (presso corso Vittorio) case d'epoca piano alto 280 mq circa posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE collina (strada Moncalvo) villa mq 350 circa 1200 mq giardino recente in ottime condizioni. Tel. 506.646.

INTERCASE corso S. Maurizio studio signorile salone 3 vani 2 servizi posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE Fiocardo nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE Pozzo Strada adiacente libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni.

INTERCASE Pozzo villa schiere in costruzione di 210 mq 150 mq di interrato autorizzata giardino Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese panoramici stabile alloggi 130 mq a 200 mq ■ giardino condominiale. Tel. 506.646.

INTERCASE presso via Frejus ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 506.646.

(continua)

Mercatone Uno

Dove La Vita Costa Meno!

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI

per i vostri acquisti di Natale

BUONE FESTE

ELETTRODOMESTICI

SOGGIORNI

CUCINE

LAMPADE

FERRAMENTA

GIOCATTOLI

BRICOLAGE

SALOTTI

CASALINGHI

TV COLOR

HI-FI

MOBILI

CAMERE

ARTICOLI DA GIARDINO

ARTICOLI DA REGALO

VALIGERIA

VENITE A TROVARCI ANCHE LA DOMENICA!

VI ASPETTIAMO A

MAPPANO DI CASELLE
Sulla SS. TORINO-LEINÌ

E A **BRANDIZZO**
VIA TORINO, 454

Gli Scorpions da Gorbaciov

Il gruppo rock tedesco degli «Scorpions» è arrivato ieri a Mosca per una missione di buona volontà organizzata dalla società privata moscovita Snc e dal quotidiano Bilt. Il gruppo sarà ricevuto al Cremlino dal presidente Mikhail Gorbaciov (qui a fianco nella foto). Gli Scorpions, per sostenere la popolazione moscovita e sovietica minacciata dalla penuria di viveri e dall'inverno, doneranno il ricavato miliardario delle vendite di una loro canzone che ha avuto un grande successo e che era ispirata alla «perestrojka». Infatti alcuni anni fa, partecipando a un festival di musica rock a Mosca, gli «Scorpions» rimasero talmente impressionati dai cambiamenti democratici in da averne l'ispirazione per scrivere «The wind of change» (Il vento del cambiamento), una che ha venduto in tutto il mondo milioni di dischi.

Pavarotti re a Buenos Aires

Grande a Buenos Aires per il concerto che questa sera Luciano Pavarotti (nella foto) terrà sull'immensa Avenida de Julio. Si prevede un'affluenza enorme. Ci saranno settemila posti a pagamento, e poi il pubblico potrà assistere senza limitazioni, assiepandosi ai lati del grande palco all'aperto montato per l'occasione. I più modesti prevedono centomila persone, i più esaltati arrivano a moltiplicare per quattro o cinque volte questa cifra. Pavarotti intanto riposa e ha degli incontri. Ieri per esempio è stato salutato dal ambasciatore d'Italia Claudio Moreno, mentre il giorno prima aveva avuto un lungo colloquio con Juan Manuel Fangio. E' stato lo stesso tenore italiano a manifestare il desiderio di incontrarsi con il vecchio e glorioso pilota, il quale ha poi detto che Pavarotti è un essere umano «incredibile» e sa molte cose la storia dell'automobilismo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 15 Dicembre 21

Incontro con la star di Hollywood che ha terminato il film «Bugsy» e sta per diventare padre

Le e le passioni del fuorilegge che creò Las Vegas

LOS ANGELES. Certo che se non fosse per davvero, Hollywood un personaggio così avrebbe dovuto inventarselo. Inviato nella West Coast dal sindacato del crimine a i propri interessi, Bugsy Siegel era uno psicopatico, un killer uccideva e pensarci volte. Negli Anni 40, l'Fbi lo definì «l'uomo più pericoloso d'America». era anche di gra generosità, eleganza, raffinatezza. Un rio che aveva saputo intuire che nel sogno americano c'era anche una grande voglia di proibito e d'azzardo e che un giorno, passato per un paesino sperduto del deserto Nevada, riuscì a immaginare quello che conosciamo come Las Vegas.

Con il charme, Siegel seppe anche conquistare Hollywood. Dopo visti e creati così tanti sullo schermo, questo era un gangster vero, in carne e ossa. Ed ecco che a invitarlo ai parties e ai set degli studios ci sono anche personaggi rispettati e rispettabili Cary Grant e Gary Cooper. aggiunga a tutto questo una tempestosa storia d'amore con l'attricetta Virginia Hill, loro scenate e le loro riconciliazioni, ed è facile comprendere perché, a 40 anni da quando il gangster venne a raffiche di mitra dentro la sua villa di Beverly Hills, Hollywood continua a così affascinata dalla figura di Siegel decidere di dedicargli un film.

A voler produrre e interpretare «Bugsy» è Warren Beatty e anche questo, a pensarci bene, non è affatto sorprendente. Sin dai tempi di «Bonnie and Clyde», anche lui è sempre stato visto come un grande rubacuori a un che vedere lontano e che può permettersi di op secondo le proprie regole. Come Bugsy Siegel. Quando poi, all'inizio di quest'anno, Beatty iniziato finalmente le riprese del film, le linee demarcazione tra fantasia e vita reale si sono fatte ancora più confuse: per la parte Virginia Hill, l'oggetto della passione nello schermo, ha scelto infatti Annette Bening, la donna che, dopo venti anni, ha saputo domare lo scapolo più desiderato di Hollywood. I due, anzi, attendono a settimane una bambina e posano felici con le quattro mani unite che stringono la pancione.

Diretto da Barry inson (Rain Man, Good Morning Vietnam), il film ha altri interpreti di prim'ordine: Joe Mantegna, Harvey Keitel, Elli Gould, Ben Kingsley. Il vero padre di «Bugsy» Warren Beatty, che abbiamo intervistato.

spiega il fascino di Hollywood per Bugsy Siegel? E il suo, che l'ha spinta a scegliere progetto?

Il cinema ha sempre subito il fa dal mondo dei gangster e i gangster, a loro volta, hanno sempre subito il fascino di Hollywood. Ma nessuno ha raggiunto il livello di infatuazione di Bugsy Siegel. Vedeva se stesso come una star che non era mai apparsa nello schermo e credo che, se avesse potuto scegliere, piuttosto che un gangster sarebbe stato una star. Nel film, a un certo p Meyer Lansky gli dice che la fama va bene per i Clark Gable, va bene per i Joe di Maggio, non per uno come Bugsy Siegel. lui non ascolta ed così anche nella realtà, perché si sentiva star, perché sentiva di appartenere a Hollywood. Un fascino che ricambiato e questo è l'elemento che mi ha sempre colpito, sin da quando sono arrivato a Los geles e tutti parlavano di lui. Siegel era una persone di grande charme ed era diventato parte integrante di quel mondo, dove veniva regolarmente invitato a parties e dove poteva contare su tantissimi amici.

Sinché lascia Hollywood e sceglie costruire dal un grande albergo-casinò nel mezzo del deserto...

E non è un caso. Siegel decise di portare il glamour di Hollywood nel deserto, in posto nel zo del niente e dove lui sarebbe stato il re a Virginia la sua

Signor Beatty, con tutte le sfumature che distinguono Siegel suoi compagni, «Bugsy» è pur sempre un gangster-movie. E tale dovrà subire inevitabil le critiche di chi so che questo è altro film glorifica violen pensa?

Io faccio film che dicono la verità su qualcosa e quella di Bugsy Siegel è una accaduta veramente. Poi, bisogna stare distinguere lo studio e l'inchiesta un personaggio dalla difesa. Lo so, c'è chi dice che una volta che metti qualsullo schermo è dargli un segno approvazione. non d'accordo. pare che Bugsy faccia fine molto piacevole. E poi, non so perché, quando si parla cinema si applicano delle categorie morali diverse quelle qualunque altra forma d'arte. Perché chiede me Macbeth brava persona, se meritava un dramma centrato attorno a lui?

perché dall'uomo che ha prodotto e diretto come «Reds» e che ha giocato un ruolo importante in alcune elezioni presidenziali passato c'è chi si aspetta qualcosa di diverso da un film centrato a un gangster che ha avuto il merito storico di fondare Vegas...

Questo, lo ripeto, non è vero gangster movie, perché Siegel era uno che ha rotto tutte le regole comportamento del gangster. E poi non bisogna dimenticare che la costruzione Las Vegas ruolo molto importante nella storia economica e politica degli Uniti. Quando sentiamo la parola Las Vegas, tutti ci sentiamo superiori. Ma una grande ipocrisia. Come Wall Street, come i junk bonds, il gioco d'azzardo parte della nostra storia. Quasi ogni Stato, ormai, sta legalizzando le lotterie. Insomma, pare che lo spirito imprenditoriale fuorilegge Bugsy Siegel poi così lontano da quello che fa marciare il resto del Paese e in questo senso il film ha un valore socio-economico.

Sono uscite le prime recensioni sul suo film e per lo più positive. Ma molti critici hanno sottolineato la più debole è quella della d'amore tra lei e Annette Bening.

Mi rendo conto c'è chi può vedere «Bugsy» come storia romantica, relazione tra lui e Virginia Hill non è esattamente il mio ideale e spero nemmeno quello di Annetta. Quanto alle recensioni, c'è un qualcosa che vorrei dire. Mi pare che sempre più facciano riferimento al pettegolezzo al film, a ciò che si è già sentito dire, budget, alla campagna pubblicitaria. E questo è un po' pericoloso, perché film dovrebbe venire giudicato per quello che è sullo schermo.

e Clyde», «Reds», «Dick Tracy», «Bugsy». Una serie di personaggi epici. C'è una ragione?

Non so se sono epici. Certo mi pare nei miei film muoio molto. Peccato, vuol dire che non ho possibilità fare seguiti...

«Reds» e «Dick Tracy» sono passati dieci anni. Come mai questo buco?

Cercavo Annette. Scherzo, forse no.

Visto che parliamo della sua nuova fiamma, parliamo di bambini. Che pensa lo scapolo più famoso di Hollywood della imminente paternità?

Non potrei essere più felice. Questa è la cosa più bella che mi sia mai capitata e non saprei cos'altro dire, se non che forse ho peccato di un eccesso di prudenza nel voler essere assolutamente certo che facevo la cosa giusta al giusto nelle circogiuste...

più anni fa non avrebbe mai acconsentito di parlare di questioni private come queste. Cosa è cambiato?

Ci ancora domande cui io Annette deciso di rispondere. Per esempio, il nome della bambina. O se e quando ci sposeremo. D'altro ho provato a non dare interviste per tanti anni e ho capito che si tratta di una scelta che non funziona, di un modo stupido di affrontare la stampa. E così, eccomi qua.

Lorenzo Soria

Gli studios falliti

I creditori sbranano la «Orion»

LOS ANGELES. Le campane Natale suonano sinistri rintocchi per le case di produzione statunitensi. L'annuncio del fallimento degli studi Orion, realizzatori di pellicole come «Balla coi lupi» e «Platoon» e di numerose opere di Woody Allen, ha messo in allarme il mondo del cinema. Lo studio ha combattuto per la sopravvivenza per sei mesi: i problemi finanziari dopo una serie di flop, iniziati nel 1989 con «She devil», in cui recitavano Meryl Streep e Roseanne Barr. Il problema divenne l'anno talmente che la Orion fu costretta a prevendere a prezzi bassissimi alcuni film, poi risultati grandi successi: «Balla coi lupi», «Il silenzio degli innocenti» e «La famiglia Addams».

La Orion è la più piccola delle major cinematografiche tunitensi: suo maggiore azionista è John Kluge, tedesco di origine, pluridivorziato. I debiti degli studios ammontano a 670 mi (quasi miliardi di lire): gli azionisti hanno chiesto la procedura del «Capitolo 11», una zione controllata. Della causa stanno occupando i giudici di New York, ma i creditori vorrebbero che fosse trasferita a Angeles, dove i giudici fallimentari si dice siano più favorevoli ai creditori.

Intanto tre grosse corporation la agli studios: il gigante giapponese Sony, che possiede la Columbia Pictures, il gruppo elettronico Samsung e l'olandese Polygram. La sopravvivenza Orion, anche con altro proprietario, appare comunque problematica. Quello che ne rimane ora è il lo il direzionale e la biteca. Perché la casa possa sopravvivere indipendente, ci vorrebbe un finanziamento fra i 150 e i 175 milioni di dollari (più di 200 miliardi).

Se la Orion piange, le altre case cinematografiche non ridono. Dopo i primati del 1989, il cine statunitense ha perdere battute: lo scorso anno sono stati venduti un miliardo e 50 milioni di biglietti, con una diminuzione 7%, e per il 1991 si prevede di scendere sotto il miliardo per la prima volta da 15 anni. Più che una crisi è una lenta erosione: lo anno gli incassi sono stati appena superiori 5 dollari, con un calo di una decina di milioni rispetto al .

In difesa dal cin americano questo Natale si sono schierati dei pezzi da novanta: Walt Disney, Steven Spielberg, Barbra Streisand, Dustin Hoffman, Bruce Willis. Il periodo natalizio ha un'importanza decisiva, anche perché in genere sono i film di fi anno a disputarsi gli Oscar. Già cartamente in corsa per la statuetta è il cartone animato «La bella e la bestia». Il pubblico però ha già votato per «La famiglia Addams» che in soli tre giorni ha raggiunto i 67 milioni di dollari (quasi 100 miliardi) e ha portato fra le stelle Anjelica Huston.

Da parte sua la Sony ha in riserva tre lanci di grosso calibro, a cominciare da «Uncino» di Spielberg, con Dustin Hoffman, Julia Roberts e Robin Williams. Poi «Il principe delle onde» con Barbra Streisand e «Bugsy» Beatty. produzioni più attese ci «L'ultimo boy scout» con Bruce Willis, «JFK» di Oliver Stone e due novità Universal: il cartoon «Fievel nel West» e «Cape fear», un thriller con Robert De Niro. In attesa verdetto dei botteghini, la crisi incomba si desume anche da un altro segno: le deboli quotazioni in Borsa tutti i titoli dei grandi studios. [r. sil.]

Modesto concerto Colosseo di Torino dinanzi persone: fumoni e arrangiamenti pop

Bécaud, lo chansonnier tradito dalla band

Voce ancora notevole, generosità, di sfumature

TORINO. Indossava la classica, scaramantica cravatta pois, ma non gli ha portato fortuna. Gilbert Bécaud l'altra sera al Colosseo Torino ha offerto concerto triste. Delusi i sostenitori della famosa scuola francese, quest'anno saziati fino all'indigestione dai molti incontri e commemorazioni: Juliette Gréco, Charles Trenet, Georges Brassens.

Neanche duecento persone hanno applaudito, tutto, qu nuovo show che invece ha trionfato all'Olympia Parigi. Bécaud è stato preceduto un tripudio di fumi colorati, da una rumorosissima base, passione, la sincerità di un grande artigiano della musica rimasta vittima degli arrangiamenti da pop star, e del sintetizzatore. L'esibizione di modernità già d'antan, contrastava i gesti da vecchio chansonnier. E i successi, stravolti da arrangiamenti a ti, non hanno conquistato lo pubblico, che pure era ben disposto alla cattura.

Accompagnandosi a un pianoforte trasparente in plexiglas, ha offerto le sue canzoni in modo a dir poco «capriccioso». E intanto rumoreggiava la band: sax, batteria, chitarra elettrica. Lo cantante ha stupito per la movenza da Mick Jagger in pensione, quando chiamato a sé il flautista, ha fatto finta il basso, è corso alla batteria a colpire i piatti. Ma allo stesso tempo pirouettava, salterellava, mimava incontri amorosi come se fosse Marcel Marceau, che però non c'era.

Si comincia con «Pas moi signe», seguono martellanti «C'est en septembre» e «Quand musique s'arrête». Bécaud simpatico, sanguigno, gigione, bra . Nonostante i anni, con una voce potente, grande Cerca l'effetto i costi, chiede al pubblico di aiutarlo in «Quand il est mort le poète», e le gags non riescono, zoppicano, i timidi, sfiatati.

Non è bastata la magia di grandi canzoni a salvare il concerto di Bécaud. L'artista con la cravatta a pois è stato tradito da arrangiamenti e effetti sbagliati

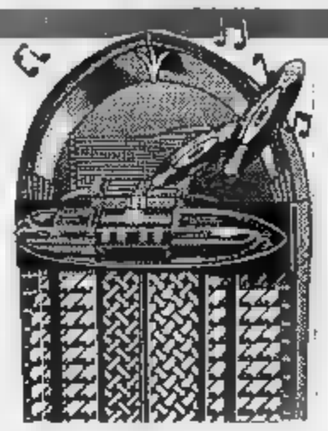
Valzer, tarantella, rock, bolero, swing, è sentito di tutto, ma la dimensione intima, le mezze tinte, le sfumature, che lo hanno famoso, non c'erano quel palco. Anche grande, l'attesa «Et maintenant» è stata puntualmente stravolta un assolo di batteria piazzato nel mezzo: i nostalgici hanno rivalutato l'infarto.

La teatralità del cantante raccolto frutti soltanto alla fine, quando Bécaud scende fra il pubblico. Le signore lo prendono per , lo baciano, gli chiedono il bis e finalmente «L'important c'est la rose» il contatto avviene, e gli applausi vanno anche a quella band che riuscita a sgretolare repertorio mito.

Laura Caravassi

I DISCHI

Anche se arriva Natale non cambia la musica



COME i dischi e i libri non si trattano neromeno le [illegible]. Nell'orgia dei regali de massa, microsolchi - anzi [illegible], il long playing è ormai moder[illegible] - e volumi [illegible] considerati omaggi neutri o soluzioni dell'ultimo istante. Peggio delle cravatte, per le quali si calcolano tinte alla moda, stile della persona che l'indosserà. Cara contessa, cos'è mai il consumo... Per chi considera ancora il disco un prodotto culturale, un regalo importante, ecco un mazzetto di consigli per diversi gusti e tasche.

Per un'atmosfera natalizia tradizionale l'americana Nimbus Records pubblica il Cd **«Celebration. Christmas fanfares and Carols»**. Quindici canti tipici della cultura anglosassone [illegible]iti con grande sensibilità dal Bbc Welsh Chorus, diretto da John Hugh Thomas, in alcune parti accompagnato [illegible] Panfare Trumpeters of The Welsh Guards. Alternati [illegible] musiche, sono ben recitati da Aled [illegible] sette brani di scrittori e poeti famosi: dall'«Amleto» di Shakespeare alle Memorie [illegible]el Natale di Dylan Thomas, [illegible] «The Oxen» di Thomas Hardy alla «Chri[illegible] Carol» di Dickens.

Sempre della Nimbus, c'è un altro Cd per chi volesse organizzare una festa di Capodanno senza botti [illegible] in misu[illegible] e allegro stile austroungarico: **«Music from the Operettas»**. Gli spartiti sono di Offenbach, l'esecuzione della Gulbenkian Orchestra, diretta [illegible] Michel Swierczewski. Comprende [illegible] «Ballet des Mouches», l'ouverture «La Grande-Duchesse de Gérolstein», il «Ballet des Flocons de Neige». Valzer, polke e mazurke in una esecuzione tutta carezze e vitalità.

Rimanendo nell'ambito classico, un divertente gioco musicale lo propone la Deutsche Grammophon: **«Mozart per bambini»** (in Cd e Mc, dai 6 in su), degna conclusione del bicentenario del divino Wolfgang. Ascoltando la musica [illegible] Mozart il bambino si diverte a comporre [illegible] scena d'opera, un'orchestra, [illegible] salone di musica. Costa circa 60 mila lire, di cui 5 mila andranno al «Telefono azzurro».

Altri due regali sicuri della Deutsche Grammophon. **«To Lenny with love»** (2 Cd). Lenny sta per **Leonard Bernstein** e questa antologia raccoglie alcune delle migliori interpretazioni del direttore americano, alla guida di di[illegible] e famose orchestre. Le musiche [illegible] di Beethoven, Bizet, Brahms, Dvorak, Mahler, Puccini, Schumann o Bernstein. E poi **«Wiener Philharmoniker»**, 12 Cd per i [illegible] dell'orchestra.

Un salto nel jazz, ricco di riedizioni storiche. La principale strenna [illegible] **«Verve jazz box»**, ovvero un cofanetto in cui è in pratica rinchiuso [illegible] tesoro: 7 Cd in cui scorre la storia di questa etichetta americana attraverso le voci e gli [illegible] di personaggi come Charlie Parker, Cole Porter, Louis Armstrong, Billie Holliday, Benny Goodman, Gene Krupa, Oscar Peterson.

Sempre registrazioni di un'etichetta ma questa volta per un solo re del jazz: **Miles Davis, «Chronicle the complete Prestige»**. Nuova versione in 8 Cd di un'edizione precedente in 12 Lp. **«Live in Japan»** (Grp, 4 Cd) ripropone integrale [illegible] grande concerto [illegible] **John Coltrane**, ovvero con molti inediti mancanti nella vecchia confezione del doppio album. **«The bossa nova years»** (Verve, 4 Cd) [illegible]nia con diversi inediti il periodo degli Anni 60 in cui Stan Getz esplorò le sonorità di questo ritmo. Nove Cd [illegible] Ind invece presentano un monumento al genio dello sfortunato jazzman celebrato da Pupi Avati: **Bix Beiderbecke, «The complete in the chronological order»**.

Entriamo in area rock e la *scena è subito occupata dalle straordinarie evoluzioni della chitarra di* **«Jimi Hendrix»** (Polygram, 4 Cd e Mc). Il cofanetto raccoglie quattro concerti: Stoccolma '67, Parigi '68, San Diego '69, Atlanta '70. Affascinante il confronto tra diverse versioni [illegible] brani come «Fire» e «Foxy Lady». Sempre Polygram propone **«Star time»** (Polygram, 4 Cd e Mc), antologia dei migliori brani di **James Brown**. Della storia più recente [illegible] la riedizione in Picture Disc della Virgin [illegible] **«Genesis»** (3 Cd [illegible] il doppio «The lamb lies down on the Broadway» e «Selling England by the pound») e **«UB40»** (3 Cd). Le allucinazioni dei **King Krimson** rivivono in [illegible] Cd Virgin.

E gli italiani? In una divertente confezione [illegible] **salvada**[illegible] c'è **«Banco del Mutuo Soccorso»** (Virgin, 2 Cd e Mc), con le nuove registrazioni dei due primi album, e la [illegible]fezione speciale con un Cd più videocassetta del **«Live at Kremlino»** di **Zucchero**.

[illegible] Rosa

I termini sessuali più usati e più censurati ripetuti a raffica all'«Istruttoria»

Ferrara infrange l'ultimo tabù

Petra, Moana, Brass, la femminista Banotti discutono di piacere
Quale differenza passa fra [illegible] pornostar e [illegible] diva erotica?

MILANO. Benigni ne aveva dette tante, in diretta su Raiuno: tante parole per definire gli organi sessuali maschile e femminile. Senza pronunciare però quelle più classiche, così diffu[illegible] da perdere quasi volgarità: comunque ancora forti, soprattutto sullo schermo. Ci voleva «L'istruttoria» [illegible] Giuliano Fer[illegible] per infrangere anche questo tabù televisivo: l'altra [illegible] gli oltre due milioni di spettatori sintonizzati su Italia 1 hanno potuto ascoltare il più fiorito turpiloquio della storia del video.

Il [illegible] della puntata [illegible] «Il piacere sessuale», ne parlavano d[illegible] esperte come Moana Pozzi e Petra (ex fidanzate di Sgarbi, che a [illegible] volta discettava di erezioni [illegible] «Maurizio Costanzo Show»); [illegible] professore [illegible] Amsterdam specialista negli studi di «riappropriazione del corpo» (che sarebbero poi [illegible] tecniche per far bene l'amore); Elvira Banotti, la femminista quasi onnipresente da Ferrara, di [illegible]lito [illegible] una fascia in testa, questa volta [illegible] [illegible] cappello alla boliviana; Riccardo Schicchi (ex manager ed ex fidanzato di Ilona-Cicciolina-Staller), appartenente al «partito del libero amore»; alcune serie le ultrabelle) rappresentanti dei giovani cattolici, la signora Marinucci, sottosegretario del partito socialista.

Tutti questi Illustri Ospiti hanno contribuito [illegible] movimen[illegible] la serata, [illegible] Ferrara che faceva bonariamente da moriggeratore, [illegible] in cuor suo di sicuro gongolava: nei momenti forti, forti soprattutto [illegible] linguaggio, il conduttore invocava lo spettro di Benigni come quello di Banquo, però stava al gio[illegible] Anche quando Petra, specialista anche lei in fotografie e spettacoli a luci rosse, ha detto la sua sulla vecchia questione della differenza tra erotismo [illegible] pornografia, portando [illegible] stessa come esempio [illegible] star erotica, [illegible] a esempio di star pornografica: con quali elementi? Sperando di [illegible] capito bene, [illegible] [illegible] potendo riferire letteralmente, visto che ai giornali [illegible] [illegible] [illegible] consentito esprimersi con la libertà ormai acquisite dalla tv, la discriminante sarebbe che nel caso di Petra non c'è mai [illegible] [illegible] penetrazione, mentre per Moana sì. E questa differenza era [illegible] nel modo più pittoresco e, come dire, plastico possibile. Alla fine della narrazione, l'elegante Pozzi, impeccabile passato in [illegible] collegio di Orsoline, ha sottolineato come non [illegible] parolaccia fosse arrivata da lei, [illegible] pesantemente accusata di volgarità.

Un altro interessante match ludico-genitale si è avuto tra [illegible]n e [illegible] femminista in bombetta boliviana: il tema, questa volta, era [illegible] numero di orifizi usato dalla pornostar nel suo lavoro. E [illegible] una volta, la più volgare non [illegible] Moana. Intanto il professore [illegible] Amsterdam raccontava, con supporto visivo, come del suo video che insegna le tecniche di [illegible] corretto e appagante rapporto [illegible] suale [illegible] state vendute 300 mila copie. Mica male, si capisce che il problema [illegible] sentito...

E Ferrara, in tutto questo? Ferrara moderava, giocava il ruolo del frenatore [illegible], come in tutte le storie che si rispettino, [illegible] in chiusura la sua morale: «Non sempre, alla fine delle trasmissioni che trattano di questo o di quello, si hanno le idee più chiare sull'argomento. Stasera non siamo riusciti a parlare molto di sesso inteso come piacere: però abbiamo ottenuto senz'altro delle utili informazioni». [illegible] volgari [illegible] [illegible] non: salomonico Ferrara.

Il video dell'altra sera, non pago di offrire Moana nel salotto di Ferrara, la presentava anche nella parodia dell'«Odissea» su Canale [illegible]. Qui la Pozzi, in sexy peplo nero, interpretava un'improbabile Penelope che invece della classica tela tesseva un maglione infinito. Fedele al suo Ulisse e ad Omero, non cedeva alle tentazioni del proco Teo Teocoli, però almeno concedeva a lui e [illegible] pubblico uno spogliarello che la lasciava in tanga, reggiseno e giarrettiere. E col proco ci danzava, eccome, [illegible] che [illegible] figlio Telemaco (Francesco Salvi) poteva cantare, sull'aria di «Balocchi [illegible] profumi»: «Mamma, tu balli con Antino, mentre il babbo è in mezzo ai flutti...». Povera Moana, vituperata anche nella parodie.

Alessandra Comazzi

Mentre volavano le parolacce il conduttore gongolava

Qui [illegible] [illegible] Petra [illegible] scandalo
Sopra [illegible] foto grande la pornodiva Moana Pozzi
In alto Giuliano Ferrara conduttore di L'istruttoria

Bretelle [illegible]

«Non ci resta che il sesso»

MILANO. C'è riuscito quest'anno, Giuliano Ferrara, a far parlare tanto [illegible] sé: c'è riuscito usando [illegible] armi più forti, il presidente Cossiga [illegible] il sesso, l'«trend» dell'anno. Dopo l'ambiguità sessuale, questa [illegible] piacere è la seconda puntata che l'«istruttoria» dedica al tema.

Che cos'è, una moda, un bisogno, una ricerca di [illegible] dianze?

Le tv va a cicli, [illegible] andate, [illegible] questa è l'andata del [illegible] quando [illegible] cronaca me ne [illegible] il destro, non mi dispiace parlarne, un po' perché l'ora tarda dà più libertà, un po' perché nei [illegible]omenti [illegible] crisi [illegible] vita pubblica, emerge [illegible] centralità della vita privata. E nella vita privata è il sesso che [illegible] centrale.

Che cosa faceva veramente l'altra sera, frenava [illegible] provocava?

Si gira sempre intorno all'appe[illegible]ale, al piacere sessuale, si parla tanto di amor sacro e di amor profano: [illegible] difficile che qualcuno accetti di gettare davvero la maschera, [illegible] cancellare quell'alone che protegge la [illegible] vera personalità. Io [illegible] a disposizione questo personaggio contraddittorio che [illegible] Pozzi: così ho giocato le carta della Moana angelica, presentando pure alcuni spezzoni dei suoi spettacoli nei teatrini milanesi, quelli dove il pubblico [illegible] tocca. Ma togliere la maschera può anche essere pericoloso, [illegible] allora ho rimediato facendo la parte del frenatore.

Parlerà ancora [illegible] sesso?

Può darsi: queste [illegible] le prove generali di «Lezioni d'amore», che arriveranno, arriveranno...

(a.l. co.)

Stagione Rai

Ceccato vigoroso Bruckner

TORINO. Aldo Ceccato ha diretto la «Sinfonia in la maggio[illegible] K. 201 di Mozart, in apertura [illegible] [illegible] Rai: staccando un tempo più veloce del solito, ha conferito al primo movimento una fluidità che gli [illegible] edifica appieno, mentre ha rallentato e come attutito [illegible] forza di [illegible] del Minuetto, intendendolo quasi come una prosecuzione del lirismo dell'Adagio. Sufficientemente brillante il finale: [illegible] la grandezza dei testi massimi [illegible] in questo, che molte interpretazioni sono possibili, e il diamante cambia luce a seconda da dove lo si guarda.

Seguivano i «Lieder eines Fahrenden Gesellen» (Canti di un compagno [illegible] viaggio) di Mahler, solista il vigoroso contralto Elisabetta Andreani, anche lei uscita dalla vivace scuola liederistica [illegible] nel [illegible] Paese da Elio Battaglia. Prestando il suo timbro grave [illegible] notturno alla voce del viaggiatore mahleriano ne [illegible] colto efficacemente il senso del vagabondaggio disperato, tra le bellezze della natura e il rimpianto delle felicità perdute. Come si rompe, in questo mirabile ciclo [illegible] quattro Lieder, la totalità umanistica [illegible] era [illegible] [illegible] Schubert, dove l'ambiente, rispecchiava i sentimenti del viandante! In Mahler l'uomo [illegible] la [illegible] [illegible] ormai separati, mentre il primo sprofonda nella sua tristezza, [illegible] seconda sfolgora, indifferente, nella [illegible]a bellezza: [illegible] in qu[illegible] alternarsi di ombre e luci [illegible] musica di Mahler rappresenta il dramma centrale della modernità.

Di rilievo, come s'è detto, la prestazione del contralto che migliorerà ancora con l'aggiunta di sfumature [illegible] [illegible]ci: puntuale l'accompagnamento dell'orchestra che, unita al coro, ha concluso il concerto [illegible] una vigorosa esecuzione del «Te Deum» di Bruckner, solisti Celina Lindsley, Elisabetta Andreani, Stefan Margita, John Broecheler. Il coro, affidato alle cure di Gerardo Bizzarro' ha [illegible] [illegible] forza e compattezza, mentre ad Aldo Ceccato va il merito di avere squadrato efficacemente la monumentale architettura [illegible] pezzo, facendo vedere come tra gli archi, le volte, i pilastri e i cornicioni di questa cattedrale l'individuo non resti schiacciato ma, nelle parti solistiche, sappia [illegible] [illegible] esprimere l'emozione della sua preghiera.

[p. gal.]

Juvarra, la stagione chiusa dal pianista Quagliata

Atelier Rive Gauche un pianoforte per Marco

TORINO. Si è conclusa con un'altra «integrale» pianistica la stagione autunnale di [illegible]ncerti organizzati [illegible] Teatro Juvarra dall'associazione Rive Gauche. La formula dell'«atelier», vale a dire dell'esecuzione integrata dall'occasione offerta al pubblico [illegible] dialogare direttamente con l'interprete o col compositore le cui arte è oggetto della monografia, ha ancora una volta dimostrato la sua validità.

La disponibilità mostrata dal pianista uruguiano Humberto Quagliata - chiamato a Torino per l'«integrale» pianistica del compositore madrileno Tomàs Marco - ha permesso agli spettatori, [illegible] gran parte giovani studenti d'università o di Conservatorio, di penetrare almeno in parte i segreti dell'opera [illegible] quasi cinquantenne musicista e musicologo iberico.

I sette lavori dedicati da Marco in vent'anni (1967-87) d'attività al pianoforte solo, risentono di un atteggiamento confessato senza timori: anche quando scrive per tastiera, l'autore pensa - [illegible] certo Brahms, tanto per cercare un predecessore illustre - in termini orchestrali. La scrittura di Marco postula quindi un pianismo d'estremo vigore, a cui le mani potenti di Quagliata si attagliano perfettamente.

Un pezzo come «Campana rajada» (Campana spaccata), del 1980 e dedicato a Quagliata stesso, esalta mediante lo sfruttamento delle potenzialità del pedale di risonanza, le doti dell'interprete non meno di quelle d'immaginazione del compositore.

Marco gestisce gli spazi vasti come i tempi dilatati dagli eventi [illegible] di rado traumatizzanti che vi si producono, co[illegible] prova ad esempio un'opera del 1978, la «Sonata de Vesperia».

(a. ri.)

Beethoven [illegible] Schönberg all'Auditorium Rai

Che bravo Lucchesini un suono straordinario

TORINO. Ritorno trionfale all'Auditorium Rai di Andrea Lucchesini, ventiseienne pianis[illegible] [illegible] giustamente eletto a personaggio del mese dal notiziario dell'Unione musicale, l'organizzazione di cui [illegible] stato anche questa volta gradito ospite. L'ultimo Beethoven, due [illegible] le più celebri opere dello Schoenberg predodecafonico [illegible] le quattro preziose miniature mediante cui Berio celebrò in epoca a tutt'altro intente gli elementi naturali (nell'ordine il fuoco, la terra, l'aria [illegible] l'acqua): questo [illegible] programma offerto al pubblico torinese l'altra sera dal giovane interprete.

Programmi del tipo Beethoven - Seconda scuola di Vienna, per Maurizio Pollini [illegible] una consuetudine; lungi dall'istituire confronti [illegible] le letture del collega più anziano, Lucchesini ha inteso [illegible] la sua proposta semplicemente porsi nella condizione di esibire il meglio delle proprie risorse interpretative. Grazie alla sua esecuzione delle due raccolte schoenberghiane (l'op. 11 e l'op. 19) ci si può convincere una volta per tutte [illegible] fatto che prima di compiere la sua scelta irreversibile il futuro padre della dodecafonia non la pensa[illegible] così diversamente dal Debussy intento negli stessi anni a comporre I Préludes; le capacità messe in mostra da Lucchesini nella valorizzazione della componente timbrica del [illegible] sono apparse veramente straordinarie. Le quattro istantanee berlane [illegible] pagine dal pregio non inferiore alla gradevolezza; curioso che vengano eseguite così di rado.

Per le letture beethoveniane (opp. 109 e 110, più il Minuetto dall'op. 49, eseguito come bis) ci sentiamo infine [illegible] arrischiare l'aggettivo «intelligente»: la bravura, quella [illegible] davvero sotto gli occhi [illegible] tutti.

(a. ri.)

La domenica in tv: il tennista francese ospite di Raiuno

Noah cantante per Baudo

Con lui Pino Daniele. Dario Fo e Franca Rame nel «Girone» di Barbato Raffaella Carrà torna a «Ciao Weekend», Gino Paoli per la Cuccarini

ROMA. Il tennista francese Yannick Noah debutta come cantante nella Domenica in di Pippo Baudo (14,10 Raiuno) con il suo nuovo disco «Black and white». L'animatore italiano Vito Lo Russo presenta il cartone animato Fievel alla conquista del West». Pino Daniele, al suo ritorno sulle scene, canta «Quando», il brano che fa parte della colonna sonora per l'ultimo film di Massimo Troisi «Credevo fosse amore invece era un calesse». Di cinema parlano anche Jerry Calà Alba Parietti e Salvatore Marino, protagonisti del film «Abbronzatissimi» di Bruno Gaburo. A Tg l'una (13 Raiuno) di Beppe Brevegliari l'ospite è Luciano De Crescenzo. Raffaella Carrà è l'ospite d'onore questa settimana a Ciao weekend (12 Raidue), che l'ha vista protagonista l'anno scorso. Il pubblico può ascoltare i brani di Fpi Project, Mario Carena e le gag di Gianni Ciardini. Al «Chi sono?» giocano Alessandro Benvenuti, Corrado Guzzanti e Nadia Rinaldi.

Nel Girone all'italiana (14 Raitre) di Andrea Barbato, con Enrico Ameri e Gianni Ippoliti, collegamento con Dario e Franca Rame, recentemente canturati a Bolzano per lo spettacolo «Parliamo di donne». Il mondo imprenditoriale e i dirigenti politici italiani: è parlato addirittura un partito degli industriali. Quali sono i motivi? Ne discutono in studio con Barbato l'industriale Gian Marco Marotti e il presidente dell'associazione giovani industriali Aldo Fumagalli.

Raffaella Carrà

Lino Banfi, Clarissa Burt, Alida Chelli e Gianfranco D'Angelo giocano a Buona domenica (14 Canale 5) con Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Con loro anche due politici, il sen. Guido Pollice e l'on. Maria Pia Garavaglia. Ospite musicale è Gino Paoli. Per lo spazio dedicato ai libri, interviene Lisa Corva autrice di «Cara mamma, cara figlia», mentre Piero Angela parla dei cetacei. La coppia Cuccarini-Columbro veste i panni di Antonio e Cleopatra. Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria è l'ospite di Italia domanda di Gianni (23,30 Canale 5). Risponda alle domande di Vincenza Alessio del «Messaggero», Giovanni Scipioni di «Repubblica», Massimo Gaggi del «Corriere della sera» e Ugo Bartone della «Stampa» sui problemi del settore agricolo.

E' domenica con Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani, (9 Retequattro) Cino Tortorella si collega da Suvereto (Livorno). In studio l'orchestra di liscio di Massimo Antelmi e i cittadini più rappresentativi di Asti. Inoltre sono presenti due giornaliste della «Repubblica», Brunella Schisa e Federica Lamberti Zanardi, che presentano «Caro Babbo Natale non fare come l'anno scorso» (Mondadori), il libro di cui sono autrici. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Verdone poliziotto

IL BAMBINO E IL POLIZIOTTO
1989, 5 alle 20,30; dur. 120'

Commedia in prima visione tv di Carlo Verdone, in cui l'attore è bravo poliziotto dal cuore d'oro; Barbara Cupisti è arrestata per detenzione di stupefacenti, ma il poliziotto Verdone finirà con l'innamorarsi di lei. Il vivace bambino, Federico Rizzo, è il figlio di lei che il poliziotto dovrà tenere a bada, mentre la madre è in carcere. Buoni sentimenti e qualche risata con il solito eterno fanciullone.

WOMAN OF THE YEAR - DONNA DELL'ANNO
1942, Rete 4 alle 23,55; dur. 120'

Commedia di George Stevens. Il ciclo Film originali, curato da Vieri Razzini, propone un capolavoro della comicità sofisticata in cui il regista si mette al servizio della coppia Spencer Tracy - Katharine Hepburn. Il seguito del film vede impegnati Jean Harlow con Spencer Tracy. Non è l'inglese può seguire il film leggendo i sottotitoli.

[illegible]
1985, 4 alle 20,30; dur. 125'

Film musicale di e con Adriano Celentano, che ha accanto la moglie Claudia Mori e Federica Moro. Un po' Jesus Christ, un po' Superstar, Joan discende sulla Terra per portarvi la pace. Le sue armi l'amore e, soprattutto, la musica. Il film, considerato incompleto dallo stesso autore, è costato miliardi ed è stato accolto dal pubblico senza eccessivi entusiasmi.

Claudia Mori in «Joan Lui» su Retequattro

IL MIO NOME E' RENO WILLIAMS
1986, Italia 1, alle 20; dur. 140'

Film d'avventura di Guy Hamilton, con Fred Ward e Joel Gray. Reduce da una serie di polizieschi, Hamilton si dedica ad un altro supereroe: allenato dal coreano Chun ai principi della meditazione, redivivo poliziotto Reno Williams può compiere miracolose performances, come fuggire da una gas e schivare pallottole. Il Pentagono gli affida il compito di smascherare un trafficante di droga.

[illegible]
1978, alle 20,20; dur.

Dramma di Norman Jewison. Ancora poco noto, «Sly» Stallone impersona il facchino Johnny che fa rapidamente carriera nel sindacato dei camionisti grazie agli appoggi della mafia. Ispirato a un fatto vero sullo sfondo dell'America Anni 20, il film si avvale delle interpretazioni di Rod Steiger e Peter Boyle.

OGGI SEGNALIAMO

SPIELBERG E TOBINO
Su Radiodue

Tre pagine inedite di Mario Tobino aprono Parole nuove alle 11. La giornalista «Stampa» Lietta Tornabuoni si racconta a Una domenica così, alle 14,30. Alle 17,30 a Passafilm viene presentato l'ultimo film di Steven Spielberg, «Uncinco». Fra gli ospiti Annie Girardot e Alessandro Benvenuti.

[illegible] A RADIO 1
Alle 22,50 su Raitre

L'ultimo libro dell'oncologo Umberto Veronesi, «Colloqui medico», di «Babele» di Angias: cosa significa essere medico oggi. I problemi etici, l'eutanasia, l'inseminazione artificiale, la genetica. In studio l'immunologo Ferdinando Aiuti e il prof. Charles Vella docente di etica.

[illegible] DI FESTA
Alle 10,30 su Raidue

E' l'assistenza sociale al centro «Giorno di festa» di Bruno Modugno e Stefania [illegible]oja: interviste ad handicappati, carcerati in semilibertà ed ex tossicodipendenti.

[illegible]
Alle 23,20 su Rete 4

Giuseppe Sinopoli è sul podio a dirigere poema sinfonico «Hain heldenleben di Strauss.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23; 0,30
8 — **Europa Europa**, con Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi.
7,4[illegible] **Il mondo di Quark** di Piero Angela. *Jack delle ochs*. Di Michael Dana Murphy
8,3[illegible] Dall'Antoniano di Bologna. **La banda dello Zecchino**
8,5[illegible] Alla Badia. **Sci alpino: Coppa del mondo**, slalom gigante maschile. 1ª manche
11 — **Santa Messa**
11,5[illegible] **Parola e vita: la notizia**

POMERIGGIO
12,1[illegible] **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
13 — **TG l'una**
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**. Gioco con Maria Giovanna Elmi
14,1[illegible]16,56 Pippo Baudo presenta **Domenica in...**, di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena. A cura di Gian Piero Reverberi. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte.**Il viaggio**
15,2[illegible] **Notizie sportive**
15,3[illegible] **Domenica in... Il viaggio**
16,3[illegible] **Notizie sportive**
16,[illegible] **Domenica in... Il viaggio**

SERA
18,0[illegible] **TG 1**
18,1[illegible] **minuto**
18,[illegible] **Domenica in...** parte **sfida**
19,[illegible] **Che tempo fa**
20,[illegible] **TG/Uno sport**
20,[illegible] La Rai presenta **Felipe ha gli occhi azzurri**. 2ª ed ultima parte. Film. Soggetto e sceneggiatura Sandro Petraglia. Musica Carlo Siliotto. Con Claudio Amendola, Pascale Rocard, Maxime Leroux, Ramon Goyanes, Calogero Buttà, Victor Vicente, Gaetano Passafiume, Giuseppe Martella, Alessia Salustri. Regia Gianfranco Albano. Coprod.: Raiuno-Red Film Group - Hamster Prod. - Betafilm - RTVE. Realizzata da Mario per la Red Group s.r.l.
22,2[illegible] **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno. 1ª parte
23,0[illegible] **sportiva**. parte
23,5[illegible] **Zona Ce** Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — **Motorshow di notte**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 19,45; 23,15
8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,50 **Piccole e grandi storie**
7,55-10 **Mattina due**
8-9 **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 -**
10,05 **Appuntamento al cinema**, *La magia continua*
Giorno festa. Di Bruno Modugno e Luigi Costantini.
11,30 Raidue e TG5 presentano **Prima che sia gol**
12 — **Fuori onda**, in attesa di Ciao Weekend
13,25 **Tg 2 - Dribbling**
13,45 **Ciao weekend**. Conduce Magalli Heather Parisi. Di Giancarlo Magalli, Michele Mirabella, Giulio Perretta, Biagio Proietti con Renato Carosone, La Premiata Ditta
15-19,45 **Pomeriggio con lo sport**, con gli avvenimenti proposti dalla TG5
19 — Bologna, **Motorshow Memorial Bettega**
19,30 Agnano. **Ippica: Gran Premio Freccia d'Europa**

SERA
19,40 **Calcio Serie A**
20 — **Il Domenica Sprint**. e personaggi giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21,10 **Beautiful**. tv. Con Nancy Burnett, Flannery, Joanna Johnson
La RAI presenta **Cervi una**, Torino Cervi. Scritto da Sergio D'Ottavi. Regia di Torino Cervi e Sergio D'Ottavi. Ricerche e coordinamento di Alberto Orsi. A cura di Pupi Sambati. 1ª puntata.
23,15 **Pro**. A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
Speciale DSE - Green Line, muro invisibile. Di L
1,05 **Blues graffiti**. Viaggio radiofonico nel blues. Di Nicoletta Leggeri e Roberto Franchina. 1ª puntata
1,30 **Slapstick** (1960). Film. A cura di Paul Killiam e William K. Everson, con Charlie Chaplin Buster Keaton, Harold Lloyd, Laurel Hardy, Billy West, Ben Turpin.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
8,15 **OBE - Passaporto per l'Europa - Playtime e Viens jouer avec nous**, 12ª - Corso di spagnolo. **Español con Victor**, 17ª
9 — **Zanna Bianca e il cacciatore solitario** (1976). Film d'avv. Con Robert Wood
10,30 Musica a Palazzo Labia. **Concerti per l'Europa**. Musica di W. A. Mozart
11,20 **Idolo** (1948). Film drammatico. Regia C. Reed. Con Ralph
12,05 Alta Badia. **Sci alpino: slalom gigante maschile**. 2ª manche
13,30 Bologna. **Motorshow: F. 1**
14 — **TGR** - regionali
14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,20 **Girone** na. Di Andrea Barbato con Enrico Ameri e Gianni Ippoliti
16,40 solo - eravamo. Mario Camerini. Gian Santelmassi - **Giulio** (1933). Film. Con Assia Noris
18 — **Videodocumenti d'epoca - La cinepresa in Gli Anni 30**
19,40 **TG 3 - Domenica gol**
19,45 **TG 3 Sport**
20 —
F.I.S.T. (1978). ma politico. Regia di Norman Jewison. Con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle. *La carriera sindacale del faccino Johnny, che si lega a un potente mafioso e sale molto in alto prima di cadere nella polvere.*
22,50 **Babele**, Corrado Augias. P.
Movie. Film in originale sottotitoli. Proposti da V. Razzini, Spencer Tracy-Katharine Hepburn in of (1942). Film Regia George Stevens
1,05 **Appuntamento al cinema**
2 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Frontiere dello spirito**, news, rubrica religiosa
9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**, documentario
10 — **Domenica italiana**, condotta da Paolo Bonolis, rubrica
12 — **L'Arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
12,42 **Canale 5 news**, news
12,48 **Buona domenica**, *anteprima* con Corrado Tedeschi
13 — **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
14 — **Buona domenica**, con Marco Columbro, Lorella Cuccarini, regia di Beppe Recchia
18,10 **Casa Vianello**, telefilm, *Sette per uno*
18,40
18,55 **Canale 5 news**, news
20 — **I Simpson**, cartoni, *Pesce palla... in piede*
20,30 **Ciclo: Italiani** - (prima visione tv): **Il bambino e il poliziotto**, film con C. Verdone, F. Rizzo, regia di C. Verdone. Italia 1988. (Commedia).
22,30 **Speciale Le comiche 2**, news
23 — **Nonsolomoda**, settimanale di attualità condotto da Fabrizio Pasquero
domenica, news, programma di Gianni Letta
24 — **Canale 5 news**, news
0,25 **Il grande golf**, sport
1,25 **New York New York**, telefilm, *Il traditore*
Missione impossibile, telefilm, *Terrore*
3,05 **Spy force**, telefilm
3,50 **Agente speciale**, telefilm, *Sei appena stato assassinato*
4,40 al. *Elementare Steel*
5,15 **La strana coppia**, telefilm, *Un certo Murray che venne a cena*
6 — **Diamonds**, telefilm, *Non c'è trucco c'è l'inganno*

ITALIA 1

7 — **Bim bum bam**,
10 — **Super Vicky**, telefilm, *Vicky e Jamie contro gli spacciatori*
10,20 **Calciomania**, sport, replica
11,27 news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Grand Prix**, settimanale motoristico con Andrea De Adamich, a cura di Oscar Orefici
12,45 **Guida al campionato**, conducono Sandra Piccinini e Maurizio Mosca
Mai dire Tv, show, replica
14 — **Domenica stadio**, sport
17,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *L'investigatore dell'arte*
18,27 **Meteo**, news
18,30 **Studio aperto**, news
18,45 **Studio sport sette**, news, a cura di Emilio Fede
I vicini di casa, 1ª serie, con Ted Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia. *La chiamavano bocca di rosa*
20 — **Il mio nome è Reno Williams**, film con Fred Ward, Joel Grey, regia di Guy Hamilton. Usa 1986. Avventura
22 — **Pressing**, sport, conducono Raimondo Vianello, con Kay Sandvik, Omar Sivori
Mai dire gol, sport, conduce La Gialappa's
24 — **Studio sport**, sport, conduce Giovanni Bruno
Meteo, news
Studio sport
Film, replica
3 — **Super Vicky**, telefilm, replica

RETE 4

8 — **Il mondo di domani**, news
8,30 **I Jeffersons**, telefilm
9 — **E' domenica**, con Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
Cari genitori, condotto da Milo
12 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **La** novela
15,30 Ciclo: «Romina Power presenta Tyrone Power». **Il principe volpi**, film Tyrone Power, Orson Welles, regia di Henry King. All'interno, nell'int del film (ore 17,50): **Tg4**
19,05 **Il libro della giungla**, cartonissimi, *La valle della morte*
19,45 **Santieri**, teleromanzo
20,30 **Joan Lui**, film con Adriano Celentano, con Claudia Mori, regia di Adriano Celentano. Italia 1985, brillante. *Joan Lui discende sulla Terra per portarvi la pace e la felicità. Le sue armi sono l'amore e soprattutto la musica*
23,20 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Giuseppe Sinopoli «Hein Heldenleben» (Vita da eroe) poema sinfonico op. 40 (Strauss)
0,10 **Marcus Welby**, telefilm, *La felicità che uccide*
Buonanotte... film con Alberto Sordi, Giulietta Masina, regia di Giorgio Bianchi. Italia 1955, commedia

[illegible]

[illegible]
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,30 Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** GR 1 Copertina; **8,52** GR 1 3 A: agricoltura, alimentazione, ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni; **12,45** Tra poco Stereoral; **12,51** Mondo camion; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** La vita è un sogno; **14,27** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,10** GR 1 Sera - Meteo; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** Noi come voi; **20,10** Giallo sera; **20,30** Stagione lirica di Radiouno: Fidelio, opera; **23,00** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; [illegible] 18,30; 19,30; 22,30**
7,18 Il Vangelo di oggi; Parliamone un attimo; **8,04** presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,46** Sensazionali sviluppi in appendice; **9,38** Psicosenico che passione; **11** Parole nuove; GR 2 Anteprima sport; **12,16** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14,10** GR regione - Ondaverde; **14,30** Una domenica così; **17,30** «Passafilm»; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Musica da Classica; Gente di Broadway con Alessandra Comazzi; Lo specchio del Baio; **22,41** Buonanotte Europa , Bartolomeo Sorge; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale : **7,15; 11,48; 13,45; 15,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto mattino (I); **10** Domenica Tre; **10,30** Concerto del mattino (I); Uomini e profeti; **12,30** Paloma; **14** Passaggio con figure; **17,28** Dalla Radio Austriaca, Festival di Salisburgo 1991; **19** Scena da una esecuzione; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite. Incontri di musica sacra contemporanea; Blue note; Il suono e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereoral.

MONTECARLO

Telegiornale:
12 — **Angelus**
12,15 **Cartoni animati**
12,30 , telefilm
13 — **Sci: Slalom gigante maschile**, 2ª manche
13,45 **Qui si gioca**
17,15 **Genesis, appuntamento a Roma**
17,55 **La figlia del vento**, con Bette Davis
20,30
22,30 and man, settimanale
23,20 **Il Barker**, film con Robert De Niro
1 — omicidi del Capricorno, film

TV

13 — **L'uomo e la terra**
13,30 **Automan**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**, telenovela
16,15 **Odio implacabile**, film
18 — **Domenica con Rosa selvaggia**
18,30 **Fiori di zucca**, cartoni
20 — **Biancaneve e Beverly**
20,30 **Scuola di guida 2**, film
La grande pioggia, film con Myrna Loy, Tyrone

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
16,30 **Cuori senza età**, telefilm
16,55 **Superflip**
17,15 **Red & White**
18,05 **Notizie sportive**
18,10 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **Processo di Stabio**, film tv
22,05 **Ordine e disordine**
23,40 **Week-end sport**
23,50 **Piaceri della musica**
0,15 **Teletext-notte**

TELE + 1

15,30 **Shogun, il signore della guerra**
18,15 **Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo**
20,30 **Revenge**
22,40 **Fiori d'**
0,50 **Commando**
2,30 **E' arrivata la felicità**

TELE + 3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Jean Harlow la donna che non sapeva amare**, film di G. Douglas, con Carroll Baker

TELE + 2

12 — **Momenti di sport**
+2 News
12,30 **Sport time domenica**
13 — **Basket - NCAA**: finale del torneo «Nit»
15 — **Tennis: Grand Slam Cup**, finale
18,30 **Wrestling spotlight**
19 — **Pallavolo: Olio Venturi Spoleto-Alpitour Cuneo**
21 — **Tennis: Grand Slam Cup**, finale (r)
24 — **Pallavolo**: (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Sister Kate**, telefilm con Stephanie Beacham, Harley Cross, Hannah Cutrona, Jason Priestley, Erin Reed
12,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale, conduce Patricia Pilchard
14,30 **Pomeriggio insieme: ciao ragazzi** cartoni
20,30 occhi del gatto: quel professore, telefilm

ITALIA 7

Barnaby
14,30 **La terra giganti**
Movin'on, telefilm
16,30 **Velocity per voi**, attualità
17,20 **Folk walking**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **I due figli di Ringo**, film
22,25 **Festa della moda**, show
23,05 **Shane**, telefilm
0,05 **Blood Hunt**, film

RETE A

19,30 **TgA settimana dal mondo**, informazione
20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Oleda Guillermo Gil
22,30 Suoni,

Dash
DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, tazze in regalo fino al 29/2/92.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INTERCASE tra Revoli ed Avigliana alloggi di ingresso salone 3 camere cucina bi-servizi giardino box. Tel. 508.[illegible]

[illegible] villa bifamiliare Moncalieri salone cucina 2 camere bi-servizi box e mini-alloggio in mansarda. Tel. 686.9405.

[illegible] Villa libero salone 2 camere cucina bi-servizi giardino taverna [illegible] Santena. Tel 943.098

IPI 561.7091 [illegible] Montecuccolo libero doppi ingressi salone 2 camere cucina soggiorno doppi servizi.

IPI 561.7091 [illegible] Novara ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno [illegible] abitabile anche libera.

IPI 561.7091 via Lanzo 68 ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzino termoascensore L. 120 milioni

[illegible] TORINESE [illegible] corso Galileo Ferraris libero salone 3 camere cucina bi-servizi. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE [illegible] corso Palermo libero 3 camere cucina servizi L. 180 milioni. Tel. 319.2332

[illegible] via Servais libero salone 4 camere cucina bi-servizi mq 200 box Tel 319.[illegible]

LA LOGGIA prestigiosi ville e schiera in costruzione consegna 1993 da L. 360 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326

LARGO Brescia libero ingresso camere 3 nello cucinino bagno fermo ascensore cantina mutuo. Emmedue 518.487.

LARGO Orbassano libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizio accessori box CASE 318.5888

LARGO Orbassano panoramico ottimo appartamento libero ai 8° piano salone 2 camere cucina bi-servizi. Epoca case [illegible]

LA SAN PAOLO 505.000 vende adiacenze piazza Galimberti camera cucina piano alto ascensore. Pagamento agevolato

L.B.A. 748.386 vende a Mappano Castello alloggio libero 115 mq più 80 mq di sottotetto abbinato in piccolo condominio

L.B.A. 748.386 vende a Venaria alloggio libero di 75 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale

L.B.A. 748.386 vende a Venaria di fronte centro commerciale bellissimo alloggio libero di 110 mq circa bene esposto

L.B.A. 748.386 vende in via Sacchi di fronte stazione alloggio mansardato di 75 mq occupato ottimo investimento

LEMIE' alloggio signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni più mutuo in ECU 11%. Tel 530.183

LIBERA villetta Settimo indipendente su 3 lati salone 2 camere cucina 2 bagni box 3 auto mutuo TC 473.0886

LIBERI stabile signorile adiacenti strade Venaria salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda. Agenzia 538.258

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni bella casa L. 120 milioni mutuo. TC 473.0886

LIBERO A corso Traiano Minskiet 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0886

LIBERO A corso Vercelli su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0886

LIBERO A Settimo villaggio Olimpia 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 60 milioni e mutuo TC 473.0886

LIBERO A via Pietro Cossa signorile case 1971 ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Tel. 850.4086

LIBERO A via Vigone S. Paolo 3 camere cucina bagno recente 2° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0886

LIBERO corso Montecuccolo camere tinello cucinino ripostiglio servizi possibilità mutuo I.C.I. 318.6366

LIBERO largo Orbassano 3° piano signorile luminoso salone 2 camere cucina bagno 110 mq. Dacomo 583.852 - 583.858.

LIBERO Madonna Campagna piazza Martinetto ammezzo cucina servizi cantina L. 25 milioni e mutuo. Tel. 513.725 Euroeasa.

LIBERO Madonna di Campagna Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto ottimo prezzo Nordedil 561.2760

LIBERO ottimo via Vanchiglia ampio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 120 milioni. Tel. 836.389

LIBERO Parella stabile signorile ingresso salone/no 2 camere cucina bagno 2 ore ristrutturato Nordedil 561.2760.

LIBERO Rivoli corso Susa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq L. 180 milioni Tel 403.2278

LIBERO S. Paolo buono stato panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni Tel. 836.389

LIBERO S. Rita piano alto camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno affare Mediocasa Gruppo 3M 183 - 385.9070

[illegible] subito corso Francia piano alto ampio, ingresso soggiorno camera cucina abitabile Tel. 771.0228

[illegible] [illegible] via de Sanctis semplice in [illegible] [illegible] [illegible] e bagno ben tenuto Nordedil 561.2760

LIBERO via Arbe zona Vanchiglia ingresso 4 camere cucina bisenvizi levandaria ascensore Tel. 385.9404

LIBERO via Baltimora (S. Rita) ottimo stato 3 camere cucinotta servizi ripostiglio mutuo ICI tel. 318.6366

LIBERO via Bardonecchia ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 alto termoascensore Immedue 518.487

LIBERO via [illegible] ingresso camera cucina [illegible] termoascensore L. 135 milioni [illegible] 836.389

LIBERO via [illegible] Alpignano Alpes ingresso 3 camere [illegible] bagno 2 alto ben tenuto termo[illegible] Nordedil [illegible] 2780.

[illegible] via Filadelfia signorile piano alto ottimo stato camera tinello cucinino [illegible] vista mutuo I.C.I. 318.6366

LIBERO via Frejus camere cucina bagno rimesso a nuovo piano 1° riscaldamento autonomo G&B 479.202.

LIBERO via Lagrange, 4 camere cucina bagno da rifinire casa d'epoca 2 alte. [illegible] Tel 011 533 454/5.

LIBERO via Nizza (corso Marconi) 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano panoramico Vianelli & C. 535.456 - 518.613.

[illegible] zona [illegible] signorile 3° piano salone 2 camere cucina bagno ingresso 110 mq [illegible] 593652 - 593.629

LIBERO zona Crocetta piano [illegible] signorile salone 3 camere cucina bisenvizi [illegible] ingressi Decomo 888 652 - 593 629

LINGOTTO ingresso camera tinello cucinino servizi cantina completamente ristrutturato Grimaldi 324.1841

LUCIANA VOLA [illegible] corso Carroli in prestigioso palazzo [illegible] 2 alcove [illegible] cina bisenvizi mq 180 Tel 436.1395

[illegible] VOLA adiacente via Roma signorile appartamento mq 180 completamente ristrutturato Tel 436.1555

LUCIANA VOLA centralissimo mq 110 salone con angolo cottura camera bagno signorilmente ristrutturato Tel 436.1395

LUCIANA VOLA corso Vittorio casa d'epoca splendido appartamento mq 240 ristrutturatissimo posto auto Tel 436.1555

LUCIANA [illegible] Piccolina (Fiocchetto) signorile villa unifamiliare primi [illegible] livelli [illegible] lussuosa complessivi mq 400 Tel. 439.1385

[illegible] semicentrale [illegible] ottima condizioni riscaldamento [illegible] doc [illegible] Tel. 345.2632

[illegible] via Urbino [illegible] bagno angolo cottura ristrutturato Tel 749 2221

MANSARDE bellissime ristrutturate con camino, balconcino, zona centrale stessa casa. Big vende 587.014

M. CASE 761.642 corso Traiano privato 4 loro ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto lascerebbe portuense

M. CASE 761.642 Giaveno vendesi ville in costruzione consegna primavera '92 da L. 340 milioni tre 4% mutuo permute

MILLEFONTI via Genova camera cucina servizio L. 52 milioni Casamercato 678.988

MIRAFIORI Nord ingresso 3 camere cucina bagno box piano alto ascensore in villa no stabile. Nordedil 561.2760.

MOLINETTE via Tiziano libero tre tenuto ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 alti 2 balconi. Tel. 318.2368

[illegible] appartamento nello stesso [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] [illegible] [illegible]

LA BORSA

La Borsa recupera terreno

MILANO Comit 492,75	-1,87
N. YORK Dow Jones 2914,36	+27
LONDRA F. Times 2461,80	+
TOKYO Nikkei D. 22754,90	+299

Dopo una partenza disastrosa, l'ultima settimana del dicembre borsistico, che chiude con 18 giorni di anticipo rispetto al calendario solare il 1991 di Piazza degli Affari, ha recuperato terreno ed è riuscita a contenere le perdite. L'indice Comit è a quota 492,75; il 9,96% in meno rispetto al 13 dicembre 1990. Nelle sedute di lunedì e martedì è stato peggiorato per due volte il minimo dell'anno e molti valori del listino hanno ricalcato le quotazioni minime degli ultimi due o tre anni. L'ondata di vendite che si è abbattuta in quelle due giornate aveva diverse ragioni: a partire dalla necessità di sistemazioni tecniche in vista delle scadenze di fine mese, la risposta premi di mercoledì e la seduta dei riporti di ieri, per finire con le preoccupazioni sul comportamento delle banche, che in alcuni casi avevano preannunciato una politica più selettiva nella concessione dei riporti. Da mercoledì è partito il recupero.

LE MONETE

Il dollaro sotto quota 1.200

DOLLARO in Italia 1196,8	-5,3
MARCO in Italia 755,3	-1,2
MARCO/DOLLARO 1,5875	+2
/DOLLARO	-0,6

La settimana per il dollaro si è svolta all'insegna della ripresa, la divisa statunitense non è comunque riuscita a ritornare sopra la soglia delle 1200 lire. La fase di pressione non si è ancora allentata del tutto, benché nelle ultime sedute il dollaro abbia mostrato una discreta capacità di reazione. In Italia, la valuta Usa ha chiuso la settimana a 1196,875 lire contro le 1201,205 lire di venerdì scorso. Fra gli elementi di rivalutazione del dollaro anche la situazione internazionale con la crisi dell'Unione Sovietica ha giocato la parte, confermando il ruolo centrale degli Stati Uniti che ospiteranno il prossimo vertice del G7 a Washington sulla crisi sovietica. Si è, invece, ridimensionata la forza del marco che è tornato a base 755 (755,300 lire contro le 756,600 del dicembre). La vigilanza delle autorità monetarie, ma anche difficoltà interne tedesche ne hanno raffreddato l'avanzata.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica Dicembre 1991 25

Del Turco accusa: «Il governo ha fatto una distribuzione di pacchi-dono per Natale»

Prepensionamenti, è subito scontro

Marini: le richieste erano tante, più fondi nel '92

ROMA. «Chi ha combinato questo guaio, lo deve rimediare», afferma Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, di fronte all'ondata di proteste giunte contro le scelte del Cipe per il di 11.000 prepensionamenti 1991. Cgil-Cisl-Uil chiedono un incontro immediato al ministro del Lavoro Marini, mentre i sindacati di categoria - annuncia Gianni Italia, segretario generale dei metalmeccanici Cisl - solleciteranno contatti con le controparti imprenditoriali, in testa la Federmeccanica, per evitare licenziamenti e, comunque, una gestione traumatica delle occupazionali che farebbe saltare gli «accordi conclusi per facilitare processi di ristrutturazione. E ciò, almeno, fino alla prevista approvazione di altri 25.000 prepensionamenti.

Il governo, dunque, è sotto accusa per i criteri seguiti nella assegnazione dei mezzi necessari a finanziare la prima tranche di prepensionamenti, ma il ministro del Lavoro Marini (che, peraltro, si è battuto per trovare una soluzione più equilibrata) interviene subito sulla questione. «Lo scarto è grande - sottolinea - le richieste (circa 35.000) e le disponibilità nel 1991 per 11.000 prepensionamenti ed il Cipe ha dovuto operare scelte che, in ogni noi potevano accontentare tutti. Il dato è indicativo di un forte processo di ristrutturazione di molti settori industriali italiani, che non si esaurisce in quest'anno. Ed è per questo che ho chiesto ed ottenuto che per il 1992 la Finanziaria prevedesse la possibilità di altri prepensionamenti». Marini aggiunge, riferendosi all'organo del pds: «La cosa stupefacente è che oggi salgano proteste proprio da parte di chi ha criticato fino a ieri l'istituto del prepensionamento ed ora vorrebbe dire di sì a tutti, dimenticando che quel numero rigido è stato fissato, giustamente, dal Parlamento e dal governo».

I sindacati, però, insistono nella loro denuncia. «Non è tollerabile che una ricetta seria, come quella dei prepensionamentim diventi - osserva Del Turco - materia di tra due ministri. Marini orientato verso scelte razionali e prioritarie, Cirino Pomicino con differenti sensibilità. Sarebbe molto meglio, una vicenda del genere, che queste cose fossero il frutto di un confronto sindacato e non di una operazione distribuzione pacchi dono per Natale. Appare così evidente che, in questa specie di rincorsa elettorale per la spartizione dei mezzi della Finanziaria, i lavoratori finiscono per fare la parte parenti poveri esclusi all'ultimo momento».

I criteri seguiti, rileva Italia, sono oscuri: «Ci sono aziende in cui il numero dei prepensionamenti corrisponde in pieno a quello richiesto, altre come la Pirelli unità) parzialmente considerate. alcune ristrutturazioni importanti i tagli sono stati drastici; tipici i casi del gruppo Fiat dell'Ansaldo. E' incredibile, in particolare, lo dato alla Geotech, impegnata nel quadro della grande ristrutturazione internazionale del settore delle macchine movimento terra delle macchine agricole». Così pure, per Marcello Guardianelli della Filta-Cisl è assurdo che nel provvedimento del Cipe sia compresa azienda tessile, soprattutto la Vestebene e la Klopman.

Che sindacato? «C'è rischio - replica Del Turco - si metta in moto una catena di ritorsione o che le aziende escluse, spesso è capitato, prendano schiaffi i lavoratori per manifestare loro indignazione nei confronti del governo». questo, però, avvenisse - aggiunge il leader dei metalmeccanici Cisl - «si andrebbe a uno scontro aspro, e questo non mi sembra che serva in fase già di per sé turbolenta: il ponte verso i prossimi prepensionamenti può che essere la cassa integrazione».

Gian Carlo

I sindacati: «Assurdo il no a tessili, Geotech e Ansaldo»

GLI AMMESSI

LE PRINCIPALI

(E I PREPENSIONAMENTI CONCESSI)

OLIVETTI	3.000
ENICHEM	1.380
GRUPPO FIAT	700
ALENIA	550
ITALTEL	550
PIRELLI	450
ALUMIX	450
MONTEDISON	430
FALCK	350
ANSALDO	350
PIAGGIO SUD	230

Il ministro del Lavoro Franco Marini e (nella foto sopra) Paolo Cirino Pomicino ministro Bilancio

Scala mobile, non si paga

Pomicino: il testo è molto chiaro

ROMA. Il ministro Bilancio Cirino Pomicino conferma durante il dibattito alla Camera: Stato e imprese non pagheranno lo scatto di maggio della scala mobile. Sul costo del lavoro, governo e parti sociali hanno assunto un impegno «molto chiaro»: non prorogare, né modificare per legge la scala mobile e riprendere la trattativa sul salario il primo giugno. La data, chiarisce il ministro, non è stata scelta a caso, ne è discusso a lungo e tutto va gestito trasparenza: «A nome del governo, ho detto a Confindustria e sindacati: "Non dobbiamo lasciarci con ambiguità". Quindi l'accordo è chiaro: la scala mobile si proroga (e il sindacato non ha chiesto di prorogarla) e dunque può valere».

E' la strada giusta, aggiunge da Torino Guido Bodrato, ministro dell'Industria: «Il recente protocollo d'intesa che riduce di un punto e mezzo il costo del lavoro va nella direzione giusta perché comporterà una riduzione dell'inflazione». e maggio la contingenza non scatterà, aggiunge Bodrato, facciamo del catastrofismo: l'Italia ha problemi d'inflazione e il debito pubblico perché lo Stato sociale è troppo garantista rispetto alle risorse che abbiamo a disposizione e anche i consumi individuali sono elevati; e il nostro Paese fa il passo lungo la gamba, risolverebbe i suoi problemi».

Cosa succederà a giugno? Giorgio Benvenuto, leader Uil, è ottimista: «Dopo le campagne elettorali, tutti si renderanno conto che è utile passare propaganda e una fase nuova. Noi abbiamo già parlato predeterminazione annuale della scala mobile». Riguardo alle possibili soluzioni, Benvenuto fa un'anticipazione: «Se la Confindustria non vorrà arrivare a una nuova scala mobile, a quel punto inevitabile intervento per legge». Benvenuto preferisce p l'accordo «anche perché sarebbe singolare che, mentre si tenta di delegificare il pubblico impiego, si finisca per dover legificare il privato».

Tutta l'attenzione è ormai spostata al 1° giugno, visto che anche Confartigianato e Confhanno firmato venerdì, insieme con il ministro Cirino Pomicino, l'intesa sull'accordo-ponte. Il documento prevede, l'altro, l'eliminazione dell'aumento contributivo dello 0,9% anche per quanto riguarda i autonomi ed una manovra di contenimento del costo lavoro con la fiscalizzazione dell'1,5% degli oneri sociali nei settori manifatturieri, l'introduzione della fiscalizzazione in alcuni settori dei servizi (1%).

Confartigianato, Cna Casa hanno sottolineato ieri che il risultato raggiunto è importante, anche se «non ancora risolutivo dei problemi legati al costo del lavoro». Le tre organizzazioni artigianali considerano fondamentale l'impegno del governo far rispettare negli imminenti rinnovi contrattuali dell'artigianato il programmato d'inflazione. [b. g.]

REPLICA DI D'ANTONI

«Caro Pininfarina imitiamo pure Tokyo»

MALGRADO tutte le difficoltà presenti, l'auspicio di Pininfarina potrebbe incoraggiante: perché è davvero l'ora costruire e di perdersi una «lite di tutti contro tutti». Ma le confortevoli e interessparole del presidente della Confindustria (*La Stampa*, 13 dicembre) sembrano quasi una rettifica di atteggiamento rispetto a quello tenuto un giorno prima, all'indomani del delicato ma impegnativo punto intesa raggiunto con il governo e i sindacati.

E' possibile concepire un nuovo modello relazioni sindacali basato sul principio della pari responsabilità (l'esgiapponese è calzante e puntuale) senza superare una buona volta la logica perversa dell'antagonismo tra le parti sociali, sterile e ormai controproducente?

Sergio D'Antoni

Oscillanti, interdetti tra il vecchio e il nuovo, anche in questa occasione gli imprenditori italiani giola parte dei finti «vincitori» respingendo nel loro atteggiamento ogni ipotesi di rapporto paritario (e dunque costruttivo) con il sindacato. Essi ripropongono così lo schema inaccettabile, antistorico, della «subalternità» dei lavoratori organizzati. La vicenda ultima dell'accordo è, appunto, esemplare. Ci sono stati davvero dei «vinti» e dei «vincitori»? Troppo facile rispondere di sì, perché troppo facili, e strumentali, sarebbero le ritorsioni. Non chiedendo una proroga per legge, rinviando una intesa sottoscritta tra le parti la soluzione dei problemi relativi al salario e alla contrattazione, il sindacato ha compiuto un passo di eccezionale portata, che lo impegna in nuova assunzione di responsabilità, rispetto alla sua storia e alle relazioni sindacali fino ad oggi stabilite. Perché, allora, partire di qui? Si vuole davvero un rapporto diverso nuovo? O invece si preferisce tornare alla mimica dello contrapposizioni, ad esibizioni muscolari tipiche di chi ha pochi argomenti, e magari anche problemi non risolti al proprio interno?

è difficile tornare indietro; è semplicemente inutile e dannoso. Quando si levano gli scudi ottocenteschi vecchi «padroni» si può evocare soltanto la corrispondente risposta, ottocentesca, perdente, vecchia e «subalterna», pure presente nel movimento sindacale. non vogliamo seguire questa via. Sarebbe un gravissimo errore, per i lavoratori, e un grave danno per il Paese. Perché è vero, stato osservato, che, nella crisi attuale, l'impresa da sola non ce la può fare. Per il rilancio produttivo, il cambiamento tecnologico, una nuova competitività, ci vuole una convergenza solidale delle risorse produttive il sistema Paese. Per questo ci siamo battuti e ci batteremo per un accordo di concertazione che porti a una politica di tutti i redditi, al fine di battere l'inflazione e di rilanciare lo sviluppo. Consideriamo l'accordo del 10 dicembre una premessa importante questa politica. Vi è presenta tra l'altro una misura di equità, trasferimento dello 0,90 alla fiscalità generale, di cui nessuno parla.

Con le sue parole, *day after*, Pininfarina dimostra atteggiamento quantomeno più costruttivo, consapevole e adeguato a fronteggiare i processi in corso. Non lavoriamo varicare la posizioni. Anche nel sindacato vogliamo far prevalere le ragioni di un rapporto paritario che porti ad un assetto partecipativo nostra economia (che non elimina di per sé il conflitto, me lo media offrendo le procedure di soluzione). Siamo in fase in cui è chiaro che non ci saremo né «vinti» né «vincitori». Qui, o vince o perde il nostro Paese. Non possiamo che apprezzare i modi e le intenzioni del presidente della Confindustria quando affronta i temi che sono stati anche centro della assemblea organizzativa: dalla democrazia istituzionale, all'intervento propulsivo per un nuovo rapporto tra Nord e Sud, alla progettazione relazioni economiche su base di equità ed efficienza produttiva.

Per non cadere nella spirale perversa delle ritorsioni, che gli accenti costruttivi di Pininfarina una utile occasione. Va certamente bene l'indicazione del modello giapponese (vedi «collaborazione tra governo, imprese, sindacati, banche distribuzione»). Ma perché portarsi fino all'altro emisfero? Basterebbe partire da riflessioni più e meditate sul ruolo degli imprenditori italiani in questi anni. Le correzioni spettano non solo e non tanto al sindacato: ben altre responsabilità della crisi che oggi attraversa il nostro sistema industriale. Per vincere, bisogna vincere insieme: la Cisl lavora per questo.

Sergio D'Antoni
Segretario generale Cisl

Per il Nobel Merton H. Miller la recessione Usa finirà in primavera ma la ripresa sarà debole

«America niente paura, l'export ti salverà»

Ma l'economista avverte: tagliare i tassi non serve a niente

DAL NOSTRO

L'economia vede nero, c'è chi, le nubi, scorge già qualche baluginio di luce. Secondo Merton H. Miller, premio Nobel per l'economia 1990, i primi di ripresa si avranno in primavera, ha detto parlando alla European Business School di Parma.

E' certo che fra quattro mesi a Wall Street si respirerà un'aria diversa?

L'economia è fatta di cicli: espansione, recessione, espansione. Il tutto a intervalli regolari. La prossima scadenza per la ripresa sarà appunto la primavera '92.

Da dove partirà?

Le esportazioni andranno molto bene. Ma anche il mercato immobiliare dovrebbe una notevole crescita. Qualche difficoltà in più ci sarà per il mercato automobilistico.

E le decine migliaia licenziamenti annunciati dai grandi colossi Usa sono contrasto con questi nari rosei?

E' vero. Il nostro tasso di disoccupazione è molto alto. Ma comunque inferiore rispetto a quello del mercato europeo che oltretutto deve ancora affrontare la concorrenza giapponese.

C'è anche l'inflazione.

Non penso sia un problema. Lo è la causa: scelta governare premere a fondo sul pedale dell'acceleratore per tirare al massimo l'economia, trovandosi poi costretto a fare brusche frenate. Si va avanti a scatti, con la Fed che immette denaro, non si arriva a eccessivo aumento dei prezzi.

La produzione non va bene.

Sì, questo è secondo me il segnale più preoccupante: bassa crescita produttiva. Ci siamo abituati a altre cifre negli anni scorsi a accontentarsi dell'1 per cento in più è difficile, ma ci siamo trasformati in un'economia di servizi con una produttività pro-capite molto più bassa quella manifatturiera. I calcoli ormai si fanno sulle persone, non sulle macchine e bisogna sopportare costi sociali elevatissimi. Tutto questo crea un generale clima di sfiducia negli investitori che preferiscono rivolgersi guadagni più sicuri quelli che potrebbero dalla Borsa. A questo punto, basta un più accentuato a Wall Street e l'incanto precedente è rotto: tutti iniziano a disinvestire. Poi ci sono le banche. Il fallimento degli istituti credito ha dato la zione risparmiatori di aver perso tutti i soldi.

po' nel '29...

Esatto. In Usa la paura è proprio quella. invece sono che non c'è da preoccuparsi. Non perché tutto andando bene, ma perché quella che stiamo attraversando è una fase di recessione cronica, non acuta, esplosiva come quella del '29.

Per uscirne Bush ha chiesto Fed un nuovo calo del tasso di sconto. Un'alternativa è agire sulle tasse. Quale strada sceglierebbe?

non bisogna fare assolutamente nulla. Niente e nessuno può accelerare il processo di ripresa. Teniamo sotto controllo della Il resto, verrà da solo.

E in Europa? Arriveranno gli effetti della ripresa Usa?

Per quel che vi riguarda innanzitutto bisognerà vedere e la nuova Europa. Io sono scettico. La Germania assunto impegni troppo gravosi. Alla fine, si vedrà costretta abbassare il tiro e, per far quadrare i conti, si ricorrerà alla "contabilità creativa". Qualche cifra truccata e, come al solito, il gioco sarà fatto.

Flavia Amabile

Filippi e Schlesinger bocciano le riforme di Piazza Affari: tanta burocrazia, poca selezione

Banche, anello debole

Cantoni: troppo piccole per la Cee

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Opa, Sim e insider trading sotto la lente dei banchieri. Mentre l'anno borsistico si chiude nel segno della crisi, i protagonisti del credito, a Courmayeur per discutere di mercato finanziario e disciplina penale, analizzano le nuove regole del gioco e concordano su un punto. La nuova Borsa, nella quale le banche sono destinate ad avere un ruolo primario [illegible] le Sim, rischia di essere soffocata sotto una montagna di leggi e regolamenti. Quel che manca, invece, è una selezione rigorosa degli operatori, in modo che - grazie a protagonisti [illegible] dimensioni e patrimonializzazione adeguata - il mercato possa svilupparsi.

E mentre Enrico Filippi, presidente della Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] cupe previsioni sul destino della Borsa («Negli Anni [illegible] larga parte dei profitti delle imprese derivava da illusioni contabili o da operazioni finanziarie, adesso avremo il tempo di accorgercene»), il presidente della Bnl, Giampiero Cantoni, lancia una provocazione: «Come dimostra il caso Pirelli ormai le grandi banche europee hanno un ruolo sempre maggiore nell'orientare le scelte dei sistemi economici». Cita pochi nomi, ma ben selezionati: «Deutsche Bank, Barclay's, Crédit Lyonnais, sono tutte banche che hanno già dimensioni e struttura adatta per operare nel mercato europeo». E l'Italia? [illegible] noi non c'è ancora un polo bancario di questo genere, un gruppo polifunzionale che possa fare concorrenza agli altri gruppi europei». La ricetta, per Cantoni, è allora un passo avanti della legge Amato-Carli: «Ci vogliono fusioni tra enti creditizi che creino [illegible] sistema bancario in grado di servire il Paese».

E' una richiesta di alleanza, un'altra avance per il polo con Comit? Chi ha in mente la Bnl? «Nessuno - risponde Cantoni - la questione compete alle autorità di vigilanza e a quelle politiche, non si tratta di singole alleanze ma di una questione più generale che riguarda l'intera struttura nazionale». E i nuovi [illegible] devono essere cercati anche fuori dal mondo bancario, sostiene Cantoni rilanciando il ruolo dei fondi pensione, i veri investitori istituzionali [illegible] mercati moderni e dei fondi chiusi, la cui approvazione da parte del Parlamento sembra destinata a slittare.

All'attacco sulle [illegible] che regoleranno la Borsa nei prossimi anni va invece Piero Schlesinger, presidente della Banca Popolare di Milano: «Stiamo assistendo a un accumularsi di norme che, invece di [illegible] legate all'esperienza quotidiana del mercato, pretendono di dettare già tutte le regole. Ma ho dei dubbi sull'efficacia di questo spiegamento di forze. Molte norme rimarranno lettera morta perché i risparmiatori verranno sommersi [illegible] una montagna di documentazione - come prevede la legge - che non vogliono e che non leggeranno mai». Piuttosto, Schlesinger si trova d'accordo [illegible] il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, che chiede soprattutto una normativa preventiva sulla solidità patrimoniale degli operatori e parla fuori [illegible] denti chiedendo al legislatore uno sforzo per capire meglio il mercato, perché così come si va regolamentando non progredisce.

Le critiche dei banchieri trovano d'accordo anche [illegible] agente [illegible] cambio come Renzo Giubergia, che riassume: «C'è un eccesso [illegible] tutela incredibile. Si parte dall'idea che il risparmiatore sia sempre ignorante e che l'operatore abbia sempre intenzioni fraudolente. Così [illegible] posso anticipare che [illegible] rispetteremo molti regolamenti perché sono [illegible] di».

Francesco Manacorda

Giampiero Cantoni presidente della Bnl: «In Italia manca ancora un polo bancario che abbia dimensioni e [illegible] per operare nel mercato unico»

Borsa, la crisi durerà

Giubergia: i conti delle imprese giustificano prezzi così bassi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Le prospettive della Borsa per il '92? Certo, sotto il profilo strettamente borsistico, rispetto ai fondamentali, i prezzi che si vedono in queste settimane [illegible] estremamente bassi, direi addirittura eccessivamente bassi. Ma se i [illegible] di [illegible] rispecchiano l'andamento dei conti economici delle imprese, allora sono perfettamente in linea con quanto [illegible] accadendo». Renzo Giubergia, torinese, tra i maggiori agenti di cambio italiani, non sembra ottimista sul futuro del mercato azionario.

Quindi il panorama è nero?

Dalle aziende, specie industriali, nessuno si aspetta un buon risultato nel '91 e nemmeno nel 1992 ci dovrebbero [illegible] rimbalzamenti clamorosi.

Nessuna speranza allora?

Non dico questo, la Borsa normalmente è più brava dei conti economici, [illegible] sono perfettamente in linea con quanto [illegible] accadendo».

Renzo Giubergia, torinese, tra i maggiori agenti di cambio italiani, non sembra ottimista sul futuro del mercato azionario.

Quindi il panorama è nero?

Dalle aziende, specie industriali, nessuno si aspetta un buon risultato nel '91 e nemmeno nel 1992 ci dovrebbero [illegible] rimbalzamenti clamorosi.

Nessuna speranza allora?

Non dico questo, la Borsa normalmente è più brava dei conti economici delle imprese, allora sono perfettamente in linea con quanto [illegible] accadendo».

Eugenio Cefis

«I partiti guastano le imprese»

ROMA. «Le ingerenze politiche hanno guastato tutto: i partiti hanno visto nelle imprese dello Stato solo imprese di comodo, unicamente buone a piazzarvi i loro uomini e a ricavarne denaro [illegible] hanno guastato tutto». Il giudizio è di Eugenio Cefis, ex presidente Eni e Montedison, in un'intervista all'Espresso.

Parlando della vicenda Pirelli-Continental egli ha chiamato in causa le responsabilità di Mediobanca. «Leopoldo Pirelli [illegible] certo esperienza industriale, né può [illegible] accusato [illegible] provincialismo - ha detto Cefis -, [illegible] il mondo, controlla società in tutti i continenti, ha una formazione inglese. Lui e i suoi collaboratori hanno certamente studiato gli aspetti industriali dell'operazione, e hanno visto che aveva un senso. Poi c'era l'aspetto finanziario, che si affida sempre alla gente del mestiere, ai banchieri. Si vede che nel progetto dei banchieri qualche rotellina [illegible] ha funzionato». Cefis ha parlato anche delle privatizzazioni del settore pubblico: «Per privatizzarlo, bisogna venderlo. Venderlo a chi? [illegible] guardi in giro: ci sono sempre i soliti gruppi». Suo avviso, vi è oggi una «totale incomprensione fra il mondo politico e il resto del Paese. [illegible] parlano linguaggi diversi. Loro pensano alle tattiche, ai problemi elettorali, e non sanno [illegible] te di quel che pensano gli altri, tanto meno sanno di che cosa abbia bisogno il Paese».

Vender e il Lyonnais fanno la pace. Lunedì l'intesa sui crediti vantati dalla Sopaf

E' salva la vendita della Scotti

Ultimi problemi per sistemare la Sasea di Fiorini
Nasce in Bam l'asse tra Popolare Novara e Milano

MILANO. I pasticci di casa Fiorini non finiscono mai di stupire. E così la cessione della Scotti al gruppo francese Pierre Premier trova un ultimo, inatteso ostacolo, per la richiesta al tribunale della Sopaf di Jody Vender di bloccare il passaggio delle azioni.

[illegible] la soluzione [illegible] lite [illegible] il finanziere milanese, comunque, appare [illegible] già lunedì, il Crédit Lyonnais e la Sopaf dovrebbero firmare un'intesa e chiudere [illegible] partita.

I soci parigini, infatti, hanno voglia di definire al più presto [illegible] tormentata vicenda Scotti e dalla finanziaria milanese giungono segnali distensivi. «Abbiamo fatto - ha spiegato lo stesso Vender - quello che dovevamo per tutelare i nostri interessi, attivando le garanzie previste». Poi il finanziere continua: «Ora ci sono dei colloqui costruttivi in [illegible] [illegible] il Crédit Lyonnais, l'interlocutore giusto per [illegible] perché sta esaminando l'intera questione Sasea. Siamo ragionevolmente ottimisti per il recupero del nostro credito».

L'alt intimato dalla Sopaf, insomma, è solo transitorio. Anzi, un accordo [illegible] massima è già stato raggiunto e verrà formalizzato domani. Toccherà al Crédit Lyonnais, principale creditore di Fiorini, risolvere l'ennesimo incidente di percorso della Sasea vecchia gestione pagando il dovuto a Vender che, tra l'altro, è in predicato di entrare nella nuova Scotti controllata dalla Pierre Premier.

[illegible] perché lo stop? La lite [illegible] legata alla cessione della Comitas. Nel febbraio scorso la Sopaf ha ceduto la compagnia alla Chamotte Unie per 64 miliardi. Solo una parte, venti miliardi circa, è stata pagata mentre sulla quota restante esiste una fidejussione della stessa Sasea holding (oppure della Firs, rilevata dallo stesso Crédit Lyonnais) garantita da una polizza Firs, altra società del gruppo.

[illegible] [illegible] queste polizze sono [illegible] te sollevate obiezioni che hanno spinto Jody Vender all'azione giudiziaria. Ora, dopo l'intervento del quartier generale parigino, tutto si avvia a soluzione.

Il finanziere Jody Vender

Ma ormai sia il Crédit che il [illegible] presidente [illegible] Sasea Giovanni Gianola (che opera in stretto contatto con [illegible] colosso bancario francese) sono abituati a risolvere intoppi di vario genere. Nella scorsa settimana le rassicurazioni della banca [illegible] persuaso il comitato degli azionisti Scotti (già sottoscrittori di Eurogest) ad abbandonare la causa intentata con[illegible] gli amministratori ed [illegible] in via di composizione la lite con la Bari [illegible] la Loxwood, altri creditori di Sasea che intendevano rivalersi sulla Scotti.

Le difficoltà, insomma, non finiscono mai anche se il traguardo s'avvicina. Dalla liquidazione dell'ex impero di Florio Fiorini, ad esempio, è nata l'alleanza [illegible] Popolare di Novara [illegible] Popolare di Milano nella Banca Agricola Milanese.

L'ingresso della Popolare di Novara nella Bam, [illegible] mentato Piero Schlesingar (presidente della Popolare [illegible] Milano) è nato da «un'occasione [illegible] uale [illegible] da questa possono scaturire collaborazioni e prospettive [illegible] alleanza». Il 26% nella Bam, ove la banca guidata da Schlesinger detiene la maggioranza assoluta [illegible] è in parcheggio ma, dopo tante traversie (il pacco venne raccolto da Carlo De Benedetti per poi finire nelle mani di Fiorini), sarà l'anello di saldatura [illegible] le due più importanti popolari del Nord Italia.

Ugo Bertone

CITTA' DI TORINO

Avviso di apertura di concorso pubblico

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti nel profilo professionale di Procuratore Legale (VII q.f. D.P.R. 347/83). Concorso n. 634.
Scadenza: 2 gennaio 1992.
Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai sottoelencati punti di informazione:
PALAZZO CIVICO - Ir[illegible] - Piazza Palazzo [illegible] Città 1. Orario: dalle 8,30 alle 18 dal lunedì al venerdì.
[illegible] - Via Assarotti [illegible]: dalle 10,30 alle 18,30 [illegible] lunedì al sabato, escluso il martedì.
BIBLIOTECA CIVICA - Via della Cittadella 9. Orario: dalle 9 alle 19,30 dal lunedì al venerdì; sabato dalle 8,30 alle 13,30.
QUARTIERE 7 - Corso Vercelli 15. Orario: dalle [illegible] alle [illegible] dal lunedì al venerdì.
[illegible] 3 - Via Monte Ortigara 95. Orario: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. [illegible]
IL SINDACO
Valerio Zanone

POLITECNICO DI TORINO

[illegible] *avviso*

art. 20 legge n. 55 del 19/3/90

Si comunica che l'avviso integrale previsto dall'art. 20 della legge [illegible] n. 55, relativo alla Licitazione privata per i lavori di "Messa a norma degli impianti elettrici della Sede della Facoltà di Architettura" è affisso all'Albo dell'Ente, all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Torino ed è stato pubblicato sul B.U.R. Piemonte del 6-11-91.

IL RETTORE
prof. [illegible]

Direttamente dal promotore

[illegible] - 1000 [illegible] dalla Promenade des Anglais

residence "LES DEUX CAPS": 28 appartamenti lusso, terrazze, vista mare eccezionale a 180°, piscina, consegna immediata, visite tutti i giorni. Tel. 0033 92 092.737 - 0033 93 839.983. Fax: 0033 92 092.600.

Direttamente dal promotore

C[illegible]ES [illegible]

10 minuti da La Croisette, in fase di realizzazione, residence "PALMETTA": 28 appartamenti lusso, terrazze, vista mare, centro città a piedi. Visite tutti i giorni. Tel. 0033 93 692.622 - 0033 92 092.737. Fax: 0033 [illegible].

LEO BURNETT ITALIA

ADVERTISING

for its office in Torino
seeks Account Group
SECRETARY

- fluent in English
- experienced in use [illegible] word processing equipment
- with advertising background
- available for training in Milan office

Fax detailed CV TO:
Tiziana Cicardi 02/29005229

BNA BPD

[illegible] BPD S.p.A.
Sede in Milano - Via Borgonuovo 14
Capitale Sociale L. 575.969.852.000
Tribunale [illegible] Milano, Reg. Soc. n. [illegible]

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 10% 1985 - [illegible]
PAGAMENTO INTERESSI [illegible]
RIMBORSO PARZIALE

Si avvisano i portatori delle suddette obbligazioni non convertite al 1° novembre 1991, che a partire dal 1° gennaio 1992, verrà [illegible] corso alle seguenti operazioni:
- pagamento annualità interessi (cedola n. 7);
- rimborso [illegible] parte delle obbligazioni nella misura di 3 obbligazioni ogni 7 possedute (tagliando i).

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni possono [illegible] effettuati presso [illegible] Servizio Titoli in Milano, Via Griziotti 4, presso le consuete Casse incaricate nonché tramite la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

MAGNETI MARELLI

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 6% 1987/1995

[illegible] avvisano i portatori delle obbligazioni in oggetto [illegible] la cedola [illegible] n. 5, scadente [illegible] 1° gennaio 1992, è pagabile presso [illegible] Servizio Titoli in Milano, via Griziotti 4, presso [illegible] consuete Casse incaricate nonché tramite [illegible] Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla [illegible] amministrati.

Magneti [illegible]
Società per Azioni
[illegible] in Milano - via Griziotti, 4
Capitale sociale L. 555.198.514. [illegible]
Iscritta al Tribunale [illegible] Milano [illegible] n. 13977 reg. soc.

[illegible] **NAZIONALE CONSULENTI DEL [illegible]**
[illegible] NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale dell'A.N.C.L., riunito in Roma, nei giorni 13 e 14 dicembre 1991,
- presa alla data formulazione ed approvazione, da parte della Camera dei Deputati, dell'art. 25 - lettera l) del D.D.L. 6104, di accompagnamento alla legge finanziaria 1992, in materia di riforma del contenzioso tributario;
- considerato che la categoria dei Consulenti del Lavoro, [illegible] della norma de qua, subisce una incomprensibile delegittimazione nella rappresentanza ed assistenza del contribuente, per tutte le controversie, innanzi le Commissioni tributarie di I e II grado, sancita dall'art. 30 del D.P.R. 636/72 [illegible] modificazioni ed integrazioni, vedendosi riconosciuta idoneità ed assistenza tecnica, solo in un [illegible] marginale, nelle procedure di «patteggiamento» presso [illegible] Commissioni tributarie medesime;
- ritenuto che la categoria dei Consulenti del Lavoro non può ulteriormente tollerare lesioni di diritti per l'introduzione surrettizia di esclusive, nel campo delle attività tributarie a favore solo di determinate categorie professionali, non previste dall'ordinamento giuridico [illegible] o dalle normative dei singoli ordinamenti professionali;
- considerato, infine, che entro la giornata di lunedì, 16 dicembre p.v., verrà discusso nell'aula di Montecitorio l'art. 78 [illegible] del C.A.F. e di vitale importanza,

IMPEGNA

la G.E.N., il Consiglio Nazionale [illegible] e l'E.N.P.A.C.L. a rappresentare alle istituzioni le motivazioni del profondo dissenso ed a mobilitare la categoria tutta attraverso le U.P. ed i Consigli Provinciali, per invitare tutti i Parlamentari a sostenere gli emendamenti presentati a tutela dei diritti della professione, che prevedono la legittimazione ad apporre il visto di conformità formale su tutte le dichiarazioni fiscali.

DELIBERA

lo stato di agitazione della Categoria tutta per lunedì 16 dicembre 1991 con manifestazioni di protesta attuate dalle Unioni Provinciali e dai Consigli Provinciali dei Consulenti del Lavoro per rappresentare le ragioni della Categoria con consegna del presente documento ai Prefetti, agli Intendenti di Finanza, ai Direttori degli Uffici distrettuali delle II.DD., dell'I.V.A. e del Registro e ai Presidenti delle Commissioni tributarie di I e II grado delle rispettive Province.

Ruggiero (Fiat)

«Sull'ex [illegible] resta lecito [illegible]»

[illegible] I rapporti che la Fiat ha con la società sovietica Vaz «non sono interrotti», [illegible] «la loro conclusione dipende da alcuni eventi di carattere politico ed economico necessari per poter compiere le opportune valutazioni». Lo afferma il responsabile delle relazioni internazionali Fiat, Renato Ruggiero. «L'ex Unione Sovietica è un Paese sul quale è ancora lecito scommettere - ha affermato -, i prossimi 2 o 3 anni saranno molto difficili, ma nel medio periodo (direi cinque anni) la situazione dovrebbe cambiare verso il meglio».

Per Ruggiero - secondo il quale «l'Urss rimane per la Fiat [illegible] mercato della più alta priorità» - Mosca non è sull'orlo del crack: «I sovietici hanno chiesto [illegible] moratoria per il 1992. Il loro debito estero non è certamente piccolo. Nello stesso tempo, però, hanno 104 miliardi [illegible] crediti dal Terzo mondo».

Lo dice De Tomaso

Vendite in calo Fiat la Maserati un '91 grigio

MODENA. Un altro anno grigio per le Maserati, l'industria automobilistica modenese presieduta da Alejandro [illegible] Tomaso in coabitazione con la Fiat che detiene [illegible] per cento del pacchetto azionario. Per la Casa del Tridente, il 1991 ha visto l'immissione sulla [illegible] di vendita di 2130 vetture, 980 all'estero, contro una previsione di almeno 3000. Nel 1990 il fatturato [illegible] aggirava attorno ai 225 miliardi; nel 1992, secondo le previsioni, non dovrebbe superare i 208 miliardi [illegible] 2000 vetture vendute. L'andamento non positivo del settore commerciale si è accompagnato in questi ultimi anni ad una graduale diminuzione dei posti di lavoro che da 360 sono scesi a 300 nello stabilimento modenese. I dati non particolarmente entusiasmanti sono stati minimizzati da De Tomaso, nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno.

L'operazione Exor

Mentzelopoulos vende il 10% della Ifint

ROMA. «La partita Ifint-Perrier è tutt'altro che finita. Oltre alle difficoltà che potrà creare la Cob francese per arrivare alla firma conclusiva manca ancora un [illegible] cordo fra compratore e venditore: quello che definisce la quota di capitale Ifint che dovrà alla fine restare nelle mani della famiglia Mentzelopoulos, [illegible] proprietaria della più famosa acqua minerale francese». Lo ha detto Corinne Mentzelopoulos, vicepresidente della Exor, la finanziaria che controlla [illegible] Perrier [illegible] che è oggetto dell'opa parigina, [illegible] settimanale «Il Mondo».

«Sono anche disposta a cedere la maggior parte dei miei interessi personali nella Exor - ha detto Corinne - ma la contropartita dovrà [illegible] dello stesso peso, in termini finanziari. Si tratta del mio obiettivo fin dall'inizio delle trattative: operazione di scambio. Credo che [illegible] partecipazione del 10% sarebbe un risultato soddisfacente».

La crisi dell'acciaio

British Steel 250 miliardi di passivo

ROMA. La British Steel, il colosso inglese per la produzione dell'acciaio, potrebbe chiudere il [illegible] con una perdita di 100 milioni di sterline, oltre 250 miliardi di lire. Ad annunciarlo è il quotidiano finanziario londinese, il *Financial Times*, in un articolo che prende in esame la situazione della siderurgia europea. Il quotidiano rileva che la British Steel nel primo semestre dall'anno ha già fatto registrare un crollo degli utili ante imposte da [illegible] 19 milioni di sterline. La British è comunque in buona compagnia.

Secondo il *Financial Times*, in Germania i profitti [illegible] imposte del primo semestre della Krupp Sthal sono scesi [illegible] 69%, mentre alla Hoesch il calo [illegible] stato del 65 per cento. In Francia, inoltre, la Usinor-Sacilor ha reso noto che i risultati a fine anno potrebbero essere addirittura peggiori di quelli del primo semestre.

Il settore è in crisi, ma fattura ancora 20 mila miliardi e cerca di reagire per evitare il crollo

Allevamento, il gigante non vuol cadere

C'è spazio: il 40% della carne venduta viene dall'import

ROMA. Se si osservano le cifre, c'è da mettersi le mani ai capelli: centinaia di miliardi perduti, un milione di vacche uccise. E in effetti le cifre hanno un loro peso e un loro valore. Ma la zootecnia italiana è da anni che viene definita «la grande malata», anche quando i consumi di carne aumentavano vertiginosamente.

L'occasione per l'ennesima analisi sullo «stato delle zootecnia italiana» di carne e da latte» viene offerta dall'assemblea dell'Aia (Associazione italiana allevatori), tenutasi mercoledì scorso a Roma. Tra le cifre che più colpiscono l'immaginazione, oltre al milione di vacche macellate negli ultimi due anni, c'è la perdita di reddito: i prezzi dei bovini da ristallo, ad esempio, sono diminuiti del 18 per cento.

Il che significa - ha detto il presidente dell'Aia Palmiro Villa - non soltanto guadagno netto e quindi un abbassamento del tenore di vita degli allevatori; anche «crisi di identità che pesa sullo stato d'animo dei produttori, fiaccando la volontà e riducendo impegni e investimenti».

Non si può non concordare con questa osservazione. Ma, detto questo, bisogna anche ricordare che la zootecnia è ancora un colosso economico, anche se un po' stanco, non diremmo in ginocchio: tanto che il fatturato ha sfiorato l'anno i 20 mila miliardi di lire.

Tuttavia, copre più del fabbisogno nazionale di Allora c'è da domandarsi: potrebbe la zootecnia italiana fare di più, incrementare la produzione, anche non tenendo conto delle regole comunitarie, che sempre più tenderanno al contenimento delle produzioni zootecniche? Anche basandoci sul dibattito all'assemblea dell'Aia, crediamo di no, almeno per la carne. Per il latte bisognerebbe potere sfondare le quote. E a questo proposito Villa ha chiesto al nostro governo di far presente alla Cee la particolare situazione italiana, che dovrebbe essere «meritevole di un atteggiamento di maggior disponibilità». Mentre il ministro Goria ha annunciato che la prossima settimana sarà operativo il piano di rilancio per la zootecnia, con la ripartizione in sede Cipe dei fondi della legge 201/91.

Ma gli aiuti, pur servono, saranno soltanto una boccata d'ossigeno. Che fare dunque, per non abdicare? Forse è il caso di ricorrere al classico «rimboccarsi le maniche». E badare all'efficienza, come ha sottolineato Lobianco: «Non sarebbe corretto ignorare un problema di sopravvivenza delle imprese agricole efficienti, costrette a veder privilegiate solo le rendite parassitarie».

Rimboccarsi le maniche vuol anche dire guardarsi attorno per imitare qualche buon esempio e far lavorare un po' la fantasia.

Una parola molto di moda oggi è «filiera». E naturalmente c'è anche quella zootecnica. Ebbene, in questa filiera, gli esperti hanno scoperto delle «nicchie». Che sarebbero quello che un tempo si chiamava l'«orticello», che ognuno, se ce l'aveva, coltivava, anche in senso metaforico. Ora, dunque, discetta il prof. Andrea Salghetti dell'Università di Parma, «i prodotti più interessanti nella filiera degli alimenti di origine animale sono quelli provenienti dalla lavorazione e dalla stagionatura» delle carni e dal latte (ne è un classico esempio la bresaola).

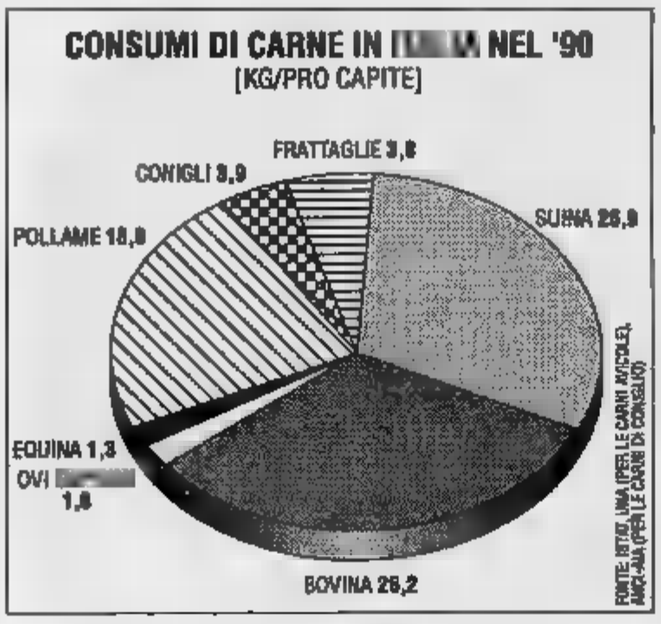
E' vero che se tutti si mettessero a fare bresaole il mercato si salturerebbe e il prezzo crollerebbe. Ma il concetto sviluppato da Salghetti - e condiviso da Villa e dai suoi allevatori in quanto tutti sono convinti che si debba puntare sulla qualità e sul recupero del valore aggiunto - è che ci si avvii verso due distinti mercati, come fa rimarcare anche il sociologo Corrado Barberis: quello dei beni di massa e quello dei prodotti ad elevato contenuto qualitativo.

Così non è un caso che proprio in questi giorni abbia ottenuto un grande successo la mostra del bue grasso di Carrù, dove l'animale migliore - come fa osservare il direttore dell'Associazione bovini piemontesi Vittorio Faroppa - è stato venduto al prezzo eccezionale di 12 mila lire il chilo, il doppio rispetto ai normali bovini. Questo fatto la dice lunga sui modi di rilanciare la zootecnia. Dunque i vitelli delle grandi razze da carne sono uno dei segreti per risollevare la zootecnia italiana.

Un'altra «nicchia» si trova tra i polli; ed è una nicchia neanche tanto piccola, dato che l'anno scorso ha fruttato mille miliardi: è quella del cosiddetto e quarto prodotto, cioè impanati, insaccati, precotti, piatti pronti, ecc., che rappresenta veramente la nuova frontiera della carne, sia per la varietà molto richiesta (carne bianca), sia per il fatto è già semilavorata e quindi richiede una minima preparazione.

due i tradizionali allevatori di tradizionali bovini dovrebbero pensare E trarre qualche utile insegnamento.

Livio Berardo



Per gli allevatori italiani il momento è critico ma si stanno cercando nuovi spazi per un rilancio prima che la situazione diventi irreversibile. Il grafico a evidenzia le carni suine abbiano strappato il primato al consumo di quelle bovine. In terza posizione con significativo aumento le carni bianche e in particolare il pollame

FLASH

Controlli sulla qualità piano del ministero

Il ministero dell'Agricoltura intende avviare un'azione di controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, per garantire al consumatore che quanto viene acquistato corrisponda esattamente a ciò che è previsto dalla legge e a quanto dichiarato in etichetta. Il ministero avvierà anche un'azione di stimolo nei confronti dei produttori perché siano pronti ad affrontare la sfida all'imminente avvento del europeo integrato. Questa azione avviata il 1° febbraio per gli olii extra vergine di oliva, gli olii di oliva e le paste secche alimentari, e il 1° luglio 1992 per gli olii impiegati nelle alimentari ittiche e vegetali; sarà estesa progressivamente agli altri prodotti alimentari.

Il burro «superleggero»

I consumatori e le industrie dolciarie potranno presto scegliere fra tre tipi di burro: quello normale (con un contenuto di materia grassa non inferiore all'80 per cento), quello (grasso compreso tra il 60 e il per cento) e «superleggero» (dal 40 al 42 per cento di grasso). La novità, allo studio della Cee, potrebbe essere infatti anticipata in Italia.

Nocciole, l'Aima modifica gli aiuti

La Cee ha bocciato gli aiuti italiani all'ammasso delle nocciole e l'Aima ha trasformato i fondi disponibili (16,5 miliardi per la campagna '90-91 e dieci miliardi per la campagna '91-92) in altre voci di spesa: controlli sulla selezione e miglioramento della produzione, miglioramento della raccolta e commercializzazione e controllo dei flussi di mercato. Il nuovo piano è stato inviato a Bruxelles.

Presto in Italia le bistecche di struzzo

Dal prossimo anno la carne di struzzo potrebbe prendere il posto del tacchino sulle tavole degli italiani. L'allevamento degli struzzi, ancora poco sviluppato in Europa, sta diffondendosi sempre di più in Italia, con lusinghieri risultati.

Ordine agronomi il nuovo direttivo

L'assemblea generale dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Torino ha eletto il nuovo direttivo. Presidente è Franco Noce, vicepresidente Marco Pastorini, segretaria Franca Deambrogio, tesoriere Alberto Pierbattisti, consiglieri Riccardo Ferrero, Bernardino Ambrogio e Silvio Durante.

Principali quotazioni sui mercati

ANIMALI. Fossano. Bovini da macello: vitellone piem. norm. 3600-4500, con tendenza alla coscia 4400-5000, della 5000-5900; da allevam.: vitelli latte norm. 500.000, della coscia 800.000-1.100.000. Cremona. Bovini da macello. Tori di I 1850-2000, di II 1630-1830; vacche di I 1300-, II 1130-1250, di III 1000-1050.

Nuovo programma

Cresce in tv lo «spettacolo agricoltura»

ROMA. Valorizzare il prodotto agroalimentare italiano. Questo è l'obiettivo di «Agricoltura solo», la nuova trasmissione di Raidue in onda dalle 8,45 alle 9, dal lunedì a venerdì per tredici settimane a partire domani.

Condotte da Modugno, le ottanta puntate presenteranno ogni settimana un prodotto tipico dell'agricoltura e della gastronomia italiana (si comincia col latte), approfondendone ogni giorno un determinato aspetto. Così la puntata del lunedì sarà dedicata al consumo, il martedì si parlerà invece della produzione, il mercoledì ai prezzi, il giovedì dell'uso gastronomico, mentre il venerdì verranno analizzate la cultura e le curiosità legate al prodotto.

Ogni giorno ai servizi si alterneranno interviste a esperti, mentre dallo studio il professor Eugenio Del Toma, presidente dell'Associazione Italiana di Dietetica, avrà il compito di interpretare le curiosità dei consumatori e di rispondere alle domande. (a. mar.)

Un milione di agricoltori mercoledì manifesterà nei capoluoghi di provincia contro riforma e Finanziaria

In cento piazze torna la protesta dei campi

La Confcoltivatori: il governo italiano non può essere assolto

DAL NOSTRO INVIATO

Un milione di agricoltori in piazza. Con questo annuncio la Confcoltivatori lancia l'ennesima manifestazione di questo periodo sotto lo slogan «L'agricoltura è vita, e innoviamola».

Come sarà la dinamica di questa manifestazione e quale ne sarà lo scopo? Lo chiediamo a Bellotti, vicepresidente Confcoltivatori.

Mercoledì mattina, in tutti i centro capoluoghi di provincia, terremo manifestazione per protestare contro la marginalizzazione dell'agricoltura e per avanzare le nostre proposte. Verrà consegnato ai prefetti documento con le proposte della Confederazione al governo. Lo stesso documento verrà presentato direttamente a Roma.

Ultimamente gli agricoltori sono scesi in piazza quasi ogni settimana: a fine novembre la Coldiretti, il 10 dicembre le manifestazioni unitarie con organizzazioni, il 18 tornate in piazza, come

La manifestazione del 18 dicembre conclude ciclo di mobilitazione nelle campagne rivolta a contrastare la marginalizzazione dell'agricoltura e a ribadire il diritto dei coltivatori ad un avvenire meno incerto della propria attività e del proprio reddito. Queste esigenze possono trovare risposta, sul piano nella correzione della legge finanziaria e dei provvedimenti ad essa collegati; sul piano esterno con una correzione adeguata della proposta Mac Sharry e con una conclusione dell'Uruguay Round che tenga ferma la posizione europea assunta nel semestre di presidenza italiana.

In definitiva voi chiedete al governo italiano contestualmente riforma Pac, proposta dalla commissione Cee; che cosa proponete in sostanza?

Al governo chiediamo intanto di non essere latitante sul piano europeo, sia nella discussione della proposta Mac Sharry, che va corretta, sia nella negoziazione dei nuovi regolamenti comunitari, già in discussione, e che delineano una vera e propria riforma strisciante. Le proposte che abbiamo avanzato si basano su quattro punti: una politica dei prezzi riequilibrata, superando gli attuali punitivi della produzione; una politica strutturale potenziata; un più forte impegno per la ricerca, l'innovazione e la divulgazione; un efficace sistema dei servizi alle imprese.

I guai dell'agricoltura vengono tutti dalla politica comunitaria, oppure no?

La dimensione europea è irrinunciabile per noi, ma nell'unità europea una ricollocazione dell'agricoltura tutta da giocare. Quale volto definitivo assumerà il settore dipende da quello che decidono gli organismi europei, ma anche da come gli Stati membri operano sul piano interno per orientare ed accelerare la riorganizzazione delle proprie agricolture. E' su questo versante, non meno che su quello dei negoziati europei, che il nostro governo non può essere assolto.

Vanni Cornero

COPAGRI

«E'sbagliato bocciare Mac Sharry»

ROMA. Copagri (il coordinamento costituito da Ugc Cisl, Uimec Uil, Uci, Aic) è favorevole alla riforma Mac Sharry, ma chiede di discuterne gli strumenti. Per questo, nel '92, il Copagri raccoglierà tra gli agricoltori e la gente in campagna le firme per alcune proposte di legge di iniziativa popolare. «Vogliamo spingere il nuovo Parlamento a occuparsi finalmente di agricoltura - ha detto il presidente Sante Ricci -, a risolvere alcuni dei tanti problemi cui i produttori aspettano da anni». Ricci ha affermato che non è possibile bocciare il progetto Mac Sharry soltanto perché non è perfetto. Occorre invece sostenere ad ogni costo gli interessi italiani per le piccole e medie imprese, oggi troppo penalizzate; per la difesa dell'ambiente e del territorio; per i prodotti tipici e di qualità. Purtroppo l'agricoltura italiana è rimasta indietro, la riforma della Pac e l'Unione europea rischiano di travolgerci. «Per questo - ha concluso Ricci - il Copagri chiede firme per alcune proposte di legge che permettano di risolvere qualche problema, e che soprattutto mandino un messaggio responsabile contro il disinteresse dei partiti e dei governi».

Lo scontro per la conquista del mercato dell'Est. Maxi commessa di centomila tonnellate da Mosca

Guerra del riso, l'Italia sfida gli americani

Accusa alla Cee: nelle esportazioni sono favoriti i produttori Usa

MILANO. I risicoltori italiani ai ferri corti con la Cee. Accusano il «Comitato cereali» di Bruxelles di favorire apertamente gli Usa a danno degli esportatori della Valle Padana.

Il «caso», che finirà sul tavolo del governo, è scoppiato durante l'ultima seduta della «Commissioni cereali» della Comunità. All'esame c'era la decisione di esportare riso verso i Paesi dell'Est, ai quali erano già state destinate 7 mila tonnellate. I commissari, con un provvedimento che gli esportatori giudicano grave, hanno detto

L'export dei Paesi Terzi avviene attraverso un meccanismo riconosciuto in ambito comunitario detto delle «restituzioni». E' una sovvenzione Cee per compensare la differenza tra quotazione europea e prezzo internazionale, quest'ultimo sempre inferiore rispetto alle realtà comunitarie, caratterizzate da costi di produzione normalmente più elevati. Le «restituzioni» sono erogate tramite asta settimanali: di questa procedura ha sempre beneficiato soprattutto l'Italia, Paese maggior produttore peso con scorte da collocare che al fuori dei confini Cee.

L'ultima valvola sfogo era stata individuata proprio nei Paesi dell'Est, ma la Comunità ha bloccato tutto, assegnando invece le «restituzioni» relative a 1100 tonnellate di riso destinate al bacino del Mediterraneo. «E' un'iniziativa pretestuosa - dicono all'Ente nazionale risi - perché gli industriali di trasformazione italiani avevano proposto condizioni uguali a quelle della settimana precedente, le stesse che erano state accolte».

Perché questo improvviso mutamento di rotta? Risponde Leo Carrà, presidente dell'Ente risi: «C'è in atto un'azione "avvolgente" da parte degli Stati Uniti che stanno cercando di bloccare tutti i flussi di derrate alimentari non da loro prodotte e destinate all'Est e ai Paesi in via di sviluppo. E' bene precisare che i titoli per le restituzioni sul prodotto vendere ai Paesi dell'Est erano richiesti per varietà di chicco medio la cui quotazione, in questo momento, è al di sotto del prezzo d'acquisto fissato Cee. A proposito c'è da ricordare che la Comunità applica un altro meccanismo, detto dell'«intervento», secondo il quale, nell'ipotesi del crollo del mercato, il prodotto viene ritirato dalle autorità Cee al prezzo d'acquisto garantito».

«guerra del riso» è dunque scoppiata. E la posta in gioco è rappresentata dai Paesi dell'Est europeo. Il programma dell'intervento prevede la consegna di 100 mila tonnellate di riso all'Unione Sovietica e operatori statunitensi vogliono conquistare a ogni questo affare.

Gianfranco Quaglio

Nuovi spunti alla ricerca sulla gelatina reale, il più raro prodotto dell'alveare

Api, è la dieta che fa la regina

Un superalimento che interviene sulle cellule

TORINO. Gelatina reale: l'alimento più nutriente, senz'altro il più completo oggi esistente, purché sia fresca. Essa una produzione diretta delle api, come il miele, ma proviene dalla secrezione delle ghiandole ipofaringee delle apine in tenerissima età, diciamo sundera 20 giorni. Gli effetti biologici che derivano all'alveare sono enormi. Facciamo un esempio: da ovuli femminili nutriti con alimenti normali nascono api operaie, femmine ma organi genitali atrofizzati e la possibilità di vivere 40-50 giorni; mentre altrettanti ovuli femminili, nutriti solo e sempre con gelatina reale, nascono api regine, con possibilità di vivere 5-6 anni.

La gelatina reale ha, oltre a quella energetica, alcune caratteristiche che si stanno approfondendo con studi comunque accertata la validità come stimolante sessuale nelle patologie schili di origine psicogena, soprattutto quelle a base ansiosa.

In ambienti oncologici (particolarmente dell'Europa dell'Est) sono in corso ricerche sulle possibili utilizzazioni di prodotti naturali, individuabili nella gelatina reale ed altri prodotti dell'alveare. Parliamo di questo delicato problema con il dr. Oscar Bertetto dell'Istituto Oncologico S. Giovanni di Torino.

«La della medicina - dice Bertetto - è ricca di scoperte casuali dopo prove empiriche con prodotti naturali: la penicillina, derivato una muffa, naturali pure i derivati dell'oppio la sedazione del dolore e anche numerosi citostatici di origine naturale. Quali potrebbero essere allo i presupposti scientifici per lo studio della gelatina reale? La cellula tumorale si differenzia normale per tappe Nelle prime fasi tale processo di trasformazione è reversibile per azione sostanza differenzianti riconosciuto nelle vitamine, in alcuni oligoelementi, minerali, in piccole molecole portatrici di messaggi tra le cellule all'interno delle singole cellule».

«La gelatina reale fresca - prosegue l'oncologo - è una sostanza capace di indirizzare lo sviluppo della larva in ape regina, mentre in sua mancanza si formano api operaie: tra i suoi componenti vi sono dunque elementi capaci di intervenire nella differenziazione cellulare. Con tutto questo non si vuole affermare che la gelatina reale abbia dimostrato la possibilità di curare o prevenire allo iniziale i tumori. Buona sarà comunque l'opportunità di studio più approfondito della gelatina reale».

Gigi Sheller Giai Via

AUTOLETTURA ENELTEL... E ADDIO CONGUAGLIO.

I consumi di energia elettrica di ciascun utente vengono rilevati ogni 6 mesi dal personale ENEL addetto alla lettura dei contatori. Ed è per questo che ogni 6 mesi, ricevete una bolletta di conguaglio tra i consumi stimati addebitati nelle 2 bollette precedenti e quelli effettivi. Con l'autolettura ENELTEL, da casa, con una semplice telefonata, potete finalmente dire addio ai conguagli. Nella vostra bolletta troverete tutte le informazioni per effettuare l'autolettura: il numero telefonico ENELTEL 16444, e il vostro numero utente. Così, una volta rilevate le cifre del consumo sul contatore, basterà una semplice operazione telefonica. Componete il numero 16444; vi sarà fornita una breve spiegazione al termine della quale ci sarà un segnale per l'invio dei dati; componete quindi il vostro numero utente, infine i numeri relativi al consumo. Bastano pochi minuti. Inviateci il coupon e riceverete un dettagliato materiale informativo che vi aiuterà a conoscere e utilizzare questo servizio.

Nome .....

Cognome .....

Via .....

Città .....

Cap .....

Sesso M ☐ F ☐ Età .....

ENEL
ENELTEL
Qualità con energia.

Desidero ricevere gratuitamente materiale informativo sull'autolettura e i nuovi servizi ENELTEL.

1/116

Compilare il coupon e spedire in busta chiusa a:
ENEL Servizio autolettura
Via G.B. Martini, 3 00198 Roma

DOMANI LE SCELTE PER ITALIA-CIPRO

ROMA. Domani alle 12 il ■ Arrigo Sacchi (nella foto) diramerà le convocazioni per Italia-Cipro, per le qualificazioni europee. ■ programma ■bato alle 14,30 a Foggia. Reduno martedì mattina a Coverciano e mercoledì alle 14,45 partitella di allenamento sul campo del Prato.

GULLIT E TACCONI PER IL KUWAIT

PERUGIA. Giovedì a Perugia la Nazionale del Kuwait affronterà un un■ ■ «All Stars» comprendente Gullit, Tacconi, Scifo e Julio Cesar. L'iniziativa (incasso pro famiglie prigionieri di guerra) vuol attirare l'attenzione sulla sorte dei ■■■ soldati kuwaitiani ancora prigionieri in Iraq.

OGGI IN TV

9,00 Wrestling. Superstars	Tele+2
9,55 Sci. Alta Badia, Gigante maschile CdM, 1ª ■■■	Raiuno-Tmc
10,00 ■■■

Due trasferte delicate nella sfida-scudetto: il Milan contro la Lazio, la Juve contro la Samp

Tassotti ha la carica delle 300 in A

«Mi manca solo la maglia azzurra» Sacchi, però, spia Evani e Albertini

MILANO. Peccato quel record, quelle 300 partite in serie A, vero Tassotti? Sanno alquanto di viale del tramonto proprio quando è salito Sacchi sulla tolda della nave azzurra. Altrimenti ci sarebbe un rossonero in più nella lista che domani il neo ct della Nazionale consegnerà alla stampa. Invece Tassotti dovrà accontentarsi di queste trecento candeline, nella sua città, contro la sua squadra.

Era arrivato a Milano con l'aria da bullo di periferia: è diventato un uomo, un professionista esemplare. Peccato doversi accontentare di tante presenze nella Nazionale Olimpica e nell'Under 21, senza mai avere indossato la maglia della prima squadra: l'unico rimpianto della sua vita.

«Con l'augurio che oggi il brindisi non mi vada di traverso - scherza Tassotti -. Si è parlato troppo del fatto che la Lazio non ha mai vinto in casa e noi mai perso in trasferta. Non vorrei che queste serie si interrompessero all'Olimpico».

Ad un Tassotti costretto a rifugiarsi nei ricordi, ecco contrapporsi i sogni dei nuovi, di Albertini ed Evani che contro la Lazio giocheranno per Capello anche per Sacchi. Sanno che l'Arrigo li ha già inseriti nella sua squadra ideale, nella Nazionale che concluderà la stagione e dalle cui ceneri nascerà la formazione del futuro.

Un giovane, Albertini, ed uno meno giovane, Evani: i due polmoni del Milan. Un ragazzo che cresce, Albertini, un calciatore esemplare, Evani, il primo a trascinare Sacchi verso la conquista della Coppa Intercontinentale, col gol storico di Tokyo.

Due giocatori dai nomi insoliti: Alberigo (Evani), «re degli elfi», secondo la morfologia germanica; Demetrio (Albertini), dalla matrice letteraria russa. In realtà due tipi tosti, schietti, pratici, che sicuramente utili alla Nazionale, come lo sono per il Milan.

Chissà che brividi deve avere sentito Evani quando Sacchi gli ha telefonato a casa per controllare le sue condizioni fisiche: «Tutto a posto, mister», ha risposto Alberigo, scattando sull'attenti come fosse davanti al suo generale. Non vuole parlare di queste cose Albertini ed è comprensibile: nell'arco di pochi mesi si è trovato ad essere titolare del Milan, protagonista dell'Under 21 ed ora convocato per la Nazionale A.

Involontariamente Sacchi darà quindi una mano a Capello perché i due centrocampisti oggi correranno e lotteranno più consueto, proprio per meritarsi questa convocazione azzurra. Ordinaria amministrazione per Baresi, dini e Costacurta, già nella lista di Sacchi: sono ampiamente collaudati a queste vigilie.

Semmai è proprio Capello a denunciare qualche perplessità, non tanto sul conto dei suoi ragazzi che per lui meriterebbero tutti la Nazionale, bensì questa trasferta. «Una delle più rischiose - ha detto tanti giri parole - al punto da meritare massima attenzione». Il concetto è semplice: la Lazio in casa ha quasi sempre pareggiato ma prima o poi potrebbe sbloccare la situazione. Il Milan non intende chiudere male l'annata dopo che, conti alla mano, gli hanno già assegnato lo scudetto del '91. Valutando ovviamente i punti conquistati nelle partite giocate nell'anno solare.

Inoltre Capello ha qualche problemuccio interno, tipo Donadoni. Certe voci che lo danno in partenza, assieme ad altri compagni tipo Fuser, Gambaro, Simone, Cornacchini, Serena (cose già abbastanza note) l'hanno frastornato. Il tecnico si è affrettato a dichiarare: esiste alcun caso Donadoni». Però continua a mandarlo in panchina e a preferirgli Gullit ed Evani. Come dargli considerate splendide condizioni fisiche dei due estremi rossoneri?

Giorgio Gandolfi

Tassotti e Tacconi sorridono prima dell'ultimo Milan-Juve. Il duello continua a distanza: alla fine del girone d'andata mancano ancora quattro partite, che designeranno la squadra campione d'inverno

Boskov tifa per Mancini

Chiusano, arringa su Di Canio «Accetti la panchina, stia zitto»

presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, si è intrattenuto ieri a mezzogiorno con Trapattoni e i giocatori - detto - ha dichiarato - che mi aspetto un buon Natale. Abbiamo assenze importanti ma la Samp sta peggio e questa Juve può vincere con chiunque».

In particolare Chiusano si è soffermato a parlare con Marocchi, Baggio e Di Canio, quest'ultimo protagonista di uno sfogo che non è piaciuto a Trapattoni. «A Marocchi ho detto che nessuno ha il posto assicurato, tutti devono conquistarselo, ma lui lo sa bene» afferma Chiusano. Mentre con Baggio è stato paterno («L'ho visto in crescita contro l'Inter e non credo meritasse certi brutti voti»), e Canio il presidente è stato durissimo: «E' meglio che stia zitto e impari a dimostrare sul campo quello che dice di saper fare a parole».

Trapattoni non ha svelato chi sarà il «sostituto» di Schillaci, ma Corini è in pole position rispetto al neoacquisto Comte e, perché no?, al «cattivo» Di Canio. «Non voglio regalare un uomo alla Samp, priva di Vierchowod» ha buttato lì il tecnico.

Schillaci andrà a Genova con simbolico ruolo portabandiera. «Mi spiace non esserci, è una partita importante. Vedo però che ci si accorge della mia mancanza quando non ci sono».

A Genova, intanto, Mancini ha spento il sorriso di Boskov: «Niente da fare, non posso giocare». Ma il tecnico lo vuole in campo. In effetti qualche speranza sembra esistere, nonostante il pessimismo del diretto interessato. Ieri Mancini ha giocato tutta la partitella di rifinitura con i compagni, segnando pure un gol. Però non ha mai forzato: «Decideremo all'ultimo istante - conclude Boskov -. Roberto proverà prima del match e si consulterà con il medico».

In ogni caso è pronto Buso, mandare allo sbaraglio Mancini sarebbe un rischio troppo grosso: «E' reduce da un piccolo strappo - spiega il professor Chiapuzzo, capo dello staff medico blucerchiato -. Se c'è una ricaduta resta fuori per due mesi. Sarebbe pazzesco rischiare». Mancini, dunque, quasi sicuramente non potrà mettersi in mostra davanti ad Arrigo Sacchi che oggi sarà in tribuna d'onore a Marassi: stadio esaurito e possibile record d'incasso. [r. s.]

GLI CEREZO FA 200

Giocatore	Presenze in serie A
CEREZO (Roma [70], Sampdoria [129])	199
SCHACHNER (Cesena [58], Torino [85], Avellino)	191
BRADY (Juventus [57], Sampdoria [57], Inter [58], Ascoli [17])	189
DIAZ (Napoli [25], Avellino [78], Fiorentina [53], Inter [33])	189
(Napoli [188])	188
BERTONI (Fiorentina [97], Napoli [53], Udinese)	176
(Atalanta [169])	
LAUDRUP (Lazio [50], Juventus [102])	
BONIEK (Juventus [81], Roma [76])	157
PASSARELLA (Fiorentina [1 Inter [44])	

Fra gli stranieri il record assoluto delle presenze appartiene al brasiliano José Altafini che fra Milan, Napoli e Juventus ha messo insieme 459 partite. E' seguito dallo svedese Kurt Hamrin a quota 400.

TORINO

Contro la Fiorentina l'attacco «cinque stelle» cerca di rompere un incantesimo che dura da 607 minuti

Scifo e il complesso del gol

«Un bel problema se non ci sblocchiamo»

Martin Vazquez (nella foto) avrà il compito insieme a Scifo di dare corpo alla manovra granata poco concreta

TORINO. Questa volta Mondonico ha potuto dedicarsi al solito giochetto del sabato: indovina la formazione. Ha lasciato da parte le consuete evoluzioni dialettiche che da sempre gli consentono di dire tutto ed il contrario di tutto, visto che gli sarebbe stato difficile far credere che Vazquez sarebbe finito in panchina per lasciare spazio a Della Morte. E allora sotto con le cinque stelle cinque, ovvero quello schieramento avanti tutta di cui tutti parlano, che nessuno ha ancora visto.

L'avvenimento vale da solo il prezzo del biglietto. Se poi Mondonico riuscirà a disporre i suoi uomini in modo che vengano rispettati gli equilibri tattici, allora quella che per ora è un'affascinante prospettiva, potrà trasformarsi in concreta realtà. Mondonico ne sembra convinto, anche se non avrebbe voluto arrivare a questa scelta spinto dalla necessità. Ai giocatori spedisce un messaggio preciso: «Abbiamo vissuto momenti anche peggiori. La squadra non è al meglio, ma è giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Quindi, nessun alibi. Non ne cerchiamo oggi, come non ne abbiamo mai cercati in passato».

Come dirimpettaio avrà Radice, suo maestro ai tempi del Monza e allenatore di quella Fiorentina che ha sempre rappresentato grande amore per il tecnico granata. Sorride sarcastico: «Leggo che Radice ha problemi perché ha troppi doppioni. Io invece sono costretto a lottare tutti i giorni con l'emergenza. E' la vita». Basta non prendersela, anche se Mondonico ogni tanto perde la pazienza quando la critica si dimentica di rilevare i meriti del Toro, sempre preso alla gola dalle avversità.

Ieri all'ora di pranzo, i granata hanno ricevuto l'incitamento dello sponsor Beretta e del presidente Borsano, cui i giocatori hanno donato una pantera di cristallo Lalique. Poi salame di campagna e mortadella per tutti e rituale scambio di doni natalizi. Ma è un altro tipo di digiuno che il Torino deve interrompere. Da 607 minuti i granata non segnano. Un record negativo allarmante. Spiega Casagrande: «Il campionato è una cosa diversa dalla coppa, ma è anche vero che la grinta che abbiamo in Uefa potrebbe risolvere i nostri problemi. In campo internazionale gli avversari ci conoscono poco, mentre in Italia è impossibile sfruttare il fattore sorpresa».

Tutto vero, il Toro deve cercare di uscire al più presto da situazione che i tempi brevi potrebbe trasformarsi in vero complesso del gol. L'occasione che si offre oggi granata è allettante, ma Vazquez preferisce non illudere nessuno: «Ci sono promesse di spettacolo, questo che il Torino oggi deve cercare. Dobbiamo invece badare al sodo, dare concretezza alla nostra È soprattutto finalizzare il nostro gioco, che si inceppa troppo spesso».

Finora il povero Bresciani è sembrato un Don Chisciotte alle prese con i mulini a vento. Ed il gol è diventato un miraggio. Oggi ci sarà Casagrande a dargli una mano ed anche Scifo promette maggior assistenza al compagno: «E' vero, negli ultimi tempi ho tirato poco in porta. Questione di scarsa lucidità. Ma i problemi del Toro non sono legati soltanto alle mie condizioni fisiche. Il rischio è che questa storia del gol ci possa condizionare psicologicamente. La squadra parte sempre bene e crea gioco, ma se non si raccolgono i frutti si perde fiducia e concentrazione».

Individuati i mali, non resta che attendere i rimedi. Mondonico non crede che la Fiorentina possa essere il medico di tutti i malessari del Toro. Di fronte alla squadra dei suoi trionfi passati, Radice cercherà di ripetere la figuraccia dell'anno scorso quando allenava il Bologna. Ma anche lui è in emergenza. Squalificati Batistuta e Iachini, dovrà fare a meno anche di Maiellaro, Mazinho e Orlando, infortunati. E ieri mattina, prima della partenza per Torino, si è bloccato anche Branca, che comunque, contrattura o no, sarà al proprio posto.

Fabio Vergnano

MILANO

Inter, nuovo look

Torna Bianchi a Desideri fa il vice Berti

MILANO. Inter in versione nuova contro il Genoa, oggi a San Siro. Orrico rilancia Bianchi sulla fascia destra, dopo settimane di assenza per uno strappo muscolare, sostituisce lo squalificato Berti a centrocampo con Desideri, e conferma Ciocci, seconda punta a fianco di Klinsmann, la cui presenza è ancora in dubbio per contusione muscolare. Il tedesco si dice sicuro di giocare, ma il tecnico si è riservato di decidere solo stamane. Suspense nel ritiro pre Matthaeus arrivato oltre mezz'ora di ritardo all'allenamento quando già si temeva qualche grave contrattempo.

I giocatori del Genoa salgono a San Siro con l'incubo di Nicchi, lo stesso arbitro che nel gennaio diede un rigore a Matthaeus che invece entrò a gamba tesa su Braglia e annullò una rete a Branco apparsa regolare. Vinse l'Inter 2-1, ma Bagnoli non è in apprensione: «Non sto a guardare queste cose, solo i giornali mi hanno ricordato quella partita». [n. s.]

Per Stoccolma '92

La Nazionale avrà gli assi dell'Ucraina

Si allontana la possibilità che l'Italia rientri in corsa per Svezia '92 in seguito alle divisioni all'interno dell'Urss. Dopo la conferma della Federcalcio sovietica sulla presenza della nazionale di alla fase finale, ieri la federazione ucraina ha deciso di dare ai propri nazionali il permesso di giocare le finali del campionato europeo in quella che viene chiamata «la squadra degli stati indipendenti».

La Federcalcio ucraina darà vita al primo torneo nazionale a 16 squadre dall'autunno '92 alla primavera '93, che sarà preceduto da un torneo «transitorio» a marzo al giugno prossimo e della Coppa di Ucraina. Le vincitrici del torneo transitorio e della Coppa iscritte al sorteggio delle Coppe europee che si terrà nel luglio '92.

Ma il presidente della federcalcio sovietica Kolcakov sostiene che le squadre delle repubbliche autonome saranno escluse per un poco dalle Coppe europee.

FORMAZIONI E ARBITRI DELLA SERIE A, QUATTORDICESIMO TURNO ORE 14,30

BARI – **ATALANTA**

Alberga 1 Ferron
Loseto 2 Cornacchia
Brambati 3 Pasciullo
Terracenere 4 Minaudo
Jarni 5 Bigliardi
Progna 6 Pomini
Bellucci 7 Orlandini
8 Bordin
Soda 9 Piovanelli
Giampaolo 10 Perrone
Carbone 11 Caniggia

Arbitro **Baltin**

Bialo Maltagliati 12
Maccoppi 13 Valentini
Fortunato Solimb
Rizzardi 15 Bracalenti
Lauren 16 Poloni

CESENA – **PISA**

Ielpo 1 Rampulla
N. Napoli 2 Garzilli
Villa 3 Favalli
Herrera 4 Piccioni
Fuscano 5
Nardini 6 Verdelli
Bisoli 7 Giandebiaggi
Gaudenzi 8 Pereira
Francescoli 9 Dezotti
Matteoli 10 Marcolin
Fonseca 11 Florjancic

Arbitro **Pairetto**

Di Biagio 12 Violini
Chili 13 Montorfano
Mobili 14 Chiorri
Criniti 15 Maspero
Pistella 16 Lombardini

GENOA – **INTER**

Zenga 1
Bergomi 2 Torrente
Brehme 3 Fiorin
R. Ferri 4 Eranio
D. Baggio 5 Collovati
Montanari 6 Signorini
Al. Bianchi 7 Ruotolo
Desideri 8
Klinsmann 9 Aguilera
Matthaeus 10 Skuravy
Ciocci 11 Onorati

Arbitro **Nicchi**

12 Barti
Fondelan 13 Ferroni
Paganin An. Bianchi
Pizzi 15 Corrado
Battistini 16 Iorio

JUVENTUS – **LECCE**

Fiori 1 S. Rossi
Bergodi 2 Tassotti
Sergio 3 Maldini
G. Pin 4 Al
Gregucci 6 Costacurta
Solda 6 Baresi
Bacci 7 Evani
Dall 8 Ancelotti
Riedle 9 Van Basten
Schiss 10 Gullit
Sosa Massaro

Cecconi

Orsi 12 Antonioli
Verga 13 F. Galli
Melchiori Fuser
Stoppa 15 Donadoni
Capocchiano Cornacchini

NAPOLI – **FOGGIA**

G. Galli 1
Ferrara Codispoti
Francini 3 Grandini
Crippa 4 Porro
Alemao 5 T. Napoli
Bianc 6 Consagra
Corradini 7 Rambaudi
De Napoli 8 Shalimov
Carnec 9 Baiano
Zola 10 Barone
Padovano 11 Signori

Arbitro **Trentalange**

Sansonetti 12 Rosin
13 Matrecano
Tarantino 14 Musumeci
Filardi 15 Polito
S. De Agostini Kolyanov

PARMA – **ROMA**

Taffarel 1 Cervone
Benarrivo Garzia
Di Chiara 3 Carboni
Minotti 4 Bonacina
Apolloni Aldair
Grun 6 Nela
Melli 7 Haessler
Zoratto Di Mauro
9 Voeller
Cuoghi 10 Salsano
Brolin 11 Rizzitelli

Arbitro **Beschin**

Balbo Zinetti
Ilava De Marchi
Catanese Pellegrini
Pulga 15 Piacentini
Arjosdini Carnevale

ROMA – **JUVENTUS**

Pagliuca 1 Tacconi
Mannini 2 Carrera
Kelsaac 3 De Agostini
Pari 4 Ruotter
Lanna 5
D. Bonetti 6 Julio Cesar
Lombardo 7 Alessio
Cerezo Marocchi
Voeller Casiraghi
Baggio
I. Bonetti 11 Corini

Arbitro **Stafoggia**

Nuciari 12 Peruzzi
Al Orlando 13 Luppi
Zanutta 14 Conte
Di Canio
Mancini 16

SAMPDORIA – **TORINO**

Juventus 22 Roma 14
Napoli 21 Parma
Parma 18 Torino 13
15 Sampdoria
Genoa 15 Verona
Inter 15 Cagliari
Fiorentina 14 Cremonese 7
Foggia 14 Ascoli 5
Atalanta 4

Domenica 5 gennaio, ore 14,30

Il campionato resta sospeso per Italia-Cipro e le feste natalizie. Riprenderà il 5 gennaio col seguente programma. Ascoli-Roma, Atalanta-Verona, Bari-Cagliari, Cremonese-Inter, Fiorentina-Sampdoria, Genoa-Torino, Juventus-Parma, Lazio-Foggia, Milan-Napoli.

TORINO – **CAGLIARI**

L. Marchegiani 1 Marcoggiani
Annoni 2 Fiondella
Venturin
Fusi Matusci
Benedetti 5 Faccenda
Cravero 6 Pioli
Scifo 7 Dell'Oglio
Lentini 8 Salvatori
Bresciani 9 Borgonovo
M. Vazquez 10 Dunga
Casagrande 11 Branca

Arbitro **Lo Bello**

Di Fusco 12 A. Mannini
Cois Matrone
Bertelli
Della Morte Giraldi
Vieri 16 Banni

LAZIO – **ASCOLI**

Gregori 1 Lorieri
L. Pellegrini Marcato
Icardi 3 Pergolizzi
Rossi 4 Di Rocco
C. Pin 5 Bonetti
Renica 6 Pascucci
Serena 7 Zaini
Pryz 8 Troglio
Lunini Mariiero
Stojkovic 10 Bernardini
Radosloiu 11 D'Amzara

Arbitro **Collina**

Zanussi Bocchino
Il Mancini
Fanna Menotascina
Magrin Cavaliere
O. Pellegrini Giordano

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

16° TURNO

Ancona-Brescia Lanese
Casertana-Cesena Brignocoli
Cesena-Padova Bazzoli
Lecce-Lucchese Martino
Modena-Bologna D'Elia
Palermo-Avellino Soerno
Pescara-Reggiana Sguizzato
Piacenza-Messina Rosica
Pisa-Taranto Boggi
Venezia-Udinese Fabricatore

CLASSIFICA

Ancona 21; Brescia e Udinese 19, Reggiana 18; Lecce e Pescara 17; Cesena e Pisa 16; Cosenza, Padova e Avellino 15, 14; Palermo e Piacenza 13; Lucchese, Messina, Casertana e Modena; Venezia e Taranto 11.

SERIE C1/A

13° TURNO

Arezzo-Como Tombolini
Baracca Lugo-Carpi Messina
Casale-Pro Sesto Contente
Empoli-Chievo Franceschini
Massese-Siena Cicogni
Monza-Pavia Bertocci
Spal-Palazzolo Moretti
Triestina-Spezia Fiori
Alessandria Griffo

CLASSIFICA

Spal 17 punti; Monza 15; Empoli, Arezzo, Como e Casale 14; Vicenza, Spezia, Palazzolo e Chievo 13; Triestina 12; Pro Sesto 11; Alessandria e Massese 10, Carpi 9; Baracca Lugo, Pavia e Siena 8.

SERIE C1/B

13° TURNO

Arcinsale-Nola Freddi
Casarano-Fano Cavanna
Catania-Perugia Bancale
Chieti-Monopoli Troossi
Licata-Giarre Ciamboiti
Reggina-Battipa Farro
Salernitana-Ischia Lelli
Sanbenedettese-Andria Bordrisco
Ternana-Siracusa Rossi

Ternana punti 18; Giarre e Salernitana 15; Arcinsale, Barletta e Sanbenedettese 14; Casarano e Chieti 13, Perugia e F. Andria 12; Fano e Nola 11; Ischia e Monopoli , e Siracusa 9, Licata e Reggina 8.

SERIE C2/A

14° TURNO

Aosta-Virescit Gamblino
Fiorenzuola-Tempio Vasquez
Lecco-Valdagno Marchese
Leffe-Pergocrema Calvi
Novara-Cuneo Buzzolo
Olbia-Legnano Calabrese
Ospitaletto-Mantova Genovese
Ravenna-Trento Bolognino
Suzzara-Carbisse Nucini
Varese-Solbiatese Gregori

CLASSIFICA

Ravenna punti 18, Varese, Trento e Tempio 17; Fiorenzuola 16, Ospitaletto e Novara 15, Aosta, Leffe e Valdagno 14, Virescit e Solbiatese 13; Lecco, Mantova e 11, Pergocrema e Carbisse 10; Olbia e Suzzara 8, Legnano 7.

SERIE C2/B

14°

Carrarese-Vis Pesaro Rocchi
Castelsangr.-Poggibonsi Pola
Cecina-Pistoiese Lana
Gubbio-Pontedera Senzacqua
Lanciano-Viareggio Santonuovo
Pennacco-Civitanovese Palessio
Montevarchi-Arezzano Bizzotto
Rimini-Francavilla Danelazzi
Teramo-Prato Bizzo
Pellegatta

CLASSIFICA

Carrarese p. 18; Rimini 17; Viareggio, Pistoiese, Castel di S., Pesaro 16; Montevarchi 15; Teramo, Pontedera 14; Prato, Pennacco 13; Francavilla, Civitanovese, Vastese 12; Arezzano, Cecina e Poggibonsi 11, Lanciano 9, Giulianova 8; Gubbio 6.

SERIE C2/C

14° TURNO

Lucrezio-Altamura Sanz
Bisceglie-Trani Ercolino
Campania-Juve
Catanzaro-Battipaglia Faina
Formia-Vigor Lamezia Bonfetto
Matera-Astrea Fumisio
Potenza-Lodigiani Russo
Sangiuseppese-Latina Fantoli
Savoia-Cerveteri Scotton
Turris-Molfetta Branzoni

Vigor Lamezia p. 20, Lodigiani 18; San 16; Bisceglie, Potenza e Altamura 15, Catanzaro e Matera 14; Trani, Battipaglia, A. Formia e , Savoia, Astrea e Juve Stabia 12, Turris e Molfetta 9, Cerveteri e Campania 8.

Derby del Sud: Casillo, padrone del Foggia, vuole allargare il suo impero

Batto il Napoli poi lo compro

«Ferlaino, fatti da parte»

NAPOLI
DAL NOSTRO

Questo derby Sud è anche il confronto tra Ferlaino e Casillo. Un tema antico sempre attuale. Per il presidente del Foggia l'avvenimento si trasforma, addirittura, in sdoppiamento dell'anima. Visto che vive e lavora a Roma e in Puglia ma è nato a San Giuseppe Vesuviano, a quattro passi da Napoli, dove ha lasciato il cuore. Pasquale Casillo è il re del grano, lavora dalle del mattino a notte fonda, possiede aziende (61, compresa quella del calcio Foggia) in Europa, America e Africa, ha investito in campo molitorio, quello alberghiero, nell'editoria, possiede un aereo e sette navi ed è il monarca di un gruppo che fattura 3 mila miliardi l'anno.

Senta Casillo, lei è stato definito Mugnaio d'Italia e Napoleone Tavoliere, da tempo occupa anche del Foggia calcio, ha interessi nella Salernitana si dice, nel Bologna. E ora si propone obiettivo irrinunciabile quello di togliere il Napoli a Ferlaino. Non si sente un avventuriero? E la Lega non ha fatto sentire la propria voce al riguardo?

Avventuriero non mi piace, la programmo, in ogni settore. Nella Salernitana ho partecipazioni indirette, come fatto finanziario e non di gestione. Ho chiarito ogni dettaglio con i dirigenti della Lega. Il Napoli lo amo e lo voglio, Ferlaino si lamenta delle forti esposizioni dell'azienda, allora se c'è compratore dovrebbe essere felice dell'opportunità.

Ferlaino non ha intenzione di vendere e dice di non conoscerla...

Io vi assicuro che un giorno mi confidò che non poteva cedere il Napoli soltanto perché era legato da interessi costruzione ad Ambrosio aggiunse: lasciami svincolare da questo impegno e non ci saranno più problemi... Io sono un imprenditore, lui si serve del calcio per fare l'imprenditore. E i foggiani, che sono intelligenti, non si offendano quando dichiaro l'intenzione rilevare il Napoli. Però lancio loro appello: non vi abbandonerò

Ora con il derby del Sud, la anima si spacca...

Ho già il mio scudetto: andare al San Paolo il presidente del Foggia e tifoso del Napoli, che sfida una delle più belle del calcio, il massimo. Io vivo a Roma e in Puglia, ma la mia città è Napoli. Vedreste le società di Milano e Torino, che sono i templi del calcio, con presidenti che non si Berlusconi, Pellegrini, Agnelli, Boniperti e perché mi interesso al Napoli, questione di radici.

Quindi, chiunque il vincitore di questo derby meridionale, lei almeno una ragione per piangere...

SPORTINFORMA

La fiaccola olimpica accesa in Grecia è arrivata ieri in aereo a Parigi. Sarà ad Albertville, per i Giochi invernali, dopo 57 giorni (57 sono le medaglie d'oro in palio) di staffette. La prima tedofora del percorso francese è stata la ciclista Cathérine Marsal, campione del mondo. E se ci scappava la prima tedoforatrice?

Rovescio il problema con un paradosso e confesso che feli- comunque: se vince Foggia, lo sarò come presidente che ha dato molto ad società che considero una mia creatura, meglio il Napoli lo sarò perché il mio amore. Però c'è via d'uscita questa miscela di sentimenti: vorrei battere il Napoli e che vinca però lo scudetto.

Queste sono parole...

No, auguro davvero a Ferlaino, che ha fatto colpo assumendo Ranieri, dei più bravi tecnici in circolazione, di conquistare il titolo. Sono vinto che il Napoli, soprattutto batterà noi, in seguito aggancerà e staccherà il Milan e la Juventus. E' Ranieri che mi ispira fiducia. Napoli-Foggia me partita più importante della domenica, e regalerà un grande spettacolo. Basta che giochino come hanno fatto finora.

è l'obiettivo Foggia? E la scelta su Shalimov e Kolivanov è dettata dai rapporti lavoro con l'Urss o si tratta di una pura decisione tecnica?

A noi preme restare in A. Se arriva l'Europa, tanto meglio. La formazione la fa Zeman e i due sovietici ha voluti lui.

Ma a lei una volta piaceva giocare al suggeritore dietro le punte...

Una volta, e sbagliavo. Sono un tecnico pentito. Tutto perché ero troppo passionale. Ho un allenatore eccellente, un amministratore delegato, l'avvocato Finiguerra, e grosso tifoso e un grande dirigente. Ora lascio all'equipe ogni responsabilità. Dunque, niente Pasquale Casillo padre padrone.

Angelo Caroli

Pasquale Casillo, presidente del Foggia, ha interessi anche nella Salernitana e nel Bologna. Adesso alza il tiro: «Ferlaino molla ed io sono pronto. Ho parlato con Matarrese spiegandomi. Non sono un avventuriero»
FOTO GUERIN SPORTIVO

Matarrese e Nizzola, un muro per Campana

I club sono irremovibili per il quarto straniero

ROMA. All'annuale assemblea del Consiglio, Matarrese ha parlato per minuti, ma il fuoco si è solo sul tema stranieri, in direzione Campana, nemico del quarto. «Non scenderemo in contro l'Europa sul tema stranieri», ha detto il presidente. Addolcendo poi la pillola: «Il governo federale, venendo incontro ai desideri dei calciatori ha resuscitato in qualche modo le comproprietà. Non è il caso però di fare battaglie fuori dal sistema. Trovare le soluzione che non mortifichi il lavoro di anni».

La parte del «cattivo» tocca quindi a Nizzola che, pur ribadendo gli attestati di stima a Campana, va dritto sua strada. «Vogliamo una sistemazione duratura del problema stranieri, la tutela dei vivai italiani anche noi, inutile che Campana si allarmi».

E ancora: «Abbiamo bisogno subito di una riva, le società hanno programmi da impostare. L'Uefa ha stabilito il tesseramento illimitato e l'utilizzazione di almeno tre stranieri. Più i due assimilabili. Le società possono limitarsi. Ma ovviamente, se fanno sacrifici, possono rinunciare al quarto straniero in panchina, che può entrare per sostituire eventualmente uno dei tre in campo». (p. s.)

SPORT FLASH

AUTO
Montezemolo: Ferrari pronta a risalire

MARANELLO. «Per la prossima stagione l'obiettivo della Ferrari è tutti nelle condizioni migliori per svolgere il proprio lavoro. Abbiamo forza, capacità, entusiasmo e voglia di vincere ed è grande umiltà che ci auguriamo di vedere al più presto "rossa" transitare per prima la bandiera a scacchi». Lo ha detto il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, partecipando ieri a Maranello - Romiti, Sergio Pininfarina, Piero Ferrari e Claudio Lombardi - alla premiazione piloti di fine anno della squadra corse, in cui sono stati festeggiati Alesi, Capelli, Larini, Montermini e Morbidelli. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, nel suo saluto alla squadra ha detto che «anche il 1991 è stato un anno di successi, ciò non fa che aumentare l'orgoglio e la voglia di vincere di tutta la Ferrari».

PALLAVOLO
vince

Vittoria della Siap Brescia, in panchina l'ex Jankovic tecnico che guidò alla conquista della Coppa Campioni, in casa della Carimonte per 3-2 nell'anticipo di A1 maschile. Altre quattro partite erano giocate mercoledì e quindi il programma odierno si riduce a due sole gare: Venturi Perugia-Alpitour Cuneo e Gabbiano Mantova-Terme Acireale Catania.

s'arrende Mediolanum

La Mediolanum ha battuto per 18-11 l'Iranien S. Donà nell'anticipo televisivo di ieri. Ecco gli altri incontri dell'odierno turno A1: Lloyd Italico Ro-Delicius Pr, Ecomar Li-Bilboa Pc, Am. Catania-Petrarca Pd, Jolly Tv-Scavolini Aq, Sparta Ro-Benetton Tv.

PALLANUOTO
Il Savona vince anche a Pescara

Nella serie A1 di pallanuoto continua la marcia solitaria dell'imbattuto Savona, che ha vinto anche a Pescara (13-10). Altri risultati: Posillipo-Fiorentia 14-13 (rig); Recco-Canottieri 18-17; Brescia-Salerno 14-11; Roma-Ortigia 16-8; Volturno-Catania 16-13.

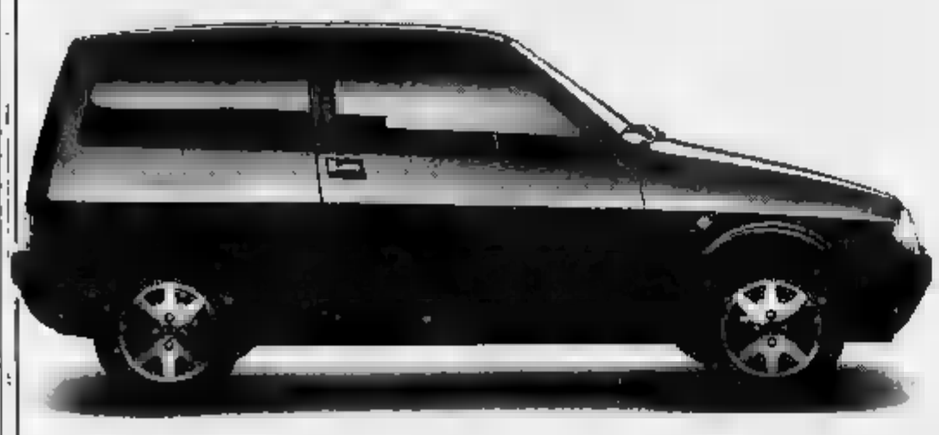
PUGILATO
Norris ai punti resta campione

PARIGI. Nella riunione che ha visto gli italiani Massimiliano Duran (massimi-leggeri Wbc) e Vincenzo Nardiello (supermedi sconfitti all'11ª ripresa rispettivamente campioni del mondo Anaclet Wamba e Victor Cordoba, lo statunitense Terry Norris ha conservato la corona mondiale dei medi junior Wbc, battendo ai punti il roccioso argentino Jorge Castro.

DILETTANTI
Sul ring di Bari i campioni d'Italia

BARI. Ecco i nuovi campioni d'Italia laureati a Bari nella rassegna del pugilato dilettantistico: Minimosca: Mastroiani (Calabria); mosca: Ciarlariello (Abruzzo); gallo: De Gregorio (Campania); piuma: Quitadamo (Puglia); leggeri: Pasquini (Lazio); superleggeri: Buonanno (Campania); welters: Bugada (Lazio); superwelters: Di Chiara (Lombardia); medi: Inverardi (Puglia); mediomassimi: Farina (Lombardia); massimi: Lodi (Lazio); supermassimi: Vidoz (Friuli).

Y10 così RAFFINATA



Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a cc, fino al 31/12/91 avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: 8 milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a 8 mesi in un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Y10 così SEMPLICE

1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI QUATTRORUOTE

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI aderenti al 31/12/91

Lubrificazione specializzata Lubrificanti per Autoveicoli con Selenia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. MAURO (via Novara) libero 2 camere tinello bagno box auto recente L. [illegible] milioni permuta. Tel. 561.1116.

SPAI A via Montevecchio in stabile prestigioso vendesi libero doppi ingressi, salone 4 camere cucina 3 bagni ripostiglio cantina soffitta box auto, giardino condominiale Tel. 812.7177.

SPAI B via della Rocca vendesi in stabile di totale ristrutturazione duplex di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina parziale arredo Tel. 812.7177.

SPAI C corso Vittorio vendesi libero ottime condizioni piano alto ingresso, 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO (corso Peschiera) libero ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino bagno CST 706.300 - 789.170.

S. PAOLO Ss Rivalta libero luminoso camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 117 milioni Tel. 756.820

S. PAOLO vicinanze Crocetta libero ottimo soleuchio cucinotto 2 camere bagno volendo box. Tel. 385.2652

S. RITA alloggio libero mq 150 piano alto salone 3 camere cucina bagni Tel. [illegible].390

[illegible] libero in [illegible] del [illegible] particolare salone camera cucina bagno tutto nuovo. Emmedue 532.055.

S. RITA libero signorile mansardato ingresso salone angolo cottura camere bagno giardino condominiale. N.F.I. 655.842.

S. RITA via Montebaldo camera tinello cucinino servizi piano alto termosecondario. Vende Robba 535.211 - 54[illegible]

S. RITA via Montalcone libero soleuchio 2 camere cucina bagno 110 mq termos[illegible] mutui. Tel. 752.688.

S. [illegible]O in [illegible] d'epoca [illegible] 5 piani ingresso soggiorno 2 camere [illegible] doppi servizi completamente ristrutturato. Grimaldi 324.1641.

S. SALVARIO libero ingresso salone 2 camere tinello bagno L. 230 milioni volendo box mutuo. N.F.I. 655.842.

S. SALVARIO libero monolocale angolo cottura bagno balcone tutto nuovo L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 519.467.

[illegible] S. Mauro alloggio occupato mq 110 piano 1° L. 170 milioni. Tel. 273.5361

STUDIO ASIAGO 353.938 casetta interno corte monocamera angolo cottura servizi camera soppalcata L. 69 milioni.

STUDIO ASIAGO 356.505 corso Orbassano libero cucina camera bagno 3° piano buone condizioni L. 115 milioni.

STUDIO ASIAGO 350.305 via Tripoli libero cucina 2 camere bagno termosecondario ottime condizioni L. [illegible].

STUDIO [illegible] adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca signorile mq 200 ingr[illegible] 5 camere cucina servizi. Tel 519.057

TAIT 513.931 libero Borgata Vittoria (presso via Chiesa Salute) camera cucina a sole L. 25 milioni.

TAIT 513.931 libero corso Giulio Cesare (zona corso Novara) piano alto camera tinello cucinino ascensore.

TAIT 513.931 libero corso Molise (fronte stadio) soleuchio 3 camere cucina ascensore L. 162 milioni.

TAIT 513.931 libero in piazza S[illegible] prestigioso appartamento su 2 piani [illegible] totali mq 320 con box

TAIT 513.931 libero [illegible] [illegible] [illegible] camera cucina ingresso bagno minimo contatti L. 18 milioni

[illegible] [illegible]1 libero presso corso Trapani rinnovato 2 camere cucina [illegible] bagno minimo contatti.

TAIT 513.931 [illegible] zona Madonna Campagna piano alto camera tinello [illegible] ascensore L. 20 milioni e mutuo.

TAIT 513.931 libero zona piazza Bernini (corso Regina) splendido recente 5 camere livello L. 168 milioni.

TECNOKASA 545.622 Giardini Reali [illegible] signorile ingresso soleuchio 2 [illegible] cucina bagni L. 585 milioni.

TORINO MARE 771.0712 Gaviotto villa bifamiliare libera recinta [illegible] giardino taglietto a prezzo affare.

TORINO

via Frejus 23 Impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 609.1534.

TRIANA splendida [illegible]zione villa indipendente con 2 alloggi ampio semiinterrato giardino mq 1300. Sagor 600.4534

VENARIA signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box 3 posto auto permuta. Bitor 434.5758.

VENDESI alloggio in via Duchessa Jolanda in casa d'epoca signorile mq 140 Telefonare al 941.1790.

VENDESI costruendo ville in zona panoramica collina tra Chieri-Pino Torinese Telefonare al 941 1790

VIA Bukimora ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 196 milioni. Grimaldi 324.1641.

VIA CANDIOLO

in 5[illegible] vendesi alloggi di 1/2 [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] ottimi per investimento. Tel. 545.822 - 535.211.

VIA [illegible]

81 vendiamo a[illegible] appartamenti liberi o locati di 1/3/5 camere cucina servizi dalle in loco 15/12 - 15/17. Gabetti vende [illegible]

VIA Genova stessa casa alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili liberi od occupati. Tel. 535.211 - 545.832.

VIA Gonin 4° piano ascensore ingresso camera [illegible] cucinino bagno terrazzo [illegible]. Nardedil 661.2760.

VIALE Mughetti mq 65 ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio posto a[illegible] Studio Investimenti Immobiliari tel. 795.[illegible]

[illegible] S. [illegible]ello libero 3 camere [illegible] tutti [illegible] vendesi Tel. 619.2418 Aosta 3.

VIA S. Paolo libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box mq [illegible]. Due Elle Immobiliare 454 5858

VI[illegible] SECONDO

corso Vittorio privato vende libero 3° piano sala 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Tel. 011 642.227.

VIA Tripoli ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Grimaldi 324.1641

VIA Torino in stabile [illegible] ristrutturato appartamento divisibile di 5 camere tinello cucinino doppio ingresso biservizi ripostiglio 2 cantine 4 balconi di cui una verandata. Grimaldi 324.1641.

VIA Torino ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 324.1641

VIA Vanchiglia, privato vende in casa d'epoca alloggio libero ingresso, camera, cucina abitabile, bagno Telefonare ore u[illegible] 530.349 - 510.206

[illegible] [illegible] soggiorno ingresso 2 [illegible] cucina bagno a ripostiglio Tel. 749.2221

VIBERTI libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 ane. Emmedue 534.002.

VILLA Costantino Don Bosco indipendente 8 [illegible] su 2 piani con box 170 mq [illegible] giardino mq 200. Tel. [illegible].

VILLA Eremo trilocale da ristrutturare libero 600 mq più terreno 2000 mq [illegible] vista 550.3103.

VILLAGGIO Aurora splendida villa libera indipendente lavanetta pendino ottima ubicazione CST 789 170 - 786.300.

VILLA in costruzione Villanova d'Asti uni e bifamiliari iva 4% mutuo e permuta. Sidi case 011 545 574.

VILLA libera Val Sangone splendida ultima finitura ampia metratura giardino box lavanderia CST 786.300 - 789.170

VILLA Pino Torinese nuova costruzione lussuosa panoramica ottime finiture libera 320 mq più lavanderia garage giardino 2500 mq Selm 596.463.

VILLA S. Ambrogio libera ristrutturata piani totali mq 250 box giardino [illegible] mq L. 351 milioni. Tel. 403.2278.

VILLA unifamigliare libera panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino. Cravari 585.932 - 559.1515.

VILLA VALSALICE

prestigiosa abitazione di mq 570 servizi garage [illegible] mq 300 ampio giardino. Gabetti vende 57.47.

VILLE IN MICHELINO

bifamiliari e trifamiliari [illegible] costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mutui permuta Tel 820.560.

VILLE IN BANGANO

uni/bifamiliari con terreno pronta consegna iva 4% [illegible] e permuta. Tel. 901.8543 ore pomeridiane.

VILLETTA in Borgaro con giardino posizione ottima pagamento dilazionato. Casanord 450.0455.

VILLE unifamiliari S. [illegible] Cimarelli Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 266 749.

VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi 324.1641.

VOLPIANO alloggio signorile 4 vani 2 servizi box riscaldamento autonomo L. [illegible] milioni. Tel. 988.4112.

VOLPIANO centro ingresso 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

ZONA Barca strada Bertolla anno 1969 [illegible] alloggio mq 95 r[illegible]da garage posti auto. Tel. 273.5361

ZONA[illegible] strada Cascinotto recente costruzione alloggio mq 70 mansarda 2 box L. 260 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Italia '61 impresa [illegible] in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 810.359.

ZONA Torino Esposizioni vendesi libero 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo e box auto. Interim 820.5105.

150.000.000 [illegible]cliente minimo anticipo ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi Michelino. Tel. 696.0301.

[illegible] Domande affitto

A.A.A. KOMARCO [illegible] 533.914 [illegible] transitoria forestiera alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziamo.

A. STUDIO ricerca per funzionari in trasferta selezionati appartamenti vuoti o arredati da mq 70 a 110. Tel. 752.031.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cittadini [illegible] diligenti trasferiti Tel. 331.[illegible]

[illegible]PRATI[illegible] in affitto urgo vuoto/arredato 1/2/3 vani servizi contratto transitorio massime referenze. Tel. 318.5257.

[illegible] in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 669.0663.

MEC CASE 592.481 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati non equo canone senza vostre spese

PROFESSIONISTA cerca uso ufficio/abitazione 5 vani doppi servizi anche prima cintura. Scrivere Publikompass 2508 - 10100 Torino.

21 Offerte [illegible]

A.A. CASAFFITTI alloggi per non residenti o ufficio stessa casa varie metrature. Tel. 507.029 - 503.097.

A. ABBIAMO a 30 minuti da Torino alloggio vuoto in villa con giardino salone camera cucina bagno box. Tel. 332.407.

A. ABBIAMO villetta ristrutturata composta da 2 alloggi arredati con lavanderia ga[illegible] giardino. Tel. 338.929.

A. [illegible] Bandini alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno libero subito. Tel. 535.100.

A. VUOTO corso Tazzoli salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione [illegible] mila contratto anni 6 con partita iva uso abitazione e ufficio. Tel. 669.8500.

ABBIAMO appartamenti vuoti/arredati 1/2/3 camere servizi vari tipi di contratti stessa casa Tel. 318.5254.

AFFITTASI alloggio arredato [illegible] 1/2 camere tinello servizi uso transitorio. Tel. 318.4747.

AFFITTASI bilocali e appartamenti con servizi finemente arredati, vuoti box telefono stessa casa. Tel. 687.103

AFFITTASI corso Bramante (fronte Fiat) ufficio mq 150 in casa signorile. Barbaroux 398.004 - 358.823.

AFFITTASI solo [illegible] non residenti uso transitorio alloggio elegantemente ammobiliato mq 95 in villa zona Eremo. Tel. 533.652.

AFFITTASI Via Filadelfia 57, 1° piano in casa signorile, ufficio di 120 mq, a L. 800.000 mensili. Tel. 593.227.

AFFITTASI 3 vani uso ufficio [illegible] Cittadella Giudiziaria. FIAT tel. 441.144.

ALLOGGI signorili centrali affittasi uso ufficio e/o foresteria da mq 70 a mq 110 e referenziati stessa casa. Tel. 561.2077

CENTRO in casa prestigiosa presso piazza Solferino mq 300 da ristrutturare uso ufficio o abitazione anche divisibile. Tel. 590.169. Ore ufficio.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria Tel. 533.988 - 540.801.

CORSO Massimo in casa altamente signorile affitto ufficio piano terra mq 500, giardino esclusivo Helvetia 650.3103.

CORSO Vercelli alloggio di 2 camere cucina bagno ristrutturato [illegible] pari affitto. Tel. 561.2450.

CROCETTA adiacente corso [illegible] affittasi arredato 3 camere cucina bagno non residenti. Sabina 812.6061.

CROCETTA altamente signorile salone 3 camere cameretta 3 bagni 2 ingressi portierato affitta. Studio Voglia 530.547.

CROCETTA largo Re Umberto in casa signorile privato affitta ufficio di 3 vani e servizi. Tel 502.506

EUROPID 596.844 [illegible] corso Racconigi - piazza Robilant arredato 2 camere tinello cucinino bagno non residenti.

[illegible] via Clemente casa [illegible]va semi[illegible] camere cucina 2 bagni posto auto L. 1 milione 200 mila. Tel. 506 458.

FUMATTO 544.505 affitta alloggio signorile via Condove uso transitorio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 155

G.E.A. affitta [illegible] foresteria via Vespucci signorile salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi. Tel 519.939.

G.E.A. affitta via Roma [illegible] ufficio o [illegible] signorile alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi. Tel. 519.939.

GEDIM via Garibaldi in [illegible] signorile con portineria aria condizionata monolocali arredati Tel. [illegible]

G.S.I. 387.1767 Crocetta affitta uso ufficio in stabile d'epoca ampio soggiorno 4 camere bagno.

HASTON & ASTON precollina Alberoni alloggio 270 mq giardino privato 900 mq box doppio. Foresteria. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON ufficio arredato 100 mq ristrutturato con 2 posti auto non in zona blu. Tel 561.3943.

HASTON & [illegible] ufficio ristrutturato [illegible] Sallerino salone 8 camere bagni posto auto Tel. 561 3943

IMA amministrazione [illegible] affitta prestigioso locale da ristrutturare ad uso ufficio in zona centrale di Torino Tel. 548.775.

IMA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da ristrutturare ad uso ufficio mq 220 zona Nuova Cittadella Giudiziaria. Tel 548 775

PARELLA affitto alloggio arredato uso transitorio mq 60 massimo 2 [illegible] Tel. pomeriggio ufficio 721.0528

PIAZZA CARLINA

affittasi ufficio [illegible] mq 2 camere salone, con po[illegible]ità posti macchine. Telefonare 839.2807.

PRECOLLINA signorile ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box uso foresteria. Grimaldi 506 917.

SILPA SERVIZI s16.648 Lingotto, via Genova, affitta monolocale arredato, foresteria ingresso tinello angolo cottura bagno

LONGINES

C&N Gallery

Admiral Cronografo.
I giorni e le ore del vostro "diario di bordo".

Admiral Cronografo, un classico nel mondo della precisione, dà l'esatta misura del valore [illegible] vostro tempo.

Imponente, solido, essenziale, questo meccanico automatico vi porta il suo contributo di eleganza, affidabilità e gusto senza ostentazione, indispensabili per chi intende essere presente, con tempestività, a tutti gli appuntamenti.

Soprattutto, a quelli [illegible] Il [illegible].

Admiral, il grande Cronografo a cinque stelle; per fare il punto sul vostro intensissimo, quotidiano "diario di bordo".

Admiral Cronografo è disponibile in numerose versioni, per la più individuale e personalizzata delle scelte.

CONCESSIONARI UFFICIALI

PARINA GIOIELLERIA
Via Frejus, 97
TORINO

SERENA OREFICERIA
Via Borgaro, 39
TORINO

ZAMPESE OREFICERIA
Via S. Anselmo, 59
AOSTA

DE MILANO GIOIELLERIA
Via Cavour, 134
ASTI

FALETTI GIOIELLERIA
Via Cavour, 80/82
ASTI

GAMBA MAURO
OREFICERIA
C.so Alfieri, 164
ASTI

PIA FERDINANDO
OROLOGERIA
P.zza San Secondo, 24
ASTI

G. SARACCO GIOIELLERIA
C.so Dante, 7
ASTI

VALPREDA OREFICERIA
Portici Cestai, 36
ASTI

MADALA GIOIELLI
Via Umberto 1, 22
BUSCA (CN)

GERBINO LUIGI
GIOIELLERIA
Via Marenco, 48
CEVA (CN)

VALLE OREFICERIA
C.so Vittorio Emanuele, 60
CONFIENZA (PV)

F.LLI IARIA GIOIELLERIA
Via Marconi, 24
DOMODOSSOLA

GOZZI arte
C.so Garibaldi, 82
GATTINARA (VC)

AL 18 KARATI
GIOIELLERIA
Via Bonfante, 34
IMPERIA-ONEGLIA

DE MARCHI GIANOTTI
OREFICERIA
Località Villa dei Fiori
SARRE (AO)

PEIRANO GIOIELLERIA
Via [illegible]. Agostino, 19
MONDOVI' (CN)

FRANCO PALOMBI
GIOIELLERIA
C.so Italia, 12B
NOVARA

MONTESSORO
OREFICERIA
Via Roma, 122
NOVI LIGURE (AL)

CONA GIOIELLI
Via Gramsci, 10
PIANEZZA (TO)

MARTORELLI
GIOIELLERIA
P.zza Popolo, 3
SAVIGLIANO (CN)

MELLONI UGO
OREFICERIA
Via S. Vittore, 79
VERBANIA-INTRA (NO)

G. ZUCCA [illegible] C.
ARGENTERIA
Via Porzio, 21
VERCELLI

BINDA

SPAI A via Maria Vittoria zona Lungo Po, signorile appartamento di ingresso, salone, camera cucina e bagno affittasi Tel. 812.7177.

SPAI B via [illegible] elegante finemente ristrutturato ultimo piano mq 190 con ampio terrazzo affittasi. Tel. 812.7177.

SPAI C via Principe Tommaso angolo corso Maroncelli affittasi appartamento di ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 812.7177.

SPAI D via Nizza affittasi 1° [illegible] ufficio o studio 3 vani e servizi. Tel. 812.7177.

SPAI E via Sacchi ristrutturato con arredo appartamento duplex di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta e bagno affittasi non residenti Tel. 812.7177

STRADA della Ghiacciaia alloggio [illegible] re[illegible] pari affitto di camera cucina bagno terrazzino Tel. 748.2502.

STUDIO DATA Crocetta uso foresteria signorile salone 2 camere cucina lavanderia 2 servizi terrazzo. Tel [illegible]

[illegible]FICIO affitto mq 120 in Torino. Helvetia immobiliare 650.3103.

VANCHIGLIE[illegible] (via [illegible]) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2537.

VIA Montalto alloggio di camere cucina bagno con rate [illegible] affitto. Telefonare ai 378 897.

33 Matrimoniali

SPLENDIDA 40-45enne cercasi scopo matrimonio consone e magnifico gentiluomo vedovo, notevole posizione economica, realizzato socialmente, dolce gradevole, serietà riservatezza. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

PRIVATO vende cuccioli Terranova maschi 3 con pedigree Telefonare allo 011 850.7665 orario 18,30/20.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO
MOBILI ANTICHI
DIPINTI
[illegible] COMPLETI
DI INTERE VILLE
ED APPARTAMENTI
VECCHI ARREDI DI
NEGOZI
MASSIMA VALUTAZIONE
[illegible]
Tel. 521.3270 - 436.1349

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 T[illegible]. Tel. 011 488.338 - 469.822

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend

A. CARLO ALBERTO 531.1600 Ufficio Nuovo arredato in stabile recente ingresso soggiorno camera cucinino bagno box.

A. IL PORTICO libero ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso 2 camere cucinotta bagno ottimamente ristrutturato mutuo Tel 835.544.

A. IL [illegible]TICO S. Mauro signorile ingresso living soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 636.544

A. IL PORTICO vicinanze Chivasso casetta ristrutturata 4 camere cucina bagno box giardino mutuo. Tel. 835.544.

A. 269.000.000 Rivarolo in passe villetta di nuova costruzione con rimessa invernetta salone 2 camere cucina bagno più mansarda e giardino. 'La Borsa' 366.482.

A. [illegible] a 66 km da Torino (Astigiano) casa indipendente mq 360 su 3 piani da ristrut con progetto approvato a [illegible] 'La Borsa' 366.482.

AIRASCA [illegible] ristrutturata casetta indipendente [illegible] tinello cucinino bagno giardino mutuo. Tel. 0121 795.121.

ALBENGA a L. 95 milioni totali ingresso camera cucina servizi balconata [illegible] verde e tranquilla. Tel. 0182 554.677.

ALBISOLA vicino mare ingresso e sala 2 camere cucina bagno balconata vista mare L. 185 milioni. Tel 019 821.335

ALPIDUE CASE Astigiano casetta abitabile 3 camere cucina servizi [illegible]no L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE [illegible] Chivasso casetta indipendente 3 camere cucina servizi box giardino mutuo permuta. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno casetta 3 camere cucina servizi box cortile L. 70 milioni e rate mensili Tel 771.2220.

ALPIDUE CASE presso Cirié 2 camere cucina servizi giardino L. 500 rate mensili no anticipo. Tel. 771.2220.

A Natale regalatevi bella casa a Cavagnè 10 vani terrazzo vera L. 69 milioni pagamento rateale. Studiozeta 471.[illegible]

ANDORA PINAMARE vendo prestigiosa villa sul porto spaziosa [illegible]. Telefonare allo 0182 21.456.

ANTIBES villa bifacciale a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. 1.380.000. Tel. 011 761.591

BARDONECCHIA
Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso climatizzato soleggiatissimo Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251

BARDONECCHIA presti borgo vecchio ultimi [illegible] soleggiati [illegible] terrazzo iva 4%. Iait 577.667.

BARDO[illegible]IA ultimi 2 bilocali soleggiatissimi con terrazzo giardino iva 4%. Iait 577.667.

[illegible] vicinanze in costruendo complesso residenziale prenotasi appartamenti varie metrature con giardino privato e box a partire da L. 150 milioni possibilità mutuo. Tel. 385.5445.

BIMAR Sellce appartamenti stesse [illegible] bifamiliari arredati box auto mutui per[illegible] Tel. 434.5758.

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt. mare ampio bilocale angolare piano alto panoramico soleggiato. Tel. 0182 554.677.

BRIANCON signorili adiacenti cabinovia alloggi varie metrature appena ultimati da L. 1.680.000 al mq possibili permute o mutuo. Tecnokasa 545.882.

CASETTA rustica vicinanze Pinerolo ampio terreno capannone soprolo mq 200 vendo L. 120 milioni. Tel. 0121 794.524.

CLAVIERE perfette condizioni alloggio soggiorno angolo cottura camera, letto bagno terrazzo ottima esposizione. [illegible] 0337 224.560 - 840.421.

COSTA[illegible] Valsesia 60 km da Nizza vendo appartamento 70 mq centro, 20 mt da piste. Tel. 0033 93-651.089.

COSTIGLIOLE d'Asti intero stabile 8 alloggi 8 box L. 230 milioni. Esim 0141 354.976.

CRESCENTINO presso casetta [illegible] 8 vani servizi cortile e annesso rustico giardino L. 65 milioni Tel. 011 69.20

FORTE DEI[illegible] prestigiosa villa recentissima rifinita lussuosamente su 3 livelli di mq 400 e giardino di circa mq 1000. Grimaldi 011 505.917.

FOSSANO vicinanze casetta [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare e terreno L. 120 milioni. Tel. 011 69.20.

HASTON & ASTON Gassino splendida tenuta 150.000 mq, 500 mq fabbricati e licenza edilizia per 450 mq. Tel. 561 3943.

IMPERIA stupendo vecchio maniero zona Oneglia. Sorge su area di 40 mila mq di giardino e bosco con meravigliosa vista mare e entroterra. Composto: 10 stanze letto, inclusa 4 per il personale stanza principale con caminetto 6 bagni completi, 2 grandi soggiorni con caminetto, grande sala pranzo, 2 cucine, biblioteca, sala lettura con caminetto, cantina. Antico mulino di 300 anni, garage, ripostiglio, bella piscina, barbecue, 7 grandi terrazzi con vista meravigliosa, depositi d'acqua, bacino privato con acqua canalizzata, riscaldamento centralizzato, telefono, stradello asfaltato, fontana d'acqua. Possibilità ristrutturazione ed ampliamento per esclusivo piccolo hotel. Prezzo L. 2.675.000.000. Per ulteriori informazioni: Taylor's Casa d'Aste Immobiliari. Tel. 011 557.6106.

INTERIM

Serra Chevalier magnifica posizione bifida soleggiatissimo appartamenti in costruzione di buon livello dal monolocale a 4 vani + box auto da L. 90 milioni. Tel. 011 596.752.

IPI 561.7091 Sestriere ideali [illegible] turnanti e negozi varie metrature. [illegible] panoramica.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Baldichieri cascina su 2 piani a nuovo terreno mq 2500 mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cortazzone cascina rustico su 2 piani terreno mq 1500 mutuo. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pisa cascina su 2 piani mq 240 terreno mq 4000 L. 140 milioni. Tel. 319.2332.

NICE

Costa Azzurra in splendida stabile con piscina vendesi alloggi di varie [illegible] vari[illegible]. Edil. Prati [illegible]

OSPEDALETTI attico fantastica vista mare 100 mq 2 box auto chiusi L. 340 milioni. Grimaldi [illegible]

OSPEDALETTI

2 camere soggiorno servizi terrazza al piano ottima posizione tranquilla. Gabetti 010 585.5555.

PERSONALCASADUE [illegible] Pino Torinese Valle Cappi rustico da ristrutturare con terreno L. 155 milioni.

PISCINA casetta indipendente da ristrutturare 4 vani box giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.

PONT CANAVESE vendo rustico 3 vani orto L. 18 [illegible] Tel. [illegible] 480.16 ore 13/14 - 20/21.

PORTO ROTONDO Puntaldia vendo grazioso monolocale, grande giardino, stupenda vista mare. Tel. 0789 51.054

PRESTIGIOSA grande villa recente costruzione, saloni, veranda terrazze, parco orto casa custodi presso Mondovì [illegible] desi. Tel. allo 0174 699.238.

PRIVATO acquista da privato casetta o alloggetto in Sanremo pagamento contanti. Tel. 0121 794.524.

[illegible] porzione di cascina mq 200 5 camere salone servizi giardino box mutui permute. Bimar 434.5758

RIVAROLO bifocali liberi stesso piano volendo [illegible] cantina box auto L. [illegible] milioni. Tel. 011 69.20.

Ri[illegible] Canavese centro città villetta [illegible] perfettissimi vendesi L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 24 480.16 ore 13/14 - 20/21.

[illegible] **D'ULZIO** panoramico soggiorno con camino 2 camere [illegible] servizi L. 80 [illegible] e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

SAN RAFFAELE a 150 mt mare, pronta consegna [illegible] L. 145 milioni, cucina e bagno arredati. Tel. 011 761.591.

SANREMO La Brezza prestigioso arredato piano terra giardino proprio vista mare privato verde. Tel. 011 561.3885.

SAN REMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 lasciv 0184 83.737.

SANREMO [illegible] Fiore posizione unica vista mare consegna primavera '92 mono/bi/trilocali. Tel. Studio Sarale 787.898.

SARDEGNA altare vicino S. Teresa entro fine vendo casa da L. 50 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

SARDEGNA S. Teresa monolocale arredato confinante mare L. 60 milioni; villino, monolocale L. 55 milioni, immobiliarcasa 0789 754.500.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/5 posti L. 80 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

SAUZE D'OULX via Globa panoramici arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posti auto Gedim 011 517.565.

SERRE CHEVALIER vicinissimi impianti signorili bilocali con giardino e piscina. Stesso stabile. Tecnokasa 545.882.

SESTRIERE libero prestigioso nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotta bisservizi posto auto. Eurotil 598.844.

SESTRIERE prestigioso 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi terrazzo box mutui permute. Bimar 434.5758.

SESTRIERE quota in multiproprietà periodo dal 1/11 al 31/1 soggiorno camera cucinotta bagno posto auto. Eurotil 598.844.

VILLANOVA D'ASTI vicinanze casa libera su 4 lati 6 ampi locali bisservizi box giardino. Promoatti 011 69.20.

VILLA Valdellatorre [illegible] 3 camere soggiorno sala e cucina [illegible] terreno mq 1000. Tel. 592.004.

ZONA Lanzo vendesi n° 2 villa arredate su 2 piani con piccolo giardino. Tel. 749.971 - 618.2830.

46 Ville, app., camere per [illegible], affitto

[illegible] affitto [illegible] [illegible] L. 450 mila mensili [illegible] invernali Edilvillegiatura.

[illegible] sul lungomare [illegible] elegante bilocale periodo natalizio [illegible] gennaio. Tel. 011 669.6379 - [illegible]

SESTRIERE: Studio Immobiliare Sestriere affitta in condomini centralissimi da L. 3.500.000 a L. [illegible], stagione [illegible]nale e da L. 3.500.000 a L. 18.000.000 (grande) annuo. Tel. 0122 755.157 - 755.033 mercoledì chiuso.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Cotani *** 0183 494.771 centrale soleggiato tranquillo camere tv color, prenotazioni Natale Capodanno, prezzi speciali lunghi soggiorni. Riapertura 20 dicembre.

FINALE vila Adriana 019 600.664 tranquille servizi giardino parcheggio Festività minimo 4 giorni L. 55 mila. Apertura 25 dicembre.

[illegible] Iris Hotel. Riassumo la [illegible] famiglia Barbarisi. Camere con servizi, [illegible] giardino parcheggio [illegible]. Telefonare allo 019 669[illegible]

52 Varie

[illegible] [illegible] vendono bellissima pelliccia visone blak. stupenda giacca volpe argentata, pellicce leopardo sorrato, persiano grigio, giacca visone selvaggio e volpe azzurra Tel. 521.014.

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento, monete gioielli massimi [illegible]. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete gioielli massime valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, occhiazzi, ossicoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.5773 via Mursion 15 Torino.

Nella libera di Valgardena s'impone lo svizzero e arrivano buone notizie dall'azzurro

Anche Ghedina nella scia di Heinzer

E oggi c'è Tomba-Accola

DAL [illegible] INVIATO

E' andato tutto bene, secondo pronostici e speranze. Franz Heinzer, lo svizzero volante, è tornato a vincere in libera dimostrando di non aver affatto perduto la forma dello scorso anno, purtroppo, a Kristian Ghedina ha ottenuto [illegible] posto che restituisce il sorriso al ragazzo e mette in fuga le ombre sul [illegible] rapido recupero al vertice. Non ci sono stati neppure incidenti, ieri sulla Saslonch baciata dal sole, [illegible] no si è rotto le [illegible] come invece [illegible] accaduto due anni fa, e la cosa in fondo non è casuale: le modifiche apportate alla pista hanno ridotto i pericoli, segno che [illegible] bastano la buona volontà e il lavoro per garantire margini di sicurezza.

«Sono contento del risultato e anche [illegible] distacco» ha detto Kristian alla fine. E lo [illegible] davvero. Guardava gli striscioni [illegible] incoraggiamento, i suoi tifosi che [illegible] i campanacci e rideva forte, pregustando forse il momento, [illegible] troppo lontano speriamo, del suo ritorno [illegible] podio. «E pensare che ho sbagliato proprio dove andavo bene in prove, [illegible] Ciaslat: sono [illegible] in fase di recupero, sicuro, ma già vicino ai più forti». Può anche darsi, ma non è certo, che Kristian Ghedina abbia saputo mettere a frutto la possibilità di allenarsi sul pendio di gara, cosa che l'anno scorso gli era stata invece negata [illegible] Eric Demetz, presidente della Coppa [illegible] Mondo e boss della Valgardena. Ufficialmente la pista non era pronta, in realtà Demetz [illegible] voluto punire, in modo peraltro strano, le accuse mosse dal clan azzurro al [illegible] amico Sepp Messner, responsabile della sicurezza Fis, dopo la caduta di Kitzbuehel che era costata al ragazzo di Cortina l'incrinatura di una [illegible]a.

In verità la piccola ripicca [illegible] Demetz, ormai dimenticata e perdonata, non è niente in confronto a quel che è successo ieri durante la riunione del comitato alpino della Fis, chiamato a decidere, senza alcun problema, era stato assicurato venerdì, sul disegno di [illegible] libera a Bormio con 300 milioni di montepremi. Un magrissimo comunicato della Fis, a firma del segretario generale Gianfranco Kasper, ha bocciato il progetto dicendo che la [illegible] Bormio non si farà. Il parere negativo [illegible] capisquadra, preoccupati [illegible] corsa a premi a una settimana dalle Olimpiadi, è [illegible] sicuramente importante. Ma decisiva, a quanto pare, è [illegible] la volontà di non creare un precedente che poteva risultare pericoloso e portare confusione in un calendario già troppo fitto. In ogni [illegible] c'è stata [illegible] spaccatura nella Fis, con il presidente Hodler che è stato messo in [illegible] o [illegible] tirato indietro, chissà, e i promotori dell'iniziativa che [illegible] parlato troppo presto e si sono trovati mestamente in brache di tela. Un'altra figuraccia, insomma, e conoscendo gli uomini abbiamo l'impressione che non sia [illegible] l'ultima.

In effetti l'iniziativa, buona nella sua ideazione, è sembrata un po' prematura e soprattutto affrettata. Ghedina, per [illegible] pio, non [illegible] sapeva nulla e nasce il sospetto [illegible] all'oscuro di tutto fossero anche gli altri dirigenti. Comunque sia, la gara è stata bella e tesa. Lo statunitense Kitt, vincitore in Val d'Isère, ha avuto la sfortuna di perdere un bastoncino sul Ciaslat e si è piazzato quarto dietro a Stock e Skaardal, mentre Runggaldier non [illegible] brillato sulla neve [illegible] [illegible]a (diciassettesimo) e Girardelli è arrivato tredicesimo mettendosi in tasca altri 2[illegible] punti e assestandosi per bene al terzo posto nella classifica di Coppa. «Quello lì è bestiale» ha commentato Alberto Tomba davanti alla tivù. «Ma cosa direbbe [illegible] gente se io decidessi di fare solo piazzamenti?».

Domanda logica e risposta scontata, [illegible] dobbiamo giudicare dall'entusiasmo dei tifosi che [illegible] saliti in massa in Val Ba[illegible] per vedere il campione oggi in gigante, meglio per vedere il campione vincere in gigante. Alberto ieri ha persino rischiato [illegible] [illegible] potersi allenare sulla pi[illegible] della Gran Risa, presa d'assalto dagli sciatori della dome[illegible] Ci sarà un tifo d'inferno, un tifo per Tomba e forse contro Accola. Per farsi perdonare i fischi [illegible] Sestriere, i dirigenti azzurri hanno regalato allo svizzero una [illegible] legno. Sperando non rovini la festa.

Carlo Coscia

Girardelli

E' in ritardo di 200 punti

Classifica libera: 1. Heinzer (Svi) 2'00"17; 2. Stock (Aut) a 27 centesimi; 3. Skaardal (Nor) a 41; 4. Kitt (Usa) a 61; 5. Ortlieb (Aut) a 68; 6. Ghedina (Ita) a 75; 7. Gigandet (Svi) a 78; [illegible] Huber (Ger) a 1"13; 17. Runggaldier a 1"64; 23. Vitaliani a 1"98; 25. M. [illegible] a 2"00; 35. Martin a 2"46. 46. F. Colturi a 3"39; 55. Cattaneo a 3"83; 62. Schranzhofer a 4"28.
Coppa del Mondo: 1. Accola punti 470; 2. Tomba 460; 3. Girardelli 258; 4. Furuseth 226; 5. Heinzer 207; 6. Jagge 186; 7. Skaardal 183; 8. Stock 160; 9. Kitt 156; 10. Spampatti 133.
Oggi gigante [illegible] Val Badia (prima manche ore 10, seconda 13).

La Valgardena [illegible] portato fortuna allo svizzero Franz Heinzer che ha vinto [illegible] sua prima libera dell'anno

Bournissen

Prima in libera a S. Caterina

S. CATERINA VALFURVA. La [illegible] Chantal Bournissen ha vinto la libera di Santa Caterina Valfurva, quinta prova della coppa del mondo femminile, davanti alla tedesca Katia Seizinger e all'altra [illegible] Heidi Zurbriggen. Solo undicesima la Kronberger, dominatrice nelle due ultime edizioni di Coppa.
Classifica: 1. Bournissen (Svi) 1'29"04; 2. Seizinger (Ger) a 47 [illegible]; [illegible]. Zurbriggen (Svi) a 0"69; 4. Zelenskaja (Urs) a 1"; 5. Merle (Fra) a 1"03.
Coppa del Mondo: 1. Schneider (Svi) p. 280; 2. Seizinger (Ger) 198; 3. Kronberger (Aut) 171; 7. Compagnoni (Ita) [illegible]0; [illegible]. Merlin 55.

TENNIS

Grand Slam Cup: alla fine di due match emozionanti e combattutissimi, superati Lendl e Stich

Chang-Wheaton, una finale cino americana

Conclusione a sorpresa, cecoslovacco e tedesco sfiancati dai rivali

MONACO. «tutto esaurito» alla Olympia Halle di Monaco nel giorno delle semifinali ha premiato gli organizzatori [illegible] Coppa del Grande Slam. [illegible] avuto la sua importanza la presenza in tabellone [illegible] Michael Stich, il giocatore di [illegible] ieri opposto all'americano Wheaton, ma anche una [illegible] attesa e densa di significati, la riedizione della straordinaria partita dal Roland Garros del 1989 tra Ivan Lendl e Michael Chang.

Anche in quest'occasione i due [illegible] dato vita ad [illegible] spettacolo straordinario, [illegible] partita [illegible] due volti completamente differenti l'uno dall'altro. All'inizio la migli[illegible] disposizione [illegible] al rapido gioco sul tappeto consentiva a Lendl [illegible] prendere totalmente il controllo del gioco. Lendl era sostenuto da un [illegible]izio molto incisivo e da tiri incrociati e micidiali da fondo, che impedivano al cino-americano [illegible] spostare il gioco sul piano della velocità per sfruttare [illegible] difficoltà dell'avversario nei cambi di direzione. In vantaggio [illegible] due set, il cecoslovacco ha accusato però un passaggio a vuoto, consentendo a Chang, il quale peraltro [illegible] ha mai diminuito la propria aggressività, di aggiudicarsi la terza partita. [illegible] quel punto il match è cambiato radicalmente, diventando una gara che metteva di fronte due oppo[illegible] qualità fisiche: la maggior potenza di gioco di Lendl e la maggiore resistenza complessiva del più giovane Chang.

Aggrappato [illegible] servizio, colpo con il quale è riuscito a conte[illegible] l'ossessiva pressione di Chang nel palleggio, Lendl ha tentato [illegible] non pagare l'eccesso di presunzione nelle scelte troppo velleitarie di gioco che non gli avevano consentito [illegible] chiudere in tre soli set la partita. [illegible] la sua lucidità si [illegible] via via affievolita, come si è desunto dalla progressiva incapacità di trasformare le occasioni favorevoli. [illegible] fine però [illegible] con il servizio, [illegible] quale [illegible] estratto un considerevole bottino di punti, Lendl è riuscito ad aggrapparsi [illegible] tie-break [illegible] ultima speranza per evitare [illegible] pericolosissimo set decisivo.

[illegible] è riuscito però nel proprio intento e alla fine si [illegible] dovuto consegnare, non prima di aver dato prova di ostinazione almeno pari a quella di Chang, ad uno straordinario, irriducibile avversario il quale è stato capace di annullargli anche [illegible] match point sul 6-5 del quarto set. In totale quasi cinque ore [illegible] battaglia che hanno avvinto la folla. Punteggio finale a favore [illegible] Chang: 2-6, 4-6, 6-4, 7-6 (7-5), 9-7.

La seconda semifinale ha visto il [illegible] di Wheaton su Stch per 7-6 (8-6), 7-6 (8-6), 7-6 (7-3). La prevedibile sfida [illegible] [illegible]si [illegible] l'americabno e il te[illegible]sl è conclusa con la vittoria del primo che ha saputo sfruttare meglio i [illegible] di rimbalzo. Equivalenti le prestazioni al servizio e alla volée, [illegible] stata [illegible] la risposta soprattuttop del rovescio di Wheaton a fare la differenza. Oggi [illegible] finale Chang-Wheaton.

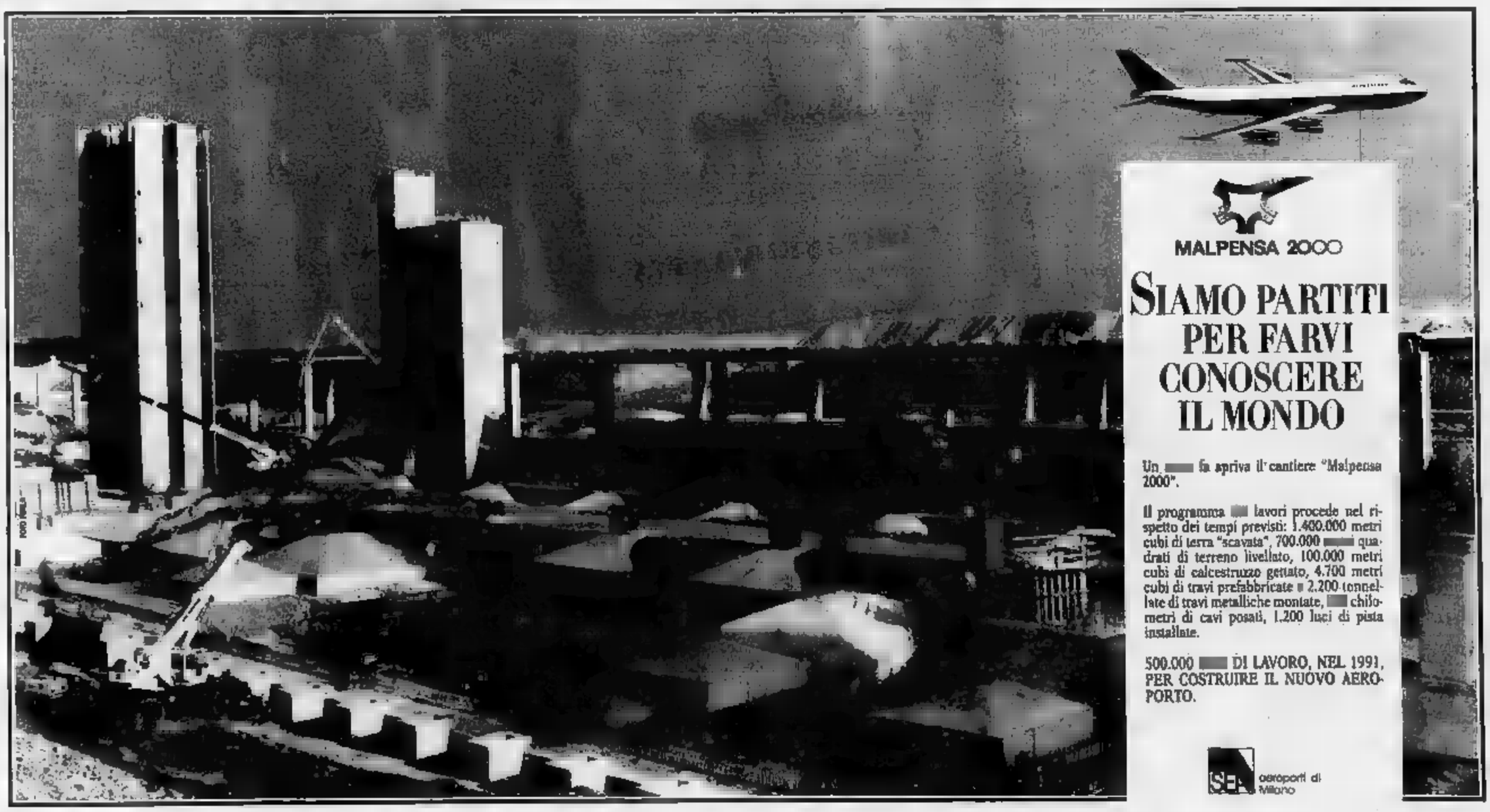
[illegible]

Basket, anticipo

Clear Cantù vittoriosa a Treviso

Archiviata la parentesi delle coppe, [illegible] il campionato con la 13ª giornata che, nell'anticipo di ieri, ha riservato la sorpresa della Benetton sconfitta in [illegible] dalla Clear. Oggi la capolista Knorr gioca a Varese, dove ha buone possibilità [illegible] la sua serie positiva (23 successi [illegible] partite in questa stagione, mai sconfitta negli ultimi 7 turni), anche [illegible] Ranger, perdendo, rischia di peggiorare [illegible] crisi. Fra le inseguitrici dei bolognesi, la Philips ritrova a Livor[illegible] l'ex Vincent nel confronto che ripropone la sfida-scudetto dell'89. La Scavolini è [illegible] impegnata a Torino, contro una Robe di Kappa che le ultime partite dicono in grande condizione.

La novità forse più interes[illegible] viene però dalla serie A2. Con [illegible] maglia [illegible] Napoli farà il suo debutto italiano un'altra ex stella della Nba, Alex English, 37 anni, ala di 201 cm e alle spalle 15 stagioni tra i professionisti, dove ha segnato ben 25.613 punti. English fu capocannoniere della Nba nell'83 [illegible] attualmente il settimo realizzatore di sempre, secondo soltanto a Robert Parish (Boston Celtics) fra i giocatori in attività. Nella società partenopea, penultima in classifica, sostituisce Treg Lee. English, che percepirà un ingaggio annuale di circa 600 mila dollari, affronterà la Breeze Milano che quest'anno si è affidata [illegible] Adrian Dantley, [illegible] anni, altro grande ex pro americano e nono realizzatore [illegible] sempre.
Oggi (13ª giornata, [illegible] 17,30) [illegible] *A1:* Phonola Ce-Trapani, Benetton Tv-Clear Cantù 71-79 (ieri), Livorno-Philips Mi, Robe di Kappa To-Scavolini Ps, Glaxo Vr-Messaggero Roma, Ranger Va-Knorr Bo, Filanto Fo-Ticino Si, Fernet Branca Pv-Stefanel Ts. Classifica: Knorr p. 22; Philips, Benetton e Scavolini 20; Livorno 14; Robe di Kappa, Clear, Glaxo e Phonola 12; Messaggero, Stefanel e Ticino 10; Ranger 8; Fernet Branca, Trapani e Filanto 6. *Serie A2;* Bancosardegna Ss-Panasonic Rc, Breeze Mi-Napoli, Cercom Fe-Mart Rimini, Lotus Montecatini-Scaini Ve, Majestic Fi-Sidis Re, Mangiaebevi Bo-Billy Desio, Telemarket Bs-Rex Ud, Turboair Fabriano-Kleenex Pt. Classifica: Lotus punti 22; Panasonic 20; [illegible] 16; Kleenex, Scaini e Breeze 14; Majestic, Turboair e Sidis 12; Bancosardegna e Billy 10; Mangiaebevi, Napoli, Telemarket e Cercom 8; Rex 4.



Di negozio, in negozio, in negozio...

1000 negozi per un Natale di solidarietà

1000 negozi che hanno avuto ragione: lo dimostra l'affluenza di pubblico,
lo dice il successo del Concorso che ha già decretato i suoi primi vincitori e, soprattutto, lo confermano le migliaia di questionari pervenuti alla Consulta delle Vie di Torino.

1000 negozi che oggi si [illegible] una ragione per essere ancora più uniti
e ti chiedono di esprimere concretamente il tuo "Buon Natale!" ai bambini di Croazia. La locandina qui riprodotta, che troverai nei negozi, ti dirà come fare.

Le buste [illegible] raccolte domenica 15 e 22 dicembre
in [illegible] orario 9-12/15-19 nei seguenti punti di Torino:

ASSOCIAZIONE VIA PO
davanti al negozio Venezia Torino, via Po 14

ASSOCIAZIONE VIA GARIBALDI
davanti alla Chiesa San Dalmazzo, via Garibaldi angolo via [illegible] Orfane

ASSOCIAZIONE VIA DELLA CONSOLATA E LIMITROFE
davanti al Caffè Bicerin, piazza [illegible] Consolata 5

ASSOCIAZIONE CONTE VERDE
davanti al Municipio sotto monumento Conte Verde, piazza Palazzo di Città

ASSOCIAZIONE GALLERIA UMBERTO I
in Galleria Umberto I, presso [illegible] Tuta

[illegible] CANTON SANTA [illegible]
[illegible] piazzetta III via Stampatori

ASSOCIAZIONE LA TESORIERA CORSO FRANCIA
[illegible] profumeria Cecilia, [illegible] Francia 185

[illegible] CENTRO [illegible]. FABRIZI
davanti al bar Norma, via N. Fabrizi angolo piazza Risorgimento

ASSOCIAZIONE VECCHIO CENTRO
sagrato Chiesa [illegible] Teresa, via S. Teresa 5

ASSOCIAZIONE PORTICI CORSO VITTORIO
Materiale Elettrico, corso Vittorio Emanuele 61

[illegible] CORSO RACCONIGI
Profumeria Estetica, [illegible] Racconigi 191

ASSOCIAZIONE [illegible] DI NANNI
davanti al [illegible] via [illegible] Nanni angolo via Mongrenevo

ASSOCIAZIONE [illegible] CENTRO COMM. SAN DONATO
Parrocchia [illegible]. Concezione, via [illegible] Donato 21

[illegible] [illegible] [illegible] CRISTINA
negozio Confezione 101, via Madama Cristina 19

ASSOCIAZIONE OASI [illegible] VALENTINO
[illegible] Chiesa Santi Pietro e Paolo, largo Saluzzo 25 bis

ASSOCIAZIONE QUARTIERE [illegible] (GENERALI)
Parrocchia Madonna [illegible]lle Rose, via Rosario [illegible] Fe 7

[illegible] VIA NIZZA
[illegible] Silvano, via Nizza 142; Pollettaria Grillo, via Nizza [illegible]

ASSOCIAZIONE TORINO VANCHIGLIETTA
c.[illegible] Belgio angolo c.[illegible] Brianza

ASSOCIAZIONE VIA VANCHIGLIA
presso Edicola, via Vanchiglia 25

ASSOCIAZIONE [illegible] COMMERCIALE PONCHIELLI
Centro Commerciale via Ponchielli 16

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO VERCELLI
c.so Vercelli angolo [illegible] Verre

ASSOCIAZIONE LE ISOLE CORSO GIULIO CESARE
c.[illegible] Giulio Cesare angolo Porta Palazzo

[illegible] [illegible] VILLAR VITTORIA
via Vibò angolo piazza Vittoria

ASSOCIAZIONE ELEVEN CHIESA DELLA SALUTE
piazzetta Chiesa della Salute

ASSOCIAZIONE LA BARCA
[illegible] Tutto [illegible] il giardino, strada Settimo [illegible]

ASSOCIAZIONE VIA [illegible]
[illegible] Cucina [illegible] salsamentario, via Maggiorato [illegible]

CONSULTA
DELLE VIE DI TORINO
Il Presidente GIUSEPPE DE MARIA

CITTÀ [illegible]
ASSESSORATO
PER IL COMMERCIO
E ARTIGIANATO
L'Assessore BALDASSARE FURNARI

Tutti i negozi aderenti alla Campagna, per tutto il periodo dell'iniziativa, [illegible] coperti dalla POLIZZA GLOBALE DI RESPONSABILITÀ CIVILE-ASSITALIA che risarcisce i danni fisici o materiali subiti dai consumatori all'interno dei negozi.

euphon international
PRODUZIONI E SERVIZI PER LA TELEVISIONE

FIRA
Assitalia
AGENZIA GENERALE DI TORINO

camuffi
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camuffi
C.so Ferrucci 21
Orario [illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 8
Tel. 544.971 - [illegible]

Anche dagli Usa per trascorrere le feste al Cottolengo

L'altro modo di far Natale

In gran parte giovani i volontari e non tutti possono essere accettati

Mamma Laura è una vedova che s'è presa cura d'un ragazzo rifiutato dai genitori. Un ragazzo del Cottolengo, un diverso: il volto è schelstrico, incompleto in alcune parti, eppure illuminato da un'intelligenza vivace che gli consente di lavorare e d'essere autosufficiente. Un episodio, una storia di dedizione fra le tante che fioriscono intorno al «borgo» di San Pietro in Vincoli.

Mamma Laura, che regala a quel ragazzo l'affetto, il calore, l'attenzione negati da altri, è una volontaria, [illegible] delle decine di persone pronte ad aiutare chi ha bisogno. «Chi dà [illegible] agli altri - dicono - si sente vivo, partecipe, fortunato». E tornano a fare esperienza, portando amici contagiati dal loro entusiasmo: «Qui so di esistere», spiega uno di loro, poco più che ventenne. «Natale con i tuoi», ha obiettato [illegible] madre. «I miei, a Natale, sono loro», ha risposto la figlia preparando la valigia per Torino.

I volontari del Cottolengo sono un piccolo esercito di solidarietà quotidiana. «Dobbiamo respingere domande, perchè [illegible] c'è spazio per tutti», confida suor Giuliana, spulciando fra le richieste piovute sul suo tavolo di responsabile del settore femminile dei volontari. Fratel Matteo, coordinatore del settore maschile, parla di «santa abbondanza». E' il miracolo quotidiano della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Vengono da ogni parte d'Italia ma anche da Svizzera, Francia e Oltre Oceano.

Per il quinto Natale consecutivo rinnovano il loro incontro con la famiglia del Cottolengo anche Sanford M. Shapero, 62 anni, medico, direttore del Centro di ricerche City of Hope (Città della Speranza), presso Los Angeles, e sua moglie Evelyn. Se ne staranno [illegible] in quest'angolo di Torino per 10 giorni.

Vacanze di lavoro dentro il monumento eretto alla pietà.

Suor Giuliana, infaticabile tra i volontari del Cottolengo «Ho pronto un regalino per tutti»

Perché? [illegible] fare qualcosa di utile», dicono. «Da 5 anni, mezzo dicembre a Torino, e [illegible] conosciamo nulla o quasi della città», sorride Sanford. «Sono anni fortunati, per noi - aggiunge Evelyn - nessun problema di salute o di denaro, per questo abbiamo deciso di regalare qualcosa di noi».

Lei sta tra quelli che Giuseppe Benedetto Cottolengo chiamava le «buone figlie», le handicappate mentali gravi; lui in mezzo [illegible] 300 [illegible] più barboni che ogni giorno bussano per [illegible] [illegible] piatto di minestra o per un paio di scarpe. Li commuove la disponibilità di tutti, [illegible] tutti. Preti, fratelli, suore, medici, uomini e donne che rispondono a un impulso grande: servire.

Nei ritagli di tempo, si lavora al presepe. Non il più grande [illegible] mondo, forse, ma certamente il più straordinario. E' fatto di cento presepi, si snoda lungo i corridoi, sui pianerottoli, nei sottoscala e in mezzo alle corsie. «Sono giorni di frenesia anche per noi», sorride [illegible] Giuliana, che ha pronto un regalino per ciascun volontario. Per [illegible] po' ci sarà gran confusione, come ogni [illegible]. Poi la pace, il silenzio assoluto a Natale. «Che sarà un giorno come [illegible] altri, in fondo, perché qui, ogni giorno, è Natale».

Renato Rosmarelli

Infastidiva una donna, ferito dal rivale

Dopo il litigio tre colpi di pistola

L'aggressore fugge [illegible] è arrestato
Da 10 giorni era uscito dal carcere

Gli ha [illegible] tre colpi [illegible] pistola [illegible] ba[illegible] ventre al termine di [illegible] rissa: aveva posteggiato l'auto in via Ormea dove passeggiava una donna. Il feritore (appena uscito dalle Nuove) è stato arrestato dalla polizia per [illegible] omicidio [illegible] detenzione abusiva di arma da fuoco.

E' avvenuto [illegible] [illegible] notte, [illegible] vittima [illegible] Nicola Jaconis, 35 anni, residente in via Renier 27, già noto alla questura per alcuni precedenti. Ieri l'uomo ha subito un delicato intervento chirurgico alle Molinette ed è ricoverato in prognosi riservata. I proiettili lo hanno raggiunto all'inguine, penetrando in profondità. Il feritore si chiama Gianfranco Bruscolini, 35 anni, via Lombroso 22: era uscito dal carcere [illegible] giorni per [illegible] vicenda di droga. Nell'88 era stato coinvolto in [illegible] tentato omicidio [illegible] Venaria.

La vicenda [illegible] preso le [illegible] se intorno a mezzanotte, quando Jaconis ha posteggiato la sua Tipo in [illegible] Ormea, angolo corso Marconi. Qui stava passeggiando Daniela Ronco, 30 anni, convivente del Bruscolini. La presenza della vettura in seconda fila non [illegible] piaciuta alla Ronco che ha rimproverato Jaconis. [illegible] è nata una vivace discussione. Poi la donna ha telefonato all'amico: «Vieni da me. Ho bisogno del tuo aiuto. C'è [illegible] individuo che mi importuna [illegible] mi offende».

Bruscolini ha messo in tasca una pistola calibro 7,65 ed ha raggiunto la donna. Davanti al Bar Roberto, fra via Ormea 29 e via Lombroso, ha affrontato Jaconis. [illegible] è nata subito una lite. Poi nel silenzio della notte, dopo gli insulti, si sono sentiti [illegible] spari. Quindi [illegible] grida del ferito e [illegible] fuga dello sparatore. Dal bar vicino alcuni avventori, udite le rivoltellate, hanno avvertito la polizia.

Quando gli agenti sono arrivati in via Ormea, Jaconis era sanguinante sul marciapiede [illegible] in strada non c'era più nessuno [illegible] vincendo l'omertà dell'ambiente, i funzionari della squadra mobile hanno ricostruito l'accaduto e [illegible] arrivati in [illegible] dello sparatore. Qui hanno scoperto l'arma, detenuta abusivamente.

Ora Bruscolini è [illegible] in carcere con l'accusa di aver sparato al rivale. La polizia ha effettuato il «tampone» per l'individuazione delle tracce di polvere da sparo sulle sue mani. I risultati si conosceranno nei prossimi giorni.

Gianfranco Bruscolini, [illegible] anni, ha raggiunto l'amica in via Ormea e [illegible] sparato tre colpi [illegible] pistola contro **Nicola Jaconis**, 35 anni (a fianco), anche lui già [illegible] alla questura per precedenti. Il ferito è [illegible] sottoposto a un delicato intervento chirurgico

Fac-simili di contravvenzioni sui parabrezza delle auto in sosta nella [illegible] blu

Polemica continua per il centro

I negozianti sono divisi sulle forme di protesta

La polemica sul centro si fa più aspra proprio in concomitanza con [illegible] seconda domenica di acquisti natalizi a targhe alterne. Da un lato la raccolta di firme per il centro aperto, dall'altro fac-simili di contravvenzioni piazzati sui parabrezza delle auto dalla Lega per l'ambiente. [illegible] [illegible] parte la «legittima difesa» fiscale di Angelo Pezzana e di altri [illegible] commercianti (che non hanno pagato per protesta tributi comunali del 1990) con il pignoramento per risposta e, dall'altra, la Consulta delle vie che tratta Pezzana da «politico malato [illegible] protagonismo» e gli altri commercianti di Centro Aperto da ingenui «strumentalizzati a loro d[illegible]».

L'ultimo atto è appunto l'attacco [illegible] l'iniziativa di disobbedienza fiscale lanciata dal consigliere comunale radicale Pezzana. A sferrarlo è Giuseppe De Maria, presidente della Consulta delle vie di Torino: «Esprimo solidarietà a quei commercianti coinvolti in quella operazione decretata da Centro aperto come protesta. [illegible] esprimo rammarico [illegible] vederli strumentalizzati con manovre di torneconto politico e raggirati nella loro buona fede».

Scrive De Maria in un comunicato: [illegible] devono oggi [illegible] amaramente constatare a loro spese che qualcuno, spacciandosi per paladino degli interessi del settore commerciale, ha giocato cinicamente sulla loro pelle e che la loro adesione non è servita a nulla». Conclude: «Di fronte all'incertezza interpretativa sulle sanzioni da applicare a questa disobbedienza fiscale, chiediamo comunque all'amministrazione finanziaria del Comune [illegible] voler sanare quella situazione senza arrivare a iniziative clamorose, che servirebbero soltanto a punire quei commercianti».

Laconica la risposta di Pezzana: «Il signor De Maria, che ha firmato un anno fa [illegible] chiusura fino alle 19,30, non ha titoli per parlare in nome [illegible] commercio torinese». E aggiunge: «Centro Aperto si batte, invece, per parcheggi, isole pedonali, vie di scorrimento automobilistico».

Giuseppe [illegible] presidente della Consulta delle vie lancia una polemica contro il consigliere comunale **Angelo Pezzana** (a destra)

IL CONTE VERDE

LE RAGIONI DEGLI ALTRI

E' una necessità controllare la circolazione nel centro per evitare di rendere irrespirabile l'aria, insopportabile il rumore, e per impedire la paralisi del traffico. [illegible] è evidente che chi va a comperare trovi comodo servirsi dell'auto. E' in corso l'esperimento delle targhe alterne: vedremo i risultati. Una soluzione - molto lontana però - sarebbero i parcheggi sotterranei: il centro potrebbe così avere [illegible] più aree pedonali, da aggiungere a quella di via Garibaldi. Anche quando furono vietate le auto in questa via, alta fu la protesta: oggi è una strada molto viva e la gente cammina in tranquillità.

A Grugliasco

Il Barocchio rioccupato dal «punk»

Un anno dopo lo sgombero, i punk hanno rioccupato il complesso del Barocchio a Grugliasco: una cappella ed una cascina, proprio [illegible] alle scuole.

Lo hanno fatto ieri sera, per «protesta politica» dopo [illegible] condanna a 7 mesi di tre di loro, colpevoli di aver gettato vermi [illegible] consiglieri provinciali, dopo lo sgombero del 14 febbraio.

Ora gli occupanti pensano di potere resistere più [illegible] lungo dell'anno passato: «Abbiamo [illegible] fronte l'esempio della pisci[illegible] [illegible] Caluso, che [illegible] gruppo di ragazzi ha acquisito nello scorso aprile e dove ora si svolgono concerti e manifestazioni culturali. Quell'occupazione è stata tollerata, forse per evitare che si indagasse sugli sperperi compiuti nella realizzazione [illegible] una struttura che - inaugurata due volte in vista di altrettanti elezioni - non ha mai funzionato. Speriamo che gli assessori facciano altrettanto con noi». I punk hanno anche coniato [illegible] [illegible] slogan: «Vermi di vermi: 20-100-[illegible] occupazioni».

Secondo Libération

C'è Torino nel triangolo del Diavolo

La nomea di Torino città magica affascina ancora [illegible] volta un giornale straniero. E' il turno del quotidiano parigino «Libération» [illegible] dedica le pagine dell'inserto sull'Europa all'esoterismo con [illegible] titolone: «Satan[illegible] infiamma il vecchio continente... Una giovinezza dissoluta lo venera in tutte le lingue e le violenze sataniche si moltiplicano».

Torino [illegible] definita «città carniera sulla carta del Diavolo» ed [illegible] fatta partecipe sia della magia nera, negativa e satanica, sia [illegible] quella bianca, positiva e non pericolosa perché [illegible] capoluogo subalpino [illegible] parte [illegible] triangolo nero, con Londra [illegible] Chicago, e anche del triangolo bianco, con Lione e Praga».

Nulla di nuovo, se non lo stupore-ammirazione degli [illegible] del reportage nel rievocare il congresso sul maligno dell'ottobre '88: «Tali manifestazioni [illegible] [illegible] moltiplicando, [illegible] quella svoltasi nella metropoli italiana è [illegible] la più importante, ha dibattuto se ci troviamo dinanzi ad una rinascita del [illegible] tanismo tradizionale oppure se stiamo assistendo alla nascita [illegible] [illegible] neosatanismo».

Secondo il giornale francese, gli adoratori del Diavolo [illegible] [illegible] mila in Polonia, in Germania e nei Paesi Bassi: addirittura il doppio, 40 mila, nella sola Torino. Una cifra abnorme, seconda soltanto a quella dei satanisti londinesi: per «Libération» sarebbero ben [illegible] mila.

Riportando notizie e dati che hanno già animato centinaia di articoli, l'inserto sull'esoterismo continua a parlare della nostra città in questi termini: «Torino città sacra, con [illegible] [illegible] 400 chiese e le sue reliquie...Torino, punto d'approdo di quarantamila adoratori del Maligno, appartenenti chi all'"Ordine del tempio d'Oriente" chi all'"Ordine del tempio d'Oriente arcana aterna", sette fondate in Italia alla fine degli Anni Sess[illegible]. Torino capitale [illegible] Bene e del Male. Nel settembre [illegible] tre anni [illegible] il Papa approfittò della sua visita nel centro subalpino per [illegible] in guardia gli abitanti contro l'esistenza di Satana. Il mese prima, gli esorcisti della città, [illegible] in tutto, lanciarono un appello disperato». L'articolo riporta anche il verbo di don Gabriele Amorth, definito maestro della professione, cioè degli [illegible] «Noi [illegible] troppo pochi, intanto il Diavolo [illegible] propaga e i posseduti [illegible].

PEUGEOT
106
HA RAGGIUNTO
QUOTA
20.000.
SABATO [illegible] E DOMENICA 15
PEUGEOT 106 VI INVITA ALLA PROVA.
CAPIRETE IL PERCHE'
DEI SUOI PRIMI 20.000 ESEMPLARI GIA' VENDUTI.
NUOVA CAVALLERI
C.SO TURATI, 37/A TORINO
sia
C.SO SIRACUSA, 33 TORINO
DAIDOLA
VIA BOTTICELLI, 66 TORINO
LOCAUTO
L.GO FRANCIA, 115 TORINO

Pieno successo dell'iniziativa della Fondazione Specchio dei tempi in accordo con il [illegible]

Nonni e nipoti nella magia del Regio

Tutti insieme alla «pomeridiana» dell'opera Hänsel e Gretel

Pomeriggio speciale, quello di ieri, per gli ospiti del Regio che hanno potuto [illegible] alla pomeridiana di «Hänsel e Gretel» grazie all'iniziativa del Teatro e della Fondazione Specchio dei tempi.

L'atmosfera magica della fiaba musicale di Engelbert Humperdinck ha incantato una platea composta da nonni e da nipoti (l'opera, insieme alle repliche di martedì prossimo, era riservata a chi ha compiuto 60 anni, con la possibilità di un secondo biglietto, possibilmente un nipote).

[illegible] di nipoti se [illegible] sono visti tanti: moltissimi i bambini, che hanno avuto proprio [illegible] «Hänsel e Gretel» il loro battesimo con [illegible] mondo della grande musica e per la prima volta sono entrati al Regio: sotto lo sguardo vigile di nonne e nonni, hanno seguito con gli occhi spalancati le avventure di Hänsel e Gretel, alle prese con una strega cattiva che abita in una casetta di marzapane.

Ma per molti l'opera [illegible] ieri [illegible] stata anche l'occasione per riunire l'intera famiglia in uno spazio inconsueto: oltre ai biglietti d'invito per nonno e nipote, il Regio ha messo in vendita le altre poltrone a un prezzo d'eccezione. Ad anziani e bambini si sono così aggiunti [illegible] [illegible] papà, zii e cuginetti, per un pomeriggio festoso e divertente.

A tutti gli invitati [illegible] sovrintendente del Regio Elda Tessore e il direttore de La Stampa Paolo [illegible] hanno fatto gli auguri per [illegible] 1992 di «serenità, dol[illegible] e [illegible]. Con la proposta [illegible] potersi ritrovare, il prossimo [illegible] tutti insieme per un altro pomeriggio di musica.

Martedì si replica: altre [illegible] persone hanno la possibilità di [illegible]e alla rappresentazione (l'inizio è alle 15).

Pomeriggio di festa al Regio, protagonisti i nostri lettori

Una legge aiuterà i piccoli imprenditori

«Ora basta piangere Tiriamo su la testa»

Il ministro Bodrato: un confronto con la vicina Francia è a nostro favore

«Piantiamola! La Francia ha una situazione più grave della [illegible]. La disoccupazione transalpina raggiunge l'11 per cento. I problemi francesi [illegible] superiori ai nostri. Noi abbiamo l'inflazione e il debito pubblico alti ma abbiamo anche una struttura sociale migliore ed i consumi sono buoni. Il catastrofismo è ingiustificato». L'appello, che ha assunto anche il tono di pungolo, è [illegible] lanciato dal ministro dell'Industria Bodrato al convegno della piccola industria promosso dall'Api torinese.

[illegible] imprenditori che gremivano [illegible] il salone dell'Ambasciatori hanno applaudito. Il ministro, infatti, ha interpretato lo spirito che anima questa gente che guida imprese a volte molto piccole. Tutti si rendono conto che la situazione è grave (si tratta di crisi strutturale che richiederà molti sacrifici» ha detto uno dei relatori, il prof. Detragiache) però intendono continuare a lottare.

Uno degli strumenti è la legge 317 che prevede «interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie aziende». La legge aiuta le imprese sane che presentano progetti validi; non soccorre quelle decotte perché, tra l'altro, lo impedirebbe la Comunità europea. Il convegno era dedicato all'analisi delle norme che cominceranno a funzionare da metà gennaio. Lo stanziamento è di 1500 miliardi nel triennio '91-93. Bodrato ha sottolineato che la cifra consentirà investimenti per circa 6 mila miliardi perché il contributo è limitato al 25 per cento.

A giudicare dalle domande che gli imprenditori hanno rivolto ai relatori si dovrebbe affermare che il giudizio sulla [illegible] legge è positivo e l'interesse [illegible] per le facilitazioni molto vivo. «L'Api - ha detto il presidente [illegible] Corato - ha allestito uffici [illegible] consulenza per le 2500 aziende associate con circa 70 mila dipendenti». Anche Di Corato ha lanciato un'esortazione: «Negli Anni [illegible] ristrutturammo la produzione. Adesso bisogna andare avanti. Non fermiamoci».

Presiedeva il convegno il segretario generale dell'Api Severino Conti che aveva a fianco il presidente nazionale della Confapi Anghileri. Altri relatori su aspetti tecnici della legge sono stati il direttore della «Leasimpresa» Franco Ingrosso e l'ispettore compartimentale delle imposte dirette del Piemonte, Vittorio Cutrupi. «Abbiamo già pianto troppo - ha detto Conti -, adesso [illegible] ora [illegible] sollevare la testa». [illegible] esperti hanno spiegato che la legge che [illegible] alle aziende di avanzare sul piano della ricerca, della innovazione tecnologica e nel campo dei servizi reali, è un grosso aiuto per aprire uno spiraglio per un 1992 migliore.

Il ministro Guido Bodrato

Il presidente della Regione Brizio ha affermato che «ci [illegible] le condizioni per uscire dalla crisi». «E' vero - ha aggiunto - che [illegible] passato temevamo che andassero via i cervelli, mentre oggi si trasferiscono grosse produzioni manifatturiere. Però [illegible] giova al Piemonte un'immagine di pessimismo esasperato. Ci sono aziende estere che vengono da noi».

Conversando [illegible] i giornalisti il ministro Bodrato ha confermato che «lo scatto dell'indennità [illegible] contingenza [illegible] maggio non deve essere pagato». «Noi non rinn[illegible] la legge - ha detto -, se imprenditori e sindacati lo vogliono possono fare un altro accordo».

Sergio Devecchi

Un'incognita sul piano regolatore domani in Consiglio

La maggioranza è zoppa

A vuoto i tentativi di mediazione con il gruppo dei sei «dissidenti»

Finita la settimana degli emendamenti, [illegible] domani il progetto preliminare del piano regolatore arriva alla resa dei conti dal Consiglio comunale: resa dei conti perché nei tre giorni di dibattito, che si concluderanno mercoledì con [illegible] voto, si vedrà qual [illegible] la tenuta della maggioranza. Sarà approvato o [illegible] questo documento urbanistico che tiene la giunta Zanone in bilico da ormai cinque mesi? Proveranno il buon senso e gli interessi della città? Oppure si ripeterà la sceneggiata - questa volta con crisi annunciata - che in luglio portò al rinvio? Alla vigilia del dibattito nessuno è in grado [illegible] rispondere.

Ieri mattina, dopo il vertice di venerdì, c'è [illegible] [illegible] seconda riunione di maggioranza per chiarire: inconcludente. I dissidenti, capeggiati dal psdi Giangrande (che pare parli a nome dei verdi-verdi e di una parte dei pensionati), tengono duro.

Può sembrare incredibile dopo 150 giorni di lavoro degli uffici, di discussioni e anche di polemiche, ma da questi sei consiglieri dipende il futuro della maggioranza. Se insisteranno nel «no» a [illegible] loro voto [illegible] aggiungesse a quello di tutta l'opposizione, il preliminare sarebbe bocciato.

Per che cosa? Per un emendamento che - a parere di psdi, verdi-verdi e pensionati - equilibra gli indici di costruzione di alcune aree della città definite «bianche», poiché un tempo erano destinate [illegible] servizi, vincolo decaduto per sentenza [illegible] Corte Costituzionale. Quella correzione - afferma l'assessore Galasso - obbligherebbe gli uffici a rifare i calcoli: impossibile in pochi giorni.

Per questo l'ex assessore all'Urbanistica, il liberale Pier Giorgio Re, ha suggerito all'assessore Galasso di raccogliere gli emendamenti e di decidere quali possano e quali non possano [illegible] essere approvati subito. L'assessore preparerà pure un ordine del giorno che impegnerà l'amministrazione a rivedere i punti controversi nella fase successiva all'approvazione del progetto.

L'ipotesi ha soddisfatto [illegible], psi, pri e liberali, non Giangrande. L'ultimo tentativo per far rientrare la «dissidenza» sarà attuato domani, con un vertice di maggioranza [illegible] [illegible] mezzogiorno.

A far pendere il piatto della bilancia verso il «sì» al piano c'è però la disponibilità ad astenersi dei missini. «A condizione - spiega il [illegible] Martinat - che l'assessore accolga i nostri emendamenti, in particolare quello sul centro storico».

Pollice verso invece dal pds: «Le nostre proposte - dice Carpanini - [illegible] state accolte in misura minima. Non ci stiamo». Analoga la posizione dei verdi. «No» quasi certo pure dalle Leghe. Linea dura da Rifondazione e dai comunisti indipendenti che presenteranno 150 emendamenti, da discutere in aula.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] Giangrande, psdi, (primo a sinistra) guida i dissidenti. A fianco, il liberale Pier Giorgio Re

E il dopo?

Un appello al sindaco

I segretari Zanetta e Bruno (dc), Tigani (psi), Marino (pri) e Goglio (psdi) hanno diffuso un [illegible] pollo al sindaco Zanone perché [illegible] alla guida della città, «rispettando gli impegni assunti». Le dimissioni - affermano - interromperebbero l'iter di decisioni importanti: preliminare, metrò, passante ferroviario, alta velocità, parcheggi. Solo un'amministrazione stabile - aggiungono - potrà garantirne il decollo e dare i risultati concreti di un governo capace».

La giunta ha bisogno di «forza e compattezza». Caratteristiche che derivano da scelte chiare da parte di tutte le forze politiche e del sindaco: l'incertezza e la ridiscussione degli accordi rischierebbero di diventare paralizzanti».

Zanone ringrazia. Ma sul suo futuro tace. «Mi sono imposto la regola del silenzio [illegible] a quando [illegible] sarà approvato il prg. Dopo potrò dire anch'io una parola sul rapporto tra partiti e amministrazione.

LOTTO CONCORSO N. 50

SABATO 14 DICEMBRE [illegible]

Bari	87	84	52	34	73
Cagliari	90	60	74	53	41
Firenze	88	62	45	26	33
Genova	10	4	19	35	20
Milano	35	79	34	56	59
Napoli	63	70	62	81	65
Palermo	45	72	3	46	32
Roma	14	77	87	31	42
Torino	60	39	68	22	5
Venezia	5	71	23	46	58

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quoti
«12»	—	35.318.000
«11»	11	1.360.000
«10»	157	118.000

Monte premi 1.501.037.945

[illegible]

2 2 2 1 x 2 x 1 x 1 2 2

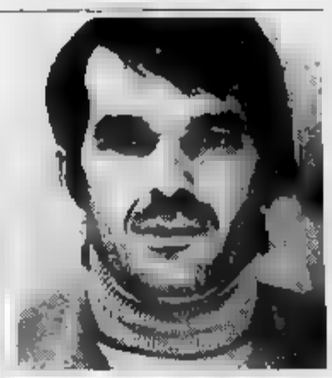
Scoperta centrale di smistamento di eroina e cocaina, arrestati due pregiudicati

Droga, cento milioni la settimana

L'organizzazione aveva il controllo di una vasta fascia della città Il ricavo veniva spedito [illegible] correntisti di piccole banche calabresi

Un chilo di cocaina, un chilo di eroina, un gruzzolo di contante, ma soprattutto luce sul sistema di riciclaggio del denaro «sporco» del mercato della droga. L'operazione conclusa in [illegible] dai carabinieri delle compagnie di Rivoli e di Torino-Oltredora potrebbe essere una base importante su cui costruire indagini di alto profilo, capaci [illegible] smascherare meglio i grandi business della 'ndrangheta. Per [illegible] sui tavoli degli investigatori, [illegible] no «tracc[illegible] bancarie [illegible] vorticoso giro di milioni: sino a cento ogni settima[illegible] con versamenti quotidiani (attraverso bonifici in istituti di credito torinesi) di 5-7 e più milioni su conti correnti [illegible] casse rurali e piccole banche di Catanzaro e Cosenza.

I documenti contabili e la dro[illegible] sono [illegible] scoperti durante una perquisizione [illegible] routine, che non lasciava presagire nulla di particolare. Gli uomini del capitano Franco Golini erano da tempo a [illegible] di Biagio Rizzo, 47 anni, tarantino di Manduria, ma domiciliato (teoricamente) a Grugliasco, in [illegible] Olevano 116. Risultava ricercato [illegible] rapina e detenzione d'armi. Una serie di appostamenti avevano consentito di individuare il ricercato, che l'altra notte è stato bloccato. In tasca aveva un mazzo [illegible] chiavi [illegible] documenti intestati a Francesco Niutta, 46 anni, piccolo pregiudicato residente a Cutro (Catanzaro), [illegible] con [illegible] pied-à-terre in via Verolengo 157, dove si sono precipitati i carabinieri della Oltredora che lo hanno sorpreso il Niutta reperendo la droga (valore intorno [illegible] 500 milioni).



I carabinieri da tempo davano la caccia a Biagio Rizzo, 47 anni, domiciliato a Grugliasco. Soldi e droga [illegible] in casa del complice

Ma a sorprendere più di ogni altra [illegible] i militari sono state le ricevute dei bonifici che Biagio Rizzo [illegible] Francesco Niutta compivano quotidianamente a favore [illegible] alcuni correntisti calabresi. Ora i carabinieri stanno lavorando su quei nomi, in una complessa situazione bancaria che va ricostruita. «Probabilmente [illegible] troviamo di fronte ad una organizzazione di notevole livello - confidano - che doveva avere il controllo su una vasta fascia della città: il ritmo [illegible] smercio della droga, che traspare dai primi accertamenti, era eccezionalmente elevato, quasi incredibile». C'è [illegible] sospetto che Biagio Rizzo abbia rilevato parte della clientela che - sino [illegible] un paio d'anni fa - gravitava intorno alla famiglia Racqua di Chivasso che gestiva un giro di droga e denaro simile, [illegible] per quantità, a quello dell'evaso di Manduria. [a. con.]

Tossicodipendente condannato a un anno

Ruba la carrozzella a un handicappato

«Volevo [illegible] uno scherzo, poi gliela avrei restituita», ha detto Adamo Merenda, 21 anni, tossicodipendente, al pretore Lulsella Gallino che lo processava per il furto aggravato di una carrozzella ad un handicappato. La dichiarazione non ha convinto il magistrato, che ha condannato il giovane [illegible] un [illegible] mezzo di reclusione, ridotta ad un a[illegible] per il giudizio abbreviato.

L'episodio che ha portato alle Vallette Adamo Merenda è avvenuto in via Arsenale, venerdì pomeriggio [illegible] [illegible] settimana. Un ragazzo handicappato in carrozzella stava cercando qualcuno che lo aiutasse a telefonare per chiamare un taxi. Merenda gli si è avvicinato e [illegible] fare scherzoso gli ha proposto: «Fammi vedere [illegible] cammini».

Il giovane si [illegible] alzato dalla carrozzella, e, tenendosi in piedi a fatica, si è avvicinato all'apparecchio. Merenda [illegible] ha approfittato, si [illegible] seduto [illegible] posto suo e si è allontanato acquistando velocità. Un agente della Guardia di Finanza è accorso quando lo ha visto ruzzolare a terra rovesciando la carrozzella. Lo ha aiutato a rialzarsi e Merenda è risalito a bordo [illegible] ha ripreso a spingere l'attrezzo di buona lena.

Nel frattempo, [illegible] giovane handicappato, che era riuscito ad [illegible] di qualche metro, ha lanciato un grido d'aiuto: «Quella [illegible]lla è mia, fermatelo». Il finanziere non ha perso tempo, ha inseguito il finto invalido [illegible] lo ha bloccato, consegnandolo poco dopo agli agenti.

Il comportamento processuale [illegible] Merenda non l'ha aiutato [illegible] scagionarsi. Durante l'udienza è stato più volte ammonito dal pretore [illegible] non commettere oltraggio in aula. Parlava a sproposito, dando del tu all'avvocato d'ufficio: «Poi ve ne andrete al bar, tu e il giudice, e vi farete quattro risate sul modo in cui mi [illegible] difeso». Dopo la condanna, Merenda è stato portato alle Vallette, dove resterà detenuto fino al giudizio d'appello.

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 15 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] poco nuvoloso. Venti deboli. Temperatura in leggero [illegible] mento. Valori massimi. Visibilità [illegible] dopo il tramonto per foschie e nebbie estese.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,7
MINIMA	-2,4
MEDIA	1,9

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	17,8	6 dicembre 1987
MINIMA	-13,1	8 dicembre 1946

[illegible] FA

[illegible] 5,3 MINIMA -2,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	11,3 [illegible] -5,0
PRESSIONE ORE 20	[illegible]
UMIDITA' ORE 20	71%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	[illegible]
Totale di questo anno	778,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 12 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 2 e 13 minuti

[illegible] Luna nuova 5 dicembre ore 5

Primo quarto [illegible] dicembre ore 11

Luna piena 21 dicembre ore 4

Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

[illegible] a [illegible] milioni [illegible] Km [illegible] Terra, dalla quale si allontana

VENERE: a 113 ingrandimento [illegible] grande come la Luna [illegible] primo quarto

[illegible] 4 giorni la [illegible] dal [illegible] aumenta di [illegible]

[illegible] 27 volte più [illegible] di Marte

SATURNO: posizionato nella parte occidentale [illegible] costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: alle 23. Mercurio passa 8° a Nord di Antares. La congiunzione permetterà osservabile [illegible] difficoltà domani [illegible]

Specchio dei tempi

«Per favore, fate sospendere subito quella pubblicità» - [illegible] motivo vero per cui ho pianto davanti alla ruspa impietosa» - Un intervento urgente per il viale [illegible] platani - «Sono truffatori» - L'Inps si scusa

La sezione piemontese dell'Associazione italiana donne medico [illegible] scrive:

«Spero che chi ne ha l'autorità faccia interrompere immediatamente su un canale televi[illegible] privato [illegible] pubblicità funesta [illegible] una grossa pistola corredata di [illegible] munizioni, ma resa innocua per via di un tappo rosso che non deve mai essere tolto, se no diventa una normale pistola. Ulteriori informazioni [illegible] consigli forniti dalla pubblicità sono: non necessita [illegible] porto d'armi; serve per spaventare i ladri o altri importuni; [illegible] previsione [illegible] all'approssimarsi del Natale e altre feste [illegible] ne consiglia l'uso per fare i botti [illegible] uno dopo l'altro!); a conclusione di tutto questo, l'imbonitore comunica che gli arrivano valanghe di telefonate».

Jolanda Valerio Decarli

Una lettrice ci scrive:

«L'assessore comunale ai Servizi demografici [illegible] grande sensibilità ha risposto alla lettrice che diceva di aver pianto a causa della ruspa impietosa [illegible] occasione dell'esumazione del proprio padre nel Cimitero di Torino, [illegible] forse [illegible] ha ben compreso il perché di quelle lacrime.

«Dico questo perché anch'io ho assistito nello [illegible] Cimitero (7ª ampliazione - campo L) alla riesumazione della madre [illegible] una mia cara amica [illegible] ne ho condivisa, oltre al comprensibile dolore, tutta l'angoscia per il modo, impietoso per i morti e per i vivi, con cui avvengono le operazioni preliminari.

«Il campo da sgomberare, per accelerare i tempi, viene spianato dalla ruspa prima dell'arrivo dei familiari, i quali, mentre sino [illegible] pochi giorni prima si erano recati a pregare sulle tombe, curate per tanti anni con amore, si trovano d'improvviso, con angoscia, di fron[illegible] alla terra battuta: i tumuli scomparsi, le lapidi divelte e sbattute lontano con tutti gli oggetti cari ad esse legati, come spazzature, ci si trova in difficoltà non solo a ritrovare questi, ma anche ad individuare [illegible] tombe, se non vengono gli addetti ai lavori ad indicare [illegible] precisione quali [illegible]

«Trovo lodevole l'iniziativa dell'assessore di far catalogare tra i materiali di smantellamento quanto rivesta interesse storico ed artistico o di costume d'epoca per un "Museo delle memorie cimiteriali". Può anche essere [illegible] conforto per i familiari dei defunti che [illegible] tutto vada distrutto della tombe, tuttavia per loro anche il più piccolo oggetto legato [illegible] quelle tombe ha il valore affettivo di una reliquia, di gran lunga superiore a quello storico ed artistico che può [illegible] per il pubblico di un museo».

Olga Bertone

Un lettore ci scrive da Chieri:

«Venendo a Cherasco, [illegible] si può non provare stupore [illegible] fronte [illegible] quello splendido "mo[illegible] della natura" che è il secolare "viale [illegible] Platani", viale che comprende pure esemplari rari schedati in Italia. Purtroppo, da anni, esso giace in un completo stato [illegible] abbandono. Massicci tronchi cavi s'inchinano sempre più pericolosamente [illegible] ogni lato. Tonnellate di legna si librano nell'aria minacciose. Masse di rami cresciute [illegible] dismisura sfidano la più elementari leggi fisiche. Ogni tanto qualche pezzo cede, mentre sotto, ignari, si gioca, si passeggia, passano le macchine. Siamo in inverno e l'incubo si ripete. Possibile che nessuno intervenga?

«Mi risulta che [illegible] anni giace in Comune un progetto di risanamento, ma il tutto si è arenato sui tavoli dell'assessorato regionale del Turismo. [illegible] il pericolo incombe su tutti».

Mario Gallaman

L'amministratore straordinario dell'Usl To-IX ci scrive:

«Visto il ripetersi di segnalazioni telefoniche [illegible] direzione dell'ospedale Sant'Anna da parte di negozianti, cui vengono richiesti contributi in denaro da parte di medici [illegible] aderenti ad associazioni volte alla prevenzione [illegible] informazione sul cancro, si tiene [illegible] precisare che questa Usl [illegible] ha [illegible] avuto rapporti [illegible] alcuna associazione, né tanto meno è stato autorizzato alcuno a richiedere offerte da devolvere a scopi umanitari.

[illegible] invita la cittadinanza a non collaborare con [illegible] richie[illegible] offerte da devolvere all'ospedale Sant'Anna, trattandosi di organismi [illegible] autorizzati».

Ezio Magnano

Il direttore provinciale dell'Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Maria Rubiolo per precisare che dal maggio di quest'anno la pensione [illegible] corrisposta alla lettrice in misura definitiva. Colgo l'occasione per scusarmi con la lettrice per l'inconveniente giustamente lamentato; il cognome del suo precedente marito è [illegible] annullato [illegible] mandati».

Giorgio Vitaliani

Per il Duemila occorre triplicare gli attuali seicento laureati

Il rettore Rodolfo Zich è docente del dipartimento di Elettronica

Parla il rettore che martedì inaugura l'anno accademico

Zich: «Il Politecnico si svilupperà così»

Martedì il Politecnico inaugura il 133° anno accademico. Parteciperà il ministro dell'Università, Ruberti. Prolusione del prof. Roberto Gambino su «Università e città, culture a confronto». Al rettore Rodolfo Zich che terrà la relazione ufficiale abbiamo rivolto alcune domande.

Il Poli ha istituito quest'anno, i test di preselezione per matricole. Si ripeteranno?

Lo decideremo nei prossimi mesi quando conosceremo quanti studenti si sono ritirati dopo gli esami del primo semestre. Per ora possiamo dire questo: i test di auto-valutazione hanno consentito a centinaia di giovani di non sprecare tempo e risorse per sé e per gli altri.

Niente numero chiuso, dunque, nei prossimi anni?

Il Poli ha già fatto la sua scelta dicendo no al numero chiuso. Questo non significa che l'ateneo, per spazi e personale, sia in condizioni migliori di altri che hanno fissato un tetto alle matricole. Noi soffriamo degli stessi mali, con un rapporto spazi-studenti 2 volte inferiore agli standard europei. Il paradosso è questo: Torino e il Piemonte avrebbero bisogno di almeno il doppio dei 600 ingegneri che si laureano ogni anno ma il Poli non ha spazi per ospitarli e formarli.

Non ci potrebbe aiutare quello che si chiama utilizzazione degli impianti?

Da noi l'attività didattica comincia alle 8,30 e termina alle 20,30 con un'utilizzazione quasi tayloristica di aule. Non conosco atenei in Italia con una simile organizzazione. Ecco perché non possiamo ospitare più degli attuali 17 mila iscritti, compresi i 5 mila fuori corso e abbiamo introdotto i test per le matricole.

Dal '92-93 partiranno i corsi triennali per i diplomi universitari. Dove frequenteranno i nuovi arrivati?

E' una delle maggiori preoccupazioni. L'obiettivo è di formare entro il Duemila circa 1800 fra laureati e diplomati, vale a dire tre volte l'attuale numero. Non usciranno solo da Torino ma da Mondovì, Vercelli, Aosta, Ivrea, Biella. Il capoluogo diventerà l'epicentro di una rete didattica regionale e dovrà aumentare la sua capacità ricettiva.

Con l'ampliamento del Poli?

Certo, ma prima di sviluppare l'attuale sede non realizzabile dall'oggi al domani, abbiamo bisogno di strutture agibili. Pensiamo ad aule prefabbricate da installare in un'area già libera delle Officine ferroviarie dov'è previsto l'ampliamento. Aspettiamo i permessi.

Per lo sviluppo dell'ateneo a che punto siamo?

Comune, Regione, Ferrovie, Ministeri forse saranno stanchi di sentire le nostre richieste pressanti di risposte certe. Lavoriamo da dieci anni a un progetto che consentirà a Torino, a soglia del Duemila, di avere figure professionali e ricercatori d'alto livello tecnico-scientifico per qualità e quantità. Crediamo d'essere alla stretta finale. Se è vero che il preliminare del piano regolatore dovrebbe essere approvato la prossima settimana.

Quali novità positive possono aspettarsi quest'anno i 17 mila studenti del Poli?

Avranno più peso nelle grandi e piccole scelte dell'ateneo. Per la prima volta siederanno nel Senato accademico. E vi entreranno con 6 rappresentanti, il massimo previsto, grazie al numero-record di votanti, il 35%. Il dato conferma che, se gli studenti vengono coinvolti su problemi reali, rispondono.

Ad esempio, professore?

Da un paio d'anni il Poli ha deciso, insieme con i rappresentanti degli studenti, un aumento dei contributi da pagare. Con un impegno preciso: i maggiori introiti dovranno servire a migliorare soprattutto i servizi didattici. E così è stato: una parte di quei soldi tornano agli iscritti sotto forma di borse di studio per lavoro part-time di assistenza didattica ai più giovani: in aula, nelle biblioteche, al computer. Si può chiedere agli studenti se le promesse sono mantenute. E' un esempio di collaborazione docenti-studenti. Da noi è realtà.

Alle Giornate Mediche «Dogliotti»

Autotrapianto di fegato la notizia data a Torino

Il primo intervento eseguito a Verona
Molte altre speranze per i malati

Le Giornate medico chirurgiche internazionali «Achille Mario Dogliotti» si sono chiuse ieri, dopo una settimana, a Torino Esposizioni. Nelle sei sale si è svolto un proficuo scambio di informazioni tra i 600 specialisti giunti da tutto il mondo. Al termine dei lavori la notizia che il professor Nicola Nicoli aveva eseguito al Policlinico di Verona un autotrapianto di fegato - Il primo in Italia - è parso un implicito omaggio alla manifestazione. Nella prima giornata il professor Hausa di Boston ne aveva descritto la tecnica: si tratta di estrarre dal corpo il fegato e conservarlo a bassa temperatura, su un «banco chirurgico» si riporta il tumore prima di reimpiantare l'organo al malato che nel frattempo è stato assistito con circolazione artificiale.

Il «Dogliotti» (come gli specialisti chiamano l'appuntamento) ha determinato altri risultati. «Come mettere in luce il nostro orgoglio. Ricordarci il passato ed un presente Scuola medico chirurgica cittadina - dicono alle Molinette - che non ha nulla da invidiare a quella delle altre nazioni». Le Giornate, volute da Dogliotti nel 1948, hanno ribadito nei fatti che, nonostante tante difficoltà, anche nel momento di tassa. Infine c'è la straordinaria adesione di quasi 90 tra aziende ed enti che hanno dato un contributo di due miliardi di lire alla manifestazione.

Vediamo in sintesi le novità più attese dai malati.

I timori della calcolosi (ogni anno colpisce circa 175 mila italiani d'età compresa tra i 18 e 65 anni) stanno per svanire. Come per l'ulcera si allontana sempre di più lo spettro dell'intervento cruento e della lunga degenza in ospedale. Le «pietruzze» si eliminano in tanti modi: per via endoscopica; con acidi biliari sommistrati per bocca; con la litotripsia, cioè la triturazione con onde d'urto.

Chi è affetto da cancro può sperare in alcune terapie (compreso il trapianto). Torino è all'avanguardia anche nella diagnosi della malattia da reflusso gastro-esofageo (colpisce il 30% degli adulti). La Cattedra di Metodologia clinica chirurgica dell'università diretta dal professor Antonio Mussa è stata tra i primi centri italiani ad avere un laboratorio specializzato.

Le speranze che vengono dal «Dogliotti» hanno alimentato riflessioni sulla Sanità pubblica. Come è possibile mettere tanta capacità a disposizione di tutti? Spetta ad amministratori e politici far sì che non manchino le strutture di base per i controlli diagnostici. Che l'alta professionalità di molti medici non sia vanificata dalla carenza cronica di personale e da difficoltà di bilancio delle Usl.

Adriano Provera

Proscioltо: fine di un incubo alla scuola media di Poirino

Il bidello è innocente

Era accusato da una dodicenne di atti di libidine
Il giudice: «Un racconto malizioso e inattendibile»

Emilio Laise, di Canale d'Alba

Emilio Laise, 35 anni, il bidello della media statale Thaon de Revel di Poirino il 6 novembre, è stato prosciolto dall'accusa di atti di libidine commessi su un'alunna dodicenne. Lo ha deciso l'altro ieri il giudice delle indagini preliminari Rossotti, accogliendo la richiesta di archiviazione fatta dal pm Anna Maria Loreto.

Per Emilio Laise (difeso dall'avv. Oliviero Dal Fiume), originario di Canale d'Alba, che abita con la moglie e tre figli, il provvedimento del giudice ha segnato la fine di un incubo.

Il bidello era stato formato dai carabinieri di Poirino, che il 22 novembre scorso avevano ricevuto la denuncia dei genitori di E.B., un'alunna dodicenne della scuola. La ragazza aveva raccontato alla cugina di aver subito un tentativo di violenza da parte del bidello: «Quando sono tornata in palestra per prendere il giubbotto, mi ha chiamata e mi ha abbracciato. Mi sono divincolata, sono riuscita a sfuggirgli».

La confidenza è arrivata alle orecchie dei genitori, che in caserma hanno denunciato l'episodio. Laise, interrogato dai carabinieri e dal pubblico ministero, negava ogni responsabilità. Il giudice non convalidava l'arresto ma disponeva la misura cautelare in carcere per far luce sul caso. Il magistrato ha sentito E.B. e la cugina, la preside e gli insegnanti della scuola, e la verità è venuta a galla.

Ha scritto il giudice Rossotti nel decreto di archiviazione del caso: «Le dichiarazioni della dodicenne non appaiono sufficientemente credibili, sia per le menzogne di cui ha disseminato il suo racconto, sia per l'inattendibilità della minore, data la sua personalità, così come emerge dalle dichiarazioni della preside e del professore di educazione fisica. Una personalità spiccatamente portata a mentire e a interpretare maliziosamente i fatti, come era già successo in un'altra occasione a scuola, quando l'alunna aveva frainteso le parole dette in classe dal professore di lettere».

Insomma, fa capire il giudice, E.B. è una ragazzina maliziosa e già in passato lo aveva dimostrato. Quanto all'episodio avvenuto in palestra, si legge ancora nel provvedimento, «fu un gesto peraltro usuale tra i due di salutarsi, e di per sé non particolarmente significativo».

Non vi fu nessun tentativo di approccio sessuale. Le conseguenze del malizioso racconto della dodicenne sono state molto pesanti per Emilio Laise, finito ingiustamente in carcere.

Claudio Cerasuolo

Tramite la Caritas

Dal Comune 50 milioni per la Croazia

Il Comune ha stanziato 60 milioni per aiutare la popolazione della Croazia sulla quale si è abbattuta la sciagura della guerra civile. L'intervento è stato discusso martedì scorso in giunta su proposta del vice sindaco Franco Pizzetti, il quale ha dato voce alla solidarietà espressa da varie parti, in particolare dal Comitato torinese per la pace. Il fondo servirà per acquistare viveri, medicinali, vestiario.

«Quella gente - afferma il vice sindaco - ha bisogno di tutto; è in fretta. La guerra ha creato una situazione insostenibile, soprattutto per gli anziani e per i bambini. E l'inverno, quest'anno molto rigido, ha acuito le necessità».

Le vettovaglie, i medicamenti o i capi d'abbigliamento saranno affidati all'organizzazione della Charitas, che si è offerta per far arrivare convogli oltre la frontiera di Trieste. Il Comune ha lanciato un appello alle aziende della città e del Piemonte perché diano ulteriori aiuti.

SAPER SPENDERE

Un Natale da gourmet tutto ricette nuove

PER il cenone della vigilia o il pranzo di Natale abbiamo l'aiuto di Lia Ambrosini, dolce signora che ama le prelibatezze e le sa anche insegnare agli altri (da poco ha aperto una scuola di cucina «La Gourmandise» a Torino). E sono subito ricette.

Crostini con paté di fegatelli d'anatra: Insaporire nell'olio uno spicchio d'aglio schiacciato ma con buccia, tre foglie di salvia e due chiodi di garofano. In tegame far saltare a fuoco vivace per 3 minuti 300 g di fegatelli d'anatra; sfumare con due cucchiai di brandy e mezzo bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare. Togliere il tegame dal fuoco, incoperchiare e lasciar riposare una decina di minuti. Insaporire con sale e pepe. Tritare i fegatini nel robot dopo aver tolto le erbe aromatiche. Tritare anche 150 g di capperi sotto sale lasciati prima in acqua fredda. Passare il tutto al setaccio con il sugo di cottura (anche se nessuno usa più il setaccio e il robot è più rapido). Tagliare il pane a fette spesse due dita e ricavare crostini. Disporli su un piatto, spruzzarli leggermente di latte, lasciar riposare un'ora. Passare i crostini in uovo sbattuto e friggere in olio. Riscaldare il paté a fuoco dolce, legarlo con due cucchiai di panna. Spargere il paté caldo sui crostini appena fritti.

Crêpes farcite di tagliolini alla crema di formaggio: preparare la pastella per le crêpes mescolando due uova intere, 120 g di farina e tre dl di latte; unire una noce di burro fuso; lasciare riposare un'ora. Ungere con olio di semi l'apposito padellino e ricavare una dozzina di crêpes. Tagliare 200 g di formaggio (fontina e groviera) a dadi, lasciar sciogliere per due-tre minuti coperto di latte. Scolare e fare fondere in un recipiente a bagnomaria mescolando energicamente con la frusta. Quando è crema, togliere dal fuoco, unire un tuorlo e due cucchiai di pasta di tartufo e tre di panna per ottenere una crema più fluida. Condire con la salsa 200 g di tagliolini freschi all'uovo lessati al dente e posarne una forchettata su ogni crêpe. Avvolgerle e allinearle in una pirofila; irrorare con burro fuso e gratinare al forno.

Faraona con farcia di mascarpone: disossare una faraona ma con le cosce intere e un petto; lasciare marinare il petto in un bicchiere di brandy per un paio d'ore, scolare, tritare nel robot con 200 g di mortadella, unire 200 g di mascarpone, un uovo e tre cucchiai di pistacchi freschi senza buccia; aggiustare con sale e pepe e fare raffreddare in frigo. Riempire con la farcia la faraona, cucire l'apertura, cospargere con un filo d'olio, pepe e sale. Mettere in una teglia con olio e cuocere in forno medio per circa un'ora e mezza irrorando di tanto in tanto con un po' di brandy della marinata e un po' del sugo che si forma sul fondo, spennellare anche con un impasto ottenuto con mezzo cucchiaio di zucchero e un po' di brandy. Lasciare intiepidire e tagliare a fette non troppo sottili, lasciando le cosce attaccate al bacino e adagiando il tutto ricomposto sul piatto. Preparare alcuni spiedini con stecchini di legno e pezzetti di mostarda di Cremona tagliati piccoli e infilati nel bacino della faraona a mo' di ventaglio. Diluire il fondo di cottura con acqua calda o brodo, legare con una noce di burro, versare la salsa sulle fette di faraona. Servire con puree di mela renetta e vino bianco secco di limone, succo d'arancia, una stecca di cannella e qualche chiodo di garofano.

Panettone fiorito: tagliare con un cerchio dal fondo di un panettone da un chilo, estrarne la mollica e dividerla in piccoli pezzi. Incidere le pareti con tagli obliqui e asportare strisce formando spirali. Ridurre a pezzetti molto piccoli 150 g di canditi (se ghiacciano) e mescolarli a 400 g di gelato vaniglia. Riempire il panettone alternando strati di gelato a strati di mollica spruzzata di liquore. Lasciar rassodare in freezer il panettone capovolto e chiuderlo poi con il disco tolto dalla base. Spalmare con gelatina di albicocche tiepida le strisce del panettone; decorare con fiorellini canditi o di marzapane.

Angelico dopo Lanza

Alla «Gazzetta» da gennaio nuovo direttore

La Gazzetta del Piemonte dal 1° gennaio avrà un nuovo direttore: Bruno Angelico, attualmente giornalista della redazione romana di «Repubblica». Sostituirà Cesare Lanza, che ha guidato il giornale nei primi sei mesi delle sue pubblicazioni.

La voce di una passaggio della consegne della Gazzetta del Piemonte si è diffusa ieri pomeriggio. E nel pomeriggio è diventata certezza: Bruno Angelico firmerà il contratto con l'editore Gian Mauro Borsano nei primi giorni della settimana, forse già domani.

Le voci di dissapori fra l'editore e il vecchio direttore sono state confermate solo in parte: Cesare Lanza non lascerà il gruppo Borsano, ma, scriviamo nelle pagine dello Sport, sarà vice presidente del Torino-Calcio ed avrà una partecipazione nella «Gima», la società che fa capo a Borsano.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

AVVISO AGLI UTENTI

Il comunicato interessa gli utenti delle **zone collinari** o che abitano in **bassi fabbricati** particolarmente esposti al rigore invernale.

In considerazione delle gelate notturne in atto, si chiede agli utenti titolari di impianti più suscettibili di danni conseguenti alle basse temperature, di provvedere a **proteggere adeguatamente i contatori e le apparecchiature più esposte.**

In caso di aggravamento della situazione, si consiglia agli utenti delle prese a maggior rischio di lasciare scorrere una quantità minima d'acqua durante le ore notturne, onde evitare ristagno nelle tubazioni.

ATTENZIONE

ORO GRIFFE

L'ORO MODA
A PREZZI DI FABBRICA
GRANDISSIMA SCELTA DELLA MIGLIORE PRODUZIONE DI OREFICERIA ITALIANA
A PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI !!

TORINO - VIA BERTOLA

L'**Associazione Torino Via Roma**
formula le più vive congratulazioni al

Dottor LUIGI

Presidente Onorario della TNT TRACO
insignito dal Sovrano Militare Ordine di Malta
dell'alta onorificenza della
"CROIX DE COMMANDEUR DE L'ORDRE 'PRO MERITO"

Vi occorre un prestito?

in PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA a ditte, commercianti, artigiani, esercizi pubblici, dipendenti finanziamo fino a **100 MILIONI** con importi minimi da

10.000.000

(rimborsabili in 12 rate da L. 1.030.000)

MUTUI in 10 giorni fino a 100 milioni anche in 2ª ipoteca dietro mutuo bancario su immobili già di proprietà o per acquisto.

FINARCO TO - Bagetti 22 - Tel. 447.70.52

TEPPATI
GIOIELLI
VIA TRIPOLI 149
TORINO

Concessionario ufficiale
Paul Picot

Modello U-Boat

Dal 12 al 14 dicembre

BUONO SCONTO
di L.700*
per l'acquisto di
Stampa SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 16 dicembre)
* Fino ad esaurimento scorte

Vi è offerto da

De Wan
LE BIJOUX

O R I E N T A T E V I

GABBIANO
Centro Commerciale
"Le Torri"
Avigliana

GARDENIA BLU
Francia, 155
Cascine Vica

N
O
E
S

centro commerciale
boero
via Piossasco, 29
Torino

Radio Augusta
via Carlo Alberto, 47
Torino

A L R I S P A R M I O

Al palazzetto dello sport il più lungo e più bel concerto rock torinese

Duemila in coro: no alla droga

Ventidue gruppi, otto ore di spettacolo
L'incasso per curare i tossicodipendenti

«Abbiamo detto subito sì, ci siamo messi a disposizione per qualsiasi cosa, suonare, fare il disco, tutto. Abbiamo troppi amici uccisi dall'eroina, non possiamo fare finta di niente». Silvio è il di una rock band chiamata Persiana Jones Tapparella Maledetta, ma lo parole potrebbero essere, sono le parole di tutti i musicisti che ieri, dalle quattro del pomeriggio fino a mezzanotte, hanno suonato e cantato al Palasport, nel concerto più lungo e più bello che il torinese sia mai riuscito ad inventarsi. Un certo la droga. Bello che il pubblico è inferiore alle attese: duemila persone malcontate, le 21,30. E lo spettacolo del catino del Parco Ruffini, pieno soltanto a metà, ha amareggiato serata che poteva indimenticabile.

cospirazione della speranza, nata a Radio Torino Popolare per ricordare Andrea Bregagnolo, un d.j. morto per overdose, è cresciuta di giorno in giorno. E' diventata un disco, un concerto, la mobilitazione di chi certi drammi li vive sulla propria pelle. Qualcuno pensa ancora alla cultura come a una «cultura della droga»: ventidue gruppi e solisti di Torino - alcuni già famosi, come Marco Carena, Gigi Venegoni, gli Statuto, le Funky Lips, altri ignoti ai più - hanno dimostrato ieri che la musica dei giovani è musica di vita, non di morte.

Magari lo dicono a modo loro, con l'ironia dei Munciausen Generescion che proclamano sul palco del Palasport «meglio le prugne che le pere». Magari si guardano in cagnesco, divisi da rivalità da tifo calcistico. E sotto sotto, mentre cantano in coro volte», la canzone scritta da Gigi Venegoni e dal poeta Roberto Roversi, si sentono Usa For Africa, pensano ai Live Aid, sognano di fare, da grandi, le rockstar. Però ieri, sul palco, ciascuno ha il meglio di sé. Senza risparmio.

«Posso fare ben poco, ma la mia opinione è di gridare no alle droghe», dice un chitarrista, Piero Russo, prima di «I giovani sono quasi sempre l'ultima ruota del carro, ma stasera vogliamo far sapere come la pensiamo», ripete il deejay Marco Basso, presentatore certo. Mentre gli esperti discutono, il cuore rock di Torino ha fatto il piccolo, ma importante miracolo: solidarietà concreta. E pazienza se c'era poca gente, se l'incasso non consentirà di offrire un sostanzioso contributo alle associazioni impegnate nel recupero dei tossicodipendenti: il Gruppo Abele, la Lenad, il Centro di Solidarietà. L'importante era mandare un segnale, e il segnale c'è stato.

Con i musicisti, hanno lavorato in tanti: da Carlo Deglacomi a Radio Popolare, motore dell'iniziativa, ai tecnici, fino al ragazzo che ha trasportato gli amplificatori. Tutti volontari, al punto che l'impresa è costata relativamente poco: circa milioni, o forse, a conti fatti, ci sarà un piccolo utile da devolvere in beneficenza. Anche i politici hanno capito: cinque milioni di contributo (a molta assi- arrivati alla Gioventù, cinque dalla Cultura, cinque dal sindaco. L'affitto del Palasport, invece, è costato agli organizzatori un milione 750 mila lire: l'assessore allo Sport, Matteoli, non ha proprio potuto derogare norme correnti, notoriamente avare di concessioni gratuite.

Gabriele Ferraris

Con i musicisti, hanno lavorato in tanti per l'iniziativa di Radio Popolare

Ospiti alla Consolata

Scuola cattolica celebra la festa degli ex allievi

La scuola cattolica celebra oggi, il santuario della Consolata, la giornata degli ex allievi. L'appuntamento è per le 8,45: dopo i saluti di mons. Franco Peradotto ci sarà la messa, quindi l'on. Luigi Rossi di Montelera parlerà su «Il finanziamento della scuola cattolica».

Oggi, la scuola cattolica in Italia conta quasi un milione di allievi, distribuiti dalle scuole materne alle medie superiori. A Torino, alcuni anni, i rappresentanti delle scuole cattoliche scendono in piazza in primavera con una marcia che attraversa la città.

Una mostra nel parco

Invito ai ragazzi per conoscere la vita del fiume

Decine di nidi, calchi di impronte e di foglie, uccelli impagliati. Un piccolo tesoro ospitato nella mostra «Il Po, non soltanto sassi e acqua» che l'associazione «Il tuo parco» ha organizzato, la 7ª Circoscrizione, in viale Michelotti (Madonna del Pilone). Una mostra dedicata ai ragazzi imparino a conoscere il fiume e i suoi tanti abitanti (compresi i bellissimi aironi cinerini, che Torino, unica città europea con Amsterdam, ospita nella garzaia ricca di oltre 200 esemplari). La sarà aperta fino a fine febbraio.

Ultimi traslochi

In via Buniva rimangono 4 famiglie

Quattro famiglie, otto persone. E' la retroguardia di via Buniva 11, rimasta nel vecchio stabile «per una sorta di dovere morale». Vogliono infatti stare vicini a Isabella America, 64 anni, la colpita da «congestione cerebrale» - dimessa ieri dall'ospedale - ma ancora in condizioni piuttosto precarie, al punto che ieri è stato necessario più di un intervento dei sanitari della Guardia Medica.

Ogni resistenza è intanto caduta. L'assessore Domenico Mercurio, ieri alle 13, ha definito personalmente le ultime pratiche aperta. caduto sul fronte della famiglia America, alla quale verrà concesso un alloggio in via Bologna (fino a ieri c'era stato un diniego assoluto), stati accontentati anche i Martorano, che invece andranno in via Bologna, ma in una pensione. Per tutti gli altri sono reperite soluzioni di gradimento. «Il vero successo - ha spiegato Mercurio - è che sono state trasferite trenta famiglie senza ricorrere forza. I vigili urbani hanno lavorato con molto tatto».

Nessuna previsione viene intanto fatta destino del palazzo. «Il Comune ha fatto la sua parte. 70 fra proprietari e comproprietari delle unità dello . Si devono mettere d'accordo e stanziare il denaro la ristrutturazione». Ci riusciranno? lo auguro, ma non lo credo. Basti pensare che l'impresa che compiendo l'intervento di muratura porte e delle finestre è quella del Comune. Non riusciti a spesa di pochi milioni, figuriamoci quella di qualche miliardo. Potrebbero però vendere: che è sgombro, quel palazzo fortuna».

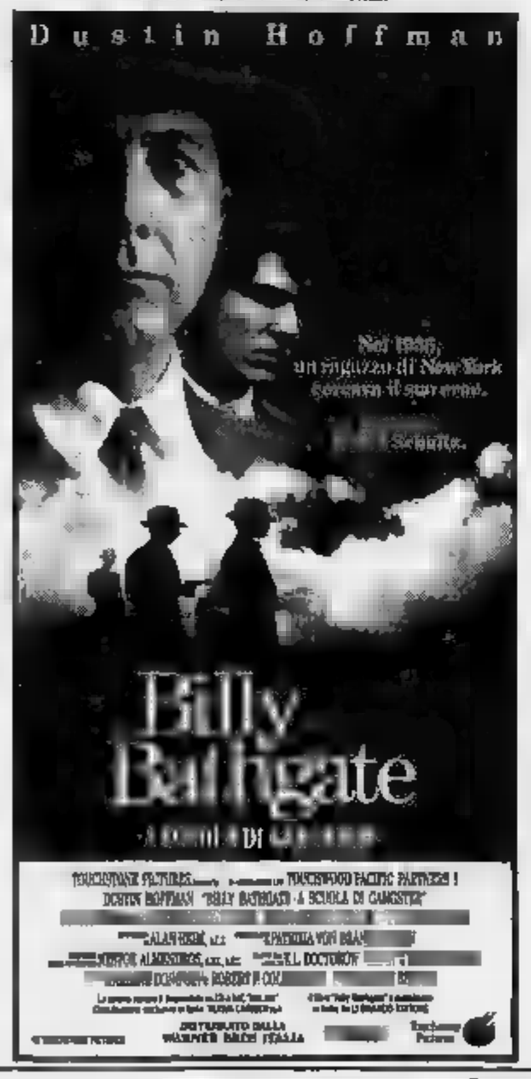
(s. com.)

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Tredicesime, dono per gli anziani soli

Natale si avvicina e cresce la gara di solidarietà tra i lettori per offrire la «Tredicesima» dell'amicizia (assegno di 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economiche. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Gruppo Tana 200.000; Macelleria Gaia 150.000; Elena per un bimbo bisognoso 100.000; Andrea e Lorenzo 50.000; Federica Ilenia e Hugo 50.000; Giuliano 50.000; in ricordo di Teresa Peretti famiglia Nicolotti Maglione 50.000; Monti Renzo 50.000; Toani Alberto 35.000; Roberto 10.000; buone feste D.A. 150.000; in dei nostri cari famiglia Mazzacrisci, Girotti 150.000; Giulia 150.000; in memoria di Bussoletti Marino 150.000; Simona per un 150.000; in memoria di Carmela Guardabassi in Beltramo, condomini e inquilini di corso Regina Margherita 150.000; affetto, Luca mamma e papà 120.000; Z.M. 105.000; E.S.V. In memoria dei genitori 100.000; F.R. 100.000; Vallero Carlo e famiglia 100.000; Z.e G. 100.000; in ricordo di nonna meravigliosae Indimenticata, Fabrizio 100.000; In memoria di Ivo Ricucci 100.000; Marco e Silvia in memoria dei nonni 100.000; D.F. ; Valeria per nonna 100.000; in memoria dei defunti 100.000; Barbara 100.000; per un Natale più serena 100.000; B.E. 100.000; Ricordando Lino teneramente Dorette 100.000; Mab 100.000; Luciano e Daniela in ricordo di nonno e nonni 100.000; Nino e Nella 100.000; M.A. 100.000; Maria Teresa e Giuseppe in ricordo dei genitori 0; Lory e Nuto 100.000; B.P. 100.000; S.Z. in memoria dei propri cari 100.000; in ria Barbero 100.000; Annamaria e Maria Cristina 100.000; Andrea e Lorenzo 100.000; in ricordo della zia Maria 100.000; Stefano 100.000; Z.R. 100.000; M.G.R. 100.000; G.R.A. 100.000; Giorgio e Teresina in ricordo dei nonni 100.000; in memoria dei miei nonni Graziella 100.000; Luigi 100.000; M.C. F.T. 100.000; Cecilia e Nuretto nel ricordo del papà Domenico 100.000; Fulvia 100.000; Bonelli Angelica 100.000; F.E. 100.000; Olga e Remo 100.000; S.T. Chieri 100.000; Gianna augura buone feste a tutti ; per un sorriso 100.000; in memoria della moglie cav. Giuseppina Po in Give Manietti 100.000; Sara,ricordando nonna Gina 100.000; Vilma nel ricordo di e papà 100.000; J.D. 100.000; E.C. 100.000; Silvana 100.000; un sordopariante. P.V. 100.000; Luigi Serafino 75.000; S.A. 150.000; famiglia Marangon in ricordo della Luigia Tagini 150.000; Silvia 150.000; ringraziando la Consolata e Pa Giovanni, G.A.B. 150.000; per un sorriso 100.000; N.D. .000; in ricordo di papà Giustino e mamma Margherita 100.000; per Giorgio e Marco 100.000; Lina riconoscente 100.000; in memoria del papà, Margherita 100.000; memoria dei Alberto 100.000; Paolo e Luisa 100.000; Paolo e Roberta in del nonno Giuseppe 100.000; i cugini di Ivrea in ricordo di Maria Revizza 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; in ricordo papà e 100.000; Anna e Piergiorgio 100.000; Anita, Guido e nonna Piera per i cari defunti 100.000; Mario e Carla 100.000; in ricordo dei miei cari defunti O.M. 50.000; S. e F. 50.000.

(continua)

A NATALE


AL CAPITOL

Titanus DISTRIBUZIONE
8ª SETTIMANA
Essere uomini è bello, ma anche essere donna non è male
STUDIO RITZ
L'ultimo BLAKE

eliseo blu
5ª SETTIMANA
IL CAPOLAVORO

A NATALE

ROMANO

DUE NAZIONALE

AL DORIA: 2º MESE

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2
Mai nella storia del cinema un film aveva vinto tutti in una volta i tre premi più importanti del Festival di Cannes.

Per trovare quello che cercate, guadagnando tempo e denaro, da oggi avete quattro punti di riferimento. Una bella comodità non essere più *dall'altra parte* della città.

E se non vi accontentate che del meglio, se vi piacciono le novità, se vi appassionate alle tecnologie più avanzate, le sorprese che vi aspettano sono davvero tante. Nei nostri centri la qualità è una costante:

Se poi tenete d'occhio anche *l'economia allora vi basta un bello zero in* geografia: con il Gruppo Boero tutte le strade portano al risparmio.

Dal 9 al 24 dicembre chiusura tutti i giorni alle ore 21.00. Orario continuato nei giorni 7, 8, 14, 15, 21, 22 dicembre.

REPARTI **T**V color ▪ **V**ideoregistratori • **T**elecamere • **H**i-Fi ▪ **A**utoradio **F**otografia ▪ **T**elefonia ▪ **T**elefonia cellulare ▪ **F**ax • **C**omputer **P**ersonal audio ▪ **F**orni a microonde • **P**iccoli elettrodomestici **G**randi elettrodomestici

SERVIZI **F**inanziamenti con ritiro immediato della merce • **S**viluppo e stampa fotografie • **C**entri di assistenza unificati • **M**ontaggio autoradio e telefoni in sede ▪ **C**onsegna' degli articoli a domicilio **P**olizze aggiuntive di garanzia • **T**ecnici specializzati a disposizione per dimostrazione prodotti ▪ **S**ervizio antennista interno • **P**agamento con bancomat e carte di credito

GRUPPO BOERO

IL RISPARMIO E' SEMPRE PIU' FORTE.

Poirino, studente di 20 anni perde la vita incastrato sotto un camion

Sbanda sul ghiaccio e muore

Frontale a None, giovane in coma al Cto

Un giovane di anni ha perso la vita, ieri mattina verso le 10, in un incidente sulla provinciale Carmagnola-Poirino, poco distante dal punto dove venerdì pomeriggio è morto Mauro Siviero, schiantatosi con la A 112 contro un tiglio.

Federico Chiavalon, abitante a Pino Torinese, secondo anno al Politecnico, è finito contro un camion dopo aver perso il controllo della sua Fiat Uno. Viaggiava verso la frazione Favari: nell'affrontare il curvone nei pressi dell'Agricarni è sbandato sull'asfalto ghiacciato.

La sua ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro l'autocarro guidato da Antonio Di Matteo, 37 anni, di Casalgrasso. Il giovane universitario è spirato fra le braccia dei rianimatori dell'ellambulanza. Federico Chiavalon era molto conosciuto a Pino. Abitava in una villetta in via Camandona 2/1 con il padre Mario, architetto, la madre Gigliola Confienza, il fratello Stefano, di 18 anni.

Un altro ventenne è ricoverato in gravissime condizioni al Cto per un incidente avvenuto l'altra sera verso le 22, sulla statale per il Sestriere, all'altezza di None. Si chiama Agostino Del Grosso, abita a Torino, in via Pianteri 22: viaggiava a bordo della Volkswagen Passat condotta da Denis Marenghi, 21 anni, impiegato, Torino, via Pianteri 26. A bordo c'erano altri tre giovani: Tiziana Archetti, 19 anni, studentessa, Torino, via Quarello 30/a; Paolo Catiello, 21 anni, impiegato, Cascine Vica, Primo Levi 63, e Sandro Trotta, 19 anni, studente, Torino, via Monteponi 74.

L'auto ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con il fuoristrada condotto da commerciante di Roletto, Piero Galetto, 31 anni, via Donizetti 8/1.

Agostino Del Grosso è stato trasportat un'ambulanza della Croce Verde al Cto: per lui i medici si sono riservati la prognosi. gravi le condizioni delle altre cinque persone coinvolte nell'incidente che ha provocato rallentamenti sulla statale.

Lo studente Federico Chiavalon

Skilifts aperti a Bardonecchia e Ala di Stura

Poca neve ma il sci
La mappa degli impianti

L'innevamento non è eccezionale; tuttavia alcune località sono già in grado di offrire piste «bianche». Nel comprensorio della Via Lattea altri impianti di risalita sono andati ad aggiungersi a quelli già aperti la settimana scorsa: lo skilift Vallonas e la seggiovia quadriposto della Banchetta a Sestriere, due impianti a Sauze d'Oulx e lo skilift Rio Envers a Sansicario. Sale così a 16 (sono 76 in totale) il numero degli impianti a disposizione degli sciatori.

Da oggi si scia anche a Bardonecchia: in funzione 5 impianti (su 26) e le piste 1 e 2 (dove opera l'impianto di innevamento programmato) nell'area del Colle. Apertura parziale a Pian Frais (si raggiunge in auto da Susa): il discreto innevamento (30-40 cm) ed alcuni lavori hanno consentito di allestire due tracciati in quota serviti da 3 sciovie. Parte da Ala di Stura la stagione sciistica in Val di Lanzo. Da ieri infatti è aperta la seggiovia Pian Bellè che porta agli impianti di risalita del Karfon.

Ad Ala di Stura, Usseglio, Balme e Chialamberto sono aperte anche le piste di pattinaggio sul ghiaccio.

Trovato con droga

Chieri, di corrompere i

Sorpreso con quattro grammi di hashish, ha tentato di corrompere due carabinieri offrendo loro mila lire perché chiudessero un occhio. E' l'altra notte in Torino e Chieri. Per Giuseppe Battaglia, 25 anni, ambulante, via Santorre di Santarosa 19, Torino, subito scattate le manette: e non solo per detenzione e spaccio di stupefacenti ma anche per tentata corruzione. Pochi minuti dopo, sempre in Torino, un altro arresto per droga: Fernando Scrulli, 22 anni, Torino, è bloccato con grammi di hashish.

Moncalieri, proteste

«Via Mascagni è una fogna a cielo aperto»

Garage e cantine diventano fogne a cielo aperto. Succede da vent'anni a Moncalieri, in via Mascagni, ogni volta che piove. A causa di un raccordo sbagliato nella rete fognaria di via Montebianco, l'acqua piovana che si aggiunge agli scarichi della fognatura ostruisce le condutture: i liquami di scarico trovano così sfogo in una cinquantina di garage della zona.

Sopralluoghi e promesse del Comune continuano ad alternarsi senza seguito: «Basterebbe un nuovo raccordo di 30 — dicono gli

Torino-Ceres

La Provincia «Ferrovia turistica»

La Torino-Ceres? Una ferrovia turistica di alta montagna, che con la costruzione di un tratto potrebbe essere collegata con la Val d'Isère e la Val Ferret in Val d'Aosta.

La proposta è stata presentata ieri mattina a Ciriè dall'assessore provinciale ai trasporti Cataldo Principe in un convegno dedicato alla Torino-Ceres. «Ho incaricato un gruppo di tecnici - spiega - di presentare al mio studio di fattibilità per questo progetto. La Torino-Ceres, che in certi tratti supera pendenze del 60 per cento, ha le carte in regola per essere considerata una linea d'alta montagna, e da Germagnano alla Val d'Aosta ci sono pochi chilometri».

E nasce allora la proposta del Principe: «Perché non collegare le stazioni di montagna, favorendo la circolazione dei turisti?».

Mentre proseguono i lavori per elettrificare la linea e raddoppiare i tra Germagnano a San Maurizio, irrisolto il problema dell'attraversamento di Caselle, i lavori sono stati sospesi dopo le proteste dei cittadini: Valli di Lanzo - ha detto Enrico Buemi, amministratore delegato Satti - attendono ancora i 123 miliardi promessi finanziaria '87. In quella cifra non c'è la possibilità di accontentare Caselle».

Martedì prossimo intanto sarà inaugurata la nuova stazione Rigola di Venaria, oltre miliardo di lire: «Un altro tassello per avvicinare la città al suo aeroporto e all'intero sistema ferroviario torinese» dicono alla Satti.

Restano però aperti altri nodi, come l'innesto della Torino-Ceres sul passante ferroviario e l'utilizzo della stazione di corso Giulio Cesare.

BIANCA &

Le aperte oggi

Con servizio continuato dalle alle ore 19,30: Amici, via San Marino 37; Anglesio, via 11; Baima, piazza Rivoli 11; Bernardi, via Duchessa Jolanda 10; Borgo Rossini, via Reggio 1; Chierici, Chiesa 105; Comunale n. 4, via Oropa 69; Comunale n. 8, corso Traiano 24; Comunale n. 27, via Paolo 49/F; Gavarza, via Pietro Cossa 106; Igea, largo Toscana 50; Internazionale, via Carlo Alberto 24; Lingotto, via Nizza 364; Maria Cristina, Gasperi 65; Monterosa, corso Giulio Cesare 158; Monumento, corso Vittorio Emanuele 84; Salvatore, via Nizza 27; Santi Cosma e Damiano, piazza Onero 16.

Sede per gli invalidi anziani

E' stata inaugurata ieri pomeriggio, la nuova sede in via Reggio 14/B, l'associazione assistenza malati invalidi anziani (Amia) di cui è presidente Francesco e coordinatore cittadino Felice Scavone. All'incontro ha partecipato anche l'on. Giorgio Cardetti.

Rubavano nel

Due fratelli, Emilio e Cristoforo Saponaro, rispettivamente di e a 26 anni, abitanti in via Nizza 389/4, sono stati stati mentre svaligiavano un garage in via Baldi a Rivoli. Processati, condannati a un e 7 mesi.

Costa (pli) raccoglie firme

Oggi l'on. Costa è in piazza Castello angolo via Roma dove il partito liberale ha organizzato, dalle 17 alle 19, una raccolta di firme per il movimento anti-burocratico diritti-doveri.

Spaccatura tra i Verdi

Tra i verdi c'è il rischio di una spaccatura che vede contrapposti 21 consiglieri di circoscrizione agli arcobaleno, accusati essere «truppe cammellate» che partecipano alle riunioni «soltanto al momento voto». Venerdì all'assemblea Cascina Marchesa l'ingresso degli «arcobaleno» al convegno ha provocato l'uscita numerosi esponenti sole che ride.

Il codice procedura

Incontro-dibattito tra i «soggetti» del nuovo processo penale domani, alle 20,30, a Palazzo Barolo, su «Un codice usato solo per la microcriminalità, quali le ragioni?». Interverranno il procuratore capo della Pretura Zagrebelsky, i pretori Pignatelli e Casalbore, il capo della Mobile Faraoni e gli avvocati Minni e Gianaria.

sparizione quadri

Porcellane e 46 quadri di pittori sono rubati l'altra notte in via De Bernardi 15, sede Centro culturale Astat, che ospitava una d'arte.

Presi al supermercato

Per il furto capi di abbigliamento all'interno centro commerciale «Panorama», strada Settimo 371, i carabinieri hanno arrestato Jamal Majjiri, 28 Tangi Abdelmajid, 24 anni e Mustapha Hasan, 54 anni, tutti domiciliati a Torino.

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE
HARRISON FORD
UN FILM DI MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE BENING

lilliput
A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES - ANNABELLA SCIORRA - SPIKE LEE - ANTHONY QUINN
JUNGLE FEVER

AL UNO NAZIONALE
CDI
NESSUN FESTIVAL
RIDERE
ADRENALINE

IDEAL • eliseo
Piccolo AMBROSIO • EMPIRE
JOHNNY STECCHINO

STREPITOSO
ETOILE
RIDLEY
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LORO VITA... E LA TROVARONO!

ALL' eliseo rosso
SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
LA BELLA SCONTROSA
EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA
DURATA ORE 2

Al cinema si va a qualsiasi ora trascurare impegni

DIVERTENTISSIMO AL LUX
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo il vicino casa...
BILL MURRAY DREYFUSS
Bob può essere un amico tutto speciale. Così speciale da farti impazzire.
Tutte le manie di BOB
WARNER BROS ITALIA

AL VITTORIA
Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...
MICHAEL J. FOX è
DOC HOLLYWOOD
DOTTORE IN CARRIERA
Sarebbe diventato un brillante chirurgo plastico se... avesse sbagliato città.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.65.56 - Fax 83.77.00
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata 2 - Tel. (010) 651.5521-420.115

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti e da uomini radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti all'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo e controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.
E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.
Gli Istituti aeronautici Lindbergh Flying School (fondati nel 1979 dal Comandante R. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici articolato su un periodo di cinque anni, articolando in un primo biennio di carattere propedeutico ed un successivo triennio caratterizzato in due diversi indirizzi: Navigazione Aerea e Assistenza alla Navigazione Aerea.
Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che ha superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota e Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali di Complemento, i famosi Aupc, o dall'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione.
I corsi, in accordo con i programmi del ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico. Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.
A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE di AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).
Il tutto coordinato e consolidato da un prolifico CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.
Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.
Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su SIMULATORE di VOLO per il volo strumentale;

2) Attività su AULA VOLANTE;
3) Esercitazioni di TORRE di CONTROLLO e al radar presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT ed elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE DI MANUTENZIONE VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi.
Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di pilota privato.
Tali corsi vengono condotti presso la SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo del lavoro conferendo agli stessi la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO, che permetterà ai giovani piloti di trasportare, con mezzi e passeggeri.
Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuole e genitori devono avere sugli studi.
La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno che gli ottimi allievi vengano premiati dai risultati.
La media dei "maturati" supera il 99%.
Oggi molti ex allievi LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti linee ALITALIA; altri sono in forza all'AERONAUTICA in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica; altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, civile che militare.
Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.
Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un professionista del cielo.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 91/92-92/93

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL RICONOSCIUTI E OPERATIVI NELLE CITTÀ DI

TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700
Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115
BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351
ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità o esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

istituto parificato

SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis TEL. 812.65.56 - 83.04.46 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE

Borse di studio e frequenza gratuita o semigratuita ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

RAGIONIERE e GEOMETRA: due scelte sempre più prestigiose
A Torino, nel 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO è stato riconosciuto ed gestito con competenza grandi professionisti nei settori pubblici e privati e oggi docenti altamente qualificati.

legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a lavorare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che scelgono dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.
L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che increscentemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e perfezionato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, ha organizzato secondo piani di studio preordinati che si propongono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esame di maturità effettuato in sede. I piani sono stati studiati in modo da supplire alle carenze della scuola statale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia nell'insegnamento dell'informatica dando così la possibilità agli studenti di conoscere ed comprendere l'era moderna: il computer, ma soprattutto la possibilità di dare all'"io" a questo segno del tempo grave allo studio della strutturazione dei programmi e, quindi, padrone conoscenza delle immense potenzialità di applicazione, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.
L'Istituto Parificato offre inoltre ai propri studenti: Un personale docente altamente qualificato;
Esami di stato effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;
Un numero limitato di allievi per classe;
Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;
La frequenza a corsi gratuiti di sostegno
La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;
Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

ESAMI DI STATO IN SEDE

istituto parificato

NEWTON

CORSO CASALE 15 - 10131 TORINO - TEL. (011) 87.47.15

LA SICUREZZA DI UN FUTURO

Gli insegnanti sempre più esigenti del mondo del lavoro impegnato in un mercato internazionale in continua trasformazione richiedono una preparazione eccellente di elevato livello. Non passa giorno, infatti, senza che i mass-media riportino appelli significativi sull'assenza in Italia di specialisti altamente qualificati.
Il LICEO SCIENTIFICO NEWTON ha tenuto ben presente questa esigenza, basando i propri programmi su una rigorosa formazione generale seguita dallo studio dei linguaggi essenziali caratteristici dei vari ruoli professionali.
Inoltre, gli insegnanti, frutto di una selezione accurata, seguono costantemente l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, previamente in accordo con il MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE.
Non a caso, al LICEO SCIENTIFICO NEWTON, la scuola è incentrata sul ruolo del docente e quello, approfondendo e applicando ripetutamente i programmi didattici, riesce a dare ai giovani una base culturale, razionalizzata e graduale, promuovendo la maturazione e sviluppando sull'evoluzione del pensiero e non su nozionismi sterili.
AL LICEO SCIENTIFICO NEWTON i metodi tradizionali sono integrati con le nuove tecnologie oggi a disposizione; infatti lo studente ha la possibilità, attraverso software didattici, di appropriarsi del know-how necessario all'uso del computer, particolarmente utile a prescindere dagli indirizzi futuri. Per completare la formazione dell'allievo si è ritenuto importante creare un raccordo fra la scuola, il mondo del lavoro e l'università. A questo proposito, anche per sollecitare introspettivamente la "voglia di conoscere", il LICEO organizza viaggi di studio nel corso dei quali gli studenti partecipano a dibattiti con personaggi di primo piano (scienziati, letterati e manager). Inoltre, vengono seguiti in modo particolare i rapporti con le famiglie dando vita a quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

LICEO SCIENTIFICO "I. NEWTON"

Il suddetto Liceo è organizzato secondo un piano di studi altamente qualificato e si fregia di offrire ai propri allievi:
- UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città;
- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale;
CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli studenti che dimostrino di averne necessità;
- FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente;
- VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.
Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività ginniche, organizzando tornei di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.
Un programma didattico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per "educare alla vita" gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.
La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13, in corso Gabetti 15, telefono 011/87.47.15.
SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE

SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HOMINI LONGE PROGRESSO SIMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT.

Basket: Danna si affida a Hurt-Magee per fermare Costa-Magnifico

La Kappa spera nei lunghi

«Scavolini davvero senza punti deboli»

La Scavolini torna sul campo della Robe di Kappa, dove quest'anno ha già ottenuto il passaporto per [illegible] nei quarti di Coppa Italia ai danni dei torinesi. Rispetto ad allora sono passati quasi tre [illegible] e le due squadre hanno trovato una loro dimensione più netta: inseguitrice dichiarato della Knorr la Scavolini, sorprendente aspirante ai playoff la Kappa. La gara sembra segnata in favore dei pesaresi, che [illegible] raccogliendo i frutti della loro coraggiosa scelta di affidarsi a due lunghi italiani, Costa e Magnifi- [illegible] Ma la coppia [illegible] dovrà vedersela con Hurt e Magee, i due americani meglio assortiti del campionato, ai vertici nelle classifiche [illegible] rimbalzi, punti realizzati e percentuali di tiro.

«Magnifico è il numero 1 fra le ali alte italiane - dice Federico Danna, tecnico dei torinesi -: [illegible] tirare anche da 3 e non ha punti deboli. Costa, con Rusconi, è il miglior pivot azzurro malgrado [illegible] condizionato [illegible] molti infortuni. E poi alle loro spalle ci [illegible] giocatori co- [illegible] Zampolini e Boni, che in molte altre squadre partirebbero titolari. Che altro dire?».

Qualcosa da ribattere [illegible] l'ha Alberto Bucci, coach dei pesaresi: «Non mi stupisce l'ottimo rendimento [illegible] Hurt - sottolinea -. Lui [illegible] Magee sono [illegible] miglior coppia del campionato sotto i tabelloni. Hurt, in particolare, è un fortissimo saltatore in verticale, riesce a fare 5 o 6 balzi [illegible] seguito [illegible] sempre ad altezze incredibili. [illegible] poi tutti [illegible] due tirano con grande precisione».

Ma in tema di americani la Scavolini non può certo lamentarsi. Daye è il [illegible] realizzatore del campionato, 10° nei tiri [illegible] due [illegible] 3° negli assist; Workman è 15° nelle bombe e 2° nelle palle recuperate. «Daye non ha rivali [illegible] ala piccola - sottolinea Danna - e Workman è il miglior play difensivo in Italia. Ma è [illegible] la Scavolini a giocare un basket quasi perfetto. Ha una difesa a uomo eccezionale [illegible] un contropiede velocissimo, dove anche Costa si sposta con rapidità. [illegible] distribuire tiri e punti fra tutti i giocatori [illegible] [illegible] un grande allenatore. Come potenziale [illegible] forse inferiore a Milano e Roma, ma è più solida».

La compattezza è l'arma vincente anche della Kappa, almeno [illegible]do Bucci: «Torino è tra le squadre più in forma del campionato - precisa il coach dei pesaresi -: ha un ottimo mosaico di giocatori, buoni italiani e americani pericolosi. E poi c'è Della Valle, un play con grande estro e fantasia». Bucci ritroverà da avversario Zamberlan, che allenò [illegible] Verona. «Ragazzo fantastico - conclude il tecnico - [illegible] grande spirito di squadra, taciturno [illegible] generoso. E' esploso solo da un paio d'anni, [illegible] che Verona non voleva più cederlo a Torino, come invece [illegible] aveva promesso».

Giorgio Viberti

CALCIO [illegible]

Campionato Primavera

La Juventus (2-0) vince ad Ancona Pareggio il Toro

Undicesima giornata del Campionato Primavera favorevole alla Juventus che vincendo ad Ancona 2-0 si porta a un punto dalle capolista Cremonese e Torino, quest'ultimo costretto al pari casalingo (1-1) [illegible] Piacenza. I granata non vincono in casa da più di due mesi. Il gol del vantaggio ottenuto all'11' con Vieri che sfrutta un cross di Della Morte viene pareggiato alla mezz'ora in mischia da Inzaghi.

Tutto bene, invece, per la Juventus che sconfigge l'Ancona grazie [illegible] gol di Lenta al 40' e Centanni al 65'. I ragazzi di Cucchiaretti sembra abbiano superato il momento di crisi coinciso [illegible] [illegible] sconfitta nel derby e [illegible] successivo pareggio casalingo [illegible] il Modena.

[illegible] Torneo Barretti vinto [illegible] Torino con [illegible] Fiorenzuola (3-1).

PALLAVOLO [illegible]

Torneo di A2 femminile

Parti [illegible] [illegible] in arrivo per le pinerolesi

PINEROLO. Saranno due punti a tavolino quelli [illegible] ieri per la Galup? E' quanto probabilmente deciderà la commissione nazionale gare dopo che l'incontro contro il fanalino di coda Matita Rossoblu non [illegible] è disputato. Le napoletane infatti, arrivate [illegible] otto e senza dirigente al seguito, si sono p[illegible]prive dei cartellini di tesseramento. Il match [illegible] sarebbe potuto ugualmente disputare se la capitana avesse firmato [illegible] dichiarazione, [illegible] ciò non [illegible] avvenuto forse per irregolarità in qualcuno delle cin- [illegible] naturalizzate.

Gli altri risultati (12ª giornata): Campobasso-Agrigento 3-2; Noventa-Fidenza 3-2; Sumirago-Firenze 3-0; Accorneo Sevigliano-Mangiatorella Me 3-1; Trani-Cislago 3-1; Giarratana-Babini An 3-1; Rio Pa-Futura Ra 3-1.

SPORT [illegible]

[illegible] Karate: tricolori alle Cupole

Le Cupole di strada Castello e Mirafiori ospitano [illegible] i campionati italiani assoluti maschili [illegible] femminili di karate. Dalle ore 9, per protrarsi poi fino alla serata, scendono [illegible] quattro tatami oltre 40 atleti che si contendono i titoli tricolori nelle specialità di kumite (combattimento) [illegible] [illegible] (esercizi di forma).

[illegible] Rugby: Torino difende il primato

Al Motovelodromo (ore 14,30) [illegible] Torino 87, al comando della C1, difende il primato in classifica dall'assalto del Parabiago, mentre il Cus Torino [illegible] impegnato nella difficile trasferta sul campo del Cus Milano. In C2 l'Ivrea ospita il Biella e [illegible] [illegible] Mauro va [illegible] Savona.

[illegible] Ippica, [illegible] anni di scena a Vinovo

Volete per [illegible] 4 anni nel pomeriggio (ore 14) di Vinovo. Sembra un match stretto fra il tandem Monib-Mirò Om opposto a Matisse Ferm. Ci sono anche buoni pulledri in apertura con Occaso Ag chiamato a una prestazione cronometricamente interessante.

[illegible] Podismo: si [illegible] alla Pellerina

Si disputa alla Pellerina [illegible] prova unica di campestre provinciale, per le cat. giovanili (Cas, Ragazzi/e, Cadetti/e, Allievi/e). Ri- [illegible] alle 10, lato di corso Regina Margherita. Sempre oggi, partenza alle 10 dal piazzale Stazione, si corre [illegible] StraVillastellone di 8 km.

[illegible] Hockey ghiaccio: Draghi in casa

Prosegue la serie positiva dei Draghi nella serie B2 di hockey ghiaccio. Il derby [illegible] è chiuso con la loro vittoria (6-5) sull'H.C. Torino (rete dell'italoamericano Bartolone [illegible] [illegible]" dalla fine); oggi i Draghi ospitano sulla pista [illegible] corso Tazzoli (ore 18,30) il Varese mentre la squadre [illegible] Bianchini andrà a Bergamo. [illegible] Valpellice, sconfitto in casa (1-5) dal Chiavenna, gioca sul difficile [illegible] del Sant'Orso.

[illegible] Sci: [illegible] gareggia al Sestriere

Ha preso il via a Sestriere la stagione piemontese dello sci: ieri si è svolto un gigante, oggi è in prog[illegible] uno slalom [illegible] qualificazione. In pista i giovani sciatori della squadra zonale, guidati da Maurizio Poncet (uomini) e Nanni Baccioni (donne); preparatore Sandro Giacca e responsabile federale Gianni Santilli. La squadra è composta da: Sabina e [illegible] Matheoud, Marcella Mertin, Emanuela Callot, Alessandro Giordano [illegible] Patrick Cogoli (Sestriere); Patrizio Casse [illegible] Alessandro [illegible] (Sansicario); Simone Clataud e Andrea Faure Cairo (Sauze d'Oulx); Alessandra Ferrini [illegible] Roberto Lucco (Bardonecchia); Manuela Testa e Riccardo Rolando (Bielmonte); Luisa Torelli (Artesina); Sabrina Arlino (Varallo); [illegible] Broglietto (Est); Paolo De Florian (Monviso).

[illegible] Corsi dello S. C. [illegible]

Lo Sporting club Melezet [illegible] Bardonecchia (la società nella quale sono cresciuti campioni come Piero Gros e gli azzurri F[illegible] De Crignis, Alberto Senigagliesi e Barbara Merlin) organizza, per il ter- [illegible] anno consecutivo, corsi speciali di agonismo riservati a giovanissimi sciatori (anni '84 [illegible] '85) residenti a Bardonecchia. Le lezioni, gratuite [illegible] con cadenza settimanale, si svolgeranno, con il supporto dei maestri di sci [illegible] Bardonecchia, sul campo scuola di Melezet. Per informazioni: S. C. Melezet, Bardonecchia, tel. 0122-99.162-901.963.

[illegible] Stelle al merito e premi Coni

Nella sala congressi dell'Istituto bancario San Paolo di Torino sono state consegnate ieri le stelle al merito sportivo e i premi Coni alle società della provincia di Torino. Alla presenza del delegato regionale Vittoro Catella e del presidente provinciale Angelo Cremascoli, [illegible] Coni ha insignito delle stelle al merito Giuseppe Bertotti, Re- [illegible] Canova, Ugo Dattilo, Maria Clara Gorresio, Giancarlo Ridolfi, Gabriele Tirletti, Giuseppina Villa, Fausto Riccardi, le società I Diavoli e Volley San Paolo. Targhe d'onore sono state consegnate ai Giaguari di football americano, [illegible] Sport Club Bardonecchia e alla Ginnastica Torino. Infine sono stati distribuiti i premi Coni provinciali a [illegible] società, distintesi per la loro attività al servizio dei giovani.

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI

Via Massena, 20 - TORINO - Tel. 55.161

SI' AL CAMBIAMENTO

UNA FIRMA

PER APPOGGIARE I REFERENDUM SULLA RIFORMA ELETTORALE (NUOVO SISTEMA PER L'ELEZIONE DEL SENATO E PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO) E PER CHIEDERE NORME PIU' EFFICACI IN MATERIA DI CARCERAZIONE.

L'ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DI TORINO INVITA I PROPRI ASSOCIATI A FIRMARE PER I REFERENDUM.

LE FIRME SI RACCOLGONO **ENTRO IL 31 DICEMBRE 1991** PRESSO:

- LE SEGRETERIE DEI COMUNI E LE CANCELLERIE DEI TRIBUNALI
- STUDIO NOTARILE ROSSI-PESCE MATTIOLI, VIA GIANNONE n. 1, TORINO (dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 18,30).
- PIAZZA S. CARLO (tutti i giorni dalle 17 alle 19)
- VIA GARIBALDI ang. V. Perrone (martedì, mercoledì, giovedì, dalle 17 alle 19).
- VIA PO, 18.

CONFCOMMERCIO

Collezione Autunno - Inverno

Vallorani

Distribuito nei migliori negozi

Auguri

GrosMarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI, 111 - TEL. (011) 34.05.232/233

Auguri & Regali

A tutti i titolari di [illegible] GROSMARKET che ci [illegible]o a trovare dal 15 al 22 DICEMBRE - OMAGGIO un panettone Galup da Kg 1,5*

*OMAGGIO NON [illegible]

G.P.L.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax [illegible]**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. [illegible] orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so [illegible] Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **[illegible] Martiri [illegible] - Moncalieri**
Tel. [illegible] (prossima apertura)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

AUGURANDO

UN FELICE NATALE AI CANI E GATTI ABBANDONATI

in collaborazione con DOLMA - QUAKER CHIARI e FORTI - ENCIA NESTLE' - HENDRIX
organizza un

CENONE NATALIZIO

con la partecipazione di tutti i clienti che si recheranno nei suoi punti vendita in TORINO ai quali, nei giorni 16-17-18-19-20-21-23-24, sarà consegnata gratuitamente una scatoletta di marca da apporre negli appositi contenitori degli ENTI o ASSOCIAZIONI dei vari organi preposti alla tutela di queste sfortunate bestiole

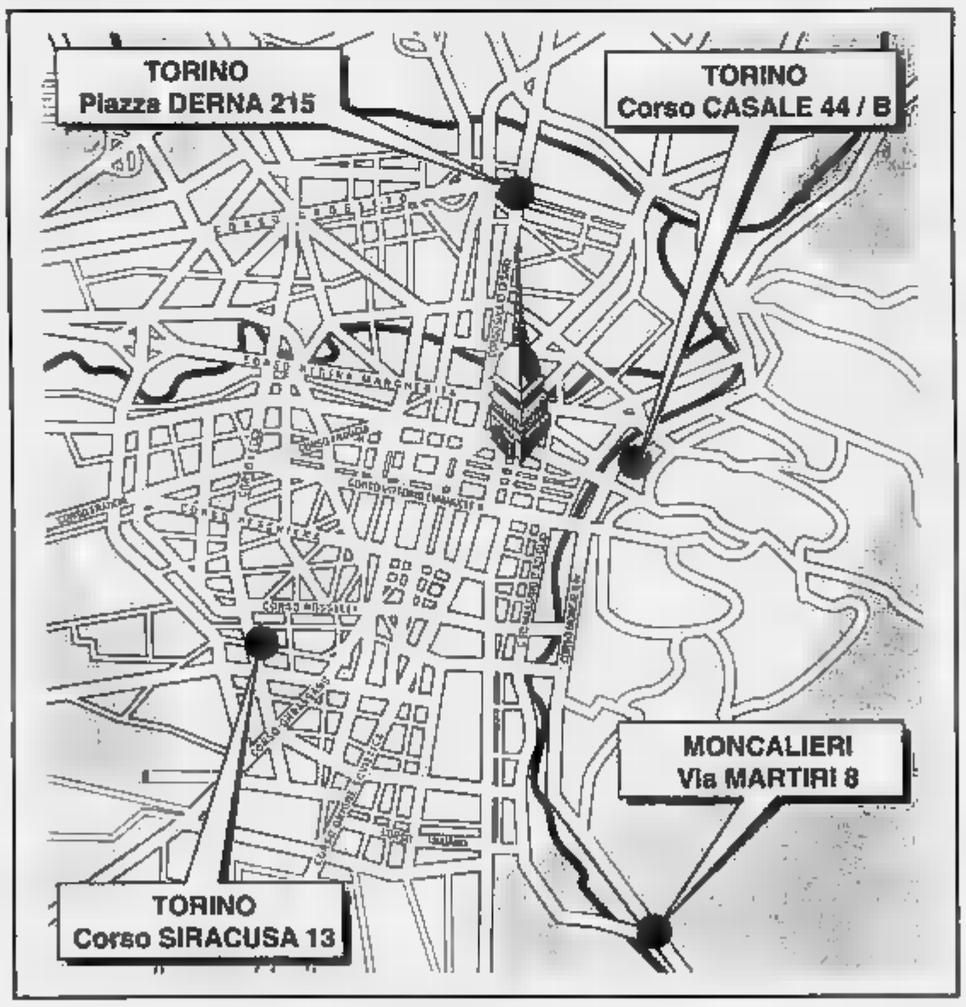
un vasto assortimento di ALIMENTI *umidi o secchi* delle migliori marche sarà gratuitamente a vostra disposizione

La **DINER DOG** intende partecipare con questa iniziativa al pranzo di

NATALE

che preparerete ai vostri sinuosi o scodinzolanti amici

QUATTRO ZAMPE



un ricco assortimento dalle varie promozioni aziendali sarà gratuitamente a vostra disposizione

La **DINER DOG** intende con questo gesto augurarvi un felice anno nuovo e collaborare ad arricchire con questo dono il vostro

ALBERO di NATALE

CON L'OCCASIONE UN GRAZIE A CLIENTI E FORNITORI PER IL SINCERO APPREZZAMENTO E LA FATTIVA COLLABORAZIONE DIMOSTRATECI NEL 1991.
UN **FELICE NATALE** ED UN **PROSPERO NUOVO ANNO** A TUTTI

LA **DINER DOG** AVVISA LA PROPRIA CLIENTELA CHE IL PUNTO VENDITA DI MONCALIERI, PUR AVENDO L'AUTORIZZAZIONE DAL COMUNE, PER MOTIVI PURAMENTE BUROCRATICI, EFFETTUERA' L'APERTURA NEL GENNAIO 1992.

LA **DINER DOG** PER MIGLIORARE IL SERVIZIO DEL PUNTO VENDITA IN CORSO CASALE CERCA LOCALE COMMERCIALE MQ. 120-150 PRIMI NUMERI DI CORSO MONCALIERI O DI CORSO CASALE.

DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Tallis Scholars

Fondato nel 1978 da Peter Phillips «The Tallis Scholars» è un gruppo vocale composto da dieci cantanti già appartenenti alle corali studentesche di Oxford e Cambridge. Il coro si è via via specializzato nel repertorio vocale rinascimentale, dedicandosi esclusivamente ad esso. Offrirà una prova di virtuosismo oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rosselli, nel suo in cartellone per l'Unione Musicale. Il programma prevede tra l'altro la «Missa Papae Marcelli» di Giovanni Pierluigi da Palestrina, «Verbum caro» di Hans Leo Hessler, il mottetto «Descendit sicut pluvia» di Orlando di Lasso e brani di William Byrd, Michael Praetorius e Hieronymus Praetorius. Informazioni allo 011/54.45.23.

Polvere di

«Un vecchio tram polveroso sferraglia dolcemente attraverso i ricordi in bianco e nero della nostra generazione che cresce: trasporta il suo carico di solitudini dolenti, un'umanità troppo varia perché se ne possano riconoscere le identità»: così la compagnia torinese Abelon presenta il suo spettacolo di teatro danza «Polvere di passaggi» in questa sera, alle 21, all'Agnelli di via Paolo Sarpi 117. Coreografia e sono di Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai. Tel. 011/771.02.25.

Furyo

La rassegna «Videoforum» organizzata dall'Informagay, nella Sala di via Santa Chiara 1, propone oggi pomeriggio alle 16,30 «Furyo» di Nagisa Oshima con David Bowie e Sakamoto. Tel. 011/43.65.000.

Due

Sono due i debutti teatrali in programma domani sera. Alle 20,45 al Teatro Adua nel cartellone del Gruppo della Rocca va in scena «Tartufo» di Molière, nell'allestimento di Sicilia Teatro. La traduzione è di Piero Ferrero, la regia di Roberto Guicciardini. Gli interpreti spicca la grande Paola Borboni, cui è a lei Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco. Informazioni al 24.82.276.

Al Teatro Nuovo, alle 21, ri- «Ritratto d'attrice» di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi di primo firma anche la regia, la seconda unica interprete). Tel. 011/83.65.00.

I dieci film più visti della settimana

Johnny Stecchino ancora mattatore

Scena da «Doc Hollywood»

«Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni è ancora il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Questa settimana sono 8731 le presenze nelle quattro sale dove imperversava il comi- immutata anche «damigella d'onore»: «Point Break» di Kathryn Bigelow, surfisti che rapinano banche della California. Ai Reposi l'hanno visto 3697 spettatori.

In attesa dei grossi calibri natalizi sono tre le novità della settimana. Quarta posizione troviamo «Doc Hollywood» di Michael Caton-Jones con Michael Fox, storia alla melassa vede un rampante chirurgo di Washington abbandonare le velleità di diventare il re della plastica (nel senso facciale) a Hollywood scoprire il bellezza della in campagna: 2183 sono le presenze al Vittoria.

Al settimo posto fa invece il suo ingresso i «top-ten» «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» di Hendel Butoy e Mike Gabriel, seguito delle avventure di Bianca e Bernie che la Walt Disney realizzò quattordici anni fa. Al Capitol ha fatto registrare 1862 presenze.

Al nono posto si insedia «Tutte le manie di Bob» di Frank Oz. Uno psicanalista di vede la sua vita sconvolta dall'insistenza di un paziente ossessionato mille e. sono interpreti Bill Murray e Richard Dreyfuss. Al ha divertito 1775 torinesi.

Complessivamente le presenze fine settimana nelle sale di prima visione sono state 25.032, circa 7 mila in meno del week-end precedente ma 400 in più dell'anno (former minimo segnale di ripresa). [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 5 all'11/12)

1	Johnny Stecchino	8731
2	Point Break	3697
3	Scappo dalla città	2599
4	Doc Hollywood	2183
5	Scelta d'amore	
6	La leggenda...	2149
7	Bianca e Bernie...	
8	A proposito di Henry	
9	Tutte le manie...	1775
10	Jungle fever	1766

Esposizione allo Studio Laboratorio

I maestri incisori dell'Albertina

L'acquaforte «Betulle», una delle opere di Marcello Boglione esposte allo Studio Laboratorio con alcuni lavori di Mario Calandri, Francesco Franco e Vincenzo Gatti: narrano la storia dell'incisione all'Accademia Albertina

Allo Studio laboratorio (corso G. Lanza 106, fino al 21 dicembre) Anna Virando rende omaggio a quattro maestri - Marcello Boglione, Mario Calandri, Francesco Franco e Vincenzo Gatti - nei quali si riassume la storia della Scuola di tecniche dell'incisione istituita nel 1943 nell'Accademia Albertina: «Tardivo riconoscimento dell'interesse» fin secolo so suscitato in Piemonte dal più libero uso creativo d'un linguaggio riscattato da un lungo impegno riproduzionistico.

Si stagliano quindi le diverse personalità, pur nella continuità del magistero che li ha accomunati: «Un solo legame salda tutte le diverse esperienze,: la serietà dell'impegno, il contrallato rigore dell'esecuzione, la misura che da fatto estetico assurge a valore morale... a livello internazionale, senza vuoti, senza cadute, senza paura di qualità: in tutti la dignità, lo stesso riserbo, la stessa estraneità ad ogni compromesso». Non poteva esser detto meglio.

La mostra è ben dosata, felici le scelte. Col poetico fraseggio segno di Boglione: nelle fini chiome d'alberi come nell'atmosfera lagunare. Di Calandri l'ironia «Bagni» e «Tripperia», struggente poesia «Marionette». Franco nell'inseguire turbini d'aria fiotti di Gatti, calandosi con bravura nell'intimità degli ambienti. [an. dra.]

Un nuovo libro

In ricordo dell'hostess precipitata

Mercoledì febbraio 1989 volo dell'Indipendent di- a Santo Domingo si schianta sulle Azzorre: superstite. Su quell'aereo c'è una hostess ventenne, Paola Tatiana, studentessa universitaria. Sua mamma, Maria Pia Toraldo, segue in tv la tragedia ricostruita dal computer. Rimane impietrita davanti al televisore, vede il luogo della sciagura, la confusione intorno a quei rottami, l'alternarsi delle ipotesi sulle cause della sciagura.

Dice: «La mia esistenza e mia anima si lacerarono quell'8 febbraio». Ma non le dimenticare la crescita di quella «giovane, bella e buona figliola», né può lasciare che la conclusione della sua storia sia «davanti agli avvocati, in tribunale, nella burocrazia».

Ricorda ancora: «Sentivo che dovevo fare qualcosa». quel qualcosa prende rpo l'anno seguente, radunando tutti i ricordi tangibili di Tatiana: le fotografie, i suoi scritti, le dispense universitarie. «Allora cominciai scrivere, per lei, per me, per quanti l'avevano conosciuta ta,...». E quel libro «Più alto del cielo. Morire a vent'anni», edito da Greco & Greco, viene presentato domani alle 19 al ristorante Birilli, strada Val San Martino 4. «Vorrei che attraverso e di me, tante madri, tanti padri, fratelli si incontrassero e si riconoscessero». [o. m.]

NOTTE GIOVANE a di Gabriele Ferraris

Per il

Un party per sostenere il referendum sulla legge per le tossicodipendenze: l'appuntamento è stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 24); suoneranno i Loschi Dezi, il gruppo etno-rock che di recente pubblicato l'album «Cabalà».

Domani a «Hiroshima» (ore 22) concerto gruppo rock demenziale Munci Generescion.

Little Tony a Smalla

Due concerti a sorpresa, ra e domani. Stasera l'«Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22) presen l'Elvis de noartri, il mitico Little Tony, il vertice della camp-music italiana.

Domani sera, invece, «Bogart» via Sacchi 34, alle 22, c'è Umberto Smaila: reduce successo di «Colpo Grosso» e dalla controversa esperienza del musical «Fred», Umbertone indossa i panni del cantante confidenziale, affascinante intrattenitore da night. Indispensabile la prenotazione: telefonare al 54.75.30.

Gianco

Annullato il concerto Ricky Gianco programma domani al Teatro Juvarra, quel che offre il cartellone musicale. rock «Doctor (murazzi lungopò Cadorna 4, 23) il quartetto Fortuna, Magurano, Giambelli, Taibi; all'«Ethos» (via Doria 9, ore l'orchestra Cabaret Club; all'«O» (via Guastalla 20, ore 22) musica classica duo Manara-Voghera; jazz «Yo Yo» (via Burzio 6, ore 22) il pianista Bernard Thomas, che domeni suona all'«O»; pianobar al ristorante cinese «Chun Hua Yuan» (via Genova 106, ore 20,30) Il Conte; musica latina a «La Fazenda» Monasterolo Lanzo (via Marconi 86) Elena Valdez.

Domani, jazz al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 84, 21,45) con la band di Giorgio Balma; jazz bossa «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22) con il trio Camarca, Chirico, Camarca; blues al «Metro» (via Gioberti , ore 22) eccellenti chitarristi, Sisp e Dario Lombardo; rock demenziale «Cicala» di Piano-La Casa (via Rossini, ore 22) Trombe Falloppio.

Il

Proseguono le prevendite per il disco-treno del 25 dicembre: i biglietti per andare al «Cocorico» di Riccione si trovano da Rock & Folk, Radio Veronica, Studio 2, Cersa Viaggi e altri.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Videocassette

L'alta cucina come in un film per buongustai

cucina, anzi l'alta cucina, la può imparare stando seduti in poltrona. La Audiovisivi di Pier Carlo Bosco ha messo in vendita, proprio questi giorni, un tto quattro videocassette di un'ora vi spiegano sofisticate ricette compilate e spiegate Romano Bosco, titolare della scuola gastronomica «Il Melograno», di Torino. La signora insegnante è la di Pier Carlo Bosco, sì, quello degli home-video. Come dire, tutto in famiglia.

professionalità questo libro televisivo è sicura e vincente il metodo insegnamento. La prima videocassetta è interamente dedicata al menù per il pranzo di Natale. Poi, nella seconda, si spiegano le ricette a base pesce. Quindi si parla di carne tenendo dei contorni verdure e legumi e si conclude in un trionfo di zuccheri, di panna, di cioccolata e di trigliceridi alle stelle descrivendo raffinati dessart.

l'idea della di portare sul piccolo schermo i grandi piaceri della tavola. Dopo Gregory Peck, Stallone, Kim Basinger e i film a luci rosse formato ridotto, arrivano Brillat-Savarin e Artusi. Siano i benvenuti.

di ricette
(con quattro film)
Costo 120 mila
Ediz. Paolino
Inform. 011/779.25.05

Cascina Marchesa

Cinque lezioni per imparare a essere donna

«Crescere al femminile»: bello ma difficile? Certamente sono momenti delicati, complessi. E tanto più se mettono mezzo anche i condizionamenti sociali e culturali a complicare il tutto. Comunque un tema affascinante da indagare e approfondire anche alla luce dei cambiamenti di questi ultimi vent'anni. L'occasione: 5 incontri organizzati dal «Centro donna» della Circoscrizione (collabora la «Società Cooperativa Consulanza-Ricerca-Formazione»). Appuntamento al lunedì, alle ore 21, alla Cascina Marchesa corso Vercelli 147.

S'inizia domani con la bambina, relatrice la psicologa Maria Teresa Fenoglio; il 13 gennaio la psicologa Clara Capello si soffermerà sulla donna adolescente; il 27 gennaio è in programma un film sulle problematiche femminili. Il 10 febbraio riflettori puntati su «femminilità e lavoro» con la psicologa Piera Brustia; e infine, il 24 febbraio, un salto in un'altra cultura: «Hindu: le donne e il corpo», relatrice l'antropologa Franca Balsamo. [st. ca.]

Una grafica alla Galleria Dantesca

Il tratto di Bruna illustra due volumi

Una mostra per presentare due libri, due libri per parlare una mostra. Un legame originale che domani alle 18, alla Libreria Fogola (piazza Carlo Felice 16), verrà proposto con l'inaugurazione della grafica di Franco Bruna: le tavole che hanno illustrato i due libri Daniela Piazza città dei suoni» di Pierluigi Berbotto «Il marchio» Angelo Caroli. «Un'idea nata nell'ambito di una doppia presentazione editoriale indubbiamente legata tratto di Bruna», dice Nanni Fogola.

Domani alle 18,30, parleranno del volume di Berbotto Emilio Pozzi e Bruno Gambarotta, mentre l'attore Mario Brusa ne leggerà alcuni brani. Il libro di Caroli sarà invece presentato da Edoardo Ballone e Piero Soria il 18 dicembre alle 21, con la partecipazione di Giampiero Boniperti e Gian Boriano. Una sala della Galleria Dantesca ospiterà da parte la storia di Malvino, il curioso personaggio che si avventura per Torino in un viaggio di scoperta tra il reale e il fantastico; un'altra le immagini del romanzo giallo «Il marchio», ambientato nel mondo del football, protagonista un fuoriclasse del pallone. Ad accompagnare i lavori, espone incisioni di scorci torinesi, caricature di personaggi famosi e alcune tele. La mostra terminerà il 6 gennaio, orario 9-19,30. [t. pi.]

GLI APPUNTAMENTI

Tartarughe Ninja

La Vivivideo presenta oggi Reporter Records, via Pietro Micca 21, la videocassetta del film «Tartarughe Ninja riscossa». Attesi, dalle 15 alle 17,30, Raffaello, Donatello, Leonardo e Michelangelo. Fra i doni ai bambini, gli orologi «tartarughe Ninja».

Incontro

Alle 18 Piatti (corso Vittorio angolo corso Re Umberto), l'Unitre organizza l'incontro «Parigi e provincia». Relatrice Rose Del Ponte.

Aerobica e fitness

Alle 10,30 alla palestra Parri, in via Tiziano 39, cominciano le iscrizioni al campionato italiano «Coca-Cola lit aerobica & fitness challenge». Prove ore 12.

Edilizia

Domani alle nella sala Seat, in via Bertola 34, presentazione del libro «GOA in edilizia: per una garanzia qualità ambiente nella produzione edile» di Delfino M. e Alessandro C. Bertetti (a cura del laboratorio ambiente Coop). Segue il dibattito «Casa, territorio, ambiente».

Film su Frassati

Domani 21 al Cinema Massimo, in via Montebello 8, anteprima di «... Se non avessi l'amore», ispirato vita Pier Giorgio Frassati scritta e diretta da Leandro Castellani.

Alle 17,30 in via S. Teresa 0, Marie Noelle De Grandry, conservatore del Museo delle arti decorative di Parigi, presenterà il volume di Giancarlo Ferraris: «G. M. Bonzaniga e la scultura decorativa in legno a Torino nel periodo Neoclassico».

Premi Fise

Domani alle 20 al ristorante «La Rotonda», in corso Massimo d'Azeglio, consegna dei premi Fise agli atleti che si sono distinti nell'equitazione. Partecipano Lorenzo Matteoli, Leila Novo, Giuseppe Grossato e Vittorio Catella. Premi ai giornalisti Beppe Barletti ed Edoardo Ballone.

Origini di Torino

Domani alle 18 al Convitto Umberto I, in via Bligny 1 bis, conferenza Tina Paratore su «Torino: le origini romane», promossa Centro Pannunzio.

Alle 18 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Piemonte. Gastronomia, storia e tradizioni» di Sandro Doglio (ed. Sipiel).

Appena

Domani 16,30 nell'Aula magna della facoltà di Magistero, la Cgil presenta video-documentario «Appena cent'anni»: immagini di storia del movimento operaio.

Onorificenza

L'industriale Luigi Giribaldi, console onorario d'Ungheria, è insignito a Montecarlo dell'Ordine militare dei Cavalieri di Malta.

Popoli

Domani alle 17 al Bit, d'Italia 125, Francesco Mazzaiama parlerà di «Autodeterminazione dei popoli e minoranze». Organizza la Sioi.

In via Garibaldi

Vengono presentate domani, 11.30, le luminarie in via Garibaldi, le «più lunghe d'Europa».

A Montanaro

Alle 15, nella biblioteca comunale di Montanaro, presentazione del IV premio letterario «Il Canavese», di cui è presidente Laura Levesero.

I

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto Intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto Intervento 113
Questura
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Elmivibulanze
Piemonte Soccorso 116

GUARDIE MEDICHE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno; 54.25.78 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.79.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente S. Anna,
Vittoria,
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa
Croce verde 389.01.96
INPS
Avis 54.04.69
888.83.31
Al 819.18.20
83.01.56
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 54.39.48
Anidis 44.11.40
Anmil
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57
Sisde, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66,
p. Massaua 1,
via Nizza 65, 669.9259

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciaci, 53.39.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bernig 435.88.80
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 539.54.42
Aplce (malati epilessia)
Anapaca (associazione animalisti cancro) 436.03.52
Movimento 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Profes. animali 54.71.32; canile, 282.09.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 76, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 66.37.43
Milano-Linate e 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Reperibilità strade 194

TABACCHI

Di turno: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetta 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/a

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Emanuele - p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI di Torino - pubblico 1991/92. Ciclo I concerti del sabato. Il concerti pomeriggio alle 16,30 nel periodo gennaio 1992/28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti sabato precedenti stagione 16 e 22 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) ore 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4853 - 810.4961.

- ACCADEMIA CORALE TEMPIA: martedì 17 alle 21,15 concerto dell'Ensemble Giaroboli per la stagione concertistica 1991/92. In programma musiche di Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. , ridotto (fino a 18 anni e oltre i 60) L. 10.000.

M. DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato e domenica 15 alle ore I Soggetti pipeartano Pierlacrima (La lingua batte dove l'utente duole). Kermesse interpretativa all'insegna . Ingresso Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. .22.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La dell'arte dell'antica Roma imperiale agli anni 2000. Dal 28 novembre al gennaio. Orario 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 918.5844 - 318.5868.

SCUOLE DI DANZA

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI T.N.T. (teatro teatro). Scuola classica diretta Di Mauro. Aperte le iscrizioni al anno. Telefonare ai numeri 521.1149-672.426.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,00 Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura locale. Ingresso Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. .22.

CLUB con Puma e i suoi ore 15,30 e 21 danza e ritmi .

84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) apertura locale. Informazioni telefono

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21 Danilo.

CLUB (v. Genova tel. 805.0817): «Il vero ritmo al ballo da noi». Stasera ore Showmen.

- (c.so Peschiera 177 bis, 337.133): Vigliano, ore 15,30-19.

SALA ARTI (via Torino 9, gno): Solevolino. Orario

SPAZI CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, Torino, tel. 816.125): Magnetti, Donzio, vino.

(piazza Cavour 10, tel. 678.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo all'America, sculture in porcellana Tullio e cartella.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.990): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): da Grafica 1954-1977 E. Fico; La ponte.

CIOSTRA (Asti): per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minformato.

NARCISO (p.za Carlo 18): Hans Sculture e incisioni.

ARTISTICO-CULTURALE (v. Roma 264): Mobili tavolette e del bronzetto. Fino al 6 gennaio.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. , or.: 10-13; 15.30-19,30.

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO
ore 15,30 ULTIMA RECITA
LELLO SCARANO presenta
LAURITO
NOVECENTO
ideato da LELLO SCARANO
e BRUNO GAROFALO
regia di **Bruno Garofalo**
orchestra diretta da **Tonino Esposito**

Si che per cortesi (tecnici) lo spettacolo viene replicato fino al oggi, anziché fino 22 dicembre precedentemente

Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 sono pregati alla Biglietteria, via Roma 49 (orario 9/15, lunedì riposo), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, per la sostituzione dei biglietti.

Per informazioni tel.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazione recite scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530.208

MACARIO
COMPAGNIA MACARIO
con Giorgio Molino
17 al 6 Gennaio
in TRAVET FA NEN
Prenot. e prevendita,
Presso la Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 15-18,30
55.13.894

CRISTALLO

CITTA' DI
Assessorato alla Cultura
DI
Stagione di spettacoli
DON BOSCO - CASCINE VICA
PRO.SA vi presenta Valeri in
«ET MOI... ET MOI»
di Maria Pacome con Elettra Ghiotti e con Marco Bolognesi, Lippi, Andrea Cagiassi - regia di Ennio Coltorti - scene e costumi di Gianfranco Padovani - musiche di Luciano e Maurizio Francisci
Per informazioni: tel. 988.6572

FIORE ALL'OCCHIELLO
da venerdì 27 dicembre
Gaston & Giovannini presentano
JANNUCCO
in
FOTO DI
di Isa Fiastri e Enrico Vanna
con la partecipazione di
regia di Pietro Garinei
Biglietteria dalle ore 9-12 e 15-19

TEATRO
Fuori abbonamento
al TEATRO
dal 27 dicembre gennaio
compresa la sera del 31 dicembre 1991
La OSI 85 Produz. Teatrali presenterà
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon con
Maria Scaccia, Fiorenzo Fiorentini
Gianluca Farnese
regia di **Marco Parodi**
Prevendita Agenzia Agorà 737, via Roma 49 - Orario 9/13, 15/19 - tel. - SABATO.

TAVERNA
VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)
FESTOSA
POMERIGGIO 15
SERA ORE

COMETA
Oggi pomeriggio
SEPPE CAROSSO
sera **LUANA**

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere
discoteca - sabato e domenica ore 15-19
Prenotazioni per Capodanno
Tel. 696.5383 - 674.084

SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21.

PIANO BAR: Bruno Trucco, c. 5. Tel. 519.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.

(tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. (0121) 74.115 - 59.626.

S. GIORGIO - Ristorante - - Ventimo: Piana Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

(c. Moncalieri 234, 695.4920): archeologia, arredamento, oggetti galo.

ANTICO CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino dicembre.

(L') (v. Volta 8, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. . Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale , fino n. 16.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

D'ARTE (v. Giulia Barolo 13, tel. 885.833): Stampe originali e libri d'artista.

LOSANO: (Pinerolo) Giorgio Tosello.

LO SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis, 337.133): Vigliano, ore 15,30-19.

SALA ARTI (via Torino 9, gno): Solevolino. Orario

SPAZI CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, Torino, tel. 816.125): Magnetti, Donzio, vino.

(piazza Cavour 10, tel. 678.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo all'America, sculture in porcellana Tullio e cartella.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.990): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): da Grafica 1954-1977 E. Fico; La ponte.

CIOSTRA (Asti): per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minformato.

NARCISO (p.za Carlo 18): Hans Sculture e incisioni.

ARTISTICO-CULTURALE (v. Roma 264): Mobili tavolette e del bronzetto. Fino al 6 gennaio.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. , or.: 10-13; 15.30-19,30.

Natale al Cinema, straordinariamente PENTA

A GIORNI A TORINO

AL REPOSI

«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST

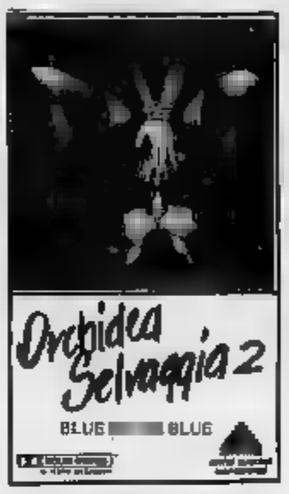
Una grande di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

ALL' ARLECCHINO

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti le sedie a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

CENTRALE 1
2° MESE

CHARLIE CHAPLIN 1
MORBOSO, PROVOCANTE SENSUALE



VIETATO MINORI 18 ANNI

OLIMPIA 2
3ª SETTIMANA

FIAMMA
MERYL STREEP più bella e più brava che mai

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 39 e 41

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 6.000

di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, bus 60/5

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 597.190
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,40
16,15/18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Bianca e Bernie nella terra...
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. 1h 45' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30
18,30/20,40/22,30
Ing. 10.000/Rid. 8.000

Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,20/17,40/20/22,25
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Orchidea selvaggia II
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena 16 anni nel mondo della prostituzione. V.M. 1h 48' Erotico

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

[illegible] Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V.

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Non dirmelo, non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex paranoico, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Doria
c. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [illegible] ai giovani nipoti incomprensibili l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40'

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

La bella scontrosa
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Bilet (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che rinasce quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dirompente del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.842. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 806.5547.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, B. Bertolucci, F. Bertì con O. Muti, P. Noiret, S. Ganz, (It. '91) — L'amore come lealtà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Torino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo [illegible] in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 15,15. Film: 16,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Una pallottola spuntata [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Prossima fermata: Paradiso
di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le [illegible] e [illegible] che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h [illegible]

Giolello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.

CHIUSO

Ideal
corso Becceria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

King Kong
via Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
10000/Abbo 6000 ult. spett. [illegible]

Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e lotte spontanee alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.293. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Tutte le mamie di [illegible]
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un maleto pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Nazionale 1
via Pomba 7 Arte cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Adrenalina
di Y. Piquer, A. Asiain, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10'

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' Drammatico

Nuovo Odeon
via Venaria 8
Tel. 749.2362. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,20
Ing. 9.000/Rid. 6.000

Zanna Bianca...
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli [illegible] delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50'

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.449. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

La rifa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipa [illegible] del marito. N.V. 1h 30' Commedia

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.499. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Point break
di Kathryn [illegible]ow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — [illegible] spiega californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 16,15
Or.: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Sacro Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 818.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Bardo, J. Smith, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Doc Hollywood. Dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41'

Zeta
via Collegeno 12
Tel. 749.2907
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/Rid. 7.000

Perché Bodhi Dharma...
di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un cenobio un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N.V. 2h 15' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Vedi teatri. Sabato prossimo Mel' Better Blues

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 667.666

Tartarughe Ninja 2
(Il segreto di Oozo). Ore 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 220.50.13

RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher, con Bud Spencer, Carol Alt. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134

Fuoco assassino
con Robert De Niro. Col. Or.: 16; 18,30; 21,30.

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.851

Edward mani di forbice
di Tim Burton, con J. Wiest. Ore 16 e 21.

Selene d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 674.171

Oscar un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Mull. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

[illegible]dicoco
via Salomo 12
Tel. 522.42.78

Ore 15-17 Tartarughe Ninja alla riscossa, ore 21 [illegible] legal.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Ore [illegible] Il trovatore di Giuseppe Verdi (turno C in abbonamento). Direttore Vjekoslav Sutej; regia di Giuliano Montaldo.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. [illegible]

Vendita biglietti di Hansel e Gretel di martedì 17 dic. ore 15. Posto numerato L. 15.000. Biglietteria del teatro aperta da martedì a domenica ore 13-18,30 tel. 8815.241/42.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 857.871-248.2278
Tram 4 - Bus 50/51

Oggi ore 15 Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di Fassbinder, regia di Marco Bernardi. Domani ore 20,45 Siciliateatro in **Tartufo** di Molière, regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19. Tel. 248.22.78. Esclusi festivi.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 2/15/54/56/61/68/75/78

Ore 18 Paola Quattrini in **L'ottava** regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Morlconi, si contrabbasso Vittorio Soncini.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/52/55s/57

Ore 15,30 t. Scarano pres. **Novecento napoletano canta e d'amore...** ideato da L. Scarano e B. Garofalo, reg. B. Garofalo, con M. Laurito. Stag. in abb. del T.S.T. Bigl. v. Roma 43, or. 9-18, lun. rip. e T. Alfieri p. Solferino 2. Or. 9-12/15-18. Ultima recita. Per inf. tel. 011 5576246-544582.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.84
Tram 15/16 Bus 33/43/55

Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Estasiasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino, con T. Checkuli, L. Zappolino, B. Dobrz, G. Facciolo, T. Mazzara, G. Ravicchio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 casa teatro.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 860.74.061
Tram 16/18

Unione Musicale. Serie pomeridiana ore 17 precise **The cello achievers.** Peter Phillips direttore. Musiche di Palestrina, Hassler, Di Lasso, Byrd, Praetorius. Biglietti numerati L. 22.000 ingressi 15.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 Bus 61

Ore 15,30 La compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti serpenti** di J. Costeau con Rossella Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo. Repliche fino a domenica 15 dicembre. Per inf. tel. 011 557.6248 - 544.582, ultima recita.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
[illegible] 18-0-16; Bus

Inizia prevendita biglietti per il concerto di Riccardo Cocciante di mercoledì 18 dicembre 1991 ore 21. Prevendita casa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba
v. M[illegible] 241
Torino
Tel. [illegible]

Italia Danza 6. Mercoledì 18 ore 21 Compagnia Scena Mobile presenta: **Percorsi mediterranei.** Posto unico L. 15.000. Biglietti tutti i giorni ore 9-12; 15-22.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Nell'ambito di **Divisa** sono aperte le lezioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Pietro Nastri soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21-12. Informazioni ed lezioni 801.17.46.

Gianduja
MUSEO DELLA [illegible]FONETI[illegible]
v. S. Teresa 5
Tel. 530.236

Marionette Lupi. Oggi ore 16 domano la fata più bella: **Conversione a Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni visite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.239.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 17 la Compagnia Santagata e Morganti presenta: **Redmen.** Scritto e diretto da Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 513.705.

Fregoli
Pza. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rinviato lo spettacolo **Pulcinella cavaliere** di Guido Finn previsto dal 19 al 25 dicembre 1991.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Il gatto e l'anima. Da giovedì 26 a domenica 29/12, Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fasoli, Lorenzo Cesaroli **Cappella** musica Leo Delibes, coreografie di Ramona De Saa. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

«Un teatro un quartiere» ore 21 Compagnia Abelon presenta **Polvere di passaggi.** Pren. e inf. tel. [illegible]

Teatro Maccarà
(Bambolera)
v. S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95

Oggi ore 16,15 Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella.** Prenotazioni presso la casa del teatro, ore 9,30-12,30 / 15-18,30.

[illegible] di [illegible]
p. Massaua 9
Tel. 795.602
Bus 36/39/62s

Ore 21 terza rassegna di danza, jazz, [illegible]'s dance.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pombe 29
Tel. 545.333

CHIUSO.

[illegible]
v[illegible]
Tel. 871.048
Tram 15

L'atalante
di J. Vigo con Michel Simon, Jean Dasté. Dda Parlo copia restaurata. Ore 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,50 Zero de conduite di J. Vigo, Inaro 3000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Ore 16,30; 22,30 **L'ultimo tango a Parigi,** di B. Bertolucci con Marlon Brando. Ore 18,45 **Oggetti smarriti** di B. Bertolucci con B. Ganz. Ore 22,30 materiali sul jazz con J. [illegible]digan, O. Peterson, C. Basale, D. Ellington.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Ore 16,20 **La fine di San Pietroburgo.** Ore 18 **La lebbra degli scacchi.** Ore 19,45 **La signorina e il trapezista.** Ore 20,30 **Il processo dell'ingegner Prajt.** Ore 21,45 **I bambini intrudi vecchi.** Ore 22,30 **Sciopero.**

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18, telefono 511.293. **La ragazza e le stallone nero,** con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Il vizio preferito di mia moglie,** con Lilli Carati, Tracy Adams.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Moana e Stefibi,** con Miss Pomodoro, Barberella, Moana Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Avventure extra coniugali,** colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30; ultimo spettacolo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, telefono 297.974. Prima visione, **Bocca su bocca,** con Miss Pomodoro e Barberella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Ap. 15,30; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La rumiana del sesso,** con Anna Turner, Juliette Anderson. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **College in calore,** con Melissa Walter, Alex Sturzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Selvaggi amori bestiali.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA [illegible] Nizza 170, [illegible] 668.3617. **Vizi bizz[illegible] di sua moglie (La filosofia del bauletto).** Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scelta d'amore

BUSSOLENO
NARCISO: Scappo dalla città

[illegible]
MARGHERITA: La leggenda del re pescatore

CHIERI
MARILYN: Johnny Stecchino
SPLENDOR: Il capitano Mex

CHIVASSO
CINECITTA': Scappo dalla città
[illegible]spoco
[illegible] Johnny [illegible]

CIRIE'
NUOVO: pom. **Zanna Bianca piccolo grande lupo.** Sera: **Il grande inganno**

[illegible]
[illegible]**: Scelta d'amore**
REGINA: Johnny S[illegible]
STAZIONE: La rifa
STUDIO LUCE: Non dirmelo non [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: L'ombra del testimone
PERONA: Un piede in paradiso

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Tutte le mamie di Bob

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scappo dalla città... - L'amore e le vacche

MONE
EDEN: Mamma ho perso l'aereo

ORBASSANO
MODERNO: Thelma e Louise
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Per Buonaiuto Luca, Piedi piatti

PINEROLO
HOLLYWOOD: La rifa
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Tutte le mamie di Bob

RIVOLI
GIOIELLO: La leggenda del re pescatore

SETTIMO TORINESE
BEGCARIS: Forza d'urto

SUSA
CENISIO: Oscar

TV PRIVATE

Telestar

20 — Lucy [illegible] telefilm
20,30 E i cannoni tacquero ancora, film
22,30 Una piccola città, telefilm
23,30 Il soffio del diavolo, telefilm
24 — Un ranch nel lago, film

Telecupole Cinquestelle

19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo

17,30 Pallavolo femminile A2: Galup Pinerolo-Mobilia Rocca e Bis Napoli
19,30 Alaska, documentario
[illegible] Una ragazza da salvare, telefilm
24 — Donne sole, [illegible]

Telecity

17,20 Fatti walking, film
19,30 Crime story, telefilm
20,30 I due figli di Ringo, film
22,05 Shane, telefilm
0,05 Blood Hunt, film

Primantenna Superalix

17,25 Ippo Tenzanaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Il ponte di Waterloo, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
22,15 Forza mare

Erreuno Tv

20 — Telegiornale
20,25 Rimedio
22,05 Ordine e disordine
22,30 Tg sera
22,50 Telecapriccl
23,50 Piaceri della musica

Quinta Rete

17 — Mago Pancione città, cartoni
17,30 La favole, cartoni
20 — Combiniamo in allegria, telefilm
20,30 Campana a festa, folk
21,30 Il cattivo John Wayne, telefilm
0,30 Il ritorno degli zombi, film

Telebiella

19,30 Tg sette giorni
20 — Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Rete 9 Tai

19,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,18 Astl racconta, programma
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Commando speciale Falchi verdi, film
23 — Basket: Tuboselder-Bergamo
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
24 — Sole sul delta pesca
0,05 Uno sguardo sul mondo

G.R.P.

18 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — La più bella favola del mondo
20,30 Musica indiavolata, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 Doc Elliot, telefilm
0,30 Il generale Quarrill, film

E 21 Network

18,15 Pallavolo
19,30 Notes
20 — Rad
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23,15 La moto della settimana

Telesubalpina

17,30 Filodrvtto: «I giovani: speranza di una nuova Europa»
18,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-12-'91
20 — Cartoni animati
20,30 Tosca, film
23,30 Ore 17: Quando suona la sirena, telefilm

Rete 7 Piemonte

14 — Junior, cartoni
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 [illegible] dalla Steele nera, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario

[illegible]

8,30 Odio implacabile, film
11 — Biancaneve e i sette nani
12,30 Campane a festa, folk
16 — Attualmente, informazione
1,50 Film non stop

Videouno

17,10 Cartoni animati
18 — I Detectives, telefilm
19 — Starbleazers, cartoni animati
20,30 Film
22 — Natura selvaggia, doc.
23,15 Sabot champion, telefilm
24 — Il re del quartiere, telefilm

Tieffe 9

18,30 Week end
19 — Non stop news Tg 9
19,40 Andiamo al cinema
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Non stop news Tg 9
22,25 Week end
22,50 Non stop news Tg 9
1,50 Andiamo al cinema

Sesta Rete

19,15 Attualmente, informazione
19,30 Samurai senza padrone, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Attualmente, informazione
23,30 Il giardino di Allah, film

Tele Vox

17 — L'uomo dal guanto grigio, film
18,30 Rapporti cittadino - Pubbl. Amministrazione, repl.
19,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,55 Tarzan Vendetta, film
23,10 La rapina più accecante del secolo, film

Telelimone

17 — La vera storia di B. Welsh, cinema
19 — Profondo vero
21 — Torino e dintorni
21,15 Romagna mia
22,30 Gran Gusto, cinetime

Quarta Rete

17,30 Ninja Commander, film
19,30 Il dopo partita
20,30 Un amore tutto speciale, film
22 — Juve/Toro news
22,30 Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Excelsior made in Italy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.8372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.26.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 18 dicembre, mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 16-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte [illegible]oranea (Castello di Rivoli ([illegible]). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Fernaris 0, tel. 583.925): chiuso temporaneamente per restauri.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio 6» no in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre. Dal 20 dicembre mostra: «Sci & sci storia, mito, tradizione».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (Maria Thovez 37, telefono 880.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Munizzi: orario part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 18,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

BAROLO DI FONTANAFREDDA. LO SENTIRETE SBOCCIARE.

TENIMENTI DI B
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

Poirino, studente di 20 anni perde la vita incastrato sotto un camion

Sbanda sul ghiaccio e muore

Frontale a None, giovane in coma al Cto

Un giovane di 20 anni ha perso la vita, ieri mattina verso le 10, in un incidente avvenuto sulla provinciale Carmagnola-Poirino, poco distante dal punto dove venerdì pomeriggio è morto Mauro Siviero, schiantatosi con la sua A 112 contro un tiglio.

Federico Chiavalon, abitante a Pino Torinese, secondo anno al Politecnico, è finito contro un camion dopo aver perso il controllo della sua Fiat Uno. Viaggiava in direzione Poirino nell'affrontare il curvone vicino ai pressi dell'Agricarni è sbandato sull'asfalto ghiacciato.

La sua auto ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro l'autocarro guidato da Antonio Di Matteo, 37 anni, di Casalgrasso. Il giovane universitario è spirato fra le braccia dei rianimatori dell'elisoccorso. Federico Chiavalon era molto conosciuto a Pino. Abitava in una villetta in via Camandona 2/1 con il padre Mario, architetto, la madre Gigliola Confienza, il fratello Stefano, di 18 anni.

Un altro ventenne è ricoverato in gravissime condizioni al Cto per un incidente avvenuto l'altra sera verso le 22, sulla statale per il Sestriere, all'altezza di None. Si chiama Agostino Dal Grosso, abita a Torino, in via Pianteri 22: viaggiava a bordo della Volkswagen Passat condotta da Denis Marenghi, 21 anni, impiegato, Torino, via Pianteri 26. A bordo c'erano altri tre giovani: Tiziana Archetti, 19 anni, studentessa, Torino, via Chiarello 30/a; Paolo Catiello, 21 anni, impiegato, Cascine Vica, via Primo Levi 63, e Sandro Trotta, 19 anni, studente, Torino, via Monteponi 74.

L'auto ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con il fuoristrada condotto da un commerciante di Roletto, Piero Galetto, 31 anni, via Donizetti 8/1.

Agostino Del Grosso è stato trasportat da un'ambulanza della Croce Verde al Cto: per lui i medici si sono riservati la prognosi. Meno gravi le condizioni delle altre cinque persone coinvolte nell'incidente che ha provocato rallentamenti sulla statale.

Lo studente Federico Chiavalon

Torino-Ceres

La Provincia «Ferrovia turistica»

Torino-Ceres? Una ferrovia turistica in alta montagna, che per la maggior parte di un tratto potrebbe essere collegata con la Val d'Isère e la Val Ferret in Val d'Aosta.

La proposta è stata presentata ieri mattina a Ciriè dall'assessore provinciale ai trasporti Cataldo Principe nel corso dedicato alla Torino-Ceres. «Ho incaricato un gruppo di tecnici - spiega - di presentare al mio assessorato uno studio di fattibilità per questo progetto. La Torino-Ceres, che in certi tratti supera pendenze del 35 per cento, ha le carte in regola per essere considerata una linea d'alta montagna, e da Germagnano alla Val d'Aosta ci sono pochi chilometri».

E nasce allora la proposta di Principe: «Perché non collegare le piste di montagna, favorendo la circolazione dei turisti?».

Mentre proseguono i lavori per elettrificare la linea e raddoppiare i binari da Germagnano a San Maurizio, resta irrisolto il problema dell'attraversamento di Caselle, i cui lavori sono stati sospesi dopo le proteste dei cittadini: «Valli di Lanzo - ha detto Enrico Buemi, amministratore delegato Satti - attendono anche i 123 miliardi promessi dalla finanziaria '87. In quella cifra non c'è la possibilità di accontentare Caselle».

Martedì prossimo intanto sarà inaugurata la nuova stazione Rigola di Venaria, costata oltre un miliardo di lire: «Un altro tassello per avvicinare la città al nuovo aeroporto e all'intero sistema ferroviario torinese» dicono alla Satti.

Restano però aperti altri nodi, come l'innesto della Torino-Ceres sul passante ferroviario o l'utilizzo della stazione di corso Giulio Cesare.

PROVINCIA FLASH

CAVELLINO
In Comune arriva il commissario

Il vice prefetto ispettore Luigi Viana è stato nominato commissario prefettizio dopo che il Consiglio comunale di Cambiano non è riuscito ad approvare il bilancio di previsione per il '92. Viana è già stato commissario a San Maurizio. Non è ancora stato deciso quando i cambianesi torneranno alle urne.

CALUSO
Il futuro della Bull

Confronto domani pomeriggio, ore 16 al «Mago», tra amministratori comunali e dirigenti della Bull. Si parlerà di prospettive dell'azienda informatica che ha avviato a punto un piano di ristrutturazione che prevede nei prossimi mesi ulteriori riduzioni di personale. Si parla anche di chiusura del complesso entro il '95: le produzioni verrebbero trasferite fuori Caluso.

CONDOVE
Un aiuto per la piccola Ilaria

Si stanno moltiplicando le iniziative in valle la Valsusa per poter far curare Ilaria Perra, 8 anni, con un delicato intervento chirurgico al cuore. La piccola soffre, fin dalla nascita, di cardiopatia: è già stata sottoposta a due interventi. Il 9 gennaio, a Montecarlo, sarà nuovamente operata. In tutte le parrocchie si raccolgono fondi per aiutare la famiglia di Ilaria.

SAN RAFFAELE CIMENA
I presepi dei ragazzi

Per tutta la giornata i ragazzi delle scuole elementari e materne esporranno i loro presepi nel centro storico. Babbo Natale, su una slitta trainata da una muta di cani, distribuirà caramelle. In serata i commercianti premieranno i migliori lavori.

FOGLIZZO
Bomba nella scuola, ma era uno scherzo

Allarme, ieri verso le 9, per una telefonata anonima che annunciava la presenza di un ordigno nel plesso scolastico di via Olivero 21, dove si trovano le medie ed elementari. Oltre 150 studenti sono stati fatti uscire dalla scuola e i carabinieri hanno ispezionato attentamente tutti i locali; della bomba nessuna traccia.

IVREA
La Lega e il mercato

Contro il progetto del Comune di ospitare a rotazione il mercato del venerdì venditori extracomunitari, insorge la Lega Nord: «Qualcuno deve far rispettare le leggi della Repubblica; con la crisi occupazionale, devono essere prese iniziative per la nostra gente». Criticata anche la decisione di trasformare il centro di Bellavista per destinarlo ad extracomunitari.

SAN RAFFAELE CIMENA
Un premio per la più anziana

Dodicesima festa degli anziani oggi, alle 14,30, nel salone della scuola media, organizzata dall'amministrazione comunale. Il sindaco Angelo Corrù, consegnerà una targa a Maria Bianco, che con i suoi anni è la più anziana di San Raffaele.

Skilifts aperti a Bardonecchia e Ala di Stura

Poca neve ma si scia La mappa degli impianti

L'innevamento non è eccezionale, tuttavia alcune località sono già in grado di offrire piste «bianche». Nel comprensorio delle Via Lattea sono impianti di risalita sono andati ad aggiungersi a quelli già aperti la settimana scorsa: lo skilift Vallonas e la seggiovia quadriposto Banchetta a Sestriere, due impianti a Sauze d'Oulx e lo skilift Rio Envers a Sansicario. Sale così a 16 (sono 76 in totale) il numero degli impianti a disposizione degli sciatori.

Da oggi si scia anche a Bardonecchia: in funzione 5 impianti (su 26) e le piste 1 e 2 (dove opera l'impianto di innevamento programmato) nell'area del Colomion. Apertura parziale a Pian del Frais (si raggiunge in auto da Susa): il discreto innevamento (30-40 cm) ed alcuni cannoni hanno consentito di allestire due tracciati in quota serviti da 3 sciovie. Parte da Ala di Stura la stagione sciistica in Val di Lanzo. Sono ieri infatti è stata aperta la seggiovia di Pian Belfè che porta agli impianti di risalita del Karfen.

Ad Ala di Stura, Usseglio, Balme e Chialamberto sono aperte anche le piste di pattinaggio sul ghiaccio.

Trovato con droga

Chieri, tenta di corrompere i carabinieri

Sorpreso con quattro grammi di hashish, ha tentato di corrompere due carabinieri offrendo loro 300 mila lire perché chiudessero un occhio. E' successo l'altra notte in corso Torino a Chieri. Per Giuseppe Battaglia, 25 anni, ambulante, via Santorre di Santarosa 19, Torino, sono subito scattate le manette: non solo per detenzione a spaccio di stupefacenti ma anche per tentata corruzione. Pochi minuti dopo, sempre in corso Torino, un altro arresto per droga: Fernando Scrulli, 21 anni, Torino, è stato bloccato con sette grammi di hashish.

Moncalieri, proteste

«Via Mascagni è una fogna a cielo aperto»

Garage e cantine diventano fogne a cielo aperto. Succede da vent'anni a Moncalieri, in via Mascagni, ogni volta che piove. A causa di un raccordo sbagliato nella rete fognaria di via Montebianco, l'acqua piovana si aggiunge agli scarichi della fognatura ostruisce le condutture: i liquami di scarico trovano così sfogo in una cinquantina di cantine e garage della zona.

Sopralluoghi e promesse del Comune continuano ad alternarsi senza seguito: «Basterebbe un nuovo raccordo di 30 metri» dicono gli abitanti.

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE
HARRISON FORD
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE BENING

lilliput
A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES · ANNABELLA · SPIKE LEE · ANTHONY
JUNGLE FEVER

AL UNO NAZIONALE
CDI
QUESTO FILM NON È STATO ACCETTATO DA NESSUN FESTIVAL PERCHÉ FA RIDERE
ADRENALINE

DIVERTENTISSIMO AL LUX
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...
BILL MURRAY RICHARD DREYFUSS
Bob può essere un amico tutto speciale. Così speciale da farti impazzire.
Tutte le manie di BOB
Touchstone Pictures
WARNER BROS ITALIA

IDEAL · eliseo
Piccolo AMBROSIO · EMPIRE
ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO

STREPITOSO SUCCESSO
ETOILE
SUSAN SARANDON DAVIS
RIDLEY SCOTT
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LORO VITA – E LA TROVARONO!

AL VITTORIA
Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...
MICHAEL J. FOX è
DOC HOLLYWOOD
·DOTTORE IN CARRIERA·
Sarebbe diventato un brillante chirurgo plastico se... non avesse sbagliato città.

ALL' eliseo rosso
SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
GRAND PRIX DU FESTIVAL DE CANNES 1990
LA VITA È CONTROSA
EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA
ORE 2

Al cinema si va a qualsiasi ora senza impegni

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5
Tel. 426 778
Or.: 16,30/22,30
Ingr. $000
The Doors
di Oliver Stone con Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) La storia di Jim Morrison, arce maledetto dei rock degli Anni 60. In una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva N.V. Biografico

Admiral
Verbano 5
Tel. 854 1195.
Or.: 16,30/22,30
Ingr. 10.000
Prossima fermata Paradiso
di Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321 1896
Or.15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) - Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Alcazar
M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or: 16.30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] di un cielo scuro

[illegible]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 340.8901
Or. [illegible]
Ingr. 10.000
I soldi degli altri
di [illegible]man Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

America
v. N. [illegible] Grande 6
Tel. 581 [illegible]
Or. 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Orchidea selvaggia 2
Zalman King con Mickey Rourke, J.Basset, C.Otis (Usa '89) - In Brasile, tra il carnevale e la lambada, un macho e una fanciulla in fiore si gettano insieme nel sesso e nei sentimenti. V. M. 18 1h 58' Erotico

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567. Or. 16.30
16.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321 2597
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) - Un donnaiolo gallardo e senza scr[illegible] si ritrova per punizione ringiovanito nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Astra
viale Jonio 225
Tel. 817.6256
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme N.V. 1h 35' Commedia

Atlantic
Tuscolana 745
Tel. 761.0656. Or. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi [illegible] 91)
— Un autista di un pullmino per [illegible] di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Capitol
G. Sacconi 39
Tel. [illegible]
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Non dirmelo non ci credo
di M. Philips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per milardari? N. V. 1h 35' Commedia

Capranica
Capranica
Tel. 679.2465
Or.: 16,30/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

Capranichetta
Montecitorio 125
Tel. [illegible]. Or.: 16
17,40/19,10/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Chiedi la [illegible]
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza della vita spregiata [illegible] il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Ciak
[illegible] Cassia [illegible]
Tel. 365.1607
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Cola di Rienzo
Cola di Rienzo 68
Tel. 487 8303
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Point Break
di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52 Thriller

Diamante
v. Prenestina 232b
Tel. 29.55.06
Or.: 16/22,30
Ingr. 7.000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) - Sulle tracce [illegible] stesso assassino [illegible] poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]len
p. Cola di Rienzo 74
[illegible] 687.8652
Or.: 16/18,10/20,20/22,45
[illegible]i amanti del Pont-Neuf

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 87.0245
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) - Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine [illegible] N. V. 1h [illegible] Commedia

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
I soldi degli altri
di N[illegible] con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di [illegible] Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto [illegible] N.V. 1h 41' Commedia

Empire 2
viale Esercito 44
Tel. 501.0652
Or.: 15.30/22,30
Ingr. 10.000
Orchidea selvaggia 2
Zalman King con Mickey Rourke, J.Basset, C.Otis (Usa '89) — In Brasile, tra il carnevale e la lambada, un macho e [illegible] fanciulla in fiore si gettano insieme nel [illegible] e nei sentimenti. V. M. [illegible] 1h 58' Erotico

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 16/22,30
Ingr. 5000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, problema, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti [illegible] Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Brillante

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 597.6125. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane [illegible] tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Eurcine
Lisz 32
Tel. 581.[illegible]. Or.: 15,30
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
— Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.5736
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529 2296. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)
— Un'avventurosa vacanza [illegible] West: [illegible] di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. [illegible]
Or.: 16/20
Ingr. [illegible]
La [illegible] sconfrosa
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Binkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che mise quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' Drammatico

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100 Or. 14,30
17,15/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91]
— Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un [illegible] radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan N. V. 2h 15' Avventura

[illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or. 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Prossima fermata paradiso
di e [illegible] Albert Brooks [illegible] Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) — Una bella [illegible] morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h Commedia

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581 2648
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)
— Un barbone, ex professore [illegible] medievale, coinvolge un dj [illegible] radio nella [illegible] ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Giolello
Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or. 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)
— Un'avventurosa vacanza [illegible] West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Golden
Taranto 36
Tel. 759.8607
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)
— Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Gregory
v. Gregorio VII 180
Tel. 638.[illegible]. Or.: 15.30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
— Un autista di un pullmino per [illegible] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Holiday
Lante 29 (ang. Via Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. [illegible] 2495
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Zanna bianca
di Don Bluth [illegible] 91) — Charlie, [illegible] cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, [illegible] hanno [illegible] amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

King
v. Foggia 37
Tel. 831 8541
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91)
— Un autista di [illegible] pullmino per disabili [illegible] diventa donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16.30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: [illegible]
17,30/19/20,30/22,30
Ingr. $000
CHARLIE [illegible] I CANI VANNO IN PARADISO, ore 16; 17,30; 19
URGA, TERRITORIO D'AMORE, ore 20,30 e 22,30

Majestic
v. [illegible] Apostoli 20
Tel. [illegible] Or.: 15
18,20/20,20/22,30
[illegible] 10.[illegible]
Homicide
di [illegible]id Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)
— Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48' [illegible]

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 15,15/22,30
Ingr. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
— Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Mignon
Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilman, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante [illegible] sfida [illegible] interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [illegible]

New Y[illegible]
v. Cava 36
[illegible]. 781.0271. Or.: 15.30
[illegible]
Ingr. 10.000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] [illegible]
(go Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or.: [illegible]
16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [illegible]

P[illegible]
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568
Or.: 15,15/22.30
Ingr. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
— Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16,30
16,30/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Naked Gun 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo [illegible] gareggerà per [illegible]ero Bush da un [illegible] e [illegible]rollo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Quirinale
Nazionale
[illegible]. Or.: 16,45
17,30/19,10/20,50/22,30
[illegible] 10.000
Adrenaline
di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' Fantastico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 15,15
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. [illegible] (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]a e [illegible] i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champe (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' Poliziesco

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16/22,30
Ingr. 7000
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy [illegible], un musicista esordiente, [illegible] dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Ritz
viale Somalia [illegible]
[illegible]. 83.74.81. Or.: 15,30
17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Or.: 16.30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Doc Hollywood [illegible] in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione [illegible] diventare [illegible] plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

Rouge et [illegible]
v. Salaria 31
Tel. 856.4305
Or.: 15.45/22,30
Ingr. 10.000
Bianca & Bernie tra i canguri
Prod. Walt Disney, Abb. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri [illegible] polmi affrontano un [illegible] malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] 46' Cartoni animati

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Point Break
di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible]
v. Bari [illegible]
Tel. 883.1216
[illegible]. 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Vip
v. Galla e Sidama [illegible]
Tel. 839.5173
[illegible]. 16,30/22,30
Ingr. 10.000
Adrenaline
di Y. Piquer, A. Assal, [illegible] F.Baruk (Francia '90) — [illegible] che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' Fantastico

TEATRI

ABACO lungotevere Melle 33, telefono 32 04 705. Sala A: ore 19 Recitarsi di M. Scaletta con M. Scaletta e la Comp. delle Indie. Regia M. Scaletta. Sala B: ore 22 Spettacolo Flamenco in omaggio a A. Machado di e con R. Galluccio
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, telefono 68.68 711 Ore 18 Chi ha scatenato la madre superiora? di e con C. Davis e G. Morelli.
ARGOT via delle Fornaci 37, tel. 65 98.211. Ore 15 Comp. Stilo il mercanti delle città con A. Di Francesco, M. G. Narducci, G. Pontillo, M. Scarcialupone.
ARTIFICIOSI via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 18 La bisbetica domata di W. Shakespeare. Regia di S. Ammirata
ARGENTINA largo di Torre Argentina, telefono 65 44 601-2-3. Ore 10,30 e ore 21,30 Pinocchio di C. Collodi. Regia R. Guicciardini. Ore 17 Adac presenta La moglie saggia di C. Goldoni. Regia G. Patroni Griffi con A. M. Guarnieri.
ATENEO C.T.I. viale delle Scienze 3, tel. 44 55 332.
BEAT 72 - RIFUGIO via G. G. Belli 72, tel. 32.07.256 Ore 21.30 per la rassegna Mito e una notte. Teatro Beat 72 presenta: Storia di una bambina di V. Lamarque. Regia M. Sambati.
BELLI via S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 18 Comp. Daniel Olsen presenta: Cara Mamà di Soresico-Olsen-Donati, con G. Donati e J. Olsen.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 81.71.060. Ore 12/18 Ore 21,15 Rassegna di Script Show con Lou Marmara L'ultimo tango a Parigi con L. Marlelo e M. Valente
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270 Ore 17,30 la comp. Stabile presenta L'inverno e L'estate della Pesca di C. Goldoni. Regia di R. de Bagno.
COLOSSEO via C. d'Alica 5/a, tel. 70.04.932. Ore 17 M. Marcodoro e F. Mimosa presenta Palcoscenico ed Ideal (dalla Sinfonia di Andersen) diretto da M. Isidori
DEI SATIRI piazza di Grottapinta 19, tel. 65 40 244 Ore 17,15 I Fratelli Capitoni in Mi faccio sapere. Regia M. Germanotta. Musiche Bungaro-Cano
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 23, tel. 65.40.244 Ore 17,30 Gli gatti in tegame con Pescarolo Gromus, M. Di Guarno e K. Blazejle. Ore 19 La Sonata Bandiera e Mary Cipolla in Bianco dolore.
TEATRO DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380 Ore 17. la Comp. Pupi e Fresseda presenta: Carmela e Pepino varietà espressivo di J. Sanchis Sinisterra con E. Arrigallo G. Cannavacciuolo. Regia A. Savelli.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.15.506. Ore 17 ultima recita La Comp. Gli Ipocriti pres. Il guardiano di H. Pinter Regia N. Maiello, con P. Fabbri, F. Iavarone, N. Maiello. Posseggo la tempesta abbonamenti
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 86 31.300. Ore 18 Q. M. Gallo in Giovanni Francesco da Rimini di A. Perez. Regia A. Giusti.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini. Ore 17.30 la Comp. L'Albero di notte di G. Angelillo presenta: Esercizi di stile di R. Queneau. Regia J. Seiler.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ via dei Filippini, tel. 65 46 735 Ore 18 la Comp. Teatro IT presenta M. Zucca in Madre che coraggio di V. Parisi Cucchi.
DEI SERVI via del Mortaro 5, tel. 67.95.130. Martedì 17 ore 21 prima Un candido segreto ma non troppo (look no here) di Chaplin e Perlès. Produzione Compagnia Romani-Oggi. Regia L. Fiorione
DUSE via Crema 6, tel. 70.13.522. Ore 16 ultima replica Emmebrando ed Esmeralda
ELISEO via Nazionale 183, tel. 46.82.114. Ore 17 sab. Dal, ultima recita La Piccola T. presenta A. Proclemer, G. Albertazzi in Come tagliando di J. Kitty, vers. italiana G. Albertazzi. Regia F. Crivelli. Musiche A. Centazzo. Scene A. Verso
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 46.85.095. Ore 17 Valentin Kalisser due Valentiner, di K. Valentin con M. De Rossi, S. Capucci, G. Dell'Aglio. Regia M. De Rossi. Musiche A. Nadi
ETI TEATRO GIULIO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 16 T.S.D. Il Teatro Stabile di Torino pres.: Strano interludio di E. O'Neill Regia L. Ronconi
ETI TEATRO VALLE via del T. Valle 23, tel. 65.43.794. Ore 17,30 Volevamo sedere gli Uffizi di U. Marino. Con M. Gatt. Regia U. Marino. Regia A. Pugliese
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 17 la Comp. Teatro Gruppo presenta I tre amici di Vito Boffoli. Regia dell'autore. Musical in due atti
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.498. Ore 18 La fabbrica dell'attore ed. 12 P. Vittorio Marina e Fabbro di V. Monetti con B. Armenio. Regia P. Villoresi.
GHIONE via Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 la Comp. Teatro Ghione 10° Anniversario «Progetto Goldoni» La vedova scaltra. Regia di A. Zuccon
LA SCALETTA via del Collegio Romano, 1, tel. 67.83.148.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 17,30 Famiglia, Donne e champagne, divertimento in 2 tempi con P. Campagna, M. Badoc, B. Ara e la Chansonnière.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 17 Casa di bambole di H. Ibsen. Regia G. Sepe. Pren. [illegible] 16-19 tel. 58.17.413.
MANZONI via M. Zabia 14, tel. [illegible]. Ore 17,30 La baronessa di Carini di T. Cucchiara con A. Cuccaro, M. Modugno. Regia T. Cucchiara.
METATEATRO via Galvani 56, tel. 57.53.801. Dal 13 al 22 dicembre 1991 ore 21 - domenica ore 18 - lunedì riposo Il piccolo Teatro di Palermo presenta: Il piacere dei piccoli di F. Scaldati. Regia di Elio De Capitani
OLETTRA via Capo d'Africa 32 tel. 70.08.408. La coop. Il Cerchio presenta: Avvicinarsi al teatro. Manifestazione in allestimento
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.63.523. Sala A: Domani ore 19 M. Castellano Show 10° anno. Sala B: ore 17,30 turno Off. Figurine Due gocce d'acqua di e con A. Benvenuti e con G. Pellegrino
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 18 Il CPT Politecnico presenta Trilogia sulle nevrosi di M. Di Fonti con S. Santo. Regia P. Taddei
ROSSINI p. S. Chiara 14, tel. 65.42.770. Ore 17 L'opera di E. Liberti Regia A. Allen, L. Ducci. Con A. Durante, A. Allen, L. Ducci
SISTINA via Sistina 129, tel. 46.26.841. Mercoledì 18 ore 21 prima, Tre Tredici Trentatré presenta Gip Proietti in un nuovo spettacolo Leggero Leggero
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.98.974. Ore 18 Il cigno di E. Egloff, con Manuela Morosini, P. Rossi Gastaldi, P. Strabioli. Regia P. Rossi Gastaldi.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.080 - 57.56.211. Ore 21,15 ultima recita Comp. Teatro Perché presenta M. Belli in La bottiglia delle smorfie di sapone
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078/371 1107. Ore 17,30 Il mastino di Baskerville da Sir A. Conan Doyle. Adattamento e regia S. Scandurra.
TEATRO DEI COCCI via Galvani 65, tel. 57.83.502. Ore 18 Il marchese di Pariacqueina di S. Tieri e Non tutti i ladri vengono per nuocere di Dario Fo. Regia R. Bendia.
TEATRO NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.58. Ore 17,30 ultima recita Il diario di Anna Frank di F. Goodrich, con G. Pambieri, L. Terzi e M. Pampieri. Regia G. De Bosio
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano, telefono 39 62.635. Martedì 17 ore 21 Lopez, Marchesini, Solenghi in In principio era il Bla. Prevendita al Botteghino ore 10-13 / 16-19. Informazioni telefono 323.4890
TEATRO TENDA STRISCE via C. Colombo, tel. 545 15 21. Ore 15 e ore 18,30 Golden Circus Festival presenta L. Orfei. Grandi attrazioni e animali da tutto il mondo
TEATRO DI VIA SPONTINI via L. Sperone 13, tel. 411 22 87. Ore 20,45 Come finalmente due mesi di A. Ayckbourn. Regia G. Calvello con M. Lombardi, A. Carli, E. De Marco, L. Di Renzo, F. Nocera, S. Rico
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170 Martedì 17 ore 21 V. Chaplin e J. Rapsani Thierrè Il circo invisibile con J. S. Thierrè e A. Clementine Thierrè.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 65.45.800 Ore 17,30 M. Vannucci, D. Alberigo in Il grellicamo di A. Strindberg con E. Balducci, F. Lombardi, C. Scarchini
VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.08.380 Ore 17 ultimo giorno. Balat Theatre di M. Van Hoecke pres. Pierino e il lupo, musica di Prokofiev Regia, musa Russa, cor. M. Van Hoecke
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA p. Beniamino Gigli 1. Teatro dell'opera.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Rodi 1 a, tel. 440.2719 Cyrano de Bergerac.
CARAVAGGIO v. Pasiello 24, tel. 855 42 10 [illegible]
[illegible] **PROVINCE** via Provinces 41, [illegible] 420.021 Rosalind Rosalind Orario: 16; 22.
[illegible] **BOSCO** v. Putilo Valerio 63, tel. 748.46.44 Always per sempre Or. [illegible] 18
[illegible] **SALA A** via P. Magno [illegible] tel. 321 62 83 L'ultima tempesta Di Peter Greenaway Orario 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] **SALA B** v. P. Magno [illegible] tel. 321 62 83 Urga - Territorio d'amore Di Nikita Michalkov Or. 16.1[illegible] 20.55, 22.30
S. MARIA AUSILIATRICE. v. Umbertide 3, tel. 780 08 41 Un poliziotto alle elementari. Or.: 16, 18
RAFFAELLO v. Terni 94, tel. 701 27 19 Il portaborse. Or.: 16; 21
TIBUR D'ESSAI v. Tiburtina, tel. [illegible] Una storia semplice Or. 16.15; 22.30
[illegible] **D'ESSAI** v. Guido [illegible], tel. 382.777 [illegible] vita da cani Or. 16.30; 22.30

LUCI ROSSE

[illegible] v. Monte [illegible] 101, tel. 494 1290 [illegible] per adulti Or.: 10; 11.30; 15; 22.30
AQUILA v. L'Aquila 74, tel. 703[illegible] Provocazione corpo Samantha
[illegible] **EROTIC** v. [illegible] 10 tel. 700.3527 Film [illegible] adulti
[illegible] **MOON** v. 4 Cantoni 53 tel. [illegible] Film per adulti [illegible] 22,30 Ingr. [illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.0265 Film per adulti Or. 16; 22.30 Ingr. 7000
[illegible] p. della Repubblica [illegible], [illegible] Film [illegible] adulti [illegible] 11.30; 16; 22.30 L. [illegible]0
[illegible] **ROUGE** v. O. M. Corvino 23, tel. 555 2350 Paola Senatore e Marina scontri bestiali! [illegible] 16, 22.30
ODEON p. Repubblica, tel. 464 760 Film per [illegible] L. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446 4561. Femmine [illegible]storie perversioni bestiali!
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, [illegible] Gli stalloni l'erotica gli uccelli.
ULISSE v. Tiburtina, tel. 433 744 Film per adulti
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [illegible] Film per adulti Or. 16; 22.30 L. 5000
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482 7557 Giochi bestiali e nuova rivista di spogliarello [illegible] 15, 22

Pierino e il lupo

Al Teatro Vascello (via Carini 72), ultima replica di «Chez Pierre et le loup», la particolare versione di «Pierino e il lupo» di Prokofiev curata da Micha [illegible] Hoecke per il suo Ballet Theatre l'Ensemble. Completa la serata «Ropero»

IL [illegible]O

Teatro

Ultime repliche in alcuni teatri. All'Argot (via Natale del Grande 21), «Ritratti di donne [illegible] cornice», di Manlio Santanelli, con Nathalie Guetta, [illegible]gia di Ennio Coltorti. All'Eliseo (via Nazionale 183), «Caro bugiardo», di Jérome Kilty, con la regia di Filippo Crivelli. Protagonisti Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. Al Nazionale (via A. Depretis 51), «Il diario di Anna Frank», di Frances Goodrich [illegible] Albert Hackett, [illegible] Lia Tanzi, Giuseppe e Micol Pambieri, regia di Gianfranco De Bosio. All'Euclide (piazza Euclide 34/a), il musical «I tre amici», due atti di Vito Boffoli, che firma anche la regia, con Gianluca Boffoli, Daniela Catone, Riccardo Cenci. Al Belli (piazza S. Apollonia 11/a), «Caro Icaro», con Donati & Olesen. Di Giorgio Donati, Jacob Olesen e Marina Spreafico anche regista dello spettacolo. [illegible] **Tordinona** (via degli Acquasparta 16), «Il pellicano», [illegible] Strindberg, una produzione della Compagnia I Cenci, [illegible] Bianca Toccafondi, regia di Silvio Giordani. Al Dei satiri (via Grottapinta 19), «Vi faremo sapere», di e con Paolo De Vita [illegible] Mimmo Mancini, regia di Maurizio Gammarota. Al Delle Arti (via Sicilia 59), «La cena», di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi, Raffaele Castria, Enrica Rosso, regia di Walter Manfrè. All'Orologio (sala Grande, [illegible] de' Filippini 17), «Esercizi di stile», di Queneau, [illegible] Luigi Angelillo, Ludovica Modugno, regia di Jacques Seiler. Allo Spaziozero (

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43
Tel. 0131 55.408 - 443.341
15100
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 15 Dicembre 1991 pag. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

CASALE

Un lungo elenco
Tutti i redditi evasori dal Fisco

Un autotrasportatore dichiara milioni, risultano 3 miliardi. Tra le società citate c'è la Ecosystem. A PAGINA 40

ALESSANDRIA

Il calciatore ferito
«Con la porta mi è caduta sulla testa»

Gabriele Giacchini, 16 anni, racconta l'incidente avvenuto durante l'allenamento con la Fulgor. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

I programmi del Teatro Stabile

Da Torino a tutta la regione il nuovo circuito di prosa. Cartelloni studiati in base alle preferenze del pubblico; la gestione diretta delle sale.
SERVIZIO DI Monica Monetto A PAGINA 45

ACQUI TERME

Oggi in municipio
Un vertice dei sindaci contro l'Alma

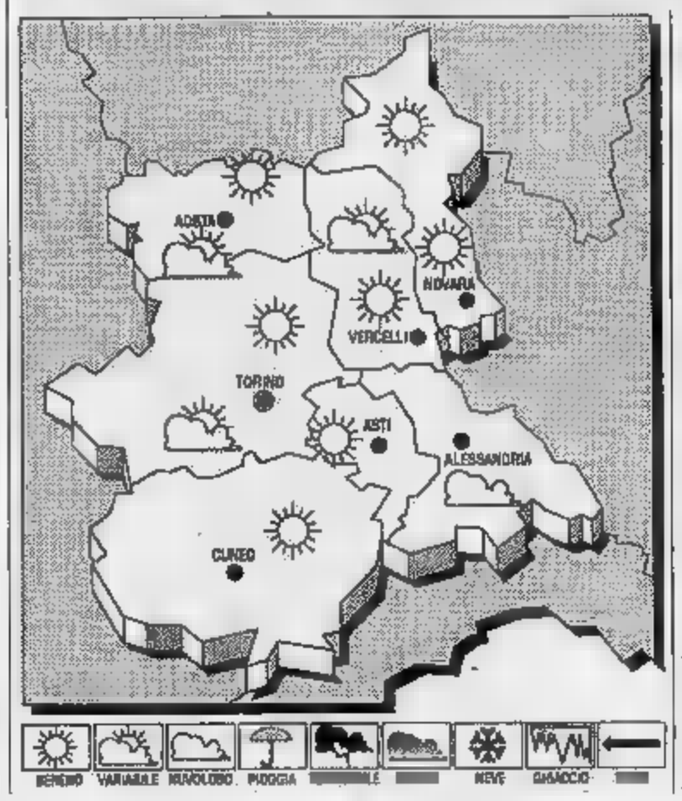
Rappresentati tutti i centri della Val Bormida. L'incontro è in vista della riunione di domani in Regione. A PAGINA

NOVI LIGURE

Incidente in autostrada
Pilota d'aereo nell'auto contro un palo

E' Mario Tartaglione, 36 anni, genero di Ettore Milano. Era stato arbitro di calcio nelle categorie dilettanti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di pressione; deboli infiltrazioni di umida si -no sulle due isole maggiori.

PREVISTO Condizioni o poco nuvoloso; attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia durante le ore diurne.

TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

DEL Graduale intensificazione della nuvolosità stratificata con addensamenti più intensi sulle zone alpine si manifesteranno brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 5; min: -4; media: 0

FA
Max: 6; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN

Torino	Novara 5
Asti 6	Aosta 0
Cuneo 11,6	Vercelli 3

Il Sole sorge alle ore e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e minuti. La Luna alle ore 12 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 2 e 11 minuti.

Negozi aperti in tutta la provincia e tante iniziative
Acquisti «no stop»
Tortona premia i clienti. Concorsi per bimbi Novi Ovada
L'esposizione dei presepi ad Acqui. Casale aiuta l'Unicef

Prosegue la corsa agli acquisti natalizi. Ad Alessandria, Casale, Tortona, Valenza, Novi, Acqui e Ovada (e nei maggiori Comuni della provincia) anche oggi i negozi possono restare aperti. E in alcune città, per richiamare potenziali clienti, commercianti enti propongono varie iniziative.

A Tortona 15 negozianti promuovono «Babbo Natale quest' anno si fermato via Nord». Tra i clienti mettono in palio premi che vanno dal buono sconto a al tv color.

Festività all'insegna dell'austerità a Valenza: le due associazioni di categoria ogni iniziativa ai negozianti. Tante luminarie e sui marciapiedi hanno fatto loro comparsa tappeti e moquettes.

A riscuote consensi fra i bimbi l'iniziativa dalle «letterine» a Babbo Natale. Fra le prime 1000, saranno premiate le 5 che conterranno i desideri più significativi. Da oggi nel foyer del teatro è allestito antico presepe con in legno della scultrice Marina Cortasegna di Vignole. Lungo le doni ai bimbi da parte della Croce Rossa e dei Babbo Natale.

GLI ORARI IN CITTA'

	ALIMENTARI	FIORISTI	PASTICCERIE	ALTRI
OGGI	APERTI	APERTI	APERTI	APERTI
DOMENICA	APERTI	APERTI	APERTI	APERTI
NATALE	APERTI AL MATTINO	APERTI AL MATTINO	APERTI	CHIUSI
S. STEFANO	CHIUSI	AL MATTINO		CHIUSI
	CHIUSI	AL MATTINO	APERTI	CHIUSI
CAPODANNO	CHIUSI	AL MATTINO		CHIUSI

Bambini in festa anche a Ovada: oggi e fino a Natale in centro si incontrare Babbo Natale, un carrettino carico di doni. In via Roma c'è un'urna dove imbucare letterine a Gesù Bambino: premi alle migliori.

Ad Acqui l'attrazione è l'esposizione internazionale del presepio, allestito all'ex caserma Battisti.

A Casale significativa l'iniziativa adottata dai negozianti di via Benvenuto Sangiorgio: si raccolgono offerte da devolvere all'Unicef. Una cassetta - salvadanaio è stata posta in tutti i negozi.
[r. al.]

Comando Nato vuole stoccare nell'ex Salem i carri armati ormai in disuso
A Spigno in arrivo 600 tanks
Dovranno smontati e ridotti in rottami da ditta specializzata di Acqui
Il sindaco: «Non siamo contrari, ma vogliamo garanzie che non inquinino l'area»

SPIGNO Sul piazzale dell'ex Salem, un'azienda che produceva leghe metalliche e che ha lasciato scorie radioattive, dovrebbero arrivare carri armati. Si tratta mezzi militari che, nel programma di disarmo della Nato dopo disgelo Est-Ovest, dovranno ridotti a rottami metallici.

pool ditte specializzata, guidate dalla Erodio recupero materiali militari di Acqui (le altre una alessandrina e due toscane), ha già ottenuto l'autorizzazione provinciale ad aprire una discarica per rifiuti speciali: appunto i 633 carri armati.

«Dopo l'autorizzazione della Provincia - dice il sindaco Giovanni Maremco - occorrono anche quelle del Comune. A noi, ufficialmente, nessuno ha ancora chiesto nulla, tutta la vicenda c'è molta confusione. Non siamo contrari per principio, ma vogliamo sapere bene come stanno le cose, che fine faranno le batterie e l'olio che si nei tank, per evitare pericoli di inquinamento».

A PAGINA 39

Mezzi corazzati in disarmo. Carri armati non più in efficienza dovrebbero essere demoliti in futuro a Spigno

Fubine: il «sonar» caccia i volatili dalla chiesa, non risolve il problema
Municipio invaso dai piccioni
Lo stormo non ha lasciato il paese, s'è limitato a trasferirsi. Continuano le proteste

FUBINE. I piccioni continuano a prediligere il paese come rifugio per l'inverno. Il sofisticato congegno a radiofrequenze fatto installare dal parroco, don Pierino Torti, sul campanile e intorno alla chiesa non ha risolto definitivamente il problema che da anni «vola» su Fubine.

La contro i piccioni si è rivalata anche a detta del sindaco Francesco Orecchia un «palliativo». Infatti, se il campanile è salvo, ora i pennuti si trasferiti in massa sulle case, sulla chiesa della Trinità e persino sul Palazzo comunale.

L'apparecchiatura è stata installata perché il futuro del campanile compromesso dalla corrosione esercitata dagli escrementi dei colombi. L'emblema di Fubine dunque è salvo, non può dire lo stesso cosa del resto del paese.

Il sistema elettronico e acustico installato sulla chiesa ha raggio azione piuttosto limitato. Così, con semplice battito d'ali, i colombi hanno lasciato i tetti della chiesa per planare su quelli delle case dei fubinesi.

Il recidivo comportamento dei volatili e intolleranza parte degli abitanti. Il fatto poi, che le bestiole siano ammalate - «piene di rogna», dicono in paese - le rende gradevoli i fubinesi. Non passa giorno che qualche autorità alessandrina riceva Fubine una missive di soccorso.

E' una lotta aperta: o la per gli abitanti, oppure i colombi che svolazzano. Se considera però l'accorato reclamo della scorsa primavera al prefetto e il risultato ottenuto, vale a dire nessuno, si comprende perché anche i più animalisti comincino a dare segni di insofferenza, per le automobili colpite come ad tiro a segno.

I contadini cercano appoggi nelle associazioni agricole, sperano in aiuto per salvare i raccolti. Altri si lamentano per grondaie danneggiate o per i marciapiedi sdrucciolevoli.

Pare inoltre che chi abita nelle case che si affacciano sulla piazza si dorma più. Il rumore anti-piccione ha sollevato obiezioni da parte di chi ha il sonno leggero, infastidito dal ronzio.

In paese, dinanzi ai risultati limitati dell'offensiva elettronica scatenata contro i volatili, scherzosamente proposto di provare a sunnare musica classica o rock a tutto volume per mettere in fuga i piccioni.

Me sembra non ci sia dubbio: i volatili da Fubine non vogliono andare. Neanche melodica ingiunzione sfratto.

Cristina

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure
10 milioni 3 mesi oppure 228.000 per mesi
15 milioni mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi 863.000 60 mesi
TUTTI IN SOLI giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
CENTRO FISAF
- Via - Tel. 44.27.77 -
- Tel. -
GENOVA - Via XX Settembre, 1 - Tel. 57.04.926 - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTA PER CONSTATARE VOI STESSI

La Torrefazione Mike fa causa a una società lombarda: concorrenza sleale

Sfida con Pavia per la tazza di caffè

La ditta cittadina punta sul mercato pavese. Ma le vantaggiose condizioni proposte ai nuovi clienti sono state rese note dai concorrenti pavesi alla vecchia clientela dell'«avversario»

ALESSANDRIA. Guerra del caffè, a suon di carte bollate, tra le province di Alessandria e Pavia. L'aroma della tazzina è sta diffondendo dai bar e dalle cucine e alle aule giudiziarie.

La tentata invasione da parte della più torrefazione alessandrina nel territorio di Pavia e della cintura milanese, sarebbe stata contrastata in modo irregolare, secondo un esposto inviato alla magistratura, da una ditta concorrente lombarda. Insomma si parla di concorrenza sleale. Tutto da dimostrare, ovviamente, intanto la questione arriverà davanti ad giudice.

La lista delle condizioni promozionali, quindi molto vantaggiose, previste dalla ditta alessandrina per i potenziali clienti lombardi, è stata inviata dalla società concorrente ai già consolidati clienti alessandrini. Quasi a sottolineare: «Ecco, vendono a prezzo stracciato ai nuovi clienti e fanno pagare molto di più a voi che siete degli affezionati». E' nata così una causa civile, dai risvolti complessi. Sui due fronti un grande spiegamento di avvocati di grido, che ora dovranno darsi battaglia all'ultima tazzina.

A presentare l'esposto al tribunale, attraverso l'avvocato Franco Paneri, è stata la torrefazione «Mike», sede in via Giordano Bruno 146. Il titolare è Mario Castagnotto, 57 anni, abitante a Valmadonna in via Palemera 36. Castagnotto in un trentennio ha costruito un piccolo impero del caffè che raggiunge oltre tremila clienti tra Piemonte, Liguria e Lombardia (produzione di 100 quintali di caffè al giorno). La torrefazione «Mike» ha una società consorella nello Zaire, ma importa anche dal Centro America.

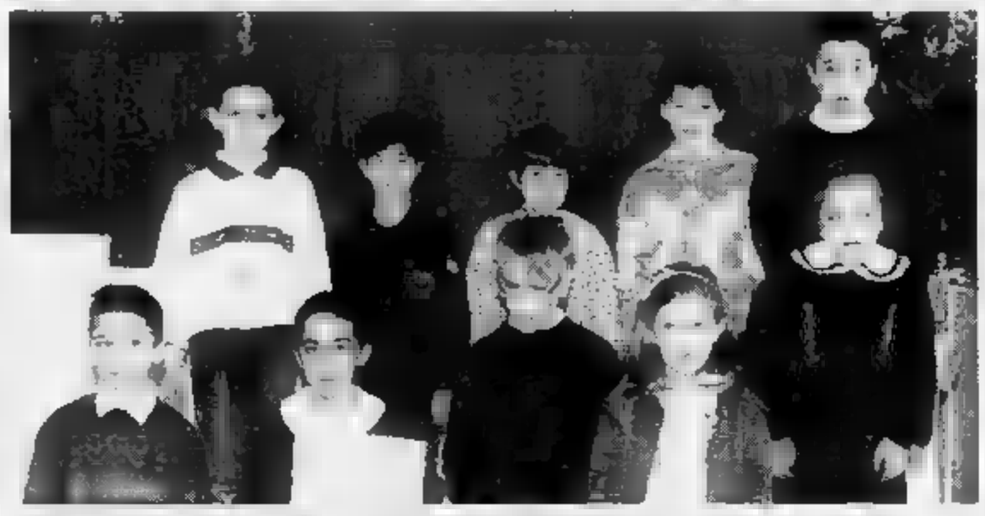
Da tempo Castagnotto aveva l'idea di ampliare la propria clientela puntando sulla provincia di Pavia e sul Milanese. Così ha dato la concessione di vendita dei suoi prodotti a Giuseppe Bonizzoni di San Genesio, nel Pavese.

Per ottenere un maggiore slancio commerciale nella zona Mario Castagnotto ha deciso di offrire condizioni particolarmente favorevoli ai potenziali clienti della Lombardia, dando mandato al suo agente, Bonizzoni appunto, perchè procedesse in questo . Il rappresentante si è subito messo all'opera e ha stilato comunicati in cui elencava le «vantaggiose offerte» per i bar, ristoranti, gelaterie, negozi: insegne esterna e interne luminose, una macchina caffè, un eventuale aiuto economico (circa milioni in tutto quale p nuovo cliente) e la «miscela a un prezzo stracciato.

L'idea di Castagnotto di espandersi in provincia di Pavia è stata però subito contrastata dalla concorrenza.

L'esposto presentato dall'avvocato Paneri chiama in causa Angelo Bocchio Peschiera Borromeo (Milano) e ditta cui è rappresentante: la «Ekaf» di Genova. «Il comunicato del mio agente Bonizzoni - spiega Castagnotto - con le condizioni promozionali favorevoli per i nuovi clienti lombardi, è stato "girato" a quasi tutti i nostri clienti della provincia Alessandria». Concorrenza sleale? Dovrà rispondere il giudice.

CONSEGNATI I PREMI «LIVIO TEMPESTA»



Riconoscimento agli bontà nella scuola

Applausi e commozione ieri alla scuola «Galileia», dove sono stati assegnati i premi di bontà «Livio Tempesta», a cura del comitato provinciale Centro apostolato bontà nella scuola. Commozione quando il provveditore agli Studi ha consegnato targa d'argento al padre di Alessandro Frati, lo studente di 14 anni annegato nel Tanaro per salvare il gemello Andrea. Applausi agli alunni delle elementari e medie che hanno compiuto atti di bontà e altruismo. (NELLA FOTO DI ANDREA RAVI)

LETTERE AL GIORNALE

Strade al buio e rischi per i pedoni

Ho letto su «La Stampa» la notizia dell'incidente stradale avvenuto in viale Milite Ignoto e che è costato la vita ad un anziano pensionato.

Come era riportato nell'articolo, l'incidente è avvenuto in zona non illuminata. Ma il problema delle vie alessandrine troppo buie non è nuovo. Già altre volte sia il giornale sia alcuni lettori, attraverso lettere, l'avevano denunciato.

E mi ricordo che era stato citato proprio il caso di viale Milite Ignoto. In pratica, la città, a parte qualche rara eccezione (ad esempio via Cavour), addobbi natalizi a parte, è una città lio. Di conseguenza crescono i rischi e i pericoli, soprattutto per i pedoni.

So che non si può intervenire subito ovunque, almeno nei punti di maggior pericolo, come viale Milite Ignoto, qualche cosa si può certo fare fin da ora. Oppure bisogna aspettare altro incidente mortale?

Lettera firmata, Alessandria

«Chi davvero aiuta

Vorrei are (una parola oggi di moda, entrata fulmineamente nel nostro linguaggio, quasi fosse di uso corrente), la mia profonda delusione nei confronti della locale sede dell'Associazione dei mutilati e invalidi civili.

Quest'ultima non si preoccupa (come dovrebbe essere suo preciso dovere) di iniziative, al fine di sensibilizzare la gente (anche quella più distratta) sulla grave e tormentata questione delle lungaggini burocratiche, che prolungano all'infinito (fino anche alla morte), le sofferenze di migliaia di persone, in attesa da anni per vedere riconosciuto un loro legittimo diritto. Mentre le altre associazioni (come quella degli invalidi del lavoro) si impegnano a fondo, richiamando l'attenzione sia dell'opinione pubblica (spesso del tutto inconsapevole dell'esistenza del problema), nonché della classe politica (come è avvenuto lo scorso mese di aprile Teatro Arnoldi, con la presenza di numerosi parlamentari e nistratori locali).

Tutto ciò è indice maggiore attenzione, per le gravi responsabilità e inadempienze delle autorità competenti, nei confronti di soggetti già di per sé deboli, dimenticati (o trascurati) oltre che da organismi pubblici anche dagli enti privati preposti a tali funzioni (evidentemente solo sulla carta).

Luigi Bosto, Alessandria

grazie per aiuti al popolo cro

Vorrei esprimere un ringraziamento a tutti i cittadini che h aderito all'operazione umanitaria ponte per la Croazia», inviando alla sezione novese Lega Nord Piemont, in meno di due settimane, oltre 3 quintali indumenti vari ed oltre un quintale di medicinali.

è una delle poche iniziative umanitarie attuate in Italia in favore del lo croato. E vorrei ricordare che, dopo mesi guerra, i sono centinaia di migliaia e la popolazione ha un bisogno urgentissimo di beni di prima necessità.

Moreno Carpaneto, Novi

Castelnuovo Scrivia, danni per sessantina di milioni

Casa distrutta dal fuoco

Il rogo ieri sera. Ha dato l'allarme vicino che vanamente ha tentato di domare le fiamme con un estintore. Vigili da Tortona e Alessandria

CASTELNUOVO SCRIVIA. Il tetto e il sottotetto di una casa in ristrutturazione in via Marconi 68, andati completamente distrutti, ieri sera, a un incendio.

Le fiamme domate dopo un paio d'ore di lavoro da due squadre dei vigili del fuoco, di Tortona l'altra di Alessandria. Il danno per il proprietario dell'edificio, Marco Giardino, castelnovese che abita col padre Domenico in Svizzera, ammonta a circa 60 milioni.

Ancora accertare le cause: nella mansarda i vigili del fuoco hanno trovato una stufa a gas. Sembra che l'incendio sia iniziato proprio dal camino e poi si sia propagato a tutto il tetto.

I Giardino, ieri, per tutto il giorno, rimasti nella per svolgere qualche piccolo lavoro. Avevano acceso la stufa. Verso sera hanno lasciato paese per tornare in Svizzera. Alle 18 scoppiato l'incendio: n'è accorto il gommista Roberto Perri, che ha dato l'allarme. Ha anche cercato domare fiamme un estintore. [e. r.]

Divorata dalle fiamme. I vigili hanno lavorato a lungo per domare il rogo

L'erario ha controllato le nuove tabelle ministeriali e s'è accorto degli sbagli

Tariffe catastali errate per 13 paesi

Le correzioni già avvenute, ancora note ufficialmente. A chi nei prossimi giorni deve versare l'Invim i funzionari consigliano di segnalare indici presunti. Le informazioni sul Videotel

ALESSANDRIA. Tutto, o quasi, da rifare per i parametri delle rendite catastali relative a tredici Comuni della provincia, più due mesi dalla pubblicazione, a fine settembre, dei nuovi estimi catastali, ci si è accorti di numerosi errori, tanto da dover provvedere in gran fretta alle correzioni. queste «errata corrige» non sono ancora note. «Perlomeno noi non ne siamo ancora a conoscenza ufficialmente - dice geometra Passalacqua, dell'Ufficio tecnico erariale e catasto -. Siamo sempre gli ultimi a saperlo, come del resto i contribuenti».

I Comuni della provincia interessati dagli errori sono: Alluvioni Cambiò, Bassignana, Carrega Ligure, Cassinelle, Castelspina, Denice, Francavilla Bisio, Pasturana, Pecetto di Valenza, Piovera, Pontecurone, Sale e Terzo. In Italia i Comuni sono 1443, il 17 per cento, e tra questi vi 29 capoluoghi di provincia. «Una media normale», dicono al ministero.

«Quando abbiamo ricevuto le Gazzetta Ufficiale con i nuovi estimi catastali - spiega il geometra Passalacqua - li abbiamo controllati e abbiamo così scoperto alcune inesattezze. Le abbiamo segnalate a Roma, quindi sono state apportate le correzioni».

Tutto è avvenuto in tempi abbastanza rapidi, considerato il gran numero di banali refusi o errata trascrizione del nome del Comune, oppure di errori anche di sostanza. Resta il fatto che per i contribuenti dei tredici paesi alessandrini interessati manca la certezza sugli estimi da considerare, proprio in della scadenza (20 dicembre) dei versamenti per l'Invim .

Sembra che le correzioni siano state pubblicate sull'ultima Gazzetta Ufficiale, che comunque non è ancora trovabile, quindi gli interessati non sanno dove leggere le «errata corrige». Come dovranno comportarsi per l'Invim?

«Se vi persone che devono provvedere versamenti Invim e che abitono in dei tredici Comuni- dice il geometra Passalacqua - ritengo che convenga loro fare i calcoli indicando gli indici presunti, poi penseremo noi a mettere il dato definitivo, quando saranno comunicate ufficialmente le correzioni apportate».

Frattanto può aiuto il ricorso al Videotel: pagina 601 indicate tutte le .

[f. m.]

I COMUNI CON I PARAMETRI RETTIFICATI

ALLUVIONI CAMBIO'	PASTURANA
BASSIGNANA	PECETTO DI VALENZA
CARREGA LIGURE	PIOVERA
CASSINELLE	PONTECURONE
CASTELSPINA	SALE
	TERZO D'ACQUI
FRANCAVILLA BISIO	

VA PENSIERO

Una palma ai giardini di Alessandria

Piazza Garibaldi in una suggestiva cartolina che risale alla metà degli Anni Trenta (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Palme esotiche in vaso giardini della stazione di Alessandria.

L'insolita immagine di piazza Garibaldi è datata 19 ottobre 1934 la cartolina - tratta, si precisa sul retro, da una «vera fotografia» - reca un'immagine che pare, piuttosto, primaverile.

Almeno a giudicare dall'aiuola fiorita che circonda la palma dalle foglie che cominciano appena ad apparire sui rami dei giovani platani del viale, abbondantemente potati.

Sullo sfondo dei giardini appare una piazza alla De Chirico, quasi vuota di auto e deserta di passanti. E già la mancanza traffico basterebbe a suggerire un'epoca diversa, ma a completare il quadro di un tempo che fu, ecco il tramway sulla sinistra, la curiosa foggia delle quattro vetture parcheggiate, cartellone pubblicitario in stile Liberty con manifesti che oggi si potrebbero trovare solo nella bottega un antiquario o da un collezionista. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono (0131) 222.661. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Telefono Azzurro: ro verde (1 gettone) (1678) 48 048

AMBULANZE

Croce ; Croce Verde 252.265
Acqui Terme: Cr. Rossa Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde
Bassaluzzo: Croce Verde 0143/48 677
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligura: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865.766
Carrara: 843.830
Croce 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Rossa 70.000
Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: C
Voghera: Croce 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 843.423
Felizzano: 772.267
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28 12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.768

CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
Valenza: (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Sacchi*, corso Acqui (diurna); *Centrale*, piazzetta Lega (notturna).
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi.
Casale: *Vicario*, via Roma.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli.
Tortona: *Bidone*, via Emilia.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 86.265 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.290; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Ligure: Repubblica, 75.252 Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280 FS, 881.782 . , 941.692; . Tasinato,

Attesi 633 tanks da demolire, la Val Bormida chiede garanzie

Spigno divisa sui carrarmati

L'autorizzazione non c'è ancora, le ruspe spianano l'area. Timori per la discarica «Chiediamo che le cose siano fatte bene. E che ci diano opportunità di lavoro»

INVIATO

Il probabile arrivo di 633 carri armati che l'esercito ha deciso di dismettere e che dovranno essere trasformati in rottami metallici è l'argomento del giorno in questo grosso centro della Val Bormida, a una trentina di chilometri da Acqui.

«Un gruppo di rottamai - dice l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti - si è aggiudicato il lotto di 633 carri armati, 300 quintali di cingoli che dovranno essere trasformati in rottami. E' stato chiesto l'autorizzazione ad aprire all'interno dell'area ex-Salem una discarica per rifiuti speciali (tali diventano i tank una volta disarmati) e il Comitato provinciale ha ritenuto di dare una risposta positiva. Devono essere osservate precise norme e occorreranno le necessarie autorizzazioni comunali».

Queste ultime autorizzazioni non sono state richieste, anche se già le ruspe hanno provveduto a spianare l'area della ex-Salem. Proprio questi lavori hanno messo in allarme la gente, già preoccupata per le scorie radioattive ancora stoccate all'interno dell'ex-stabilimento e dalla scelta di un'area per la discarica di rifiuti solidi urbani dell'Acquese.

«La gente ne parla - dicono al bar Gandolfo -, il fatto che arrivino carri armati da demolire non preoccupa granché; molti invece che gli acidi delle batterie e gli oli dei motori possano provocare inquinamento. In un paese dove non c'è più niente si poteva scegliere qualcosa di meglio».

Ci sono gli oppositori («Non è una cava strapatica, a quattro passi dal centro», dice Luigi Tarditi), ma non mancano i favorevoli, per i quali la cosa non dovrebbe portare gravi problemi. «Più che contrari o favorevoli - osserva invece Giuseppe Traversa -, anche perché non competenti a cui possiamo giudicare, chiediamo che le cose siano fatte bene. Occorrono i dovuti controlli, per evitare danni all'ambiente».

Per un giovane, Lino Grassi, la demolizione dei carri armati non preoccupa. «Quello che noi temiamo di più - dice Grassi - è la discarica per i rifiuti. Poi chiediamo di darci delle opportunità di lavoro, altrimenti dovremo abbandonare tutti il paese».

L'assessore Pinuccio Scala ritiene che «non sia il caso di dire sempre no a questo e a quello perché non si risolve nulla. Occorre invece, se arriveranno i 633 carri armati, vedere che tutto venga fatto secondo le norme. Le condizioni che indicheremo in eventuali autorizzazioni dovranno essere rispettate».

Franco

IL CONSIGLIO DICE NO ALLA DISCARICA DI VERCELLI

SPIGNO. Il Consiglio comunale all'unanimità dice no a una discarica controllata consortile in regione S. Giacomo. La decisione rimette in discussione il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi della città e di una ventina di Comuni appartenenti al Consorzio. Il provvedimento degli amministratori precisa inoltre che «la posizione negativa non si riferisce unicamente alla regione S. Giacomo, ma a qualunque altro sito del territorio comunale di Spigno». Le motivazioni, come afferma l'assessore Giuseppe Scala, «sono di carattere idrogeologico, ambientale, ma anche per il giudizio negativo espresso dalla popolazione».

L'amministrazione di Spigno, con altri 20 Comuni, aveva dato la disponibilità a costruire un impianto sul proprio territorio se fosse stato individuato dal geologo Luigi Foglino come quello che corrisponde ai parametri di luogo adatto.

A Spigno erano state segnalate altre 4 località con le caratteristiche previste. «Siamo anche pronti ad uscire dal consorzio», dicono gli amministratori del paese. La decisione del Consiglio comunale è già stata inviata alla Regione, al presidente del Consorzio ed al Prefetto di Alessandria.

La decisione di costruire l'impianto in regione S. Giacomo era stata presa nella seduta di martedì dall'assemblea del Consorzio. Durante la riunione i consiglieri hanno anche assegnato all'ingegnere torinese Sandro Sassi l'incarico di progettare l'impianto. Il progetto dovrà essere presentato alla Regione entro il 15 dicembre, come aveva stabilito l'assessore regionale all'ambiente Garino quando venne al Comune di Acqui e ad altri paesi del Consorzio a portare i rifiuti prodotti dalla popolazione nella discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli. L'impianto dovrà avere una capacità di stoccaggio di 350 mila metri cubi di rifiuti.

(c. r.)

IN BREVE

assegni a vuoto per 6 milioni, condannata

L'alessandrina Serafina Barretta, anni, via S. 44, è stata ieri condannata dal pretore a 6 mesi di reclusione con la condizionale per assegni a vuoto. Ne aveva firmati per 6 milioni.

Denunciato per scippo a Pontecurone

I carabinieri hanno denunciato il Mario Pregnolato, 38 anni, corso Alessandria 97, con l'accusa di aver scippato la pensione Enrrica Sambartolomeo, anni, di Pontecurone. Nella borsetta della donna c'erano circa 60 mila lire.

Rubano capi d'abbigliamento dalla vetrina

Due milioni di danni per un furto a G.B. Sportelli, il negozio di abbigliamento maschile in corso Roma 12, ad Alessandria. I ladri hanno sfilato da una vetrinetta cravatte, pigiami e altre merci. Sono intervenuti gli agenti della volante.

Il Comune ratifica la cessione dei bus all'Arfea

Il servizio bus a Tortona e la linea Garbagna-Tortona dal nuovo anno non saranno più gestite dall'Asmt (Azienda servizi municipalizzati di Tortona). Il Consiglio comunale ha accettato di cedere il servizio all'Arfea, alla società alessandrina passeranno anche 11 dipendenti e 8 pullman.

OVADA

l'Ovadese è Mario Bavassano

E' Mario Bavassano l'Ovadese dell'anno 1991. E' il presidente della sezione Anffas. Ha all'attivo molte iniziative a favore di prossimo, in particolare dei giovani, prima con la promozione del Centro Olimpia, poi responsabile dell'Anffas che, tra l'altro, in gestisce il Centro diurno formativo.

ALESSANDRIA

Extracomunitari in corteo lungo le vie del centro

Con slogan e striscioni («Contro tutte le discriminazioni e il razzismo») una cinquantina di extracomunitari di ieri vita ad una manifestazione lungo le vie di Alessandria, promossa dal coordinamento immigrati. Vi hanno aderito anche immigrati di altre regioni. Il corteo, partito da piazza Garibaldi, ha raggiunto piazza Libertà, dove si è concluso con un comizio davanti alla prefettura. Tutto si è svolto nella massima calma. Gli extracomunitari dell'Alessandrino chiedono, fra l'altro, una nuova sanatoria per tutti coloro che non hanno il permesso di soggiorno.

CICLISTA IL CALCIATORE FERITO

ALESSANDRIA. Gabriele Gioacchini, il calciatore di 16 anni che è rimasto gravemente ferito per il crollo di una porta del campo di calcio su cui si allenando, alla periferia della città, ricorda perfettamente le varie fasi dell'incidente. Rammenta quando si è attaccato alla traversa e la struttura di ferro ha ceduto: l'asta trasversale lo ha colpito con violenza al capo.

Ha perso conoscenza solo per pochi minuti e si è risvegliato mentre i medici gli stavano praticando le prime cure, al pronto soccorso.

Le sue condizioni stanno migliorando, anche se le prognosi rimangono piuttosto serie. La prognosi letta ieri pomeriggio non era molto sciolta.

Il ragazzo è ricoverato al reparto neurochirurgia all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». I medici gli hanno subito riscontrato un trauma cranico, con otorragia. I successivi accertamenti hanno rivelato anche le fratture della mandibola e della clavicola destra.

«Se non interverranno complicazioni - spiega la dottoressa Giulietta Alessio della neurochirurgia -, da lunedì Gabriele dovrebbe essere trasferito al reparto maxillo-facciale per il problema alla mandibola. Poi, gli ortopedici gli ricomporranno le frattura alla clavicola. Dal punto di vista neurochirurgico, tutto, salvo sorprese, dovrebbe andare per il meglio».

Gabriele Gioacchini è assistito dal padre Angelino, 45 anni, operaio della Michelin, dalla madre Gigliola Capponi, di 44, e dalla sorella Gemma, di 18, allieva dell'istituto tecnico per il commercio «Migliara».

L'incidente è avvenuto verso le 19 di venerdì sul campo d'allenamento del centro sportivo comunale di Cristo, in via Bonardi. Gabriele, che frequenta la classe terza all'istituto «Fermi», gioca negli allievi della Fulgor, una società che raccoglie centoventi atleti tra le squadre giovanili e quella che disputa il campionato di Terza categoria.

Al termine dell'allenamento, che si svolge due volte la settimana, Gabriele si è attaccato alla traversa di una porta; pali e traversa di ferro sono crollati.

Il ragazzo è stato colpito dall'asta. E' caduto a terra seminconscio: da un orecchio usciva del sangue. E' stato subito trasportato all'ospedale, dove i medici si sono resi conto delle sue gravi condizioni.

Gli allievi della Fulgor giocavano da un paio di ore, sotto gli ordini dell'allenatore Andrea Medda.

C'era un'aria gelida. Sotto la luce dei riflettori gli atleti si muovevano più del solito per vincere il freddo. «Forse Gabriele si è riscaldato alla corsa per scaldarsi - spiega Carletto Galeno, ex-giocatore di Casale e di varie squadre minori, allenatore dei pulcini della Fulgor -. Un contrasto abbastanza consueto. Però, non mai successo che una porta crollasse».

Che cosa sia accaduto si potrà stabilire soltanto una perizia tecnica. Alcuni giorni scorsi - racconta il custode Giacomo Favole, 60 anni - sul campo, per conto del Comune, autocarri hanno scaricato un quantitativo di terriccio, poi livellato dalle ruspe». Una ruspa potrebbe avere casualmente danneggiato la porta: di qui il crollo di venerdì sera. [c. te.]

Gabriele Gioacchini, 16 anni

Novi, è uscito fuori strada mentre rientrava in città: la sua vettura si è schiantata contro un palo

Pilota d'aereo muore in incidente d'auto

La vittima 36 anni ed è il genero di Ettore Milano, dei gregari di Coppi. Per diversi anni aveva arbitrato incontri di calcio nelle categorie dilettanti. Attualmente alle dipendenze dei fratelli Tanzi, titolari della società «Parmalat»

Un pilota d'aereo è morto in un incidente stradale nei pressi di Milano. Si chiamava Mario Tartaglione, anni, era sposato con Silvia Milano, figlia di uno dei gregari del campionissimo Fausto Coppi, Ettore Milano. Con la moglie e la figlia, Giulia, viveva in un appartamento di via Castello 4.

L'incidente è avvenuto nelle prime ore dell'altro giorno in autostrada, nelle vicinanze di Binasco. A bordo della propria «Volvo», l'uomo stava tornando a casa dopo un servizio di volo. Mario Tartaglione era pilota aeronautica civile e lavorava alle dipendenze dei fratelli Tanzi, i titolari della «Parmalat».

Quella sera era all'aeroporto di Bergamo, invece di fare scalo a Linate a causa della nebbia che gravava sulla zona. Con un pullmino della società poi raggiunto l'aeroporto del capoluogo lombardo, dove aveva lasciato in sosta l'automobile con cui era giunto a Novi.

Imboccata l'autostrada, all'altezza di Binasco cavalcavia la vettura ha sbandato, finendo fuori strada in un campo. La «Volvo» ha centrato in pieno un palo della linea telefonica.

I soccorsi sono scattati abbastanza sollecitamente. L'urto è stato però molto violento e il novese è morto durante il trasporto in ospedale.

Sono state poco chiare le cause della disgrazia. Forse la scarsa visibilità per la nebbia e l'asfalto viscido per il ghiaccio possono aver fatto perdere a Tartaglione il controllo dell'auto. La polstrada non esclude però che il pilota possa essere stato colto da un malore o da un colpo di sonno.

Mario Tartaglione

Mario Tartaglione aveva conseguito il brevetto di pilota civile alcuni anni fa. Aveva da sempre la passione per il volo, per un certo periodo aveva lavorato macchinista nelle Ferrovie.

Il novese era molto conosciuto anche perché nel 1982 aveva cominciato a frequentare il corso di arbitro di calcio alla sezione dell'Aia di Novi. Nell'ambiente sportivo era giudicato delle «giacchette nere» più capaci. Ha arbitrato fino alle categorie dilettanti, poi, il lavoro di pilota, ha lasciato l'attività sportiva.

La salma giungerà domani alle 10,30 a Novi, nella chiesa di San Pietro, dove sarà celebrato il funerale.

Massimo

CADE E BATTE LA TESTA, GRAVI INFORTUNATI ALL'ILVA

NOVI. Un altro incidente sul lavoro nel Novese. Martedì un operaio di «Vallemme prefabbricati» era stato colpito all'addome da un pesante bilancino in metallo. Questa volta un operaio di una ditta di lavorazioni edilizie, al lavoro nello stabilimento Ilva, è caduto accidentalmente, battendo il capo. Le sue condizioni, apparse in un primo momento molto gravi, sono poi migliorate.

Vittima della caduta è Riccardo De Togni, 36 anni, sposato, abitante in via Marconi 52. E' operaio tornitore della «Cmp Codelfa», una ditta che ha avuto in subappalto alcune lavorazioni edilizie nello stabilimento novese.

L'operaio con alcuni compagni di lavoro si trovava nei pressi del «tandem», una parte dell'impianto di ricottura. Camminando, accidentalmente ha inciampato in una tavola in metallo fissa a terra, ed è caduto battendo il viso sull'asfalto.

Con un'ambulanza della Croce Rossa, l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Novi. I medici si sono riservati le prognosi, poiché l'operaio ha riportato lesioni nella parte frontale del viso e la probabilità di una linea di frattura del cranio. Per questo il paziente è stato trasferito al «Santi Antonio e Biagio» per una visita specialistica e eventualità è stata fortunatamente esclusa.

Quindi l'operaio è stato riportato all'ospedale di Novi, dove è ricoverato nel reparto chirurgia. L'uomo resta sotto osservazione, ma i medici hanno sciolto la prognosi: è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Infortunati. Da sinistra: Riccardo De Togni, 36 anni, e Gian Franco Rollo, di 27

Sulla dinamica dell'infortunio, secondo i carabinieri, non sembrano esserci dubbi: la caduta sarebbe stata tutto accidentale e pare possano essere escluse eventuali responsabilità di terzi.

Rimangono invece sempre gravi le condizioni di Gian Franco Rollo, 27 anni, l'operaio di Serravalle ferito alla «Vallemme Prefabbricati». Sta meglio, ma non è ancora possibile sciogliere la prognosi.

Intanto i carabinieri di Capriata hanno ricostruito la dinamica dell'incidente: Rollo ha agganciato il bilancino al carroponte, azionando quest'ultimo da terra con un telecomando. Il giovane era poco distante dal rimorchio dell'autotreno sul quale doveva sistemare il carico. Si è appoggiato con le spalle ad uno stampo per prefabbricati cominciando l'operazione di carico. Il bilancino, però, dopo essere stato sistemato sul pianale del rimorchio, ha colpito all'addome l'operaio.

Rollo è molto conosciuto a Serravalle, dove la sua famiglia vive da decine di anni in via Romana. Il padre, Francesco, 64 anni, ora in pensione, è componente della Pro loco.

[m. pu.]

I sindaci del Comitato di crisi della Val Bormida oggi s'incontrano ad Acqui

Diossina: l'Acna è sott'accusa

Sarà preparato un documento con le richieste da presentare domani in Regione a ministri e parlamentari. «Vogliamo nuovi campionamenti e analisi: abbiamo il diritto di sapere»

ACQUI. I sindaci [illegible] Comitato di crisi della Val Bormida si riuniscono stamane alle 10 nel municipio di Acqui per fare il punto sulla situazione e decidere in merito alle richieste [illegible] presentare domani in Regione, a Torino, all'incontro con parlamentari, ministri piemontesi e amministratori regionali sulla vicenda Acna. Dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «L'aspetto più urgente da chiarire è quello della diossina nell'area industriale dell'Acna. Verranno ancora esaminati i dati contenuti nel dossier dall'Istituto superiore della Sanità con l'aiuto del tecnico Giancarlo Viburno, di Acqui. Tutti insieme prepareremo un documento da presentare a Torino».

Prosegue Veglio: «I dati in nostro possesso sulla presenza di diossina, risulta [illegible] situazione molto preoccupante e siamo stupiti del disinteresse da parte dei ministeri, degli amministratori di Cengio, dei dirigenti dell'Acna. A questo punto è [illegible] un chiarimento definitivo per far cessare il balletto di cifre e di informazioni contrastanti. Come sindaci, responsabili della salute pubblica, abbiamo diritto di sapere come stanno le cose, così [illegible] devono essere informati il sindaco di Cengio e i dirigenti Acna. Do[illegible] di[illegible] alla Regione di chiedere un confronto [illegible] i ministri dell'Ambiente e della Sanità. Vogliamo che ci dicano cosa pensano dei dati sulla diossina che a noi paiono gravissimi».

Eliana Barabino, sindaco di Terzo (Alessandria): «Ciò che ci stupisce [illegible] più è [illegible] fatto che di fronte ad [illegible] situazione del genere non siano state prese precauzioni».

I primi cittadini del versante piemontese che rappresentano 122 Comuni della Val Bormida, Langhe e Roero, domani chiederanno inoltre alla Regione di promuovere nuovi campionamenti sul territorio e di farli analizzare. Vogliono sapere fin dove è arrivato l'inquinamento, se la diossina è presente anche oltre l'area di Cengio.

«Se i dati in nostro possesso non verranno smentiti - dicono i sindaci - occorrerà pensare all'evacuazione dalla zona dell'Acna». Oltre al «modo» diossina, i primi cittadini solleciteranno l'impegno di deputati, [illegible] natori e ministri affinché venga applicata la risoluzione parlamentare [illegible] 30 gennaio [illegible] che vieta la costruzione del «resolo» a Cengio e in Val Bormida, di portare [illegible] aula a Montecitorio la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna, di sostenere l'emendamento pre[illegible] alla Finanziaria '92 per favorire l'insediamento di nuove imprese in Val Bormida e creare posti di lavoro alternativi. Inoltre, l'impegno a far applicare tutte quelle norme che salvaguardano gli operai e la popolazione dalla diossina, un'azione concreta per la rinascita [illegible] della zona.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria precisa: «Chiederemo decisioni definitive entro breve. Sarebbe [illegible] grave errore lo slittamento al d[illegible] elezioni. Vorrebbe dire ricominciare tutto da capo».

Ieri pomeriggio una delegazione della Val Bormida si [illegible] recata a Bossolasco per richiamare l'attenzione sull'Acna dei ministri Romita e Boniver, intervenuti ad un incontro sui problemi della Langa. Continua intanto la raccolta di firme promossa dagli enologi contro l'in[illegible].

Giuseppina Fiori

STORIE E TRADIZIONI LOCALI

Piombo fuso sul corpo del Signore monferrino

CONDOTTO in catene [illegible] Alessandria da Alberto Guasco d'Alice, trionfatore della battaglia di San Salvatore (1290), momento culminante della lunga e sanguinosa guerra del Monferrato che vide opposte le fazioni dei guelfi e dei ghibellini, il marchese Guglielmo VII il grande, detto «Spadalunga», [illegible] rinchiuso in una cella nei sotterranei del Palazzo del governatore, l'edificio che ancora oggi sorge all'angolo di piazza della Libertà [illegible] Migliara.

In quella prigione il marchese rimase diciassette mesi, e morì di dolore e di stenti [illegible] di febbraio 1292. «Con [illegible] morte - questa l'opinione dell'annalista Ghilini - pagò la pena del sacrilegio [illegible] l'anno 1284, avendo fatto decapitare ingiustamente il [illegible] di Tortona».

Sapendosi destramente valere degli odi accaniti che esistevano ad Alessandria tra i ghibellini suoi fautori ed i guelfi suoi avversari, Guglielmo VII, dopo averne nel succedersi degli [illegible] invaso e devastato il territorio, nel 1278 si [illegible] impadronito della città, cacciandone il presidio di Carlo d'Angiò.

Ottone Visconti, arcivescovo di Milano, in segno di riconoscenza e per assicurarsene l'alleanza lo nominò capitano generale del popolo. Trascorsi alcuni anni, la [illegible] ambizione del marchese finì però per impensierire Ottone che decise di privarlo dell'ufficio, pena la vita [illegible] ritornava a Milano. La reazione di Guglielmo fu immediata: per dichiarargli apertamente nemico saccheggiò Tortona e in quell'occasione avrebbe mozzato in pubblico il capo del vescovo.

Il fatto è riferito per certo da Ghilini, mentre altri autori, tra cui Tricerri, lo assolvono, e quanto meno [illegible] gli attribuiscono responsabilità dirette.

In tempi più vicini al nostro venne accreditandosi un'altra versione sulla fine di Guglielmo il grande. Gli Annali Genovesi raccontano che gli alessandrini lo presero a tradimento, cedendo alle lusinghe della moneta loro offerta dagli Astigiani [illegible] cui il marchese era nemico.

Sulla fine di Spadalunga fiorirono molte leggende. La più conosciuta è quella che lo vuole chiuso [illegible] [illegible] gabbia [illegible] ferro, esposto nel palazzo del Comune agli schemi [illegible] plebaglia.

Quante atrocità sarebbero state commesse sul [illegible] cadavere. Si dice che gli alessandrini, per assicurarsi che fosse morto, gli versarono in bocca piombo e lardo fuso. E che [illegible] tale gli trasse sangue da sei parti [illegible] corpo, che un altro gli saltò addosso con gioia e riso infernale.

Chissà se tanto [illegible] fu meritato. Dante non si mostrò inesorabile con il Signore [illegible] Monferrato. Lo pose nell'antipurgatorio, unico marchese tra imperatori e re, con pari dignità.

Mario Ponti

Resi noti gli accertamenti sulle denunce dal 1982 al 1986

Casalesi nel mirino del Fisco

Un autotrasportatore dichiara tre milioni, ma risultano tre miliardi
Tra le società più «citate» c'è la Ecosystem. I divari del gruppo Linclalor

Roberto Guarnero

CASALE. Il massimo divario tra reddito denunciato e accertato è a carico di Luigi Sciara, che occupa la colonna «attività» è scritto «servizi [illegible] classificabili». Il occupa comunque di autotrasporti. Tra l'83 e l'86 ha denunciato 3.332.000 lire (nell'85 e 86 ha dichiarato reddito zero), mentre gli sono stati [illegible] redditi per 8 miliardi.

Altro divario notevole per l'impresario edile Piervittorio Bonelli, [illegible] anni, che nell'82-83 ha denunciato 84 milioni e il Fi[illegible] [illegible] contesta 681. L'autotrasportatore Carmine Natale ha dichiarato 16.489.000 contro 471. Tra le società c'è [illegible] Ecosystem, di [illegible] era amministratore delegato Roberto Guarnero (condannato per l'inquinamento dell'acquedotto): ha dichiarato 463.527.000 e ne [illegible] stati accertati 764, nell'83 340 contro 1.448.961.000, nell'84 [illegible] milioni contro 1.498.240, nell'85 [illegible] milioni anziché 307. Lo stesso Guarnero, nella denuncia personale dell'82 ha dichiarato 67 milioni invece di 161 e nell'83 215 contro 245. Compare anche la Guarnero Petroli di Serralunga con 102 milioni nell'82 invece di 366 e 253 per l'83 anziché 362. E ancora [illegible] Fornace Peratore, di Castagnone di Pontestura, sempre della famiglia Guarnero, ha denunciato nell'82 111 milioni contro 191. Marisa Peratore, madre di Roberto Guarnero, per l'82-83 ha dichiarato complessivamente 142 milioni contro 274.

Ecco altri contribuenti con alto diverio (quasi tutti hanno fatto ricorso). Riccardo Carsano, autotrasportatore, nell'85 redditi 0, accertati 130 milioni; Piercarlo Carzini, medico, nell'83 55 milioni, accertati [illegible]; Maria Cattedori (gruppo Linclalor) nell'83 [illegible] mila lire [illegible] milioni), nell'84 596 mila (72 milioni), nell'85 [illegible] milioni (86); Maria Luisa Cerrati (Linclalor), nell'83 28 (78), nell'84 [illegible] (78), nell'85 38 (95); Roberto Coppa, zucchero caffè nell'82 nulla, accertati [illegible] milioni; Nicola [illegible] michelis, autotrasporti, nell'83 0 (151 milioni), nell'84 0 (77); Alice Fagnani (Linclalor), nell'83 494 mila [illegible] milioni), nell'84 596 mila (67), nell'85 520.000 (68); Claudio Giambruno (Linclalor) nell'85 0 (113); Alberto Moscardi abbigliamento nell'84 17 (142), nell'85 0 (134), [illegible] 0 (129); Anna Maria Numico (supermercati) nell'84 -30 milioni (124), nell'85 39 (98); Erminio Numico nell'84 -1[illegible] milioni (139); Patrizia Numico [illegible] (125) e 40 (100).

Per le società [illegible] Linclalor ha dichiarato nell'84 733 milioni (accertato 813), nell'85 666 (779); la Tecnicontrol 37 (247) e 27 (221); [illegible] Cementi Buzzi nell'82 917 (1 miliardo 134 milioni), la pellicceria Canepa & Spinoglio 29 (187); la Casa di Cura S. Anna 1.401.000 (134 milioni) e 1.161.000 (78 milioni); Balman [illegible] (391).

Tra le aziende, infine, tenute alla presentazione del modello 750, da segnalare Brunelli bevande 44 (149) e 50 (155); Boggione Chic 47 (105); Nosagno Gino 41 (104).

[s. m.]

NOVI, [illegible] LISTA DI [illegible] DEI MOLINI MOCCAGATTA

NOVI. L'ufficio imposte ha reso noti i contribuenti che hanno subito l'accertamento nel 1987/89 sull'imponibile per il 1982-1986. Fra le persone che mostrano una disparità fra reddito dichiarato e accertato che supera almeno i 40 milioni, ci sono nomi conosciuti dalle cifre riportate aggiungere tre zeri): Mario Moccagatta, 46 anni, titolare dei «Molini», con 9.598 di reddito dichiarato e 114.054 accertati (per il 1983), con presentazione di ricorso; Paolo Zerbo, 40 anni, negoziante di Gavi, 17.840, 113.161 (1984).

Ecco i contribuenti cui è stato accertato un imponibile superiore di almeno 40 milioni rispetto a quello denunciato: Lorenzo Alice, 43 anni, riparazioni e manutenzioni, dichiarato 0, accertato 74.041 (1983); Gaetano Barbagallo, 40 anni, dentista, 15.501, 60.000 (1982); Felice Buzio, 47 anni, carpenteria metallica, -20.554, 179.165 (1983), 45.477, 1.274.167 (1984), -11.489, 346.503 (1985); Stefano Campora, 51 anni, trasporto su strada -20.888, 232.170 (1982), -53.949 e 195.553 (1983), -19.255, 298.364 (1984), -45.108, 456.646 (1985); Albino Corana, 62 anni, installazioni, 292.907, 342.385 (1983); Benito Corana, [illegible] anni, installazion. 291.721, 341.179 (1983); Andreano Defilippi, [illegible] anni, ripazioni e manutenzioni, -217, 49.747 (1983), -5.554, 50.962 (1984); Antonio Eufemia, 46 anni, trasporti su strada, -18.578, 108.358 (1983); Lucrezia Andrea Fiocchi, 42 anni, ristoranti, 0, 45.945, (1985); Amerigo Fontana, 60 anni, trasporti, 3.036, 49.711 (1982); Giuseppe Gagliostro, [illegible] trasporti su strada, 9.664, 67.205 (1983); Davide Gogni, 62 anni, calzature, 23.611, 64.421 (1982); Mauro Gogni, 61 anni, calzature, 27.286, [illegible] (1982); Mario Grosso, 63 anni, legno sughero, 33.045, 79.299 (1982); Franco Milanesi, [illegible] mi, trasporto su strada, 3.868, 88.851 (1983); Gerolamo Milanesi, 50 anni, trasporto su stra[illegible]a, 3.379, 75.716 (1983); Mario Moccagatta, 46 anni, agricoltura, 9.598, 114.054 (1983); Davide Mariano Negri, 29 anni, servizi di pulizia ambienti, 0, [illegible] (1982), 0, 113,030 (1983); Lorenzo Pagano, 58 anni, costruzione edilizia non [illegible] sidenziale, 4.738, 197.765 (1983); Giovanna Parodi, 60 anni, cerni, 12.565, 90.729 (1982); Anacleto Ravazzano, [illegible] anni, filati e merceria, -38.338, 9.000 (1983); Edoardo Romana, 60 anni, materiali elettrici 32.262, 74.543 (1984); Riccardo Vergante, 37 anni, articoli sportivi -17.929, 40.338 (1983), -7.509, 47.043 (1984); Roberto Vergante, bar -127.252 e 0, (1983); Filomena Vessio, 44 [illegible] trasporti su strada -19.455, 122.992 (1983), - 16.410, 49.461 (1984); Paolo Zerbo, 40 anni, calzature, 17.840, 113.161 (1984).

[m. pu.]

Una serie di proposte per l'ampliamento delle aree verdi lungo il Tanaro

Parco fluviale a Rocchetta

L'idea è di allargare l'attuale «polmone» naturale alle porte del paese astigiano collegandolo con quello di Val Sarmassa. Una porzione di fiume nella protetta

Scorcio del parco naturale di Rocchetta Tanaro meta di comitive di turisti e di scolaresche provenienti da tutto il Piemonte

ROCCHETTA TANARO. Un parco naturale comprendente anche il Tanaro e molto più grande rispetto a in collegamento con un'altra area verde: quella della Val Sarmassa.

A Rocchetta l'idea piace: l'ha annunciata a sorpresa, nei giorni scorsi, il neo presidente dell'Ente parchi e riserve Asti, Gianfranco Miroglio, insegnante della locale scuola media e consigliere comunale ad Asti in rappresentanza dei Verdi. «Amplieremo il parco di Rocchetta, mettendolo in comunicazione, attraverso la Valle Tiglione, con la riserva naturale della Val Sarmassa». Quest'ultima è un'area boschiva che occupa circa mila metri quadrati: ha il suo «cuore» nel di Vaglio Serra ed interessa marginalmente i vicini centri Vinchio, Incisa Scapaccino e Cortiglione.

L'annuncio dell'ingrandimento del parco è stato fatto durante l'affollata assemblea che si è tenuta a Rocchetta giovedì per il progetto della Lipitalia di costruire una fabbrica per mangimi nella vicina Castello d'Annone. Lo stabilimento (che si teme possa inquinare l'ambiente) sorgerebbe vicino al Tanaro, sulla sponda opposta dove si trova il parco naturale di Rocchetta.

«Il nostro progetto - ha spiegato Miroglio - si propone intanto di inglobare nella fascia protetta anche una porzione di Tanaro; nascerebbe così un parco fluviale. L'area naturale conquisterebbe anche nuove porzioni di verde, in territorio Rocchetta, fino a spingersi al bordo del fiume. E poi il collegamento con la Val Sarmassa». «E' un'idea che piace anche a noi - ha segnalato Andrea Drago, sindaco di Cortiglione presidente Consorzio Valli Belbo e Tiglione che nell'88 ha voluto la nascita dell'area naturale - oggi lo sviluppo dell'economia locale passa anche attraverso progetti che puntino a tutelare l'ambiente». Si punterebbe ad incentivare l'agriturismo. «Bisogna tutelare anche il Tanaro - dice Giancarlo Ravetti, guardaparco - nelle sue acque stanno pericolosamente aumentando cromo e cadmio».

Domenico Liguori, responsabile di Italia Nostra, si appella ad Annone, Rocchetta, Corro, che gestiscono un piano regolatore intercomunale: «L'area industriale di Annone si trova a due passi dal Tanaro, in zona a vocazione ambientale. Non sarebbe il caso - suggerisce - di modificare i programmi?».

Laura Nosenzo

TIR PERICOLOSI

FRASSINETO. La viabilità nella zona adiacente il torrente Rotaldo è disagiata e solleva proteste. Le lamentele riguardano sia Ticineto, dove è stato chiuso il ponte sul torrente per lavori, sia Frassineto per la strada provinciale che conduce a un altro ponte sul Rotaldo, che però si trova nel Comune di Borgo San Martino.

Gli abitanti di Frassineto sono preoccupati perché la provinciale, che per circa un chilometro è particolarmente stretta, viene percorsa da autocarri a causa di scavi di ghiaia lungo il Po per un'opera di risanamento agricolo.

Il passaggio continuo dei veicoli ingombranti crea situazioni di pericolo, soprattutto nella stagione invernale, nebbie e gelo. Il viavai di camion (una cinquantina, che svolgono un paio di viaggi al giorno) sollevato anche vivaci proteste perché i conducenti, contrariamente a quanto imposto nell'ordinanza firmata dal sindaco Luigi Bosalli, percorrevano la via principale del paese.

Finalmente è raggiunto l'accordo perché transitino fuori dal abitato. Tra le altre strade, però, c'è anche quella che conduce al ponte sul Rotaldo di Borgo che, appunto a causa del forzato traffico, diventa un passaggio pericoloso.

Intanto la chiusura dell'altro ponte sul Rotaldo, a Ticineto, solleva lamentele, poiché una ventina di famiglie deve passare attraverso Frassineto per raggiungere Casale. Il transito attraverso il ponte in ristrutturazione infatti è consentito solo ai pedoni. [a. m.]

I NOSTRI AFFARI

Rapporto Censis: Piemonte bloccato dallo spettro della disoccupazione

COME esce il Piemonte dal 25° rapporto annuale del Censis sulla «Situazione sociale del Paese», quale è stato scritto e parlato nei giorni scorsi? Direi che ne esce non male, se si punta sul sociale, perché sull'economico, se c'è una regione in Italia particolarmente colpita dall'attuale «congiuntura», questa è il Piemonte. Ma, dall'economia il rapporto Censis parla, nei suoi rapporti di causa ed effetto sul «sociale», fermandosi, però, come non poteva essere diversamente, all'altro ieri, pur cogliendone tutti quei dati di un'evoluzione che è alla base del momento attuale e che abbiamo cercato di riassumere nel titolo di domenica 1° dicembre: «Un Piemonte nel guado tra industria e terziario».

Veniamo al rapporto Censis (Centro studi investimenti sociali), spulciando le tabelle regionali relative a questo o quel «fenomeno» sociale, che spesso è «anche» economico. Ad esempio, per il tasso di attività popolazione nel 1990, calcolato in base agli appartenenti alle forze di lavoro (gli occupati e coloro che cercano di esserlo, cioè domandano, in un modo o in altro, un posto), il Piemonte viene al quinto posto in Italia, con il 44,6 ogni abitanti (dopo Val d'Aosta, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Marche), il cui tasso d'attività è compreso, nell'ordine, tra il 46,5 e il 44,8 %. Il tasso Piemonte è esattamente eguale a quello esistente nel '90 in Francia, che potrebbe anche essere motivo di soddisfazione, se non fosse che il 44,6% di abitanti «attivi» (o aspiranti tali) è leggermente inferiore alla media della Comunità europea a dodici (44,9), dove è superato in cinque Paesi (dal 56,1 della Danimarca al 45,6 dei Paesi Bassi), e inferiore in sei (tra il 44,6 della Francia, il 42 dell'Italia e il 37,8% dell'Irlanda). Comunque, al di qua e al di là delle Alpi, questa omogeneità di «attività» della popolazione è significativa, e abbastanza confortante. Ma, c'è un «ma». In Piemonte gli iscritti alle liste di collocamento di 2ª classe (e cioè quelle di chi intende cambiare lavoro) sono diminuiti del 39,5% nel '90, rispetto al 1988, e questo è un dato che pone la regione al 4° posto in Italia, dopo Calabria (dove sono scesi del 59%), Lazio (-57,8) e Campania (-44,2). Ora, il fatto di essere preceduto da due regioni il cui livello di sviluppo è, quanto meno, non soddisfacente, giustifica la domanda: è un dato positivo? Il Censis, nel suo rapporto, considera l'aumento degli iscritti al collocamento di classe, in qualche modo indicativo della domanda di mobilità all'interno delle componenti dell'occupazione», tanto è che in Italia in due anni si osserva una variazione positiva del 47,7%, una maggiore partecipazione maschile». Ma, per le Regioni, invece, dove questo tipo di domanda indica una variazione negativa, come il Piemonte, il dato dev'essere considerato al contrario, cioè negativo? Temiamo di sì, perché se scende la richiesta di mobilità, ciò significa che in quelle regioni lo spettro della disoccupazione più forte, assai, desiderio di mobilità. Come si può ben immaginare. In queste regioni, piuttosto, può far strada un'altra caratteristica recente riscontrata dal Censis, cioè il «part-time», il lavoratore a tempo parziale, forma di rapporto per il quale i contratti stipulati sono aumentati dell'1,4 per cento dal 1989 al '90, interessando 185 mila occupati, di cui il 52,4% al Nord, il 36,6 nel Centro e appena l'11 nel Sud.

Per passare, infine (ma ci torneremo sopra prossimamente), a tutt'altro aspetto della «situazione sociale» del Paese, osservia- che il Piemonte è al quinto posto per invecchiamento della popolazione» (calcolato sul numero persone di anni e oltre d'età, ogni 100 persone da 0 a 14 anni), con l'indice 131,8 preceduto, in ordine da Liguria, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia (con indice che va dal 49,2 al 62,9; ogni riferimento alle «Regioni a più alto rischio», per le imprese della malavita organizzata, è puramente casuale; il «fenomeno» dipende piuttosto dall'emigrazione interna e dai prepensionamenti), e poi, in via, dalle altre, fino a 130,1 «vecchi» ogni giovanissimi dell'Umbria. Il Piemonte è seguito solo da Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Liguria. La quale, con 195,3 «vecchi» ogni 100 bambini, dimostra di essere regione dove gl'italiani, piemontesi particolare, ambiscono passare serenamente loro «quarta» età.

Mario Salvatorelli

MEDICI CONTRO CONSIGLIERE

ACQUI TERME. «Non accettiamo compromessi, chiediamo che a reggere settori come quelli del Commercio della Polizia urbana un assessore non un semplice consigliere incaricato». E' un invito a revocare l'incarico al consigliere comunale Romano Gelati, presidente dell'Associazione esercenti e commercianti, Francesco Giacinti, quello Confesercenti, Nella Pesce, l'hanno rivolto l'altra sera al sindaco democristiano Ernesto Cassinelli e agli assessori Margherita Cavallo, Giovanni Carlo e Giacomo Pola.

le associazioni di categoria dei negozianti termali, nella vicenda della apertura in città del nuovo (e, dai negozianti, contestato) centro acquisti di via Cassarogna il consigliere Gelati avrebbe «tenuto un comportamento provocatorio nei confronti di tutti gli operatori commerciali acquesi».

«Non strumentalizzati, la politica il interessa, sono i commercianti acquesi che ormai richiedono urgenza il provvedimento del sindaco», afferma il presidente Giacinti.

Il consigliere delegato Romano Gelati

Durante l'incontro dell'altra sera dei commercianti sindaco e assessori si è parlato anche della necessità di programmazione per consentire un giusto equilibrio ciale, che delle «voci» che darebbero per scontata l'apertura in città di altri due o tre insediamenti della grande distribuzione. [c. r.]

CASALE

TENTATIVO DI FURTO SU UN'AUTO

CASALE MONFERRATO. Un giovane è sta carabinieri per tentato furto. E' Salvatore Tedesco di anni, abitante in via Fiori 40. Un cittadino dell'ordine l'ha sorpreso mentre trafficava nel bagagliaio dell'auto di Maurizio Muzio, abitante a Frassineto Po. La vettura era parcheggiata in via Poggio e il giovane cercava di impossessarsi di una smerigliatrice e di una cassetta di attrezzi. Il sorvegliante notturno ha avvertito i carabinieri, che sono intervenuti tempestivamente e hanno arrestato il giovane in flagranza.

Tedesco, che ha dei precedenti, dopo una notte in guardina, è comparso mattina davanti al pretore per rispondere di tentato furto aggravato.

Difeso dall'avvocato Simonetta Rossi, l'imputato è stato condannato a quattro mesi reclusione con la sospensione condizionale. Dopo il processo il giovane è tornato subito in libertà. [a. m.]

UN ACQUESE BLOCCATO CON DROGA

OVADA. La polizia stradale di Balforte ha arrestato Giovanni Liambo, 23 anni, di Strevi, via Alessandria . E' di detenzione, a scopo di spaccio, di sostanze stupefacenti, e per guida in stato di ebbrezza. Già alcuni giorni era stato trovato con un amico sotto gli effetti della droga.

La polizia teneva controllo, sospettandolo di portare droga da Genova ad Acqui. L'altra notte, uscito dall'A26 ad Ovada, lo hanno seguito fino ad Acqui in un garage in via Giusti. Lo hanno controllato e gli hanno trovato addosso bustino eroina, mentre due la hanno scoperto nel garage. Liambo aveva con anche una patente rubata. E' stato trasferito nel Alessandria in attesa delle decisioni del giudice delle indagini preliminari. [r. bo.]

LE PREMIAZIONI AVISINE

ASTI. Si svolgeranno stamane le celebrazioni 53° anno attività della sezione comunale dell'Avis. I donatori di sangue astigiani si riuniranno alle 9 alla Collegiata di San Secondo per e si trasferiranno alle 10,30 vicino Centro culturale San Secondo, in via Carducci . Qui si terrà riunione annuale dell'associazione di donatori volontari con il saluto delle autorità, e il discorso introduttivo del presidente, il medico Mario Aresca.

Saranno consegnate alcune borse di studio del valore di un milione ciascuna a tre giovani che hanno conseguito la maturità con il voto di 60. Sono Francesca Amico e Luisa Placido, che si diplomate all'Istituto «Quintino Sella» per segretarie d'azienda entrambe «avisine», e Maria Serena Correggia, diplomata all'Istituto «Nostra Signora delle Grazie» Nizza, figlia di un donatore. Ad altri giovani saranno consegnati riconoscimenti; sono Luca Brenchio, Silvia Manfredi, Luca Ugaglia, Danilo Bo, Marina Carbone e Simona Margarino, tutti astigiani.

Durante l'incontro si svolgerà anche la premiazione dei volontari, con croci d'oro per 100 donazioni, distintivi d'oro (75) e medaglie d'oro (50), medaglie d'argento (24) e di bronzo (16). Tre d'oro andranno coloro che hanno maturato 30 anni iscrizione, gocce d'argento per i anni e di bronzo per i 10 anni; un diploma di benemerenza a chi è all'inizio della sua collaborazione e ha donazioni. In tutto sono alcune centinaia di persone, che rappresentano i circa mila iscritti.

«Sono riconoscimenti - dice il presidente Mario Aresca - che fanno riflettere sulla preziosa attività volontari, silenziosa, anonima, basata sulla disponibilità». E aggiunge: «La richiesta di sangue è sempre alta. Ci auguriamo che il prossimo anno veda risolti i problemi più urgenti e crescere ancora il numero degli iscritti». [c. f. c.]

UNICA SEDE
OGGI APERTO
MdB
Varini Maria del Bufalo
PER IL
REPARTO TAPPETI PERSIANI
CEDE
L'INTERO ASSORTIMENTO
SCONTO 50%
BRA Tel. 0172 413.110
Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino Municipio)
APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO
Pubblicità
COM. EF. AL SINDACO

Da
VENDESI in Vignole Borbera (AL) - Via Cavour 31
Muletti - frese - - presse piegatrici - trapani - saldatrici - aiesatrici - utensileria - puntelle - lamiere - tubi - arredo ufficio.
0337/306512

Cercasi IMPIEGATO
con precedenti esperienze in contabilità di magazzino e spedizioni. Età 25/35 anni. Luogo di Lavoro Castelnuovo Bormida AL.
Inviare curriculum con n° di telefono entro il 20 dicembre 1991 a: Gruppo Ri C - C.F. Barletto - Via Lesca 34 - 14030 CASTELL'ALFERO (AT).

UN NATALE MOLTO SPECIALE

Andersen

super Gulliver

dal 16 al 31 dicembre

super Gulliver®

Arriva la Pro Sesto oggi allo stadio Natal Palli, mentre l'Alessandria rischia a Vicenza

Casale, sfida tra outsider

Tra i lombardi manca il centravanti Porfido, il trainer Motta suona la carica: «Sappiamo solo attaccare»
L'allenatore dei grigi, Riccomini, non può schierare Sabato e Briata contro l'undici dell'amico-rivale Ulivieri

CASALE. «Se abbiamo sbagliato qualcosa, sono stati solo peccati di gioventù». E' una questione di scarsa esperienza, secondo l'allenatore Motta, se finora la sua Pro Sesto ha ottenuto tre pareggi e altrettante sconfitte in trasferta: ma oggi al «Natal Palli», contro un imprevedibile Casale, i lombardi sono decisi a dar battaglia.

Manca l'attaccante Porfido, squalificato dal giudice sportivo, ma Motta può ancora schierare Antonaccio, Valtolina e Lo Pinto (ex di turno) che giorni fa, di fronte al proprio pubblico, hanno rifilato tre gol a un inconcludente Pavia.

«Sarebbe un guaio chiedere alla mia squadra di disputare un incontro badando solo a difendere lo 0 a 0 - aggiunge Motta -. Abbiamo caratteristiche piuttosto aggressive, come il Casale, ed è rischioso snaturare il nostro gioco».

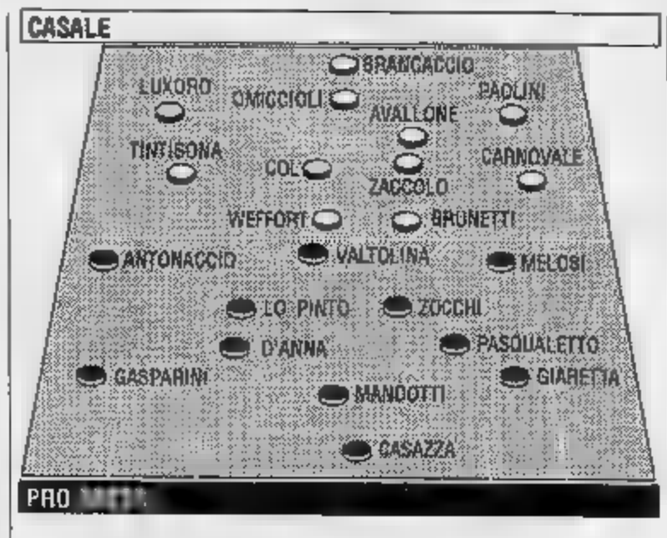
Insomma, al «Palli» si confrontano due squadre molto simili: è risaputo che i nerostellati hanno pescato in estate alcuni giovani jolly dall'Interregionale, nella Pro Sesto militano i diciannovenni D'Anna e Antonaccio, anche Gasparini e Valtolina che hanno solo un anno in più.

Sicuri assenti, i casalesi, sono Carsetti (squalificato per un turno) e l'infortunato Malgeri. A disposizione di Bavecchi c'è anche il difensore Olmi che, per quasi un mese a riposo forzato, ha ripreso ad allenarsi e forse sarà in panchina.

Rientra comunque in squadra Carnovale che ha già entusiasmato il pubblico casalese, con rapide incursioni sulla fascia sinistra: «Non spero soltanto di poter giocare - dice -, anche di ottenere un posto da titolare. Di solito siamo più competitivi in trasferta, ma contro una Pro Sesto che sembra intenzionata ad alzare barricate, avremo ottime possibilità di ottenere i due punti, dopo tanti pareggi».

Oggi, quindi, Carnovale cercherà con decisione il gol? «Se mi capiterà l'occasione, tenterò di sfruttarla - conclude -. Ne ho bisogno, soprattutto per il morale che per me è piuttosto basso. Potrei anche sbagliarmi, ma la Pro Sesto ha più di un motivo per temerci».

Gino Defranchi



ALESSANDRIA. L'allenatore dei grigi, Enzo Riccomini, sfida in un duello calcistico, oggi allo stadio Menti Vicenza il suo amico-rivale Ulivieri.

Entrambi sono toscani e per Riccomini è una rivincita: infatti Ulivieri, nel campionato '81/82 in B, gli aveva «soffiato» il posto alla guida della Sampdoria, dopo solo sei giornate di campionato: «Ormai è uno sbiadito ricordo - dice il mister dell'Alessandria -. Nel calcio ho imparato a vivere i momenti più lieti e quelli tristi».

Riccomini, comunque, promette qualche novità tattica per rovinar la festa a Ulivieri: «Ma firmerei, anche ad occhi chiusi, un pareggio allo stadio vicentino - aggiunge l'allenatore -. Siamo a caccia di punti salvezza, mentre i veneti sono i candidati alla promozione».

Ancora assente l'infortunato Sabato, è bloccato Briata per turno dal giudice sportivo, Riccomini sceglie Venturi e Tonini per una partita «da giocare con intelligenza, evitando di commettere gli errori grossolani due settimane fa a Monza».

Venturi, utilizzato domenica nella ripresa contro il Baracca Lugo, oggi gioca dal primo minuto col compito di bloccare le offensive biancorosse. Al suo fianco c'è sicuramente Ramponi, mentre Tonini fa coppia Galparoli per marcare le due punte vicentine, Artistico e Pellizzaro. Riccomini, comunque, non esclude altri schemi di gioco. Giacomarro potrebbe essere la carta a sorpresa, mentre sono in preallarme i giovani Gargioni e Maurino.

«Non bisogna concedere l'iniziative al Vicenza. E non mi fido dei nove pareggi conquistati dagli avversari. In contropiede, se gli automatismi funzioneranno, possiamo renderci pericolosi», conclude il mister.

Al «Menti» ci saranno gli Ultras, che stamane raggiungono in treno Vicenza, e il Club Forza Grigi: «L'incitamento dei nostri tifosi in una trasferta così lunga - dice capitan Galparoli - è molto utile, in uno stadio gremito».

Vicenza: Sterchele; Conte, Castagna; Di Carlo, Praticò, Lopez; Valoti, Gabriele, Artistico, Civerieti, Pellizzaro.

Alessandria: Turci; Tonini, Accardi; Zanuttig, Galparoli, Torri; Ramponi, Venturi, Cinello, Giacomarro, Fiori.

Roberto Gelato

Claudio Venturi

A Serravalle il big match contro la capolista Oltrepò

Rischia il Libarna

Il presidente Canegallo: «Ci basta un pareggio». Un'ambiziosa Valenzana sul campo di Bra. Acqui d'attacco a Vogbera Sammargheritese-Derthona

Nel campionato d'Interregionale solo il **Libarna** gioca contro la capolista Oltrepò, mentre sono a caccia almeno di un pareggio in trasferta Derthona, Acqui e Valenzana.

Ma un punto, che sarebbe davvero prezioso, è anche l'obiettivo dei serravallesi che oggi ospitano gli stradellini, affiancati in prima posizione Savona. La gara si annuncia difficile per il Libarna, costretto a rinunciare agli attaccanti Bizzarro e Magnetto, squalificati, e il mediano Bordini in servizio militare. In dubbio sono anche i centrocampisti Della Latta e Valdata condizionati dagli infortuni, ma il rientro di Ginocchio e Montelsone assicura maggiore solidità al Libarna.

«L'Oltrepò cercherà di sfruttare le nostre difficoltà a conquistare i due punti, ma noi puntiamo al pareggio per tenerci fuori dalla zona retrocessione», dice il presidente serravallese Bilio Canegallo.

Libarna: Cravera; Gasperi, Ginocchio; Firini, Spaggiari, Monteleone; Roveda, Pellegrino, Franchini, Sciaccaluga, Ubertelli.

«Cercheremo di dare un dispiacere all'amico Franco Della Donna». Con questa dichiarazione, mister Piero Oppezzo svela gli intenti della Valenzana, impegnata a Bra. Un proposito difficile da mantenere, vista la posizione in classifica degli avversari e le loro potenzialità tecniche: «Abbiamo ripreso e - dice il mister rossoblù -, un segno indiscutibile di ripresa che ci permette di coltivare speranze di salvezza, ma commettiamo ancora troppi errori in difesa, sciupando gli sforzi dei nostri attaccanti».

In fatto di schieramento, Oppezzo deve risolvere alcuni rebus: assenti per convalescenza Schiavone e Marenco, disponibili Casalino e Marchetti. Quest'ultimo è il quarto fuori quota e, per trovargli spazio in squadra, occorre sacrificare Vecchio o Lupone perchè la presenza di Marocchino, in una gara così importante, non si discute. Anzi, ai suoi assist sono affidate le chances di vittoria.

Valenzana: Merlone; Negri, Vecchio (Vittone); Lupone, Vescovo, Mazzia; Vittone (Marchetti), Casalino (Biscaro), Degli Esposti, Marocchino, Taschieri.

Un'Acqui in piena forma affronta fuori casa la Vogherese. Rientrano il Monari e il centrocampista Cadamuro, mentre Vivorelli è squalificato per tre giornate.

Acqui: Garzero; Ardolino, Zoli; Cadamuro, Giarratana, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

Il Derthona è impegnato in Liguria contro Sammargheritese. Una sfida tra deluse, anche i liguri possono contare in classifica su qualche punto in più rispetto ai «leoncelli».

Derthona: Ebbli; Albasi, Domenghini; Ruggimenti, Signoroni, Gatti; Gavazzi, Biasotti, Prestia, Barbieri, Davide. **[r. al.]**

Le novità tattiche al «Comunale» tra Fulvius e Novese

Un derby a Valenza

Mancano tre titolari agli orafi, come ai biancocelesti. Più agevole il match dell'Ovada contro il Collegno. A San Salvatore è ospite l'ostico Moncalieri

Giovanni Mialich, visto da Ghiglione

In Eccellenza l'attenzione è puntata sul «Comunale» di Valenza, dove la Fulvius affronta in derby la Novese. Giocano in anche Ovada e Monferrato, rispettivamente contro Collegno e Moncalieri.

Squalifiche e infortuni potrebbero condizionare lo spettacolo nella sfida tra Fulvius e Novese. La squadra orafa sarà priva di Barisone, Bianco e Vennarucci, mentre nelle degli ospiti mancheranno Re, Pelligra e Gozzoli. Formazioni in alto mare, dunque, e solo poco prima delle 14,30 gli allenatori Roberto Casone e Oscar Lesceglieranno i sostituti e decideranno gli schieramenti.

Nonostante la situazione emergenza, comunque, entrambe le squadre puntano ai due punti consentirebbero alla Fulvius di nere il con la capolista Pinerolo, mentre un sarebbe molto importante per la Novese, decisa ad allontanarsi dalle zona basse della classifica.

L'Ovada ospita al «Gafrino» il fanalino di coda Collegno. L'undici allenato Gianni Mialich (10 punti nelle ultime sei gare) ha l'opportunità di allungare positiva ro un avversario che in tredici incontri ha racimolato solo tre punti.

«Ma dovremmo giocare con umiltà e concentrazione, senza sottovalutare la compagine torinese», afferma il trainer ovadese, che oggi è a disposizione l'organico al gran completo. Potrebbe decisivo l'apporto della coppia d'attacco Bardelli-Rizzin, sempre a segno nelle ultime domeniche.

Il Monferrato riceve «Cavalli» l'ostico Moncalieri. «Una squadra scorbutica che in trasferta non rinuncia al catenaccio pur di conquistare un risultato utile», dicono i dirigenti del club sansalvatorese. Nel Monferrato è incerta la presenza del centravanti Rosso, che potrebbe essere rimpiazzato dall'esperto Graziano. **[m. d.]**

DILETTANTI

In Promozione le chances di Viguzzolo e Felizzano, nel girone lombardo cerca punti il Pontecurone

A Quattordio c'è la Doglianese

Il Sarezzano, capolista in Prima categoria, si confronta col Costigliole. A Novi il Comollo vuole sgambettare il Rocchetta. In Seconda, Occimiano-Cassine. Il Carrosio (Terza) riceve la Molinese

Impegnativi confronti, oggi alle 14,30, per le formazioni alessandrine iscritte ai campionati dilettanti di calcio, dalla Promozione alla Terza categoria.

Sono in programma confronti decisivi per la conquista delle prime posizioni in graduatoria, mentre resta più che mai aperta la lotta per non retrocedere. Ecco le gare in programma.

Promozione. Tempo di rivincite per le squadre della provincia inserite nel girone C e che nell'ultimo turno sono state sconfitte. L'impresa però, è tutt'altro che facile: il Quattordio ospita la titolata Doglianese, la Viguzzolese si confronta addirittura con la capolista Fossanese, il Felizzano gioca in trasferta con il Pro Dronero.

Ma l'undici presidente Piero Stradella può permettersi di temporeggiare, la posizione in classifica di Felizzano e Viguzzolese impone una prova di carattere. Il girone E lombardo, invece, il Pontecurone proverà di nuovo a vincere, ospitando la Vizzolese.

Prima categoria. Nel girone E la capolista Sarezzano, sconfitta domenica a Borgo San Martino, può riprendersi prontamente nella gara casalinga, oggi, contro il Costigliole.

Molto più ostico il compito dell'altra prima della classe, il Rocchetta Tanaro, attaso a Novi Ligure da un Comollo smanioso di vendetta.

San Carlo chiede conferme al buon sul po di un Mandrogna per nulla rassegnato, mentre la Junior Casale il «colpaccio» ai danni di un Cassano molto ingualato. Completano la 14 giornata i seguenti incontri: Santenese-Moranese; Caresanese - Sandamianferrere; Pecetto-Cambiano e Trofarello-Nicese. Nel girone I lombardo, la capolista Castelnuovo Scrivia si fronta a Pavia con l'Aquilotti Coler.

Seconda categoria. Girone O (13 giornata): Castelnuovo Calcea -Pontestura; Santostefanese -Silvanese; Moncalvese-Quargnento; Nizza-Ronzonese; Occimiano-Cassine; Ozzano-Lucese; Refrancorese- Castelnuovo Belbo. Girone P: Arquatese -San Giuliano Nuovo; Audax Orione-Boschese; Castellazzo -Gravese; Frugarolese-Vignolese; Gaviese- Bassignana; Pozzolese-Piovera; Sale-Villalvernia.

Terza categoria. Comitato di Alessandria. Girone A (12 giornata): Fubine-Rocca Grimalda; Acli San Michele-'90 Solero; Bistagno-Il Mulino Basaluzzo; Gamalero-Predosa; Masiese-Castellettese; Fresonara- Casalcermelli; Capriatese- Carpeneto. Girone B: Cascinagrossa-Nuova Spinettese; Asca Galimberti -Fulgor Alessandria; Carrosio -Molinese; Carbonara-Montegioco; Torre Garofoli-Spinetese; Mirabello-Aurora Pontecurone. Oggi riposa il Garbagna.

Nel Comitato di Vercelli si è concluso domenica scorsa il girone di andata che ha laureato campioni d'inverno i casalesi del Popolo e Tronzanese, entrambi primi a quota 18. Il pionato una lunga sosta per fine anno; riprenderà a gennaio. **[r. al.]**

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDORIA
TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA
PORTE PER INTERNO

'91
BAGNO da L. 790.000
COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. RIVEST. (FINO ESAURIMENTO) da L. 12.000 mq.

• CONSULENZA • PREVENTIVI GRATUITI
PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA PERSONALIZZATI
• VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Vi diamo un Natale nuovo ogni Natale.

Dal 12 al 31 Dicembre

SUPERMERCATI

coop

Novacoop

Si occuperà del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale

Stabile, tutto il teatro in regione

Prima la distribuzione, ora gestirà direttamente alcune sale, come ad esempio quelle di Savigliano Tortona e Casale e la programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona

IL Teatro stabile di Torino si è trasformato da municipale a regionale: si occuperà ufficialmente del decentramento degli spettacoli, in base ad un recente decreto ministeriale. Ufficialmente, si scrive, e non a caso: di sempre lo Stabile ha infatti un cartellone regionale.

La stagione '91-'92 segna quindi per il Teatro Stabile una svolta importante. Giorgio Mondino, presidente del Tst, non nasconde la propria soddisfazione: «Da sempre lo Stabile ha avuto un rapporto di collaborazione con il territorio: rapporto che negli ultimi quindici anni si è consolidato con interventi mirati e continuativi, cercando di accogliere le richieste che ci venivano presentate».

«Abbiamo - prosegue Giorgio Mondini - una funzione di coordinamento della creatività e dell'entusiasmo che nella nostra regione sono sempre stati vivi, per costruire un tessuto culturale che vede il teatro uno dei suoi momenti più significativi. Quest'anno, finalmente, è giunti a dare forma di legge a quanto svolto nel tempo con grande passione».

Un aspetto significativo è il ruolo che, nell'attuale stagione, ricopre l'amministrazione regionale, diventata socio fondatore del Teatro Stabile. E' una specie di atto di nascita del nuovo Tst. Le cifre degli ultimi anni, peraltro, lo potevano far presagire.

Spiega ancora Mondino: «Da un'attività di decentramento in cui il nostro Ente curava unicamente la distribuzione degli spettacoli, si è passati alla gestione diretta di alcuni teatri, ad esempio quelli di Savigliano, Tortona e Casale e alla programmazione di cartelloni che tenessero conto delle caratteristiche di ogni zona».

Le illustrazioni sono tratte dal catalogo che lo Stabile ha dedicato a tutte le stagioni teatrali del Piemonte

Così, quattro anni fa i Comuni coinvolti erano 13 con una rete di 20 compagnie impegnate in 130 recite, si è giunti, lo scorso anno, a 16 Comuni con più di 30 compagnie e più di 200 recite. L'aumento della partecipazione del pubblico è stata progressiva e sempre più soddisfacente: dalle 35 mila presenze di quattro anni fa, si è arrivati quasi al doppio l'anno passato.

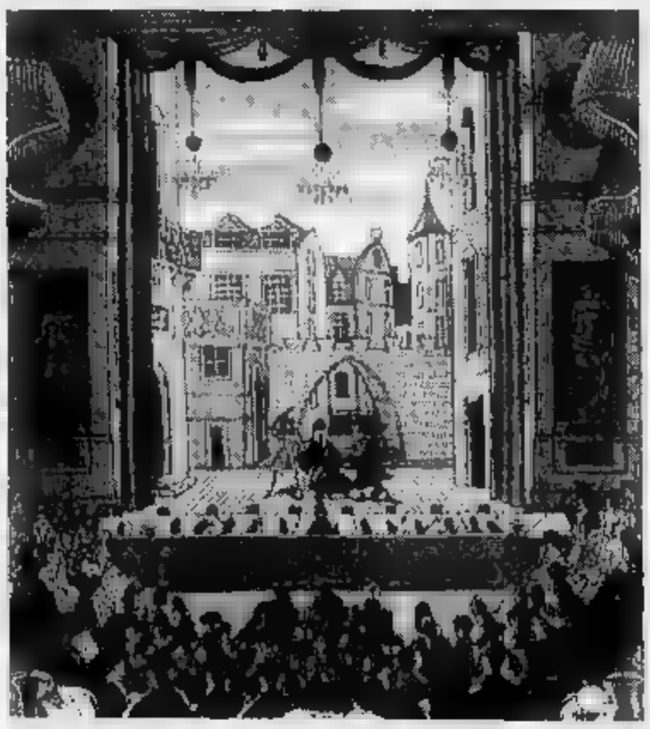
Per la stagione '91-'92 si parla addirittura di più di 80 mila presenze di spettatori, il che significa, almeno sulla carta, il tutto esaurito per ogni replica. Al di là delle mere cifre, pertanto, si configura il grande interesse dalle province piemontesi per il teatro, soprattutto nei luoghi lontani dai capoluoghi di provincia.

Dopo la tragedia del Teatro Regio di Torino, molti Comuni videro la chiusura delle già poche sale a disposizione; negli ultimi anni, tuttavia, sono stati riaperti e ristrutturati un buon numero di teatri, proprio sull'onda di un bisogno mai sopito per lo spettacolo dal vivo.

«Non bisogna dimenticare - ha affermato Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione Piemonte - l'apporto decisivo che le compagnie e i centri teatrali piemontesi hanno offerto in questo progetto: infatti contribuiscono alla valorizzazione e alla diffusione di un teatro "made in Piemonte" apprezzato soltanto nella nostra regione. Un esempio per tutti il Teatro dell'Angolo di Torino, che da anni collabora con la città di Alba».

Nuova, quest'anno, anche l'impostazione distributiva degli spettacoli che il Tst riassume in quattro punti: la riorganizzazione e l'assestamento intorno ad alcuni poli di attività (Cuneo, Alba, Novara, Verbania tra gli altri), che garantiscono una maggiore permanenza degli spettacoli ospiti; l'attenzione mirate, per contro, alle piccole città decentrate che offrono molte volte teatri storici e strutture degne d'interesse; la coproduzione e distribuzione di spettacoli di compagnie piemontesi e infine la collaborazione con l'Unione musicale e il Teatro Regio per una distribuzione di «teatro dal vivo».

Monica Benotto



COSI' NEL NOVARESE

Dodici spettacoli nelle stagioni di prosa e cabaret, due appuntamenti fuori abbonamento, una rassegna di teatro amatoriale in primavera e altre proposte dedicate agli alunni delle scuole: l'attività al Teatro Comunale di Oleggio, nel Novarese, è stato esaminato con un occhio di riguardo durante l'incontro a Torino.

E' stato Piero Ferrero, che segue da anni per lo Stabile il circuito regionale, a parlarne: «Quello di Oleggio è un caso proficuo di programmazione e varietà di proposte. In due anni il numero degli spettacoli è raddoppiato. Il percorso è ancora lungo e la base per il lancio definitivo delle piazze considerate finora minori sono state gettate». L'assessore comunale alla Cultura, l'oleggese Rita Mattacchini, ha tenuto a segnalazione: «I risultati che arrivano premiano l'impegno di quanti, in città, hanno subito aderito all'attività teatrale. Occorre precisare che il pubblico locale ha dato il contributo determinante».

Oleggio è fra le pochissime città in Piemonte, ad esempio, a proporre spettacoli di teatrodanza e allestimenti sperimentali e compagnie minori.

[m. p. a.]

STASERA IN PIEMONTE

La chitarra di Juncosa

Stasera, al Forte Guercio, in via San Giovanni 63, si svolgerà un concerto della chitarrista statunitense Silvia Juncosa. Gruppo spalla saranno i milanesi Subside.

Musicanti in festa

Il corpo bandistico della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora» celebra oggi la festa di Santa Cecilia. L'appuntamento è per le 9,30 alla scuola in via San Paolo della Croce 69. Il corteo sfilerà per le vie della città, accompagnato dalle note del corpo bandistico. In piazza Assunta si terrà un concerto diretto dal maestro Bellaccini.

VALENZA
Imitatore dei cartoons

Jenky, imitatore specializzato in personaggi animati, sarà ospite al Merychoch di viale Vicenza. Ingresso gratuito.

GRANA
Bande in concerto

Stamane alle 11 nella piazza centrale di Grana si terrà un concerto del corpo bandistico granese, per il tradizionale appuntamento natalizio.

Jazz e musica d'autore

Si esibiscono martedì sera alle 21 al teatro Politeama di Asti (via dell'Ospedale) i «At Lazy River big band», che presenterà il suo primo disco, la «Super Cerot Band» e il trio «Knickerbocker's», ospite dell'ultimo Festival Tenco. Suonerà il sassofonista Gianni Basso.

CUNEO
Replica Franca Valeri

Si replica stasera alle 21,15, al teatro Toselli la commedia «Io e ancora io» di Pacome presentata ieri in prima nazionale. Protagonista Valeria Valeri; regia di Nanni Loy.

Cicogne a teatro

La filodrammatica Don Bosco» ripropone oggi alle 16 al teatro dei Salesiani la commedia di Stefani «La cicogna e fai mai festa». Biglietti a 5 mila lire.

SAVIGLIANO
Jazz per pianoforte e sax

Stasera (ore 21) al teatro «Milanollo», si esibirà il quartetto formato da Michel Rosen (sax), Bruno Cesselli (piano), Enrico (batteria) e Stefano Travaglini (contrabbasso).

Una scena del film «Jungle fever» di e con Spike Lee

Sul grande schermo, prima dei tradizionali film di Natale

Arriva Jungle fever

Il controverso lavoro diretto da Spike Lee approda nei cinema piemontesi Dal romanzo di Jack London il remake dell'avventuroso Zanna Bianca

SETTIMANA interlocutoria per il cinema. In attesa della tradizionale «abbuffata» natalizia, gradita agli esercenti per l'attuale pessima situazione (si va al cinema sempre meno), spiccano in prime visione le ultime opere di Spike Lee, Randal Kleiser e del nuovo «macho» Usa Steven Seagal.

Il controverso «Jungle fever», diretto ed interpretato da Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Mo' better blues»), descrive la love story tra un architetto di colore e la sua segretaria bianca con le vivaci ripercussioni che provoca. Teatro della vicenda, la New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido leader nel film «New Jack City», e Annabella Sciorra, mesi fa in «Insieme per forza». Proiezioni al Mazzini di Biella, Vip di Novara, Lilliput di Torino.

S'intitola «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» l'ultima fatica di Randal Kleiser, il regista di «Grease» e «Laguna blu». Liberamente tratto dal romanzo di Jack London, il film s'impernia sulle peripezie del giovane Jack Conroy, dell'amico cercatore d'oro e del mezzo lupo Zanna Bianca. Interpreti: Ethan Hawke, uno degli allievi de «L'attimo fuggente», Klaus Maria Brandauer, visto mesi fa in «L'orologiaio», e il cane Jed. Girato in Alaska e prodotto dalla Disney, il film vanta la fotografia di Tony Pierce Roberts, collaboratore di James Ivory in «Camera con vista», «Schiavi di New York» e «Mr. & Mrs. Bridge». Al Lux di Busca, Cine Poli (al pomeriggio) di Casale, Piccolo di Borgomanero.

Steven Seagal, noto anche per essere il partner nella vita di Kelly Le Brock, è il mattatore del poliziesco «Giustizia è tutti i costi» di John Flynn, regista più ispirato che fa quando aveva diretto Silvester Stallone in «Sorvegliato speciale». In questo «Out of justice» Seagal impersona Gino, un agente italo americano dai metodi un po' rudi alle prese con un amico d'infanzia spietato criminale. Nel cast, Jo Champa («Le vie del Signore sono finite»). Locali: Ariston di Acqui Terme, Cine Poli di Casale (alle sera), Civico di Saluzzo.

Tre locali (Nuova Primavera di Cossato, Moretta di Alba, Ferrini di Careglio) ospitano infine lo spettacolare «Fuoco cinese» di Ron Howard, l'autore dei fortunati «Splash», «Coccoon» e «Willow». La storia scritta da Gregory Widen, al debutto cinque anni fa lo script di «Highlander», narra di due fratelli vigili del fuoco che cercano di seguire le orme del padre, pompiere morto nell'adempimento del dovere. Loro sono William Baldwin, visto in «Linea mortale», e Kurt Russell, l'indimenticato Jena dal cult movie «1997 - Fuga da New York». «Backdraft», questo il titolo originale, si avvale dei mirabili effetti speciali (da segnalare le scene di quando il fuoco prende corpo) della Industrial Light & Magic di George Lucas e della fotografia del danese Mikael Salomon, lo stesso di «Always» e «The Abyss».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Ult.: 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Ult. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25;
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
Chaplin I v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin II v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Ideale (Ex Trianon) v. S. Buzzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Ermal Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Ult. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Thelma & Louise** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle fever** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Ult. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Massimo 1 v. Pomba 7	**Sirene** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Massimo 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**I panni di una bionda** Or.: 15; 18,15; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	di G. Verdi, dir. V. Sutej. (turno C in abb.). Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	Vend. bigl. di martedì 17 dic., ore 15. Posto num. L. 15.000.
Adua v. Giulio Cesare 67	Brecht 16. Domani ore 20,45 Tartufo di Molière.
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantata...** Ore 15,30. Ultima replica. Inf. tel. (011) 5578,246-544,562.
Carignano p. Carignano 6	Ore 15,30. Compagnia del Teatro Eliseo. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	di Riccardo Cucciolla Merc. 18/12, ore 21. Prev. casa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
22,30 Una piccola città, telefilm
23,30 Il sotto del diavolo, telefilm
24 — Un rantolo nel buio, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Pallavolo femminile Ah Galup Pinerolo-Mattia Rossa e Blu Napoli
19,30 Alaska, documentario
20,30 Una ragazza da salvare, telefilm
24 — Donne sole, film

Telecity
17,20 Talk wedding, film
18,30 Crime story, telefilm
20,30 I due figli di Ringo, film
23,05 Shane, telefilm

Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Il posto di Waterloo, film
Portami con te, telefilm
22,15 Forza

Erreuno Tv
16,55 Tg
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,30 Tg sera
22,50 Telespettacoli
23,50 Piaceri della

Rete
17,30 Le favole, cartoni
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm
Il ritorno degli zombi, film

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg sette giorni
20 —
22,30 Tg sette giorni
23 — al cinema
24 — Rubrica religiosa

Rete
19,30
19,45
20,15 Asti racconta,
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Commando speciale Falchi verdi, film
23 — Basket: Tuborsider-Bergamo
23,30 Sette giorni
23,50

Antenna
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
Musica indiavolata, film
22,30 Corpo speciali, telefilm
23,30 Doc Elliot, telefilm

21 Network
19,15
19,30 Notes
20 — Rad
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23,15 Le serie della

Telesubalpina
17,30 Filodiritto: «I giovani: speranza di una nuova Europa»
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-12-'91
20,30 Tesoe, film
23,30 Ore Quando suona le sirene

Rete 7 Piemonte
20,20 film
22,15 7,
22,30 Film
L'uomo invisibile, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

A TORINO

TEATRI

RAI. I CONCERTI DI TORINO E SINFONICA BUCA 1991/92. Ciclo I concerti del **sabato.** 8 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992/28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal al dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dal 9 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: 17 21,15 concerto dell'Ensemble Gianbella la stagione 1991/92. In chi di Dussek, Clibe, Casella, Weber. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 16 anni e oltre 60) L.

D'ARTE M. DRAVELLI (via Priacisa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 i Soggetti presentano **Parolacce (La lingua batte dove l'utente duole).** Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.09.78/682.21.22.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 8,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 5589.

CIRCHI

CIRCO TRI - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'elo circense dall'antica Roma imperiale agli anni 28 novembre al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. tel. e pren. tel. 318.5844 - 318.5968.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 87, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

ARLECCHINO: in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: con Edo Puma e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) apertura locale. telefono 669.9560.

SMERALDO (Chivasso): ore 15 e scuola di gratuita.

DU PARC 521.52.75): ore 15.15 e 21 Danilo.

E CLUB (v. Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il vero liscio al noi». ore Showmen.

- hires (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Domingo e la scatola magica.

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Aperte le prenotazioni per Natale e Capodanno.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15,15 liscio con orchestra, ore 21 liscio con orchestra

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

(tel. 650.3443): Domenica è la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra ridarzione e la nostra novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.57): ore 15 ing. libero. Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 16, sera ore 21

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. 819.3378.

CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota la tua personalizzata.

INVIDIA + PATID tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 698.5383 - 674.084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristoranta - Danze - Valentino: La Piana'g Trio - c. Albonina.

E MUSEI

E ORIENTALE ANTICA (c. 234, 692.4920): archeologia, arredamento, raffinati oggetti regalo.

ANTICHITA' (v. Lagrange 5/d, To): 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. n. 185. Stampo antico, si, e contemporanee 1991, sala n. 15.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (Via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, ore 15,30/19 domenica

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.833). Stampe originali e libri d'artista.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 sequenti un palazzo di via Cavour 17, Tel. 514.209. Presentano «Il Natale Galleria Principe Eugenio». tutti i compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30. chiuso.

LOGANO: (Pinerolo) Giorgio Tosello.

LO SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Vigliano, fotoni 15,30-19

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, gno): Enzo Sclavolino. 16-19.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, Torino, tel. 816.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

ZABERT GALLERIA 10, tel. 578.827): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mincalli cari.

Piero Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tutto Perlot.

FOGLIATO: Da albi e cartelle.

GALLERIA (v. Juvara - 548.993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 8, tel. 839.6834): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minformale.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (v. Roma 264): Mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 5 gennaio.

(c. Vittorio 82, t. 543.390): 6. ore 10-13; 15,30-19,30.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazione recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.235

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO CARIGNANO
dal 27 dicembre al 6 gennaio
compresa la sera del 31 dicembre 1991
Le Teatrali presenteranno
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon con
Mario Scaccia, Florenzo Fiorentini, Gianfranco Formaja
regia di Marco Parodi

ALFIERI
IL FIORE
da venerdì 27 dicembre
Gaznel & Giovannino presentano
GINO BRAMIERI
JAKIUZZO
in
GRUPPO CON
diretta Fasolo e Enrico Vanna
con la partecipazione di **MARINA MORLANI**
regia di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

CITTA' DI
alla Cultura
GLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE
la PRO.SA srl presenta **Valeria Valeri** in
«ET MOI... ET MOI»
di Mara Pacome con Ezbra Beato e con Marco Bolognesi, Silvia Irene Lippi, Andrea Cagliesi - regia di Enrico Colloni - scene e costumi di Gianfranco Padovani - musiche di Luciano e Maurizio Francisci
Per informazioni: tel. 958.6672

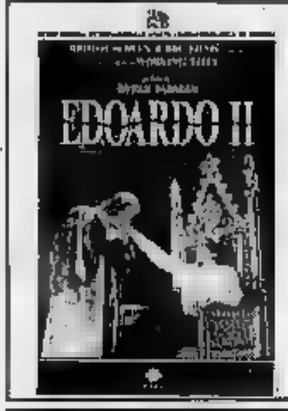
TEATRO STABILE TORINO
al
ore 15.30 ULTIMA RECITA
LELLO SCARANO presenta
MARISA LAURITO in
NOVECENTO NAPOLETANO
ideato da LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
Bruno Garofalo
orchestra diretta da **Torino Esposito**

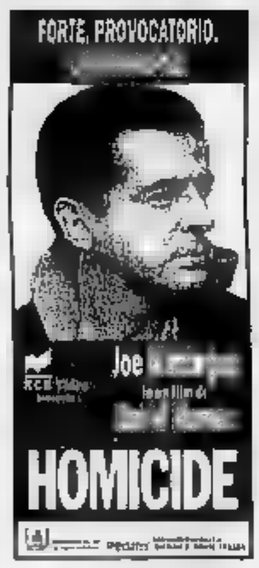
Si comunica che per motivi lo spettacolo viene replicato fino ad oggi, anziché fino a domenica 22 come precedentemente annunciato.

Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Roma (orario 9/18, lunedì riposo), oppure direttamente alla T. Alfieri, prima dello spettacolo, per la sostituzione biglietti

Per informazioni tel. 011 557.6245-544.362

TEATRO MACARIO
con Giorgio Molino
dal 17 Dicembre al 6 Gennaio
in TRAVET FA NEN
Prenot. e prevendita:
Presso la Cassa del Teatro
ore 8,30-12,30 15-18,30
Tel. 56 13.894





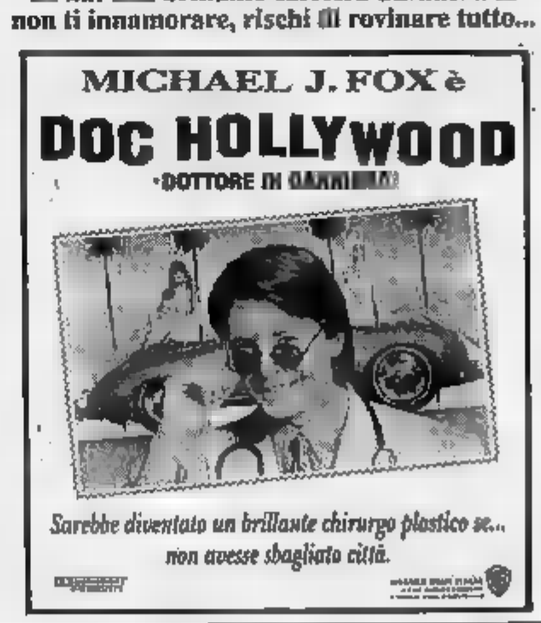
MERYL STREEP più bella e più brava che mai

Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film

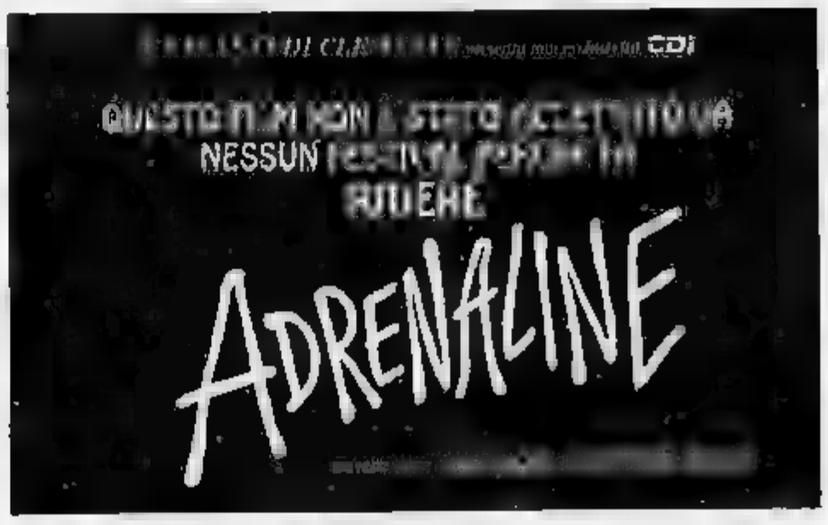
hai brillante carriera davanti a non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...



Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perchè saranno tutti sotto le sedie a ridere matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

SWAYZE» il protagonista di GHOST

Una grande ondata «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?



Oggi concerto a Tortona: solo 370 posti, già venduti

Paoli a numero chiuso

Non saranno disponibili i palchi laterali del Civico. In città dove l'appuntamento è molto atteso, sono sorte polemiche

Gino Paoli, stasera in concerto al Teatro Civico di Tortona

TORTONA. Solo 370 fortunati potranno [illegible] allo spettacolo di Gino Paoli, in programma stasera al Teatro Civico in via Ammiraglio Mirabello. A tanto sono stati ridotti i posti - in origine oltre [illegible] - [illegible] direzione del Teatro Stabile di Torino. «In pratica - dice il delegato alla gestione Massimo Davico - sono state accolte le richieste del pubblico tortonese, che da tempo lamentava scarsa visibilità nei pal[illegible] laterali».

E' un vero peccato, però, perché l'appuntamento con il notissimo cantautore, sulla cresta dell'onda da trent'anni, ugualmente amato da giovani e meno giovani, è assai [illegible] in città.

E sicuramente non mancherà qualche strascico polemico: uno spettacolo di tale portata e di sicuro [illegible] - la data alessandrina, il [illegible] ottobre, aveva fatto registrare subito il tutto esaurito al Comunale e, subito replicata, il 30, era [illegible] nuovamente venduta al completo - doveva forse [illegible] proposto in [illegible] altro locale. Al Teatro Sociale, per esempio, dove la [illegible] è di mille posti.

Lo spettacolo proposto stasera da Gino Paoli porta il titolo del suo ultimo [illegible] giri, «Matto come un gatto», un disco che già ha incontrato parecchi consensi tra i giovani e che [illegible] ai fortunati che hanno trovato [illegible] posto farà piacere riascoltare dal vivo questa sera.

Durante il recital il cantautore genovese, accompagnato da un ottimo gruppo di professionisti, proporrà anche le canzoni che lo hanno reso famoso durante la sua trentennale carriera. Sarà un nostalgico tuffo nel passato per gli ammiratori della prima ora e Paoli che potranno ascoltare brani ormai entrati nella storia della [illegible] italiana come «Senza fine», «Sassi», «Che cosa c'è», «La gatta».

Ciò fosse sprovvisto del biglietto - informa la direzione del Teatro - può, come sempre, sperare [illegible] alle rinunce dell'ultimo minuto. Eventuali restituzioni saranno nuovamente poste in vendita dopo le 18,30 di oggi. A [illegible] iniziato [illegible] anche venduti una decina di biglietti per posti in piedi in loggione. Una curiosità: il concerto [illegible] no Paoli è il primo spettacolo di musica leggera ospitato [illegible] Teatro Civico.

Enrico Regaini

ROCK LONDINESE AL NOTTURNO

ALESSANDRIA. Musica anglo-[illegible] in anteprima nazionale stasera [illegible] Notturno Club, in via Donizetti 37. Ospiti del locale, per la loro prima data italiana di una tournée europea [illegible] grande successo, i Nitzer Ebb, duo londinese che propone un mix di pop elettronico e tecno rock, raffinato e danzereccio.

La data, [illegible] delle tre in programma in tutta la penisola, è la conferma della rinnovata ve[illegible] di un locale, il Notturno, che, nato come jazz-club, sembra [illegible] avere aperto un canale preferenziale con le mode giovani di Inghilterra e Stati Uniti e [illegible] proposto, dall'inizio della stagione, almeno [illegible] appuntamenti [illegible] grande rilievo.

Hanno cominciato la serie, il 18 ottobre, i londinesi Ozric Tentacles, poi c'è [illegible] Mitch Woods, notissimo pianista [illegible] S. Francisco che [illegible] dal boogie al blues e infine, stasera, già in atmosfera [illegible] festa natalizia, ecco i Nitzer Ebb, [illegible] condividono con i Depeche Mode, oltre alla [illegible] discografica - la Mute, distribuita in Italia dalla Ricordi - il remixatore, Flood, e le sonorità elettroniche, quasi aliene [illegible] romantiche e decadenti, un po' cupe e misteriose, ora decisamente, pursino ossessive [illegible] ritmate, tutte da ballare, che sembrano essere il marchio [illegible] fabbrica [illegible] un [illegible] modo [illegible] fare musica degli Anni '90, la colonna sonora ideale per [illegible] generazione di giovanissimi.

Stasera i Nitzer Ebb schiereranno sul palco ben cinque musicisti, una formazione rinforzata rispetto alle incisioni su disco, e presenteranno il loro più [illegible] giri, intitolato «Ebbhead», che comprende due gettonatissimi singoli usciti anche in [illegible] «Family [illegible] e «Lovesick».

Gli organizzatori promettono una serata entusiasmante, all'altezza dei raffinati e conosciuti video del gruppo. E' [illegible] show che la stampa specializzata inglese ha [illegible] tra i migliori dell'anno. L'ingresso - il Notturno è un club - è riservato ai soci, ma iscriversi [illegible] è difficile e ne vale la pena perché, per chi ama il rock, il locale propone un bel calendario di appuntamenti. [illegible] più venerdì prossimo con Andrea Braido, il chitarrista che ha prestato imparzialmente la propria eccezionale tecnica ad artisti come Vasco Rossi, Zucchero, Eros Ramazzotti e Jovanotti, e poi, a gennaio, con i Diaframma.

Carlo Rocchia

[illegible] AL CI[illegible]

[illegible]
Tel. 0131/42.644
Galleria 9000 platea 8000
Or.: 16

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ambra
Tel. 42.079
Posto unico lire [illegible]

Ore 18/18: **Red e Toby nemiciamici**
Ore 20: [illegible] a [illegible]

[illegible]
Tel. 234.240
Or.: 16
Posto unico L. 9000

Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '90) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane [illegible] ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

Corso
Tel. 68.080
Orario: 16
Lire 9000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di [illegible] moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro[illegible] i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 16
Lire 7000/8000

Film [illegible] ai minori di 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15/17,30/19,45/22,15
L[illegible] 9000/7000

[illegible] di [illegible]
di I. Winkler [illegible] R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. [illegible] 40' [illegible]

Moderno
[illegible] 42.707
Or.: 16
Lire 9000/7000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams [illegible] '91) — Un gruppo [illegible] ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

[illegible]ston
Tel. [illegible]
Orario: 16

[illegible]zza a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Orario: 16

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

[illegible]
Cine Poli
Tel. 0142/452.081

Ore 15,30/17,30: **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
Ore 20: **Giustizia a tutti i costi**

Moderno
Tel. 452.816
Orario: 14,30
Lire 6000/5000

Doc Hollywood, [illegible] in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico campano con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

Vittoria
Tel. 452.291
Orario: 14,30
Lire 6000/5000

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack [illegible] si trova coinvolto in una realtà [illegible] corruzioni e di delitti [illegible] mondo del petrolio. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]

[illegible] [illegible]el [illegible]
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Iris
Tel. 20.97
Posto unico lire 6000

I soldi degli [illegible]
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. [illegible] 41' [illegible]

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico lire 6000

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gitt si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di [illegible] legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible]
Tel. 0143/81411
Or. 20/22,20
Posto unico. Lire 7000

La leggenda [illegible] re pescatore
[illegible]erry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [illegible] ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[illegible]
Lux

Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible] V. 1 h 58' Drammatico

[illegible]
Sociale
Tel. 861.326
Lire 7000
Sopi del Circolo cinema

Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. [illegible] (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]

Dal romanzo di Stephen King che ha venduto più copie in America. Finalmente il film che vi inchioderà alla poltrona e vi sarà impossibile perfino gridare di paura in un lungo e agghiacciante incubo in un allucinante tunnel di terrore.

[illegible] SE NON AVRETE PAURA
VORRA' [illegible] GIA' [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

LA BUONA TAVOLA

a cura di Luigino Bruni

PASTA E FAGIOLI

Le varianti

Le ricette famose a base di fagioli sono numerosissime e le varianti praticamente infinite. Non dimentichiamo comunque che le divergenze che queste presentano, consentono di classificarle in cinque gruppi, che [illegible]o, tutti, accaniti sostenitori. Vediamoli:

1) Alcuni per ottenere un brodo più denso mettono a cuocere assieme [illegible] fagioli delle patate, che poi vengono schiacciate. Altri sempre per ottenere un brodo più denso, passano le metà dei fagioli.

[illegible] Alcuni usano soffriggere [illegible] burro e lardo gli aromi tritati e poi unificare [illegible] [illegible] i fagioli lessati a parte. Altri mettono tutto nel [illegible] e portano a cottura direttamente.

3) Alcuni preferiscono aggiungere pomodori pelati freschi, o pelati, [illegible] in conserva.

4) Alcuni ritengono indispensabile la pasta all'uovo (la farina bagnata con sale e uovo), altri mettono 1/2 acqua e 1/2 uova, altri infine ritengono indispensabile la pasta senza uova.

5) Al momento di servire le [illegible] possono [illegible] fatte delle aggiunte quali: parmigiano o p[illegible] grattugiato, un [illegible]lo di olio vergine d'oliva, [illegible] bicchiere [illegible] vino rosso.

Particolarmente interessante ci appare la ricetta della brava casalese Lina Mescheroni. Questa ricetta si chiama «pasta e fagioli alla moda di Casale Popolo» e si avvicina in modo particolare alla zuppa di ceci, la famosa «cisrà» astigiana nota anche come la [illegible] del giorno dei morti. Tradizionale presso i contadini, soprattutto nel periodo invernale è l'uso di [illegible] rotolo [illegible] cotica legata da mettere nella cottura con i fagioli e poi eliminare alla fine (noto come il «prelvis»).

Eccone la ricetta: Formare un trito con 100 gr. di lardo o di pancetta affumicata, qualche foglia di basilico o di prezzemolo, quattro foglie [illegible] salvia, una cipolla media, [illegible] gamba di sedano [illegible] [illegible] spicchio d'aglio; [illegible] patate medie, quattro manciate di fagioli freschi o tre manciate di fagioli secchi, qualche pezzo di cotica di maiale fresca, tre etti e mezzo di pasta.

Ingredienti: 100 gr. di lardo o pancetta affumicata, qualche foglia di basilico o prezzemolo, quattro foglie di salvia, una cipolla media, una gamba [illegible] sedano [illegible] [illegible] spicchio d'aglio; [illegible] patate medie, quattro manciate di fagioli freschi o tre manciate di fagioli secchi, qualche pezzo di cotica di maiale fresca, tre etti e mezzo di pasta.

Questo rappresenta [illegible] uno specchio d'aglio. [illegible] in pentola: una [illegible] di burro, un cucchiaio di olio d'oliva extravergine, il trito sopra preparato e fare rosolare.

Aggiungere 3 litri di acque bollente, tre patate medie, quat[illegible] manciate di fagioli freschi (oppure tre manciate di fagioli secchi messi a bagno la sera prima), salare e pepare con moderazione. Aggiungere qualche pezzo di cotica di maiale fresca, eventualmente arrotolata.

Cuocere per tre ore, passare le patate allo staccio o nel passaverdura, passando anche due mestoli [illegible] fagioli: devono avanzare dei fagioli [illegible].

Riportare a bollore dopo [illegible] riunito il tutto. Gettare la pasta fresca o i maltagliati a cuocere per cinque [illegible] Per quattro persone occorreranno circa tre etti e mezzo [illegible] pasta che, [illegible] manda la nostra cuoca casalese, dovrà essere preparata senza uova.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

Idee per i regali natalizi

Sale si svolge oggi dalle 15 al[illegible] 17 [illegible] mercatino missionario. A Casale, per tutta la giornata [illegible] piazza Castello gli ambulanti della [illegible] in collaborazione con l'assessorato al Commercio, propongono [illegible] mercato rionale natalizio, una speciale edizione [illegible] [illegible] bisettimanale. A Castellazzo Bormida è allestito oggi in via XXV Aprile il primo mercatino dell'oggetto antico e dei collezionisti. Alla biblioteca di Pietra Marazzi oggi sono aperte la fiera del libro e un'esposizione di [illegible] natalizi e bambole artigianali.

DIAPOSITIVE

Fauna fluviale del Tortonese

La biblioteca di Viguzzolo organizza per domani alle 21 nella [illegible] riunioni delle elementari una proiezione di diapositive di carattere naturalistico [illegible] fauna fluviale della zona tra lo Scrivia e il Po. Presente l'autore, Domenico Righetti.

EDITORIA

Volumi di poesia e di politica

Oggi alle 15,30, nel salone dell'Istituto Sacro Cuore di Sale Maria Teresa Molinari ed Efrem Merlo presenteranno i loro volumi di poesie «A un passo dal cielo» e «Sulle riletture dei Testi». Relatori Francesca Robotti e Andrea Bonini, [illegible] recitanti Sara Bonini e Nino Amato. Ad Alessandria, alle 9,30, nell'aula magna dell'Itis Volta, sarà presentato il libro del parlamentare del psi Felice Borgoglio, «Socialismo moderno e ricambio politico».

[illegible]

Tortona e la [illegible] storia

Nell'ambito del primo [illegible] introduttivo alla [illegible] e allo studio della storia e della cultura locale «Tortona: storia e arte», domani alle 17,30 alla biblioteca civica di Tortona, lezione [illegible] tenuta da [illegible] temi: «Dinamica urbana e pianificazione a Tortona tra '600 e '900», relatore l'architetto Cartasegna, e «Il Teatro Civico, storia di un restauro», relatore l'architetto Calvi di Bergolo, direttore dei lavori [illegible] restauro.

SOLIDARIETA'

Donare il sangue alla Cri

Stamattina, dalle 8,30 alle 12 nella [illegible] della [illegible] [illegible] di Alessandria, in [illegible] Lamar[illegible] il gruppo donatori sangue organizza un prelievo pubblico. E' necessario presentarsi a digiuno. Ai donatori verranno inviati a casa gli esami del sangue completi.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Si [illegible] per i sequestri. 8. Punto cardinale. 11. Comandare, inglungere, ordinare. [illegible] Avverbio di luogo. 13. Inoltrarsi, avanzare. 14. Un venerabile indù. [illegible] Le [illegible] di Gustavo. [illegible] Un richiamo di fronte al pericolo. 18. Brevissima obiezione. 19. L'imperatore del Giappone. [illegible] Un [illegible] francese di Tv a colori (sigla). 22. Frazione, porzione. 23. Scrittori e sceneggiatori. 24. Uomini straordinari. 25. Una curva piana. [illegible] Che sta sul trono. [illegible] Baronetto inglese. 29. Isole [illegible] [illegible] Tirreno. 30. Alberi sempreverdi. 31. Si usa nella negazioni. 33. Ex presidente U.S.A. 35. Uno studioso di leggi [illegible]

VERTICALI. 1. Attacco, disputa, litigio. 2. Pareggiare una partita sulla scacchiera. 3. Parte del motore a scoppio. [illegible] Un regaluccio [illegible] consolazione. 5. Storiche colline francesi. 6. Città sull'Adige. 7. Il marito di Procne. 8. Sud-Ovest. [illegible] Matura sui traici. 10. La fine di Euclide. [illegible] Impongono di non fare qualcosa. 16. Un [illegible] foglio metallico. 18. Abito di cerimonia. 20. Uccelli marini, simili [illegible] cormorani. 21. L'attuale Presidente della Repubblica. [illegible] [illegible] della gamba. 23. Fieri, orgogliosi, arroganti. 25. Lo fondò E. Mattei (si[illegible]. 27. Elenco professionale. 30. Il nome [illegible] [illegible] Boone. [illegible] Lingua provenzale. 34. Iniziali della Sampò.

[illegible] soluzione del [illegible] sarà pubblicata martedì

L'INCANTEVOLE [illegible] DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisca Lupo Alberto fino al 24-12-1991 — continua

LA SOLUZIONE

[illegible]

C	M	O	P	I	N		C	A	S	S	A			
L	A	R	I	O		P	O	S	T	E	R			
O	S	T	E		M	O	R	S	E		O			
R	C	A		M	O	R	B	I	L	L	O			
O	I		C	A	N	C	E	L	L	O				
	S	N	A	N	T	E	L	L	A	R	■			
	C	O	L	T	E	L	L	A	T	E				
V		S	C	E	L	L	E	R	A	T	O			
E		C	O	L	L	A	U	E		O	R			
S	T	A	L	L	O	N	I		G		F			
P	A	T	[illegible]	O		A	E	R	A	R	E			
E	V	O						I	S	E	O			

Affollate le vie del centro: la gente è alla ricerca di idee per doni originali

Aosta, è partita la «caccia» al regalo

Panoramica sugli oggetti più «gettonati». Per i bimbi molte novità, anche se non tramonta il mito di Barbie e dei personaggi fiabeschi reclamizzati in tv. Fra gli adulti grande richiesta di swatch

Vetrine illuminate e coloratissime per suggerire mille idee-regalo

AOSTA. Tempo di Natale, periodo di regali. Le vie del centro si affollano di persone alla ricerca dell'idea originale per fare un dono un po' particolare. Anche se poi si ricade sui regali «tradizionali» e ogni anno gli articoli più «gettonati» sono il solito profumo, in qualche caso corredato di crema e bagno schiuma, la cravatta, la penna, la sciarpa o il disco. Vi sono poi i «doni dell'anno», quelli che nascono dalla pubblicità. Questi in genere sono più legati al mondo dei bambini, i quali sovente vogliono oggetti visti alla televisione, bambole o peluche che ritraggono i personaggi dei cartoni.

E quest'anno sembra che Babbo Natale sarà impegnato a portare ai più piccoli camper delle micro-machines (automobili microscopiche molto reclamizzate), i due cani in peluche Gogo e Birba e le auto e le moto a batteria. «Continua comunque a esserci una grande richiesta, addirittura in ascesa, delle mai mitiche Barbie con accessori, casa, piscina e corredo completo», dicono al «Mondo Bimbo» di Quart.

Per i «regali di circostanza» all'enoteca «Cave» di Aosta consigliano i cesti gastronomici assortiti. Si va dalle tradizionali composizioni salate, con salame d'oca, bue al barolo, patè di fegato e mostarda di Voghera, ai nuovi cesti dolci, con pasticceria belga, francese, patè al cioccolato o biscotti viennesi. Per quanto riguarda i vini, ci sono le selezioni di bottiglie provenienti da vigneti regionali (i prezzi vanno dalle 50 alle 500 mila) al classico champagne.

I pile e i polar, i coloratissimi maglioni «ternicia», possono essere un'idea-regalo simpatica per i più sportivi. «Quest'anno - dicono allo "Sport line" di Aosta - ci si indirizza molto anche verso le tute, da ginnastica, da passeggio o da portare in casa». Per quanto riguarda gli orologi, sembra continuare il boom degli swatch, soprattutto degli «scuba» e dei nuovi «chrono».

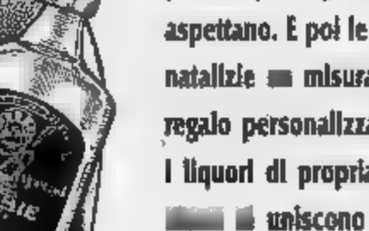
Un dono simpatico da regalare alle fanciulle potrebbe essere un abbonamento per il solarium o per trattamenti dall'estetista (dalla pulizia del viso ai bagni con le alghe) o la tessera annuale per la palestra di body-building o ancora l'iscrizione ai corsi di shiatsu e di yoga anti-stress. Regalo gradito per una donna potrebbe inoltre essere l'apparecchio per l'idromassaggio, che si può adattare a tutte le normali vasche da bagno. A chi possiede già una Jacuzzi si possono regalare le varie lozioni o essenze profumate da inserire nei filtri.

Le telecamere e i videoregistratori, corredati da cassette, sembrano essere tra i più costosi che vanno per la maggiore. E tra le videocassette le più richieste sono quelle di Walt Disney, le selezioni dei film di Totò o i video di sport.

Anche le nuove proposte della Sip, il teledrin o la carta di credito telefonica, possono essere regali utili e originali.

Il mazzo di fiori è la classica stella di Natale sostituibili da composizioni di fiori secchi, assortite con oggetti vari. [s. b.]

★ NUOVO SALONE ★
CON CAPIENZA DI 300 POSTI PER
BANCHETTI - MATRIMONI - CONGRESSI
SALETTE PRIVATE PER RIUNIONI DI LAVORO
AMPIO PARCHEGGIO
★ VISTA PANORAMICA SU AOSTA E TUTTO VALLE ★
Restaurant


ba-i-Bor
AUGURA BUONE FESTE!
CHESALLET - TEL. (0165) 257.457 11010 SARRE (Ao)

BUON NATALE
E' UN CESTO PIENO DI...

Dite Natale con cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie a misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione ai pregiati Ruffino, panettoni e a tutto quello sceglierete. Chissà che sia l'idea stavate cercando?
St. Roch
Distillerie Valle d'Aosta
St. Roch - Centro Commerciale l'Amerique Quart (Aosta) - Villair Quart - Tel.0165/76 03/4

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»
VENDITA DIRETTA
CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE
AUGURA A TUTTI BUONE FESTE!
INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

106
PEUGEOT 106, DOVE SEI?
106. QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE. ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA. NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU
IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA. E TI AUGURA BUONE FESTE!!
VALCAR
Reg. [illegible] - Quart - Tel. 0165 / 765.008 / 765.012
PEUGEOT

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
Boutique L'ERMITAGE Via de Tillier 55 AOSTA

AOSTA

Campagna elettorale
Dujany dice «no» ■ Bondaz

Il senatore valdostano non ha accettato la proposta della maggioranza ■ una ricandidatura. ■ PAGINA 36

AOSTA

Calcio C2
L'Aosta ■ in Virescit

Questo pomeriggio al Puchoz sarà Natalino Fossati, che ha evitato la squalifica, a guidare i rossoneri. ·

LO SPETTACOLO

I programmi ■ Teatro Stabile

Da Torino in tutta la regione il nuovo circuito di prosa. Cartelloni studiati in base alle preferenze del pubblico; la gestione diretta delle sale. SERVIZIO DI Monica Benotto A PAGINA 45

PRE-ST-DIDIER

Sono latitanti
Due ladri ■ in■ ■ da ■ incidente

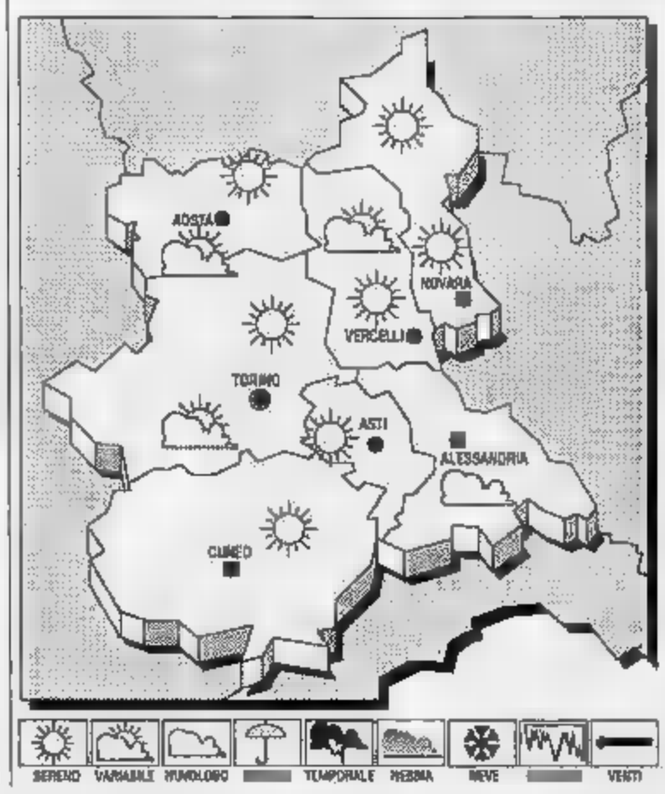
Avevano svaligiato un negozio a Pré-St-Didier. Nella fuga hanno tamponato un'auto a Quart e sono fuggiti a piedi. A PAGINA 39

MORGEX

Sulla statale 26
Si scontrano tre ■ grave ■ ferito

Franco Godioz, 54 anni, ex comandante dei vigili del fuoco ■ Courmayeur, è ricoverato con prognosi riservata. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■■ Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle due isole maggiori.

■■■■ **PREVISTO ■■■ OGGI.** Condizioni di cielo ■■■eno o poco nuvoloso; attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia durante le ■■■ diurne.

TEMPERA■■■ in ulteriore lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità stratificata con addensamenti più intensi sulle zone alpine ove si manifesteranno brevi precipitazioni.

LE ■■■■■■■■■■
DI IERI A AOSTA
Max: 0; min: -6; media: -4

■■■■ ■■
Max: -4; min: -12; media: -8

TEMPERAT■■E IN PIEMONTE

Torino 6	Novara 5
Alessandria 5	Asti 6
Cuneo 11,6	Vercelli 3

Il ■■■ sorge alle ore 8,8 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 48 minuti. La Luna si leva alle ore 12 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 2 e 11 minuti.

Non nevica ■ cominciano le preoccupazioni per le affluenze degli sciatori a Natale

Turismo, c'è già aria di crisi

Gli operatori del settore aspettano una provvidenziale perturbazione. Comunque il freddo consente l'impiego dei cannoni. Restano quattro ■ comprensori della Valle con impianti di risalita in funzione

AOSTA. C'è già aria di crisi per il turismo invernale in Valle. La mancanza di neve ha impedito fin■■ l'apertura della maggior parte dei comprensori sciistici della regione e anche le quattro località di sport invernali ■■■ gli impianti di risalita in funzione ■■■ registrano affluenze di rilievo. Nel «ponte» dell'Immacolata il calo di turisti rispetto agli stessi giorni dello scorso anno ha raggiunto il 25 per cento.

Una vera delusione per gli operatori turistici valdostani, che dopo la nevicata di novembre ■ i segnali di ripresa della stagione invernale 1990/91 avevano guardato con ottimismo a questo periodo. Invece nel primo fine settimana «sugli sci», quello dal 6 all'8 dicembre, sono state contate soltanto 33 mila presenze sulle piste, molte della quali rappresentate da turisti giornalieri che quindi non hanno soggiornato in Valle. Ora si spera in una provvidenziale nevicata pre-natalizia.

Affluenza fiacca anche in questi giorni. Le vacanze natalizie sono vicine e in molti preferiscono aspettare. Come la settima scorsa, anche in questi giorni sono aperti soltanto quattro comprensori sciistici: Cervinia, Courmayeur, La Thuile e Pila. Il grande freddo ■ questi giorni ha comunque mantenuto lo strato di neve scesa e consentito il funziona■■■■ degli impianti ■ neve programmata.

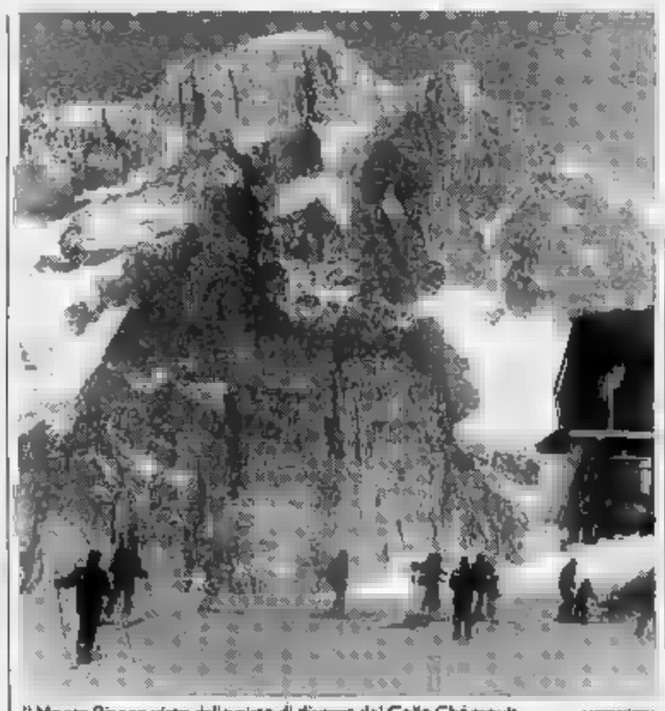
Le piste del Cervino, grazie all'altitudine del comprensorio, sono le uniche della Valle a es■■■ completamente coperte di neve naturale. Lo strato varia dai 20 centimetri delle piste che arrivano in paese fino al metro e 40 ■■■ Plateau Rosa. Ieri mattina la temperatura variava dai 6 gradi sottozero del Breuil ■ 10 gradi sottozero di Plateau Rosa. E' aperto anche il collegamento internazionale ■■■ le piste di Zermatt.

■ Courmayeur è possibile sciare sul comprensorio dell Chècrouit: sono in funzione la funivia di Courmayeur, la telecabina Plan/Colle Chècrouit, due sciovie e sei seggiovie, tra cui la Zerotta in Val Veny. E' agibile il 70 per cento delle piste, con uno strato di neve che varia dai ■■ ai 40 centimetri. Sono aperte anche le tre funivie del Monte Bianco e, grazie a un tenace lavoro notturno con un «cannone», è in funzione anche la piccola sciovia di Dolonne. A Courmayeur ci ■■■ anche le uniche piste di fondo aperte in queste settimane in Valle: in Val Ferret sono battuti gli anelli di diversa lunghezza.

A La Thuile è aperto da ieri il collegamento ■■■ il comprensorio di La Rosière. Il buon innevamento, dai 30 ai 70 centimetri, consente il funzionamenti di quasi tutti gli impianti di risalita. Discreta ieri l'affluenza degli sciatori.

Prezzo ridotto per sciare a Pila in questo fine settimana. Il costo del biglietto giornaliero è di 20 mila lire in quanto sono in funzione soltanto quattro seggiovie: Chamolé, Liaison, Baby Gorraz e La Nouva intermedia. L'innevamento varia dai 20 ai ■■ centimetri. Il prezzo del giornaliero, quando sarà agibile l'intero comprensorio, sarà di 34 mila lire (per i residenti 24 mila dal lunedì al sabato, 34 mila la domenica).

Giorgio Macchiavello


Il Monte Bianco visto dalle piste di discesa del Colle Chècrouit (ANTEFOTO)

Aosta, due impianti senza autorizzazione

Per le palestre 10 sotto indagine

Potranno chiudere il caso pagando una ammenda

AOSTA. Dieci avvisi di garanzia per altrettanti tra amministratori comunali, esercenti privati e responsabili dell'Usl: li ha inviati in qu■■ giorni il procuratoredella Repubblica presso ■ pretura di Aosta Mario Vaudano, che ha appena terminato l'inchiesta relativa a due palestre senza autorizzazione.

Gli impianti di via Volontari del Sangue ad Aosta, collegati l'uno all'altro ma gestiti ■ due società diverse, ■volg■■■ le attività di pesistica (la Pesistica Olimpia) e di fitness (l'Athletic Club) senza la necessario autorizzazione.

«Gli avvisi di garanzia, di cui uno riguarda il sindaco pro tempore (era Leonardo La Torre, ndr) - dice Vaudano - sono stati inviati per informare le persone coinvolte che il reato è oblazionabile, ovvero che, dato che la situazione di irregolarità è ■■■ rimossa, ■ persone coinvolte hanno 15 giorni ■ tempo per decidere ■■ pagare una ammenda. In questo modo il caso sarebbe archiviato. Se, invece, decidessero di non pagare, dovremmo procedere con un'udienza».

Le responsabilità sono di natura colposa. La vicenda aveva avuto inizio dopo un'ispezione dei Nas e della polizia giudiziaria nello scorso giugno. Anche l'Unità sanitaria locale aveva svolto una sua indagine.

Gianina Piffari, presidente dell'Athletic Club (a cui il Coni aveva rilasciato l'affiliazione all'Associazione italiana cultura e sport) aveva affermato di aver ottenuto «una concessione dall'ex ■■■■■■ Graziano Dominidiato».

A fare l'ispezione nella palestra ■■■ andato anche il responsabile ■ igiene pubblica Pier Giorgio Montanera assieme al dirigente comunale Guido Fournier. Un altro parere favorevole fu rilasciato dal dottor Luigi Sudano.

Ad inchiesta terminata la magistratura ■ arrivata alla conclusione che i documenti non erano in regola, e che tutti coloro che avevano ritenuto regolare l'attività delle due palestre dovevano pagare ■■■ ammenda.

Maria Teresa Zonca

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio ■■
Tel. 011 ■■■■
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
■■■■ 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. ■■■ 53.754-62.592

L'Ente ferrovie non cede alle pressioni fatte dalla Regione e dai sindacati

Gli studenti perdono il treno

La corsa delle 18,52 per Torino, utilizzata dalla maggior parte degli universitari, ha lasciato il posto a quella delle 17,50. L'assessore: «Faremo un ultimo tentativo con il ministro Bernini»

Dalla stazione di Aosta non partirà più il convoglio delle 18,52 diretto a Torino e utilizzato soprattutto dagli studenti

AOSTA. Gli studenti universitari aostani, «pendolari» della domenica tra Aosta e Torino, possono mettersi il cuore in pace: il treno delle 18,52 soppresso l'8 dicembre non verrà ripristinato. Nella battaglia ferroviaria tra l'ormai consolidato «treno degli studenti», che consentiva agli universitari aostani di lasciare la città nel tardo pomeriggio della domenica per arrivare nel capoluogo piemontese poco prima delle 21, il «treno degli sciatori» istituito con partenza da Aosta alle 17,50 per agevolare i vacanzieri della neve, sono stati questi ultimi a vincere.

Non è servito a nulla neppure l'incontro di giovedì tra l'assessore all'Ambiente e Trasporti Augusto Fosson, i sindacalisti Verduci, Provenzano e Fuggetta e l'ingegner Liurni, dirigente responsabile del traffico ferroviario del compartimento di Torino. «La risposta delle ferrovie dello Stato sul treno 2454 delle 18,52 - dice Fosson - è stata sempre appello: quel treno è soppresso». Discorso chiuso? «La prossima settimana - dice ancora l'assessore - dovrebbero essere a Saint-Vincent per un convegno il ministro dei Trasporti Bernini e Lorenzo Necci, amministratore delegato dell'ente Ferrovie. Difenderemo la causa degli studenti a livello più alto, ma non ci facciamo troppe illusioni. Anche perché - continua Fosson - l'ente ferroviario sostiene che gli studenti hanno un' ottima alternativa a disposizione con il treno delle 20,52 che arriva a Torino qualche minuto prima di mezzanotte».

L'atteggiamento di chiusura delle Ferrovie ha deluso anche il sindacato. «Abbiamo trovato tutte le porte chiuse - afferma Pasquale Verduci - ma continueremo a tentare di fare ritornare le Ferrovie sulla loro decisione». Verduci aggiunge: «Vogliamo dimostrare che la decisione di eliminare il treno delle 18,52 è sbagliata. Viene infatti soppresso un treno che viaggia sempre pieno per fare scommessa sul "treno della neve" delle 17,50. Domenica 8 dicembre su questi vagoni, sciatori non è che ne siano visti molti e riempirli ci hanno pensato, seppure penalizzati dall'anticipo, gli sciatori».

Per le Ferrovie dello Stato il discorso sul treno domenicale delle 18,52 potrà riaprirsi nel maggio del 1992 quando l'ente tirerà le somme dell'esperimento. Dall'incontro con il dirigente ferrovie di positivo la delegazione valdostana ha portato a casa l'assicurazione che la tratta ferroviaria Aosta/Pré-St-Didier verrà riattivata. «Il ripristino del servizio - dice Fosson - è previsto per il 6 aprile del prossimo anno». E' stato accolto positivamente anche il progetto di fare di questa tratta una specie di metropolitana leggera. «L'idea di collegare l'Alta Valle con il capoluogo attraverso un sistema di trasporto integrato autoferroviario - conclude l'assessore ai Trasporti - non dispiace all'ente Ferrovie, con che i finanziamenti più corposi siano regionali».

Intanto il settore trasporti è in fermento. Domani il trasporto locale si fermerà in tutto il paese per uno sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, che protestano per l'assenza di una politica dei trasporti». Lo sciopero è limitato a 3 ore, che gli impiegati faranno a fine turno e il personale in movimento dalle 9 alle 12.

Alessandro Camera

LETTERE AL GIORNALE

Quando la multa non si può pagare

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa del 12 dicembre relativo alle «Maxi multe in arrivo ai ritardatari», vorrei porre una domanda al comandante dei vigili urbani. Sarà anche vero che qualcuno può «pensare di dimenticare» di pagare una multa che deve dire o fare il cittadino che, colto in flagrante, vorrebbe pagare subito la multa e non può farlo perché il vigile che ha rilevato l'infrazione non ha l'apposito bollettario per le ricevute di pagamento? A me questo disservizio è già successo due volte. Non forse diritto a uno sconto?

Carlo Bionaz, Aosta

Una ristrutturazione che è antistorica

Anche i giovani, come tutti gli altri cittadini, sono rispettati soprattutto da chi ha pubbliche responsabilità. Se le possibili risposte a serie esigenze sociali si fanno aspettare vent'anni e divengono strumentalizzazione politica e speculazione partitocratica, peggio per chi la percorre e ricopre quelle saranne; i cittadini condannino lo stillicidio di sonore idiozie, di chi affibbia patacche e elargisce vessatorie fumosità, usando anch'essi punta e mazzetta. A tutti i ragazzi e ragazze delusi, riuniti e non nelle varie associazioni, giustamente spronati dal giovane consigliere comunale di Aosta Claudio Calì, vada il rispetto della città se ancora oggi dispongono di un luogo idoneo ad ambientare gli incontri di socializzazione, ricerca e sviluppo delle attività pubbliche. La Maison Savouret, comune esempio di archeologia abitativa rurale applicata all'urbano, è oggi modello di pubblico abbandono, e non muovono le tristi riflessioni volte a questo o a quell'utilizzo con concetti «d'urgenza», che ci inducano ad accettare facili errori di reazione. L'intanto Comitato p della petizione per la demolizione dell'obituro Savouret è contrario alle giuste pretese dei giovani per una struttura tutta loro, che deve collocarsi in sito adatto, con adeguato rapporto di spazi interni e con moderni nessi esterni. L'antieconomica ristrutturazione ha limiti di costo ed è il contrario di tutto ciò che in materia edilizio-urbanistica si deve fare, e costi più che proibitivi anche per le pingui finanze regionali. Far credere che la case Savouret sia l'ultima testimonianza dell'Aosta antica, è diseducativo, interessato e tendenzioso e impoverisce legittime emozioni di onesta conservazione; chi si pronuncia in tal modo è un saggio, ha scusanti, perché recenti opere su mura romane (con violazione di leggi dello Stato) sono fatti gravi, equiparabili al non riuscire a discernere su cosa proporre a ragazzi che meritano più di che è loro offerto.

Enrico Fabbro, Aosta

Settimane bianche vietate al Classico

Siamo un gruppo di studenti delle prime classi del liceo classico. Dopo dieci anni di ininterrotta partecipazione alle settimane bianche, quest'anno le prime classi del nostro istituto sono escluse per una decisione del consiglio dei docenti, che le ritiene non siano più rispondenti alle finalità didattiche. Noi vogliamo rispettosamente far osservare che le settimane bianche non rispondono più ai requisiti voluti dalla scuola, allora si pone un problema di carattere generale, che deve essere valutato sia dall'autorità scolastica e politica regionale sia da tutti gli altri istituti scolastici, che continuano invece a far partecipare i loro studenti alle settimane bianche. O viene raggiunto un criterio generale valido per tutte la scuole e valido anche per l'autorità regionale, che continua a contribuire finanziariamente per alcune settimane bianche e altre no, oppure noi siamo gli unici penalizzati e in più gli unici a essere oggetto di processi a comportamenti futuri. Infatti veniamo colpevolizzati per comportamenti che abbiamo ancora tenuto, in quanto non abbiamo ancora partecipato a settimane bianche. E queste vale anche per i docenti, i quali rischiano di ricevere una patente di incapacità a garantire le finalità didattiche delle settimane bianche. Prima di seppellire le settimane bianche, il liceo classico non può fare ancora un esperimento e assumere decisioni in armonia con quelle di altri istituti e i criteri generali stabiliti (anche in materia di contributi) dall'autorità regionale? Si predica tanto sulla necessità della partecipazione dei giovani: la nostra voce sarà ascoltata oppure sarà zittita come inopportuna?

Un gruppo studenti delle prime classi del Liceo classico di Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Fabianne Mongodi; Federica Costabloz.

Rinaldo Savioz, 74 anni, pensionato, Charvensod; Umberto Murzilli, anni, pensionato, Torino; Pierina Christille, 79 anni, pensionata, Saint-Pierre.

SAVOIA E VALLESE

FULLY

Successo del vino «Fendole»

Fendole è il del vino prodotto un anno dalla ditta Valoton a Fully. Cinquantamila bottiglie sono state vendute in pochi mesi sul mercato svizzero. Il vino interessa anche Paesi dell'Europa e del Giappone ed è stato già premiato diverse volte.

BRIGUE

Le antiche tradizioni di Natale e Capodanno

Nell'Alto Vallese le tradizioni sono rispettate alla lettera come cent'anni fa. Il giorni di San Nicolù i bambini delle scuole si sono vestiti da vescovo, spazzacamino o diavolo passeggiando nelle vie con campane al collo, fermandosi davanti alle case e facendo rumore finché la porta non si è aperta. Scopo dell'operazione: raccogliere soldi, frutta, dolci e giocattoli. Altra tradizione: la notte del dicembre cori e bande torranno concerti sulle piazze, dove vengono distribuiti frittelle e vin brulé fino all'alba.

CHAMONIX

Il Soccorso popolare chiede un deposito

Il Soccorso popolare di Chamonix lancia un appello: manca all'associazione umanitaria, costituita per lo più da donne, un locale per depositare gli oggetti che la popolazione consegna per aiutare i poveri.

MARTIGNY

Raccolti 140 milioni contro la distrofia muscolare

Anche il Vallese si è mobilitato per la lotta alla distrofia muscolare. Le varie iniziative organizzate per raccogliere fondi per il «Téléthon» hanno raccolto quest'anno 150 mila franchi, circa 140 milioni di lire.

SION

Una sala per gli appassionati dei giochi e società

Un circolo di giochi è stato creato una sala messa a disposizione dal Comune. I giocatori potranno trovarsi tutti i giovedì.

La maggioranza ha chiesto a Dujany di ricandidarsi al Senato

«O con l'uv o niente»

Il senatore: «Accetterò soltanto se verrà permesso al partito di minoranza di mantenere il posto alla Camera». Ma la proposta non è stata accolta

AOSTA. Primo atto della campagna elettorale per le prossime elezioni politiche. Il senatore Cesare Dujany ha ricevuto la proposta di ricandidarsi dalle forze politiche di maggioranza. Ma il parlamentare ha posto una condizione: il rinnovo dell'«alleanza» di cinque anni fa con l'uv. Una proposta che non è stata accettata.

«Il presidente della giunta Gianni Bondaz - spiega il senatore Dujany - mi ha offerto di essere il candidato dell'attuale maggioranza, offerta che è stata ribadita in occasione di due incontri. Ho visto in quell'offerta un'attenta considerazione per quanto è al di della mia persona, per coinvolgere quell'insieme di e di ragioni che si sono manifestate 5 anni fa e che mi hanno reso strumento di tutti, e non solo di una parte, nel Parlamento. La mia risposta pertanto doveva e deve andare al di là della mia persona e delle contingenti opportunità. L'organizzazione costituzionale ha voluto riservare alla nostra regione l'esperimento unico in Italia del sistema uninominale che è strumento di sintesi politica e sociale e di demolizione dei settarismi e degli interessi partitocratici. La mia risposta perciò non poteva e non può essere quella di piegare anche il sistema uninominale alle logiche di schieramento».

Come conciliare le diverse posizioni degli adp e dell'uv nell'ambito della politica regionale? «Accettare di promuovere e far parte di una rappresentanza che si presenta come l'esatta copia di uno schieramento politico regionale - risponde Dujany - significa andare contro quella coscienza unificante di cui la comunità regionale avverte l'assoluta necessità in momenti, quale l'attuale, di grave crisi generale. La risposta è stata quella di permettere all'attuale minoranza di mantenere, come me, la sua candidatura».

Ma la proposta non è stata accolta. Nessun compromesso? «Date le motivazioni - dice Dujany - viene meno ogni possibile mia disponibilità a soluzioni non coerenti da quelle che oggi rappresento».

L'esternazione di Dujany ha sorpreso Giuseppe Borbey, segretario regionale dc: «Sono stupito. In un collegio uninominale come il nostro gli eletti dovrebbero rappresentare tutta la Valle d'Aosta, ma non mi sembra che Dujany sia stato eletto in accordo generale. Aveva uno schieramento che lo appoggiava. Mi auguro che abbia davvero rappresentato tutta la Valle d'Aosta. Mi meraviglia che Dujany, già grosso esponente della dc e padre dei dp, alla da età di 70 anni, dopo che le forze di maggioranza gli hanno fatto una proposta in amicizia, spirito di confronto politico, nell'interesse della Valle, faccia una dichiarazione pubblica prima parlarne con il suo movimento. Io, segretario dc, prima di esternare, mi confronto con il partito. Dujany avrebbe dovuto farlo la prossima settimana. Fino ad allora il colloquio avrebbe dovuto essere riservato». [r. a.]

LA FOTO DEI RICORDI

Una escursione sul ghiacciaio

Si formano le cordate per affrontare l'ascensione. La comitiva è sul ghiacciaio d'Otemma. La foto venne scattata nel 1903, in occasione della trentaquattresima edizione del Convegno degli alpinisti che si tenne quell'anno ad Aosta.

(COLLEZIONE CLUB ALPINO ITALIANO)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165)
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552877
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34883
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166)
del soccorso: (0165)
Ass. des volontaires du Secours: (0166) 78465
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza:
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza (0125) 300243

Domenica 15 dicembre
Aosta: **Agip**, c 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Montesheil**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambéry; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Grassan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montesheil (P

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
St Papone, rue De Tillier. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 5: Nus, pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont St. Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.693 /
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta (0165) 362260
Brusil (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78228
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165)
Nus: (0165) 767934
(0125) 82207
Valpelline: (0165)
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

VALLE D'AOSTA

CRONACA

Sempre in gravi condizioni il giovane sciatore ferito

Sono stazionarie le condizioni di Maurizio Mappelli, 18 anni, aostano, che si è scontrato con l'amico Jodi Ferraro, mentre sciava sulla piste di La Thuile. Mappelli è tuttora ricoverato con prognosi riservata alle Molinette di Torino.

AOSTA

E' uscito l'almanacco «Le messager valdotain»

E' in edicola il nuovo «Messager valdôtain». L'almanacco del 1992 ha sedici pagine in più rispetto alle precedenti edizioni. Il costa di 15 mila lire.

LETTERATURA

Parfait Jans ha presentato i suoi libri alla popolazione

Parfait Jans, originario di Lillianes, ex politico in Francia, oggi scrittore, ha presentato ieri alla popolazione le sue opere. In particolare Jans ha parlato dell'ultima fatica letteraria «La famille Carcagno» la cui azione si svolge interamente nel paese della valle del Lys al tempo della Seconda guerra mondiale.

VALPELLINE

Comune assumerà un ragioniere per mesi

Si riunisce domani alle 18,30 il consiglio comunale di Montjovet. All'ordine del giorno l'approvazione del progetto obiettivo per l'assunzione un ragioniere e la definizione della prova selettiva per la sua assunzione per mesi.

NUS

Condannato a mesi per un incidente stradale

Accusato di omicidio colposo per un incidente stradale Ermanno Péaquin, anni, di Montjovet ha patteggiato la pena a 3 mesi di reclusione assistito dal difensore Claudio Soro.

Nello scontro, avvenuto a un incrocio ad Aosta tra l'auto di Péaquin una moto, morto David Catepano, 17 anni, giocatore dell'Aosta Calcio.

Il Marmore da alcuni giorni è inquinato da una sostanza biancastra

Sotto accusa i depuratori

Gli impianti non sono sufficienti nella stagione turistica, per adeguarli ci vogliono 6 miliardi
Negli ultimi tempi le trote erano diminuite [illegible] che l'Usl riuscisse [illegible] trovare una spiegazione

VALTOURNENCHE. La schiuma biancastra che ricopriva il [illegible] Marmore [illegible] alla centrale di Covalou sta lentamente scomparendo. I tecnici dell'Usl di Aosta hanno prelevato campioni di acqua per fare le analisi batteriologiche. [illegible] torrente è vietato pescare per l'inquinamento. Gli abitanti della valle del Cervino lo ricordano ricchissimo di fauna ittica, che negli ultimi anni [illegible] diminuita, quasi scomparsa.

Il dottor Piergiorgio Montanera, del laboratorio [illegible] Igiene dell'Usl, spiega: «Il torrente è tenuto sotto controllo da anni, [illegible] nonostante le approfondite analisi, non siamo mai riusciti a spiegare la moria di trote che lo affligge. Lo scorso anno ne abbiamo mandate alcune al laboratorio zooprofilattico di Torino, che ha svolto l'autopsia. Purtroppo neanche loro [illegible] riusciti a dare una risposta certa: [illegible] state fatte diverse ipotesi, ma i dati che abbiamo raccolto in questi anni non hanno mai superato i limiti di legge. Anche il depuratore di Maen è [illegible] regola nei confronti delle norme. La schiuma che si è formata in questi giorni potrebbe spiegarci le cause della moria. Occorre qualche gio[illegible] per avere i risultati definitivi».

Nel frattempo l'impianto di [illegible] [illegible] tornato [illegible] accusa perché, secondo alcuni, non funziona come dovrebbe. Il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel, risponde: «Il depuratore [illegible] [illegible]o controllato pochi giorni fa ed è stato trovato perfettamente in regola. Tuttavia ci siamo accorti che la sua capacità non [illegible] più sufficiente. Abbiamo già dato l'incarico per procedere alla costruzione di due ulteriori vasche per aumentarne la capien[illegible] L'opera costerà circa 6 miliardi, ma è necessaria a causa dall'enorme afflusso turistico nella nostra vallata».

L'inquinamento del Marmore coinvolge anche Antey-St-André. Il sindaco Roberto Brunod spiega: «Abbiamo già discusso il problema in Consiglio: occorre risolvere una situazione che si fa sempre più critica. Non possiamo continuare a irrigare i campi con l'acqua del Marmore: ci sono [illegible]ne dove il bestiame non pascola più; inoltre in alcuni tratti il [illegible] emana un odore davvero insopportabile». [s. ser.]

UN INCROCIO LIBERATO

CHATILLON. Le festività natalizie riproporranno [illegible] problema del traffico lungo la statale della Valtournenche, con le lunghe code in prossimità dello svincolo di Châtillon causate dall'incrocio con la statale 26. Il semaforo che dovrebbe regolare il deflusso [illegible] auto dalla valle del Cervino è spento da molto tempo. Il problema è di competenza dell'Anas in quanto le strade sono entrambe statali. Tuttavia gli ingorghi mettono in crisi l'intera viabilità di Châtillon e il Comune si propone di risolvere al più presto la situazione.

[illegible] periodi di maggiore afflusso turistico la Valtournenche è [illegible]ta da quasi 12 mila autoveicoli. Il rientro comporta [illegible] che spesso oltrepassano gli [illegible] chilometri. La Comunità del Marmore due [illegible] fa ha istituito una commissione di rappresentanti [illegible] Comuni interessati a tecnici di Regione, Anas e Società Autostrade.

E' [illegible] atto uno studio ed è già stata presentata una relazione che ipotizza la costruzione [illegible] un ponte sul Marmore seguito da una galleria per raggiungere l'ingresso dell'autostrada. La proposta però è stata bocciata dal Comune di Châtillon. L'assessore ai Lavori Pubblici, Augusto Pession, spiega: «Il traffico sta soffocando il paese. In alcune occasioni ci sono intere vie bloccate e in caso di emergenza avremmo enormi problemi a far transitare mezzi di soccorso. Per ciò che riguarda il semaforo posso soltanto dire che l'Anas [illegible] ha disattivato in quanto [illegible] statistica ha dimostrato che spento provoca meno incidenti che acceso. La proposta della galleria per l'autostrada l'abbiamo scartata perché [illegible] avrebbe risolto nulla: le auto sarebbero comunque bloccate, [illegible] quanto la Sav [illegible] può aprire ulteriori entrate per non superare la soglia limite di [illegible] 3500 autoveicoli all'ora. Abbiamo proposto di costruire un parcheggio nell'envers, con un casello supplementare di ingresso in direzione Sud. La soluzione non sarebbe definitiva, ma permetterebbe di liberare il paese dalle auto. In realtà [illegible] problema è rappresentato dalle migliaia di auto e non da incroci [illegible] semafori. Il Comune ha proposto anche l'idea di un sistema di monitoraggio che regoli il deflusso delle auto dalle vallate laterali: i monitor potrebbe avvisare i turisti del traffico, consentendo di scaglionare le partenze». [s. ser.]

PRIMO PIANO

Il governo di Aosta diventa un «Monopoli»

CHE [illegible] accade al Comune di Aosta? Il sindaco [illegible]rna» poco, [illegible] quando decide di farlo prende a «spiccionate» gli alleati. I consiglieri di maggioranza sono sempre meno affezionati alle poltrone consiliari, i partiti dell'ampia coalizione di governo non intervengono, la politica non si [illegible] quale direzione abbia preso.

Potere annoiato in questo clima natalizio. Con alcune dichiarazioni sorprendenti e inconciliabili. Quella del minaccioso sindaco che si sente da circa un [illegible] «alla guida [illegible] nulla» e contornato da fantasmi nonostante che il Comune abbia da [illegible] in pratica una «rivoluzione della città» [illegible] il [illegible] piano regolatore [illegible] abbia nel futuro una gestione di 150 miliardi della legge regionale. Quella del segretario del pds Alder Tonino, consigliere comunale [illegible] maggioranza, che ammette: «Fare il consigliere è poco gratificante». E infine quella del segretario unionista, consigliere d'opposizione, Guido Grimod: «Maggioranza inesistente, messa insieme a tavolino dai partiti».

Sembra [illegible] gioco allo sfascio che potrebbe anche comparire in una vetrina natalizia accanto ad altri giochi [illegible] società. Per non tradire la metafora ammettiamo di trovarci di fronte a una sorta di «Monopoli» politico. Lo scopo finale del gioco è nascosto da un grande interrogativo: chi governa Aosta? Vi sono varie «carte» e molte tessere di un percorso tratteggiato dalle scadenze della città. Tonino sembra avvalorare l'ipotesi che il Consiglio sia scippato da ogni decisione. Il sindaco fa parte degli «imprevisti» [illegible] Grimod [illegible] la soluzione: colpa dei partiti.

Una quarta «carta», quella dell'assessore repubblicano Giorgio Lorenzini, [illegible] [illegible] altro «imprevisto», chiede la verifica di maggioranza. Richiesta inascoltata. E tutto prosegue in un balletto di assemblee deserte, di richiami del sindaco, di suoi ringraziamenti all'opposizione che salva l'amministrazione. Fuori dalla metafora rimane l'interrogativo [illegible] chi governa la città. E proprio alla vigilia di grandi opere sembra che altri pensino per il Consiglio. Non i partiti, che paiono lontani, distaccati, [illegible] la Regione. Si ripropone il problema di sempre, tra i due Palazzi che mai sono riusciti a uscire dall'alternativa «Guerra [illegible] sudditanza».

Aosta come Milano soffre per politici che non rappresentano la città; in questo abbandono, in questo considerare la politica come «interesse di serie B» sta la colpa del capoluogo. Qualche segnale d'inversione appare: [illegible] si affacciano «leghe» di potenti stufi dell'incapacità di chi li go[illegible]a, ma dopo anni si è risentita la voce degli architetti sul piano regolatore. Meglio tardi che mai.

Enrico Martinet

Due ladri svaligiano un negozio, [illegible] hanno uno scontro durante la fuga

Incidente in auto dopo il furto

Avevano rubato in un negozio di Pré-Saint-Didier. Arrivati [illegible] Quart hanno tamponato un altro mezzo
Sono fuggiti a piedi lasciando sul posto il bottino. La polizia giudiziaria di Aosta li sta ricercando

PRE-SAINT-DIDIER. Rubano un'auto a [illegible] per venire in Valle d'Aosta e tentare alcuni furti in qualche negozio: su tre tentativi ne portano a termine soltanto uno, ma hanno un incidente e sono costretti ad abbandonare la refurtiva [illegible] fuggire a piedi. Uno dei ladri è ferito, [illegible] sezione di polizia giudiziaria della stradale [illegible] Aosta sta [illegible] tacciando [illegible] Valle per rintracciarli.

Venerdì [illegible] due ignoti hanno rubato [illegible] «Citroën Bx» a Milano, con la quale si [illegible] recati a Pré-Saint-Didier, forse dopo aver ottenuto informazioni da [illegible] terza persona del posto.

Subito hanno rivolto le loro attenzioni alla profumeria in piazza Vittorio Emanuele, di proprietà di Paola Duroux, già presa di mira in precedenza dai ladri. Poi, non essendo riusciti nell'intento, hanno cercato di scassinare la porta di un negozio di prodotti tipici artigianali, gestito da Marisa Bee e situato nella stessa piazza. Anche qui i ladri [illegible] hanno portato a termine il colpo. Con una grossa pietra hanno quindi rotto la vetrina antisfondamento del negozio di articoli sportivi «Emme Sport», [illegible] Lidia Saulli, di Lodi (Milano), che gestisce l'attività commerciale in società [illegible] il figlio Marco Mandini, 29 anni. Lì sono riusciti a portare via capi d'abbigliamento di buona qualità per un valore di una trenti[illegible] di milioni. Poi [illegible] fuggiti. Giunti in località Amérique a Quart i due sono andati ad urtare l'auto di un valdostano. Nello scontro uno dei due è rimasto ferito in viso, ma ciò non ha impedito loro di scappare a piedi.

La polizia stradale, arrivata sul posto, ha subito scoperto che la «Bx» [illegible] rubata. Nella perquisizione [illegible] [illegible] ritrovata tutta la merce sottratta.

Il conducente dell'auto tamponata ha fornito una sommaria descrizione dei ladri: sono di età media e vestiti di [illegible] La «Citroën» e la merce sono state sequestrate per essere restituite ai proprietari. Del fatto [illegible] stata [illegible] informata la procura della pretura. [m. t. z.]

[illegible] CON [illegible] DA SCASSO

COURMAYEUR. Cercava di entrare in Italia [illegible]on materiale rubato in Svizzera e Francia e con una carta [illegible] identità sottratta [illegible] bianco e contraffatta. Luciano Garnero, 59 anni, residente a Torino in via Broglio 30 è stato fermato dalla polizia di frontiera. Ora si trova piantonato in ospedale, in quanto ha avuto problemi di insufficienza cardiaca. Appena le sue condizioni lo permetteranno sarà trasferi[illegible] in carcere a Brissogne. Del [illegible] si occuperà la procura presso la pretura di Aosta.

L'episodio risale all'altro po[illegible] Durante [illegible] normale controllo ai passeggeri che viaggiavano sul pullmann di linea Ginevra-Torino, la polizia si è accorta di irregolarità dei documenti di Garnero. Sulla carta di identità c'era il nome di un certo Piero Negro, anche se la foto era quella del torinese.

La polizia ha perquisito i bagagli dell'uomo trovando attrezzi da scasso, [illegible] quarantina [illegible] orologi, macchine fotografiche, cineprese e autoradio. Tutto è stato sequestrato e Garnero è stato sottoposto al fermo di polizia giudiziaria. Il giudice delle indagini preliminari dovrà, su richiesta del pubblico ministero, decidere se tramutare il fermo in arresto.

L'uomo, però, si è sentito male ed [illegible] stato accompagnato all'ospedale per essere sottoposto a un elettrocardiogramma, in quanto ha detto di avere problemi cardiaci: i medici hanno preferito tenerlo in [illegible]zione.

«Sembra proprio [illegible] ladro professionista - hanno detto alla frontiera - e pensiamo fosse specializzato nei furti all'interno delle automobili, soprattutto in base agli attrezzi da scasso di cui era in posses[illegible] [m. t. z.]

Gli incidenti si sono verificati a Morgex e all'Equilivaz

Tre feriti sulla statale

Franco Godioz, ex comandante dei vigili del fuoco di Courmayeur, è in gravi condizioni. Gli altri guariranno in pochi giorni. La [illegible] forse è stata il gelo

Franco Godioz, 54 anni

MORGEX. Due incidenti, [illegible] cui uno grave, in [illegible]ta Valle. [illegible] bilancio: tre feriti, [illegible] cui [illegible] in gravi condizioni. Sulla statale 26 all'altezza [illegible] Morgex sono rimaste coinvolte tre auto: una Fiat «132», condotta da Michele Chibaudo, [illegible] anni, residente in via delle Betulle [illegible] Aosta, una Citroën «Ax», guidata [illegible] Franco Godioz (54), ex comandante dei vigili del fuoco di Courmayeur, abitante ad Arvier in frazione Leverogne, e [illegible] Toyota su cui viaggiava Roberto Ferrario (30), di Parabiago (Milano).

La Fiat «132» e la Citroën andavano in direzione di Aosta, la Toyota verso Courmayeur. All'improvviso, per causa [illegible] in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Entrèves, la Citroën ha tamponato la Fiat, che ha invaso la corsia opposta. L'urto è [illegible] molto violento.

In quel momento stava arrivando la Toyota, che si è scontrata [illegible] la Citroën, il cui conducente, Franco Godioz, ha avuto la peggio: [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta con trauma cranico [illegible] un grosso ematoma alla palpebra. La prognosi [illegible] riservata.

[illegible] altro incidente in cui [illegible] intervenuta la polizia stradale di Entrèves è accaduto all'altezza del ponte dell'Equilivaz, nel Comune di La Salle.

Una Opel «Corsa», condotta da Luca Massimiliano Margnini, 20 anni, [illegible] accanto Simona Sammaruga (15), entrambi [illegible] Milano, si è scontrata frontalmente contro [illegible] Lancia «Thema» [illegible] cui viaggiava Luigi Coliva, [illegible] [illegible]i, abitante a M[illegible] (Milano).

L'Opel andava in direzione di Courmayeur, mentre la Lancia verso Aosta. La «Thema» ha sbandato invadendo l'altra corsia. Il conducente dell'Opel è rimasto leggermente ferito. La ragazza invece ha riportato un [illegible] [illegible]. Guarirà in 20 giorni. Sembra che la «Thema» abbia sbanda[illegible] [illegible] a causa del ghiaccio ai lati della corsia. Il suo conducente, Luigi Coliva, è rimasto illeso. [l. rig.]

QUARTIERE COGNE

Bambini tra i rifiuti pericolosi

Vicino ai raccoglitori delle pile usate, davanti alle scuole elementari del quartiere Cogne, qualcuno ha lasciato batterie d'auto scariche: un pericolo per i bambini a causa del loro contenuto di sostanze acide. (ARTEFOTO)

Partecipano [illegible] uno stage dell'Agenzia del lavoro per la gestione degli alberghi

In Valle 18 manager russi

Fino al 22 dicembre seguiranno lezioni teoriche [illegible] visiteranno hotel, villaggi e residence. Il costo dell'iniziativa è [illegible] carico dell'amministrazione regionale

AOSTA. Diciotto operatori turistici russi, dodici donne [illegible] sei uomini, stanno seguendo uno «stage» di aggiornamento in Valle d'Aosta cominciato il 6 dicembre e che si concluderà il 22, organizzato dall'Agenzia del lavoro. La sede è stata, per i primi tre giorni, l'Hotel Europe, dove i manager alberghieri dell'Est hanno seguito lezioni teoriche tenute da esperti del settore. Poi il gruppo è stato diviso in tre sottogruppi per visitare alberghi, residence e villaggi turistici della regione.

Le visite continueranno ancora nella prossima settimana, e poi vi saranno ancora quattro giorni di lavoro in aula, per discutere e valutare quanto visto. I 18 operatori russi, che hanno la collaborazione di tre interpreti, occupano nel loro paese posti di responsabilità, con un contratto da dipendenti pubbli[illegible] che nei prossimi mesi sarà quasi certamente cambiato con un rapporto da dirigente privato.

Nadia Reviakina è responsabile di un complesso a Ismailovo, a [illegible] chilometri da Mosca. «L'esperienza che stiamo vivendo in questi giorni - dice - è unica, eccezionale, utilissima per capire bene [illegible] modo di lavorare che è molto diverso dal nostro». Walter Ranieri, dell'agenzia del lavoro di Aosta, conferma: «I manager russi sono interessatissimi [illegible] tutto [illegible] tematiche del settore alberghiero, ai rapporti sindacali, alla gestione del personale, a quella finanziaria, a tutta l'organizzazione del lavoro in generale».

Alexander Balsciov dirige un hotel che ha le caratteristiche di un nostro «albergo della salute», [illegible]40 chilometri da Mosca. Anche lui giudica «molto positiva ed importante» l'esperienza valdostana. Lo [illegible] [illegible] Aosta [illegible] stato deciso nell'ambito di una serie di iniziative bilaterali italo-sovietiche per lo sviluppo e la cooperazione economica.

Bruno Baschiera

NEGOZI [illegible] [illegible] DALLE 7 ALLE 13

AOSTA. Vetrine illuminate anche durante la sera e possibilità di fare acquisti nella pausa del pranzo o la domenica.

Dal primo di dicembre fino al 6 gennaio, per una delibera [illegible] sindaco di Aosta, i commercianti hanno infatti facoltà [illegible] tenere aperti i negozi a orario ininterrotto [illegible] 7 alle 23, [illegible] non osservare la chiusura settimanale e [illegible] turno di riposo (come già accade nel periodo [illegible] 1° aprile al 30 settembre, durante la fi[illegible] di Sant'Orso e nella settimana che precede la Pasqua).

Lo stesso discorso [illegible] può fare per gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, discoteche [illegible] locali per il divertimento), che potranno inoltre tenere aperto i giorni 24, 25, 26, 31 dicembre e il 1°, 5 e 6 gennaio fino alle 4.

Le rivendite di pane possono anch'esse osservare l'orario degli altri esercizi commerciali oppure chiudere il [illegible] dicembre e [illegible] 1° gennaio. Il giorno [illegible] Natale [illegible] il 31 dicembre «pane doppio», mentre il [illegible] gennaio nelle rivendite [illegible] quantità tornerà nella norma.

Anche i centri commerciali e i grandi magazzini fuori [illegible] rimarranno aperti con orario continuato fino al 6 gennaio. Il «Gros Cidac» continuerà invece a rispettare il normale orario (8,30-12,15 e 14,30-18,45), rimanendo però aperto la domenica (tranne il [illegible] dicembre), lunedì 30 dicembre e il giorno di San Silvestro. Sarà chiuso invece a Natale e il 26 dicembre. [sa. b.]

ONORANZE FUNEBRI
THEODULE ENNIO
NUOVA SEDE
[illegible] Monte Grivola n. 2
Tel. 0165 [illegible]
TRENT'ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO - SERVIZI FUNEBRI MANUTENZIONI CIMITERIALI

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA-COSSATO
una nuova nei modelli
FINO A NATALE APERTI TUTTE LE DOMENICHE
BIELLA via Ita[illegible] 23143
COSSATO - tel. 015 93824

MOSTRE E ARTISTI

Sono sempre numerose, ma non tutte di qualità, le mostre d'arte presentate in questo periodo. D'altronde, in occasione delle festività natalizie, il prodotto "arte" è molto richiesto.

All'«Art Studio Panorama» di Châtillon si tengono due mostre in contemporanea: una di grafica e l'altra di oggettistica d'arte. La prima, intitolata «Herbarius labyrinthus» consiste in 18 serigrafie a colori realizzate quest'anno da Marco Jaccond per la «Dialoghi editoria di Biella.

L'esposizione si presenta come un suggestivo itinerario tra le antiche simbologie degli erbari e i mitici intrecci del labirinto. Un percorso filtrato da una sensibilità moderna e da un curioso spirito creativo con cui l'artista riesce a coniugare suggestioni estetiche tradizionali insieme ai più sentiti richiami dell'arte contemporanea.

La seconda mostra presenta una selezione di opere recenti di Livio Charbonnier. Si tratta, soprattutto, di oggettistica d'arte e lavori di raffinato intaglio in legno, segni di una ricerca sull'arte pastorale e domestica in Valle d'Aosta. Le due esposizioni possono essere visitate dalle 15 alle 20. La galleria rimane chiusa il lunedì.

Nella **sala comunale d'arte**, Cesare Bernardini espone i propri dipinti. La mostra resterà aperta fino a giovedì prossimo, dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Continua nella **Tour Fromage** ad Aosta la mostra dei 32 quadri inediti eseguiti in questi ultimi anni da Giuseppe Modica. «Le inquiete» è il titolo dell'esposizione, organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali. La pittura di Giuseppe Modica è caratterizzata da un cromatismo solare. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Un quadro di Cesare Bernardini

E' stata indetta la settima edizione del premio internazionale di poesia, narrativa e saggistica «Cinque Terre», articolato in cinque sezioni: silloge inedita, volume edito di poesia, poesia singola, racconto già pubblicato o inedito, saggi. Le opere devono essere inviate in sei copie, di cui una con i dati anagrafici, al Centro Culturale «La Magra», scalinata Giorgio I, 19121 La Spezia, entro il 31 gennaio 1992. I vincitori delle sezioni riceveranno una riproduzione artistica in bronzo. Gli interessati possono telefonare allo 0187-33536. [i rig.]

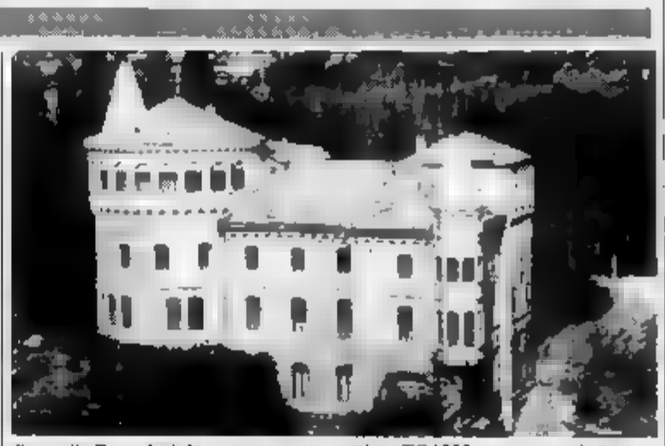
ACCADDE IN VALLE

La benedizione di Papa Pio XI al castello «Duca degli Abruzzi»

Il castello «Duca degli Abruzzi», costruito sulla collina di Saint-Christophe agli inizi del '900, costò un milione e 200 mila lire al suo primo proprietario. Ora ospita il comando della Scuola Militare Alpina e l'alloggio del generale Aldo Varda, che da maggio sostituisce Ezio Sterpone alla guida del Corpo in Valle.

Nel 1933 il capitano degli alpini Giorgio Fino acquistò il castello fatto costruire dal barone Jocteau di Torino tra il 1904 e il 1907. Il nobile piemontese avva affidato il progetto e la realizzazione al conte (e architetto) Ceppi, che scelse lo stile liberty, in piena sintonia con i canoni estetici dell'epoca.

Il capitano Fino è stato incaricato dal Demanio Militare di comprare la residenza: il castello sarebbe diventato la sede della nuova Scuola Centrale Militare di Alpinismo, inaugurata in municipio ad Aosta il 9 gennaio 1934. Il «Duca degli Abruzzi» fu scelto in omaggio al grande alpinista ed esploratore morto nel 1932. La parete rocciosa alle spalle del castello fu trasformata in palestra di alpinismo: i lavori durarono fino all'inizio della seconda guerra mondiale, decine di uomini scavarono la roccia a colpi di piccone e con l'aiuto di mine. La collina-vigneto a Nord del padiglione Fincato, appena fuori dal parco della Scuola, è un tumulo che risale alla fine dell'«età del ferro» (500 a. C.) ed è ancora inesplorato.



Il castello Duca degli Abruzzi, costruito agli inizi del 1900, oggi ospita gli alpini

Il castello è immerso in quattro ettari di bosco, e la varietà di piante fa invidia a quella di un orto botanico: fra le più conosciute cedri, tigli, aceri, ippocastani, pini silvestri, pini neri, pioppi cipressini, betulle, saliconi, frassini, esemplari di «pinus excelsa», di «picea omorica», di bagolaro (detta comunemente «spaccasassi»).

Sulla torre centrale della residenza fu sistemata un'iscrizione in acciaio donata dalla Cogne; nel parco un pannello di acciaio per celebrare i cent'anni di storia della Scuola realizzato da artisti valdostani.

Sotto le vetrate nella rotonda d'entrata, si trovano sculture in legno e bozzetti per la tecnica da utilizzare nelle scalate su roccia, sul ghiaccio e per il salvataggio, eseguito da alpini di leva nella Val Gardena durante i primi anni della Scuola ('35, '36, '37).

Nel suo secolo di storia, il castello «Duca degli Abruzzi» non ha ospitato soltanto militari: è stato visitato da alpinisti come Gervasutti, Bonatti, Chabod, Cassin, Compagnoni (primo uomo sul K2) e Zeno Colò; il Papa Giovanni Paolo II (all'inaugurazione, il papa «alpinista» Pio XI mandò un telegramma di benedizione e di auguri); anche Maria José di Savoia, frequentatrice del campo da tennis e del circolo ufficiali.

Laugeri

LE LEGGENDE

Jean-Laurent aveva un po' di campagna a Signayes; ma, per qualche soldo, comprava e rivendeva vitelli, perché la terra rendeva troppo poco.

Una volta tornava dalla Svizzera con tre manzi, coi quali pensava di guadagnare abbastanza da saldare un debito che gli scadeva in quei tre giorni. Quando fu sul colle del Gran San Bernardo, pensò di accorciare il cammino passando sul lago gelato, come aveva già fatto altre volte. Ma la crosta del ghiaccio è rotta e le bestie annegarono tutte.

Jean-Laurent salvò per un pelo la pelle e riprese la strada. Camminava da circa un paio d'ore, rimuginando il pensiero del debito che non avrebbe potuto pagare, quando s'imbatté in un signore distinto, vestito di scuro, che si mise a parlare affabilmente con lui, mostrando vivo interesse per la sua disavventura e i suoi problemi.

«Mi spiace così tanto di vedervi così afflitto - disse lo sconosciuto - che sono disposto a imprestarvi per un anno la cifra di cui avete bisogno».

A Jean-Laurent non pareva vero di aver trovato una scappatoia. Prese il denaro, firmò la ricevuta e assicurò allo scader dell'anno avrebbe tenuto fede all'impegno, restituendo fino all'ultimo spicciolo.

Ma già sei mesi dopo, il forestiero si presentò per riscuotere e Jean-Laurent capì di che fare col diavolo, che, quando impresta soldi, vuole i giorni alle notti, dimezzando l'annata. Le gambe gli presero a tremare e trovò appena la voce per dire che non aveva ancora raggranellato abbastanza per saldare il conto.

«Pagherai, venendo a lavorare a casa mia», dichiarò Cornetta, con gli occhi che brillavano di gioia. Il diavolo stava per trascinarlo giù all'inferno, quando arrivò la moglie di Jean-Laurent, che prontamente gettò attorno al collo del marito il fazzoletto benedetto del giorno delle nozze, gridando: «Se puoi portarmelo via: Dio l'ha dato a me, prima che a te!». Il diavolo costretto, a mollare la presa, se ne scappò.

Ma non aveva rinunciato alla sua preda. Una sera sorprese l'uomo alla Cluse e stava per buttarlo giù dal ponte, quando il malcapitato invocò la Vergine, promettendo di dedicarle in quel punto un oratorio, se fosse riuscito a sfuggire alle grinfie del Maligno. Mantenne il voto e il diavolo non tornò più.

Teresilla Gatto

Aosta ospita mostre importanti, ma non ha un luogo espositivo permanente

Città d'arte senza pinacoteca

Sono centocinquanta le opere di autori contemporanei chiuse nei caveaux di palazzo regionale Per il 1992 previste 18 esposizioni, tra cui le sculture di Messina e le foto di Fontana e Michaud

AOSTA. L'arte, come ogni attività umana, è un modo di relazione con la realtà. La trasmissione della cultura figurativa avviene in gran parte attraverso processi di formazione e trasmissioni comuni a tutte le altre forme di cultura: i processi formativi dell'arte seguono nel loro sviluppo storico, l'evoluzione dei processi educativi generali.

Attraverso le esposizioni di valore internazionale presentate in questi anni, Aosta è riuscita a inserirsi tra le grandi città d'arte che propongono cultura. Il lavoro svolto dall'Ufficio mostre, istituito cinque anni fa dall'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali, sta dando i suoi frutti.

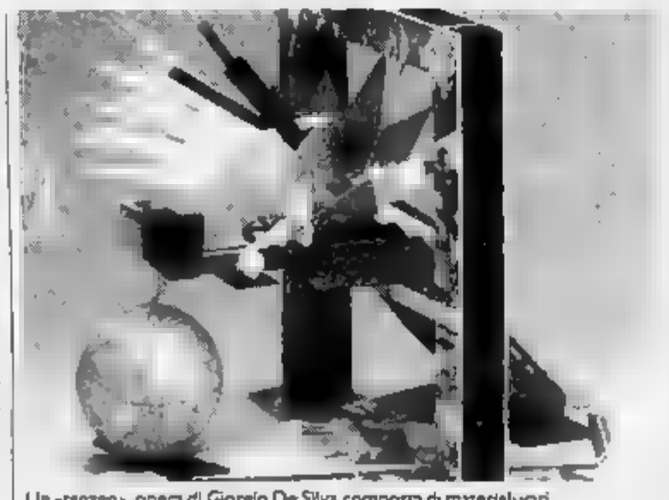
«Purtroppo - lamentano Anna Ugliano e Jan Janus - solerti responsabili dell'Ufficio mostre -, in Valle d'Aosta non c'è una pinacoteca. In questi anni di attività, abbiamo posto basi concrete come, per esempio, l'acquisizione di un numero considerevole di opere di grande importanza e valore. Si tratta di 150 lavori eseguiti da artisti contemporanei italiani e stranieri, che sono in attesa di essere tirati fuori dal caveau dell'amministrazione regionale, ed esposti al pubblico».

«La sede - continuano i responsabili dell'Ufficio mostre -, è già stata trovata: palazzo Gamba a Châtillon, che dispone di un parcheggio e un grande parco per la sistemazione delle sculture. Anche il progetto, opera dell'architetto Aldo Piccato, è in parte realizzato. La costituzione della pinacoteca è un punto di riferimento importante per il turismo culturale. La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana senza questo tipo di struttura. Una lacuna grave che bisogna colmare».

E aggiungono: «Un altro problema è il Centro Saint-Benin, che doveva diventare un luogo polivalente a carattere culturale. I restauri, però, non sono stati ultimati e hanno interessato soltanto l'area dell'ex chiesa. Il resto dell'edificio attende. Anche i cartelli indicatori dell'Ufficio mostre e delle sedi espositive sono scarsi e provvisori».

Il Centro Saint-Benin ha ospitato numerose rassegne internazionali, di alto livello, promosse dall'assessorato regionale al Turismo e curate dall'Ufficio mostre: Italo Mus, Maurice Vlaminck, Arturo Martini, Eugène Viollet-Le-Duc; Alberto Savinio, Peter Stämpfli.

«Vogliamo presentare alla popolazione, il cui panorama artistico offre, attraverso esposizioni che la gente potrebbe vedere a Parigi o New York. Un prodotto culturale, non commerciale. In questo modo proiettiamo a livello internazionale l'immagine della Valle d'Aosta. Inoltre, bisogna ricordare che soltanto il «vero» artista anticipa. D'altronde, l'arte è uno stimolo dinamico verso il futuro, e un momento d'incontro con il passato».



Un «tarzen», opera di Giorgio De Silva composta di materiali vari

L'Ufficio mostre svolge anche un'intensa e preziosa attività editoriale, curata nei minimi particolari, con grande competenza: dai trimestrali «Quaderni d'arte della Valle d'Aosta», in cui sono raccolte le attività culturali della regione, ai cataloghi delle mostre, all'agenda annuale».

Per il 1992 sono previste 18 prestigiose esposizioni, rispetto alle 15 presentate nel 1991. Tra le numerose mostre del prossimo anno figurano quella sui «Capolavori dell'arte italiana del Rinascimento», provenienti dal museo Puskin di Mosca, che dovrebbe svolgersi a maggio; una sulle sculture di Francesco Messina, e due esposizioni delle immagini di due grandi maestri della fotografia: Franco Fontana e Fernand Michaud.

Igor Righetti

L'artista presenta le sue opere nella chiesa di San Lorenzo

Gadin, 30 anni di sculture

L'assenza di premi e l'insuccesso di critica non gli hanno impedito di diventare un simbolo della tradizione. L'essenzialità delle forme

AOSTA. Carlo Gadin, uomo mite, scultore raffinato, non ama i paradossi, eppure, paradossalmente, sottolinea la sua statura artistica per quello che fa. E le sue sculture ne danno la dimostrazione: grandi nei vuoti, in quegli incavi profondi che scavano la forma. Gadin concede nulla al tempo, non lo sciupa quando non sa che cosa affidare al mazzuolo e scalpello. Nascono così i suoi banchi «poveri» in alcune edizioni della Fiera di Sant'Orso. Momenti vuoti, mai inutili, in cui lo scultore di Saint-Nicolas si prende gioco della sua ricerca d'ispirazione e deforma oggetti di tutti i giorni, fa del suo banco una grande scultura, colorandolo e arricchendolo con elementi estranei.

E questa condizione di estrema onestà di uomo e di artista è la grandezza di Gadin, superiore a molti in Valle d'Aosta per purezza di stile. A 48 anni svela il suo percorso artistico in una grande antologica nella chiesa di San Lorenzo che rimarrà aperta fino al 15 gennaio. Trent'anni di scultura, tanti, la maggior parte dei quali sconosciuti. Soltanto fino a 10 anni fa Gadin non era considerato fra i migliori scultori del legno, non ufficialmente. Eppure a quel periodo risalgono opere come «Maternità» e «Mietitrici», di rara espressività.

L'insuccesso di critica, l'assenza di grandi premi, non ha mai scoraggiato Carlo Gadin. L'ottusità di chi lo giudicava «fuori dalla tradizione» non lo ha per fortuna distolto dal suo cammino. Con grande fermezza lo scultore ha inseguito le linee semplici, ma di suggestione scoprendo «l'essenzialità delle forme», titolo della mostra a San Lorenzo che ripaga l'artista di tanta disattenzione. Così Gadin diventa un simbolo della scultura valdostana. Il critico d'arte Angelo Mistrangelo scrive nel catalogo della mostra: «Il percorso della sua scultura si identifica con la vitale tradizione valdostana».

Tradizione, concetto che troppo sovente ha rallentato la crescita artistica degli scultori valdostani, perché male interpretato. Oggi ci è chiaro che Gadin non soltanto è nel solco della tradizione valdostana, ne è il campione. Così come lo è della Fiera di Sant'Orso. Perché ha saputo più di ogni altro attualizzare e reinterpretare le paure e l'approccio alla natura del Medioevo, in cui affondano con forza le radici della valdostanità.

I particolari naturalistici hanno grande importanza. In ogni opera c'è lo sforzo di cogliere il segno distintivo di un personaggio, di una specie animale, anche di un'espressione, di un movimento. Come spiegare altrimenti la facilità con la quale si riesce a riconoscere nel legno levigato vescovi, ubriaconi e uccelli? Gadin sa offrire il segno giusto. Il «Suonatore» è un esempio significativo e ancor di più la splendida «Disperazione» e tutto, sempre, è pervaso da un alone di poetica ironia. Come sorridere di fronte alla geometrica staticità del «Pagliaccio»?

[e. mar.]

MUSEI E CASTELLI: ECCO COME VISITARLI

AOSTA

Museo della Cattedrale (piazza Giovanni XXIII - tel. 0165/40251). Orario 8,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: lire 5000 adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.

Museo del tesoro della Collegiata di Sant'Orso (via Sant'Orso, 14 - 0166/41060-352026). Affreschi ottoniani e chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.

Museo dell'Accademia di Sant'Anselmo (via Ollietti, 3 - tel. 0165/35685). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile a richiesta: rivolgersi alla Curia, canonico Careggio.

COURMAYEUR

Museo alpino «Duca degli Abruzzi» (piazza Henry, 8 - tel. 0165/842064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento.

ÉTROUBLES

Museo etnografico. Chiuso.

RHEMES-NOTRE-DAME

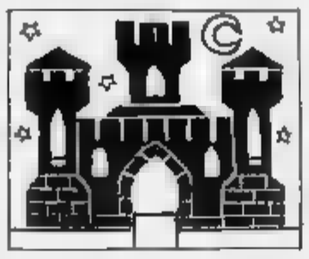
Museo del Parco nazionale del Gran Paradiso. Chiuso.

SAINT-NICOLAS

Museo Cerlogne. Chiuso.

SAINT-VINCENT

Museo di mineralogia e paleontologia (via Chanoux). Ingresso gratuito e a richiesta telefonando allo 0166/3107.



SAINT-PIERRE

Mostra permanente di archeologia valdostana. Chiuso.

Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle seguenti **chiese parrocchiali** sono stati allestiti dei che espongono sculture, arredi liturgici, oreficierie, statue, tessuti e ricami antichi. Per la visita rivolgersi ai numeri telefonici indicati.

Aosta: Saint-Etienne 0165/40112.
Arnad: 0125/966116.
Avise: 0165/91112.
Ayas: Antagnod 0125/306629.
Bionaz: 0165/73966.
Challand-Saint-Victor: 0125/957317.
Chambave: 0166/45113.
Champorcher: 0125/37107.
Châtillon: 0166/61444.
Gignod: 0
Gressoney-Saint-Jean: 0125/355200.
Hône: 0125/833122.
Introd: 0165/95219.
Issime: 0125/344010.
La Salle: 0165/861288.
Rhêmes-Saint-Georges: 0166/95631.
Sarre: 0165/57265.
Saint-Vincent: 0166/2350.
Torgnon: 0166/40241.
Valgrisenche: 0165/97102.
Valpelline: 0165/73205.
Valsavarenche: 0165/95715.
Valtournenche: 0166/92005.

CASTELLI

Fénis: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso: lire 4000 adulti, 2000 bambini.
Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì. Massimo persone per visita. Ingresso: lire 4000 adulti; bambini.
Sarre. Chiuso.
Verrès: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il mercoledì. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.

L'atlante dei patois valdostani

SAINT-NICOLAS. Si conclude oggi, presso il Centre d'Etudes Francoprovençales «René Willien» di Saint-Nicolas la presentazione del progetto di informatizzazione dell'Atlas des Patois Valdôtains, attuata per mezzo del prototipo che mette la nostra regione all'avanguardia, a livello europeo, nella realizzazione di questo tipo di indagini. Nella giornata di ieri, vi sono state l'illustrazione della storia dell'iniziativa, i cui padri sono i professori Tuaillon, Schulé e Grassi, rispettivamente dell'università di Grenoble, Neuchâtel e Torino, e la presentazione delle metodologie di ricerca attuate. Quest'oggi saranno invece affrontati temi a carattere eminentemente etnografico poiché non si può affrontare uno studio linguistico senza avere una conoscenza approfondita dell'ambiente in cui una determinata lingua è sviluppata. **[l. a.]**

APPUNTAMENTI CULTURALI

AL

Presentazione di un libro sui castelli

Domani alle 16, avrà luogo la presentazione del libro: «Castelli. Un viaggio fra le antiche dimore della Valle d'Aosta», curato da Maria Cristina Ronc e Davide Camisasca. Il volume è edito dalla Musu-.

IN

Un'osservazione astronomica pubblica

L'Associazione valdostana scienze astronomiche partecipa alle manifestazioni di dicembre promosse dalla Consulta comunale alle attività culturali. Domani alle 21 in piazza Chanoux, si svolgerà un'osservazione astronomica. Per l'occasione verrà utilizzata un'apparecchiatura di ripresa video collegata ad un telescopio che darà la possibilità di proiettare quanto schermo gigante.

ALLA DI AOSTA

Un terminale per la consultazione

In via sperimentale, la biblioteca regionale ha messo a disposizione del pubblico terminale collegato con la banca dati del servizio biblioteche, per la consultazione del catalogo collettivo informatizzato del sistema bibliotecario valdostano. Il catalogo collettivo aggiornato ogni giorno contiene oltre mila volumi.

AL CENTRO CONGRESSI DI SAINT-VINCENT

Partiti ed esperti sulla riforma della Rai

Con tavola rotonda oggi dalle 10 alle 13, coordinata dall'onorevole Andrea Borri (presidente della Commissione parlamentare servizi radiotelevisivi) si conclude la manifestazione «Information Day», dedicata quest'anno a un progetto di riforma della Rai.

Nelle valli di Lanzo si costruiranno due nuove centrali idroelettriche

L'Enel investe 400 miliardi

Proteste degli ecologisti: temono danni all'ambiente e chiedono il blocco del progetto
L'azienda promette: «Condutture sotterrate e niente dighe». Tra due anni il via ai lavori

LANZO. Questa volta l'Enel in Canavese fa le cose in grande. Con un investimento di quattrocento miliardi di lire intende finanziare la costruzione di due nuove centrali idroelettriche nelle valli di Lanzo, una zona da sempre al centro delle attenzioni dell'azienda nazionale per l'energia elettrica.

La prima verrà realizzata nelle immediate vicinanze di Groscavallo, sfruttando gli affluenti del fiume Stura di Comuni di Balme, Groscavallo e Ala, con quasi 13 chilometri di gallerie sotterranee. La seconda verrà impiantata alle porte di Cantoira, e avrà condotte interamente interrate per chilometri. Le portate minime dei corsi d'acqua, a valle delle prese, non scenderanno mai al sotto dei limiti previsti dalla Regione e saranno sufficienti a garantire gli irrigui esistenti.

la valle di Lanzo teme restare all'asciutto. quando progetto dell'Enel è diventato di dominio pubblico ci state numerose prese di posizione degli ambientalisti e comitati di abitanti. Ci sono stati anche incontri con alti dirigenti dell'ente per energia elettrica, ma fino ad ora le parti hanno ancora riuscite a mettersi d'accordo.

Oggetto del contendere è l'ambiente naturale di questa che,' abitanti e paladini del verde, sostengono verrebbe irrimediabilmente danneggiato, causando anche inevitabile caduta di interesse verso questa vallata per quanto riguarda il turismo.

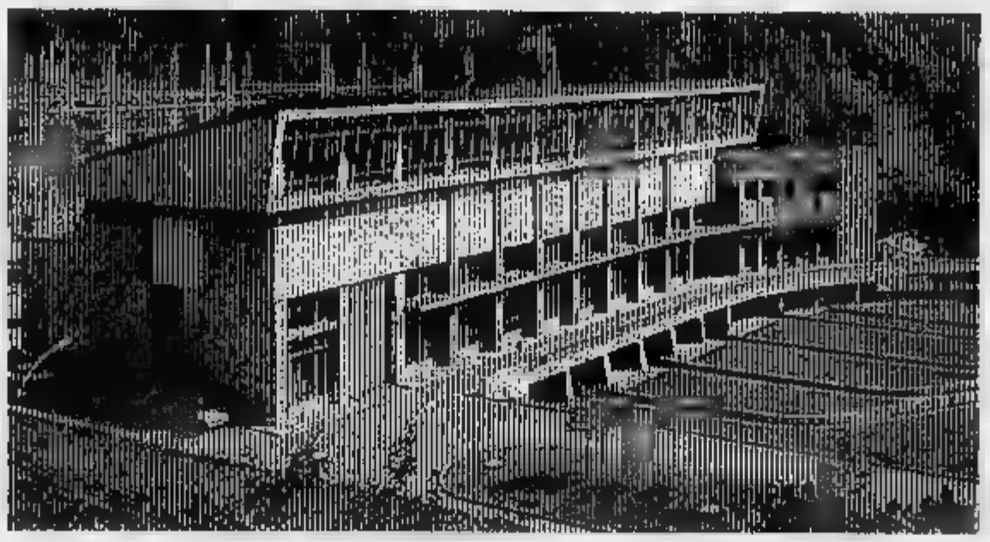
L'Enel ribatte affermando che la complessità della realizzazione, i costi particolarmente elevati ed il massiccio dispiegamento di uomini e mezzi ruotano tutti attorno ad unico problema: quello dell'impatto ambientale.

«Abbiamo pensato di realizzare le condutture sotterranee proprio per ridurre al minimo le brutture esterne che mal si intonerebbero con scenario di queste montagne. Dall'esterno, infatti, nessuno, tranne gli interessati, potrà immaginare che a pochi metri sotto terra c'è un grande impianto idroelettrico. Inoltre, non ci saranno dighe né altre strutture che più di una volta si scontrate con l'ambiente».

I due impianti sono, infatti, chiamati ad acqua fluente: sono invasi, quindi, con una regolazione giornaliera della portata delle acque che avverrà utilizzando due modesti serbatoi situati in galleria.

Rispetto progetto che l'E- presentò dieci anni fa, molte cose sono cambiate. Prima fra tutte si è rinunciato all'ampliamento del lago della Rossa, alla realizzazione dell'impianto di Balme e all'utilizzo dell'acqua dei torrenti Tesso, Afat e Vassivera.

Un terzo aspetto, particolarmente importante, deve essere messo in evidenza parlando di questo centrali, ed è quello occupazionale. La realizzazione dei due impianti avrà indubbiamente benefici influssi anche sull'economia locale. Parecchi interventi di costruzione potranno essere portati da società che operano sul territorio, mentre la manodopera privilegiata sarà sicuramente quella del posto.



Nell'analisi dei fattori occupazionali sono previste oltre mila giornate di lavoro per il completamento dell'impianto di Cantoira, con l'impiego medio di 75 uomini nel primo anno per salire fino a 270 nel terzo. Per quanto riguarda Groscavallo, invece, le giornate lavorative previste sono 133 mila con 70 unità nei primi dodici mesi di cantiere e fino a 170 nel terzo e nel quarto anno.

le difficoltà impatto con la popolazione locale saranno superate senza troppe difficoltà entro il giugno del 1993 dovrebbero prendere il via i lavori a Cantoira. Nel quelli a Groscavallo.

Tutto sommato operai impresse avrebbero dei tempi intervento relativamente ristretti: massimo cinque anni. Entro il dovrebbe, infatti, entrare in funzione l'impianto di Groscavallo, mentre nel 2000 partirà quello di Cantoira: entrambi nell'arco di dodici mesi sarebbero in grado di produrre oltre 220 milioni di kilowattora. [l. v.]

NOTIZIE FLASH

LANZO

Firme per avere più vagoni sulla Torino-Rivarolo

E' stata presentata, proprio in questi giorni, alla Satti petizione firmata da centinaio di utenti della linea ferroviaria Torino-Rivarolo, affinché l'azienda di trasporti torinese provveda a garantire un numero sufficiente di vagoni sul tratto ferroviario sempre molto affollato. I pendolari, costretti molto spesso a viaggiare in piedi, da tempo chiedono una soluzione che metta fine ai numerosi disagi quotidiani.

IVREA

Allenatori canavesani a convegno

Si terrà lunedì con inizio alle 20,30 presso la sala Santa Marta un convegno promosso ed organizzato dall'Associazione allenatori canavesani. Parteciperanno Claudio Buscaglione, presidente dell'Associazione, l'arbitro internazionale Pairetto e Bonetto, ex dirigente del Torino Calcio.

IVREA

Viabilità, il problema torna in Consiglio comunale

Tornerà all'ordine giorno del prossimo Consiglio comunale il problema viabilità. A sollevare la questione, questa volta, la democrazia cristiana che vorrebbe il ripristino del doppio senso marcia in via Circonvallazione. D'accordo con la è il pri che ha espresso qualche perplessità sull'attuale piano viario.

IVREA

Un libro sui rifugi e i bivacchi del Cai

«Rifugi e bivacchi del Club alpino italiano» è il nuovo libro di Franco Bo edito dalla casa editrice Priuli Verlucca. Nel volume, ol- 850 pagine, sono descritte tutte le strutture che il Cai mette disposizione a tutti gli amanti della montagna. Il costo dell'opera di 65 mila lire.

IVREA

In edicola l'almanacco canavesano

E' arrivato in edicola, proprio in questi giorni, «Il Canavesano», edizione 1992, il tradizionale almanacco realizzato da Piero Pollino e Mario Lombardi. Il libro, che vanta oltre 200 pagine, è edito da Rinaldo Enrico.

BUROLO

Concerto della Cantorum in chiesa

E' in programma per oggi, inizio alle 16, presso la chiesa parrocchiale del paese, un concerto del complesso «Schola Cantorum» del Duomo di Chivasso. Direttore è il maestro Dario Lavessero. L'iniziativa fa parte dal «Progetto Natale».

Ivrea, l'accordo sui prepensionamenti piace ai sindacati

Olivetti, 3 mila a casa

«Finalmente si è sbloccata vertenza che si trascinava da troppo tempo»
Preoccupazione per la Bull. Domani un incontro sul futuro dell'azienda

Lo stabilimento della Olivetti Ivrea

IVREA. Sindacati decisamente soddisfatti per l'iniziativa del Cipe di accordare tremila prepensionamenti alla Olivetti. «Un fatto che sblocca definitivamente vertenza che si trascinava ormai da troppo tempo - dice Giancarlo Zanoletti della Fim Cisl -. Purtroppo l'annuncio è stato dato proprio il giorno in cui Benedetti ha fatto sapere che a partire dal prossimo gennaio l'azienda intende attuare nuovi tagli occupazionali».

Della stessa opinione è anche Gianfranco Moia secondo cui il 1992 riserverà sorprese quanto mai sgradite a tutti i lavoratori dal più importante gruppo informatico d'Italia». Da lunedì negli stabilimenti del gruppo Olivetti in tutta Italia operai impiegati saranno convocati per la firma della lettera di dimissioni definitive. Se tutto andrà come previsto entro il 31 dicembre la società avrà lasciato a casa tremila dipendenti con un esborso minimo di incentivi e premi.

Intanto viene guardata con una certa preoccupazione le situazione della Bull Caluso che, da qualche mese, sta attraversando un periodo crisi radicale, che coinvolge tutti i settori di produzione. Il Cipe, nella seduta di ieri, ha accordato soltanto duecento prepensionamenti sui seicento che stati richiesti a suo tempo dall'azienda.

Che cosa accadrà adesso? I sindacati non si sbilanciano, ma con preoccupazione guardano all'incontro in programma per lunedì pomeriggio al ristorante Mago. Saranno presenti i responsabili Bull Italia che incontreranno oltre all'amministrazione comunale di Caluso anche una decina sindaci dei Comuni vicini. Si parlerà del futuro questa azienda e dell'ipotesi chiusura definitiva. La ridda di voci, che nelle ultime settimane ha creato apprensione tra i lavoratori, potrebbe però essere smentita dal direttore generale Bull Italia. [l. p.]

SPORT

Contro la prima in classifica gli arancione cercano il quinto risultato utile

Ivrea, missione disperata a Seregno

E nella squadra di Brucato, sfumato l'ingaggio di Storgato e Butti, potrebbe arrivare Iozza (l'anno scorso giocò in serie C2 con l'Enna). In Eccellenza attesa per il derby tutto Rivarolo-Mathi

Gli arancione di Brucato sono in serie positiva da quattro giornate

IVREA. Il girone di andata dei tornei dilettantistici di calcio è ormai agli sgoccioli (la terza categoria riposa già) e sono molte le squadre costrette a gettare definitivamente le maschere svelando ambizioni e peccati. In Interregionale, l'Ivrea, in serie positiva da quattro turni, cerca un risultato positivo a Seregno, contro la prima della classe.

Una missione disperata per gli arancione che potrebbero schierare a sorpresa qualche rinforzo anche se della società non trapela assolutamente nulla. Sfumata l'ipotesi dell'ingaggio dell'ex juventino Storgato - la cifra alle stelle - e quella dell'ex perugino Butti, accasatosi altrove, domenica in tribuna circolava il nome Iozza, giocatore che la passata stagione era in forza all'Enna in serie C2. gli atleti di mister Brucato hanno dimostrato di non prestare attenzione alle voci di mercato e, per ora, hanno mai lesinato l'impegno e la determinazione che, forse però non basteranno a bloccare l'incontrastata capolista.

«Lo spogliatoio è unito ed il morale alto: per i confermano che ci il gol sono certo che presto arriverà anche quello - ha detto Fabio Buglione, regista dell'Ivrea -, siamo una squadra portata a costruire il gioco e spesso ci siamo trovati a difficoltà contro avversari più esperti e coriacei».

La tesi è condivisa anche Marco Ricci, pilastro difensivo trascorsi professionistici: «La nostra retroguardia annovera uomini di esperienza e giovani ricchi di talento ed entusiasmo. Non sono d'accordo chi afferma che i problemi sono dell'attacco: nel calcio si vince e si perde in undici».

Appuntamenti ricchi di interesse anche in Eccellenza dove spicca il derby tutto canavesano tra Rivarolo e Mathi. I granata, padroni di casa, sono reduci da una bella vittoria esterna ai danni della Juve Domo ottenuta grazie alla doppietta del bomber «Cobra» Falzone che lo scorso anno tra le file dell'Ivrea ha conquistato secondo scalino del podio nella speciale classifica dei cannonieri ed ha tutte le intenzioni di ripetersi in questo torneo.

Il Mathi invece ha perso stesso risultato sul terreno amico, sconfitto dal Borgosesia. Un match quindi che servirà test per entrambe le compagini. Nello stesso girone lo Strambino, a corrente alternata, affronterà il Borgomanero, terza forza del campionato. Una ulteriore sconfitta per gli azzurri guidati da Rolando Girardo li ingualerebbe definitivamente nella zona bassa della classifica. In prima categoria le sorti e i destini del campionato sembrano ormai decisi, almeno in testa, dove la Sangiustese Stellare del presidente Ferraris continua la marcia incontrastata ed oggi, sulla strada, troverà il San Benigno che domenica ha espugnato in valle il campo del Saint Christophe.

In coda sei squadre lottano furiosamente per non retrocedere: il San Giorgio punta sulla sua linea verde per fermare il lanciatissimo Settimo il big-match è sicuramente rappresentato dal derby del Canavese tra Valli Lanzo e Caselle.

Mauro Giubellini

Opel Vectra. L'immagine guida.

Fermate lo sguardo su un'immagine che si imprime. Vectra. Al vertice della sua classe, grazie anche ad un Cx di soli 0,29. Opel Vectra è il nuovo modello a cui ispirarsi: per le soluzioni intelligenti e i valori di comfort come la geometria pensante delle sospensioni, il volume del vano bagagli, il più ampio della sua categoria, l'autoradio di serie e tanto di più, che sarà esaltante scoprire con un contatto diretto.

Opel Vectra: motorizzazioni 1.4, 1.6, 1.7 D e 2.0 iniezione. Osservatela. Vi accorgerete che vi somiglia. Perché Vectra è l'immagine guida.

Look at Opel now!

FINO AL 31/12
L. 10.000.000 IN MESI
SENZA INTERESSI

da:
viAuto
- S.S. Lago Viverone - Tel. 57.74.80 - 57.542
RIVAROLO - C.so Re Arduino - Tel. 0124 27.761

OPEL
GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Vetrina di Natale '91

SAINT-CHRISTOPHE - AO

DAL 13 AL 22 DICEMBRE 1991

ORARIO:
SABATO DOMENICA DALLE 10 ALLE 23
FERIALI DALLE 16 ALLE 23

L'IDEA NUOVA PER I VOSTRI REGALI!

STANDS NAZIONALI
ED ESTERI
SERVIZIO BAR
SELF SERVICE
RISTORANTE - PIZZERIA

E.V.A. CENTRE EXPOSITION
VALLEE D'AOSTE
Tel. 0165/40452

Y10 Mia

UN ABITO CREATO SU MISURA.

Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti*: il Verde Derby, il Blu Modras e il Black. Ovunque lo stile Y10. Y10 Mia. Nessun'altra è così.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Calcio, oggi il tecnico siederà regolarmente sulla panchina dell'Aosta

Fossati graziato

L'espulsione di sette giorni fa gli è costata soltanto un'ammonizione con diffida
I rossoneri ospitano l'agguerrita formazione del Virescit Bergamo privi di Colnaghi

AOSTA. Sarà regolarmente in panchina a guidare la squadra Natalino Fossati oggi al «Puchoz» nella sfida con la Virescit Bergamo (inizio alle 14,30). Espulso domenica [illegible] nel finale dell'incontro di Legnano, l'allenatore [illegible] rossoneri è stato ammonito con diffida. Mancherà, invece, il terzino fludifi- [illegible] Colnaghi fermato per un turno dal giudice sportivo per [illegible] di ammonizioni.

«Ho avuto modo di seguire la Virescit nell'anticipo casalingo che aveva giocato con il Ravenna - dice Fossati -. I bergamaschi mi avevano fatto [illegible] buo- [illegible] impressione: squadra ben disposta in tutti i reparti che predilige il gioco di rimessa alla manovra ragionata. Mi aspetto un avversario guardingo, pronto a sfruttare l'arma del contropiede. Sarà difficile trovare spazi, però abbiamo la possibilità di sfruttare l'abilità dei nostri attaccanti in zona gol. Do- [illegible] fare molta attenzione al- [illegible] punizioni di Roccatagliata».

Rispetto allo squadra che aveva strappato [illegible] pareggio a Legnano dovrebbe [illegible] una sola novità: l'inserimento di Barone sulla sinistra al posto di Colnaghi. Per il resto conferma di De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Gabutto in mediana, Cuc tornante sulla destra, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Girelli e Caponi tandem offensivo.

Fossati conta molto sulla

Mauro De Angelis visto da Ghiglione

fantasia [illegible] De Angelis per mettere in difficoltà i bergamaschi. Il regista rossonero ha superato i problemi fisici che ne avevano condizionato le prestazioni nel- [illegible] prime partite del campionato. «Non sarà agevole piegare la [illegible] della Virescit - [illegible] Mauro De Angelis -, però sono fiducioso. Stiamo attraversando un ottimo momento collettivo, con Girelli scatenato che potrebbe anche incrementare il suo già cospicuo bottino personale di gol. [illegible] importante scendere in campo con la stessa convinzione che ci ha caratterizzato nella partita contro il Mantova. Il doppio turno inter- [illegible] ci offre l'opportunità di mantenerci in una posizione di assoluta tranquillità. L'ideale sarebbe conquistare 3 punti [illegible] grossimi 180' di gioco. Faremo [illegible] possibile per cominciare la doppia sfida casalinga con una vittoria anche [illegible] prevedo [illegible] partite ostica con un avversario che può contare su giocatori esperti e validi tecnicamente».

Sigfrido Baneyton

PROMOZIONE, [illegible]

CHATILLON. Espletata la formalità della Biellese (4-1), [illegible] Châtillon/Saint-Vincent comincia la lunga serie di trasferte consecutive (tre) affrontando [illegible] Villadossola. I castiglionesi guidano la classifica del campionato di Eccellenza con 3 punti di vantaggio sul Trecate e 4 lunghezze sulla coppia formata da Borgosesia e Borgomanero, mentre gli ossolani sono distanziati dalla vetta di 5 punti. «Considero la sfida con il Villadossola di primaria importanza - dice l'allenatore Piero Ciri -. [illegible] riusciremo a conservare l'imbattibilità anche [illegible] gli ossolani avremo ottime possibilità di aggiudicarci il titolo [illegible] campioni d'inverno e di affrontare la successiva trasferta sul campo della cenerentola Gravellona [illegible] la necessaria tranquillità».

Il Villadossola [illegible] ha ancora vinto in casa [illegible] pareggi e una sconfitta), mentre in trasferta ha già [illegible] 5 successi. «Gli ossolani hanno difficoltà ad [illegible] l'iniziativa - spiega Ciri -, ma sono bravissimi [illegible] possono esprimersi in contropiede. Dovremo giocare una partita intelligente [illegible] non sbagliare nulla [illegible] punto di [illegible] tattici. Scontato [illegible] turno di squalifica ci sarà il rientro di Fanutza, mentre Giovetti è ancora fermo per infortunio. Siederà all'inizio in panchina Gregorio che non [illegible] in perfette condizioni fisiche. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muzio, Cappelleti, Martini, Fanutza, Borgato, Serravalle, Pinet, Adamo, Vascimmo, Anile.

I tifosi si aspettano un'altra prestazione di carattere [illegible] Vascimmo [illegible] compagni e attendono il rientro della squadra dalla trasferta a Villadossola per brindare con giocatori e tecnici alla discoteca «Free-Time» di Châtillon dov'è in programma una grande festa, con possibile partecipazione di grandi personaggi come Stefano Tacconi e Julio Cesar. [s. b.]

Sci alpino, Richard Pramotton vince dopo 5 anni

Il ritorno di Prami

Dopo il successo in uno slalom di Coppa Europa, l'atleta in gara oggi in Val Badia. Un terzo posto per Matteo Belfrond

VAL BADIA. Cinque anni fa Richard Pramotton battè Oswald Toetsch e Alberto Tomba nel gigante di Coppa [illegible] Mondo della Val Badia chiudendo [illegible] serie di [illegible] belle vittorie nella stessa specialità. Poi cominciò il col- [illegible] per quello che era ritenuto in quel [illegible] il più grande gigantista del mondo con due interventi chirurgici a un ginocchio. Richard non ha mollato, ha cercato di risalire la china per gradi [illegible] ora si ripresenta sulla pista della Gran Risa in Val Badia fiducioso in [illegible] momento molto felice per lo sci italiano. Dopo la gara di oggi spera di scendere in pista anche martedì nello slalom di Madonna di Campiglio.

Pramotton [illegible] caricato perché è tornato alla vittoria in [illegible] slalom di Coppa Europa a Oberreggen in Alto Adige. Partito con il pettorale [illegible] Richard aveva chiuso con un ritardo di 1"64 al 14° posto la prima [illegible] che guidata da Gerosa [illegible] Barcella c[illegible] 3° suo fratello Roger; nella seconda l'atleta del Centro Sportivo Esercito ha danzato tra i paletti come ai bei tempi ed è riuscito a vincere precedendo di [illegible] centesimi Christian Polig, di 11 Fabio De Crignis, di 19 l'austriaco Volgretter e [illegible] [illegible] il fratello Roger, quinto [illegible] il pettorale 7.

Al traguardo Richard era felicissimo: «E' fantastico perché dopo la prima manche [illegible] pensavo di vincere, ho attaccato in continuazione [illegible] [illegible] bene, la pista era ottima; qualcuno ha avuto sfortuna ma fa parte della mia, io ne so qualcosa». Ma cosa ti garantisce questa vittoria? «Ho dimostrato soprattutto a me stesso di [illegible] ancora competitivo; in America (19 punti [illegible] Coppa del Mondo, ndr) non [illegible] andato molto bene, ma adesso sto trovando la condizione ideale». Hai già pensato al domani? «Questo [illegible] un anno decisivo, ho 27 anni e se non faccio risultati [illegible] mi metteranno certo in squadra C con i giovani. Il mio obiettivo è tornare in primo gruppo in gigante, ma anche in slalom non mi pongo limiti».

Richard Pramotton, del Centro Sportivo Esercito, impegnato in un gigante

Nel gigante di Alba di Canazei [illegible] riscattato Matteo Belfrond che ha chiuso al 3° posto a 43 centesimi dallo [illegible] Hans Pieren e a [illegible] da Alberto Senigagliesi, precedendo Nobis e Meder. Dodicesimo Richard Pramotton.

Cesarino Cerise

BIATHLON

Un altro bronzo ai campionati nazionali di Dobbiaco

La Revel fa il bis

Conferma anche per Paola Rinaudo, piazzatasi di nuovo al quarto posto
Prosegue il buon momento del giovane Patrick Favre, arrivato dodicesimo

DOBBIACO. Enrica Revel di Morgex ha conquistato la seconda medaglia di bronzo nei campionati italiani assoluti di biathlon a Dobbiaco. La manifestazione ha fatto segnare il record di partecipanti [illegible] [illegible] uomini e 24 donne, tra cui fortissimi norvegesi, canadesi e bulgari.

A dominare sono state bulgare e norvegesi, ma per il campionato italiano Nathalie [illegible]nter di Dobbiaco (5 errori) ha preceduto di 1'10" Sigrid Pallhuber (4 errori) [illegible] di 2'28" l'atleta di Morgex (4 errori) che questa sera, d[illegible] la staffetta, si trasferirà con il tecnico Massimo Laurent a [illegible] per partecipare domani al concorso della Forestale.

Paola Rinaudo nella 7,5 km sprint ha confermato [illegible] quarto posto a 4'07" dalla vincitrice battendo [illegible] campionessa italiana uscente Carrara di [illegible] secondi e l'azzurra Schwingsackl; al settimo posto è finita Daniela Vidi che ha primeggiato tra le aspiranti sulla carnica che l'aveva battuta cinque volte su sei lo scorso anno.

Nella gara maschile dominata da Fassler davanti al norvegese Kvalfoss, ad Andreas Zingerle [illegible] Pieralberto Carrara, Patrick Favre di Oyace ha confer- [illegible] [illegible] suo buon momento giungendo 12° con 4 errori al ti- [illegible] 13° è il poliziotto gressonaro Fabrizio Curtaz, 14° l'alpino Florian Amrain [illegible] 17° Stefano Jeantet. [c. c.]

FONDO, COMINCIA LA [illegible]

COURMAYEUR. Si apre oggi sulle nevi della Val Ferret a Courmayeur la stagione dello sci nordico valdostano. E' in programma, come è ormai tradizione, il Memorial Elso Domaine, una gara sulla distanza di 10 km a tecnica classica aperta a tutte le categorie alla quale è stata abbinata quest'anno [illegible] Coppa Oriana Belli, la giovane atleta morta recentemente. L'innevamento è buono, le piste sono in ottime condizioni e, a parte la temperatura che si preannuncia rigida, ci sono i presupposti per un confronto tra i nuovi arrivi [illegible] Centro Sportivo Esercito (uno di questi è Christian Charbonnier) e gli atleti della squadra Asiva [illegible] delle varie società. Sempre oggi, a Livigno, Paolo Riva [illegible] Mario De Santa [illegible] [illegible] numerosi valdostani [illegible] cui Silvio Gallet e Aldo Gyppaz (l'anno scorso finiti tra i primi 50), prenderanno parte con Maurilio De Zolt e la forte squadra sovietica alla seconda edizione della Sgambeda, una maratona sui [illegible] km. Marco Albarello e Gaudenzio Godioz chiuderanno la trasferta canadese di Coppa del Mondo con la staffetta. Per il biathlon a Passo Rolle ci [illegible] la prima nazionale giovani della stagione con impegnati i valdostani guidati da Alessio Gontier e Marino Oreiller. [c. c.]

SPORT FLASH

VELOCITA' GHIACCIO

Buoni risultati al Trofeo dei campioni

Portacolori delle Frecce rossonere in evidenza [illegible] Torino nella seconda prova del «Gran Pre- [illegible] dei Campioni» [illegible] velocità [illegible] ghiaccio. Natascia Caddeo si è classificata al secondo posto tra le cadette, mentre Ylina Maschio [illegible] giunta quarta nella stessa categoria. Tra le juniores Barbara Polin [illegible] Laura De Taddei [illegible] sono piazzate rispettiva- [illegible] al [illegible] [illegible] al quarto posto.

HOCKEY

Entrambe sconfitte le formazioni Under 19

Una sconfitta ad Orticei con il Gardena (10 a 4 con reti di Mosele, due, Oro e Michelon) ed una a Bolzano [illegible] il Lotemar (7 a [illegible] con reti di Bianco [illegible] Mosele) hanno caratterizzato il fine settimana altoatesino del Courmayeur-Aosta Brunik nel campionato nazionale Under 19.

Nell'Under 15 invece i valdostani hanno vinto per 10 a 8 ad Aosta contro i Draghi Torino.

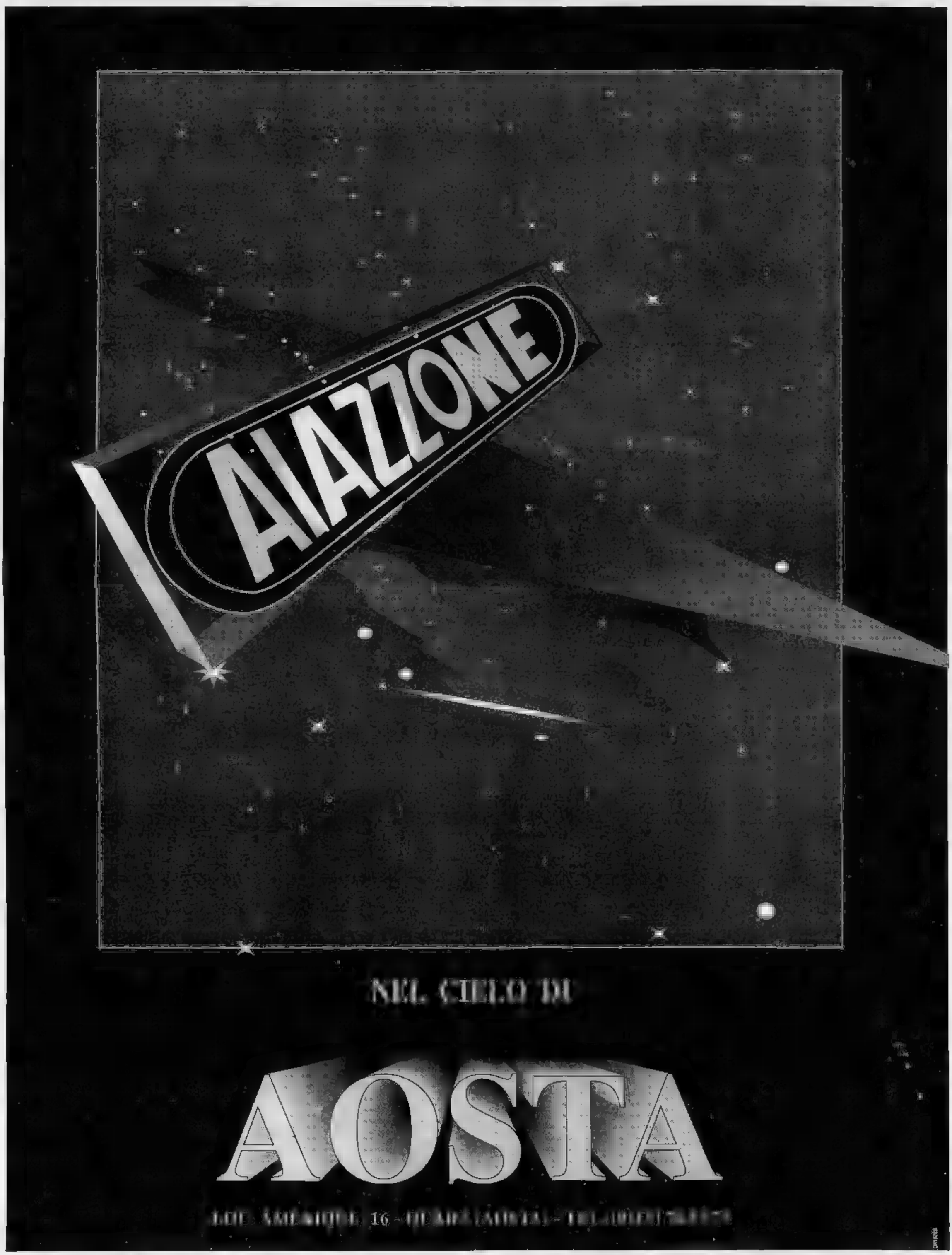
BASKET PROMOZIONE, I RISULTATI

AOSTA. Settima vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances e seconda sconfitta per la Val Wagen nel campionato di Promozione maschile [illegible] palla- [illegible]. La squadra del presidente Janin ha espugnato il parquet del Kolbe imponendosi con il punteggio [illegible] 84-73, mentre Fristachi e compagni sono stati superati in trasferta dal Pianezza per 74-60.

Il successo sul campo del Kolbe ha permesso all'Union Uap Assurances di rimanere al comando della classifica del girone con Atlavir e Susa. Partita subito vibrante [illegible] il Kolbe in vantaggio per 12-8 al 5' e per 23-22 [illegible] 10'. Primo tempo equilibrato, con i torinesi che andavano al riposo con [illegible] punti di margine: 43-40. Nella ripresa i biancoazzurri forzavano il ritmo e dopo il sorpasso al 25' (50- [illegible] incrementavano il divario per chiudere sull'84-73.

Una buona prestazione collettiva [illegible] è [illegible] sufficiente alla Val Wagen per proseguire la serie positiva. La squadra di Raffaele Romano (assente a Pianezza per un grave lutto familiare) è [illegible] sconfitta per 74-60 dopo [illegible] impegnato [illegible] fondo [illegible] delle compagini più accreditate del girone. L'assenza di Costovich ha penalizzato gli aostani.

Oggi alle 21, nella palestra del quartiere Dora, impegno interno per [illegible] Val Wagen che riceverà la visita [illegible] Sociale Torino. [s. b.]


CAIAZZONE
NEL CIELO DI
AOSTA

Si occuperà del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale

Stabile, tutto il teatro in regione

Prima curava la distribuzione, ora gestirà direttamente alcune sale, come ad esempio quelle di Savigliano Tortona e Casale ■ la programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona

IL Teatro stabile di Torino si è trasformato da municipale a regionale e si occuperà ufficialmente del decentramento degli spettacoli, in base ad un recente decreto ministeriale. Ufficialmente, si scrive, e non a [illegible] do sempre lo Stabile ha infatti un cartellone regionale.

La stagione '91-'92 segna quindi [illegible] Teatro Stabile una svolta importante. Giorgio Mondino, presidente del Tst, [illegible] nasconde la propria soddisfazione: «Da sempre lo Stabile ha avuto [illegible] rapporto [illegible] collaborazione con il territorio: rapporto che negli ultimi quindici anni si [illegible] consolidato con interventi mirati e continuativi, cercando [illegible] accogliere le richieste che [illegible] venivano presentate».

«Abbiamo svolto - prosegue Giorgio Mondini - una funzione di coordinamento della creatività e dell'entusiasmo che nella nostra regione [illegible] sempre stati vivi, per costruire [illegible] tessuto culturale [illegible] vede nel teatro uno dei suoi momenti più significativi. Quest'anno, finalmente, si è giunti al coronamento di un lavoro svolto nel tempo con grande passione».

Un aspetto significativo è [illegible] ruolo che, nell'attuale stagione, ricopre l'amministrazione regionale, diventata socio fondatore del Teatro Stabile. E' [illegible] specie di atto di nascita [illegible] nuovo Tst. Le cifre degli ultimi anni, peraltro, lo potevano far presagire.

Spiega ancora Mondino: «Da un'attività di decentramento in cui il nostro Ente curava unicamente [illegible] distribuzione degli spettacoli, si è passati [illegible] gestione diretta di alcuni teatri, [illegible] ad esempio quelli di Savigliano, Tortona e Casale [illegible] alla programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche [illegible] ogni zona».

Così, mentre quattro anni fa i Comuni coinvolti erano 13 [illegible] média di [illegible] compagnie impegnate in 130 recite, si è giunti, lo scorso anno, a 18 Comuni con più di 60 compagnie e più [illegible] recite. L'aumento della partecipazione del pubblico è stata progressiva e sempre più soddisfacente: dalle 35 mila presenze di quattro anni fa, si è arrivati quasi [illegible] doppio l'anno passato.

Per la stagione '91-'92 si parla addirittura di più [illegible] mila presenza di spettatori, il che significa, almeno sulla carta, il tutto esaurito per ogni replica. Al di là delle mere cifre, pertanto, si configura il grande [illegible] crescente interesse delle province piemontesi per il teatro, soprattutto nei luoghi lontani dai capoluoghi di provincia.

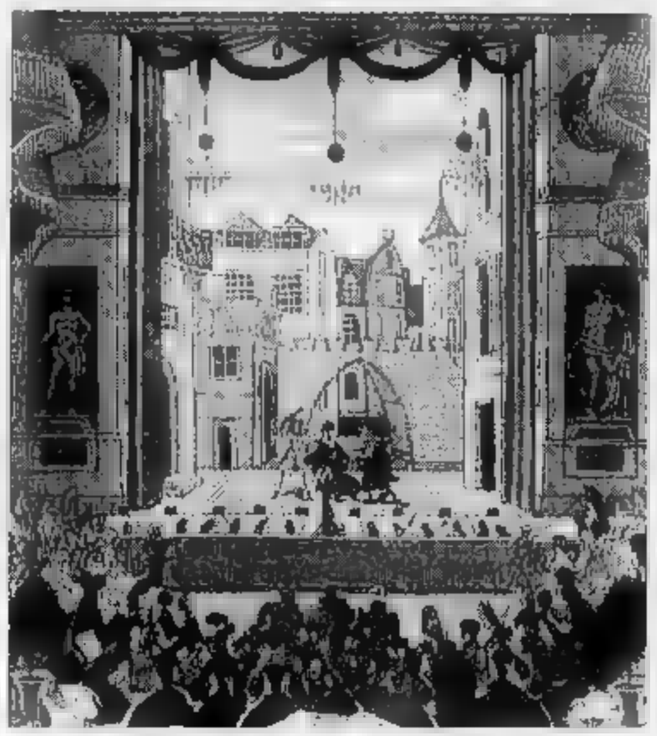
Dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino, molti Comuni videro la chiusura delle già poche sale [illegible] disposizione; negli ultimi anni, tuttavia, sono stati riaperti [illegible] ristrutturati [illegible] buon numero di teatri, proprio sull'onda di [illegible] amore mai sopito per lo spettacolo dal vivo.

[illegible] bisogna dimenticare - ha affermato [illegible]iuseppe Fulcheri, [illegible] alla Cultura della Regione Piemonte - l'apporto decisivo che le compagnie [illegible] i [illegible] teatrali piemontesi hanno offerto [illegible] questo progetto: infatti contribuiscono alla valorizzazione e alla diffusione di un teatro "made in Piemonte" apprezzato non soltanto nella nostra regione. Un esempio per tutti il Teatro dell'Angolo di Torino, che da anni collabora con la città di Alba».

Nuova, [illegible] quest'anno, anche l'impostazione distributiva degli spettacoli che [illegible] Tst riassume in quattro punti: la riorganizzazione e l'assestamento intorno ad alcuni poli di attività (Cuneo, Alba, Novara, Verbania tra gli altri), che garantiscono una maggiore permanenza degli spettacoli ospiti; l'attenzione mirata, per contro, alle piccole città decentrate che offrono molte volte teatri storici [illegible] struttura degna d'interesse; la coproduzione [illegible] distribuzione di spettacoli [illegible] compagnie piemontesi e infine la collaborazione con l'Unione musicale e [illegible] Teatro Regio per [illegible] distribuzione [illegible] «teatro [illegible] vivo».

Monica Bonetto

Le illustrazioni sono tratte dal catalogo che lo Stabile ha dedicato a tutte le stagioni teatrali del Piemonte



[illegible]'NEL [illegible]

Dodici spettacoli nelle stagioni di prosa e cabaret, due appuntamenti fuori abbonamento, una rassegna di teatro amatoriale in primavera e altre proposte dedicate agli alunni delle scuole: l'attività al Teatro Comunale [illegible] Oleggio, nel Novarese, è stato esaminato con un occhio di riguardo durante l'incontro a Torino.

E' stato Piero Ferrero, che segue da anni per lo Stabile il circuito regionale, a parlarne: «Quello di Oleggio è un caso proficuo di programmazione e varietà di proposte. In due anni [illegible] numero degli spettacoli è raddoppiato. Il percorso [illegible] ancora lungo ma le basi per il lancio definitivo delle piazze considerate finora minori sono state gettate». L'assessore comunale alla Cultura, l'oleggese Rita Mattacchini, ha commentato la segnalazione: «I risultati che arrivano premiano l'impegno di quanti, in città, hanno subito aderito all'attività teatrale. Occorre precisare che [illegible] pubblico locale ha dato il contributo determinante».

Oleggio [illegible] fra le pochissime città in Piemonte, ad esempio, [illegible] proporre spettacoli di teatrodanza e allestimenti sperimentali di compagnie minori.

[m. p. a.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Revival in discoteca

Alla discoteca «Rosa Shocking», sulla statale Gattinara-Biella, questa sera suonano i «Panda». Musica revival e standard moderni. Si inizia alle 22. «Disco» nella seconda sala.

OLDENICO
[illegible]iano bar

Al «Pink Heaven», sulla strada Provinciale è fissato per questa sera, dalle 21,30, un nuovo appuntamento [illegible] il piano bar. In pedana Olivia e Maurizio.

BORGOVERCELLI
L'orchestra Santamaria

Sarà l'orchestra di liscio di Camillo Santamaria [illegible] salire stasera sul palco del «Globo». Nella seconda sala: discoteca. Si balla dalle 22.

BRUSNENGO
E' festa con Alberto Moggi

[illegible] dancing il «Faro» presenta stasera, alle 21,30, «La migliore disco: la festa continua con Alberto Moggi dee jays».

MOMO
Deejay Network [illegible] Mithos

Manuela Doriani, animatrice radiofonica dell'emittente milanese «Deejay Network» [illegible] ospite oggi, dalle 15, al «Mithos Club», sulla statale 229.

[illegible]
Musica dal vivo

Serata in musica [illegible] bar «Borsa», in piazza Martiri. Protagonisti Mario (sax) ed Alberto (tastiere [illegible] voce), ex collaboratore [illegible] Fiorella Mannoia.

[illegible]
Dischi doc

Musica revival, dal vivo e su vinile, stanotte [illegible]lla discoteca «Le Cave». Al mixer [illegible] deejay Claudio Casalini, specialista in dischi... «doc».

[illegible]A
Liscio [illegible] melodie

Continuano gli appuntamenti del pomeriggio [illegible] il ballo liscio al «Dancing Meeting». A partire [illegible] 14,30 l'orchestra di Claudio [illegible] proporrà il [illegible] repertorio di liscio classico e melodico dedicato agli «Anta».

TORINO
Canti di Natale e spirituals

Appuntamento nella chiesa della Madonna delle Rose, alle 16 di oggi, con [illegible] corale «The Brown Consort» diretta da Janet Brown. [illegible] programma spirituals [illegible] canti natalizi. L'ingresso [illegible] è libero.

Una scena [illegible] film «Jungle fever» di e con Spike Lee

Sul grande schermo, prima dei tradizionali film di Natale

Arriva Jungle fever

Il controverso lavoro diretto da Spike Lee approda nei cinema piemontesi Dal romanzo di Jack London il remake dell'avventuroso Zanna Bianca

SETTIMANA interlocutoria per il cinema. In attesa della tradizionale «abbuffata» natalizia, tanto gradita agli esercenti per l'attuale preoccupante situazione (si va al cinema [illegible] meno), [illegible] in prima visione le ultime opere di Spike Lee, [illegible] Kleiser e del nuovo «macho» Usa Steven Seagal.

Il controverso «Jungle fever», diretto ed interpretato da Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Mo' better blues»), descrive la love story tra [illegible] architetto [illegible] colore e la sua segretaria bianca con [illegible] vivaci ripercussioni che provo[illegible] Teatro [illegible] vicenda, la New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido leader nel recente «New Jack City», [illegible] Annabella Sciorra, mesi fa in «Insieme per forza». Proiezioni al Mazzini [illegible] Biella, Vip di Novara, Lilliput di Torino.

S'intitola «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» l'ultima fatica di Randal Kleiser, il regista di «Grease» e «Laguna blu». Liberamente tratto dal romanzo di Jack London, il film s'impernia sulle avventure [illegible] giovane Jack Conroy, dell'amico cercatore d'oro e del cane lupo Zanna Bianca. Interpreti: Ethan [illegible]wke, uno degli allievi de «L'attimo fuggente», Klaus Maria Brandauer, visto mesi [illegible] ne «L'orologiaio», e [illegible] cane Jed. Girato in Alaska e prodotto dalla Disney, [illegible] film vanta la fotografia di Tony Pierce Roberts, collaboratore di James Ivory in «Camera [illegible] vista», «Schiavi di New York» e «Mr. & Mrs. Bridge». Al Lux di Busca, Cine Poli (al pomeriggio) di Casale, Piccolo [illegible] di Borgomanero.

Steven Seagal, [illegible] anche per essere il partner nella vita [illegible] Kelly Le Brock, [illegible] il mattatore del poliziesco «Giustizi[illegible] tutti i costi» di John Flynn, regista più ispirato due anni [illegible] quando aveva diretto Silvester Stallone in «Sorvegliato speciale». In questo «Out of justice» Seagal impersona Gino, un agente italo americano dai metodi [illegible] po' rudi alle prese con [illegible] amico d'infanzia ora spietato criminale. Nel cast, Jo Champa («Le vie del Signore [illegible] finite»). Locali: Ariston [illegible] Acqui Terme, Cine Poli di [illegible] (alla sera), Civico di Saluzzo.

Tre locali (Nuova Primavera di Cossato, Moretta di Alba, Ferrini [illegible] Caraglio) ospitano infine lo spettacolare «Fuoco [illegible]i» di Ron Howard, l'autore dei fortunati «Splash», «Cocoon» e «Willow». La storia scritta da Gregory Widen, [illegible] debutto cinque anni fa con lo script di «Highlander», [illegible] di due fratelli vigili del fuoco che cercano di seguire le orme del padre, un pompiere morto nell'adempimento del dovere. Loro sono William Baldwin, visto in «Linea mortale», e Kurt Russell, l'indimenticato Jena del cult movie «1997 - Fuga da New York». «Backdraft», questo [illegible] titolo originale, si avvale dei mirabili effetti speciali (da segnalare le scene [illegible] quando il fuoco prende corpo) della Industrial Light & Magic di George Lucas [illegible] della fotografia del danese Mikael Salomon, lo [illegible] di «Always» e «The Abyss».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea [illegible] 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Bollo 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[illegible]y [illegible]** [illegible]. viet. 14. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]a bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]le (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Adrenaline** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]el v. XX Settembre 15	**Point [illegible]** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La legg[illegible]a del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] pa[illegible] di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20 [illegible].

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello [illegible]	**Il [illegible]** di G. Verdi, dir. V. Sutej. (Turno C in abb.). Ore 15.
Piccolo [illegible] p. Castello [illegible]	**Hansel e [illegible]** Vend. bigl. di martedì 17 dic., ore 15. Posto num. L. 15.000.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 16. Domani ore 20,45 Tartufo di Molière.
Alfa Teatro v. [illegible] 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano [illegible]antata...** Ore 15,30. Ultima replica. Inf. tel. (011) 5576.248-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Compagnia del Teatro Eliseo. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto di Riccardo Cocciante** Merc. [illegible]. ore 21. Prev. casa teatro ore 10-13; 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue

12.10; 17 La voix de la Vallée

Tv [illegible] [illegible]

8 — Planquez les nounours!
9,10 Alf
9,35 Zorro
10 — Mesas
12,45 Tj-midi
13,05 21 Jump Street
13,55 Agence tous risques
16,15 Magic show
18,30 Tj-soir
20,05 Nous y étions
20,50 Inspecteurs Derrick, policier
21,50 Dessus de Rio, reportage

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — [illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Telo Alpi

17,30 Ryana, telefilm
18,45 Time out, programma sportivo
23 — E venne il giorno dei lunari neri, film

Top [illegible] Radio

8,35-12 L'occasione
19 — Non stop music, [illegible] di Lorenzo Pisoa

[illegible] Reporter

[illegible] Buongiorno con Radio Reporter
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Aducci

Radio [illegible] 101

9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 [illegible]
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica con [illegible] Frasson
15 — Inserimenti sportivi [illegible] Baldi
19 — 101 by night

[illegible] [illegible]

14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] [illegible]

8 — Maurizio Desiman
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio [illegible]

8,05 La voce della [illegible]
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio [illegible]

9 — Week end, con Alex Grassa
[illegible] Disco time
12,20 Special week end
16 — Top week end

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] **I CONCERTI** [illegible] **RINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92.** Ciclo **I concerti del sabato.** 9 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 [illegible] naio 1992/28 marzo 1992. Confermi abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione 16 di 23 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 14-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA [illegible] **RALE STEFANO** [illegible] martedì 17 alle 21,15 [illegible] dell'Ensemble Glarbolla per la stagione concertistica 1991/92. In programma musiche di Dussek, Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. 15.000, [illegible] (fino a 18 anni e oltre i 60) L. 10.000

CENTRO D'ARTE VARIA M. [illegible] **LLI** (via Praciosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): [illegible] 14 e [illegible]ca 16 alle ore 21 I Soggetti presentano **Parolacce (La lingua batte dove l'utente duole).** Kermesse interpretativa all'insegna [illegible] bazzi letterarie. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel 605.09.78/882.21.22.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-19,30. Biglietto [illegible]. Tel 6589.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000. Dal [illegible] novembre al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren tel. 318.5944 - 318.[illegible].

RITROVI

[illegible] **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): [illegible] 21,30 Gruppo Max Negri

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in [illegible] apertura provvedita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario [illegible] [illegible]: [illegible] Edo Puma e i [illegible] solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono [illegible].

DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU [illegible] (tel. 521.82.75): ore 15,15 e 21 Danilo

[illegible] **CLUB DANZE** (v [illegible] 268/b, [illegible] 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi» [illegible] ore [illegible] Showmen

[illegible] [illegible] - [illegible] (tel. [illegible] 230.084): ballo liscio arch. Dominga e la scatola magica

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Aperte le prenotazioni per Natale e Capodanno

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 liscio con orchestra, ore 21 liscio con orchestra

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto [illegible]'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 di[illegible]. Ing. [illegible] Ore 21 [illegible] orchestra.

TANGO [illegible] **DANZE:** Festosa domenica pomeriggio [illegible], sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, s. Moncalieri 5. Tel. 819.3378

[illegible] **CLUB DISCO** (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.

[illegible] **CLUB** [illegible] (tel. 740.616): prenota la [illegible] personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 di[illegible], sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 886.5383 - 674.084

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel (0121) 74.115 - [illegible].

IL GIORGIO - Ristorante - [illegible] **- Valentino:** La Piana's Trio - s. Albertina.

[illegible] E MUSEI

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri [illegible], tel. 696.4920): archeologia, arredamento, raffinati oggetti regalo

ANTICHITA' [illegible] (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi contemporanee Natale 1991, lista n. 15

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», [illegible] novembre. 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino), 101ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 6/1, or. 15,30/19 domenica chiuso

FRANCO [illegible] **EDIZIONI D'ARTE** (v. Giulia di Barolo 13, tel. 565.933): Stampe originali e libri d'artista.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale [illegible] Principe Eugenio» Orari tutti i giorni compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

LOSANO: (Pinerolo) Giorgio Tosello.

LO SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione, lastivi 16,30 19.

SALA DELLE [illegible] (via Torino [illegible] Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via D[illegible] 1, Torino, [illegible] 618.125): Magnelli, [illegible], Sommavilla.

ZABERT GALLERIA [illegible] Cavour 10, [illegible] 078.627): [illegible], scultura, bronzi [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino [illegible]ri.

BERMAN: Piero [illegible] Presepe Vangelo omaggio all'America, scultura in [illegible]cellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

[illegible]: Dubbi e cartelle.

GALLERIA [illegible] (v. Juvarra 19 - tel. 640.983): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6834): de Chirico: Gratica 1954-1977 E. Fico: [illegible] porta

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita

LE IMMAGINI: Dario Treves- Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minifornaio.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (v. Roma 254): Mostra della tavoletta e del bozzetto. Fino al 6 gennaio.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. Serin, or.: 10-13; 15,30-19,30.

[illegible] [illegible]

al TEATRO [illegible]

ore 16,30 ULTIMA RECITA
LELLO SCARANO *presenta*
[illegible] **LAURITO** in

NAPOLETANO

ideato da LELLO SCARANO
e BRUNO GAROFALO
regia di **Bruno Garofalo**
orchestra diretta da **Tonino Esposito**

Si comunica che per motivi [illegible] lo spettacolo viene replicato [illegible] ad oggi, anziché fino a domenica 22 ulteriormente come precedentemente annunciato.

Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi [illegible] Biglietteria, via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, per la sostituzione dei biglietti

Per informazioni tel. 011 557.5245-544.589

TEATRO **MACARIO**
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
con Giorgio Molino
dal 17 Dicembre al 6 Gennaio
in TRAVET FA NEN PAREJ
Prenot. e prevendita:
Presso la Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 15-18,30
Tel. 56.10.694

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano la fiaba più bella
CENERENTOLA PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
[illegible] Vis à Vis [illegible] rico
Via S. Teresa 5, tel. 530.238

TEATRO STABILE TORINO
Fuori abbonamento
al **TEATRO CARIGNANO**
dal 27 dicembre al 5 gennaio
completa la serie dal 31 dicembre 1991
La OSI 85 Produz. Teatrali presenterà
I RAGAZZI [illegible]
di Neil Simon con
Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini Gianluca Farnese
regia di **Marco Parodi**
Orario: Spett. feriali ore 21 [illegible] via Roma 19 - Orario: 9/18 Lunedì riposo. Per informaz. tel. 01[illegible]

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da venerdì 27 dicembre
Gemma & C. [illegible] presentano
GINO [illegible]
GIANF[illegible] C. JANNUZZO
in
FOTO DI GRUPPO CON GATTO
di Ivo Fusetti e Enrico Vaime
con la partecipazione di **MARISA MERLINI**
regia di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

CITTA' DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
la PRO SA srl presenta **Valeria Valeri** in
«ET MOI... ET MOI»
di Marc Paccini con Elstra Basili e [illegible] Marco Bolognesi, Silvia Irene Lippi, Andrea Cagliesi - regia di Enrico Colliarti - scene e costumi di Gianfranco Padovani - musiche di Luciano e Maurizio Francisci
Per informazioni tel. 9581873

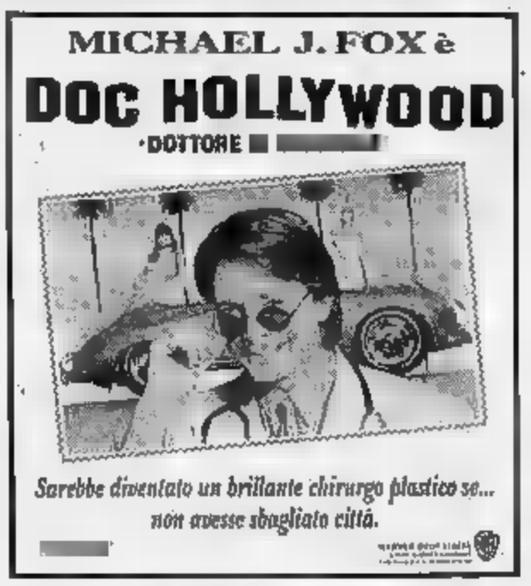
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

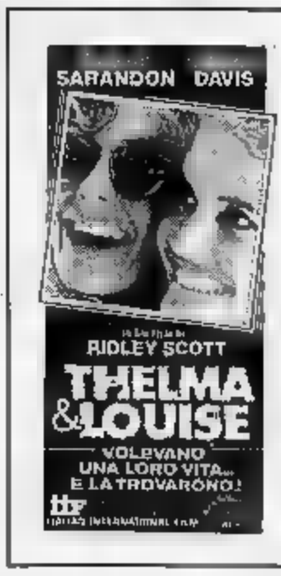
Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...



Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perchè saranno tutti sotto le sedie a ridere [illegible] matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

«PATRICK SWAYZE» *il protagonista di GHOST*

Una grande ondata [illegible] «mpine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto [illegible] rottura»?



Aosta, martedì sera alle 21 la rappresentazione teatrale «Love letters»

Scene da un amore al Giacosa

Anouk Aimée e Bruno Cremer sono gli interpreti della pièce di Gurney in cartellone per la Saison culturelle. La commedia ha già avuto oltre duecento repliche a Parigi

AOSTA. «Love letters», la commedia di Gurney con Bruno Cremer e Anouk Aimée, in programma martedì sera al Giacosa per la Saison Culturelle, è stata un colpo di fulmine per tutti coloro che l'hanno vista, dalle innumerevoli repliche parigine (oltre 200 alla sua trionfale presentazione al Festival di Spoleto. Nell'ora abbondante della sua messa in scena secondo Le Figaro «la vie défile [illegible] film [illegible] accéléré: poignante et dérisoire», mentre per Le Monde tutto è dovuto «aux deux acteurs, deux monstres sacrés, qui jouent comme des prunes, en toute liberté, avec une classe superbe, en toute vérité». Persino il giornale satirico Le Canard enchaîné si scompone: «pour une fois que Bruno Cremer condescend à monter sur les planches, c'est pour les brûler. Quant à Anouk Aimée, descendue de son piédestal, c'est le coup de grâce. D'une très grande grâce».

Quali sono dunque le qualità di questo testo e di questa interpretazione, che per una volta fanno delirare unanimemente la critica? La storia del primo è raccontata direttamente dal suo autore: «"Love letters" è nato da una serie di esercizi di digitazione che improvvisavo per imparare a usare il mio computer. Questi esercizi si sono rapidamente condensati intorno a una storia. In un giorno essi avevano preso forma e in quello successivo ne avevo completato la struttura».

Due sono i protagonisti della commedia, Tom e Alexa. Si conoscono dall'infanzia, amandosi senza saperlo o, forse, senza confessarselo apertamente. In compenso si scrivono regolarmente per più di cinquant'anni. Tom, di famiglia modesta ma austera, diventa prima militare, poi avvocato, infine senatore. Alexa, appartenente al dorato mondo delle ereditiere, vive liberamente la sua vita, ma senza grandi felicità: la sua fragilità sfocerà nell'alcol e nei ricoveri per disintossicarsi. Lontani l'uno dall'altra per decenni, ciascuno dei due si sposa più volte per dimenticare un atto di coraggio perduto, quando entrambi avevano diciassette anni e il loro duro orgoglio di adolescenti aveva troncato la nascita di un possibile rapporto sentimentale. Poi, man mano che il tempo passa, le loro vite parallele si riavvicinano e si ricongiungono, attraverso la scrittura.

L'abilità di Gurney è qui, in questo fraseggio, fatto di avances, di silenzi, di brevi repliche, di confidenze, di scatti, di incomprensioni, di intelligenti complicità: un'insieme di dialoghi, punteggiati come una partitura musicale. Nella messa in scena di Lars Schmidt, musicata da Michel Legrand, i due attori siedono a un tavolo, apparentemente indifferenti l'uno all'altra. Non si guardano in viso, limitandosi a leggere le rispettive lettere. Ma attraverso questo scambio comunicano, fanno passare un'emozione, che ora diverte ora irrita ora commuove profondamente. «Love letters» è anche e soprattutto loro, Bruno Cremer e Anouk Aimée.

Lui conserva sul palcoscenico il fascino autentico mistero di personaggio, quel qualcosa di indicibile fra il timore e l'attrazione, che lo ha imposto in ruoli straordinari sullo schermo, da «Un [illegible] 317» di Pierre Schoendorffer al bel trittico di Jean-Claude Brisseau («Un jeu brutal», «De bruit et de fureur» e «Noces blanches»), al recentissimo remake della serie del Commissario Maigret. Lei, sempre naturale e spontanea, entra nel ruolo con lo stesso pudore, la stessa leggerezza e lo stesso disincanto dei personaggi che l'hanno resa famosa, da Lola nell'omonimo film di Jacques Demy alla Anne Gauthier di «Un homme et une femme» di Claude Lelouch.

Luciano Barisone

TV E ALTRI SCHERMI

Oggi reportage e cultura, domani cinema sulle televisioni francofone. Alle 21,50, TSR propone invece per «Bleu Nuit» un reportage di Thierry Michel dal titolo «Gosses de Rio». Sono interpreti Luis, Luciano e altri bambini delle «favelas» brasiliane, che hanno deciso di mostrare al mondo le condizioni terribili della loro esistenza quotidiana. Alle 22,20 su Antenne 2 «Bouillon de cultures», la trasmissione di Bernard Pivot, ha ospite il regista Alain Corneau.

Domani, alle 14,30, TSR manda in onda «Voici le temps des assassins» (Francia, 1956, 113'), un film di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Danièle Delorme e Gérard Blain. Forse una delle migliori prove del regista francese, la drammatica storia di un tranquillo ristoratore, caduto innamorato di una perfida, quanto bellissima donna, finirà ricoperta dalla sua ex moglie di assassinarlo. Opera di un torbido quasi patologico, il film ricava forza espressiva dalle efficaci scenografie a da un'interpretazione collettiva veramente straordinaria. Alle 20,15 l'emittente svizzera propone «La main droite du diable» (Usa, 1988, 127'), un film di Costa-Gavras con Debra Winger e Tom Berenger. Ne è protagonista una donna poliziotto, incaricata di infiltrarsi fra i razzisti del Ku Klux Klan per indagare su un omicidio. Ma finisce per innamorarsi di uno di loro. Il solito spirito di crociata dell'impegnato regista francese, emigrato a Hollywood, per una storia dal finale tragico. Al termine del film, alle 22,25, circa l'équipe di «Spécial Cinéma» propone un dibattito sul tema «La fiction e le grand reportage: témoins de notre temps». [L. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.868
Orario: 16/18/20/22
Lire 10.000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Senni (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella le segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con le sue vitalità un po' grezze. N. V. 1h 27' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Orario: 21
Lire 10.000

Trappola per topi
Rappresentazione teatrale a cura di Zelig

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

Uno sconosciuto alla porta
di John Schlesinger con M. Griffith, M. Moorhe, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano e un uomo intrigante, vendicativo folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21.30
Lire 10.000

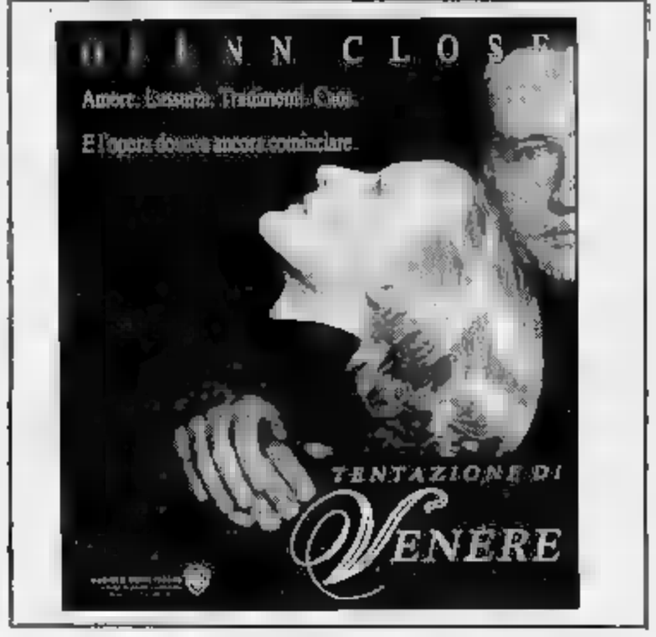
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Des Guides
Tel. (0165) 949.475
Orario: 18/20/22
Lire 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo propotente socio mafioso. N. V. 2h 9' **Commedia**

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Lire 8000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AL CINEMA

Rilevante nell'ultima produzione del regista francese Bertrand Tavernier è l'intervento della sceneggiatrice (nonché moglie) Colo O'Hagan, dotata di una limpida e profonda capacità di scrittura. L'autobiografico **«Daddy nostalgie»** è la conferma di questo talento, in quanto basa il 90 per cento del suo fascino proprio nello svelamento progressivo di due anime, colte ad una svolta della loro vita terrena. Mentre sta lavorando a un nuovo film, Caroline apprende dalla madre del drammatico stato di salute di suo padre. Accorsa in Costa Azzurra al suo capezzale cerca di recuperare in quei pochi giorni un rapporto che si è sfilacciato lungo il corso del tempo. La convalescenza viene così spesa dai due in un vagabondeggio nei luoghi della memoria, fra atteggiamenti di complice intimità. Poi Caroline deve rientrare a Parigi, dove qualche tempo più tardi la coglierà un telegramma, che annuncia la morte di lui.

La nascita del Novecento e la dialettica schizofrenica che lo accompagna sono invece il soggetto di **«Il mio XX secolo»**, con cui la debuttante ungherese Ildiko Enyedi ha vinto a Cannes la «Caméra d'or» 1989. Il film incomincia con un doppio [illegible] mentre Thomas Edison dà la luce al mondo, una donna dà alla luce due gemelle. Le due bambine, rimaste orfane, sono strappate alla mendicità da alcuni benefattori, che però le separano.

L'una diventerà una donna del gran mondo, l'altra, scandalizzata dalla società decadente, un'anarchica rivoluzionarie. Entrambi amanti dello stesso uomo senza saperlo, si rincontreranno un giorno a bordo dell'Orient Express.

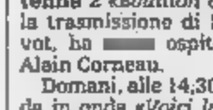
Superbo [illegible] tecnica cinematografica, il film illustra le potenzialità sprecate di un [illegible] colo che aveva fatto [illegible] molte speranze nelle coscienze umane. Il folgorante bianco e nero della sua fotografia, unito alla perizia delle riprese e del montaggio, permettono, non senza una certa freddezza, una duplice lettura: quella sociale di un epo[illegible] e quella intimistica [illegible] personaggi.

DADDY NOSTALGIE
di Bertrand Tavernier
con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure
Produzione: Francia [illegible]
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa di Aosta, domani, ore 18,10 e 22,10.

IL MIO XX SECOLO
di Ildiko Enyedi
con Dorotha Segda, Oleg Yankovski
Produzione: Ungheria [illegible]
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa di Aosta, domani, ore 20,10.

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bova



Le diapositive

La biblioteca «Duc» ospiterà domani sera alle 20,30 una serata di diapositive scattate dal gruppo di speleologi «Speleo Cai Vda» di Aosta, nel corso delle loro escursione in varie zone italiane.

AOSTA

In [illegible] lo Zelig

Lo «Zelig» ritorna a far parlare di sé. La compagnia teatrale aostana, i cui attori si sono diplomati negli scorsi anni alla scuola di teatro Duit, porta in scena questa sera alle al teatro Giacosa «Trappola per topi», tratto da [illegible] di Agatha Christie. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Durante la serata, in accordo con la Caritas internazionale, verranno raccolte offerte per interventi umanitari a favore dei bambini della Jugoslavia e dall'Albania.

GRESSAN

L'Aveprà

S'inizia domani alle 14 l'«Aveprà avoue le s-anchena», manifestazione organizzata dalla Pro loco e dalla Cassa rurale ed artigiani di Gressan. Il programma prevede un teatrino, offerto dai bambini delle scuole materne di Gressan e di Chevrot, nel teatro delle elementari. Il pomeriggio proseguirà nella sala ballo del ristorante Pezzoli, dove si darà inizio alle danze. Seguirà cena e una serata rallegrata con musica.

AOSTA

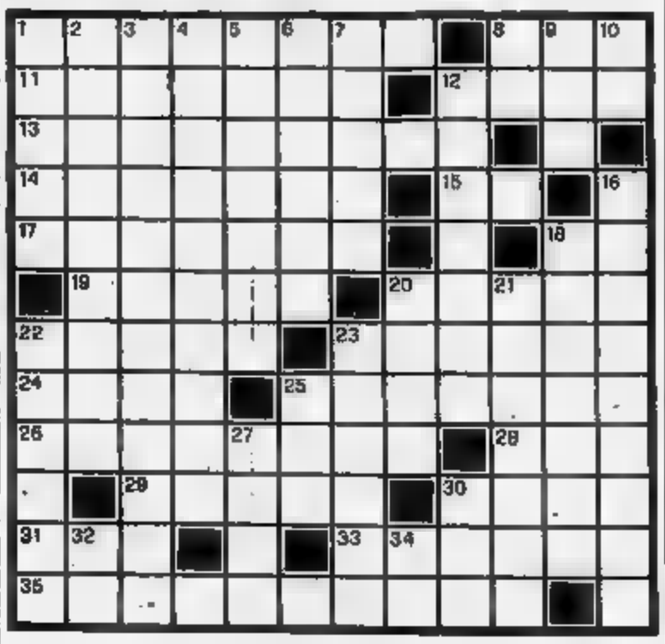
Concerti aperitivo

Il Quintetto di fiati ungherese «Mecsek» sarà il protagonista del quarto e ultimo appuntamento dei «Concerti aperitivo», la rassegna musicale organizzata dalla cooperativa «Musica e Musei». Il concerto di oggi, che si svolge alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, prevede l'esecuzione da parte dei musicisti ungheresi, appartenenti all'orchestra sinfonica di Pécs, di brani di Mozart, Reicha e Danzi. Alla fine del concerto verrà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo. L'ingresso alla «matinée» musicale è libero.

Sfilata di moda

A partire da [illegible] Dancing Meeting riprendono [illegible] di liscio dalla domenica sera. Oggi sarà l'orchestra di Vito Valente ad accompagnare le danze. Durante la serata, nella pausa della musica, vi sarà una sfilata di moda promossa da Cristobol.

PAROLE INCROCIATE



[illegible] **1.** [illegible] paga per i sequestri. **8.** Punto cardinale. **11.** Comandare, Inghiottire, ordinare. **12.** Avverbio di luogo. **13.** Inoltrarsi, avanzare. **14.** Un venerabile indù. **15.** Lo ultima di Gustavo. **17.** Un richiamo di fronte al pericolo. **18.** Brevissima obiezione. **19.** L'imperatore [illegible] Giappone. **20.** Un sistema francese di Tv a colori (sigla). [illegible] Frazionare porzione. **23.** Scrittori e sceneggiatori. [illegible] Uomini straordinari. [illegible] Una curva piana. **26.** Che sta sul trono. **28.** Baronetto inglese. **29.** Isole del Mar Tirreno. **30.** Alberi sempreverdi. **31.** Si usa nelle negazioni. **33.** Ex presidente U.S.A. **35.** Uno studioso di leggi di mercato.

VERTICALI. 1. Alterco, disputa, litigio. **2.** Pareggiare una partita sulla scacchiera. **3.** Parte del motore a scoppio. **4.** Un regaluccio di [illegible] fazione. **5.** Storiche collina francesi. **6.** Città sull'Adige. **7.** Il marito di Procne. **8.** Sud-Ovest. **9.** Malura sui traici. **10.** La fine di Euclide. **12.** Impongono di non [illegible] qualcosa. **16.** Un sottile foglio metallico. [illegible] Abito da cerimonia. **20.** Uccelli marini, simili ai cormorani. **21.** L'attuale Presidente della Repubblica. **22.** [illegible] della gamba. **23.** Fieri, orgogliosi, arroganti. **25.** Lo fondò E. Mattei (sigla). **27.** Elenco professionale. **30.** Il nome del cantante Boone. [illegible] Un [illegible] provenzale. **34.** Iniziali [illegible] Sampò.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI [illegible]

C	H	O	P	I	N		C	E	S	B	A			
L	A	R	I			P	O	S	T	E	R			
O	S	T	E		M	O	R	I	E		G			
R	C	A		M	O	R	B	I	L	L	O			
O	I		C	A	N	C	E	L	L	O				
	S	M	A	N	T	E	L	L	A	R	E			
	C	O	L	T	E	L	L	A	T	E				
V		S	C	E	L	L	E	R	A	T	O			
E		C	O	L	L	A	R	E		O	R			
S	T	A	L	L	O	N	I		■		F			
P	A	T	I	O		A	E	R	A	R	E			
E	V	O					I	S	E	O				

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Unione Industriale della Provincia di Asti

Gli uffici dell'Unione in occasione delle prossime festività formulano alle aziende associate e ai lettori de **«LA STAMPA»** *i migliori auguri di*

Buon Natale

e

prospero Anno Nuovo

Gli Imprenditori e i referendum istituzionali

Sostegno per sei proposte referendarie

L'Unione Asti posizioni della a favore "Segni" "Giannini" - Le motivazioni

L'Unione Industriale Asti si posiziona sulla linea di Confindustria, espressa stasso Presidente Pininfarina, per il sostegno alcune proposte referendarie: in particolare, l'appoggio si rivolge tre referendum in materia elettorale, promossi Comitato per la Riforma Elettorale (Corel), guidato dall'On. Mario Segni e altre referendum in materia di intervento Stato in economia promossi dal Comitato per la Riforma Democratica (Corid), presieduto dal Prof. Massimo S. Giannini.

In questo quadro, l'Unione invita sottoscrivere le citate proposte referendarie segnala alla particolare attenzione degli imprenditori in generale, di tutte le componenti del sistema economico e produttivo che — per i residenti in Asti — le proposte di referendum *possono essere sottoscritte presso il recapito del Notaio Stefano Bertone, Via Hope n. 10, Asti, nei seguenti orari: da martedì a venerdì ore 9-10/15,30-18; lunedì e sabato ore 15,30-18.*

Seguono sintetiche note indicative sui contenuti dei sei referendum.

REFERENDUM PER LA RIFORMA ELETTORALE DEL SENATO (DUE PROPOSTE "SEGNI-COREL")

Due quesiti riguardano entrambi, con efficacia diversa, l'elezione del Senato. Il primo determinerebbe un sistema elettivo parzialmente maggioritario. 238 senatori (su 315) sarebbero eletti con il metodo collegio uninominale all'inglese: chi prende più voti, ottiene il seggio. Gli altri 77 posti verrebbero assegnati distribuendo proporzionalmente i resti su base regionale. Il secondo è seconda versione dello stesso referendum, caratterizzata senso ancor più maggioritario. Il principio è lo stesso, nella ripartizione proporzionale dei 77 seggi residui, terrebbe anche dei voti dei candidati eletti primo colpo. *Il meccanismo elettorale che ne risulterebbe, sia nell'uno che nell'altro caso, spingerebbe i partiti a qualificare il più possibile le proprie candidature;* e ciò a maggior ragione in un momento in cui i cittadini esprimono una sempre più forte richiesta di rinnovamento della politica.

REFERENDUM PER LA RIFORMA ELETTORALE CONSIGLIO (PROPOSTA "SEGNI-COREL")

Il terzo quesito proposto Comitato per la riforma elettorale (Corel) concerne i Comuni: il referendum sottopone giudizio degli elettori la possibilità estendere il sistema maggioritario attualmente vigore Comuni con meno di cinquemila abitanti a tutti i consigli comunali. Con tale meccanismo, in ogni Comune la responsabilità di governo verrebbero affidate alla forza politica, o al raggruppamento di forze politiche, che avesse comunque raggiunto maggioranza dei consensi, attraverso l'attribuzione di premi di maggioranza. Questo sistema tende a garantire stabilità ai governi locali e a indurre le forze politiche a presentarsi agli elettori sulla base di programmi già concertati e alternativi.

REFERENDUM IN DI DELLO STATO (TRE PROPOSTE "GIANNINI-CORID"): STATALI - MEZZOGIORNO

La logica sottesa al referendum proposti dal Comitato che fa capo al Prof. Giannini è il contenimento dell'intervento Stato in economia. Gli imprenditori, da tempo, lamentano questa invadenza, che ha alterato quel delicato equilibrio tra pubblico e privato, su cui fondano democrazie aperte ed efficienti.

Questi i quesiti proposti. *Abrogazione del Ministero delle Partecipazioni Statali.* Il referendum comporta l'abrogazione della legge, che istituì, nel 1956, il Ministero delle Partecipazioni Statali. La proposta risponde all'esigenza realizzare l'unicità di competenze nella politica industriale, un accorpamento dei Ministeri economici. L'abrogazione del Ministero è il primo passo per costruire un diverso rapporto tra Stato e mercato, la premessa necessaria verso le privatizzazioni delle imprese di diritto privato dello Stato. L'abolizione del Ministero significherebbe per le Partecipazioni Statali il loro logico collocamento all'interno del Ministero dell'Industria e l'applicazione, per le imprese sia pubbliche che private, di regole e uguali per tutti. **NOMINE BANCARIE.** Il referendum chiede che venga abrogata la norma, ereditata dall'epoca fascista, che prevede che la nomina dei due membri del Consiglio di amministrazione Casse Risparmio, destinati ad assumere l'ufficio di presidente e di vice-presidente, sia devoluta al Capo di Governo. L'obiettivo è di sottrarre una parte delle nomine bancarie al controllo centrale dei partiti. Se il referendum passasse, il potere di nomina verrebbe restituito ai consiglieri di amministrazione dei singoli istituti. **REFERENDUM SUL-**

DINARIO MEZZOGIORNO. La richiesta prevede l'abrogazione di una parte della Legge del 1986, che ha nuovamente regolato l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

La parte di cui si chiede l'eliminazione quella concernente l'intervento straordinario in opere pubbliche, mentre si lascia inalterata la parte che ridefinisce il sistema degli incentivi e delle agevolazioni alle attività produttive. Quarant'anni di intervento straordinario per le opere pubbliche del Mezzogiorno sono a lizzare ben poco e male, generando sprechi enormi, a tutto vantaggio, attraverso il sistema degli appalti, delle clientele politiche e della malavita organizzata.

Nell'indicare il proprio sostegno ai referendum sopra segnalati, l'Unione Industriale sottolinea che gli imprenditori sono consapevoli che, delle sei proposte referendarie, i tre referendum Giannini hanno carattere soprattutto simbolico e che degli altri tre scaturirebbe un sistema elettorale eccessivamente semplicistico, che richiederebbe comunque, successivi atti legislativi. Né si può pensare di governare un Paese industriale avanzato a colpi di referendum abrogativi. Ma, in un sistema politico da sclerotizzato e sostanzialmente incapace di decisioni strategiche, forza delle firme sta proprio in questo: indicare forze politiche, attraverso la volontà popolare, le scelte da percorrere senza indugio. I cittadini italiani — e tra essi gli imprenditori — reclamano "buon governo" e il ripristino dello Stato di diritto, in quanto condizioni indispensabili, per ridare vivibilità al Paese e competitività sistema produttivo.

Convegni in Unione

Legge Regionale 56

Si è svolto mercoledì 11 presso l'Unione programmato incontro illustrativo Legge Regionale 56/86, concernente finanziamenti agevolati di investimenti aziendali sulla qualità e per innovazione tecnologica.

L'incontro è stato introdotto dall'*Ing. Maritano*, responsabile del settore Innovazione e Tecnologia della Federpiemonte; il *Dr. Guazzetti* Finpiemonte ha fornito ampia illustrazione sui criteri fondamentali della Legge 56, anche ai fini di una impostazione dei piani di investimento con riferimento agli interventi di agevolazione; *dr.ssa Barberis* dell'Assessorato Industria della Regione ha trattato delle modalità e della tamplistica delle erogazioni.

I relatori hanno anche risposto quesiti imprese presenti.

Hanno partecipato all'incontro funzionari delle Banche convenzionale con Finpiemonte per le erogazioni relative alla Legge argomento.

Augurando Buone Feste a tutta la clientela, il

RISTORANTE MORO

Lungotanaro, 11 - ASTI

ricorda il tradizionale

PRANZO DI NATALE

ed il fantastico

CENONE DI CAPODANNO

Prenotate telefonando al 32.513

il brindisi più bello dell'anno

Dove c'è gioia c'è sempre più Asti

Asti. Spumante D.O.C.

P.zza Roma, 10 - ASTI - Tel. 54.215

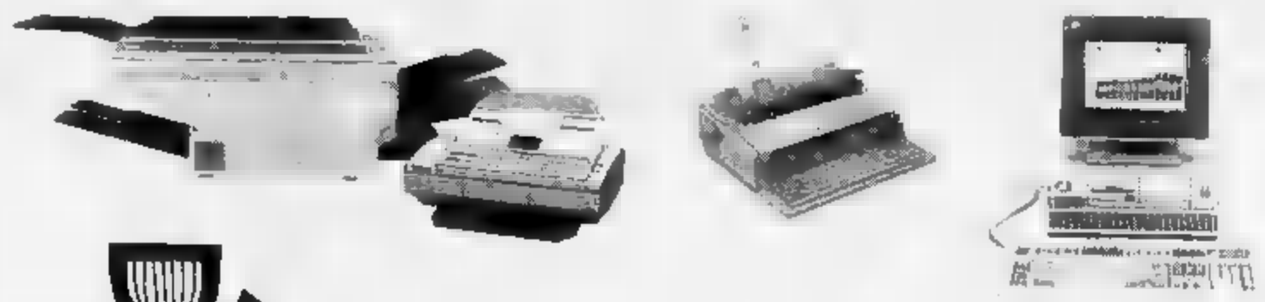
ENERGEST INDUSTRIALE

CENTRO SERVIZI ECOLOGICI

Sede: 14100 ASTI
Piazza I° Maggio, 13
Telef. 0141-436.376
FAX: 0141-436.379

porge i più cordiali auguri di

BUONE FESTE



AUGURI DI BUONE FESTE!

... DAL 1978

GANDOLFO ADRIANO

MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO

Via Alfieri, 5 - Tel (0141) 434885

CANELLI

IBM Punto vendita di Concessionario Personal Computer

VIALE PARTIGIANI 21 - TELEFONO (0141) 726234

NIZZA MONFERRATO

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 15 Dicembre 1991 nr. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri 244
32.521 - 353.391

ASTI

Un dibattito

La piccola industria chiede aiuto

Si è svolto [illegible] mattina al Centro culturale San Secondo un dibattito sulle realtà delle piccole aziende. A PAGINA 39

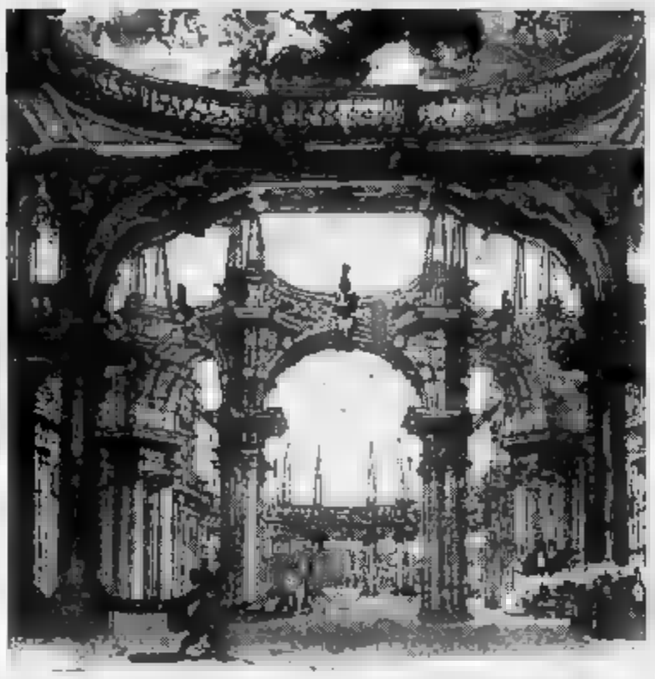
ASTI

Mercoledì assemblea

Numero chiuso al Palio votano i rettori

Mercoledì [illegible] si terrà una seduta dei rettori, per decidere [illegible] numero chiuso di concorrenti [illegible] Palio.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



I programmi del Teatro Stabile

[illegible] Torino in tutta la regione [illegible] [illegible] circuito di prosa. Cartelloni studiati [illegible] base alle preferenze del pubblico; la gestione diretta delle sale.
SERVIZIO DI Monica Bonetto A PAGINA [illegible]

ROCCHETTA T.

Proposte

Parco [illegible] verso la val Sarmassa

Una serie di proposte per ampliare [illegible] aree verdi lungo il Tenaro, fino al parco [illegible] val Sarmasse. A PAGINA 41

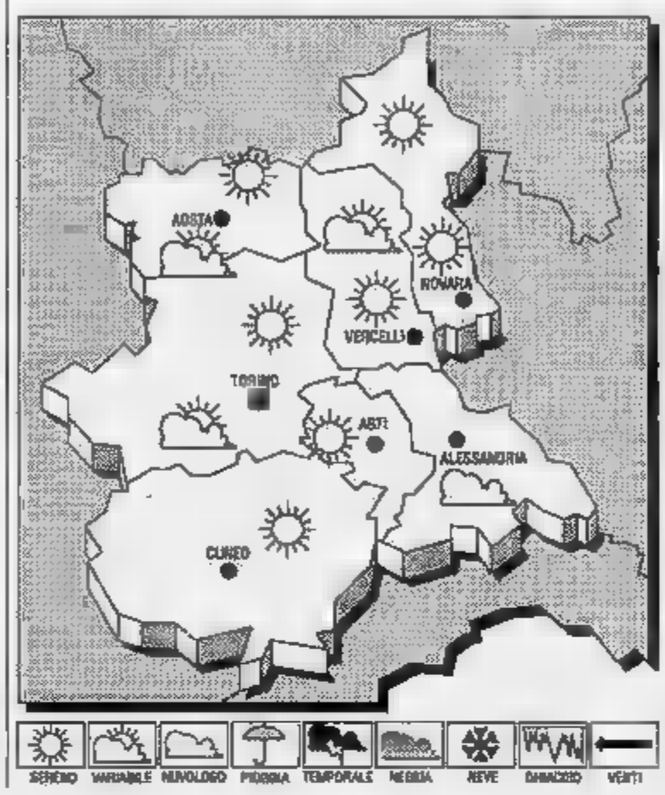
ASTI

Volley serie A2

La Brondi oggi contro la Sparanise

S'inizia oggi il girone di ritorno del campionato e la Brondi in[illegible] Sparanise, penultimo in classifica. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia du[illegible]le [illegible] diurne.

[illegible] In ulteriore lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Graduale [illegible] intensificazione della nuvolosità [illegible] più intensi sulle zone alpine ove si manifesteranno brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: [illegible] min: -4; media: 2

[illegible] ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6	Novara 5
Alessandria 5	Aosta 0
Cuneo 11,6	Vercelli 3

Il [illegible] sorge [illegible] ore 8 e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 48 minuti. La Luna si leva alle ore 12 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 2 e 11 minuti.

Asti si prepara ad un'altra giornata di caccia ai regali in vista delle festività di fine anno

Nella città aperta per acquisti

Mercati in piazza Alfieri, Campo del Palio e Libertà; al lavoro i negozi a Nizza, Canelli [illegible] nel capoluogo dove l'isola pedonale di corso Alfieri è stata estesa. Ovunque il traffico è intenso

ASTI. Natale si avvicina e la [illegible] [illegible] regali e agli acquisti è destinata ad aumentare di ritmo. L'Amministrazione comunale ha predisposto alcune iniziativa. I negozi rimarranno aperti oggi [illegible] domenica 22. In questo periodo la deroga vale anche per la chiusura infrasettimanale. Inoltre il 21, 22 e 23 è consentita l'apertura serale fino alle [illegible]. Il giorno 24 sino alle 21. Ci sarà mercato domani e domenica 22 nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio (per ortaggi e frutta la vendita è consentita fino alle 17). Domenica [illegible]2 si svolgerà il mercato anche in piazza Catena, mentre quelli del mercoledì [illegible] anticipati a martedì 24 e [illegible]1.

In occasione delle festività di fine anno inoltre, gli uffici del Comune rimarranno chiusi nei pomeriggi [illegible] martedì 24 e di martedì 31 dicembre. [illegible] uffici, il cui orario prevede l'apertura [illegible] pubblico nel pomeriggio del martedì, anticiperanno tale spertura all'antivigilia di Natale e di Fine Anno, cioè nei giorni [illegible] lunedì [illegible] e di lunedì 30 dicembre.

Novità anche per i parcheggi. L'utilizzazione del posteggio [illegible] via Natta, dalle 15 [illegible] 20, sarà gratuita tutti i giorni, sino [illegible] termine delle festività. Sono inoltre stati creati nuovi spazi a pagamento nella [illegible] comprendente piazza Catena ed al[illegible] vie adiacenti.

Nei giorni di sabato e domenica, per l'intero [illegible] di dicembre, sarà chiuso [illegible] traffico il tratto di corso Alfieri compreso fra via Carducci e piazza Roma, a partire dalle 14 e sino alle 19,30. Il traffico di [illegible] Carducci sarà deviato in via Martorelli (di fronte all'istituto «Castigliano») e l'accesso al parcheggio di piazza Roma potrà avvenire da pinzza Catena e via Rossi.

Anche in provincia sono nu[illegible] le iniziative che culmineranno alla vigilia di Natale con i tradizionali riti natalizi. Canelli, da ieri, è illuminata dalle «luminarie», sistemate nelle via dai commercianti in collaborazione con l'assessorato al Commercio del Comune.

I negozianti canellesi, infatti, hanno installato i «festoni» luminosi lungo le vie e le piazze del centro cittadino, [illegible] [illegible] Comune ha provveduto alla fornitura dell'energia elettrica. Già da domenica scorsa i negozi in città sono aperti anche la [illegible]monica, [illegible] si prevede, per oggi, un buon afflusso di clienti.

L'Enoteca Regionale di Canelli, in collaborazione con il Cepam di Santo Stefano Belbo e i pasticcieri di Canelli, S. Stefano e Cossano Belbo, hanno indetto, per il periodo natalizio, una campagna pubblicitaria a sostegno [illegible] consumo del Moscato d'Asti Doc, chiamata: «Il [illegible] d'Asti ed i dolci [illegible] Valle Belbo». Ad ogni cliente [illegible] acquisterà un dolce nelle pasticcerie convenzionate [illegible] questi [illegible] centri, infatti, verrà regalata una bottiglia di Moscato «vestito» [illegible] uno speciale collarino che illustra lo scopo della promozione ed offre una piccola guida al [illegible] di questo vino.

Per domenica 22 dicembre [illegible] previsto l'arrivo in città di babbo Natale, appuntamento organizzato dalla Pro loco di Canelli. La veglia natalizia sarà accompagnata dalla realizzazione di alcuni «presepi viventi» nelle parrocchie cittadine.

Particolarmente apprezzato quello di S. Chiara, dove, come ogni [illegible] si svolgerà la «Sacra rappresentazione» prima della me[illegible] natalizia di mezzanotte.

A Nizza sono state sistemate le luminarie nelle vie del centro e i negozi, oggi, saranno aperti:, per i giorni dell'immediata vigilia sono previste celebrazioni [illegible] riti. Anche negli altri principali centri dell'Astigiano, da San Damiano a Moncalvo, vie illu[illegible] [illegible] negozi colmi di prodotti.

GUIDA AGLI ACQUISTI

NEGOZI	APERTURA OGGI E DOMENICA 22 (NEI GIORNI 21, 22 E 23, ORARIO SINO ALLE 22 LA VIGILIA DI NATALE SINO ALLE 21)
MERCATI	OGGI E DOMENICA 22 (NELLE [illegible] ALFIERI, LIBERTA' E PALIO CON VENDITA DI FRUTTA E ORTAGGI SINO ALLE 17). I MERCATI DEL MERCOLEDI' SARANNO ANTICIPATI A MARTEDI' 24 E 31 DICEMBRE)
ISOLA [illegible]	LA CHIUSURA AL TRAFFICO [illegible] ESTESA [illegible] [illegible] ALFIERI NEL TRATTO DA VIA CARDUCCI [illegible] PIAZZA ROMA (ORARIO 14-19,30)

Antonella Torra

Asti, altri 5 giovani segnalati

Due arresti per droga

ASTI. Continuano i controlli anti-droga [illegible] carabinieri in città e in provincia. Venerdì notte i militari del reparto operativo hanno effettuato una se[illegible] di arresti [illegible] fermi. Ad Asti hanno sorpreso due giovani mentre spacciavano hashish. Li hanno arrestati in flagranza [illegible] resto.

Sono scattate le manette per Gerardo Castari, [illegible] anni, residente ad Asti via Monti 22, tossicodipendente e disoccupato [illegible] Andrea Pesari, 20 anni, abitante nella stessa via al numero civico 37, che lavora come imbianchino. I militari hanno sequestrato 10 grammi di hashish, trovato in tasca ai due arrestati.

Da qualche giorno i carabinieri controllavano i due giovani. Li hanno pedinati, annotando i loro spostamenti.

venerdì notte li hanno sorpresi nei pressi del Palazzetto. Una zona isolata e scarsamente illuminata nelle ore notturne. Li hanno visti avvicinare alcuni ragazzi: al [illegible] dello [illegible]o della «roba» con i soldi sono intervenuti.

I due giovani sono stati condotti nella caserma di via Zangrandi. Sono stati perquisiti: in [illegible] avevano ancora dell'hashish, in totale [illegible] decina [illegible] grammi.

L'accusa nei loro confronti [illegible] di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

In base alla nuova legge sugli stupefacenti nel corso dell'operazione di venerdì notte i carabinieri hanno segnalato alla prefettura perchè consumatori di sostenza stupefacente cinque giovani. Sono stati sorpresi ad acquistare l'hashish da Castari e Pesari.

A Villanova un giovane è stato denunciato dai carabinieri perchè [illegible] in possesso di eroina. Si tratta di E. S., 24 anni, abitante a Dusino [illegible] Michele. Il giovane aveva [illegible] sè tre dosi di eroina già «pronte per l'uso». La droga era tagliata e suddivisa in [illegible] siringhe. Oltre all'eroina il ragazzo aveva un grammo di hashish. Era [illegible] un'auto: i carabinieri lo hanno fermato [illegible] perquisito. La vettura [illegible] stata controllata minuziosamente ed è saltata fuori la droga.

(a. t.)

E' accaduto venerdì sera nel centro di Castello d'Annone: andati in fumo anche cioccolato e torrone

Brucia un camion carico di panettoni

Le fiamme si sono innescate accidentalmente, mentre l'automezzo proveniente da Alessandria stava entrando in paese. I pacchi dovevano essere consegnati ad Asti. Danni per dieci milioni

CASTELLO D'ANNONE. Gli astigiani avranno forse un Natale meno dolce. Venerdì sera ha preso fuoco un camion cari[illegible] [illegible] panettoni, cioccolato [illegible] torrone che dovevano essere consegnati in alcuni negozi della città.

L'incidente [illegible] avvenuto a Castello D'Annone [illegible] statale per Alessandria. L'autocarro era condotto da Angelo D'Angelo, di Chivasso, in provincia di Torino. Arrivava da Alessandria e doveva fare alcune consegne ad Asti. Giunto all'altezza dell'abitato di Castello D'Annone all'improvviso, mentre viaggiava, l'automezzo ha preso fuoco.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri, [illegible] pezzo [illegible] [illegible] staccato parzialmente fino a toccare l'asfalto. Lo sfregamento con la sede stradale ha provocato scintille che hanno incendiato il telone che ricopriva il [illegible] del camion e la struttura portante che lo sosteneva. Appena si è accorto dell'incendio, l'autista ha bloccato il mezzo e ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Castello D'Annone e i vigili [illegible] fuoco di Asti.

L'autocarro in fiamme è stato allontanato dalla sede stradale nella piazza di fronte alle scuole elementari, per non interrompere il traffico. Intanto il fuoco aveva attaccato i pianali in legno d[illegible] erano appoggiati i panettoni e gli altri dolciumi. I vigili [illegible] fuoco [illegible] riusciti a spegnere l'incendio prima che attaccasse la cabina del posto di guida, che [illegible] rimasta soltanto un po' annerita.

I danni, secondo una prima stima dei carabinieri, ammontano ad una decina di milioni. Il carico di dolci è andato completamente distrutto. E quest'anno sotto l'albero di N[illegible] ci sarà forse qualche panettone in [illegible].

(a. t.)

SWAROVSKI
SILVER CRYSTAL

Questo splendido oggetto in purissimo cristallo Swarovski Silver Crystal potete vederlo da

F.lli Masari
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI [illegible]
ASTI

LISTE DI NOZZE

Nel dibattito che si è svolto ieri mattina al Centro culturale S. Secondo

La piccola industria chiede aiuto

Il presidente dell'Api Giribone ha proposto il riconoscimento di Asti come «zona di degrado» Segnali preoccupanti di crisi soprattutto nel settore dell'indotto. Arriva la cassa integrazione

ASTI. La piccola e media industria astigiana è [illegible] sul piede [illegible] guerra per affrontare la sempre più attuale ed allarmante questione della «Crisi economica, politica e finanziaria della provincia di Asti». Questo ora anche il titolo del convegno che ieri ha messo di fronte al centro culturale San Secondo tecnici del settore, sindacalisti, politici ed amministratori locali, presenti i ministri Goria e Romita. L'iniziativa è stata voluta dall'Api, l'associazione delle piccole e medie aziende.

Particolarmente incisivo l'intervento del presidente provinciale Lorenzo Giribone, che ha subito [illegible] le carte in tavola, dicendo: «La piccola e media industria si trova ormai in una posizione tale che non le consente più di sopportare oltre la situazione attuale, [illegible] tanto meno di affrontarla da sola, [illegible] me ha fatto finora». Giribone ha chiesto provvedimenti precisi e mirati, non i soliti interventi sperduti [illegible] pioggia».

L'Api ha presentato ieri cinque richieste. In primo luogo, il riconoscimento della provincia di Asti come [illegible] di degrado industriale, «e brodo che nessuno potrà negarlo», ha commentato il presidente. E' stato chiesto [illegible] ripristino della formula del contratto [illegible] formazione, che nell'90 ha permesso l'assunzione di [illegible] giovani e [illegible] nel '91; «Il prossimo anno non ci saranno più assunzioni, anzi all'orizzonte incombono i fantasmi della [illegible] integrazione e dei licenziamenti», è stato affermato durante il convegno.

La terza proposta prevede la richiesta delle stesse agevolazioni per nuovi insediamenti, [illegible]so a chi opera al Sud, e la disponibilità di aree attrezzate, a costi accessibili, [illegible] con tempi di attuazione adeguati alle esigenze di chi deve realizzare l'investimento. Il piano di rilancio, secondo l'Api, si completa con la richiesta di un convogliamento verso le aziende locali di un maggior numero di commesse e un interscambio di ordinativi [illegible] tutte le aziende astigiane. In questo quadro, una posizione di rilievo potrebbero assumere, secondo i dirigenti dell'Api, le banche locali «con interventi privilegiati per chi acquista da fornitori astigiani».

Per [illegible] risollevare le sorti della piccola e media industria astigiana, [illegible] buona parte impegnata in attività dell'indotto auto, l'Api ha ideato un [illegible] per l'esportazione, che sarà operativo dalla seconda metà del prossimo anno.

Il quadro dipinto da Giribone sulla situazione della piccola e media industria astigiana non lascia spazio a molto entusiasmo. Su 170 aziende associate all'Api, 13 hanno chiesto la [illegible]sa integrazione per 200 dipendenti e sono già stati fatti [illegible] licenziamenti; sono in vista altre riduzioni di personale.

«Questi dati sono preoccupanti - ha detto Beppe Castino [illegible] Cisl -. La crisi si sta ripercuotendo anche su industrie [illegible] legate all'indotto auto. Il fatto è che le piccole aziende hanno più difficoltà [illegible] uscire dai momenti di crisi». Sia Elia della Cisl, che Caron della Cgil hanno concordato nel dire che il degrado industriale [illegible] Asti è superiore a quello nazionale, anche perché quest'area [illegible] ha saputo proporre la propria produttività; bisogna uscire dalla genericità, puntando sull'intelligenza imprenditoriale».

Nei loro interventi i ministri Goria e Romita hanno sottolineato l'uno, come «dal '60 ad oggi l'imprenditoria astigiana ha saputo proporre pochissime iniziative valide su scala nazionale» e l'altro che «le richieste di aiuto che provengono dal mondo dell'industria finiscono in parte per incidere negativamente sul forte disavanzo pubblico».

[illegible] parte sua Giribone ha [illegible] servato che «alcuni politici ci dicono che chiediamo soltanto; [illegible] piccoli industriali siamo stati abituati a far tutto da soli, ora siamo scesi in campo non per chiedere, [illegible] per proporre; il che è ben diverso».

Brunella Mascarino

L'API IN CIFRE

AZIENDE [illegible]	173
NUMERO COMPLESSIVO DIPENDENTI	4000
[illegible] NEL 1990	[illegible]
ASSUNZIONI* NEL 1991	379
AZIENDE IN CASSA INTEGRAZIONE	13

* Contratti formazione lavoro e contratti a termine

Lorenzo Giribone, presidente Api

LETTERE AL GIORNALE

Un messaggio dall'asilo «Ercole»

Siamo i bambini della scuola «Materna statale Palazzina Ex Ferriere Ercole» e vi inviamo il nostro importante messaggio di Natale: «Difendi l'acqua dalla sorgente al mare, impara la natura ad amare». Vorremmo lo pubblicaste sul vostro giornale perché ci sembra un messaggio importante e inoltre informiamo che abbiamo organizzato la festa di Natale presso il salone del Dopolavoro della Way-Assauto, giovedì 19 dicembre alle ore 10.

I bambini [illegible] scuola materna «Ferriere Ercole»

E ora ridisegniamo la provincia [illegible] Asti

Noi crediamo che i sentimenti che ispirano Silvio Casa, consigliere comunale della Lega Nord Piemont, [illegible] tengano sufficientemente in considerazione alcuni aspetti che, a nostro avviso, sono importanti [illegible] fondamentali per una sacrosanta, logica posizione leganordista.

Intanto occorre più coerenza, più decisione, altro che Gelindo! Cominciamo [illegible] alzare dei muri, lasciando possibilmente fuori la Valle Belbo (che è a Sud), ripartendo la provincia di Asti con un nuovo piano regolatore: zona A da Tonengo [illegible] Cossombrato, zona [illegible] da Montafia ad Asti, zona C da Asti (corso Savona) a Mombercelli stop.

Anche le Sacre Scritture vanno rivedute e corrette, togliendo tutte quelle parti che invitano alla tolleranza. Nelle scuole poi, si dovrà parlare esclusivamente il piemontese, anzi l'astigiano, dalle materne alle superiori, bidelli compresi.

Terza cosa gli animali: che i siamesi tornino al Siam, i pechi[illegible] a Pechino e i pastori maremmani in Maremma così come quelli abruzzesi e che dire degli aironi, delle cicogne, delle rondini? occorrerà organizzare delle squadre speciali per l'annientamento di queste specie «migratorie».

Suggeriamo inoltre di iniziare con lo sterminio dei pinguini che, come si sa, sono i più a Sud di tutti... [illegible] ahimè, [illegible] basta ancora, c'è sempre qualcuno a Sud di qualcun altro, [illegible] c'è scampo, a meno che non si pensi di fondare un nuovo movimento: Lega Polo Nord, [illegible] un unico dubbio: e [illegible] i poli [illegible] tici non corrispondessero ai po[illegible] geografici? Ovvero, [illegible] il Polo Nord fosse il Polo Sud e viceversa? Chissà se a questa angosciosa domanda il signor Casa può trovare una risposta.

Fiorenza Bellone, Rosalba Gentile, Gianfranco Monaca, Beppe Ponzone, Vittoria Villani, Daniela Tangolo, Asti

«Monti», servono le sperimentazioni

Come contributo, spero [illegible] chiarezza, scrivo queste righe sul problema «Monti». Genitore [illegible] alunna dell'istituto stesso, di professione insegnante, nonché testimone dell'opera del preside, prof. Dellepiane, credo [illegible] conoscere il problema. Al signor Cerrato rispondo dicendo che non esiste nessuna discrezionalità o possibilità da parte del preside [illegible] nominare gli insegnanti nella sua scuola, in quanto essi vengono assegnati in base a ben precise graduatorie; vediamo invece come il preside ed il corpo insegnanti possono, anche se non sono obbligati, riparare all'assenza dello Stato e del legislatore.

Nessuno provvede [illegible] portare [illegible] cinque gli anni delle magistrali e l'attuale anno propedeutico per l'accesso universitario è un mero palliativo non paragonabile a [illegible] anno curricolare a pieno titolo. Secondariamente, tramontata in gran parte la finalità dell'istituto magistrale di preparare maestri per le classi elementari ultimamente molto ridotte, è divenuto imperativo trovare nuovi e più attuali indirizzi.

Da quattro anni i presidi che si sono succeduti e il corpo insegnante hanno varato sperimentazioni (fisica abbinata all'informatica, introduzione della seconda lingua straniera, cinque anni [illegible]ri) che non possono prescindere dall'utilizzo di mezzi idonei (computers, laboratori). L'odissea «Monti» iniziata quattro anni fa ha impedito per mancanza [illegible] locali adatti l'utilizzo di questi mezzi, senza contare l'ancora inesistente palestra.

Una sperimentazione non può prescindere dagli insegnanti che solo l'efficacia della loro azione suffragata [illegible] strumenti validi può trattenere nell'istituto e non spingere a richiedere il trasferimento in istituti più dotati da sussidi didattici. Non è quindi la bellezza estetica dell'istituto, peraltro, e ne va dato atto, sorto in tempi contenuti, che interessa, ma la possibilità di locali atti a renderne produttive le sperimentazioni iniziate, e la necessità di far sentire proficuo e gratificante [illegible] lavoro a chi opera con l'intento di servire gli alunni.

Giancarlo Grassi, Asti

NOTIZIE IN BREVE

POLEMICA

In Consiglio l'indagine sul «giallo» delle buste

Torna a riunirsi, domani sera, il Consiglio comunale. Si prevede che sarà una seduta «calda». Il sindaco Giorgio Galvagno leggerà ai Consiglio i risultati dell'indagine condotta dal segretario generale Andrea Degioanni sulle buste inviate dall'assessore all'Urbanistica [illegible] Gianni Bertolino, e affrancate [illegible] il timbro del Comune, contenenti materiale di propaganda socialista. Degioanni (che ha «interrogato» dirigenti [illegible] addetti dell'assessorato) è stato incaricato di indagare dallo stesso Consiglio. La seduta s'inizierà alle 20,30.

TRASPORTI

Domani si sciopera: c[illegible]e Asp «a singhiozzo»?

Il servizio di trasporto pubblico potrebbe subire, domani, irregolarità per lo sciopero del personale indetto a livello nazionale dal sindacato. Dalle 9 alle 11,30 potrebbero infatti «saltare» alcune corse o registrarsi forti ritardi nell'arrivo dei pullman alle fermate cittadine e frazionali.

INCONTRO

Goria racconta l'Europa agli studenti della «Jona»

Il ministro dell'Agricoltura, Gianni Goria, racconterà domani la propria esperienza di europarlamentare agli studenti della media «Jona». Il politico astigiano è infatti stato invitato a inaugurare il ciclo di incontri sul tema «1992: l'integrazione europea» organizzati dalla scuola. L'iniziativa si terrà nell'auditorium della «Jona», in corso Genova 24, alle 11.

ENOGASTRONOMIA

Ritrovo alla «Astibarbera» per guardare al futuro

La cantina sociale «Astibarbera» di Mongardino-San Marzanotto [illegible] di risollevarsi dal contraccolpo registrato dopo l'arresto per truffa e falso in bilancio dell'ex senatore Giuseppe Miroglio e del genero Franco Ferretti, che in passato hanno rispettivamente ricoperto le cariche di presidente [illegible] segretario dell'enopolio. Per le 12,20 di oggi è stata organizzata una giornata enogastronomica finalizzata [illegible] pubblicizzare i vini prodotti dalla cantina.

Ancora contestazioni al progetto di costruire uno stabilimento per mangimi

Annone si ribella alla fabbrica

Urla e insulti durante l'assemblea di venerdì. Accuse agli amministratori: «Volete tenere all'oscuro la popolazione». L'assessore all'Agricoltura, Lucio Tomalino: «Sono ingiuste. Noi rispettiamo la legge»

CASTELLO D'ANNONE. Contestazioni, urla, insulti: in un clima molto teso, amministratori e abitanti di Castello d'Annone hanno discusso sulla richiesta della «LipItalia» di costruire, nell'area industriale vicino al Tanaro, una fabbrica per la lavorazione degli scarti della macellazione da trasformare in prodotti per mangimi.

Il progetto ha già suscitato opposizione a Rocchetta e Cerro Tanaro; ora la protesta [illegible] è insinuata anche nella comunità [illegible] si teme per l'inquinamento dell'ambiente. Se n'è avuta dimostrazione venerdì sera durante l'assemblea indetta dalla giunta nel salone comunale.

All'indirizzo degli amministratori (il Consiglio comunale ha approvato il piano esecutivo convenzionato contenente un progetto di massima sul nuovo stabilimento) sono volate parole grosse.

«La gente rimprovera agli amministratori [illegible] non [illegible] stata informata. «Il Pec [illegible] stato affisso per 15 giorni alla bacheca del municipio: chiunque avrebbe potuto consultarlo» ha ricordato Sandro Valenzano, assessore all'Ambiente. «Ma nessuno l'ha saputo» gli è stato risposto dal pubblico, composto anche da cittadini di Cerro e Rocchetta. «Su questa vicenda non avete voluto coinvolgere la popolazione» ha accusato Gianfranco Mangosio, che abita vicino all'area industriale.

Polemica anche per i risultati delle due visite fatte dagli amministratori di Castello D'Annone, Cerro [illegible] Rocchetta agli stabilimenti LipItalia di Borgaro [illegible] Rosta, entrambi nel Torinese.

«Sarebbe stato meglio [illegible] vi foste portati dietro dei tecnici», è stato uno degli appunti in forma più «delicata» rivolto alla giunta dal pubblico.

«Suggerisco di dare incarico a un professionista di studiare a fondo il progetto della LipItalia, senza fermarsi [illegible] pareri di Usl e Regione» ha suggerito l'ex sindaco [illegible] Annone, Francesco Mai.

Più tardi Lucio Tomalino, as[illegible] all'Agricoltura, ha tentato di riportare la calma in sala. «Quelle che ci vengono rivolte sono accuse ingiuste - ha esclamato -, abbiamo agito secondo la legge: e sulla futura azienda non c'è [illegible] nulla [illegible] deciso».

[illegible] sindaco del paese Paolino Stella ha insistito ancora una volta nel sottolineare che «nessuna concessione edilizia è stata firmata per costruire lo stabilimento».

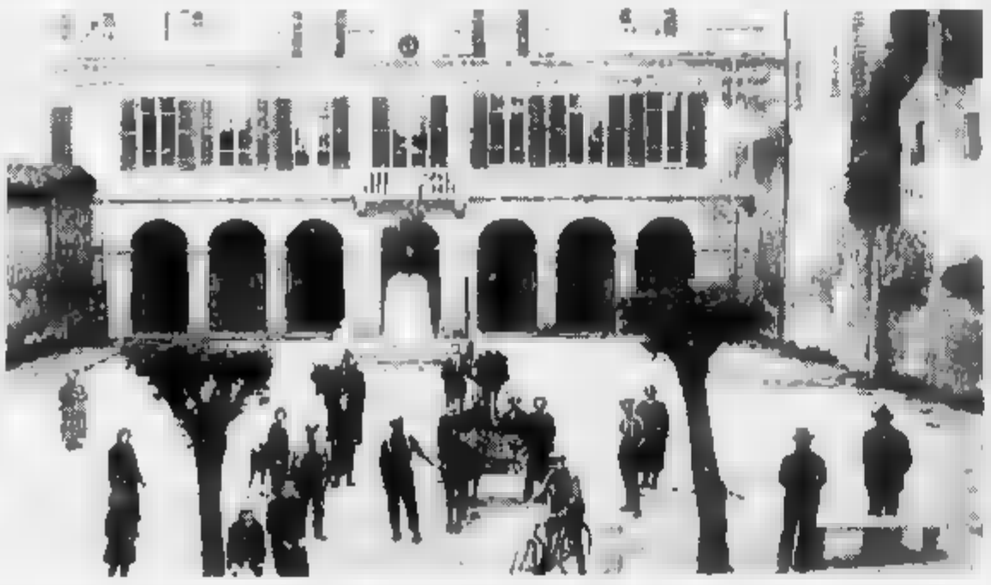
Intanto il titolare della LipItalia, Alberto Grosso, ha ribadito che «se non ci sarà il consenso delle popolazioni di Annone e dei due centri vicini, la fabbrica non sarà costruita». [l. n.]

AVIR, GIOVEDI' SI DISCUTE A ROMA

ASTI. Ieri un gruppo di operai dell'Avir ha incontrato il ministro per le Politiche comunitarie, Pier Luigi Romita. All'esponente socialista, i dipendenti della vetreria hanno ricordato la minaccia del ricorso alle liste di mobilità per 102 lavoratori, attualmente in cassa integrazione (il provvedimento scadrà a fine anno). Giovedì, al ministero del Lavoro si svolgerà un incontro tra sindacato, consiglio di fabbrica e direzione del gruppo Avir, per valutare soluzioni alternative. Il sindacato chiede la prosecuzione della cassa integrazione e il ricorso, ove possibile ai prepensionamenti. La messa in lista [illegible] mobilità, è considerato il primo passo verso i licenziamenti.

Intanto domani riprende il confronto tra consiglio di fabbrica della Way Assauto, e direzione. Sul tavolo il problema di 180 posti in eccedenza che vanno ad aggiungersi [illegible] 152 dipendenti già in cassa integrazione.

Il municipio di Mombaruzzo negli Anni 20



La piazza del municipio di Mombaruzzo in un'immagine scattata intorno al 1920; alcuni abitanti sorpresi dall'obbiettivo nelle loro normali attività osservano incuriositi dalle operazioni del fotografo. Il palazzo comunale risale al 1898; al centro s'intravede il monumento ai Caduti, il cui bronzo è stato fuso nel 1942 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

AI LETTORI

La rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi fa collezione di fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, o foto ricordo, potrà vedere le proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' un modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensi[illegible] verso momenti densi di ricordi, e soprattutto condividere con altri, anche i più giovani, il gusto della memoria. Proponiamo ai lettori di farci [illegible] fotografie, meglio se curiose o antiche, ma è sufficiente che siano comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci di città [illegible] paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo o stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto [illegible] «Va' pensiero».

Rivolgersi alla redazione [illegible] «La Stampa», in via De Gasperi 2, tutti i giorni dalle 10 alle 19, telefono 33.252, oppure 32.268.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cores 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
[illegible] **informazioni comune di Asti:** 389.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno [illegible] 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.696; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 68.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Cailano: 928 444
Montechiaro: 599.788
San Damiano: 975.810
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.8[illegible]
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Sacco*, via [illegible]berti 1; notturna: *Garello*, corso Cavallotti 2/a
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, v. P. Corsi 44.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.[illegible]
[illegible]: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8100
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
[illegible]
Asti: 212.355; **Nizza:** 721 704; **Autostrade A21 (distaccamento [illegible] San Michele):** 0131 / 361.288

[illegible]
[illegible] centralino 50.311 - 59.781; [illegible] 721.448; [illegible] 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.209
Consorzio [illegible] **(Moncalvo):** 91.422
Acque Potabili (Canelerna): 011 / 55.941
[illegible]
Canelli: 721.450
[illegible] 721.450

ENEL
Asti 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni [illegible] **Agip:** c. Torino 475; lpe p. I Maggio 29; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valtenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: [illegible] Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Mercoledì sera è in programma un'importante seduta dell'assemblea dei rettori

Si vota il Palio a numero chiuso

La norma è contenuta nel nuovo regolamento del quale si deve ultimare l'approvazione
Grande attesa dopo la domanda di partecipazione presentata dalla frazione di Casabianca

ASTI. Mercoledì 18 dicembre, alle 21, in municipio, si riunisce il Consiglio del Palio per l'ultima assemblea dell'anno. All'ordine del giorno l'approvazione del nuovo regolamento, il rinnovo delle cariche, oltre alle varie ed eventuali.

La discussione del regolamento è già stata affrontata e portata a termine per quanto riguarda gli articoli relativi alla corsa, alla commissione tecnica, giuria, mossiere, ma perchè lo strumento diventi definitivamente operativo, mancano ancora parecchie voci: riguardano statuti, corteo, comitati, elezioni del Capitano; un discreto malloppo «che, con un po' di buona volontà - ha comunque precisato Silvano Ghia, presidente del Collegio dei rettori - si potrebbe sbrigare in una serata». Si parlerà anche, sempre nell'ambito del regolamento, del «numero chiuso» dei partecipanti alla corsa (attualmente sono 21) e su questo punto il Consiglio potrebbe «scaldarsi» e i lavori subire ritardi.

Ad agitare le tranquille acque del Palio, che sinora, neppure l'annuncio della lotteria è riuscito ad agitare, c'è infatti la domanda di partecipazione presentata in Comune da Casabianca; già due anni fa la frazione aveva cominciato a pensare seriamente alla corsa di settembre ed ora i tempi sembrano maturi pur rendere operativi i progetti. Al vertici della macchina organizzativa ci sarebbero due noti personaggi del mondo del Palio, Mario Berruti, commerciante e Paolo Ruscalla, industriale: proprio per la loro presenza, si può affermare che Casabianca al Palio, da una costola di Santa Maria Nuova, avendo i due fatto a lungo parte del comitato rosa-azzurro, prima di prendere altre strade.

Una fase della corsa del Palio del settembre '91. Attualmente partecipano 21 cavalli e, nove di questi, giungono in finale

Ma quante sono le probabilità che la frazione allinei un cavallo al canapo della corsa? Nei comitati si mormora molto, si parla, si discute, ma per il momento vuole sbilanciarsi. Se mercoledì il Consiglio, secondo una tendenza già ampiamente emersa, voterà il numero chiuso (21 concorrenti, con eventuali nuovi ingressi solo in caso di rinuncia da parte di qualcuno), Casabianca è teoricamente spinazzata. Teoricamente, perchè in pratica potrà sempre appellarsi, sostenendo di aver presentato domanda prima dell'approvazione della nuova norma, quando cioè il Palio era ancora «aperto».

Ma è vero anche che le domande di ammissione debbono essere prima esaminate dalla commissione artistica e solo successivamente votate in Consiglio. La commissione è però da tempo «latitante», al punto da non aver neppure più provveduto a sbrigare la normale amministrazione e questo fatto contribuisce un poco a imbrogliare la matassa. E' prevedibile, dunque, che ci sarà battaglia alla luce anche della lotteria nazionale nella cui ottica, un cavallo in più alla partenza, potrebbe sollevare, già mercoledì, molte voci contrastanti.

Intanto, sempre in tema di concorso nazionale, Ugo Dezzani, direttore di Radio Asti Doc, ha proposto all'attenzione del sindaco Giorgio Galvagno, l'ideazione di una trasmissione televisiva in 12 puntate da vendere alla Rai o Fininvest, riservandosi gli incassi delle sponsorizzazioni dirette da destinare al Consiglio del Palio. La trasmissione, appoggiata da un comitato promotore, verrebbe affidata ad un cast di artisti astigiani (da Faletti, in veste di conduttore, a Tiziana Fabbricini, più molti altri nomi illustri).

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

Rifondazione e pri: «Ecco i ritardi della giunta»

Macello comunale, e centri commerciali sono stati i temi affrontati in una conferenza stampa dei gruppi di opposizione in Consiglio comunale. Enrico Bestente (Rifondazione comunista) ha detto: «E' dall'86 che si conoscevano i risultati dell'indagine Usl al macello comunale, eppure per intervenire la giunta ha atteso le informazioni di garanzia inviate dalla magistratura. Temo che questi ritardi possano far slittare il progetto regionale di trasformare il macello di Asti in centro per tutto il Sud Piemonte». Germano Cantarelli, repubblicano, ha invece accusato la giunta sui centri commerciali: «Si sta tentando di far passare nuovi insediamenti senza informare di nulla il Consiglio. Ci preoccupa anche l'assenza di progetti per il Michelerio e la caserma Colli di Felizzano».

Condanne per ricettazione e guida senza patente

Accusato della ricettazione di un assegno di 5 milioni, Fausto Attianese, 30 anni, residente ad Asti in frazione Sessant, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 1 anno di reclusione. In un altro procedimento, Arturo Correra, 23 anni, via Gabbiani, è stato condannato a 4 mesi di arresto per guida senza patente

Controlli e multe dei carabinieri del Nas nei negozi

I carabinieri della Compagnia di Asti, in collaborazione con il Nas (nucleo anti-sofisticazioni) di Alessandria hanno effettuato una serie di controlli in negozi di Asti che vendono generi alimentari. Tredici sono stati contravvenzionati perchè avevano messo in vendita merce in cattivo stato di conservazione. Sono state elevate 16 multe per un totale di 2 milioni e 79 mila lire.

«Un regalo per Natale» all'Exposalone

Continua all'Exposalone di piazza Alfieri la rassegna «Un regalo per Natale». Sono esposti articoli d'arredamento, abbigliamento, nautica, pellicceria, dolci, fiori e piante, orologi e altro. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 23 e nei festivi e prefestivi dalle 15 alle 23. L'ingresso è libero.

Prodotti del terzo mondo in piazza San Secondo

Si terrà oggi «Solidarietà in piazza», mercatino di prodotti artigianali e alimentari provenienti dal terzo mondo, organizzato dal Gruppo per l'autogestione di Asti, il gruppo famiglie di San Damiano e il Centro per la Mondialità di Canelli. Le vendite si svolgono tutto il giorno in piazza San Secondo ad Asti e in piazza Libertà a San Damiano dalle 9 alle 13.

Asti, i genitori dei bambini polemizzano con il Comune

Mense, ancora proteste

Viene aspramente criticata la decisione di appaltare a privati il servizio per le elementari (800 pasti). Chiesto per domani un incontro con l'assessore

ASTI. Nuova mobilitazione sulla mense scolastiche. Alla protesta, lo scorso anno, di famiglie e insegnanti per gli aumenti tariffari decisi dal Comune, segue ora una nuova agitazione di genitori, che hanno da pochi giorni deciso di ricostituire l'apposito Coordinamento.

Viene fortemente criticata la decisione del Comune di appaltare ai privati il servizio per le elementari (circa pasti sui 1500 serviti anche a materne e medie inferiori). «Nell'accordo siglato l'anno scorso - hanno ricordato i genitori in una conferenza stampa, venerdì sera - l'Amministrazione comunale si era impegnata a presentare entro giugno 91 un progetto per la ristrutturazione complessiva del servizio mensa. Dai sette centri oggi si sarebbe dovuti passare a un unico punto mensa per migliorare ulteriormente la qualità dei cibi e ridurre i costi. Di quel piano - hanno segnalato - il Comune non l'ha mai redatto».

«E' invece venuta fuori la decisione di appaltare ai privati il servizio per le elementari - ha aggiunto Renato De Maria, genitore e direttore didattico al quarto circolo di via Croce Verde - il progetto ci preoccupa non poco, anche perché sarà praticamente impossibile controllare la qualità degli alimenti». «In ogni caso i costi non sarebbero affatto ridotti» hanno segnalato altri genitori, la cui richiesta al Comune è di ritirare il progetto sull'appalto ai privati e di redigere il piano per la ristrutturazione dei sette centri mensa, mantenendo la gestione pubblica del servizio.

«Si rispettino le clausole dell'accordo siglato insieme ai genitori e al sindacato», è l'invito di un altro genitore, Adriano Rissone. Intanto il Coordinamento ha richiesto un incontro con l'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera. Se Dallera risponderà positivamente, la delegazione dei genitori potrebbe illustrare il proprio punto di vista, domani, alle 17 in municipio.

Intanto i bambini di due scuole elementari (Baussano e Frank) e di una materna (Rodari) continuano a pranzare nell'atrio della Baussano di via Croce Verde. Refettorio e cucine delle scuola sono stati dichiarati inagibili dall'Usl e il Comune ha disposto la ristrutturazione dei locali che dovrebbe concludersi entro il 7 gennaio.

«Ma i lavori non si sono ancora iniziati» segnalano alla Baussano. **[l. n.]**

Denunciati disagi crescenti per studenti, insegnanti e sportivi del paese

A San Damiano poche palestre

I due impianti accolgono ogni settimana 310 allievi delle Medie e 200 della sezione di ragioneria oltre alle società. Nel bilancio di previsione della Provincia 500 milioni per una nuova struttura

SAN DAMIANO. Il problema della carenza di strutture sportive, in paese, è da tempo al centro di discussioni: una soluzione potrebbe essere quella della realizzazione di una palestra nell'edificio della ex Casa di riposo, in Baluardo Montebello.

Il Comune ha concesso alla Provincia, con una delibera la propria disponibilità per l'utilizzo di questa struttura; l'ente provinciale nel bilancio di previsione ha stanziato 500 milioni per il primo lotto. «Tra breve inoltreremo la domanda al ministero, in base alla nuova legge finanziaria che prevede stanziamenti per l'edilizia scolastica - spiega Guglielmo Tovo, presidente della Provincia - e per il prossimo anno contiamo che il progetto venga approvato».

San Damiano dispone attualmente di due palestre, nell'edificio delle scuole medie, l'altra accanto. La prima è di concessione ormai superata e il soffitto, alto poco più di tre metri, consente di svolgere esclusivamente esercizi ginnici.

La seconda, più moderna, è recentemente ampliata. In entrambe ogni settimana confluiscono i 310 allievi delle medie inferiori e gli oltre della sezione staccata di ragioneria dell'istituto commerciale «Giobert». «Abbiamo dovuto chiedere deroga al ministero delle Pubblica Istruzione affinché ragazzi e ragazze possano fare ginnastica insieme - afferma il vicepreside di ragioneria Pier Mario Gianoglio - e regole dovrebbero utilizzare strutture differenti. Inoltre poiché siamo ospiti delle scuole medie, quasi sempre dobbiamo usufruire della palestra più piccola, che consente uno svolgimento limitato del programma. Gli stessi insegnanti - prosegue il vicepreside - protestano per le condizioni di grave disagio in cui devono lavorare».

Vi è poi il problema delle numerose associazioni sportive che si alternano per gli allenamenti e le partite di campionato (pallavolo, basket, karate, calcio, calcetto): in tutto quasi 200 atleti. La nuova palestra che sorgerà vicino alla sezione di ragioneria non è comunque l'unica struttura che San Damiano attende da tempo di veder realizzata; vi è infatti anche il complesso sportivo in regione Piano che potrebbe dar sfogo alla crescente richiesta di spazi per lo sport. «E' un'opera urgentissima, sia per completare al meglio la sezione di ragioneria - dichiara Nino Franco, insegnante e assessore alla Cultura - sia perché la vicinanza tra i due edifici permetterebbe di formare un tutt'uno organico e funzionale». **[ro. g.]**

COCCONATO AMPLIA CASA DI RIPOSO

COCCONATO. La Regione ha stanziato trecento milioni a favore della casa di riposo «Serra». Si tratta di un contributo che rientra nel progetto più generale di finanziamenti per la realizzazione di centri d'incontro, e completamento di case di riposo.

In quest'ultimo caso rientra il centro per anziani cocconatese, per cui esiste un progetto di ristrutturazione e costruzione di una nuova ala dell'edificio.

«La spesa dovrebbe essere di ottocento milioni circa - spiega l'assessore all'edilizia, Gianfranco Porra, - Questo primo contributo che la Regione ha concesso, riguarda il '91. Ce ne sarà un altro, sempre trecento milioni, nel 1992».

L'assessore Porra conferma la necessità ormai improrogabile dei lavori di ammodernamento: «La casa di riposo è stata costruita con criteri che risultano ormai sorpassati - dice - Ci sono anche a tre letti e nessuno ne fa più richiesta. Così abbiamo deciso di costruire tredici nuove stanze singole». Si provvederà alla ristrutturazione dell'ala che dà sul giardino ricavando un salone e sei stanze. Il progetto verrà poi completato con l'aggiunta di un piano nuovo che ospiterà altre sette stanze.

Da settembre si è messo in moto anche un comitato presieduto dal sindaco Michelangelo Montanaro e dal presidente della Casa riposo Ettore Giachino che ha iniziato una sottoscrizione per i lavori. Fino ad ora sono stati raccolti trentina di milioni, gli ultimi recuperati una vendita di vecchi utensili per l'agricoltura raccolti nelle cascine della zona.

Nata grazie ad un lascito di 10 mila lire dell'ingegner Serra di Aramengo, la Casa di riposo è fino agli Anni 50 un ospedale. La riconversione a Casa di riposo ha mantenuto le regole dettate dall'ingegner Serra: precedenza assoluta agli abitanti di Cocconato e prima ancora di Aramengo. Si è così arrivati ai 56 ospiti di oggi, compresi tra 65 e 90 anni.

Il personale è composto da dieci persone (quattro di una cooperativa che provvede alla pulizia) e tre suore. La Casa di riposo è per persone autosufficienti. L'assistenza medica viene prestata settimanalmente da un dottore e un'infermeria interna all'istituto. **[m. t.]**

ECCO GLI ELETTI NEI CONSIGLI DI ISTITUTO DELLE SCUOLE MEDIE DELL'ASTIGIANO

ASTI. Ultimi risultati delle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali. Oggi i dati riguardano i consigli di istituto nelle scuole medie della provincia. Ricordiamo inoltre che ad Incisa il consiglio di istituto verrà rinnovato il prossimo anno, essendo entrato in carica nel 1989.

SCUOLE MEDIE

COCCONATO. Genitori: Santina Faussone, Laura Bosso, Elsa Bacollo, Raffaella Fornasier, Anna Ravizza, Marisa Rita Tarasco. **Pers. docente:** Giacomo Ferro, Margherita Ambrosino, Ivana Duprati, Fabio Poggi, Giovanni Anselmo, Patrizia Gillardi. **Pers. non docente:** Giuseppe Lenza.

COSTIGLIOLE. Genitori: Ilesna Daffarra, Giovanni Prunotto, Marisa Olmi, Renato Lorenzato, Giovanna Pane, Salvatore Castagna. **Pers. docente:** Erildo Ferro, Angela Saglietti, Irene Origlia, Sergio Tartaglino, Aldo Bausola, Mario Giorgio Rubino. **Pers. non docente:** Bruno Pia.

MONCALVO. Genitori: Piero Baldovino, Paolo Cantamessa, Claudio Bostente, Dante Torchio, Giuseppe Fontana, Giovanni Scagliola. **Pers. docente:** Pietro Gallo, Rinalda Oddone, Luigi Venosia, Luisa Verrua, Renato Rossi, Maria Ornella Doglio. **Pers. non docente:** Cinzia Manzoni.

MONTEGROSSO. Genitori: Vincenzo Impembe, Romualdo Ferrero, Francesca Mirigliani, Nelia Hernandez, Renata Rossi, Rosangela Vavassori. **Pers. docente:** Luigi Torchiano, Graziella Bera, Vittorio Rapetti, Valter Massetti, Enrico Grosso, Mario Scasso. **Pers. non docente:** Gianfranco Cavallo.

NIZZA. Genitori: Diego Diemante, Maria Emma Arsinetti, Lucia Barberino, Luigi Leva, Giovanni Porro, Giovanni Spagarino. **Pers. docente:** Paola Bianco, Maria Campi, Mara Ghiglino, Domenica Ingrosso, Romualdo Leoncino, Pierluigi Pertusati. **Pers. non docente:** Maria Luigia Cavalleris.

REFRANCORE. Genitori: Maria José Capello, Giovanna Gramundi, Renata Nicoletto, Silvana Mortara, Fiorentina Gavazza, Natale Roberto. **Pers. docente:** Giacinto Nobiolo, Domenico Crisci, Marco Penovi, Tiziana Ferraris Nadia Durando, Antonietta Di Santo. **Pers. non doc.:** Agostino Gravina

SAN DAMIANO. Genitori: Mario Rolfo, Mario Rubinaccio, Fiorina Trinchero, Sergio Toso, Antonietta Mastrie, Anna Napolitano. **Pers. docente:** Ivana Cherio, Ilde Gianoglio, Laura Bruno, Catterina Benedetto, Luciana Berzano, Marina Bruno. **Pers. non docente:** Luisa Gai.

VESIME. Genitori: Giovanni Cesare Porta, Alida Cirio, Silvana Capra, Irene Carrera, Vincenzo Cacciafoco Perono, Donatella Servetti. **Personale docente:** Delia Benazzo, Maria Angela Enchina, Giuseppa Berruti, Gian Luigi Rapetti, Gioconda Neri, Pierpaolo Sobrino. **Personale non docente:** Iolanda Pia.

VILLAFRANCA. Genitori: Onella Baggio, Maria Caterina Corchio, Maria Chinnici, Maria Angela Balsamo, Pasquale Campanile, Maria Aliberti. **Personale docente:** Franco Iannaccone, Silvia Accomazzo, Giovanni Demarie, Luisella Argenta, Flora Crosara, Pellegrino Pipia. **Personale non docente:** Rita Giaretti.

VILLANOVA. Genitori: Lidia Tolino, Maria Carla Sartorelli, Vincenza Rubino, Luisella Baratella, Bruna Gioia, Sergio Sabatti. **Personale docente:** Franco Bonaldo, Emiliano Giara, Alessandra Bologna, Anna Maria Rolfo, Maria Antonietta Frascaroli, Maria Pia Torchio. **Personale non docente:** Antonina Chiattrocchi.

PORTACOMARO. Genitori: Carmelo Belfiore, Gianni Ravera, Aurora Orlandi Delcré, Francesca Borio Testa, Girolamo Carpentieri, Bruno Rosso. **Pers. docente:** Delmo Gambe, Gemina Montrucchio, Alma Ravizza, Bianca Berruti, Elsa Berruti, Giorgio Bigaglia. **Pers. non docente:** Angelo Balliano.

(continua)

UTET EDITORI 1791 AGENZIA DI ASTI

Per festeggiare il 200° anniversario della fondazione della nostra Casa Editrice invitiamo tutti i clienti possessori del ***Grande*** ***clopedico*** *(1954 rilegatura marrone)* a telefonare o a presentarsi presso la nostra sede

VIA FONTANA, 4 - 14100
Tel. 0141/54.260

I sindaci del Comitato di crisi della Val Bormida oggi s'incontrano ad Acqui

Diossina: Acna sott'accusa

Sarà preparato un documento con le richieste da presentare domani in Regione a ministri e parlamentari. Previsti nuovi campionamenti e analisi del sottosuolo

ALBA. I sindaci del Comitato di crisi della Val Bormida si riuniscono stamane alle 10 nel municipio di Acqui per fare il punto sulla situazione e decidere in merito alle richieste da presentare domani in Regione, a Torino, all'incontro con parlamentari, ministri piemontesi e amministratori regionali sulla vicenda Acna. Dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «L'aspetto più urgente da chiarire è quello della diossina nell'area industriale dell'Acna. Oggi esaminati i dati contenuti nel dossier dell'Istituto superiore della Sanità con l'aiuto del tecnico Giancarlo Viburno di Acqui. Tutti insieme prepareremo un documento da presentare domani a Torino».

Prosegue Veglio: «Dai dati in nostro possesso sulla presenza di diossina, risulta una situazione molto preoccupante e siamo stupiti del disinteresse da parte dei ministeri, degli amministratori di Cengio, dei dirigenti dell'Acna. A questo punto è necessario un chiarimento definitivo per far cessare il balletto di cifre e di informazioni contrastanti. Come sindaci, responsabili della salute pubblica, abbiamo diritto di sapere come stanno le cose, così come devono essere informati il sindaco di Cengio e i dirigenti Acna. Domani daremo incarico alla Regione di chiedere un confronto con i ministri dell'Ambiente e della Sanità. Vogliamo che ci dicano cosa pensano dei dati sulla diossina che a noi paiono gravissimi».

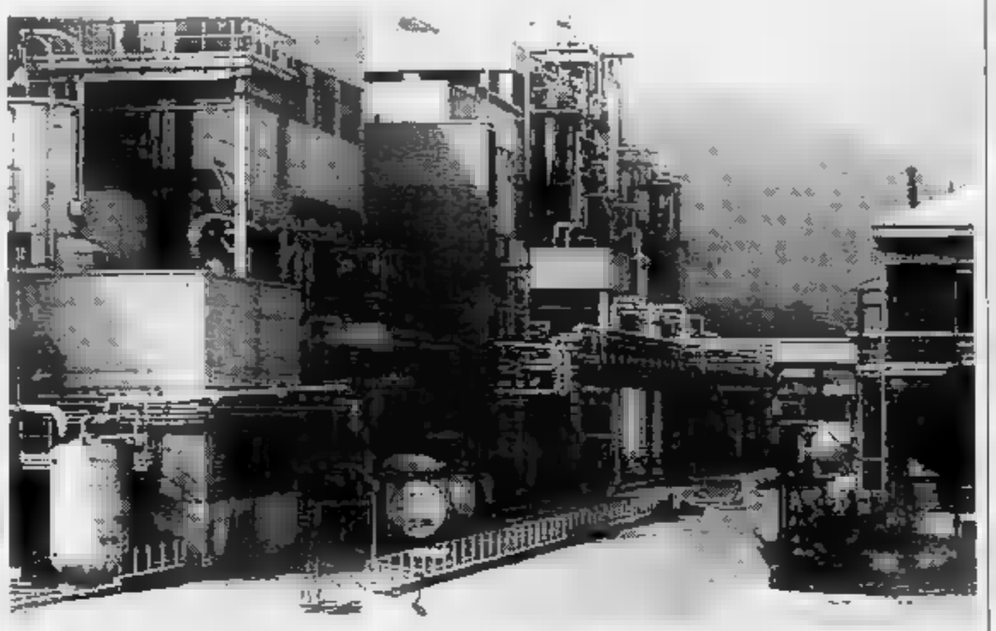
Eliana Barabino, sindaco di Terzo (Alessandria): «Ciò che ci stupisce di più è il fatto che di fronte ad una situazione del genere non siano state prese precauzioni». I primi cittadini del versante piemontese che rappresentano 122 Comuni della Val Bormida, Langhe e Roero, domani chiederanno inoltre alla Regione di promuovere nuovi campionamenti sul territorio o di farli analizzare. Vogliono sapere fin dove è arrivato l'inquinamento, se la diossina è presente anche oltre l'area Cengio.

«Se i dati in nostro possesso non verranno smentiti - dicono i sindaci - occorrerà pensare all'evacuazione dalla zona dell'Acna». Oltre al «nodo» diossina, i primi cittadini solleciteranno l'impegno di deputati, senatori e ministri affinché venga applicata la risoluzione parlamentare del 30 gennaio '90 che vieta la costruzione del «Re-sol» a Cengio e in Val Bormida, a portare in aula a Montecitorio la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna, di sostenere l'emendamento presentato alla Finanziaria '92 per favorire l'insediamento di imprese in Val Bormida e creare posti di lavoro alternativi. Inoltre, l'impegno a far applicare tutte quelle norme che salvaguardano gli operai e la popolazione dalla diossina, un'azione concreta per la rinascita economica della zona.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria precisa: «Chiederemo decisioni definitive entro breve. Sarebbe un grave errore lo slittamento al dopo elezioni. Vorrebbe dire ricominciare tutto da capo». Ieri pomeriggio una delegazione della Val Bormida si è recata a Bossolasco per richiamare l'attenzione sull'Acna dei ministri Romita e Bonver, intervenuti ad un incontro sui problemi della Langa. Continua intanto la raccolta di firme promossa dagli enologi contro l'inceneritore. C'è stata anche la presa di posizione contro il «Re-sol» dei delegati dell'esecutivo del consiglio di fabbrica dell'industria dolciaria Ferrero. Intanto, continuano ad essere aperti in seduta permanente i consigli comunali di vari paesi, convocati il 30 novembre per approvare l'ordine del giorno contro l'inceneritore e per la chiusura della fabbrica.

Secondo notizie ufficiose giunte a Cortemilia, il Consiglio dei ministri dovrebbe occuparsi del problema Acna nella seduta della prossima settimana.

Giuseppina Fiori



Le emissioni dello stabilimento dell'Acna di Cengio sono ancora una volta causa di aspre polemiche

A CERESOLE AGRICOLTORI CONTRO LA DISCARICA

CERESOLE D'ALBA. Dura ormai da quindici giorni la protesta degli agricoltori che si oppongono alla costruzione della discarica. I contadini presidiano ininterrottamente il tratto che conduce all'appezzamento preso in affitto dalla «Servizi Ecologici» di La Loggia per creare un'area di smaltimento rifiuti. Lamentano il fatto che a pochi chilometri esiste già una discarica (la consortile Alba-Bra) e devono fare i conti con gli sgradevoli odori provenienti da una vicina azienda che si occupa della lavorazione di scarti di macellazione degli animali, per trasformarli in integratori proteici e mangimi.

La tenuta Palermo, sito destinato alla discarica, confina, inoltre, con Tornavasso, considerata l'area più fertile di tutto il paese. «Sappiamo benissimo - sostengono gli agricoltori - che le discariche vanno costruite, ma non riusciamo a spiegarci perché sia stata scelta un'area abitata e così fertile».

Nei giorni scorsi, due camion della «Servizi Ecologici» hanno tentato di raggiungere la tenuta Palermo, ma sono stati «respinti» dagli agricoltori di Ceresole, ai quali si sono uniti quelli di Casanova, frazione di Carmagnola: dopo tre ore di accese discussioni e vane trattative, i camion della società torinese hanno dovuto rinunciare a raggiungere il sito.

«Il 31 dicembre scadranno i termini entro i quali le "Servizi Ecologici" dovrebbe iniziare il primo lotto dei lavori. La società torinese ha chiesto una proroga, in merito alla quale v'è stata la pronta opposizione del Comune di Ceresole e della Coldiretti cuneese. «E' difficile pronosticare come andrà a finire - commenta il sindaco di Ceresole, Vito Frappampina -. Oltre alle legittime preoccupazioni espresse dagli abitanti della zona - dice ancora il sindaco - v'è da osservare che la legge Galasso prevede, tra le altre cose, una distanza dai corsi d'acqua di almeno centocinquanta metri, mentre in questo caso ve ne sono soltanto cinquanta».

Nel gabbiotto ritagliato in un piccolo spiazzo tra le cascine Rocche e Sant'Antonio, qualcuno ha già portato panettone e spumante. «Siamo pronti a rimanere qui anche a Natale ed a fine anno - spiegano i più giovani -. In ogni caso, ci auguriamo che la nostra protesta possa servire da monito e da riflessione per iniziative future». [r. a.]

NOTIZIE IN BREVE

ALBA

Piste ciclabili e pedonali in Consiglio comunale

Consiglio comunale «natalizio» quello convocato per martedì, alle 21. All'ordine del giorno, la nomina della commissione comunale dei pubblici esercizi, l'approvazione del piano finanziario per gli itinerari ciclo-pedonali, approvazione di un ordine del giorno per il mantenimento dell'autonomia del Liceo Scientifico di Nizza, e due interrogazioni dei consiglieri Claudio Riccabone ed Enrico Gallo e di Roberto Robba.

NIZZA

Quaranta pensionati al mare con il Comune

Anche quest'anno un gruppo di anziani andrà al mare con un soggiorno organizzato dal Comune. E' ormai tradizione per i pensionati della città: a metà gennaio andranno una volta a Varazze, ospiti di una pensione vicina al mare. «E' un'iniziativa che raccoglie sempre grandi consensi» spiega l'assistente sociale Rossino. Le domande di adesione per la vacanza invernale, che sarà della durata di quindici giorni, si esaminano in Comune all'ufficio Servizi sociali, (1° piano). Chi è interessato può presentare la richiesta entro il 31 dicembre, (orario di apertura del servizio, 8-12). I pensionati dovranno presentarsi con il libretto di pensione e un certificato medico, che attesti una generale buona salute. Per il pagamento della quota spettante all'anziano, gli uffici, valuteranno in base all'importo della pensione percepita. I posti a disposizione per quest'anno sono una quarantina.

SAN DAMIANO D'ASTI

Riprese «natalizie» per Rete 4 e Cino Tortorella

Oggi una troupe di Rete 4 sarà in città per alcune riprese che saranno trasmesse domenica prossima, 22 dicebre, nel programma «E' domenica» in onda dalle 9. Le riprese sandamianesi saranno dedicate prevalentemente alle iniziative natalizie. La troupe sarà guidata da Cino Tortorella, che conosce bene San Damiano in quanto in alcuni anni partecipa, presentatore alla manifestazione canora «Nota d'oro».

BENEVAGIENNA CHIUSA

Medici chirurghi da Torino oggi visitano il castello

A conclusione delle «Giornate medico-chirurgiche internazionali» che si svolgono dall'8 al 15 dicembre, al Salone esposizioni di Torino, oggi i congressisti visiteranno le Langhe con tappa al castello di Grinzane. La visita è organizzata dall'Istituto di chirurgia plastica di Torino in ricordo dello scomparso prof. Achille Mario Dogliotti.

ALBA

Gli extracomunitari a lezione da muratore

Ieri sera, al ristorante La Cascata, è stato tenuto l'incontro del Consorzio artigiani edili, che raggruppa 80 imprese. Durante la serata è stato presentato un corso di qualificazione (muratori, intonacatori, riquadratori) per quindici giovani immigrati.

MONTEU ROERO

Due mutui per 200 milioni per canalizzare le acque

Il Comune chiederà alla Cassa depositi e prestiti di erogare due mutui da 200 milioni per la canalizzazione delle acque in località Collina e per l'ampliamento di piazza Marconi.

SOMMARIVA PERNO

Trattative ferme per la nuova Giunta comunale

Segnano il passo le trattative per la formazione di una nuova maggioranza in Comune. L'incontro dell'altra sera avrebbe dovuto sciogliere gli ultimi nodi. Contrariamente al previsto, sono invece emerse nuove difficoltà, pare legate alle assegnazione delle deleghe.

Questa mattina si svolgeranno un convegno e una mostra concorso

Canelli, si discute di tartufi

La manifestazione (inizio alle 9) sarà ospitata al Circolo «G. B. Giuliani» I premi in oro. Polemiche per l'utilizzo della denominazione «trifole d'Alba»

Il presidente della Pro loco, Giancarlo Benedetti (al centro), durante una recente manifestazione, esamina, soddisfatto, un bell'esemplare di tartufo

CANELLI. Dopo la manifestazione organizzata un mese fa dalla Pro loco lottenne un lusinghiero successo, nell'ambito delle «Giornate» promosse dalla Camera di commercio, il tartufo torna protagonista a Canelli.

Stamane si svolge la prima «Mostra concorso del tartufo bianco», organizzato dal Comune, in collaborazione con l'Associazione trifolau di Canelli, l'Enoteca regionale. Il programma della manifestazione, che si svolgerà nei locali del circolo «G. B. Giuliani», in via Roma, è fitto, seppur racchiuso nell'arco della mattinata.

Alle 8, inizierà il conferimento del prodotto. I tartufi verranno pesati, numerati ed esposti al pubblico. Alle 10, si aprirà la tavola rotonda dal titolo: «Conoscere il tartufo; il mondo dei trifolau, tra storia, cose e cucina». Relatori saranno Teresa Veschetto, presidente dell'Associazione dei trifolau piemontesi; l'avvocato eno-gastronomo Giovanni Goria, e Marco Rissone, docente di chimica viticola-enologica all'Istituto enologico di Alba.

Alle 12, premiazione dei trifolau, che riceveranno «tartufi» d'oro (60 grammi al primo, 30 e 15 per il secondo e terzo classificato) realizzati dallo studio orafo Franco Zavattaro.

L'appuntamento non ha mancato, di sollevare qualche polemica, specialmente tra gli addetti ai lavori. Alcuni hanno criticato il fatto che nel dépliant si sia apposta la denominazione «tartufi d'Alba» ma, come spiegano in Comune, «Canelli è stato tra i pochi Comuni piemontesi ad essere inserito, a metà novembre, tra i centri che potevano beneficiare di un finanziamento per queste manifestazioni. E, da precise indicazioni regionali, è risultato che non era possibile utilizzare il nome "Monferrato"». [r. s.]

SAN DAMIANO

SAN DAMIANO. Anche quest'anno la vigilia natalizia sarà caratterizzata nella cittadina astigiana da due manifestazioni gastronomiche: oggi si svolgerà la mostra-mercato del tartufo, e domani quella tradizionale del cappone.

La mostra-mercato del tartufo avrà inizio sin dalla prima mattina sotto gli antichi portici di piazza Libertà, dove sarà possibile ammirare ed acquistare i preziosi funghi ipogei, anche se non è prevista un'asta pubblica.

Alle 12, il sindaco Francesco Massobrio procederà alla premiazione del trifolau sandamianese che avrà presentato i migliori esemplari, del miglior tartufo e del piatto con i prodotti migliori, in base al giudizio di una giuria di esperti.

Al trifolau con il miglior tartufo il Comune ha stabilito di assegnare quest'anno un tagliutartufi in argento.

«Quest'anno i prezzi nella nostra zona sono abbastanza elevati - ha spiegato Luigi Franco, assessore all'Agricoltura - perché i tartufi sono scarsi, forse a causa della siccità, ma le campagne circostanti restano sempre una meta preferita da molti trifolau».

Lo scorso anno furono una decina i trifolau partecipanti alla rassegna natalizia, ma l'ufficio agricoltura del Comune ha annunciato per domenica un buon afflusso di trifolau.

Domani mattina, intanto, si svolgerà la ultrasecolare fiera del cappone: l'appuntamento richiamerà in piazza i 275 (sotto l'ala del bastiamo) numerosi allevatori della zona. [g. ro.]

UNICA SEDE
OGGI APERTO
MdB
Varini Maria del Bufalo
PER IL
REPARTO TAPPETI PERSIANI
CEDE
L'INTERO ASSORTIMENTO
SCONTO 50%
BRA Tel. 0172 413.110
Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)
APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO
Pubblicità
COM. EF. AL SINDACO

Una serie di proposte per l'ampliamento delle aree verdi lungo il Tanaro

Parco fluviale a Rocchetta

L'idea è di allargare l'attuale «polmone» naturale alle porte del paese astigiano collegandolo con quello di Val Sarmassa. Una porzione di fiume nella zona protetta

Scorcio del parco naturale di Rocchetta Tanaro meta di comitive di turisti e di scolaresche provenienti da tutto il Piemonte

ROCCHETTA TANARO. Un parco naturale comprendente anche il Tanaro e molto più grande rispetto a oggi, collegamento un'altra area verde: quella della Val Sarmassa.

A Rocchetta l'idea piace: l'ha annunciata a sorpresa, nei giorni scorsi, il neo presidente dell'Ente parchi e riserve di Asti, Gianfranco Miroglio, insegnante della locale scuola media e consigliere comunale ad Asti in rappresentanza dei Verdi. «Amplieremo il parco Rocchetta, mettendolo in comunicazione, attraverso la Valle Tiglione, con la riserva naturale della Val Sarmassa». Quest'ultima un'area boschiva che occupa circa mila metri quadrati: ha il «cuore» nel comune di Vaglio Serra ed interessa marginalmente i vicini centri Vinchio, Incisa Scapaccino e Cortiglione.

L'annuncio dell'ingrandimento del parco è stato fatto durante l'affollata assemblea che si è tenuta a Rocchetta giovedì sera per contestare progetto della Lipitalia di costruire una fabbrica per mangimi nella vicina Castello d'Annone. Lo stabilimento (che si teme possa inquinare l'ambiente) nascerebbe vicino Tanaro, sulla sponda opposta dove si trova parco naturale di Rocchetta.

«Il nostro progetto - ha spiegato Miroglio - si propone intanto di inglobare nella fascia protetta anche porzione Tanaro; nascerebbe così un parco fluviale. L'area naturale conquisterebbe anche nuove porzioni di verde, in territorio di Rocchetta, fino a spingersi al bordo del fiume. E poi il collegamento la Val Sarmassa». «E' un'idea che piace anche - ha segnalato Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione che nell'88 ha voluto la nascita dell'area naturale - oggi lo sviluppo dell'economia locale passa anche attraverso progetti che puntino a tutelare l'ambiente». Si punterebbe ad incentivare l'agriturismo. «Bisogna tutelare anche Tanaro - dice Giancarlo Ravetti, guardaparco - nelle acque stanno pericolosamente aumentando cromo e cadmio».

Domenico Liguori, responsabile di Italia Nostra, si appella ad Annone, Rocchetta, Cerro, che gestiscono un piano regolatore intercomunale: «L'area industriale di Annone si trova a due passi del Tanaro, in una zona a vocazione ambientale. Non sarebbe il caso - suggerisce - di modificare i programmi?».

Laura

I PERICOLOSI

FRASSINETO. La viabilità nel adiacente il torrente Rotaldo disagiata e solleva proteste. Le lamentele riguardano sia Ticineto, dove è stato chiuso ponte sul torrente per lavori, sia Frassineto per la strada provinciale che conduce a un altro ponte sul Rotaldo, che però si trova nel Comune di Borgo San Martino.

Gli abitanti di Frassineto sono preoccupati perché la provinciale, che per circa un chilometro è particolarmente stretta, viene percorsa autocarri a causa di scavi di ghiaia lungo il Po per un'opera di risanamento agricolo.

Il passaggio continuo dei veicoli ingombranti situazioni di pericolo, soprattutto nella stagione invernale, con nebbie e gelo. Il viavai camion (una cinquantina, che svolgono paio di viaggi al giorno) aveva sollevato anche vivaci proteste perché i conducenti, contrariamente a quanto imposto nell'ordinanza firmata dal sindaco Luigi Boselli, percorrevano la via principale del paese.

Finalmente si raggiunto l'accordo perché transitino fuori dal centro abitato. Tra le altre strade, però, c'è anche quella che conduce al ponte sul Rotaldo di Borgo che, appunto a causa forzato traffico, diventa un passaggio pericoloso.

Intanto la chiusura dell'altro ponte sul Rotaldo, Ticineto, solleva lamentele, poiché una ventina di famiglie deve passare attraverso Frassineto per raggiungere Casale. Il transito attraverso il ponte in ristrutturazione infatti è consentito solo ai pedoni. [s. m.]

I NOSTRI AFFARI

Rapporto Censis: Piemonte bloccato dallo spettro della disoccupazione

COME esce il Piemonte dal 25° rapporto annuale del Censis sulla «Situazione sociale del Paese», del quale si è scritto e parlato nei giorni scorsi? Direi che ne esce non male, si punta sul sociale, perché sull'economico, c'è regione in Italia particolarmente colpita dall'attuale «congiuntura», quella è il Piemonte. Ma, dell'economia il rapporto Censis parla, nei suoi rapporti causa ed effetto sul «sociale», fermandosi, però, come non poteva essere diversamente, all'altro ieri, pur cogliendone tutti quei dati di un'evoluzione che è alla base del momento attuale e che abbiamo cercato di riassumere nel titolo domenica 1° dicembre: «Un Piemonte nel guado tra industria e terziario».

Veniamo, ora, al rapporto Censis (Centro studi investimenti sociali), spulciando le tabelle regionali relative a questo o quel «fenomeno» sociale, che spesso è «anche» economico. Ad esempio, per il tasso di attività della popolazione nel 1990, calcolato base agli appartenenti alle forze di lavoro (gli occupati e coloro che cercano esserlo, cioè domandano, in modo o in un altro, un posto), il Piemonte viene al quinto posto in Italia, con il 44,6 ogni 100 abitanti (dopo Val d'Aosta, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Marche), il cui tasso d'attività è compreso, nell'ordine, tra il 46,5 e il 44,8 %. Il tasso del Piemonte è esattamente eguale a quello esistente nel '90 in Francia, il che potrebbe anche essere motivo di soddisfazione, non fosse che il 44,6% abitanti «attivi» (o aspiranti tali) è leggermente inferiore alla media della Comunità europea e dodici (44,9), dove in cinque Paesi (dal 56,1 della Danimarca al 45,6 dei Paesi Bassi), e inferiore sei (tra il 44,6 della Francia, il 42 dell'Italia e il 37,8% dell'Irlanda). Comunque, al di qua e al di là delle Alpi, questa omogeneità di «attività» della popolazione è significativa, e abbastanza confortante. Ma, c'è un «ma». In Piemonte gli iscritti alle liste di collocamento di classe (e cioè quella di chi intende cambiare lavoro) sono diminuiti del 39,5% nel '90, rispetto al 1988, e questo è dato che pone la regione al 4° posto in Italia, dopo Calabria (dove s dal 69%), Lazio (-57,8) e Campania (-44,2). Ora, il fatto essere proceduto da due regioni il cui livello di sviluppo è quanto non soddisfacente, giustifica la domanda: è un dato positivo? Il Censis, nel suo rapporto, considera l'aumento degli iscritti collocamento 2ª classe, «in qualche modo indicativo della domanda di mobilità diffusa all'interno delle componenti dell'occupazione», tanto è vero che in Italia in due anni «si osserva una variazione positiva del 47,7%, con una maggiore partecipazione maschile». Ma, per le Regioni, invece, dove questo tipo di domanda indica una variazione negativa, come il Piemonte, il dato dev'essere considerato al contrario, cioè negativo? Temiamo sì, perché se scende la richiesta di mobilità, ciò significa che in quelle regioni spettro della disoccupazione è più forte, del desiderio di mobilità si può ben immaginare. In queste regioni, piuttosto, può far strada un'altra caratteristica recente, dal Censis, e cioè il «part-time», il lavoratore a tempo parziale, forma di rapporto per il quale i contratti stipulati sono aumentati dell'1,4 per cento dal 1989 al '90, interessando circa 185 mila occupati, cui il 52,4% al Nord, il 36,6 nel Centro e appena l'11 nel Sud.

Per passare, infine (ma ci torneremo sopra prossimamente), a tutt'altro aspetto della «situazione sociale» del Paese, osserviamo che il Piemonte è al quinto posto per «invecchiamento della popolazione» (calcolato sul numero delle persone di 65 anni e oltre d'età, ogni 100 persone da 0 a 14 anni), l'indice 131,8 preceduto, in ordine decrescente, da Campania, Calabria, Puglia e Sicilia (con indice che va dal 49,2 al 62,9; ogni riferimento alle «Regioni a più alto rischio», per le imprese della malavita organizzata, è puramente casuale; il «fenomeno» dipende piuttosto dall'emigrazione interna dai prepensionamenti), e poi, via via, dalle altre, fino a 130,1 «vecchi» ogni 100 giovanissimi dell'Umbria. Il Piemonte è seguito solo da Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Liguria, quale, con 195,3 «vecchi» ogni 100 bambini, dimostra di essere la regione dove gl'italiani, piemontesi in particolare, ambiscono passare serenamente le loro «terza» o «quarta» età.

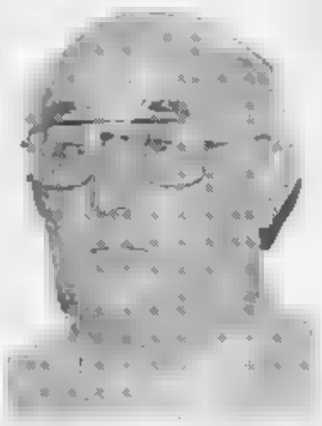
Mario Salvatorelli

NEGOZIANTI CONTRO ASSESSORE

ACQUI TERME. «Non accettiamo compromessi, chiediamo che a reggere settori come quelli del Commercio e della Polizia urbana sia assessore e non un semplice consigliere incaricato». E' un invito a revocare l'incarico al consigliere comunale Romano Gelati. Il presidente dell'Associazione esercenti e commercianti, Francesco Giacinti, e quello della Confesercenti, Nella Pesce, l'hanno rivolto l'altra sera al sindaco democristiano Ernesto Cassinelli agli assessori Margherita Cavallo, Giovanni Carlo e Giacinto Piola.

Secondo le associazioni di categoria dei negozianti termali, nella vicenda della recente apertura in città del nuovo (e, dai negozianti, contestato) centro acquisti via Cassarogna il consigliere Gelati avrebbe «tenuto un comportamento provocatorio nei confronti di tutti gli operatori commerciali acquesi».

«Non strumentalizzati, la politica non ci interessa, sono i commercianti acquesi che ormai richiedono con urgenza il provvedimento del sindaco», afferma il presidente Giacinti.



Il consigliere delegato Romano Gelati

Durante l'incontro dell'altra sera dei commercianti con sindaco e assessori si parlato anche della necessità di programmazione per consentire un giusto equilibrio commerciale, delle «voci» che darebbero per scontata l'apertura in città di altri due o tre insediamenti della grande distribuzione. [c. r.]

TENTAVA DI RUBARE SU UN'AUTO

CASALE Un giovane stato arrestato carabinieri per tentato furto. E' Salvatore Tedesco anni, abitante in via dei Fiori . Un cittadino dell'ordine l'ha sorpreso mentre trafficava nel bagagliaio dell'auto di Maurizio Muzio, abitante Frassineto Po. La vettura era parcheggiata in via Poggio e il giovane cercava di impossessarsi di una smerigliatrice e di cassetta di attrezzi. Il sorvegliante notturno ha avvertito i carabinieri, che sono intervenuti tempestivamente e hanno arrestato il giovane in flagranza.

Tedesco, che ha dei precedenti, dopo una notte in guardina, è comparso ieri mattina davanti al pretore per rispondere di tentato furto aggravato.

Difeso dall'avvocato Simonetta Rossi, l'imputato stato condannato a quattro mesi di reclusione con la sospensione condizionale. Dopo il processo il giovane è subito in libertà. [s. m.]

UN ACQUESE BLOCCATO CON DROGA

OVADA. La polizia stradale di Belforte ha arrestato Giovanni Liambo, anni, di Strevi, via Alessandria 85/4. E' accusato di detenzione, a scopo di spaccio, di sostanze stupefacenti, e per guida in stato di ebbrezza. Già alcuni giorni fa trovato amico sotto gli effetti della droga.

La polizia lo teneva sotto controllo, sospettandolo di portare droga da Genova ad Acqui. L'altra sera, uscito dall'A26 ad Ovada, lo hanno seguito fino ad Acqui un garage in via Giusti. Lo hanno controllato e gli hanno trovato addosso tre bustine eroina, mentre due le hanno scoperte nel garage. Liambo aveva con sé anche una patente rubata. E' stato trasferito nel carcere di Alessandria in attesa delle decisioni del giudice delle indagini preliminari. [r. bo.]

OGGI LE PREMIAZIONI DELL'AVIS

ASTI. Si svolgeranno stamane celebrazioni del 53° anno di attività della sezione comunale dell'Avis. I donatori di sangue astigiani si riuniranno alle alla Collegiata San Secondo per la messa e si trasferiranno alle 10,30 al vicino Centro culturale San Secondo, in via Carducci 22. Qui si terrà la riunione annuale dell'associazione di donatori volontari con il saluto delle autorità, e discorso introduttivo del presidente, il medico Mario Aresca.

Saranno consegnate alcune borse studio del valore un milione a tre giovani che hanno conseguito la maturità con voto di . Sono Francesca Amico e Luisa Placido, che si sono diplomate all'Istituto «Quintino Sella» per segretarie d'azienda entrambe «avisine», e Maria Serena Correggia, diplomata all'Istituto «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza, figlia di un donatore. Ad altri giovani saranno consegnati riconoscimenti; s Luca Brenchio, Silvia Manfredi, Luca Ugaglio, Danilo Bo, Marina Carbone e Simona Margarino, tutti astigiani.

Durante l'incontro si svolgerà anche la premiazione dei volontari, con croci d' per 100 donazioni, distintivi d'oro (75) e medaglie d'oro (50), medaglie d'argento (24) e di bronzo (16). Tre gocce d'oro andranno coloro che hanno maturato 30 anni iscrizione, gocce d'argento per i 20 anni e bronzo per i 10 anni; diploma di benemerenza a chi all'inizio della sua collaborazione e ha 8 donazioni. In tutto sono alcune centinaia di persone, che rappresentano i circa mila iscritti.

«Sono riconoscimenti - dice il presidente Mario Aresca - che fanno riflettere sulla preziosa attività dei volontari, silenziosa, anonima, basata sulla disponibilità». E aggiunge: «La richiesta di sangue è sempre alta. Ci auguriamo che il prossimo anno veda risolti i problemi più urgenti ancora il numero degli iscritti». [c. f. c.]

EBEL

architetti del tempo

≡VOYAGER≡

Voyager il primo modello automatico con lunetta sincronizzata che indica costantemente l'ora in 24 città del mondo. Impermeabile fino a 30 metri. Vetro zaffiro inscalfibile. Garanzia internazionale di 5 anni contro i difetti di fabbricazione. Ogni viaggio è innanzitutto un viaggio nel tempo.

Voyager. Automatico. Oro. Cinturino in pelle di squalo. Fermaglio pieghevole in Lit. 9.850.000

gioielleria OLIVERO

ASTI
Piazza S. Secondo

UN NATALE
MOLTO
SPECIALE

Andersen

super Gulliver®

dal 16 al 31 dicembre

Volley serie A2, s'inizia oggi il girone di ritorno del campionato

Brondi, punti facili

Gli astigiani ricevono al palazzetto lo Sparanise, penultimo in classifica
Formazione al gran completo. L'obiettivo dei padroni di casa è il quarto posto

ASTI. Arriva lo Sparanise, oggi alle 17,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi. Una partita importante per i napoletani che due punti per risalire la china della classifica dove piazzati al penultimo posto con punti. La Brondi, padrona di casa, non permetterà però agli ospiti di dettare legge sul proprio campo, soprattutto dopo la netta vittoria riportata domenica scorsa davanti alle telecamere di Tele + Due.

Lo Sparanise si presenta schierando il russo Prokopiev, l'argentino Bartinuovo, il regista Rennamichele, Romanelli e Rustignoli. La Brondi potrà scendere sul parquet al completo: non ci sono infatti problemi di squalifiche. Alla prima partita del girone di ritorno la Brondi si presenta dunque caricata per sferrare l'attacco allo Sparanise che è reduce da una netta vittoria, in casa, contro la Gividi Milano.

La Brondi ora è a quota 18 punti in classifica, alla pari con il Prep Reggio Emilia: i quattro punti persi a Milano e in casa contro il Sassari avrebbero certo fatto comodo per quel quarto posto che rientra nelle ambizioni degli astigiani.

Questo il calendario: Bologna-Gividi Milano (giocata ieri); Reggio Emilia-Ferrara; Schio-Forlì; Santa Croce-Jesi; Agrigento-Centro Matic Prato; San Giorgio Venezia-Lazio; CariFano-Banca Popolare Sassari; Brondi Asti-Sparanise.

La classifica della A2: Schio e Prato 28; Bologna e Lazio 26; Brondi Asti e Reggio Emilia 18; Moka Rica Forlì 16; Ferrara 14; Sassari, San Giorgio Venezia e Agrigento 12; Santa Croce 10; Sidis Jesi e Sparanise 8; Gividi Milano e CariFano 4.

Daniela

Oria, della Brondi, visto da Ghiglione

C'E' ASTISPORT-CARMAGNOLA

ASTI. Penultimo atto del campionato di Promozione e appuntamento interno per l'Astisport che riceve al Comunale il Carmagnola (ore 14,30).

La formazione cuneese è all'ultimo posto, graduatoria del torneo nella sua parte bassa è tuttora corta e quindi ogni avversario preso in giusta considerazione. Gli astigiani, bloccati domenica a causa della nebbia, hanno bisogno l'appuntamento con il successo, non solo per la classifica, ma anche per sfatare la tradizione proprio favorevole che accompagna gli impegni casalinghi della compagine di Mario Pandolfi.

Il tecnico avrà comunque la possibilità di giocarsi carta in più, oggi, rispolverando quello Stranieri che a centrocampo potrebbe portare un pizzico di dinamismo in più e una maggiore pericolosità in avanti.

Non si esclude neppure l'utilizzazione di Bottino lungo la linea mediana del campo, come premio ad un giovane che ha ben figurato nella partita giocata contro il Villafranca.

La classifica della promozione: Fossano 22; Canelli 19; Cheraschese 18; Villafranca e Doglianese 14; Quattordio, Astisport e Cavallermaggiore 13; Dronero, Luserna, Moncalieri e Felizzano 10; Orbassano, Airaschese e Viguzzolese 9; Carmagnolese 10.

IL CANELLI IN TRASFERTA CONTRO L'AIRASCHESE

CANELLI. Seconda trasferta consecutiva, dopo il pareggio esterno (1-1) ottenuto giovedì sera a Moncalieri, per il Canelli-Pneumelectric di Franco Delledonne. Gli azzurri saranno impegnati, oggi, sul campo neutro di Piobesi, con l'Airaschese (inizio ore 14,30), formazione che naviga nelle zone basse della classifica del girone «C» di Promozione. I ragazzi di mister Delledonne, reduci dalla difficile e combattuta partita contro il Real Moncalieri, sanno che un risultato con i torinesi può essere grande importanza per il futuro del campionato.

La parziale battuta d'arresto sul campo gelato ed limite della praticabilità di Moncalieri, ha caricato ancor di più l'ambiente degli «spumantieri», decisi a conquistare il massimo risultato con l'Airaschese. Ad esprimere questo concetto è lo allenatore, che afferma: «Ogni partita ha una storia e deve essere giocata sino in fondo. Ma per quanto siamo stati capaci di proporre e per il numero di occasioni avute, a Moncalieri il pareggio ci va E poi le pessime condizioni del terreno ci hanno tolto un 30% del nostro gioco».

Ma Delledonne non lesina qualche rimbrotto ai suoi giocatori, «che hanno creduto troppo presto - - di avere la partita in pugno. Forse la facilità di arrivare in area, riscontrata nei primi 30 minuti di gioco ha fatto perdere la concentrazione necessaria ai giocatori, lasciando eccessivo spazio agli avversari». Parole che il mister ha ripetuto negli spogliatoi al termine dell'allenamento di rifinitura di venerdì, e che hanno ridato forza e vigore all'undici azzurro. «Sono convinto - Delledonne -, che non ripeteremo gli errori di tre fa, e che daranno massimo per ottenere il risultato pieno».

La squadra sarà composta Quaglia, Bricola, Manno, Scarzola, Marchioretti, Berruti, Delledonne, Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna. [gi. v.]

Calcio Eccellenza: un difficile incontro per i galletti

L'Asti a Rivoli

Il tecnico Giovanni Dellacasa non potrà disporre di Pinto
Piacenza e Pizzarelli: «Dobbiamo concretizzare di più»

ASTI. Trasferta a Rivoli per l'Asti calcio. Una gara delicatissima sul campo di una formazione che ha 16 punti in classifica. Un match reso più impegnativo per gli astigiani dalle assenze: mancheranno Pinto, difensore, infortunato di una distorsione alla caviglia, centrocampista Piacenza che dovrebbe rientrare in occasione dell'incontro casalingo col Monferrato, Pizzarelli. L'allenatore Dellacasa commenta: «Vogliamo recuperare in pieno il giocatore, che nella zona nevralgica del campo fa la differenza. Con lui in campo possiamo anche portare a casa qualche punto in più».

Sulla partita di oggi il mister ha sottolineato: «Il Rivoli è squadra compatta in tutti i reparti e molto coriacea. Può vantare delle buone individualità. Il reparto migliore è senza dubbio il centrocampo». Dellacasa insiste ancora sulla tattica che l'undici astigiano adotterà: «Affronteremo il Rivoli come qualsiasi altro avversario. Speriamo che la squadra riesca a concretizzare le palle-gol che creiamo ogni domenica».

Una partita che l'Asti dovrà giocare a mille: in fondo i galletti non hanno nulla da perdere e ciò è una spinta in più a giocare senza tensioni.

Le partite di oggi: Borgaro-Savigliano; Fulvius-Novese; Intermonregalese-Albese; Monferrato-Moncalieri; Ovada-Collegno; Rivoli-Asti; Saluzzo-Piobesi; Venaria-Pinerolo.

La classifica dell'Eccellenza: Pinerolo 23; Intermonregalese 17; Fulvius, Saluzzo e Rivoli 16; Piobesi 14; Ovade e Novese 13; Savigliano, Moncalieri e Albese 12; Asti e Venaria 11; Monferrato 10; Borgaro 8; Collegno 4. [d. cot.]

QUESTA DOMENICA

PRIMA CATEGORIA

Il Rocchetta in trasferta a Novi il Comollo

Quattordicesima giornata: Caresanese-Sandamianferrere; Cassano-Junior; Comollo-Rocchetta; Mandrogne-San Carlo; Pecetto-Cambiano; Santenese-Moranese; Sarezzano-Costigliole; Trofarello-Nicese.

SECONDA CATEGORIA

Derby tra Isola e Don Bosco, il Mazzola e Poirino

Girone N (tredicesima giornata): Cervere-Junior Asti; Isola-Don Bosco; Napoli Club-Racconigi; Poirinese-Mazzola; Roretese-Villafranca; Savigliano-Montatese; Serravalle-Favari.

Girone O: Castelnovese-Pontestura; Santostefanese-Silvanese; Moncalvese-Quargnento; Nizza-Ronzonese; Occimiano-Cassina; Ozzano-Luese; Refrancorese-Castelnuovo.

BILIARDO

Il campione mondo inaugura Wonder Pool

Verrà inaugurato oggi, alle 17, la nuova maxi sala da biliardo in corso Venezia 91B. L'impianto, denominato «Wonder pool», è dotato di 18 tavoli regolamentari, di cui internazionali e tre «pool» per la specialità della «carambola». La sala, oltre mille metri quadri di superficie, è stata attrezzata anche con videogiochi, un maxi schermo tv e un servizio bar e tavola fredda. Il centro, gestito da una società di imprenditori astigiani, la «Gibiemme srl», sarà affiliato al Coni e potrà ospitare i tornei nazionali di biliardo e i campionati interregionali. Al taglio del nastro saranno presenti il campione mondo Gustavo Torregiani e il pluricampione italiano Giorgio Colombo. E' prevista una esibizione dei masters italiani Belluta, Cavazzana junior e senior. Alla cerimonia interverrà il presidente nazionale della Federazione italiana amatori biliardo sportiva (Fiabs) Aldo Rossetti.

BOCCE

gioca al circolo Nosenzo e alla Way Assauto

Il circolo «Aristide Nosenzo» organizza oggi dalle 8,30 il primo «Gran premio Tubosider». Al torneo a quadretti, con sistema poules, partecipano otto formazioni: Tubosider, Bonello tessuti, Panetteria Cai, Enrico Coiffeur, Formaggi Mogna, Old River, Calzature Ghione, Mazzetti legnami. Sempre oggi sui campi del Circolo Way Assauto prima edizione del «Trofeo Boutique carne». La manifestazione, a carattere provinciale, è riservata alle terne ed avrà inizio alle 8,30. accoppiamenti : «A-D-D», «B-D-D» e «C-D»; possono partecipare anche i giocatori categoria «allievi» considerati di categoria D.

da **TOY SERVICE** *il Super Negozio dei Bambini*

Ad ASTI

in Piazza Leonardo Da Vinci, 25 - vicino alla Stazione FF.SS. e al Terminal Autopullman

TOY SERVICE VI ATTENDE !!

orario: 9,15-13 / 14,30-19,30 - Tel. 0141 - 59.01.38

Ci sono i **PREZZI PAZZI DI NATALE !!**

(parte terza)			(parte quarta)		
GAME BOY + MARSUPIO	NINTENDO	£. 144.900	MEME' TI SOMIGLIA	GIG	£. 41.500
BEAUTIFUL BABY CM. 52	MONDO	£. 44.000	PARTY VAN TURTLES	G.P.	£. 49.900
TURBO LASER	GIG	£. 65.900	CAVALIERI DELLO ZODIACO	G.P.	£. 22.900
GRILLO PARLANTE	MONDO	£. 89.900	COMPUTER KID	CLEMENTONI	£. 129.900
ANIMATOR 2000	CLEMENTONI	£. 99.900	VIAGGIO MONDO ANIM.	RAVENSBURGER	£. 34.900
TASTIERA BONTEMPI RS 3400		£. 99.000	LEGO PORTO MERCI		£. 52.000
VIAGGIO IN ITALIA	RAVENSBURGER	£. 34.900	TAPPETO ATTIVO	PLAYSKOOL	£. 37.900
REGISTRATORE	PLAYSKOOL	£. 79.900	HERO QUEST	MB	£. 46.900
BABY VIVA	MATTEL	£. 149.900	PRIMO VIOLINO	CHICCO	£. 19.900
AUTO MAGICA	PEG	£. 559.900	LA FATTORIA PARLANTE	MATTEL	£. 17.200

LINEA PRIMA INFANZIA WALT DISNEY MATTEL SUPER PREZZI ECCEZIONALI MAI VISTI !

RICCARDO COCCIANTE

Riccardo Cocciante è nato a Saigon, Viet Nam, il [illegible] febbraio 1946. Il padre è italiano, [illegible] madre francese: le due culture e le due lingue convivono in lui fin dall'inizio arricchendo le sue potenzialità espressive.

A 11 anni Cocciante si trasferisce [illegible] la famiglia a Roma rivelando ben presto l'intenzione di iniziare l'attività musicale. Frequenta così i circoli musicali della città [illegible] nei primi Anni 70 firma un contratto con la RCA. Nei primi tempi viene inserito nella «scuola romana» dei cantautori ma dimostra ben presto caratteristiche individuali assolutamente uniche.

*Nel '72 pubblica il [illegible] primo album: **Mu**, e da quel momento inizia l'avventura musicale di Riccardo. Il primo strepitoso successo che lo impone anche all'estero è **Bella senz'anima** alla quale fa seguito **Quando finisce un amore** (entrambe contenute nell'album **Anima**).*

*In quel momento Cocciante attraversa gli Anni 70 scandendo le stagioni musicali con canzoni divenute dei classici [illegible] segnate da una continua evoluzione nella forma [illegible] nei contenuti. **L'alba, Tu sei il mio amico [illegible] rissimo, Cervo a primavera, Margherita, [illegible] Io canto, Celeste nostalgia, Un nuovo amico** sono alcuni dei titoli che hanno reso celebre quella sua voce così caratteristica e inimitabile.*

*Contemporaneamente [illegible] discografico [illegible] fa ancora successo italiano la popolarità di Cocciante si è sparsa anche in Europa e nel Sud America. In Francia, grazie anche alla madre-lingua francese, è un vero idolo [illegible] ha conquistato molti dischi d'oro; nell'Europa continentale è uno dei cantanti più conosciuti e in Sud America **Margherita** è una [illegible] da antologia.*

*Nel '76 Cocciante è stato invitato, unico italiano, [illegible] partecipare alla realizzazione di **World [illegible] II**, una compilation nella quale Riccardo ha interpretato la famosa **Michelle** dei Beatles.*

*Nell'83 Cocciante [illegible] il primo cantante italiano a firmare un contratto con l'inglese Virgin, segno della maturità internazionale dell'artista che ha saputo conquistare un posto di rilievo anche oltre i confini nazionali. Il primo disco di questa prestigiosa collaborazione [illegible] **Sincerità** (pubblicato nell'ottobre dello stesso anno), un disco inciso a Los Angeles con la collaborazione di prestigiosi artisti americani. Il disco viene realizzato anche in versione inglese, francese e spagnola ottenendo sempre ottimi risultati di vendita e di critica. La tournée italiana che segue alla pubblicazione di **Sincerità** registra moltissimi «tutto esaurito» e conferma quel filo inossidabile che unisce Riccardo al suo pubblico.*

*Nell'autunno dell'85 Cocciante ritorna al mercato discografico [illegible] fa ancora [illegible] volta con grande stile. Prima scrive [illegible] incide **Questione di feeling** [illegible] la partecipazione eccezionale [illegible] Mina e poi pubblica il nuovo album [illegible] **mare dei papaveri** che riprende il discorso di «poesia in musica» al quale Cocciante è sempre rimasto intimamente legato.*

*Nell'autunno dell'86 Cocciante realizza finalmente un suo vecchio sogno pubblicando l'album doppio **quando [illegible] vuole [illegible]** fedele registrazione dei concerti di [illegible] artista che nel rapporto diretto con il pubblico ha sempre trovato la chiave ideale di comunicazione. **Quando si vuole bene** contiene tutte le più belle canzoni di ieri di Riccardo Cocciante e le più nuove incisioni, quasi [illegible] realizzare un ponte ideale tra il passato ed il futuro di una vita di artista scandita da canzoni [illegible] poesie.*

*Dopo l'esplosione di gioia nel contatto ripetuto [illegible] il pubblico, Riccardo Cocciante si rinchiude nel [illegible] silenzio creativo per realizzare **La grande avventura**, viaggio poetico e [illegible] intensa creatività. Inciso a Londra con la collaborazione di Geoff Westley, **La grande avventura** (gennaio 1988) è un passo avanti fondamentale nel profilo [illegible] questo artista [illegible] sensibilità unica: ai testi collaborano autori dalle caratteristiche differenti [illegible] dalla grande qualità come Mogol, Ruggeri, Dalla. La copertina è suggestivamente disegnata da Milo Manara.*

DISCOGRAFIA

[illegible]
MU
(RCA)
[illegible]
POESIA
(RCA)
1974
[illegible]
(RCA)
[illegible]
L'ALBA
(RCA)
1976
[illegible] **PER MARGHERITA**
(RCA)
1976
RICCARDO COCCIANTE
(RCA)
[illegible]
...E IO CANTO
(RCA)
[illegible]
[illegible] **A** [illegible]
(RCA)
1982
COCCIANTE
(RCA)
1983
[illegible]
1985
IL MARE DEI PAPAVERI
(VIRGIN)
[illegible]
QUANDO SI VUOLE BENE (dal vivo)
(VIRGIN)
1988
LA GRANDE AVVENTURA
(VIRGIN)
1988
VIVA COCCIANTE (dal vivo)
[illegible]
1991
COCCIANTE
(VIRGIN)

DISCOTECA INVIDIA S.S. Asti-Alba - ISOLA D'ASTI - Tel. 958.821

GIOVEDI' 19 DICEMBRE: **RICCARDO COCCIANTE IN CONCERTO**

Giordanino

C.so Alfieri 254

augura a tutti

Buon Natale

con le uniche,
origianali creazioni astigiane

Panettone

Montrin

Il Panettone all'Asti Spumante

Immagini di ieri, qualità di sempre

NUOVE IDEE PER IL 1992

deorsola

EDILIZIA CHE ARREDA

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - SANITARI
VASCHE IDROMASSAGGIO
CAMINETTI
MARMI E GRANITI PER
EDILIZIA ED ARREDAMENTO
REALIZZAZIONE TOP PER
CUCINE E BAGNI

VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. 10 N. 10 - TEL. 0141 933.060

Si occuperà del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale

Stabile, tutto il teatro in regione

Prima curava la distribuzione, ora gestirà direttamente alcune sale, come ad esempio quelle di Savigliano Tortona e Casale e la programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona

Le illustrazioni sono tratte dal catalogo che lo Stabile ha dedicato a tutte le stagioni teatrali del Piemonte

Il Teatro stabile di Torino si è trasformato da municipale a regionale e si occuperà ufficialmente del decentramento degli spettacoli, in base ad un recente decreto ministeriale. Ufficialmente, si scrive, e non a caso: da sempre lo Stabile ha infatti il cartellone regionale.

La stagione '91-'92 segna quindi per il Teatro Stabile una svolta importante." Giorgio Mondino, presidente del Tst, non nasconde la propria soddisfazione: «Da sempre lo Stabile ha avuto un rapporto di collaborazione con il territorio: rapporto che negli ultimi quindici anni si è consolidato in interventi mirati e continuativi, cercando di accogliere le richieste che ci venivano presentate».

- prosegue Giorgio Mondini - una funzione di coordinamento della creatività e dell'entusiasmo che nella nostra regione sono sempre stati vivi, per costruire un tessuto culturale che vede nel teatro uno dei suoi momenti più significativi. Quest'anno, finalmente, si è giunti al coronamento di un lavoro svolto nel tempo con grande passione».

Un aspetto significativo è il ruolo che, nell'attuale stagione, ricopre l'amministrazione regionale, diventata socio fondatore del Teatro Stabile. E' una specie di nascita del nuovo Tst. Le cifre degli ultimi anni, peraltro, lo potevano far presagire.

Spiega ancora Mondino: un'attività di decentramento in cui il nostro Ente curava unicamente la distribuzione degli spettacoli, si è passati alla gestione diretta di alcuni teatri, come esempio quelli di Savigliano, Tortona e Casale e alla programmazione di cartelloni che tenessero conto delle caratteristiche di ogni zona».

Così, mentre quattro anni fa i Comuni coinvolti erano 13 con una media di 20 compagnie impegnate in 130 recite, si è giunti, lo scorso anno, a 18 Comuni con più di compagnie e più di recite. L'aumento della partecipazione del pubblico è stata progressiva e sempre più soddisfacente: dalle 35 mila presenze di quattro anni fa, si è arrivati quasi al doppio l'anno passato.

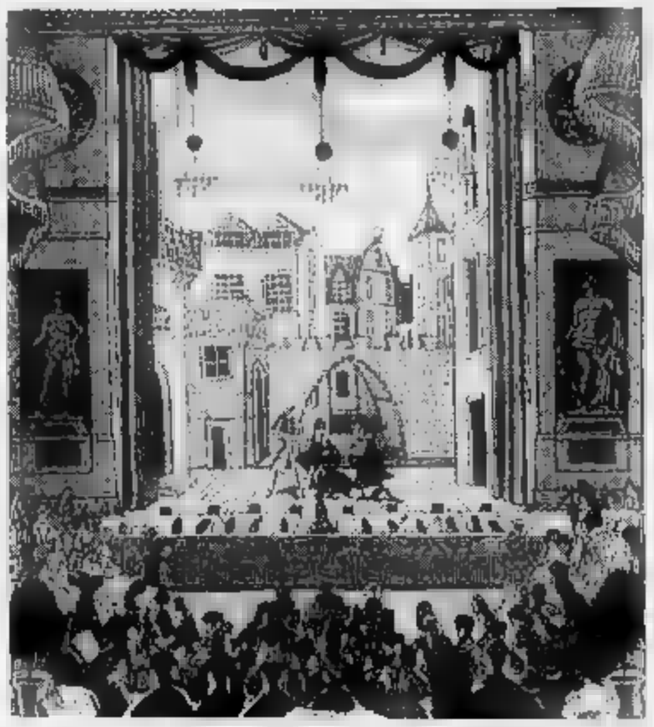
Per la stagione '91-'92 si parla addirittura di più di 80 mila presenze di spettatori, il che significa, almeno sulla carta, il tutto esaurito per ogni replica. Al di là delle mere cifre, pertanto, si configura il grande e crescente interesse delle province piemontesi per il teatro, soprattutto nei luoghi lontani dai capoluoghi di provincia.

Dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino, molti Comuni videro la chiusura delle già poche sale a disposizione; negli ultimi anni, tuttavia, sono stati riaperti e ristrutturati un buon di teatri, proprio sull'onda di un mai sopito per lo spettacolo dal vivo.

«Non bisogna dimenticare - ha affermato Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione Piemonte - l'apporto decisivo che le compagnie e i centri teatrali piemontesi hanno offerto in questo progetto: infatti contribuiscono alla valorizzazione e alla diffusione di un teatro "made in Piemonte" apprezzato soltanto nella nostra regione. Un esempio per tutti il Teatro dell'Angolo di Torino, che da anni collabora con la città di Alba».

Nuova, da quest'anno, anche l'impostazione distributiva degli spettacoli che il Tst riassume in quattro punti: la riorganizzazione e l'assestamento intorno ad alcuni poli di attività (Cuneo, Alba, Novara, Verbania ed altri), che garantiscono una maggiore permanenza degli spettacoli ospiti; l'attenzione mirata, per contro, alle piccole città decentrate che offrono molte volte teatri storici e strutture degne d'interesse; la coproduzione e distribuzione di spettacoli di compagnie piemontesi e infine la collaborazione con l'Unione musicale e il Teatro Regio per una distribuzione «teatro dal vivo».

Monica Bonetto



COSI' NEL NOVARESE

Dodici spettacoli nelle stagioni di prosa e cabaret, due appuntamenti fuori abbonamento, una rassegna di teatro amatoriale in primavera e altre proposte dedicate agli alunni delle scuole: l'attività al Teatro Comunale di Oleggio, nel Novarese, è stato esaminato con un occhio di riguardo durante l'incontro a Torino.

E' stato Piero Ferrero, che segue da anni per lo Stabile il circuito regionale, a parlarne: «Quello di Oleggio è un caso proficuo di programmazione e varietà di proposte. In due anni il degli spettacoli è raddoppiato. Il percorso è ancora lungo ma le basi per il lancio definitivo delle piazze considerate finora minori sono gettate». L'assessore comunale alla Cultura, l'oleggese Rita Mattacchini, ha commentato la segnalazione: «I risultati che arrivano premiano l'impegno di quanti, in città, hanno subito aderito all'attività teatrale. Occorre precisare che il pubblico locale ha dato il contributo determinante».

Oleggio è fra le pochissime città in Piemonte, ad esempio, a proporre spettacoli di teatrodanza e allestimenti sperimentali di compagnie minori.

(m. p. a.)

STASERA IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

chitarra di Juncosa

Stasera, al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco 63, si svolgerà un concerto della chitarrista statunitense Silvia Juncosa. Gruppo spalla saranno i milanesi Subside.

OVADA

Musicanti in festa

Il corpo bandistico della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora» celebra oggi la festa di Santa Cecilia. L'appuntamento è per le 9,30 alla scuola in via San Paolo della Croce 89. Il corteo sfilerà per le vie della città, accompagnato dalla nota del corpo bandistico. In piazza Assunta si terrà un concerto diretto dal maestro Renato Bellaccini.

Imitatore dei cartoons

Jenky, imitatore specializzato in cartoni animati, sarà stasera al Mercyboco in viale Vicenza. Ingresso gratuito.

GRANA

Bande in

Stamane alle 11 nella piazza centrale di Grana si terrà un concerto del gruppo bandistico granese, per il tradizionale appuntamento natalizio.

ASTI

Jazz e musica d'autore

Si esibiscono martedì sera alle 21 al teatro Politeama di Asti (via dell'Ospedale) la «Atbazy River big band», che presenterà il suo primo disco, la «Super Cerot Band» e il trio «Knickerbocker's», ospite dell'ultimo Festival Tunco. Suonerà il fonista Gianni Basso.

CUNEO

Replica Franca Valeri

Si replica stasera alle 21,16, al teatro Toselli la commedia «io io io» di Pacome presentata ieri in prima nazionale. Protagonista Valeria Valeri; regia di Nanni Loy.

CUNEO

Cicogne a teatro

La filodrammatica «Don Bosco» ripropone oggi alle 16 al teatro dei Salesiani la commedia di Stefani «La cicogna a fai mai festa». Biglietti a mila lire.

Jazz per pianoforte e sax

Stasera (ore 21) al teatro «Milanollo», si esibirà il quartetto formato da Michel Rosen (sax), Bruno Cesselli (piano), Enrico Matta (batteria) e Stefano Travaglini (contrabbasso).

Una scena del film «Jungle fever» e con Spike

Sul grande schermo, prima dei tradizionali film di Natale

Arriva Jungle fever

Il controverso lavoro diretto da Spike Lee approda nei cinema piemontesi Dal romanzo di Jack London il remake dell'avventuroso Zanna Bianca

SETTIMANA interlocutoria per il cinema. In attesa della tradizionale «abbuffata» natalizia, tanto gradita agli esercenti per l'attuale preoccupante situazione al cinema sempre meno), spiccano in prima le ultime opere di Spike Lee, Randal Kleiser e del nuovo «macho» Usa Steven Seagal.

Il controverso «Jungle fever», diretto ed interpretato da Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Mo' better blues»), descrive la love story tra un architetto di colore e la sua segretaria bianca con le vivaci ripercussioni che provoca. Teatro della vicenda, la New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido leader nel recente «New Jack City», e Annabella Sciorra, mesi fa in «Insieme per forza». Proiezioni al Mazzini di Biella, Vip di Novara, Lilliput di Torino.

S'intitola «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» l'ultima fatica di Randal Kleiser, regista di «Grease» e «Laguna blu». Liberamente tratto il romanzo di Jack London, il film s'impernia sulle avventure del giovane Jack Conroy, dell'amico cercatore d'oro e del cane lupo Zanna Bianca. Interpreti: Ethan Hawke, uno degli allievi de «L'attimo fuggente», Klaus Maria Brandauer, visto mesi fa ne «L'orologiaio», e il cane Jed. Girato in Alaska e prodotto dalla Disney, il film vanta la fotografia di Tony Pierce Roberts, collaboratore di James Ivory in «Camera con vista», «Schiavi di New York» e «Mr. e Mrs. Bridge». Al Lux e Busca, Cine Poli (al pomeriggio) di Casale, Piccolo di Borgomanero.

Steven Seagal, anche per essere il partner nella vita di Kelly Le Brock, è il mattatore del poliziesco «Giustizia a costi» di John Flynn, regista più ispirato due anni fa quando aveva diretto Silvester Stallone in «Sorvegliato speciale». In questo «Out of justice» Seagal impersona Gino, un agente italo cano dai metodi un po' rudi alle prese un amico d'infanzia ora spietato criminale. Nel cast, Jo Champa («Le vie del Signore sono finite»). Locali: Ariston di Acqui Terme, Cine Poli di Casale (alla sera), Civico di Saluzzo.

Tre locali (Nuova Primavera di Cossato, Moretta di Alba, Ferrini di Caraglio) ospitano infine lo spettacolare «Fuoco Ron Howard, l'autore dei fortunati «Splash», «Cocoon» e «Willow». La scritta Gregory Widen, al debutto cinque fa con lo script di «Highlander», di due fratelli vigili del fuoco che cercano di seguire le orme del padre, un pompiere morto nell'adempimento del dovere. Loro sono William Baldwin, visto in «Linea mortale», e Kurt Russell, l'indimenticato Jena del cult movie «1997 - Fuga da New York». «Backdraft», questo il titolo originale, è avvalo dei mirabili effetti speciali (da segnalare le scene di quando il fuoco prende corpo) della Industrial Light & Magic di George Lucas e della fotografia del danese Mikael Salomon, lo stesso di «Always» e «The Abyss».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. Or.: 19; 18,10; 20,20;
400 c. Giulio Cesare 67	teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 8	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallo a spuntata 2½** Non viet. Ap. 15,15: film 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Cavour 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	 Or.: 15,10; 17;
pol v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** . Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Adrenalina** . Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**cide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Alfa v. Acqui 2	**Nei panni onda** Or.: 16; 18,10.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** di G. Verdi, dir. V. Sutej. (turno C in abb.). Ore 16.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Hansel e** . bigl. di martedì 17 dic., ore 15. Posto num. L. 15.000.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 16. Domani ore 20,45 Tartufo di Molière.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napole ntata...** Ore 15,30. Ultima replica. Int. tel. (011) 5576.246-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Compagnia del Teatro Eliseo. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto di Riccardo Cocciante** Merc. 18/12, ore 21. Prov. teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **E i cannoni tuonano ancora**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
23,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
24 — **Un raccolo nel buio**, film

Telecupole Cinquestelle

19 — **Sport flash**,
20,30
23,35 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

17,30 **Pallavolo femminile Olio Oleificio Pinerolo-Matta Rossa e Napoli**
19,30 , docume
20,30 **Una ragazza da salvare**, telefilm
24 — soli, film

Telecity

17,20 **Falk walking**, film
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **I due figli di Ringo**, film
22,05 **Shane**, telefilm

Primantenna Supersix

17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Il ponte di Waterloo**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
22,15 **Forza**

Erreuno Tv

I Tg
18 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Ramako**
Ordine e di
22,30 **Tg sera**
22,50 **Telepinioni**
23,50 **Piaceri della musica**

Quinta

17,30 **Le favole**, cartoni
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, folk
21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm
0,30 **Il ritorno degli zombi**, film

Telebiella

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg sette giorni**
20 —
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Rete 9 Tai

19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Commando speciale Falchi verdi**, film
23 — **Basket: Tuborsider-Bergamo**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.

19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più favole del**
20,30 **Musica indiavolata**,
22,30 **Corpo speciali**, telefilm
23,30 **Doc Elliot**, telefilm

E 21

18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
20 — **Red**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23,15 **Le auto delle**

Telesubalpina

17,30 **Filodiretto: «I giovani: di una nuova Europa»**
19,30 **L'odienza Giovanni II dal 11-12-'91**
Tosca, film
23,30 **17: Quando suona la sirena**

7

20,20 **Giovanni nero**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
Film
0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

A TORINO

TEATRI

[illegible] DI TORINO SINFONICA [illegible] BLICA 1991/92. Ciclo I concerti del [illegible]. Il concerto di sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gen[illegible] marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del [illegible] della precedente stagione dal 16 al [illegible] 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dal [illegible] 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) [illegible] 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale [illegible], via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. [illegible] - 810.4981.

[illegible] RAI - [illegible] CORALE STEFANO TEMPIA: martedì 17 alle 21,15 [illegible] dell'Ensemble Gianbella per la stagione concertistica 1991/92. In programma musiche [illegible] Brasch, Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. [illegible].000, ridotto (fino a 18 anni e oltre i 60) L. 10.000

[illegible] D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle [illegible] 21 I Soggetti presentano Parolacce (La lingua batte dove l'ulente [illegible] fa). Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso [illegible] Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 609.09.76/682.21.22.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto [illegible]. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO TRABERTINI - Torino Piazza d'Armi presenta La [illegible] dell'arte eccelse dell'antica Roma Imperiale agli [illegible]. Dal [illegible] novembre al [illegible] gennaio. Orario spettacoli: 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318 5944 - [illegible].5668

RIT[illegible]

[illegible] MUSIC (v. Frejus [illegible], tel. 447.71.71) [illegible] 21,30 Gruppo Mas Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di [illegible] Silvestro in [illegible] apertura del locale.

[illegible] 84: [illegible] Edo Puma e i suoi solisti ore 15,30 e [illegible] danze e ritmi [illegible] tutti.

CLUB 84: [illegible] in corso la prevendita [illegible] prenotazione dei biglietti per il Veglione [illegible] San [illegible]estro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 689.9580.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

[illegible] PARC (tel. 521 52.75): ore 15,15 e 21 Danilo.

EXTREME CLUB [illegible]ZE (v. Genova [illegible], tel. [illegible]): «Il vero ballo di ballo [illegible] non». Stasera [illegible] 21 Showmen.

[illegible] DANCING - [illegible] (tel. [illegible]25 230 084): ballo liscio orch. Domingo e la scatola magica

K 11 (Valperga, To): [illegible] [illegible] e scuola di ballo gratuita. Aperte le prenotazioni per Natale e Capodanno.

[illegible] LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15,15 liscio con orchestra, ore 21 liscio con orchestra

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO [illegible] (tel. 680.3443): ore 15,30. Domenica è sempre [illegible] grande [illegible] [illegible] amicizia e simpatia. Ore 21 [illegible] sempre [illegible] la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA [illegible] (C.so Francia 110, Caselle Vica, tel. 659.82.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore [illegible] con orchestra.

[illegible] SALA DANZE: Festivi [illegible] ce pomeriggio [illegible] 15, sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIA[illegible] BAR: Bruno Trucco, v. Moncalieri 6. Tel. 519.3378.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

INVICIA e PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni [illegible] Capodanno, tel. 695.[illegible] - [illegible].

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74 115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Pianta's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 598.4820): archeo-[illegible], arredamento, raffinati oggetti re-[illegible]gio

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE [illegible] (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549 041) importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, [illegible] Natale 1991, lista n. 15

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica». 27 novembre, 22 dicembre '91

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 151ª esposizione [illegible] dei soci artisti. Fino al 9/1, or. [illegible]/19 domenica chiuso

FRANCO MASOERO [illegible] D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. [illegible]). Stampe originali e libri d'artista.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514 209. Presentano «Il Natale alla Galleria Principe Eugenio». Orari tutti i giorni [illegible] le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso

LOSANO: (Pinerolo) Giorgio Tosello.

[illegible] SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Vaglione, festivi 15,30-19.

SALA [illegible] [illegible]TI (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SPAZI D'ESSENZA [illegible] [illegible]RANEA (via Cercenasco 1, Torino, tel. 816.125): Magnolia, Dorazio, Scanavino.

ZABERT [illegible] (piazza Cavour [illegible], tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible](A: Mino Maccari.

BERMAN: Piero Cavallo Presepio Vangelo omaggio all'America, sculture in [illegible] cellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da albi e canzoni.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540 993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: La porta

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Trevisi. Opere 1932-1970.

[illegible] (piazza Vittorio [illegible]: Miniformato.

[illegible] (p.za Carlo Felice 16): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (v. Roma 264): Mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 5 gennaio.

[illegible] (c. Vittorio 82, t. 543.293): E. [illegible], or.: 10-13; 15,30-19,30.

TEATRO STABILE [illegible]
TEATRO [illegible]
ore 15,30 ULTIMA RECITA
LELLO SCARANO presenta
[illegible]
NOVECENTO NAPOLETANO
(dalla tv LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di Bruno Garofalo
[illegible]hestra diretta da Torino Esposito
Si comunica che [illegible] motivi tecnici lo spettacolo viene replicato fino ad oggi, anziché fino a domenica 22 di[illegible]mbre come [illegible]nita annunciata.
[illegible] abbonati del T.S.T. che hanno [illegible] prenotato i posti nella [illegible] dal 17 al 22 dicembre, [illegible] pregati di recarsi [illegible] Biglietteria, via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo), [illegible] direttamente [illegible] [illegible] T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, per la sostituzione [illegible] biglietti.
Per informazioni tel. [illegible] 1.557.6246-544.582

TEATRO [illegible]
COMPAGNIA [illegible]
TRO MACARIO
con Giorgio [illegible]
dal 17 Dicembre al 6 Gennaio
in TRAVET [illegible] NEN [illegible]
Prenot. e prevendita:
Presso la Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 15-18,30
Tel. 56.13.694

TEATRO GIANDUJA
oggi [illegible] 16, [illegible] ogni domenica
a grande richiesta
ritornano le [illegible] più [illegible]
CENERENTOLA PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazione gruppi scolastici
Via S. Teresa 5, tel. [illegible]206

TEATRO STABILE [illegible]
Fuori abbonamento
al TEATRO CARIGNANO
dal 27 dicembre al 5 gennaio
compresa la sera del 31 dicembre 1991
La OSI 85 Produz. Te[illegible] presenterà
[illegible]
di Neil Simon con
Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini
Gianluca Ferrero
regia di Marco Parodi
[illegible]

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da venerdì 27 dicembre
Gabriele D'Annunzio presenta
GINO BRAMIERI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
FOTO DI [illegible]UPPO CON GATTO
di Italo Fiasco e Enrico Vaime
con la partecipazione di MARISA MERLINI
regia di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

CITTA' DI RIVOLI
Assessorato alla [illegible]
VOGLIA [illegible] TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
[illegible] PRO.SA srl presenta Valeria Valeri in
«ET MOI... ET MOI»
di Marie Pecorini con Elettra Bisetti e con Marzio Bolognesi, Silvia Irene Lippi, Andrea Caglese - regia di Ennio Coltorti - scene e costumi di Gianfranco Padovani - musiche di Luciano e Maurizio Francisci
Per informazioni: tel. 958.5572

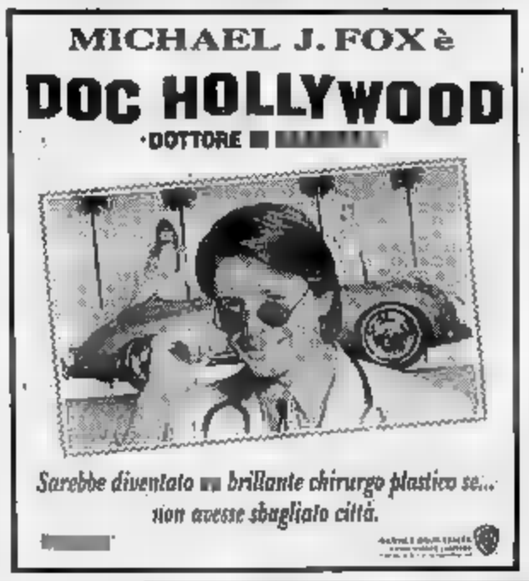
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

Se hai una brillante carriera davanti a te [illegible] ti innamorare, rischi [illegible] rovinare tutto...



Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perchè saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

«PATRICK SWAYZE» *il protagonista di GHOST*

Una grande andata [illegible] «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone [illegible] «punto [illegible] rottura»?

Domani al Politeama concerto di Natale del Lions club

Una serata di operetta

La Compagnia di Reggio Emilia interpreterà «Al cavallino bianco» La regia è di Corrado Abbati. Il ricavato andrà alla Casa di riposo

ASTI. E' per domani l'appuntamento con il magico mondo dell'operetta, proposto dal Lions club come «Concerto Natale» a scopo benefico. Alle 21 al teatro Politeama, sarà portato in scena un angdelle cosiddette «Felix Austria», come viene dipinta in una delle operette più amate dagli appassionati, «Al cavallino bianco». A proporla sarà la «Giovane compagnia di operette» di Reggio Emilia con la regia di Corrado Abbati, anche interprete.

L'iniziativa è stata proposta dal Lions club astigiano, presieduto da Gianni Cravero, a favore della casa di riposo «Città di Asti»: il ricavato sarà difatti interamente devoluto sotto fordi attrezzature per camere del reparto non autosufficienti dell'Istituto.

L'operetta scelta tra quelle che meglio rappresentano magnificenza un genere sviluppatosi verso la metà colo scorso ed esauritosi le crisi degli Anni 30. Ne sono autori compositore Benatzky e il librettista Mueller, soggetto di Blumenthal e Kadelburg, mentre alcuni brani sono di Stolz, Gilbert e Granichstaedten. L'ambientazione un alberghetto austriaco, «Al cavallino bianco», dove si svolge un complesso intreccio di vicende sentimentali. Ne animatori Josefa, proprietadel locale, Leopold, il suo capocameriere, e i clienti di una domenica apparentemente come altre. Per il lieto fine un colpo di scena: per chiarire ogni malinteso, appare nientemeno che l'imperatore Francesco Giuseppe.

A interpretare l'operetta con Corrado Abbati, ci saranno Graziella Barbacini, Aldo Bertani, Silvia Felisetti, Franco Ferrari, Sandra Gigli, Claudio Barbieri, Barbara Bonacini, Cristiana Bergamaschi, Mirko Ferri, Paola Gualdi, Antonio Mago, Gloria Moratti, Tommaso Palano, Rita Pozzessere, Rael Righi, Olivia Sassano. L'orchestra sarà diretta Pinetta Mareggiati, le scenografie portano la firma di Stefano Maccarini, i costumi di Artemio e le coreografie di Juna Marion Fidoe.

I biglietti costano 50 mila lire per la platea e mila per le gallerie. E' ancora possibile acquistarli in anticipo all'agenzia Ecclesia, corso Dante 17 (telefono 53.681). [c. f. o.]

LA FESTA DEI CORI IN CATTEDRALE

Alcuni cantori del complesso di San Secondo venerdì sera a «Echi di cori»

ASTI. Serata di festa venerdì in Cattedrale per la conclusione della rassegna «Echi di cori», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Circa persone hanno seguito, nonostante il freddo, la lunga serata, in cui si sono avvicendate undici corali (una, quella di Villafranca, è stata dimezzata dall'influenza, ha partecipato comunque al coro finale).

Presentata Meo Cavallero, hanno cantato la Corale «Don Nizza (diretta da Bruno Bettini), il coro «Zoltan Kodàly» di Nizza (Simona Scarrone e Giuseppe Robba), il Coro Polifonico Moncalvese (Pietro Gallo), il «K2» di Costigliole (Mario Dellapiana), gli «Amis d'la Canson» di Castello d'Annal (Alessandra Silvano), il «Valtinella» di Castagnole Lanze (Attilio Saglietti), l'«Eco delle colline» di Canterana (Quirico Ferrero), il coro «Ana Vallebalbo» di Canelli (Sergio Ivaldi), il coro «Tre colli» di Momberuzzo (Gianfranco Leone), la Corale San Secondo Asti (diretta da Giuseppe Gai) e gli «Amici della Montegna» della Way Assauto (Armodio Cabiati).

A tutti sono stati consegnati riconoscimenti da parte di autorità comunali provinciali, dopo un discorso dell'assessore Gian Marco Rebaudengo e una tenuta vicario vescovo Piarino Monticone, su padre Giacinto Burroni, per 30 anni parroco ad Asti, a cui l'intera rassegna è stata dedicata. Una particolare menzione è andata agli «Amici della montagna» di Asti, che hanno compiuto 40 anni di attività. In chiusura, i cori e numerosi spettatori uniti per cantare «Madre divina», di padre Burroni, sotto la direzione di Giuseppe Gai, che ha pubblicato quest'anno importante studio sulla figura del religioso musicista. [c. f. o.]

ASTI E DINTORNI

di Armonda Brignolo

PLATANO

Novecento italiano

Continua alla galleria «Il Platano» la mostra «Novecento italiano». La rassegna presenta trentina quadri eseguiti da maestri di arte contemporanea di indiscusso valore. De Pisis, Guttuso, Platone, Guglielminetti, Soffiantino, Spazzapan, Tabusso, Andreasi, Ruggeri, sono alcune delle prestigiose firme in catalogo. Un avvenimento raro e curioso è costituito dal fatto che nella rassegna sono esposte opere di Daphne, Francesco e Felice Casorati, un'intera famiglia dedicatasi alla pittura.

CANELLI

Venanzio Zolla

Avvenimento di rilievo è la retrospettiva di Venanzio Zolla, allestita alla galleria «La Finestrella» di Canelli. A trent'anni dalla morte del grande pittore piemontese, nato in Inghilterra nel e vissuto Torino, la galleria canellese propone una esauriente rassegna di opere in un originale postimpressionista.

CASTELL'ALFERO

Porcellane dipinte

inaugura stamane alle 10, nella Sala Verde del Palazzo di Castell'Alfero, la mostra di Margherita Crudele. L'artista torinese, che da circa un è stabilita Frinco, presenta circa 80 oggetti in porcellana dipinta. Diplomatasi al liceo artistico di Torino, Margherita Crudele ha scoperto la magia della porcellana e ne ha fatto lo strumento espressivo prediletto. Volti, fiori, decorazioni liberty, sono i soggetti delle sue composizioni. Lavora la tecnica «americana», a più cotture, con risultati sorprendenti. La mostra è patrocinata dai Comuni di Frinco e Castell'Alfero.

«Tavolo 86»

Chiude domani sera la collettila «Tavolozza 86» al Caresc, in Morelli. Espongono tre pittori astigiani, Gianni Bruscato, Armando Stabile e Carlo Serafino, specializzati nel paesaggio.

Arte varia

Nuova puntata «Arte per arte» alla sala mostre della Provincia. Questa volta sono di scena i dipendenti dell'amministrazione provinciale che hanno la vocazione per l'arte. In 28 presentano le loro creazioni in tecniche differenti, che vanno dalla scultura alla pittura. Espongono: Antonin Andolina, Silvano Barrera, Hestia Baussano, Guido Bazzano, Giuliana Boldrin, Laura Bosia, Patrizia Bronzati, Paola Caldera, Silvana Capuzzo, Gemma Delfino, Marilena De Maria, Paola Stefanis, Paolo Falcier, Arnaldo Ferraris, Magda Fassio, Elisa Guasco, Franco Guelfo, Felice Lo Destro, Ornella Lucchetta, Nando Maioglio, Marisa Musso, Marco Pellizzari, Adriana Pittatore, Lisa Roberti, Marisa Ruggiero, Luciana ed Emiliana Zapparoli.

TEATRO

Guglielminetti

Ultimo giorno oggi per la mostra dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti nel foyer del Teatro Alfieri. L'esposizione comprende i bozzetti, le prove di pa e le composizioni originali che il pittore-scenografo ha eseguito per il suo libro «Il carro volante» edito «All'insegna del Lanzello».

MONTEMAGNO

Pittori al Cantinone

Chiuderà questa la mostra dei pittori astigiani Sassone, Volpato, Castino, Fornaca e Senna, che presentano le loro opere nel Cantinone della Pro Loco Montemagno.

APPUNTAMENTI

ASTI

La fanfara dei bersaglieri

terrà allo 12 in piazza San Secondo concerto della fanfara dei bersaglieri dello sezione di Asti. Il gruppo presenterà il repertorio per porgere i propri auguri natalizi alla cittadinanza.

F agli anziani di S. Secondo

Oggi il Comitato Palio San Secondo festeggerà gli anziani del borgo, in collaborazio con il ristorante «Falcon Vecchio». Alle 12,30 nei locali della parrocchia saranno dite le tavole per il pranzo, qui seguirà una festa.

ASTI

Asti barocca all'Archivio di Stato

Sarà augurata domani alle 17 all'Archivio di Stato, in piazzetta dell'Archivio, una mostra di documenti e fotografie, allestita dagli alunni della terza G della scuola media «Leonardo da Vinci». S'intitola «Asti città antichissima famosa. Un viaggio immaginario nella società astigiana '700» ed è il frutto di un lavoro interdisciplinare svolto con l'Archivio e sotto la guida delle insegnanti Marina Perrone Arnoldi (lettere), Vilma Gordano Grillone (educazione artistica), Marcella G Gai (musicale) e Bianca Maggiora Demichelis (educazione tecnica). Ingresso libero.

CANELLI

Doglio presenta la sua «Guida»

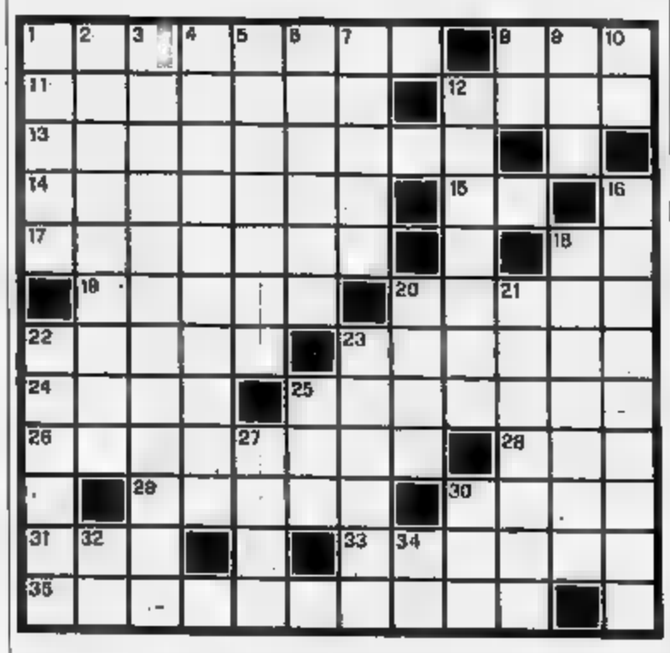
Appuntamento cultura enogastronomica, domani sera al circolo «Giuliani», Enoteca Regionale di Canelli. Alle 16,30, il giornalista e critico enogastronomico Sandro Doglio presenterà la «Guida ai buoni indirizzi 1992», oltre al «Calendario» e l'«Enciclopedia» da lui curati. Al termine, brindisi offerto dall'Enoteca di Canelli. A gennaio Antonio Piccinardi presenterà la sua «Guida» al mondo della ristorazione e dell'enologia di qualità. Ingresso libero.

ASTI

Prenotazioni per Gelindo

Proseguono le prenotazioni per la rappresentazione dello spettacolo «Gelindo» che sarà portato mercoledì dicembre alle 21 al Politeama dalla compagnia astigiana «Angelo Brofferio» con la regia Luciano Nattino. I biglietti costano 15 mila lire (platea) e 12 mila (galleria); si possono prenotare alla biglietteria del teatro Alfieri, oggi dalle 17 alle 20, da domani dalle 15,30 alle 20.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. paga per i sequestri. **8.** Punto cardinale. **11.** Comandare, ingiungere, ordinare. **12.** Avverbio luogo. **13.** Inoltrarsi, avanzare. **14.** Un venerabile indù. **15.** Le ultime di Gustavo. **17.** Un richiamo di fronte al pericolo. **18.** Brevissima obiezione. **19.** L'imperatore del Giappone. **20.** Un sistema francese di Tv a colori (sigla). **22.** Frazione, porzione. **23.** Scrittori e sceneggiatori. **24.** Uomini straordinari. **25.** Una curva piana. **26.** Che sta sul truso. **28.** Baronetto inglese. **29.** Isole del Mar Tirreno. **30.** Alberi sempreverdi. **31.** Si usa nelle negazioni. **33.** Ex presidente U.S.A. Uno studioso di leggi di mercato.

VERTICALI. 1. Alterco, disputa, litigio. Passeggiare una partita sulla scacchiera. **3.** Parte del motore scoppio. **4.** Un regaluccio di consolazione. **5.** Storiche colline francesi. **6.** sull'Adige. **7.** Il marito di Procne. **8.** Sud-Ovest. **9.** Misura sul . **10.** La fine di Euclide. **12.** Impongono non fare qualcosa. Un sottile foglio metallico. **16.** Abito da cerimonia. **20.** Uccelli marini, simili ai cormorani. **21.** L'attuale Presidente della Repubblica. **22.** Osso della gamba. **23.** Fieri, orgogliosi, arroganti. **25.** Lo fondò E. Mattei (sigla). **27.** Elenco professionale. **30.** Il nome del cantante Boone. **32.** Lingua provenzale. **34.** Iniziali Sampò.

Le soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

LA SOLUZIONE DI IERI

C	H	O	P	I	N		C	A	S	S	A	
L	A	R	I	O		P	O	S	T	E	R	
O	S	T	E		M	O	R	S	E		G	
R	C	A		M	O	R	B	I	L	L	O	
O	I		C	A	N	C	E	L	L	O		
	S	M	A	N	T	E	L	L	A	R	E	
	C	O	L	T	E	L	L	A	T	E		
V		S	C	E	L	L	E	R	A	T	O	
E		C	O	L	L	A	R	E		O	R	
S	T	A	L	L	O	N	I		G		F	
P	A	T	I	O		A	E	R	A	R	E	
E	V	O					I	S	E	O		

Al cinema

Lux T. 54.147. L.9000/6000 Fest. 15/15.45/18.30/20.15/22.30 Fer: 18.15/20.20/22.30

Nei panni di una bionda di B. Edwards con M. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un donnaiolo gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Politeama Fer. 18/20/22.30 Dom. e fest. 15/17.40 18.45/22.30 9000 pal./7000 gall

Point di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ritz T. Fer. 18.30 20.30/22.30. Fest. 15.05 18.30; 18.35; 20.25; 22.30 Lire 9000 pol./6000 rid.

Doc Hollywood di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' Commedia

Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22.25 fest. 15; ult. 22.25 Lire 9000/6000 rid.

Sotto massima sorveglianza di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai; perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

San Pastrone Or.: 18/20/22 Lire 9000/6000 rid.

Tentazione di Venere di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia drmm.

Tel. 824.669 - Or.: fer. 21,30 pref. 20,00 - fest. 16 Lire 7000/5000

Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per s'innamora una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Aurora Or.: fer. 20.30/22.15 Festiv: ap. 15 Biglietto:

Malizia 2000 di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91) — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposa, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' Commedia erotica

Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.

Il grande inganno di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A anni da Chinatown il detective Jack Gitles si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15'

Sociale Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

La vita, l'amore e le vacche di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Verdi Tel. 701.458 Orario: 20.30/22.15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/5000

Bronx con Fink di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goo (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno stra hotel prigioniero degli orari e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' Grottesco

Balla coi lupi di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa — Nel 1864, giunto nell'epico West confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

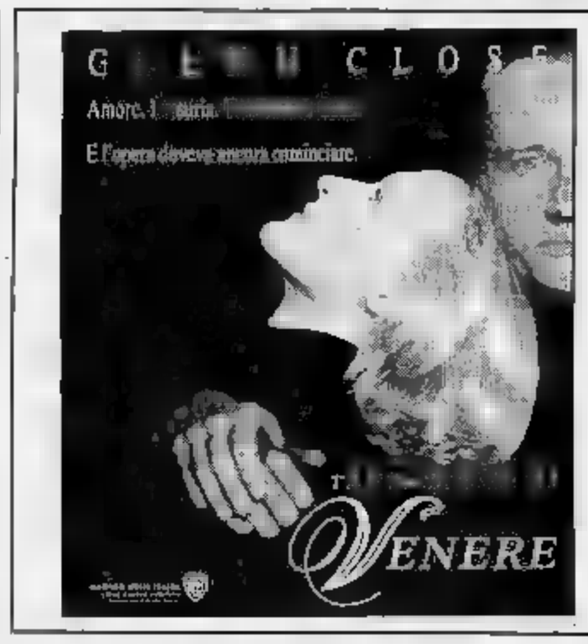
Or.: prof. 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45 Lire 8500/4000 rid.

dirmelo... ci di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un paziente appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30/22.30 L. 7000 gall. - 6000 pl.

Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 14,30/16,30 20,30/22,30 L. - 5000/4000

Suore in fuga di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malfattori decidono di fuggire con il bottino una grossa rapina. Ricercati banda fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia



Al cinema si va a qualsiasi ora frascurare impegni

Contadini e allevatori: come una volta la festa in attesa del freddo e della neve

Racconigi ospita la Fiera del cappone

Oggi in piazza una rassegna che è quasi secolare

RACCONIGI. Torna anche quest'anno, nonostante il gran freddo, la Fiera dei capponi, il fiore all'occhiello dei momenti di festa più spiccatamente invernali, coincidenti con la ricorrenza di Santa Lucia. In passato le manifestazioni cittadine legate alla Fiera costituivano una vera «prova generale» delle imminenti feste di Natale.

Cerimonie semplici per gente che si accontentava. Anche soltanto il fatto di ritrovarsi nel tepore di una piccola osteria, dopo tanti mesi fatti di lavoro nei campi, lontano da casa, costituiva un'occasione di svago. Rivedere i vecchi amici, raccontare i propri guai, fare acquisti importanti - «muda» nuova di zecca ordinata qualche mese prima al sarto - i regali per il Natale dei bambini, un cartoccio di caldarroste. Tutto questo la «Festa».

La gente scivolava curiosa tra i banchi allestiti nelle piazze e sotto gli austeri portici del centro alla ricerca delle statuine per il presepe o degli addobbi per l'albero. In questa stagione, almeno fino a vent'anni fa, proprio in concomitanza con la Fiera di Santa Lucia, molte città della «Granda» venivano letteralmente prese d'assalto da un vero esercito di mestieranti d'ogni genere: spazzacamini; «smuleta» e «magnin»; zampognari; caldarrostai.

Un elenco di personaggi un po' bizzarri che giungevano dalle zone agricole più povere del Piemonte (la Langa o la Val Maira) e anche dal Bergamasco e dai lontani pascoli d'Abruzzo. Gente che cercava in ogni maniera di arrotondare il magro reddito annuo e che si accontentava di dormire nelle stalle accanto agli animali da soma, oppure nei fienili.

Una fra le caratteristiche tradizionali della Fiera era il mercato dei capponi. Gli animali, curati pazientemente durante tutto il corso dell'anno, erano il vero punto d'orgoglio dei contadini più agiati, che ne tenevano almeno una coppia per il pranzo di Natale (non era festa se sulla tavola mancava il cappone). Questi ultimi venivano soprattutto allevati per farne dono ai padroni, se si trattava di contadini affittuari, oppure a notabili e a quelle persone che avevano concesso importanti favori.

Due immagini della Fiera del cappone, appuntamento quasi secolare

La Fiera dei capponi, quindi, a dispetto dei tempi che cambiano, torna anche quest'anno, tradizione recuperata dall'associazione culturale La Mandra. Il presidente è soddisfatto dell'iniziativa: «Siamo giunti con quest'anno alla quarta edizione della mostra-mercato e la partecipazione si fa ogni volta più numerosa. La tradizione è stata recuperata e questo per Racconigi è assai importante. Certo non sono le migliaia di esemplari delle Fiere di cinquanta anni fa, ma contiamo, anno dopo anno di recuperare la Fiera nella miglior dimensione possibile».

Anche per quest'anno l'appuntamento è sotto l'ala-mercato di via Carlo Costa. Tutti i produttori che desiderano partecipare alla manifestazione dovranno presentarsi entro le ore 8 di oggi vicino all'ala municipale con un minimo di quattro capponi che saranno disposti nelle apposite gabbie.

Alle 11,30 un'apposita giuria farà la premiazione dei migliori esemplari (che saranno poi venduti). Lo scorso anno si erano quotazioni intorno alle diciassettemila lire il chilogrammo. Un buon cappone pesa in media due chili e mezzo, ci esemplari che possono raggiungere i cinque chili. Ai proprietari dei primi tre animali classificati sarà assegnato il Cappone d'oro».

La partecipazione alla Fiera dei capponi è libera a tutti (si accetta fino ad un massimo di espositori). A tutti gli intervenuti sarà offerta una confezione-dono panettone, dolciumi, caffè, farina e formaggio. L'iniziativa della «Mandra», come fra i soci fondatori, si è dimostrata vincente. L'idea della mostra-mercato è piaciuta anche in Comune: «La Fiera dei capponi è un gradito ritorno alle più genuine tradizioni racconigesi - spiega il sindaco Bartolo Bonino -; la città è una fra le poche in provincia a vantare una vera "scuola" in questo senso». E' ben nota la rivalità tra Racconigi e Morozzo sull'argomento. Da parte racconigese non si vogliono essere polemiche sugli allestimenti migliori: l'importante è la qualità del prodotto, si ribadisce ironia.

(m. b.)

F B
GIOIELLERIA
F.lli Boglione
CONCESSIONARIO
ZENITH - BULOVA
SECTOR - LAURA BIAGIOTTI
e... vasto assortimento oreficeria e gioielleria
Via Levis, 2 - Tel. (0172) 84.971 - RACCONIGI (CN)

grandi magazzini piemontesi s.r.l.
Gruppo Italgrani Spa
STOCCAGGIO CEREALI
STAB. E UFFICI: RACCONIGI - VIA GIRIVOTTO, 71
TEL. 0172/853.55/6/7 - FAX 0172/853.58 - TELEX 212.143 SILOS I

... dal 1906 CARTOLIBRERIA
SERVIZIO FAX - FOTOCOPIE A COLORI
AUGURA BUONE FESTE!
clerici
Piazza Roma, 3 - RACCONIGI - Tel. (0172) 86.405

Geom. Chicco Giuseppe
MONTAGGI INDUSTRIALI
SPECIALIZZATO IN
COPERTURE INDUSTRIALI
CON LAMIERE PREVERNICIATE
E STRUTTURE METALLICHE INDUSTRIALI
Piazza Carlo Alberto, 5 - Racconigi - Tel. e Fax 0172/865.09

il FAI DA TE
GIOCATTOLI - ARTICOLI DA REGALO
ARTICOLI PER LA CASA - FERRAMENTA - UTENSILERIA
A PREZZI CONVENIENTISSIMI!!!
SS. 20 KM 31,500 - RACCONIGI
GRUPPO FEAR

PREPARA IL TUO
"PROGETTO BELLEZZA"
PER IL 1992
RIVOLGITI AL PORTOFINO WHITE SWAN
Ritrova il benessere generale con tecniche specialistiche e prodotti d'avanguardia.
AMORETTI SILVANA - Via Santa Maria, 21 - RACCONIGI - Tel. (0172) 85.844

...tutto per l'infanzia
Via Levis, 36 - Tel. 0172/86.580 - RACCONIGI

"LA BUONA CARNE"
LA QUALITA' DELLA CARNE CUNEESE
Per tutto il mese di
FESTA DI NATALE
Fesa di Tacchino a L. 10.000 il Kg.
Tacchinelle intere a L. 5.980 il Kg.
Bollito a L. 6.000 il Kg.
Coscia pezzo intero a L. 15.480 il Kg.
Agnello a L. 10.500 il Kg.
GRANDE SULLA TAVOLA CON IL BUE ED IL DI CARRU'
"LA BUONA CARNE" GRAMAGLIA
anche all'UNION COOP di SAVIGLIANO
AL MINUTO ALL'INGROSSO
Via Cuneo, 2 - CAVALLERMAGGIORE - Tel. 0172/392.137
(davanti BIRAGHI)

edy andrea
via principessa jolanda
racconigi
tel.
Augura alla Spettabile Clientela
Buone Feste!

IL NUOVO MILLE
di Ferrero Giuseppe
... si fa ricordare dolcemente
PASTICCIERE IN RACCONIGI - VIA MOROSINI, 13
TEL. 0172/86.178

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Domenica 15 Dicembre 1991 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Quindicimila firme

Dal prefetto per handicappati e disabili

Associazioni e cooperative che si occupano di assistenza chiedono di mantenere il servizio «tagliato» dall'Usl A PAGINA 38

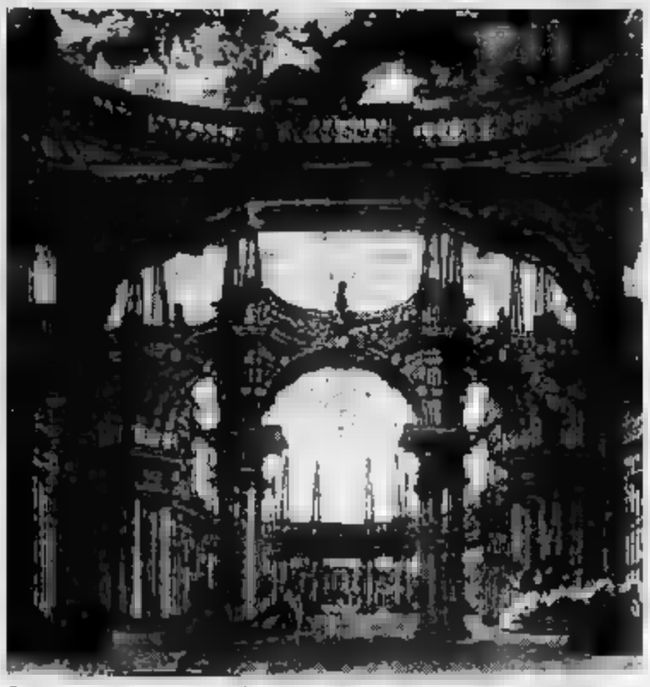
MONTALDO

Roghi nei boschi

Incendio minaccia un ristorante

Focolai segnalati in tutta la provincia. Appello di pompieri, guardie forestali e Protezione civile. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



I programmi del Teatro Stabile

Torino in la regione il nuovo circuito di prosa. Cartelloni studiati in base alle preferenze del pubblico; la gestione diretta delle sale. Monica Benotto A PAGINA 45

CORTEMILIA

Appello dei sindaci

«No alla diossina» nuove nell'Area

Il Comitato crisi della Valle Bormida si incontra oggi all'Acqui. nuovi campionamenti.

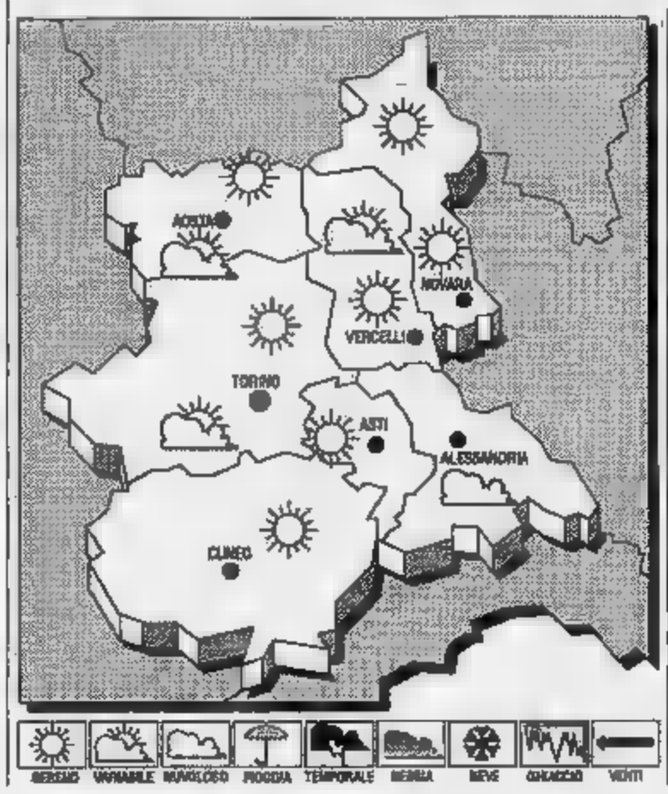
CANALE

Arrestato novembre

Prosciolto il bidello delle «Medie»

di atti libidine verso un'alliev anni nella scuola di Poirino.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione; in aria umida si manifesta due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO PER Condizioni poco nuvoloso; attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia durante diurne.

in ulteriore aumento valori massimi.

variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione stratificata con addensamenti più intensi sulle zone alpine ove si manifesteranno brevi precipitazioni.

LE DI
Max: 11,6; min: -5,7; media: 1

FA
: 6,6; min: -2; ia:

TEMPERATURE

Torino 6	5
Alessandria 5	Aosta 0
Asti 6	Vercelli 3

Il **Sole** sorge alle ore 8 e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 46 minuti. La Luna si leva alle ore 12 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 2 e 11 minuti.

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

Un cantiere sulla via che collega il capoluogo con Borgo e valli

Chiusa per una settimana la «bretella» di Cuneo

Dopo un conclusi i lavori di ampliamento della Torino-Savona a Trinità

CUNEO. Traffico bloccato code in direzione di Borgo San Dalmazzo per la chiusura al traffico della «bretella» che collega de Gasperi con San Castagnaretta e Francia. L'arteria stradale cittadina sarà riaperta traffico stamani, anche solo a senso unico alternato. La strada è chiusa per lavori scavo allacciamento fognario dell'area palazzetto dello sport, dietro il campeggio «Bisalta».

divieto di transito sulla mini-circonvallazione ha causato problemi alla circolazione: il traffico è stato dirottati su corso Francia e viale Angeli. Ieri mattino la coda delle auto e camion in uscita dalla città era di oltre chilometro: dal campo d'atletica fino semaforo San Rocco Castagnaretta. Alcuni cittadini hanno protestato in municipio per la mancanza di luci notturne e segnalazione delle transenne, sistemate all'incrocio tra de Gasperi e Gramsci. Domani gli operai del Comune inizieranno ad asfaltare le corsie lato Stura. I lavori termineranno entro la fine della

Intanto a Ceva è stata riaperta al traffico la provinciale della valle Mongia, interrotta da una frana caduta il maggio scorso. La strada era bloccata in località Scagnello, per il cedimento di 50.000 metri cubi di pietre. Per sette mesi i Comuni di Lisio, Viola e Viola Saint Gré sono stati accessibili dalla vecchia strada comunale. La Provincia ha fatto costruire un muro di sostegno.

è stata riaperta anche la statale Fossano-Mondovì, chiusa da oltre anno per lavori di allargamento della carreggiata a Trinità di Fossano all'altezza del bivio per Castelletto Stura. [g. p. m.]

L'incidente stradale è avvenuto l'altra notte nel centro di Tarantasca

In auto contro un palo, morto

L'uomo (36 anni) era il concessionario provinciale di una ditta di Roccavione che produce cancelli automatici. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio

TARANTASCA. E' morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto nel Tarantasca. Claudio Coletto, 36 anni, abitante a Roccavione, via Provinciale 18. fatto è accaduto verso le 23, mentre l'uomo stava rincasando lavoro.

Coletto, concessionario provinciale della «Peaco», ditta che costruisce cancelli automatici e serrande motorizzate, era bordo della «Passat station wagon» quando, per cause ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri zione di Busca, ha perso il controllo guida uscendo strada, sulla destra della carreggiata.

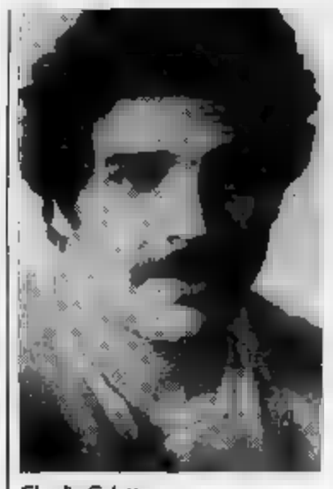
L'auto si è schiantata un palo di cemento. L'urto è stato violento e ha richiamato subito l'attenzione di alcuni abitanti della che si sono precipitati per portare aiuto all'uomo.

I primi ad intervenire i gestori del vicino ristorante «Il pianetas e alcuni automobilisti passaggio che hanno avvertito i volontari della Croce Rossa di Busca e i carabinieri. Le condizioni del sionario apparse subito molto gravi. L'uomo nell'incidente ha battuto il capo e ha riportato contusioni in diverse parti del corpo.

La corsa in ambulanza all'ospedale di Cuneo è stata inutile; l'uomo infatti morto durante il viaggio al Pronto In base ai primi accertamenti dei medici del Santa Croce, Claudio Coletto morto per la frattura della colonna vertebrale.

Il corpo dell'uomo composto nell'obitorio dell'ospedale di Cuneo. Ieri camera ardente è visitata da numerosi parenti amici delle vittima. I funerali sionario si svolgeranno domani, alle 15, nella parrocchiale «Visitazione Maria Vergine» di Roccavione. mento non si ancora se la salma sarà tumulata nel cimitero di Roccavione o in quello del paese d'origine.

La notizia dell'improvvisa morte di Claudio Coletto si subito nella Valle Vermenagna dove l'uomo molto conosciuto. La sua attività lo portava ogni giorno


Claudio Coletto

contatto molti clienti in tutta la provincia, dove sua consulenza, per l'installazione di cancelli automatici, era molto richiesta e apprezzata. Il Coletto, originario di Torino, da alcuni anni si era stabilito a Roccavione, dove si era inserito attivamente nella comunità.

La moglie Anna ha gestito per molto tempo lavanderia nel di Roccavione. L'anno scorso ha deciso di vendere il negozio per dare un aiuto marito nell'attività commerciale, curando il settore segreteria.

«Ultimamente il lavoro lo impegnava sempre più spesso fuori casa - spiega un amico -; in poco tempo era riuscito a contattare numerosi nuovi clienti. Era molto soddisfatto della sua attività. Nonostante i tanti impegni Claudio si lasciava coinvolgere nelle varie attività ricreative di Roccavione».

«S o - ricordano gli ici - Claudio collaborava con la moglie alle attività della Pro loco. Ultimamente tra i promotori di una rassegna di serate gastronomiche. Era molto conosciuto anche dai ragazzi che frequentano la discoteca Belsito, dove Pro loco organizza serate di intrattenimento. Lo ricordiamo tutti con grande affetto e stima».

Amedeo Franco
Carlo Giordano

In tutti i centri della provincia orario continuato per la corsa ai regali

Oggi primo assalto ai negozi

Mercato in piazza Galimberti a Cuneo. Bra offre bus-navetta dalla stazione al centro

CUNEO. Mercato straordinario stamane in piazza Galimberti e negozi aperti tutto il giorno: così il capoluogo si appresta a vivere la penultima domenica prima delle festività all'insegna della ricerca «forzata» dei regali Natale. In centro si prevede un grande afflusso acquirenti, soprattutto dai paesi e vallate, difficoltà a trovare parcheggio e possibili disagi nella circolazione.

Alba, in corso Piave, le iniziative commerciali abbinate ad manifestazione promossa negozianti della zona: oggi pomeriggio, a partire dalle 14,30, i ragazzi delle scuole elementari e medie addobberanno 200 abeti palline colorate e fili argentati. Gli alberi, al termine del periodo festivo, saranno reimpiantati in un'area verde del Comune.

A **Savigliano** tutti i negozi - tranne gli alimentari - rimarranno aperti dalle 9 alle 12,30 e 15,30-19,30. La prossima domenica, inoltre, il sindaco Remigio Galletto ha autorizzato il mercato straordinario in piazza Popolo, via Palestro, piazza Cavour. E' consentito il parcheggio delle auto nella parte risalzata in piazza Popolo sul lato Sud. Aperti anche i magazzini Coop, Maxisconto, Union Coop, Upim, l'Euro vivo di Genola e l'Expo casa Giochi.

Esercizi commerciali aperti anche a **Saluzzo** (fino al 31 dicembre pure nei giorni di riposo settimanale). L'orario: dalle 9 alle 19,30, con la sola pausa di chiusura nell'ora di pranzo. Lo stesso orario verrà osservato da tutti i supermercati della città, del «Mega» di via Torino, che rimarrà aperto ininterrottamente dalle 9 alle 19,30. Il prossimo sabato tutti i negozi aperti fino alle 23. Le auto possono essere parcheggiate lungo corso Italia e le vie adiacenti, oltre alle piazze Risorgimento, Garibaldi, Cavour e XX Settembre. Il Comune ha allestito l'albero di Natale ed il presepe in piazza Vineis.

I più piccoli possono partecipare al gioco organizzato dall'assessorato alla Cultura, inventando una storiella o un disegno, prendendo lo spunto dalle vignette, esposte in 21 vetrine, che raffigurano una giornata a Saluzzo di Babbo

A **Bra** è stata istituita un'isola pedonale in Vittorio Emanuele, da via Audisio all'imbocco di via Cavour, per facilitare gli acquisti delle ne. Parcheggi in piazza Carlo Alberto e piazza Settembre. Bus navetta tra la stazione ferroviaria e il centro.

A **Dronero** saranno a disposizione degli automobilisti piazza XX Settembre Martiri della Libertà (parcheggio a pagamento). Continua l'isola pedonale in via Roma.

L'Associazione Commercianti **Ceva** ha stabilito che i negozi restino aperti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, fino al termine dell'anno. Aperto il grande magazzino Az, rimane chiuso invece pomeriggio supermercato Sidis. Restano in vigore i sensi unici, centro storico rimane aperto traffico. Parcheggio in via Marenco, piazza Vittorio, piazza Consolata e regione Broglio.

A Roc da oggi si può visitare il presepe realizzato dagli alunni elementari via Rosschia, un gigantesco collage allestito sui vetri delle finestre della scuola.

Due iniziative ecologiste, infine a Cuneo e Alba, per disinc l'acquisto di pellicce. «La pelliccia? per me non optional» lo dice una bella lontra dal folto pelo che occhieggia volantino distribuito ieri nelle due città. [r. s.]

I NOSTRI AFFARI

Piemonte paralizzato dallo spettro della crisi

COME esce il Piemonte dal 25° rapporto annuale del Censis sulla «Situazione sociale del Paese», del quale si è scritto e parlato nei giorni scorsi? Direi che ne esce non male, se si punta sul sociale, perché sull'economico, se c'è regione in Italia particolarmente colpita dall'attuale «congiuntura», questa è il Piemonte.

Guardiamo ora le tabelle regionali del rapporto Censis (Centro studi investimenti sociali) relative a questo o quel «fenomeno» sociale, che spesso è «anche» economico.

Ad esempio, per il tasso di attività della popolazione nel 1990, calcolato in base agli appartenenti alle forze di lavoro (gli occupati e coloro che cercano di esserlo, domandano, in modo o in un altro, un posto), il Piemonte viene al quinto posto in Italia, con il 44,6 ogni 100 abitanti (dopo Val d'Aosta, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Marche), il cui tasso d'attività è compreso, nell'ordine, tra il 46,5 e il 44,8%. Il tasso del Piemonte è esattamente eguale a quello esistente nel '90 in Francia, il che potrebbe anche essere motivo di soddisfazione, se non fosse che il 44,6% di abitanti «attivi» (o aspiranti tali) è leggermente inferiore alla media della Comunità europea e dodici (44,9), dove è superato in cinque Paesi (da 56,1 della Danimarca al 45,6 dei Paesi Bassi), e inferiore in sei (tra il 44,6 della Francia, il 42 dell'Italia e il 37,8% dell'Irlanda).

Comunque, al di quà e al di là delle Alpi, questa omogeneità di «attività» della popolazione è significativa, e abbastanza confortante. Ma, c'è un In Piemonte gli iscritti alle liste di collocamento di 2ª classe (e cioè quelle di chi intende cambiare lavoro), sono diminuiti del 39,5% nel '90, rispetto al 1988, e questo è un dato che pone la regione al 4° posto in Italia, dopo Calabria (dove sono scesi del 69%), Lazio (– 57,8) e Campania (– 44,2). Ora, il fatto di essere preceduto da due regioni il cui livello di sviluppo è, quanto meno, non soddisfacente, giustifica la domanda: è un dato positivo? Il Censis, nel suo rapporto, considera l'aumento degli iscritti al collocamento di 2ª classe, «in qualche modo indicativo della domanda di mobilità diffusa all'interno delle componenti dell'occupazione», tanto è vero che in Italia in due anni «si osserva una variazione positiva del 47,7%, con una maggiore partecipazione maschile».

Ma, per le Regioni, invece, dove questo tipo di domanda indica una variazione negativa, come il Piemonte, il dato dev'essere considerato al contrario, cioè negativo? Tomiamo di sì, perché scende la richiesta di mobilità, ciò significa che in quelle regioni lo spettro della disoccupazione è più forte, assai, del desiderio di mobilità. Come si può ben immaginare. In queste regioni, piuttosto, può far strada un'altra caratteristica recente riscontrata dal Censis, e cioè il «part-time», il lavoratore a tempo parziale, forma di rapporto per il quale i contratti stipulati sono aumentati dell'1,4 per cento dal al '90, interessando circa 185 mila occupati, di cui il 52,4 % al Nord, il 36,6 nel Centro e appena l'11 nel Sud.

Il Piemonte è poi al quinto posto per «invecchiamento della popolazione», (calcolato sul numero delle anni oltre d'età, ogni 100 persone da 0 a 14 anni), con l'indice 131,8, preceduto, in ordine decrescente, da Campania, Calabria, Puglia e Sicilia (con indice che va dal 49,2 al 62,9, e poi, via via, dalle altre, fino a 130,1 «vecchi» ogni 100 giovanissimi dell'Umbria. Il Piemonte è seguito, solo da Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Liguria.

Mario Salvatorelli

Delegazione di volontari ricevuta ieri dal prefetto

Quindicimila firme

Protestano per il mancato rinnovo delle convenzioni con l'Usl sull'assistenza di handicappati e disabili. «Disponibili a mediare»

CUNEO. Ieri mattina il prefetto Luigi Sciolò ha ricevuto i rappresentanti delle associazioni e cooperative che si occupano di handicappati e disabili, disdettate dall'Usl 58. «In venti giorni - hanno spiegato i volontari - abbiamo raccolto 15.000 firme e spedito 26.000 cartoline al sindaco di Cuneo, all'amministratore straordinario, al presidente dell'assemblea dei Comuni e all'assessore all'Assistenza della Regione. Consegniamo simbolicamente una cartolina e una copia del modulo utilizzato per la raccolta delle firme, depositate a La Cascina di Rocco Castagnaretta».

«Prendo atto del disagio e della crisi del settore assistenziale - ha detto il prefetto - e del pericolo di chiusura delle associazioni che interessano delle persone in difficoltà. La Finanziaria ha imposto drastici tagli al della Sanità. L'impegno della prefettura è di fotografare la situazione e rendersi disponibile alla mediazione con i responsabili dell'Usl, l'assemblea dei Comuni e la Regione».

I rappresentanti delle associazioni hanno manifestato al rappresentante del governo «la difficoltà di individuare un interlocutore col quale incontrarsi e discutere il problema». «L'ente pubblico - è spiegato in un comunicato presentato al prefetto - ha scelto di affrontare la situazione esclusivamente in termini finanziari senza una preventiva analisi dei bisogni e della qualità delle risposte date». «Purtroppo - spiega Alberto Migliore, operatore della comunità La Cascina di San Rocco Castagnaretta - è creata una confusione di ruoli tra le competenze degli operatori che rappresentano la garanzia del servizio e le funzioni del volontariato, supporto alla qualità dell'assistenza e progetti di recupero dei disabili».

Le associazioni hanno chiesto al prefetto che venga attivato un osservatorio sulla situazione degli handicappati e sia scelto un amministratore che coordini i rapporti tra l'ente pubblico e le cooperative. «Da alcune settimane - ha ricordato il prefetto - abbiamo attivato l'ufficio "rapporti con i cittadini" per la conoscenza dei problemi e disagi della gente». Il rappresentante del governo convocherà i rappresentanti delle associazioni, l'amministratore straordinario e il presidente dell'Assemblea dei Comuni. Intanto pare che i responsabili economici-amministrativi dell'Usl propongano la riduzione dei tagli dal 50 al per cento e venga proposto il rinnovo per tre delle convenzioni. [g. p. m.]

SOSPESI GLI SCIOPERI NEI TRASPORTI

CUNEO. Sulla vertenza trasporti c'è l'accordo: l'altra sera il prefetto Luigi Sciolò ha incontrato i dirigenti dell'azienda che gestisce i trasporti pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Come primo risultato è stato sospeso lo sciopero in programma per domani. Sono state revocate anche le sospensioni dal lavoro previste per il 10 e 24 gennaio. «Abbiamo trovato un'intesa transitoria - spiegano in un comunicato i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil trasporti -, raggiunta grazie all'intervento del prefetto e dell'assessore provinciale Trasporti».

L'azienda si impegnerà a versare per tre mesi dal 1° gennaio la somma di 60.000 lire al personale viaggiante e 30.000 agli impianti fissi. La società erogherà poi 400.000 lire che saranno corrisposte in due rate, il 31 marzo e il 30 giugno. Sono stati poi attivati dei tavoli di trattativa, per la riorganizzazione del servizio gomma (che si terrà in Provincia), per definire il contratto integrativo (all'Unione industriale). Intanto è organizzata un'assemblea del personale che si terrà giovedì alle 21 all'officina Ati di Saluzzo. [g. p. m.]

FATTI E

Dieci miliardi di investimenti per potenziare le stazioni invernali della «Granda»

Lo sci cuneese riparte dai cannoni

Un progetto di innevamento artificiale nei principali centri in base a piste, ricettività alberghiera e numero di abitanti. Oggi si scia a Limonetto, San Giacomo di Roburent, Pietraporzio e in Francia

DIECI miliardi di investimenti per il rilancio dell'azienda neve nel Cuneese con la costruzione di impianti di innevamento secondo criteri di interesse tecnico e turistico. E' quanto emerge dallo studio «Cuneo neve sicura», presentato alla Camera di commercio dall'ingegner Pier Mario Facciotto, dell'istituto del capoluogo della «Granda».

L'elaborato è di stretta attualità. Con l'arrivo delle festività natalizie le stazioni sciistiche della «Granda» si preparano all'esordio. Oggi si scia soltanto all'Alpe di Limonetto (una maggiovia e tre sciovie: Permante; San Lorenzo; Baby) ed a San Giacomo di Roburent nel Monregalese (un impianto agibile, quello baby della Giardina). C'è anche la possibilità di andare oltre confine: in Francia, nella vicina Valle dell'Ubaye, impianti aperti a Praloup, Le Sauze-Super Sauze e Sainte Anne La Condamine); per il fondo l'unica pista disponibile è quella di Prati del Vallone e Pietraporzio (Valle Stura).

Nelle prossime settimane entreranno in pista le altre stazioni della «Granda». In attesa della neve, Limone, Entracque, i centri comprensorio Monregalese, quelli di Valle Varaita e Valle Po e di Argentera, si stanno attrezzando per garantire l'efficienza delle piste con neve prodotta.

Il 1991-'92 dovrebbe rappresentare l'anno del definitivo assestamento delle stazioni sciistiche cuneesi. Dopo anni di crisi la situazione sta migliorando. «Nemmeno le abbondanti nevicate dello scorso inverno però - spiega l'ingegner Facciotto - hanno evitato un fenomeno tradizionale: buona presenza durante il weekend; afflusso limitato nei giorni infrasettimanali. Le insufficienti nevicate degli anni precedenti hanno dirottato l'interesse dell'utenza verso altre località. E proprio dall'esigenza di garantire una copertura costante in tutto l'anno è nata la nostra idea».

Nel progetto redatto dal «Tau Ambiente associati» si è stabilita una priorità fra i vari impianti della Provincia per determinare i criteri del riparto fondi disponibili. Le stazioni sono state divise in base al loro potenziale sciistico, alla consistenza e le caratteristiche della ricettività alberghiera ed alla situazione demografica dei Comuni interessati. «Da questa indagine - aggiunge Facciotto - sono emerse importanti indicazioni. La qualità della superficie sciabile di Limone vale circa tre volte quella di Artesina e Prato Nevoso. Ma allo stesso tempo le stazioni del Monregalese unissero - come pare - nelle "Due Fraboso", il comprensorio assicurerebbe un'offerta neve in tutto simile a quella della capitale della Valle Vermenagna. Località che, infine, hanno un consistente numero di piste, sono carenti nella ricettività alberghiera: quello di Lurisia è l'esempio più lampante».

Largo ai cannoni quindi. C'è anche la neve «sparata» per risollevare lo sci della «Granda». «E' un'esigenza che soddisfa tutta l'economia di - conclude l'ingegner Facciotto -; chi pensa che questa sia un'operazione esclusivamente a vantaggio delle stazioni sciistiche sbaglia clamorosamente. Un inverno bianco è positivo per tutti». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Aiuto doveroso è malato

In seguito alle notizie relative alla disdetta delle convenzioni da parte dell'Usl 58 a numerose associazioni e cooperative e della raccolta di firme da parte delle stesso per difendere ciò che di buono finora è stato fatto esse nel campo socio-assistenziale, sorgono alcune domande.

Perché dei cittadini privati che hanno avuto il coraggio di esprimere le proprie capacità e doti imprenditoriali, anziché in attività fini di lucro, profitto e prestigio personale, ma a servizio «di situazioni bisogno per l'attuazione di efficiente servizio di assistenza sociale e di tutela delle persone e delle famiglie in situazioni di bisogno, disagio ed emarginazione» (dall'articolo 8 statuto comunale) devono lottare, oltre che con i quotidiani problemi, anche con gli stessi enti pubblici (Comune e Usl), che dovrebbero invece favorirli e stimolare la crescita di interventi in questo settore?

Lettera firmata
Cuneo

Costretta a pagare i medicinali

Dal 1° gennaio 1991 sono state privati del diritto di usufruire dell'assistenza sanitaria, poiché indigente.

Percepisco dall'Usl di Fossano un assegno «terapeutico» di 350 mila mensili e, dall'ottobre del 1990, dal Comune di Sant'Albano Stura «aiuto economico» di 100.000 mensili, che mi viene corrisposto ogni tre mesi.

Per tale motivo dichiarai a «La Stampa» (il 18 maggio 1991), la intenzione spedire il mio libretto sanitario al ministro De Lorenzo.

Quasi contemporaneamente mi giunse offerta di lavoro (dopo circa tre anni) dall'Ufficio del Ministero Lavoro e Massima occupazione di Cuneo, dove sono iscritta in qualità invalida.

Misi al corrente la mia assistente sociale e feci tutto quanto era necessario, un'ulteriore visita presso il Servizio di medicina legale. Ma i lavori offertimi erano incompatibili i gravi problemi che affliggono la mia salute. Quindi, allegando anche certificato rilasciatomi dal medico di base, dovetti respingere l'offerta.

So che in data 15-5-91 il Comune di Sant'Albano fece richiesta di relazione all'Usl. L'assistente sociale rispose in data 28/5/91.

Solo il 26/6/91 da parte del Comune ci fu richiesta di chiarimenti. Ricevettero risposta il 19/7/91.

Poi in data 21/8/91 la Giunta comunale santalbanese deliberò la condizione di indigente, esonerandomi così dal pagamento dei tickets sanitari su farmaci, visite mediche, accertamenti diagnostici e di laboratorio.

E qui sorge l'enorme ed assurdo problema: pur impegnando a tale scopo L. 300.000 (trecentomila) il Comune mi dava possibilità di potermi curare, poiché mi rilasciava nulla (a differenza dell'indigente di Fossano) per affrontare le spese sanitarie. Pretende che io anticipi tali spese per poi rimborsarmi.

E' una situazione assurda che mi obbliga a rimanere ancora priva di quanto necessita alla mia salute che, di giorno in giorno, va aggravandosi. Senza contare quanto questa situazione distruttiva psicologicamente.

Faccio presente che, da visita effettuata in data 4/3/91 presso la Commissione di medicina legale (su documentazione presentata il 2/11/89) sono risultata invalida al 55 per cento; ho dolori lancinanti, sto attraversando momento delicatissimo che, purtroppo, problemi.

Quanto scritto ed altro che mi riservo, è tutto documentabile e testimoniabile. Spero, pertanto, di non ricevere in risposta soltanto silenzio.

Augusta Rondina
Fossano

Al anche gli ingegneri

Su «La Stampa» del 3 dicembre 1991 è stato pubblicato un avviso di concorso per assunzione di responsabile dell'acquedotto del Comune di Cuneo ed è richiesta per tale incarico la laurea in architettura.

Tale informazione non è corretta in quanto il bando prevede la laurea in Ingegneria e architettura.

L'ordine degli ingegneri di Cuneo rileva che l'informazione, così com'è riportata, non solo è corretta, ma passibile di arrecare danno ad eventuali candidati ingegneri che potrebbero erroneamente ritenersi esclusi.

Alfredo Penna
Presidente Ordine ingegneri Cuneo

STATO CIVILE

ALBA
14 dicembre 1991

NATI. Cantamessa Paola (Magliano Alfieri); Olivero Silvia (Diano d'Alba); Ghisaura Giorgia (San Damiano d'Asti); Giachino Valentina (La Morra); Canonica Carlotta (Alba); Cappello Francesca (Alba); Costa Andrea (Alba); Adriano Silvia (Alba); Cosa Eleonora (Cherasco); Cavallo Stefano (Canale); Manassero Alberto (Grinzane Cavour); Irene (Alba); Musso Michele (Vezza d'Alba); Giachino Valentina (La Morra); Canonica Carlotta (Alba); Cappello Francesca (Alba); Olivero Silvia (Diano d'Alba); Ghisaura Giorgia (San Damiano d'Asti) Carbone Natalina, 56 anni, pensionata (Alba); Amullo Giuseppe, anni, coltivatore agricolo (Narzole); Corradino Rinaldo, 73 anni, pensionato (Alba); Bongiovanni Domenico, 75 anni, pensionato (Guarene); Giovanni, 87 anni, pensionato (Alba); Corradino Rinaldo, 73 anni, pensionato (Alba).

MATRIMONI. Carotenuto Domenico, falegname (residente a Carmagnola), Forte Maria, operaia (residente a Alba); Dellapiana Luca, studente (residente a Alba), con D'Alessio Tiziana, impiegata (residente a Alba); Caveri Mario, commerciante (residente a Alba), con Pecora Luciana, impiegata (residente a Alba); Dellapiana Luca, dente (residente a Alba), D'Alessio Tiziana, impiegata (residente a Alba)

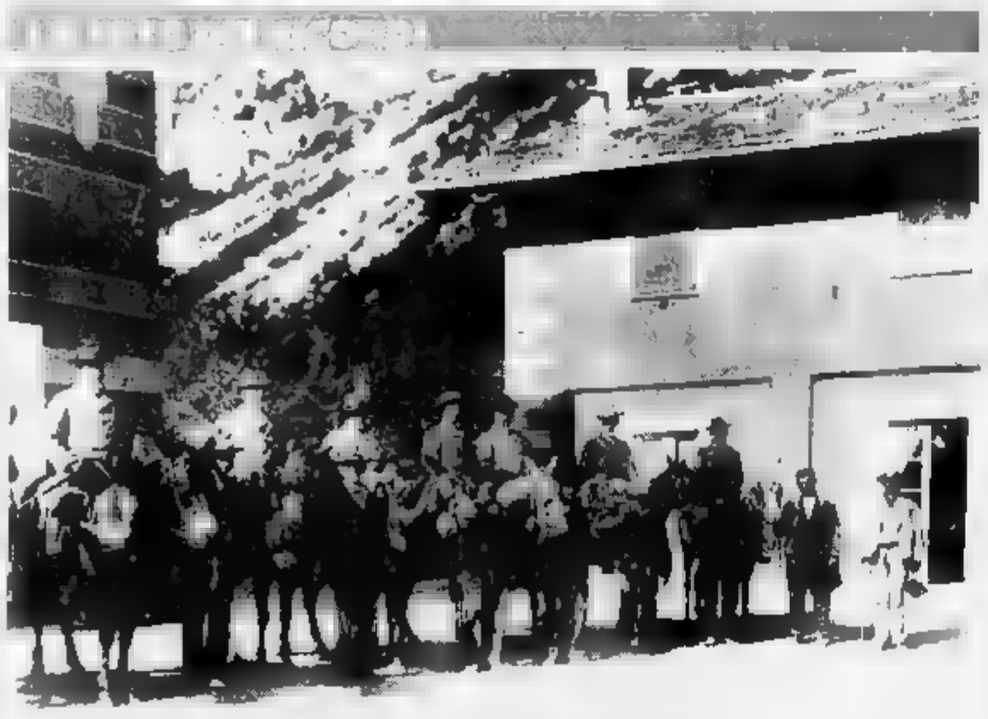
DI MATRIMONIO. Uccellatori Antonio, commesso (residente a Alba), Cavallo Mariangela, commerciante (residente a Alba); Leppa Antonio, operaio (residente a Alba), con Cotti Carmelina, collaboratrice domestica (residente a Alba)

RACCONIGI
14 dicembre 1991

NATI. Soldati Federico (Racconigi).
MORTI. Calandri Ettore, anni, pensionato (Racconigi); Francesco, 69, pensionato (Racconigi); Rolando Giovanni, 82, pensionato (Racconigi).

CHIUSA PESIO
14 dicembre 1991

NATI. Canavese Michela (Chiusa Pesio); Canavese Ethan (Chiusa Pesio).
MORTI. Gastaldi Caterina, 71 anni (Chiusa Pesio), pensionata.
MATRIMONI. Pepino Andrea, 39 anni (residente a Chiusa Pesio), artigiano Dalmasso Roberta, 25 anni (residente a Chiusa Pesio), operaia.



Il re cacciatore e Sant'Anna di Valdieri

L'immagine venne scattata nella frazione del Comune in Alta Valle Gesso poco prima della partenza per una battuta venatoria. Vittorio Emanuele II fu cacciatore abile e appassionato. Sovente sceglieva il Cuneese, specialmente per la caccia a stambecchi e camosci (COLLEZIONE BONETTO CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.339
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 658, 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 0.63
(gruppo volontari) 80.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.595
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 268 632, 260 013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851 81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.270
Alba: 31 61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72 31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
441.333
B.go S. Dalmazzo:
Ceva: 710 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Fiorito di Cher.: 485.800
711.82
Saluzzo: 421.16
Dir. autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 380.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693 332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.697
Caritas: (0171) 695.483, via Seri Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66 023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via 27, Cuneo
Antasa: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411 688, v. Cassolo, Mad dell'Olmo
Centro Luce e Giulio: (0171) 260.136, via Monsignor Riberi 2
Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
boschivi: (011) 513 151
Croce Rossa Bra: 423 370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì) (0174) 322 500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.068

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza. **Alba:** Morello, corso Langhe 1. **Centrale**, via Brizio 25. **Fossano:** Bermocco, viale Regina Elena 15. **Mondovì:** S. Maria, e S. Agostino 16. **Saluzzo:** San Martino, corso Piemonte 8. **Savigliano:** Paschetta, piazza Santarosa 68.

L'Amministrazione Comunale di Ormea, certa di interpretare le espressioni di cordoglio che giungono dalla cittadinanza, addolorata per la scomparsa dell'illustre concittadino

Ilario

ricordando l'elevata statura morale, l'assiduo impegno ed il costante interessamento rivolto alla vita della nostra comunità, formula ai famigliari, ai Presuli contraenti ed alla locale Comunità Religiosa le più sentite condoglianze
— Ormea, 13 dicembre 1991

L'incendio boschivo si è sviluppato ieri a Montaldo in Val Corsaglia

Rogo minaccia un ristorante

Nel Monregalese, in Valle Maira e nel Saluzzese le fiamme hanno distrutto decine di ettari di bosco. Un appello ai cittadini da vigili del fuoco e guardie forestali

CUNEO. Gli incendi continuano a devastare i boschi della «Granda». I vigili del fuoco e le guardie forestali ricevono continuamente segnalazioni di nuovi roghi. Negli ultimi giorni l'area più colpita è stata il Monregalese, ma non mancano allarmi anche in Valle Maira e nella zona di Barge e Bagnolo.

Stanno lavorando con grande intensità le squadre antincendio del distaccamento di Mondovì, responsabili di una zona particolarmente vasta, che soltanto ieri è stata in azione due volte, sempre in Val Corsaglia, dopo gli interventi dell'altro giorno a Monastero Vasco e Frabosa Soprana.

Le fiamme sono divampate tra le foglie secche, probabilmente per autocombustione, ma non si esclude la possibilità che all'origine del rogo ci sia un mozzicone di sigaretta abbandonato.

Il primo allarme ieri mattina nelle vicinanze del ristorante «La Nuova Giacobba» sul territorio del Comune di Montaldo. L'intervento dei vigili del fuoco è durato alcune ore e reso difficoltoso dalle asperità della zona, ha evitato che le fiamme raggiungessero le case.

Alle dieci la seconda chiamata: «Sta bruciando una vasta zona boschiva lungo la strada che collega Roburent al centro turistico di San Giacomo». In pochi minuti i vigili del fuoco di Mondovì hanno raggiunto il fronte delle fiamme e dopo mezzo d'ore di lavoro hanno domato anche questo incendio.

Un rogo di minore entità si è sviluppato anche in località Pian di Boves, dove le fiamme hanno divampato tra sterpaglie secche in una riva scoscesa.

Cosa fare per limitare gli incendi che stanno distruggendo il patrimonio boschivo della «Granda»?

Vigili del fuoco, guardia forestali e Protezione civile invitano i cittadini a collaborare segnalando ogni inizio d'incendio. E' stata istituita una sala operativa raggiungibile con un numero verde: 1678-0791.

Le forze impegnate nella lotta agli incendi chiedono anche maggiore attenzione. Ricordano che spesso all'origine dei roghi che hanno distrutto migliaia di ettari di bosco e messo in pericolo molte persone c'è stato un mozzicone di sigaretta gettato con noncuranza tra la vegetazione. Inoltre in molte zone della provincia di Cuneo c'è ancora l'abitudine di «pulire» i boschi bruciando le foglie. «Spesso gli agricoltori danno fuoco a mucchi di controllare la vegetazione circostante. E capita che il fuoco si estenda rapidamente, distruggendo centinaia di alberi e mettendo in pericolo vite umane, anche i componenti delle squadre antincendio. (r. s.)

All'arrivo nei boschi. Contro gli incendi sono mobilitati anche i volontari

DALLA CRONACA

E' morta la maestra della scuola materna

Si sono svolti ieri a Lusarna San Giovanni i funerali di Caterina Scotta, 80 anni, morta venerdì pomeriggio. La religiosa è stata per oltre 40 anni educatrice della scuola materna.

Dopo un anno lascia la «Pro»

Carlo Bessone si è dimesso «per impegni di lavoro» da presidente della Pro Saluzzo. Era stato nominato un anno fa.

Si presentano le poesie «Pane e luce»

Martedì alle 20,30 nei locali della biblioteca civica sarà presentato il libro di poesie «Pane e luce» di don Enzo Conte.

Il «Girotondo» al presepe di Verona

Parte oggi alle 7,54 il secondo viaggio del treno «Girotondo». Il convoglio raggiungerà Verona per la mostra dal titolo: «I presepi più belli del mondo».

BENETTE

Domani s'inaugura la filiale dell'Aci

Domani alle 18 Massimo Condemi, direttore provinciale dell'Automobile Club italiano, inaugurerà la nuova filiale Aci, con sede in via 10, telefono 0171/384.844.

CAVALLERMAGGIORE

Politica e finanza al Tg4 di Telecupole

Domani al Tg4 alle 12,40 su Telecupole interviste agli onorevoli Mario Segni e Antonio Pannella e all'ex presidente della Banca Nazionale del Lavoro Nerio Nesi. Alle 19,30 ospite del telegiornale sarà l'onorevole Costa (pli).

Stand e mongolfiera Confcoltivatori

La Confcoltivatori sistemerà da mercoledì in piazza Galimberti uno «stand» per incontrare gli abitanti. Una mongolfiera sorvolerà Cuneo con lo striscione «L'agricoltura è vita, difendiamola».

auto-furgone ferito un agricoltore

Adriano Giraudo, anni, di Fossano, via Mondovì 70, è ricoverato all'ospedale di Fossano con prognosi di trenta giorni. Ieri viaggiava sulla statale Reale con il figlio Michele (20 anni) e di furgone, si è con una «Citroën» condotta da Mario Provera, anni, abitante in via XXV Aprile, 29 a Sommariva.

Processo rinviato

Discariche abusive in Val Maira

Riccardo Benvegnù, ex sindaco

ACCEGLIO. Il processo a carico di Riccardo Benvegnù e Giovanni Olivero, rispettivamente ex ed attuale sindaco di Acceglio, previsto per ieri in pretura, è stato rinviato al 23 gennaio. I due sono stati rinviati a giudizio per alcune discariche abusive che avrebbero allestito sul territorio comunale. (g. g.)

Curioso invito

Gorbaciov risponde ai centallesi

CENTALLO. Tramite il console dell'Urss a Genova Tavdumadze, Mikhail Gorbaciov ha risposto ai sessantenni della città che lo hanno invitato alla festa della leva 1931. «Spiacente di non poter partecipare all'incontro causa gli impegni assunti - si legge nel breve documento - auguro ai partecipanti il più sentito saluto». Il console russo ha poi girato l'invito ai centallesi per una visita di alcuni loro rappresentanti nella sua sede genovese.

I sessantenni avevano spedito un invito ufficiale al presidente dell'Urss - loro coetaneo - per averlo ospite d'onore alla festa ufficiale della leva. «Sessant'anni. Quanti avvenimenti importanti nella nostra vita e nella società mondiale - avevano spiegato gli abitanti del centro cuneese -; l'umanità è cresciuta attraverso momenti difficili alternati a vicende liete. Ma tutti hanno ancora raggiunto la libertà e l'uguaglianza. Vorremo ricordare questo giorno come un segno di speranza e amicizia fra i popoli». [r. s.]

Domani la Fiera

Capponi esposti a Morozzo

Domani dalle 5,30 piazza Barbero ospita la tradizionale Fiera del cappone, manifestazione antica (iniziata probabilmente nel periodo napoleonico) tipica del periodo natalizio.

Gli organizzatori, il Comune e l'«Opera Pia Peyrone», hanno allestito la fiera che raduna a Morozzo esemplari allevati con e fatti all'insegna della genuinità. Ai capponi migliori verranno assegnati premi in denaro e medaglie.

L'appuntamento morozzese continua una tradizione che rischia di perdersi nel tempo. E' sempre più raro trovare degli esemplari «ruspanti», allevati in modo naturale, anche se la prelibata carne degli animali da cortile è molto ricercata e il suo sapore è indissolubilmente legato al Natale.

I capponi sono i protagonisti assoluti della fiera, ma domani a Morozzo verranno ospitati anche tacchini, faraone, pollame di vario genere e conigli, oltre all'esposizione di macchine e attrezzi per l'agricoltura. [r. s.]

Case popolari

In vendita alloggi dello Iacp

CUNEO. Saranno venduti agli attuali affittuari oltre mille alloggi dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cuneo. La decisione, che è già passata al vaglio del Senato, sarà sancita ufficialmente con l'approvazione della legge Finanziaria, in discussione al Parlamento.

«Che si vada alla vendita di una parte consistente del patrimonio di edifici dello Iacp è molto probabile - dice il presidente dell'Istituto, Antonio Miglio -. Non si conoscono con certezza alcuni particolari, ad esempio se potranno essere acquistati gli alloggi già abitati da almeno 5 anni (in questo caso nella «Granda» ce ne sono 2200) oppure quelli già affittati da dieci. Inoltre devono essere definite le condizioni di pagamento».

Con il ricavato dalle vendite lo Iacp potrebbe riprendere a pieno ritmo l'attività costruttiva di edilizia popolare, notevolmente rallentata negli ultimi anni per la penuria di finanziamenti statali. [r. s.]

Un ristorante

Il palazzo, che ospita il ristorante "LA MEZZALUNA" è uno dei più suggestivi esempi di architettura rurale dell'aristocrazia terriera presente nell'hinterland di Cuneo.

L'appassionato di gastronomia e di vini, qui può degustare, in un'atmosfera elegante ed accogliente, gli abbinamenti classici di una tradizione culinaria che si esprime stagionalmente, sfruttando, volta per volta, quello che di meglio offre il mercato.

Il servizio sottolinea lo stile il primato della cucina, attraverso semplici rielaborazioni delle ricette tradizionali, raffinate invenzioni e creative interpretazioni gastronomiche, che sanno conquistare i palati più esigenti.

La dei vini risente della stessa intelligenza, poiché le selezioni propongono marche di prestigio. Il raffinato del locale e l'ampio parco creano un singolare fascino che rende piacevolissima la frequentazione del ristorante "LA MEZZALUNA", in occasioni di convegni, meeting, cerimonie, quali feste nuziali, comunioni e cresime, ma anche e soprattutto per appuntamenti gelosi e intimi.

Con l'ospitalità, particolarmente curata, il ristorante rappresenta una vetrina di buon gusto, che mette in dialogo la semplicità con l'eleganza, la buona qualità con l'equilibrio dei prezzi, la tradizione con la creatività gastronomica.

LA MEZZALUNA
Ristorante

Via Torre Roa, 186 - 12020 San Benigno Cuneo - tel. 0171-602650

Aperto la sera dal martedì al sabato
e su richiesta in altre occasioni

PEUGEOT 205. UN MONDO IN 3 PORTE.

ALBINO GHIBAUDO
CONCESSIONARIA PEUGEOT-TALBOT

VIA TANARO, - TEL. 0171 -
FAX (CN)
Unico concessionario in Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano

AUTOSALONE PEDONA

SALUZZO: PAROLA ENRICO
ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA
TEL. 0175/41.865

CUNEO:
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0171/40.21.46

AUTOSALONE SORDO
AUTORIZZATA
TEL. 0172/63.60.44

SAVIGLIANO: RACCA GIUSEPPE
ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA
TEL. 0172/71.24.01

ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0172/60.462

ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0171/91.83.20

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO

BANDO DI OFFERTA DI LAVORO

per l'assunzione a tempo determinato di un operatore area tecnica manutentiva di C.F. - Progetto obiettivo - mesi 12.
Questo Comune, scaduto il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando, decorrenti dalla data del presente.

RENDE NOTO

che inoltrerà alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di Savigliano richiesta di avviamento a selezione di una persona per la copertura di un posto di operatore area tecnica manutentiva di C.F. Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola dell'obbligo. Età minima anni 18, massima 40, salvo eccezioni di legge.

Monasterolo di Savigliano, li 11 dic. 1991
IL SINDACO

COMUNE DI MONASTEROLO DI
PROVINCIA DI

BANDO DI OFFERTA DI LAVORO

per l'assunzione a tempo determinato di un operatore assistente Aree scolastiche di C.F. - Progetto obiettivo - mesi 6.
Questo Comune, scaduto il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando, decorrenti dalla data del presente:

RENDE NOTO

che inoltrerà alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di Savigliano richiesta di avviamento a selezione di una persona per la copertura di un posto di operatore assistente Aree scolastiche di C.F. Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola dell'obbligo. Età minima anni 18, massima 40, salvo eccezioni di legge.

Monasterolo di Savigliano, li 11 dic. 1991
IL SINDACO

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 9
Telefono 42335

Chiuso per lavori il reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Croce

Mondovì senza Rianimazione

Controlli di esperti avevano evidenziato «un pericoloso inquinamento batteriologico dei locali» Decisa la ristrutturazione. Le emergenze dirottate verso gli altri ospedali della provincia

MONDOVI'. Almeno fino a venerdì 20 dicembre l'ospedale Santa Croce non avrà la sala rianimazione. L'importante servizio è stato chiuso per lavori. Un'impresa sta svolgendo opere di ristrutturazione e manutenzione necessarie per ristabilire nei locali le condizioni igieniche indispensabili per la prosecuzione del servizio. Gli ultimi controlli dell'aria e delle strutture hanno infatti denunciato un inquinamento batteriologico.

«La chiusura è inevitabile, la sala ospita malati molto gravi il cui sistema immunologico è spesso deficitario - spiega il primario del reparto Luciano Duce, che è anche direttore sanitario dell'ospedale Santa Croce -; se le condizioni dell'ambiente circostante non sono più che soddisfacenti, i pazienti rischiano pericolose alterazioni. E' comunque un provvedimento straordinario, non di normale amministrazione. Almeno una volta ogni due o tre anni dobbiamo chiudere per la manutenzione».

Durante i lavori, che dovrebbero concludersi venerdì 20 dicembre, le pareti dei locali saranno imbiancate e permeabilizzate con speciali vernici antigermi; gli addetti eseguiranno un controllo di bocchettoni e condutture dell'aria condizionata, liberando i filtri dalle incrostazioni.

«I controlli e la pulizia andrebbero compiuti con maggiore frequenza - aggiunge il direttore sanitario Luciano Duce -, ma non possiamo ordinare una risistemazione mentre il reparto è aperto ed i letti sono occupati da persone in pericolo di vita. La sala di rianimazione non può avere un orario, deve funzionare ventiquattr'ore su ventiquattro. Inoltre non possiamo neppure sceglierci i pazienti. A volte ospitiamo persone colpite da infezioni gravi: la chiusura periodica è quindi necessaria».

Il responsabile del reparto ha cercato di ridurre al minimo i disagi per i pazienti. «Ho informato i direttori sanitari e i primari delle altre "rianimazioni" della provincia di Cuneo con cui sono regolarmente in contatto; ho inoltre preallertato il servizio di "Elisoccorso", che in caso di emergenze nella nostra area dirotterà i pazienti verso altri ospedali». Lo stop alla sala rianimazione ha suscitato qualche preoccupazione fra gli abitanti. «Non chiudiamo il reparto per mettere in pericolo i nostri utenti, ma per diminuire i rischi di chi è costretto a servirsi di noi» spiega il direttore Duce.

La sala rianimazione dell'ospedale di Mondovì ha quattro posti letto, mentre il piano socio sanitario regionale ne prevederebbe sei. «I parametri regionali sono forse gonfiati e non sono certamente basati su dati oggettivi - aggiunge Duce -; se dovessimo ridurre di due unità la nostra ricettività, il personale diventerebbe insufficiente e i disagi per i pazienti crescerebbero».

Il reparto di terapia intensiva del Santa Croce è quasi sempre al completo. «Le nostre patologie sono eterogenee - spiega il primario -. Non dobbiamo soddisfare solo le esigenze di Mondovì, ma quelle di tutto l'hinterland. Inoltre il nostro ospedale non è ancora dotato di Utic (unità di terapia intensiva cardiaca); ogni tanto quindi i nostri letti sono occupati anche da malati d'infarto particolarmente gravi. Siamo in contatto con tutte le rianimazioni della provincia di Cuneo. Quando c'è da salvare la vita di un paziente non si guardano i confini delle Usl e si ospitano persone provenienti da Comuni vicini».

Il personale della sala rianimazione dell'ospedale è sempre sotto pressione: medici, infermieri e ausiliari sono stretti a turni pesanti. Il numero di addetti è sempre inferiore alle necessità. «Per questo chiediamo continuamente un aumento di personale - conclude Duce -; abbiamo un organico abbastanza buono, ma qualche infermiere in più non guasterebbe. Questo tipo di lavoro stanca e chiede molto impegno. Per il bene dei pazienti è sempre meglio costringere il personale a faticosi turni forzati».

Con la ristrutturazione dell'ospedale monregalese (che dovrebbe cominciare nel '92) verranno forse realizzati nuovi spazi anche per il reparto rianimazione, che potrebbe avere una collocazione migliore e ottenere posti letto in più per garantire ai pazienti un'assistenza sempre migliore. [r. s.]

DOMANI I FUNERALI DI MONSIGNOR ILARIO ROATTA

VICOFORTE. Vescovo da quarant'anni, aveva guidato le diocesi di Norcia e Sant'Agata dei Goti (Benevento), Monsignor Ilario Roatta, 86 anni, è morto venerdì nella Casa del clero.

I funerali si celebreranno domani alle 9,30 al Santuario di Vicoforte e saranno celebrati dall'arcivescovo di Torino monsignor Giovanni Saldarini alla presenza di tutti i vescovi del Piemonte. La salma sarà tumulata nel cimitero di Ormea.

Proprio nell'Ormeasco, in località Prale, Ilario Roatta nacque nel 1905. Fu ordinato sacerdote a 22 anni e iniziò il cammino religioso proprio nel paese natale.

Nel 1935 venne chiamato alla guida delle comunità di Beinette. Ricoprì la carica di assistente diocesano dell'Azione Cattolica. Il 17 giugno del 1951 venne ordinato e destinato a Norcia dove rimase per 9 anni. Lasciò l'Umbria nel 1960, nominato alla guida della comunità di Sant'Agata dei Goti in provincia di Benevento, sede vescovile che ricoprì per 21 anni.

L'esperienza nell'Italia centro meridionale aveva segnato la sua vita: «Ho esercitato il servizio episcopale fra contadini e pastori, gente semplice e buona lavoratrice - aveva recentemente dichiarato a "L'Unione monregalese" il settimanale della diocesi di Mondovì -. Ero il "vescovo di tutti". Al Sud i segni della camorra mancavano neppure allora, ma il popolo umile era esemplare nella risposta pastorale».

Nel 1981 lasciò l'incarico per raggiunti limiti di età, ma rimase al servizio della comunità di palazzo Adriano, diocesi di Piana degli Albanesi. Da cinque anni abitava nella Casa del clero a Vicoforte. [r. s.].

Monsignor Roatta fu vescovo a Norcia e Sant'Agata dei Goti (Benevento)

DAL COMPRENSORIO

MONDOVI'

Giunta comunale divisa sulle case popolari

Il Consiglio comunale discuterà domani la cessione di alcuni immobili del centro storico. L'argomento ha causato una frattura in Giunta: Enzo Pennazzi (pli) ha contestato la proposta di Lidia Rolfi (psi) di cedere gli edifici allo Iacp per la realizzazione di alloggi popolari. Il liberale ha contestato la collega sostenendo che la proposta è in contrasto con le indicazioni programmatiche dell'esecutivo cittadino e ha minacciato di dimettersi.

Borsa di studio «Meo Martino» a studentessa Itc

Ieri mattina, al teatro Marenco, Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera dei deputati, ha consegnato la borsa di studio «Meo Martino», istituita per ricordare l'ex direttore del Banco Azzoaglio, recentemente scomparso. Il riconoscimento è stato consegnato a Claudia Scola, migliore studentessa diplomata dall'Istituto tecnico cebano nel 1991.

MONDOVI'

Campagna promozione vaccino anti-morbillo

Si è iniziata su tutto il territorio dell'Usl 66 una campagna di promozione del vaccino antimorbillo. Per informazioni rivolgersi ai distretti sanitari di Mondovì, San Michele, Carrù, Villanova e Dogliani.

[illegible]

Nuovo direttivo della sezione

Si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo della sezione Avis. Il presidente è Ervedo Borgna, vicepresidente Gianfranco Pittatore, segretari Antonietta Briatore e Annibale Nasi, cassiere Romano Nicolino e consiglieri Azalea Nano e Italo Canavese.

PRIOLA

Concessa la cassa integrazione alla «Pgs Style»

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha annunciato che prima di Natale il Cipi concederà la cassa integrazione agli 80 dipendenti della «Pgs Style», azienda tessile chiusa da tempo, che dava lavoro a 40 operai.

MONDOVI'

Vendita di beneficenza per bambini in difficoltà

Gli alunni della scuola elementare del rione Piazza hanno aderito alla campagna dell'Unicef «I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo». Hanno preparato cartoncini augurali che metteranno in vendita stamani davanti al Duomo. Il ricavato verrà devoluto per i bambini poveri del Terzo Mondo.

PROVINCIA DI CUNEO

BANDO DI OFFERTA DI LAVORO

per l'assunzione a tempo determinato di un [illegible] D.F.) - Progetto obiettivo - mesi 12. Questo Comune, scaduto il termine di 15 [illegible] pubblicazione del presente [illegible].

PREMESSE [illegible]

[illegible] inoltrerà alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di Savigliano richiesta di avviamento a selezione di una persona per l'assunzione di un operatore area tecnico-manutentiva (II D.F.) Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola dell'obbligo. Età minima anni 18, [illegible] 40, salvo eccezioni di legge.

Centallo-maggiore, li [illegible] 1991

IL SINDACO
Pietro Grande

Azienda costruzione carpenteria meccanica del circondario di Bra, per potenziamento della produzione, ricerca per assunzione

N. 2 CARPENTIERI [illegible]

4S LIVELLO

minimo decennale esperienza.

Per colloquio [illegible] Pubblalba Casella [illegible] Alba rif. 451.

CHRIST DISCOTECA

MONDOVI' [illegible]

QUESTA SERA

ROCK FUNKY AND BLUES

PER LA TUA DOMENICA SPECIALE
(Ingresso libero)

PER UN LISCIO DI CLASSE
orchestra attrazione
TONIA TODISCO

AVIS

ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

VOLVO

Volvo Veicoli Industriali S.p.A.
Zingonia (Bergamo) Italia

La VOLVO Veicoli Industriali S.p.A. ricerca per la propria Concessionaria:
NORD DIESEL di Mondovì [illegible]

VENDITORI

Il Concessionario VOLVO Veicoli Industriali offre:
- inserimento in [illegible] di lavoro stimolante
- possibilità di [illegible] prodotti di alto valore tecnologico e di immagine
- periodo di training professionale presso la Sede VOLVO Veicoli Industriali
- trattamento economico interessante

Si richiede:
- esperienza nel mondo del lavoro
- diploma di Scuola Media Superiore
- forte motivazione ad apprendere e desiderio di riuscire nel lavoro attraverso un impegno prolungato e costante
- abilità nel contatto interpersonale.

La provenienza dal settore o tecnologicamente analogo costituirà titolo preferenziale.
La nostra Società assicura la massima riservatezza. Si prega di inviare dettagliato curriculum, per espresso, corredato di recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. V.C./01/91 a:
PROGRAMMA AZIENDALE BG S.R.L.
Piazzetta S. Bartolomeo, 5/A 24100 BERGAMO - FAX: 035 - 240452.

Divisione MASTER CONSULTING GROUP

of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

PROGRAMMA AZIENDALE

MILANO - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - PADOVA - TORINO

I sindaci del Comitato di crisi della Val Bormida oggi s'incontrano ad Acqui

Diossina: Acna sott'accusa

Sarà preparato [illegible] documento con le richieste da presentare domani in Regione [illegible] ministri e parlamentari. Previsti nuovi campionamenti [illegible] analisi del sottosuolo

ALBA. I sindaci [illegible] Comitato di crisi della Val Bormida si riuniscono stamane alle 10 nel municipio di Acqui per fare il punto sulla situazione e decidere in merito alle richieste da presentare domani in Regione, a Torino, all'incontro [illegible] parlamentari, ministri piemontesi e [illegible] ministratori regionali sulla vicenda Acna. Dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «L'aspetto più urgente da chiarire è quello della diossina nell'area industriale dell'Acna. Oggi verranno ancora esaminati i dati contenuti nel dossier dell'Istituto superiore della Sanità con l'aiuto del tecnico Giancarlo Viburno di Acqui. Tutti insieme prepareremo un documento da presentare domani a Torino».

Prosegue Veglio: «Dai dati in nostro possesso sulla presenza di diossina, risulta una situazione molto preoccupante e sia[illegible] stupiti del disinteresse da parte dei ministeri, degli amministratori di Cengio, [illegible] dirigenti dell'Acna. A questo punto [illegible] necessario un chiarimento definitivo per far cessare il balletto [illegible] cifre e di informazioni contrastanti. Come sindaci, responsabili della salute pubblica, abbiamo diritto [illegible] sapere come stanno le cose, così come devono [illegible]e informati [illegible] sindaco di Cengio e i dirigenti Acna. Domani daremo incarico alla Regione di chiedere un confronto [illegible] i ministri dell'Ambiente e della Sanità. Vogliamo che ci dicano cosa pensano dei dati sulla diossina che a [illegible] paiono gravissimi».

In corteo per la chiusura dell'Acna e contro l'inceneritore «re-sol» [illegible]

Eliana Barabino, sindaco [illegible] Terzo (Alessandria): «Ciò che [illegible] stupisce [illegible] più è il fatto che di fronte [illegible] una situazione del genere non siano state prese precauzioni». I primi cittadini del versante piemontese che rappresentano 122 Comuni [illegible] Val Bormida, Langhe e Roero, domani chiederanno inoltre alla Regione [illegible] promuovere nuovi campionamenti sul territorio [illegible] di farli analizzare. Vogliono sapere fin dove è arrivato l'inquinamento, se la diossina [illegible] presente anche oltre l'area [illegible] Cengio.

«Se i dati [illegible] nostro possesso non verranno smentiti - dicono i sindaci - occorrerà pensare all'evacuazione dalla zona dell'Acna». Oltre al «modo» diossina, i primi cittadini solleciteranno l'impegno di deputati, senatori [illegible] ministri affinché venga applic[illegible] la risoluzione parlamentar[illegible] del 30 gennaio '90 che vieta la costruzione del «Re-sol» a Cengio [illegible] in Val Bormida, di por[illegible] [illegible] aula a Montecitorio la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna, di sostenere l'emendamento presentato alla Finanziaria '92 per favorire l'insediamento di nuove imprese in Val Bormida [illegible] crea[illegible] posti di lavoro alternativi. Inoltre, l'impegno a far applicare tutte quelle norme che salvaguardano gli operai e la popolazione dalla diossina, un'azione [illegible] per [illegible] rinascita[illegible]nica della zona.

Il sindaco [illegible] Alba [illegible] Demaria precisa: «Chiederemo decisioni definitive [illegible] breve. Sarebbe un grave errore lo slittamento al dopo elezioni. Vorrebbe dire ricominciare tutto [illegible] capo». Ieri pomeriggio [illegible] delegazione della Val Bormida si [illegible] [illegible] Bossolasco per richiamare l'attenzione sull'Acna dei ministri Romita [illegible] Bonifver, intervenuti ad un [illegible] sui problemi della Langa. Continua intanto la raccolta [illegible] firme promossa dagli enologi contro l'inceneritore. C'è stata anche la presa di posizione contro il «Re-sol» dei delegati dell'esecutivo del Consiglio di fabbrica dell'industria dolciaria Ferrero. Intanto, continuano ad essere aperti in seduta permanente i consigli comunali [illegible] vari paesi, convocati il 30 novembre per approvare l'ordine del giorno contro l'inceneritore e per la chiusura della fabbrica.

Secondo notizie ufficiose giunte a Cortemilia, [illegible] Consiglio dei ministri dovrebbe occuparsi del problema Acna nella seduta della prossima settimana.

Giuseppina Fiori

Alba, oggi borgo Piave sarà riservato agli alunni delle scuole

Traffico vietato in centro

Festa degli alberi per oltre 400 ragazzi delle materne, elementari [illegible] medie Mercato delle pulci in piazza Cristo Re. La trifola più bella a Valentino

Il tartufo [illegible] oltre sette etti che sarà regalato mercoledì allo stilista Valentino

ALBA. E' una bella trifola di 7 ettogrammi e [illegible] quella che sarà consegnata mercoledì [illegible] Roma, allo stilista Valentino, [illegible]ggio [illegible] 61ª Fiera nazionale del tartufo. Il creatore di moda è il personaggio scelto per il dono che viene attribuito ogni [illegible] a esponenti dell'economia, dello spettacolo che hanno fatto [illegible] l'Italia nel mondo. L'esemplare, il più bello della stagione, è stato presentato ieri mattina al mercato del tartufo, nel padiglione di via Vittorio Emanuele.

E' [illegible] preso in consegna dalla delegazione albese capeggiata dal sindaco, Enzo Demaria, [illegible] dal presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi, che mercoledì si recherà nella capitale. A proposito [illegible] tartufi, ieri al mercato erano rari, con prezz[illegible] dalle [illegible] alle 250 mila lire l'etto. Intanto oggi, in borgo Piave, si entra in pieno clima natalizio. Dalle 14,30 [illegible] fino [illegible] sera, lungo corso Piave, chiuso al traffico, oltre 400 alunni delle materne, elementari [illegible] medie, addobberanno [illegible] abeti con palline colorate, fili argentati e altri oggetti di loro creazione. Gli alberelli, della dimensione di un metro e mezzo-due metri, [illegible] affidati [illegible] negozianti di borgo Piave [illegible] li terranno esposti davanti ai negozi per [illegible] periodo [illegible] Dopo le feste verranno presi [illegible] consegna dal Comune che, in primavera, provvederà [illegible] reimpiantarli sulla collina dietro le case [illegible] Rorine per ricavarne [illegible] boschetto, un parco.

La singolare iniziativa è stata presa dall'associazione Albeano che raggruppa i [illegible] cianti del «Piave» con la Regione, che ha offerto gli abeti, il Comune [illegible] Italia Nostra. I [illegible] gazzi che partecipano alla manifestazione [illegible] oggi che, oltre a festeggiare Natale, si propone di sensibilizzare giovani e adulti sui problemi ambientali, sa[illegible] premiati durante una [illegible] rata che [illegible] terrà alla Sala Ordet nei primi giorni dell'anno [illegible]. Mentre i bambini saranno impegnati ad addobbare gli alberi natalizi, Babbi Natale per[illegible] Borgo Piave [illegible] la slitta distribuendo dolciumi ai più piccoli.

In piazza Cristo Re, oggi si terrà il mercatino delle pulci. Per favorire lo shopping, oggi e domenica prossima si [illegible] due marcati ambulanti: sessanta bancarelle sosteranno per tutta [illegible] giornata sotto la tettoia di piazza Osvaldo Cagnasso. [g. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Medici chirurghi [illegible] Torino oggi visitano il castello

A conclusione delle «Giornate medico-chirurgiche internazionali» che [illegible] svolgono dall'8 [illegible] dicembre, al Salone esposizioni di Torino, oggi i congressisti visiteranno le Langhe con tappa al castello di Grinzane. La visita è organizzata dall'Istituto di chirurgia plastica di Torino [illegible] ricordo [illegible] scomparso prof. Achille Mario Dogliotti.

ALBA

Gli extracomunitari a lezione [illegible]

Ieri sera, al [illegible] [illegible] Cascata, si è tenuto l'incontro [illegible] Consorzio artigiani edili, che raggruppa [illegible] imprese. Durante la serata è stata presentato un [illegible] di qualificazione (muratori, intonacatori, riquadratori) per quindici giovani immigrati.

MONTEU [illegible]

Due mutui da 200 milioni per canalizzare le acque

Il Comune chiederà alla Cassa depositi e prestiti [illegible] erogare due mutui da 200 milioni per la canalizzazione delle acque [illegible] località Collina e per l'ampliamento di piazza Marconi.

SOMMARIVA BOSCO

Nuova giunta trattative ferme

Segnano il passo [illegible] trattative per la formazione di [illegible] nuova maggioranza [illegible] Comune. L'incontro dell'altra sera avrebbe dovuto sciogliere gli ultimi no[illegible]: sono invece emerse nuove difficoltà legate sulle deleghe.

ANAAO - SIMP

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE AIUTI E ASSISTENTI OSPEDALIERI)

LA CRISI DELLA SANITA' PUBBLICA: IL MALESSERE DEI CITTADINI, LE NOSTRE RAGIONI.

All'inizio degli «Anni '80», l'ANAAO, l'organizzazione più rappresentativa dei medici pubblici dipendenti, promosse [illegible] svolta nel mondo medico trasformando le legittime insofferenze di una categoria in [illegible] disegno organico (l'aziendalità sanitaria, gli elementi di [illegible] ecc.) che di fatto anticiparono i tempi.

Oggi ci sentiamo legittimati a portare le nostre critiche ferme ma costruttive al disegno politico di strisciante asfissia del sistema sanitario nazionale, quello delle risorse strategicamente sottostimate, quello dei tickets che colpiscono irrazionalmente le domande, quello del blocco del turn-over del personale.

Pare legittimo sospettare che, [illegible] [illegible] di regole chiare, i beneficiari di tale disegno politico siano quei gruppi finanziari fortemente interessati e già organizzati a coprire, a prezzi fallimentari, spazzi di mercato garantito nell'affare sanità.

Anche se consapevoli della necessità [illegible] [illegible] riordino del Servizio Sanitario Nazionale, non possiamo condividere il testo approvato dal Senato perché:

a. non scioglie compiutamente il nodo [illegible] quanto e quale stato sociale garantire, prefigurando [illegible] livellamento verso il basso degli standard assistenziali.
b. ripropone in modo ambiguo il rapporto tra il [illegible] tecnico-gestionale e quello politico-programmatorio.
c. disarticola la rete degli ospedali [illegible] scorporati in azienda ospedaliera (gran parte degli ospedali della provincia [illegible] Cuneo, [illegible] l'eccezione, forse, dell'Ospedale S. Croce di Cuneo), destinandoli di fatto ad una progressiva asfissia economica, con conseguente dequalificazione.
d. nulla norma, salvo [illegible] «vuoto dire», sull'assetto interno dei servizi sanitari, non avviando [illegible]ta[illegible] [illegible] riorganizzazione dei servizi che, incentrandosi su sub-unità funzionali più agili (moduli organizzativi [illegible] funzionali) rifletta l'evoluzione della scienza medica in sub-specializzazioni, recuperando l'unitarietà delle funzioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.
e. sottostima e incomincia [illegible] ruolo puramente formale [illegible] categoria dei medici nel momento tecnico-gestionale.

[illegible] convinzione che il [illegible] disagio, le nostre vocazioni non siano lontane da quelle della gente [illegible] mune, avviamo il programma [illegible] agitazioni sindacali [illegible] [illegible] diverse [illegible] fortemente emblematica delle ragioni sociali [illegible] non solo categoriali delle nostre proposizioni.

Lo slogan della protesta è: [illegible] **LAVORANDO,** attraverso il versamento dell'equivalente [illegible] una quota dell'orario [illegible] servizio ad alcune [illegible] di tutela dei malati (A.N.E.D., LEGA FILO D'ORO, A.I.L.).

Allo scopo si invitano i medici pubblici dipendenti che condividano [illegible] motivazioni dell'agitazione, anche se non iscritti all'ANAAO, ad aderire numerosi all'iniziativa di protesta e di solidarietà. Le adesioni devono pervenire ai fiduciari ANAAO dell'U.S.S.L. di appartenenza entro venerdì 20 dicembre.

SEGRETERIA PROVINCIALE - CUNEO

GOLD
GIOIELLI
CUNEO - PIAZZA GALIMBERTI, 12 - TEL. 0171 69.22.29

OP PAGLIERO SPA *ricerca*

Segretaria Commerciale Import/Export

Si richiede età non superiore a 35 anni, ottima conoscenza parlata e scritta di tedesco e inglese. Costituirà inoltre titolo preferenziale la conoscenza del francese. E' richiesta inoltre una buo[illegible] predisposizione ai contatti umani ed è gradita la conoscenza della tecnica di interpretariato. Il livello di inserimento terrà conto delle esperienze già acquisite e si garantiscono interessanti possibilità [illegible] [illegible].

Inviare curriculum in **Via Statale,** [illegible] - 12030 [illegible]

PRESTITI RAPIDI

PERSONALIZZATI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI

Tel. mattino 9-12 al (0171) 693.873
Tel. pomeriggio 15-18 al (0171) 695.247

L'ufficio è aperto
anche il sabato mattino

[illegible], MOBILI, ARREDAMENTI - Esposizione e Laboratorio in:
[illegible] - a[illegible] Artigianale - Tel. Fax 0174/699.150

APERTI
DOMENICA 15 E [illegible]

BRESSANO

«IL TUO MOBILE DEI SOGNI FATTOSI REALTA'»

Visita l'esposizione e i 2000 mq. di laboratorio artigianale

del il mobile su misura

VASSALLO

AUTOMOBILI

Coero Borga s.r.l.

Via Stazione,
Tel. (0175) 346.081 - 343.318 - Fax 343318

Prenotazione di autovetture [illegible] di tutti i tipi, con garanzia uffi- [illegible] acquisto [illegible] in buone [illegible] non [illegible] vasto assortimento di [illegible]

Porsche Carrera 4
1988 nero km 30.000, ABS, condizionatore, tetto apribile, autoradio e antifurto

Porsche Carrera 3200 Targa
bianco interno pelle, cerchi lucinel. [illegible] proprietario

Toyota Celica 1600 1991
colore rosso km 8000, spoiler posteriore, tettuccio apribile

Volkswagen Passat Variant CL 1990
con catalizzatore km 2500, 1991, blu scuro met.

Volkswagen GTI 1800
5 porte, tetto apribile, canna fucile, [illegible], pochi km

Bmw 520 i 1990
[illegible] di fucile, km 18.000, [illegible]; [illegible] re, cerchi in lega, antifurto

Lancia Thema Station Wagon 2500
turbo diesel [illegible], ABS, blu met., super accessoriata

Lancia Delta 1500 IE 1989
bianca unico proprietario, vari accessori, pochi km

Renault Espace [illegible]
7 posti TDX 1987, blu met., tetto apribile, unico

Peugeot 205 130 [illegible]
grigio met. 1990, km 20.000, perfetto

Lancia Thema Station Wagon 1989 16V
blu petrol met., ABS, condizionatore, cerchi lega e antifurto

Toyota Hi Lux Pik-Up
rosso 1989, stupendo, 20.000 km

Toyota
bianco autocarro [illegible] mod. VX superaccessoriato

[illegible] 190 D 2500 1987
azzurro met., kr[illegible]

Lancia Delta 2000 1990
nero met. km 18[illegible], aria condizionata, cerchi in lega

Renault Cherokee 1989
blu scuro met. 6 porte, aria condizionata, km 3.000

Mitsubishi Pajero 1990
[illegible] met., fatturabile

Mercedes 190
carburatori 1990, nero met., tetto apribile, aria condizionata

Bmw 318 i
nuova pronta consegna color nero met. ufficiale Bmw, vari accessori

Lancia Delta 4WD 1989
[illegible] rosso come nuova unico proprietario

Fiat [illegible] 4X4
colore bianco modello Fire [illegible], km [illegible] vari affari

Audi 80 1800 S
del 1989 grigio scuro met., tetto apribile, km 12.000

Peugeot 405 Sri 1989
canna di fucile, impianto Gpl, tetti apribile, ruote in lega

Bmw 324 d 1987
grigio met. 5 porte km 67.000, vettura garantita

Fiat 124 Abarth
ex gruppo 3 1972, rosso e nero stagionato, preparazione Bosato

Lancia Prisma 1605 IE 1986
grigio scuro metallizzato, tetti apribile

Ford Transit
cassone con ribaltabile [illegible] bianco perfetto, revisionato

Fiat Tipo Turbo Diesel 1989
perfetta come nuova, colore Zermatt met.

[illegible]wagen Gtd
5 porte tetto apribile 1988, cerchi in lega blu scuro metallizzato

M[illegible]es 190 E
verde scuro met. 1985, aria condizionata più vari accessori

Alfa Romeo Alfa 75 1600 IE
grigio met. km 0, 1990 nuova, sconto 30% dal listino

Volkswagen Polo [illegible] Beat [illegible] 1995
tetto apribile grigio chiaro met.

Fiat Uno [illegible] iper 1984
5 porte azzurra, km 50.000 reali [illegible]

Lancia Prisma 4 WD Integrale
grigio quartz anno 1987, unico proprietario, ruote lega, tetto apribile

Range Rover 1976
ricondizionato e collaudato, molto bello

Fiat Campagnola Diesel targa 1981
7 posti, unico proprietario

[illegible] Niva
bianco 1990 superaccessoriata, come nuova km 3.000

Fiat Argenta
cambio automatico [illegible] 1983 km 50.000, grigio met.

Nuova [illegible] 80
in pronta consegna vari [illegible], disponibilità immediata

[illegible] [illegible]
fuoristrada, [illegible], [illegible] attrezzatura [illegible] nuova

Fiat Regata 100 S
del 1985 grigio met., unico proprietario

Toyota
del 1980 revisionato, [illegible] condizioni, autocarro unico proprietario

Audi 80 1600 1987
grigio met., unico [illegible]rio, antifurto

[illegible]ral Cabrio 1987-1989-1990
vari colori con garanzia

[illegible] Cabrio
rosso 1982, [illegible] km perfetta e altri [illegible] marroni met.

Fiat Regata 100 S IE Station Wagon 19[illegible]
verde scuro met., fatturabile

Renault 5 [illegible]
Prima 5 porte 1990 km 24.000, [illegible].

Renault 5 GT Turbo pack 1986
grigio met., gomme nuove, unico proprietario

Lancia Thema 1989
blu scuro met., tetto apribile vari accessori km 40.000

Peugeot 205 Gti 1990
del 1986 km 50.000 colore rosso

Alfa 33 1300
del 1983 [illegible] con garanzia pochi km

Volkswagen Golf Cabrio [illegible] 1991
bianco km 66.000 vettura splendida

Lancia Delta 1600 Gt
nera 1984 unico pro[illegible]

Passat Variant CL
bianca, nuova, pronta consegna garanzia ufficiale

[illegible] [illegible] 4X4 Trekking
verde scuro met., nuova [illegible] consegna

Audi 80 T[illegible] [illegible]
km 35.000 superaccessoriata come nuova

Volkswagen Golf Gti
speciale 5 porte blu scuro met. [illegible]

Bmw 320 i 1989
grigio scuro met., tetto apribile km 15.000

Alfa Romeo Alfa 75 1600
bianca 1988 unico proprietario tagliandi

Autobianchi Y 10 Fire 1987
[illegible] km [illegible]

Audi 80 1800 S [illegible] [illegible]
grigio scuro met.

Bmw 318
4 [illegible] 1986 azzurro met., tetto apri[illegible]

Opel Vectra 2000 i Cat. 16V 4X4
ABS, climatizzatore, cerchi lega, [illegible] met. 1990, fatturabile

Volvo [illegible] Turbo Diesel Gle
interno blu, ABS, [illegible] condizionata, garanzia, [illegible]

Mercedes 200 E 1989
bianca, tetto apribile, cerchi lega km 18.000

Mitsubishi Pajero Metal Top Sw 1988
grigio scuro met.

[illegible] [illegible]
nuovo pronta [illegible] [illegible] met., vari accessori.

TELEALBA S.N.C.

«FEDELTA'» - «HIGH END»

SHURE · Stanton · Technics · BOSE Better sound through research · KOSS · ROWEN · TEAC · JBL · NAD · monitor pc · DENON · KENWOOD SERIE L · ortofon · THORENS MADE IN GERMANY · Infinity We get you back to what it's all about. Music. · PIONEER · PROTON Audio · SENNHEISER · AIWA

TELEFONO CELLULARE 900 MHZ
L. 600.000 + IVA
BLAUPUNKT Bosch Telecom
VEICOLARE
L. 200.000 + IVA

"REFERENCE" Componenti Hi-Fi

C.so Acqui, 39 - **NIZZA MONFERRATO** - C.so Matteotti, 11 - **ALBA**

Pubblalba

Nel Cuneo che gioca a Novara esordisce il ventunenne terzino Izzo

Bra punta al primato

Interregionale, oggi alle 14,30 i giallorossi (ancora imbattuti) ricevono la Valenzana A Mondovì (Eccellenza) c'è il derby con l'Albese. Saluzzo ospita il temibile Piobesi

CUNEO. Umberto Izzo, 21 [illegible] ni, terzino fluidificante ingaggiato dal Giarre (C1) [illegible] cresciuto nelle giovanili del Napoli, esordisce oggi nel derby a Novara [illegible] la maglia del Cuneo. «Da quanto ho visto in settimana, durante gli allenamenti - spiega Barlassina - è un elemento molto rapido che ci assicurerà spinta sulla fascia sinistra. La squadra sta ritrovando un equilibrio in ogni reparto e [illegible] oggi si può guardare al futuro [illegible] maggiore ottimismo».

Barlassina sa che il Novara [illegible] avversario difficilissimo; non ha [illegible] perso neppure un punto in casa [illegible] giunge da [illegible] serie di risultati positivi. «Un avversario scomodo, contro il quale la tradizione è sempre stata avversa - aggiunge il tecnico -, [illegible] confido nella voglia di far bene dei ragazzi e nel calcolo delle probabilità, perché prima [illegible] [illegible] passo falso in casa, totale [illegible] parziale, lo fanno tutti».

Un Barlassina sereno che torna [illegible] contare su una [illegible] efficiente, anche [illegible] mancano all'appello gli infortunati Rossi e Schiavone e se Costa non ha dal tutto recuperato l'infortunio alla caviglia.

A Novara il tecnico cuneese conferma [illegible] schieramento che ha ben figurato - e pareggiato - con il Varese, [illegible] la [illegible] variante di Izzo al posto [illegible] squalificato Fabbri (un turno).

[illegible] potrà andare in [illegible] neppure il direttore sportivo Beppe Bergese, sospeso dal giudice sino a fine dicembre. «E' [illegible] grosso equivoco - afferma Bergese - perché il direttore di gara si è sentito insultato, ma non ha saputo individuare il colpevole; allora ha squalificato [illegible] [illegible] addetto all'arbitro».

A Novara il Cuneo si presenta con: Ancona; Guerra, Izzo; Guida, Colandre, Benzi; Zerpelloni, Cini, Foglietti, Calamito, Spallarossa. Uno schieramento molto agile, con Foglietti unica punta [illegible] ruolo, [illegible] [illegible] Spallarossa [illegible] Calamito pronti [illegible] affiancare l'estroso attaccante. Il Cuneo punta sull'imprevedibilità, cercando di togliere ai difensori novaresi punti di riferimento precisi. Grande movimento in attacco e inserimento a turno dei centrocampisti [illegible] l'arma [illegible] cui Benzi [illegible] compagni cercheranno di affidarsi per [illegible] [illegible] a mani vuote dal derby.

Dopo il successo contro il Fanfulla, che l'ha proiettato al secondo posto nella classifica nel torneo interregionale, [illegible] Bra - unica squadra imbattuta del girone - affronta oggi alle 14,30 la Valenzana e chiede agli uomini di Domenico Marocchino i due punti per conquistare il primato. «Siamo al completo [illegible] vogliamo offrire ai nostri tifosi [illegible] prestazione convincente - spiega il dirigente Giovanni Seia -; gli orafi sono sempre pericolosi, temiamo il bomber Taschieri».

Il match «clou» [illegible] torneo di Eccellenza si gioca a Mondovì. L'atteso derby tra Intermonregalese ed Albese giunge in un momento [illegible] troppo positivo per entrambe le formazioni. Gli azzurri ospiti giungono dalla sconfitta casalinga con l'Ovada; il team di Mondovì recrimina per il possibile successo sfumato contro i «galletti» di Asti.

Il Saluzzo, invece, l'undici più in forma della pattuglia cuneese, è impegnato in [illegible] [illegible] tro il Piobesi. Per i granata l'incontro nasconde non poche insidie, anche perché il Piobesi è formazione in grado [illegible] offrire grandi prestazioni a sorpresa. La Saviglianese rende visita [illegible] Borgaro. Entrambe le formazioni sono [illegible] disperata caccia [illegible] punti per dimostrare come le attuali difficoltà siano soltanto momentanee.

[illegible] Promozione la capolista Fossanese [illegible] la Viguzzolese. Gli impegni più difficili spettano forse [illegible] Cavallermaggiore (che riceve il Villafranca) [illegible] Doglianese (in trasferta [illegible] Quattordio). Completano il turno Pro Dronero-Folizzano e Real Moncalieri-Cheraschese.

Gualtiero [illegible]

Così in campo. Contro il team di Marocchino il [illegible] schiera la formazione-tipo

Da Domenica 15 Dicembre '91

BOUTIQUE 900

MODA UOMO

P.zza Galimberti ,14 Cuneo

VENDITA DI LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CAMBIO GESTIONE

SCONTI REALI DAL 30% ALL' 80%

Le nostre firme:
Byblos - Istante - Hilton - Ginocchietti
Montana - Dolce & Gabbana - Bikkembergs
J.P. Gaultier - Marithé F. & Girbaud - Moschino
Bagutta - S. Conti - E. Cerini.

Comunicazione al Sindaco ai [illegible] della legge 80 [illegible]. N°. 767 del 30.11.91

al CUBO

DISCOTECA

[illegible] SAN BALMAZZO

Tel. 78.84.79

L'unica alternativa
alla noia festiva
della brutta stagione
è il

[illegible]

IN [illegible] AL CUBO

[illegible] cubane signorine

[illegible] [illegible] e sono carine.

[illegible] BOOM [illegible]

[illegible] ITALIA

con musica dal vivo di

ORFEO

e la discoteca di

GENNARO

al flauto

SANDRINO PIVA

LE CUPOLE

Cavallermaggiore

S.S. 20 Tel. 0[illegible]

QUESTA SERA

a «quando caliena el sol»

SANDRO GIACOBBE

e musica dal vivo

[illegible] un'orchestra formidabile

BLUE LINE MUSIC

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cougar de Cartier

Cartier

Concessionario esclusivista

FERRERO BEATRICE

VIA CAVOUR, 14 - ALBA - TEL. 440.070

[illegible] LA GAZZETTA DELLO SPORT

HOCKEY INDOOR

Oggi due incontri per la Lorenzoni Bra

Secondo turno di serie A femminile oggi al palasport [illegible] Bra. La Lorenzoni, che guida da sola la classifica con 4 punti, affronta alle 13 le trentine del Villazzano e alle 16 la veneta del Galileo Padova.

PODISMO

Gran Premio Crf a Fossano

Si corre oggi la seconda edizione [illegible] del Gran Premio Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Fossano. La corsa si svolge [illegible] un circuito cittadino da percorrere 4 volte per un totale di 8 chilometri. Il via [illegible] alle 15 da piazza Foro boario. Il montepremi ammonta ad 8 milioni di lire.

CICLISMO

L'Esperia Piasco festeggia i successi

Oggi alle 13,30 in un locale di Manta l'Esperia Piasco festeggia [illegible] stagione ricca di successi, che ha lanciato alcuni [illegible] corridori nell'élite del ciclismo.

BASKET

Giornalino e Cover giocano in C e D

Il Giornalino Alba gioca oggi alle 17,3[illegible] nel palazzetto di corso Langhe contro il Saronno in un incontro valido per l'undicesima giornata del campionato di serie C di basket. In serie D la Cover Saluzzo riceve alle 18 l'Ivrea Rmb, che non dovrebbe [illegible] [illegible] ostacolo troppo difficile per la squadra di Corrado.

VOLLEY

Volley: difficile trasferta oggi per la formazione di Cuneo

Alpitour a Perugia

I biancoblù affrontano l'Olio Venturi guidato sul parquet dal bulgaro Ganev
Due severi impegni in settimana: giovedì [illegible] Falconara, sabato col Messaggero

CUNEO. Ljubomir Ganev contro Ricky Gallia: [illegible] [illegible] dei due «opposti» il cui cartellino [illegible] di proprietà dell'Alpitour, si gioca oggi (differita su Telepiù [illegible] sta[illegible] alle 22,30) [illegible] sfida di Perugia [illegible] l'Olio Venturi.

E' una partita delicata e importante, uno di quegli incontri che si dice valgano doppio, perché la vittoria di uno allontana l'altro. E né Alpitour né Olio Venturi possono permettersi passi falsi, perché [illegible] [illegible] piena ebagarre» per ottenere il nono o il decimo posto ed evitare l'undi[illegible]

Ritrovarsi con la maglia di avversario Ganev non sembra turbare l'ambiente cuneese. In fondo Gallia è sinora stato il miglio[illegible] tra i biancoblù [illegible] la [illegible] za dei due [illegible] sarebbe stata possibile, per evidenti considerazioni tecniche. In [illegible] Alpitour si [illegible] perciò convinti che le scelte estive (quanto meno a questo riguardo) non devono lasciare rimpianti [illegible] si spera che, anche dal risultato odierno, arrivi un'ulteriore conferma.

L'ostacolo più severo per i cuneesi, in Umbria, [illegible] di [illegible] psicologico. In una sfida che si annuncia equilibrata, l'importanza della posta in palio è decisiva. Dopo la trasferta al Palasport di Perugia, De Luigi e compagni incontreranno giovedì il Sidis a Falconara, mentre sabato anticiperanno a Cuneo contro il Messaggero. [g. fr.]

L'Alpitour chiede a Stelmach [illegible] muro nella foto Bedino) una spinta in più

[illegible]

IN A2 VACCHIMURO [illegible] 3-1

SAVIGLIANO. L'Accornero è tornata al [illegible] [illegible] serie A2. Le ragazze [illegible] Aldo Casale [illegible] sono imposte per 3-1 sul Mangiatorella Messina al termine [illegible] una partita nella quale [illegible] sempre riuscite a controllare la situazione. Il sestetto di [illegible] ha avuto un avvio spumeggiante [illegible] si è portato sul 2-0 [illegible] parziali 15-9, 15-12. L'uni[illegible] momento di incertezza le saviglianesi l'hanno avuto nella terza frazione: in vantaggio 9-2 Tibaldi e compagne hanno recuperato fino all'11-11, cedendo però gli ultimi punti. [illegible] quarto [illegible] l'Accornero ha allungato il passo vincendo per 15-5. [p. b.]

Risultati: Campobasso-Agrigento 3-2; Noventa-Fidenza 3-2; Sumirago-Phonola Firenze 3-0; Accornero-Messina 3-1; Trani-Cislago 3-1; Giarratana- Ancona 3-1; Rio Palermo- Ravenna 3-1.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

ARMADI ANTISTRESS

METTONO PACE TRA LE COSE.
ARMADI ESTEL
UN POSTO PER OGNI COSA.
OGNI COSA AL SUO POSTO.
ANCHE IL PREZZO
È SU MISURA.

li potete
OSSERVARE
CONOSCERE
APPREZZARE
visitando

omatis

ARREDAMENTI s.n.c.
MONDOVI'
Via delle Langhe, 45 - Tel. 0174-40218

STUDIO

DOMENICA 15 DICEMBRE 1991
dalle ore 10,30 alle [illegible] 19

APERTURA STRAORDINARIA
dei GRANDI MAGAZZINI :

GALERIES LAFAYETTE
Piazza Massena
NIZZA

FESTA !!!
VUOL DIRE
Galeries Lafayette

UNICA SEDE

OGGI APERTO

MdB

Varini Maria del Bufalo

PER IL

REPARTO TAPPETI PERSIANI

CEDE

L'INTERO ASSORTIMENTO

SCONTO 50%

BRA Tel. 0172 413.110

Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)

APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO

Publialba

COM. EF. AL SINDACO

SABATO 14 E DOMENICA 15 DICEMBRE

LANCIA HA UN PUNTO IN PIU!

NUOVO SHOW ROOM A CUNEO

Un punto in più per partire con la classe, l'immagine e la tecnologia Lancia. Con professionalità, competenza e piacere di servirvi meglio. Meglio nella vendita delle prestigiose Lancia e Autobianchi, nella proposta di vetture d'occasione ricondizionate e garantite, nel ritiro dell'usato ad ottime valutazioni, nei convenienti finanziamenti su misura, nell'assistenza in una moderna officina che usa solo Ricambi Originali... Lancia ha un punto in più. Un nuovo show room Lancia, la garanzia delle garanzie Lancia.

Concessionaria Lancia Autobianchi **VALAUTO** Via Savona, 83 - Tel. 0171/346400 - CUNEO

Si occuperà del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale

Stabile, tutto il teatro in regione

Prima la distribuzione, ora gestirà direttamente alcune sale, come ad esempio quelle di Savigliano Tortona e Casale la programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona

IL Teatro stabile di Torino si è trasformato in municipale e regionale e si occuperà ufficialmente del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale. Ufficialmente, si scrive, e non a caso: da sempre lo Stabile ha infatti un cartellone regionale.

La stagione '91-'92 segna quindi per il Teatro Stabile una svolta importante. Giorgio Mondino, presidente del Tst, non nasconde la propria soddisfazione: «Da sempre lo Stabile ha avuto un rapporto di collaborazione con il territorio: rapporto che negli ultimi quindici anni si è consolidato con interventi mirati e continuativi, cercando di accogliere le richieste che ci venivano presentate».

«Abbiamo svolto - prosegue Giorgio Mondini - una funzione di coordinamento della creatività e dell'entusiasmo che nella nostra regione sono sempre stati vivi, per costruire un tessuto culturale che vede nel teatro uno dei suoi momenti più significativi. Quest'anno, finalmente, si è giunti al compimento di un lavoro svolto nel tempo con grande passione».

Un aspetto significativo è il ruolo che, nell'attuale stagione, ricopre l'amministrazione regionale, diventata socio fondatore del Teatro Stabile. E' anche in specie di atto di nascita del nuovo Tst. Le cifre degli ultimi anni, peraltro, lo potevano far presagire.

Spiega ancora Mondino: «Da un'attività di decentramento in cui il nostro Ente curava essenzialmente la distribuzione degli spettacoli, si è passati alla gestione diretta di alcuni teatri, come ad esempio quelli di Savigliano, Tortona e Casale e alla programmazione di cartelloni che tenessero conto delle caratteristiche di ogni zona».

Così, mentre quattro anni fa i Comuni coinvolti erano 13 con una media di due compagnie impegnate in 130 recite, si è giunti, lo scorso anno, a 18 Comuni con più di 60 compagnie e più di 200 recite. L'aumento della partecipazione del pubblico è stata progressiva e sempre più soddisfacente: oltre mille presenze di quattro anni fa, si è arrivati quasi al doppio l'anno passato.

Per la stagione '91-'92 si parla addirittura di più di 80 mila spettatori, il che significa, almeno sulla carta, il tutto esaurito per ogni replica. Al di là delle mere cifre, pertanto, si configura il grande e crescente interesse delle province piemontesi per il teatro, soprattutto nei luoghi lontani dai capoluoghi di provincia.

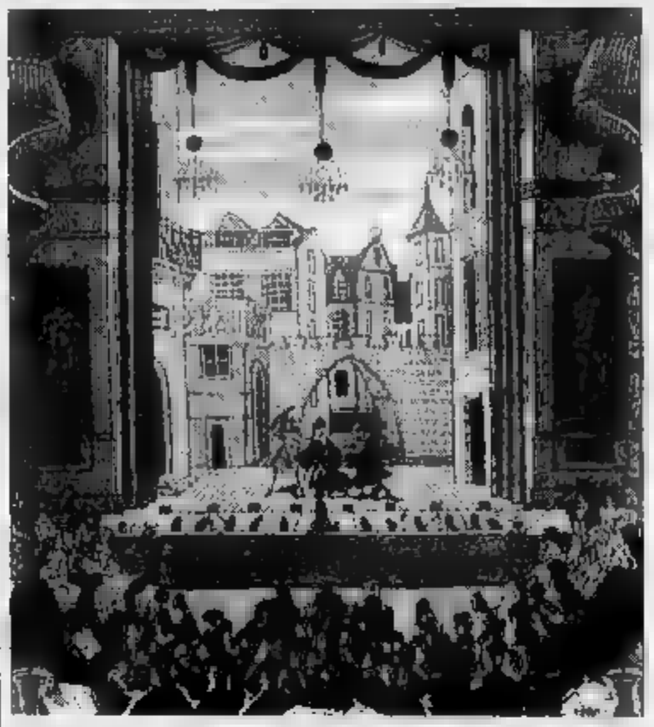
Dopo la tragica fine del cinema Statuto di Torino, molti Comuni videro la chiusura delle già poche sale a disposizione; negli ultimi anni, tuttavia, sono stati riaperti e ristrutturati un buon numero di teatri, proprio sull'onda di un amore mai sopito per lo spettacolo dal vivo.

«Non bisogna dimenticare - ha affermato Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione Piemonte - l'apporto decisivo che le compagnie e i centri teatrali piemontesi hanno offerto in questo progetto: infatti contribuiscono alla valorizzazione e alla diffusione di un teatro "made in Piemonte" apprezzato non soltanto nella nostra regione. Un esempio per tutti il Teatro dell'Angolo di Torino, che da anni collabora con le città di Cuneo.

Nuova, da quest'anno, anche l'impostazione distributiva degli spettacoli che il Tst riassume in quattro punti: la riorganizzazione dell'area intorno ad alcuni poli di attività (Cuneo, Alba, Novara, Verbania tra gli altri), che garantiscono una maggiore permanenza degli spettacoli ospiti; l'attenzione mirata, per contro, alle piccole città decentrate che offrono molte volte teatri storici e strutture degne d'interesse; la coproduzione e distribuzione di spettacoli di compagnie piemontesi e infine la collaborazione con l'Unione musicale e il Teatro Regio per una distribuzione di «teatro dal vivo».

Monica Bonetto

Le illustrazioni sono tratte dal catalogo che lo Stabile ha dedicato a tutte le stagioni teatrali del Piemonte



COSI' NELL MOVIMENTO

Dodici spettacoli nelle stagioni di prosa e cabaret, due appuntamenti fuori abbonamento, una rassegna di cinema sperimentale in primavera e altre proposte dedicate agli alunni delle scuole: l'attività al Teatro Comunale di Oleggio, nel Novarese, è stato fin dall'occhio di riguardo durante l'incontro a Torino.

E' stato Piero Ferraro, che segue da anni per lo Stabile il circuito regionale, a parlarne: «Quello di Oleggio è un esempio proficuo di programmazione e varietà di proposte. In due anni il numero degli spettacoli è raddoppiato. Il percorso è ancora lungo ma le basi per il lancio definitivo delle piazze considerate finora minori sono state gettate». L'assessore comunale alla Cultura, l'oleggese Rita Mattacchini, ha commentato la segnalazione: «I risultati che arrivano premiano l'impegno di quanti, in città, hanno subito aderito all'attività teatrale. Occorre precisare che il pubblico locale ha dato il suo determinante».

Oleggio è fra le pochissime città in Piemonte, ad esempio, a proporre spettacoli di teatrodanza e allestimenti sperimentali di compagnie minori.

[m. p. a.]

STASERA IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

La chitarra di Juncosa

Stasera, al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco 53, si svolgerà un concerto della chitarrista statunitense Silvia Juncosa. Gruppo spalla saranno i milanesi Subaida.

CIVIDALE

Musicanti in festa

Il corpo bandistico della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora» celebra oggi la festa di Santa Cecilia. L'appuntamento è per le 9,30 alla scuola in via San Paolo della Croce 89. Il corteo sfilerà per le vie della città, accompagnato dalle note del corpo bandistico. In piazza Assunta si terrà un concerto diretto dal maestro Renato Bellaccini.

VALENZA

Imitatore dei cartoons

Jenky, imitatore specializzato in disegni animati, sarà stasera al Mercybocù di viale Vicenza. Ingresso gratuito.

GRANA

Bande in concerto

Stamane alle 11 nella piazza centrale di Grana si terrà un concerto di gruppi bandistico granese, per il tradizionale appuntamento natalizio.

ASTI

Jazz e musica d'autore

Si esibiscono martedì sera alle 21 al teatro Politeama di Asti (via dell'Ospedale) la Lazy River big band», che presenterà il suo primo disco, la «Super Cerot Band» e il trio «Knickerbocker's», ospite dell'ultimo Festival Tanco. Suonerà il sassofonista Gianni Basso.

Replica Franca Valeri

Si replica stasera alle 21,15, al teatro Toselli la commedia «Io e io» di Pacome presentata ieri in prima nazionale. Protagoniste Valeria Valeri; regia di Nanni Loy.

CUNEO

Cicogne a teatro

La filodrammatica «Don Bosco» ripropone oggi alle 16 al teatro dei Salesiani la commedia di De Stefani «La cicogna e fai mal fe»: Biglietti a 5 mila lire.

Jazz per pianoforte e sax

Stasera (ore 21) al teatro «Milanollo», si esibirà il quartetto formato da Michel Rosen (sax), Bruno Cesselli (piano), Enrico Matta (batteria) e Stefano Travaglini (contrabbasso).

Una scena del film «Jungle fever» di e con Spike Lee

Sul grande schermo, prima dei tradizionali film di Natale

Arriva Jungle fever

Il controverso lavoro diretto da Spike Lee approda nei cinema piemontesi Dal romanzo di Jack London il remake dell'avventuroso Zanna Bianca

SETTIMANA interlocutoria per il cinema. Alla vigilia della tradizionale «abbuffata» natalizia, tanto gradita agli esercenti per l'attuale preoccupante situazione (si va al cinema sempre meno), spiccano in prima visione le ultime opere di Spike Lee, Randal Klaiser e del nuovo «macho» Usa Steven Seagal.

Il controverso «Jungle fever», diretto ed interpretato da Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Mo' better blues»), descrive la love story tra un architetto di colore e la sua segretaria bianca con le vivaci ripercussioni che provoca. Teatro della vicenda, la New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido leader nel recente «New Jack City», e Annabella Sciorra, mesi fa in «Insieme per forza». Proiezioni al Mazzini di Biella, Vip di Novara, Lilliput di Torino.

S'intitola «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» l'ultima fatica di Randal Kleiser, il regista di «Grease» e «Laguna blu». Liberamente tratto dal romanzo di Jack London, il film s'impernia sulle peripezie del giovane Jack Conroy, dell'amico cercatore d'oro e del mezzo lupo Zanna Bianca. Interpreti: Ethan Hawke, uno degli allievi de «L'attimo fuggente», Klaus Maria Brandauer, visto mesi fa ne «L'orologiaio», e il cane Jed. Girato in Alaska e prodotto dalla Disney, il film vanta la fotografia di Tony Pierce Roberts, collaboratore di James Ivory in «Casa vista», «Schiavi di New York» e «Mr. & Mrs. Bridge». Al Lux di Busca, Cine Poli (al pomeriggio) di Casale, Piccolo di Borgomanero.

Steven Seagal, noto anche per essere il partner nella vita di Kelly Le Brock, è il mattatore del poliziesco «Giustizia a tutti i costi» di John Flynn, regista più ispirato due anni fa quando aveva diretto Silvester Stallone in «Sorvegliato speciale». In questo «Out of justice» Seagal impersona Gino, un agente italo americano dai metodi un po' rudi alle prese con un amico d'infanzia spietato criminale. Nel cast, Jo Champa («Le vie del Signore sono finite»). Locali: Ariston di Acqui Terme, Cine Poli di Casale (alle 15), Civico di Saluzzo.

Tre locali (Nuova Primavera di Cossato, Moretta di Alba, Ferrini di Caraglio) ospitano infine lo spettacolare «Fuoco assassino» di Ron Howard, l'autore dei fortunati «Splash», «Cocoon» e «Willow». La storia scritta da Gregory Widen, al debutto cinque anni fa con lo script di «Highlander», narra di due fratelli vigili del fuoco che cercano di seguire le orme del padre, un pompiere morto nell'adempimento del dovere. Loro sono William Baldwin, visto in «Lethal mortale», e Kurt Russell, l'indimenticato Jena del cult movie «1997 - Fuga da New York». «Backdraft», questo il titolo originale, è avvale dei mirabili effetti speciali (da segnalare le scene di quando il fuoco prende corpo) della Industrial Light & Magic di George Lucas e della fotografia del danese Mikael Salomon, lo stesso di «Always» e «The Abyss».

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI A TORINO

Alfieri 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ariacchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bionda e birmie terra dei canguri** Col. Non vist. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Bat Ink** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Non dirmelo, ci** Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Grampel 9	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Vist. 14. Or. 16: 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Torino v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Ultimo tango a Parigi** Non vist. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Jungle Fever** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Col. Non vist. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Jungle Fever** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il** di G. , dir. V. Sutej. (turno C in abb.). Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** , oggi di martedì 17 dic., ore 15. Posto num. L. 15.000.
Adua c. Giulio Cesare 87	**a Brecia** Oggi ore 16. Domani ore 20,45 Tartufo di Molière.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantata...** Ore 15,30. Ultima replica. Inf. tel. (011) 5578.246-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Pa** Ore 15,30. Teatro Eliseo. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto di ardo Cod** Merc. 18/12, ore 21. Prev. casa teatro 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 E i cannoni tuonano ancora, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Il soffio del diavolo, telefilm
24 — Un ranch nel sole, film

Telecupole Cinquestelle

19 — Sport flash, rubrica
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo

17,30 Pallavolo femminile Ati: Galup Pinerolo-Matita Rossa e Blu Napoli
19,30 Alaska, documentario
20,30 Una ragazza da salvare, telefilm
24 — Donna sola, film

Telecity

17,20 Falk walking, film
19,30 Crime story, telefilm
20,30 I due figli di Ringo, film
22,05 Shane, telefilm

Primaterrna Supersix

17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Il ponte di Waterloo, film
20,30 con te, teleromanzo
22,15

Erreuno Tv

18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Ramsès
22,05 Ordine e disordine
22,30 Tg sera
22,50 Telecpinioni
23,50 Piaceri della musica

Quinta

17,30 La favole, cartoni
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm
0,30 Il ritorno degli zombi, film

Telebiella

18,20 Andiamo al cinema
18,30 sette giorni
20 — Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

9 Tai

Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,18 Asti racconta, programma
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Commando speciale Falchi verdi, film
23 — Basket: Tuborsider-Bergamo
23,30 Sette giorni
Domenica sport

G.R.P.

19,30 Monty flash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
Musica indiavolata, film
Corpo speciali, telefilm
23,30 Doc Elliot, telefilm

S

18,15
19,30
20 — Red
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina

17,30 Filodiretto: «I giovani esperienza di una nuova Europa»
19,30 Paolo II dal 11-1
20,30 Tosca, film
23,30 Ore 17: sono la strega

7 Piemonte

20,20 Giovanni Bande nere, film
22,15 Informa 7,
22,30 Film
L'uomo invisibile, telefilm

● Eventuali arrori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PANTHERA

PRODUZIONE e VENDITA

12040 SANFRE' (CN) - Via Don Olivero, 2 - Tel. (0172) 58.158/9

PANTHERA...

... La tua pelliccia,
il tuo Shearling,
la tua pelle hanno più
prestigio se scelti da noi

Assortimento...
Qualità...
Garanzia...
Prezzo...

ORARIO: 8/12 - 15/19 - APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDI'

Musica classica stasera in due centri della «Granda»

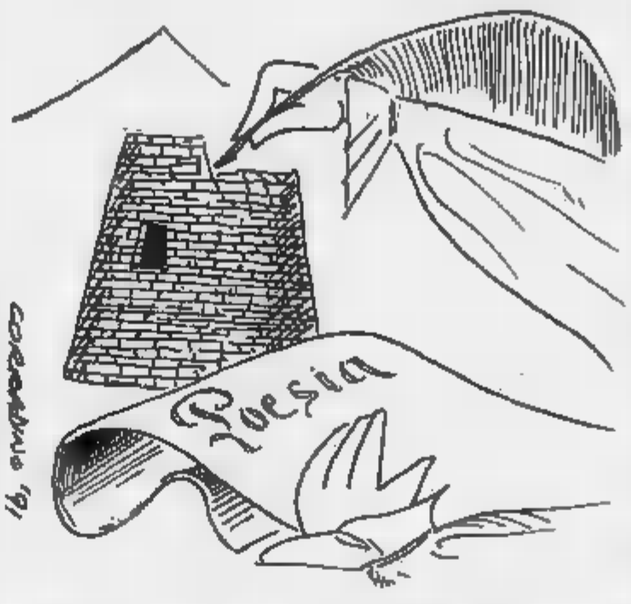
I concerti di Natale

Nella cattedrale di Fossano si esibirà il complesso da camera «Ghedini». Dogliani proporrà brani di Bach, Chopin e Beethoven

Anche se mancano ancora dieci giorni a Natale un po' ovunque nella «Granda» si sono iniziati i concerti dedicati alla Natività. Due gli appuntamenti per stasera. Il complesso da camera «Ghedini» si esibirà, alle 21, nella Cattedrale di Fossano. Animatore della manifestazione e direttore del gruppo è fin dalla fondazione il maestro Ernesto Rizza, compositore e insegnante al Conservatorio di Torino. L'orchestra da camera «Ghedini» ha partecipato nell'estate scorsa al Festival internazionale di Edimburgo, prossimamente sarà presente in un'importante rassegna concertistica a Venezia. Nel concerto di stasera il pubblico potrà ascoltare un programma di musica nel segno della modernità. Aprirà la [illegible] «Quartetto per la fine dei tempi» di Oliver Messiaen, seguiranno le «Boston Sacred Songs» scritte dal maestro Rizza per l'Istituto Salesiano «Don Bosco» di [illegible] e dedicate ad un padre salesiano americano. Il lavoro è stato composto per baritono e organo su testi tratti dai salmi. Il concerto si concluderà con il sestetto per archi, clarinetto e pianoforte di Aaron Copland, scritto nel 1937. I brani saranno diretti dal maestro Rizza. Al clarinetto Valerio Pellegrino, al pianoforte Paolo Fiamingo, all'organo Massimo Nosetti. In scena anche il baritono Marco Ricagno e il quartetto d'archi formato da Mihai Viluta, Ugo Fiamingo, Vera Anfossi e Carlo Bertola.

Sempre stasera, alle 21, all'istituto Sacra Famiglia, piazza Belvedere, a **Dogliani**, in preparazione alla XVIII [illegible] presepe vivente, si esibirà il duo Alessandro Morosi (violino) e Giuseppe Allione (pianoforte). Saranno proposte pagine di Corelli, Bach, Chopin, Dvorak e Beethoven. Alessandro Morosi, fossanese, si è diplomato al conservatorio di Alessandria; ha suonato con orchestre cameristiche della provincia e collabora tutt'ora con l'orchestra «Bruni» di Cuneo e l'«Ensemble Barocco» di Imperia. Giuseppe Allione si è diplomato in musica corale e direzione di coro al Conservatorio «Verdi» di Torino. E' docente di teoria e solfeggio al civico istituto «Baravalle» di Fossano e musica d'insieme al Civico istituto «Gandino» di Bra. Svolge attività concertistica, sia come solista, sia in altre formazioni cameristiche.

Nadia Costa



VA [illegible] SCENA LA MUSICA

BRA. Deborah Rosti al flauto e Roberto Dionisi al pianoforte saranno i protagonisti stasera, alle 21, di un concerto all'auditorium «Arpino», organizzato dal sottocomitato della Croce Rossa Italiana.

Il galà, al quale parteciperà l'attrice Maura Forneris, ha lo scopo di promuovere la raccolta di fondi per l'acquisto del cardiotelefono, un'apparecchiatura di grande utilità per la prevenzione dell'infarto. Il biglietto costa 5 mila lire.

Sempre stasera, alle 21, si conclude, nel coro di Santa Chiara, la stagione concertistica organizzata dagli «Amici della musica». Si esibirà il trio formato da Daniela e Fernanda Puccini (soprani) e Stefano Federici (clavicembalo). [v. p.]

I RAGAZZI RECITANO PASCOLI

[illegible]O. Palazzeschi, Pascoli, Edgar Lee Masters, Lorca, Hesse, Gino Giordanengo. Sono i poeti preferiti dai ragazzi dell'accademia teatrale «Tosello» che domani, alle 21, si presenta[illegible] al pubblico per lo spettacolo natalizio. «Abbiamo lasciato loro la scelta dei testi - spiegano Chiara Giordanengo e Michela Viale, direttori artistici della scuola di recitazione -. Alcuni hanno preferito riprendere parti di vecchi spettacoli, altri testi nuovi. Prevalgono il sogno, la vita e la morte».

Luogo della rappresentazione [illegible] la splendida chiesa dell'Annunziata: i miniattori e il pubblico dovranno accontentarsi dell'attigua sala prove, perché l'antica chiesa non è agibile. Gli attori ripeteranno lo spettacolo quattro volte: domani e mercoledì alle 16,30 e alle 21,15.

Scenografia ridotta al minimo, per costume la maglietta della scuola, tutti gli allievi, grandi e piccoli, veterani e nuove leve, porteranno il loro augurio agli spettatori: Luca Ocelli, Michela Allisiardi, Beatrice [illegible]rattini, Ilaria Biangetti, Marcella Brignone, Valeria Dini, Valentina Fino, Ignazio Fiore, Andrea Ghisolfi, Paola Giraudo, Emanuela Musso, Tania Schiffer, Luigi Solo, Enrica Balocco, [illegible] Bossi, Isabella Carlo, Eva Drammis, Roberta Gazzera, Silvia Garelli, Francesca Monte, Fadua Moubnimed, Gisella Panarelli e Livia Saltetto. Le poesie saranno accompagnate [illegible] musiche di Mozart. [v. p.]

[illegible]

[illegible]

Tel. 692.936
Or.: fer. 19,30/22. L. 10.000
Sab o Fest 16/18/20/22

[illegible] Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in un strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Flamma

Tel 693.554
Orario: 16/18/20/22
Lire 10.000

Doc Hollywood - dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Nazionale

Tel. 692.950
Orario: 16/18/20/22
Lire 10.000

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

[illegible]

Tel. 51.771
Orario: 16/18/20/22

Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente la reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Don Bosco

Orario: 14,30/16,30/20,15
Lire 6000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che [illegible] ha adottato. N.V. 1h 22' [illegible]

[illegible]

Eden

Tel. 383.021
Lire 5000/6000

Nei panni di [illegible]
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smith, J. Williams, L. Braco (Usa '91) — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Moretta

Tel. [illegible]
Or.: 20,45
Festivi dalle 14,30 cont.
Lire 5000/4000

Fuoco assassino - Da[illegible]
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible]

Comunale

Tel. 348.901
Fer. 21
Fest. 15/17/18/21

[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]

Moderno

Tel. [illegible]
Lire 7000

Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più scottante per tre yuppie di New York, isolati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]

Impero

Tel. 412.317
Orario: 20/22 Fest. [illegible]
16/18/20/22 Lire 7000/8000

[illegible] dirmelo... [illegible] ci trovo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per milionari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria

Tel. 412.771
Orario: 20/22 Fest. 14
16/18/20/22 Lire 7000/8000

Point break
di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'FBI cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible]

Lux

Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo

[illegible]

Ferrini

Fuoco assassino - Backdraft

[illegible]

Galateri

I ragazzi degli Anni 50

[illegible]

Tel. 916.393
Or.: [illegible]
L. 6000/8000; Fasce 4000

[illegible] proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un inci[illegible] riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]

Piccola [illegible]te

[illegible]

Orario: 21
Lire 6000

Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Lux

Tel. 927.534
Lire 8000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]

Bertola

A [illegible]ito di H[illegible]

[illegible]

Ariston

Tel. 391.311
Orario: 21.15
Lire 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible]

Robilantese

Orario: 16/21

Pretty Wom[illegible]
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Robe[illegible] Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è [illegible] prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Civico

Tel. 43.756

Zanna bianca ore 14, 16, 18
Chiusura a tutti i costi ore 20, 22

Italia

Point break

[illegible]

Aurora

Scelta d'amore

Ritz

Tel. 712.477
Or.: 20/22 Fest. ore 16
comin. Lire 6000/8000

La villa dei venerdì
di Mauro Bolognini [illegible] Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

UCITI GIOVANI

a cura di Amedeo Franco

NOVITA'

Incontro con l'attore

«Serata in... bellezza» alla discoteca «Totem» di Genola che stasera avrà come ospite d'eccezione Andrea Occhipinti. Interprete di numerosi film, Occhipinti ha lavorato accanto a grandi dive, come Sophia Loren, con la quale ha girato l'ultima versione de «La ciociara». L'attore, che abbiamo potuto ammirare in «Bolero», [illegible] mancherà [illegible] catalizzare l'attenzione del pubblico femminile. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

Band in discoteca

Stasera alle 22, alla di[illegible] «Altro mondo» di Alba, nell'ambito dell'iniziativa «Disco bar 80'si», si esibiranno «Paul Stella and the Fairlane» che proporranno per circa mezz'ora musi[illegible] dal vivo. Paul Stella, chitarrista originario di Alba, è conosciuto in provincia per le sue numerose performances. L'ingresso costa 8 mila per i ragazzi, mentre è libero alle ragazze.

CANZONI

C'è Sandro Giacobbe

Stasera (ore 21.30), Sandro Giacobbe terrà un concerto alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore. [illegible] bello che nel 1974 faceva impazzire le ragazzine tradendo amori nei «giardini proibiti» e amando «madri degli occhi azzurri» proporrà alcuni dei suoi più grandi successi. I [illegible] giovani ricorderanno sicuramente «Signora mia», «Gli occhi di [illegible] madre», «Il giardino proibito»; non mancheranno comunque i brani più recenti [illegible]me quelli [illegible]colti nell'album «Notte senza di te». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire per i ragazzi e 8 per le ragazze.

DISCOTECA

Domenica in pista

Pomeriggio in pista? Alla discoteca «One Way» di Fossano è possibile. Alla domenica il locale apre i battenti alle 15,30; alla «consolle» il dj Massimo. Dopo la pausa della cena, alle 22 il ballo riprende con la musica live.

[illegible]

Rhythm & blues

Martedì, alla birreria «Le baladin» [illegible] Piozzo, è in programma [illegible] concerto degli «Import-export», un [illegible] francese apprezzato degli intenditori [illegible] rhythm & blues, formato da Pierre Guglielmino (piano e armonica), Jean-Marc Bezou (basso), Thierry Phillippe (batteria), Olivier Dullion (tromba) e Jean-Michel Evrard (chitarra e voce). [illegible] band, che si è ispirata all'inizio alla musica nera americana, vi ha aggiunto, nel corso di un'attività decennale, alcuni apporti originali.

RISERVA

Note e gastronomia

Dalla scorsa settimana alla birreria «The Jester» di Lesegno, ha preso il via un'originale iniziativa che abbina la buona musica alla gastronomia. Ogni mercoledì sera si potranno degustare i piatti tipici della cucina piemontese e al giovedì [illegible]sere e piccole performances musicali di band provenienti anche dall'estero. Si spazierà dal sound latino, al blues, al jazz. L'ingresso ai concerti è gratuito.

PATTINAGGIO

Emozioni su ghiaccio

Per chi ama il pattinaggio non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nei giorni scorsi sono stato aperto le piste [illegible] Entracque, Sampeyre, Roccaforte e Vinadio, dove si possono anche noleggiare i pattini. I prezzi [illegible] contenuti [illegible] durante le evoluzioni su ghiaccio si può ascoltare [illegible] buona musica. Le piste sono inoltre fornite di bar e paninoteca.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Ravioli e cinghiale al civet

Oggi (a pranzo) e domani (cena), al ristorante «Del Viale», farà tappa la rassegna «Gastronomia in Val Maira». Il menù prevede ravioli rise e cavolo, cinghiale [illegible] civet, capretto al forno, peperoni in bagna [illegible]da, insalata di noci e robiola. Il [illegible]sto [illegible] di 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni [illegible] 0171/916.240.

MONDOVI'

Antichi mestieri in piazza

Oggi, dalle 9 [illegible] 19, in piazza Ellero, si terrà la mostra mercato dell'artigianato artistico e degli antichi mestieri. Si potranno ammirare sculture in legno o pietra, ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, pittura, ferro battuto, ramatura, bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intreccio paglia e vimini.

BRA

Immagini del Roero

Dopo il «battesimo» di [illegible]bre nella chiesa di San Rocco, [illegible] mostra fotografica «Sguardi sul Roero: la natura» viene ripresentata da oggi a sabato prossimo. La mostra, allestita nell'ingresso della Coop, potrà essere visitata nelle ore di apertura del centro commerciale.

SALUZZO

Babbo Natale e i bambini

Domani prende il via [illegible] gioco «Babbo Natale a... Saluzzo», riservato ai bambini delle scuole elementari. Nelle vetrine della città [illegible] troveranno 21 vignette raffiguranti i momenti della giornata lavorativa di Babbo Natale che potranno fornire lo spunto per una originale storiella o disegno da inventare e quindi far pervenire all'Ufficio servizi scolastici del Comune, entro il 6 gennaio. Gli elaborati saranno premiati con dei libri.

[illegible]

Alla Fiera di Santa Lucia

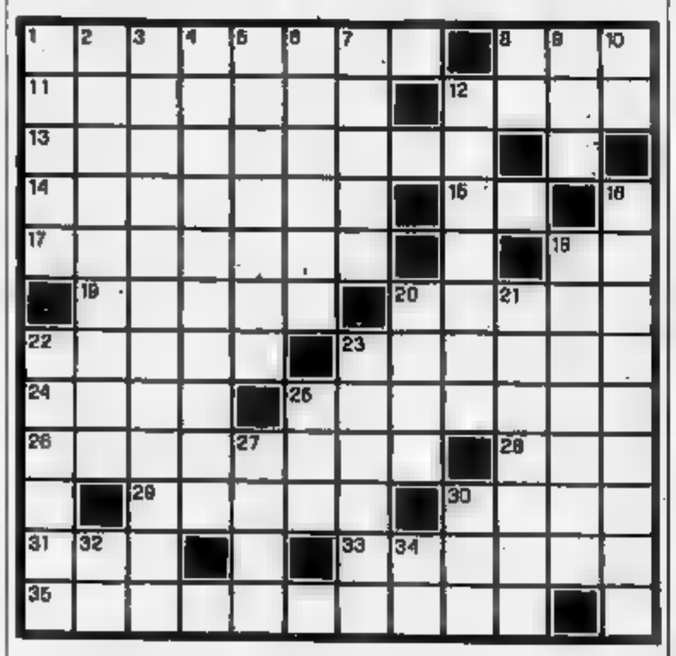
[illegible]ggi il paese festeggia la Fiera di Santa Lucia. L'appuntamento al mattino è in via [illegible], mentre il pomeriggio, in via Eula e [illegible] Settembre, saranno distribuite dai Babbi Natale caldarroste, cioccolata e panettone.

MONDOVI'

I «Vuoti» di Costanzo

La compagnia Dellotto presenta domani (ore 21) alla sala polivalente, la commedia brillante [illegible] Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere». Il biglietto costa 10 mila. Prevendita al negozio «I capelli due», via Sant'Agostino.

PAROLE INCROCIATE



[illegible] 1. Si paga per i sequestri. 8. Punto cardinale. 11. Comandare, ingiungere, ordinare. 12. Avverbio [illegible] luogo. 13. Inoltrarsi, avanzare. 14. Un venerabile indù. 15. Le ultime di Gustavo. 17. Un richiamo di fronte al pericolo. 18. Brevissima obiezione. 19. L'imperatore del Giappone. 20. Un sistema francese di Tv a colori (sigla). 22. Frazione, porzione. 23. Scrittori e sceneggiatori. 24. Uomini straordinari. [illegible] Una curva piana. 25. Che sta sul trono. 28. Baronetto inglese. 29. Isola del Mar Tirreno. 30. [illegible] sempreverdi. 31. Si usa nelle negazioni. 33. Ex presidente U.S.A. 35. Uno studioso di leggi di mercato.

[illegible] 1. Alterco, disputa, litigio. 2. Pareggiare una partita sulla scacchiera. [illegible] Parte [illegible] motore a scoppio. 4. Un regaluccio [illegible] consolazione. 5. Storiche colline francesi. 6. Città sull'Adige. 7. Il marito [illegible] Procne. 8. Sud-Ovest. 9. Matura [illegible] tralci. [illegible] La fine di Euclide. 12. Impongono di non fare qualcosa. 16. Un sottile foglio metallico. 18. Abito da cerimonia. 20. Uccelli marini, simili ai cormorani. 21. L'attuale Presidente [illegible] Repubblica. 22. Osso della gamba. 23. Fieri, orgogliosi, arroganti. 25. Lo fondò E. [illegible] (sigla). 27. Elenco professionale. 30. Il nome dei [illegible]. 32. Lingua provenzale. 34. [illegible] Sampò.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI [illegible]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI [illegible]

C	H	O	P	I	N	■	C	A	S	S	A		
L	A	R	I	O	■	P	O	S	T	E	R		
O	S	T	E	■	M	O	R	S	E	■	G		
R	C	A	■	M	O	R	B	I	L	L	O		
O	I	■	C	A	N	C	E	L	L	O	■		
■	S	M	A	N	T	E	L	L	A	R	E		
■	C	O	L	T	E	L	L	A	T	E	■		
V	■	S	C	E	L	L	E	R	A	T	O		
E	■	C	O	L	L	A	R	E	■	O	R		
S	T	A	L	L	O	N	I	■	G	■	F		
P	A	T	I	O	■	A	E	R	A	R	E		
E	V	O	■	■	■	■	■	I	S	E	O		

Cinema ITALIA SALUZZO
«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST
Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. [illegible] il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?
PENTA FILM MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
un film di pura adrenalina al 100%
PATRICK SWAYZE
KEANU REEVES
POINT BREAK
REGIA DI KATHRYN BIGELOW
PENTA

Vi diamo un Natale nuovo ogni Natale.

Dal 12 al 31 Dicembre

SUPERMERCATI

coop

Novacoop

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
FORMALITA'
RAPIDA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 15 Dicembre 1991 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Lavicosa, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.269
Telefax 010 66.63.35

ARRIVA LA JUVE, LA SAMP PER L'ORGOGLIO

E' la grande giornata delle sfide incrociate, qualcosa Ge- contro Torino e Milano. I blucerchiati affrontano la Juventus a Marassi, in una gara che promette bel gioco e tanti spettatori (almeno 38 mila), nonostante importanti assenze, visto anche che il grande Genoa sembra scomparso. La ai biglietti si è pressochè esaurita: rimangono circa 1500 posti.

L'Inter contro il Genoa ricorda duelli storici: se per un Grifone spennacchiato si è presentato umilmente a San Siro, oggi co sono cambiate. Il Genoa si è temibile. Domani saranno oltre 10 mila i tifosi diretti ogni mezzo a Milano. Dice Osvaldo Bagnoli: «Passare a San Siro, e comunque non perdere, è molto importan- per conquistare un posto in Uefa; l'obiettivo può anche essere un pareggio, credo che possa fare di più». Certamente, rossoblù e blucerchiati non avranno la alle coppe: i verdetti del campionato sono urgenti e implacabili.

(Nella foto il rigore con cui Vialli decise la scorsa stagione (1-0) la sfida di Marassi contro i bianconeri)

SERVIZIO A 43

LAVAGNA

Dramma Raidue

Dal Brasile in Riviera «Un calvario»

Una giovane straniera ha raccontato una vicenda fatta di umiliazioni, percosse e minacce. 39

PORTOFINO

Piano del Parco

Ora Paraggi forse scompare la spiaggia Vip

nuove normative prevedono che almeno metà del litorale venga destinato all'uso pubblico. Proteste.

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

A Rapallo il è più pulito

Eccezionali risultati dell'esperimento «coccolite». Nel golfo l'impiego delle conchiglie fossili ha quasi cancellato la presenza dei colibatteri. I risultati delle analisi.

SERVIZIO A PAGINA 39

RECCO

Battuta la Canottieri

I biancocelesti nella scia del super Savona

Superando i napoletani, l'Erg raggiunto il secondo posto, a 4 punti dai leader vittoriosi anche a Pescara. 45

LAVAGNA

Con la Sestrese è 1-1

Pari Borzoli Torrini può recriminare

I biancazzurri raggiunti a 4' dalla fine dopo una vibrante. Oggi in campo Entella e Sestri Levante.

A PAGINA 47

Presentato un dossier: appello anche al Comune

Pegli si ribella

Gli abitanti delle «lavatrici» si sono rivolti al giudice. «Queste case sono diventate invivibili». Una lunga serie di disagi

GENOVA. Il caso delle «lavatrici», il quartiere di edilizia popolare sulla collina di Pegli, finisce in Tribunale. Gli abitanti dei palazzoni cemento a forma di elettrodomestico, visibili anche dall'autostrada, dicono essere stanchi di lettere di protesta e incontri con tecnici e politici.

Ora passano alle vie giudiziarie. Prima di tutto hanno creato un'associazione, che ha preso il del rio San Michele Pegli, di cui fanno parte una settantina di abitanti quartiere. Dopo mesi di riunioni, l'associazione San Michele ha preparato un dossier in forma di esposto di trentasei pagine, che domani sarà consegnato al Procuratore generale della Repubblica presso il tribunale di Genova.

Altre copie finiranno sul tavolo delle maggiori autorità cittadine. Un dossier è già stato consegnato al presidente della Regione Giacomo Gusico. Gli altri destinatari plico sono il prefetto Mario Zirilli, il sindaco Romano Merlo, il difensore civico Nicola Perazzelli, l'assessore comunale al Patrimonio Nicola Perazzelli.

Nel voluminoso esposto sono «riassunti» tutti i difetti di costruzione progettazione dei caseggiati. Alla fine, gli abitanti avanzano le loro richieste, impongono interventi di manutenzione straordinaria ordinaria anche l'abbattimento canone di locazione in considerazione delle condizioni degli alloggi.

Spiega Sergio Mantelli, presidente dell'associazione San Michele: «Alcuni abitanti pagano seicentomila lire al per un appartamento umido e malsano. Anche un esperto del tribunale aveva accertato che nella progettazione e costruzione dei palazzi sono stati commessi errori grossolani».

L'asso nella manica dell'associazione di abitanti è proprio perizia del tribunale, fatta eseguire nel 1988 dal presidente tribunale Genova. momento che negli ultimi tre anni stati compiuti interventi risanamento, è facile trarre le conclusioni.

«Questa volta facciamo sul serio - prosegue Mantelli - perchè siamo stufi di sentire di-. La scelta di associarci non è stata casuale. consente di avere un certo riconoscimento giuridico, che non avremmo potuto ottenere nella forma di comitato».

Il quartiere di Pegli 3 è nato sei anni fa. Il progetto è stato al centro di opposti giudizi. C'è stato chi lo ha portato ad esempio di architettura, si è trattato di voci isolate che prendono in considerazione solo l'aspetto esteriore della costruzione, appunto caratteristica struttura che ricorda una lavatrice.

I quasi tremila abitanti del quartiere arroccato sulla collina senza negozi, nè punti di incontro, da sempre la pensano in modo molto diverso. «Non si può giudicare una casa dall'esterno, bisogna viverci», rispondono.

Vivere quassù difficile come in tutti i quartieri di edilizia popolare. Una sola linea di autobus che collega resto della delegazione, in servizio sino a mezzanotte. Non c'è un farmacia per gli anziani che vivono soli questo è ulteriore disagio.

qualche tempo i problemi aumentati. La arrivano bande di teppisti, facce sconosciute, che spaccano vetri, scardinano porte, urlano cortili lunghissimi pianerottoli ogni palazzo. E spacciano droga. Ma guai a chi li affronta, anche solo per dirgli di smetterla. Volano insulti e minacce, botte. La gente chiede l'apertura di posto di polizia, come al Cep.

E veniamo agli appartamenti. Tanto per iniziare, il progettista ha studiato finestrelle altezza d'uomo che si affacciano sul corridoio condominiale, per basta attraversarlo girare lo sguardo per vedere quello che succede in ogni casa.

Molti alloggi sono soggetti ad infiltrazioni di acqua piovana talmente copiose da costringere chi ci abita spostare mobili a cambiare stanza ogni volta che si scatena un temporale. «In alcuni appartamenti - dice il presidente dell'associazione San Michele - le infiltrazioni raggiungono i cavi elettrici, per fortuna che in questi casi scatta il salvavita altrimenti qualcuno ci avrebbe già lasciato la pelle. E poi c'è il riscaldamento che non funziona. Nei giorni in cui fuori temperatura è particolarmente rigida, in abbiamo soltanto 13 gradi».

Paola Cavaliere

La polizia ha scoperto il killer che il 7 novembre scorso uccise un ragazzo di 29 anni

Per il delitto nel centro storico arrestato giovane di Taurianova

Ha 18 anni e per sfuggire alla faida che sconvolge il suo paese si era rifugiato da tempo a Genova. Le indagini

GENOVA. E' stato inchiodato dalla prova del guanto di paraffina, che ha rivelato tracce di polvere sparo. A 18 anni Giuseppe Comandè, originario di Taurianova, da tempo trasferitosi in città, è accusato dell'assassinio di Antonio Caltanisetta, anni, ucciso il 7 novembre in della Tartaruga, nel centro storico. Alcuni mesi prima, era stato fermato per il ferimento di un giovane in via Venezia. Era stato ascoltato magistrato e rilasciato.

Gli investigatori della squadra mobile lo hanno arrestato dopo i risultati degli esami di laboratorio. Il delitto sarebbe avvenuto per un debito di droga pagato. A mettere gli investigatori su questa pista è stato il ritrovamento del portafoglio della vittima, aperto accanto al cadavere. La polizia ritiene che Antonio Caltanisetta lo avesse mostrato al suo killer, quasi in segno di sfida.

Giuseppe Comandè si già incontrato diverse volte Antonio Caltanisetta per chiedergli il pagamento di alcuni milioni per una partita di droga. Una volta finita a botte, un'altra con minacce di morte.

Probabilmente Caltanisetta non aveva capito con chi aveva a che fare. Quando il killer gli si è fatto incontro ha reagito. I due hanno discusso, Antonio Caltanisetta fretta, lo stava aspettando una donna e voleva andarsene. Il killer estratto la pistola e lo ha ucciso.

Gli inquirenti hanno ricostruito uno scenario complesso dietro al delitto Caltanisetta. Il ragazzo arrestato appartiene ad delle famiglie protagoniste della faida di Taurianova. Per scampare alla morte, Giuseppe Comandè era emigrato al Nord. Anche uno dei componenti del clan alleato dei Grimaldi aveva lasciato Taurianova per raggiungere Genova.

Il gennaio, in via Venezia viene ferito Carmelo Maiolo, che appartiene a un'altra famiglia coinvolta nella faida di Taurianova, avversaria dei Comandè e dei Grimaldi. Sul marciapiede, viene trovato casco. Sopra ci sono le impronte digitali Giuseppe Comandè. Gli investigatori sospettano che Giuseppe sia l'autore dell'agguato. Ma il giovane, ancora minorenne, spiega a modo suo i fatti: «Ero con lui, volevano sparare a me, sono scappato dimenticando il casco. rilasciato. Nel prosieguo delle indagini, il 17 marzo la polizia fece irruzione in un appartamento nel centro storico e sorprese cinque calabresi, tra i quali Comandè, e Filippo Grimaldi, ferito. All'epoca si parlò di un summit della n'dranghetà per decidere un'azione di vendetta. [p. c.]

Da sinistra Antonio Caltanisetta, la vittima, e Giuseppe Comandè, arrestato ieri

E' arrivata ieri Genova la nuova ammiraglia, sirene spiegate in porto

Festa per la Costa Classica

Ieri sera a bordo Ornella Vanoni e Fiordaliso, stasera New Trolls e Gianfranco D'Angelo

GENOVA. E' arrivata ieri poco prima mezzogiorno la Costa Classica, nuova ammiraglia delle linee Costa. E' in grado di ospitare 1600 passoggeri ed ha 620 uomini equipaggio. La nave è entrata in porto accompagnata dai rimorchiatori che lanciavano getti d'acqua in segno di festa ed è stata salutata dal delle sirene delle altre unità. Il cardinale Giovanni Canestri ha benedetto la targa dedicata a San Francesco da Paola, patrono marinai, sistemata sul ponte di comando.

La Costa Classica resterà in porto alcuni giorni per nutrito programma di festeggiamenti. Ieri sera si è tenuto a bordo un gala cui hanno partecipato Ornella Vanoni, Oriella Dorella, Fiordaliso, Maurizio Micheli. Questa sera, spettacolo con i New Trolls e Gianfranco D'Angelo. Venerdì la nave sarà aperta alla visita dei genovesi, dalle 10 alle 16. [p. c.]

La Costa Classica fa il suo ingresso trionfale nel porto di Genova dopo il varo a Venezia (FOTO ZEGGIO)

VENTIQUATTRO ORE

Ruba tre vestiti per regalarli al figlio

E' stato condannato due mesi perché aveva rubato vestitini da regalare Natale a suo figlio. Ieri mattina Bruno G., 29 anni, cittadino straniero, è finito davanti al pretore Roberto Settembre per un furto commesso alcuni giorni fa nel negozio Centro gioco educativo, in corso Buenos Ayres. Il giovane ha detto di aver portato via tre vestiti da bambino perché voleva regalarli figlio il giorno Natale.

Posata la prima pietra per il centro di San Benigno

Ieri mattina è posata la prima pietra della seconda fase del centro San Benigno. Saranno realizzati comparti su piano orizzontale, che svilupperanno alla base delle torri esistenti. Il centro direzionale sarà ultimato entro 1996.

PROTESTA

Presidio degli operai Expo contro gli infortuni

Gli operai del cantiere Expo sono scesi in strada per protestare contro gli infortuni sul lavoro. Ieri mattina, una cinquantina di lavoratori hanno attuato un presidio all'entrata del cantiere, in piazza Cavour. Chiedono l'apertura di un presidio antiinfortuni.

ACQUEDOTTO

Riprende l'erogazione a Sestri e Sampierdarena

Nella mattinata dovrebbe riprendere regolarmente l'erogazione idrica nelle collinari della Valpolcevera, Sampierdarena, Sestri Ponente, e in quella parte del centro storico servita dall'acquedotto Nicolay. I disagi sopportati ieri dagli utenti del Nicolay erano dovuti distacco di una frana che ha rotto condotta.

Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'amile dell'avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'acclamato «Linea mortale». L'altra protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e in «Il tè nel deserto». Il film è in prima visione all'Ariston

Patrick Swayze. Ballerino in «Dirty dancing» e fustigatore gaudente nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un duplice surfista nel poliziesco «Point break» della talentosa regista «autarchica» Kathryn Bigelow («Il bacio di un vampiro»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova

CINEMA AL CINEMA

Ca[illegible]
Orario: 15,30
L. 40.000/40.000/10.000

Pol. Margherita — **La vedova allegra**
Festival dell'operetta
Orario: 16
L. 25.000/15.000

Pol[illegible] — **Solo quando [illegible]**
di Neil Simon. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna Mazzamauro
Tel. 893.589
Orario: 16
L. 35.000/24[illegible]

T. della Corte — **L'impero della ghisa**
Autore, regista e interprete Leo De Berardinis
Orario: 16
L. 35.000/24.000

Sala Carignano — **Un quarto a dex'os**
Di Vito Elio Petrucci
Orario: 16
L. 11.000/10.000/9.000

In Sant'Agostino OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
Orario: 21
L. 20.000

Ariston 1 — **Scappo dalla città**
Tel. 208.549 Or.: 15,30 17,30/20,[illegible]/22,40
Lire 10.000 (merc. [illegible])
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — **Scelta d'amore**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40 20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Augustus — **Point break**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — [illegible] spiaggie californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — **Barton Fink**
[illegible] 586 419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. [illegible] (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel pregniero degli umori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 2 — **La leggenda [illegible] pescatore**
Tel. 596.419
Or.: 15/17,30/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal: in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' **Avventura**

Grattacielo — **[illegible] massima sorveglianza**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,05/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Lux — **I soldi degli altri**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]
Tel. 881.002
Lire 9000 (merc. 6000)
Ore 15,30/[illegible]/19: **Tartarughe Ninja II: [illegible]**
Ore 20,50/[illegible]: **Che vita da cani!**

Odeon — **Johnny Stecchino**
Tel. 368.288
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia — **Lupo solitario**
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Sean Penn con David Morse, Viggo Mortensen, Valeria Golino (Usa '91) - La tragica esperienza del Vietnam e le differenti scelte di vita non p[illegible] annullare il profondo affetto che unisce due fratelli. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Orfeo — **Bianca e Bernie e la terra dei canguri**
Tel. 564.849
Or.: 16/17 18,50/20,10/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Prod. Walt Disney. Ass. a «Il principe e il povero» (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible] **Cartoni** [illegible]

[illegible] — **La bella scontrosa**
Tel. 585.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible] (merc. [illegible])
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Binin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che rivive quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico [illegible] della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **A proposito di Henry**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i vari valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — **Prossima fermata: [illegible]**
Pal[illegible] dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Universale — **[illegible] panni di [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bacco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Verdi — **Fa le levi le braghette?**
Tel. 552.137
Or.: 15,30; 21
Lire 35.000/25.000
Compagnia gallardica Mario Balistrocchi

Centrale 1 — **Bestialmente [illegible]**
Tel. 580.380

Ce[illegible] — **[illegible] di coppia [illegible] d [illegible] a [illegible] York**
Tel. 580.390

Chiabrera — **Reuzfahrt der lust [illegible] geilsten [illegible]**
Tel. 291.559

[illegible] — **Orgasmi deliranti**

[illegible] — **[illegible] bagnate [illegible] sesso**
[illegible]. 568.518
Or.: 10/22.30
spett. continuato

[illegible] — **Orgasmi deliranti**

[illegible] — **[illegible] [illegible] forbice**
Fritz Lang
Or.: 16/21,15
Lire 6000
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa [illegible]) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Lumière — [illegible]
Or.: 20,15[illegible]
Lire 5.000
di R. Toparoff e P. MacNicol con C. D'Amboise, C. Capotorto (Usa '90) — America Anni 50: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esibiscono nei locali di New York alla ricerca del successo. N.V. [illegible] **Commedia**

Movie Club — **La doppia vita [illegible] Veronica**
Or.: 21,15
Lire 6000
di K. Kieslowsky con G. Szapolowska, O. Lubaszenko (Polonia 1988) — Un giovane solitario scopre l'amore spiando dalla finestra la vita libera di una bella vicina, ispirato al VI comandamento (e non al 9X). N. V. 1h 21' **Drammatico**

[illegible] — **La timida**
Or.: 21,15
Lire 5000
di Christian Vincent con Fabrica Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — **Indizio di reato**
Or.: 15,30[illegible]
Lire 6000
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista di accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h [illegible] Dramm.

[illegible] — **Thelma & Louise**
Centrale
Or.: Inizio 16,30 ult. 22,20
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] — **Il [illegible] [illegible]**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Inizio 16/ult. 22
Lire 7000
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bonn (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — **Scappo dalla città**
Tel. 309.685
Or.: Inizio 16/ult. 22,30
Lire 7000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Cantero — **Un piede in paradiso**
[illegible]6
Or.: Inizio 16/ult. 22,20
Lire 7000
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [illegible]

Mignon — **Una storia semplice**
Tel. 309.694
Or.: Inizio 16/ult. 22,20
Lire 6000
E. Greco con [illegible] Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che [illegible] cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] — **[illegible] proposito di Henry**
Ariston
Or.: Inizio 16/ult. 22,20
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i vari valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] **FESTIVO**
[illegible]ENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20,30:
Oliveri: piazza Corvetto 12.
Darsena: via Prè 118.
[illegible]: [illegible] Serarega 2.
Sampierdarena: [illegible] Venezia [illegible]
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Ayres 156.
Scarpanto: corso Sardegna 233.
Storta: via dei Mille 37.
Dalle ore 8,30 alle 21,30:
S. Gottardo: via Piacenza 221.
Croce d'Oro: via Fillak 7.
[illegible]: via Gattorno 5
Jachelli: via Antossi 98
Ceranesi: via Parodi [illegible] (a Ceranesi).
[illegible]
Alla Marina: corso Marsetti 5.
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11.

FARMACIE LEVANTE

TURNO NOTTURNO 15/12
[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700532.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74015
[illegible]
Antola, via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, [illegible] Martin 2, tel. 287189
[illegible]
Modena, via Marsala 4, tel. 50500
CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. [illegible]
[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393636
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41024
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rivo: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 58.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
[illegible] **Levante:** 41.020, 45.07.50
Riva Trigoso: 41.754
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 [illegible]
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa [illegible]gherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20 41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85 02 89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28;43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041

[illegible]
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - [illegible] Margherita: [illegible].83 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.05 55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.056
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.366
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregira, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cornigliano, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible] Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74 [illegible]
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.279
Sori: 700.395

VIGILI URBANI

Genova: 59.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77 07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

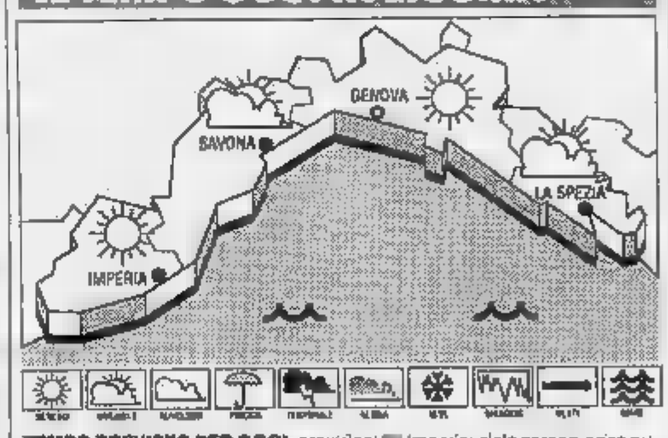
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28 74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56 58.31 - 56.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni [illegible] Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, temperatura in aumento nei valori minimi, vento debole-moderato Est-Sud-Est, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI [illegible] temperatura del mare 14° C, umidità relativa 55%; vento Sud Ovest 10 km/h, cielo [illegible] pressione barometrica 1035 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	14	7
Savona	15	7
Imperia	15	7

[illegible] **FA** [illegible] [illegible] **16**; min. [illegible].
Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 1,01 e cala alle 12,39 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

FORMAZIONE POLITICA
Un corso [illegible] Rapallo

Nell'ambito [illegible] Corso regionale [illegible] formazione politica organizzato dal movimento giovanile dc si tiene oggi all'Eurotel di Rapallo, alle 10,30, la conferenza sul tema: «Come entriamo in Europa?». Introduce Matteo Cosulich, responsabile formazione dei giovani dc. Partecipano Renato Balduzzi, i deputati Luigi Grillo, Eolo Parodi, Bruno Orsini. Conclude [illegible] ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria.

[illegible]
«Nozioni sul transfert»

Per il ciclo «Buongiorno profes[illegible]. E poi?» a cura del Cidi Tigullio, domani nella sede della scuola elementare Fara [illegible] Chiavari si parlerà di «Nozioni sul transfert nell'attività professionale dell'insegnante». L'appuntamento [illegible] stato fissato per le 17.

GENOVA
Una gara nel centro storico

Oggi nell'ambito delle manifestazioni promosse nel [illegible] storico genovese del Comune, prende il via alle 9 la g[illegible] di orientamento intitolata: «Nei carrugi del centro storico». La partenza per i concorrenti [illegible] in piazza Campetto.

[illegible] [illegible]
L'arte [illegible] Rapallo [illegible] S. Margherita

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue oggi la mostra collettiva dei docenti all'Accademia [illegible] belle arti di Brera. L'esposizione è aperta dalle [illegible] 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle [illegible] 18. Alla galleria d'arte «Il Leudo» di via Ruffini 13 a Santa Margherita prosegue la mostra personale del pittore Giovanni Gentiluomo. L'esposizione, che si concluderà domenica 22 dicembre, [illegible] aperta dalle ore 16 alle 19.

STATO CIVILE

GENOVA 14 DICEMBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Comune di Genova [illegible] mettendo a punto un sistema di «razionalizzazione degli orari dei musei, [illegible] ritenendo necessario che tutti restino, [illegible] piano per aumentare il personale [illegible] servizio attraverso il riutilizzo [illegible] di quello attualmente impiegato nei servizi scolastici [illegible] [illegible] relativa riqualificazione». Lo [illegible] annunciato l'assessore alla Cultura Silvio Ferrari annunciando queste iniziative sui musei in occasione della presentazione del volume [illegible] passato presente. I musei del Comune di Genova».

Ha detto ancora l'assessore Ferrari: «L'elenco [illegible] musei [illegible] '92, probabilmente in primavera, si arricchirà di tre nuove realtà. Si tratta del museo [illegible] Castello d'Albertis, inaugurato in occasione delle Colombiane del secolo scorso, [illegible] museo navale di Pegli e [illegible] Galleria di Villa Grimaldi».

Per questi [illegible] interventi il Comune ha stanziato un finanziamento [illegible] miliardi.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, [illegible] Varese 2, Genova, oppure piazza Marconi 3/5, Savona.

«Carasco, l'ipermercato piace al consumatore»

Da alcune settimane si parla con maggiore frequenza dell'ipotesi di realizzazione di un ipermercato a Carasco, nell'immediato entroterra [illegible] Chiavari. C'è chi si è già espresso in maniera negativa e ha già avviato proteste formali [illegible] questo progetto, [illegible] chi invece [illegible] favorevole. Come consumatore posso soltanto stare dalla parte dei secondi. Un ipermercato innanzi tutto porta lavoro e occupazione [illegible] poi offre al [illegible]d [illegible] la possibilità di effettuare la spesa su numerosi prodotti, direi tutti quelli disponibili sul mercato. Nel Tigullio una struttura così grande e ben fornita è sempre mancata.

Lettera firmata, Chiavari

«Genova, traffico in [illegible] non ci [illegible]»

E' sempre emergenza traffico a Genova. Adesso non soltanto in centro città gli automobilisti s[illegible] costretti a lunghe code e a procedere a passo d'uomo, ma anche all'uscita dall'autostrada [illegible]'è sempre più [illegible].

Mi riferisco in particolare allo svincolo di Genova Est, sopra Molassana, dove [illegible] impossibile non fare la coda pri[illegible] del casello [illegible] pedaggio [illegible] dopo la galleria che immette in via Emilia [illegible] via Piacenza.

Certo, la [illegible] dell'ingolfamento della viabilità [illegible] il cantiere aperto lungo le sponde del Bisagno, ma alla fine dell'imbuto che raccoglie le auto [illegible] uscita dallo svincolo di Genova Est e quelle provenienti da Molassana, a regolare il traffico non si vede mai un vigile.

Luigi Rovelli
Genova

IN CITTA'

[illegible] **Carlo Felice.** Presso la biglietteria del teatro Carlo Feli[illegible] [illegible] in corso la campagna [illegible] abbonamenti per la Stagione d'Opera, di Concerti 1992 (dal 21 gennaio al 28 giugno).

Sino al 21 dicembre, gli abbonati della Stagione in corso potranno far valere il diritto [illegible] prelazione sulla prossima Stagione.

● **Dibattito.** Ieri mattina si è svolto a Genova [illegible] pubblico dibattito sul problema dei rifiuti. Tra i relatori, il vicepresidente della Regione Fabio Morchio, che ha preannunciato le linee del nuovo piano delle discariche, che dovrebbe essere approvato entro i primi mesi del '92.

«Siamo orientati [illegible] la creazione di impianti per l'incenerimento dei rifiuti con annessa piccola discarica - ha detto Morchio - perché è l'unico modo per smaltire la grande quantità di rifiuti che vengono raccolti ogni giorno».

A Paraggi metà del litorale deve tornare a disposizione del pubblico

Addio alla spiaggia dei Vip

Oggi l'area è occupata da stabilimenti balneari. Le modifiche previste dal piano regolatore del Parco di Portofino. Presa di posizione degli operatori economici

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Quella di Paraggi, splendida baia che si apre tra Portofino e S. Margherita, è una delle spiagge d'Italia che può vantare il più alto concentrato di redditi da «hit parade» del gettito fiscale nazionale.

In un centinaio di metri d'arenile si alternano gli ombrelloni, sdrai e lettini più cari degli ottomila chilometri di costa della Penisola. Sotto le docce, al banco dei bar dei bagni Fiore, Bosetti, Paraggi e del Carillon si può incontrare il fior fiore del mondo industriale e commerciale italiano, gli appartenenti a quelle grandi famiglie dai capitali più solidi del marmo, e i turisti più «à la page» del mondo vacanziero. Su tutto questo però pende una spada di Damocle che minaccia di sconvolgere non solo le abitudini della baia e di coloro che la frequentano, ma la stessa fisionomia del luogo e la sua economia. Si chiama «Piano del parco Monte di Portofino», la «magna charta» varata ufficialmente pochi giorni fa dalla Regione Liguria con cui viene disciplinato ogni settore e aspetto inerente la riserva naturale del Monte di Portofino e la zona confinante, chiamata area di cornice.

Il piano, quanto a Paraggi, parla chiaro. Si legge nel volumetto «Allegati alle norme di attuazione», nel capitolo riservato alla baia, a pagina 237: «L'area dell'arenile è assoggettata all'obbligo di un unico strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica, di riqualificazione dell'arenile, finalizzato ai seguenti obiettivi...».

Paraggi: da punto di ritrovo per Vip a spiaggia libera? Polemiche e proteste

Primo: deve essere liberato il fronte mare, mediante anche la demolizione ed eventuale ricostruzione dei manufatti esistenti. Secondo: deve essere eliminato qualsiasi sbarramento che ostacoli l'accesso alla spiaggia o la sua percorribilità. Terzo: le attrezzature balneari devono essere razionalizzate in modo da ridurre l'occupazione complessiva del suolo, soprattutto la quota della spiaggia pubblica deve essere ampliata sino ad almeno il 50% del totale.

Per gli operatori turistici di Paraggi le conseguenze del piano hanno lo stesso effetto di una scarica elettrica. Se così fosse, infatti, sparirebbero di colpo più di metà degli stabilimenti balneari attuali, e i restanti verrebbero ad occupare una superficie ridicola: rimarrebbero a disposizione 100 metri di arenile. A perderci non sarebbero solo gli attuali gestori, ma anche gli alberghi, che integrano la loro offerta turistica proprio con il comfort offerto da sdrajo e ombrelloni sistemati sulla spiaggia. Si verificherebbe un effetto a catena, con conseguenze negative per l'immagine di tutto il Tigullio.

«Non credo che lo Stato voglia perdere di colpo l'entrata rappresentata dal canone di concessione dei quattro stabilimenti balneari di Paraggi, che vantano le aliquote più alte d'Italia» dice Giovanni Zanier, proprietario del Carillon e presidente dell'associazione «Amici di Paraggi», nata proprio per difendere i diritti e interessi degli operatori turistici della baia. «Né credo che il piano del parco della Regione - aggiunge - voglia andare contro le direttive della Cee sul diritto di un albergo ad avere spiaggia attrezzata a disposizione per i suoi clienti. Questi due aspetti mi confortano un pochino, anche se non completamente. Anche perché l'ultima parola spetta al Demanio marittimo, la cui disciplina non credo possa essere sovvertita dal piano regionale. Certo, è tutto da vedere. Nel caso, sapremo reagire. Il Demanio verrà entro breve a riscuotere i canoni della concessione e gli arretrati: troverà tutte le porte chiuse».

Fabio Pozzo

Eccezionali risultati dell'esperimento «coccolite»

Il mare è più pulito

Nel golfo di Rapallo l'impiego delle conchiglie fossili ha quasi cancellato la presenza dei colibatteri. Le analisi

RAPALLO. Si chiama «Nautex» ma è conosciuto anche come «coccolite»: potrebbe essere l'uovo di Colombo», nella battaglia contro l'inquinamento marino a natura organica. A sperimentarlo, primo in Italia, è stato il Comune di Rapallo, che lo ha cosparso sui fondali del suo golfo. Ha iniziato a farlo nel dicembre 1988, e ha proseguito su questa strada sino ad oggi. I risultati non sono mancati. Hanno dell'eccezionale. I valori degli agenti inquinanti presenti nelle acque che bagnano Rapallo sono letteralmente crollati nel giro di un paio d'anni.

La conferma viene dall'esito delle ultime analisi, effettuate nei giorni scorsi per il Comune dal laboratorio «Chemilab» di Chiavari. Ecco alcuni dati. I colitotali avevano un valore pari a 6000 nel 1988/89; sono scesi a 3350 e precipitati a 22, quest'anno. Così anche i colifecali: nel 1988-89 le analisi hanno detto 2490, l'anno scorso 1020 e adesso 5,5. Ancora una prova, la presenza di streptofecali. Il loro valore è passato da 4-100 (1988/89) a 165 (1991) e quindi a 11, per il 1991.

Una progressione che ha dell'incredibile. Ha detto il biologo Giorgio Bavestrello, del laboratorio «Chemilab»: «Ci siamo trovati di fronte un effetto batteriostatico che ha fatto crollare i valori relativi ai "coli", a cui è difficile dare una spiegazione scientifica».

Gabriele Roncagliolo

Il che scompone più di tanto l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo, che ha portato il «Nautex» a Rapallo. «Non si tratta più di un esperimento, ma di una realtà. Siamo stati il primo Comune italiano a credere nel prodotto e ne andiamo fieri. Il primo trattamento risale all'inverno del 1988. Ci eravamo fidati delle indicazioni del professor Fauger, dell'Istituto di ricerca biologica marina di Bordeaux, una sorta di ministero francese per le acque. Indicazioni peraltro supportate anche dal professore Michele Sarà, dell'Università di Genova. Abbiamo avuto coraggio. Portando avanti l'iniziativa pur dovendo fare i conti con lungaggini burocratiche e scarsi finanziamenti».

Di anno in anno è stato allargato il raggio di azione del «Nautex», un prodotto naturale di origine planctonica, ricavato da microscopiche alghe calcificate, la «coccolite» appunto, distribuito dalla «Agritalia».

La «coccolite» ha forse incontrato un solo ostacolo: la rottura della condotte fognaria a mare, avvenuta nell'agosto 1990, che costrinse l'allora sindaco Mauro Cordano a vietare la balneazione. Dice Roncagliolo: «In questa occasione purtroppo il valore degli agenti inquinanti è salito alle stelle. Ma non si può dire che la coccolite ha dovuto alzare la bandiera bianca. Se non avessimo fatto i trattamenti forse oggi saremmo ancora di fronte agli strascichi di quello sfortunato episodio».

A Rapallo, insomma, la «coccolite» ha un futuro. «Continueremo le applicazioni anche il prossimo anno - ha detto Roncagliolo -, per le quali abbiamo stanziato a bilancio 50 milioni. Che sono comunque insufficienti. E' mia intenzione trovare sponsor e cercare l'adesione di tutti gli operatori turistico-commerciali della città».

(f. p.)

E' finita a Raidue la drammatica vicenda di una donna giunta in Riviera per cercare lavoro

Dal Brasile a Lavagna, un calvario

In lacrime, la straniera ha raccontato la sua storia. Impieghi saltuari, la relazione con un uomo che le aveva promesso molto ma che, dopo averle estorto del denaro e averla messa incinta, ha poi cercato di farla abortire. Percosse e umiliazioni

CHIAVARI. Tania Aparecida Reis è una ragazza brasiliana. Ha 24 anni. Alcuni anni fa lasciò alle spalle una vita di stenti e di miseria in Brasile e giunse in Italia, dove forse pensava di trovare l'America, la sua America. Invece ha trovato solo occupazioni saltuarie, l'ultima dietro il banco del bar Ostigoni di Lavagna. Ma anche una vicenda personale forse più squallida delle peggiori «chidonvilles» brasiliane. Questa storia Tania l'ha raccontata l'altra sera a Fabrizio Frizzi, seduta ad uno dei tavolini della «piazzetta» italiana ricostruita negli studi di Raidue per il programma «I fatti vostri». L'ha raccontata piangendo.

Tania parla di un calvario. Tutto ha inizio il 3 maggio dell'anno scorso quando la donna incontra proprio dietro il banco del bar Ostigoni il quarantunenne Emilio «Titta» Pezzotti, proprietario di una macelleria in via Nuova Italia a Lavagna. «Mi ha invitato a pranzo - ha ricordato Tania - mi sembrava una persona di cui ci si poteva fidare. Aveva una gamba rotta. Gli ho detto di venire da me».

Tra i due è cominciata una relazione. Tania, a quanto dice, si è innamorata. «Mi faceva tanti regali, era dolce e mi prometteva di sposarmi. Mi diceva che voleva conoscere i miei genitori. Mi ha convinto a trasferirmi a casa sua. Io, per stargli vicino, ho lasciato il lavoro». Per la brasiliana, forse, era come quel po' quell'America che aveva sognato per sè, lasciando il suo paese.

Poi qualcosa è cambiato. Il primo episodio che ha fatto incrinare il sogno di Tania è stata la richiesta di un prestito da parte del suo uomo. Lei aveva detto che aveva problemi con la banca. Che i soldi me li avrebbe ridati l'anno seguente. Non ho più visto nulla». Si trattava di diecimila dollari, secondo gli atti del tribunale di Chiavari.

Il secondo episodio, quel sogno l'ha fatto definitivamente crollare. «Gli ho detto che ero incinta - ha continuato Tania - e non mi ha fatto più vivere». Secondo quanto denunciato dalla donna e testimoniato dalla stessa in tribunale (il processo si è tenuto a Chiavari il 28 novembre scorso) Pezzotti l'avrebbe sottoposta a una serie di angherie, violenze, vessazioni fisiche e morali, tentando di indurla a interrompere la gravidanza. L'avrebbe minacciata di sbatterla fuori di casa, di morte. Se abortito e fosse stata «carina» con i suoi amici, invece - sempre secondo la denuncia - l'avrebbe tenuta ancora con sè e le avrebbe restituito i diecimila dollari.

Tutto questo Tania ha raccontato a Frizzi smettere un attimo piangere. Ecco qualche frase: «Mi ha lasciato a casa sua senza luce, gas riscaldamento ed è andato a Cervinia». Oppure: «Mi ha convinta a fare visita ginecologica. Era il 18 maggio. Mi ha accompagnato un medico di Chiavari che, dopo avermi visitato, ha detto che potevo abortire. Hanno cercato di farmi firmare un documento per l'interruzione volontaria della gravidanza. Sono andata via. Ho visto, prima di uscire dallo studio, che Emilio dava dei soldi al medico. Quando siamo arrivati a casa, mi ha dato pugno in testa, mi ha strappato i vestiti e ha abusato di me».

La ragazza è anche ricoverata per le percosse all'ospedale di Sestri. L'11 settembre le è un bambino. «Adesso viviamo in un istituto di suore a Lavagna, presto ci manderanno via. Ho chiesto una casa al Comune, ma hanno respinto la mia domanda. Non so cosa fare. Ho trovato un lavoro, un'ora e mezzo al giorno. Ma come posso mantenere il bambino?». L'America, per Tania, è sempre più lontana.

(f. p.)

UN PROCESSO PER LESIONI

CHIAVARI. La vicenda di Tania Aparecida Reis è stata esaminata dal tribunale di Chiavari il 28 novembre scorso. La Corte ha condannato Emilio Pezzotti a due anni e sei mesi di reclusione per l'istigazione all'aborto, per maltrattamenti e lesioni e al pagamento di dieci milioni di provvisionale. Nessun beneficio perchè la pena è superiore ai due anni. Lo ha assolto invece dall'accusa di istigazione alla prostituzione, perchè il fatto non sussiste. La donna, costituitasi parte civile, era assistita dall'avvocato Margherita Pantano. Pezzotti dagli avvocati Donato Donato e Enzo Farolfi, che interporranno appello. Il pubblico ministero aveva chiesto per Pezzotti una pena di tre anni.

A deporre per prima è stata la brasiliana, che ha ricordato davanti ai giudici le porte chiuse: quanto da lei denunciato. L'accusa ha cercato in tutti modi far apparire Tania Reis una poco di buono. Ha chiamato a testimoniare Giancarlo Lanata, che ha affermato di essere a conoscenza che la brasiliana aveva avuto quattro relazioni prima di quella con Pezzotti.

(f. p.)

In via Cavour a Rapallo

Ancora i ladri nella sede della Uil

RAPALLO. Le segreterie della Uil Tigullio sono in allarme. Da qualche tempo gli uffici delle sedi del sindacato sono prese di mira da sconosciuti che, nottetempo, si introducono al loro interno e mettono a soqquadro cassetti, armadi, archivi, scrivanie. L'ultimo caso si è verificato nel corso della notte tra lunedì e martedì scorso a Rapallo, negli uffici Uil di via Cavour. Gli impiegati, martedì mattina, hanno trovato tutto buttato all'aria.

I presunti ladri, però, non hanno rubato nulla. Un episodio simile è avvenuto circa un mese fa nella sede Uil di piazza Roma a Chiavari. Anche in questa circostanza tutti i cassetti e armadi sono stati aperti e svuotati del contenuto. «Non riesco a capire cosa vanno cercando - ha detto il segretario comprensoriale della Uil Bartolo Baladari. Nei nostri uffici non custodiamo denaro».

(f. p.)

Domani sera a Chiavari incontro tra i rappresentanti delle forze dell'ordine per coordinare iniziative comuni

Vigili urbani e agenti contro il crimine

Si ribadisce la necessità di una collaborazione operativa fra i vari corpi di polizia municipale per arrivare a una più efficace opera di prevenzione e controllo. Collegamenti radio e scambi d'informazioni

LAVAGNA. Un maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine, in particolare tra gli agenti di polizia municipale del Tigullio orientale e gli uomini del commissariato di Chiavari. E' il tema della conferenza di studio in programma domani alle 21 nella sala Acli di Delpino a Chiavari. Parteciperanno i rappresentanti sindacali dei vigili urbani di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, del Siulp sezione Tigullio, e numerosi agenti. Sono stati invitati anche i carabinieri.

L'idea è elaborare un progetto in comune tra le forze di polizia è emersa durante alcuni interventi sul territorio dove hanno partecipato gli agenti delle volanti e i vigili urbani. In particolare, l'iniziativa è partita da Lavagna, dove oggi manca un commissariato. Ordine e sicurezza pubblica sono garantiti da una stazione dell'Arma, pochi militari effettivi in rapporto alla popolazione, e dai vigili urbani che spesso effettuano servizi anche di prevenzione contro la criminalità.

Spiega il comandante degli agenti municipali, Massimiliano Fossati: «C'è stato un reciproco scambio di richiesto di collaborazione tra gli uomini del commissariato chiavarese e il nostro comando di polizia municipale. Un coordinamento tra le varie forze è necessario e utile allo scopo non soltanto di evitare uguali interventi con evidente spreco di uomini presenti sul territorio, ma anche di lavorare insieme nell'opera di prevenzione della microcriminalità che a Lavagna preoccupa molto i cittadini».

Continua Fossati: «Le competenze tra i due corpi di polizia sono chiarissime e talvolta anche distinte, soprattutto per il diverso tipo di addestramento compiuto dagli agenti. Tuttavia anche i vigili urbani sono agenti di pubblica sicurezza e come tali a Lavagna operiamo soprattutto contro la piccola delinquenza, protagonista di scippi, borseggi, piccolo spaccio di droga». In proposito, i vigili urbani dall'inizio dell'anno scolastico hanno istituito uno speciale servizio di prevenzione antidroga davanti alle scuole, all'ora di uscita degli studenti. L'iniziativa seguiva alla segnalazione, da parte degli agenti del commissariato chiavarese, di episodi di spaccio di piccole quantità di hashish.

Dice il dirigente del Siulp provinciale Antonio Del Giacco: «E' uno dei tanti esempi di collaborazione tra le forze di polizia. Allo scopo di perfezionare il rapporto con i colleghi del corpo municipale non soltanto di Lavagna, ma anche di Chiavari e Sestri Levante, dove ha competenza il commissariato, abbiamo deciso di organizzare il "workshop" di domani sera. Dovrà emergere l'importanza e la necessità del coordinamento tra poliziotti e vigili urbani dall'attività di polizia giudiziaria a quella amministrativa, infortunistica e di operazioni di prevenzione sul territorio».

Al termine dell'incontro verrà elaborato un documento con i risultati delle proposte avanzate dalle varie componenti per combattere la criminalità che nel Tigullio raggiungendo livelli sempre più preoccupanti. Saranno presi accordi specifici per lo scambio di informazioni, come l'installazione nel commissariato di viale Tappani di una radio sintonizzata sulla frequenza dei vigili urbani, e per istituire corsi professionali per polizia, carabinieri e agenti municipali, finalizzati alla formazione dell'agente che opera nel territorio del Tigullio.

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Ghiaccio sull'autostrada, due incidenti

Il fondo stradale ghiacciato ha provocato ieri mattino due incidenti sul tratto autostradale Sestri Levante-Deiva Marina. Sono state coinvolte complessivamente cinque auto, andate in parte distrutte. Non ci sono state però per gli occupanti. Un altro incidente stradale si è verificato a Sestri Levante, presi del campo sportivo di Pila: un'auto è sbandata sul ghiaccio ed è andata fuori strada. Il conducente è rimasto illeso.

LAVAGNA

Altri incendi nel bosco nell'entroterra

Ancora incendi nell'entroterra della Riviera di Levante. Gli uomini del Corpo forestale della caserma di Casarza Ligure sono intervenuti a S. Martino al Vento di San Colombano Certenoli e a Monte Carnella di Carasco. Sono andati distrutti 3 ettari di castagneto. Altro allarme a Sussisa, sopra Sori, già teatro l'altra sera di un violento incendio. Alle 22,30 sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Rapallo e le Guardie Forestali. Hanno lavorato fino all'una e ieri prima di domare le fiamme, che hanno lambito alcune case.

CAMOGLI

Cinghiali sulla spiaggia, l'invasione continua

I cinghiali invadono la Riviera di Levante. L'ultimo avvistamento risale a tre giorni fa: alcuni pescatori hanno trovato esemplare di almeno cento chili morto sugli scogli di punta Chiappa, poco lontano dai casotti dove abitualmente i pescatori depositano i loro attrezzi. Otto giorni fa, invece, in pieno centro di S. Margherita Ligure autopattuglia dei carabinieri ha la caccia a un cinghiale di 80 chili che è poi riuscito a scappare raggiungendo i parchi degli hotel Imperiale e Continental. Nel corso della settimana inoltre alcuni pescatori avrebbero avvistato un cinghiale che nuotava a pochi metri dal litorale di S. Margherita. L'animale è stato rimorchiato sino a riva. Sembrava in fin di vita ma, dopo aver toccato terra, si è ripreso ed è fuggito.

[illegible]

Si è costituito il Comitato consumatori

Nasce a Chiavari il Comitato per la tutela dei consumatori del Tigullio. Il coordinatore è Andrea Coriandolo di Chiavari, suo vice Alussandro Solari di Sestri Levante. La sede provvisoria è presso quella Acli di Chiavari. Il primo obiettivo del Comitato è quello di informare i consumatori del comprensorio sulla possibilità dell'apertura di un ipermercato a Carasco. Per il Comitato l'ipermercato andrà incontro ai consumatori, per qualità e prezzi, incentivando l'economia della zona e aprendo nuovi posti di lavoro. E' stata già prevista raccolta di firme.

RAPALLO

Il ministro Goria conclude un incontro dei giovani dc

Il ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria concluderà oggi all'Eurotel di Rapallo un corso regionale di formazione politica organizzato dai giovani democristiani. Il programma prevede una tavola rotonda, con inizio alle 10.30, sul tema: «Come entriamo in Europa?».

VIDEO 2

Ogni settimana l'idea giusta per i tuoi regali

A SOLO
L. 39.900

DISPONIBILI ALLO STESSO PREZZO

La Sirenetta - Alice nel Paese delle Meraviglie
Le avventure di Bianca e Bernie - Tartarughe Ninja alla riscossa
Mamma, ho perso l'aereo ***(a L. 29.900)***

apparecchiature video
vendita e noleggio videocassette

C.so [redacted] 201 r - Via Torino [redacted]
C.so V. Veneto 146 r
TEL. 019/828.696
SAVONA

Le nuove Polo. Non vorresti mai scendere.
Provate a salirci da:

ENRICO BUSSALAI srl

Concessionaria per Savona e provincia

Via Carissimo ■ Crotti 1-5r - Tel. 019/801.993
Via Nizza 19r - Tel. 019/861.344
SAVONA

Volkswagen
C'è da fidarsi.

galleria sanmichele
savona
via san michele
tel. 80.28.58

"idee per un regalo d'arte":
ceramiche, incisioni,
sculture, piccoli olii,
oggettistica d'autore

Orario: 16 - 19,30 feriali
10,30 - 12 festivi
lunedì chiuso

ABBIGLIAMENTO
CIAO CIAO
MADE IN ITALY

ABBIGLIAMENTO
A PREZZI PAZZI

SAVONA - Via L. Corsi 27r
SPOTORNO - Via Siccardi 11 - Via XXV Aprile 48

NUOVO PUNTO VENDITA
A FINALE LIGURE
IN VIA PERTICA 34

In calendario due classiche del campionato e la città torna a misurarsi con Torino e Milano

Le sfide incrociate di Samp e Genoa

I blucerchiati affrontano la Juve a Marassi: nessuno può permettersi passi falsi. Sugli spalti tanti vessilli bianconeri. Il Grifone scende nella tana dell'Inter accompagnato da diecimila tifosi. Mobilitati i club

GENOVA. E' la grande giornata delle sfide incrociate, qualcosa come Genova contro Torino e Milano. I blucerchiati affrontano la Juventus a Marassi, in una gara che promette bel gioco e tanti spettatori (saranno almeno in 38 mila a Marassi), nonostante importanti assenze. La corsa ai biglietti si è pressoché esaurita; rimangono circa 1500 posti (da 150 mila lire a 100 mila) nelle tribune cosiddette «bianche», dove si spende di più e si vede di meno. Ma, fra oggi e domani, il cassiere farà sicuramente il pieno. L'Inter contro il Genoa ricorda duelli storici: per anni un Grifone spennacchiato si è presentato umilmente a San Siro, oggi le cose sono cambiate. Il Genoa si è reso temibile. Domani saranno oltre 10 mila i tifosi diretti con ogni mezzo a Milano.

Dice Osvaldo Bagnoli: «Passare a S. Siro, e comunque non perdere, è molto importante per conquistare un posto in Uefa; l'obiettivo può anche essere un pareggio, ma si può fare di più». Certamente, rossoblù e blucerchiati non avranno la testa alle coppe: i verdetti del campionato sono urgenti.

Il carisma è rimasto. Che faranno i molti tifosi juventini che hanno club a Genova e nelle due Riviere, dove nascondono simpatie per la Sampdoria? La Juventus forse non è più «la fidanzata d'Italia», ma il suo carisma è rimasto intatto. Tifano bianconero nel centro storico, nella Riviera di Ponente, a Sestri Levante: ci saranno molti vessilli bianconeri domani allo stadio.

Sarà anche uno scontro di campioni: se Schillaci, Baggio e Casiraghi assicurano prestazioni ad alto livello, come del resto, dall'altra parte, Vialli e Lombardo. Se - come appare certo - sarà Marassi, l'avvocato Agnelli avrà di che divertirsi. Mancherà quasi certamente un «piede d'oro», Roberto Mancini, che si riserva comunque di decidere poco prima della partita. Boskov, ottimista, lo dava ieri sera al 50 per cento. Ma Mancini scrolla il capo, avverte di sentire ancora dolore e sembra improbabile il piccolo strappo si risolva tra oggi e domani. Un «buco» in prima linea, un altro in difesa: mancherà Vierchowod per squalifica, il più adatto a neutralizzare Casiraghi.

Baggio e Mancini, protagonisti del match dello scorso anno

Il grande assente. La Juventus deve vincere per tenere i contatti con il Milan, la Sampdoria può perdere. «Stando così le cose - osserva Emilio Buggi, presidente Federclub - ci si aspetta una grande gara. In Coppa, i blucerchiati hanno bisogno di un rilancio alla grande. Un rilancio che potrebbe avvenire domani. La squadra vera, io penso, la vedremo febbraio, quando l'infermeria, ora affollata, sarà deserta; e quando finirà la sfortuna che si sta perseguitando. Se l'addio allo scudetto bis pare definitivo, l'Uefa rimane».

Solo una goliardata? La Sampdoria è in visita all'Istituto pediatrico Gaslini e fra gli anziani del rosidetto «Albergo dei Poveri», blucerchiati attori per beneficenza in uno spettacolo di mercoledì prossimo al Teatro Margherita. E' il ritratto di una società che, oltre al calcio, vive a Genova, sente i problemi, in qualche modo cerca di risolverli. Per questo ha suscitato delusione (ma anche sorpresa) quanto è accaduto sull'aereo charter che avrebbe dovuto portare 140 tifosi ad Atene per la gara di Coppa. Il velivolo fu dirottato su Brindisi. Che accadde? Lo spiega Emilio Buggi: «Qualcuno ha detto che il dirottamento avvenne per le intemperanze dei tifosi. Non è vero. Certo, qualcuno passò il segno, bruciacchiando la moquette dei corridoi, rivolgendo attenzioni un po' "pesanti" alle hostess. Ma certa gente è abituata al treno e al pullman, molti volavano per la prima volta. Certamente si è ecceduto. Ma si è trattato di una ventina di persone. La verità è che l'aereo non ha potuto scendere ad Atene per la nevicata e poi è stato dirottato su Brindisi per uno sciopero in atto. Quanto è accaduto, non mi pare che vada al di là di una goliardata, sia pure eccessiva. Ci hanno rimesso comunque i tifosi: hanno visto la partita in tv».

Osvaldo il cauto. Il Genoa va a San Siro accompagnato da una «corte» foltissima, resa più rumorosa dalle musiche di un album appena uscito, «Genoa, i miei primi cent'anni». Un treno speciale è organizzato dalla «Fossa», ma ci saranno colonne di macchine in autostrada. Il Genoa deve lottare su tre fronti. Dice Bagnoli: «Un passo alla volta, per ora siamo andati bene, così dovrebbe essere domani anche a San Siro, dove si presenta la stessa formazione che ha vinto su Parma e Steaua».

Guido Coppini

GREENPEACE

Sarà nel Mar Ligure il rifugio delle balene

UN delle balene». Cinquecento chilometri quadrati di mare «protetti», in pratica metà del Mar Ligure e un ampio tratto di quello provenzale, dove balene, balenottere, capodogli e vari tipi di delfini possano riprodursi e alimentarsi in tranquillità. Un'oasi, un rifugio sicuro per i cetacei del Mediterraneo. E' il sogno di Greenpeace. Un sogno, non un'utopia. Esiste già un «santuario» simile nell'Oceano Pacifico, istituito dall'Onu per bloccare la caccia alle balene dei giapponesi. La proposta è stata presentata a maggio a ministri italiani, francesi e al principe Grimaldi. Da questa data attende il riconoscimento formale.

Per sollecitarlo e per incontrare l'adesione di più persone possibili, Greenpeace promuove in Liguria a partire da domani una serie di conferenze. A tenere a battesimo la prima relazione Luca Battistini, di Greenpeace, sarà la città di Rapallo. Due gli incontri, fissati nella sala del cinema Augustus: alle 10,30 per le scuole e alle 17,30 per tutti. Saranno proiettati filmati e diapositive sulla campagna di avvistamento effettuata da Greenpeace la scorsa estate, con il sostegno di centinaia di volontari e darà organizzata la sottoscrizione per diventare sostenitori. La tabella di marcia di Luca Sabatini ha programmato la seconda tappa a Spezia, mercoledì 18, presso l'auditorium della biblioteca Beghi. Greenpeace sarà poi alla sala degli Specchi di Sanremo giovedì 19; nell'aula consiliare della provincia di Savona venerdì 20 e ad Alassio sabato 21. Non cambiano gli orari, 10,30 e 17,30.

Come è nato il progetto del «santuario delle balene»? Ha scritto Giovanni Squitieri, direttore di Greenpeace Italia: «Siamo seriamente preoccupati per il precario stato di conservazione di alcune popolazioni di cetacei nel Mediterraneo. Per questo abbiamo individuato nel bacino ligure e provenzale un'area adatta».

I confini sono già tracciati. Una linea immaginaria che unisce Cannes con Saint Florent a Est e Bastia con Talamone a Ovest. Manca solo il protocollo d'intesa tra il governo italiano, quello francese e il Principato di Monaco. In questo tratto non dovrebbero avere più ragione d'esistere le reti pelagiche e il traffico marittimo dovrebbe essere ridotto al minimo.

Fabio Pozzo

Genova, nella sede della Bozzo nessun commento sulla vicenda giudiziaria

Truffa del caffè, regna il silenzio

I fratelli Paolo e Luigi restano in carcere a Ginevra. I debiti ammontano a circa 150 miliardi. Nel dissesto coinvolte banche di molti Paesi. Un impero fondato dal padre Erminio nel dopoguerra

Erminio Bozzo, padre dei finanzieri

GENOVA. Dalla sede genovese della Bozzo Italia Investimenti in Roma è uscito alcun commento ufficiale sull'affaire ginevrino dei fratelli Luigi e Paolo Bozzo, finiti in carcere per almeno tre mesi con accuse pesantissime.

E' stata scelta la linea del silenzio per non interferire nell'intricata vicenda giudiziaria in cui sono finiti i giovani Bozzo, accusati di truffa, abuso di fiducia, e falso in titoli. La «chambre d'accusation» ginevrina ha deciso che debbano restare in carcere almeno tre mesi, anche se i legali della famiglia hanno preannunciato la presentazione di un'istanza di scarcerazione.

L'arresto di Luigi Bozzo, 34 anni, amministratore della Bozzo Italia Investimenti caffè, residente a Ginevra, e del fratello Paolo, 29 anni, direttore della filiale di New York, è scattato il 6 dicembre, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri, rimbalzando prima negli ambienti finanziari svizzeri e parigini e poi in Italia.

Probabilmente negli uffici genovesi del gruppo Bozzo era già conosciuta. Al telefono, dopo una concitata consultazione sottovoce nella stanza, una voce gelava: «Non c'è nessuno, non so chi sono Paolo e Luigi Bozzo». Paolo e Luigi Bozzo, figli di Erminio, 67 anni, il titolare, sono finiti nei guai per il crack finanziario della Bozzo commerce de café, che ammonterebbe a 130 milioni di dollari, circa 150 miliardi. Ad avviare l'azione legale sono state due delle banche che vantano crediti nei confronti della società di import-export di caffè. Si tratta di due importanti istituti di credito elvetici: la banca della Svizzera italiana, che ha richiesto otto milioni di dollari, e la banda del Gottardo, creditrice di due milioni di dollari.

Nel dissesto sono coinvolte banche di tutti i Paesi, ad esempio Credit Lyonnaise, Citibank, Banke Bruxelles Lambart, Bnp, United Overseas Bank.

Il rappresentante legale dell'istituto bancario della Svizzera italiana, Pierre Louis Mafrini, ha accusato Luigi e Paolo Bozzo di aver truccato i conti, presentato fatture false, e addirittura preteso l'incasso della stessa fattura da più banche.

Secondo indiscrezioni, tuttavia, la posizione dei fratelli sarebbe distinta. Più grave quella di Luigi, amministratore delegato della società e verosimilmente compartecipe delle vicissitudini finanziarie, mentre si delinea un minor coinvolgimento del giovane Paolo.

La scalata ai vertici dell'impero caffè di questa solida famiglia genovese era iniziata nel Dopoguerra, sino a diventare con Erminio Bozzo alla guida il terzo trader mondiale. Da alcuni anni, gli erano subentrati i figli Luigi e Paolo.

Negli ambienti finanziari era stato interpretato come un chiaro segnale di difficoltà economiche del gruppo la cessione quota di partecipazione alla Sci del gruppo Romanengo, passata alla Erg di Riccardo Garrone.

Sono attesi 633 tank da demolire, la Val Bormida chiede garanzie per la tutela dell'ambiente

Spigno divisa sull'arrivo dei carri armati

In centro la discarica per i rottami: timori d'inquinamento

SPIGNO
DAL NOSTRO

Il probabile arrivo di 633 armati che l'esercito ha deciso di dismettere e che dovranno essere trasformati in rottami metallici è l'argomento del giorno in questo grosso centro della Val Bormida, a una trentina di chilometri da Acqui.

«Un gruppo di rottamai - dice l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti - si è aggiudicato il lotto dei 633 carri armati, 300 quintali ciascuno, che dovranno essere trasformati in rottami. E' stata chiesta l'autorizzazione ad aprire all'interno dell'area ex-Salem una discarica per rifiuti speciali (tali diventano i tank una volta disarmati) e il comitato provinciale ha ritenuto di dare una risposta positiva. Devono essere osservate le norme di sicurezza e occorreranno autorizzazioni».

«Dopo l'autorizzazione della Provincia - dice il sindaco Giovanni Marenco - occorrono anche quelle del Comune. A noi, ufficialmente, nessuno ha ancora chiesto nulla, in tutta la vicenda c'è molta confusione. Non siamo contrari per principio, vogliamo sapere bene come stanno le cose, che fine faranno le batterie e l'olio che si trovano nei tank, per evitare pericoli di inquinamento».

Le autorizzazioni comunali sono ancora state richieste, anche se già le ruspe hanno provveduto a spianare l'area della ex-Salem. Proprio questi lavori hanno messo in allarme la gente, già preoccupata per le scorie radioattive ancora stoccate all'interno dell'ex-stabilimento e dalla scelta di un'area del paese per la discarica dei rifiuti solidi urbani dell'Acquese.

«La gente ne parla - dicono al Bar Gandolfo -, il fatto che arrivino carri armati da demolire preoccupa granché; molti temono invece che gli acidi delle batterie e gli oli dei motori possano provocare inquinamento. In un paese dove non c'è più niente si poteva scegliere qualcosa di meglio».

Ci sono gli oppositori («Non è certo una cosa simpatica, a quattro passi dal centro», dice Luigi Tarditi), non mancano i favorevoli. «Più che essere contrari e favorevoli - osserva invece Giuseppe Traversa - chiediamo controlli per evitare danni all'ambiente».

Per un giovane, Lino Grassi, la demolizione dei carri armati non preoccupa. «Quello che noi temiamo di più - dice Grassi - è la discarica per i rifiuti. Poi chiediamo opportunità di lavoro, altrimenti dovremo abbandonare tutti il paese».

L'assessore Pinuccio Scalu ritiene che «non sia il caso di dire sempre no, perché così non si risolve nulla. Occorre invece, se arriveranno i 633 carri armati, vedere che tutto venga fatto secondo le norme».

Per far convergere sul piazzale dell'ex-Salem (un'azienda che produceva leghe metalliche e che ha lasciato scorie radioattive) i carri armati, mezzi militari che, nel programma di disarmo delle forze Nato dopo il disgelo Est-Ovest, dovranno essere ridotti a rottami metallici, è formato un pool di ditte specializzate, guidate dalla «Erodio recupero materiale militare» di Acqui (le altre sono alessandrina e due toscane).

Le ditte hanno vinto, da quanto risulta, l'appalto e si sono aggiudicati i tank da smilitarizzare, ottenuta l'autorizzazione provinciale dovranno attendere quelle del Comune, poi a Spigno Monferrato dovrebbero arrivare, in treno, i carri.

Franco Marchiaro

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire e capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali** il **dicembre** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio. Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Centri Consulenza Uditiva: **Bolzaneto,** via Zamperini 69r, tel. 402.635 - **Sestri,** via Mascagni 14, tel. 625.840.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze: apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Savona, il produttore toscano si è aggiudicato l'esclusiva nella gestione della sala

Cecchi Gori sbarca al cinema Astor

Verranno proiettate tutte le pellicole finanziate dalla sua impresa e quelle di cui ha la distribuzione. «Johnny Stecchino» è il primo film che ha inaugurato l'accordo. Contatti con numerosi altri locali della provincia

SAVONA. Mario Cecchi Gori sbarca a Savona. Il produttore cinematografico toscano si è aggiudicato l'esclusiva nella gestione dell'Astor e ha preso contatti con i proprietari di altre sale cittadine e della Riviera. L'accordo fra il proprietario della sala, Pierangelo Saviane, e il produttore toscano è stato raggiunto alla fine di settembre, ma l'intesa si è perfezionata in questi giorni, con una visita lampo di Mario Cecchi Gori al cinema-teatro Astor.

«Venerdì mattina Cecchi Gori ha visitato la sala e il nuovo impianto sonoro - spiega il gestore dell'Astor, Maurizio Silvestri - esaminando di persona le nuove tecnologie. Una prassi ormai consolidata. Il produttore prende sempre visione del cinema con cui ha instaurato un rapporto di collaborazione».

In pratica, Cecchi Gori si è impegnato ad affidare all'Astor tutte le pellicole prodotte dalla sua casa cinematografica o quelle di cui ha ottenuto la distribuzione. «Johnny Stecchino» rappresenta il primo importante risultato dell'accordo. La pellicola di Roberto Benigni, che si sta rivelando il maggior successo della stagione, è stata noleggiata all'Astor. Alla sala savonese ha fruttato 44 giorni di programmazione e 24 mila 650 spettatori paganti. Un «bottino» che non si verifica spesso. La maggior parte delle pellicole, infatti, a Savona durano pochi giorni, appena il tempo di ammortizzare i costi di noleggio, e i film che riescono a fare cassetta sono sempre più rari. Lo scorso anno il «colpaccio» è riuscito solo a «Balla coi lupi» di Kevin Costner e «Pretty Woman», con Julia Roberts. Un po' poco, visto che le sale più importanti della provincia programmano fra le 40 e le 50 pellicole a stagione.

Un ritmo infernale, cui ormai riescono ad adeguarsi solo le imprese commerciali che dispongono di numerose sale o che finisce per sgretolare i piccoli proprietari. Per le sale a conduzione familiare o i cinema parrocchiali, lo spazio si fa sempre più limitato. «Riesco a tirare avanti solo per passione - afferma Renzo Gasco, gestore del cinema parrocchiale di Valleggia -. Finché le pellicole sono buone paghiamo le spese». Altri sono stati costretti a chiudere.

Ermanno Branca

All'Astor verranno proiettati i film di Cecchi Gori. La concorrenza dei grandi gruppi però mette in crisi le piccole

MA REPOSI HA DETTO «NO»

SAVONA. La vecchia guardia del cinema savonese ha detto «no» a Cecchi Gori. La famiglia Reposi, titolare di quattro sale in città (Eldorado, Diana 1, Diana 2 e Diana 3) e di altre cinque a Torino, è nel mondo del cinema dal 1906 e ha rifiutato la gestione del produttore cinematografico toscano.

«Ho rifiutato le proposte di Cecchi Gori - dice Felice Reposi - perché credo ancora nel cinema e nell'imprenditoria. Non sono disposto ad affidare la programmazione delle mie sale alle grandi case di distribuzione, che stanno soffocando il mercato». L'incontro fra Cecchi Gori e Reposi è avvenuto a Torino nelle scorse settimane, nell'ambito di un incontro fra i titolari delle principali catene cinematografiche Liguria e Piemonte e i produttori. «La mia famiglia è nel cinema dai primi del '900 - continua Reposi - e non potevo lasciare tutto a Cecchi Gori?». Sino agli Anni 60, in città c'era anche un cinema-teatro che portava il nome di famiglia. E il «Reposi» era un punto di riferimento per molti. Una sala cinematografica, ma anche un palcoscenico per il varietà. Purtroppo il cinema è stato anche una fra le prime sale a subire la concorrenza della televisione e a lasciare il posto agli istituti di credito.

«Ora nel mondo della celluloide è tutto più difficile - sostiene Reposi - specialmente in provincia. A Torino un film resta in programmazione anche due mesi mentre a Savona è vecchio dopo due settimane. E poi ci sono la televisione e le videocassette».

La scelta di Reposi di restare indipendente ha incrinato i rapporti con l'agenzia di distribuzione di Cecchi Gori. «In città Gori controlla attualmente l'Astor e un solo cinema è poco per riuscire a proiettare tutte le pellicole di cui dispone. Per questo, ogni tanto, noleggia qualche buona pellicola anche a noi». La terza sale del «Diana», per esempio, verrà inaugurata per Natale con «Pensavo che fosse amore, invece era un calesse», l'ultimo film di Massimo Troisi, prodotto da Cecchi Gori. E sul «Diana 3» e sulla multisala Felice Reposi è disposto a scommettere al buio: «Il futuro è delle sale piccole, che consentono anche di programmare film non necessariamente commerciali. Inoltre la presenza di tre punti di programmazione nello stesso complesso, consente di passare le pellicole da un cinema all'altro, a seconda delle esigenze e di spettatori». L'ultima sala, realizzato al piano superiore rispetto al «Diana 1» e al «Diana 2», ha capienza di 180 posti. Realizzata interamente in materiali ignifughi, è dotata delle migliori tecnologie del suono e di impianto di ricambio d'aria.

[e. b.]

Mario Cecchi Gori

Una sentenza della corte d'appello di Genova a favore di sedici contribuenti

Il Fisco rimborserà mezzo miliardo

I cittadini sarebbero stati illegittimamente tassati e multati per guadagni inesistenti. Ora l'Ufficio delle Imposte dirette è stato condannato a pagare anche gli interessi e le spese legali

SAVONA. La «stangata» questa volta toccherà al Fisco. La Corte d'Appello di Genova ha infatti condannato le Imposte dirette a rimborsare 16 contribuenti che erano stati illegittimamente tassati e multati per guadagni inesistenti. Ora il Fisco fra rimborsi, interessi e spese legali dovrà pagare quasi mezzo miliardo.

Questo l'epilogo di una vicenda giudiziaria che si era iniziata anni fa. Nel 1985 la Guardia di finanza fece un accertamento fiscale presso un imprenditore edile savonese. Durante l'ispezione, gli agenti della finanza trovarono «indizi» in base ai quali venne presunto che l'imprenditore aveva versato somme in nero ai suoi 120 dipendenti e che questi non le avevano dichiarate nella denuncia dei redditi. E così le Imposte dirette diedero vita ad un procedimento nei confronti di oltre cento muratori dell'impresa in questione. A ciascuno di loro il Fisco contestò la mancata denuncia dei redditi fra il 1979 e il 1984, per un debito d'imposta pro capite che andava dai 5 ai 50 milioni. Una cifra considerevole, visto il numero delle persone coinvolte.

La maggior parte dei contribuenti ha deciso di presentare ricorso, mentre alcuni hanno preferito pagare. La prima Commissione tributaria diede ragione ai ricorrenti, sostenendo la nullità degli accertamenti compiuti dalla Finanza per l'assoluta mancanza di prove. La Imposte dirette, in sostanza, avrebbero presunto l'evasione fiscale, senza aver acquisito documenti, ricevuto tracce di versamenti in banca a carico dei contribuenti.

La Commissione di secondo grado, invece, ribaltando la sentenza diede ragione al Fisco, prestando fede all'indagine induttiva dell'Imposte dirette. I presunti evasori furono costretti a versare i due terzi del debito d'imposta e a molti, non potendo pagare, furono ignorati i mobili. Lo scorso 7 dicembre è arrivata la sentenza della Corte d'Appello di Genova che ha nuovamente dato ragione ai contribuenti. I giudici genovesi hanno dichiarato la nullità dell'indagine effettuata dalle Imposte dirette di Savona. Con questa sentenza (che riguarda i primi sedici ricorsi) la Corte d'Appello ha condannato l'amministrazione finanziaria a restituire tutte le somme indebitamente percepite a titolo di imposta e ha previsto inoltre a carico del Fisco il pagamento degli interessi passivi e delle spese legali.

[e. b.]

AUMENTI CASA: GIA' 1500 RICORSI

SAVONA. Sono sempre più numerosi i cittadini che insorgono contro gli aumenti sulla casa stabiliti dall'Ufficio Tecnico erariale. Oltre 1500 ricorsi pendono infatti davanti alla commissione tributaria di Savona per le nuove tariffe che prevedono per la provincia un raddoppio del valore fiscale delle abitazioni e che vengono ritenute illegittime dai proprietari. I motivi del ricorso sono sostanzialmente uguali per tutti: i legali parlano di «illegittimità della rendita fissa dagli uffici, per violazione di legge nel procedimento con cui sono stati decisi gli estimi».

La protesta è scaturita per l'entità degli aumenti. A partire dal gennaio infatti il valore fiscale degli immobili subirà un incremento che oscillerà dal 100 al 200 per cento. E' anche da ricordare che il territorio della provincia è stato ripartito in tre fasce: una costiera, una intermedia e l'entroterra. Per ognuna di queste zone l'ufficio tecnico ha fissato aumenti diversi in base a parametri differenziati che hanno suscitato le polemiche dei diversi proprietari che hanno deciso di fare ricorso e di rivolgersi alla commissione tributaria di Savona.

[g. o.]

A Cairo la polizia municipale ha intensificato i controlli

Venditore abusivo di 11 anni

Bloccato con il padre. Sono originari del Marocco, accendini e giocattoli di provenienza sospetta. Gli oggetti sono stati sequestrati

CAIRO M. Ieri mattina un extracomunitario originario del Marocco, da alcuni anni residente a Genova con regolare permesso di soggiorno, è stato bloccato dalla polizia municipale di Cairo. Gli accertamenti degli agenti hanno permesso di porre sotto sequestro un notevole quantitativo di merce che l'uomo cercava di vendere nelle strade del centro storico di Cairo. Insieme al marocchino c'era anche il figlio di 11 anni.

E' stata la presenza del minore di attirare l'attenzione della polizia municipale di Cairo. Non è la prima volta che l'extracomunitario veniva a Cairo e in Val Bormida. Negli ultimi tempi era sempre accompagnato dal ragazzo. Un sistema, quello di sfruttare la simpatia e la pena suscitata dai ragazzini, che alcuni venditori extracomunitari hanno imparato dagli zingari. Ieri mattina l'improvviso controllo e il sequestro di parte della merce, che poi è stata data in deposito al comando della finanza di Cairo.

Sarà la magistratura a decidere sul destino dell'uomo e di suo figlio. Il ragazzo parla un italiano stentato, misto a francese. Riesce però a avere subito molta comunicativa con la gente, in particolare donne e bambini. Aveva, oltre alla solita merce, accendini e oggetti di bigiotteria, anche alcuni giocattoli meccanici, che faceva funzionare quando avvicinava gruppi di bambini o donne, in particolare all'interno dei locali pubblici.

Dopo l'operazione di ieri i controlli saranno aumentati, anche per dare corpo alle indicazioni che recentemente il prefetto di Savona ha fornito.

L'impegno della polizia municipale di Cairo ha permesso negli ultimi mesi di ridurre il numero di scippi e furti soprattutto nei giorni di mercato.

In alcune zone della città dai rubinetti esce un liquido che ha il sapore di conegrina. Gli esperti: «Non è nocivo»

Pietra: in omaggio al sindaco bottiglia d'acqua al cloro

Protesta nel pieno del consiglio comunale per chiedere il nuovo depuratore

PIETRA L. «L'acqua potabile, che sgorga dai rubinetti di alcune abitazioni di Pietra Ligure è talmente clorata che sembra varechina». Per dimostrarlo, venerdì sera, il consigliere di minoranza ed ex sindaco, Giacomo Negro, si è presentato alla riunione del parlamentino con un bottiglione di questo «liquido» che ha fatto «annusare» a tutti i colleghi. Il gesto plateale è riuscito allo scopo di sollevare un problema, più volte denunciato, per il quale è forse stata trovata la soluzione definitiva: il Comune acquisterà a giorni un nuovo cloratore.

Venerdì era già all'ordine del giorno un'interpellanza di Negro (ex pli) che chiedeva interventi urgenti dell'amministrazione per eliminare questo inconveniente. Ha detto: «Prima di andare in Consiglio mi sono lavato i denti ed ho involontariamente assaggiato un po' d'acqua. Sembrava proprio conegrina, tanto era clorata. Ho così riempito una bottiglia e l'ho poi donata al primo cittadino. Questo fenomeno si ripete periodicamente nelle zone più decentrate, in particolare in corso Italia».

La clorazione dell'acqua è eccessiva perché dalle ripetute analisi dell'ufficio igiene della V Usl Finalese emerge la presenza di coliformi nella sorgente dell'Isorella, in Val Maremola, che viene immessa nell'acquedotto di Pietra.

«Non si tratta di sostanze nocive. I colibatteri totali sono di origine vegetale (bastano poche radici o foglie marce), ma per legge bisogna immettere cloruri per disinfettare il tutto. L'acqua è comunque batteriologicamente bevibile» spiegano. Tutte le volte che in Val Maremola ci sono forti piogge la sorgente dell'Isorella è soggetta a questo fenomeno per i movimento sotterranei che si verificano nella falda acquifera.

Conclude Giacomo Negro: «Il problema è che la clorazione avviene con metodi vecchi e succede quindi che mentre nelle zone collinari e ai piani alti non c'è traccia di queste sostanze, in molte altre abitazioni la percentuale di cloro è veramente insopportabile».

L'assessore all'acquedotto, Aldo Marenco (dc), ha annunciato che sta per essere acquistato un moderno cloratore (spesa 39 milioni). Inizieranno anche in questi giorni i lavori di trivellazione di un nuovo pozzo per l'acquedotto in via Morelli. Da tempo l'Usl sollecita un intervento del Comune.

E' invece stata rinviata la pratica relativa agli organici che prevede il passaggio di grado di ventitré dipendenti. Diciannove di questi avrebbero, secondo alcune interpretazioni, i requisiti richiesti dalla legge.

[m. r.]

Regione Liguria

IAL LIGURIA

Nell'ambito del Programma operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro IAL di CARCARE - Via Comareto (SV) - un corso per

ADDETTO LAVORAZIONE ARTISTICA DEL VETRO

DESTINATARI: n. 7 GIOVANI DISOCCUPATI DIPLOMATI

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando

DURATA: n. 1500 ore di cui ore di stage aziendale

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.F.P. I.A.L. - Via Comareto - CARCARE (SV) Tel. 019/518.377 nei seguenti periodi:

dal 16 al 23 dicembre 1991 e
dal 2 al 20 gennaio 1992

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo
Regione Liguria
Servizio Formazione Professionale

Stazionarie le condizioni della sedicenne che ha perso conoscenza in sala operatoria

Una colletta per la ragazza in coma

Gli amici si sono mobilitati. I genitori cercano un centro di Fisioterapia neurologica con attrezzature che consentano la guarigione. Il padre: «Stefania non parla, apre gli occhi, ma forse riesce a vedere»

SANREMO. «Condizioni stazio- il bollettino medico sullo stato di salute di Stefania Patteri, 16 anni, residente con la madre ed Arma di Taggia, in coma da venerdì della scorsa settimana, non accenna a migliorare. La preoccupazione, nonostante l'ottimismo cauto dei medici, continua a cresce I genitori alla ricerca di un centro «Fisioterapia neurologica» dove la giovane sarebbe seguita con attrezzature che potrebbero consentirle di recuperare più rapidamente.

«Non parla, apre gli occhi forse non riesce vedere», queste le prime parole di Raffaele Patteri, padre della ragazz «Con moglie abbiamo deciso di cercare di farla ricoverare in un ospedale una clinica specialistica. Sono felice che amici e conoscenti abbiano subito allestito una sottoscrizione. La generosità è forse uno dei modi migliori per sostenere ridare la speranza nei momenti sconforto».

In questi giorni, davanti letto del reparto Rianimazione dove Stefania ricoverata alternate tante persone, dai compagni scuola ai parenti. Una processione per dare una parola di conforto e per essere presenti in un momento critico della giovane esistenza.

Sembra comunque accertato che le sue condizioni, rispetto ricovero della settimana, notevolmente migliorato. Mancherebbe quindi poco tempo al risveglio di Stefania stato di coma.

Adesso, il passare dei giorni, si potuta ricostruire con precisione la successione degli avvenimenti che hanno portato la ragazza al «sonno profondo». Stefania, 16 anni, è una ragazza come tante. Frequenta il secondo anno dell'Istituto Nautico di Imperia. La sua vita articola tra molti interessi: qualche viaggio, il tennis e la vela. Poi, da circa un mese, quel dolore insistente al ginocchio destro. Una fitta che volte le impediva anche camminare.

Allora, mamma e papà avevano deciso sottoporla ad alcuni accurati controlli medici: visite ambulatoriali, lastre, anche un viaggio Nizza da uno specialista. decide per l'intervento al menisco, una endoscopia per asportare, sembra, una doppia cartilagine.

Giovedì 5 dicembre Stefania entra in ospedale per essere operata il giorno seguente. Venerdì la studentessa di Arma di Taggia è l'ultima paziente ad entrare in sala operatoria. Un ultimo saluto genitori poi l'anestesia totale, prassi comune in interventi questo genere.

L'endoscopia, almeno quanto hanno dichiarato i medici genitori, avrebbe avuto il suo normale svolgimento, ma all'improvviso il di Stefania ha smesso di battere per un arresto cardiaco. Gli attimi sono trascorsi lentamente mentre per circa tre minuti il medico le ha praticato il massaggio cardiaco.

Stefania Patteri, 16 anni, di Arma di Taggia

Poi, il muscolo involontario ripreso a funzionare ma la ragazza allora non ha più ripreso conoscenza. E' stata trasferita immediatamente al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo dove, sotto le cure primario Ercolano Campagnoli, le condizioni migliorate con passare dei giorni. I genitori continua avere fiducia nei medici sanremesi anche prendendo contatti per un possibile trasferimento.

«All'ospedale Mauriziano di Torino - dice Raffaele Patteri -, si libererà un posto solo primi giorni di gennaio. Speriamo di trovare un'alternativa valid. siamo rivolti anche Milano, Novara nei della Costa Azzurra».

Intanto, tutti hanno capito che Stefania necessita di cure particolarmente costose e un gruppo di amici e conoscenti ha voluto allestire fondo di solidarietà per la raccolta delle offerte.

Per le donazioni si può rivolgere alla segreteria delle «British School» Matteotti a Sanremo oppure effettuare un versamento sul conto corrente bancario n.413-2589- della filiale della Banca Commerciale Italiana.

Intanto, inquietanti interrogativi si staglano sul futuro Stefania Patteri. Potrà riprendere la scuola avere una vita normale i suoi coetanei? Quando si sveglierà dal coma che cosa le racconteranno i suoi genitori? Per adesso all'ospedale di Sanremo mamma Cristina e papà Raffaele si danno il cambio per stare capezzale. Pregano, aspettando che Stefania si risvegli dal sonno che l'ha strappata loro affetto e alla gioia di vivere.

Gavino

Piace l'idea proposta dalla Cisl

Sì alla provincia sino a Ceriale

IMPERIA. La nuova provincia allungata sino a Ceriale piaciuta a tutti. Ieri il convegno organizzato nella sala Varaldo della Camera Imperia promosso dalla Cisl per piazzare la prima pietra che dovrebbe portare alla nascita della nuova realtà geografica amministrativa chiamata «Riviera dei Fiori», ha entusiasmato politici, amministratori e imprenditori.

Le uniche perplesità portare al l'ambizioso disegno sembrano quelle legate all'accorpamento dei Comuni. Tra Ceriale Ventimiglia dovrebbero essercene solamente quattordici.

convegno Cisl presenti oltre alle maggiori autorità locali anche politici e amministratori savonesi. I lavori si sono iniziati con l'introduzione dettagliata e precisa di Franco Pullia, ex segretario provinciale dell'organizzazione sindacale, che ha poi invitato gli intervenuti dibattito.

La provincia «Riviera dei Fiori» allungata sino a Ceriale è andata genio a tutti. Anche rappresentanti del comprensorio di Albenga.

detto il vicesindaco di Albenga Giuseppe Pelosi: «La proposta merita molta attenzione. Non bisogna lasciarla cadere». Sulla stessa linea anche l'avvo Bollando, Enrico Berio, l'ex sindaco di Imperia Giovanni Barbagallo l'assessore provinciale Lorenzo Viale.

Ma come si raggiungerà l'obiettivo? Attraverso quali strade?

Risponde Franco Pullia: «Il sindacato si è limitato a studiare progetto a fare la proposta. Adesso abbandona non perché voglia disinteressarsi, ma semplicemente per consentire ai politici e in primo luogo agli stessi cittadini portare questo progetto alla sua realizzazione».

E aggiunge inoltre: «Sono in particolare gli elettori che dovranno scegliere rappresentati da quegli uomini che condividono la proposta. Poi tutto dovrebbe concludersi legge regionale. Gli unici veri problemi che potrebbero sorgere si riferiscono all'accorpamento dei Comuni. tutto è risolvibile. Basta soprattutto la buona volontà».

Aggiunge l'onorevole Manfredo Manfredi: «Per l'entroterra, la parola d'ordine deve essere gradualità, in modo da realizzare la creazione di un diverso assetto amministrativo-territoriale, una cultura che deve recepita dagli stessi abitanti imposizione ma come esigenza primaria, per risolvere i problemi di gestione nel modo più funzionale e razionale».

Un processo di crescita molto delicato che può trovare grossi incentivi nel tempo e nell'amore degli abitanti del Ponente verso proprio e le tradizioni. [a. b.]

In valle Argentina spazzato dall'esplosivo l'incubo della frana

«Non ci saranno altri crolli»

La statale 548 però è ancora chiusa: le ruspe attese oggi. Per protestare contro ritardi e disagi a Badalucco sono scese in piazza tremila persone

BADALUCCO. Due cariche d'esplosivo hanno spazzato via l'incubo della frana. Ora, il pericolo di nuovi crolli sulla statale 548 si allontana. La strada rimane chiusa traffico, all'altezza del Cu' Mea. è previsto già per questa mattina l'arrivo delle ruspe e lo sgombero della carreggiata dalle tonnellate di roccia piovute sull'asfalto la notte di mercoledì. Se non saranno imprevisti, il flusso delle potrà riprendere stasera, ma solo alternato.

Il quarto giorno di isolamento ha portato Badalucco la rabbia di 3000 persone: gli abitanti dei Comuni isolati. Alle 7 di ieri, centinaia di persone hanno affollato piazza della . Tutti, decisi a scendere a valle con i cartelli o i megafoni, pronti a bloccare l'Aurelia, se l'intervento degli artificieri avesse tardato. Invece, è arrivata la notizia che il camion dell'esplosivo già in partenza da Savona. La protesta è rientrata, rinviata in di nuovi sviluppi.

Alle 14,30 esplode la prima mina. Molta polvere, poche rocce che rotolano versante franoso sulla strada. Non basta ad allontanare pericolo di nuovi crolli. Si riaccende il lumore. Qualcuno, tra le centinaia di persone arrivate dal paese ad assistere lavoro degli artificieri, ricomincia a protestare, a minacciare l'occupazione dell'Aurelia.

Il secondo boato arriva alle 17,30. «Questa volta è andata bene», riferisce il sindaco Molini di Triora, Francesco Faraldi, che tira un sospiro di sollievo. Altre tonnellate roccia si aggiungono ai metri cubi detriti che bloccano la statale. Ora, non resta che sgomberare l'asfalto: le ruspe attese per questa mattina, e in mezza giornata di lavoro dovrebbero riuscire a liberare la statale. Alle 18, gli artificieri rientrati a Savona, riferiscono che «l'emergenza è finita». Ma la gente della Valle Argentina non esulta. La protesta continua tra le piazze e i

L'entroterra si abbandonato. «Ci sono voluti quattro giorni, per liberare un'intera vallata prigioniera pochi tri cubi rocce», dicono da Badalucco. Più no rimasti bloccati nel paese, tagliati fuori dall'unica via di comunicazione con la costa. Ancora ieri sera, si temeva peggio: anche semplice malore avrebbe potuto trasformarsi in tragedia.

E ancora: fiori, fronde, verde ornamentale. I prodotti 300 aziende agricole hanno giunto i mercati di Taggia e Sanremo lungo vecchio sentiero dimenticato. solo. Le scuole dei paesi isolati restano chiuse oggi: si spera che sia l'ultimo giorno vacanza forzata per i bambini della Valle Argentina. Molti negozi hanno chiuso per mancanza di rifornimenti. Mentre scarseggiano benzina e gasolio da riscaldamento. Intanto, la rabbia Dal paese ripetono che deve quinto giorno d'isolamento. Che le ruspe non dovranno tardare. [m. p.]

Torna in carcere un componente della banda dei 100 di hashish

La droga era nascosta nei mobili

Nuovo arresto dei carabinieri a Diano Marina

Antonio Barreca

DIANO Nell'88, i giudici milanesi avevano condannato 4 anni di reclusione. Era uno dei componenti cosiddetta «banda dei salotti», che faceva viaggiare la droga nascosta nella fodera di divani e sedili in pelle. Antonio Barreca, 40 anni, originario di Reggio Calabria, ma residente Diano da più di anno, arrestato l'altra dai carabinieri, su ordine della procura generale Milano.

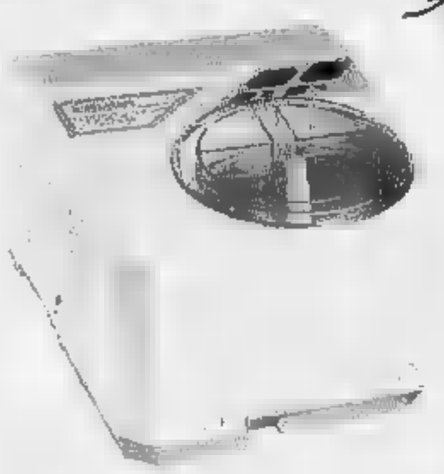
Gli uomini del maresciallo Francesco Nuzzo lo hanno accompagnato alla casa circondariale capoluogo, dove deve scontare 7 mesi di reclusione (si tratta di un residuo pena: il resto lo ha trascorso nelle carceri lombarde). Inoltre, i militari reparto operativo hanno perquisito la sua villa con piscina. In via Monade, alla ricerca di armi e munizioni, che però non sono state trovate.

Quattro anni fa, l'organizzazione di cui faceva parte Barreca stata sgominata nucleo antidroga delle Guardia di Finanza Limbiate (Milano). Le Fiamme Gialle avevano arcinque persone, sequestrando 100 chili di hashish, che rivenduti avrebbero fruttato ai trafficanti oltre un miliardo. Insieme Barreca era anche il sanremese Antonio Giuffi, considerato un corriere droga. Il gruppo viaggiava su un'Alfa 33, nei cui sedili erano stati nascosti 367 pani di hashish. La vettura era stata intercettata alla periferia di Brescia. Lo stupefacente proveniva dal Marocco aveva fatto tappa in Spagna e Liguria.

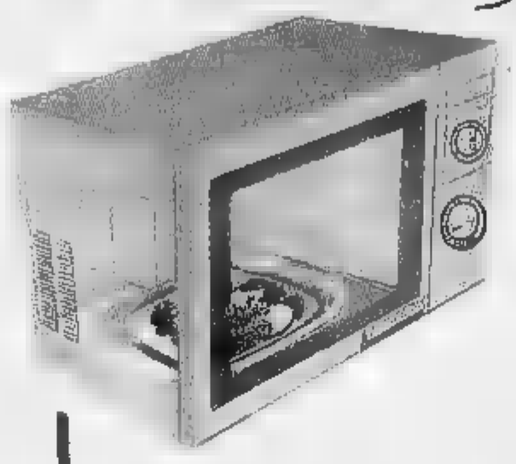
Le forze dell'ordine si erano interessate Barreca anche nelle settimane scorse. Nella le squadra mobile aveva trovato alcune anfore romane, che gli erano state confiscate. [m. v.]

DA BARTOLI C'È UN NATALE CONVENIENTE.

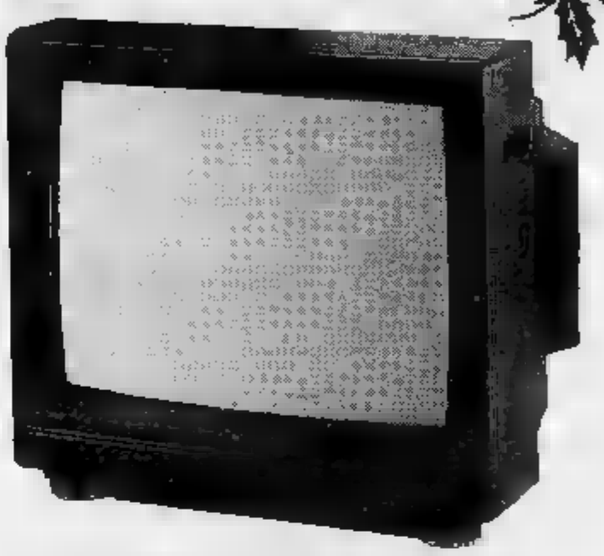
GELATAIO lt 1,3
£ 299.000 iva compresa



FORNO A MICROONDE
Combinato con Grill
£ 290.000 iva compresa



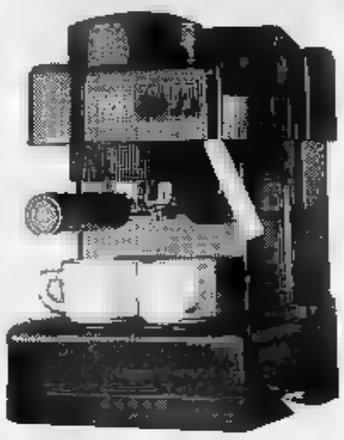
TV COLOR 25" STEREO
Televideo-Videoconnector
£ 990.000 iva compresa



VIDEOREGISTRATORE
VHS 4 Testine
£ 750.000 iva compresa

RADIOTELEFONO CELLULARE
£ 850.000
iva compresa

MACCHINA PER IL CAFFÈ
£ 99.000 iva compresa



RADIOREGISTRATORE STEREO
doppia cassetta-Compact Disc
£ 280.000 iva compresa

FERRO A VAPORE
£ 25.000 iva compresa

Tutti i prodotti elencati sono di primaria marca. 3 anni di Garanzia.
Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

E UN SORRISO.

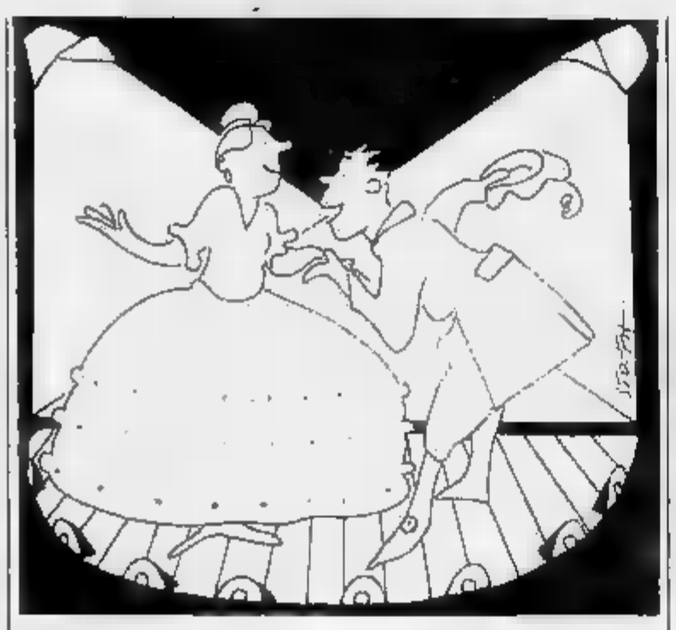
BARTOLI
ELETTRODOMESTICI
7 GRANDI NEGOZI IN LIGURIA

GENOVA - Piazza della Vittoria, 19/r
RAPALLO - Via Bardonella, 2 • SAMPIERDARENA - Via Emanuele, 228/r
SESTRI PONENTE - Piazza del Mercato, 41 • VOLTRI - Via D. G. Varese, 5/r
SANREMO - Via Manzoni, 23 • LA SPEZIA - Via Colombo, 141

Il nuovo teatro è ancora alla ricerca di un'adeguata dimensione artistica

Carlo Felice, una buona partenza

Successo di pubblico e aumento di abbonamenti e incassi. La stagione inaugurale si conclude il 27 dicembre con «Orazione per l'Era di Acquario». Dirige Rostropovic



GENOVA. Un incremento degli abbonamenti del 53 per cento, un aumento delle presenze paganti del 35%, un incremento degli incassi di [illegible]. Questi i positivi dati della stagione d'avvio al Carlo Felice. Il [illegible] tellone inaugurale sta ormai per concludersi [illegible] al Comunale dell'Opera è già tempo di primi bilanci. Che in termini numerici non possono che [illegible] confortanti, anche [illegible] le valutazioni [illegible] fatte [illegible] una certa attenzione. Non è probabilmente attendibile la proiezione al 31 dicembre secondo la quale [illegible] 29 [illegible] dovrebbero assistere globalmente 41.625 persone.

Dato discutibile perché è francamente difficile prevedere quanti spettatori ascolteranno l'«Orazione per l'era di Acquario» di Sofia Gubaidulina, il cui debutto [illegible] fissato per il 27 dicembre. Una curiosità: questo spettacolo è annunciato in prima assoluta. In realtà si compone di tre parti, due delle quali («Pro e contra» e «Alleluja») sono già state eseguite [illegible] momenti diversi.

Tornando ai dati è invece incontestabile che gli abbonati hanno raggiunto la confortante quota di 5638 unità. Ha naturalmente pesato «l'effetto Carlo Felice» che ha richiamato [illegible] folto pubblico di curiosi, di [illegible] vizi» attirati dalla scoperta, stimolante, di [illegible] nuovo spazio teatrale su cui si era fatto un gran parlare, dai costi alle scelte architettoniche postmoderne. Ecco dunque, accanto ai fedeli abbonati di sempre, una folla di spettatori acquisiti [illegible] probabilmente un folto gruppo di appassionati che si erano rifiutati in un recente passato di frequentare il Margherita.

Al lusinghiero bilancio della platea [illegible] delle gallerie non corrisponde purtroppo, al momento, una confortante crescita artistica del Teatro. Ed è questo l'elemento che deve far riflettere i vertici dell'Ente lirico impegnato naturalmente a mantenere i risultati raggiunti nel rapporto con il pubblico.

«Trovatore» [illegible] «Un ballo in maschera», [illegible] hanno profondamente deluso o [illegible] hanno entusiasmato. Globalmente [illegible] sono stati certo all'altezza di un Teatro nuovo [illegible] ultramoderno che deve ricrearsi un'immagine. Le attenuanti [illegible] molte. Nei mesi precedenti l'inaugurazione il Sovrintendente Franca[illegible] Ernani aveva insistito nel definire questa stagione [illegible] fase di rodaggio [illegible] teatro con tutti i rischi che ciò comporta.

L'euforia per l'apertura [illegible] la consapevolezza delle difficoltà in cui l'Ente lirico è stato costretto [illegible] muoversi hanno favorito un atteggiamento benevolo e di attesa da parte del pubblico [illegible] della stampa nazionale.

Quanto alla prossima stagione, suscita in molti abbonati una certa perplessità la presenza [illegible] cartellone di [illegible] balletti contro cinque opere. E' vero, dicono, che anche gli altri Enti lirici alternano alle opere spettacoli di danza; [illegible] alla Scala, dove esiste un importante corpo di ballo, le opere sono nove o i balletti due.

[illegible] avverte insomma sempre più l'urgenza di [illegible] alla nomina del direttore artistico, carica vacante ormai da anni. [illegible] qualche mese [illegible] annuncia per imminente la scelta da parte del consiglio d'amministrazione, ma le riunioni non danno la fatidica fumata bianca.

Tornando alla «Orazione per l'Era di Acquario», l'opera-oratorio sarà diretta [illegible] Mstislav Rostropovic e verrà prodotta [illegible] Comunale in collaborazione con il Kirov di San Pietroburgo. L'Orchestra sarà quella genovese mentre il coro arriverà da Riga. Il complesso vocale del Carlo Felice non ha infatti avuto il tempo per studiare la complessa parte.

Roberto Iovino

Un'altra concorrente genovese da giovedì a Telemike

Con le favole a Canale 5

Patrizia Cai, 33 anni, risponderà [illegible] domande sulle fiabe. Prima di lei Marco Colla e la campionessa dell'erotismo Pierangela Vallerino

GENOVA. «La fiaba è uno dei pochi mezzi ancora rimasti oggi di comunicazione con il mondo dell'infanzia». E' il parere di Patrizia Cai, genovese, 33 anni, sposata con due figli, Simona di 9 anni, Matteo di 10. Giovedì prossimo parteciperà [illegible] programma di Canale [illegible] «Telemike» portando proprio come argomento le fiabe popolari.

L'incontro con Patrizia Cai [illegible] con [illegible] marito Mauro Rossetto, di professione psicologo, avviene nel modo più informale immaginabile, in un ristorante davanti [illegible] un interessante piatto di spaghetti. Curiosa coincidenza. Nel tavolo accanto c'è Marco Colla, ex campione di Telemike, storico del Genoa, [illegible] totale le oltre [illegible] milioni. Una somma superiore a quella [illegible] Pierangela Vallerino, l'esperta di erotismo (700 milioni circa) che tuttavia sul programma dell'intramontabile padre del quiz televisivo ha costruito un personaggio redditizio: basta ricordare la [illegible] partecipazione [illegible] peraltro deludente «W Colombo», e, ora, la collaborazione [illegible] Tinto Brass e la sua prossima visita ad Amanda Lear nel programma di Rete 4.

[illegible] mondo che proporrà Patrizia Cai [illegible] Mike Bongiorno [illegible] come si è detto quello fantastico, tenero [illegible] costruttivo della favola. «Le fiabe - dice - mi hanno sempre affascinato. Per prepararmi [illegible] quiz ho recuperato un vecchio volume di [illegible] mia nonna, [illegible] introvabile [illegible] prezioso. E' stato uno straordinario viaggio in un mondo che ancora oggi può e deve insegnarci qualco[illegible]».

Patrizia Cai, concorrente a Telemike

Casalinga da quando è diventata mamma, Patrizia Cai ha lavorato in passato per l'Anffas. «E' stata quella mia attività probabilmente a indirizzarmi verso la favola. Ho tra l'altro terminato [illegible] poco un romanzo-verità ispirato [illegible] fatti reali [illegible] incentrato sulla storia [illegible] un bambino maltrattato. [illegible] fiaba - continua Patrizia [illegible] - presenta sempre un riferimento [illegible] la vita reale. Il bambino si identifica [illegible] l'eroe [illegible] il bene che trionfa. In un mondo computerizzato e robotizzato [illegible] il nostro, la favola costituisce un elemento umanizzante fondamentale».

La [illegible] fiaba preferita è «La belle e la bestia»: «Il rapporto fra [illegible] ragazza e la bestia [illegible] a mio parere sublime. Nel leggere la storia, immaginavo nella bestia [illegible] dolcezza infinita riscontrabile negli occhi, [illegible] specchio dell'anima. L'aspetto gli procura sofferenza, esteriormente è grosso e cattivo, ma dentro è capace di una bontà infinita. Una grande lezione morale».

L'attesa della gara di giovedì è vissuta in [illegible] Rossetto-Cai con [illegible] certa [illegible], [illegible] che con grande serenità: «I miei figli [illegible] contenti. Certo in questi giorni sentono [illegible] qualche agitazione, sono abituati a vedermi [illegible] nella veste della mamma, mentre lo studio e i preparativi mi costringono, se pur temporaneamente, ad allontanarmi [illegible] loro».

Cosa si aspetta dal programma di Canale 5? «Innanzitutto poter d[illegible] [illegible] messaggio per il recupero della favola popolare. A mio avviso si è perso il vero significato educativo della fiaba. E poi [illegible] piacerebbe continuare questo discorso, fare qualcosa con i bambini che adoro. [illegible] ri, raccontare qualche bella favola per televisione». **[r. i.]**

STAGNA IN RIVIERA

CHIAVARI
Concerto di [illegible]

Nell'auditorium comunale [illegible] piazzetta San Francesco a Chiavari oggi si tiene [illegible] concerto di Natale del Coro evangelico di Firenze diretto da James Watts. Le musiche sono dedicate ad Antonio Vivaldi nel 250° anniversario della scomparsa.

CAVI DI [illegible]
Musica dal vivo

Stasera nel nuovo piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna c'è in prog[illegible] la musica dal [illegible] Il gruppo «Cecil quartet jazz band». L'appuntamento è alle 22.

GENOVA
[illegible] dell'operetta

Va in [illegible] oggi, alle ore 16, al teatro Margherita l'operetta «La vedova allegra». Alle ore 21 [illegible] in programma il «Gran galà delle Operette». Ingresso lire [illegible] mila (platea) e [illegible] mila (galleria), più i diritti di prevendita.

ALBISSOLA MARINA
La musica del «Kerowak»

Concerto rock [illegible] gruppo genovese dei «Kerowak» questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dalle 24 musica da discoteca con la «Dj Band».

CHIAVARI
Trio di flauto, arpa e chitarra

Oggi alle [illegible] nella sala [illegible] palazzo Torriglia a Chiavari si esibisce il Trio di flauto, chitarra e arpa formato da Maurizio Ba[illegible], Daniela e Simonetta Ottonelli. In programma brani di Verdi, Viozzi, Bellini, Puccini, Debussy, Chopin, Ibert, Gounod, Boito e Wagner.

[illegible]
Jazz e rock

Musica d'ascolto, questa sera alle 22, al Nessundorma Café, [illegible] via Porta d'Archi, con l'Experience [illegible] Marcello Carla. In programma brani jazz, rock, country, blues e italiani. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
Teatro [illegible] «Garage»

Va in scena oggi, alle 16,30, [illegible] teatro Garage, lo spettacolo «Donne, eroi e viaggi in treno», tratto da Achille Campanile, presentato dalla compagnia «Il reatto». Regia [illegible] Giorgio Bellodi, [illegible] Marsela Mezzi, Riccardo Monopoli, Marco Sani. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 12 mila).

GENOVA
Spettacolo alla Sala Garibaldi

Questa sera, alle 21 alla Sala Garibaldi, la compagnia «La Pinguicola sulle Vigne», pro[illegible] lo spettacolo «I poeti del rock», con Graziella Martinoli. Ingresso lire 10 mila.

Genova, un'insolita festa per il traguardo raggiunto dal locale di piazza Tommaseo

Cristina's, dieci anni di spettacolo

Tra gli ospiti che interverranno stasera Vittorio Sgarbi, Sabrina Salerno, Leopoldo Mastelloni, Anna Mazzamauro e i calciatori di Genoa e Sampdoria. Una cena «afrodisiaca» e molte altre sorprese

Cristina con Massimo Guelfi di «Buonasera», il programma in onda su Rete 4

GENOVA. Sabrina Salerno, Leopoldo Mastelloni, Anna Mazzamauro, Vittorio Sgarbi e gli immancabili calciatori di Gen[illegible] e Sampdoria [illegible] gli invitati «illustri» per animare, stasera, [illegible] festa molto particolare: i 10 anni [illegible] notturna attività di Cristina, l'animatrice dell'omonimo locale di piazza Tommaseo.

Per l'occasione, si raduneranno tutti i genovesi che brillano [illegible] qualche notorietà: sia per il nome di famiglia, sia per exploit nel mondo dello spettacolo. A rendere più diversa la serata, [illegible] cena che si promette «afrodisiaca»: il menù erotico [illegible] stato preparato appositamente [illegible] Pierangela Vallerino, l'ex campionessa di «Telemike» esperta in letteratura erotica, passata direttamente dai libri al set, chiamata da Tinto Brass per «Così fan tutte», il film fino all'infedeltà delle donne.

«Sarà [illegible] serata travolgente, con tanti ospiti a sorpresa» promette Cristina che, effettivamente, resta uno dei personaggi più inconsueti del panorama cittadino. Dalle feste di compleanno tutte [illegible] bianco e oro organizzate anni fa al Covo di Nord-Est alle [illegible] «s[illegible] nel [illegible] locale di piazza Tommaseo, l'effervescente Cristina ha portato in Liguria [illegible] po' [illegible] quella chiassosa eccentricità che si può più facilmente trovare a Milano o sulla costa [illegible] gnola. Tanto che è persino riuscita a far arrivare se stessa e il [illegible] suo locale, il «Cristina's», sulle pagine di Novella Duemila, quando ha inaugurato la stagione convogliando intorno a sé Alba Parietti, Cesare Casella, i «fedelissimi» Mastelloni e Salerno e l'improbabile Pinina Garavaglia.

Spesso fasciata negli abiti fataleggianti [illegible] Pia Rume (la costumista sorella di Franca), Cristina è un po' l'Amanda Lear g[illegible]. E [illegible] Amanda Lear, dicono i bene informati, avrebbe diviso anche qualche amore, [illegible] sui il prestante Massimo Guelfi, attualmente in tv come partner della conduttrice [illegible] «Buonasera» su Retequattro.

[a. pie.]

A RAPALLO TORNA TELEGOLFO

RAPALLO. Domani verrà riac[illegible] il video di Telegolfo, l'emittente privata che da Rapallo trasmette il [illegible] segnale da Portofino a Santa Margherita, Zoagli, Chiavari.

La televisione era stata «spenta» nel luglio scorso dal pretore Raffaele [illegible] Napoli sulla base di un esposto all'autorità giudiziaria di un'altra emittente privata che ha sede [illegible] Genova. Alle 16 in punto di domani verrà riacceso il segnale sul canale 69 anziché 40. Direttrice dei programmi e factotum dell'emittente [illegible] Antoniet[illegible] D'Andrea che condurrà, [illegible] partire dalle 19 ogni giorno, il telegiornale con le «news» locali del Tigullio.

La copertura delle notizie è garantita attraverso una rete di collaboratori e la realizzazione di reportage e servizi sui problemi dei cittadini. Al proposito, Antonietta D'Andrea realizzerà un filo diretto con i telespettatori che, con il telefono, potranno esporre i problemi delle città del Tigullio ed esprimere inoltre, la propria opinione su episodi di cronaca [illegible] politica locale.

Da domani sera le telecamere di Telegolfo entreranno di nuovo nell'aula consiliare del Comune di Rapallo [illegible] riprenderanno le sedute del consiglio in diretta. L'appuntamento è alle 21: domani all'ordine del giorno ci sono le pratiche sul regolamento edilizio [illegible] sui collegamenti nell'ambito del porticciolo. Verrà discusso inoltre il piano particolareggiato per l'ampliamento della clinica Vil[illegible] Azzurra e altre pratiche, come quelle relative al [illegible] per lo smaltimento rifiuti e [illegible] gestione della piscina comunale.

Telegolfo non sarà soltanto cronaca e politica. Il palinsesto [illegible] anche numerosi filmati e servizi dedicati allo sport nazionale [illegible] locale. Torneranno anche [illegible] rubriche, come quella tenuta da don Giuseppe Culoma sui problemi dei giovani [illegible] quella intitolata «Ecologia e [illegible] bientes» condotta ancora da Antonietta D'Andrea. La cartomante Ivonne continuerà a fare gli oroscopi in diretta e sul fronte culturale ci sarà la novità della trasmissione [illegible] cura della regista Gabriella Bairo Puccetti, dedicata allo spettacolo con particolare riferimento alle opere teatrali. **(f. gr.)**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — [illegible]
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg [illegible] ragazzi**, [illegible]
16 — **Cara Sardegna**
[illegible] [illegible]hi [illegible]
18 — **Rotosardegna**
19,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19 — **Mare, moda e miti**, rubrica
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Speciale [illegible]a**, rassegna musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a 5**, partita Delfino - Harvey
[illegible] **Rotosardegna**
1 — [illegible] film

Rete Azzurra

8,45 **Now medical laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche varie**
20,30 [illegible] **ricetti e le milanesse**

Telesatar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Mabì Mulver**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,15 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After mash**, telefilm
14,25 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15,05 **Carta gesta**, film con Kenneth Moore
16,20 **Lucy show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
19,30 **La costa dei barbari**, [illegible]lo
20,30 **E i cannoni tuonano ancora**, [illegible] con Richard Woods
23,15 **Il ministro**, film
1,15 **Los Ageles: Ospedale nord**, telefilm

Telesatar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**, [illegible] lenovela
15 — **Il ritratto di Jennie**
16,30 **Lo zio d'America**, telefilm
19,20 **Discoflash**
19,30 **Zoom**, [illegible]
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Sport**

Canale 7

8 — **Fai un affare [illegible] Canale 7**, rubrica
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 — **Pi[illegible] Montecchiorio**, rubrica di attualità
[illegible] **shop**, vetrina [illegible] di automezzi
14 — **Weekend**, rubrica cinematografica
14,30 [illegible] **musica... [illegible] stadio**, rubrica
[illegible] **Il prezzo del potere**, sceneggiato
18 — **Good times**, telefilm
18,30 **Alaska**, documentario
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
22,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
23 — **Il tappeto volante**, [illegible]
1 — [illegible]
1,15 [illegible] **un affare con Canale 7**, rubrica
1,45 [illegible] **Liguria**

GRP

8,30 **Minuzzolo Il cavallino rosso**, film
10 — **Sanford & Son**, telefilm
10,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
16 — **Buongiorno Piemonte**
18 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Musica indiavolata**, film
0,30 **Il generale Quastrill**, film
2 — **Minuzzolo Il cavallino rosso**, film

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9,45 **Auto [illegible] settimana**
[illegible] **Serata a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
13,45 [illegible] **femminile**, campionato italiano di A2
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano di A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — [illegible] **animati**
12 — [illegible] [illegible] **Telegenova**
12,25 **Notizie flash**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,10 **Liguria sport**, notizie e interviste, [illegible] sul campionato di [illegible] A. Conduce in studio «Bollo» intervista esterna [illegible] «Brignola», «Di Benedetto», «Maccarone»
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
21 — **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22 — **Telefiash**, avvenimenti della settimana
23 — **Shopping** [illegible]

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
16 — **Weekend**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,30 **Weekend**
22 — **Il salotto della musica**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **[illegible] - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — [illegible] **oggi, motori [illegible] stop**, attualità motoristica
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
18,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva, in di[illegible] intervista e risultati
[illegible] **Telefilm**
[illegible]0 **Sport flash**
1 — **Speciale con** [illegible]

Telereglone

12,30 **Auto oggi, motori non stop**
13 — **Film**
13,55 **Rubrica**
[illegible] **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Auto oggi, motori non stop**
20,15 [illegible]
20,40 **Telefilm**
[illegible]
22,55 [illegible] **Kate**, sceneggiato

[illegible] Tv

14,30 **Lo scrittio del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**, telenovela
16,15 [illegible] **implacabile**, film
18 — **Domenica [illegible] selvaggio**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**, telenovela
19,30 [illegible] **[illegible]**
[illegible] **guida 2**, film

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: nuova grande impresa dei campioni d'Italia di Mistrangelo

La Rari ha ucciso la A1

Vincendo anche nella temuta trasferta di Pescara (13-10), i biancorossi centrano il 52° successo consecutivo in due anni e staccano le rivali. Sei reti Milat, tre Vicevic

Rari. Non bastate le vicissitudini di Romania, né la qualità e la voglia di rivincita Pescara: i biancorossi sono passati (13-10) come un tornado anche ieri alle «Najadi». E hanno centrato in un colpo solo il 52° successo in 13 mesi di imbattibilità, un nuovo allungo in classifica che potrebbe tagliar le gambe alle rivali, la conferma superiorità che nemmeno le incredibili e inusuali fatiche di Coppa han potuto intaccare.

Tra l'altro gli uomini di Mistrangelo hanno nemmeno sofferto troppo. A parte il primo gol, autore Calcaterra, gli abruzzesi sempre stati surclassati. I parziali visti da parte biancorossa (1-1 3-3 3-2 3-4) ricordano come il Savona abbia quasi subito preso e mantenuto il largo, fino a un certo punto un 11-6 che in un match sulla carta aperto e equilibrato è apparso un autentico abisso.

La Rari è stata bravissima in attacco, superlativa in difesa. Basti pensare che un attacco che poteva contare sul già citato Calcaterra, su Smirnov e Meszaros, sui mancini Pomilio e Salonia, nei primi tempi aveva realizzato la miseria di 8 reti, tre doi quali in superiorità numerica. Un Averaimo per il quale non si trovano più aggettivi tra i pali, anche la premiata ditta Pisano Vicevic coadiuvata da Sciacero, Bovo e La Cava, ha letteralmente annichilito i padroni casa: infilato il numero di palloni «rubati» dalla retroguardia e impostati per contropiede quasi sempre senza scampo per Attolico.

Detto dell'avvio con rete di Calcaterra, subito da ricordare la quaterna con cui la Rari ha messo le cose in chiaro: La Cava, Milat, Vicevic su rigore e ancora Milat. Effetto notte sulle «Najadi», anche perché nella seconda frazione il Savona ha tenuto a bada il tentativo di rimonta abruzzese. Ai gol di Smirnov (uno) e Pomilio (2) rispondevano con perfetta simmetria Borsarelli, Vicevic e un Milat perfetto al tiro, tanto da firmare alla fine 4 segnature.

Sipario definitivo nel terzo parziale: subito a segno Vicevic cui hanno risposto Smirnov e Meszaros, nell'ultimo minuto Milat e Ferretti sono stati gli autori delle realizzazioni che, portando la Rari sul 10-6, hanno tolto ogni illusione alla squadra di Yannouris. Nel tempo conclusivo, doppietta di Smirnov e gol di Pomilio e Calcaterra da una parte, due reti di Milat e di Bovo per un Savona più che mai «marziano».

Massimo Novaro

Mirko Vicevic, a destra nella foto, grande protagonista ieri assieme a tutta la difesa nella vittoriosa trasferta di Pescara

IL RECCO ARRESTA LA E' SECCHIONE

Alle spalle del Savona arriva il Recco, alla quarta vittoria consecutiva. Però la Canottieri per due tempi l'ha tenuto sotto e nel finale ha sfiorato il pari. Tre gli episodi decisivi: a 5'30" del 2° tempo (8-5 per la Canottieri) Gandolfi esce per falli e il Recco si rinfranca. Al 5' del terzo (11-10 per il Recco) un errore della giuria fa annullare una rete alla Canottieri. A 1' dalla fine il Recco è 16-15 e ha possesso di palla: ingenuità di Cristilli, la Canottieri segna e a 4" dalla sirena ha la possibilità di pareggiare: rimedia un'uscita di Vic. Per il Recco 6 gol Crovetto, 4 Misha, 3 Baldineti, 2 Gyongyosi e Antonucci, 1 Capurro e Temellini.

In A2 il Camogli per tre tempi subisce il Civitavecchia, ha una reazione d'orgoglio e arriva al 12-12. Ai rigori 5 centri del Civitavecchia, 4 del Camogli (Gatti e Udvardi sbagliano). Camogli in gol con Udvardi (6), Cichero e Gatti (2), Fasce e Ginocchio. Nervi ok a Bergamo: nel terzo tempo maxi rissa con 3 espulsioni tra i locali e 1 tra i liguri.

A2: Bologna-Caserta 15-17; Bergamo-Nervi 12-16; Como-Lazio 10-15; Posidon-Triestina 15-13; Camogli-Civitavecchia 17-16; Mameli-Chiavari 16-24. Classifica: Lazio p. 12; Civitavecchia, Poseidon, Caserta e Nervi 10; Camogli, Bergamo, Como e Bologna 6; Chiavari e Triestina 4; Mameli 0. [d. s.]

Nell'Interregionale severo esame per i biancoblù

Il Savona rischia

Oggi sul campo del Sassuolo la squadra di Orcino fa i conti con una delle rivali più pericolose. Dubbi sulla formazione

SAVONA. Il pullman «Arcobaleno», acquistato dal Savona poche settimane fa, pare porti fortuna e velocità: in ogni caso trasporta oggi i giocatori biancoblù nella difficile e impegnativa trasferta di Sassuolo. L'esordio del nuovo mezzo di trasporto dei biancoblù a S. Margherita portato buono al Savona, che in quell'occasione, vincendo contro la Samm, era balzato al vertice della classifica, visto anche il passo falso dell'Oltrepò in casa Cairese.

Ora in molti sperare che l'«Arcobaleno» torni a fare portafortuna, stavolta in terra emiliana. Ieri mattina i biancoblù hanno svolto l'ultimo allenamento a Corrado Orcino, che dovrà seguire la partita dalla tribuna perché squalificato, è apparso soddisfatto del lavoro svolto dalla squadra per tutta la settimana. Ha detto Orcino: «I ragazzi in questi giorni si sono impegnati al massimo per questo difficile e delicato confronto. Siamo tutti consapevoli di trovarci di fronte a un Sassuolo agguerrito, e con tanta voglia di far punti per agganciarci in vetta alla classifica. Scenderemo in campo con la massima determinazione, cercando magari di sbancare il campo emiliano».

E' dimenticato, dunque, il mezzo passo falso contro il Bra? Ancora Orcino: «Una partita non fa testo. Se domenica scorsa una squadra doveva far risultato pieno era il Savona, ma il calcio è bello anche per questo. Il punto perso in casa cercheremo di recuperarlo contro il Sassuolo».

Anche i giocatori sono convinti di poter ottenere un risultato positivo. Roberto Barozzi sostiene: «Sarà il Sassuolo a doversi scoprire, e noi faremo di tutto per cercare di sorprenderli in contropiede. E poi, i nostri avversari in casa hanno sempre avuto grossi problemi. Siamo tutti convinti di far bene. E visto che giochiamo in trasferta potremmo anche accontentarci del pareggio». Il Savona a Sassuolo comunque non sarà solo. Stamattina parte anche il pullman di tifosi, una sessantina in tutto, per esser vicini alla squadra in questo delicato incontro.

Ma quale squadra farà scendere in campo Orcino? Il tecnico non ha ancora annunciato la formazione anti-Sassuolo. Ancora il tecnico: «Ho ancora tutta una notte per pensare agli undici da mandare in campo. La comunicherò solo all'inizio dell'incontro». Potrebbe ritornare dal primo minuto Valentino, anche se il giovane biancoblù è apparso ultimamente al massimo della forma.

Tra i pali Viviani, anche se risente ancora di un dolore alla mano. In difesa in ballottaggio Benedetti e Bergo. L'ultimo acquisto scalpitando, mentre Benedetti sta accusando un periodo di flessione. Questa la probabile formazione: Viviani; Carrea, Milani; Falco, Benedetti (Bergo), Canu; Capurro (Valentino), Gatti, Barozzi, Peselli.

Roberto Pizzorno

E' UNA CAIRESE DA [illegible]

CAIRO MONTENOTTE. Quale Cairese contro il Camaiore? Questo il problema che assilla mister Tarigo alla vigilia match contro i toscani. Il tecnico, privo degli squalificati Saltarelli, Salvio e Bacinelli, quasi sicuramente non potrà usufruire Roberto Pensiero. Il giovane attaccante giallobl, reduce dall'influenza, in settimana non si è potuto allenare con i compagni, e quasi sicuramente Tarigo porterà in panchina. Rientra invece Pissore, che coprirà il ruolo di Salvio, mentre Ferraro prenderà il posto Bacinelli. E al posto di Saltarelli? Tarigo ha due possibilità. La prima è quella di lanciare nella mischia il ventenne Andrea Ferrari, prelevato due mesi fa dal Legino. La seconda, forse la più probabile, è l'inserimento di Esposito nel ruolo dell'ex bomber biancorosso. Ma non va esclusa nemmeno una staffetta Ferrari-Esposito. Commenta Tarigo: «Ho gli uomini contati, dovrò cambiare completamente squadra. In settimana non ci siamo neppure allenati a dovere. Il freddo polare non ci ha permesso di utilizzare il campo. Abbiamo fatto solo un po' di ginnastica negli spogliatoi. Poco davvero, per una squadra che deve dare il massimo e magari qualcosa di più in questi novanta minuti».

La Cairese, nonostante i grossi problemi di formazione, sicuramente cercherà il secondo risultato interno. Il Camaiore è un avversario di tutto rispetto, ma la grinta e la determinazione dei ragazzini del presidente Franco Pensiero potrebbero fare il miracolo, e questa volta magari «esorcizzare» il campo con il sale... La probabile formazione: Salemini; Pacifico, Pietrolungo; Ferraro, Vella, Marenco; Grimaudo, Pissore, Paternitti, Pensiero (Gaudiosi), Esposito (Ferrari). [r. p.]

Problemi di formazione preoccupano le levantine

Doppio traguardo

Rapallo e Samm costrette a vincere le gare interne con Roteglia e Derthona per non correre rischi

La penultima di andata propone ancora contemporaneità interessanti tra Rapallo e Samm: ruentini contro gli emiliani del Roteglia, per gli arancione i piemontesi del Derthona. Obiettivo identico, vincere. Ma i problemi non mancano: il Rapallo chiuderà l'andata e il '91 senza il centravanti Di Maio (2 turni di squalifica; Dagnino salterà solo la gara odierna); la Samm il bomber l'ha, ma resta da verificare la tenuta difensiva anche per l'assenza del portiere Perole e del marcatore Ferrera.

Rapallo. Casaretto fa la conta, e si ritrova mezza squadra. Di Maio e Dagnino squalificati, Monteforte operato la settimana, Gori ancora fuori come Contini, Sassarini incerto. Quasi un'ecatombe: rientra Alessi, in avanti si propone la coppia De Fiori-Dagnino. Anche perché, come partita casalinga da vincere, e senza uomini che solitamente giocano più avanzati (Di Maio e Dagnino, appunto) occorrerà notevole spinta offensiva.

Potrebbe esser la partita della coppia giovane, anche se il mister all'ultimo momento opererà la scelta. Parla il d.s. Vignolo, e vuol mettere chiarezza su un punto: «Ho letto che Casaretto è in bilico: ciò non corrisponde affatto a verità. Abbiamo iniziato l'anno, e lo finiremo, con lui». A parte il fatto che è specificato e si tratta solo di una gara o stagione sportiva, l'episodio Stoppino nella vicina S. Margherita deve far riflettere tutti, mister e società.

Samm. Ecco dunque Samm che, parole e d.s. Schimmenti, poteva fare diversamente in merito al cambio Stoppino-Casazza. E che col Derthona deve assolutamente vincere. «Non ci sono alternative. In casa abbiamo un ruolino di marcia preoccupante, con tanti pari, sola vittoria e tre sconfitte. Dobbiamo ottenere la seconda vittoria al Broccardi, costi quel che costi». In causa non tanto l'attacco, con Righetti che ha visto riconosciute le 11 reti fatte, ma la difesa. In campo il numero Boschi dal primo minuto, ecco quindi il nuovo acquisto Tovani, libero ma all'occorrenza anche marcatore, al debutto al «Broccardi». [g. s.]

IL CAMPIONATO DI BOCCETTE

In A cadono Carla e Black Bull, disco verde per Conchiglia Loano che allunga. Cin Cin continua la cavalcata del Cin Cin, vero e proprio schiacciasassi.

Serie A, 4° turno: Cinzia-Carla 4-1; Ariston-Odissea 4-1; Conchiglia-Dif 5-0; Moneta-B Bull 4-1; B. de Noi-Cavalluccio 1-4. Class.: Conchiglia 16; Cavalluccio 13; Carla 12; B. Bull e Cinzia 11; Moneta e Ariston 10; Odissea e Bar de Nei 6, Dif 5.

B1, 6° turno: Carla-Serenella 0-5; Garden-Cin Cin 0-5; Odissea-Berfi's 3-2; Haiti-Piccolo 4-1; Sport Ceriale-Lady 3-2; Pontevecchio-Ariston 3-3. Class.: Cin Cin 27; Pontev. 21; Serenella 20; Haiti e Ariston 19; Carla 16; Sport 14; Garden 13; Berfi's 11; Odissea 10; Piccolo 5; Lady 4. B2, 6° turno: Piccolo-Sport Pietra 5-0; Cin Cin-Gardon 3-2, Como-Conchiglia 3-2; Serenella-Moneta 2-3; Cavalluccio-Pontev. 5-0; Lady-Casanova 4-1. Class.: Cavalluccio 22; Lady, Moneta e Cin Cin 21; Garden 18; Piccolo 16; Casanova 15; Como 12; Conchiglia 10 e Pontev. 10; Seren. 9; Sport 6. B1, 6° turno: Dif-Arci Varazze 4-1; Quiliano-Zinolese 2-3; Diavoli Langhe-Gatto Nero 4-1; S. Isidoro-A. Sciarboresca 5-1; B. Bull-Enel 2-3. Rip. S. Genesio. Class.: Diavoli 23; S. Isidoro 22; Enel 17; G. Nero 14, Zinolese 13; B. Bull 12; A. Sciarboresca e Dif 10; Arci V. e S. Genesio e Quiliano 6. B4, 6° turno: Avis-S.Genesio 3-2; Arci V.-Dif 1-4; G. Nero-Diavoli 0-5; VII Usl-S. Isidoro 5-0; Franco-Polisp. 3-2. Rip. Quiliano. Class.: Diavoli 23; Dif 21; VII Usl 19; Avis 16; Polisp. 15; Arci V. e Quiliano 13; S. Genesio 9; G. 7; S. Isidoro 6; Franco 5. [a. d.]

CITTA' DI IMPERIA

L'Amministrazione Comunale di Imperia ha provveduto alla pubblicazione dal 6-12-91 al 4-1-92 del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Vice Capo Ripartizione Ragioneria (8° qualifica funzionale DPR 333/90). I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in economia e commercio o in scienze bancarie ed assicurative o in scienze economiche e bancarie o in economiche o altra laurea equipollente. Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Sindaco di Imperia.

IL SINDACO
Claudio Scajola

«MUSICA, MUSICA DELLA MADONNA GENTE, GENTE DIVERTENTE»

FLORA
LIVE MUSIC BAR
A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' E DOMENICA MUSICA DAL VIVO
MERCOLEDI' E VENERDI' DJ CLUB
"E' GRADITA LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 8
Telefono [illegible]

arena
occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
sitic
INGEGNERIA & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
A AUTOTRASPORTI
OMICRON FACTOR
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.S. s.r.l.
CRS OSTIA DI SCIARRA LIGURE LEASING
PALLA NUOTO RARI NANTES
7ª
RISULTATI: Posillipo-Florentia 14-13 (rig.); Recco-Canottieri 18-17; Pescara-Savona 10-13; Brescia-Salerno 14-11; Roma-Ortigia 18-8; Catania 16-13.

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	14	7	7	0	111	77
PESCARA	10	7	5	2	79	70
RECCO	10	7	5	2	116	107
ORTIGIA	8	7	4	3	86	90
FLORENTIA	8	7	4	3	95	93
BRESCIA	8	7	4	3	91	81
CANOTTIERI	6	7	3	4	82	83
VOLTURNO	6	7	3	4	101	104
POSILLIPO	6	7	3	4	80	90
ROMA	4	7	2	5	88	88
CATANIA	2	7	1	6	77	99
SALERNO	2	7	1	6	85	109

PROSSIMO TURNO (sabato 21 dicembre ore 17.30): Ortigia-Savona; Canottieri-Roma; Catania-Posillipo; Florentia-Brescia; Salerno-Recco
IPER
IMPIANTI
dfr di Filippo Ingrosso
EDILCOOP
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
LA STAMPERIA SAVONESE
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

Eccellenza: dopo il grande scontro di ieri a Borzoli, obiettivo sulle altre due del Tigullio

Oggi tocca a Entella e Sestri

Biancazzurri e rossoblù affrontano impegni determinanti per il loro futuro: i chiavaresi ospitano il Pontedecimo e cercano l'aggancio alle zone nobili, i «corsari» vogliono battere la Carcarese per operare un sorpasso-salvezza

Ieri il big match, oggi test [illegible] verità per Entella e Sestri Levante. Ambedue in casa, devono cercare di vincere: i biancocelesti per raggiungere il Pontedecimo sul quinto gradino (a [illegible] lo «complicazione» di tutti i risvolti passati fra i due tecnici, Fabrizio Gorin e Roberto Baretto); i rossoblù per fare il sorpasso [illegible] danni della Carcarese e non precipitare nei bassifondi. Tutti calcoli, sia quelli dei dirigenti dell'Entella sia quelli dei «corsari», che [illegible] vengono presi in [illegible] frequenza.

Entella (14)-Pontedecimo (16). Granata per rimanere all'inseguimento delle tre di testa, chiavaresi per l'aggancio. I temi sono questi, anche se in settimana si è parlato delle critiche verso [illegible] «conducator» [illegible] Pontedecimo, Baretto. Il quale [illegible] è difeso, e già [illegible] oggi ha promesso conferma: «Solo una gara sbagliata, quella col Lavagna, [illegible] subito [illegible] piovuto un mare di critiche. [illegible] periodo così così, nell'arco di una stagione, succede a tutte le squadre. Con il Vezzano abbiamo subito ritrovato [illegible] vie del gol, giocando una buona partita. Con l'Entella sarà un test molto difficile, anche se spero di recuperare alcuni infortunati».

Anche l'Entella dovrebbe recuperare tutti gli effettivi, tranne i soliti infortunati «cronici». Sentiamo il d.s. Pirroni: «Falsini e Cella sono i soliti assenti. Per [illegible] resto, a parte un paio di acciaccati, Gorin ha ampia scelta di uomini. Il pareggio non serve a nessuno, noi abbiamo due [illegible] come Formoso e Barnardi: l'augurio è che, [illegible] riescano a risolvere la partita».

L'«altra» partita [illegible] invece quella fra i mister: Gorin [illegible] predecessore [illegible] sulla panchina granata, in estate ha lasciato la società genovese (causa anche il corso allenatori di Coverciano) a solo a novembre [illegible] è accasato all'Entella; Baretto invece già dall'estate del '90 doveva diventare il nuovo tecnico dell'Entella, poi [illegible] scelta societaria cadde su Franco Castelletti. Due mister legati a doppio filo a queste panchine: [illegible] derby personale.

[illegible]ri Levante (10)-Carcarese (11). Le freccie è già inserita, ma il motore dei Sestri co[illegible]è? Anche il d.s. Ermes Paterlini si interroga: «Per ora loro sono davanti, quindi la classifica parla a favore della Carcarese. In settimana ci sono stati alcuni recuperi di giocatori, ma anche un paio [illegible] leggeri infortuni, a tal punto che i convocati sono 19. Lena e De Lucchi hanno accusato problemi muscolari, Colonnata [illegible] convocato, Lunardini dovrebbe fare uno spezzone, anche Conte è disponibile. Pescatore ha la febbre mentre il ricentro di Masitto, dopo aver scontato la squalifica, è messo in dubbio dallo stato influenzale che ha appena superato».

La Carcarese, come i corsari, [illegible] a sorpresa inserita nelle parte bassa, col rischio di piombare in zona retrocessione. E le notizie dai tornei maggiori non sono belle: al momento sono 3 le liguri di Interregionale in odore di retrocessione, [illegible] il Rapallo non [illegible] poi molto tranquillo. Con [illegible] retrocessioni, retrocede anche la quart'ultima di Eccellenza; con 4, pure la quint'ultima.

Le altre. A ponente, un incontro su tutti: Vado (16)-Argentina (15). Trasferta molto difficile per la Pegliese (12) contro la Sanremese (19), sulla carta equilibrio in Busalla (13)-Ventimiglia (13). Le quattro di coda, eccetto il Sestri, si affron[illegible] fra loro: il Bolardo (6) del nuovo mister Maglioni riceve il Monterosso (6), derby spezzino fra Vezzano (6) e Ortonovo (10).

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] LAVAGNA E' [illegible]ITA 1-1

GENOVA. Dopo Pontedecimo, Sestri Ponente: ancora una volta il Lavagna versione trasferta ottiene il risultato prefissato alla vigilia (a Pontedecimo aveva addirittura vinto 1-0, a Borzoli si è accontentato» dell'1-1). Il realtà Torrini, in vantaggio fino a 4' dal termine, sperava nel colpaccio. Cronaca. Comincia la Sestrese, all'8': punizione di Noris e colpo di testa di Alessio che colpisce la traversa. Al 33', alla prima incursione, il Lavagna passa: azione di Perrone sulla fascia destra, cross per Celeri che anticipa tutti superando Gagliardi. Il primo tempo si chiude [illegible] il Lavagna in vantaggio e con l'espulsione al 45' di Bevilacqua della Sestrese. Per buona mezz'ora della ripresa la squadra del Levante non soffre gli attacchi continui ma confusi dei locali. Poi Bodi inserisce Bei, [illegible] punta, e il risultato cambia all'86', azione confuse nell'area del Lavagna, da Bei ad Altovino che supera Vassallo. Poco prima Alessio, con un tiro in mischia, [illegible] colpito la traversa [illegible]'l, mentre Celeri al 62' aveva fallito, solo davanti a Gagliardi, l'occasione per chiudere la partita. Proprio all'ultimo minuto u[illegible] punizione di Celeri ha colpito in pieno il palo interno alla destra di Gagliardi. Altri risultati degli anticipi [illegible] ieri, tutti in Promozione: nel girone A, Rivarolese-Molassana 2-0; nel [illegible] Rutese-Castelnuovo 3-3, Ligorna-Canaletto 3-1; Cosmos-N. S. Fruttuoso 1-1. [g. s.]

Baretto è il tecnico del Pontedecimo

CARLO GRASSO, [illegible]RICA AI LEADER

Sono tornati i guardalinee, ma i problemi non sono ancora risolti. Anche domenica la contestazione verso la classe arbitrale si è alzata ad alte volte: in alcune occasioni [illegible] valide motivazioni, in altre [illegible] ragione. [illegible] complesso, la Promozione avanza senza sussulti: nel pomeriggio toccherà alla Carlo Grasso provare a fermare la Migliarinese record. Per due validi motivi: riaprire la questione Eccellenza, e per se stessa. I rapallesi, dopo aver raggiunto il gruppo [illegible] tro, puntano in alto. In trasferta anche Pro Recco a Fontanabuona: [illegible] terzetto che viaggia in direzione Spezia, per tutte e [illegible] pito difficile.

Migliarinese (21)-Carlo Grasso (14). Senza quella partenza [illegible] rallentatore, la squadra del presidente Gianello potrebbe [illegible] in posizione più elevata. Forse non proprio all'altezza della Migliarinese, ma nelle vicinanze. Invece tanti problemi interni, l'esonero di Massa, l'arrivo di Ghizolfi come allenatore e William Bottaro in campo. «Trasformazione» della squadra, Pozzo bomber della categoria [illegible] 11 reti, la speranza di fare lo sgambetto agli spezzini. «La classifica parla chiaro: loro [illegible] da categoria superiore. Dobbiamo sfruttare [illegible] nostro [illegible] favorevole, cercando di uscire dalla Pieve con un risultato positivo» affermano i dirigenti biancocelesti.

Fezzanese (16)-Fontanabuona (16). Costantino non è solito far giri di parole. «Andia[illegible] a Fezzano per vincere, sperando di recuperare il punto perso in casa col Lerici. La Fez[illegible] [illegible] [illegible] delle squadre più in forma del momento e noi all'inizio abbiamo subito molti infortuni, ma [illegible] siamo [illegible] ripre[illegible] Il mister crede in questa squadra, [illegible] non reputa la Migliarinese ormai in volo: «E' una squadra quadrata e quotata, [illegible] quando [illegible] venuta a Genova col Ligorna ha perso; quindi [illegible] prematuro considerare chiuso il discorso primato».

Brugnato (14)-Recco (14). Altro match equilibrato. [illegible] pericolo, quando la trasferta è nella provincia di Spezia, è il «calore» di certi campi. Brugnato [illegible] sfugge alla regola: domenica, in trasferta, gli spezzini hanno avuto due espulsi (Piva e Staffanini) [illegible] due dirigenti allontanati (Gamma [illegible] Prosperini).

Le altre. Due incontri a chiudere [illegible] programma: [illegible]. Stefano (9)-Albaro (9) e Bogliasco (14)-Lerici (18). [g. s.]

[illegible]IESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Cairese-Camaiore; Bra-Valenzana; Crema-Sarzanese; Libarna-Oltrepò; Pietrasanta-Fanfulla; Rapallo-Rotaglia; Samm.-Derthona; Sassuolo-Savona; Vogherese-Acqui. Classifica: Savona [illegible] Oltrepò p. 22; Fanfulla e Sassuolo 20; Acqui 19; Bra 18; Pietrasanta, Vogherese [illegible] Camaiore 14; Libarna [illegible] Rapallo 13; Sarom e Cairese 12; Derthona 11; Sarzanese 10; Valenzana 9; Crema 8.

Eccellenza (14,30): Sestri L.-Carcarese; Vado-Argentina (15); Sanremese-Pegliese (16); Busalla-Ventim.; Entella-Ponted.; Bolardo-Monterosso; Vezzano-Ortonovo. Classifica: Sestrese 21; Lavagna 20; Sanremese 19; Pontedecimo e Vado 16; Argentina 15; Entella 14; Busalla e Ventimiglia 13; Pegliese 12; Carcarese 11; Sestri [illegible] Ortonovo 10; Vezzano, Bolardo e Monterosso 6.

Promozione Girone A (15): S. Olcese-Alassio (14,30); Albenga-Varazze; Armataggia-Coalma; Dianese-Culmv; Finale-Imperia; Audace-Quiliano (Grondona 14,30); Olimpic-Loanesi (Multedo 14,30). Classifica: Finale p. 19; Varazze, Loanesi e S. Ol[illegible] 17; Palmarese, Coalma e Molassana 16; Alassio 13; Albenga, Imperia 87 e Culmv 12; Quiliano e Rivarolese 10; Armataggia 7; Dianese 2. **Girone B (14,30):** Brugnato-Pro Recco; S. Stefano-Albaro; Fezzanese-Fontanabuona; Migliarinese-Carlo Grasso (Pieve); Bogliasco-Lerici. Classifica: Migliarinese p. 21; Lerici 18; Ligorna 17; Vezzanese e Fontanabuona 16; S. Fruttuo[illegible] 15; Carlo Grasso, Bogliasco, Pro Recco e Brugnato 14; Rutese 11; Albaro e S. Stefano 9; Castel[illegible] 8; Cosmos e Canaletto 6.

Prima categoria Gi[illegible] B (10,30): Riviera Idraulica-Marinella (Macera); Vallesturla-Garibaldina (Borzonasca 14,30); Ceparana-Carasco (14,30); Folbas-Sesto Godano (14,30); Sori-Forza e Coraggio; Villaggio S. Salvatore-Borghetto; Ameglia-Pignone. Classifica: Folbas p. 20; Borghetto 16; Sesta 13; Cadimare 12; Ceparana, Vallesturla e Garibaldina 11; Villaggio e Ameglia 10; Sori 9; Riviera 8; Pignone e Forza Coraggio 7; Marinella 6; Carasco 3. **Girone A (15):** Maltare-Borgio (14,30); Vallecrosia-Fegino (Zaccari A); Zinola-Cengio; Cogoleto-Pietra (10,30); Albisola-Finalborgh.; Millesimo-S. Bartolomeo (14,30); Carlin's-Bordighera (Comunale 10,30). Classifica: Cogoleto p. 16; Carlin's, Vallecrosia e Millesimo 12; Cengio, Pietra e Finalb. 11; Voltrese, Bordighera e Zinola 10; Borgio e Fegino 9; Albisola 8; Borghetto 7; Maltare e S. Bartolomeo 6.

Seconda categoria (16) Giro[illegible] E: Camogli-Caperanese; Vecchia Chiavari-Avegno (10,45); Montoggio B7-Gattorna (10,30); Riese-Calvarese (10,45); Riva Trigoso-Casarza Ligure (10). Classifica: Torriglia 19; Caperanese 17; Camogli e Calvarese 16; Casarza Ligure 15; S. Bartolomeo 12; Riva Trigoso e Gattorna 11; Montoggio [illegible] Cogornese 10; Riese 8; Framura, Bargali [illegible] Avegno 7; Vecchia Chiavari 6; Marina Giulia 4. **Girone B:** Campese-Mele (10,30); Celle 90-Praese; San Nazario Varazze-Villapiana; Legino-S. Cecilia Albisole (10,30); Priamar-Sciarbo[illegible] (Csi 10,30); Lavagnola-Veloce (Santuario); Bragno-Altarese (14,30). Classifica: Villapiana p. 16; Arenzano 15; Multedo [illegible] Celle 14; Legino e Altarese 13; Praese, S. Cecilia [illegible] S. [illegible] 11; Priamar e Sciarborasca 10; Bragno e Mele 9; Lavagnola 8; Campese 7; Veloce 5.

Terza categoria: Panchina Chiavari-Champion Segesta (Caperana 16); Bogliasco 76-S. Lorenzo della Costa (Comunale 8,45).

BASKET

Le levantine

C femminile: L.A. Gear-Cuneo (Casa della Gioventù 17,30).

Cadetti: [illegible] [illegible] Genova-Alcione Rapallo (Genova 17,30).

PALLANUOTO

3° Trofeo Majoni

Categoria Ragazzi, finali. Piscina di Parco Lavagna: 3° [illegible] 4° posto Garollmich Chiavari-Erg Recco (ore 16); 1° e 2° posto Aspirgas Lavagna 90-Vita Nova Nervi (ore 17).

PALLAVOLO

Giovanili

Juniores femminile: Cames Sestri Levante-S. Pietro Chiavari (Via Cambiaso 10,30); Chiavari 90-Acli Sestri (Istituto D'Arte 11).

Ragazze: Pro Recco-Chiavari 90 (via Vastato 10).

RUGBY

Serie C2

Ore 14,30: Cfss Sciarborasca-Sidrac; Savona Rugby-San Mauro Torinese (Valleggia); Gogoli-Sestri Ponente (Lagaccio 15); Delta Imperia-Acqui («Ciccione»).

Il volley ha vissuto ieri nel Tigullio uno degli scontri più attesi della stagione

Chiavari, prova d'orgoglio

Verdeblù battuti in casa dalla fortissima Salvo Savona soltanto al 5° set, e dopo essere stati in vantaggio per 2-1. Grandi prestazioni di Porro [illegible] Vexina, la capolista della [illegible] è apparsa più volte [illegible] difficoltà

[illegible] IL [illegible] DEVE VINCERE

Gli «indipendentisti» del Levante [illegible] di ottenere l'autonomia: stufi del predominio spezzino hanno scosso le catene già la settimana scorsa, e vogliono confermarsi.

Riviera (8)-Marinella (8): Macera 10,30, arbitro Barone di Genova) «Partita da vincere e basta - scandisce il tecnico [illegible] rapallesi Origlia - perché l 'avversario è ampiamente alla portata. Siamo alla ricerca della tranquillità che abbiamo smarrito dopo le prime soddisfacenti prove». Assente Molinari per squalifica, le sanzioni disciplinari terranno fuori pure gli spezzini Bianchi e Marchini.

Villaggio (10)-Borghetto (16): S. Salvatore 10,30; Bassetti di Genova. Il Borghetto è forse la più in forma: non ha i nomi altisonanti di un Folbas o di un [illegible] Godano, ma è collettivo senza crepe e soprattutto dotato di una carica agonistica invidiabile. E' sempre seguito, anche in trasferta, da numerosi tifosi. Agnetti, mister [illegible] Villaggio, ne [illegible] consapevole: «Ci stanno tutti e tre i risultati. Sono sicuro che gli spezzini cercheranno la vittoria senza farsi condizionare dal fattore campo. Starà [illegible] [illegible] ragazzi disilluderli».

Vallesturla (11)-Garibaldina (11): Borzonasca 14,30; Basile di Genova. E' [illegible] partita che deve dare [illegible] senso al campio[illegible] dei valligiani: nulla [illegible] eccepire finora [illegible] comportamento della neopromossa, la più brillante delle non spezzine, ma tecnico e giocatori meditano un ulteriore salto di qualità. Mettendo sotto la Garibaldina, Copello e soci potrebbero puntare a piazzarsi nei primi 5. «Non di[illegible] che la cosa sia fuori portata, ma per riuscirci - ragiona il tecnico - dovremmo riuscire a vincere di più, soprattutto in casa».

Ceparana (11)-Carasco (3): (Ceparana 14,30; Presta di Genova). Due punti, quelli conquistati domenica, [illegible] fanno primavera e neppure salvezza: il Carasco deve dimostrare che i progressi compiuti col Sori non erano effimeri. A Ceparana sarà durissima, perché i locali sono furibondi. Rissetto pare intenzionato a riproporre la formazione imbattuta di under.

Le altre. Sori (9)-Forza e Coraggio (7): 10,30. Ameglia (10)-Pignone (7): 10,30: è possibile che il Pignone venga retrocesso se verrà riconosciuto colpevole di illecito nel 90/91. Folbas (20)-Sesta (13): Follo 14,30. Riposa il Cadimare. [d. s.]

Chiavari
NOSTRO SERVIZIO

La Salvo Savona si aggiudica per 3-2 (parziali 8-15; 15-8; 11-15; 15-11; 15-11) il derby ligure di B2 maschile contro il Chiavari, al termine di una partita ricca di emozioni e con continui capovolgimenti [illegible] [illegible] squadra di Marco Pontacolone ha potuto schierare all'ultimo istante sul parquet Salomone e Bina, entrambi reduci da infortuni, [illegible] nonostante questo ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per superare i coraggiosi ragazzi di Falsini. Tra i chiavaresi grosse [illegible] di [illegible] per Porro, autore di una grande partita, [illegible] Vexine. [illegible] tutti I verdeblù levantini vanno elogiati per aver spesso messo alle corde la più quotata avversaria.

La cronaca. La Salvo [illegible] presenta sul parquet dei levantini all'ultimo istante, causa l'intenso traffico trovato lungo il viaggio in autostrada. Sarà anche per questo che I biancorossi, co[illegible] del resto ni molte partite precedenti, subiscono nel primo set il gioco avversario. La compagine di Falsini prende subito il largo nella prime frazione, che vede la Salvo completamente in balia dei levantini. In poco più di 15' minuti il primo set [illegible] in archivio per I padroni di casa, [illegible] un eloquente 15-8.

Con un palazzetto gremito al limite della capienza, il Chiavari tenta di approfittare dell'ottimo momento, ma deve subire [illegible] reazione degli avversari. Trascinata da Bolognese e Crovella, la Salvo pareggia poi il conto vincendo il secondo set per 15-8. Emozioni a non finire nel terzo parziale, giocato punto [illegible] punto dalle due squadre, ma sono infine I padroni di [illegible] trascinati da Vexina [illegible] da Porro che fanno la differenza e conquistare il 2-1: la Salvo si smarrisce ancora nei momenti decisivi e si [illegible] da infine per 15-11.

La grande sorpresa è nell'aria, e i tifosi chiavaresi avvertono che il miracolo della vittoria sulla quotatissima capolista è possibile. Il quarto parziale è bellissimo, con le due squadre che si danno battaglia su ogni palla. Si arriva sul 11-10 per i levantini che sembrano ormai a un passo dalla vittoria, ma la Salvo con [illegible] splendida serie positiva chiude invece sul 15-11. Falsini non può che recriminare per l'occasione perduta, [illegible] ricarica i suoi ragazzi per l'ultima battaglia, che però diventa soltanto un'apoteosi per la Salvo, che chiude ancora sull'15-11. Ettore Lamberto, direttore sportivo dei biancorossi savonesi, non è soddisfatto: «Tutti contro di noi gio[illegible] [illegible] partita dell'anno. Ma c'è anche da dire che la squadra non sta giocando al meglio, soprattutto nelle fasi iniziali».

Guglielmo Oliviero

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

NELL'AUGURARVI BUONE FESTE
VI RICORDA GLI ORARI DI APERTURA DEL MESE DI DICEMBRE:
APERTO DA DOMENICA 8 DICEMBRE TUTTI I GIORNI

LUNEDI' ORARIO 15.00 - 19.00 - *Ampio parcheggio* - VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 14 (S.S. Cuneo-Mondovì) - [illegible] (CUNEO) - Tel. 0171 384.040

BAROLO DI FONTANAFREDDA. LO SENTIRETE SBOCCIARE.

TENIMENTI DI ... E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

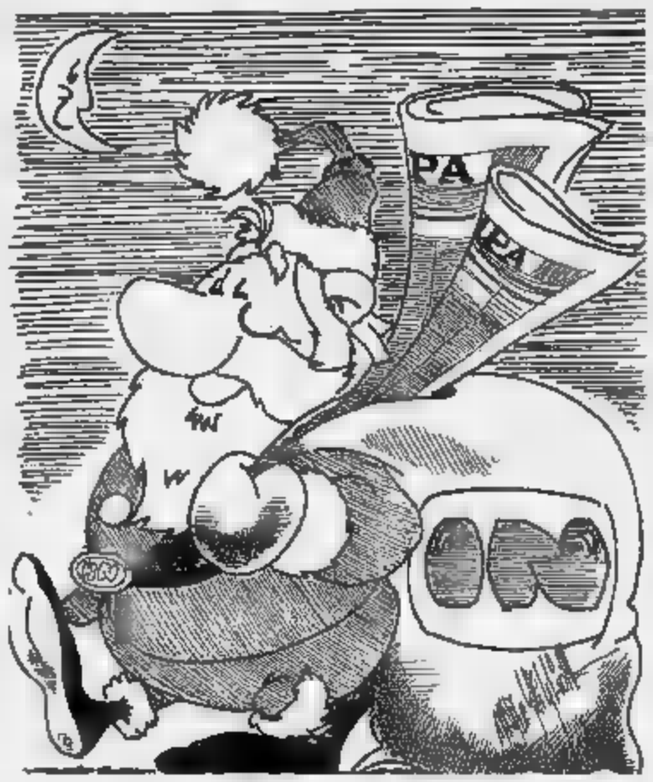
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 15 Dicembre 1991 — 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

STAMPA IN, UN MONDO DI NOTIZIE A DOMICILIO



Mancano oramai pochi giorni alla sorpresa di fine anno di «Stampa In». Infatti sta per essere distribuito a tutti gli abbonati, graziosamente rilegato, il calendario '92 con le schede dei castelli più affascinanti e caratteristici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Aderire a «Stampa In» è semplice. E' sufficiente una semplice telefonata all'ufficio di via Padre Semeria a Sanremo, tel. 0184/61.333. Dicendo «sì» a «Stampa In» riceverete direttamente a casa, senza alcuna variazione di prezzo, il giornale la mattina presto entro le 7,30. Sono gli «In Boys» a recapitare il giornale. La loro discrezione è ormai una delle garanzie del servizio di distribuzione gratuita de «La Stampa». Con «Stampa In» infatti il giornale diventa un amico che condivide la giornata con la famiglia, all'ora di colazione. Per i pagamenti anche non sono problemi. Tutti gli abbonati riceveranno infatti direttamente a casa il bollettino con il numero delle copie recapitate e l'importo del periodo indicato. Con «Stampa In» il giornale continua a costare 1200 lire.

IMPERIA

Ospedale sotto accusa

Ferito a un occhio per un'operazione specialista

Critiche anche ad altri reparti: mancano addetti a radiologia. Per la Tac si ricorre a medici esterni. A PAGINA 38

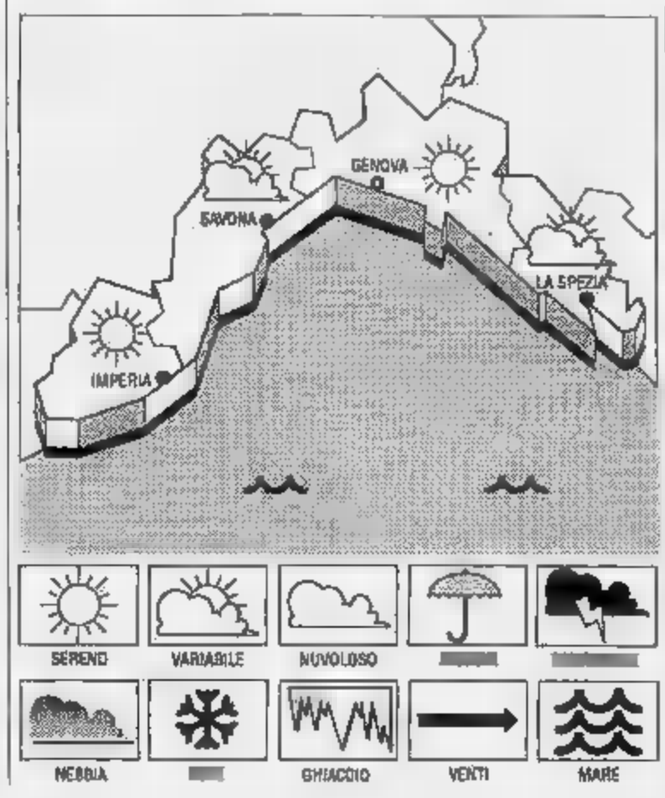
VENTIMIGLIA

Maggioranza in forse

Salta una nomina anche di mini nella giunta

I contrasti hanno impedito l'elezione del nuovo assessore. Approvati solo i progetti per le piste ciclabili. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni Imperia: cielo poco nuvoloso, temperature in aumento nei valori minimi, vento debole-moderato Est-Sud-Est nelle ore mattutine e Ovest-Sud-Ovest nel pomeriggio, leggermente mosso.

TENDENZA PER DOMANI senza importanti variazioni salvo una lieve flessione della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 55%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1035 mb e segnalata stazionaria.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	7
Savona	16	7
Imperia	16	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: ; min: **10**. Temperatura del mare **14**.

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 1,01 e cala alle 12,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Le dimissioni del vicesindaco Carlo Conti aprono una difficile crisi

Sanremo verso le elezioni

La dc aveva chiesto lo slittamento del Consiglio comunale, convocato lunedì sera per esaminare la situazione del casinò. Critiche anche dall'assessore Delaude (psdi). Le prospettive

SANREMO. Carlo Conti ha aperto la crisi. Il vicesindaco, che da due mesi sostituisce Onorato Lanza, convalescente per i postumi di un trapianto, ieri a mezzogiorno ha rassegnato le dimissioni nelle mani del segretario provinciale del psi. Una mossa studiata a tavolino per costringere la dc ad uscire allo scoperto nella gestione della pratica-casinò. «Non accettiamo lo slittamento della riunione del Consiglio comunale di lunedì voluto dalla dc», tuona il segretario comunale del garofano, Francesco Prevosto. E assicura: «Saremo tutti presenti».

Conti ha denunciato la «confusione» che ha caratterizzato il tentativo della dc di affidare il casinò alla Sgt, la società a capitale misto di cui il Comune è il maggiore azionista.

«Con le mie dimissioni chiudo una crisi che è in atto da due anni», ha detto il vicesindaco. Ed ha sottolineato «l'insofferenza e l'insoddisfazione» che regna all'interno della giunta comunale. Venerdì sera era prevista una riunione straordinaria dell'esecutivo che non ha avuto luogo per l'abbandono della seduta da parte dell'assessore Piero Delaude, psdi. «Conti ha tenuto una pratica del mio assessorato chiuso in un cassetto per un mese. E' un fatto gravissimo», ha protestato Delaude.

Ma alla base della crisi ci sarebbero l'imposizione del Viminale circa la linea da seguire per l'affidamento del casinò alla Sgt e i ripetuti interventi del prefetto di Imperia, Piccolo. Dal ministero dell'Interno è giunto un autentico diktat: ricapitalizzazione entro il 20 gennaio 1992 delle quote della Sgt e affidamento della maggioranza delle azioni ai privati; impegno della Sgt di far gravare tutti gli oneri derivanti dalle cause dei croupier e degli esclusivamente sulle sue casse; annullamento dell'accordo sindacale che prevede la partecipazione del personale dei casinò agli utili delle slot machines (oltre miliardi all'anno).

Dalla prefettura giunti altri «eventi di guerra». Riguardano: caso-Pilota e inchiesta su festival e tangenti. Il prefetto, nei giorni scorsi, aveva chiesto spiegazioni sul buco da sei miliardi nel bilancio casinò. E aveva trasmesso la nota indirizzata al Comune, anche alla Corte dei Conti ed alla magistratura. Ieri, di fronte al silenzio di Palazzo Bellevue, ha sollecitato risposta urgente. Ma non è tutto: dopo avere letto giornali le pesantissime affermazioni del marchese Antonio Gerini, ha chiesto il sindaco intenda fare l'amministrazione comunale per salvaguardare immagine e onorabilità.

Il vicesindaco Carlo Conti e il capogruppo del pds, Carlo Barillà (foto Carta)

Gerini avrebbe affermato che «i poteri occulti che tengono le redini dell'amministrazione vanno dalla mafia alla loggia P2». Nonostante la pesantissima «sparata» del grande accusatore romano, nessuno di Palazzo Bellevue, ha avuto un dito. Come se le parole di Gerini non fossero mai state pronunciate.

Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, appoggia l'iniziativa di Conti: «Le due dimissioni dimostrano buon senso ed evidenziano che avevamo ragione», dice. E aggiunge: «Ora resta che lo scioglimento del Consiglio comunale. La dc non riuscirà a ricompattarsi: troppi interessi sul tappeto». E la dc? Silenzio. Mosi fa aveva annunciato una verifica della maggioranza: non c'è mai stata.

Piero Moretti

In coma da otto giorni dopo l'anestesia totale

Per la ragazza appello da Arma

Non ha ancora ripreso conoscenza, via alla sottoscrizione

SANREMO. Non migliorano le condizioni di Stefania Patteri, 16 anni, la ragazza di Arma di Taggia ricoverata in stato di coma nel reparto Rianimazione dell'ospedale della città dei fiori. La giovane non ha ripreso conoscenza da quando, la scorsa settimana, è stata sottoposta ad una endoscopia per rimuovere una cartilagine dal ginocchio.

«Sembrava un normale intervento chirurgico - ha detto il padre Raffaele Patteri -, ma improvvisamente il cuore di Stefania, come ci hanno detto i medici, ha smesso di battere ed è stato necessario praticarle il massaggio cardiaco. E' da allora, da quando i sanitari le hanno fatto l'anestesia totale che Stefania non si è più risvegliata».

I genitori la vorrebbero ricoverare in un reparto specialistico ma attualmente i posti disponibili sono molto pochi. All'ospedale Mauriziano di Torino forse sarà disponibile un letto, ma solo dopo Capodanno.

Intanto, amici, conoscenti, compagni di scuola e tutti quelli che in questi giorni sono passati a trovare la giovane in ospedale hanno indetto una sottoscrizione per aiutare la famiglia a far fronte alle spese mediche più immediate.

SERVIZIO A PAGINA 39

Raffaele Patteri, padre della giovane

TEATRO ARISTON
Sanremo
Martedì 17 dicembre ore 21.30
GINO PAOLI
in concerto
«Matto come un gatto»
Prenotazioni:
Teatro Ariston - tel. 0184/50.60.60

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 38.219-81.11.82

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI CON ORCHESTRA
FINO AL 22 DICEMBRE ORCHESTRA
ORSA MAGGIORE
BALLO POMERIDIANO CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 15,30
PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO

Raccolta di firme a Imperia per impedire la realizzazione dell'impianto

In 2500 contro l'inceneritore

Sono stati sufficienti pochi giorni al Circolo Borgo d'Oneglia per chiudere la petizione e inviarla alle autorità. Contestato il progetto di Passo Rocche. «Abbiamo paura per l'inquinamento»

IMPERIA. «Imperia pulita comincia da te»: stampato su carta riciclata, con un disegno fitto di fiori e farfalle colorate, il manifesto diffuso dall'assessorato all'Igiene urbana porge gli auguri di buone feste e ricorda alla popolazione «anche fuori dalla porta di casa c'è un mondo da rispettare». Eppure, nonostante questi messaggi bucolici e l'imminenza del Natale, è tutt'altro che serena l'atmosfera sull'eterna questione legata allo smaltimento dei rifiuti e alla costruzione di un inceneritore a Passo Rocche: ad opporsi al progetto, ora, sono gli abitanti e gli imprenditori della zona.

Il Circolo Borgo d'Oneglia ha raccolto oltre 2500 firme: alla petizione, che sarà inviata al sindaco Scajola e a diversi enti (prefettura, Regione, Provincia, circoscrizioni) hanno già aderito il circolo Emanuel Belgrano di Costa d'Oneglia e altre associazioni locali, tra cui il Comitato Valle Impero, di recente costituzione. La sottoscrizione prosegue presso gli esercizi commerciali delle borgate e di Castelvecchio: «Contatti sono stati presi anche con i responsabili delle industrie che gravitano nella bassa vallata, e ferma è stata la loro adesione», dicono i promotori dell'iniziativa.

Perché viene respinta l'ipotesi di inceneritore e impianto di compostaggio alle Cave di Passo Rocche, lungo la statale 28? Motivi igienici e di sicurezza, innanzi tutto: «Il piano regionale stabilisce che simili strutture siano ad almeno 500 metri dai centri abitati. L'area scelta presenta frange instabili e, per il piano regolatore, è a rischio sismico alto, con vincolo assoluto di inedificabilità. L'asse stradale è appesantito da deposito di gas, viadotto Autofiori, stazione ferroviaria in quota, stazione di pompaggio del metano e autoporto. E c'è il timore di inquinamento idrico, per la presenza, a poca distanza, dei pozzi di approvvigionamento e della diga di subalveo del torrente, tra le maggiori riserve dell'acquedotto comunale». [s. d.]

L'ASSESSORE: «BISOGNA DECIDERE»

IMPERIA. Mentre infuriano le polemiche sul nuovo inceneritore, è in programma un dibattito sul tema, che si svolgerà domani, alle 21, a palazzo comunale. All'incontro, prenderanno parte anche cinquanta iscritti all'associazione «Cinque Burche», un sodalizio che, l'anno scorso, si era opposto alla realizzazione di un impianto di compostaggio nelle colline vicino a Civezza, e in seguito si era occupato di questioni legate alla difesa ambientale.

Presidente degli esponenti, Claudio Guidi: «Intendiamo soltanto porre delle domande agli amministratori, senza inscenare alcuna protesta. Ci presenteremo come privati cittadini, e non come rappresentanti del Comitato. Si tratta di un argomento che interessa tutti gli abitanti, ed è necessario avere maggiori informazioni, dal momento che la situazione è piuttosto confusa».

Il Comitato «Cinque Burche» si è formato all'inizio del '90, in opposizione al progetto di un impianto di smaltimento rifiuti in una zona vicina al Monte Faudo, di notevole interesse ambientale e nelle vicinanze delle abitazioni. L'associazione aveva inviato un esposto in Comune, raccogliendo oltre duemila firme. L'amministrazione aveva quindi assicurato che il compattatore non sarebbe sorto in quell'area. Una situazione analoga si era ripetuta due anni prima, quando era sorto il Comitato per la salvaguardia delle valli Caramagna. In quel caso, i cittadini si erano lamentati per l'eccessivo tasso d'inquinamento che si sarebbe prodotto e per i problemi di viabilità legati alla presenza della struttura. In seguito, i tecnici comunali hanno ristretto le possibilità a tre aree: regione Campirossi (alla periferia di Oneglia), nello spiazzo attiguo all'attuale discarica di Fontichelli oppure alle contestate cave di Passo Rocche.

Osserva Emilio Broccoletti, assessore delegato all'Igiene urbana: «Qualsiasi località venga prescelta, è destinata a sollevare proteste fra la popolazione. E' comunque necessario prendere una decisione in tempi brevi, altrimenti sarà la Regione a scegliere la zona nella quale dovrà sorgere la struttura».

Si dovrà pure decidere quali tecnologie adottare. Le scorse settimane sono stati compiuti viaggi di studio. [e. f.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Una macchina in fiamme sull'Autofiori

Macchina in fiamme sull'Autofiori. Il motore di una Renault Turbo ha preso fuoco all'improvviso, mentre la vettura stava transitando lungo la galleria Gorleri, in direzione di Genova. L'incendio si è presto esteso alla carrozzeria. Il conducente, Massimo Corrado, anni, di Alassio, ha telefonato alla polizia stradale. Gli agenti a loro volta hanno avvertito i vigili del fuoco. Il rogo è stato circoscritto in breve tempo.

[illegible]

L'addio al giovane agente della Forestale

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Cristo Re, a Oneglia, i funerali del ventottenne Andrea Marinucci, l'agente della Forestale che si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Alle esequie, oltre ai genitori e alla fidanzata Flavia, erano presenti numerosi colleghi. La salma di Marinucci è stata cremata a Savona, e le ceneri sepolte nel cimitero di Prosasco, in Valle Arroscia, paese d'origine della mamma.

[illegible]

In funzione le linee Amat per l'ospedale

Domani, lunedì, in [illegible] sciopero nazionale dei ferrotranvieri dalle alle 12, sarà comunque garantito il funzionamento delle linee Amat per l'Ospedale, di quelle per gli studenti e di quella sul percorso Castelvecchio, piazza Dante, piazza Ricci, Caramagna, via Cascione, Piani e ritorno: lo ha garantito il sindacato Cisas-Fisast chiarendo che i dipendenti Amat sono liberi di aderire allo sciopero stesso.

ECOLOGIA

Positivo il bilancio del gruppo micologico

Dieci mostre con esposizione di funghi oltre specie, centinaia di visitatori e molte scuole: è il bilancio dell'attività 1991 del gruppo micologico Bresadola di Imperia che ha puntato soprattutto a fare al pubblico i funghi velenosi istruendolo anche a rispettare i boschi: «Purtroppo troppa gente rastrella il sottobosco e lo mutila rovinosamente; in questi i pochi mesi di riposo fino alla prossima stagione non basteranno a farlo tornare alla normalità. Chiunque vada nei boschi deve avere un maggiore senzo di responsabilità e coscienza ecologica.

[illegible]

Al pranzo dei ricordi anche l'onorevole Natta

Anche l'onorevole Alessandro Natta ha preso parte alla festa dei «ragazzi» del 1918, che si è tenuta al ristorante «L'ulivo» di Torria. Decine di persone, residenti a Imperia e Cervo, hanno preso parte all'incontro per celebrare il traguardo delle settantarè primavere.

Il ritrovamento a Imperia dopo la segnalazione anonima arrivata alla polizia

Per le bombe arrivano gli 007

Anche i servizi segreti interessati a scoprire chi custodiva il deposito di esplosivo nel cimitero di Oneglia. Il mistero della grata trovata staccata. Una perquisizione fra le tombe già negli Anni Settanta

IMPERIA. C'è chi sapeva: il deposito di esplosivo nascosto in un tunnel del cimitero di Oneglia, e scoperto l'altro giorno da alcuni necrofori, era sì un mistero, ma non per tutti. Qualcuno ha custodito per anni il segreto di questa piccola Santabarbara, che, oltre a centinaia di proiettili di mitragliatore, comprendeva granate ancora in grado di far saltare mezzo camposanto.

L'ipotesi è avvalorata da una misteriosa telefonata, giunta il scorso al centralino della polizia. Una voce anonima, forse di persona anziana, aveva informato gli agenti della squadra mobile di un misterioso passaggio, nei pressi del cimitero, nel quale erano numerose bombe a mano.

I poliziotti si erano messi alla ricerca del deposito, senza successo, dal momento che l'anonimo non aveva fornito sufficienti indicazioni. Erano stati scoperti solo alcuni caricatori e un'ala dell'edificio. Poi, il ritrovamento delle granate, avvenuto l'altro giorno. Alcuni particolari contribuiscono ad alimentare i sospetti che non si sia trattato di una scoperta casuale. Dicono i dipendenti del Comune: «La grata che delimitava la galleria è sempre stata chiusa. Per questo non c'eravamo accorti di nulla. L'altro giorno, invece, l'abbiamo trovata inspiegabilmente sollevata, scorgendo bombe e munizioni».

Chi è stato ad aprire la botola, sapendo che di lì a poco sarebbero passati gli addetti del Comune a liberare il sentiero dalle erbacce? E' stata aperta un'inchiesta per svelare l'enigma. I carabinieri invieranno un rapporto al prefetto, Giuseppe Piccolo. Si informerà anche il Servizio per l'Informazione e la Sicurezza Militare (Sismi), come è consuetudine quando vengono riportati alla luce ordigni esplosivi.

I servizi segreti sapevano da tempo che nel cimitero di Oneglia, oltre ai corpi dei defunti, sono custoditi armi e materiale bellico. Gli 007 erano venuti nel capoluogo a effettuare un'ispezione già negli Anni Settanta, in piena epoca del terrorismo. Gli agenti avevano però fallito il loro obiettivo, cercando sui tetti quello che, invece, era nascosto in basso. Uno di loro è perfino precipitato, ferendosi gravemente all'inguine. La vicenda era finita nel dimenticatoio fino a poche settimane fa, quando alla polizia è arrivata la strana segnalazione.

Un altro fatto misterioso si era verificato la scorsa estate. In un viottolo di campagna, nei pressi di Artallo, un finanziere aveva scovato due bombe a mano, fabbricate di recente e utilizzate dalle truppe Nato. [m. v.]

SCOPERTO IL BOTTINO DEI FURTI

Era una banda specializzata in furti di auto, quella sgominata in questi giorni dalla polizia. Nelle ultime ore, in casa di Giovanni Simbari, 34 anni, di Ventimiglia, e di Censino Di Martino, 20 anni, di Sanremo, gli agenti della questura hanno recuperato parecchia refurtiva: radio di marca Clarion e Pioneer, walkman e macchine fotografiche Konica. Arrestati giovedì notte, dopo che avevano messo a segno una serie di colpi in via Littardi, i due sono stati processati l'altro ieri per direttissima. Il pretore Domenico Varalli li ha condannati a 3 mesi di reclusione, che sconteranno nel carcere di Imperia (è stata respinta la richiesta di concessione degli arresti domiciliari). Insieme a loro era stato sorpreso anche un sedicenne di Sanremo. Il giovane è stato segnalato al Tribunale dei minori di Genova. La polizia sospetta invece che l'attività principale di Simbari e Di Martino, negli ultimi tempi, fosse quella di rubare autoradio e amplificatori dalle macchine in sosta. [m. v.]

Imperia, il dramma di un ragazzo ferito da un chiodo

Attende un'ora l'oculista

Sanità ospedale sott'accusa, mancano addetti anche al reparto di radiologia
Per la Tac spesso si ricorre a medici esterni. Delibera regionale per nuove assunzioni

IMPERIA. Sanità ancora nell'occhio del ciclone a Imperia, dove molti abitanti lamentano la difficile reperibilità degli specialisti durante il week-end. In un caso, nel reparto oculistico dell'ospedale imperiese, si è verificato un ritardo di un'ora. A destare perplessità, pure la necessità di far ricorso a medici esterni per la Tac, che è entrata in funzione in queste settimane. La decisione è stata presa per fronteggiare le carenze d'organico.

A segnalare l'eccessiva lunghezza dei tempi d'attesa è stata una famiglia della zona, reduce da una spiacevole disavventura. Afferma una protagonista: «E' accaduto lo scorso sabato. Mio figlio si è ferito alla cornea con un chiodo, e lo abbiamo accompagnato al reparto oculistico, dove ci hanno detto che il medico sarebbe stato avvertito immediatamente. Nonostante sia assicurato la sua reperibilità, però, si è fatto vedere soltanto dopo un'ora. In seguito mi è stato riferito che alcuni dottori devono addirittura arrivare da Ventimiglia. Mi sembra un'assurdità».

Secondo precise disposizioni giuridiche il limite di tempo stabilito per arrivare in ospedale è fissato in venti minuti dalla chiamata, e di solito viene rispettato con scrupolo. In determinati reparti, come Cardiologia, Medicina e Chirurgia, è inoltre assicurata la presenza costante di un dottore.

Osserva Francesco Abbo, della Uil Sanità: «Finora sono stati segnalati casi analoghi. Siamo comunque in contatto con la Regione per richiedere deroghe che permettano l'assunzione di altro personale».

Aggiunge Marco Benedetti, responsabile del Comitato dei garanti all'Usl3: «Per legge è necessario assicurare la propria reperibilità, in modo da poter essere avvertiti con tempestività in qualsiasi località ci si trovi. Tra i progetti futuri, pure quello di dotare i medici di un Teledrin, in modo da ridurre i tempi d'intervento. Finora, però, il piano non ha potuto essere attuato, per i costi troppo elevati, ma è probabile che si possa riesaminare tutto».

A creare problemi, pure la mancanza di addetti al reparto di radiologia, che ha costretto a ricorrere a esperti provenienti dagli ospedali di Santa Corona, Pietra Ligure, San Martino, che si occupano dell'apparecchiatura per la tomografia assiale computerizzata. Il macchinario, costato circa un miliardo, è stato installato da poco.

Osserva Benedetti: «Il personale di supporto è a disposizione dei pazienti due volte la settimana, e vengono seguiti dai nostri tecnici che si occupano dell'apparecchio in caso di emergenza. In questa fase la Tac viene utilizzata quasi esclusivamente dai degenti dell'ospedale, anche gli utenti esterni possono usufruire dell'attrezzatura».

Proprio per fronteggiare la carenza di organico, sta per essere emessa una delibera regionale che prevede l'assunzione di un capotecnico, che verrà assegnato al nuovo servizio. [e. f.]

IN PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e via Gioberti 47.

Ospedaletti chiede un'Aurelia più sicura

A Ospedaletti c'è la necessità di un maggiore controllo della viabilità nelle ore notturne sull'Aurelia. Abito in pieno centro e ogni notte sento le automobili sfrecciare rapidamente sulla statale che collega Sanremo a Bordighera. La strada si trasforma in una vera pista ad alta velocità. Pochi giorni fa, dopo la mezzanotte, ho sentito una lunga frenata alla quale è seguito uno schianto violento. Mi sono affacciato alla finestra e quando ho visto l'ammasso di lamiere ho disperato per la sorte dei passeggeri. Il giorno dopo ho saputo che non c'erano stati feriti.

La mia speranza è che le forze dell'ordine siano a fare maggiori controlli, magari anche con l'aiuto dell'Autovelox, mirati ad evitare che i guidatori si facciano prendere la mano schiacciando spropositatamente l'acceleratore.

Lettera firmata, Ospedaletti

Stretti i locali della biblioteca

I locali di via Belgrano, a Imperia, messi a disposizione della biblioteca civica, sono insufficienti, troppo limitati per i servizio che devono ospitare: impediscono quindi di svolgere adeguatamente i fondamentali compiti culturali che le competono, nonostante la buona volontà del personale.

Mi riferisco, ad esempio, alla impossibilità di tenere a disposizione del pubblico la raccolta dei giornali con la cronaca cittadina. Sono un punto di riferimento anche per molti studenti che possono consultarli gratuitamente. Inoltre gran parte del patrimonio librario della biblioteca si trova chiuso in casse nelle ex caserme di regione Baite. Mi chiedo perché non si trovi modo di ridare agli abbandonati e centralissimi locali dell'ex teatro Rossini, fra l'altro molti vicini al gruppo degli Istituti scolastici imperiesi, una funzione culturale utilissima trasferendovi, dopo gli opportuni lavori, la sede della biblioteca.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

Imperia: centralino telefono 290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia:
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43845, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

TURNO

A **Imperia**, *Massabo*, v. Cascione 146, t. 61.167, resterà ap. 8.30-12,30 e 15,30-19,30; nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve recite urgenti, su chiamata: Turno d'app., con or. norm., *Borgo San Moro*, v. S. Agata 1, tel. 20.674
A **Sanremo**, *Giamundi*, p. Colombo 5, tel 505.[illegible], resterà aperta 8.30-12.30 e 15,30-19,30; nelle altre ore, a serrande abbassate, riceverà urgenti, su chiamata: Turno d'appoggio, con or., *San Marino*, c. Cavalotti 175, tel. 509.375
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, angolo Vittorio Veneto, tel. 261.425; **Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191; **Cervo-San Bartolomeo:** *Sanfr*, via Aurelia, tel. 400.045; **Diano Marina:** *Guglielmi*, via [illegible] 83, tel. 495.095; **Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133; **Ospedaletti:** *Marcat*, via Vittorio Emanuele, tel. 668.015; **Riva Ligure:** *Nervoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754; **Santo Stefano al Mare:** *Nervoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.863; **Arma di Taggia:** *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139; **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735. G. Odontoiatrica 0183 61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 1
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

SABATO 14

NATI. A Imperia: Gianluca Salomone; Luca Garelli.

MORTI. A Imperia: Eugenio Novaro (64 anni); Anna D'Imporzano (90); Ugo Longo (69); Maria Pastorello (90); Paolina Garoni (92).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Scade oggi il termine per la raccolta di firme per i referendum che riguardano la riforma elettorale del Parlamento e dei Comuni, oltre all'abrogazione di varie leggi, tra cui quella per gli interventi nel Mezzogiorno, e all'abolizione del ministero della Partecipazioni statali. Le adesioni si raccolgono presso le segreteria dei Comuni della provincia. Intanto, l'amministrazione comunale di Ventimiglia ha in progetti diversi lavori pubblici. E' prevista la completa ristrutturazione dei giardini pubblici di via Veneto (il piano dispone già del finanziamento).

ANNIVERSARI

Dieci anni di dialogo dolorosamente muto senza te tua compagnia
Paola Criscuolo
sembra impossibile che tu non ci sia più
— Imperia, 15 dicembre 1991.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Un libro sul secolo

Alle 16,30, nell'oratorio di San Giovanni Battista, a Triora, sarà presentata la pubblicazione «Giovanni e Battista e Lorenzo Gastaldi: pittori trioresi del XVII secolo» di Gianni Bozzo, edita dalla Pro Triora. L'iniziativa è organizzata con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

S. STEFANO

Pomeriggio con la poesia

Pomeriggio di poesia dannunziana alla sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare. Oggi, alle 16, sarà presentato un saggio del professor Dino Fenili, seguito dalla declamazione di alcune composizioni da parte dell'attore Nello Mantovani.

PORTO MAURIZIO

Il presepe di Borgo Fondura

Il Circolo Borgo Fondura, di Porto Maurizio, sta per allestire il presepe artistico, con statue in movimento, che resterà esposto dal dicembre al 12 gennaio '92. Lo sfondo, che rappresenta il Monte Faudo e i paesi che si trovano alle sue pendici, è stato realizzato dal pittore Pietro Badano. La rappresentazione sarà in visione nella sede del Circolo, in via Mazzini 114.

ACCADEMIA MUSICALE

Vallecrosia, aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni all'«Accademia musicale di Vallecrosia di via San Rocco. Anche per l'anno scolastico '91-'92 la scuola organizza corsi di solfeggio, fiati e percussioni. Per prenotazioni e informazioni sulle classi di strumento telefonate alla segreteria al numero 29.41.34.

[illegible]

Simposio a Sanremo

Ultima giornata oggi all'hotel «Des Anglais» di Sanremo per il convegno internazionale di Diritto umanitario. Magistrati e avvocati saranno impegnati in una tre giorni di studio e discussione del tema: «L'asilo agli stranieri, ai rifugiati: aspetti giuridici».

Stazionarie le condizioni della sedicenne che ha perso conoscenza in sala operatoria

Una colletta per la ragazza in coma

Gli amici si sono mobilitati. I genitori [illegible] centro di Fisioterapia neurologica con attrezzature che consentano la guarigione. Il padre: «Stefania non parla, apre gli occhi, ma forse non riesce a vedere»

[illegible]. «Condizioni stazionarie»: il bollettino medico sullo stato di salute di Stefania Patteri, 16 anni, residente con la madre ad Arma di Taggia, in coma da venerdì della scorsa settimana, [illegible] a migliorare. La preoccupazione, nonostante l'ottimismo cauto [illegible] medici, continua a crescere. I genitori [illegible] alla ricerca di un centro di «Fisioterapia neurologica» dove la giovane sarebbe seguita e curata [illegible] attrezzature che potrebbero consentirle di recuperare più rapidamente.

«Non parla, apre gli occhi ma forse non riesce a vedere», queste sono le prime parole di Raffaele Patteri, padre della ragazza: «Con mia moglie abbiamo deciso di cercare [illegible] farla ricoverare in un ospedale o [illegible] clinica specialistica. Sono felice che [illegible] e conoscenti abbiano subito allestito una sottoscrizione. La generosità è forse uno dei modi migliori per sostenere e ridare la speranza nei momenti di sconforto».

In questi giorni, davanti al letto del reparto Rianimazione dove Stefania è ricoverata si sono alternate tante persone, dai compagni di scuola ai parenti. Una processione per dare [illegible] parole di conforto e per [illegible] presenti in [illegible] momento critico della sua giovane esistenza.

Sembra comunque accertato che le [illegible] condizioni, rispetto al ricovero della [illegible] settimana, siano notevolmente migliorate. Mancherebbe quindi poco tempo al risveglio di Stefania dallo [illegible] di coma.

Adesso, [illegible] il passare dei giorni, si è potuta ricostruire con precisione la successione degli avvenimenti che hanno portato la ragazza al «sonno profondo». Stefania, 16 anni, è una ragazza [illegible] tanto. Frequenta il secondo anno dell'Istituto Nautico di Imperia. La sua vita si articola tra molti interessi: qualche viaggio, il tennis e la vela. Poi, da circa un mese, quel dolore insistente al ginocchio destro. Una fitta che a volte le impediva anche di camminare.

Allora, mamma e papà avevano deciso di sottoporla [illegible] alcuni accurati controlli medici: visite ambulatoriali, lastre, anche un viaggio a Nizza da [illegible] specialista, [illegible] decide per l'intervento al menisco, una endoscopia per asportare, sembra, [illegible] doppia cartilagine.

Giovedì 5 dicembre Stefania [illegible] in ospedale per essere operata il giorno seguente. Venerdì la studentessa di Arma di Taggia è l'ultima paziente [illegible] entrare in sala operatoria. Un ultimo saluto ai genitori e poi l'anestesia totale, una prassi comune in interventi di questo genere.

L'endoscopia, almeno da quanto hanno dichiarato i medici ai genitori, avrebbe avuto il suo normale svolgimento, ma all'improvviso il cuore di Stefania ha smesso di battere per un arresto cardiaco. Gli attimi sono trascorsi lentamente [illegible] per circa [illegible] minuti il medico le ha praticato il massaggio cardiaco.

Stefania Patteri, 16 anni, di Arma di Taggia

Poi, il muscolo involontario ha ripreso a funzionare ma la ragazza da allora non ha più ripreso conoscenza. E' stata trasferita immediatamente al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo dove, sotto le cure del primario Ercolano Campagnoli, le sue condizioni sono migliorate [illegible] il passare dei giorni. I genitori continuano ad avere fiducia [illegible] medici sanremesi [illegible] stanno anche prendendo [illegible] per un possibile trasferimento.

«All'ospedale Mauriziano di Torino - [illegible] Raffaele Patteri -, si libererà un posto solo nei primi giorni di gennaio. Speriamo di trovare un'alternativa valida. Ci siamo rivolti anche a Milano, Novara e nei centri della Costa Azzurra».

Intanto, tutti hanno capito che Stefania necessita di [illegible] particolarmente [illegible] e un gruppo di amici e conoscenti ha voluto allestire un fondo di solidarietà per la raccolta [illegible] offerte.

Per le donazioni ci si può rivolgere alla segreteria della «British School» [illegible] corso Matteotti a Sanremo oppure effettuare un versamento sul conto corrente bancario n.413-2589- [illegible] della filiale sanremese della Banca Commerciale Italiana.

Intanto, inquietanti interrogativi [illegible] stagliano sul futuro di Stefania Patteri. [illegible] riprendere la scuola e avere una vita normale come i suoi coetanei? Quando si sveglierà dal coma che cosa le racconteranno i suoi genitori? Per adesso all'ospedale di Sanremo mamma Cristina e papà Raffaele si danno il [illegible] bio per stare al [illegible] capezzale. Pregano, aspettando che Stefania si risvegli dal sonno che l'ha strappata al loro affetto e alla gioia di vivere.

[illegible] Gavino

Piace l'idea proposta dalla Cisl

Sì alla provincia sino a Ceriale

IMPERIA. La nuova provincia allungata sino a Ceriale [illegible] piaciuta a tutti. Ieri il convegno organizzato nella sala Varaldo della Camera di commercio di Imperia promosso dalla Cisl per piazzare [illegible] prima pietra che dovrebbe portare alla nascita della [illegible] realtà geografica e amministrativa chiamata «Riviera dei Fiori», ha [illegible] to politici, amministratori e imprenditori.

Le uniche perplessità nel portare al successo l'ambizioso disegno sembrano essere quelle legate all'accorpamento dei Comuni. Tra Ceriale e Ventimiglia dovrebbero essercene solamente quattordici.

Al convegno della Cisl erano presenti oltre alle maggiori [illegible] torità locali anche politici e amministratori savonesi. I lavori si sono iniziati [illegible] l'introduzione dettagliata e precisa di Franco Pullia, [illegible] segretario provinciale dell'organizzazione sindacale, che ha poi invitato gli intervenuti al dibattito.

La provincia «Riviera dei Fiori» allungata sino a Ceriale è andata a genio a tutti. Anche [illegible] rappresentanti del comprensorio di Albenga.

Ha detto il vicesindaco di Albenga Giuseppe Pelosi: «La proposta merita molta attenzione. Non bisogna lasciarla cadere». Sulla stessa linea anche l'avvocato Bellando, Enrico Berio, l'ex sindaco di Imperia Giovanni Barbagallo e l'assessore provinciale Lorenzo Viale.

[illegible] come si raggiungerà l'obiettivo? Attraverso quali strade?

Risponde Franco Pullia: «Il sindacato si è limitato a studiare il progetto e a fare la proposta. Adesso abbandona [illegible] perché voglia disinteressarsi, ma semplicemente per consentire ai politici e in primo luogo agli stessi cittadini di portare questo progetto sino alla sua realizzazione».

E aggiunge inoltre: «Sono in particolare gli elettori che dovranno scegliere di essere rappresentati da quegli [illegible] che condividono la proposta. Poi tutto [illegible] concludersi con una legge regionale. Gli unici veri problemi che potrebbero sorgere si riferiscono all'accorpamento [illegible] Comuni. Ma tutto è risolvibile. Basta soprattutto la buona volontà».

Aggiunge l'onorevole Manfredo Manfredi: «Per l'entroterra, la parola d'ordine deve essere gradualità, in modo da realizzare la creazione [illegible] un [illegible] verso assetto amministrativo-territoriale, attraverso [illegible] cultura [illegible] deve essere recepita dagli stessi abitanti non come imposizione [illegible] come esigenza primaria, per risolvere i problemi [illegible] gestione nel modo più funzionale e razionale».

Un processo di crescita molto delicato che può [illegible] [illegible] incentivi nel tempo e nell'amore degli abitanti [illegible] Ponente verso il proprio paese e le tradizioni. **[a. b.]**

In valle Argentina spazzato dall'esplosivo l'incubo della frana

«Non ci saranno altri crolli»

La statale 548 però è ancora chiusa: le ruspe attese oggi. Per protestare contro ritardi e disagi [illegible] Badalucco [illegible] scese in piazza tremila persone

BADALUCCO. Due cariche d'esplosivo hanno spazzato via l'incubo della frana. Ora, il pericolo di nuovi crolli sulla [illegible] tale 548 si allontana. La strada rimane chiusa al traffico, all'altezza del ristorante Ca' [illegible]. Ma è previsto già per questa mattina l'arrivo delle ruspe e lo sgombero della carreggiata dalle tonnellate di roccia piovute sull'asfalto la notte del mercoledì. Se non si saranno imprevisti, il flusso delle auto potrà riprendere stasera, [illegible] solo a senso unico alternato.

Il quarto giorno di isolamento ha portato a Badalucco la rabbia di 3000 persone: gli abitanti dei 5 Comuni isolati. [illegible] 7 [illegible] ieri, centinaia di persone hanno affollato la piazza della chiesa. Tutti, decisi a scendere a valle con i cartelli e i megafoni, pronti a bloccare l'Aurelia, se l'intervento degli artificieri avesse tardato. Invece, è arrivata la notizia che il [illegible] dell'esplosivo era già in partenza [illegible] Savona. La protesta è rientrata, rinviata [illegible] attesa di nuovi sviluppi.

Alle 14,30 esplode la prima mina. Molta polvere, ma poche rocce che rotolano [illegible] versante franoso sulla strada. Non basta ad allontanare il pericolo di nuovi crolli. [illegible] riaccende il [illegible] umore. Qualcuno, tra le centinaia di persone arrivate [illegible] paese ad assistere al lavoro degli artificieri, ricomincia a protestare, a minacciare l'occupazione dell'Aurelia.

Il secondo boato arriva alle 17,30. «Questa volta è andata bene», riferisce il sindaco di Molini [illegible] Triora, Francesco Faraldi, che tira [illegible] sospiro di sollievo. Altre tonnellate di roccia si aggiungono ai metri cubi di detriti che bloccano la statale. Ora, non resta che sgomberare l'asfalto: le ruspe [illegible] attese per questa mattina, e in mezza giornata di lavoro dovrebbero riuscire a liberare la statale. Alle 18, gli artificieri sono rientrati a Savona, riferiscono che «l'emergenza è finita». [illegible] la gente della Valle Argentina non esulta. La protesta continua tra [illegible] piazze e i vicoli.

L'entroterra si [illegible] abbandonato. «Ci [illegible] voluti quattro giorni, per liberare un'intera vallata prigioniera di pochi metri cubi di rocce», dicono da Badalucco. Più di 400 anziani [illegible] no rimasti bloccati nel paese, tagliati fuori dall'unica via di comunicazione [illegible] la costa. Ancora ieri sera, si temeva il peggio: anche un semplice malore avrebbe potuto trasformarsi in tragedia.

E ancora: fiori, fronde, verde ornamentale. I prodotti di 300 aziende agricole hanno raggiunto i mercati di Taggia e Sanremo lungo [illegible] vecchio sentiero dimenticato. Non solo. Le scuole dei paesi isolati restano chiuse ancora oggi: si spera che sia l'ultimo giorno di vacanza forzata per i bambini della Valle Argentina. Molti negozi hanno [illegible] chiuso per mancanza di rifornimenti. Mentre [illegible] scarseggiano la benzina e il gasolio da riscaldamento. Intanto, la rabbia [illegible] Dal paese ripetono che non deve [illegible] [illegible] quinto giorno d'isolamento. Che le ruspe [illegible] dovranno tardare.

[m. p.]

Torna in carcere un componente della banda dei 100 chili [illegible] hashish

La droga era nascosta nei mobili

Nuovo arresto dei carabinieri a Diano Marina

Antonio Barreca

DIANO MARINA. Nell'88, i giudici milanesi lo avevano condannato a [illegible] anni [illegible] reclusione. Era uno dei componenti della cosiddetta «banda dei salotti», che faceva viaggiare la droga [illegible] nella fodera [illegible] divani e sedili in pelle. Antonio Barreca, 40 anni, originario [illegible] Reggio Calabria, [illegible] residente a Diano da più [illegible] un anno, è stato arrestato l'altra sera [illegible] carabinieri, su ordine della procura generale [illegible] Milano.

Gli uomini del maresciallo Francesco Nuzzo lo hanno accompagnato alla casa circondariale del capoluogo, dove deve scontare 7 [illegible]i di reclusione (si tratta di un residuo di pena: il resto lo ha trascorso nelle carceri lombarde). Inoltre, i militari del reparto operativo hanno perqu[illegible] la sua villa con piscina, in via Monade, alla ricerca [illegible] armi e munizioni, che però non [illegible] state trovate.

Quattro anni fa, l'organizzazione [illegible] cui faceva parte Barreca era stata sgominata [illegible] nucleo antidroga della Guardia di Finanza di Limbiate (Milano). La Fiamma Gialle avevano ar[illegible] cinque persone, sequestrando 100 chili di hashish, che rivenduti avrebbero fruttato ai trafficanti oltre un miliar[illegible]. Insieme a Barreca era stato catturato anche il sanremese Antonio Ciuffi, considerato un corriere della droga. Il gruppo viaggiava su un'Alfa 33, [illegible] cui sedili erano stati nascosti 367 pani di hashish. La vettura [illegible] stata intercettata alla periferia [illegible] Brescia. Lo stupefacente proveniva dal Marocco e aveva fatto tappa [illegible] Spagna e in Liguria.

Le forze dell'ordine si erano interessate di Barreca anche nelle settimane [illegible] Nella sua casa, la squadra mobile aveva trovato alcune anfore romane, che gli erano state confiscate. **[m. v.]**

VIDEO 2

Ogni settimana l'idea giusta per i tuoi regali

A SOLO
L. 39.900

DISPONIBILI ALLO STESSO PREZZO

La Sirenetta - Alice nel Paese delle Meraviglie
Le avventure di Bianca ■ Bernie - Tartarughe Ninja alla riscossa
Mamma, ho perso l'aereo ***(a L. 29.900)***

apparecchiature video
vendita e noleggio videocassette

C.so Italia 201 r - Via Torino 81
C.so V. Veneto 146 r
TEL. 019/828.696
SAVONA

Le nuove Polo. Non vorresti mai scendere.
Provate a salirci da:

ENRICO BUSSALAI srl

Concessionaria per Savona ■ provincia

Via Carissimo e Crotti 1-5r - Tel. 019/801.993
Via Nizza 19r - Tel. 019/861.344
SAVONA

Volkswagen
C'è da fidarsi.

galleria sanmichele

savona
via san michele
tel. 80.28.58

"idee per un regalo d'arte":

ceramiche, incisioni,
sculture, piccoli olii,
oggettistica d'autore

Orario: 16 - 19,30 feriali
10,30 - 12 festivi
lunedì chiuso

ABBIGLIAMENTO
CIAO CIAO
MADE IN ITALY

ABBIGLIAMENTO
A PREZZI PAZZI

SAVONA - Via L. Corsi 27r
SPOTORNO - Via Siccardi 11 - Via XXV Aprile 48

NUOVO PUNTO VENDITA
A FINALE LIGURE
IN VIA PERTICA 34

Ultime battute per la tangente-story: nuove indagini della Finanza

Caso Festival, spunta un falso

Interrogato Canessa, capogruppo del pri. Con uno scritto contraffatto si sarebbe cercato di condizionare l'assegnazione della rassegna. Preoccupata lettera del prefetto al sindaco

Una truffa. Un documento falso, per ottenere fa- alla vigilia Festival '89. E' l'ultimo intreccio che arriva a completare quadro della tangenti-story. Nuovi particolari sono affiorati dalla testimonianza di un consigliere comunale, convocato ieri a.inaugurare stretta finale delle indagini. Accade quando mancano solo due settimane alla chiusura dell'istruttoria sulla presunta pioggia di «mazzette», dietro le quinte delle targate Adriano Aragozzini.

Alle 10 di ieri, Raffaele Canessa, capogruppo repubblicano, sale i gradini del palazzo Giustizia. Entra nell'ufficio della Finanza. Ne uscirà rilassato e sorridente dopo 20 minuti: tempo chiarire pochi punti-chiave, probabilmente arrivati al vaglio degli inquirenti della vasta rete d'intercettazioni telefoniche. Soprattutto, l'attenzione degli inquirenti si sarebbe puntata sui rapporti dell'esponente repubblicano con Guido Feri, oscuro manager della provincia Grosseto. Uno dei 13 personaggi concorso corruzione, coinvolti nell'«affaire» 870 milioni: la cifra che Aragozzini avrebbe gruppo di politici sanremesi, per aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora.

Canessa parla chiaro. Racconto di un imbroglio sventato appena tempo. Alla vigilia del Festival '89, Guido Feri si mette in contatto col fratello del consigliere comunale, Nan- Canessa, col quale condivide solo una simpatia politica per la «destra» nazionale il movimento sociale: quell'occasione il manager di Arcidosso avrebbe detto di possedere «verità» scottanti da riferire a Raffaele Canessa.

sarebbe trattato di un documento, che il capogruppo repubblicano - secondo Feri - avrebbe potuto utilizzare in Consiglio comunale.

Una falsa promessa di Rave-. Il foglio offerto a Raffaele Canessa non sarebbe stato altro che lettera firmata Marco Ravera: poche righe, i il patron avrebbe assicurato un posto sul palco del Festival al complesso musicale «I Santarosa», spalleggiato dal piccolo manager di Arcidosso. Esibito in Consiglio comunale, documento Feri avrebbe dovuto stroncare Ravera a vantaggio di Aragozzini. Canessa dichiara di non aver neanche preso in considerazione la proposta: fin dal primo momento, sarebbe accorto che le promesse scritte da Ravera altro non erano che frutto di un'abile falsificazione.

Altre testimonianze attese prossimi giorni. Intanto, sul caso-Festival scende in campo anche il prefetto d'Imperia Giuseppe Piccolo. Preoccupato, quasi allarmato. In una lettera inviata al sindaco Lanza, chiede si difenderà dalle ultime dichiarazioni del «grande acc: marchese romano Antonio Gerini, accusato volta aver finanziato presunta manovra corruttiva sull'asse Roma-Sanremo. I magistrati lo hanno ascoltato dicembre. Doveva essere l'ultimo interrogatorio. Invece, Gerini ha rilanciato. Ha riaperto libro delle .

Frasi pesanti come macigni, accolte dall'indecifrabile silenzio di palazzo Bellevue. Alla domanda «quanti sarebbero i politici coinvolti nella tangentistory?», Gerini ha risposto: «Posso solo dire che le "mazzette" del Festival si sono certo fermate ai quattro inistratori finora inquisiti. La giunta è ormai inquinata in maniera irreparabile. Ci sono poteri occulti che tengono le redini del Comune: dalla mafia alla loggia P2. Dovrebbe intervenire ministro Scotti. Il Consiglio comunale di Sanremo deve essere sciolto».

Michele Polcino

Raffaele Canessa all'uscita dal tribunale dopo l'interrogatorio

Protestano i commercianti: «Una decisione che danneggia tutto il settore: i negozi a quell'ora sono chiusi»

Ore 9,30: stop ai camion in centro

Il provvedimento deciso dall'assessore alla Polizia amministrativa: furgoni e corrieri potranno effettuare le consegne soltanto dopo le 19 e nelle prime ore del giorno. In agitazione il sindacato degli autotrasportatori

SANREMO. Via i camion dal centro nelle diurne. solo quelli legati alle operazioni di carico e scarico delle merci presso negozi, grandi magazzini, laboratori artigianali, e altre attività commerciali. Un «diktat» firmato dall'assessore alla Polizia amministrativa, Aldo Baggioli, contenuto nella informativa inviata tutte le associazioni di categoria interessate, che hanno già sollevato obbiezioni. Nel di proteste, la voce più forte è forse quella della Fai provinciale, la Federazione degli autotrasportatori, che, in risposta al provvedimento, ha dichiarato lo stato di agitazione.

Nella sua lettera, Baggioli sottolinea che 14 ottobre scorso, la Commissione comunale per il traffico, ha stabilito che le operazioni di carico-scarico merci nel centro cittadino avvenire esclusivamente nella fascia oraria comfra 20 e le 9,30 mattino successivo». E nell'annuncio che «quanto prima sarà adeguata la segnaletica», precisa che «le "isole merci" dislocate sulle strade, saranno utilizzabili solo nell'orario prefissato, comunque vietate alla sta di tutti i veicoli».

La Fai ha subito riunito il proprio direttivo. Evidenzia il segretario provinciale del sindacato, Dino Sandiano: «Considerato che, in genere, a Sanmo i negozi sono tutti chiusi dopo le 20 e la mattina riaprono intorno alle 9,15, non resta il tempo sufficiente per effettuare le operazioni di ritiro consegna delle merci. E siccome il Comune ci ha interpellati prima assumere decisioni tale importanza, la dichiarazione dello di agitazione è inevitabile, con l'aggiunta della minaccia di rispettare alla lettera gli orari imposti. Facendo quindi rientrare tutti gli automezzi alle 9,30, con ben immaginabili disagi per commercianti e automobilisti».

La Fai, che rivendica pure l'inserimento di un proprio rappresentante nella Commissione traffico, chiede «l'immediata sospensione del provvedimento» e propone «l'ampliamento dell'orario di a scarico, il rilascio di speciali permessi ad automezzi dimensioni contenute che, sostando nelle apposite "isole merci", non intralcino il traffico».

Osserva Sandiano: «A Milano ad esempio, le consegne sono autorizzate dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17». L'amministrazione sembra disposta a correggere il tiro, ma solo spostando l'orario limite: dalle 9,30 alle 10,30. Il braccio di ferro continua.

ig. mi.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Forse drogati i rapinatori negozio di Arma

Proseguono le indagini per far luce sulla rapina compiuta l'altra sera ai danni del negozio di abbigliamento «Primizia», ad Arma di Taggia, sul lungomare Colombo. I carabinieri escludono che i banditi fossero extracomunitari, come invece prospettato un primo tempo. Le indagini si muovono in più direzioni. Anche nel mondo della droga. La rapina fruttato circa milioni mezzo: l'incasso una giornata lavoro.

In fiamme un deposito agricolo

Allarme l'altra notte a Pompeiana, per un incendio divampato all'interno di un deposito di attrezzature agricole. I vigili del fuoco di Sanremo hanno lecirca due ore per domare il rogo, provocato forse da causa accidentali. I sono comunque limitati.

«Contributo del Comune per la Croce Bianca»

Comune dovrebbe partecipare un contributo sostanzioso alla sottoscrizione per aiutare la Croce Bianca, vittima di un attentato incendiario». Lo afferma il consigliere comunale Gianni Sciolè (pds) nell'interpellanza inviata al sindaco, dopo l'incendio che, giovedì notte, ha distrutto tre mezzi.

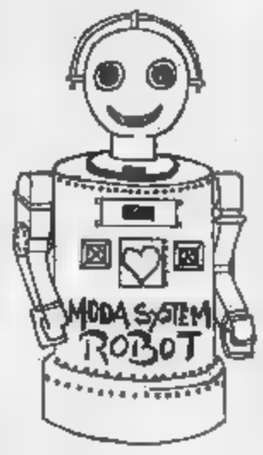
COMMEMORAZIONE

Un monumento Armea ai caduti della polizia

S'inaugura oggi a Sanremo monumento ai caduti della polizia, realizzato nell'area cimitero Valle Armea. cerimonia, cui partecipano tutte le autorità locali, in programma alle . Il cippo sarà benedetto dal vescovo Angelo Verardo. Per l'occasione la Banda della polizia tenuto concerto teatro Ariston.

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
Sanremo
Corso Imperatrice n° 3
Tel. 0184 - 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

MODA SYSTEM ROBOT
ARRIVA DALLO SPAZIO



- A Ventimiglia, System C.so 82 in dell'apertura del suo NUOVO PUNTO VENDITA nel CENTRO COMMERCIALE di Ventimiglia in C.so Limone Piemonte 9, ha fatto direttamente dallo spazio «MODA SYSTEM ROBOT», il robot parlante più richiesto e simpatico d'Italia!
- Segni particolari? «MODA SYSTEM ROBOT» è alto 1,60, gironzola a destra e a sinistra, se sta fermo un attimo, si mima e su e giù le braccia.
- «MODA SYSTEM ROBOT» è arrivato anche in RAI come ospite fisso nella sione di Raffaella Carrà «Ricomincio da due».
- «MODA SYSTEM ROBOT» è arrivato dallo e sta girando l'Italia per la gioia di grandi e bambini. Se volete conoscerlo, cercatelo! Lo troverete SABATO 14 e MARTEDI' 17, lo va da Ventimidalle 10 alle 12, nel Centro Commerciale Ventimiglia dalle 16 alle 18.

LUNA PARK NIZZA
10 ore di divertimento
biglietto unico per 17 attrazioni
a 69 F (anziché 280F)
Star Wars ● Break Dance ● Toboggan ● Magic ● Kamac ● Delta Plane ● Saint Petersburg ● Grand 8 ● Horse Magic ● American Show ● Tapis volant ● Auto scooter ● Carrousel 1900 ● Labyrinthe Kheops ● Tokaido Express ●
e gli inediti: Challenger ● Top Gun ● Magic ●
INCREDIBILE!! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO
all'interno del Palais Des Expositions a Nizza, al coperto, con riscaldamento, 11.000m2 di divertimenti. Aperto dalle ore 14 alle ore 24
PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO RIQUADRO
OTTERRETE UNO SCONTO DI 21lF A PERSONA.
VALE DAL 7 DICEMBRE AL 10 GENNAIO 1992
PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
Mercoledì 18 dicembre 1991
SERATA GASTRONOMICA
APERITIVO CON FOCACCIA
★ ★ ★
DEGUSTAZIONE DI ANTIPASTI DI
★ ★ ★
PENNETTE AI FRUTTI DI MARE
FARFALLE VERDI AL PESTO LEGGERO
★ ★ ★
PAGELLO ALLA LIGURE
★ ★ ★
DOLCE DEL GHIOTTONE
★ ★ ★
CAFFE'
L. 55.000 vino e inclusi
E' gradita prenotazione
C.so 300-302 - Tel. 0184 / 576.332

LIS
Salone LA STAMPA
Via - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Le dimissioni dell'assessore Coppo accettate in un clima da pre-elezioni

A Ventimiglia aria di crisi

I contrasti all'interno della maggioranza hanno impedito l'elezione del nuovo componente della giunta. Approvati soltanto i progetti per le piste ciclabili

VENTIMIGLIA. Aria di crisi nel Comune di Ventimiglia. Anche venerdì sera la seduta del Consiglio comunale è stata caratterizzata da vivaci polemiche all'interno della maggioranza, peraltro a ranghi ridotti, per l'assenza [illegible] tre consiglieri (Lorenzi, Barabaschi e Rossi) su [illegible] del partito socialista. Nella dc mancava solo l'assessore Marchetta.

S[illegible] state accettate [illegible] dimis[illegible] dell'assessore al Bilancio Silvio Coppo, di Gens Nova, ma non si è potuto procedere alla nuova nomina. Per legge sono necessari 16 voti palesi. Non c'erano. Inoltre, quando Riccardo Bosio, socialista, assessore all'Urbanistica, ha spiegato che [illegible] loro voto sarebbe stato diretto ad un candidato di bandiera, [illegible] persone dell'assente Lorenzi, [illegible] è vericato quasi un giallo. Astensione da parte della dc, solo il sindaco ha votato Lorenzi, mentre il gruppo socialista si è allineato [illegible] lo scudocrociato. Così nulla di fatto. Tutto rinviato alla prossima seduta.

Quindi sono state prese in esame le osservazioni del Coreco su alcune voci dello stato comunale. E' stato approvato [illegible] piano finanziario per l'acquedotto di frazione Mortola. Poi è stato dato il benestare per i progetti predisposti dagli uffici tecnici sulle piste ciclabili, con finanziamenti regionali. L'argomento non potova essere rimandato, altrimenti scadevano i termini per entrare in graduatoria. Si è discusso pure dei problemi riguardanti l'elettrodot[illegible], che sta tenendo con [illegible] fiato sospeso [illegible] quartiere dei Frati Maristi, densamente abitato.

La seduta è stata quindi sciolta. Molti argomenti non [illegible] stati affrontati. Dovrebbe esserci, nella prossima settimana, un altra riunione del Consiglio, per discutere, tra l'altro, l'annosa questione del capitolato d'appalto della nettezza urbana. «In quattro anni - ha sottolinato Franco Molinari, consigliere dei verdi - [illegible] [illegible] riusciti a dare il via ad un appalto. Ormai [illegible] nel Guinness dei primati. Visto come vanno le cose, sarebbe meglio che ce ne andassimo tutti a [illegible] e venisse [illegible] commissario».

Sicuramente l'attuale maggio[illegible] ha dimostrato [illegible] di non poter governare. Ridotta, sulla carta, a 16 consiglieri, dopo l'uscita della lista civica Gens Nova, [illegible] riesce a fare fronte compatto. I dissidi interni, le correnti che animano i due partiti di maggioranza (9 democristiani, 5 socialisti e 1 repubblicano), sono all'ordine del giorno.

La città è sempre più assilla[illegible] da vecchi e nuovi problemi [illegible] nei prossimi giorni sarà inevitabile un chiarimento tra i partiti che [illegible]ppogg[illegible] la giunta.

(l. m.)

L'ex assessore Silvio Coppo

NUOVA [illegible] A CASTELVITTORIO

CASTELVITTORIO. E' arrivata la nuova famiglia di Peschiera Borromeo che si trasferirà nel centro dell'Alta Val Nervia. I signori Sacco, entrambi sulla soglia dei quarant'anni, hanno rispettato gli accordi e, ieri mattina, sono giunti a Castelvitto[illegible] per il trasloco definitivo. Tre dei sette figli, Mauro, Elisa e Davide, che frequentano rispettivamente la prima, terza e quarta elementare, sono attesi domani mattina [illegible] nuovi [illegible]pagni di classe delle elementari del paese.

Dieci bambini che, con l'arrivo dei nuovi alunni, potranno avere nuovamente il secondo insegnante, il maestro «in più» che garantirebbe un futuro scolastico più roseo. Una sola insegnante, infatti, ha dovuto finora sobbarcarsi i programmi ministeriali di quattro differenti classi

Vincenzo Sacco, titolare di un'impresa di pulizia nella [illegible]calità della provincia milanese, ha fatto sapere che potrà continuare la propria attività anche dalla Liguria, facendo il pendolare tra Castelvittorio e Peschiera Borromeo, mentre la signora Sacco accudirà i quattro figli in età scolare, tra i quali la maggiore è Manuela, iscritta alla prima media, e i tre più piccoli, Stefano, Milena e Giulia. Ieri mattina il loro arrivo [illegible] stato preceduto da quello del camion con gli oggetti del traslo[illegible]. Nell'appartamento offerto dal Comune, il sindaco Gian Stefano Orengo, aiutato da amministratori e un po' da tutti i presenti, ha sistemato per l'ultima volta le stanze dell'alloggio.

La maxi famiglia è giunta poco dopo, e [illegible] è fermata a mangiare al ristorante «Il portico», a pochi passi dalla futura residenza, prima di dare il via al trasloco. [illegible] piatto di ravioli offerto dal paese per scoprire le specialità gastronomiche dell'antico borgo.

[d. b.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Arrestati un borseggiatore e un «passeur»

Pablo Incalada Ruiz, 41 anni, peruviano, domiciliato a Genova, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per furto. L'uomo è stato sorpreso, assieme [illegible] una complice che è riuscita a dileguarsi tra la folla del mercato, mentre rubava [illegible] portafogli. Sempre la polizia, ma quella [illegible] [illegible] internazionale, ha arrestato Mohamed Voudida, 44 anni, marocchino, residente in Francia. Sull'autostrada, a bordo di una «Renault 18», tentava di far espatriare clandestinamente otto connazionali.

[illegible]

Operaio infortunato in un cantiere

Domenico Curdumo, 42 anni, operaio, via Malneira, 35 anni, abitante a Bevera, è rimasto vittima di un incidente sul lavoro in un cantiere. Ha subito un trauma alla colonna dorsale, frattura del calcagno destro [illegible] [illegible] ginocchio sinistro. La prognosi è di 90 giorni.

LUTTO

Morto presidente dell'Accademia dei Ventimigliusi

E' morto, ieri mattina, dopo breve malattia, il dottor Andrea Maccario, [illegible] anni, commercialista. Presidente dell'Accademia dei Ventimigliusi, è sempre stato [illegible] nel campo della dialettologia, degli usi e costumi locali, attento conservatore delle tradizioni. Esponente del pri, si è sempre mosso per risolvere i problemi cittadini. Lascia la moglie Alma e due figlie. Domani i funerali.

AUGURI DA:

VLTIMO BOVTIQVE
Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184 262.277 - BORDIGHERA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
ABITI DA SPOSA
ALTA MODA

* * *

ESPERTI
NELL'AUDIO - VIDEO
SPECIALIZZATI
in

* **CD VIDEO - VIDEOCASSETTE di:**
Musica classica - Opere - Balletti
Teatro - Concerti - Documentari

* **SERVIZIO NOVITA'** [illegible]
CD - CD Video
Musicassette di tutti i generi musicali

Via Vittorio Emanuele, 90 - BORDIGHERA
Tel. 0184 - 26.05.84 - Fax 0184 - 26.56.16

DOMENICA 15 DICEMBRE 1991
dalle ore 10,30 alle ore 19

APERTURA STRAORDINARIA
dei GRANDI MAGAZZINI :

GALERIES LAFAYETTE
Piazza Masséna
NIZZA

FESTA !!!
VUOL DIRE
GALERIES Lafayette

A.I.E.P. S.r.l.

Come cambia l'Italia

L'ICONA TECNOLOGICA
Immagini del progresso, struttura sociale e diffusione delle innovazioni in Italia
a cura di V. Casarco
con scritti di M. Ambrosini, M. L. Blanco, C. Lanzetti, M. Lombardi

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

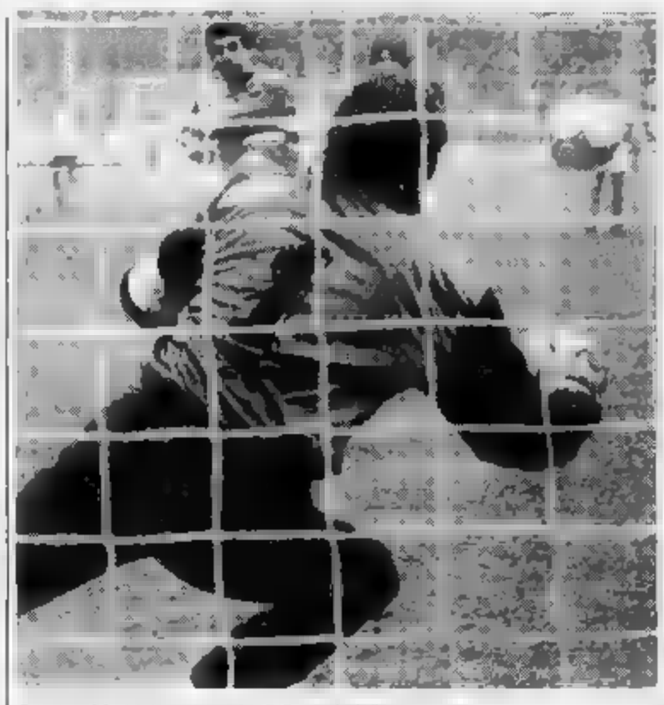
LA STAMPA
ogni martedì
[illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

... un felice
Natale
e
1992!
con:
calzature
FAGGION
SANREMO
Via Palazzo 33 - Tel. 50.74.96

In calendario due classiche del campionato e la città torna a misurarsi con Torino e Milano

Le sfide incrociate di Samp e Genoa

I blucerchiati affrontano la Juve a Marassi: nessuno può permettersi passi falsi. Sugli spalti tanti vessilli bianconeri. Il Grifone scende nella tana dell'Inter accompagnato da diecimila tifosi. Mobilitati i club



Baggio e Mancini, protagonisti [illegible] match dello scorso [illegible]

GENOVA. E' la grande giornata delle sfide incrociate, qualcosa come Genova contro Torino [illegible] Milano. I blucerchiati affronta[illegible] la Juventus e Marassi, in una gara che promette bel gioco e tanti spettatori (saranno almeno in [illegible] mila a Marassi), nonostante importanti [illegible]. La corsa [illegible] biglietti si è pressoché esaurita: rimangono circ[illegible] 1500 posti (da 150 mila lire a 100 mila) nelle tribune cosiddette «bianche», dove si spende [illegible] più e si vede di meno. Ma, fra oggi [illegible] domani, il cassiere farà sicuramente [illegible] pieno. L'Inter contro [illegible] Genoa ricorda duelli storici: [illegible] per [illegible] un Grifone spennacchiato si [illegible] presentato umilmente a San Siro, oggi le [illegible] sono cambiate. Il Genoa si è reso temibile. Domani saranno oltre 10 mila i tifosi diretti con ogni mezzo a Milano.

Dice Osvaldo Bagnoli: «Passare [illegible] S. Siro, e comunque non perdere, [illegible] molto importante per conquistare un posto in Uefa; l'obiettivo può anche [illegible] un pareggio, [illegible] si può fare di più». Certamente, rossoblù [illegible] blucerchiati [illegible] avranno la te[illegible] alle coppe: i verdetti del campionato s[illegible] urgenti.

Il carisma è rimasto. Che faranno i molti tifosi juventini che hanno club a Genova [illegible] nelle due Riviere, ma che non nascondono simpatie per la Sampdoria? La Juventus forse [illegible] è più «la fidanzata d'Italia», [illegible] il [illegible] carisma è rimasto intatto. Tifano bianconero nel centro storico, nella Riviera di Ponente, [illegible] Sestri Levante: ci saranno molti vessilli bianconeri domani allo stadio.

Sarà anche uno scontro di campioni: se manca Schillaci, Baggio [illegible] Casiraghi assicurano prestazioni ad alto livello, come del resto, dall'altra parte, Vialli [illegible] Lombardo. Se - come appare certo - sarà a Marassi, l'avvocato Agnelli avrà [illegible] che divertirsi. Mancherà quasi certamente un «piede d'oro», Roberto Mancini, che si riserva comunque [illegible] decidere poco prima della p[illegible]. Boskov, ottimista, lo deve ieri sera al 50 per cento. Ma Mancini scrolla il capo, avverte di [illegible] [illegible] dolore e sembra improbabile che il piccolo strappo si risolva tra oggi e domani. Un «buco» in prima linea, un altro in difesa: mancherà Vierchowod per squalifica, il più adatto a neutralizzare Casiraghi.

Il grande assente. La Juventus deve vincere p[illegible] tenere i contatti [illegible] [illegible] Milan, la Sampdoria non può perdere. «Stando così le [illegible] - [illegible] Emilio Buggi, presidente della Feder[illegible]ub - ci si aspetta una grande gara. In Coppa, i blucerchiati hanno bisogno di un rilancio alla grande. [illegible] rilancio che potrebbe avvenire domani. La squadra vera, io penso, la vedremo verso febbraio, quando l'infermerie, [illegible] affollata, sarà deserta: e quando finirà la sfortuna che ci sta perseguitando. Se l'addio allo scudetto bis pare definitivo, la Uefa rimane».

Solo una goliardata? La Sampdoria [illegible] [illegible] visita all'Istituto pediatrico Gaslini [illegible] fra gli anziani [illegible] cosiddetto «Albergo dei Poveri», blucerhiati attori per beneficenza in uno spettacolo di mercoledì prossimo al Teatro Margherita. E' il ritratto [illegible] una società che, oltre al calcio, vive a Genova, [illegible] [illegible] i problemi, in qualche caso tenta di risolverli. Per questo ha suscitato delusione (ma anche sorpresa) quanto [illegible] accaduto sull'aereo charter che avrebbe dovuto portare 140 tifosi ad Atene per la gara di Coppa. Il velivolo fu dirottato su Brindisi. Che accadde? Lo spiega Emilio Buggi: «Qualcuno ha detto [illegible] il dirottamento avvenne per le intemperanze dei tifosi. Non è vero. Certo, qualcuno passò il segno, bruciacchiando la moquette dei corridoi, rivolgendo attenzioni [illegible] po' "pesanti" alle hostess. Ma certa gente [illegible] abituata al treno e al pullman, molti volavano per la prima volta. Certamente si [illegible] ecceduto. Ma si è [illegible] di [illegible] ventina di persone. La verità [illegible] che l'aereo [illegible] [illegible] potuto scendere ad Atene per [illegible] nevicata e poi è [illegible] dirottato su Brindisi per uno sciopero in atto. Quanto è [illegible] duto, [illegible] mi pare che vada al di [illegible] [illegible] [illegible] goliardata, sia pure eccessiva. [illegible] hanno rimesso [illegible] munque i tifosi: hanno visto la partita in tv».

Osvaldo il cauto. Il Genoa [illegible] a [illegible] Siro accompagnato [illegible] una «corte» foltissima, [illegible] più [illegible] dalle musiche di un album appena uscito, «Genoa, i miei primi cent'anni». Un [illegible] speciale è organizzato dalla «Fossa», [illegible] ci saranno colonne di macchine in autostrada. Il Genoa deve lottare su tre fronti. Dice Bagnoli: «Un passo alla volta, per ora siamo andati bene, così dovrebbe [illegible] domani anche a [illegible] Siro, dove si presenta la stessa formazione che ha vinto su Parma [illegible] Steaua».

Guido Coppini

GREENPEACE

Sarà nel Mar Ligure il rifugio delle balene

U[illegible] «santuario delle balene». Cinquecento chilometri quadrati di mare «protetto», in pratica metà del Mar Ligure [illegible] un ampio tratto di quello provenzale, dove balene, balenottere, capodogli e vari tipi di [illegible] possano riprodursi e alimentarsi in tranquillità. Un'oasi, [illegible] rifugio sicuro per i cetacei del Mediterraneo. E' il sogno di Greenpeace. Un sogno, ma non un'utopia. Esiste già un «santuario» simile nell'Oceano Pacifico, istituito dall'Onu per bloccare [illegible] la caccia alle balene dei giapponesi. La proposta [illegible] stata presentata a maggio a ministri italiani, francesi [illegible] al principe Grimaldi. Da questa data attende [illegible] riconoscimento formale.

Per sollecitarlo [illegible] per incontrare l'adesione di [illegible] più persone possibili, Greenpea[illegible] promuove in Liguria a partire da domani una [illegible] di conferenze. A tenere a battesimo la prima relazione di Luca Battistini, di Greenpeace, sarà [illegible] città di Rapallo. Due gli incontri, fissati nella sala del cinema Augustus: alle 10,30 per le scuole [illegible] alle 17,30 per tutti. Saranno proiettati filmati [illegible] diapositive sulla campagna di avvistamento effettuata [illegible] Greenpeace la [illegible] estate, con il sostegno di centinaia [illegible] volontari e darà organizzata la sottoscrizione per diventare sostenitori. La tabella di marcia di Luca Sabatini ha programmato la seconda tappa a Spezia, mercoledì 18, presso l'auditorium della biblioteca Beghi. Greenpeace sarà poi [illegible] sala degli Specchi di Sanremo giovedì 19; nell'aula consiliare della provincia di Savona venerdì 20 e ad Alassio sabato 21. [illegible] cambiano gli orari, 10,30 e 17,30.

Come [illegible] nato il progetto del «santuario delle balene»? Ha scritto Giovanni Squitieri, direttore di Greenpeace Italia: «Siamo seriamente preoccupati per il precario stato di [illegible] di alcune popolazioni di cetacei nel Mediterraneo. Per questo abbiamo individuato nel bacino ligure [illegible] provenzale un'area adatta».

I confini sono già tracciati. Una linea immaginaria che unisce Cannes con Saint Florent [illegible] Est [illegible] Bastia con Talamone [illegible] Ovest. Manca solo il protocollo d'intesa tra [illegible] go[illegible] italiano, quello francese [illegible] del Principato di Monaco. In questo [illegible]to non dovrebbero avere più ragione d'esistere le reti pelagiche e il traffico marittimo dovrebbe [illegible] ridotto al minimo.

Fabio Pozzo

Genova, nella sede della Bozzo nessun commento sulla vicenda giudiziaria

Truffa del caffè, regna il silenzio

I fratelli Paolo e Luigi restano in carcere [illegible] Ginevra. I debiti ammontano [illegible] circa 150 miliardi Nel dissesto coinvolte banche di molti Paesi. Un impero fondato dal padre Erminio nel dopoguerra

Erminio Bozzo, padre dei finanzieri

GENOVA. Dalla sede genovese della Bozzo Italia Investimenti in Roma non è uscito alcun commento ufficiale sull'affaire ginevrino dei fratelli Luigi [illegible] Paolo Bozzo, finiti [illegible] carcere per almeno tre mesi con accuse pesantissime.

E' stata scelta [illegible] linea del silenzio per non interferire nell'intricata vicenda giudiziaria in [illegible] sono finiti i giovani Bozzo, accusati di truffa, abuso di fiducia, [illegible] falso in titoli. La «chambre d'accusation» ginevrina ha deciso che debbano restare [illegible] carcere almeno tre mesi, anche se i legali della famiglia hanno preannunciato la presentazione [illegible] un'istanza [illegible] scarcerazione.

L'arresto di Luigi Bozzo, 40 anni, amministratore della Bozzo commerce de café, residente a Ginevra, [illegible] del fratello Paolo, 29 anni, direttore della filiale di New York, era scattato il 6 dicembre, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri, rimbalzando prima negli ambienti fina[illegible]i svizzeri e parigini e poi in Italia.

Probabilmente negli uffici genovesi del gruppo Bozzo era già conosciuta. Al telefono, dopo una [illegible] consultazione sottovoce nella stanza, una voce gelava: «Non c'è nessuno, non so chi siano Paolo e Luigi Bozzo». Paolo e Luigi Bozzo, figli di Erminio, 67 anni, il titolare, sono finiti nei guai per il crack finanziario della Bozzo commerce de café, che ammonterebbe a 130 milioni di dollari, circa 150 miliardi. Ad avviare l'azione legale sono state due delle banche che vantano crediti nei confronti della società [illegible] import-export di caffè. Si tratta di due importanti istituti di credito elvetico: la banca della Svizzera italiana, che ha richiesto otto milioni [illegible] dollari, e la banda del Gottardo, creditrice di due milioni di dollari.

Nel dissesto sono coinvolte banche di tutti i Paesi, ad esempio Credit Lyonnaise, Citibank, Banke Bruxelles Lambert, Bnp, United Overseas Bank.

Il rappresentante legale dell'istituto bancario della Svizzera italiana, Pierre Louis Mafrini, ha accusato Luigi e Paolo Bozzo di aver truccato i conti, presentato fatture false, e addirittura preteso l'incasso della stessa fattura da più banche.

Secondo indiscrezioni, tuttavia, la posizione [illegible] fratelli sarebbe distinta. Più grave quella di Luigi, amministratore delegato della società e verosimilmente compartecipe delle sue vicissitudini finanziarie, mentre si delinea [illegible] minor coinvolgimento del giovane Paolo.

[illegible] scalata ai vertici dell'impero del caffè di questa solida famiglia genovese era iniziata nel Dopoguerra, sino a diventa[illegible] con Erminio Bozzo alla guida [illegible] terzo trader mondiale. Da alcuni anni, gli erano subentrati i figli Luigi [illegible] Paolo.

Negli ambienti finanziari era [illegible] interpretato come un chiaro segnale [illegible] difficoltà economiche del gruppo la cessione della quota di partecipazione alla Sci del gruppo Romanengo, passata alla Erg di Riccardo Garrone.

Paola Cavaliere

Sono attesi 633 tank da demolire, la Val Bormida chiede garanzie per la tutela dell'ambiente

Spigno divisa sull'arrivo dei carri armati

In centro la discarica per i rottami: timori d'inquinamento

SPIGNO MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Il probabile arrivo di 633 carri armati che l'esercito ha deciso di dismettere [illegible] che dovranno essere trasformati in rottami metallici è l'argomento del giorno in questo grosso centro della Val Bormida, a una trentina [illegible] chilometri da Acqui.

«Un gruppo di rottami - dice l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti - si è aggiudicato [illegible] lotto dei 633 carri armati, 300 quintali ciascuno, che dovranno essere trasformati [illegible] rottami. E' stata chiesta l'autorizzazione ad aprire all'interno dell'area ex-Salem una discarica per rifiuti speciali (tali diventano i tank una volta disarmati) e il comitato provinciale ha ritenuto di dare una risposta positiva. Devono esso[illegible] osservate le norme di sicurezza [illegible] [illegible] autorizzazioni».

«Dopo l'autorizzazione della Provincia - dice il sindaco Giovanni Marenco - occorrono anche quelle del Comune. [illegible] noi, ufficialmente, nessuno ha ancora chiesto nulla, in tutta la vicenda c'è molta confusione. Non siamo contrari per principio, ma vogliamo sapere bene [illegible] stanno le [illegible]se, che fine faranno le batterie e l'olio che si trovano nei tank, per evitare pericoli di inquinamento».

Le autorizzazioni comunali non sono [illegible] state richieste, anche se già le ruspe hanno provveduto a spianare l'area della ex-Salem. Proprio questi lavori hanno messo in allarme la gente, già preoccupata per le [illegible] radioattive ancora stoccate all'interno dell'ex-stabilimento [illegible] dalla scelta [illegible] un'area del paese per la discarica dei rifiuti solidi urbani dell'Acquese.

«La gente ne parla - dicono al Bar Gandolfo -, il fatto che arri[illegible] carri armati da demolire non preoccupa granché; molti temono invece che gli acidi delle batterie e gli oli dei motori possano provocare inquinamento. In un paese dove non c'è più niente [illegible] poteva scegliere qualcosa [illegible] meglio».

Ci sono gli oppositori («Non è certo una cosa simpatica, a quattro passi dal centro», dice Luigi Tarditi), [illegible] non mancano i favorevoli. «Più che essere contrari [illegible] favorevoli - osserva invece Giuseppe Traversa - chiediamo controlli per evitare danni all'ambiente».

Per un giovane, Lino Grassi, la demolizione dei carri armati non preoccupa. «Quello che noi temiamo di più - dice Grassi - è la di[illegible] per i rifiuti. Poi chiediamo opportunità di lavoro, altrimenti dovremo abbandonare tutti [illegible] paese».

L'assessore Pinuccio Scala ritiene che «non sia il caso di dire sempre no, perché così non si risolve nulla. Occorre invece, [illegible] arriveranno i [illegible] carri armati, vedere che tutto venga fatto secondo le norme».

Per far convergere sul piazzale dell'ex-Salem (un'azienda [illegible] produceva leghe metalliche e che ha lasciato scorie radioattive) [illegible] carri armati, mezzi militari che, nel programma [illegible] disarmo delle forze Nato dopo il disgelo Est-Ovest, dovranno [illegible] sere ridotti [illegible] rottami metallici, si è formato un pool [illegible] [illegible]tte specializzate, guidate dalla «Erodio recupero materiale militare» di Acqui (le altre [illegible] una alessandrina [illegible] due toscane).

Le ditte hanno vinto, da quanto risulta, l'appalto e si sono aggiudicati i tank da smilitarizzare, ottenuta l'autorizzazione provinciale dovranno attendere quella del Comune, poi a Spigno Monferrato dovrebbero arrivare, in treno, i carri.

Franco Marchiaro

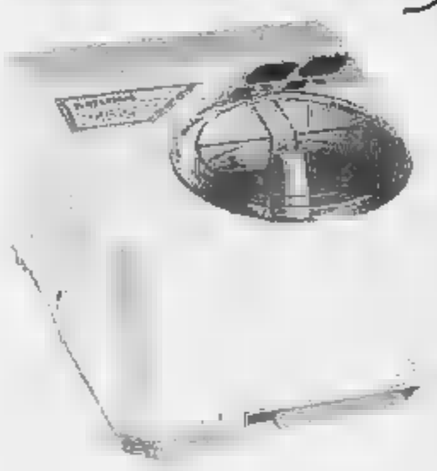
SORDITA'

CHE COSA FAI [illegible] MIGLIORARE IL TUO UDITO?

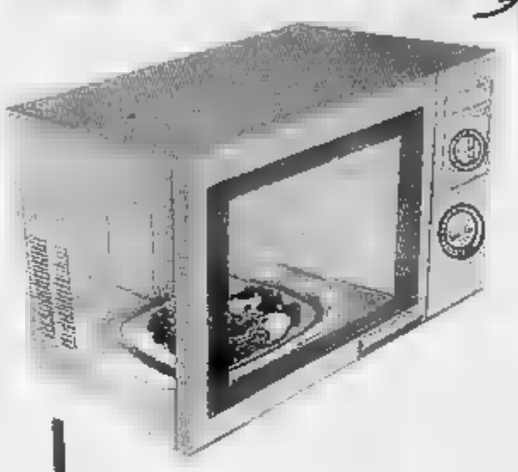
Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire [illegible] capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto il [illegible] di dicembre** completamente **gratis** e [illegible] impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte [illegible] queste prove ed ora indossano senza [illegible] problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona [illegible] fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio. Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Centri Consulenza Uditiva: **Bolzaneto,** via Zamperini 69r, tel. 402.635 - **Sestri,** via Mascagni 14, tel. 625.840.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savo**[illegible] via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

DA BARTOLI C'È UN NATALE CONVENIENTE.

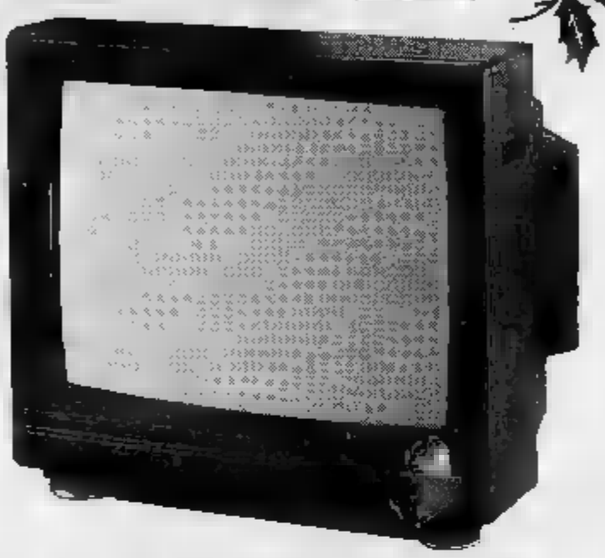
GELATAIO lt 1,3
£ 299.000 iva compresa



FORNO A MICROONDE
Combinato con Grill
£ 290.000 iva compresa



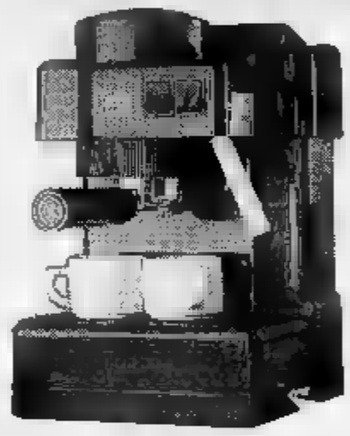
TV COLOR 25" STEREO
Televideo-Videoconnector
£ 990.000 iva compresa



VIDEOREGISTRATORE
VHS 4 Testine
£ 750.000 iva compresa

RADIOTELEFONO CELLULARE
£ 850.000 iva compresa

MACCHINA PER IL CAFFÈ
£ 99.000 iva compresa



RADIOREGISTRATORE STEREO
doppia cassetta-Compact Disc
£ 280.000 iva compresa

FERRO A VAPORE
£ 25.000 iva compresa

Tutti i prodotti elencati sono di primaria marca. 3 anni di Garanzia.
Offerte valide sino ad esaurimento scorte.

E UN SORRISO.

BARTOLI
ELETTRODOMESTICI
7 GRANDI NEGOZI IN LIGURIA

GENOVA - Piazza della Vittoria, 19 r
BOLZANETO - Via Bombarda, 2 • SAMPIERDARENA - Via Buranello, 228 r
SESTRI PONENTE - Piazza del Nattino, 8 r • VOLTRI - Via G. B. Varese, 5 r
SARZANA - Via Mameli, 23 • LA SPEZIA - Via Colombo, 141

Tremila spettatori entusiasti l'altra sera al Teatro Tenda

Sting re di Montecarlo

Bottiglie d'acqua in aria quando la rockstar ha intonato «Message in ■ bottle». Dai primi brani agli ultimi successi

MONTECARLO. Un gilet giallo sulla pelle nuda, che evidenziava i bicipiti ben torniti, pantaloni ■■ e alti anfibi. Sting è ritornato in piena forma su un palco della Costa Azzurra a distanza di tre anni, da quando, nell'88, aveva infiammato il pubblico dell'arena di Fréjus. L'altra sera ha scelto invece il ■■ capiente teatro tenda dell'Espace Fontvieille di Montecarlo.

Tremila ■ 800 posti, tutti occupati da un pubblico eterogeneo, entusiasta ■■ composto, che si è lasciato andare solo all'apice del concerto, quando Sting ha intonato «Message in a bottle».

I presenti in platea hanno quindi lanciato in aria delle bottiglie d'acqua, in plastica, schizzando anche le rockstar sul palco. I brani proposti dal biondo artista hanno spaziato dal primo periodo della carriera■ dei Police fino all'ultimo album di Sting da solista «The soul cages». Ed è stato proprio l'estratto «All this time», noto per essere anche colonna sonora dello spot di un aperitivo, a dare il via alla serata con Gordon Summer, alle 21,30 precise. Lui, il timido musicista che dal palco fissa il vuoto, raramente abbassa gli occhi al pubblico e con altrettanta avarizia accenna sorrisi, era arrivato nell'espace Fontvieille mezz'ora prima. Tranquillamente seduto in un pullman gran turismo ■■ bar e tivù.

Per Sting ancora un successo

Sting era in compagnia del tastierista ■ di ■■ bimbo biondo, uno dei suoi figli. Il ■■■ ha fatto manovra davanti all'entrata del teatro, ed è andato a fermarsi ■ fianco del tendone ■■■ che i pochi presenti abbiano notato l'artista. Quasi tutti, infatti, erano all'interno ad assistere all'esibizione del supporter John O'Kane.

Sting ■■ accompagnato da una formazione raccolta di soli tre musicisti. Nessun ■■ ■ clarinetto, abitualmente presenti sul palco grazie al musicista Brandford Marsalis. Neppure le coriste di colore, di cui il cantante si avvale abitualmente, hanno fatto parte del «cast» di Montecarlo. Sia i fiati che i cori sono stati sostituiti abilmente dall'incredibile David Sancious, il tastierista di colore preferito da Zucchero, Springsteen e Santana, che si è lasciato andare anche in veloci assoli di ■ chitarra, quando Sting ha proposto un successo di Jimmy Hendrix, «Purple Haze». Dominique Miller alla chitarra e Winnie Colaiouta alla batteria hanno completato l'affiatato gruppo di session man.

L'idolo inglese, che nella serata non ha mai cambiato look, si è rivolto ■ pubblico in francese. «C'est pas mal. Comme çi, comme ça, peut être un peu plus fort», ha incitato i presenti ad urlare più forte. Con «Mad about you», «Roxanne», «If you want somebody», «We'll be togethere», la stupenda «Walking ■■ the moon» e ancora l'indimenticabile «Every breath you take», ■■ guito con l'indubbia abilità e sensibilità, l'ex professore inglese ha arroventato il teatro.

La platea ■■ affascinata dal basso del protagonista, dal quale non si è mai staccato se si esclude l'ultimo bis, una «Fragile» ■ brividi eseguita alla chitarra acustica ■■ la quale ha chiuso il concerto.

Daniela Borghi

GINO PAOLI CANTA ALLA «STORIA»

Gino Paoli visto da Bruna

SANREMO. E' quasi una primizia il ■■■ che, martedì ■■ ra, Gino Paoli terrà al ■■■ Ariston di Sanremo (ore 21,30). Nella città dei fiori il cantautore genovese - tale è considerato da sempre pur essendo nato, anagraficamente, ■ Monfalcone - terrà la seconda tappa del suo tour teatrale che comincia domani sera a Bologna, in prima assoluta, al ■■■ Medici■■. Concerto che sarà possibile sentire e vedere anche in Liguria dove Radio Onda Ligure di Albenga, domani sera (ore 21), lo trasmetterà, praticamente in diretta, insieme ad altre diciannove■■■ emittenti distribuite su tutto il territorio nazionale, prima che in tarda serata, alle 23, Canale 5 ne offra anche la registrazione televisiva.

C'è, insomma, la possibilità di scoprire in anticipo il concerto ■ Paoli per poi assaporarlo meglio, martedì sera, nell'atmosfera del teatro Ariston. C'è ■■■■ ■ Sanremo per il recital di Paoli, un artista ormai storico per la nostra canzone d'autore, sulla breccia da trent'anni ■■ che sta vivendo una sua ■■ conda giovinezza artistica partita, guarda caso, proprio da un Festival di Sanremo, quello ■ due anni fa, in cui si ripropose con grosso successo con «L'Ufficio delle cose perdute» che fece da base ad un album che raggiunse la vetta ■■■ classifiche. Un successo che non accenna a finire per «un ragazzo cui il tempo ha lasciato tracce sul vi■■ ingrigito i capelli» ■■■ anu definirsi. ■ non a torto visto che il suo sound sta facendo breccia anche fra giovanissimi che non ■■■ neppure nati quando lui aveva già più di dieci■ anni di carriera alle spalle.

Il recital di martedì ■■■ sarà un accurato dosaggio tra alcuni dei suoi pezzi più celebri composti in trent'anni di attività ed i brani che fanno parte del suo ultimo album «Matto come ■■ gatto».

Così ai titoli nuovi di zecca inseriti nell'Lp («Matto e vigliacco», «Un sorriso gratis», «L'autostrada», «Saremo una canzone», «Piccola signora», «Come un serpente», «Verso l'inferno» e la gettonatissima «Quattro amici»), si aggiungeranno alcuni dei motivi senza tempo del suo repertorio come «Cosa farò da grande», «Bambino lo, bambino tu», «Hey ma», «L'ufficio delle cose perdute», «Sapore ■ sale», «La gatta», «Sassi», «Questione di sopravvivenza», «Averti addosso», «Lunga storia d'amore» e, naturalmente, la mitica «Senza fine», una canzone di Paoli che ha avuto trecento interpretazioni diverse nel mondo ■■■ ■ fare dire al celeberrimo Hoagy Charmichael, ■■ del più fortunati compositori d'oltre oceano, che quella canzone «avrebbe voluto scriverla lui».

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: Inizio 15,30 ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000

La rifla di Francesco Laudadio, con M. Ballucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. ■ 30' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 5000

Indiziato di reato ■ I. Winkler con R. De Niro, A. Baning, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Drammm.**

Imperia — Lire 9000/rid. 5000

I soldi degli altri di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V 1h 41' **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 5000

Forza d'urto di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. ■. 1h 27' ■■■

Cerri — Or.: 15/22,30 — Lire 5000

OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 15/22,40 — Lire 5000/rid. 4000

Corsi d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Cri■■■ — Orario: 15/21,15 — Lire 5000/4500/rid. 3500

Scappatella con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante ■■■ sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana■■ — Or.: ■■■■■■ — Lire 7000/rid. ■■■

Forza d'urto di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad ■■■■■ una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Smeraldo — (estivo) Orario: 21 — Lire 5000

CHIUSO PER FINE ■■■■

Ariston — Orario: Inizio ore 15 ultimo 22,30 — L. 9000/5000

A volte ritornano di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. ■■■■ (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Centrale — Tel. ■■■■ — Orario: Inizio ore 15 ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. ■■■

Orchidea selvaggia 2 di Zalman King con Mickey Rourke, J.Bisset, C.Otis ■■■ '92) — In Brasile, fra il carnevale e la lambada, un macho e ■■■ lanciata in folli ai gettano insieme nel sesso e nei sentimenti. V. M. 18 1h 58' **Erotico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15, ult. ■■■ — Lire 9000/rid. ■■■

Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una ■■■ misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: Iniz. 15, ult. 22,30 — ■■■■■■■

Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

■■■ — Tel. 507.070 — Or.: Inizio 15/ult. 22,30 — L. 9.000/6.000

Giustizia a tutti i costi ■ J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a ■■■ giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tiberio — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. ■■■

Tentazione di Venere di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (■■■ '91) — A dirigere un'orchestra mai assorbita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h56' **Commedia dramm.**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pral. 16,30/18,30

Sotto massima sorveglianza di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 48' **Fantastico**

Nitz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/5000

Nei panni di una bionda di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un conglovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000 — Or.: 20,15/22,20 — Fest. cont. 18-22,20

A volte ritornano di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000

A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000

A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo ■■■ moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori d■■■ vita. N. V. 1h 47' ■■■

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000

A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro■■■ i veri valori della vita. N. V. 1h 47' ■■■

Peria — Tel. 668.041 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000

Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' ■■■

STASERA IN RIVIERA

PIANO MARINA

Dal liscio alla disco

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, musica e allegria in compagnia dell'orchestra «Boom '80». Dalle 21,30 fino alle ■ di notte, la formazione alternerà successi di musica leggera al tradizionale liscio romagnolo.

IMPERIA

Le scuole in scena

«Da fratello a fratello»: è ■ titolo della manifestazione organizzata dal Circolo Castelvecchio alle 20,30, nella sala parrocchiale di via Nazionale 135, ■ Oneglia. Protagonisti, una quarantina di ragazzi dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici d'Imperia, che proporranno scenette, canzoni e balletti, ispirati al tema dell'emarginazione.

MONTECARLO

Una serata dance

Musica dance e brani d'atmosfera al Living Room di rue des Spelugues, a Montecarlo. Nel locale notturno, aperto dalle 23 fino all'alba, l'animazione è assicurata dai dj Marco e Olivier, che assicureranno ■■ piacevole colonna sonora ■■ la musica del momento fino a notte inoltrata.

IMPERIA

Lirica all'Auditorium

Concerto lirico all'Auditorium Restano di via Verdi, a Porto Maurizio. Alle 16,30, si esibi■■■ ■■ decina di giovani interpreti della zona, accompagnati dalla pianista Erika Martini e dal violinista Marcello Maccari. La manifestazione è organizzata dal gruppo di animazione d■■ parrocchia ■ San Maurizio.

OSPEDALETTI

Liscio all'Emmedue

Ballo liscio e moderno è in programma questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ■ Ospedaletti. L'appuntamento è, a partire dalle ore ■■ con l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Fil», che intratterrà il pubblico ■■ i brani più richiesti.

BORDIGHERA

Attrazioni internazionali

Attrazioni internazionali a «sorpresa», con una sottile vena di erotismo: è quanto propone per questa sera il «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma ■ Taggia. L'appuntamento con ■ spettacolo è dalle ■■ 22 in poi.

Successo dello spettacolo al Cavour, questa sera la replica

Ferrari e la Trappola mortale

Il pubblico di Imperia ha tributato caldi applausi all'attore e ai suoi compagni di scena. «Un'opera coinvolgente, con una suspense progressiva»

Paolo Ferrari visto da Ghiglione

IMPERIA. «E' una scatola cinese, un cocktail ■ satira, ■■■ media brillante, ironia e thriller psicologico: dietro alla partita a scacchi o alla suspense ■■ dramma di Ira Levin, si nasconde anche una spietata analisi della società contemporanea»: così Paolo Ferrari, applaudito protagonista al debutto ■ venerdì sera, parla di «Trappola mortale», il lavoro dell'82 (dal quale è stato anche tratto ■■ film diretto da Sidney Lumet e interpretato da Michael Caine e Christopher Reeve) che ■■■ replicato questa sera alle 21, per la stagione ■ prosa del Teatro Cavour.

Al pubblico imperiese è piaciuto questo spettacolo, il ■■ condo del cartellone allestito dall'Associazione Ligure Tea■■ in collaborazione con il Comune e la Provincia: ha riso divertito a scena aperta alle battute e alle situazioni più esilaranti del testo, e alla fine, calato il sipario, ■■■■■ l'ore tarda (era passata la mezzanotte) ha tributato una calda accoglienza a Ferrari e ai suoi bravi compagni, dalla moglie Laura Tavanti a Stefano Benassi, da Aurora Trampus a Edmondo Tieghi, reduci da una serie di esauriti prima alla Cometa ■ Roma, poi al San Babila di Milano.

Gli ingredienti sono quelli classici del giallo: omicidi veri ■ presunti, porte ■■ cigolano, temporali, una «medium», armi antiche e un incalzante susseguirsi di colpi di scena. Ferrari ■ soddisfatto della parentesi a Imperia di una tournée che presto dovrà sospendere, perché in gennaio comincerà con Valeria Valeri le prove di «Love letters», la rappresentazione a due di un epistolario d'amore: «Riprenderemo in marzo "Trappola mortale", che ■ stata una scelta per uscire dagli schemi ■ per me una prova anche molto importante.

Era la prima volta che si rappresentava in Italia quest'opera a ■■ avviso molto coinvolgente, dove lo spettatore partecipa a ■■ suspense progressiva ■■ una duplice chiave, ironica e gialla». **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
18,30 ■■■■ ■■■■■
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19 — **Mare, moda e mill**, rubrica
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Speciale Tazenda**, rassegna musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a 5**, partita Dellino - Harvey
0,30 **Rotosardegna**
1 — **OAK**, film

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di prodotti**
17 — **Rubriche varia**
20,30 **Un risotto a la milanese**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Mani Muther**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,15 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After mash**, telefilm
14,25 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
15,05 **Carta gente**, ■■ con Kenneth Moore
15,20 **Lucy show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
19,30 **La ■■■■ del■■■■■■■

Pallanuoto: nuova grande impresa dei campioni d'Italia di Mistrangelo

La Rari ha ucciso la A1

Vincendo anche nella temuta trasferta di Pescara (13-10), i biancorossi centrano il 52° successo consecutivo in due anni e staccano le rivali. Sei reti Milat, tre Vicevic

Rari. Non sono bastate le vicissitudini di Romania, né la qualità e la voglia di rivincita del Pescara: i biancorossi sono passati (13-10) [illegible] tornado anche ieri alle «Najadi». E hanno centrato in un colpo solo il 52° successo consecutivo in 13 mesi di imbattibilità, un nuovo allungo in classifica [illegible] potrebbe tagliar le gambe alle rivali, la [illegible] ferma di una superiorità che nemmeno le incredibili e inusuali fatiche di Coppa han potuto intaccare.

Tra l'altro gli uomini [illegible] Mistrangelo [illegible] hanno nemmeno sofferto troppo. A parte [illegible] primi gol, [illegible] Calcaterra, gli abruzzesi sono sempre stati surclassati. I parziali visti da parte biancorossa (4-1 3-3 3-2 3-4) ricordano [illegible] il Savona abbia quasi subito preso e mantenuto il largo, fino a scavare a un certo punto un 11-6 che in [illegible] match sulla carta aperto ed equilibrato è apparso [illegible] autentico abisso.

La Rari è stata bravissima in attacco, superlativa in difesa. Basti pensare che un attacco che poteva contare sul già citato Calcaterra, su Smirnov e Meszaros, [illegible] mancini Pomilio e Salonia, nei primi tre tempi aveva realizzato la miseria di 6 reti, tre dei quali in superiorità numerica. Un Averaimo per il quale non si trovano più aggettivi tra i pali, ma [illegible]he la premiata ditta Pisano & Vicevic coadiuvata da Sciacero, Bovo e La Cava, ha letteralmente annichilito i padroni di casa: infinito il numero [illegible] palloni «rubati» dalla retroguardia e impostati per contropiede quasi sempre senza scampo per Attolico.

Detto dell'avvio con rete di Calcaterra, subito da ricordare la quaterna con cui la Rari ha messo le cose in chiaro: La Cava, Milat, Vicevic su rigore e ancora Milat. Effetto notte sulle «Najadi», anche perché nella seconda frazione il Savona ha tenuto [illegible] bada il tentativo di ri[illegible] abruzzese. Ai gol di Smirnov (uno) e Pomilio (2) rispondevano [illegible] perfetta simmetria Borsarelli, Vicevic e [illegible] Milat perfetto al tiro, tanto da firmare alla fine 6 segnature.

Sipario definitivo nel terzo parziale: subito a segno Vicevic cui hanno risposto Smirnov e Meszaros, nell'ultimo minuto Milat e Ferretti sono stati gli autori delle realizzazioni che, portando la Rari sul 10-6, hanno tolto ogni illusione [illegible] squadra di Yannouris. Nel tempo conclusivo, doppietta di Smirnov e gol di Pomilio e Calcaterra da una parte, due reti di Milat e uno di Bovo per un Savona più che mai «marziano».

Massimo Novaro

Mirko Vicevic, a destra nella foto, grande protagonista ieri assieme a tutta la difesa nella vittoriosa trasferta di Pescara

IL RECCO [illegible] ORA E' SECONDO

Alle spalle del Savona [illegible]iva il Recco, alla quarta vittoria consecutiva. Però la Canottieri per due tempi l'ha tenuto sotto e nel finale ha sfiorato il pari. Tre gli episodi decisivi: il 5'30" del 2° tempo (8-5 per la Canottieri) Gandolfi esce per falli e il Recco si rinfranca. Al 5' del terzo (11-10 per il Recco) un errore della giuria fa annullare una rete alla Canottieri. A 1' dalla fine il Recco è 18-16 e ha possesso di palla: ingenuità di Cristilli, la Canottieri segna e a 4" dalla sirena ha la possibilità di pareggiare: rimedia un'uscita di Vio. Per il Recco il gol Crovetto, Misha, Baldineti, Gyongyosi e Antonucci, uno Capurro e Temellini.

In A2 il Camogli per tre tempi subisce il Civitavecchia, ha una reazione d'orgoglio e arriva al 12-12. Ai rigori 5 centri del Civitavecchia, 4 del Camogli (Gatti e Udvardi sbagliano). Camogli in gol con Udvardi (6), Cichero e Gatti (2), Fasce e Ginocchio. Nervi ok a Bergamo: nel terzo tempo maxi rissa con 3 espulsioni tra i locali e 2 tra i liguri.

A2: Bologna-Caserta 15-17; Bergamo-Nervi 12-18; Como-Lazio 10-15; Posidon-Triestina 15-13; Camogli-Civitavecchia 17-16; Mameli-Chiavari 18-24. Classifica: Lazio p. 12; Civitavecchia, Posidon, Caserta e Nervi 10; Camogli, Bergamo, Como e Bologna 6; Chiavari e Triestina 4; Mameli 0. [d. s.]

Nell'Interregionale severo esame per i biancoblù

Il Savona rischia

Oggi sul campo del Sassuolo la squadra di Orcino fa i conti con una delle rivali più pericolose. Dubbi sulla formazione

SAVONA. Il pullman «Arcobaleno», acquistato dal Savona poche settimane fa, pare porti fortuna e velocità: in ogni caso trasporta oggi i giocatori biancoblù nella difficile e impegnativa trasferta di Sassuolo. L'esordio del nuovo mezzo di [illegible]sporto dei biancoblù a S. Margherita aveva portato buono al Savona, che in quell'occasione, vincendo contro [illegible] Samm, era balzato al vertice della classifi[illegible] [illegible] anche il passo falso dell'Oltrepò in casa della Cairese.

Ora sono in molti a sperare che l'«Arcobaleno» torni a fare da portafortuna, stavolta in terra emiliana. Ieri mattina i biancoblù hanno svolto l'ulti[illegible] allenamento e Corrado Orcino, che dovrà seguire la partita dalla tribuna perché squalificato, è apparso soddisfatto del lavoro svolto dalla squadra per [illegible] la settimana. Ha detto Orcino: «I ragazzi in questi giorni si [illegible] impegnati al massimo per questo difficile e delicato confronto. Siamo tutti consapevoli [illegible] trovarci di fronte a [illegible] Sassuolo agguerrito, e c[illegible] tanta voglia di far punti per agganciarci in [illegible] alla classifica. Scenderemo in campo [illegible] la massima determinazione, cercando magari di sbancare il campo emiliano».

E' dimenticato, dunque, il mezzo passo falso contro il Bra? Ancora Orcino: «Una partita non fa testo. Se domenica scorsa una squadra doveva far risultato pieno era il Savona, ma il calcio è bello anche per questo. [illegible] punto perso in casa cercheremo di recuperarlo contro il Sassuolo».

Anche i giocatori sono [illegible] vinti di poter ottenere un risultato positivo. Roberto Barozzi sostiene: «Sarà il Sassuolo a doversi scoprire, e noi faremo [illegible] tutto per cercare di sorprenderli in [illegible]opiede. E poi, i nostri avversari in casa hanno sempre [illegible] grossi problemi. Siamo tutti convinti di far bene. E vi[illegible] che giochiamo in trasferta potremmo anche accontentarci del pareggio». Il Savona a Sassuolo comunque non sarà solo. Stamattina parte anche il pullman di tifosi, una sessantina in tutto, per esser vicini alla squadra [illegible] questo delicato incontro.

Ma quale squadra farà scendere in campo Orcino? [illegible] tecni[illegible] non ha ancora annunciato la formazione anti-Sassuolo. Ancora il tecnico: «Ho [illegible] tutta una notte per pensare agli undici da mandare in campo. La comunicherò solo all'inizio dell'incontro». Potrebbe ritornare dal primo minuto Valentino, anche se [illegible] giovane biancoblù è apparso ultimamente non al massimo della forma.

Tra i pali si[illegible] Viviani, anche se risente [illegible] di un dolore alla mano. In difesa in ballottaggio Benedetti e Bergo. L'ultimo acquisto sta scalpitando, mentre Benedetti [illegible] accusando un periodo di flessione. Questa la probabile formazione: Viviani; Carrea, Milani; Falco, Benedetti (Bergo), Canu; Baldi Capurro (Valentino), Gatti, Barozzi, Paselli.

Roberto Pizzorno

E' UNA CAIRESE DA INVENTARE

CAIRO MONTENOTTE. Quale Cairese contro il Camaiore? Questo è il problema che assilla mister Tarigo alla vigilia del match contro i toscani. Il tecnico, privo degli squalificati Saltarelli, Salvio e Bacinelli, quasi si[illegible] non potrà neppure usufruire di Roberto Pansiero. Il giovane attaccante giallobl[illegible], reduce dall'influenza, in settimana non [illegible] è potuto allenare con i compagni, e quasi sicuramente Tarigo lo porterà in panchina. Rientra invece Fissore, che coprirà il ruolo di Salvio, mentre Ferraro prenderà il posto di Bacinelli. E al posto di Saltarelli? Tarigo ha due possibilità. La prima è quella di lanciare nella mischia il ventenne Andrea Ferrari, prelevato due [illegible] si fa dal Legino. La seconda, forse la più probabile, [illegible] l'inserimento [illegible] Esposito nel ruolo dell'ex bomber biancorosso. Ma non va esclusa nemmeno una staffetta Ferrari-Esposito. Commenta Tarigo: «Ho gli uomini contati, e dovrò cambiare completamente squadra. [illegible] [illegible]ima non ci siamo [illegible] allenati a dovere. Il freddo polare non ci ha permesso di utilizzare il campo. Abbiamo fatto solo [illegible] po' di ginnastica negli spogliatoi. Poco davvero, per una squadra che deve da[illegible] il massimo e magari qualcosa [illegible] più [illegible] questi [illegible] minuti».

La Cairese, nonostante i grossi problemi di formazione, sicuramente cercherà il secondo successo interno. Il Camaiore è un avversario di tutto rispetto, ma la grinta e la determinazione dei ragazzini del presidente Franco Pensiero potrebbero fare il miracolo, e questa volta magari senza «esorcizzare» il campo con il sale... La probabile formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Ferraro, Vella, Marunco; Grimaudo, Fissore, Paterniti, Pansiero (Gaudiosi), Esposito (Ferrari). [r. p.]

Problemi di formazione preoccupano le levantine

Doppio traguardo

Rapallo e Samm costrette a vincere le gare interne con Roteglia e Derthona per non correre rischi

La penultima di andata propone ancora la contemporaneità interna tra Rapallo e Samm: ruentini contro gli emiliani del Roteglia, per gli arancione i piemontesi del Derthona. Obiettivo identico, vincere. Ma i problemi [illegible] mancano: il Rapallo chiuderà l'andata e il '91 senza il centravanti Di Maio (2 turni di squalifica; Dagnino salterà solo la gara odierna); la Samm il bomber ce l'ha, ma reste da verificare la tenuta difensiva anche per l'assenza del portiere Parola e del marcatore Terrera.

Rapallo. Casaretto fa la conta, e si ritrova senza mezza squadra. Di Maio e Dagnino squalificati, Monteforte operato in settimana, Gori ancora fuori come Contini, Sassarini incerto. Quasi un'ecatombe: rientra Alessi, in avanti si propone la coppia De Pieri-Dagni[illegible] Anche perché, [illegible] partita casalinga da vincere, e senza uomini che solitamente giocano più avanzati (Di Maio e Dagnino, appunto) occorrerà una notevole spinta offensiva.

Potrebbe esser la partita della coppia giovane, anche se il mister solo all'ultimo momento opererà la scelta. Parla il d.s. Vignolo, e vuol mettere chiarezza su un punto: «Ho letto che Casaretto è in bilico: ciò non corrisponde affatto a verità. Abbiamo iniziato l'anno, e lo finiremo, con lui». A parte il fatto che non è specificato se si [illegible] [illegible] solare o stagione sportiva, l'episodio Stoppino nella vicina [illegible] Margherita deve far riflettere tutti, mister e società.

Samm. Ecco dunque [illegible] Samm che, parole e musica [illegible] d.s. Schimmenti, non poteva fare diversamente in merito al cambio Stoppino-Casazza. E che col Derthona deve assolutamente [illegible]. «Non ci sono alternative, in casa abbiamo [illegible] ruolino di marcia preoccupante, con tanti pari, una sola vittoria e tre sconfitte. Dobbiamo ottenere la seconda vittoria al Broccardi, costi quel che costi». In causa [illegible] tanto l'attacco, con Righetti che ha visto riconosciute le 11 reti fatte, ma la difesa. In campo il numero 12 Boschi dal primo minuto, ecco quindi il nuovo acquisto Tovani, libero ma all'occorrenza anche marcatore, al debutto [illegible] «Broccardi». [g. s.]

IL CAMPIONATO DI BOCCETTE

In A cadono Carla e Black Bull, disco verde per il Conchiglia Loano che allunga. In B1 continua la cavalcata del Cin Cin, [illegible]ro e proprio schiacciasassi.

Serie A, 4° turno: Cinzia-Carla 4-1; Ariston-Odissea 4-1; Conchiglia-Dlf 5-0; Moneta-B. Bull 4-1; B. [illegible] Noi-Cavalluccio 1-4. Class.: Conchiglia 16; Cavalluccio 13; Carla 12; B. Bull e Cinzia 11; Moneta e Ariston 10; Odissea e Bar de Nei 6, Dlf 5.

B1, 6° turno: Carla-Serenella 0-5; Garden-Cin Cin 0-5; Odissea-Berfi's 3-2; Haiti-Piccolo 4-1; Sport Ceriale-Lady 3-2; Pontevecchio-Ariston 3-3. Class.: Cin Cin 27; Pontev 21; Sorenella 20; Haiti e Ariston 19; Carla 16; Sport 14; Garden 13; Berfi's 11; Odissea 10; Piccolo 6; Lady 4. B2, 6° turno: Piccolo-Sport Pietra 5-0; Cin Cin-Garden 3-2; Como-Conchiglia 3-2; Serenella-Moneta 2-3; Cavalluccio-Pontev. 5-0; Lady-Casanova 4-1. Class.: Cavalluccio 22; Lady, Moneta e Cin Cin 21; Garden [illegible]; Piccolo 18; Casanova 15; Como 12; Conchiglia 10 e Pontev. 10; Seron. 9; Sport 6. B3, 6° turno: Dlf-Arci Varazze 4-1; Quiliano-Zinolese 2-3; Diavoli Langhe-Gatto Nero 4-1; S. Isidoro-A. Sciarborasca 8-0; B. Bull-Enel 2-3. Rip. [illegible] Genesio. Class.: Diavoli 23; S. Isidoro 22; Enel 17; G. Nero 14, Zinolese 13; B. Bull 12; A. Sciarobasca e Dlf 10; Arci V. 8; S. Genesio e Quiliano 6. B4, 6° turno: Avis-S.Genesio 3-2; Arci V.-Dlf 1-4; G. Nero-Diavoli 0-5; Vll Usl-S. Isidoro 5-0; Franco-Polisp. 3-2. Rip. Quiliano. Class.: Diavoli 23; Dlf 21, Vll Usl 19; Avis 16; Polisp. 15; Arci V. e Quiliano 13; S. Genesio 9; G. 7; S. Isidoro 6; Franco 6. [a. d.]

CITTA' DI IMPERIA

L'Amministrazione Comunale di Imperia ha provveduto alla pubblicazione dal 6-12-91 al 4-1-92 del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Vice Capo Ripartizione Ragioneria (8° qualifica funzionale DPR 333/90). I candidati dovranno essere in possesso del diploma [illegible] laurea [illegible] economia [illegible] commercio o in scienze bancarie [illegible] assicurative o in scienze economiche e banca[illegible] o in scienze economiche o altra laurea equipollente. Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda [illegible] partecipazione al concorso indirizzata al Sindaco [illegible] Imperia.

IL SINDACO
Claudio Scajola

«MUSICA, MUSICA DELLA MADONNA GENTE, GENTE DIVERTENTE»

FLORA
LIVE MUSIC BAR
A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' E DOMENICA [illegible] DAL VIVO
MERCOLEDI' E VENERDI' DJ CLUB
"E' GRADITA LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

arena
occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punta gasenergia
GruppO GemO
LA SCELTA GIUSTA
ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.M.S. s.r.l.
CRS
LIGURE LEASING
PALLA RARI NANTES NUOTO
SERIE A1 7ª [illegible]
RISULTATI: Posillipo-Florentia 14-13 (rig.); Recco-Canottieri 18-17; Pescara-Savona 10-13; Brescia-Salerno 14-11; Roma-Ortigia 16-8; Volturno-Catania 15-13

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	14	7	7	0	111	77
PESCARA	10	7	5	2	79	[illegible]
RECCO	10	7	5	2	116	107
ORTIGIA	6	7	3	3	89	90
FLORENTIA	6	7	3	3	95	93
BRESCIA	6	7	3	3	91	81
CANOTTIERI	6	7	3	4	82	83
VOLTURNO	6	7	3	4	101	104
POSILLIPO	6	7	3	4	80	80
ROMA	4	7	2	5	86	86
CATANIA	2	7	1	6	77	93
SALERNO	2	7	1	6	83	109

PROSSIMO TURNO (sabato 21 dicembre ore 17,30): Canottieri-Volturno; Ortigia-Pescara; Salerno-Roma; Catania-Posillipo; Florentia-Brescia; Savona-Recco

dlf Filippo - Pegazzano
EDILCOOP
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
IPER
IMPIANTI
LA STAMPERIA SAVONESE
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES-SAVONA

Eccellenza: per l'Argentina trasferta ricca di insidie sul terreno della «sorpresa» Vado

La Sanremese non si illude

Per sfruttare lo scontro al vertice di Borzoli, i matuziani oggi devono battere una Pegliese capace di eliminarli dalla Coppa Italia. Un Ventimiglia decimato, Busalla fa appello all'orgoglio per frenare una crisi preoccupante

E' una domenica più insidiosa di quanto sembri, quella di per la Sanremese. I biancazzurri, reduci dal colpo grosso di Lavagna, giocano al Comunale contro la Pegliese conoscendo già il risultato di Sestrese-Lavagna, sfida-primato di ieri. Un vantaggio, ma anche un obbligo: impone ai biancazzurri di sbagliare in nessun modo. Possono solo vincere. Vanno in trasferta invece l'Argentina Vado!, squadra finora positiva ancora alla ricerca della sua identità vera, e il Ventimiglia (a Busalla) con tutti i guai e i problemi che nessuno, alla vigilia, avrebbe immaginato a questo punto della stagione e un organico di indubbia qualità che però pare stentare ad adattarsi alla realtà del campionato.

Sanremese. Al «Comunale» (ore 15, arbitro Laguzzi di Novi) arriva la Pegliese, squadra dalla classifica non brillante che però ha eliminato i bi ri dalla Coppa Italia. Stavolta però alla Sanremese non sono ammesse distrazioni. I due punti troppo importanti. «E' una partita insidiosa. Dovremo affrontarla molta concentrazione», dice Cichero, allenatore biancazzurro. Rispetto alla squadra che ha vinto a Lavagna, imprimendo una svolta alla stagione e forse al campionato, mancherà lo squalificato Bertoni. Per sostituirlo sono in ballottaggio Scalzi e Riolfo. ripreso ad allenarsi anche Gaiaudo e Andrian, il recupero di quest'ultimo appare ancora abbastanza lungo.

Argentina. I rossoneri giocano al «Chittolina» (ore 15, arbi Brignone di Genova) contro i padroni di li precedono di un punto. «Il Vado è un'ottima squadra, che pratica una buona zona. Bisogna cercare di sfruttare i rischi provocati dal suo gioco. Vincerà chi marita di più», dice Pisano. La Argentina a un passo dalla zona-primato. «Siamo un po' in credito con la sorte. In fondo abbiamo sbagliato solo la partita di Monterosso. Con la Sanremese abbiamo perso, ma per errore nostro», dice Pisano. Tra gli armesi assenti Ierace (problemi militari), Cristiano (problemi di lavoro), probabilmente ancora Russo che ha saltato qualche allenamento di troppo. In attacco così sarà confermata la coppia Sammassimo-Minici; con la maglia numero 11, ma con compiti tattici definiti sulla fascia, rientrerà Arnaldi.

Ventimiglia. «Conto sull'orgoglio di questa squadra», dice Francesco Radio, allenatore del Ventimiglia. Ed è giusto che lo faccia in questo momento difficile. La squadra è reduce da due cocenti delusioni — la sconfitta nel derby contro la Sanremese e l'incredibile battuta d'arresto casalinga l'Ortonovo — che hanno segnato il suo morale a la sua classifica.

Così la trasferta oggi a Busalla (ore 14,30, arbitro Pinza di Spezia) è ancor più difficile. «Otto punti di distacco dalla vetta sono troppi. E' ora di tirar fuori gli artigli, serrare file, cercare di ottenere il massimo dalle prossime partite. Con l'anno nuovo, contro il Lavagna, cercheremo toglierci qualche soddisfazione dopo tante delusioni», dice Radio, che in settimana ha avuto vertice sui problemi della squadra con il presidente Coppo. Ma il Ventimiglia affronta la trasferta di Busalla a ranghi ridotti. Fuori gioco tutti e due gli attaccanti: Sasso Esposito ko e il tecnico ricorrerà con tutta probabilità all'impiego del giovane Girardi, ma ci problemi anche in difesa dove Ventura squalificato e Rotella ancora incerto.

Bruno Monticone

SESTRESE-LAVAGNA E' FINITA 1-1

A. Dopo Pontedecimo, Borzoli: ancora una volta il Lavagna versione trasferta ottiene il risultato prefissato. A Pontedecimo avedirittura vinto 1-0, ieri si «accontentato» dell'1-1. Il realtà Torrini, in vantaggio fino a 4' dal termine, sperava nel colpaccio. Cro. La prima incursione è della Sestrese, all'8', con punizione di Noris e colpo testa di Alessio che colpisce la traversa. Al 33', alla prima incursione, il Lavagna passa: azione Perrone sulla destra, cross per Celeri che supera Gagliardi. primo tempo si chiude col Lavagna in vantaggio e l'espulsione al 45' di Bevilacqua della Sestrese. Per mezz'ora nella ripresa la squadra del Levante soffre gli attacchi continui ma confusi della Sestrese. Poi Bodi inserisce la punta Bei, e il risultato cambia all'86', azione confusa nell'area del Lavagna, da Bei ad Altovino che segna. Poco prima Alessio, con un tiro mischia, aveva colpito la traversa (81'), mentre Celeri al 52' aveva fallito, solo davanti a Gagliardi, l'occasione per chiudere la partita. Proprio all'ultimo minuto, una punizione di Celeri ha colpito il palo interno. Altri risultati di ieri in Promozione: nel girone A Rivarolese-Molassana 2-0; in «B» Rutese-Castelnuovo 3-3, Ligorna-Canaletto 3-1; Cosmos-S. Fruttuoso 1-1. Nel girone A di Prima, 0-0 tra Voltrese e Borghetto 84 al termine di una povera di emozioni. [g. s.]

Luca Sandin, portiere del Ventimiglia

TANA DEL FINALE

L'Imperia 87 nella tana capolista Finale Ligura, oggi nel tredicesimo turno di Promozione. Un test dai mille risvolti per la compagine di Alfredo Bencardino, reduce da grave crisi. Partita carica di significati anche per l'Arma Taggia, allo «Sclavio», contro la Coalma. Senza più stimoli la Di opposta alla Culmv.

Imperia 87. Una verifica importante per i nerazzurri, dopo l'importante vittoria sulla Rivarolese. Il Finale però potrebbe ricacciarli nella ri schio. «L'obiettivo è il pareggio, ma rinunciare al gioco e alla possibilità far bottino pieno. Tant'è vero che scenderemo in campo con le solite due punte e una mezz'ala come Mo sostegno», afferma Bencardino, pronto a calarsi nuovamente nel ruolo di battitore libero, dopo aver accettato di ritornare a calzare le scarpette bullonate.

Un dubbio per la formazione anti-Finale: Lucadello o Drago nel pacchetto arretrato. Per il resto, il rientrante Luongo rimpiazza Moraldo, assente per ragioni di lavoro, mentre Costantini è sempre in castigo (sconta la pesante squalifica) e Spizzo resta a casa per la questione dei fuoriquota.

Arma Taggia. Contro la Coalma l'imperativo è vincere, per rilanciare le speranze salvezza. Ma la squadra è a pezzi, decimata da infortuni e assenze forzate, per colmare le lacune che si sono aperte nella formazione Under 19 dopo la raffica di squalifiche. Picena e Lucarelli sono acciaccati ma vanno ugualmente in panchina. Gregorio è messo fuori dal malanno a un ginocchio, Lotti accusa stiramento muscolare. Insomma, un'Arma Taggia i cerotti.

«Nonostante tutto, il morale buono, e la voglia di far risultato tanta. Sono convinto che i ragazzi disputeranno un'ottima gara. E credo pure nella conquista dei due punti», osserva il presidente Giovanni Gregorio, che cerca di suonare la carica, sperando di abbandonare al più presto il penultimo posto in classifica.

Dianese. Ormai solo la matematica tiene unita la Dianese, messa in ginocchio dall'incredibile serie di sconfitte e dalla lunga catena di infortuni e squalifiche. Anche contro la Culmv, Brilla è costretto a cambiar formazione per tappare le solite falle. [g. mi.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Sestri Levante-Carcarese; Vado-Argentina (15); Sanremese-Pegliese (15); Busalla-Ventimiglia; Entella-Pontedecimo; Bajardo-Monterosso; Vezzano-Ortonovo. Classifica: Sestrese p. 21; Lavagna 20; Sanremese 19; Ponted. e Vado 16; Argentina 15; Entella 14; Busalla e Ventimiglia 13; Pegliese 12; Carcarese 11; Sestri e Ortonovo 10; Vezzano, Bajardo e Mont.

Promozione (15): S. Olcese-Alassio (14,30); Albenga-Varaz; Armataggio-Coalma; Dianese-Culmv; Finale Ligure-Imperia; Audace Camporonese-Quiliano (Grondona 14,30); Olimpic-Loanesi S. Francesco (Multedo 14,30). Classifica: Finale Ligure p. 19; Varazze, Loanesi S. Francesco e S. Olcese 17; Palmarese, Coalma e Molassana 16; Alassio 13; Albenga, Imperia 87 e Culmv 12; Quiliano e Rivarolese 10; Armataggia 7; Dianese 2.

Prima (15): Mallare-Borgio Verezzi (14,30); Vallecrosia-Fegino (Zaccari A); Zinola Fornaci-Cengio; Cogoleto-Pietra Ligure (10,30); Albisola-Finalborghese; Millesimo-S. Bartolomeo Cervo (14,30); Carlin's Boys-Bordighera (Comunale 10,30). Classifica: Cogoleto p. 16; Carlin's Boys, Vallecrosia e Millesimo 12; Cengio, Pietra Ligure e Finalborghese 11; Voltrese, Bordighera e Zinola Fornaci 10; Borgio Verezzi e Fegino 9; Albisola 8; Borghetto 7; Mallare e S. Bartolomeo Cervo 6.

Seconda Girone A (15): Borghetto-Poggese 87; S. Ampelio Bordighera-Cisano S. Giorgio (10,30); S. Stefano-S. Filippo; Boys Vado-Riviera Fiori (Chittolina 17); Pietrabruna-Andora; Leca-Cameranese Saliceto; Ospedaletti-Camporosso; Auxilum Alassio-Spotornese. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 17; S. Stefano 15; Cameranese Saliceto e S. Ampelio 14; Andora e Camporosso 11; Boys Vado, Riviera dei Fiori, Spotornese e Poggese 9; Pietrabruna, Auxilium e Leca 8; S. Filippo e Borghetto 7; Ospedaletti 6.

Terza (15): Dolcedo 90-S. Lorenzo (Piani 10,45); Camporosso Under-Badalucchese; S. Ampelio Under-Dolceacqua (Arziglia); Coldirodese-S. Bartolomeo Cervo Under (Pian Poma 9); Pontedassio-Sanremo 70; Cerianа-Bordighera Under (14,30); Costarainera-Carlin's Boys Under (S. Lorenzo); Vallecrosia Under-Riva Ligure (Za B). Classifica: Riva S. Lorenzo p. 17; Costarainera 15; Sanremo 70 e Cerianna 14; Badalucchese 13; Pontedassio e Dolcedo 12; Coldirodese 11; Carlin's Under 9; Ampelio Under 8; Vallecrosia Under e Bordighera Under 6; Dolceacqua 5; Camporosso Under 2; S. Bartolomeo Under 0.

BASKET

Promozione

Torneo maschile (17,30): Ventimiglia-Assobasket; Amatori Savona-Ospedaletti (Palazzetto c.so Tardy e Benech); Vbc Sanremo-Maremola Pietra.

Serie C2

Ore 14,30: Cfss Sciarborasca-Sidrac; Gogeli-Sestri (Lagaccio 16); Savona Rugby-S. Mauro Torinese (Valleggia); Delta Imperia-Acqui (Ciccione).

Prima categoria: trasferta da brivido per il San Bartolomeo Cervo a Millesimo

Fari su Carlin's-Bordighera

Il derby del «Comunale» catalizza l'attenzione: i nerazzurri vogliono vincere per rimanere in corsa per il primato, gli ospiti sperano nel colpaccio. Vallecrosia, contro il Fegino occasione da non perdere

Un derby al «Comunale» di Sanremo, fra Carlin's Boys e Bordighera, una sfida da brivido per il San Bartolomeo Crevo e Millesimo, e un impegno casalingo non difficile sulla carta il Vallecrosia, contro il Fegino: è il menù offerto oggi dalle squadre imperiosi campionato di Prima categoria.

Il derby. Si gioca in mattinata, alle 10,30, per far posto alla Sanremese che nel pomeriggio ospita la Pegliese per il torneo di Eccellenza. E' un derby senza grande tradizione, ma sentito quanto basta per accendere l'interesse degli appassionati e scaldare l'atmosfera in campo. La Carlin's Boys non può fare concessioni, se vuole continuare a nella della capolista Cogoleto, oggi chiamata al delicato confronto il Pietra Ligura; e il Bordighera è in piena rimonta dopo un periodo difficile, è deciso a rientrare nel gruppo delle prime. Insomma, una sfida di campanile condita da notevoli interessi di classifica.

«Partita a rischio, come tante altre. I bordigotti, poi, conosco no bene la categoria, mentre noi vi siamo arrivati da poco. In più, loro vantano un ottimo complesso, che intravvede la possibilità di agganciarci», osserva il trainer matuziano Ezio Caboni, che cercando di portare in breve tempo alla condizione ottimale il quisto Davide Ferrari.

«Con tutto il rispetto per il Bordighera, non dobbiamo farci sfuggire i due punti, se vogliamo continuare a recitare ruolo primo piano», afferma il presidente Gianni Tinelli, che l'altra sera è ospite del Monaco, nel vicino Principato, per la cerimonia di consegna di un'onorificenza al presidente biancorosso Campora da parte della Federazione del Senegal, la Nazionale affronterà prossimamente in amichevole sia i monegaschi, sia la Juventus. «Sento dire che la Carlin's Boys gioca un buon calcio. Questa l'occasione per provarlo direttamente, fermo restando che un derby rimane sempre aperto a qualsiasi risultato», dice il trainer bordigotto Luigi Venturi.

Vallecrosia. Fegino, relegato nelle posizioni anonime della graduatoria, sembra l'avversario giusto per innestare la marcia in p nella verso la vetta della classifica. Ma mister Raffa non fida. E fa bene a tenere i suoi sulla corda, per evitare pericolosi cali di tensione. «Oltre tutto, il Fegino appare in ripresa», commenta l'allenatore.

San Bartolomeo Cervo. I soliti problemi per Corradi, cui la società ha confermato la piena fiducia nonostante gli ultimi risultati negativi. Mancano nell'occasione Bertoli, Verikas, Mazzarese e Fedozzi. Tornano però a disposizione Miraglia e l'argentino Ricardo Perelli. «E' il momento di stringere i denti, per riprendere la marcia di allontamento dalle paludi della retrocessione. E qualcuno, fra i giocatori, deve diventare più responsabile. La delicata partita di oggi, contro un Millesimo molto forte, rappresenta test davvero importante. Spiace non poterlo affrontare con la formazione completo», sottolinea il direttore sportivo Mimmo Micali. I gialloblù, che hanno il record delle squalifiche (13 espulsioni in undici giornate), puntano al pareggio per chiudere l'anno con le premesse dell'auspicato recupero.

Gianni Micalette

IN TERZA DOLCEDO-S. LORENZO

Prosegue la lotta testa a testa tra Riva Ligure e San Lorenzo, nel campionato di Terza categoria. Proprio su queste due formazioni, che guidano la classifica con 17 punti, sono puntati i riflettori, alla vigilia dell'undicesimo turno. Ognuna delle due compagini vorrebbe fregiarsi del titolo di campione d'inverno che verrà assegnato prima della pausa per le festività natalizie. Il San Lorenzo sarà impegnato in trasferta contro il combattivo Dolcedo 90, ai Piani di Imperia. tratta di una sfida importante, come sottolinea il presidente degli iti, Riccardo Francesia: «Anche se ha esordito quest'anno nel torneo, il Dolcedo dispone di ottimi elementi e ha dimostrato di saper combattere. Ci troviamo in fase molto delicata del campionato, è necessario impegnarsi al massimo. L'ago della bilancia potrebbe comunque esser costituito dalle formazioni Under: chi commette passi falsi contro di loro, potrebbe giocarsi la vittoria finale».

Sarà proprio una squadra giovanile, il Vallecrosia, a fronteggiare il Riva Ligure allo Zaccari «B». Commenta il trainer dei rivesi, Sergio Modesti: «I ragazzi dovranno soprattutto mantenere concentrazione. Domenica, farà il suo esordio il nuovo acquisto Eugenio Patricelli, un centrocampista 33 anni che metterà la esperienza al servizio dei compagni». Da segnalare pure il confronto tra il Costarainera, staccato due lunghezze dalle prime della classe, e la Carlin's Boys Under. [e. f.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi a Portosole si conclude la gimkana

SANREMO. Si conclude oggi a Portosole la gimkana automobilistica agonistica aperta a tutti gli appassionati, e organizzata dalla «Sanremo Promosport». La gara inizia alle 9 e la conclusione è prevista attorno alle 17. Per i partecipanti sarà possibile effettuare il percorso della gimkana anche vetture da rally.

PALLAMANO

Abc-Derthona ai giardini L

BORDIGHERA. L'Abc Bordighera affronta stamane (ore 11), al campo degli ulivi nei giardini Lowe di via Vittorio Veneto, il Derthona nella quarta giornata del campionato C di pallamano. I bordigotti, dopo tre giornate, hanno d punti in classifica e inseguono risultato positivo per risalire posizioni; gli ospiti quota quattro.

CICLISMO

Di Bernardo e Lantrua lasciano la Sanremese

SANREMO. Andrea Di Bernardo e Silvano Lantrua lasciano Sanremese Ciclismo. Gareggeranno nella prossima stagione, infatti, nelle file del Pedale Andorese Romanese. Un trasferimento forzato, imposto dal loro passaggio nella categoria juniores, data l'impossibilità per il club matuziano di far praticare attività ai propri atleti a livelli più alti di quelli in cui Di Bernardo e Lantrua impegnati fino alla stagione scorsa.

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

NELL'AUGURARVI **BUONE FESTE**
VI RICORDA GLI ORARI DI APERTURA DEL MESE DI DICEMBRE:
APERTO DA DOMENICA DICEMBRE TUTTI I GIORNI

LUNEDI' ORARIO 15.00 - 19.00 - *Ampio parcheggio* - VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

FORMENTO CONFEZIONI - Martiri (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 384.040

BAROLO DI FONTANAFREDDA. LO SENTIRETE SBOCCIARE.

TENIMENTI DI
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

ADVANCO

ARGENTI - GIOIELLI
2M SAVONA
NINO MONZEGLIO
Vasto assortimento
Prezzi fabbrica
Via Torino 41B/r - SAVONA
Tel. 019/34.760

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

OROLOGI
2M SAVONA
di
NINO
MONZEGLIO
Sip Vetta Longines
le più prestigiose
marche svizzere
Via Torino 41B/r - SAVONA
Tel. 019/34.760

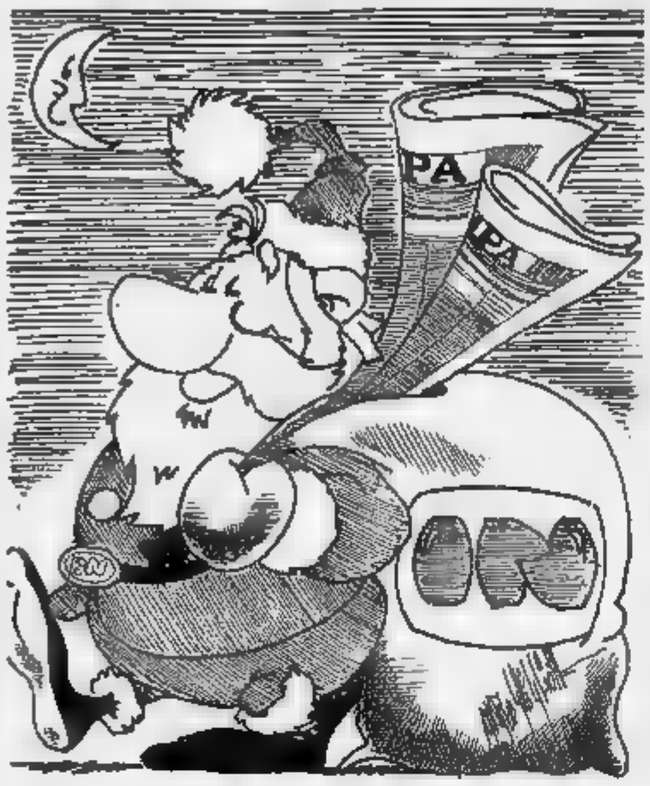
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

CON STAMPA IN ARRIVA IL CALENDARIO DEI CASTELLI

«Stampa Ins», il servizio recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La raccolta completa verrà recapitata nei prossimi giorni a tutti gli utenti di «Stampa Ins» con una distribuzione speciale che comprenderà calendario le schede dei 52 castelli e il comodo espositore nel quale vanno inserite le schede illustrative.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità giornale a casa. Un'iniziativa nata da poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta di casa una copia de La Stampa, appena arrivata Torino.

Nell'ufficio di via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte le mattine, alle le decine di giovani addette alle consegne (gli In-boys) pianificano il tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa Ins» basta telefonare al numero 82.55.55.



SAVONA

Novità cinema

All'Astor tutti i film di Cecchi Gori

Il produttore toscano ha siglato un accordo per la gestione della sala cinematografica di largo Paleocapa. A PAGINA 35

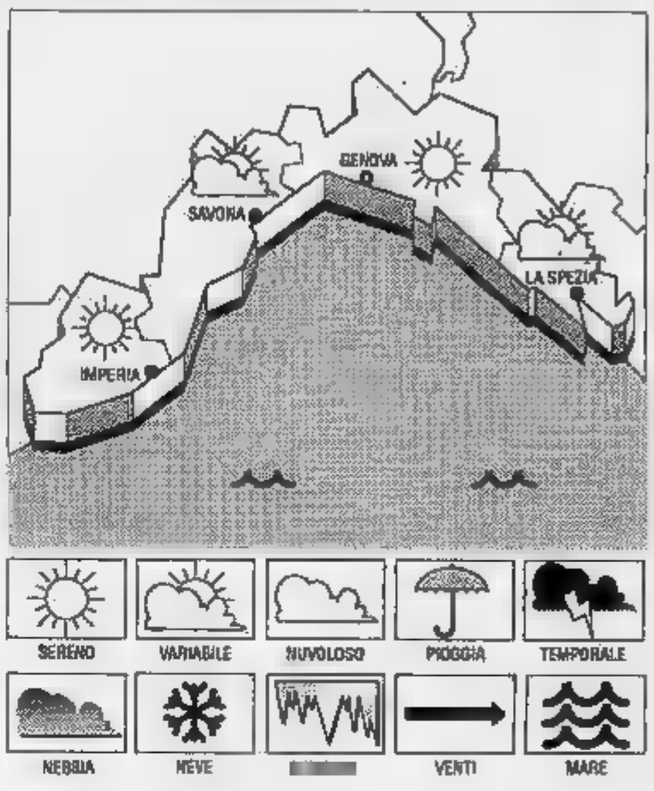
SAVONA

Un trionfo in Abruzzo

La Duri strabilia e vince (13-10) anche a Pescara

Prestazione impeccabile e netta vittoria nella trasferta più lemuta; i biancorossi sono un rullo compressore. A pagina 45

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperature in aumento valori minimi, vento debole-moderato Est-Sud-Est nelle mattutine Ovest-Sud-Ovest pomeriggio, leggermente mosso.

TENDENZA PER senza importanti variazioni salvo una lieve flessione della temperatura.

I. Temperature mare 14° C, umidità relativa 56%, vento Sud Ovest km/h, leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica mb tendenza segnalata stazionaria.

	max	min
Genova	14	7
Savona	16	7
Imperia	15	7

UN ANNO A
Max: 15; min: 10. Temperatura mare 14.

Il sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 1,01 e cala alle 12,39 (fase).

I sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Marsia di Portofino.

E' scattata l'ordinanza del questore, ieri già due arresti per droga

Natale: Savona sotto controllo

Auto della polizia e dei carabinieri pattuglieranno le vie del centro e della periferia contro scippi e rapine. Una sorveglianza 24 ore su 24. Protette soprattutto oreficerie pellicce

SAVONA. E' l'operazione «feste tranquille». Il questore di Savona, Mimmo Nicolello, ha firmato ieri un'ordinanza la quale viene intensificata la sorveglianza di polizia e carabinieri nel capoluogo e in tutta la provincia, per il periodo natalizio. Il piano prevede maggiori controlli delle attività commerciali, dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie e discoteche), delle strutture alberghiere e ricettive. E soprattutto una più capillare presenza forze dell'ordine, per combattere il dilagare della microcriminalità (scippi, borseggi e rapine) e dei furti che nei periodi festivi sono sempre in aumento.

A Savona, il e la periferia sono da ieri tenuti sotto controllo dalle pattuglie della squadra mobile e della volante e da quelle dei carabinieri. La città è stata divisa in operative, per evitare sovrapposizioni di ruoli e inutili doppioni. I controlli vengono garantiti ventiquattro ore su ventiquattro.

Agenti e militari in borghese e in divisa tengono d'occhio i negozi e le abitazioni: nel mirino ci soprattutto gioiellerie, pellicciarie, istituti di credito e uffici postali, i più esposti al pericolo delle rapine.

E' stato anche disposto l'impiego di ronde di poliziotti a piedi, che perlustrano le vie attorno al centro e in particolare i portici di via Paleocapa, piazza del Popolo, piazza Mameli e Italia. Tra i loro compiti, il controllo dei venditori ambulanti di colore. Negli ultimi giorni è stata registrata in città un'invasione di senegalesi, tunisini, marocchini, che cercano di vendere la loro mercanzia.

Oltre agli oggetti contraffatti (borse, portafogli, cinture e orologi) c'è anche chi smercia sigarette di contrabbando. I nuovi arrivi preoccupano le forze dell'ordine: temo, infatti, che possano problemi di convivenza gli stranieri che si sono stanziati da tempo in città. Per questo motivo il questore ha disposto che tutti gli ambulanti di colore vengano controllati. Chi non sarà trovato in regola, verrà rimandato nel luogo di residenza o rimpatriato.

Anche i tossicodipendenti, che frequentano le vie attorno al centro, continuano ad nel mirino di polizia e carabinieri. Ieri due giovani sono stati arrestati, perchè sorpresi a spacciare la droga. Nei pressi della piscina di corso Colombo, gli agenti della volante hanno bloccato Teresa Patrizio, 24 anni, dopo che aveva ceduto una dose di eroina a un tossicomane di anni, M.S.. Quest'ultimo sarà ora segnalato alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sulla droga. Ieri pomeriggio è stato, invece, arrestato Raimondo Caredda, anni, residente in via Molzo: i poliziotti lo hanno mentre spacciava una dose di eroina, in piazza del Popolo.

Osserva la polizia: «Il rischio è comunque quello dei furti. Il fattore tredicesima, infatti, attira i topi di appartamento. La gente, in questo periodo, tiene più soldi in casa: i malviventi lo sanno e cercano di approfittarne». Proseguono in questura: «Occorre però una maggiore accortezza da parte della gente. Molti tengono soldi e preziosi in bella mostra: non pensano neppure di nasconderli. I ladri, spesso, non hanno difficoltà a portare a termine i colpi, anche perchè approfittano della distrazione delle loro vittime. Invitiamo i savonesi che stanno per partire per le vacanze a fare più attenzione».

Il piano «Natale sicuro» prevede anche maggiori controlli nei locali pubblici. Nei prossimi giorni in tutte le provincie (soprattutto in Valbormida e nella Riviera di ponente) scatteranno una serie di ispezioni amministrative in bar, ristoranti e pizzerie. Verranno controllati i libretti sanitari di titolari e dipendenti.

L'ordinanza del questore richiama, infine, l'attenzione sul problema della stradale. Per prevenire il pericolo delle «stragi del sabato sera», previsti maggiori controlli da parte delle pattuglie della Polstrada di Savona e dei distaccamenti di Albenga, Finale e Carcare. Fino alla conclusione delle festività natalizie, posti di blocco saranno istituiti lungo l'Aurelia e nelle più importanti strade dell'entroterra e sulla Savona-Torino.

Claudio Vinercati

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli in queste settimane

Quiliano: truffa ai danni di pensionato

Scoperto falso ispettore Sip

«Dammi 700 mila lire e avrai il telefono più presto»

SAVONA. Continuano le truffe a domicilio ai degli anziani. Alcuni giorni fa, un pensionato di 68 anni, Eugenio Vadinella, abitante in frazione Montagna, è stato convinto da due falsi incaricati della Sip a pagare loro settecentomila lire.

«Così - hanno spiegato i due truffatori - potremo avviare più velocemente la pratica per l'installazione del telefono». L'anziano è caduto nel tranello e ha consegnato ai due sconosciuti i soldi richiesti, ma è stato abile nell'annotarsi il numero di targa dell'auto con la quale i malviventi si sono poi allontanti. Quando ha scoperto di essere stato raggirato, ha denunciato il fatto ai carabinieri di Quiliano, i quali avrebbero già identificato uno dei due truffatori. Sarebbe Gaetano Gullo, anni, residente a Savona in via Milano, uscito dal carcere una ventina di giorni fa.

L'uomo che ha respinto le accuse contestate dagli investigatori, è stato però riconosciuto dalla vittima della truffa: i carabinieri lo hanno così denunciato alla pretura. Il complice non è stato, invece, ancora identificato.

Gaetano Gullo, 52 anni

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la coppia di truffatori avrebbero avvicinato negli ultimi giorni numerosi abitanti di Quiliano e sempre con la stessa tecnica. [c. v.]

Incursioni notturne dei bracconieri nell'area protetta

Chi ha rubato le anatre?

Spariti da Millesimo molti esemplari ospiti dell'oasi del Bormida

MILLESIMO. C'è qualcuno che approfitta della notte per impadronirsi delle anatre che vivono nell'oasi faunistica creata nel fiume Bormida. Un'ipotesi che è stato facile verificare per numerosi abitanti la zona, in tempo insospettiti dalle strida disperate degli animali durante ore notturne. Il numero degli esemplari nelle ultime settimane si è ridotto, mentre a quanto pare continuerebbero le incursioni dei bracconieri.

Non ci sarebbero dubbi in merito al fatto che le anatre siano state «rubate», piuttosto che emigrate in altri oasi di questo genere. Spiegano alcuni abitanti delle case prossime al fiume: «Gli animali sono trattati bene e molte persone giornalmente arrivano a portare loro cibo. Nessuno ha interesse a fare male a questi animali, che sono un'attrattiva, in particolare per bambini e anziani. Ci siamo accorti che qualcosa stava succedendo quando improvvisamente il numero delle anatre è cominciato a calare.

Il fenomeno, è diventato vistoso, è iniziato contemporaneamente al frastuono notturno degli animali, che si prolunga per qualche quando vengono catturate dagli sconosciuti bracconieri. Abbiamo provato a montare la guardia, ma finora siamo riusciti a scorgere da lontano solo vaghe figure non identificabili».

Il sospetto che ci sia un gruppo di persone che abbia preso di l'oasi di Millesimo per uccidere poi le a scopo alimentare, oppure per venderle agli allevamenti o a qualche riserva di caccia privata, già emerso durante l'estate. Gli abitanti della zona periferica di Millesimo, compreso tra la provinciale Calizzano e il fiume Bormida, avevano notato che nelle prime del mattino dei giorni di festa era facile notare figure umane tra gli alberi del bosco che si trova sull'argine opposto.

Le spedizioni degli sconosciuti nel bosco prossimo al fiume improvvisamente cessate, a causa l'allarme creato dalla loro presenza e l'impegno di alcuni volontari che con piccole imbarcazioni per alcuni giorni avevano vigilato l'argine. Adesso si scopre la mancanza di molti animali più a valle, che sarebbero stati sequestrati durante la notte. Un fenomeno, che starebbe convincendo gli abitanti della necessità di segnalare ai carabinieri la situazione. Tre anni or sono un maniaco aveva catturato un'anatra a Carcare, poi crocefissa con le ali a un albero di Piazza Cavaradossi. A Millesimo ci troviamo di fronte invece all'opera di una banda specializzata, che in tempo ha decimato con le sue razzie le anatre dell'oasi di Millesimo. [e. m.]

GINO PAOLI
IN CONCERTO
LUNEDI' 16 DICEMBRE ALLE
ORE 21.00
IN ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA
DI SAVONA SU
RADIO
ONDA LIGURE

Savona, la Provincia ha già ottenuto un finanziamento di 900 milioni

Un nuovo ponte a Lavagnola

Terminata la gara d'appalto. I lavori di costruzione prenderanno il via all'inizio di febbraio
Collegata via Santuario a via Ciantagalletto all'altezza dell'antico passaggio di S. Martino

SAVONA. Un ponte per Lavagnola. A febbraio prenderanno il via i lavori per la realizzazione del collegamento fra via Santuario e via Ciantagalletto. La Provincia è infatti riuscita ad ottenere il finanziamento per la costruzione di quest'opera che gli abitanti di Santuario e Lavagnola attendevano da almeno una decina d'anni, per salvare il borgo dal traffico.

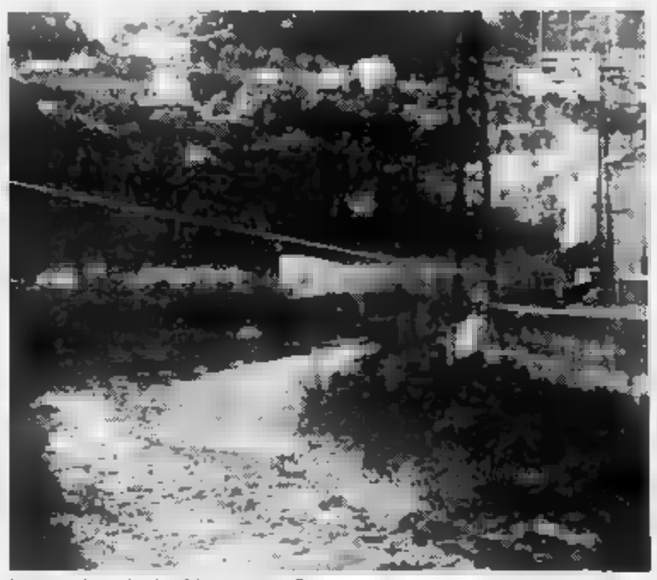
«Finalmente il progetto va in porto - dice Giovanni Ferrando, il presidente della I Circoscrizione -. Di questo ponte si parlava da dieci anni, ma ora il vicepresidente, Alonzo, ci ha assicurato che è la volta buona».

La Provincia ha ottenuto un finanziamento di circa 900 milioni e ha già effettuato la gara d'appalto per la realizzazione dell'opera.

Il nuovo ponte, che unirà via Santuario e via Ciantagalletto, verrà realizzato all'altezza di via Botta, poco dopo l'antico ponte di San Martino.

Un intervento divenuto ormai indispensabile per dar respiro alla viabilità del quartiere di Lavagnola.

Dal ponte, inoltre, verrà realizzata una strada che condurrà alla zona degli insediamenti produttivi della I-27. Un'area a monte del Letimbro che il piano regolatore ha destinato ad insediamenti artigianali.


Il ponte che collegherà Lavagnola a Santuario sorgerà all'altezza di via Botta

«Restano comunque tanti altri problemi da risolvere - dice Ferrando -. Dallo spopolamento delle campagne, all'efficienza del trasporto pubblico, alle scuole».

Da tempo, genitori e insegnanti stanno lottando per il mantenimento della scuola elementare di Santuario. «La perdita della scuola - spiega Ferrando - per Santuario sarebbe un dramma». Qualche problema anche per la scuola materna di Crispi, a Lavagnola. Il freddo intenso dei giorni scorsi ha messo in difficoltà i piccoli alunni della materna. E così gli allievi hanno inviato una lettera all'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo, chiedendo di trovare rimedio al precario funzionamento dell'impianto di riscaldamento. [e. b.]

SPACCATURA NEL GRUPPO PDS

SAVONA. Il gruppo consiliare del pds verso la spaccatura. Da una parte i fedelissimi del partito della quercia il sindaco Magliotto e la maggior parte dei consiglieri) e dall'altra i simpatizzanti di Rifondazione comunista (Franco Zunino, Emanuele Varaldo). La scissione, che di fatto si era già manifestata nelle riunioni del Consiglio comunale, dove i due schieramenti votano quasi sempre l'uno contro l'altro, potrebbe anche essere formalizzata. Il congresso dell'Unione comunale del pds, che ha concluso i lavori ieri sera, infatti, ha approvato un documento in cui si afferma: «il gruppo consiliare è emanazione dell'unione comunale del pds». Una formula che i simpatizzanti di Rifondazione hanno interpretato come un «ultimatum». Spiega Franco Astengo, uno dei leader di Rifondazione: «Di fatto, con questo documento, si crea una netta spaccatura fra due schieramenti: da un lato il gruppo pds, emanazione dell'Unione comunale e dall'altro quelli che non fanno parte del pds».

Nell'assemblea comunale ci sono due consiglieri che hanno aderito a Rifondazione, Franco Zunino e Emanuele Varaldo. Mentre il senatore Umberto Scardaoni, per ora, pur non entrando a far parte del partito della quercia, non ha preso posizione.

Gli esponenti del pds, invece, sono più cauti e non ritengono che il documento possa sancire la scissione del gruppo consiliare. Spiega Anna Antolini: «Un conto è l'Unione comunale e un altro il Consiglio. Non abbiamo fatto un ultimatum. Può darsi che invece qualcuno non si identifichi più in nessuna scelta e voglia dar vita ad altre formazioni. In realtà, nulla impedisce che in un gruppo consiliare sussistano diverse componenti, anche dialettiche, l'importante è lavorare per un obiettivo comune e ben identificato». Di fatto, gli obiettivi fra Rifondazione e pds divergono da tempo. Il congresso dell'Unione comunale del pds, oltre al documento politico, ha eletto un direttivo di 15 componenti. Ne fanno parte: Franco Aglietto, Anna Antolini, Giovanni Carlevarino, Elena Fedi, Luca Del Bene, Giuseppe Ferrari, Valerio Ghisolfi, Agostino Macciò, Roberta Milano, Nicoletta Riva, Giovanna Rovera, Gianfranco Scalia, Roberto Ulivi, Sandro Venturini. [e. b.]

INCENDIO

In fiamme un magazzino di attrezzi agricoli a Stella

Momenti di panico ieri pomeriggio a Stella per un incendio che ha distrutto, in località Braia, un magazzino nel quale erano custoditi alcuni attrezzi agricoli. Le fiamme hanno infatti minacciato di estendersi a una vicina casa colonica. L'allarme è scattato poco dopo le 13. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato tre ore per avere ragione del rogo.

ALLARME

«C'è una bomba all'Itis», ma è uno scherzo

Una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba nell'istituto tecnico «Galileo Ferraris» di Savona ha messo in allarme ieri pomeriggio gli agenti della volante. I poliziotti hanno fatto evacuare l'edificio dove si trovavano un centinaio di genitori che erano andati al ricevimento dei professori. Un sopralluogo nell'istituto ha poi dato esito negativo.

TRIBUNALE

Detenzione di droga e incauto acquisto, 2 condanne

Antonio Stefanelli, 44 anni, Varazze via Piave 160, è stato rinviato a giudizio per detenzione di sostanze stupefacenti e incauto acquisto. Il 4 maggio dello scorso anno era stato arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di due grammi di eroina e di un titolo di credito del valore di 250 mila lire, risultato rubato in un ufficio postale di Asti. E' stato anche rinviato a giudizio anche Stefano Borelli, 23 anni, di Genova; il 6 giugno dello scorso anno fu protagonista di una rapina nell'area di servizio «Ip» sull'autostrada Savona Genova, all'altezza di Varazze.

PROCESSO

Accusò il marito: «Mi ha fatto arrestare»

Andrea Pescio, 44 anni, Albisola Superiore via Colombo 89 e Nelly Bonifacino, 48 anni, Cairo Montenotte via Privata, dovranno comparire davanti al Tribunale per rispondere dell'accusa di calunnia. La vicenda risale al luglio del 1990 quando i due furono arrestati dalla polizia per la detenzione di una pistola e alcune bustine di eroina. Nelly Bonifacino accusò il marito, Fabrizio Terracciano, di aver provocato l'arresto, nascondendo la droga e l'arma nei bagni di Albisola gestiti dalla madre di Andrea Pescio.

CONSIGLIO

Varazze acquista un nuovo pontile per il porticciolo

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera per l'acquisto di un nuovo pontile d'attracco da aggiungere a quelli già esistenti nel porto di Varazze. I lavori, per una spesa di 170 milioni, saranno effettuati entro la fine di gennaio per assicurare 40 nuovi posti barca.

NATALE SENZA ALBERO

A Savona una piramide ecologica

Quest'anno in piazza Sisto IV, nel centro di Savona, non ci sarà il tradizionale abete. Ieri è stata montata una struttura metallica piramidale alta 14 metri con due stelle, una in cima a simboleggiare la stella cometa e una all'interno costruita dalla Multiproject.

Tossicodipendente genovese bloccato dopo un furto all'autogrill di Varazze

Ruba prosciutti, fermato sul bus

Ieri mattina è l'uomo è stato processato per direttissima e condannato a cinque mesi senza condizionale
Ha raccontato: «L'ho fatto per procurarmi da mangiare e per acquistare la dose quotidiana di eroina»

VARAZZE. Ha rubato prosciutti nell'autogrill Pavesi di Varazze ed è stato fermato l'altro ieri dai carabinieri mentre tentava di allontanarsi dal paese, in autobus, con l'insolito bottino.

Stefano Cannas, 30 anni, abitante a Genova in via Sivori, falegname, tossicodipendente, aveva trovato un modo piuttosto singolare di procurarsi denaro per la droga. Anziché scippare donne anziane o tentare furti di preziosi, rubava intere forme di prosciutto sotto vuoto nei supermercati che si trovano all'interno degli autogrill.

E' stato processato al Tribunale di Savona, ieri mattina, per direttissima ed è stato condannato alla pena di cinque mesi, senza condizionale, e al pagamento di duecentomila lire di multa. La decisione del giudice di far scontare a Stefano Cannas l'intera pena in carcere è derivata dal fatto che sull'uomo già pendeva una condanna ad un anno e sei mesi per precedenti furti ed altre azioni illecite.

Durante l'udienza, Cannas ha spiegato che le confezioni di prosciutto sotto vuoto che ha rubato nell'autogrill gli servivano in parte per mangiare, visto che da quando è entrato nel mondo della droga non è più in grado di svolgere la sua attività artigianale; in parte per procurarsi le dosi di eroina quotidiana. Per portare via i prosciutti passando inosservato, Cannas toglieva dall'interno del salume la banda magnetica del cosiddetto «sistema antitaccheggio» che si trova all'interno delle confezioni delle marche più prestigiose e fa scattare l'allarme ai rilevatori della cassa in caso di furto. Il malvivente ha raccontato al giudice che forava la plastica del sotto e strappava la banda nascosta all'interno.

Gli inquirenti pensano che il furto all'autogrill di Pian d'Invrea, a Varazze, sia solo uno dei tanti colpi messi a segno dal tossicodipendente genovese che potrebbe aver agito nello stesso modo ai danni di diversi autogrill della Riviera.

Vedendolo aggirarsi per il paese e appresso una scatola, i carabinieri si sono insospettiti e lo hanno perquisito. Stefano Cannas ha subito ammesso di aver rubato i prosciutti che aveva con sé il cui valore è stato quantificato intorno alle 120 mila lire.

Dopo l'episodio di Varazze, sembra che le produttrici di salumi sotto vuoto siano costrette a modificare il sistema antitaccheggio nascondendo meglio la banda di rilevazione magnetica. [a. z.]

FURTO IN STUDIO FOTOGRAFICO

SAVONA. Ladri in azione l'altra notte nello studio fotografico «Piccardo e Rosso» in via Untoria 31 R. I malviventi sono entrati nel locale, dopo aver forzato la serratura della porta che si affaccia sul cortile interno e hanno agito indisturbati, anche che casualmente si accorgesse di nulla. Si sono impadroniti di tre macchine fotografiche, di alcuni flash e di materiale per fotografia.

Il furto è stato scoperto ieri mattina, al momento dell'apertura, dal titolare dello studio, Giuseppe Piccardo, 48 anni, che ha immediatamente chiesto l'intervento della polizia. Durante le prime indagini, gli agenti della volante hanno recuperato una parte della refurtiva: era contenuta in un borsone che i ladri avevano abbandonato in via Nostra Signora dell'Olmo, poco distante dallo studio fotografico. Gli inquirenti non escludono che a portare a termine il colpo siano stati alcuni tossicodipendenti, alla ricerca dei soldi per acquistare l'eroina. La zona di Untoria è da mesi frequentata da numerosi drogati, fra le proteste degli abitanti e dei negozianti i quali hanno più volte chiesto maggiori controlli a polizia e carabinieri. [c. v.]

Via XX Settembre

Incendio nel portone un ustionato

SAVONA. Salvatore Di Domenico, 65 anni, è rimasto ustionato venerdì mentre cercava di spegnere un incendio sviluppatosi in un sottoscala del condominio di via XX Settembre dove abita. L'uomo ha riportato ustioni alla gamba sinistra ed è ora ricoverato a Dermatologia. Guarirà in un mese.

L'incendio, probabilmente provocato da un mozzicone di sigaretta, è divampato tra alcuni barattoli di pittura e vernice, ammassati nel sottoscala. In pochi secondi il fumo ha invaso i pianerottoli. Salvatore Di Domenico e un altro condomino, Giovanni Massucco, 44 anni, sono intervenuti con un estintore per cercare di domare il rogo, ma a causa della violenza delle fiamme sono stati costretti ad allontanarsi e a chiedere l'intervento dei pompieri. I due hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. Di Domenico per le ustioni alla gamba sinistra. Giovanni Massucco per un'intossicazione provocata dall'esalazione della vernice. [c. v.]

IL FACCUCCIO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Luminarie in centro polemica ad Albenga

Come ogni anno è Natale e, come ogni anno, le strade commerciali della Riviera accendono di luci. Un fatto sicuramente positivo anche per chi non è commerciante che, passeggiando nel centro, può vivere un'atmosfera di festa altrimenti negata. I Comuni, giustamente, contribuiscono pagando, quasi in ogni città, le bollette dell'Enel che sono sempre più salate. Perché, mi chiedo, questi interventi riguardano solo le vie commerciali, quelle che,tutto sommato, sono le più ricche. E' giusto che persone come me, che abitano in zone dove i negozi non ci sono (ma ci sono tanti palazzi) per rallegrare le vie debbano esporre luminarie alle finestre (ma è un fatto del tutto spontaneo, minimo rispetto alla necessità di illuminare)? Non sarebbe meglio che intervenissero le amministrazioni comunali con qualche luminaria anche in quei quartieri che non sono commerciali o dove non ci sono caleno di negozi?

Lettera firmata, Albenga

Marciapiedi sporchi proteste a Savona

Abito a Savona, nella zona di S. Rita e scrivo per segnalare la sporcizia che regna sovrana sulla maggior parte dei marciapiedi del quartiere. Mi riferisco in particolare a quello che costeggia il Letimbro tra Tardy e Benech e corso Colombo. E' un'indecenza. Possibile che il Comune e l'Amnu riescano a garantire la pulizia, almeno nei confini della decenza, in quei cento metri di spazio? Non mi riferisco solotanto alle cartacce; anche i proprietari di cani dovrebbero cercare di prestare maggiore attenzione al decoro del marciapiedi. Anche in questo caso non è sempre colpa di chi deve provvedere all'incuria degli altri. Alcuni mesi fa, comunque, il Comune aveva lanciato la campagna delle palette, minacciando multe salate contro i proprietari dei cani che sporcavano le stradecome spesso accade, tutto è rimasto lettera morta.

Giovanni P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBU

Savona: centralino unico (da Varazze a Spotorno)

Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)

Ligure: centralino 625 a Borghetto)

Albenga:
Alassio: 640.088
Andora: 85 344
Borghetto:
Laigueglia:
Carlale: 990 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** sono di turno, con orario 9,30-20 le seguenti farmacie: *Moderna*, Montenotte 103, tel. 828862; *Riccardi*, via Piave 38, tel. 650802; *Cairoli*, via Quiliano 4, tel. 881155. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 627.202 dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte, alle 8,30 a Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono responsabilità notturna, presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645164.

Albenga: *Comunale*, Martini, tel. 51701

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.

Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502680.

Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692670.

Loano: *Superiore*, piazza Dante, tel. 667003.

Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 44, tel. 565650.

Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628035.

Spotorno: *Citrinit*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

Bullano: *Bermano*, 2, tel. 580209.
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.

Varazze: *Gallo*, p. Malocello 36, t.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 618.3458

STATO CIVILE

14

Jessica Frecchiero, Valentina Scicolone, Fabio Pesce, Marta Leonardi.

MORTI. Tito Barbero, di 69 anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Pietro. Angela Bottazzoli, di 69 anni, residente a Spotorno in via Corsica 4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15. Marco Garzoglio, di anni, residente a Spotorno in località Crovetto; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11.30.

MATRIMONI. Gilberto Giaretta e Brunella Nari. Giuseppe Capolomo e Mirna Roascio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Albisola Marina. Si è svolta una seduta del Consiglio comunale nel corso della quale si è parlato dell'approvazione di nuovi regolamenti

Nel 9° anniversario della scomparsa di
Francesca Poggio In Bricco
il marito e la figlia la ricordano con immutato affetto.
— Savona, 15 dicembre 1991.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

«Appunti di viaggio» ad Albenga

«Appunti di viaggio» è il titolo del libro di poesie, edito dalla «Delfino Moro» di Albenga, in vendita in questi giorni nelle principali librerie di Albenga ed Alassio. Il volumetto è di Carlo Narcisi.

GIOCHI DI CARTE

Verezzi rievoca il «Truco»

L'antico gioco delle carte dal «Truco» sarà rievocato (ore 15), gare dimostrative presso la sede della Società di mutuo soccorso di Verezzi, in piazza S. Agostino. L'iniziativa è dell'associazione «Vivere Verezzi».

UNIONE INDUSTRIALI

Incontro sulle riforme

Martedì prossimo alle 17,30 presso la sede dell'Unione industriali della provincia di Savona, in via Gramsci 2, il Gruppo giovani dell'industria organizza un incontro dal titolo «La qualità delle riforme». All'iniziativa, finalizzata a supportare l'azione dei vari comitati promotori per la raccolta delle firme per i referendum elettorali ed istituzionali, parteciperanno il presidente nazionale dei giovani imprenditori Aldo Fumagalli e il direttore di «Mondo economico» Salvatore Carubba.

Le iniziative di «Vecchia Loano»

L'Associazione «Vecchia Loano» ha promosso una serie di iniziative, già in atto, per le vie del centro storico del paese. Un'ottantina di negozi hanno aderito alle manifestazioni che prevedono addobbi, luci e musica nel vecchio borgo di Loano, dentro le mura.

FIABE

Una vendita per beneficenza

«Leopoldo e il cavallo bianco» è il titolo della fiaba scritta dall'avvocato Elio Paleologo di Pietra Ligure che sarà in vendita da oggi. L'utile sarà devoluto per l'acquisto di giocattoli per i bambini. Il volumetto, 84 pagine, impaginato da «Caesar Grafica» di Loano, è corredato di numerosi disegni a colori.

Savona, il produttore toscano si è aggiudicato l'esclusiva nella gestione della sala

Cecchi Gori sbarca al cinema Astor

Verranno proiettate tutte le pellicole finanziate dalla sua impresa e quelle di cui ha la distribuzione. «Johnny Stecchino» è il primo film che ha inaugurato l'accordo. Contatti con numerosi altri locali della provincia

Mario Cecchi Gori sbarca a Savona. Il produttore cinematografico toscano si è aggiudicato l'esclusiva nella gestione dell'Astor e ha preso contatti con i proprietari di altre sale cittadine e della Riviera. L'accordo fra il proprietario della sala, Pierangelo Saviane, e il produttore toscano è stato raggiunto alla fine di settembre, ma l'intesa si è perfezionata in questi giorni, con una visita lampo di Mario Cecchi Gori al cinema-teatro Astor.

«Venerdì mattina Cecchi Gori ha visitato la sala e il nuovo impianto sonoro - spiega il gestore dell'Astor, Maurizio Silvestri - esaminando di persona le nuove tecnologie. Una prassi ormai consolidata. Il produttore prende sempre visione dei cinema con cui ha instaurato un rapporto di collaborazione».

In pratica, Cecchi Gori si è impegnato ad affidare all'Astor tutte le pellicole prodotte dalla sua casa cinematografica e quelle di cui ha la distribuzione. «Johnny Stecchino» rappresenta il primo importante risultato dell'accordo. La pellicola di Roberto Benigni, che si è rivelando il maggior successo della stagione, è stata noleggiata all'Astor. Alla sala savonese ha fruttato 44 giorni di programmazione e 41 mila 650 spettatori paganti. Un «bottino» che non si verifica spesso. La maggior parte delle pellicole, infatti, a Savona durano pochi giorni, appena il tempo di ammortizzare i costi di noleggio, o i film che riescono a fare cassetta sono sempre più rari. Lo scorso anno il «colpaccio» è riuscito solo a «Bella coi lupi» di Kevin Costner e «Pretty Woman», con Julia Roberts. Un po' poco, visto che le sale più importanti della provincia programmano fra le 40 e le 50 pellicole a stagione.

Un ritmo infernale, cui ormai riescono ad adeguarsi solo le imprese commerciali che dispongono di numerose sale e finisce per sgretolare i piccoli proprietari. Per le sale a conduzione familiare o i cinema parrocchiali, lo spazio si è sempre più limitato. «Riesco a tirare avanti solo per passione - afferma Renzo Gasco, gestore del cinema parrocchiale di Valleggia -. Finché le pellicole sono buone paghiamo le spese». Altri sono stati costretti a chiudere.

Ernesmo Branca

All'Astor verranno proiettati i film di Cecchi Gori. La concorrenza dei grandi gruppi però mette in crisi le piccole sale

[illegible] «NO»

SAVONA. La vecchia guardia del cinema savonese ha detto «no» a Cecchi Gori. La famiglia Reposi, titolare di quattro sale in città (Eldorado, Diana 1, Diana 2 e Diana 3) e di altre cinque a Torino, è nel mondo del cinema dal 1906 e ha rifiutato la gestione del produttore cinematografico.

«Ho rifiutato le proposte di Cecchi Gori - dice Felice Reposi - perché credo ancora nel cinema e nell'imprenditoria. Non sono disposto ad affidare la programmazione delle mie sala alle grandi catene di distribuzione, che stanno soffocando il mercato». L'incontro fra Cecchi Gori e Reposi è avvenuto a Torino nelle scorse settimane, nell'ambito di un incontro fra i titolari delle principali sale cinematografiche di Liguria e Piemonte e i produttori. «La mia famiglia è nel cinema dai primi del '900 - continua Reposi - come potevo lasciare tutto a Cecchi Gori?». Sino agli Anni 60, in città c'era anche un cinema-teatro che portava il nome di famiglia. E il «Reposi» era un punto di riferimento per molti. Una sala cinematografica, ma anche un palcoscenico per il varietà. Purtroppo il cinema è stato anche una fra le prime sale a subire la concorrenza delle televisioni e a lasciare il posto agli istituti di credito.

«Ora il mondo della celluloide è tutto più difficile - sostiene Reposi - specialmente in provincia. A Torino un film resta in programmazione anche due mesi mentre a Savona è vecchio dopo due settimane. E poi ci sono la televisione e le videocassette».

La scelta di Reposi di restare indipendente non ha incrinato i rapporti con l'agenzia di distribuzione di Cecchi Gori. «In città Gori controlla attualmente l'Astor e un solo cinema è poco per riuscire a proiettare tutte le pellicole di cui dispone. Per questo, ogni tanto, noleggia qualche buona pellicola anche a noi». La terza sale del «Diana», per esempio, verrà inaugurata per Natale con «Pensavo che fosse amore, invece era un calesse», l'ultimo film di Massimo Troisi, prodotto da Cecchi Gori. E sul «Diana 3» e sulla multisala Felice Reposi è disposto a scommettere al buio: «Il futuro è delle sale piccole, che consentono anche di programmare film non necessariamente commerciali. Inoltre la presenza di tre punti di programmazione nello stesso complesso, consente di passare le pellicole da un cinema all'altro, a seconda delle esigenze e del numero di spettatori». L'ultima sala, realizzata al piano superiore rispetto al «Diana 1» e «Diana 2», ha una capienza di 180 posti. Realizzata interamente in materiali ignifughi, è dotata delle migliori tecnologie del suono e di impianto di ricambio d'aria.

[e. b.]

Mario Cecchi Gori

Una sentenza della corte d'appello di Genova a favore di sedici contribuenti

Il Fisco rimborserà mezzo miliardo

I cittadini sarebbero stati illegittimamente tassati e multati per guadagni inesistenti. Ora l'Ufficio delle Imposte dirette è stato condannato a pagare anche gli interessi e le spese legali

SAVONA. La «stangata» questa volta toccherà al Fisco. La Corte d'Appello di Genova ha infatti condannato le Imposte dirette a rimborsare 16 contribuenti che erano stati illegittimamentetassati e multati per guadagni inesistenti. Ora il Fisco fra rimborsi, interessi e spese legali dovrà pagare quasi mezzo miliardo.

Questo l'epilogo di una vicenda giudiziaria che si era iniziata sei anni fa. Nel 1985 la Guardia di finanza fece un accertamento fiscale presso un imprenditore edile savonese. Durante l'ispezione, gli agenti della finanza trovarono «indizi» in base ai quali venne presunto che l'imprenditore versato in nero ai suoi 120 dipendenti e che questi non le avevano dichiarate nella denuncia dei redditi. E così le Imposte dirette diedero vita ad un procedimento nei confronti di altre muratori dell'impresa in questione. A ciascuno di loro il Fisco contestò la mancata denuncia dei redditi fra il 1979 e il 1985, per un debito d'imposta pro capite che andava dai 5 ai 50 milioni. Una cifra considerevole, visto il numero delle persone coinvolte.

La maggior parte dei contribuenti ha deciso di presentare ricorso, mentre alcuni hanno preferito pagare. La prima Commissione tributaria diede ragione ai ricorrenti, sostenendo la nullità degli accertamenti compiuti dalla Finanza per l'assoluta mancanza di prove. Le Imposte dirette, in sostanza, avevano presunto l'evasione fiscale, senza aver acquisito documenti, ricevute o tracce di versamenti in banca a carico dei contribuenti.

La Commissione di secondo grado, invece, ribaltando la sentenza diede ragione al Fisco, prestando fede all'indagine induttiva dell'Imposte dirette. I presunti evasori furono costretti a versare i due terzi del d'imposta e molti, non potendo pagare, vennero pignorati i mobili. Lo scorso 7 dicembre è arrivata la sentenza della Corte d'Appello di Genova che ha nuovamente dato ragione ai contribuenti. I giudici genovesi hanno dichiarato la nullità dell'indagine effettuata dalle Imposte dirette di Savona. Con questa sentenza (che riguarda i primi sedici ricorsi) la Corte d'Appello ha condannato l'amministrazione finanziaria a restituire le somme indebitamente percepite a titolo di imposte e ha previsto inoltre a carico del Fisco il pagamento degli interessi passivi e delle spese legali.

[a. b.]

[illegible] GIA' 1500 [illegible]

SAVONA. Sono sempre più numerosi i cittadini che insorgono contro gli aumenti sulla casa stabiliti dall'Ufficio Tecnico erariale. Oltre 1500 ricorsi pendono infatti davanti alla commissione tributaria di Savona per le nuove tariffe che prevedono per la provincia un raddoppio del valore fiscale delle abitazioni che vengono ritenute illegittime dai proprietari. I motivi del ricorso sono sostanzialmente uguali per tutti: i legali parlano di «illegittimità della rendita fissa dagli uffici, per violazione di legge nel procedimento con cui sono stati decisi gli estimi».

La polemica scaturita per l'entità degli aumenti. A partire da gennaio infatti il valore fiscale degli immobili subirà un incremento che oscillerà dal 100 al 200 per cento. E' anche da ricordare che il territorio della provincia è ripartito in tre fasce: una costiera, una intermedia e l'entroterra. Per ognuna di queste zone l'ufficio tecnico ha fissato aumenti diversi in base a parametri differenziati che hanno suscitato le polemiche dei diversi proprietari che hanno deciso di fare ricorso e di rivolgersi alla commissione tributaria di Savona.

[g. o.]

A Cairo la polizia municipale ha intensificato i controlli

Venditore abusivo a 11 anni

Bloccato con il padre. Sono originari del Marocco, avevano accendini e giocattoli di provenienza sospetta. Gli oggetti sono stati sequestrati

M. Ieri mattina un extracomunitario originario del Marocco, da alcuni anni residente a Genova con regolare permesso di soggiorno, è stato bloccato dalla polizia municipale di Cairo. Gli accertamenti degli agenti hanno permesso di porre sotto sequestro un notevole quantitativo di merce che l'uomo cercava di vendere nelle strade del centro storico di Cairo. Insieme al marocchino c'era anche il figlio di 11 anni.

E' stata la presenza del minore ad attrarre l'attenzione della polizia municipale di Cairo. Non è la prima volta che l'extracomunitario veniva a Cairo e in Val Bormida. Negli ultimi tempi era sempre accompagnato dal ragazzo. Un sistema, quello di sfruttare la simpatia o la pena suscitate dai ragazzini, che alcuni venditori extracomunitari hanno imparato dagli zingari. Ieri l'improvviso controllo e il sequestro di parte della merce, che poi è stata data in deposito al comando della finanza di Cairo.

Sarà la magistratura a decidere sul destino dell'uomo e di suo figlio. Il ragazzo parla un italiano stentato, misto a francese. Riesce però a avere subito molta comunicativa con la gente, in particolare donne e bambini. Aveva, oltre alla solita merce, accendini e oggetti di bigiotteria, anche alcuni giocattoli meccanici, che facevano funzionare quando avvicinava gruppi di bambini o donne, in particolare all'interno dei locali pubblici.

Dopo l'operazione di ieri i controlli saranno aumentati, anche per dare corpo alle indicazioni che recentemente il prefetto di Savona ha fornito.

L'impegno della polizia municipale di Cairo ha permesso negli ultimi mesi di ridurre il degli scippi e furti soprattutto nei giorni di mercato.

Regione Liguria

IAL LIGURIA

Nell'ambito del Programma operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro IAL di CARCARE - Via Cornareto (SV) - un corso per

ADDETTO LAVORAZIONE ARTISTICA DEL VETRO

DESTINATARI: n. 15 GIOVANI DIPLOMATI

REQUISITI: Iscrizione liste di collocamento ed età inferiore ai 25 alla data scadenza del presente bando

DURATA: di cui 300 ore stage aziendale

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.F.P. I.A.L. - Via Cornareto - CARCARE (SV) Tel. 019/518.377 nei seguenti periodi:

dal 16 al 23 dicembre 1991 e
dal 2 al 20 gennaio 1992

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo
Regione Liguria
Servizio Formazione Professionale

In alcune zone della città dai rubinetti esce un liquido che ha il sapore di conegrina. Gli esperti: «Non è nocivo»

Pietra: in omaggio al sindaco bottiglia d'acqua al cloro

Protesta nel pieno del consiglio comunale per chiedere il nuovo depuratore

PIETRA L. «L'acqua potabile, che sgorga dai rubinetti di alcune abitazioni di Pietra Ligure è talmente clorata che sembra varechina». Per dimostrarlo, venerdì sera, il consigliere di minoranza e sindaco, Giacomo Negro, si è presentato alla riunione del parlamentino con un bottiglione di questo «liquido» che ha fatto «annusare» a tutti i colleghi. Il gesto plateale è riuscito allo scopo di sollevare un problema, più volte denunciato, per il quale è forse stata trovata la soluzione definitiva: il Comune acquisterà a giorni un cloratore.

Venerdì sera era già all'ordine del giorno un'interpellanza di Negro (ex pli) che chiedeva interventi urgenti dell'amministrazione per eliminare questo inconveniente. He detto: «Prima di andare in Consiglio mi sono lavato i denti e ho involontariamente assaggiato un po' d'acqua. Sembrava proprio conegrina, tanto era clorata. Così riempito una bottiglia e l'ho poi donata al primo cittadino. Questo fenomeno si ripete periodicamente nelle zone più decentrate, in particolare in corso Italia».

La clorazione dell'acqua è necessaria perché dalle ripetute analisi dell'ufficio igiene della V Usl del Finalese emerge la presenza di coliformi nella sorgente dell'Isorella, in Val Maremola, che viene immessa nell'acquedotto di Pietra.

«Non si tratta di sostanze nocive. I colibatteri fortali sono di origine vegetale (bastano poche radici e foglie marce), ma per legge bisogna immettere cloruri per disinfettare il tutto. L'acqua è comunque batteriologicamente bevibile» spiegano. Tutte le volte che in Val Maremola ci sono forti piogge la sorgente dell'Isorella è soggetta a questo fenomeno per i movimento sotterranei che si verificano nella falda acquifera.

Conclude Giacomo Negro: «Il problema è che la clorazione avviene con metodi vecchi e succede quindi che mentre nelle zone collinari e ai piani alti non c'è traccia di queste sostanze, in molte altre abitazioni la percentuale di cloro è veramente insopportabile».

L'assessore all'acquedotto, Aldo Marenco (dc), ha annunciato che sta per acquistato un moderno cloratore (spesa 39 milioni). Inizieranno anche in questi giorni i lavori di trivellazione di un nuovo pozzo per l'acquedotto in via Morelli. Da tempo l'Usl sollecita un intervento del Comune.

E' invece stata rinviata la pratica relativa agli organici che prevede il passaggio di grado di ventitré dipendenti. Diciannove di questi non avrebbero, secondo alcune interpretazioni, i requisiti richiesti dalla legge.

[a. r.]

VIDEO 2

Ogni settimana l'idea giusta per i tuoi regali

A SOLO
L. 39.900

DISPONIBILI ALLO STESSO PREZZO
La Sirenetta - Alice nel Paese delle Meraviglie
Le avventure di Bianca ■ Bernie - Tartarughe Ninja alla riscossa
Mamma, ho perso l'aereo ***(a L. 29.900)***

apparecchiature video
vendita ■ noleggio videocassette

C.so Italia 201 r - Via Torino 81
C.so V. Veneto 146 r
TEL. 019/828.696
SAVONA

Le nuove Polo. Non vorresti mai scendere.
Provate a salirci da:

ENRICO BUSSALAI srl

Concessionaria per Savona e provincia

Via Carissimo e Crotti 1-5r - Tel. 019/801.993
Via Nizza 19r - Tel. 019/861.344
SAVONA

Volkswagen
C'è da fidarsi.

galleria sanmichele
savona
via san michele
tel. 80.28.58

"idee per un regalo d'arte":
ceramiche, incisioni,
sculture, piccoli olii,
oggettistica d'autore

Orario: 16 - 19,30 feriali
10,30 - 12 festivi
lunedì chiuso

ABBIGLIAMENTO
CIAO CIAO
MADE IN ITALY

ABBIGLIAMENTO
A PREZZI PAZZI

SAVONA - Via L. Corsi 27r
SPOTORNO - Via Siccardi 11 - Via XXV Aprile 48

NUOVO PUNTO VENDITA
A FINALE LIGURE
IN VIA PERTICA 34

Colline in fiamme sulle alture della Riviera, Canadair nel Basso Piemonte

Albenga, tornano gli incendi

Il tempo secco e l'azione dei piromani hanno riportato l'emergenza nei boschi savonesi
Roghi anche a Pietra e sull'altipiano delle Manie. Interventi della Forestale e dei pompieri

ALBENGA. Gli incendi sono tornati a distruggere le colline della Riviera. Tra venerdì notte e sabato mattina una miriade di piccoli focolai si sono sviluppati sulle alture dell'albenganese e del finalese.

Per fortuna il fuoco è stato prontamente spento dagli uomini della Guardia forestale, dei Vigili del fuoco e dalle squadre di volontari.

Per tutta la giornata, inoltre, al largo di Borghetto Santo Spirito hanno incrociato due Canadair. La loro presenza nel Ponente, però, non era dovuta ad un incendio savonese ma ad un grosso rogo che stava interessando la collina del Basso Piemonte.

Il bilancio della prima notte di fuoco per la Riviera non è particolarmente pesante (in totale sono stati attraversati dalle fiamme meno di 6 ettari di bosco) ma, purtroppo, è il campanello di allarme di un problema che, ad ogni inverno, si ripete.

Negli ultimi due anni gli ettari di bosco bruciati, nel solo Ponente, sono stati più di 500. Un danno ecologico enorme non solo per il patrimonio botanico ma anche per quello faunistico, per quello climatico, per l'idrogeologico. Danni difficilmente quantificabili in lire ma enormi sul piano ambientale.

I primi roghi si sono sviluppati venerdì notte sulle alture di Finale Ligure, sull'altopiano delle Manie. Un automobilista di passaggio, attorno alla mezzanotte, ha dato l'allarme. Gli uomini della forestale sono arrivati in tempo e l'incendio è stato fermato dopo un'ora di lavoro senza che provocasse grossi danni.

Maggiori danni, invece, hanno provocato le fiamme che hanno interessato parte del Crocetta alle spalle di Peagna, frazione di Ceriale. Il fuoco si è sviluppato poco dopo l'una ed è divampato poco dopo le 4 del mattino.

È fermato quando ha raggiunto la strada a mezza costa che è stato definitivamente spento da gruppi di abitanti del borgo svegliati dal crepitio dell'incendio.

«E' stata una fortuna che non ci fosse molto vento. Le fiamme sono state avvistate in ritardo e quando siamo intervenuti erano già alte. Se ci fosse stato vento forte avrebbero facilmente "scavalcato" la strada e avrebbero continuato la loro corsa verso la cima del monte. L'ultima volta che è successo i boschi sono bruciati per tre giorni e le fiamme sono state spente a Tovo San Giacomo», raccontano gli abitanti. In ogni caso sono stati quasi gli ettari di bosco attraversati dal fuoco.

Principi d'incendio anche nell'alassino. Sulle alture di Caso, frazione di Alassio al confine con Villanova d'Albenga, le fiamme sono divampate alle 8 del mattino.

In questa occasione, per fortuna, l'allarme è stato dato immediatamente e il fuoco, nel giro di pochi minuti, è stato spento dagli stessi abitanti della frazione. In totale il fuoco ha bruciato meno di un ettaro di bosco minacciando, però, di distruggere un uliveto.

Anche nel savonese i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere le fiamme di due incendi. Il primo è sviluppato alle 2,30 di ieri ad Albissola Superiore, nei pressi di Luceto.

I soccorritori hanno lavorato poco più di un'ora per ragione delle fiamme. L'incendio minacciava da vicino alcune case. All'alba, invece, Vigili del fuoco e forestale sono stati impegnati per spegnere un rogo che si era sviluppato a Stella San Giovanni e si stava avvicinando troppo al paese.

Per tutta la giornata, inoltre, il ronzio lento e monotono dei Canadair ha sorvolato la Riviera.

I grossi aerei antincendio sono stati impegnati, dall'alba al tramonto, per spegnere un grosso incendio che ha distrutto decine di ettari di boschi e colline del Basso Piemonte.

I Canadair, hanno dovuto fare la spola con la Riviera in quanto, nella zona dell'incendio, non ci sono laghi abbastanza profondi per poter fare il pieno di acqua e sganciare sulle fiamme.

Pezzini

Ancora incendi nelle colline della Riviera, distrutti centinaia di ettari di bosco

LOANO, AGGREDITO DAGLI «SPACCABRACCIA»

LOANO. Enrico Oberti, 70 anni, abitante in via Damiano Chiesa 7 a Loano, fruttivendolo in vico Pozzo, si trova ricoverato in gravi condizioni a Neurochirurgia al S. Corona. Ieri, poco prima delle 8, è stato aggredito da un paio di giovani mentre stava alzando la saracinesca. Sulle cause del pestaggio solo ipotesi. La più accreditata, però, parla di un avvertimento all'uomo, in ritardo con il pagamento di alcuni fornitori.

La dinamica dell'episodio è raccontata da alcuni negozianti della zona: «Saranno state le 8 e un quarto quando Enrico è tornato in bottega per scaricare delle cassette di verdura. L'abbiamo sentito gridare e siamo usciti dai nostri locali. Due giovani, uno con un berretto rosso, stavano picchiandolo». La ferita più grave riportata dal fruttivendolo è alla testa. Uno degli aggressori l'ha picchiato con un bastone. In vico Pozzo è arrivata l'ambulanza della Croce Rossa. Oberti è stato accompagnato al S. Corona da dove è stato ricoverato in Neurochirurgia per lesioni craniche.

Le indagini sono scattate immediatamente. A condurle sono carabinieri e Vigili. Due le ipotesi. La prima è che il commerciante sia stato aggredito per rapine. Alle 8 del mattino, però, l'uomo non poteva avere molti soldi. La seconda, avvalorata dalle dichiarazioni della moglie, parla di un vero e proprio raid. Oberti sarebbe in ritardo con il pagamento di merce.

Anche ad Albenga, sempre ieri mattina, si è parlato di un'aggressione. Un giovane, Simone Manzini, 23 anni di Alassio, via degli Oleandri, è stato portato con un trauma cranico all'ospedale di Albenga. Ad accompagnarlo alcuni cacciatori che hanno dichiarato di averlo trovato nei boschi di San Fedele, e pensava ad un postaggio ma, in un'ora, l'equivoco è stato chiarito dal padre avvertito dagli stessi cacciatori. Simone Manzini, anche lui cacciatore, era con alcuni cinghialisti quando è caduto in un dirupo. Non è grave. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Sindacati e infermieri discutono la settimana corta

«Non siamo contrari all'orario a 36 ore per tutti un privilegio. Ci devono però spiegare quali benefici ci saranno per i pazienti e il servizio con l'abolizione dei turni di 6 ore». Giuseppe Martino, del Consiglio d'ente della V Usl, spiega le ragioni dell'opposizione del sindacato al progetto di cambiamento d'orario che dovrebbe scattare il 1 febbraio.

PIETRA L.

Centro storico bloccato dai lavori

Saranno rimandati a metà gennaio i lavori previsti in via Foscolo nel centro storico di Pietra Ligure. La protesta di alcuni commercianti ha ottenuto il risultato sperato. Gli interventi di posa di alcuni cavi sarà eseguita dopo le festività, senza intralciare l'attività dei negozi. Altri problemi si sono registrati a Loano e a Finale Ligure, per la presenza di cantieri in centro.

ALASSIO

Italia Nostra replica al sindaco sullo sfratto della sede

«Nessun privilegio rispetto alle altre associazioni, anche se ci si attende dal Comune l'interessamento per la ricerca di una nuova sede», così afferma il presidente di Italia Nostra, Carla Fazio, in una lettera aperta indirizzata al sindaco a seguito delle polemiche conseguenti allo sfratto dell'associazione, prima ospitata nei locali del comitato di quartiere (ora soppresso).

BORGHETTO

Due imprenditori a giudizio per evasione fiscale

Jose Giusti, 44 anni, Borghetto, piazza Indipendenza 26, e il figlio Gianvincenzo Ferraro, 21 anni, contitolari della ditta «Market Jose» sono stati rinviati a giudizio per evasione fiscale. Secondo il decreto firmato dal giudice delle indagini preliminari di Savona, Fiorenza Giorgi, avrebbero omesso di presentare il modello 740, per l'anno 84, omettendo di dichiarare ricavi per una cifra superiore ai trecento milioni.

PIETRA L.

E' deceduto l'uomo caduto dal motorino

E' deceduto ieri al Santa Corona di Pietra Ligure, Ciro di Leonardo, 69 anni, pensionato, residente in via Todi. Venerdì sera si era ferito in modo grave alla testa cadendo, nei pressi di casa, dal motorino dopo aver urtato un'autovettura. I vigili urbani stanno verificando la dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità di altri automobilisti.

SAVONA

Violenza sessuale, a giudizio tecnico Sip

Enzo Gastaldi, 46 anni, Cosio D'Arroscia, è stato rinviato a giudizio per atti di libidine violenta e violenza sessuale. L'uomo ha sempre respinto gli addebiti mossi dalla magistratura. Gastaldi, tecnico della Sip, è intervenuto nell'estate '90 in una casa di Borghetto dove era stato segnalato un guasto. A ricevere il tecnico una minorenne, M.D., quattordici anni non ancora compiuti. La ragazza successivamente rilevato di essere stata oggetto delle attenzioni sessuali dell'uomo. Da qui la denuncia ai carabinieri e alla magistratura.

KING POSH

Via Pia, 55 r. – SAVONA

IMPORTAZIONE DIRETTA
dei preziosi TAPPETI DEL KASHMIR,
annodati a mano e forniti di garanzia internazionale, da noi scelti uno per uno nelle case dei maestri artigiani del nostro Paese di origine, il KASHMIR.
Se credi nella qualità e non nella quantità, ad un prezzo che solo noi possiamo offrirti, vieni a visitarci.

ALTRI NOSTRI PRODOTTI:
- Gioielli artistici in argento e pietre dure
- Scialli di lana del Kashmir
- Oggettistica da regalo
- Tessuti da arredamento ed abbigliamento

Per Natale... regalati un sogno

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa) Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
dalle ore 21,30
ORCHESTRA
Per il veglione di S. Silvestro si consiglia di prenotare

COSTA

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione [illegible] box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata di impermeabilità, sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile. Consegna [illegible] entro dell'82.

ULTIME [illegible]

SIGE IMMOBILIARE
Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi della casa

Sarà il Consiglio dei ministri, la prossima settimana, a decidere sull'Acna

Resol, la parola al governo

Intervento del sindacato che riunirà le segreterie nazionali per l'atteso confronto
La protesta dei 129 Comuni piemontesi, Consigli «aperti» in attesa del diktat di Roma

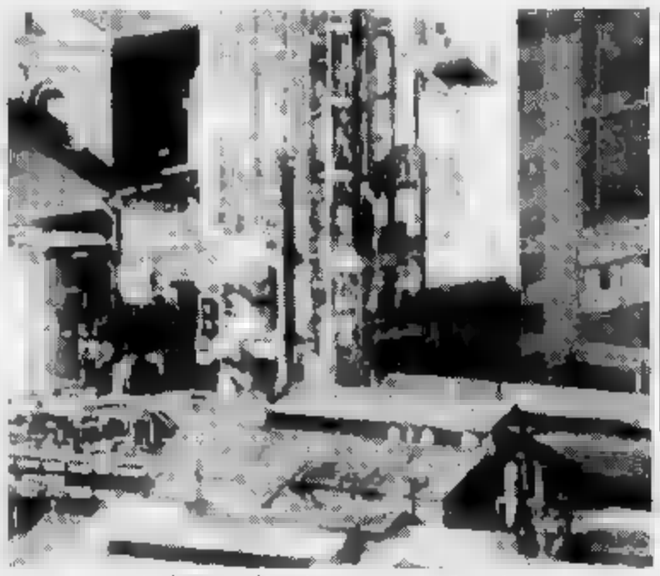
CENGIO. Un altro capitolo si aggiunge alla lunga vicenda che, ormai da anni, ha come protagonisti, da una parte chi lotta per la compatibilità tra fabbrica e ambiente, dall'altra chi, invece, chiede la chiusura dello stabilimento e, al centro, l'Acna.

E, la prossima settimana, almeno è ciò che sperano entrambe le parti, a questa vicenda si dovrebbe mettere la parola fine. Il governo (ma la data della riunione non è ancora stata fissata), infatti, sarà chiamato a decidere in maniera definitiva sul caso dell'azienda chimica e sulla realizzazione del Resol dopo la sentenza del Consiglio di Stato che, accogliendo la richiesta della Regione Piemonte, ha sospeso i lavori dell'impianto all'interno della fabbrica.

Giorni di attesa, dunque, in un clima di tensione. Sindacato e Consiglio di fabbrica, in queste ore, si stanno attivando con gli enti locali che gravitano sul territorio per ottenere un documento unitario. Non solo, ma nei prossimi giorni, verranno presi contatti con le segreterie nazionali di tutti i partiti affinché esprimano le loro posizioni sull'intera vicenda. Dice Pino Congiu della Uil: «Se la decisione del governo non risponderà alle nostre richieste non escludiamo di adottare forme di protesta eclatanti».

Nelle scorse settimane, dopo l'occupazione simbolica di due ore della fabbrica per sollecitare risposte da parte dell'Enichem, che ha poi dato la sua disponibilità a proseguire nel progetto di risanamento, si era parlato con insistenza anche di ricorrere, in caso di «segnali negativi dalla capitale», ad una reale occupazione dello stabilimento.

L'attenzione è spostata su Roma, mentre a Cengio prosegue la mobilitazione. Incontri, assemblee aperte sono da settimane all'ordine del giorno. E, in una riunione, l'altro ieri, della segreteria provinciale e della sezione locale del psi, Sergio Gamba è ufficialmente entrato tra le file del partito. In politica dal '70, come indipendente di area socialista, Gamba, 44 anni, ha rivestito l'incarico di sindaco dall'86 al '90, subentrando a Guido Bonino passato alla presidenza della Provincia. Dallo scorso anno consigliere comunale di opposizione, l'ex sindaco, figura di primo piano durante il periodo «caldo» della vicenda Acna, spiega la sua decisione: «La mia scelta, maturata in lunghi anni, è stata dettata dalla coerenza dimostrata dal psi su una vicenda delicata come questa». Aggiunge Tomaso Amandola della segreteria provinciale: «Abbiamo accolto con soddisfazione la decisione di Sergio Gamba. La nostra è sempre stata una posizione chiara sin dall'inizio e in queste ore ci stiamo attivando per chiedere un incontro con il ministro Ruffolo».


L'Acna a una svolta decisiva, sul Resol ora interviene il Consiglio dei ministri

Osserva ancora Amandola: «Per sbloccare questa situazione riteniamo sia assolutamente necessario rimuovere la decisione del parlamento che stabiliva che il Resol si sarebbe dovuto costruire al di fuori della Val Bormida».

E, sempre in attesa del pronunciamento del governo, si svolgeranno, martedì un direttivo della Uil e il giorno 19, sempre a Cengio, un incontro con le segreterie nazionali del sindacato di categoria e di quelle regionali, sia liguri che piemontesi. Un vertice per fare il punto sulla situazione e valutare eventuali forme di lotta.

Mobilitazione anche nei paesi della Val Bormida piemontese. Le sale consiliari di 129 Comuni sono aperte, ogni giorno, dalle 9 alle 18 e lo rimarranno sino a «quando avremo risposte precise alle nostre richieste»; mentre il «Comitato di crisi» è in stretto contatto con Regione e Provincia. Domani a Cortemilia si terrà un incontro tra amministratori, parlamentari e ministri piemontesi.

Prosegue, intanto, anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del dottor Luigi Di Domenico dell'Istituto superiore di Sanità e da Fulco Pratesi, presidente Wwf in merito alle presenza o meno di diossina nell'area dello stabilimento. Secondo Di Domenico e Pratesi «sotto l'Acna ci sarebbero tonnellate di questa sostanza». Dati immediatamente smentiti dall'Istituto superiore di Sanità che in una nota ha precisato che il livello di tossicità di diossina e furani è ben al di sotto del limite massimo tollerabile per terreno non coltivabile e che il valore medio è inferiore ai ben più severo limite massimo tollerabile per il terreno agricolo». Dichiarazioni seguite da secchi commenti da parte del sindacato e degli amministratori liguri, per i quali «si tratta delle solite posizioni strumentali volte a creare allarmismi nei momenti più delicati». I sindaci piemontesi hanno, comunque, affidato l'incarico ad un perito «affinchè analizzi i dati contenuti nelle oltre seicento pagine della relazione del dottor Di Domenico».

Lucia [illegible]

Dati allarmanti

Millesimo convegno sulle larve

MILLESIMO. Esperti e amministratori a confronto ieri al convegno, promosso dalla Comunità montana Alta Val Bormida sulla «Dasychira pudibonda» che, in poco più di un anno ha defogliato circa tremila ettari di bosco. Dai 150 ettari iniziali è infatti arrivati agli attuali tremila nonostante il trattamento con i bacilli «Thuringensis», adottato la scorsa estate.

Quali i rimedi? Una domanda alla quale, per ora, gli studiosi non possono dare una risposta concreta anche perché, hanno sottolineato, è necessario proseguire gli studi. Tra i programmi per arginare il fenomeno, oltre ad un altro trattamento con i bacilli in estate, la fasciatura, in via sperimentale e limitata ad alcune particolare area, di alcuni fusti con nastro isolante per fare in modo che i bruchi non riescano a risalire lungo il tronco. Si tratta, comunque, di ipotesi, mentre è stata, ancora una volta sottolineata la preoccupazione da parte degli amministratori. «Non c'è alcun pericolo per quanto riguarda le larve in decomposizione trovate in zona dove c'è la presenza di falda acquifera. Un fatto ribadito dalle Usl che hanno effettuato accurati controlli». Aggiunge Carlo Alberto Nencini, direttore dell'Osservatorio botanico di Sanremo: «E' necessaria una più corretta informazione affinché la popolazione possa avere maggior chiarezza». «L'unico obiettivo - osserva il professor Paola, botanico dell'Università di Genova, che non ha nascosto il suo pessimismo - è fare in modo che la "dasychira" diventi un elemento di quell'ecosistema». A giugno, comunque, ne tornerà a parlare in un convegno. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Riprende la trattativa sindacale sulla 3M

Incontro domani tra sindacato e Consiglio di fabbrica della 3M sulla piattaforma integrativa che prevede nuovi inquadramenti, investimenti e la revisione del premio produzione. Il documento verrà poi presentato alla direzione aziendale. Nei prossimi giorni, poi, si svolgeranno assemblee con i lavoratori del reparto «G» sulla proposta avanzata dai vertici della fabbrica di ridurre da 20 a 11 i sabati lavorativi nel periodo estivo.

CARCARE

Presentato il libro di poesie di Pancini

Renato Pancini, cengese, preside del Liceo «Calasanzio» di Carcare, ha pubblicato, per la collana «Lineacultura» una raccolta di poesie dal titolo «Se ancora vale l'attesa». Si tratta di liriche, in successione temporale, attraverso le quali l'autore ripercorre le tappe della propria vita. Renato Pancini in questi ultimi anni ha pubblicato diverse raccolte di poesie e due opere di narrativa.

CENGIO

A «Supersix» un programma sui Templari

Martedì 17 alle 22,30, sul canale «Primantenna SuperSix», andrà in onda nella trasmissione «Nell'occhio del gatto» condotta da Gianluigi Marianini, anche un filmato di un professore di lettere di Cengio. Si tratta di Giorgio Baietti, da qualche anno trasferito a Casale Monferrato, dove lavora. Il filmato parla dei Rosacroce e dei Templari ed è stato realizzato nei Pirenei francesi.

[illegible]

Il [illegible] dell'ara marmorea del primo secolo

E' in fase di restauro a cura della Sovraintendenza ai beni archeologici di Genova l'ara di marmo che da tempo è stata posta nell'atrio delle biblioteca comunale di Millesimo. L'ara, che risale al primo secolo dopo Cristo, porta incisa sulla parte anteriore un'epigrafe latina e ai lati ha scolpiti due piccoli bassorilievi. Oltre [illegible] esistono documenti che testimoniano l'interesse degli studiosi per questo reperto, uno dei meglio conservati di epoca tardo romana rinvenuti in Val Bormida.

[illegible] M.

Registrata la scoperta di una nuova pellicola

Due giovani chimiche, Raffaella Bisvasco e Cristina Soncini, stanno aspettando con ansia la registrazione del brevetto per un nuovo procedimento industriale che hanno recentemente scoperto. Le due giovani specialiste, lavorando nei laboratori della 3M di Ferrania, sono riuscite a stabilizzare con il loro procedimento la pellicola d'avanguardia della 3M Color dry Silver, che dà negativi a colori senza l'uso di bagni trattanti. La scoperta è stata subito presentata all'ufficio brevetti per la registrazione.

CAIRO M.

E' nato il giornalino del Comune

Si chiama «Caironotizie», è il primo numero del giornalino comunale che stampato in 2 mila 600 copie sta arrivando in questi giorni nelle case degli abitanti di Cairo. La nascita del giornalino, che si occupa dei problemi amministrativi e delle proposte dell'amministrazione, è stata contestata dalla minoranza.

Auguri da...

Valle
CITROËN
SAVONA

sistemi per ufficio
LINE
OFFICE LINE GERVASONI
Canon mita GBC Claris
DI
G. Mario Gervasoni
SAVONA - Via Garroni 45/47 R - Tel. 019 810.306
ALBENGA (SV) - Piazza XX Settembre - Tel. 0182 51.430
Auguri Buone Feste

IL FORCOLONE
l'arredamento
MOBILI IN STILE
COMPLEMENTI
PER L'ARREDAMENTO
Nella nuova esposizione
al primo piano
[illegible] scelta di lampadari
classici di Murano
Via Pia 32/r (Centro Storico) - SAVONA
Tel. 019 824.610

In calendario due classiche del campionato e la città torna a misurarsi con Torino e Milano

Le sfide incrociate di Samp e Genoa

I blucerchiati affrontano la Juve a Marassi: può permettersi passi falsi. Sugli spalti tanti vessilli bianconeri. Il Grifone scende nella tana dell'Inter accompagnato da diecimila tifosi. Mobilitati i club

GENOVA. E' la grande giornata delle sfide incrociate, qualcosa come Genova contro Torino e Milano. I blucerchiati affrontano la Juventus a Marassi, in una gara che promette gioco e tanti spettatori (saranno almeno mila a Marassi), nonostante importanti assenze. La corsa ai biglietti è pressoché esaurita: rimangono circa 1500 posti (da 150 mila lire a 100 mila) nelle tribune cosiddette «bianche», dove si spende di più e si vede di meno. Ma, fra oggi e domani, il cassiere farà il pieno. L'Inter contro il Genoa ricorda duelli storici: per anni un Grifone spennacchiato si è presentato umilmente a Siro, oggi le cose sono cambiate. Il Genoa è reso temibile. Domani saranno oltre 10 mila i tifosi diretti con ogni mezzo a Milano.

Dice Osvaldo Bagnoli: «Passare a Siro, è comunque non perdere, è molto importante per conquistare un posto in Uefa; l'obiettivo può anche essere un pareggio, ma si può fare di più». Certamente, rossoblù e blucerchiati sanno avranno la testa alle coppe: i verdetti del campionato sono urgenti.

Il carisma è rimasto. Che faranno i molti tifosi juventini che hanno club a Genova e nelle due Riviere, che non nascondono simpatie per la Sampdoria? La Juventus forse è più «la fidanzata d'Italia», ma il suo carisma è rimasto intatto. Tifano bianconero nel centro storico, nella Riviera di Ponente, a Sestri Levante: ci saranno molti vessilli bianconeri domani allo stadio.

Baggio e Mancini, protagonisti del match scorso

Sarà anche scontro di campioni: se manca Schillaci, Baggio e Casiraghi assicurano prestazioni ad alto livello, come del resto, dall'altra parte, Vialli e Lombardo. Se - come appare certo - Marassi, l'avvocato Agnelli avrà di che divertirsi. Mancherà quasi certamente un «piede d'oro», Roberto Mancini, che si riserva comunque di decidere poco prima della partita. Boskov, ottimista, lo dava ieri sera al 50 per cento. Ma Mancini scrolla il capo, avverte di sentire ancora dolore e sembra improbabile che il piccolo strappo si risolva tra oggi e domani. Un «buco» in prima linea, oltre in difesa: mancherà Vierchowod per squalifica, il più adatto a neutralizzare Casiraghi.

Il grande assente. La Juventus deve per tenere i contatti con il Milan, la Sampdoria non può perdere. «Stando così le cose - Emilio Buggi, presidente della Federclub - ci si aspetta una grande gara. In Coppa, i blucerchiati hanno bisogno di un rilancio al grande. Un rilancio che potrebbe avvenire domani. Una squadra vera, io penso, la vedremo febbraio, quando l'infermeria, affollata, sarà deserta: e quando finirà la sfortuna che ci sta perseguitando. Se l'addio allo scudetto bis pare definitivo, la Uefa rimane».

Solo una goliardata? La Sampdoria è in visita all'Istituto pediatrico Gaslini fra gli anziani del cosiddetto «Albergo dei Poveri», blucerchiati attori per beneficenza in uno spettacolo mercoledì prossimo al Teatro Margherita. E' il ritratto di una società che, oltre al calcio, vive a Genova, ne sente i problemi, in qualche tenta di risolverli. Per questo ha suscitato delusione (ma anche sorpresa) quanto è accaduto sull'aereo charter che avrebbe dovuto portare 140 tifosi Atene per la gara di Coppa. Il velivolo fu dirottato su Brindisi. Che accadde? Lo spiega Emilio Buggi: «Qualcuno ha detto che il dirottamento avvenne per le intemperanze dei tifosi. Non è vero. Certo, qualcuno passò segno, bruciacchiando la moquette dei corridoi, rivolgendo attenzioni un po' "pesanti" alle hostess. certa gente è abituata al treno e al pullman, molti volavano per la prima volta. Certamente si è ecceduto. Ma è trattato di ventina di persone. La verità è che l'aereo non ha potuto scendere ad Atene per le nevicata e poi è stato dirottato su per uno sciopero in atto. Quanto è accaduto, non mi pare che vada di là di una goliardata, sia pure eccessiva. Ci hanno rimesso comunque i tifosi: hanno visto la partita in tv».

Osvaldo il cauto. Genoa a San Siro accompagnato da «cortes» foltissima, resa più rumorosa dalle musiche di un album appena uscito, «Genoa, i miei primi cent'anni». Un treno speciale è organizzato dalla «Foasa», ma saranno colonne di macchine in autostrada. Il Genoa deve lottare su tre fronti. Dice Bagnoli: «Un passo alla volta, ora siamo andati bene, dovrebbe domani anche a San Siro, dove si presenta la stessa formazione che ha vinto su Parma e Steaua».

Coppini

GREENPEACE

Sarà nel Mar Ligure il rifugio delle balene

UN «santuario delle balene». Cinquecento chilometri quadrati di «protetti», in pratica metà del Mar Ligure e un ampio tratto di quello provenzale, dove balene, balenottere, capodogli e vari tipi di delfini possano riprodursi e alimentarsi in tranquillità. Un'oasi, rifugio sicuro per i cetacei del Mediterraneo. E' il sogno Greenpeace. Un sogno, ma non un'utopia. Esiste già un «santuario» simile nell'Oceano Pacifico, istituito dall'Onu per bloccare la alle balene dei giapponesi. La proposta è stata presentata a maggio ai ministri italiani, francesi e al principe Grimaldi. Da questa data attende il riconoscimento formale.

Per sollecitarlo e per incontrare l'adesione di più persone possibili, Greenpeace promuove in Liguria a partire da domani una serie conferenze. A tenere a battesimo la prima relazione di Luca Battistini, Greenpeace, la città di Rapallo. Due gli incontri, fissati nella sala del cinema Augustus: alle 10,30 per le scuole e alle 17,30 per tutti. Saranno proiettati filmati e diapositive sulla campagna avvistamento effettuata da Greenpeace scorsa estate, con il sostegno di centinaia di volontari e darà organizzata la sottoscrizione per diventare sostenitori. La tabella marcia di Luca Sabatini ha programmato la seconda tappa a Spezia, mercoledì 18, presso l'auditorium della biblioteca Beghi. Greenpeace sarà poi alla sala degli Specchi di Sanremo giovedì 19; nell'aula consiliare della provincia di Savona venerdì e ad Alassio sabato 21. Non cambiano gli orari, 10,30 e 17,30.

Come è nato il progetto del «santuario delle balene»? Ha scritto Giovanni Squitieri, direttore di Greenpeace Italia: «Siamo seriamente preoccupati per il precario di conservazione di alcune popolazioni di cetacei nel Mediterraneo. Per questo abbiamo individuato nel bacino ligure e provenzale un'area adatta».

I confini già tracciati. Una linea immaginaria che unisce Cannes con Saint Florent e Est e Bastia con Talamone a Ovest. Manca solo il protocollo d'intesa il governo italiano, quello francese e del Principato Monaco. In questo tratto non dovrebbero più ragione d'esitare le reti pelagiche e il traffico marittimo dovrebbe essere ridotto al minimo.

Fabio Pozzo

Genova, nella sede della Bozzo nessun commento sulla vicenda giudiziaria

Truffa del caffè, regna il silenzio

I fratelli Paolo e Luigi restano in carcere a Ginevra. I debiti ammontano a circa 150 miliardi Nel dissesto coinvolte banche di molti Paesi. Un impero fondato dal padre Erminio nel dopoguerra

Erminio Bozzo, padre dei finanzieri

GENOVA. Dalla sede genovese della Bozzo Italia Investimenti in Roma non è uscito alcun commento ufficiale sull'affaire ginevrino dei fratelli Luigi e Paolo Bozzo, finiti in carcere per almeno tre mesi accuse pesantissime.

E' stata scelta la linea del silenzio per interferire nell'intricata vicenda giudiziaria in cui sono finiti i giovani Bozzo, accusati di truffa, abuso di fiducia, e falso in titoli. La «chambre d'accusation» ginevrina ha deciso che debbano restare in carcere almeno tre mesi, anche se i legali della famiglia hanno preannunciato la presentazione di un'istanza di scarcerazione.

L'arresto di Luigi Bozzo, anni, amministratore della Bozzo de café, residente a Ginevra, e del fratello Paolo, 29 anni, direttore della filiale di New York, era scattato il 6 dicembre, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri, rimbalzando prima negli ambienti finanziari svizzeri e parigini e poi in Italia.

Probabilmente negli uffici genovesi del gruppo Bozzo era già conosciuta. Al telefono, dopo una concitata consultazione sottovoce nella stanza, una voce gelava: «Non c'è nessuno, non so chi sono Paolo e Luigi Bozzo». Paolo e Luigi Bozzo, figli di Erminio, 67 anni, il titolare, sono finiti nei guai per il crack finanziario della Bozzo commerce de café, che ammonterebbe a 130 milioni di dollari, circa 150 miliardi. Ad avviare l'azione legale state due delle banche che vantano crediti confronti della società import-export caffè. Si tratta di due importanti istituti di credito elvetico: la banca della Svizzera italiana, che ha richiesto otto milioni dollari, e la banda del Gottardo, creditrice due milioni di dollari.

Nel dissesto sono coinvolte banche di tutti i Paesi, ad esempio Credit Lyonnaise, Citibank, Banke Bruxelles Lambert, Bnp, United Overseas Bank.

Il rappresentante legale dell'istituto bancario della Svizzera italiana, Pierre Louis Mafrini, ha accusato Luigi e Paolo Bozzo di aver truccato i conti, presentato fatture false, e addirittura preteso l'incasso della stessa fattura da più banche.

Secondo indiscrezioni, tuttavia, la posizione dei fratelli sarebbe distinta. Più grave quella di Luigi, amministratore delegato della società e verosimilmente compartecipe delle sue vicissitudini finanziarie, mentre si delinea un minor coinvolgimento del giovane Paolo.

La scalata ai vertici dell'impero del caffè di questa solida famiglia genovese era iniziata nel Dopoguerra, sino a diventare con Erminio Bozzo alla guida il terzo trader mondiale. Da alcuni anni, gli erano subentrati i figli Luigi e Paolo.

Negli ambienti finanziari era stato interpretato un chiaro segnale difficoltà economiche del gruppo la cessione della quota di partecipazione alla Sci del gruppo Romanengo, passata alla Erg di Riccardo Garrone.

Cavallero

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... ***sentire e capire...*** *tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
Dimostrazioni speciali tutto il mese di dicembre *completamente* ***gratis*** *e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento. In poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno noti i loro ***«Timpani bionici»*** *costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
Centroacusticomage *da oltre 35 anni al tuo servizio. Direzione:* ***Genova,*** *p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
Centri Consulenza Uditiva: ***Bolzaneto,*** *via Zamperini 69r, tel. 402.635 -* ***Sestri,*** *via Mascagni 14, tel. 625.840.*
Uffici: ***Imperia,*** *via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 -* ***Savona,*** *via Montenotte 30, tel. 019 821.904 -* ***Rapallo,*** *gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 -* ***La Spezia,*** *p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 -* ***Alessandria,*** *via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
Timpani bionici *per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Sono attesi 633 tank da demolire, la Val Bormida chiede garanzie per la tutela dell'ambiente

Spigno divisa sull'arrivo dei carri armati

In centro la discarica per i rottami: timori d'inquinamento

SPIGNO MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Il probabile arrivo di 633 carri armati che l'esercito ha deciso di dismettere e che dovranno essere trasformati in rottami metallici è l'argomento del giorno in questo grosso centro della Val Bormida, a una trentina di chilometri da Acqui.

«Un gruppo di rottamai - dice l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti - si è aggiudicato il lotto dei 633 carri armati, 300 quintali ciascuno, che dovranno essere trasformati in rottami. E' stata chiesta l'autorizzazione ad aprire all'interno dell'area ex-Salem una discarica per rifiuti speciali (tali diventano i tank una volta disarmati) e il comitato provinciale ha ritenuto di dare una risposta positiva. Devono essere osservate le norme di sicurezza e occorreranno autorizzazioni».

«Dopo l'autorizzazione della Provincia - dice il sindaco Giovanni Marenco - occorrono anche quelle del Comune. A noi, ufficialmente, ha ancora chiesto nulla. In tutta la vicenda c'è molta confusione. Non siamo contrari per principio, vogliamo sapere bene come stanno le cose, che fine faranno le batterie e l'olio che si trovano nei tank, per evitare pericoli di inquinamento».

Le autorizzazioni comunali sono ancora state richieste, anche già le ruspe hanno provveduto a spianare l'area della ex-Salem. Proprio questi lavori hanno messo in allerme la gente, già preoccupata per le scorie radioattive ancora stoccate all'interno dell'ex-stabilimento e dalla scelta di un'area del paese per la discarica dei rifiuti solidi urbani dell'Acquese.

«La gente ne parla - dicono al Bar Gandolfo -, il fatto che arrivino carri armati da demolire non preoccupa granché; molti temono invece che gli acidi delle batterie e gli oli dei motori possano provocare inquinamento. In un paese dove non c'è più niente si poteva scegliere qualcosa di meglio».

Ci gli oppositori («Non certo una cosa simpatica, a quattro passi dal centro», dice Luigi Tarditi), ma non mancano i favorevoli. «Più che contrari o favorevoli - osserva invece Giuseppe Traversa - chiediamo controlli per evitare danni all'ambiente».

Per un giovane, Lino Grassi, la demolizione dei carri armati non preoccupa. «Quello noi temiamo di più - dice Grassi - è la discarica per i rifiuti. Poi chiediamo opportunità di lavoro, altrimenti dovremo abbandonare tutti il paese».

L'assessore Pinuccio Scala ritiene che sia il caso di dire sempre no, perché così non si risolve nulla. Occorre invece, se arriveranno i 633 carri armati, vedere che tutto venga fatto secondo le

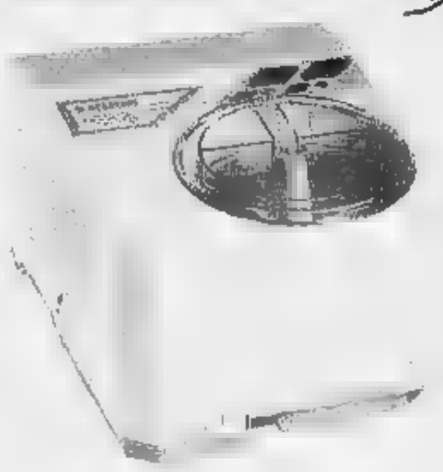
Per far convergere sul piazzale dell'ex-Salem (un'azienda che produceva leghe metalliche e che ha lasciato scorie radioattive) 633 armati, mezzi militari che, nel programma di disarmo delle forze Nato dopo il disgelo Est-Ovest, dovranno essere ridotti a rottami metallici, è formato un pool ditte specializzate, guidate dalla «Erodio recupero materiale militare» di Acqui (le altre sono alessandrina e due toscane).

Le ditte hanno vinto, da quanto risulta, l'appalto e si sono aggiudicati i tank da smilitarizzare, ottenuta l'autorizzazione provinciale dovranno attendere quelle del Comune, poi a Spigno Monferrato dovrebbero arrivare, in treno, i carri.

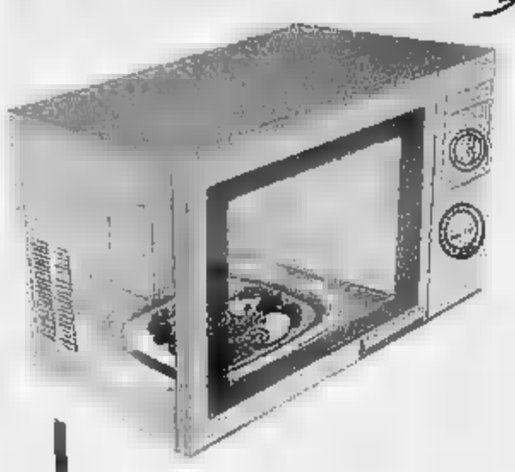
Franco Marchiaro

DA BARTOLI C'È UN NATALE CONVENIENTE.

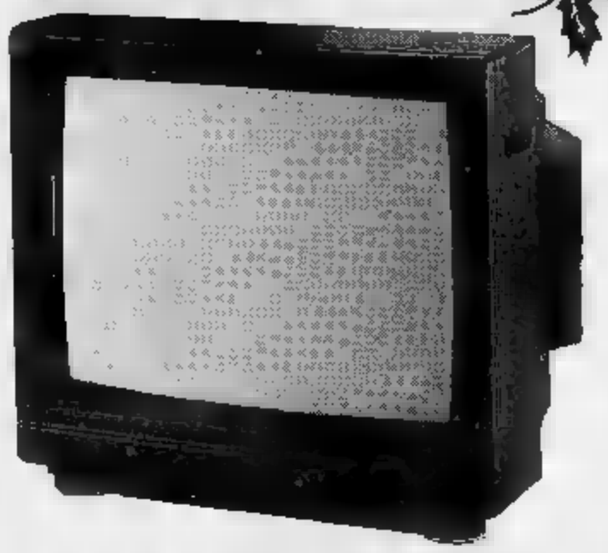
GELATAIO lt 1,3
£ 299.000 iva compresa



FORNO A MICROONDE
Combinato con Grill
£ 290.000 iva compresa



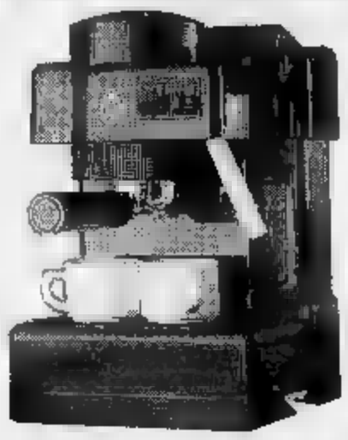
TV COLOR 25" STEREO
Televideo-Videoconnector
£ 990.000 iva compresa



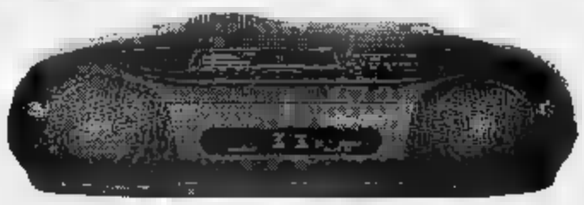
VIDEOREGISTRATORE
VHS 4 Testine
£ 750.000 iva compresa

RADIOTELEFONO CELLULARE
£ 850.000
iva compresa

MACCHINA PER IL CAFFÈ
£ 99.000 iva compresa



RADIOREGISTRATORE STEREO
doppia cassetta-Compact Disc
£ 230.000 iva compresa



FERRO A VAPORE
£ 25.000 compresa

Tutti i prodotti elencati sono di primaria marca.
Offerte valide sino ad esaurimento scorte.

3 anni di Garanzia

E UN SORRISO.

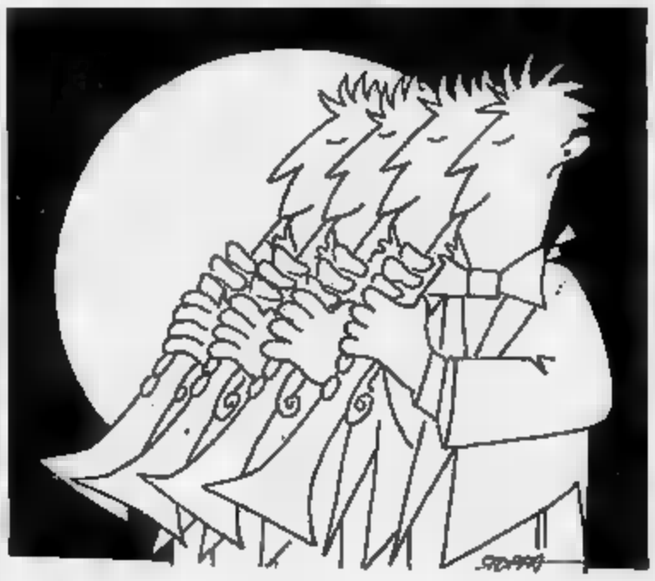
BARTOLI
ELETTRODOMESTICI
7 GRANDI NEGOZI IN LIGURIA

GENOVA - Piazza della Fiera, 149 r
RECCO - Via Garibaldi, 2 • SAMPIERDARENA - Via Buranello, 228 r
SESTRI PONENTE - Piazza dei Nattino, 8 r • VOLTRI - Via G.B. Villa, 61
SANREMO - Via Manzoni, 30 • LA SPEZIA - Via Colombo, 191

Oggi il concerto dei Nieuw Nederlands Blazerensenble

Il Chiabrera per Mozart

L'ottetto di fiati olandese ha in repertorio una vasta selezione
Inizio alle 16,30. Ultima replica di «Sei personaggi in cerca d'autore»



SAVONA. Una giornata di spettacolo al Chiabrera. Nel pomeriggio, alle 16,30, concerto di musica sinfonica con i Nieuw Nederlands Blazerensenble, mentre alla 20,45 andrà in [illegible] quarta replica del «Sei personaggi in cerca d'autore» di Zeffirelli con protagonista Enrico Maria Salerno.

L'esibizione dei «Nieuw Nederlands Blazerensenble» rappresenta il quinto appuntamento mozartiano della stagione musicale del Chiabrera. L'ottetto di fiati olandese, che venne fondato nel 1959 da un gruppo di giovani musicisti, ha in repertorio una vastissima selezione di brani di Mozart. Anche alcuni compositori contemporanei hanno scritto per l'Ensemble. Ma è proprio i brani del genio salisburghese che il Blazerensenble ha acquistato celebrità in tutto il mondo, esibendosi per quattro volte in Italia.

Nel 1989 la formazione è stata sostanzialmente rifondata l'innesto di nuovi musicisti, appena diplomati al conservatorio e usciti dalle grandi orchestre olandesi.

Il programma prevede il «Divertimento» in mi bemolle maggiore, la «Serenata» in mi bemolle maggiore e quella in do minore, di Mozart. I Blazerensenble si cimenteranno inoltre con l'«Armonia per un Tempio della Notte» di Salieri. I biglietti per assistere al concerto costano 20 mila lire (12 mila per i giovani sino a [illegible] anni). Il prossimo appuntamento della stagione invece interamente dedicato alle musiche di Strauss, l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Hans Rainer Forster.

Alle 20,45, andrà in scena la quarta replica di «Sei personaggi in cerca d'autore». Il capolavoro di Pirandello tornato a Savona per la quarta volta negli ultimi trent'anni, sotto la regia discussa ma sempre interessante di Franco Zeffirelli. Un altro ritorno importante, quello di Enrico Maria Salerno, che mancava dal Chiabrera dal 1979. Lo spettacolo, largamente innovativo, è stato accolto interesse pubblisavonese, che ha affollato sala del teatro comunale in tutte le rappresentazioni.

L'ultima replica è previste per domani pomeriggio alle 16. I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila per la galleria. [a. b.]

GINO PAOLI CANTA ALL'ARISTON

Gino Paoli visto da Bruna

E' quasi una primizia il concerto che, martedì sera, Gino Paoli terrà al teatro Ariston Sanremo (ore 21,30). Nella città dei fiori il cantautore genovese - tale è considerato da sempre pur essendo nato, anagraficamente, Monfalcone - terrà la seconda tappa del suo tour teatrale che comincia domani a Bologna, in prima assoluta, teatro Medici. Concerto che sarà possibile sentire e vedere anche in Liguria dove Radio Onda Ligure di Albenga, domani sera (ore 21), lo trasmetterà, praticamente in diretta, insieme ad altre diciannove emittenti distribuite su tutto il territorio nazionale, prima che in tarda serata, alle , Canale ne offra anche la registrazione televisiva.

C'è, insomma, la possibilità di scoprire in anticipo concerto di Paoli per poi assaporarlo meglio, martedì sera, nell'atmosfera del teatro Ariston. C'è a Sanremo per il recital di Paoli, artista ormai storico per la canzone d'autore, sulla breccia da trent'anni ma che sta vivendo una seconda giovinezza artistica partita, guarda caso, proprio da un Festival di Sanremo, quello di due anni fa, in cui si ripropose grosso su con «L'Ufficio delle cose perdute» che fece da base ad un album che raggiunse le vetta delle classifiche. Un successo che non a finire per sun ragazzo cui il tempo ha lasciato tracce sul viso, ingrigito i capelli e definirsi. E non a torto visto che suo sound sta facendo breccia anche fra giovanissimi che non erano neppure nati quando lui aveva già più di dieci i di carriera alle spalle.

Il recital di martedì sera sarà un accurato dosaggio alcuni dei suoi pezzi più celebri composti in trent'anni di attività ed i brani che fanno parte del ultimo album come gatto».

Così ai titoli nuovi inseriti nell'Lp («Matto e vigliacco», «Un sorriso gratis», «L'autostrada», «Sanremo una canzone», «Piccola signora», «Come serpente», «Verso l'inferno» e la gettonatissima «Quattro amici»), si aggiungeranno alcuni dei motivi senza tempo del repertorio «Cosa farò grandes», «Bambino io, bambino tu», «Hey ma», «L'ufficio delle cose perdute», «Sapore di sale», «La gatta», «Sassi», «Questione di sopravvivenza», «Averti addosso», «Lunga storia d'amore» e, naturalmente, mitica «Senza fine», canzone di Paoli che ha avuto interpretazioni diverse nel mondo tanto da fare dire al celeberrimo Hoagy Charmichael, uno più fortunati compositori d'altre oceano, che quella canzone «avrebbe voluto scriverla lui».

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 34.000-25.000
Sei personaggi in cerca di autore
Ore 16,30: **Concerto del Blazerensemble** (lire 20.000-12.000)

Aud. Monturbano
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
Point
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Tel. 62.45.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Tel. 625.714.
Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Bond massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Eldorado
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 386322
Or. 15/17,30/20/22,20
Lire
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Jolly
850.570
Or.: 16/16,30/18/19,30/21/22,30
Lire
Le grandi di mia zia

Salesiani
Or.: 16,30
Tartarughe Ninja alla riscossa
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja, lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal tepplismo. N.V. 1h 27' **Fantastico**

Colombo
Tel. Lire 8
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
Sono massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono e non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15/18,05/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419, L.7000/4000
Or.: 20,15/22,20
Fest. cont. 15-22,20
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi mascherati torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
A proposito di Henry
M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22,10
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/20,30/22,30
Lire 6000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
con *Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una bisa che lo porterà in Sicilia e il suo prepotente zio mafioso. N. V. 2h 6'

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Verdi 1
Tel. 97.340 - Or.: 15,15/17,30/20,20/22,30. Ult. spett. Lire 5000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.248 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ult. spett. Lire 6000/5000
dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Chn. Valleggia
Or.: 15,30/21
Lire 3500
Ritorno a laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pallkan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio sono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

STASERA AL TEATRO

ALBISSOLA MARINA
La musica del «Kerowak»

Concerto rock del gruppo genovese «Kerowak» questa sera alle 22,30 al Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dalle 24 musica da discoteca la «Dj Band».

Pirandello Chiabrera

Ultima replica di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, questa sera alle 21 teatro Chiabrera Savona per la stagione di prosa '91-'92.

PIETRA LIGURE
Suonano i «Kiss me Wanda»

Un altro concerto dei «Kiss me Wanda» alle 22 live music bar «Flora» sul lungomare Bado Pietra Ligure. Martedì sera, al piano superiore del locale riapertura del «Vetroncro».

CERIALE
Barocco all'Eze

Musica barocca alle 21 all'Eze jazz studio Ceriale. In pedana il trio Giovanni Amelotti (oboe), Luciano Palco (flauto) e Paolo Gazzano (spinetta). La stagione lirico-cameristica dell'Eze prosegue sino in primavera.

Liscio al Salone dei fiori

di grande liscio con il gruppo dei «Pasqualifios» dalle 21,30 salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Domenica prossima ritorna l'orchestra di Ernesto Macario.

Concerto Natale

Nell'auditorium comunale di piazzetta San Francesco a Chiavari oggi si tiene il concerto di Natale del Coro evangelico di Firenze diretto da James Watts.

CAVI DI LAVAGNA
Musica dal vivo

Stasera nel piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna c'è in programma la musica vivo il gruppo «Cecil quartet jazz band». L'appuntamento è alle 22.

OSPEDALETTI
Liscio all'Emmedue

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa dopo le 21 con l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Pils».

I ragazzi delle superiori al «Gulliver» per celebrare il Natale

Noli, una festa per studenti

L'ingresso costerà 10 mila lire e il ricavato sarà devoluto in beneficenza
Oltre alla musica per ballare, previsti giochi, animazione e divertimento

Venerdì prossimo gli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona festeggeranno il Natale una grande festa che si terrà alla discoteca «Gulliver» di Voze. All'appuntamento è stato dato il nome di «Festa dello studente». A Savona c'è già grande I giovani delle scuole intendono ripetere il successo di una serata analoga, organizzata a giugno per celebrare l'inizio dell'estate.

L'idea di dare il benvenuto al Natale all'insegna dell'allegria, della musica e del divertimento, è venuta anche questa volta ai ragazzi dell'Itis «Galileo Ferraris» di Savona.

La serata sarà a invito. Costerà 10 mila lire e il ricavato della vendita degli ingressi verrà interamente devoluto in beneficenza.

Dicono all'Itis: «Non è stato deciso con esattezza a favore di chi verrà devoluto l'incasso della serata. Nei prossimi giorni una decina di studenti passerà nei diversi istituti per effettuare la prevendita. Ci aspettiamo un'adesione massiccia e siamo sicuri che la festa riuscirà molto bene».

Il tagliando darà diritto all'ingresso e a ne.

Per quanto riguarda l'aspetto puramente spettacolare, l'organizzazione sarà curata dallo staff di Radio Onda Ligure. Animatori, speaker, dee-jay dell'emittente albenganese saranno gli ingredienti base della festa.

Il locale, il «Gullivers di Piero Gozzi, farà il resto: studenti, presidi e professori potranno scatenarsi al ritmo della musica techno e delle tendenze del momento.

non mancheranno i giochi e premi e le animazioni. «Sarà un'occasione per esprimere solidarietà a chi di sicuro non trascorrerà un Natale felice, ma anche per incontrarsi tra noi studenti».

C'è molta voglia di passare una serata in allegria; fervono i preparativi. [p. p.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agente Pepper,**
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna,**
14,30 **Tg dei ragazzi,** rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi**
Rotosardegna
18,30 **Tg dei ragazzi,** rotocalco
— **Mare, moda e mill,** rubrica
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Speciale Tazenda,** rassegna mu-
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a 5,** partita Delfino - Harvey
0,30 **Rotosardegna**
1 — **ORK,** film

Azzurra

8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di prestigi**
17 — **Rubriche varie**
20,30 **Un risott a la milanese**

Telestar

8,15 **Agenzia Pepper**
9,05 **Malù Mother,** sceneggiato
11,40 **Ruote in pista,** rubrica di motori
12,15 **Coal per sport,** telefilm
13,50 **After mash,** telefilm
14,25 **Il Sud dei Tropici,** telefilm
Carta canta, film Kenneth Moore
16,20 **Lucy show,** telefilm
19 — **Orson Welles,** telefilm
La costa dei barbari, sceneggiato
20,30 **E i cannoni tuonano ancora,** con Richard Woods
23,15 **Il ministro,** film
1,15 **Los Angeles: Ospedale nord,** telefilm

Telesetar

12,30 **Cinerama**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»,** telenovela
15 — **Il ritratto di**
16,30 **Lo zio d'America,** telefilm
19,20 **Discoflash**
19,30 **Zoom,** attualità
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
— **Sport**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7,** rubrica
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **volante,**
13 — **Montecitorio,** rubrica di attualità
13,30 **shop,** vetrina commerciale di automezzi
14 — **Weekend,** rubrica cinematografica
14,30 **Che musica... studio,** rubrica
18,45 **Il prezzo del potere,** sceneggiato
19 — **Good times,** telefilm
19,30 **Alaska,** documentario
20,30 **Stadio goal,** diretta sportiva
22,30 **Motor shop,** vetrina commerciale di automezzi
23 — **Il tappeto volante,** rubrica
1 — **Weekend**
1,15 **Fai un affare con Canale 7,** rubrica
1,45 **Tg Liguria**

GRP

8,30 **Minuzzolo Il cavallino rosso,** film
10 — **Sandard & Son,** telefilm
10,30 **Arsenico e vecchi merletti,** film
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Musica indiavolata,** film
0,30 **Il generale Quentrill,** film
2 — **Minuzzolo il cavallino rosso,** film

Cartoni animati
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Serate a Cuba,** musicale
11,30 **Doc Elliot,** telefilm
Aggiudicato e...
19,45 **Pallavolo femminile,** campionato italiano di A2
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista,** campionato italiano di A2
Superjazz doc, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
12 — **Mattinata con Telegenova**
12,25 **Notizie flash**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,10 **Liguria sport,** notizie e interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Sollo» intervista esterna di «Brignola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
18 — **La vetrina dei gioiello**
20 —
21 — **Gli occhi dei gatti,** telefilm
22 — **Rotoflash,** avvenimenti della settimana
23 — **Shopping center**

9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Weekend**
Telecittà notizie
20,30
22 — **Il salotto della musica**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestrella**
9,30 **Heidi - Pinocchio,** cartoni animati
11,30 **Sister Kate,** situation comedy
12 — **Auto oggi, motori non stop,** attualità motoristica
12,30 **La trattoria dei ricordi,** spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme,** rubrica
19 — **Sport flash,** rubrica sportiva, in diretta intervista o risultati
20,30
23,30 **Sport flash**
1 — **Speciale con noi**

Teleregione

12,30 **Auto oggi, motori non stop**
13 — **Film**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Auto oggi, motori non stop**
20,15 **Rubrica**
20,40
22,30 **Rubrica**
22,55 **Sister Kate,** sceneggiato

Mixer Tv

14,30 **Lo scrittio del Sud,** telefilm
15,30 **Domenica con Happy End,** telenovela
16,15 **Odio implacabile,** film
18 — **Domenica Rosa selvaggia,** telenovela
19 — **Fiore all'occhiello,** telenovela
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Scuola di guida 2,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Riposo.
POL La vedova allegra, ore 15, lire 25.000/18.000.
GENOVESE: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, 16, lire / 24.000.
DELLA CORTE: L'impero della ghisa, autore, regista e interprete Leo De Berardinis, ore 16, lire 35.000 / 24.000.
TEATRO DELLA TOSSE: Riposo.
SALA CARIGNANO: Un quarto a destra di V. E. Petrucci, ore 16. L. 11.000 / 10.000 / 9000.

CINEMA
ARISTON 1: Scappo dalla città.
ARISTON 2: Scelta d'amore.
AUGUSTUS: Point break.
CORALLO 1: Barton Fink.
DRACCO 2: La leggenda re pescatore.
GRATTACIE Sotto massima sorveglianza.
LUX: I soldi degli altri.
MANIN: Tartarughe Ninja 2 - Che vita da cani.
ODEON: Johnny Stecchino.
OLIMPIA: Lupo solitario.
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri.
PALAZZO: La bella scontrosa.
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry.
UNIVERSALE 2: Prossima fermata:
3: Nei panni di una bionda.
Compagnia gallardica Baistrocchi Te lo levi le braghette? ore 15.30/21, lire 35.000/26.000.
CENTRALE 1: Bestialmente dentro.
CENTRALE 2: Giochi di coppia - Anatità e lussuria a New York.
CHIABRERA: Reuzirhet der lust - Dien geäsion mosori.
CRISTALLO: Orgasmi deliranti.
ELDORADO: Orgasmi deliranti.
CINECLUB
FRITZ LANG: Edward Mano di forbice.
LUMIERE: American blue note.
MOVIE CLUB: La doppia vita di Veronica.
NICKELODEON: La timida.
SAN SIRO: Indiziato di reato.

Pallanuoto: nuova grande impresa dei campioni d'Italia di Mistrangelo

La Rari ha ucciso la A1

Vincendo anche nella temuta trasferta di Pescara (13-10), i biancorossi centrano il 52° successo consecutivo in due anni e staccano le rivali. Sei reti Milat, tre Vicevic

Rari. Non sono bastate le vicissitudini di Romanis, né la qualità e la voglia di rivincita del Pescara: i biancorossi sono passati (13-10) come un tornado anche ieri alle «Najadi». E hanno centrato in un colpo solo il 52° su 13 mesi di imbattibilità, nuovo allungo in classifica che potrebbe tagliar le gambe alle rivali, la conferma di una superiorità che nemmeno le incredibili e inusuali fatiche di Coppa han potuto intaccare.

Tra l'altro gli uomini di Mistrangelo non hanno nemmeno sofferto troppo. A parte il primo gol, autore Calcaterra, gli abruzzesi sempre stati surclassati. I parziali visti da parte biancorossa (4-1 3-3 3-2 3-4) ricordano come il Savona abbia quasi subito preso e mantenuto il largo, fino a scavare un certo punto un 11-6 che in un match sulla carta aperto ed equilibrato è apparso un autentico abisso.

La Rari è stata bravissima in attacco, superlativa in difesa. Basti pensare che un attacco che poteva contare sul già citato Calcaterra, su Smirnov e Meszaros, mancini Pomilio e Salonia, nei primi tre tempi aveva realizzato la miseria di 6 reti, tre dei quali in superiorità numerica. Un Avreimo per il quale non si trovano più aggettivi tra i pali, la prestazione della ditta Pisano & Vicevic coadiuvata da Sciacero, Bovo e La Cava, ha letteralmente annichilito i padroni di casa: infinito il numero di palloni «rubati» dalla retroguardia e impostati per controfughe quasi sempre senza scampo per Attolico.

Detto dell'avvio a rete di Calcaterra, subito da ricordare la quaterna con cui la Rari ha messo le cose in chiaro: La Cava, Milat, Vicevic rigore e Milat. Effetto notte sulle «Najadi», anche perché nella seconda frazione il Savona ha tenuto a bada il tentativo di rimonta abruzzese. Ai gol di Smirnov (uno) e Pomilio (2) rispondevano con perfetta simmetria Borsarelli, Vicovic e un Milat perfetto al tiro, tanto da firmare alla fine il segnature.

Siperio definitivo nel terzo parziale: subito il segno Vicevic cui hanno risposto Smirnov e Meszaros, nell'ultimo minuto Milat e Ferretti sono stati gli autori delle realizzazioni che, portando la Rari sul 10-6, hanno tolto ogni illusione alla squadra di Yannouris. Nel tempo conclusivo, doppietta di Smirnov e gol di Pomilio e Calcaterra da parte, due reti di Milat e uno di Bovo per un Savona più che mai «marziano».

Massimo Novaro

Mirko Vicevic, a destra nella foto, grande protagonista ieri assieme a tutta la difesa nella vittoriosa trasferta di Pescara

IL RECCO AVANZA, GELA L'IMPERIA

Alle spalle del Savona arriva il Recco, alla quarta vittoria consecutiva. Però la Canottieri per due tempi l'ha tenuto sotto e nel finale ha sfiorato il pari. Tre gli episodi decisivi: a 5'30" del 2° tempo (8-5 per la Canottieri) Gandolfi esce per falli e il Recco si rinfranca. Al 5' terzo (11-10 per il Recco) un errore della giuria fa annullare una rete alla Canottieri. A 1' dalla fine il Recco è 18-16 e ha possesso di palla: ingenuità di Cristilli, la Canottieri segna a 4" dalla sirena ha la possibilità di pareggiare: rimedia un'uscita di Vio. Per il Recco gol Crovetto, 4 Misha, Baldinetti, Gyongyosi e Antonucci, uno Capurro e Temellini.

In A2 il Camogli per tre tempi subisce il Civitavecchia, ha una reazione d'orgoglio e arriva al 12-12. Ai rigori 5 centri Civitavecchia, 4 dei Camogli (Gatti e Udvardi sbagliano). Camogli in gol con Udvardi (6), Cichero e Gatti (2), Fasce e Ginocchio. Nervi ok a Bergamo; nel terzo tempo maxi rissa con 3 espulsioni tra i locali e 2 tra i liguri.

A2: Bologna-Caserta 15-17; Bergamo-Nervi 12-18; Como-Lazio 10-15; Poseidon-Triestina 15-13; Camogli-Civitavecchia 17-16; Marneli-Chiavari 16-24. Classifica: Lazio p. 12; Civitavecchia, Poseidon, Caserta e Nervi 10; Camogli, Bergamo, Como e Bologna 6; Chiavari e Triestina 4; Marneli 0. **[d. s.]**

Nell'Interregionale severo esame per i biancoblù

Il Savona rischia

Oggi sul campo del Sassuolo la squadra di Orcino fa i conti con una delle rivali più pericolose. Dubbi sulla formazione

SAVONA. Il pulman «Arcobaleno», acquistato dal Savona poche settimane fa, pare porti fortuna e velocità: in ogni caso trasporta oggi i giocatori biancoblù nella difficile e impegnativa trasferta di Sassuolo. L'esordio del nuovo e trasporto biancoblù a S. Margherita aveva portato buono al Savona, che in quell'occasione, vincendo contro la Samm, era balzato al vertice della classifica, visto anche il passo falso dell'Oltrepò in casa della Cairese.

Ora sono in molti a sperare che l'«Arcobaleno» torni a fare da portafortuna, stavolta in terra . Ieri mattina i biancoblù hanno svolto l'ultimo allenamento a Corrado Orcino, che dovrà seguire la partita dalla tribuna perché squalificato, è apparso soddisfatto del lavoro svolto dalla squadra per tutta settimana. Ha detto Orcino: «I ragazzi in questi giorni si impegnati al massimo per questo difficile e delicato confronto. Siamo tutti consapevoli di trovarci di fronte a un Sassuolo agguerrito, e con tanta voglia di far punti per agganciarci in vetta alla classifica. Scenderemo campo con la massima determinazione, cercando magari di sbancare il campo emiliano».

E' dimenticato, dunque, il mezzo passo falso contro il Bra? Ancora Orcino: «Una partita fa testo. Se domenica scorsa squadra doveva far risultato pieno era il Savona, ma il calcio è bello anche per questo. Il punto perso in casa cercheremo di recuperarlo contro il Sassuolo».

Anche i giocatori sono convinti di poter ottenere un risultato positivo. Roberto Barozzi sostiene: «Sarà il Sassuolo a doversi scoprire, e faremo di tutto per cercare sorprenderli in contropiede. E poi, i nostri avversari in casa hanno avuto grossi problemi. Siamo tutti convinti di far bene. E visto che giochiamo in trasferta potremmo anche accontentarci del pareggio». Il Savona a Sassuolo comunque non sarà solo. Stamattina parte anche pullman di tifosi, una sessantina in tutto, esser vicini alla squadra in questo delicato incontro.

Ma quale squadra farà scendere in campo Orcino? Il tecnico non ha ancora annunciato la formazione anti-Sassuolo. Ancora il tecnico: «Ho ancora tutti per pensare agli undici da mandare in campo. La comunicherò solo all'inizio dell'incontro». Potrebbe ritornare dal primo minuto Valentino, anche se giovane biancoblù è apparso ultimamente non al massimo della forma.

Tra i pali sicuramente Viviani, anche risente ancora un dolore alla mano. In ballottaggio Benedetti e Bergo. L'ultimo acquisto scalpitando, mentre Benedetti sta accusando periodo flessione. Questa la probabile formazione: Viviani; Carrea, Milani; Falco, Benedetti (Bergo), Canu; Capurro (Valentino), Gatti, Barozzi, Pasalli.

Pizzorno

E' UNA CAIRESE DA INVENTARE

CAIRO MONTENOTTE. Quale Cairese contro il Camaiore? Questo è il problema che assilla mister Tarigo alla vigilia del match contro i toscani. Il tecnico, privo degli squalificati Saltarelli, Salvio e Badinelli, quasi sicuramente non potrà neppure usufruire di Roberto Pensiero. Il giovane attaccante giallobiù, reduce dall'influenza, in settimana non si potuto allenare con icompagni; e quasi Tarigo lo porterà in panchina. Rientra invece Fissore, che coprirà il ruolo di Salvio, mentre Ferraro prenderà il posto Bocinelli. al posto di Saltarelli? Tarigo ha due possibilità. La prima è quella di lanciare nella mischia il Andrea Ferrari, prelevato due mesi fa dal Legino. La seconda, forse la più probabile, è l'inserimento di Esposito nel ruolo dell'ex bomber biancorosso. esclusa una staffetta Ferrari-Esposito. Commenta Tarigo: «Ho gli uomini contati, dovrò cambiare completamente squadra. In settimana ci siamo neppure allenati a dovere. Il freddo polare non ha permesso di utilizzare il campo. Abbiamo fatto solo po' di ginnastica negli spogliatoi. Poco davvero, per una squadra che deve dare il massimo e magari qualcosa di più in questi novanta minuti».

La Cairese, nonostante i grossi problemi di formazione, sicuramente cercherà il secondo successo interno. Il Camaiore è un avversario di tutto rispetto, ma grinta e determinazione dei ragazzini del presidente Franco Pensiero potrebbero fare il miracolo, questa volta magari senza «esorcizzare» il campo con il sale... La probabile formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolunga; Ferraro, Vella, M Grimaudo, Fissore, Paternitti, Pensiero (Gaudiosi), Esposito (Ferrari). **[r. p.]**

Problemi di formazione preoccupano le levantine

Doppio traguardo

Rapallo e Samm costrette a vincere le gare interne con Roteglia e Derthona per non correre rischi

La penultima di andata propone contemporaneità interna tra Rapallo e Samm: ruentini contro gli emiliani del Roteglia, per gli arancione i piemontesi del Derthona. Obiettivo identico, . Ma i problemi non mancano: il Rapallo chiuderà l'andata il '91 senza il centravanti Di Maio (2 turni di squalifica; Dagnino salterà solo la gara odierna); la Samm il bomber ce l'ha, resta da verificare la tenuta difensiva anche per l'assenza del portiere Perola e del marcatore Terrera.

Rapallo. Casaretto fa la conta, e si ritrova senza mezza squadra. Di Maio e Dagnino squalificati, Montoforte operaio in settimana, Gori ancora fuori come Contini, Sassarini incerto. Quasi un'ecatombe: rientra Alessi, in avanti si propone la coppia De Pieri-Dagnino. Anche perché, come partita casalinga da vincere, e senza uomini che solitamente giocano più avanzati (Di Maio e Dagnino, appunto) occorrerà una notevole spinta offensiva.

Potrebbe esser la partita della giovane, anche se il mister solo all'ultimo momento opererà la scelta. Parla il d.s. Vignolo, e vuol mettere chiarezza su un punto: «Ho letto che Casaretto è in bilico: non corrisponde affatto a verità. Abbiamo iniziato l'anno, e lo finiremo, lui». A parte il fatto che è specificato si tratta di solare o stagione sportiva, l'episodio Stoppino nella vicina S. Margherita deve far riflettere tutti, mister e società.

Samm. Ecco dunque la Samm che, parole e musica del d.s. Schimmenti, non poteva fare diversamente in merito al cambio Stoppino-Casazza. E che col Derthona deve assolutamente vincere. «Non ci alternative. In casa abbiamo un ruolino di marcia preoccupante, con tanti pari, una sola vittoria e tre sconfitte. Dobbiamo ottenere seconda vittoria Broccardi, costi quel che costi». In non tanto l'attacco, con Righetti che ha visto riconosciute le 11 reti fatte, ma la difesa. In campo 12 Boschi dal primo minuto, quindi nuovo acquisto Tovani, libero ma all'occorrenza anche marcatore, al debutto al «Broccardi». **[g. s.]**

IL CAMPIONATO DI CALCETTO

In A cadono Carla e Black Bull, disco verde per il Conchiglia Loano che allunga. In conti- la cavalcata del Cin Cin, vero e proprio schiacciasassi.

Serie A, 4° turno: Cinzia-Carla 4-1; Ariston-Odissea 4-1; Conchiglia-Dlf 5-0; Moneta-B. Bull 4-1; B. de Nei-Cavalluccio 1-4. Class.: Conchiglia 16; Cavalluccio 13; Carla 12; B. Bull e Cinzia 11; Moneta e Ariston 10; Odissea e Bar de Nei 6, Dlf 5.

B1, 6° turno: Carla-Serenella 0-5; Garden-Cin Cin 0-3; Odissea-Berfi's 3-2; Haiti-Piccolo 4-1; Sport Ceriale-Lady 3-2; Pontevecchio-Ariston 3-3. Class.: Cin Cin 27; Pontev. 21; Serenella 20; Haiti e Ariston 19; Carla 16; Sport 14; Garden 13; Berfi's 11; Odissea 10; Piccolo 5; Lady 4. B2, 6° turno: Piccolo-Sport Pietra 5-0; Cin Cin-Garden 3-2, Como-Conchiglia 3-2; Serenella-Moneta 2-3; Cavalluccio-Pontev. 5-0; Lady-Casanova 4-1. Class.: Cavalluccio 22; Lady, Moneta e Cin 21; Garden 18; Piccolo 16; Casanova 15; Como 12; Conchiglia 10 e Pontev. 10; Seren. 9; Sport 6. B3, 6° turno: Dlf-Arci Varazze 4-1; Quiliano-Zinolese 2-3; Diavoli Langhe-Gatto Nero 4-1; S. Isidoro-A. Sciarborasca 5-0; B. Bull-Enel 2-3. Rip. S. Genesio. Class.: Diavoli 23; S. Isidoro 22; Enel 17; G. Nero 14, Zinolese 13; B. Bull 12; A. Sciarobasca e Dlf 10; Arci V. 8; S. Genesio e Quiliano 6. B4, turno: Avis-S.Genesio 3-2; Arci V.-Dlf 1-4; G. Nero-Diavoli 0-5; VII Usl-S. Isidoro 5-0; Franco-Polisp. 3-2. Rip. Quiliano. Class.: Diavoli 23; Dlf 21; VII Usl 19; Avis 16; Polisp. 15; Arci V. e Quiliano 13; S. Genesio 9; G. 7; S. Isidoro 6; Franco 6. **[a. d.]**

CITTA' DI IMPERIA

L'Amministrazione Comunale di Imperia ha provveduto pubblicazione dal 6-12-91 4-1-92 bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Vice Capo Ripartizione Ragioneria (8ª qualifica funzionale 333/90). I candidati dovranno in possesso del diploma laurea in economia e commercio o in bancarie ed assicurative in scienze economiche e bancarie in economiche o altra laurea equipollente. Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda di partecipazione indirizzata al Sindaco Imperia.

IL SINDACO
Claudio Scajola

«MUSICA, MUSICA DELLA MADONNA GENTE, GENTE DIVERTENTE»

FLORA

LIVE MUSIC BAR

A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' E DOMENICA VIVO
MERCOLEDI' E VENERDI' DJ CLUB
"E' LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

arena
occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
GruppO GemO
LA SCELTA GIUSTA
ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.S. s.r.l.
CRS CASSA DI RISPARMIO
LIGURE LEASING
PALLA NUOTO
SERIE A1 7ª GIORNATA
RISULTATI: Posillipo-Florentia 14-13 (dg.); Recco-Canottieri 16-17, Pescara-Savona 10-13, Brescia-Salerno 14-11; Roma-Origlia 10-8, Volturno-Catania 15-13

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	14	7	7	0	111	77
PESCARA	11	7	5	2	79	70
RECCO	10	7	5	2	116	107
ORIGLIA	8	7	4	3	98	90
FLORENTIA	8	7	4	3	93	93
BRESCIA	8	7	4	3	91	81
CANOTTIERI	6	7	3	4	82	83
VOLTURNO	6	7	3	4	101	104
POSILLIPO	6	7	3	4	80	90
ROMA	4	7	2	5	86	88
CATANIA	2	7	1	6	77	99
SALERNO	2	7	1	0	83	109

PROSSIMO TURNO (sabato 21 dicembre 17.30): Canottieri-Volturno; Origlia-Salerno; Roma; Catania-Posillipo; Florentia-Brescia, Savona-Recco

IPER
IMPIANTI
RARI NANTES
dlf di Filippo e Ferrero
EDILCOOP
RADIO SAVONA
LOMBARDINI S.p.A.
LA STAMPERIA SAVONESE
prato
SPONSOR

Terremoto in Promozione, l'Eccellenza chiama la Carcarese a una delicata trasferta

Loanesi, il primato a tavolino

Rossoblù in vetta assieme al Finale dopo la decisione della Caf che ha restituito alla squadra di Tonoli i due punti relativi al caso-Facchinetti. Tra i match più attesi di oggi c'è anche Albenga-Varazze: gli ospiti partono favoriti

Il Finale è più solo in vetta alla Promozione. La Caf, infatti, accogliendo il reclamo delle Loanesi sul caso-Facchinetti, ha restituito due punti alla società rossoblù, che ha così raggiunto la compagine di Ferraro. Questa decisione ha relegato in secondo piano i pur importanti temi della penultima di andata, che ruotano attorno ad Albenga-Varazze e Finale-Imperia. Anche l'Eccellenza vive domenica importante, con la Carcarese intenzionata a far risultato a Sestri Levante e il Vado chiamato a confermarsi nelle posizioni di vertice affrontando l'Argentina.

Due punti d'oro. La «telenovela» Facchinetti ha vissuto la puntata finale. Loanesi assolta con la restituzione dei due punti, e Quiliano che torna al terz'ultimo posto. La società rossoblù ha sempre confidato nel buon esito della decisione della Caf, che ha rovesciato il verdetto della Disciplinare. Il dirigente Pizzorno non vuol soffermarsi su un episodio che ha già alimentato numerose discussioni: «A parlar chiaro c'è una sentenza della Caf che ciascuno può giudicare come crede. Ora conta solo fare risultato e Multedo con l'Olimpic». Tonoli dovrà rinunciare all'apporto di Burastero e, scherzi del destino, proprio di Facchinetti, squalificato per una giornata.

Finale, l'Imperia fa paura. Giovanni Salvetto, presidente del Finale, teme la truppa di Bencardino capace, dopo tante battaglie perdute, di aggiudicarsi quella la capolista. Afferma il dirigente giallorosso: «Per loro sarebbe il modo migliore riscattare deludente girone d'andata. Ecco perché sarà match facile, anche se noi siamo completo».

Il derby del Riva. Albenga dimezzata, Varazze al completo, l'unico dubbio relativo alla presenza in panchina di mister Tanganelli, influenzato. Così si presenta degli scontri più attesi della giornata, che vede i nerazzurri favoriti. Locatelli dovrà sudare le tradizionali sette camicie per schierare un organico capace di resistere all'assalto della società di Bartoletti. Afferma il presidente Gualarzi: «Siamo in emergenza. Dobbiamo rinunciare all'apporto di Scrigna, Bucarelli, Felondro ed Esposito. In più Buttu non è nella forma migliore per la stanchezza accumulata nel continui viaggi da Nocera, dove svolge servizio militare».

Le altre. Carrellata sui rastanti match, a iniziare S. Olcese-Alassio, con i ragazzi di Invernizzi desiderosi di riscattare la polemica sconfitta con il Finale anche bloccando i genovesi, forebbero favore proprio alla compagine di Ferraro. Arma-Coalma e Dianese-Culmv devono fornire indicazioni sulla consistenza delle imperiesi, finora squadre materasso. Infine Audace-Quiliano, con la squadra di Ghiglianza che cerca punti a Pontedecimo.

Vado verso la vetta. In Eccellenza gli uomini di Piovano difendono l'onore della provincia. Al Chittolina arriva l'Argentina e i favori del pronostico sono per i padroni di casa. Piovano: «Andiamoci cauti. Abbiamo disputato un'ottima prima parte stagione, ma il cammino è ancora lungo».

Carcarese, calcolo salvezza. Grippo convinto che un punto sul campo Sestri Levante può decisivo per sfuggire alle trappole della bassa classifica. Dice il mister: «Siamo al completo in più possiamo contare sul ritorno Rizzola. Sarà dura: loro hanno un punto in meno e faranno di tutto per centrare il sorpasso».

Guglielmo Oliveri

BORZOLI, ...-IN APUCI IN PANTA'

GENOVA. Dopo Pontedecimo, Borzoli: una volta il Lavagna versione trasferta ottiene il risultato prefissato. A Pontedecimo avendirittura vinto 1-0, ieri si «accontentato» dell'1-1. Il realtà Torrini, in vantaggio fino a 4' dal termine, sperava nel colpaccio. Cronaca. La prima incursione della Sestrese, all'8', con punizione Noria e colpo di testa di Alessio che colpisce la traversa. Al 33', alla prima incursione, il Lavagna passa: azione di Perrone sulla destra, per Celeri che supera Gagliardi. Il primo tempo si chiude col Lavagna in vantaggio e l'espulsione al 45' Bovilacqua della Sestrese. Per mezz'ora nella ripresa la squadra del Levante non soffre gli attacchi continui ma confusi della Sestrese. Poi inserisce la punta Bei, e il risultato cambia all'86', azione confusa nell'area del Lavagna, Bei ad Altovino che segna. Poco prima Alessio, con un tiro in mischia, aveva colpito la traversa (81'), mentre Celeri al 52' aveva fallito, davanti Gagliardi, l'occasione per chiudere la partita. Proprio all'ultimo minuto, una punizione di Celeri ha colpito il palo interno. Altri risultati di ieri in Promozione: nel girone A Rivarolese-Molassana 2-0; nel Rutese-Castelnuovo 3-3, Ligorna-Cataletto 3-1; Cosmos-S. Fruttuoso 1-1. Nel girone A di Prima, 0-0 tra Voltrese e Borghetto al termine di gara povera di emozioni. [g. s.]

Chico Locatelli, mister dell'Albenga

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Senza il presidente Mongelso, che in settimana si dimesso, il Pietra ospite del Cogoleto alla partita più attesa Prima, anche se sono molti gli incontri ricchi spunti. In Seconda la capolista Cisano affronta, nel match più atteso del girone A, la difficile trasferta di Bordighera col S. Ampelio. Nel girone savonese il Villapiana affronta la S. Nazario, ma la gara più importante a Celle 90-Praose, con i locali favoriti.

Pietra ci prova. facile strappar punti a Cogoleto, i ragazzi di De Sciora non disperano. Un buon risultato sul campo genovese consentirebbe ai biancocelesti rilanciarsi. E poi la squadra intende fare un ultimo regalo al presidente Mongelso, che dopo tanti anni ha deciso di lasciare ad altri il timone della società.

Millesimo, occasione di fuga. La compagine di Busca, superando il fanalino coda S. Bartolomeo, ha la possibilità di confermarsi al secondo posto. Il presidente Busca: «Stiamo attraversando un periodo. Comunque, anche giochiamo contro gli ultimi della classifica, dobbiamo stare attenti non disturarci. Spesso queste partite nascondono insidie».

Cisano, trappola a Bordighera. Una domenica mattina importante per capire la squadra di Rolando, prima nel girone A, può recitare un ruolo di protagonista per tutto il torn. Il S. Ampelio è infatti una delle candidate alla vittoria finale ed è a tre lunghezze dai biancoazzurri. Rolando: «Una partita aperta a ogni pronostico. Speriamo di non sbagliare partita importante per la classifica, anche se il torneo è ancora molto lungo».

Villapiana e Celle 90 per la vetta. La compagine di Ferraro affronta in trasferta la S. Nazario in una partita importante per la vetta della classifica. Ma la giornata potrebbe risultare propizia al Celle 90. La squadra di Anna Rovere riceve la Praese, in una partita che vede i padroni di casa favoriti.

Villanovese forfeit. La partita di Terza Villanovese-Pontelungo non si giocherà. La società di Gaggero scenderà campo problemi organizzativi sorti negli ultimi giorni. Il presidente Renato Vola ha voluto soffermarsi sulla vicenda, rimandando ogni dichiarazione sui problemi che travagliano il sodalizio a dopo le feste natalizie. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Cairese-Camaiore; Bra-Valenzana; Crema-Sarzanese; Libarna-Oltrepò; Pietrasanta-Fanfulla; Rapallo-Rotaglia; Samm-Derthona; Sassuolo-Savona; Voghorese-Acqui. Classifica: Savona e Oltrepò p. 22; Fanfulla e Sassuolo 20; Acqui 19; Bra 18; Pietrasanta, Voghorese Camaiore 14; Libarna e Rapallo 13; Samm e Cairese 12; Derthona 11; Sarzanese 10; Valenzana Crema 8.

Eccellenza (14,30): Sestri Levante-Carcarese; Vado-Argentina (15); Sanremese-Pegliese (15); Busalla-Ventimiglia; Entella-Pontedecimo; Bajardo-Monterosso; Vezzano-Ortonovo. Classifica: Sestrese p. 21; Lavagna 20; Sanremese 19; Pontedecimo e Vado 16; Argentina 15; Entella 14; Busalla e Ventimiglia 13; Pegliese 12; Carcarese 11; Sestri e Ortonovo 10; Vezzano, Bajardo e Montemosso 6.

Promozione (15): S. Olcese-Alassio (14,30); Albenga-Varazze; Armateggie-Coalma; Dianese-Culmv; Finale Ligure-Imperia; Audace Campomorone-Quiliano (Grondona 14,30); Olimpic-Loanesi S. Francesco (Multedo 14,30). Classifica: Finale Ligure p. 19; Varazze, Loanesi S. Francesco e S. Olcese 17; Palmarese, Coalma e Molassana 15; Alassio 13; Albenga, Imperia 87 e Culmv 12; Quiliano e Rivarolese 10; Armataggia 7; Dianese 2.

Prima categoria (15): Millare-Borgio Verezzi (14,30); Vallecrosia-Fegino (Zaccari A); Zinola Fornaci-Cengio; Cogoleto-Pietra Ligure (10,30); Albisola-Finalborghese; Millesimo-S. Bartolomeo Cervo (14,30); Carlin's Boys-Bordighera (Comunale 10,30). Classifica: Cogoleto p. 16; Carlin's Boys, Vallecrosia e Millesimo 12; Cengio, Pietra Ligure e Finalborghese 11; Voltrese, Bordighera e Zinola Fornaci 10; Borgio Verezzi e Fegino 9; Albisola 8; Borghetto 7; Millare e S. Bartolomeo Cervo 6.

Seconda categoria Girone A (15): Borghetto-Poggese 87; S. Ampelio Bordighera-Cisano S. Giorgio (10,30); S. Stefano-S. Filippo; Boys Vado-Riviera Fiori (Chittolina 17); Pietrabruna-Andora; Leca-Cameranese Saliceto; Ospedaletti-Camporosso; Auxilium Alassio-Spotornese. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 17; S. Stefano 15; Cameranese Saliceto e S. Ampelio 14; Andora e Camporosso 11; Boys Vado, Riviera dei Fiori, Spotornese e Poggese 9; Pietrabruna, Auxilium e Leca 8; S. Filippo e Borghetto 7; Ospedaletti 6. **Girone B:** Campese-Mele (10,30); Celle 90-Praese; San Nazario Varazze-Villapiana Bosco; Legino-S. Cecilia Albisola (Nuova «167» 10,30); Priamar-Sciarborasca (Csi 10,30); Lavagnola 78-Veloce (Santuario); Bragno-Altarese (14,30). Classifica: Villapiano p. 16; Arenzano 15; Multedo e Celle 14; Legino e Altare 13; Praese, S. Cecilia e S. Nazario 11; Priamar e Sciarborasca 10; Bragno e Mele 9; Lavagnola 8; Campese 7; Veloce 5.

Terza categoria Girone A (15): Bergeggi-Garlenda (Spotorno); Conscente-Sabazia; Magliolo 88-Calice Ligure (Pietra Ligure); Portovado-Laigueglia (Dagnino); Villanovese-Pontelungo. Classifica: Conscente e Laigueglia p. 13; Pontelungo 11; Magliolo 88 e Bergeggi 10; Garlenda e Calice Ligure 9; Balestrino Toirano 8; Sabazia e Velleggia 6; Villanovese 4; Portovado 3. **Girone B (14,30):** Bardineto-Aurora; Celle Ligure-Alba Docilia (17); Cosseria-Letimbro (Ferrania); Pallare-Calizzano; Rocchetta di Cengio-Murialdo; Rocchettese-Don Bosco Varazze; Sassello Pontinvrea-Piana Crixia (Dego). Classifica: Rocchetta di Cengio p. 15; Calizzano e Sassello Pontinvrea 14; Aurora Cairo 13; Don Bosco Varazze e Pallare 12; Celle Ligure 11; Letimbro 10; Murialdo 9; Rocchettese 8; Alba Docilia e Cosseria 7; Piana Crixia 6; Bardineto 2.

BASKET

Le savonesi

D maschile: Vogue Sposa Alassio-Landini Lerici (17,30).

Promozione maschile (17,30): Finale Ligure-Albenga; Ventimiglia-Assobasket; Cairo Basket-Spotornese; Amatori Savona-Ospedaletti (Palazzetto c.so Tardy e Benech); Sanremo-Maremola.

Promozione femminile (17,30): Finale Ligure-Albenga.

RUGBY

Serie C2

Ore 14,30: Cus Sciarborasca-Sidrac; Gogeli-Sestri (Legaccio 15); Savona Rugby-S. Mauro Torinese (Valleggia); Delta Imperia-Acqui (Ciccione).

VELA

Regate del Ponente

Porticciolo Lega Navale Savona ore 10: Regata di Natale, terza prova del campionato.

Il volley ha vissuto ieri nel Tigullio uno degli scontri più attesi della stagione

Salvo, magico quinto set

I savonesi, messi spesso in difficoltà da un coraggioso Chiavari, hanno dovuto ricorrere al tie-break per vincere il derby. Alla squadra di Pontacolone manca il solo Poggio: recuperati Salomone e Bina

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La Salvo Savona si aggiudica per 3-2 (parziali 8-15; 15-8; 11-15; 15-11; 15-11) derby ligure di B2 maschile contro il Chiavari. termine partita ricca di emozioni e con continui capovolgimenti di Le squadre di Marco Pontacolone potuto schierare all'ultimo sul parquet Salomone e Bina, entrambi reduci da infortuni, ma nonostante questo ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per superare i coraggiosi ragazzi di Falsini. Tra i chiavaresi grosso nome di merito Porro, autore di una grande partita, e Vexina. Ma tutti i verdeblù levantini vanno elogiati per aver spesso messo alle corde più quotata avversaria.

La cronaca. La Salvo si presenta sul parquet dei levantini all'ultimo istante, causa l'intenso traffico trovato lungo il viaggio in autostrada. anche per questo che i biancorossi, come del resto ni molte partite precedenti, subiscono nel primo set il gioco avversario. La compagine di Falsini prende subito il largo nella prima frazione, che vede la Salvo completamente in balia dei levantini. In poco più di 15' minuti il primo va in archivio i padroni di casa, con eloquente 15-8.

Con un palazzetto gremito al limite della capienza, il Chiavari tenta di approfittare dell'ottimo momento, deve subire la reazione degli avversari. Trascinata da Bolognese e Crovella, la Salvo pareggia pari il conto vincendo il secondo set per 15-8. Emozioni non finire nel terzo parziale, gi punto a punto dalle due squadre, ma sono infine i padroni di casa, trascinati Vexina e da Porro che fanno la differenza a conquistare 2-1: la Salvo si smarrisce ancora nei momenti decisivi e si arrende infine per 15-11.

La grande sorpresa è nell'aria, e i tifosi chiavaresi avvertono che il miracolo della vittoria sulla quotatissima capolista è possibile. Il quarto parziale è bellissimo, con le due squadre che si danno battaglia su ogni palla. Si arriva sul 11-10 per i levantini, che sembrano ormai a un passo dalla vittoria, ma la Salvo con una splendida serie positiva chiude invece sul 15-11. Falsini non può che recriminare per l'occasione perduta, ma ricarica i suoi ragazzi per l'ultima battaglia, che però diventa soltanto un'apoteosi per la Salvo, che chiude ancora sull'15-11. Ettore Lamberto, direttore sportivo dei biancorossi savonesi, non è soddisfatto: «Tutti contro di noi giopartita dell'anno. Ma c'è anche da dire che la squadra giocando al meglio, prattutto nelle fasi iniziali».

Guglielmo Oliveri

CALCIO GIOVANILE PROVINCIALE

Ecco tutti i risultati di ieri nel calcio giovanile provinciale.

Giovanissimi. Girone A: Auxilium A-S. Filippo 2-1; Borghetto-Ceriale 2-1; Loanesi-S. Bernardino 3-1; Pontelungo-Laigueglia 1-0; Soccorso-Garlenda 3-0 Classifica: Auxilium p. 20; Soccorso 17; S. Filippo e Pontelungo 14; S. Bernardino e Ceriale 9; Loanesi e Borghetto 7; Laigueglia 2; Garlenda 1. **Girone B:** Celle 90-S. Nicolò 0-6; Don Bosco-Priamar 5-1; Nolese-Varazze 1-7; S. Cecilia-Auxilium B 1-1; Vado-Albisola 3-0. Class.: Varazze p. 18; Vado 16; S. Nicolò e Don Bosco 13; Auxilium 10; S. Cecilia 7; Priamar e Nolese 3; Celle 2. **Girone C:** Aurora-Cengio 1-0; Lavagnola-Cameranese 7-0; Millesimo-Villapiana 1-0; Zinola-Legino 1-1. Rip. Savona. Classifica: Savona p. 13; Legino 11; Villapiana 10; Millesimo e Zinola 8; Lavagnola 7; Aurora 6; Cameranese 5; Cengio 3.

Esordienti. Girone A: Auxilium-Cisano 3-0; Borghetto-Nolese 5-1; Finale-Loanesi A 0-0; Pontelungo-Soccorso 0-2; S. Nicolò-Varazze B 4-0; Savona B-Toirano 0-1. Classifica: S. Nicolò p. 15; Finale, Loanesi e Soccorso 14; S. Filippo 13; Pontelungo 11; Borghetto 9; Toirano 8; Savona e Auxilium 6; Cisano e Varazze 4; Nolese 0. Girone Celle 90-Loanesi 2-0; Don Bosco-Aurora A 4-0; Millesimo A-Albisola 3-0; S. Cecilia-Vado 1-6; S. Filippo B-Legino B 0-3; Spotornese-Finalpia 1-0. Classifica: Millesimo p. 20; Vado 17; Don Bosco 16; Albisola 15; Spotornese 11; Aurora 10; Legino 9; Finalpia 6; S. Cecilia, S. Filippo e Celle 90 5; Loanesi 1. **Girone C:** Aurora B-Priamar 8-0; Cairese-Savona A 0-3; Calizzano-Millesimo B 0-0; Lavagnola-Villapiana 0-0; Legino A-Cengio 0; Varazze A-Dego 11-0. Class.: Legino p. 18; Varazze 15; Savona 14; Aurora 13; Cairese 12; Villapiana 11; Lavagnola 9; Priamar 8; Cengio 4; Millesimo e Caliz. 3; Dego 2.

Pulcini, Coppa Frumento. Girone A: Alassio-Toirano 1-2; Andora A-Loanesi B 0-16; Cisano-S. Bernardino 1-3. B: Loanesi A-Andora B 12-0; Nolese-Finalpia A 1-1; S. Filippo A-S. Cecilia A 4-1; S. Nicolò-Spotornese 1-1. C: Savona B-Lavagnola 1-1; Villapiana-Albisola 1-7. D: Cameranese-Cengio 9-0; Dego-Savona A 2-7; S. Cecilia B-Millesimo 0-3. Rip. Olimpia. [g. o.]

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

NELL'AUGURARVI BUONE FESTE
VI RICORDA GLI ORARI DI APERTURA DEL MESE DI DICEMBRE:
APERTO DA DOMENICA 8 DICEMBRE TUTTI I GIORNI

LUNEDI' ORARIO 15.00 - 19.00 - *Ampio parcheggio* - VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

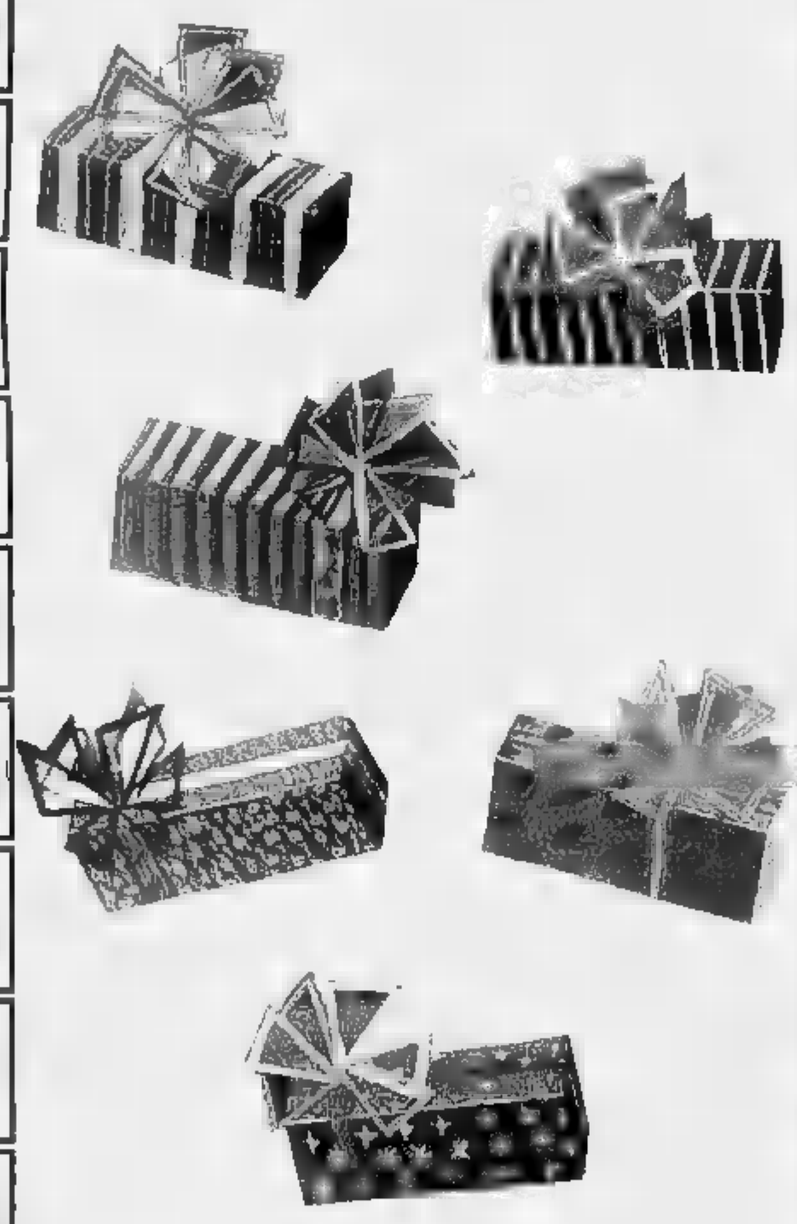
FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 384.040

SCOPRI IL NATALE BENNET

A DICEMBRE APERTI ANCHE LA DOMENICA

bennet

BARBIE SKI **MATTEL**	L. 18.900
BARBIE GRAN GALA' **MATTEL**	L. 49.900
CAMPER DA SOGNO **MATTEL**	L. 62.900
BAMBOLA RICCIOLA **FURGA**	L. 54.900
BIRIMBA SEDERINO ROSSO **MIGLIORATI**	L. 33.900
JEEP GAUCHO **[illegible]**	L. 499.000
FLIPPER MONTECARLO **ARCOFALC**	L. 18.500
PISTA GRAN PRIX F1 **ARCOFALC**	L. 74.500
GIOCO CALCIO MATCH **ARCOFALC**	L. 59.900



SAPIENTINO GIOCO **CLEMENTONI**	L. 12.900
MONOPOLI RETTANGOLARE **ED. GIOCHI**	L. 21.500
FUSTINO DUPLO **LEGO**	L. 21.000
VASCELLO SQUALO NERO **LEGO**	L. 109.900
CONTROL DECK NINTENDO **[illegible]**	L. 179.900
AUTO PIRATE **[illegible]**	L. 74.900
CINGOLATO TOP GUN **REEL**	L. 84.900
TASTIERA MUSIC PATNER **BONTEMPI**	L. 34.900
REGISTRATORE **FISHERPRICE**	L. 57.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CENTRO COMMERCIALE DI VERBANIA

bennet

VIA G. ROSA

UN AMICO IN PIÙ

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 15 Dicembre 1991 NO 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

BRIGA

Vicenda misteriosa

Il padre ritorna dopo tre giorni di assenza

L'operaio quarantatreenne sostiene di essere stato trattenuto per accertamenti dalla polizia milanese. A PAGINA

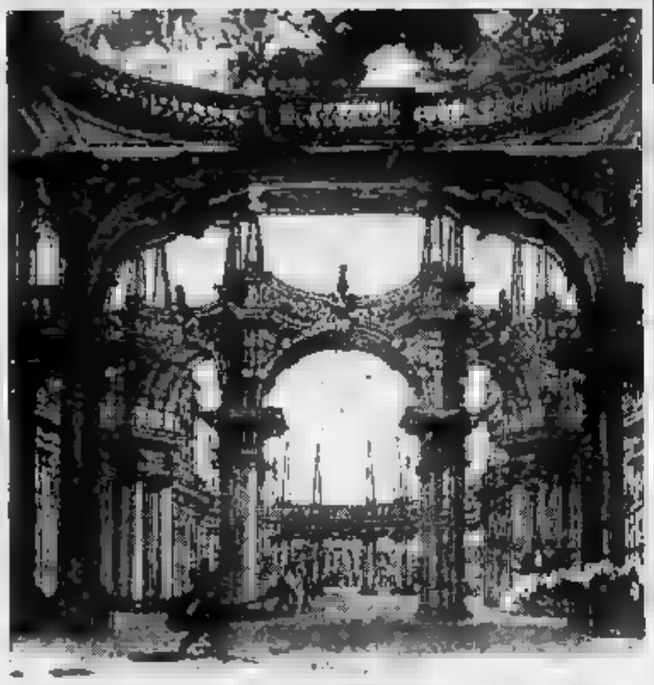
VICOLUNGO

500 milioni di debiti

Parla il sindaco del più povero Comune d'Italia

Il piccolo paese dell'Est Sesia riceve meno fondi dallo Stato, in rapporto alla popolazione residente. A PAGINA

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



I programmi del Teatro Stabile

Da Torino in tutta la regione il nuovo circuito di prosa. Cartelloni studiati in base alle preferenze del pubblico; la gestione diretta dalle sale. SERVIZIO DI Monica Bonetto A PAGINA 45

VILLADOSSOLA

Dal magistrato

Dissequestrati gli impianti della Sisma

In settimana riprenderanno a lavorare i 300 dipendenti sospesi. Da gennaio cassa integrazione per 260. A PAGINA 40

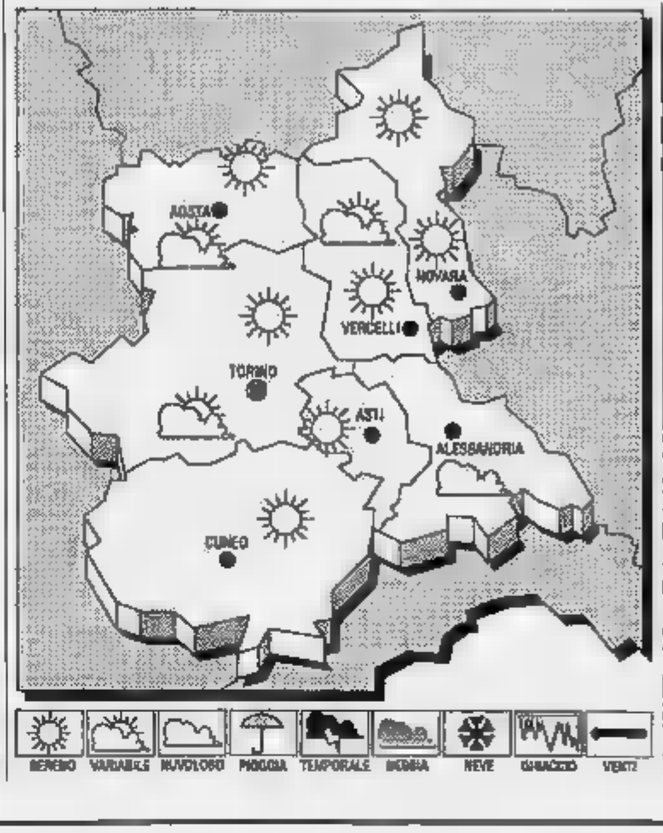
VERBANIA

Donati dalla Crt

Presto in azione i battelli «spazzalago»

Appena conclusa le formalità per l'appalto, la cooperativa «Risorse» occuperà del servizio. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di umida si manifesteranno sulle due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia durante le ore diurne.

TEMPERATURA. Ulteriore lieve aumento nei valori massimi.

Deboli variabili.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità stratificata con addensamenti più intensi sulle zone alpine ove si manifesteranno brevi precipitazioni.

LE ... IERI A ...
Max: 5; min: -7; media: ...

UN ANNO FA
Max: 9; min: -5; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

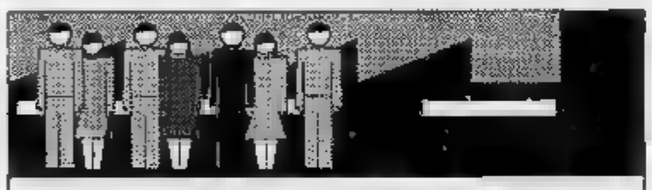
Torino 6	Asti 6
Alessandria 5	Aosta 0
Cuneo 11,6	Vercelli 3

Il Sole sorge alle ore 8 e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 46 minuti. La Luna si leva alle ore ... e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 2 e 11 minuti.

Crolla l'occupazione anche nella fascia forte della provincia

Ottomila disoccupati

A Novara e nella Bassa aumento del 20 per cento anche di chi è in cerca del primo posto di lavoro. Più penalizzata è la manodopera femminile



IL ... DEL LAVORO ... NOVARESE

	N.	Su ...
DISOCCUPATI	8.347	+ 12,9
ISCRITTI LISTE COLLOCAMENTO	13.516	+ 20,3
...	1.407	+ 6,3
... CONTRATTI FORMAZIONE	1.828	— 50,4
... COLLOCAMENTO	...	— 12,8
AVVIATI AL LAVORO	564	+ 21,5

I dati si riferiscono alle circoscrizioni di Novara, Oleggio, Borgomanero ed Arona

NOVARA. Crollo dell'occupazione a Novara e nei centri della bassa provincia, dove i disoccupati aumentano del 20 per cento. Giungono dati preoccupanti dall'Osservatorio territoriale del mercato del lavoro di Novara, che segnala un forte incremento della disoccupazione, che va a colpire soprattutto la manodopera femminile. L'indagine prende un'area della provincia, la fascia che da Novara ad Oleggio sino a Borgomanero ed Arona. In questa zone gli iscritti alle liste di collocamento disponibili ad accettare un'occupazione sono saliti a 13.516, con un aumento del 20,3%, e la maggior parte di chi è alla ricerca di una prima occupazione è per il 67% donne. Il dato più preoccupante riguarda però i disoccupati, passati da ... a 8347. L'indagine traccia anche un identikit degli iscritti al collocamento: il ...% ha meno di 28 anni, il 17,2% ha tra i 25 ed i 29 anni ed il restante 38,4% ha più di trenta anni. Tendenza poco confortante anche per le nuove occupazioni: negli ultimi dodici mesi sono stati in 1407 a trovare lavoro nel comprensorio novarese, lo 0,3% in più rispetto all'anno precedente, mentre il segno positivo riguarda l'impiego maschile, +23,8%, mentre per il lavoro femminile il calo è sensibile, del 5,2%. Dove si trova lavoro? E' ancora l'industria a costituire la maggior fonte di occupazione, con il 59,6% degli avviati all'occupazione, tallonata dal terziario con il 34,4%. E' significativo che l'agricoltura sia praticamente stazionaria, con il 3,6%, mentre la pubblica amministrazione sia scesa al 2,4%. Un ultimo dato riguarda i contratti di formazione e lavoro, fino all'anno scorso la «valvola di sicurezza» soprattutto per i giovanissimi alla ricerca di occupazione. Nel '91 si è registrato un autentico crollo di avviamenti con questo metodo, addirittura del 50,4%.

«Occorre però sottolineare - precisa l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio - come dei ... contratti stipulati fra gennaio ed ottobre '89 ed in scadenza quest'anno, il 55% di essi si sia trasformato in contratto a tempo indeterminato». L'ultimo rilievo dell'indagine riguarda l'occupazione degli extracomunitari: gli iscritti alle sezioni circoscrizionali d'impiego del Basso Novarese ... 468, con una diminuzione del 12,6% rispetto al '90. Il 42,3% proviene dal Marocco ed il 16,7% è originario del Senegal. «Nei primi nove mesi del '91 gli extracomunitari avviati al lavoro in questa parte della provincia sono stati 564, ... in più dello scorso anno - conclude Cerchio - ed il 77% ha trovato un'occupazione nell'industria». [m. g.]

A Cameri, false clienti ben truccate e con pellicce costose

Rapinatrici in gioielleria un bottino di 60 milioni

«In questa borsetta c'è una pistola» e la titolare ... dovuto consegnare l'oro

CAMERI. Eleganti, ben truccate, con costose pellicce. Questo l'aspetto delle tre rapinatrici che l'altra ... hanno fatto un colpo da ... milioni nella oreficeria Montani di Cameri. Le donne piene di charme hanno agito attorno alle ... senza preoccuparsi minimamente della grande folla che c'era nella centralissima via Cavour dove ha le vetrine il negozio di preziosi che avevano deciso di «visitare».

Al momento della rapina dietro il banco c'erano ... da Zucchi, 47 anni, titolare ... il marito, Gian Mario Montani, dell'oreficeria, e la figlia Stefania ... di 25 anni. Entrambe hanno accolto senza il minimo sospetto quelle ... clienti che sembravano intenzionate a fare degli acquisti «importanti».

Appena dentro il negozio ... si sono divise i compiti: le due più giovani si sono rivolte a Fernanda Zucchi e si sono fatte mostrare dei quadri in argento. L'altra si è invece indirizzata verso Stefania Montani e ha chiesto di vedere un orologio, facendo in modo di allontanare la figlia dalla madre.

Fernanda Zucchi

Ed è stato a quel punto che una delle due giovani ha detto ... neppure alzare il tono della voce a Fernanda Zucchi: ... borsetta ho una pistola. Quindi non faccia scherzi. Mi dia dell'oro a peso».

«E mentre mi diceva queste parole - racconta Fernanda Zucchi - mi puntava addosso qualcosa che ... dentro una borsa o sacchetto. Ho creduto bene di ... opporre resistenza e ho aperto la cassaforte. Le due giovani si sono impossessate di due rotoli di oggetti d'oro e mi hanno ingiunto di aprire la porta d'uscita ... dare l'allarme».

Stefania Montani si è accorta di quanto stava accadendo solo in quel momento. Era, infatti, ... distratta dall'altra donna che aveva partecipato all'azione. Nessuno, fuori, si è accorto di nulla. Stefania Zucchi si è preoccupata immediatamente della figlia e non ha neanche notato quale direzione avevano preso le tre donne subito dopo ... uscite dall'oreficeria.

Ha poi telefonato al marito e quindi ai carabinieri. Sono scattate immediatamente le indagini ma senza esito. Fino a ieri sera delle ... rapinatrici eleganti non è stata trovata alcuna traccia.

... Sanzo

Hotel l'Approdo
Lord Nelson Pub
Natale... Capodanno e Dicembre d'emozioni
NATALE... CAPODANNO
24 dicembre - CENA DI NATALE
Serata Swing con menù degustazione (L. 40.000 tutto compreso)
25 dicembre - PRANZO DI NATALE (L. 60.000)
31 dicembre - CENONE DI S. SILVESTRO
Con Piano Bar ed il Duo di Enzio Lucchini (L. 115.000 - vini compresi)
31 dicembre - GRAN CENONE DI S. SILVESTRO
Ballo con il Complesso «Di Bianca» (L. 160.000 - vini compresi)
DICEMBRE D'EMOZIONI
Domenica 15 - 29 dicembre Piano Bar con ENZIO LUCCHINI
Domenica 22 dicembre Serata Swing con il GRUPPO LUCCHINI-CRIVELLI
INGRESSO libero - OMAGGI ALLE SIGNORE
PETTENASCO (NO) Lago d'Orta - Tel. 0323/89.346 - Fax 0323/89.338

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002
NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi
Tel. 33.341

PUNTO VIDEO
di La Vecchia & Martinotti
INGROSSO E MINUTO
SONY
Panasonic
Technics
Nintendo
PHILIPS
KENWOOD
Commodore POINT
PIU' AMIGA DI TUTTI
NOVARA - C.so Risorgimento 39/B - 0321 477.367

Ieri pomeriggio code nelle vie d'accesso alla città, negozi affollati

Regali, centro preso d'assalto

I vigili urbani impegnati in rimozioni di vetture ■ contravvenzioni ai numerosi veicoli lasciati in sosta vietata. Oggi controlli speciali in viale Roma, corso XXIII Marzo, corso Torino

NOVARA. Traffico in difficoltà in centro. La [illegible] agli acquisti, [illegible] occasione delle festività natalizie, ha fatto affluire sull'asse viario novarese una quantità considerevole di veicoli che si [illegible] riversati, fin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, nelle vie centrali.

Molti hanno approfittato del sabato pomeriggio per gli acquisti e si sono scontrati [illegible] sensi unici e scarsità di parcheggi. Lunghe code in corso della Vittoria, corso Trieste ■ corso Vercelli, clacson che suonavano continuamente sono stati il sintomo inequivocabile dell'enorme afflusso di vetture che hanno cercato di raggiungere il [illegible]tro storico. La situazione si era già profilata domenica scorsa, quando il centro cittadino, in particolare corso Cavour, era stato invaso da migliaia di persone alla ricerca delle strenne natalizie. La ressa è stata stemperata, ieri pomeriggio, dall'esibizione nelle vie centrali ■ una piccola jazz band che ha suonato alcuni brani fra i passanti di corso Cavour.

Ardua l'opera dei vigili, impegnati in rimozioni di vetture e contravvenzioni ai numerosi veicoli lasciati in sosta vietata: l'azione di controllo è stata effettuata ■ tappeto [illegible] tutto il centro, e nelle vie adiacenti.

Nell'operazione, che continuerà anche oggi, domenica scorsa [illegible] stati impiegati 13

vigili per il centro storico, coadiuvati da pattuglie e veicoli per la rimozione. Le forze [illegible] l'ordine hanno effettuato un turno di sorveglianza continuato dalle 14 alle 19.

Al ritorno dallo shopping nel centro, molti hanno avuto l'amara sopresa di una contrav[illegible] ■ della rimozione forzata. Molte le proteste ■ il disappunto di chi, proveniente da fuori, sperava nella clemen[illegible] dei vigili. «In questi giorni - dice il tenente Gaudenzio Brustia - abbiamo elevato molte contravvenzioni, soprattutto dove la trasgressione era evidente o la macchina [illegible] lasciata in divieto di [illegible] per molte ore. Dove le auto ostruivano l'uscita [illegible] passi carrai, ■ stato necessario procedere alla rimozione». Anche oggi i vigili urbani seguiranno queste regole. Oltre a vigilare la zona con la limitazione di traffico, saranno pattugliate viale Roma, corso XXIII Marzo, [illegible] Torino, per controllare che le macchine non ostruiscano gli accessi alla città. Nel mirino dei vigili, anche le occupazioni di suolo pubblico da parte ■ ambulanti. Dopo le proteste ■ gli esposti pervenuti in [illegible] e al Comando dei vigili nei giorni scorsi, gli agenti hanno diffidato gli ambulanti ■ proseguire nella loro opera. Per alcuni è [illegible] necessario intervenire con la diffida e il sequestro della merce. I negozi potranno rimanere aperti per tutta la giornata di [illegible] e domenica prossima. Agli esercizi pubblici è concessa facoltà di prolungare l'orario di apertura il 25 e 26 dicembre fi[illegible] alle ore ■ e il 31 dicembre fino alle ore ■.

Cristina Maneghini

IN BREVI

NOVARA

Migliora ■ giovane oleggese ferito in [illegible] incidente

Stanno lentamente migliorando le condizioni di Emanuele Gallesio, il ventitreenne oleggese, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale venerdì ■ Cavallirio. Il giovane, alla guida di un furgone, si è schiantato contro un autotreno che era parcheggiato sul ciglio della strada. Nell'impatto ■ Gallesio ha riportato [illegible] trauma cranico e facciale. Il giovane verrà al più presto sottoposto ad un intervento chirurgico al volto. La prognosi è ancora riservata.

TRECATE

Muore d'infarto alla guida del camion

Un camionista ■ stato colto da malore mentre era alla guida [illegible] Tir che si è schiantato contro il recinto della villa di Dino Armani. E' successo l'altro pomeriggio a San Martino di Trecate. Dopo aver pranzato con altri camionisti al ristorante «Risorgimento», Carlo Devoti, di 62 anni, abitante a Robecco sul Naviglio, si è mes[illegible] alla guida [illegible] autoarticolato quando si ■ sentito male, probabilmente per un infarto, ed è morto. Il Tir, impazzito, ha sfondato ■ muretto ■ cinta della villa del petroliere.

[illegible]

Fratelli rinviati a giudizio dopo sparatoria [illegible] birreria

Dovranno comparire in tribunale per rispondere di lesioni personali aggravate, detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco [illegible]aimondo e Battista Cucu, 44 e 41 anni. I due fratelli, dopo un diverbio in birreria, esplosero due colpi, ferendo Mario Notaro, [illegible] anni.

[illegible]

Bilancio consuntivo per «Le Rive»

Tempo di bilanci per la rivista «Le Rive», giunta al primo anno ■ edizione. La situazione della rivista, curata dalla Provincia, sarà esaminata domani alle 11 nella sala consiliare di piazza Matteotti.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ■ [illegible]

all'autostazione

Ho letto con interesse la lettera del pendolare di Vigevano circa ■ situazione delle cartacce disseminate per tutta l'autostazio[illegible] ■ Novara. Io vorrei porre l'accento [illegible] altro problema [illegible] non ■ secondaria importanza. Si tratta del monitor dal quale ■ apprendono gli orari di partenza degli autobus.

Inspiegabilmente sul video vengono indicate le destinazioni, [illegible]li orari di partenza [illegible] non il «cancello» al quale l'autobus [illegible] in sosta. Ho notato dei grossi segnalatori presso ogni «gate» che tuttavia attualmente risultano non operativi. [illegible] aspetta ad azionarli?

Altro punto controverso: alla zona di sosta-partenza autobus si accede da due ingressi: da quello Nord, il principale, ■ possibile informarsi tramite ■ sopradescritto monitor sul movimento degli autobus, mentre ■ quello Sud, tabula rasa: occorre scarpinare fino al punto informativo collocato presso l'ingresso principale. Conclusione immediata: che senso ha, allora, prevedere due ingressi?

Lettera firmata, Cilavegna

Un'uscita di [illegible] con troppi pericoli

Mi trovo spesso a transitare in via Monte San Gabriele in orario di uscita dei bimbi dalla scuola elementare «De Amicis». Con grosso stupore noto che un tratto ■ una importante via cittadina viene temporaneamente interdetto al traffi[illegible].

A quanto mi risulta l'edificio scolastico ha a disposizione un ingresso-uscita anche sulla adiacente e meno trafficata via Monte Nero, quindi perché non utilizzarlo?

Si tenga presente che in via Monte San Gabriele oltre ad [illegible] nutrito traffico di auto private transita anche il bus «6», il quale spesso e volentieri registra problemi di passaggio, con ripercussioni anche sulla sua puntualità. Chi di dovere tenga conto ■ questa [illegible] zione quando si tratta ■ discutere della regolamentazio[illegible] dei flussi del traffico cittadino.

Lettera firmata, Novara

Frenare le «stragi» copiando la Svizzera

Qualche giorno fa ho letto [illegible] apprezzato l'articolo che «La Stampa» ha dedicato all'iniziativa varata nella vicina Svizzera, dove contro le «stragi del sabato sera» ■ ■ pensato bene ■ allestire [illegible] servizio ■ autisti volontari per chi, in preda all'alcol o stravolto dopo una notte in discoteca, [illegible] è più in grado di guidare [illegible] sicurezza.

Da noi, invece, si continua a parlare, [illegible] fare nulla di concreto [illegible] non rinfocolare, di tanto in tanto, sull'onda emotiva che segue gli incidenti più clamorosi, ■ sterili polemiche contro i gestori dei locali.

Visto che ormai non s'inventa nulla, suggerirei di seguire gli sviluppi dell'iniziativa svizzera e, [illegible] i risultati saranno confortanti, copiarla peri pari.

Lettera firmata, Bavano

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso delle Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, ■ consiglia di non superare le trenta righe ■ testo. Il [illegible] è pregato ■ [illegible] l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un [illegible] riscontro.

SIGARETTE VIETATE, [illegible]

Dopo tre giorni di assenza è rientrato a [illegible] l'operaio delle rubinetterie, [illegible] il mistero resta

Briga, è tornato il padre scomparso

L'uomo, che ha sei figli di età compresa tra i ventiquattro ■ i quattordici anni, non dava più notizie di sé da martedì scorso Sostiene di essere stato arrestato dalla polizia vicino ■ Milano per [illegible] questione di droga: «Io, però, non c'entro»

[illegible] **NOVARESE.** Lo avevano arrestato per una questione di hashish. Anche [illegible] lui assicura di essersi trovato nei guai senza volerlo.

Ora, Donato Alliata è ricomparso dopo tre giorni di assenza e di silenzio quasi completo, interrotto solo da una telefonata allarmante: «Vostro padre è [illegible] carcere a Milano per droga». Telefonata che adesso l'interessato, in parte, conferma.

Anche se dichiara di [illegible] avere nulla a che fare [illegible] stupefacenti e via dicendo. «Non ho mai [illegible] fumato». Inoltre, aggiunge: «Nella mia vita ho sempre e solo pensato ■ guadagnare ■ pane per vivere e per mandare avanti la famiglia».

La vicenda di Donato Alliata, 43 anni, operaio rubinettiere, padre di sei figli di età compresa tra i ventiquattro e i quattordici anni, rimane sempre avvolta in un alone di mistero. Se, da una parte si registra un fatto chiaramente positivo (cioè il rientro in famiglia del genitore di tanti figli, la cui madre vive fuori casa), dall'altra restano da chiarire molte [illegible].

Donato Alliata, uomo estremamente mite e cortese, benvoluto da tutti, è noto in paese come un grande lavoratore, [illegible] che ha sempre sgobbato per portare avanti la sua famiglia numerosa. Sei figli nel volgere di dieci anni sono un problema per chiunque.

Improvvisamente, martedì sera, Donato scompare: indossa i vestiti delle migliori occasioni, prende la sua Renault rossa ■ dice [illegible] andare ■ trovare un amico di Ameno. Ma non rientra.

E, all'una e mezzo, una telefonata annuncia [illegible] figli sbigottiti che ■ loro padre ■ stato arrestato a Milano.

Dopo [illegible] giorni, ritorna. E che cosa racconta? «Ero andato a Milano con un amico che aveva qualche problema». [illegible] dice di che genere [illegible] problemi si trattasse.

Spiega: «Io, [illegible] posso, cerco di far [illegible] bene ed aiutare la gente». Racconta poi, l'Alliata, di essere andato in giro per la città [illegible] l'amico, e di essersi imbattuto in due pattuglie della polizia: «In un primo momento, volevano fermare solo ■ mio amico: poi, invece, mi hanno invitato a seguirli».

Donato Alliata, 43 anni, operaio rubinettiere, con uno dei suoi sei figli, Maurizio

Donato Alliata vorrebbe dire ancora qualche cosa: «Non posso parlare, purtroppo, perché mi è stato intimato di tacere, fino all'accertamento finale [illegible] fatti. Dovrò ritornare a Milano per ulteriori e definitivi chiarimenti».

I suoi figli sono contenti che papà sia tornato. Sono: Gian Pietro di 24 anni, Maurizio ■ 22, Fabrizio di 21, Tamara di 19, Raffaele ■ ■ e Alfredo ■ 14.

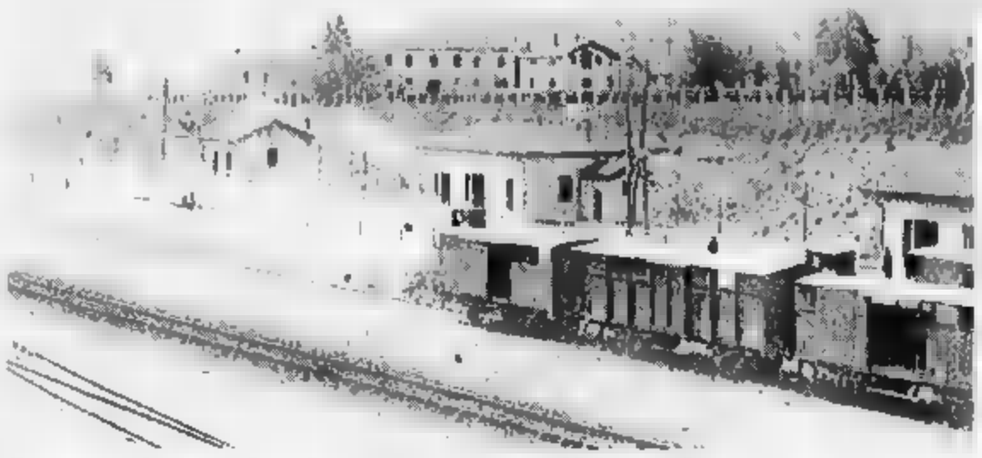
Sono tutti bravi ragazzi. Lavorano, si danno da fare. Maurizio è a[illegible] ■ padre, [illegible] questi racconta la [illegible] insolita avventura fra le nebbie di Mila[illegible] e i fumi dell'ambiguità.

E la verità? La verità sarebbe un'altra. Martedì sera, Donato ha accompagnato infatti ■ Milano un [illegible] ■ lavoro: un certo Rashid, marocchino residente ad Ameno, presunto fumatore di hashish: i due si erano portati nella zona di Corsico e [illegible] contrattando [illegible] un connazionale del Rashid una partita ■ ottanta grammi di hashish, quando è arrivata la polizia.

Il venditore è [illegible] pronto a svignarsela, lasciando cadere la droga nell'auto dell'Alliata. Di qui, tutti i suoi guai.

Francesco Allegra

LA FOTO DEI RICORDI



Domodossola, la rampa per il bestiame

Nella stazione ferroviaria di Domodossola, agli inizi del Novecento, era molto usata la rampa per caricare e scaricare il bestiame. Oggi, la sua utilità si è notevolmente ridotta: l'avvento dei vagoni frigoriferi ha permesso il trasporto della carne già macellata.

(DALL'ARCHIVIO ACCADEMIA VERGANESE)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, angl. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
[illegible] via Ferrara 13, tel. 0324 / 243.702.
Verbania: via De Bono 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Ekambulanza 35.395 - 35.283 notti. 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 31.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 [illegible] 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559 / 865000
Stresa: 0323 / 33.000
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
[illegible] 323 / 924.222
[illegible] 0323 / 80.705

[illegible] MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.298
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.478
Domodoss.: 0324 / 492.225
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.206

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rem. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.962

FERROVIE

Novara: 29.759; 29.629
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.569
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.6361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Chiabrera*, piazza Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: *Vescovile*, piazza delle Erbe.
PROVINCIA — Domodossola: *Rapossi*; **Castelletto Ticino:** *Gazzo*; **Oleggio:** *Parrocchini*; **Suno:** *Brigatti*; **Borgomanero:** *Rocco*; **Pogno:** *Colli Lanzi*; **Verbania (Pallanza):** *Giussani*; **Colazza:** *Bassi*; **Cannobio:** *Fida*; **Stresa:** *Polisseni*; **Villadossola:** *Simonetta*; **Crodo:** *Veggia*; **Villette:** *Omodei*; **Gravellona Toce:** *Bernardini*; **Arizzano:** *De Marchi*; **Serravalle:** *Passerini*

[illegible] BREVI

[illegible]

Negozi aperti di domenica dalla fine di febbraio '92

Risolto il problema degli orari di apertura [illegible] negozi sulla statale del Sempione, a Dormelletto e Castelletto. ■ nuovo regolamento permette l'apertura festiva nel periodo compreso tra la terza domenica di febbraio ■ la seconda di dicembre, oltre che nel periodo delle festività natalizie. I negozi di generi ali[illegible] potranno aprire al mattino, gli altri al pomeriggio.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Imperiali

di anni 58

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maricecia Parecchini**, il figlio **Massimo**, i fratelli **Paola** e **Orazia**, i cognati, le cognate, i nipoti, i suoceri **Giuseppina** e **Italo Parecchini**, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Gran Paradiso 1. I S. rosari saranno recitati domenica e lunedì 16 c.m. alle ore 18.30 nella chiesa di S. Maria. Dopo la liturgia funebre che sarà celebrata nella basilica di S. Giuliano, la salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Bolzano Novarese. Il corteo funebre proseguirà per la basilica con gli automezzi privati. Servizio autobus partendo dalla piazza IV Novembre.

— Gozzano, 12 [illegible] 1991.

Vicolungo, il paese della Bassa detiene il primato della classifica negativa

Il Comune più povero d'Italia

«Non abbiamo santi in paradiso - dice il sindaco - e da Roma non ci arrivano fondi»
L'amministrazione cerca di far fronte alle spese aumentando le tariffe, ma non è sufficiente

VICOLUNGO. «Per pagare i debiti dobbiamo risparmiare anche sulla carta igienica, ed è soltanto facendo [illegible] all'osso che finora abbiamo potuto pagare gli stipendi dei dipendenti comunali».

Aldo Faitelli è sconsolato: è il sindaco del Comune più povero d'Italia e deve trovare assolutamente il modo di pagare un debito contratto dall'amministrazione precedente e che ormai, con l'onere degli interessi bancari, [illegible] assumendo proporzioni allarmanti per il piccolo Comune dell'Est Sesia.

812 abitanti, economia agricola, Vicolungo è il Comune italiano che riceve, in rapporto alla popolazione, meno soldi dallo Stato, 191 mila e 300 lire.

Con il piccolo Comune Roma non è sicuramente di manica larga, se si pensa che, ad esempio, Cottanello, in provincia di Rieti, riceve oltre due milioni per abitante.

Come mai siete trattati così male? «Non abbiamo santi in paradiso - risponde il sindaco - ed i fondi non ci [illegible] mai. Personalmente guido una lista civica che non è legata a nessun carro politico, e di cui fanno parte amministratori che si rifanno a partiti diversi. Pensavamo di poter continuare a stare fuori dal gioco, [illegible] così siamo venuti a mancare tutti i finanziamenti».

Cenerentola nei finanziamenti statali, il piccolo Comune ha tentato di far fronte alle spese aumentando del [illegible] le tariffe dell'acquedotto, e portando ai limiti massimi l'Icap e le tariffe sulle acque reflue.

Ma non basta, perché su Vicolungo grava come un macigno un debito contratto dall'amministrazione precedente e che il Comune [illegible] è in grado di pagare.

«Sei anni fa - dice il consigliere comunale Renato Nominelli - il Comune aveva deciso la ristrutturazione dell'edificio che ospitava le scuole elementari, assumendo [illegible] mutui con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per 390 milioni».

«Le scuole elementari sono state trasferite - aggiunge il sindaco - e nel palazzo ristrutturato sono stati ricavati otto appartamenti, un ristorante e una tabaccheria».

Per pagare il debito l'amministrazione contava di vendere 200 pertiche di terreni agricoli, ma la Regione ha bloccato tutto.

Continua il sindaco: «Ci è stato detto che questi terreni possono [illegible] venduti soltanto per motivi di utilità pubblica, ma noi ribadiamo che gli appartamenti [illegible] serviti a dare una sistemazione ad otto famiglie che non [illegible] casa. Questa non è utilità pubblica?».

Il debito intanto continua a salire: oggi supera abbondantemente il [illegible] miliardo, fra i soldi dovuti all'impresa che [illegible] eseguito i lavori di ristrutturazione, e gli interessi alla banca, ed a Vicolungo non si sa più [illegible] fare per uscirne fuori.

La piazza di Vicolungo. Il debito contratto dal Comune supera il mezzo miliardo. A destra il sindaco Aldo Faitelli

«Con gli affitti dell'immobile, non riusciamo a coprire neppure una piccola parte degli interessi, e le nostre entrate [illegible] tutte assorbite dal debito. Ecco perché i finanziamenti così [illegible] dello Stato [illegible] penalizzano [illegible] di più».

Per un sindaco che lamenta di dover risparmiare anche sui rotoli [illegible] una carta che [illegible] andrebbe considerata [illegible] optional, c'è [illegible] primo cittadino che si trova alle prese [illegible] uno Stato molto più generoso, che eroga 858 mila lire per abitante.

E' Cleto Gallina, imprenditore edile e sindaco di Orta San Giulio, il Comune primo in Piemonte nella speciale classifica delle amministrazioni più «ricche».

«E' [illegible] una sorpresa anche per noi sapere di essere il primo Comune nella graduatoria regionale - dice il sindaco - ma se lo Stato ci ha [illegible] questi soldi, è perché Orta ha dimostrato di saperli spendere bene, creando [illegible] indotto in [illegible] il Cusio. Per un Comune non è facile spendere, perché ogni investimento significa lavoro in più per il segretario comunale ed i dipendenti, ma con quello che abbiamo ricevuto siamo riusciti a dotare Orta di tutti i servizi».

Gallina ricorda, con orgoglio, una frase dell'ex presidente della giunta regionale, Aldo Viglione: «Se avessimo dato agli altri Comuni del lago, i quattrini concessi ad Orta, non avremmo [illegible] avuto gli stessi risultati positivi».

Marcello Giordani

Il sindaco interviene dopo le polemiche e gli episodi di microcriminalità

«San Pietro non è paese-Bronx»

Arriva un gruppo di imprenditori per rilanciare tutta l'area industriale. Un progetto per potenziare l'illuminazione pubblica. Fra le strutture per i giovani [illegible] moderno palaghiaccio

Giuseppe Rosso, sindaco di [illegible] Pietro Mosezzo e presidente della Coldiretti

[illegible] PIETRO MOSEZZO. Un pool d'imprenditori, in accordo con il Comune, rilancerà l'area industriale di San Pietro Mosezzo.

I duecento ettari della zona, occupati in grandissima parte da stabilimenti e capannoni, dove però si lamentano carenze di infrastrutture e di sicurezza, verranno urbanizzati con [illegible] «sistema misto», che prevede la collaborazione di un gruppo di imprenditori e del Comune.

«Già in passato, con la creazione di consorzi di privati, si era tentato [illegible] realizzare gli impianti di illuminazione, le strade [illegible] tutti i servizi - dice il sindaco, ingegner Giuseppe [illegible] - ma non era stato possibile per una serie [illegible] conflitti con questi consorzi. Qualcuno era addirittura fallito, ed il Comune [illegible] aveva più gli interlocutori: i consorzi spettava infatti la creazione delle opere, il Comune doveva prenderle totalmente in carico».

Questa difficoltà sembra ora del tutto [illegible] perchè un gruppo di industriali ha accettato di intervenire a sostegno dei consorzi rimasti.

«Questo gruppo si è autotassato - osserva il sindaco - ed ha assicurato il completamento delle opere in progetto».

Fra queste, viene considerata prioritaria l'illuminazione di [illegible] fetta consistente dell'area industriale: senza luce, protestano i residenti, gli episodi di microcriminalità [illegible] più numerosi, [illegible] un efficace impianto d'illuminazione costituirebbe un potente dissuasore per i malintenzionati.

«A dire il vero, tutta la zona a Nord della strada provinciale è [illegible] proprietà privata, e questo spiega l'assenza di illuminazione. Ora, però, con l'intervento già programmato, anche questo problema dovrebbe essere risolto».

Fra poco più [illegible] mese l'area industriale dovrebbe ospitare [illegible] grande palaghiaccio, il maggior complesso piemontese di questo genere, e la struttura dovrebbe costituire un forte richiamo [illegible] i giovani e contribuire, così dicono i costruttori, a rivitalizzare l'intera zona. Nelle scorse settimane si era accesa una polemica sulla frequenza di episodi di piccola criminalità accaduti [illegible] territorio del comune.

Resta però il problema della viabilità: «Ci aspettiamo 300 mila visitatori in dieci mesi - dice Enzo Pedrielli, uno dei responsabili del palaghiaccio - ma la provinciale per Novara è dissestata. Nonostante le nostre richieste, non [illegible] sarà [illegible] servizio di autobus di linea urbano. Eppure questa [illegible] porterà a San Pietro moltissima gente, rilancerà tutta la zona, perciò riteniamo che vada valo[illegible] in ogni modo».

«La viabilità rappresenta un grosso problema, - conferma il sindaco - Ma anche qui stiamo per risolvere le difficoltà. La Provincia ci ha assicurato uno stanziamento di oltre un miliardo per [illegible] sistemazione della strada, e quindi tutti i problemi che oggi ci sembrano così pesanti, fra pochi mesi dovrebbero essere totalmente superati».

[m. g.]

L'APPELLO DI UN NOMADE

NOVARA. «Non mi sembra giusto che il Comune ci costringa a vivere così, senza servizi igienici. [illegible] siamo mica delle bestie!». Lo sfogo è di Alan De Colombi, 21 anni, nomade «sinto», residente a Novara. Un ragazzo sfortunato. Tre anni fa, giovanissimo, rimase coinvolto in un [illegible] incidente stradale. Da allora vive su una sedia a rotelle. E' invalido al cento per cento.

Due anni fa la [illegible] storia venne alla ribalta per la richiesta [illegible] suoi parenti di potere installare [illegible] in legno nel campo nomadi al posto della roulotte, classica abitazione degli zingari, ma nella quale lo sfortunato Alan non avrebbe potuto più vivere.

Oggi il ragazzo - facendo uno sforzo non indifferente per via delle mani paralizzate - ha scritto [illegible] lettera all'assessore comunale Giacomo Fadda. Nella missiva - che gli è costata, come lui stesso dice, più di un'ora di tentativi - il giovane «sinto» chiede che nel campo nomadi comunale vengano finalmente messi i servizi igienici!

«Già mia nonna - scrive Alan - nell'85 aveva chiesto la stessa cosa. E' morta pochi mesi [illegible] senza la soddisfazione [illegible] vedere un po' sistemato il campo. I miei parenti sono venuti spesso da lei e dal sindaco - prosegue la lettera del nomade - ma senza successo».

«Io credo che lei [illegible] sua [illegible] il bagno. Forse due. E dopo sei anni di [illegible] anche noi [illegible] abbiamo diritto», dice ancora Alan De Colombi, aggiungendo che quei servizi igienici che chiede non sono solo per lui e la sua famiglia [illegible] per tutti i circa sessanta «sinti» ospiti [illegible] campo [illegible] via Case Sparse a Santa Rita.

La lettera del giovane nomade paralizzato si conclude con i saluti all'assessore Fadda, unito all'invito di andare [illegible] campo nomadi.

Forse - pensa Alan - la constatazione della reale situazione sarebbe l'elemento decisivo per spingere la civica amministra[illegible] [illegible] intervenire e a dotare il campo dei nomadi del quartiere di Santa Rita [illegible] una serie di servizi igienici degni di questo nome. «E noi quali - dice Alan - anch'io, malgrado le condizioni nelle quali mi trovo, possa recarmi tranquillamente».

[m. s.]

[illegible] DI [illegible]
presenta LA VEDOVA ALLEGRA
STRESA - PALAZZO CONGRESSI
Sabato 21 Dicembre ore [illegible] - Domenica 22 Dicembre ore [illegible]
PREVENDITA: Stresa: Palazzo congressi tel. 0323-30389 - Solongaro. [illegible] Discaio. Intra: Music Club Omegna: Disco Center, [illegible] Borgomanero: Underground.

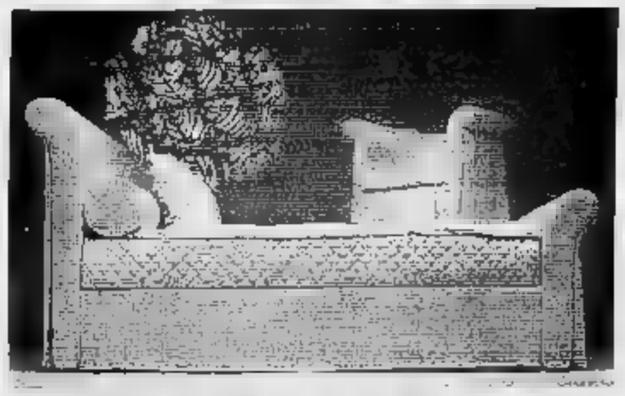
MUSIC HALL
Jambo
[illegible] 15 DICEMBRE
BALLO LISCIO con
[illegible] ONDY
Tutti i mercoledì
«LA GRANDE MUSICA DEGLI ANNI 60»
[illegible]
MIKO e i CARAVAN

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliare
OMEGNA e dintorni
APPARTAMENTI: nuovo, termoautonomo di cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, 3 camere letto. Autorimessa.
VISTA LAGO: [illegible] L. 65 milioni appartamento di cucina, soggiorno, bagno, camera letto, cantina, balcone. Eventuale box.
L. 35 MILIONI: comodo al centro, posizione elevata, autonomo appartamento di cucina, tinello, bagno, camera letto, balconi.
L. 30 MILIONI: subito, dilazioni per [illegible] mesi, mutuo 1ª casa, villetta con giardino, a pochi km da Omegna.
RUSTICO: da ristrutturare di mq. 120 circa. Indipendente, soleggiato, panoramico con terreno di mq. 1.500 circa. Ogni comodità.
OMEGNA
Lungolago Buozzi [illegible]
[illegible]

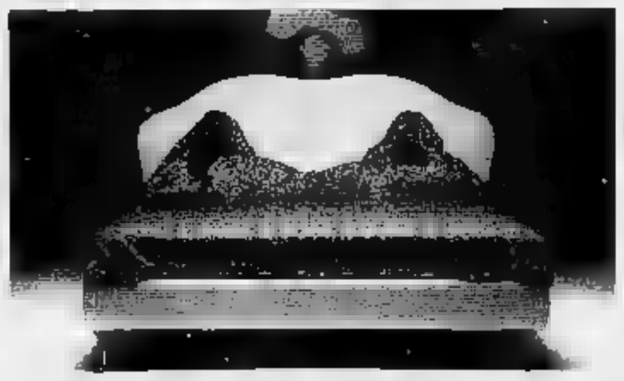
I sognatori incalliti
i dormiglioni patentati
gli igienisti del sano risveglio
i maghi dell'alcova
gli esteti del desiderio
si felicitano con
NOVARA
per la nascita del [illegible] primo
PUNTO NOTTE
il centro specializzato nel "riposo su misura"
della famosa [illegible] di negozi esclusivisti Altrenotti
che offre ovunque nel mondo
qualità, competenza e simpatia.

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (esterno)

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno: reparto letti)



Collezione "Pantelleria": letto matrimoniale e poltroncina a pozzetto



Letto matrimoniale del programma Rifinea con boiserie Butterfly

Il Punto Notte è [illegible] **punto di riferimento** per chi cerca letti, trasformabili, reti, materassi, guanciali, biancheria (anche Benetton), piumini, copripiumini, coperte e tutto quello che concilia il sonno... tranne i sonniferi!
Il Punto Notte è **un punto di ritrovo** per chi desidera incontrare esperti di settore in grado di consigliargli la soluzione d'acquisto più idonea secondo la morfologia fisica e la funzione d'uso.
Il Punto Notte è **un punto di arrivo** per chi vuole trovare quello che cerca... e forse anche qualcosa [illegible] più: quel che [illegible] sognare.

Altrenotti
Imbottiti da riposo
PUNTO NOTTE
UNITED COLORS OF BENETTON.
Il paradiso dei dormiglioni
Novara: corso della Vittoria 4/B, tel. 0321/35379 (9/12.30 - 15.30/19.30). Torino: via P. Micca 3, via M. Cristina 38, via Tripoli 123, [illegible] Belgio [illegible], via Orbetello 176.

Dissequestrati dalla magistratura gli impianti produttivi

Sisma, via i sigilli

Erano stati posti lunedì scorso per gli scarichi inquinanti, ieri sono stati tolti
Tra pochi giorni la ripresa, ma da gennaio andranno in «cassa» 260 addetti

VILLADOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dissequestrati gli impianti della Sisma di Villadossola, il maggior complesso siderurgico del Novarese. Ieri gli agenti della squadra giudiziaria che opera presso la Procura della Repubblica di Verbania [illegible] nello stabilimento e hanno tolto i sigilli che [illegible] di fatto bloccato i reparti produttivi dell'acciaieria e del laminatoio.

La notizia è [illegible] confermata nel pomeriggio dal sindaco Ro[illegible] Zerotti, dal vice Franco Ravandoni che assieme agli altri componenti della giunta si erano adoperati in settimana per sbloccare la difficile situazione.

Ci vorrà comunque qualche giorno per riavviare gli impianti, si prevede che i lavoratori sospesi, circa 300 su un organico totale di oltre [illegible] dipendenti, possa[illegible] rientrare [illegible] fabbrica a metà della prossima settimana.

Purtroppo [illegible] ripresa produtti[illegible] sarà comunque di breve durata. L'azienda [illegible]a già infatti avanzato la richiesta di cassa integrazione per [illegible] dipendenti, più della metà della forza lavoro, a partire [illegible] gennaio. I sindacati si erano finora rifiutati [illegible] affrontare questo discorso senza un preventivo chiarimento sul risanamento ecologico della fabbrica, [illegible] problema che ha assunto connotazioni drammatiche dopo l'intervento della magistratura.

Operai della Sisma all'uscita dalla fabbrica: 300 erano stati sospesi dopo il blocco

Gli impianti produttivi della Sisma erano stati bloccati lunedì scorso nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria sull'inquinamen[illegible] che riguarda sia le emissioni atmosferiche, che sono risultate fuori dalla norma, [illegible] lo smaltimento delle acque. Il provvedimento del sostituto procuratore Corrado Lembo, cui è stata affidata l'inchiesta, si riferiva specificatamente agli scarichi nella roggia della Madonna del Piaggio, che si disperdono poi nei prati con il rischio di una contaminazione più [illegible] L'inquinamento della roggia era stato accertato la scorsa estate dall' Usl: i tecnici del servizio di igiene ambientale avevano rilevato la p[illegible] di residui metallici nelle acque [illegible] dalla Sisma e avevano inviato [illegible] verbale in Comune. Il sindaco lo [illegible]va trasmesso alla magistratura e aveva contemporaneamente firmato un'ordinanza che imponeva alla società di mettersi in regola. La Sisma aveva presentato in Municipio un progetto che prevedeva l'installazione di filtri per le acque, provenienti dagli impianti di raffreddamento dell'acciaieria, in uscita dalla fabbrica. Il progetto, che avrebbe dovuto essere realizzato entro febbraio, aveva ricevuto l'approvazione dell'Usl ed era stato inviato anch'esso alla Procura.

La decisione del magistrato di dissequestrare gli impianti sarebbe arrivata (ma sono solo ipotesi che circolano a Villa, non c'è la conferma ufficiale) in seguito all'assicurazione da parte della Sisma di accelerare il risanamento ecologico della fabbrica. La questione dell'inquinamento della roggia e quella dei fumi appaiono [illegible] legate. [illegible] infatti previsto un impianto di abbattimento dei fumi [illegible] secco», che [illegible] comporterebbe più scarichi nella roggia o in altri corsi d'acqua. La società avrebbe manifestato l'intenzione di chiudere 50 giorni l'acciaieria nei primi mesi del '92 per consentire l'installazione dei nuovi impianti.

Adriano Valli

I NOSTRI AFFARI

Piemonte paralizzato dallo spettro della crisi

COME esce il Piemonte dal 25° rapporto [illegible]uale del Censis sulla «Situazione sociale del Paese», [illegible] quale si è scritto e parlato nei giorni scorsi? Direi che ne esce non male, se si punta sul sociale: perché sull'economico, se c'è una regione in Italia particolarmente colpita dall'attuale «congiuntura», questa è il Piemonte.

Guardiamo ora le tabelle regionali del rapporto Censis (Centro studi investimenti sociali) relative [illegible] questo [illegible] quel «fenomeno» sociale, che spesso è «anche» economico. Ad esempio, per il tasso di attività della popolazione nel 1990, calcolato in base agli appartenenti alle forze di lavoro (gli occupati e coloro che [illegible] di esserlo, [illegible] domandano, in un modo [illegible] in un altro, un posto), il Piemonte viene [illegible] quinto posto in Italia, con il 44,6 ogni 100 abitanti (dopo Val d'Aosta, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige [illegible] Marche), il cui tasso d'attività [illegible] compreso, nell'ordine, [illegible] il 46,5 e il 44,8 [illegible] [illegible] tasso del Piemonte è [illegible] eguale a quello esistente nel '90 [illegible] Francia, il che potrebbe anche [illegible] motivo di soddisfazione, se non fosse che il 44,6% [illegible] abitanti «attivi» (o aspiranti tali) è leggermente inferiore alla media della Comunità europea [illegible] dodici (44,9), dove è superato in cinque Paesi (dal 56,1 della Danimarca al 45,6 dei Paesi Bassi), e inferiore in sei (tra il 44,6 della Francia, il 42 dell'Italia e il 37,8% dell'Irlanda). Comunque, al di qua e al di là delle Alpi, questa omogeneità di «attività» della popolazione è significativa, e abbastanza confortante. Ma, c'è [illegible] [illegible]. In Piemonte gli iscritti alle liste [illegible] collocamento di [illegible] classe (e cioè quella [illegible] chi intende cambiare lavoro) [illegible] diminuiti del 39,5% nel '90, rispetto al 1988, e questo è un dato che pone [illegible] regione al 4° posto in Italia, dopo Calabria (dove sono scesi del 69%), Lazio (-57,8 e Campania (-44,2). Ora, il fatto [illegible] essere preceduto da due regioni il cui livello di sviluppo è, quanto meno, non soddisfacente, giustifica la domanda: [illegible] un dato positivo? Il Censis, nel suo rapporto, [illegible] dera l'aumento degli iscritti al collocamento di [illegible]ª classe, «in qualche modo indicativo della domanda di mobilità diffusa all'interno delle componenti dell'occupazione», tanto [illegible] [illegible] che in Italia [illegible] due anni «si osserva una variazione positiva del 47,7%, con una maggiore partecipazione maschile». Ma, per le Regioni, invece, dove questo tipo di domanda indica una variazione negativa, come il Piemonte, il dato dev'essere considerato [illegible] contrario, cioè negativo? Temiamo di sì, perché se scende la richiesta di mobilità, [illegible] significa che in quelle regioni lo spettro della disoccupazione è più forte, [illegible] del desiderio di mobilità. Come si può ben immaginare. In queste regioni, piuttosto, può far strada un'altra caratteristica recente [illegible] dal Censis, e cioè il «part-time», il lavoratore a tempo parziale, forma di rapporto per il quale i contratti stipulati [illegible] aumentati dell'1,4 per cen[illegible] dal '[illegible]85 al '90, interessando circa 185 mila occupati, di cui il 52,4% [illegible] Nord, il 36,6 nel Centro e appena l'11 nel Sud.

Per passare, infine (ma ci torneremo sopra prossimamente), a tutt'altro aspe[illegible] della «situazione sociale» del Paese, osserviamo che il Piemonte [illegible] al quinto posto per «invecchiamento della popolazione» (calcolato sul numero delle persone di 65 an[illegible] e oltre d'età, ogni 100 persone da 0 a 14 anni), con l'indice 131,8 preceduto, in ordine decrescente, [illegible] Campania, Calabria, Puglia e Sicilia (con indice che va dal 49,2 al 62,9; ogni riferimento alle «Regioni a più alto rischio», per le imprese della malavita organizzata, è puramente casuale). Il «fe[illegible] dipende piuttosto dall'emigrazione interna e dai prepensionamenti), [illegible] poi, via via, dalle altre, fino a 130,1 «vecchi» ogni 100 giovanissimi dell'Umbria. Il Piemonte [illegible] seguito solo da Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Liguria. La quale, con 195,3 «vecchi» ogni 100 bambini, dimostra di essere la regione dove gl'italiani, piemontesi in particolare, ambiscono passare serenamente [illegible] loro «terza» o «quarta» [illegible].

Mario Salvatorelli

Anziano turista uruguaiano bloccato a Domodossola

Cocaina nella valigia

Ne aveva 4 chili e mezzo. E' stato scoperto dalla Guardia di finanza sul treno proveniente da Ginevra. Viaggiava con documenti falsificati

DOMODOSSOLA. Era un insospettabile pensionato il corriere della droga. In viaggio di piacere, l'anziano turista uruguaiano portava quattro chili e mezzo [illegible] cocaina nascosti nella valigia [illegible] p[illegible] dei tradizionali souvenir del suo viaggio in Europa. Ma la sua doppia personalità non è sfuggita all'occhio ormai superallenato delle Fiamme Gialle di Domodossola, che tutti i giorni controllano i treni in transito alla stazione internazionale ossolana.

Così, per l'uruguaiano [illegible] scattate [illegible] manette ai polsi. Chi sia effettivamente l'uomo anche la Guardia [illegible] Finanza non lo sa. Si presuppone l'età, si conosce la nazionalità [illegible] [illegible] le giuste generalità: il «corriere», infatti, viaggiava [illegible] [illegible] passaporto falso. Ora, la Guardia di Finanza ha interessato l'Interpol per cercare di dare un nome a questo trafficante che voleva superare [illegible] confine con [illegible] così grosso quantitativo di cocaina.

L'uruguaiano era sul treno diretto «323», proveniente da Ginevra. Il convoglio fa [illegible] alla stazione domese alle 15,07 per ripartire quindici minuti dopo per Milano. In questo breve tempo gli uomini della Guardia [illegible] Finanza devono ispezionare [illegible] il convoglio per i normali controlli di confine.

[illegible] [illegible] scompartimento di prima classe, si [illegible] imbattuti in questa persona anziana, dall'aria insospettabile. Ma alle domande dei finanzieri, l'uomo ha risposto con qualche titubanza, tradendo in po' di insi[illegible] Le Fiamme Gialle gli hanno allora chiesto di aprire i bagagli. All'interno, una valigia presentava dei rigonfiamenti sospetti sul fondo: è stato facile scoprire che le «gibbosità» erano dei sacchetti contenenti pol[illegible] bianca. In tutto, le Fiamme Giulle hanno sequestrato 4 chili e [illegible] di [illegible] pura.

L'uomo è stato fatto scendere dal treno [illegible] messo a disposizione del magistrato che [illegible] poi confermato l'arresto.

Le indagini non paiono finire qui. Ora [illegible] sta cercando [illegible] individuare il complice. Solitamente questi «corrieri» devono solo portare [illegible] droga in Italia, eludendo i controlli di confine, per consegnarla a qualche spacciatore che [illegible] attende alle stazioni di Milano o Roma.

Non è escluso che nelle prossime [illegible] si arrivi all'arresto di qualche altro trafficante.

Un'analoga operazione era [illegible] compiuta dalla Fiamme Gialle solo dieci giorni fa. Anche allora erano stati scoperti [illegible] chili di «coca» celati nel bagaglio di una casalinga brasiliana. La donna, Veronice Fiqueiredo Dosa Santos, ora stata però rimessa sul treno e controllata a distanza da finanzieri in borghese che l'avevano seguita sino a Roma. Qui era stata avvicinata da Enrique Vidal Ortega, [illegible] colombiano di 30 [illegible] [illegible] era stato arrestato perché rite[illegible] lo spacciatore che doveva ricevere la droga.

Come in questo [illegible] i trafficanti di droga si servono sempre più di persone che non destano sospetti: [illegible] volta una casalinga [illegible] ora un pensionato. Tutti entrano in Italia dalla Svizzera, servendosi dei treni che partono da Ginevra. Non è dunque escluso che queste persone arrivino dal Sud America in aereo nella città svizzera.

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Proteste per l'aumento [illegible] [illegible] dell'acqua

Coro di proteste in città per l'aumento dei costi per l'acqua potabile. L'incremento, giunto alla vigilia di Natale, sarebbe dovuto ad una maggiorazione stabilita dal comitato provinciale prezzi, di cui, però, l'amministrazione comunale non avrebbe dato alcuna tempestiva informazione ai cittadini.

[illegible]

Ospitati nelle scuole [illegible] Granerolo cinque senegalesi

I senegalesi sfrattati dall'edificio privato [illegible] via Sempione [illegible] ospitati provvisoriamente nelle scuole, inutilizzate, di Granerolo. I cinque africani avevano ricevuto da tempo lo sfratto dal proprietario della casa e per aiutarli è intervenuta l'apposita commissione comunale che ha trovato, per il momento, questa soluzione.

[illegible]

Bollette Enel in ritardo, prorogati i termini

Gli utenti protestano e l'Enel risponde. I cittadini di Premosello avvano lamentato come le bollette [illegible] pagamento dei consumi fos[illegible] arrivate uno o due giorni prima dei termini di scadenza, creando disagi e corse agli uffici postali per evitare spiacevoli tagli nell'erogazione della corrente. Ora l'Enel con una lettera inviata al Comune si è scusata del disguido causato da un'indisposizione momentanea del distributore delle bollette. Così ha deciso anche di prorogare i termini di pagamento.

P[illegible]

Sciolto il gruppo «Amici di padre Scarfò»

Si è sciolto dopo [illegible] anni di iniziative benefiche il gruppo «Amici di padre Scarfò». Aveva iniziato ad operare nel 1973 ed in tutti questi [illegible]ni ha raccolto in tutto oltre 41 milioni destinati a padre Scarfò, [illegible] frate piedimulerese impegnato in missione all'estero. L'interruzione dell'attività, per motivi di salute, del missionario [illegible] così indotto il gruppo allo scioglimento.

ANTRONAPIANA

Da oggi si pattina al campo sportivo

Riapre oggi la pista di pattinaggio sul terreno del campo sportivo. Rimarrà aperta sino a marzo. Il ricavato del noleggio [illegible] pattini andrà al «Progetto giovani» della valle e per altre iniziative.

DRUOGNO

Continuano i lavori alla chiesa di Albogno

Proseguono le opere di consolidamento del campanile e della chiesa della frazione di Albogno. Nei giorni scorsi è stato sistemato anche l'orologio.

Suzuki accende l'amicizia.

Suzuki accende l'amicizia: per dimostrarvelo i Concessionari Ufficiali Suzuki, in collaborazione con Autoexpò, organizzano il primo grande Incontro Suzuki sulle Dolomiti. Passate dal Concessionario Ufficiale Suzuki, iscrivetevi a questo grande Incontro. Potrete inoltre provare la nuova Vitara station Wagon, la Vitara cabrio e berlina e la Samurai.

Affrettatevi, perché acquistando una Suzuki 4x4 entro il 10.1.92 vi aspettano straordinarie sorprese.

Ruote in lega leggera + paravacche con griglie fari + parafanghini tutto compreso nel prezzo + 1 splendida mountain bike Suzuki.

SOLO DAL VOSTRO CONCESSIONARIO UFFICIALE

Autonova

NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 472.277 175.129
[illegible]D - via [illegible] 318 - Tel. (0322) 846.568

SUZUKI

TRE ANNI DI GARANZIA DAI CONCESSIONARI UFFICIALI

Inutilizzati i due battelli ecologici che erano stati donati alla Provincia

«Spazzalago» fermi da 8 mesi

Dovevano servire per la pulizia delle acque dei due bacini. Scaduto il contratto con l'Aspan, uno è in [illegible] ad Arona e l'altro è al molo di Orta. Torneranno al lavoro in primavera

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora qualche mese di inattività, poi i due battelli «spazzalago» regalati dalla Cassa di Risparmio di Torino alla Provincia di Novara, riprenderanno a lavorare, [illegible] dice nella primavera del '92, non [illegible] saranno concluse le formalità per l'appalto [illegible] la cooperativa «Risorse», via Muller 35, specializzata nel recupero di ogni tipo di rifiuto, (che non sia tossico o nocivo), di cui il 60 per cento è poi riciclato e il restante 40, portato alla discarica. Ma per tornare ai battelli, uno è in [illegible] sulla banchina del porto di Arona e l'altro [illegible] al molo di Orta. Si stanno coprendo di ruggine [illegible] aprile scorso, da quando all'«Aspan», che li aveva in gestione, è scaduto il contratto per le pulizie dei due laghi.

La «Risorse» è una cooperativa [illegible] solidarietà sociale, nata [illegible] paio d'anni [illegible] rapidamente sviluppata: lo scorso anno erano in quattro soci lavoratori, adesso sono in dieci, e tra questi un senegalese, Ousmane, che gli piace ascoltar musica ed è sempre contento. Alcuni soci arrivano da un passato di emarginazione, gli altri dal desiderio di [illegible] lavoro in comunità, dove l'autodisciplina è regola essenziale. Filano che è un piacere e ognuno ha un ruolo ben preciso. Spiega Vittorio Zacchera, timone della cooperativa, che tutti sono nel libro paga, hanno i regolari [illegible] e lo stipendio oscilla tra le 800 mila e il milione e 200 mila lire al mese.

La cooperativa interviene per la pulizia di viali e giardini con il recupero del reciso che triturano e trasformano in terriccio, ottimo fertilizzante; per smaltire il materiale inerte che si accumula nei cantieri edili; per ritirare periodicamente i rifiuti particolari prodotti dalle imprese commerciali, artigianali e industriali e per lo sgombero di cantine e di solai [illegible] del materiale [illegible] nel tempo. Dice Zacchera che quest'ultimo settore è il più redditizio perché poco o nulla finisce in discarica: recuperano bici, libri, vecchie radio, attrezzature meccaniche e mobili: «E' tutto quello che pensiamo possa avere amatori, lo mettiamo in vendita nel nostro magazzino e il resto lo mandiamo a riciclare: la carta a Lucca, il polistirolo a Bergamo, il poliettilene a Biella; il metallo, invece, lo smaltiamo nelle officine locali».

Gli oggetti [illegible] amatore [illegible] esposti nella [illegible] cooperativa, in via Muller. C'è proprio di tutto: scaffali di romanzi e di enciclopedie, lampadari, moto, biciclette, macchine per cucire, attrezzi che forse [illegible] usati nelle officine. E molti mobili, in tutti gli stili, anche di un certo valore come antiquariato. La curiosa [illegible] del «C'era [illegible] volta» è aperta [illegible] pubblico [illegible] mercoledì al sabato, mattino e pomeriggio, [illegible] pochi [illegible] i collezionisti possono acquistare (o solo guardare) oggetti che [illegible] tempo non [illegible] più in circolazione.

Naturalmente il lavoro più impegnativo per la cooperativa sarà poi quello della pulizia dei due laghi (il Maggiore e l'Orta) e delle due isole davanti a [illegible] Isolabella e Pescatori, che già servono. Ma hanno deciso che nel periodo delle vacanze, ritireranno l'immondizia dei ristoranti e delle abitazioni ogni mattina all'alba, prima che i battelli scarichino i numerosi turisti. Per la pulizia dei laghi, il discorso è diverso: i battelli entreranno in azione solo su richiesta dei Comuni, cioè quando il loro specchio d'acqua dovrà essere liberato dai detriti portati [illegible] piene o dalle [illegible] ti. Zacchera fa notare che i bacini sono talmente vasti che [illegible] sprecherebbe solo del tempo e non si concluderebbe nulla andare avanti e indietro senza un punto ben preciso da «spazzare». L'amministratore conclude che lo scopo della cooperativa [illegible] quello [illegible] liberare le società [illegible] rifiuti, [illegible] rispettando l'ambiente: «E finora mai nessuno si è lamentato».

Aldo Popoli

Il battello «spazzalago» impiegato sul Verbano. E' in fase di definizione l'affidamento ad una cooperativa di Verbania

NOVARESI IERI E OGGI

L'impetuoso deputato che sfidò i monsignori

DEPUTATO alla Camera, consigliere [illegible] vinciale, sindaco di Cerano, Guglielmo Gambarotta ha avuto una [illegible] riera politica [illegible] fin [illegible] agli inizi, quando, giovane antimilitarista, [illegible] testa la campagna d'Africa che si conclude con il disastro di Adua. Ammira Filippo Turati e [illegible] Fabrizio Maffi: a Cerano fonda circoli socialisti suscitando le ire dell'arciprete Giovanni Marchetti.

La madre Giuseppina Lissi, pia e timorata di Dio, esorta il figliolo a lasciare [illegible] cattive compagnie [illegible] ritornare sulla strada [illegible] la temperanza. Belle ma inutili parole. Quando monsignor Marchetti lo definisce «socialista incorreggibile e apologista di [illegible] dottrine infernale», il Gambarotta lo sfida a pubbli[illegible] dibattito, ma il sacerdote [illegible] ci [illegible] enon perché i preti temano il contraddittorio, [illegible] per evitare vuote e cavillose ciance, i tumulti, la confusione delle idee». La polemica si trasferisce sui giornali. [illegible] Gambarotta stuzzica l'anziano prelato: «Per la verità, la giustizia, il bene dei poveri! All'armi, signor Marchetti! Io sono pronto e da tempo!». E poiché l'arciprete l'aveva [illegible] [illegible] eccitare i ceranesi all'odio [illegible] classe, il Gambarotta lo denuncia al procuratore del re. Seguiranno però reciproci chiarimenti per cui la causa non si farà.

Cerano [illegible] movimentante in subbuglio quando alcuni giornali scrivono che il Gambarotta avrebbe litigato [illegible] [illegible] madre. Si parla anche di un colpo di pistola sparato di notte contro una finestra. [illegible] anche questa volta lo scandalo si sgonfia: Gambarotta accusa d'infamia i suoi avversari politici, alcuni dei quali si annidarebbero nel suo stesso partito dove, per la verità, le stravaganze dello scomodo anticlericale sono più sopportate che applaudite.

Questa volta se la prende [illegible] il giornale «Il Boscapè» [illegible] l'autorevole monsignor Ruffoni, al quale minaccia calci nel sedere [illegible] (a tribunale trova la madre quale sua [illegible] fiancheggiatrice. I socialisti si tengono in disparte: Gambarotta accusa di ingratitudine i dirigenti Luigi Giulietti e Pietro Ballario. Deluso e amareggiato, si arruola volontario nella legione italiana che combatte a Cipro con i greci contro i turchi.

Quando torna in Italia si avvicina [illegible] liberali e poi, con l'avvento [illegible] fascismo, si [illegible] alla professione di avvocato con studio in Milano. Alla fine della guerra è sindaco a Cerano.

Si scontra in piazza con i democristiani di Maggiorino Aina. Li definisce «spregevoli pidocchietti». Francesco Mairate non [illegible] fa intimidire e rimbecca: «...mai così molesti [illegible] quelli che [illegible] annidano nella barba [illegible] certi anziani». Il Gambarotta, toccato, abbandona l'assemblea. E' di nuovo solo, come quando sfidava don Marchetti.

Romolo Bariscozo

Il piccolo centro sulle alture di Cannobio lancia [illegible] appello agli amministratori

Socraggio, paese dimenticato

Durante il periodo invernale rimangono una quindicina di abitanti, tutti anziani. In settembre la strada franò, isolando la frazione e creando grosse difficoltà per gli ultimi residenti

CANNOBIO. A Socraggio - una frazione del [illegible] di Cannobio a [illegible] metri di altitudine - il sole è assente [illegible] novembre [illegible] marzo avanzato.

A «svernare» rimangono una quindicina di ab[illegible], tutti anziani.

Solo in estate, con l'arrivo dei villeggianti, oppure [illegible] chi torna al paese natale per trascorrervi le vacanze, si arriva a contarne una quarantina.

Di giovani pochi, forse nemmeno uno. Per trovarne un paio bisogna scendere [illegible] un'altra piccola frazione, quella di Calachina.

A Socraggio c'è una chiesetta, dove il [illegible] pomeriggio, [illegible] sacerdote, don Adriano, sale da Cannobio [illegible] celebrare la [illegible] sa.

Per qualsiasi acquisto bisogn[illegible] scendere in città; [illegible] larsi è diventato un «lusso».

La frazione è collocata in una sorta di conca, e [illegible] prolungata assenza del sole consente che ghiaccio e brina vi si accumulino. Ieri a mezzogiorno il termometro [illegible] [illegible] bloccato [illegible] meno uno.

Ci si arriva percorrendo prima un tratto di sei chilometri della statale che a tornanti porta in valle Cannobina, poi deviando [illegible] un «braccio» di un chilometro, in f[illegible] pendenza, di recente esecuzione.

«Sino ad [illegible] paio di anni fa - dice Luigi Ferrari, 71 anni - [illegible] c'era [illegible]lo una disagevole [illegible] lattiera. Poi, dopo tante promesse e altrettante proteste, h[illegible] f[illegible] la strada asfaltata. Si ferma alle prime [illegible] per procedere, parte sterrata e parte a serizzo, fin dentro il piccolo nucleo abitato».

La sera del 26 settembre [illegible] - quella del nubifragio che ha fatto danni gravissimi soprattutto nell'area di Verbania - una fetta di strada, subito dopo il lavatoio pubblico, [illegible] franata a valle.

«Ne era rimasta solo una striscia di un [illegible] scarso, [illegible] sufficiente per passarvi, e con cautela, a piedi. Poi - spiega la moglie, Irma Grassi, 66 anni - Gualtiero Costanza, che è titolare [illegible] un'impresa edile di Cannobio e che doveva iniziare i lavori di abbattimento [illegible] una vecchia casa pericolante, ha costruito lui una sorta di precario ponte in assiti».

Continua Ferrari: «Gli [illegible] per sgombrare, utilizzando un piccolo trattore ed [illegible] rimorchio, il materiale demolito. Superata l'interruzione, questo materiale viene caricato su un autocarro per il trasporto a valle. E' [illegible] una fortuna l'esecuzione di questi lavori. L'unica iniziativa del Comune è stata quella di mandare qualcuno a constatare i danni ed a prendere misurazioni!».

Competente per l'intervento sulla frana (che [illegible] il gelo ha bloccato) e per il ripristino [illegible] sede stradale è il comune di Cannobio.

Il sindaco, Mario Grassi, assicura che nessuno si è dimenticato di Socraggio: «Sono stati effettuati sopralluoghi nostri, dei tecnici della regione e del genio ci[illegible]. Abbiamo c[illegible] un contributo straordinario dell'ordine [illegible] [illegible] milioni per interventi prioritari e riparo dei danni patiti per l'alluvione di fine settembre. Li utilizzeremo per la costruzione di un muro di contenimento della frana e della fetta di strada asportata proprio nella frazione Socraggio». Si dovrà però aspettare la primavera.

[illegible]

IN BREVE

LOCARNO

I numeri vincenti estratti al lotto svizzero

Continuiamo la pubblicazione dei risultati del lotto svizzero. Ecco i numeri vincenti estratti [illegible]: 1 - 2 - 25 - 36 - 42 - 45. Complementare: 20. Joker: 7 - 7 - 7 - 9 - 9 - 9.

VERBANIA

Tre condanne per spaccio e detenzione di droga

Condannati rispettivamente a 9 mesi di reclusione e 5 milioni di multa, a [illegible] mesi e mezzo e 4 milioni e mezzo di multa, i verbanesi Paolo Bagnati, di 26 anni e Anna Carolla, di 27. Erano accusati di aver spacciato modiche quantità di droga. Dieci mesi, con il beneficio degli arresti domiciliari, e 4 milioni di multa è la pena inflitta [illegible] [illegible] detenzione di alcune [illegible] ad Umberto Gigliotti, [illegible] anni, arrestato ad Arona. Sempre per detenzione d'eroina, condannato a 14 mesi e [illegible] 4 milioni di multa Giuliano Reami, di Domodossola.

ARONA

[illegible] Montrigiasco [illegible] rifornimento d'acqua potabile

[illegible] la frazione di Montrigiasco e fornire l'acqua di cui Arona necessita. Con una serie di lavori, per i quali sono stati stanziati 300 milioni, [illegible] Comune effettuerà una sorta di by pass tra il serbatoio del Prato Grande e quello [illegible] Montrigiasco. La gestione dell'impianto idrico sarà affidata ad un computer.

A Laveno hanno rubato la statua del celebre presepe in pietra sommerso

Caccia ai ladri di Gesù Bambino

Si pensa all'opera di teppisti, entrati l'altra notte nella serra di Villa Frua dov'era custodita. Stasera i sub poseranno gli altri personaggi sui fondali

LAVENO MOMBELLO. E' an[illegible] fitto il mistero intorno alla scomparsa della statua del Gesù Bambino, «rapita» probabilmente nella notte di venerdì.

Le indagini dei carabinieri non [illegible] [illegible] ipotesi: dalla bravata di alcuni teppisti locali alla possibilità di [illegible] vero e proprio rapimento a scopo di estorsione, anche se a tutt'oggi non viene segnalata nessuna rivendicazione.

Del resto, la statua, alta [illegible] centimetri e del peso di 40 chilogrammi, opera in pietra di Vicenza dello scultore Tancredi, ha sopratutto un valore affettivo per la popolazione.

Ieri per tutta la giornata [illegible] cuni volonterosi hanno passato a setaccio [illegible] rive del lago. Una delle ipotesi, infatti, è anche quella che i teppisti, penetrati all'interno di Villa Frua e rubato la [illegible] del presepio che [illegible] trovava nella vecchia serra del parco, se ne siano poi sbarazzati gettandola nel lago.

Intanto nel piazzale dei Caduti del lavoro è giunta la potente autogru che questa mattina calerà nelle acque del lago, con l'ausilio dei sommozzatori, della Lugano [illegible] e della Piovra Sub, le 42 statue del presepio [illegible] scolpite in pietra di Vicenza.

La greppia, [illegible] [illegible] sino alla notte di Natale, quest'anno [illegible] un diverso e doloroso significato, ricordando a tutti [illegible] «rapimento» del [illegible] Bambino.

[illegible] la macchina organizzatrice degli «Amici del presepio sommerso», malgrado la rabbia, l'amarezza e l'impotenza davanti ad un simile gesto, non si è fermata. Nella serata di oggi le statue saranno collocate sul fondale a tre metri di profondità [illegible] illuminate a giorno [illegible] fari rimasti. Altri due, infatti, [illegible] stati rubati insieme con [illegible] Gesù Bambino.

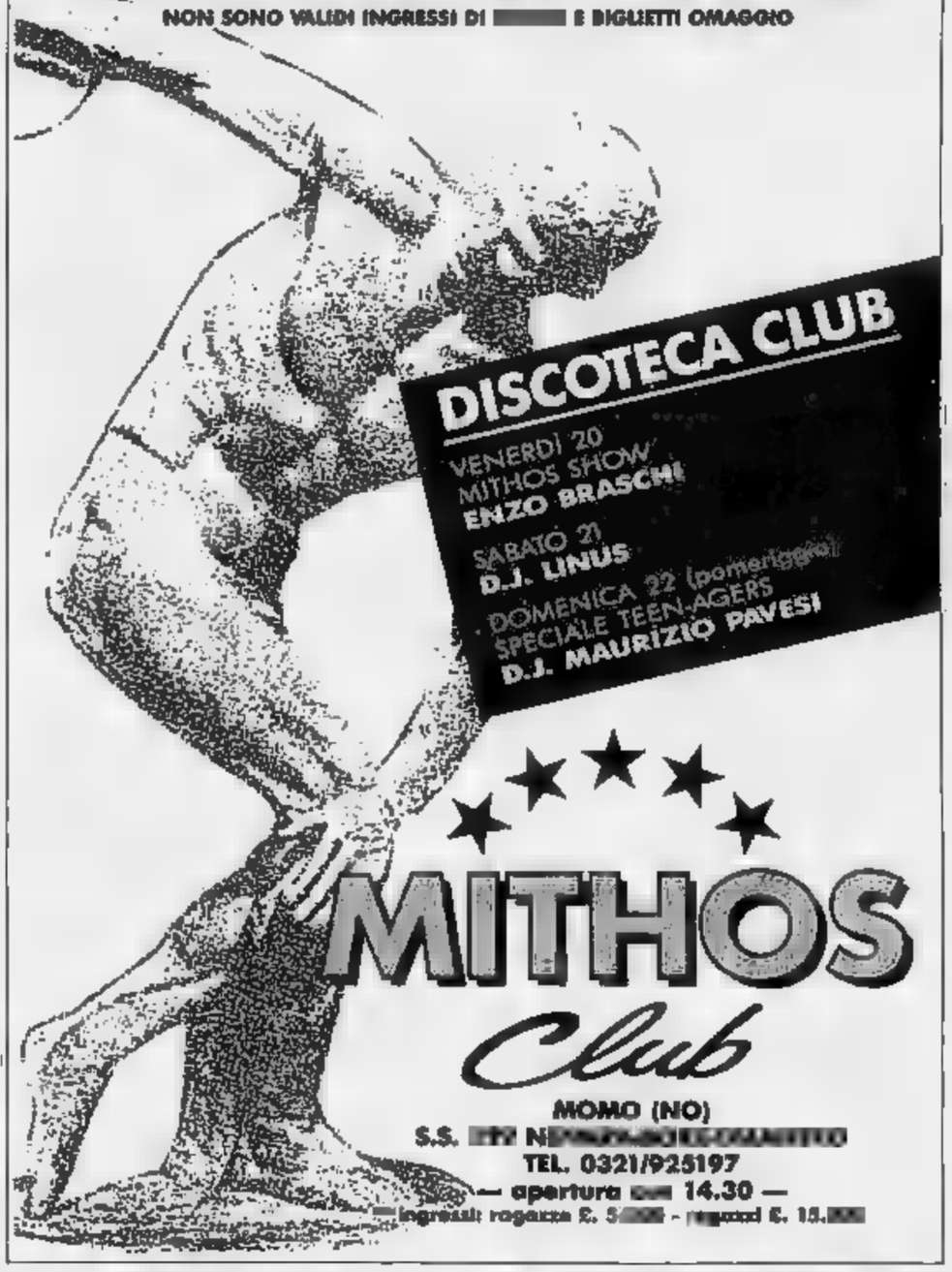
E' stato collocato anche il grande albero natalizio illuminato che emergerà al centro del golfo lavenese da 30 metri di profondità, con l'augurio [illegible] «buone feste».

[illegible] e «Amici del presepio» hanno lavorato sodo perché la festa si faccia comunque. Il segretario dell'associazione, Cerini, ha intanto avuto conferma dallo scultore Tancredi che [illegible] [illegible] verrà realizzata e portata [illegible] Laveno proprio alla vigilia [illegible] Natale.

Ma questa notizia non ha rallegrato più [illegible] tanto. Infatti la statua rubata, realizzata nel 1979, era legata al ricordo di P[illegible]de Leone, il figlio di uno dei soci fondatori morto in un incidente stradale nel 1981.

Da qui l'appello della popolazione affinché la statua originale venga restituita. O affinchè venga indicato, anche in modo anonimo, dove [illegible] stata buttata o [illegible] (c. p.)

DOMENICA 15 DICEMBRE
SPECIALE TEEN-AGERS
D.J. MANUELA DORIANI
NON SONO VALIDI INGRESSI DI [illegible] E BIGLIETTI OMAGGIO



PELL[illegible]ERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO
Massimo [illegible] vecchia [illegible] pantaloni [illegible] nel modello [illegible]
TUTTE LE DOMENICHE
[illegible] via Italia 13 - tel. 015 23143 Maucci via [illegible] 21 - [illegible] 015 98824

TELEMARKET

L'importanza di comunicare ...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

Micro T.A.C.

City Man

P 300

AIRONE

TMX

Sky Link

Partner 2

6800 X

Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile a molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. 50.625	Canone mensile di abbonamento al servizio

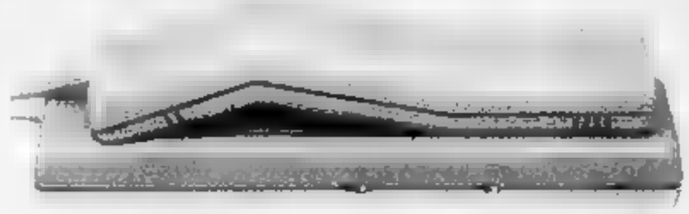
La comunicazione

Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale da o verso l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);
poco più di 400 lire/min. nelle ore pomeridiane (giorni feriali);
poco più di 250 lire/min. nelle serali e nei giorni festivi.

swatch

PUZZLE PIECES X V 200 STANDARD

LIMELIGHT X G 100 DE LUXE

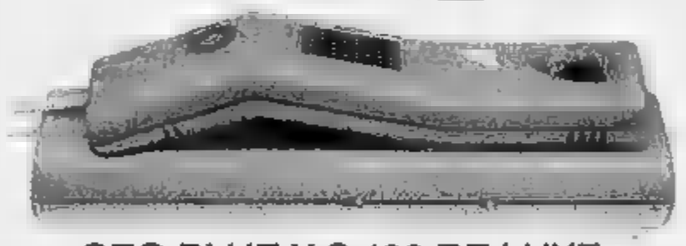


CANDY X P 100 DE LUXE

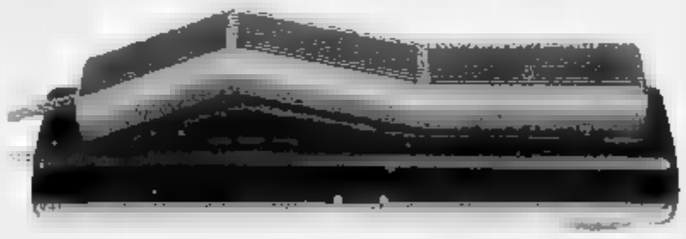
TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

swatch



GEO BLUE X S 100 DE LUXE



PINSTRIPES X B 200 STANDARD

APERTO ANCHE LA DOMENICA

NOVARA
C.so Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
C.so Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 - 835.720

Prossimamente anche a:
VERCELLI
DOMODOSSOLA
VERBANIA - INTRA

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II 18 - Tel. 011/547.685

NEGOZIO AFFILIATO SIP

Oggi pomeriggio il Novara torna a giocare in casa, contro il Cuneo

Derby del Piemonte

Gli azzurri vogliono proseguire il loro momento favorevole che li vede imbattuti da quattro gare. Assente Marcellino, rientrano Folli, Armanetti ed Uzzardi

NOVARA. E' un momento davvero favorevole quello che stanno attraversando gli azzurri. Una serie positiva da quattro partite (sei punti conquistati su otto a disposizione), Farsoni e compagni contano di allungare la serie ricevendo il Cuneo.

Sotto la cupola di san Gaudenzio si respira aria da derby per il confronto fra le due uniche squadre piemontesi del girone. «Più che al derby, pensiamo alla classifica - dice l'allenatore novarese Nicolini - avanti siamo che questo è un momento delicato, se non decisivo per la nostra stagione. Abbiamo a disposizione grandi opportunità. Non possiamo davvero fallire gli appuntamenti interni se vogliamo consolidare la nostra posizione in classifica sfruttando anche il fattore campo che, in questo momento, ci favorisce. La squadra sta assumendo una sua precisa fisionomia. Dobbiamo e possiamo correggere qualche sfasatura, in difesa, per esempio, poi a posto».

Il rendimento della squadra nelle ultime partite è andato progressivamente migliorando anche sotto il profilo del gioco oltre che dei risultati ottenuti. Così, per esempio, da Solbiate si sono rivisti la squadra corta ammirata l'anno scorso e il pressing asfissiante in mezzo al campo. Gli attaccanti che s'impegnano in azioni di disturbo già difensori che impostano le azioni ottenendo il risultato di metterli in costante difficoltà e approfittarne, quand'è il caso.

Ma domenica Novara mancava di elementi importanti ad esperti quali Folli, Armanetti, Uzzardi e Marcellino. Almeno i primi tre oggi saranno della partita. Marcellino invece sarà ancora costretto al palo a sopportare le conseguenze di un incidente domestico che lo costringono al riposo assoluto.

I giovani sostituti dei titolari saranno forse più motivati dei compagni più blasonati, ma certo non li hanno fatti rimpiangere. A questo proposito il tecnico ha le idee molto chiare «Ragazzi Castiglioni, Cavicchia, Costa non li scopriamo certo oggi. Sono in grado di garantire alla squadra un apporto diverso, ma per questo meno importante rispetto a titolari quali sono Folli, Uzzardi, Armanetti o Marcellino. Ciò è motivo di grande tranquillità per noi. Possono sentirsi chiusi da compagni di squadra più esperti ma è molto importante che quando vengono chiamati in campo sappiano dare il massimo inserendosi negli schemi collaudati della squadra».

Per la formazione, Nicolini ha qualche dubbio. Castiglioni però dovrebbe far posto a Di Vincenzo. In attacco rientreranno Uzzardi e Folli, per Piracini e Cavicchia. E' ancora da decidere invece l'impiego di Armanetti in luogo di Costa che è stato tra i migliori. Tra gli ospiti, oltre all'attaccante Foglietti (compagno di squadra di Nicolini nel Bologna) è molto atteso alla prova l'ex Guerra.

[r. arnb.]

Novara		Cuneo
BETTINI	1	
BIRTIG	2	GUERRA
FARSONI	3	
RIVIEZZI	4	GUIDA
PACIONI	5	
DI VINCENZO	6	BENZI
TESTA	7	ZERPELLONI
ARMANETTI	8	CINI
FOLLI	9	FOGLIETTI
UZZARDI	10	CALAMITA
CICCONI	11	SPALLAROSSA
VIANOLI	12	SAPPA
	13	BERTOLONE
COSTA	14	MAGLIANO
CAVICCHIA	15	COSTA
CASTIGLIONI	16	MEGGIO

Concorso, d'accordo anche milanisti e torinisti

Caimi è il leader

Ieri il giocatore del Trecate ha rafforzato la sua posizione Ma gli inseguitori - da Terroni e Gaiardelli - non si arrendono

NOVARA. «Caimi stai tranquillo che non ti tradiremo ma continueremo...». Ecco il messaggio - firmato Milan club del lago d'Orta - che ieri ha accompagnato 40 voti per l'attuale leader della classifica del campione eccellente. E il giocatore è riuscito a fare andare d'accordo milanisti e torinisti. Sempre ieri, infatti, è arrivato anche un bel gruzzolo di voti dal Torino club di Agrate Conturbia. «A Stefano i voti. Agli altri... auguri di buone feste», recita un terzo biglietto di accompagnamento di tagliandi per Caimi. E ancora una tifosa con venti voti: «Ci sono anch'io, Annalisa, una tua sostenitrice».

Stefano Caimi, con questa convergenza a suo favore, ha vinto la tappa di ieri con un totale di 375 voti confermandosi leader della classifica generale con la bellezza di 2883 preferenze. Sempre ieri si sono fatti valere anche i «Maghi» di Verbania, sempre lanciatissimi a votare Gaiardelli (215 voti). Bene pure Terroni (163 voti dai Vikings, dal club «Mitico» e dall'Arona Front). Tanti tagliandi - da «Le tifose» - sono arrivati per l'omegnese Curioni (149). Bene si è classificato Favino (9) voti). Un Fan's Club ha appoggiato molto Vescovo (78). Poi voti per De Franceschi, Porta, Borzoni e Galliera. In classifica generale primo è Caimi, seguito da Terroni e Gaiardelli.

[m. a.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

INTERREGIONALE, PERICOLI PER LE NOVARESI

NOVARA. Tre avversarie da non sottovalutare per le squadre novaresi nella sedicesima d'andata del campionato di Interregionale. Difficile dire chi rischia di più questo pomeriggio nella penultima giornata prima del giro di boa. L'Iris Oleggio (già proiettato alla partita di domenica prossima quando dovrà ospitare il Seregno) dovrà superare indenne l'agguato lombardo sul campo di un Corbetta in risalita. La società ticinese, in settimana, ha esonerato l'allenatore Silvano Pontolan, rimpiazzandolo con Paolo Solller, già tecnico di Pro Vercelli e Bellinzago. Gli arancioni, privi dello squalificato Renda, dovranno stare attenti a non farsi aggredire dai lombardi con l'acqua alla gola e che daranno il tutto per strappare i due punti. Assolutamente da non sottovalutare anche l'impegno della Sparta, che dovrà far visita al Mariano Comense. Il giudice sportivo ha risparmiato i giocatori «spartani» questa settimana, ma Gianni Saghedoni ha qualche dubbio da risolvere sull'utilizzo delle due punte, Beppe Vitalone e Gabriele Magnifico, non ancora al cento per cento, dopo gli ultimi infortuni.

L'unica novarese a giocare in casa sarà il Bellinzago, che ospita un Vigevano quantomai pimpante. I lomellini, dopo un avvio di campionato molto modesto, si sono gradualmente ripresi, tanto che domenica hanno rifilato un secco 6-0 al Chieri. Per Beppe Ticozzelli, qualche incertezza sull'impiego di Cuaranta e Bottoni; sicuramente «out» Turconi, appiedato in settimana dal giudice sportivo.

[m. pia.]

L'HOCKEY PORLOCK IL CORREGGIO CON UNA TRIPLETTA DI AMATO 3-1

Anche Correggio gli azzurri dell'Autocemmi Hockey Novara confermano il magnifico «magic moment», vincendo con un convincente 3-1 l'importante gara casalinga.

La partita non ha avuto eccezionali momenti di gioco malgrado la presenza nella formazione ospite di ben tre «ex»: il portiere Coppola, il difensore Milani e l'attaccante Marcella. Si pensava ad una gara polemica ma invece gli emiliani hanno preferito impostare un gioco ragionato e lento nel tentativo di spezzare la velocità impostata dai novaresi. Ci sono riusciti al 15', quando Amato ha messo a segno la prima rete bissata poi tre minuti dopo. Sul 2-0 si concludeva la prima parte con il Correggio a lamentare le tre palline finite sul pali della porta di Parasuco.

All'inizio della ripresa, al 6'05" Amato portava a tre il ricco ed esaltante bottino personale sfruttando un veloce contropiede con Crudeli.

La partita era ormai decisa ed il gioco aumentava di ritmo azioni e fisarmonica che chiamava in causa i due portieri. Gli azzurri colpivano un palo Rigo all'8' e poi preferivano controllare la gara senza poter evitare il 2'21" dal termine la rete ospite segnata da Marcella che chiudeva la gara sul 3-1. Vittoria, quella novarese, ampiamente meritata.

La rete ospite ha bloccato il record del portiere Parasuco che era imbattuto da 132 minuti e 58 secondi, mentre l'attaccante Amato con le tre reti segnate ha fatto un ulteriore balzo in avanti nella speciale classifica cannonieri.

Degli altre gare della serata sono da segnalare le vittorie in trasferta di Seregno e Lodi.

Liliano Laurenzi

Risultati - Serie A1: Giovinazzo-Valdagno 5-2, Bassano-Pordenone 7-3, Novara-Correggio 3-1, Thiene-Seregno 1-7, Amatori Reggio Emilia-Follonica 4-3, Trissino-Viareggio 6-6, Forte dei Marmi-Lodi 2-6, Roller Monza-Reggiana 6-2.

Serie A2: Matera-Rotellistica Novara 1-2, Prato-Amatori Vercelli 4-1.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: a pochi passi dal centro, splendida villa di n° 2 appartamenti di grossa metratura; ampio continuo. Terreno circostante di mq. 1.700 circa. Possibilità di vendita frazionata. Pagamento: anticipo 30 milioni, 100 milioni entro marzo 92, rimanenti fine 92.
BORGOMANERO: vicinanze piazza Martiri, appartamento termoautonomo, ottimamente ristrutturato: cucina, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi. Autorimessa. Ideale anche per uso studio o ufficio. L. 60 milioni più mutuo prima casa.
GOZZANO: in nuovissimo complesso residenziale, vendiamo villetta a schiera bifamiliare con appartamento così composto: P.T. ingresso, cucina, soggiorno, wc. 1° P. 3 camere letto più servizi. Interrato di cantina e autorimessa. Pagamento da concordare. Progetto e capitolati presso nostro ufficio.
Corso Roma,
0322 845.946

impresa SANSIRO NOVARA
MILANO - MARITTIMA
Onoranze Funebri
tel. 0321/393.257

AKZO CHEMICALS S.p.A., consociata italiana del gruppo multinazionale olandese AKZO, nell'ambito del potenziamento della propria struttura tecnica, ricerca per lo stabilimento di MARANO TICINO (NO)
Responsabile della manutenzione
a cui affidare il compito di pianificare, organizzare e gestire gli interventi di manutenzione degli impianti chimici.
Il candidato ideale ha un'età intorno ai 35 anni, una cultura ad indirizzo ed ha maturato brevi, ma significative esperienze nell'area manutenzione in aziende tecnologicamente preferibilmente di tipo chimico/petrolchimico.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno comunque commisurati professionalità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum corredato di indirizzo e recapito telefonico indicando chi busta il di riferimento alla:
IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo 2 - 20123 Milano
LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale attualità, cultura, letteratura, storia, e spettacolo

LA MATEMATICA NON E' UN'OPINIONE
QUALITA' COMPAQ + RCS COMPUTERS = DOPPIA
Dalla scelta di COMPAQ - leader indiscusso per la qualita' dei propri personal computers - e di - che dal 1977 si occupa solo ed esclusivamente della progettazione di sistemi informativi la Vostra soluzione è DOPPIA QUALITA':
top tecnologica e piu' completa disponibilita' e risolvere le vostre aspettative.
Inoltre ISTRUZIONE GRATUITA a acquistera' Computer COMPAQ durante i mesi Novembre '91, Dicembre '91, Gennaio '92.
RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
28100 NOVARA - Via S.Francesco d'Assisi, 34/b - Tel: 0321/393308 (4 linee r.a.)
Fax 0321/29365 - Assistenza tecnica: 0321/29084 - Telecomunicazioni: 0321/393306
COMPAQ

SE LO SAPEVO
E' IL RITORNELLO DI TUTTI GLI ARTIGIANI CHE HANNO INIZIATO SENZA LA SAPIENZA DEL POI
L'UNIONE ARTIGIANI CON 16 IN PROVINCIA E 130 ESPERTI, E' LA VIA PIU' SICURA DIVENTARE IMPRENDITORI ARTIGIANI. NE SONO TESTIMONI I 10.000 ASSOCIATI 1991
ADESSO LO SAI
UNIONE ARTIGIANI
NOVARA-ARONA-BORGOMANERO CANNOBIO - CASPIGNANO SESIA CASTELLETTO TICINO - GALLIATE GRAVELLONA TOCE - OLEGGIO OMEGNA - ROMAGNANO SESIA S. MAURIZIO D'OPAGLIO - STRESA TRECATE - VERBANIA - PALLANZA

Abbiamo creato un centro per vestire e divertire il tuo Tempo Libero.
Vieni a dare un'occhiata alle nostre calzature, alla pelletteria, alla valigeria, all'abbigliamento e agli articoli sportivi.
Siamo al Rondò di Borgosesia, e nome naturalmente abbiamo scelto: Tempo Libero.
SCIARE IN VALSESIA E VALSESIANA Il meglio della vita !!
Alagna (Funivie Monrosa)
(per tutti i livelli)
Rimasco (2 impianti - livello medio/alto e princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
(per tutti i livelli)
Piode (per principianti)
Alagna Volk (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Camasco (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per sci da fondo)
S. Giuseppe (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro di Carvatto (1 impianto per principianti, 1 impianto livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.
il RONDÒ' BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
C'e un modo nuovo per fare regali:
un regalo ambito, un regalo prestigioso un regalo ben confezionato un regalo può essere sostituito
PROVA ANCHE TU IL GUSTO DI UN BEL REGALO MOLTO APPREZZATO E

Vi diamo un Natale nuovo ogni Natale.

Dal 12 al 31 Dicembre

SUPERMERCATI

coop

Novacoop

Si occuperà del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale

Stabile, tutto il teatro in regione

Prima la distribuzione, gestirà direttamente alcune sale, ad esempio quelle di Savigliano Tortona e Casale, e la programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona

IL Teatro stabile di Torino si è trasformato da municipale a regionale e si occuperà ufficialmente del decentramento degli spettacoli, in base ad un recente decreto ministeriale. Ufficialmente, si scrive, e non a caso: da sempre lo Stabile ha infatti un cartellone regionale.

La stagione '91-'92 segna quindi per il Teatro Stabile una svolta importante. Giorgio Mondino, presidente del Tst, non nasconde la propria soddisfazione: «Da sempre lo Stabile ha avuto un rapporto di collaborazione con il territorio: rapporto che negli ultimi quindici anni si è consolidato con interventi mirati e continuativi, cercando di accogliere le richieste che ci venivano presentate».

«Abbiamo svolto - prosegue Giorgio Mondini - una funzione di coordinamento della creatività e dell'entusiasmo che nella nostra regione sono sempre stati vivi, per costruire un tessuto culturale che vede nel teatro uno dei suoi momenti più significativi. Quest'anno, finalmente, si è giunti al coronamento di un lavoro svolto nel tempo con grande passione».

Un aspetto significativo è il ruolo che, nell'attuale stagione, ricopre l'amministrazione regionale, diventata socio fondatore del Teatro Stabile. E' una specie di atto di nascita del nuovo Tst. Le cifre degli ultimi anni, peraltro, lo potevano far presagire.

Spiega Giorgio Mondino: «Da un'attività di decentramento in cui il nostro Ente curava unicamente la distribuzione degli spettacoli, è passati alla gestione diretta di alcuni teatri, come ad esempio quelli di Savigliano, Tortona e Casale e alla programmazione di cartelloni che tenessero conto delle caratteristiche di ogni zona».

Le illustrazioni sono tratte dal catalogo che lo Stabile ha dedicato a tutte le stagioni teatrali del Piemonte

Così, mentre quattro anni fa i Comuni coinvolti erano 13 con una media di 20 compagnie impegnate in 130 recite, si è giunti, lo scorso anno, a 18 Comuni con più di 80 compagnie e più di 400 recite. L'aumento della partecipazione del pubblico è stato progressivo e sempre più soddisfacente: dalle 36 mila presenze di quattro anni fa, si è arrivati quasi al doppio l'anno passato.

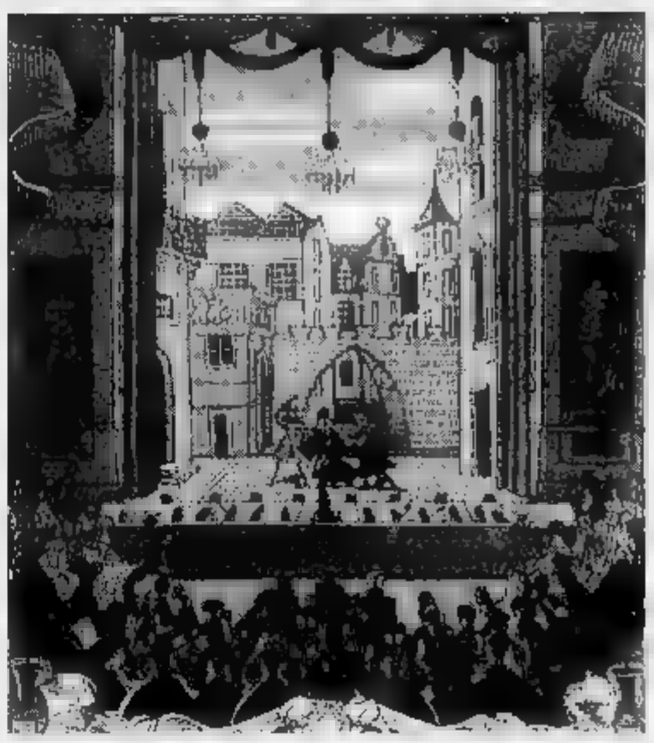
Per la stagione '91-'92 si parla addirittura di più di 80 mila presenze di spettatori, il che significa, almeno sulla carta, il tutto esaurito per ogni replica. Al di là delle cifre, pertanto, si configura il grande e crescente interesse delle province piemontesi per il teatro, soprattutto nei luoghi lontani dai capoluoghi di provincia.

Dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino, molti Comuni videro la chiusura delle già poche sale a disposizione: negli ultimi anni, tuttavia, sono stati riaperti e ristrutturati un buon numero di teatri, proprio sull'onda di un amore mai sopito per lo spettacolo dal vivo.

«Non bisogna dimenticare - ha affermato Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione Piemonte - l'apporto decisivo che le compagnie e i centri teatrali piemontesi hanno offerto in questo progetto: infatti contribuiscono alla valorizzazione e alla diffusione di un prodotto "made in Piemonte" apprezzato non soltanto nella nostra regione. Un esempio per tutti il Teatro dell'Angolo di Torino, che da anni collabora con la città di Alba».

Nuova, da quest'anno, anche l'impostazione distributiva degli spettacoli che il Tst riassume in quattro punti: la riorganizzazione e l'assestamento intorno ad alcuni poli di attività (Cuneo, Alba, Novara, Verbania tra gli altri), che garantiscono una maggiore permanenza degli spettacoli ospiti; l'attenzione mirata, per contro, alle piccole città decentrate che offrono molte volte teatri storici e strutture degne d'interesse; la coproduzione e distribuzione di spettacoli di compagnie piemontesi e infine la collaborazione con l'Unione musicale e il Teatro Regio per una distribuzione di spettacoli dal vivo».

Monica [illegible]



COLI' NEL NOVARESE

Dodici spettacoli nelle stagioni di prosa e cabaret, due appuntamenti fuori abbonamento, una rassegna di teatro amatoriale in primavera e altre proposte dedicate agli alunni delle scuole: l'attività del Teatro Comunale di Oleggio, nel Novarese, è stato esaminato con un occhio di riguardo durante l'incontro a Torino.

E' stato Piero Ferrero, che segue da anni per lo Stabile il circuito regionale, a parlarne: «Quello di Oleggio è un caso proficuo di programmazione e varietà di proposte. In due anni il numero degli spettacoli è raddoppiato. Il percorso è ancora lungo ma le basi per il lancio definitivo delle piazze considerate finora minori sono state gettate». L'assessore alla Cultura, l'oleggese Mattacchini, ha commentato la segnalazione: «I risultati che arrivano premiano l'impegno di quanti, in città, hanno subito aderito all'attività teatrale. Occorre precisare che il pubblico locale ha dato il contributo determinante».

Oleggio è fra le pochissime città in Piemonte, ad esempio, a proporre spettacoli di teatrodanza e allestimenti sperimentali di compagnie minori.

[m. p. a.]

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

MONO
Deejay Network al Mithos

Manuela Doriani, animatrice radiofonica dell'emittente milanese «Deejay Network» sarà ospite oggi, dalle 15, al «Mithos Club», sulla statale 229.

NOVARA
Musica dal vivo

Serata in musica al bar «Borsa», in piazza Martiri. Protagonisti: Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), collaboratore di Fiorella Mannoia.

VINTEBBIO
Dischi doc

Musica revival, dal vivo e dai vinili, stanotte alla discoteca «Le Cave». Al mixer il deejay Claudio Casalini, specialista in dischi...«doc».

[illegible]
Una band dal Mississippi

Sarà la «Big Jack Johnson» protagonista della serata allo «Splasch(h)». E' un gruppo blues che proviene dal Delta del Mississippi.

MEZZAGO
Andy White al Bloom

E' stato definito il nuovo Bob Dylan e stasera si esibirà al «Bloom» di Mezzago (via Curiel 38). E' Andy White, chitarrista-armonicista irlandese.

[illegible]
Openhouse, Natale brasiliano

L'«Openhouse» di via Carducci 25, solitamente chiuso la domenica sera, apre per ospitare la festa del Natale brasiliano. In pista si ballerà samba e lambada con i campioni italiani della specialità. S'inizia alle 23; ingresso a 15 mila lire.

MILANO
[illegible] all'Angelicum

[illegible] Andrae dirigerà l'Orchestra dell'Angelicum, con Giovanni Guglielmo al violino e Marcello Turio alla viola. Prove aperte sono in programma all'Angelicum alle 10,30, una replica sarà eseguita domani sera alle 21.

[illegible]
Un'orchestra viennese

La «Symphonieorchester der Wiener Volksoper» si esibisce dalle 21 al Conservatorio.

MILANO
Rhythm'n'blues al Capolinea

Al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) rhythm'n'blues con il quartetto del sassofonista George Adams.

Una scena del film «Jungle fever» di e con Spike Lee

Sul grande schermo, prima dei tradizionali film di Natale

Arriva Jungle fever

Il controverso lavoro diretto da Spike Lee approda nei cinema piemontesi Dal romanzo di Jack London il remake dell'avventuroso Zanna Bianca

SETTIMANA interlocutoria per il cinema. In attesa della tradizionale «abbuffata» natalizia, non gradita agli esercenti per l'attuale preoccupante situazione (si va al cinema sempre meno), spiccano la prima visione in ultima opera di Spike Lee, Kleiser e il «macho» Steven Seagal.

Il controverso «Jungle fever», diretto ed interpretato da Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Mo' better blues»), descrive la love story tra un architetto di colore e la sua segretaria bianca con le vivaci ripercussioni che provoca. Teatro della vicenda, la New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido leader della recente «New Jack City», e Annabella Sciorra, mesi fa in «Insieme per forza». Proiezioni al Mazzini di Biella, Vip di Novara, Lilliput di Torino.

S'intitola «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» l'ultima fatica di Randal Kleiser, il regista di e «Laguna blu». Liberamente tratto dal romanzo di Jack London, il film s'impernia sulle peripezie del giovane Jack Conroy, dell'amico cercatore d'oro e del cane lupo Zanna Bianca. Interpreti: Ethan Hawke, uno degli allievi de «L'attimo fuggente», Klaus Maria Brandauer, visto mesi fa ne «L'orologiaio», e il cane Jed. Girato in Alaska e prodotto dalla Disney, il film vanta la fotografia di Tony Pierce Roberts, collaboratore di James Ivory in «Camera con vista», «Schiavi di New York» e «Mr. & Mrs. Bridge». Al Lux di Busca, Cine Poli (al pomeriggio) di Cuneo e Piccolo di Borgomanero.

Steven Seagal, noto anche per essere il partner nella vita di Kelly Le Brock, è il mattatore nel poliziesco «Giustizia a tutti i costi» di John Flynn, regista più ispirato due anni fa quando aveva diretto Silvester Stallone in «Sorvegliato speciale». In questo «Out of justice» Seagal impersona Gino, un agente italo americano dai metodi un po' rudi alle prese con un amico d'infanzia spietato criminale. Nel cast, Jo Champa («Le via del Signore sono finite»). Locali: Ariston di Acqui Terme, Cine Poli di Casale (alla sera), Civico di Saluzzo.

Tre locali (Nuova Primavera di Cossato, Moretta di Alba, Ferrini di Caraglio) ospitano infine lo spettacolare «Fuoco assassino» di Ron Howard, l'autore dei fortunati «Splash», «Cocoon» e «Willow». La storia scritta da Gregory Widen, al debutto cinque anni fa con lo script di «Highlander», narra due fratelli vigili del fuoco che di seguire le orme del padre, pompiere morto nell'adempimento del dovere. Loro sono William Baldwin, visto in «Linea mortale», e Kurt Russell, l'indimenticato Jena del cult movie «1997 - Fuga da New York». «Backdraft», questo il titolo originale, si avvale dei mirabili effetti speciali (da segnalare le scene di quando il fuoco prende corpo) della Industrial Light & Magic di George Lucas e della fotografia del danese Mikael Salomon, lo stesso di «Always» e «The Abyss».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. Giulio Cesare 57	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua c. [illegible] 67	Vedi teatri
Ambrosio P. p. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie [illegible] terra dei canguri** Col. Non vist. [illegible]: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] II** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**Non dirmelo, non ci [illegible]** Non vist. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Thelma & Louise** Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non vist. Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima [illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4	**[illegible] y [illegible]** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**[illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mani di Sob** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**An[illegible]ini** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La [illegible]** Or.: 15,10; 17; [illegible] 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Bei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** di G. Verdi, dir. V. Sutej. (turno C in abb.). Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** Vend. bigl. di martedì 17 dic., ore 15. Posto num. L. 15.000.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible] a [illegible]** Oggi ore [illegible]. Domani ore 20,45 Tartufo di [illegible].
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantata...** Ore 15,30. Ultima replica. Inf. [illegible]. (011) 5578.248-544. [illegible]
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] terribili** Ore 15,30. Compagnia del Teatro Eliseo. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto di Riccardo [illegible]** Merc. 18/12, ore 21. Prev. cessa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 E i cannoni tuonano ancora, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Il soffio del diavolo, telefilm
24 — Un ranch nel buio, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Pallavolo femminile A2: Galup Pinerolo-Stella Rossa e Blu Napoli
19,30 Alaska, documentario
20,30 Una ragazza da [illegible], [illegible]

Telecity
18,30 Crime story, telefilm
20,30 I due figli di Ringo, film
23,05 Shane, telefilm
0,05 Blood Hunt, film

Primantenna Supersix
18 — Il ponte di Waterloo, film
20,30 Portami con te, telerotuanzo
22,15 Forza mare

Erremo Tv
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,05 [illegible]
22,30 Tg sera
22,50 Telecapitanol

Quinta Rete
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm
0,30 Il ritorno degli [illegible], film

Telelombardia
19,30 Tg [illegible] giorni
20 — Film
22,30 Tg sette giorni
23 — [illegible] Motocross
24 — Rubrica religiosa

[illegible] 9 Tel
20,50 Domenica sport
21,05 Commando speciale Falchi verdi
23 — Basket: Tuborsider-Bergamo
23,30 Sette giorni
[illegible] Domenica sport

G.R.P.
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — La più bella favola del mondo
20,30 Musica indiavolata, film
[illegible] Corpo speciale, telefilm
[illegible] Doc Elliot, telefilm

E 21 [illegible]
18,15 Pallavolo
19,30 Notes
20 — Rai

18 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23,15 Le ruote della [illegible]

Telesubalpina
19,30 [illegible] del 11-12-'91
20 — Cartoni animati
20,30 Tosca, film

Rete 7 Piemonte
20,20 Giovanni dalle Bande nere, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 [illegible]

Videonovara
18 — Hockey Novara A1
19,15 Tuttofacilitati
20,30 Telefilm
22 — Tuttofacilitati

Vco
20,30 Gli occhi del gatti, telefilm
22,30 Speciale: Mille e una notte...
23 — Sport, calcio locale

Altaitalia Tv
18 — Riflessi di un continente, rubrica
18,45 Il salotto, rubrica
20,15 Calcio: interregionale
22 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO PUBBLICO. Ciclo I concerti del sabato. 8 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo gennaio 1992/28 marzo. Confermi abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal 16 al 22 dicembre (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: martedì 17 alle 21,15 concerto dell'Ensemble per la stagione 1991/92. In programma musiche di Dussek, Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 16 anni e oltre 60) L. 10.000.

TEATRO VARIA DRAVELLI (via 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 I Soggetti presentano **Parolisce (La lingua batte dove l'utente duole)**. Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso sost. Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.09.76/682.21.22.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBUNA - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000. Dal 28 novembre al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5844 - 318.5966.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Migani.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in occasione apertura del locale.

CLUB 84: con Edo Puma e i suoi soliti ore 15,30 e 21 danze a ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni (orario 9/13) 669.9560.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15,15 e 21 Danilo.

(v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Showmen.

DANCING - Ivrea (0125 250.064): ballo liscio orch. Domingo e la scatola magica.

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Aperte le prenotazioni per Natale e Capodanno.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 liscio con orchestra, ore 21 con orchestra

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

(tel. 660.3443), ore 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore come sempre con la nostra riduzione nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 16 discoliscio. Ing. Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, a Moncalieri 5. Tel. 919.3378.

DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATRO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 698.5383 - 674.084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 56.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberina.

GALLERIE E MUSEI

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 686.4920): archeologia, arredamento, raffinati oggetti regalo.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange , To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE (L') (v. Volta 8, Torino, tel. 548.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti , To), presenta «Eclectica», novembre, 22 dicembre '91.

DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino , or. 15,30/19 domenica chiuso.

EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Stampe originali e libri d'artista.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, Tel. 514.209. «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-18,30, lunedì mattina chiuso.

LOSANO: (Pinerolo) Giorgio Tosetto.

LO SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione, festivi 15,30-19.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-18.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

: Pino Corsia Presepe Vangelo all'Amerika, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

: Da alibi a carisello.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 15 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): Chirico: Grafica 1954-1977 E. Flori: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minimomato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer, Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (v. Roma 284): Mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 6 gennaio.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. Serin, ad.: 10-19; 15,30-18,30.

TEATRO GIANDUJA
ore 16, ad ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazione recito scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530 236

TEATRO STABILE TORINO
Fuori abbonamento
al **TEATRO CARIGNANO**
dal 27 dicembre al 5 gennaio compresa la sera del 31 dicembre 1991
La GSI 85 Produz. Teatrali presenterà
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon con
Maria Rosaria Omaggio, Fiorenzo Fiorentini, Gianluca Ferrero
regia di **Marco Parodi**
Prevendita Agenzia Bigliettaio (T.S.T.), via Roma 43 - Orario 9/18. Lunedì riposo. Per info: tel. 01/5621646 - 544583.

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da venerdì 27 dicembre
Gianni & Giovanna presentano
GINO BRAMIERI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
FOTO DI GRUPPO CON GATTO
di Italo Fasulo e Enrico Vaime
con la partecipazione di **MARISA MERLINI**
regia di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-12 e

CITTA' DI RIVOLI
Assessorato Cultura
DI T
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
la PRO.SA srl presenta **Valeria Valeri** in
«ET MOI... ET MOI»
di Maria Pacome con Elettra Sharri e con Matteo Bolognesi, Silvia Irene Lippi, Andrea Cagnoli - regia di Enrico Colloni - scena e costumi di Gianfranco · di Luciano e Maurizio Francisci
Per informazioni: tel. 958.6572

STABILE TORINO al TEATRO ALFIERI
ore 15,30 ULTIMA RECITA
LELLO SCARANO presenta
LAURITO in
NOVECENTO NAPOLETANO
Ideato da LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di **Bruno Garofalo**
orchestra diretta da **Tendine Esposito**

Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo viene replicato oggi, anziché fino a domenica 22 dicembre come precedentemente annunciato.

Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, per la sostituzione dei biglietti.

Per informazioni tel. 011 557.6248-544.582

TEATRO MACARIO
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
con Giorgio Molino
dal 17 Dicembre al 6 Gennaio
la TRAVET FA NEN PA
Prenot. e prevendita: Presso la Cassa del Teatro ore 9,30-12,30 15-18,30 Tel. 56.13.694

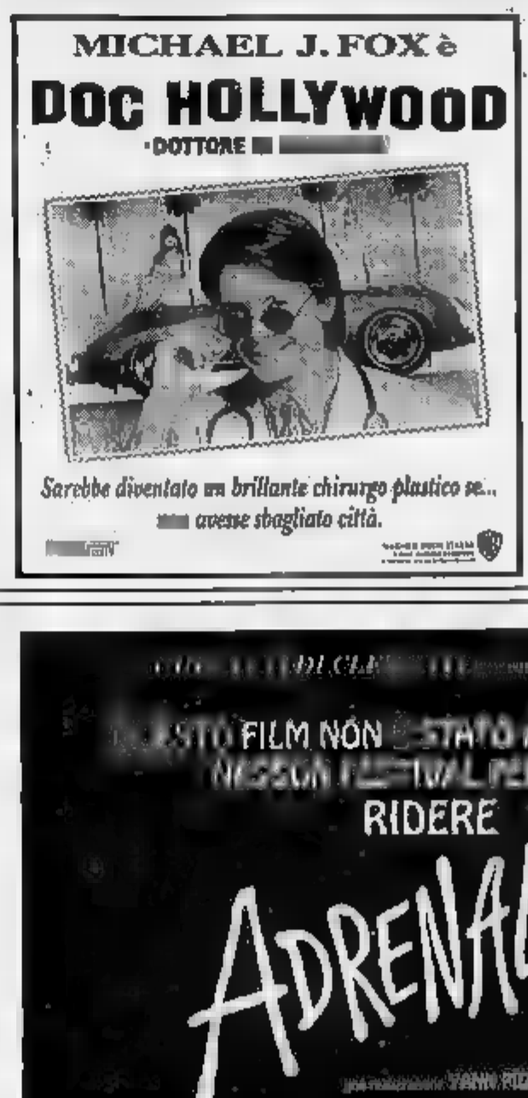
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film

MERYL STREEP più bella e più brava che mai

Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...



Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST

Una grande ondata «crepine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

Domani sera la storica band del rock italiano al Palasport di Verbania

I Nomadi in concerto per Sarah

Augusto Daolio e compagni partecipano alla gara di solidarietà a favore della bambina malata di Gravellona. Dai successi degli Anni 60 al nuovo album «Gente come noi»

NOSTRO SERVIZIO

Alla piccola Sarah Ceretti di Gravellona Toce arriva un regalo in musica, firmato Nomadi. Nella gara di solidarietà in corso per salvare la bambina malata di leucemia, che dovrà sottoporsi al trapianto di midollo negli Stati Uniti, la storica band del rock italiano ha subito accolto l'invito dei Comuni di Verbania e Stresa e della Croce rossa italiana per tenere un concerto benefico al Palasport. L'appuntamento è fissato per domani sera alle 21: l'incasso sarà devoluto alla piccola Sarah.

I Nomadi d'altronde sono sempre stati attenti alle cose che accadono nel mondo: dalle ingiustizie ai bisogni della gente. Ogni loro canzone ha un'idea, anzi un'ideale forte, sentito quasi come una missione. Sin dagli inizi, da «Noi non ci saremo», la canzone del 1965 che li rese celebri: sulla copertina del disco, la foto che li ritraeva con il «look» di quegli anni, capelli lunghi, vestiti con colori forti e maglioni a collo alto. Era nati anni prima. Tra Reggio Emilia e Modena, un paio di ragazzi, Augusto Daolio e Beppe Carletti, con altri amici dispersi nel tempo, fondavano i Nomadi. Già il nome, per l'epoca densa di humsenso e perbenismo, con tutti i fermenti giovanili all'orizzonte, suonava dissonante, controcorrente, genuinamente on the road». Da allora sono passati 28 anni, un marchio di longevità che in territorio italiano è quasi un record assoluto. I Nomadi sono vivi e vegeti; accanto a Beppe e Augusto, binomio indivisibile, oggi ci sono ragazzi più giovani: Cico Falzone, Dante Pregreffi, Daniele Campani; che hanno contribuito ad aggiornare i suoni e l'impatto del gruppo, senza mai trasgredire o rompere con la solidissima tradizione «storica».

Il gruppo dei Nomadi è atteso per domani sera al Palasport di Verbania. In scaletta anche i brani di «Gente come noi»

E l'estate sono i Nomadi hanno compiuto una trionfale tournée di 140 concerti, che per due volte ha toccato il Novarese: a Madonna del Sasso e Stresa, con una media di duemila spettatori a serata, segno che il loro pubblico dopo un quarto di secolo è fedele.

«Per questo - ha detto Augusto Daolio, voce e figura carismatica del gruppo - ci si sono sempre rifiutati di partecipare a trasmissioni televisive per vecchie glorie e a "rotonde sul mare"». I loro spettacoli sono lunghi viaggi, k aperte che possono tranquillamente sfondare il muro delle tre ore fino all'esaurimento delle loro energie e delle richieste del pubblico. Nel concerto di Intra, ai vecchi successi, eseguiranno diversi brani loro recente album «Gente come noi». Un disco in cui si parla di gente normale, che sente semplici, ama, si domande. E che vuol crescere ed essere felice, conscia che la droga è un pericoloso incantesimo e che la distruzione della foresta è quella dell'umanità. Il prezzo del biglietto: 20 mila lire, 15 il ridotto.

Paolo Crivellaro

TORNA L'EX GUFO

SIZZANO. La storia del cabaret rivive sul palco della discoteca «Black Jacks». Il simpatico e segaligno componente dei mitici «Gufi» è alle 22,30, per un nuovo incontro con il mondo della risata. E' il suo secondo appuntamento con il pubblico che affolla il locale. Lo scorso anno il suo show aveva fatto il «tutto esaurito» ed i gestori del locale sono affidati alla verve intramontabile, alla sua mimica e al suo stile elegante e scanzonato.

Erano gli Anni Sessanta quando Gianni, con Lino Patruno, Nanni Svampa e Roberto Brivio «inventò» questo tipo di comicità italiana, un chiacchiericcio sommesso, un monologo dell'artista che «nonchalance» riversava sul pubblico, quasi distrattamente, una serie interminabile di battute esilaranti, frecciatine velenose sulla politica, sul mondo dello spettacolo.

I fatti più salienti della settimana, visti con l'occhio del milanese che divide l'Italia in due («E la barriera dovrebbe essere fatta sul Ticino, afferma spesso durante il show»), i personaggi che hanno fatto la storia della nazione sono sezionati dal comico, ricostruiti in chiave grottesca durante la sua performance. Anche senza i «Gufi», la carriera di Magni è proseguita sui binari successo: animale da palcoscenico, ha saputo reggere il confronto con il pubblico, e no è uscito vincente.

Qualche vecchia canzone milanese, la plurilingue «Il gallo è morto» e le immancabili barzellette del «bauscia» completano «performance» del comico e mimo lombardo. Il biglietto costa 10 mila lire per gli uomini, ingresso gratuito per le donne. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158 - Or.: 16,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000/8000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Faraggiana
Tel.
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire 9000/6000
Mart. fer.

Orchidea selvaggia n. 9
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, arriva ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

Vittoria
Tel. 23.395.
Or.: 15/16,05/20,10/22,15
Lire 10.000/8000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smith, J. Williams, L. Brasco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Vip
Tel. 25.588.
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Lire 9000/5000
Merc. festivi

Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05'

Araldo
. 474.825.
Or.: 14,45/17,15/19,45/22,15
Lire 8000/5000
Lun. festivi 6000/4000

L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V.

S. Cuore
Tel. 465.464
Lire 8000/6000

Il grande bagarino: Inizio 19,50; 22,15
Charlie anche i cani vanno in: Inizio ore 16,30; 17; 18,30

S. Andrea
Inizio ore 15 e 21
Lire 6000/4000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

S. Carlo
Tel. 45534 Or.:
Lire 6000/4000
Giovedì lire 5000/3000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s' di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente capo mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Vandoni
Or.: 20/22
Lire 6000/4000

Oliver e Company: Inizio ore 14,30; 16,30
Grido di pietra: Inizio ore 20; 22

derno
Tel. 62.151
Or.: dalle 14 cont.
Lire 9000/8000

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Point break
1.741. Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15
Lire 9000/8000

di Kathryn Bigelow con Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Piccolo
Tel. 31.741.
Lire 8000

Bianca. piccolo lupo: Or. 14,15; 16,10; 18,05
Tentazione di Venere: Inizio ore 20,15; 22,15

Ritorno laguna
Or.: 20,30/22,15
Lire 4000

di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' Commedia

Johnny Stecchino

Tel.
Inizio 16 cont.
Lire

Il proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Cine tro
T. 91160 Or. 16/18,30/22
L. 8000/5000
Lun. fer. 6000/4000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Cin Soci
Tel. 61.459
Or.: 14,30 cont.
Lire 6000/4000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Clare Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa tedesca morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incor- , tormenta la tranquilla coppia che lo ha . N.V. 1h 22' Commedia

Vittoria
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

A proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Homicide
Apollo
Tel. 503.210.
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e terrorismo. N.V. 1h 46'

Ariston
Tel. 43.043.
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Ingr. Lire 8000/5000
giov. festivi L. 5000

La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con C. Muti, P. Noiret, B. Garz. (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Drammat.

Vip
Tel. 401.152.
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Lire 8.000-5000
mart. solo fer. L. 5000

di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in diventata e ribelle. N. V. 1 h 59'

Sociale
la notte

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
: 14/16,15/20/22,15
: 8000-6000 /

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Pietro Benacchio

Tessuti e paesaggi di Kali Marquardt

Aperta alla «Cà Nova» di Oira la mostra della pittrice americana Kali Marquardt, originaria dall'Iowa e che ha nel suo attivo significative presenze in gallerie ed europee. La mostra della Marquardt, che ha scelto di vivere col marito e una figlia in un'antica casa contadina ristrutturata a Oira di Crevoladossola, è dedicata al tema «I tessuti». L'artista statunitense si è anche cimentata con il paesaggio montano dell'Ossola, interpretato originalità sia nelle opere olio che nei disegni a china ed acquarello.

Le bambole e Simeone

Grazia Simeone, giovane partenopea, è arrivata in provincia Novara giovanissima. Diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Brera, Simeone alterna l'attività di docente alla pittura e scultura. Nella sala del Carrobbio di Omegna è aperta in questa giorni una mostra dell'artista dal titolo «Le bambole di Lilith». Bambole, maschere e disegni ripercorrono le fantasie del mondo infantile, ma nel contempo si proiettano verso una dimensione più adulta. Accanto alle bambole, santi, guerrieri e madonne legati alla scuola espressionista tedesca, a cui Grazia Simeoni particolarmente vicina. Le sue opere hanno riscosso notevole successo a Gerusalemme, al Akawati, nel di una collettiva allestita lo scorso . La mostra rimarrà aperta fino a gennaio.

Opere surrealiste in mostra a Vicolungo

Si è inaugurata ieri a Vicolungo, nella medico-scrittore Felice Fortina, in via IV novembre 66, la prima mostra personale di Barbara Casolari, giovane pittrice surrealista. Presentata dallo del libro fiabesco «I cinque re» dal pittore valsesiano Agostino Volpato, la rassegna sarà aperta anche oggi a partire dalle 14,30.

Astrattista svizzero alla «Semplone»

E' aperta fino al 22 alla «Galleria del Sempione» di Arona, in via XX Settembre, personale del pittore ginevrino Raymond Berizzi: espone una quarantina opere che si ispirano ai capiscuola dell'astrattismo. La rassegna rientra in un ampio progetto avviato dalla galleria aronese per instaurare scambi culturali con la vicina Svizzera.

Il pittore delle espone Omegna

Ardelio Stragalotti, il «pittore delle baite», è presente una mostra che è inaugurata ieri ad Omegna, in via Cavallotti. La rassegna resterà aperta fino al 24 dicembre. Stragalotti, cusiano di nascita e di ispirazione, ha tema principale delle sue opere la natura nei suoi aspetti, con particolare riferimento all'inverno.

I «sassi parlanti» nei quadri di Foglietta

Il pittore ossolano Renzo Foglietta espone fino al 22 dicembre in via Roma a Megenta, ospite dell'associazione storica «La Piarda» Boffalora Ticino. Il tema della mostra «Forme, colori e linguaggio dei sassi».

GLI APPUNTAMENTI

di C. Meneghini

BALLATE
Manufatti e pizzi alla «Domus»

Ultimo giorno apertura della mostra lavori allestita alla Domus Mariae. Si possono trovare uncinetti lavori di artigianato. Un'analoga manifestazione si tiene anche Vignale, nella chiesa parrocchiale di Risorgimento, dove oltre a manufatti e lavori di artigianato è aperta la fiera dolce.

BIVORIO
Iniziativa benefica «Il Ponte»

Alla cooperativa «Il Ponte» via Vergante 61 è in corso una di oggetti di artigianato: il ricavato verrà devoluto a scopi benefici.

BOVARA
Favola sarda al quartiere

L'associazione sardi propone alle 16 sede del quartiere Nord «La favola dei ragazzi scalzi» Bastiano Murgia.

Concerto di Paoli diretta radio

Trentacinque emittenti radiofoniche italiane si collegheranno domani sera, in diretta con palasport di Bologna, dove Gino tiene un concerto. Tra le altre Radio Azzurra, Fm 100,500, che offre l'opportunità di ascoltare le canzoni più belle di Paoli a partire dalle 21.

Natale doni

Nel storico arri oggi pomeriggio Babbo Natale, distribuisce i doni. Raccoglierà offerte ed oggetti per i più bisognosi. Al mattino, in piazza festa degli Alpini.

PREMOSELLO
Il «Mal Valgrande»

Oggi alle 15 nella frazione di Colloro verrà presentata la ristampa di «Mal di Valgrande» dello scrittore Nino Chiovini.

VEGGIANA
Foto vestiti d'epoca

Ultimo giorno di apertura per la mostra allestita nel salone dell'ex Opera pia Rossi sul lungolago di . Vecchie foto, oggetti, vestiti e molte curiosità sulle tradizioni locali.

Una fiera del dolce per i bimbi

Organizzata dai commercianti delle via Alberganti Mameli, si tiene oggi la prima «Fiera di Natale» dedicata ai bambini: torroni, zucchero filato, giostre e bancarelle di artigianato saranno presenti tutto il giorno.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Il Richard Wagner. Direttore: Riccardo Muti. Ore 15. Fuori abbonamento.

. D. Crespi 9. **Natale in casa Brambilla** di R. Silveri con P. Mazzarella. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Giorgio Dix. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Ogio 14. **Il consiglio di Dio** di T. Ghebreyesus. S. Sartori. Teatro del Sole. 21, fest.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21, fest. 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21. 16,30.

FRANCO v. P. Lombardo 14. **Improvvisamente l'estate scorsa** di T. Williams con A. Ore 20,30.

GRECO p. 2. **Colchide**, di Valeri con Intrepido, Andrea Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gae Callegaro con il Teatro degli Equali. Ore 15,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Flaiano e Valmo con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. . **Ma non è una cosa seria**, di L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NUOVO p. Babila 27. **Fred** di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Dupré 4. **Eredità**, di Giovanni Testori con R. . Regia: A. Syaty. Ore 20,30.

PICCOLA COMMEDIA v. P. Reggio 5. **C'eravamo tanto amati** di A. Callari con Chicca Minini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il Ciclope** di Euripide, con F. Cosenza. Regia: A. Rosi. Ore 20,45; fest. 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Ritratto da buttero**, con la Compagnia di Doracò. Ore 16.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. . Ore 21, fest. 15,30 e 18,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. 20,30.

STUDIO v. . **Feast frammenti parte II** di . Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

VERDI v. Pasinetti 16. **Cuore** di Filippo Scozzari da Edmondo De Amicis. Regia di Gigi Dall'Aglio. Ore 21, fest. 16.

PRIME VISIONI A MILANO

c. V. Emanuele 30. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35;

ANTEO v. 9. **Riff raff**. Commedia. T. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il proposito Henry**. Drammatico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

v.le Tunisia 11. **Orchidea selvaggia 2**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTON Galleria Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Sole. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA **Scappo della città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments**. Commedia Musicale. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16, 17,45; 19,20; 20,55; 22,50.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La bella scontrosa**. Dra . N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Nei panni di una bionda**. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

l.go dei Servi. **Avventino**. Drammatico. V.M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break**. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05;

v. Torino 64. **Edoardo II**. Dram- . V.M. . Or.: 17; 18,45; 20,50; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. la di Bob. Commedia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **La rifle**. Commedia. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

MANZONI v. 40. a tutti i costi. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON del Corso 4. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO v.le Zugna & Bernie terra... Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO v. Tarragio & Louise. N.V. Or.: 18; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Comm . N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Co Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,50.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Lupo** . N.V. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Pied piatti**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 20,35.

A 7 v. S. Radegonda 8. **Non lo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Presidio terrestre: paradiso**. Comm. N.V. .: 15,15; 17,35; 20; 22,30.

v.le Zugna. **Il proposito di Henry**. Drammatico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**. Poliziesco. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **GR** **del Port-Neuf**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **I soliti degli ignoti**. Commedia. N.V. . 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

L'ANTICO MANIERO — LESA —

V. alla Campagna 1
Tel. 0322/74.11

CENONE DI S. SILVESTRO

NELLA MAGICA ATMOSFERA DI UN CASTELLO
IL GIORNO DI NATALE IL FAVOLOSO PRANZO

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g Lire **5980**

Ravioli freschi Esselunga
con ripieno di carne
500 g Lire **5590**

Cappone tradizionale
al kg Lire **4950**

Tacchina pulita
pronta da cuocere
al kg Lire **2580**

Salmone scozzese Pinneys affumicato preaffettato a mano
confezione regalo
660 g Lire **35900**

Gamberetti cotti sgusciati Esselunga
surgelati
500 g Lire **9970**

ed inoltre vasto assortimento di crostacei surgelati:

ARAGOSTE, SCAMPI, CHELE DI GRANCHIO, SCAMPONI, GAMBERI E GAMBERONI

Zampone Fini
precotto
al kg Lire **10980**

Negronetto Negroni
al kg Lire **25800**

Olio extra vergine di oliva Sagra
"selezione speciale bassa acidità"
lattina
75 cl Lire **6540**

Panna da cucina Sole
a lunga conservazione
19 cl Lire **1140**

Mascarpone Optimus Polenghi
500 g Lire **3280**

Parmigiano Reggiano
al kg Lire **15980**

Formaggio Brie
al kg Lire **7980**

Maionese Hellmann's
250 ml Lire **1170**

Datteri JA
vaschetta
250 g Lire **1490**

Noci Jumbo Usa
500 g Lire **2190**

Caffè Hag
tostino
250 g Lire **3190**

Panettone Bauli
1 kg Lire **6180**

Pandoro Melegatti
1 kg Lire **6480**

Torrone Sperlari
alla mandorla
250 g Lire **5390**

Tartufi Esselunga
4 dessert gelato al cacao
280 g Lire **4430**

Tiramisù Esselunga
4 dessert gelato allo zabaione
300 g Lire **5230**

Acqua minerale Panna
1,5 litri Lire **520**

Vini Pasqua
Sauvignon, Chardonnay o prosecco
75 cl Lire **2740**

Rosso di Montalcino Il Veltro
75 cl Lire **5490**

Asti spumante Gancia
75 cl Lire **5190**

Whisky J & B
70 cl Lire **11700**

Amaro Averna
70 cl Lire **9600**

Pellicola Kodak Gold 100
24 pose Lire **4800**

Videocassetta Sony Vivax E 180 Lire **6500**

4 Pile stilo Ucar
alcaline Lire **3890**

Stella di Natale
cad Lire **5450**

Radicchio Veronese
al kg Lire **2250**

Funghi Cremini
al kg Lire **3180**

Pere Decana
al kg Lire **2450**

Clementine
senza semi
al kg Lire **1980**

OFFERTE VALIDE DAL 12 AL 21 DICEMBRE 1991
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 15 Dicembre 1991 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

VERCELLI

«Città da svegliare»
Gli industriali intervengono nel dibattito

Piero Mortigliengo, presidente degli imprenditori, dà il contributo alla discussione avviata da La Stampa. A PAGINA 38

CRESCENTINO

Oggi per i bambini
Babbo Natale gigante e i giocolieri

La cittadina vercellese sta allestendo una ricca serie di appuntamenti per celebrare le feste di fine anno. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

I programmi del Teatro Stabile

Da Torino in tutta la regione il nuovo circuito di Cartelloni studiati in base alle preferenze del pubblico; la gestione diretta delle sale.
SERVIZIO DI Monica Bonetto A PAGINA 45

CAMPIGLIA

Errore topografico
La Regione ha bloccato le miniere

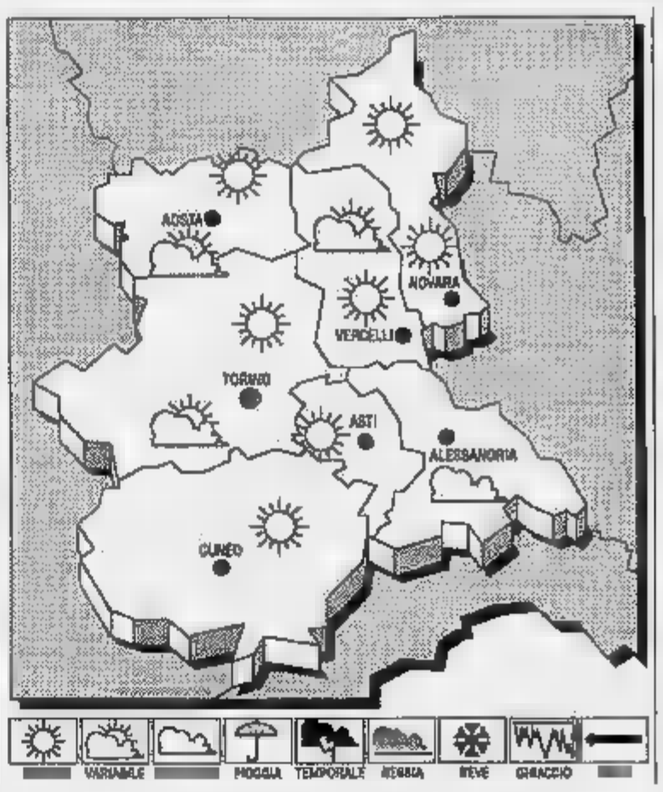
Una delle cave stava per essere costruita al di fuori dai confini prestabiliti. Soddisfazione degli ambientalisti. A PAGINA 40

BIELLA

La trasmissione tv
Costano troppo le puntate di Fiorello Rai 1

Lo sostengono alcuni consiglieri comunali, per la gi si tratta di un'occasione importante da sfruttare. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; attenuazione parziale delle foschie e dei banchi di nebbia durante le ore diurne.

ATURA. In ulteriore lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione nuvolosità stratificata con addensamenti più intensi sulle zone alpine ove si manifesteranno brevi precipitazioni.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 3; min: -7; media: -1

UN ANNO FA
Max: 7; min: -7; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 5	Novara 5
Alessandria 5	
Cuneo 11,6	Asti 6

Il **Sole** sorge alle ore 8 e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 48 minuti. La **Luna** si leva alle ore 12 e 39 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore e 11 minuti.

Il consiglio comunale di Vercelli vota domani l'accensione dell'impianto
Inceneritore, via il 7 gennaio

Non saranno bruciati i rifiuti ospedalieri fino quando la Provincia non avrà dato parere favorevole. Chiesti ulteriori controlli sui fumi. La gestione Snam costerà 2 miliardi

VERCELLI. L'inceneritore, pronto bruciare 75 tonnellate giorno rifiuti, dalla quali di ospedalieri provenienti da tutto il Piemonte, zeccs ancora fermo approda domani in consiglio comunale per la discussione della delibera di dell'impianto. Si prevede dura opposizione delle minoranze, in particolare pds e verdi che, in maggioranza alla Provincia, hanno già fatto intendere il loro parere.

Non sarà ancora l'atto decisivo perchè manca un timbro provinciale. La normativa è infatti un labirinto di burocrazia. L'inceneritore è di proprietà Comune, ma le autorizzazioni e i controlli della Provincia che ha potere far accendere o meno l a proprio giudizio.

Così l'impianto di via per Asigliano, ormai pronto oltre mese, è lì inattivo per i risultati, ma non nei costi: quest'ultimo ritardo al Comune almeno 100 milioni. Nonostante il bilancio ittico il Comune afferma: «Non ritoccheremo le imposte per la raccolta dei rifiuti».

INCENERITORE

I COSTI DEL NUOVO FORNO

PROGETTO DI REVISIONE	13 MILIARDI 750 MILIONI
TERZA LINEA	10 MILIARDI 881 MILIONI
COSTO ANNUALE SMALTIMENTO IN DISCARICA	2 MILIARDI 835 MILIONI
COSTO ANNUALE GESTIONE DELL'IMPIANTO	
RIFIUTI OSPEDALIERI DA	TONNELLATE AL GIORNO
PROV	DA TUTTO IL

Succede infatti che la giunta provinciale ha dato il permesso di incenerimento soltanto per i rifiuti urbani nonostante il parere contrario dell'assessore ambientalista Domenico Vetrò. E' trovata una soluzione di compromesso: via rifiuti normali, stop ospedalieri fino ai risultati de verifiche tecniche sui fumi che escono dalle ciminiere.

La Provincia ha intenzione di convenzionarsi con il co di Torino (costo 46 milioni) il quale però non ha gli strumenti per il rilevamento delle diossine. Con questi presupposti forse troppo ottimistica previsione, raccolta in ambienti provinciali, di un ulteriore ritardo di circa tre mesi.

Intanto il Comune scalpita e cerca di forzare la mano approvando la delibera di avviamento dell'impianto. Per l'assessore all'Ecologia Danieli «la Provincia deve autorizzare l'entrata servizio dell'inceneritore, poi effettuare i controlli sui fumi. L'impianto è già stato collaudato con risultati positivi».

programma prevede che l'impianto sarà acceso il 7 gennaio e portato a regime, bruciando solo rifiuti urbani fino al limite delle 71 tonnellate al giorno. In 10 giorni l'inceneritore raggiungerà la potenza di esercizio ottimale. quel punto se neppure i controlli sui fumi, eseguiti 24 ore su 24 in tempo reale, soddisferanno Provincia i rifiuti ospedalieri non ver bruciati, «ma allora ognuno dovrà prendersi le proprie responsabilità» annuncia Danieli battagliero con evidente riferimento alla Provincia.

Intanto il Comune presenta delibera sorpresa. L'ipotesi originaria prevedeva l'affidamento alla Snam della gestione totale dell'impianto a fronte di un costo di 2 miliardi e milioni a semestre, durerà infatti il periodo di affida provvisorio. Il progetto votare separa invece la gestione del impianto dai servizi complementari da affidare ad altre ditte: in questo modo si scende a due miliardi.

Di questi, 700 milioni arriveranno dallo smaltimento dei fa rifiuti ospedalieri. Il Co sperava che coprissero tutte le spese perchè al m to dei conti previsione la quotazione di poco inferiore alle mila lire al chilo, quasi miliardi a L'entrata in servizio in Europa di molti inceneritori attrezzati per smaltire questo tipo rifiuti ha fatto crollare la tariffa a 1.250 lire. Una perdita di oltre un miliardo.

Franco Cottini

La sottoscrizione de La Stampa
Già 23 milioni per il bambino

VERCELLI. Più di 23 milioni per il piccolo Manuel. La g di solidarietà favore del bimbo cerebroleso di Vercelli è proseguita anche ieri. ti gli esempi di generosità: la scuola materna di Doccio, piccolo centro della Valsesia, ha donato più di un milione, mentre bimba Vercelli è venuta in redazione per portare il suo contributo. Il Borgosesia calcio, invece, metterà a disposizione una parte dell'incasso partita di oggi.
Giuseppe Baffa A PAGINA 39

Alice Castello, quindici aziende hanno lavorato senza alcun compenso
Gratis un asilo tutto nuovo

Inaugurato oggi: muratori, elettricisti a falegnami l'hanno fatto per i loro bambini

ALICE CASTELLO. Un asilo che viene aiutato a vivere e ad accogliere i suoi piccoli ospiti grazie alla generosità dei cittadini. Sembra una favola natalizia ma è la realtà: la partecipazione disinteressata di alcune imprese alle opere di ristrutturazione dell'edificio ha permesso a questa istituzione alicese di superare un grosso momento di difficoltà.

andiamo per ordi. Era il quando Giovanni Crosio decise di fare una donazione a favore dei "bambini poveri" Alice Castello. Fu costruito un asilo e, alla sua sussistenza, furono d le rendite di una cascina anch'essa facente parte della donazione.

Il tempo passa e l'asilo, intitolato al suo fondatore, continua ad ospitare intere generazioni di bambini alicesi: le e la nsa sono sempre pronte per chiunque. Ma trascorrono gli i po' alla volta far quadrare i bilanci della scuola materna diventa sempre più difficile: alcuni momenti di grande bisogno - spiega Guido Salussolia, attuale presidente dell'istituzione - incominciò ad intervenire Comune, visto che l'asilo, nonostante le rendite non era più autosufficente».

L'asilo di Alice Castello che sarà inaugurato oggi

«Lo scorso anno - continua Salussolia - ci siamo resi conto che c'era l'urgente necessità di un ampliamento dell'edificio e di un riammodernamento delle strutture interne. Le casse dell'asilo però non permettevano spese del genere e così è nata l'idea fare un appello alle imprese alicesi perchè ognuna contribuisse gratis ai lavori».

Ecco dunque all'opera muratori, piastrellisti, elettricisti, falegnami molti altri, per un totale di quindici imprese. I materiali vengono forniti dal Comune, ma non tutti: sono altri cittadini di Alice che si impegnano a procurare ciò che ancora manca. In una gara di solidarietà alla quale partecipano anche i genitori dei bambini e le maestre dell'istituto (che da alcuni anni sono posto delle suore).

Dopo un anno lavori ecco così l'antico asilo rimesso a nu: sarà inaugurato Un anticipo di Babbo Natale.

Lorenzo Provarbio

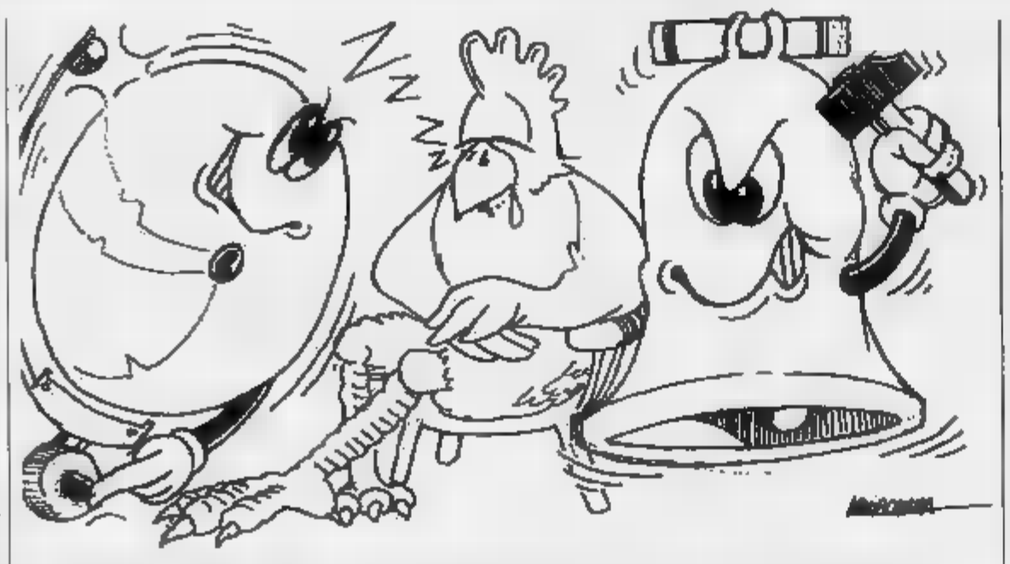
DOSIO MUSIC
STRUMENTI MUSICALI - PIANOFORTI - LIBRERIA MUSICALE
COMPACT DISC - DISCHI E CASSETTE - AFFITTI E SERVICE
augurandovi Buone Feste
vi invitiamo nella nostra nuova sede in
Via G. Verdi 44 - VERCELLI
DOSIO MUSIC
Via G. Verdi 36/44 - VERCELLI - Tel. 0161 57.647

VERCELLI DA SVEGLIARE - Oggi l'intervento dell'Associazione industriale

«Da sola, l'Università non basta»

Mortigliengo: è l'opportunità più rilevante di spezzare il circolo chiuso del sottosviluppo, [illegible] ha bisogno di un più robusto settore imprenditoriale. «Il terziario? E' solo una suggestione»

Il presidente dell'Associazione industriale vercellese interviene nel dibattito avviato dal nostro giornale sulla «ricetta» per ridestare la città.



IL dibattito sul futuro di Vercelli, aperto da «La Stampa» sull'onda [illegible] recenti vicende che hanno interessato l'amministrazione cittadina, ha fatto finora emergere una diffusa sensibilità e una larga consonanza di posizioni tra le diverse componenti della comunità locale, che si [illegible] espresse a proposito di questo tema di grande rilievo economico e sociale, ma soprattutto culturale.

Deve essere valutata positivamente una così vasta ed incoraggiante disponibilità al confronto e alla collaborazione - disponibilità che si è spinta, in qualche caso, a rivendicare una sorta di funzione vicaria del «palazzo» -, anche se il rilancio o il risveglio di cui si discute richiedono soprattutto, a mio avviso, programmi [illegible] attori che li portino a compimento.

Per cercare di dare una risposta [illegible] razionale al quesito su quali linee e verso quali obiettivi pilotare lo sviluppo della città, mi pare indispensabile qualche preliminare riflessione sulla natura e sulle origini del malessere che caratterizza l'economia e la società vercellese.

Non volendo abusare dell'ospitalità del giornale, mi limito [illegible] a ricordare i punti di debolezza che reputo più significativi: da un lato, il contesto socio-culturale e socio-politico frammentato e poco orientato al cambiamento, nonché talune opzioni - in positivo e in negativo - che hanno finito col premiare interessi di breve periodo e non lo sviluppo; dall'altro, la limitatezza della base produttiva, per di più caratterizzata dalla presenza di settori maturi e da una quota consistente [illegible] imprese a controllo esterno (le quali, pur assicurando un contributo essenziale al reddito locale, hanno, di norma, un rapporto piuttosto limitato [illegible] il territorio, soprattutto in termini di minore capacità di indurre processi di sviluppo).

In questa situazione, la suggestione che immagina un futuro tutto centrato sul terziario, non mi pare affatto scontata, giacché trascura come la domanda locale di servizi sia piuttosto ridotta e [illegible] garantirebbe a questo settore quella base indispensabile per renderlo efficiente e di [illegible] profilo.

Anche la stessa università - sicuramente [illegible] delle più rilevanti opportunità per Vercelli di spezzare il circolo chiuso del sottosviluppo - ha bisogno [illegible] un più robusto settore industriale per radicarsi definitivamente e agire a propria volta [illegible] un potente fattore di polarizzazione e di rafforzamento per il tessuto socio-economico.

Soltanto un rilancio della presenza di attività secondarie, preferibilmente di tipo avanzato, può generare, a mio avviso, un benessere stabile e diffuso e produrre ricadute positive in tutti gli altri settori.

Per realizzare questo obiettivo occorre un marketing attivo del «prodotto Vercelli» che, valorizzando i fattori localizzativi e le altre potenzialità del territorio, sia mirato ad attrarre dall'esterno flussi di risorse: umane, tecnologiche e finanziarie e iniziative imprenditoriali; [illegible] corre anche uno sforzo per un miglioramento della dotazione delle infrastrutture, della cultura della qualità e della formazione tecnica e manageriale, in modo [illegible] creare un habitat favorevole all'insediamento di nuove aziende di produzione e servizi ed alla modernizzazione delle attività esistenti: e, ancora, può essere utile anche una politica di alleanze a livello di aree contigue.

E poi vi è il problema degli attori, questione che certamente investe tutte le componenti della società vercellese della necessità di dare, ciascuna, il proprio contributo in termini [illegible] idee e di comportamenti, ma chiama primariamente in causa le forze politiche le quali non possono abdicare [illegible] ruolo di sintesi, di progettualità e di decisione che è loro proprio ed è [illegible]ziale per il funzionamento ed il progresso di ogni convivenza.

[illegible] Mortigliengo

Allestita dalla Pinacoteca con la sottoscrizione del Comitato del Carnevale in Bottega [illegible] «La Stampa»

Borgogna, una mostra per ringraziare la città

In rassegna le più belle opere restaurate tra il 1986 e il 1991 con il contributo di privati, di aziende, e di enti pubblici sotto il controllo della Sovrintendenza. Il progetto è del vicepresidente delle «Belle Arti» Amedeo Corio. E' aperta fino al 14 marzo

VERCELLI. Nella primavera scorsa, il Comitato del «Carnevale in Bottega» lanciò sul nostro giornale [illegible] appello per «salvare il Museo Borgogna», all'asciutto dei finanziamenti comunali. Si cercavano 50 [illegible] lioni, [illegible] furono raccolti 68. Con i 18 in più la Pinacoteca ha allestito una splendida mostra che è stata inaugurata ieri e che [illegible] intitola: «Opere d'arte restaurate nel territorio di Vercelli 1986-91». Resterà aperta fino al 14 marzo.

Con i 18 milioni in più è inoltre stato portato a compimento il restauro di un capolavoro di proprietà del museo: [illegible] «Compianto su Gesù deposto dalla croce» di Giuseppe Giovenone il Giovane datato 1560.

La mostra è stata allestita nel salone centrale del [illegible] in base al progetto di Amedeo Corio vice presidente dell'Istituto di Belle Arti mentre il Comune ha fornito i materiale e la mano d'opera.

Importante, oltre al grande lavoro organizzativo di Francesco Ferraris presidente del Borgogna, è stato il contributo scientifico fornito da Paola Astra della Soprintendenza ai Beni artistici e storici.

[illegible] vediamo che [illegible] trova il visitatore. Partiamo da una scultura del '400 la «Madonna in Pietà» proveniente da Casci-[illegible] Strà che è stata restaurata da Pinin Brambilla Barcilon grazie ad un contributo comunale. Si prosegue quindi con l'abbazia di Lucedio e tutto quanto è inerente la sua tutela. Quindi un capolavoro del Lanino, del '500, la «Madonna delle grazie», di San Paolo. Il [illegible] restauro iniziato nel 1985 per mano di Guido Fiume (per la cornice l'intervento è di Renato Bulgarelli e Dino Aghetta) è stata da poco completata da Isabella Cervetti di Bastia di Ravenna, lo sponsor è la ditta Edilver.

Seguendo il percorso espositivo [illegible] le opere di patronato della famiglia Lodi-Cusani che [illegible] trovavano nell'originaria chiesa [illegible] Sant'Agnese. Sono un «Sant'Ambrogio» di Gerolamo Giovenone del 1527-35 e la «Madonna [illegible] Bambino e Santi» di Giuseppe Giovenone il Giovane del 1580-90. Il restauro, opera di Gian Maria Casella, è stato finanziato dal conte Federico Avogadro. Di Sant'Agnese sono anche i «7 bacini ceramici» [illegible] XIV secolo del cui recupero si è occupata Gabriella Pantò della Soprintendenza mentre il restauro è di Franco Zanelli di Torino, il contributo [illegible] della Provincia.

Importante poi la «Madonna con Bambino Santi e coppia di donatori» [illegible] di Giuseppe Giovenone il Giovane. L'opera, che è stata un [illegible] ritrovamento nella parrocchiale di Crova, deve il suo recupero all'intervento della Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli.

La mostra si chiude con il seicentesco «Beato Amedeo» del Ceridono del Duomo, sponsorizzato dal Rotary, e sempre dal Duomo, con due bozzetti di Ubaldo Gandolfi il «Martirio di Sant'Eusebio» e la «Pentecoste» del 1700.

Serena Leale

L'inaugurazione della mostra, ieri, al museo Borgogna (FOTO GIUNTI)

LETTERE AL GI[illegible]

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, devono [illegible] spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29.

«Per Vercelli [illegible] nuovo governo»

La decisione del sindaco, seppur tardiva, dimostra la fondatezza delle questioni poste dal pds e dalle opposizioni in Consiglio comunale sul modo [illegible] essere [illegible] e di agire [illegible] Fulvio Bodo come primo cittadino di Vercelli. Abbiamo dato [illegible] battaglia di merito, sul modo di essere e di fare l'amministratore, dura, aspra, non scontata, [illegible] è [illegible] vinta.

Ciò non basta. Occorre cambiare il governo della città. Adesso più [illegible] prima esistono le condizioni per ottenere questo risultato. La città non può essere governata da una giunta che [illegible] l'espressione politica di quel modo di amministrare, guidata da un sindaco a mezzo servizio.

I problemi che Vercelli ha di fronte (risanamento finanziario, servizi sociali ed assistenziali, università) esigono un nuovo governo che sappia ri-[illegible] un clima politico di fiducia nella istituzione comunale, fornire servizi efficienti ai cittadini, costruire una prospettiva di sviluppo per la città.

[illegible] Ciocchetti
Giorgio Gaietta
Vercelli

Che vergogna quel [illegible]

Ecco [illegible] del manifesto affisso in questi giorni sui muri della città: «Movimento fascismo e libertà - Italiani! Via dalle leghe. Contro la partitocrazia SI'. Contro la [illegible] NO. Aderisci: via Pericle 5, Milano». Il tutto accompagnato dal disegno di un fascio littorio, [illegible] infausta ed infame memoria.

[illegible] è vero, come è vero, che l'apologia del fascismo è reato, siamo giunti a questo punto di insensibile tolleranza da consentire tale insulto a quei valori della democrazia, che sono pur sempre il patrimonio ideale ed il chiaro punto di riferimento del popolo italiano? Non vi è paura di certo, sia chiaro: il fascismo è morto e sepolto ed i suoi zombi non hanno futuro. Ma mi chiedo: a quale libertà si fa riferimento [illegible] quello [illegible] augurato invito? A quella dell'olo-[illegible] di Janusz Korczak e dei suoi duecento bambini (di cui il prossimo [illegible] ricorrerà il cinquantesimo anniversario)? A quella dell'olocausto dei bambini di Terezine, di Anna Frank, dei milioni di vittime anonime [illegible] innocenti disperse nel vento dei lager in mezza Europa? A quella delle migliaia di incarcerati, di esiliati, [illegible] depredati, di morti per difendere la dignità propria e della nazione? Ma che vergogna!

Virgilio Grimaldi, Vercelli

Scarichi idrici e commercianti

Nell'apprendere dagli organi d'informazione che il consigliere comunale dei Verdi, Gabriele Bagnasco, ha rivolto un'interrogazione al sindaco di Vercelli sulla questione degli scarichi idrici degli esercizi commerciali della città, l'Associazione commercianti è tornata sull'argomento, già lungamente dibattuto ed approfondito con [illegible] categorie interessate. In una circolare inviata agli operatori, l'Ascom ridabisce che «non esiste, al momento, l'obbligo di dotarsi di impianti di trattamento delle acque di scarico (depuratori, deoleatori e simili)».

Un orientamento confortato dalla circolare interpretativa della Regione Piemonte, inviata [illegible] settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico il 30 aprile 1991. Nel settore commerciale le categorie interessate sono, in particolare, quelle della ristorazione.

Associazione commercianti
Vercelli

[illegible] lo [illegible] Vittorio Pozzo

[illegible] letto l'altro giorno su «La Stampa» la lettera di una persona che segnalava un grave torto. Nessuno, infatti, sembra ricordarsi di quel grande allenatore che fu Vittorio Pozzo. [illegible] perfettamente d'accordo: mi sembra impossibile che dopo aver intitolato delle vie ai campi, ai fiori, alla campagna e persino ai paesi biellesi, non riusciamo [illegible] trovare qualcosa da dedicare [illegible] Pozzo. Personalmente avrei una proposta: [illegible] Biella, la famiglia Lamarmora vanta già vie, piazze e impianti sportivi.

Credo che nessuno si offenderà se si deciderà [illegible] ridimensionare questa «egemonia toponomastica» intitolando [illegible] Pozzo lo stadio cittadino. Spero che [illegible] autorità prendano in considerazione questa proposta e, se non sarà praticabile, che trovino un'alternativa per colmare un [illegible] che non ci onora.

Lettera firmata, Biella

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Ilary Ridone, Sebastiano Olindo, Hilary Montelusco, Fabio Farrarotti.

MORTI. Maria Rassico, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Belgacem Riadh Ben Haj, 24 anni, elettricista, con Assunta Rezzuto, 16 anni, com-[illegible].

CRESCENTINO

NATI. Fabio Bich, Giada Nebbia, Giulina Venuto.

BIELLA

NATI. Agnese Rondi.

[illegible] Pacifico Poli, 71 anni, pensionato; Pier Giorgio Targo, 65 anni, impiegato; Petronilla Guglielminotti Calabrese, 69 anni, pensionata; Palma Freguglia, 79 anni, pensionata.

[illegible] Francesco Varrà, 22 anni, [illegible] attesa [illegible] occupazione, [illegible] Elisabetta Funes, 19 anni, operaia.

[illegible] SUPERIORE

NATI. Nicolò Fazzari, Lorenzo Mughetto.

MORTI. Luigia Simoni, [illegible] anni, pensionata; Domenico Temporale, 20 anni, impiegato.

MOSSO [illegible]

MORTI. Giuseppe Garbaccio, [illegible] anni, pensionato; Placida Ninfa Rege, 72 anni, pensionata.

RONCO

NATI. Amedeo Rosso, Federico Magni.

SI SPOSERANNO. Antonio Gerardis, 23 anni, idraulico, [illegible] Annamaria Cerra, 20 anni, casalinga.

[illegible]

La vecchia piazza di Mosso Santa Maria

L'attuale piazza della Libertà negli Anni Trenta, quando era ancora intitolata al re Umberto primo [illegible]

L'attuale piazza della Libertà di Mosso Santa Maria in un'immagine degli Anni Trenta, quando era ancora intitolata a re Umberto I. A parte le due auto sotto gli alberi, sullo sfondo a sinistra si vede l'insegna del ristorante «Grosso» e, a destra, quella dell'«Albergo Stellino con alloggio e gioco bocce».

Sulla stessa piazza si affaccia la chiesa parrocchiale dedicata alla Beata Vergine Maria Assunta, che è stata costruita nel 1660 in rifacimento di quella del 1326 che, a sua volta, aveva sostituito quella precedente, in stile romanico, distrutta nel 1305 dalle orde di frà Dolcino.

La base del campanile appartiene a[illegible] chiesa originaria; la cella campanaria è del secolo scorso. All'interno la chiesa custodisce buoni affreschi settecenteschi sulla volta del presbiterio ed interessanti lavori lignei (coro rococò a 17 stalli, cassa del battistero, mobile della sacrestia) intagliati dallo scultore Gaspare Serra di Tollegno (1675-dopo il 1751).

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi [illegible] (0163) 635.400
Soccorso stradale: 116
Parcoribilità stradale: 164
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella: (015) 34.741 (dalle [illegible],30 alle 0,30)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.1[illegible]
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) [illegible] **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (0[illegible] 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 263.60 37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 83.330; **Crevacuore:** (015) 758.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.287; **Triverio:** (015) 75 050; **Valle Mosso:** (015) 702.600; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 511 483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible]; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] sotto: (015) 822.123; **Varallo:** (0163) 51.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.614. Domani sarà di turno: *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (rione Canadà), tel. 64.144
SERRAVALLE SESIA (VC): *Dr. Pio Passarini*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 850.206.
BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, [illegible] (015) 22.119. Domani saranno di turno: *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. 22.480/28.295 e *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.290.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 5, tel. (015) 561.340.
Gragliа: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanolli*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Viverone: *Dott.[illegible] Rufino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019.
Berria: *Dr. Ermirio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02. (Turno sussidiario festivo di domenica 15 dicembre ore 9-12,30).
Penzano: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (016) 777.090.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 98a, tel. (015) 94.168
Scopello: *Dott. Renzo Berbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.198
[illegible]: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.150.

FARE

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (016) 28.332

Dalla provincia continuano ad arrivare donazioni per Manuel

QUEL MILIONE DA DOCCIO

E' la cifra raccolta nella scuola materna del piccolo centro valsesiano. Altri gesti d'affetto

VERCELLI. Appena entrata in redazione le è scoppiato il palloncino. Fa niente, è qui per Manuel», ha detto la bambina. Con in mano la bacchetta e i brandelli di gomma colorata che volavano più, ha donato diecimila lire per il bimbo cerebroleso di Vercelli. Ma il miglior esempio di generosità è arrivato dalla Valsesia: i genitori della scuola materna di Doccio hanno donato più di un milione.

La sottoscrizione aperta da «La Stampa», così, è già regalato alla famiglia Marangoni più di 23 milioni. Serviranno per le terapie di rieducazione e per le visite del professor Doman, medico americano famoso in tutto il mondo.

Ieri, come tutti i giorni di questa «settimana della bontà», i vercellesi e i biellesi hanno continuato ad affollare le redazioni del giornale, per dare il loro contributo al viaggio della speranza del piccolo Manuel negli Stati Uniti. Il papà del bimbo, Daniele, 41 anni, che fa l'autista, è stato a trovarci insieme all'altro figlio Loris, 13 anni: «Sono commosso, non so cosa dire».

Ci ha portato le offerte che gli sono state consegnate da un gruppo di persone di cuore: in tutto, più di 800 mila lire. Dentro una busta un bigliettino: «In bocca al lupo degli amici della galleria Iper». Insieme all'altra offerta, le «firme» dei dipendenti dei Magazzini generali, della sezione dogana, della Caleb e della Prado.

Daniele Marangoni ha un aspetto rude, ma è timidissimo. «Sembro duro, ma dentro sono fragilissimo. Quando ho letto della vostra iniziativa ho pianto. E adesso voglio ringraziare tutti, solo questo. Non credevo che ci fosse così tanta gente generosa».

Il papà di Manuel lavora a Condove, in val di Susa, ed è via da casa tutta la settimana. Per portare suo figlio alla visita nel centro di rieducazione di Pisa, e poi a Philadelphia, dal professor Doman, spera di ottenere qualche giorno di permesso dall'azienda. Il viaggio non è ancora stato organizzato: «Ma ci stiamo già pensando», spiega l'uomo. Fra non molto, forse, per il bimbo di Vercelli potrà cominciare una nuova vita.

«A scuola tutti mi chiedono di Manuel», dice il fratello Loris. Anche lui è contento dei complimenti», ha detto quando prima di uscire dalla redazione.

Ieri sera, intanto, la più importante squadra di basket maschile vercellese, la Campidonico, ha giocato per Manuel. L'intero incasso della partita contro il Domodossola sarà devoluto alla famiglia Marangoni.

Oggi una nuova dimostrazione di affetto, questa volta dal mondo dello sport: il Borgosesia incontrerà in casa il Caltignaga, per il campionato di Eccellenza, e donerà una parte dell'incasso al fondo-Manuel aperto da «La Stampa».

Ma non soltanto i tifosi delle due squadre a dare il loro contributo: il biglietto verrà pagato anche dai calciatori e dai dirigenti della società valsesiana, che già alcuni giorni fa avevano annunciato il loro gesto. Il Borgosesia, inoltre, ha proposto a tutte le squadre del campionato di Eccellenza di seguire l'esempio.

Giuseppe Baffa

TUTTI I VERSAMENTI DI IERI

E' già a quota 23 milioni e 453 mila lire la sottoscrizione aperta da «La Stampa» per aiutare il piccolo Manuel Marangoni. Ieri, nelle redazioni di Vercelli e di Biella del giornale, sono stati versati quasi tre milioni. L'offerta record a tarda sera: i genitori della scuola materna di Doccio, un piccolo centro valsesiano, sono venuti a Vercelli per portare più di un milione, raccolto con una colletta.

E la gara di solidarietà prosegue. Oltre ai lettori, si sono mobilitati anche i semplici cittadini e le associazioni, e in molti hanno raccolto fondi e li hanno consegnati alla famiglia di Vercelli. Il padre di Manuel, a sua volta, è venuto da noi a versare la somma.

I lettori del «La Stampa» possono portare le loro offerte tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle 9 alle 20, nelle redazioni de «La Stampa» di Vercelli e di Biella. Gli indirizzi sono, rispettivamente, via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano), e via della Repubblica 13 (al pianterreno).

Ai lettori verrà consegnata una ricevuta provvisoria, con l'indicazione della somma versata. Quella definitiva sarà spedita a casa dei benefattori dalla fondazione «Specchio dei tempi» di Torino.

Chi vuole, inoltre, può portare le offerte anche in banca. La Cassa di risparmio di Vercelli, infatti, ha aperto un conto corrente speciale, su cui si possono fare i versamenti. Il numero di conto è il 6000. Sulla causale deve esserci l'indicazione «La Stampa - sottoscrizione a favore del bambino Manuel Marangoni». Ci si può rivolgere a qualsiasi sportello della città e della provincia. La banca, alcuni giorni fa, aveva aperto il conto facendo subito una donazione di cinque milioni.

Molti benefattori, anche ieri, hanno preferito restare anonimi, mentre altri hanno dedicato la loro offerta alla memoria di una persona cara. Alcuni versamenti sono stati fatti in gruppo, da dipendenti di un'azienda, di un ufficio pubblico, da negozianti, da compagnie di amici o semplicemente da cittadini che hanno organizzato una raccolta di fondi.

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri: NN (20 mila); NN (20 mila); (50 mila); Giovanni Daneo (10 mila); NN (10 mila); in memoria di zia Ginevra (200 mila); NN (30 mila); da Valentina e Andrea (20 mila); Loris Meringolo (100 mila); (50 mila); Gianna Malinverni, Maria Loredana Merli, Lucia Bosio, «Verde Idea» e Piera Davecchi (55 mila); dal personale dell'ufficio del Lavoro e dell'Ispettorato (124 mila); Alda in ricordo di Angelo (50 mila); Nicoletta in ricordo del nonno Angelo (50 mila); Wood (300 mila); dipendenti ditta Roj (230 mila); Enzo e Tizia- Vercelli (50 mila); dipendenti Magazzini generali, dipendenti dogana, dipendenti Caleb e dipendenti Prado (500 mila); In bocca al lupo degli amici della galleria Iper (320 mila); Cristina (20 mila); M. R. L. (30 mila); Giacomo ricordando il cuginetto Andrea (50 mila); Franco (50 mila); NN (100 mila); Rael ed Elia (100 mila); i dipendenti della Selimot (240 mila); i genitori della scuola di Doccio (un milione 189 mila e 100 lire).

NOTIZIE FLASH

Un fondo speciale della «Cassa» per l'Invim

L'Invim straordinaria potrà essere pagata con un finanziamento speciale istituito dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, estinguibile in 6 mesi ed un giorno. Spiega il direttore Pier Mario Sassi: «Il "finanziamento Invim", che proponiamo per le piccole e medie aziende, prevede una forma tecnica di concessione molto semplice: l'apertura di credito in conto corrente da estinguere con decurtazioni trimestrali. Il tasso di interesse è il "prime rate" Abi, attualmente del 12,6 per cento. Per concedere il finanziamento richiediamo l'attestazione dell'entità corrisposte o da corrispondere, oltre alla normale documentazione delle pratiche di fido». Per informazioni gli interessati possono rivolgersi a tutte le sedi della Cassa di Risparmio.

VERCELLI

Tris di gemelli per una coppia di sposi

Si chiamano Andrea, Fabio ed Elisa e sono i tre gemelli nati ad una giovane coppia che, sposata da dieci anni, non aveva mai avuto figli. I genitori, Augusta Donnini, 31 anni, e Sergio Prior, 36 anni, che abitano alla cascina Cavecchia dell'Oltresesia, sono felicissimi. Da tempo, Vercelli non registrava un parto trigemellare. Nella foto di Renato Greppi, i tre bambini poco dopo l'arrivo a casa dall'ospedale.

ALICE CASTELLO

Denunciato per furto di scarpe al «Continente»

Giuseppe Franzoni, 41 anni, abitante ad Alice Castello, via Cavaglià 33, è stato sorpreso dal servizio di vigilanza dell'ipermercato di Vercelli mentre tentava di uscire con una scatola di scarpe (valore: 80 mila lire) che non aveva pagato. La polizia lo ha denunciato per furto. E' l'ennesimo furto scoperto in pochi giorni all'ipermercato: in precedenza erano stati denunciati cinque giovani, di Villata, di Trino e di Novara, che si erano impossessati di montoni e di musicassette. Il personale di sorveglianza di tutti i market cittadini sta intensificando i controlli.

Con il passare dei giorni sale la febbre di Natale: strade illuminate a festa, fantasia per gli addobbi

Negozi, tutti aperti e con il presepe in vetrina

Sempre più lungo l'elenco dei commercianti che hanno rappresentato la Natività in diverse ambientazioni, dalla risaia alla coppa. Oggi a Vercelli bancarelle in piazza Cavour fino a sera. Nei paesi si preparano le manifestazioni tradizionali

VERCELLI. Sta salendo dappertutto la febbre del Natale; anche alla fine è prevalsa la linea dell'austerità, nel senso che si è rinunciato in partenza a manifestazioni spettacolari tipo cannoni-laser, pista di pattinaggio e via discorrendo, certo il Natale vercellese riuscirà egualmente bello, luminoso, accattivante, simpatico.

L'idea di allestire un presepio in ogni vetrina, lanciata dagli organizzatori del «Carnevale in bottega», ha incontrato subito un immediato successo: basta passeggiare lungo le vie principali della città per rendersene conto. Vercelli si è trasformata: nelle ultime settimane è diventata la città dei mille presepi e mille Natali. La fantasia dei commercianti è stata messa a dura prova, ma occorre dire che i risultati si sono rivelati veramente eccellenti. Il giornale ha già pubblicato in più riprese gli elenchi di negozi nelle cui vetrine sono stati allestiti presepi; ora basta aggiungere solo che la lista si allunga ogni giorno che passa.

In ordine di tempo gli ultimi a comparire sono quello allestito da «Sportime» in via Foggi, un negozio specializzato in forniture di materiali per le premiazioni sportive, che ha costruito un intero presepio all'interno di una coppa; e quello, musicale, di via Camillo Leone, allestito all'esterno del negozio «Dieci dita».

Al momento però il presepio più «gettonato», nel senso che ha totalizzato le maggiori segnalazioni, rimane quello costruito in uno scampolo di risaia in via Petrarca: in redazione sono giunte moltissime telefonate di segnalazione. Ancora ieri mattina un'insegnante chiedeva informazioni sulla tecnica per confezionarlo. «Sarà riso vero? Capirà - diceva - devo spiegarlo ai bambini e voglio essere sicura».

Come già avvenuto domenica scorsa, anche oggi piazza Cavour sarà invasa dalle bancarelle del mercato straordinario e tutti i negozi continueranno a restare aperti. Per disposizione del sindaco, fino a 8 dicembre tutte le bancarelle del mercato potranno rimanere in piazza Cavour fino alle ore 19.

Anche i maggiori centri dell'hinterland, comunque, si sono già addobbati in versione natalizia. Dappertutto i negozi sono aperti e sfavillanti di luce: a Trino le luminarie interessano il cuore della città, i corsi Italia, Cavour e Ferraris e parte di piazza Martiri (in pratica la zona definite "la croce" di Trino).

A Santhià per oggi sono previste manifestazioni speciali, ma queste sono programmate sabato prossimo, domenica e la vigilia di Natale. Protagonista delle tre giornata sarà la banda musicale cittadina che ha in progetto anche una sfilata in costume da Babbo Natale; altre sfilate saranno realizzate dalle banda «I giovani» e dal Corpo dei pifferi.

A Borgo d'Ale nella notte della Vigilia andrà in scena un presepio vivente. A Gattinara un gruppo di appassionati cavallerizzi organizzerà un Babbo Natale in versione gattinarese nel corso che, a causa della ben nota penuria di renne e di neve, la slitta correrà su ruote trainata da quattro cavalli. A Cigliano, infine, oltre alle luminarie di rito, il Comune ha piantato in piazza un abete e, fra gli archi dell'ex mercato, due luminose stelle.

[r. s.]

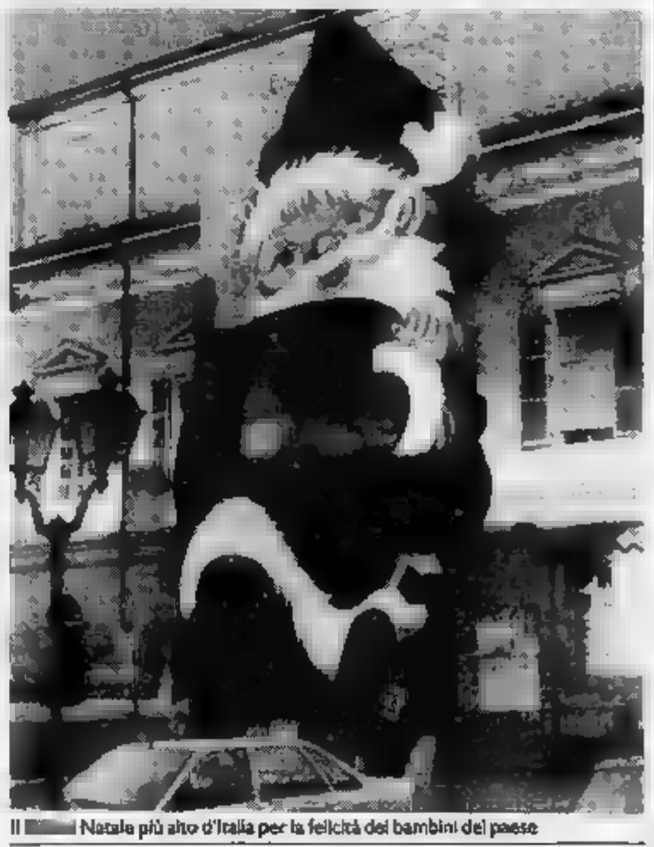
CRESCENTINO, UN BABBO NATALE ALTO 15 METRI

CRESCENTINO. Accanto a «Presepioland», città nella quale troneggiano presepi di svariati stile e struttura, c'è il «Paese delle meraviglie», un ipotetico villaggio nel quale regnano imponenti alberi di Natale e distribuscono zucchero filato e doni ai bimbi.

Dalla fantasia alla realtà il passo è stato breve: grazie all'iniziativa di tutti i commercianti cittadini, Crescentino potrà vivere questa splendida festività natalizia. Nella piazza principale è stato costruito un gigantesco Babbo Natale, il più alto d'Italia con i suoi 15 metri. Il simpatico vecchietto dal cappuccio rosso e la barba canuta accoglierà i bimbi che questo pomeriggio si daranno appuntamento nelle principali vie del paese per la simpatica manifestazione organizzata espressamente per loro.

Ci saranno giocolieri e acrobati, mentre un pony trainerà la slitta carica di regali da distribuire ai bambini. Non mancheranno naturalmente Babbo Natale che cercheranno di «accontentare» le prevedibili e numerose richieste dei piccini. Zucchero a velo per tutti e, come ciglisgina, un'artista delle «costruzioni d'aria» realizzerà sul momento con alcuni palloncini di gomma riempiti d'aria, simpatiche sculture di animali.

Sottolineano con punta di entusiasmo gli organizzatori: «Era da tempo che avevamo in animo di organizzare qualcosa di diverso e nello stesso tempo suggestivo per celebrare nella maniera migliore il Natale. Anni scorsi, per la verità, avevamo sempre organizzato qualcosa sebbene in maniera meno eclatante». L'iniziativa dei commercianti crescentinesi si ripeterà anche il prossimo fine settimana per toccare il momento «clou» il pomeriggio della vigilia, il momento più magico del Natale. **[g. mo.]**



Il Natale più alto d'Italia per la felicità dei bambini del paese

PRODUZIONE
CUSTODIA
PULITURA

Gi·Gi·Furs
PELLICCE - MONTONI

VIGLIANO B.SE
Via Milano 72
Tel. 015 512.275 - 513.369
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

Campiglia, un errore topografico blocca l'impianto di estrazione

Cave, la Regione dice no

Una delle miniere di feldspato è fuori dai confini stabiliti, ■ non potrà essere costruita. Gli abitanti, che avevano raccolto 12 mila firme di protesta, sperano che l'azienda ritiri il progetto

Un'immagine della grande manifestazione di quest'estate a Campiglia Cervo contro la cava

CAMPIGLIA CERVO. Ancora problemi per la Cementer. La ditta vercellese, che aveva chiesto una concessione per estrarre feldspati dal suolo della Valle Cervo, ha ricevuto ■ giorni scorsi una nuova «stoccata» ai danni della miniera a cielo aperto che avrebbe dovu- ■ nascere nei prossimi ■.

Questa volta, dopo la reazione della popolazione, che ■ raccolto 12 mila firme di protesta, un ulteriore ostacolo è stato posto dal Corpo delle miniere della Regione che, in seguito alle documentazioni fornite dalla Comunità montana locale, ha rilevato come l'area ■ estrazio- ■ risultasse fuori dai confini della concessione. La miniera di Piaro, localizzata a poco più di 300 metri dalla frazione di Sassaia ■ che per prima sarebbe ■ messa in funzione, ■ potrà essere sfruttata, in quanto al di là della linea di demarcazione tracciata sulle carte.

Per contrastare i progetti della ditta di Arborio, che con il suo intervento in Valle si proponeva di ricavare materiale polverizzato da destinare alla fabbricazione di ceramica, ■ erano costituiti nell'agosto del '90 i Comitati civici ■ Sassaia, Oriomosso e Campiglia Cervo. Con questo sodalizio, i residenti avevano lanciato un «sos» raccogliendo 12 mila firme di protesta.

La petizione, portata in Regione, aveva ottenuto l'appog- ■ auspicato, oltre a quello di numerose forze politiche locali. Contemporaneamente era ■ intrapresa una campagna di sensibilizzazione per coinvolgere i cittadini dei paesi.

«E' stato in quel periodo - spiega Leonello Albertazzi, presidente della Comunità montana Alta Valle Cervo - che Gianni Valz Blin, allora vicepresidente dell'Ente, ■ notato delle incongruenze nella collocazio- ■ della prima miniera. Dopo alcuni controlli preliminari, in cui ■ che effettivamente la linea di demarcazione dei confini della concessione faceva risultare esterna l'area di coltivazione, abbiamo ■ diatamente provveduto a far presente il fatto in Regione».

E proprio questa settimana ■ arrivata al Comune di Quittengo la risposte del Corpo delle miniere. «Il posizionamento erroneo dell'area di miniera - si legge tra l'altro nel documento - è stato ingenerato da imprecisi- ■ letture della cartografia utilizzata per la perimetrazione. La ditta concessionaria, qualora lo riterrà opportuno, potrà richiedere la riperimetrazione dell'area interessata in modo da includere la zona ■ previsto attuale sfruttamento».

Così, finché la Cementer ■ provvederà a sistemare ■ questione, non potrà intraprendere i lavori di ■ «Ci auguriamo che questo contrattempo scoraggi definitivamente l'azienda - commenta Sergio Allara Carlin -. Con i vecchi presupposti l'impresa poteva contare su facili collegamenti stradali e ■ una collocazione logistica favorevole. Ora, ■ un'eventuale nuova richieste del rilascio del titolo minerario o ■ una diversa collocazione dell'area ■ coltivazione, anche gli investimenti in tempo e soprattutto ■ denaro ■ saranno più appetibili come lo erano due anni fa».

Paola Guabello

«MINORI ■ A CASTELLETTO»

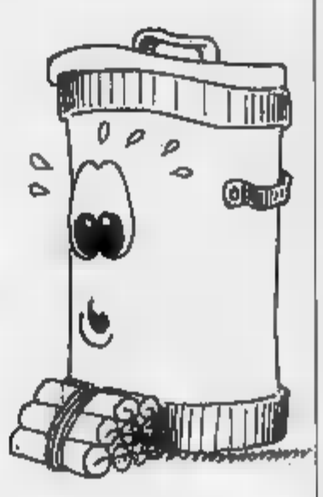
CASTELLETTO CERVO. «Perché alcuni miei colleghi accettano così facilmente di accogliere nei loro paesi le discariche?». Leandro Poma, sindaco del piccolo centro del Cossatese, dopo aver appreso che ■ che a Costanzana, a pochi chilometri di distanza, si sta ■ vendo lo stesso incubo ■ Castelletto, richiama l'attenzione sul problema dello smaltimento dei rifiuti ■ sottolinea che la ■ amministrazione ■ ha cambiato parere: l'impianto tre le risaie proposto ■ ■ ditta lombarda non ■ deve costruire.

La richiesta per la realizzazione di una discarica per rifiuti tossico-nocivi ■ stata presentata a giugno dalla Gescoter, una ditta ■ sede a Milano, amministrata da un ingegnere di Casalpusterlengo, Gianfran- ■ Faina. La nuova struttura, secondo il progetto, avrebbe dovuto sorgere ■ due passi dalla riva del torrente Guarabione, in ■ zona ricca di ■

Immediatamente era sorto un ■ anti-discarica ■ l'amministrazione aveva convocato un'équipe ■ esperti alla quale affidare ■ studio per contestare il progetto Gescoter.

La Regione aveva anche fissato la data della conferenza prevista dalla legge tra la ditta costruttrice e i Comuni interessati, durante la quale ognuno avrebbe dovuto illustrare la propria posizione. Ma all'ultimo istante, poche ore prima della riunione, Gianfranco Faina aveva comunicato ■ ■ telegramma all'assessore regionale, che la Gescoter ritirava ■ progetto.

Leandro Poma ■ ritornato a Castelletto Cervo convinto di aver conseguito una vittoria, ■ ■ ■ soddisfazione era stata di breve durata perché la società milanese ■ subito aggiunto che avrebbe presto sottoposto agli organi competenti



un nuovo piano, riveduto e corretto.

«Così, da allora, viviamo con questa sorta di spada di Damocle sulla testa - commenta il primo cittadino di Castelletto Cervo -. Da un giorno all'altro ci aspettiamo di dover ricominciare ■ battaglia che credevamo già di aver concluso con il ■. Comunque siamo pronti, non ci arrenderemo facilmente. Piuttosto mi sorprende che altri sindaci ■ facciano altrettanto. A Roasio ■ progetto è stato accettato, ■ Costanzana pare che avvenga al- ■. ■ rendo ■ ■ ■ comodo avere nelle ■ comunali il d■ della discari- ■. Ogni tonnellata di rifiuti smaltiti garantisce soldi ■ si possono utilizzare p■ molti scopi. Ma la difesa del territorio non ha prezzo: è un peccato svenderlo».

[c. ma.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

I bambini raccontano la vita dura dei nonni

IERI a Ronco durante la Festa di Natale, ■ ogni anno organizzata dagli alunni e dalle maestre della scuola elementare, è stata inserita la presentazione di un libro. Un libro tutto ■ e scritto da loro, dagli alunni e dalle maestre della scuole elementare.

Un centinaio di pagine, fondo verde paesaggio, in centro un'ampia fotografia dalle ■giche terrocotte. Il titolo: «... Un paese di ■ Ronco...». C'è un lungo sottotitolo in funzione didascalica: «Storia di un'esperienza didattico-storiografica in ■ classe di ■ elementare, annotata da Sandra Ramasco».

Esperienza storiografica, vale a dire bambini ■ oggi ■ ricercano, frugano, si appassionano alle vicende del loro paese com'era ieri. Vicende di lavoro e di fatiche, di costanti disagi in genere sopportati filosoficamente.

«Com'era dura la vita a quei tempi», commentano i ■bambini ■ oggi in margine alla foto sbiadita ■ due anziani al lavoro: «Zappare, seminare, la schiena sempre ■.

I testi e le immagini sono appunto dedicati alla «vita dura di quei tempi», senza retorica e scontate commiserazioni, senza insistenza di commenti: ■no le immagini ■ i dati raccolti ad essere di per sé eloquenti, a narrare da soli quei tempi e quella vita dura.

Storie di vigneti, di gerle cariche, di strade strette e in terra battuta, la casa del ghiaccio e la corriera che andava a legna (ma chi si portava la legna da ■ pagava tariffa ridotta).

Un «amarcord» biellese, se non fosse che gli autori sono bambini che ■ possono ricordare nulla ■ neppure, in teoria, provare molta curiosità per ■ mondo non solo scomparso, ■ ■ linguaggio per loro ■■ diverso ■ strano.

I bambini di Ronco hanno, però, molti amici che ricordano per loro e che per loro traducono e rendono accessibile quel linguaggio diverso e lontano.

Sono i «nonni», gli anziani ■ paese che qui si fanno insegnanti di ■ materia che dovrebbe essere adottata in tutte le scuole d'Italia: la storia delle radici culturali e della loro lezione.

«Nella nostra scuola abbiamo la fortuna di avere molti amici che ci vengono a trovare per raccontarci le loro storie di vita e che ci accolgono in casa loro per mostrarci oggetti e vecchie fotografie».

Non solo, insegnano anche a coltivare l'orto e «l'amore ■ ■ natura e le cose semplici della terra».

Fra questi amici, Alba Albertazzi, autrice di «*C'era una volta Tavigliano*» e innamorata narratrice di ricordi. I bambini li amano molto, questi loro amici.

«La Alba l'à bela», ha dichiarato ■ scolaro in un componimento, e nelle didascalie ■ nei testi di questo loro libro li indicano sempre ■ tutti come «i nostri ■».

Ma, nella consapevolezza del presente, non dimenticano ■ pubblicare, fieri, anche la loro foto di classe. «Noi», all'uscita della chiesa», spiega la didascalia.

Pier F. Gasparetto

SEMPRE GRAVE L'UOMO INVESTITO

MONGRANDO. Restano stazio- ■ ■ condizioni di Giovanni Zanotti, 62 anni, agricoltore, da giovedì sera ricoverato all'ospedale ■ Casale Monferrato dov'è stato trasferito da Biella a causa di un incidente stradale. Nella camera del reparto rianimazione l'uomo, investito ■ due passi da casa dalla 126 guidata da Franco Catto Ronchino, 60 ■, meccanico tessile, a■tante sempre a Mongrando, è collegato ad un respiratore automatico ■ sembra reagire alle cure dei medici. La prognosi ■ comunque riservata.

Nel frattempo prosegue l'indagine dei carabinieri per stabilire ■ esattezza la dinamica dello scontro. Ma, secondo i primi risultati dell'inchiesta, avrebbe trovato riscontro il racconto fornito dall'operaio alla pattuglia delle forze dell'ordine immediatamente intervenuta.

In pratica quando Franco Catto Ronchino, che viaggiava in compagnia del figlio Andrea, 18 anni, ha imboccato via Ceresane, avrebbe incrociato un'al- ■ auto che viaggiava con gli abbaglianti. La versione sarebbe stata confermata anche dal proprietario ■ una vettura che aveva alle spalle: nessuno avrebbe visto più niente, il meccanico sarebbe rimasto come accecato per una frazione di secondo, sufficiente a non accorgersi della presenza di Giovanni Zanotti. Lo avrebbe notato all'ultimo momento, cercando di evitarlo: infatti la carrozzeria della 126 è danneggiata sulla fiancata destra e non di fronte, ma lo ha urtato lo stesso. A quel punto Franco Ronchino si è fermato, ha chiesto aiuto e ha telefonato alla Croce Rossa dando l'allarme.

Finora ■ ■ stato possibile rintracciare i familiari dell'agricoltore. Ma in casa Catto Ronchino il dolore per quanto è successo è grande. «Mio marito non ha mai fatto nulla ■ male. Il signor Giovanni lo conosciamo bene, come ■ po' tutti in paese. Speriamo solo che guarisca» ripete sconvolta la moglie Floriana. **[d. p.]**

Giovanni Zanotti, ricoverato a Casale

PRAY, VINTI AL LOTTO A■ MILIONI

PRAY. Poco più di un mese fa, il 4 novembre, ■ stata teatro ■ una rapina. Ieri invece la tabaccheria Tosi di ■ Sella 45, ha registrato ■ vincite quasi ■ record al lotto: nella stessa giornata due diversi scommettitori hanno portato a casa in totale ■ milioni e 725 mila lire.

Il più fortunato dei due esperti di cabala ha conquistato ■ milioni con due puntate ■ settemila lire complessive. Con ■ bolletta da ■ mila, ha «imbroccato» una quaterna sulla ruota ■ Palermo: 45, 72, 46 e 3 i numeri baciati dalla dea bendata. Il valore sul mercato in base ai complicati ■ ■ calcolo del lotto ammonta a 27 milioni. Lo stesso giocatore ha poi indovinato anche un terno secco sulla ruota ■ Bari, con i numeri 87, ■ e 75. La puntata era di 5 mila lire complessive, che hanno però fruttato 21 milioni.

Il secondo «personaggio misterioso» (i gestori della ricevitoria ovviamente tacciono sull'identità dei neomilionari) ha invece giocato ambo e ■ sui numeri 5, 23 e 46 della ruota ■ Venezia: ■ colpo da 17 milioni e 250 mila lire.

La notizia della supervincita si ■ sparsa in serata. «Fortunati noi? No, fortunato chi ha vinto - spiega Giovanna Tosi, titolare della tabaccheria di via Sella -. E' dal 4 novembre, il giorno della rapina, che sta capitando di tutto. Oggi prima si ■ presentato un vincitore nel primo pomeriggio, poi l'altro in tarda serata. No, ■ posso dire chi sono. Non sarebbe corretto nei loro confronti. Non confermo neppure che si tratta ■ gente del paese». **[g. ca.]**

CROCE ROSSA, ■ GALÀ ALLA FESTA

CAVAGLIA'. Oltre 500 persone l'altra ■ hanno risposto all'invito della delegazione della Croce rossa del basso Biellese partecipando al Galà benefico. Il salone del ristorante dei Fiori si ■ ■ gremito all'inverosimile. Erano presenti tra gli altri nu- ■ sindaci, compresi Santhià e Alice Castello che, pur ■ rientrando nei confini della Cri, hanno voluto porgere il loro saluto ■ volontari. Applausi a scena aperta per l'orchestra «Elena e i cadetti», intervenuta gratuitamente. Hanno rappresentato la delegazione ■ direttore sanitario Francesco Giusti e il responsabile Gilberto Morini. A loro è toccato il compito di raccontare in cifre gli ormai cinque anni di servizio delle ambulanze del «Basso Biellese»: in sintesi oltre ■ mila interventi, per complessive ■ mila ore di lavoro dei volontari. **[d. p.]**

PEDEMONTANA, I COMUNI DICONO SI'

BIELLA. Sì alla pedemontana autostradale, ■ ■ cautela. Il Consorzio dei Comuni biellesi ha diramato ieri un comunicato nel quale sottolinea che le priorità in tema di strade nel comprensorio laniero, restano invariate e insiste su quattro progetti: Biella-Mongrando, Cossato-Gattinara-Ghemme, Cossato-Valle Mosso ■ peduncolo di raccordo alla Torino-Milano.

Per quanto concerne il progetto di un'autostrada da Ivrea verso la Lombardia, il direttivo del Consorzio conferma ■ propria disponibilità, a patto che vengano coinvolti nella progettazione gli enti locali interessati ■ ■ «realtà istituzionali che esercitano il controllo e la programmazione sul territorio, in attesa della ormai prossima istituzione della provincia di Biella». **[c. ma.]**

IN VIA XXV A■ BRUCIA L'AUTO DI UN'ALTRA

BORGOSESIA. I vigili del fuoco di Varallo sono dovuti intervenire l'altro giorno in via XXV Aprile per spegnere l'incendio divampato in un'autovettura.

Le fiamme, provocate quasi certamente ■ un corto circuito, si sono sviluppate sulla Fiat Uno ■ proprietà ■ un'azienda, la Bm di Piero Bertone. I pompieri ■ stati avvisati da alcuni passanti che hanno notato il fumo proveniente dal cofano della vettura in sosta.

Dalla caserma di Varallo ■ partita immediatamente ■ squadra di vigili del fuoco che, giunta sul luogo dell'incendio, ha lavorato per più ■ mezz'ora ■ tentativo di spegn■ ■ rogo. Il fuoco, però, aveva trovato facile ■ nei componenti in plastica e nei rivestimenti interni della carrozzeria; la Uno ■ andata quasi completamente distrutta. **[c. ma.]**

DISCOTECA SPORTING CLUB SANTHIA DISCOTECA

Sporting Club

tel. 0161 921222 SANTHIA'

MARTEDI 17 DICEMBRE

SERATA INAUGURALE

Con discoteca e musica dal vivo anni 70/80

■' gradita l'eleganza.

SABATO 21 DICEMBRE

SENSAZIONALE ■■ ■ FREE-STYLE

con tante sorprese, animazioni e ballerini

PARTECIPAZIONE SPECIALE DEL GRUPPO "ABSOLUTE-JOY"

che vi farà conoscere la nuova sensazione della dance "il ballo spectra"

Partecipa anche tu!!

AUTOSTRADA TO-MI - USCITA CASELLO ■■■■■

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO

Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia 1991/92

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

BIELLA tel. 015 23143 Maucci COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

Ha suscitato grande interesse il questionario distribuito nelle scuole

Aids, i dubbi di 4500 giovani

Le ragazze sono più informate. Tutti vogliono conoscere le percentuali di rischio nei diversi tipi di rapporti sessuali. Un dato significativo: nessuno si droga

BIELLA. Molta attenzione, qualche dubbio e, soprattutto, un dilemma: il bacio fra innamorati può essere un veicolo di contagio dell'Aids? Il questionario che il servizio di igiene di Biella ha distribuito fra i studenti delle medie superiori di Biella, è stato accolto con grande interesse. E dalla prima lettura delle risposte già emergono alcuni dati salienti.

Intanto sono le ragazze a rivelarsi meno «superficiali» e più informate sull'argomento. Nella maggior parte delle classi loro e formulare al termine del questionario, delle nuove domande. Ma maschi e femmine, protetti dall'anonimità del formulario, hanno chiesto quasi in ugual misura di conoscere le percentuali di rischio per i vari tipi di rapporti sessuali.

Dall'indagine sembra scaturire inoltre un altro dato che, se verrà confermato a conclusione del «test» risulterà importante: i giovani studenti biellesi non fanno uso di droghe pesanti. Spiega Giovanni Ara, il coadiutore sanitario del settore di epidemiologia che, con la collaborazione di un altro medico, Mario Raviglione, ha promosso l'iniziativa: «Fra le domande abbiamo incluso, per gli studenti del quinto anno, anche quelle inerenti i rapporti sessuali e l'uso in prima persona di stupefacenti che possano essere motivo di contagio. Ma nessuno, almeno fra i dati che abbiamo avuto modo di leggere finora, ha dichiarato di essersi infettato delle droghe. Segno di estrema riservatezza e di una generazione più positiva».

Tramite alcuni hanno chiesto ai medici come si possono aiutare le persone sieropositive, altri hanno sollecitato maggiori conoscenze sulla diffusione dell'Aids e sui sintomi che rivelano la presenza del male.

E anche i commenti degli studenti ribadiscono l'importanza dell'iniziativa: «A scuola - dice Geraldine Coda, un'allieva della seconda B del liceo classico - non affrontato l'argomento, anche se dei pericoli dell'Aids si parla spesso fra amici e compagni». «Le uniche informazioni che abbiamo - le fa un'altra ragazza della classe, Simona Frisciandaro - sono quelle diffuse dalla televisione e dai giornali». Il questionario ha posto «sul tappeto» anche il problema dell'emarginazione. Dice Davide Giovannacci, della quarta ginnasio: «Penso che la diffusione di questa malattia abbia cambiato radicalmente il comportamento di molte persone. E si sono anche diffusi pregiudizi assurdi come quello per cui si potrebbe essere contagiati stringendo la mano di una persona sieropositiva. Invece credo che la cura migliore per un malato di Aids sia proprio l'amicizia».

L'indagine ha cercato di stabilire il livello di informazione sul problema anche attraverso alcune domande in cui gli studenti dovevano dire se le affermazioni contenute erano vere o false. Per esempio, in merito all'uso della pillola come eventuale mezzo protettivo nella trasmissione del virus (il che è falso). «Non abbiamo ancora finito di leggere i questionari - dice ancora Giovanni Ara - ma fin d'ora si vede che il livello dell'interesse è altissimo». Tra le domande, quella formulata da un giovane di un istituto tecnico pone un problema estremamente delicato: «E' possibile - ha chiesto - che un minorenne si sottoponga a un test anonimo sulla sieropositività». La questione è tutt'altro che scontata e pone altri interrogativi agli stessi medici del servizio di igiene pubblica. «Fra qualche mese - conclude Ara - saremo in grado di elaborare tutte le risposte e di passare quindi alla seconda fase dell'iniziativa, illustrando dati e risposte agli studenti, scuola per scuola».

Marco Conti

LE DOMANDE DEL TEST

BIELLA. Il questionario preparato dal servizio di igiene pubblica comprende 28 domande e uno spazio nel quale gli studenti possono formulare ulteriori quesiti su qualsiasi tema che abbia per oggetto la diffusione della sindrome di immunodeficienza acquisita. Il «test» stabilisce soltanto l'età e il sesso degli allievi assicurando quindi la più rigorosa forma di anonimato.

Tra le domande chiedono i giovani si sono mai «iniettati» delle droghe e, in caso affermativo, se si sono mai scambiati le siringhe. Un'altra sezione riguarda i comportamenti sessuali. In merito alle conoscenze sull'Aids, il «test» chiede di segnalare la fonte dalla quale ha ottenuto il maggior numero di informazioni: dalla televisione alla famiglia, dai quotidiani, ai medici, agli amici. Si domanda inoltre se gli studenti ritengono opportuno avere ragguagli su questa malattia nell'ambito della scuola.

Una vasta sezione del questionario riguarda invece le conoscenze che i giovani hanno dell'Aids. Si chiede quindi di dire se corrisponde al vero che, per esempio, «i gabinetti pubblici non vanno usati» (il che è falso) e se una persona può infettarsi anche con un solo rapporto sessuale (il che, ovviamente, è vero). Infine si domanda ancora se è giusto che una persona infetta possa frequentare la classe di altri studenti sani. [m. co.]

I LIBRI NUOVI

Rapporto Censis: Piemonte bloccato dallo spettro della disoccupazione

COME esce il Piemonte dal 25° rapporto annuale del Censis sulla «Situazione sociale del Paese», del quale si è scritto e parlato molti giorni scorsi? Direi che ne esce non male, si punta sul sociale, perché sull'economico, se c'è una regione in Italia particolarmente colpita dall'attuale «congiuntura», questa è il Piemonte.

Guardiamo le tabelle regionali del rapporto Censis (Centro studi investimenti sociali) relative a questo o quel «fenomeno sociale, che spesso è «anche» economico. Ad esempio, per il tasso di attività della popolazione nel 1990, calcolato in base agli appartenenti alle forze di lavoro (gli occupati e coloro che cercano di esserlo, cioè domandano, in un modo o in un altro, un posto), il Piemonte viene al quinto posto in Italia, con il 44,6 ogni 100 abitanti (dopo Val d'Aosta, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Marche), il cui tasso d'attività è compreso, nell'ordine, tra il 46,5 e il 44,8%. Il tasso del Piemonte è esattamente eguale a quello esistente nel '90 in Francia, il che potrebbe anche essere motivo di soddisfazione, se non fosse che il 44,6% di abitanti «attivi» (o aspiranti tali) è leggermente inferiore alla media della Comunità europea a dodici (44,9), dove è superato in cinque Paesi (dal 56,1 della Danimarca al 45,6 dei Paesi Bassi), e inferiore in sei (tra il 44,6 della Francia, il 42 dell'Italia e il 37,8% dell'Irlanda). Comunque, al di quà e al di là delle Alpi, questa omogeneità di «attività» della popolazione è significativa, e abbastanza confortante. Ma, c'è un «ma». In Piemonte gli iscritti alle liste di collocamento di 2ª classe (e cioè quella di chi intende cambiare lavoro), sono diminuiti del 39,5% nel '90, rispetto al 1988, e questo è un dato che pone la regione al 4° posto in Italia, dopo Calabria (dove sono scesi del 69%), Lazio (— 57,8) e Campania (— 44,2). Ora, il fatto di essere preceduto da due regioni il cui livello di sviluppo è, quanto meno, non soddisfacente, giustifica la domanda: è un dato positivo? Il Censis, nel suo rapporto, considera l'aumento degli iscritti al collocamento di 2ª classe, «in qualche modo indicativo della domanda di mobilità diffusa all'interno delle componenti dell'occupazione», tanto è vero che in Italia in due anni «si osserva una variazione positiva del 47,7%, con una maggiore partecipazione maschile». Ma, per le Regioni, invece, dove questo tipo di domanda indica una situazione negativa, come il Piemonte, il dato dev'essere considerato al contrario, cioè negativo? Temiamo di sì, perché se scende la richiesta di mobilità, ciò significa che in quelle regioni lo spettro della disoccupazione è più forte, assai, del desiderio di mobilità. Come si può ben immaginare. In queste regioni, piuttosto, può far strada un'altra caratteristica recente riscontrata dal Censis, e cioè il «part-time», il lavoratore a tempo parziale, forma di rapporto per il quale i contratti stipulati sono aumentati dell'1,4 per cento dal 1989 al '90, interessando circa 185 mila occupati, di cui il 52,4% al Nord, il 36,6 nel Centro e appena l'11 nel Sud.

Il Piemonte è poi al quinto posto per «invecchiamento della popolazione», (calcolato sul numero delle persone di 65 anni e oltre d'età, ogni 100 persone da 0 a 14 anni), con l'indice 131,8, preceduto, in ordine decrescente, da Campania, Calabria, Puglia e Sicilia (con indice che va dal 49,2 al 62,9, e poi, via via, dalle altre, fino a 130,1 «vecchi» ogni 100 giovanissimi dell'Umbria. Il Piemonte è seguito, solo da Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Liguria.

Mario Salvatorelli

Biella, proteste in Comune per l'arrivo di Piacere Raiuno

«Sabani costa troppo»

Un gruppo di consiglieri sostiene che ospitare il programma è una spesa inutile. Ma il vicesindaco ribatte: un'occasione unica. Martedì la decisione

BIELLA. Basteranno le «curve» di Simona Tagli per placare le ire della frangia di palazzo Oropa contraria a «Piacere Raiuno»? Se lo chiedono i biellesi, a due giorni dalla riunione di giunta in cui verrà deciso se, dal 6 al 10 gennaio, per due ore e mezzo al mattino, il comprensorio laniero potrà entrare nelle case di 6 milioni di italiani tramite la televisione.

Un appuntamento, quello di martedì, quanto mai atteso dopo le polemiche scaturite la settimana scorsa quando la commissione cultura sollevato numerosi dubbi riguardo l'arrivo dell'équipe di Gigi Sabani al teatro Sociale.

«Alla comunità verrebbe a costare troppo, circa un centinaio di milioni - hanno detto alcuni componenti della commissione -. Una spesa troppo elevata per uno spettacolo non certo di classe e difficile da gestire, al fine di impedire una visione distorta della nostra zona».

Una risposta, di fronte alla richiesta di aderire al «pacchetto Rai», che a molti era sembrata riassumere tutte, forse anche troppe caratteristiche dello stereotipo biellese: parsimonia, desiderio di un elevato livello di cultura e non ultima una grande concezione di territorialità, soprattutto quando si corre il rischio di essere posti sotto da «occhio» nero.

Ma, indipendentemente dalle posizioni «reazionarie», è quasi scontato che la delibera verrà approvata. Anche perché, tra i fautori della presenza Rai, vi sono numerosi personaggi di spicco della politica locale come Francesco Sapienza e il vicesindaco Gilberto Pichetto.

«Biella è passata all'onore della cronaca per fatti di cronaca nera, per catastrofi o per scandali - ha più volte detto Sapienza -. Questa trasmissione dovrebbe contribuire a mostrare finalmente l'immagine giusta della nostra città e del nostro comprensorio».

Quasi «oltranzista» pro-Rai la posizione di Pichetto. «Qui si tratta soltanto di ragionare in termini numerici - dice il vicesindaco -. Quando il Biellese ha avuto l'occasione di mettersi in vetrina di fronte a 5, 6 milioni di persone? Credo mai. Ebbene, qualcuno non intende partecipare perché il livello culturale non è adeguato, ne vada per cinque giorni a Madonna di Campiglio o a Taormine: troverà pane per i suoi denti. Il coloro che invece hanno avuto di essere messi a confronto, rispondo che il Minculpop non esiste più. Certo, qualche indicazione alla Rai potremo darla, ad esempio perché si parli che so, soltanto della Bessa e non di Oropa. Ma per il resto le scelte saranno di esclusiva "proprietà" dell'ente di Stato».

Anche per i costi dovrebbero esserci problemi: una cordata di finanziatori, con in testa la Banca Sella e la Cassa di Risparmio di Biella, ha già offerto un sostanzioso contributo. Presto si dovrebbero accodare anche Uib, Ascom e Artigiani e finalmente il sindaco Luigi Petrini potrà dormire sonni tranquilli. Si sussurra che nel suo ufficio già sorrida: merito di Simona Tagli?

Daniele Pasquarelli

Simona Tagli vista da Ghiglione

Si annuncia battaglia per il ventilato abbattimento di un edificio di Riva

Casa in rovina? Colpa del Comune

Il proprietario dello stabile dove vivono molti extracomunitari accusa palazzo Oropa: mi hanno mai concesso i nulla osta per i lavori di restauro e ora vogliono pagarmi quarto del valore

BIELLA. «Questa storia è durata fin troppo. Per 40 anni mi hanno impedito di aggiustare casa e adesso la vogliono espropriare per un tozzo di pane perché è malandata. Ma io non mi arrendo: voglio fare causa al Comune e chiedere i danni». Giuseppe Perrone, proprietario della «casa dei marocchini», che l'amministrazione ha deciso di demolire per ampliare l'incrocio di Riva, contesta la delibera del Consiglio comunale e annuncia iniziative clamorose.

Lunedì l'assemblea di palazzo Oropa approvato a maggioranza la decisione di espropriare lo stabile di via Marocchetti all'angolo con via Italia, pagando cifra che si aggira intorno ai 50 milioni. Lo scopo dichiarato è quello di abbatterlo, accogliendo una richiesta del comitato di quartiere, per migliorare lo scorrimento del traffico in una delle zone più intasate di Biella.

Giuseppe Perrone, che possiede insieme alla moglie Vera Coda Comotto, non ci sta. «L'esproprio è stato votato un gran numero di volte e mi sono già ritrovato a doverne discutere con quattro sindaci: Blotto Baldo, Borri Brunetto, Squillario e adesso Petrini. Ma per ora solo Squillario ha fatto di tutto per portare a termine, a modo suo, l'iter burocratico. Un giorno è arrivato a dirmi "Quella casa la faremo crollare"».

La «casa dei marocchini» all'angolo tra via Italia e via Marocchetti

I primi tentativi di entrare in possesso dello stabile il Comune li aveva compiuti agli inizi degli Anni 60. «Da allora non mi hanno più lasciato fare un solo lavoro nei locali. Sono un artigiano edile e avevo chiesto l'autorizzazione per costruire dei servizi igienici, per intonacare, rifare alcune solette e i pavimenti; insomma, le opere di una normale manutenzione. Invece non mi hanno mai dato una licenza. Una sola volta mi hanno concesso di rifare il tetto. E adesso vengono a dire che la casa in quelle condizioni vale appena 50 milioni».

«La valutazione l'ha fatta compiere il Comune nell'86 - aggiunge Perrone -. Dal canto suo ho fatto stimare l'immobile a un professionista, il geometra Stefano Porta che è l'altro è anche consigliere liberale, ed è risultato che, sulla base degli indici catastali, vale più di 200 milioni. Quindi l'amministrazione la vorrebbe pagare quarto del suo valore».

«Avevo anche formulato personalmente proposte - prosegue il proprietario del fabbricato -. Volevo demolirlo a mie spese acquistando e abbattendo anche altre porzioni di casa su via Marocchetti e via Italia. A patto che il Comune mi riedificare. Ho elaborato un progetto che, spostando i muri perimetrali, consentirebbe di ampliare di 4 metri la strada. Ma nessuno mi ha mai risposto».

Così Giuseppe Perrone si è rivolto a un legale, l'avvocato Umberto Savio, per tutelare i suoi interessi e minaccia di chiedere i danni al Comune. «Se l'immobile è in condizioni precarie è colpa di chi non mi ha mai dato le licenze edilizie per sistemarlo. Non si deve dimenticare che alla mia famiglia conti ho fornito anche un servizio sociale accogliendo i marocchini sotto questo tetto. Quando l'Acli mi ha chiesto gli alloggi per gli extracomunitari li ha concessi gratuitamente. Non solo, ma mi sono anche preoccupato del trasporto dei mobili e dell'agibilità dei locali nel migliore dei modi. I nordafricani hanno spaccato tutto causando altri danni, ma chi ha sbagliato più di tutti è il Comune e deve pagare. Almeno quello che è giusto».

Cesare Maia

Abbiamo creato un centro per vestire e divertire il tuo **Tempo Libero.**
Vieni a dare un'occhiata alle nostre calzature, alla pelletteria, alla valigeria, all'abbigliamento e agli articoli sportivi.
Siamo al Rondò di Borgosesia, e come naturalmente abbiamo scelto: **Tempo Libero.**
SCIARE IN VALSESIA E VALSESSERA: *Il meglio della vita !!*

Alagna e Monterosa (Funivie Monrosa)
Mera (per tutti i livelli)
(2 impianti - livello medio/alto e princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
Rimella (per tutti i livelli)
Piode (per principianti)
Alagna (1 impianto per princ. e 1 per livello medio)
Camasco (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per sci fondo)
S. Giuseppe (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro di Cervatto (1 impianto per principianti, 1 impianto livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.

TEMPO LIBERO

C'e un modo nuovo per fare regali:

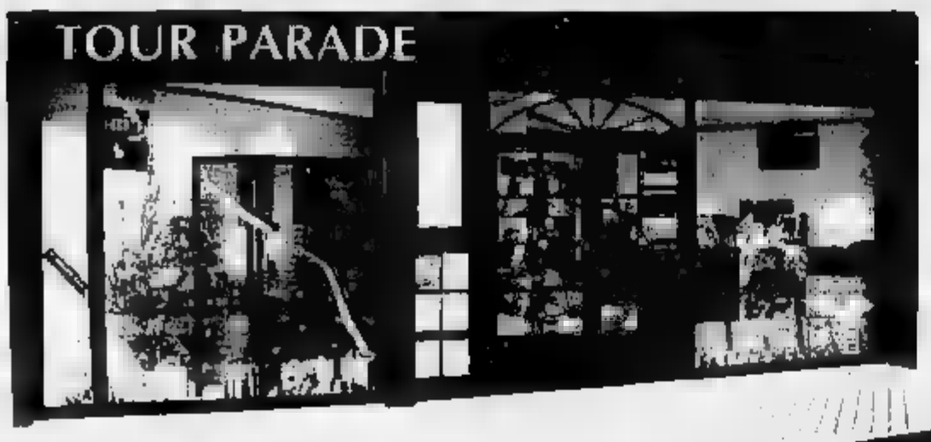
un regalo ambito,
un regalo prestigioso
un regalo ben confezionato
un regalo che può essere sostituito
PROVA ANCHE TU IL GUSTO
DI FARE UN BEL REGALO
MOLTO APPREZZATO
E GRADITO

FRA TANTE COSE BELLE [illegible] CI OFFRE IL NATALE
UNA E' L'OPPORTUNITA' DI [illegible]VI GRAZIE

A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

TANTI AUGURI [illegible] UN FELICE 1992

TOUR PARADE



Agenzia Viaggi Tour Parade
di Alan Viaggi Turismo S.r.l.
Galleria Continente - Vercelli - Tel. 0161/294.180
[illegible] NON STOP 9-21
[illegible] lunedì e domenica mezzogiorno)

Le proposte esclusive 1992
della SERENISSIMA VIAGGI

18 gennaio/2 febbraio	SENEGAL
28 gennaio/9 febbraio	GRAN CANARIA
31 gennaio	AOSTA - S. Orso -
6/21 febbraio	INDIA E RAJASTAN
17 febbraio/2 [illegible]	ALGARVE
1/8 marzo	JERBA ED IL DESERTO
21 marzo/4 aprile	[illegible] MILLENARIA
23/30 marzo	MAROCCO: tour delle città imperiali
29 marzo	MAROSTICA E BASSANO
5/12 aprile	TOUR DELL'ANDALUSIA
12 aprile	LA CERTOSA DI [illegible] E GRAZZANO VISCONTI
17/21 aprile	PASQUA NELLA VERDE UMBRIA
17/20 aprile	PASQUA A MONACO
17/20 aprile	[illegible]
20/26 aprile	TOUR DELLA GRECIA CLASSICA
25 aprile	VENEZIA - S. MARCO
23/26 aprile	[illegible]
29 aprile/3 maggio	ROMA
30 aprile/3 maggio	LONDRA
1/3 maggio	FERRARA - RAVENNA - SAN MARINO
2/6 maggio	CROCIERA DI PRIMAVERA
4/11 maggio	MADEIRA
1[illegible] maggio	CAMOGLI
9/11 maggio	LOURDES
17/24 maggio	SAN PIETROBURGO e LENINGRADO
24 maggio	ALTDORF e LUCERNA
maggio	ISCHIA TERME
27/31 maggio	TOSCANA
[illegible] maggio/7 giugno	TURCHIA
6/20 giugno	SORRENTO
7 giugno	TORRANO ed ALASSIO
[illegible] giugno	PADOVA
13/14 giugno	PROVENZA - CAMARGUE
17/20 giugno	FATIMA
21 giugno	GRUYERES
21/27 giugno	VIENNA e BUDAPEST
26/28 giugno	EURODISNEY
3/5 luglio	TRENTO
5 luglio	CRANS MONTANA
11/12 luglio	COSTA AZZURRA
15/19 luglio	PARIGI e dintorni
19 luglio	PARCO SIGURTA'
2/10 agosto	LOIRA - BRETAGNA - NORMANDIA - PARIGI
agosto	AVVENTURA AMERICANA
6/20 agosto	IL GRANDE NORD
8/21 agosto	INGHILTERRA E SCOZIA
12/21 agosto	TOUR DELLA GERMANIA
14/21 agosto	SICILIA: TOUR DEGLI ARANCI
19/22 agosto	LOURDES
23/30 agosto	COSTIERA AMALFITANA
3/6 settembre	PELLEGRINAGGIO AD EINSIEDELN
6 settembre	VENEZIA - Regata [illegible]rica -
10/12 settembre	IL BURCHIELLO
12/14 settembre	LOURDES
13 settembre	GARDALAND
13/20 settembre	CRETA
25/27 settembre	OKTOBERFEST
28 settembre/4 ottobre	NEW YORK
ottobre	EGITTO
4 ottobre	LUGANO
4/18 ottobre	HAMMAMET
11 ottobre	[illegible]
[illegible] ottobre	26° CONVEGNO SOCIALE
8/16 novembre	CUBA
27 dicembre/3 gennaio	[illegible]O IN CROCIERA SUL DANUBIO
30 dicembre/3 gennaio	CAPODANNO A COPENAGHEN

Richiedete il catalogo in agenzia

SERENISSIMA
BIELLA VIAGGI

BIELLA, [illegible] 7
Telefono (015) 849 40 40/30
Telefax (015) 849 37 20
Telex 214028 SEVIMF/I

IATA

BIELLA, Via Gramsci 10/b
Telefono (015) 31674 - 252 20 10
Telefax (015) 33 9 85
Telex 223214

Consigli per viaggiare

AGENZIA TURISTICA

VIAGGI
TURISMO
CROCIERE
INTERPELLATECI
CON FIDUCIA

PER OGNI [illegible]
TURISTICO

CAPODANNO AL [illegible]
MAIORCA - [illegible]

HOTEL PONENT PLAYA
DAL 31/12/91 AL 06/01/92
Pensione completa bevande incluse
formula club
Veglione di Capodanno incluso
viaggio aereo
Partenza di gruppo da Vercelli
Quota tutto incluso:
L. 660.000

CAPODANNO IN CASCINA

MONFERRATO
Cenone di Capodanno
all'insegna della genuinità
e del divertimento
Quota tutto compreso...
L. 110.000
Pullman + cenone + musica

TENERIFE
PLAYA [illegible] LAS AMERICAS

HOTEL VULCANO****
Pensione completa bevande incluse
volo da Milano
Trasferimento per l'aeroporto
Dal 27/01 al 10/02/92
Quota di partecipazione:
L. 1.320.000

ROMANTICO
CAPODANNO IN [illegible]

TRENINO DELLE NEVI
Pensione completa
Partenza di gruppo [illegible] Milano
[illegible] 27/12 al 01/01/92
L. 1.390.000

JAMAICA REGGAE

GENNAIO '92
Partenza ogni mercoledì da Milano
7 notti in Hotel - solo pernottamento
trasferimento e assistenza
L. 1.590.000

AUGURI DI BUONE FESTE
AGENZIA TURISTICA IN LUNGO E IN LARGO
Vercelli - Via G. Ferraris, 86 - Tel. 0161/214811 - Fax 0161/214911

PENNY TOUR

PENNY TOUR
organizzazione viaggi [illegible] turismo - c.so Libertà 15 - VERCELLI
tel. 0161 210990 r.a.- telex 212696 PENNY I - telefax 0161 - 64047

A Natale...

MEXICO
Tour Tuttoyucatan
16/2 - 24/2/92
Lire 2.470.000

TERRA SANTA
[illegible] accompagnatore
15/1 - 22/1/92
Lire 1.200.000

una vacanza

COSTA DEL SOL
pensione completa
15 giorni
26/1 - 9/2/92
Lire 835.000

PALMA DI MAIORCA
pensione completa
2/1 - 9/2/92
Lire 360.000

per regalo.

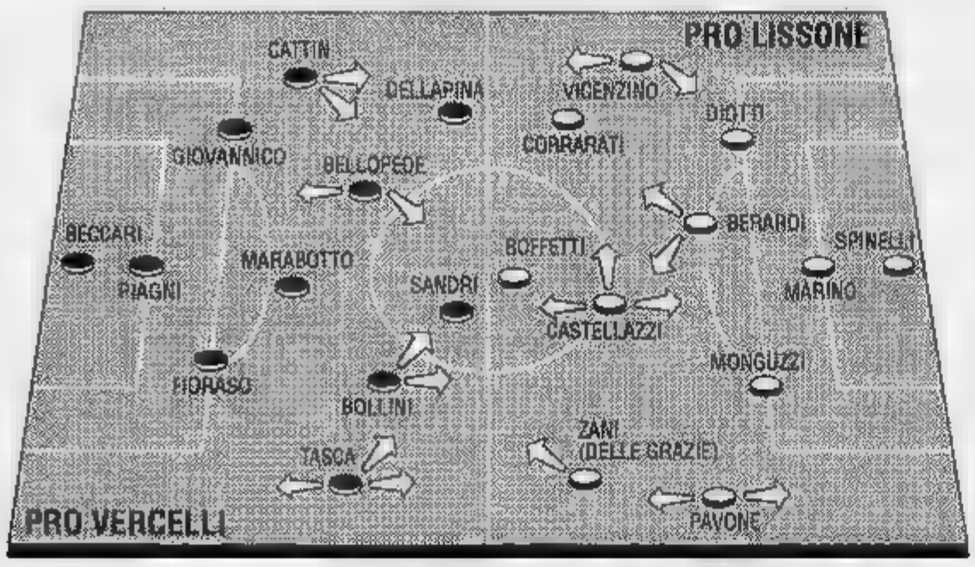
TENERIFE
16/1/92 - 8 giorni
1/2 pensione
Lire 750.000

8 gg.
CROCIERA GRANDI VIAGGI
14/6 - 20/6/92
Mediterraneo
da Lire 620.000

I bianchi si giocano con la Pro Lissone le residue possibilità di salire in C

Pro, ultima speranza

Gravi problemi di formazione per Sacco: mancheranno De Falco squalificato, Burgato e Galli infortunati. Forse toccherà a Bellopede improvvisarsi regista



VERCELLI. L'erenle bicciolano sta raggiungendo dimensioni desertiche: nelle ultime settimane i match dei bianchi vengono catalogati sotto l'etichetta di «ultima spiaggia» e, nonostante qualche passo falso di troppo c'è chi continua a sperare, credere, ipotizzare il recupero dei vercellesi.

Così ecco che l'ennesimo capitolo della lunga rincorsa al vertice verrà scritto oggi alle 14,30, quando il «Robbiano» scenderà la qu[illegible] Pro Lissone. I brianzoli precederebbero [illegible] un punto l'undici di Sacco ma, in realtà si trovano a -1 causa lo «0-2» a tavolino contro il Giaveno, punizione per aver schierato Zani nonostante una squalifica.

Ma ai bianchi le «disgrazie» degli avversari [illegible] relativamente, visti i problemi di formazione piovuti sul capo del tecnico nell'ultima settimana. Al rientro di Giovannico mister Sacco dovrà forzatamente rinunciare allo squalificato De Falco e agli infortunati Galli, Burgato.

Difficile ipotizzare quale formazione il tecnico astigiano opporrà ai biancazzurri di Miro Zunino, visto che soltanto al termine del match odierno avrà fine il lungo silenzio stampa. Questa l'esternazione più importante rilasciata da Sacco, Beccari e Fioraso nell'incontro di venerdì con gli organi d'informazione.

Inutile sottolineare che i maggiori problemi per la squadra potrebbero potenzialmente arrivare in fase d'impostazione: senza la fantasia di Burgato e l'inventiva di Alloni, il cui recupero dopo l'operazione al ginocchio [illegible] è [illegible] del [illegible] completo, il [illegible] offensiva dei bianchi potrebbe far regi[illegible] qualche intoppo. Siamo nel vasto campo delle ipotesi ma, [illegible]do la [illegible] vercellese, non è da escludere che Sacco corra ai ripari, inserendo [illegible] zona centrale l'ex messinese Bellopede, elemento forse non ancora al «top» della condizione, ma sicuramente in grado di dare maggior razionalità al gioco dei bicciolani.

Forse per l'ultima volta, l'analisi pre-partita viene fatta solo dall'addetto stampa Enzo Torti: [illegible] indubbiamente un incontro difficile: l'avversario è decisamente temibile [illegible] come se non bastasse, dovremo concedere loro alcune pedine fondamentali! [illegible] nostro scacchiere. Comunque è logico che, nonostante questi intoppi, l'unico obiettivo sarà la vittoria. E chissà che dagli altri campi non arrivino piacevoli regali».

Piermario Ferraro

I rivali: [illegible] di Zunino

[illegible]ONE. Senza i due punti della partita con il Giaveno, tolti per aver schierato uno squalificato, [illegible] tre titolari, la Pro Lissone che solo tre stagioni fa perse in C2 allo spareggio con la Solbiatese, oggi scende a Vercelli [illegible] ambizioni limitate. I biancoblù (bellissima la loro maglia a strisce orizzontali) oggi d[illegible] rinunciare al difensore Federico, operato [illegible] menisco, al jolly Drago che si è fratturato il setto nasale e a Invernizi, ex della Pro Patria.

Ma l'allenatore Miro Zunino, già sulla panchina della Bielle[illegible] qualche campionato fa, sembra essersi abituato alle formazioni di emergenza, tanto che nelle ultime due partite [illegible] Seregno e Corbetta la squadra si [illegible] comportata bene, nonostante cinque [illegible] campo. I punti forti della squadra [illegible] la difesa e il centrocampo, [illegible] tre in attacco manca una spalla per il contravanti Boffetti.

In porta stazione Spinelli, acquistato da Binasco. Il libero è Marino, perno della difesa del Saronno '89-'90, quello del salto in C2 per intendersi. I marcatori [illegible] Diotti e Monguzzi, mentre a sinistra c'è Pavone. Il quadrilatero di centrocampo è composto da Berardi, Corraratì, Zani e Castellazzi. L'elemento più [illegible] spicco invece è il giovane Vicentino, nazionale Under 18 dilettanti, mentre l'unica punta è Boffetti. [g. ca.]

In Eccellenza turno difficile per i granata di Arrondini

Un Borgo a metà

Molte assenze per i valsesiani contro il Caltignaga. Difficile compito per la Biellese con l'Arona. Il Trino ospita il Gravellona

BORGOSESIA. Sarà un Caltignaga dal dente avvelenato quello che oggi sfiderà il Borgo all'ex Mlb. In una sfida che [illegible] pochi alla vigilia avrebbero pronosticato come partita da prima posizioni. I verdi, reduci da un'inatteso capitombolo in casa contro il Trino ma comunque compagine pericolosa e ben attrezzata, offrono ai granata l'occasione per dimostrare di valere la lotta ai vertici.

Peccato che in un'occasione così importante i valsesiani dovranno fare [illegible] meno di molti titolari. «Avrò undici uomini contati - spiega Gian Mario Arrondini -. Anzi, forse di meno. Oltre agli squalificati, probabilmente mancherà anche Riva, [illegible] degli uomini più in forma: il difensore ha inlaiato il servizio militare mercoledì e solo poche ore prima del match [illegible] premo [illegible] sarà [illegible] partita. [illegible] quel [illegible] dovrò far giocare addirittura un allievo».

Il Borgo [illegible] schierarà dunque [illegible] Pagani in porta, Florio libero, Delli Carri e Rabbi in [illegible]tura, Borgato a sinistra, Riva, Romei, il rientrante Maggioni e Bizzaro a centrocampo, Petrone e Trivelli di punta.

Anche la Biellese ospiterà un'avversaria a caccia [illegible] riscatto: l'Arona, di scena oggi [illegible] Lamarmora, è reduce [illegible] una pesante sconfitta casalinga contro la Virtus Villadossola, che in tempi non sospetti per la Biellese passò a sorpresa anche sul prato di viale Macallè. I lanieri, oggi [illegible] oggi, sembrano [illegible] boccone abbastanza facile per chiunque. I «senatori» Tarello e Scaramuzzi da [illegible] parte e gli Under dall'altra lottano come leoni, ma talvolta non basta, anche perché lo [illegible] d'animo dei giocatori di maggior spicco [illegible] Gradella, Casadei o Ramundo non è [illegible] quello [illegible] per giocare a calcio. Una nota positiva per l'allenatore Binacchi, che seguirà la g[illegible] dalla tribuna perché squalificato, sarà comunque il rientro proprio [illegible] Ramundo (quasi [illegible] to) a Gradella (più che probabile): chissà che i due non ritrovino gli stimoli per un'ultima imprenata [illegible] orgoglio.

Chi invece, almeno sulla carta, non dovrebbe [illegible] ostacoli nel portare a casa due punti pesanti è il Trino. Gli azzurri di Seghezza, dopo il passo avanti compiuto a Caltignaga, attendono la visita del Gravellona, ultimo in classifica con un solo punto. La classifica degli «orange» parla [illegible] sola: della squadra che l'anno [illegible] [illegible] vertici è rimasto ben poco. Per Coppo e soci potrebbe trattarsi di una semplice formalità.

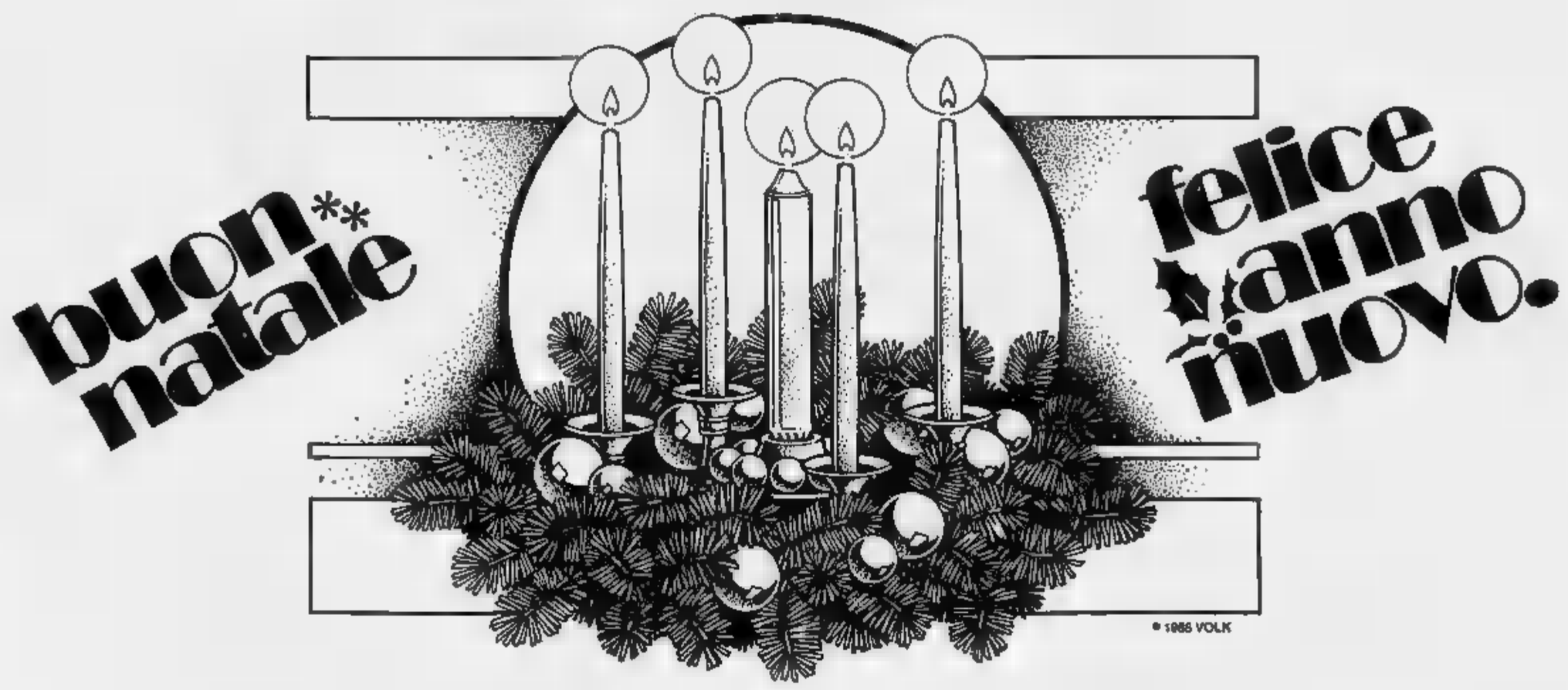
Giampiero Cassaddu

Milan della Biellese visto da Lisio

[illegible] Verrone, e' [illegible]

VERRONE. Tra la capolista e una delle squadre più in forma del girone oggi si prevede calcio spettacolo: il Verrone, reduce da un pareggio a Grignasco e dalla vittoria nel recupero con il Galliate (1-0 al 90', [illegible] di Guerrini, [illegible] un campo ridotto a pis[illegible] [illegible] pattinaggio), attende infatti la visita del Vigliano, reduce da una serie positiva di otto vittorie [illegible] [illegible] partite. Una gara davvero interessante, al pari dell'altro derby tra Gattinara e Grignasco: i bianchi, che privi di Berton e Scano perdono una buona metà [illegible] pericolosità offensiva, stanno ancora tentando l'aggancio alle posizioni di vertice, [illegible] i rossoneri di Paolo Marazza non possono più concedersi passi falsi, altrimenti rischiano di perdere la seconda posizione.

Osserverà il turno di riposo il Viverone, attualmente terzo in classifica, una sosta che rischia di favorire le altre pretendenti alla sona promozione. Difficile trasferta [illegible] per la Dufour [illegible] finalmente ha interrotto la serie negativa pareggiando con [illegible] Val Mos: i neroverdi [illegible] Marangon affronteranno il Cere[illegible] I mossesi invece [illegible] impegnati in [illegible] contro il non trascendentale Galliate. Per Di Paolo e compagni [illegible] l'occasione per tornare alla vittoria. Nell'altro girone la delusa Crescentinese sfida in trasferta l'Alpignano. [g. ca.]



MODA YOUNG
BIELLA via P. Micca 2 tel. 015-34775

flash boutique
BIELLA via Volpi 5 tel. 015-26298

Vi diamo un Natale nuovo ogni Natale.

Dal 12 al 31 Dicembre

SUPERMERCATI

coop

Novacoop

Si occuperà del decentramento degli spettacoli, in base ad un decreto ministeriale

Stabile, tutto il teatro in regione

Prima curava la distribuzione, ora gestirà direttamente alcune sale, come ad esempio quelle di Savigliano Tortona e Casale e la programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona

IL Teatro Stabile di Torino si è trasformato da municipale a regionale e si occuperà ufficialmente di decentramento degli spettacoli, in base ad un recente decreto ministeriale. Ufficialmente, si scrive, e non da sempre lo Stabile ha infatti un cartellone regionale.

La stagione '91-'92 segna quindi per il Teatro Stabile una svolta importante. Giorgio Mondino, presidente del Tst, nasconde la propria soddisfazione: «Da sempre lo Stabile ha avuto un rapporto di collaborazione con il territorio: rapporto che negli ultimi quindici anni si è consolidato con interventi mirati e continuativi, cercando di accogliere le richieste che ci venivano presentate».

«Abbiamo svolto - prosegue Giorgio Mondini - una funzione di coordinamento della creatività e dell'entusiasmo che nella nostra regione sono sempre stati vivi, per costruire un tessuto culturale che vede nel teatro uno dei suoi momenti più significativi. Quest'anno, finalmente, si è giunti al coronamento di un lavoro svolto nel tempo con grande passione».

Un aspetto significativo è il ruolo che, nell'attuale stagione, ricopre l'amministrazione regionale, diventata socio fondatore del Teatro Stabile. E' una specie di nascita del nuovo Tst. Le cifre degli ultimi anni, peraltro, lo potevano far presagire.

Spiega ancora Mondino: «Da un'attività di decentramento in cui il nostro Ente curava unicamente la distribuzione degli spettacoli, si è passati alla gestione diretta di alcuni teatri, come ad esempio quelli di Savigliano, Tortona e Casale e alla programmazione di cartelloni che tengano conto delle caratteristiche di ogni zona».

Così, mentre quattro anni fa i Comuni coinvolti erano in media 20 con compagnie impegnate in 130 recite, si è giunti, lo scorso anno, a 18 Comuni con più di 60 compagnie e più di 200 recite. L'aumento della partecipazione del pubblico è stato progressivo e sempre più soddisfacente: oltre 35 mila presenze di quattro anni fa, si è arrivati quasi al doppio l'anno passato.

Per la stagione '91-'92 si parla addirittura di più di mila presenze di spettatori, il che significa, almeno sulla carta, il tutto esaurito per ogni replica. Al di là delle mere cifre, pertanto, si configura il grande e crescente interesse delle province piemontesi per il teatro, soprattutto nei luoghi lontani dai palcoscenici provinciali.

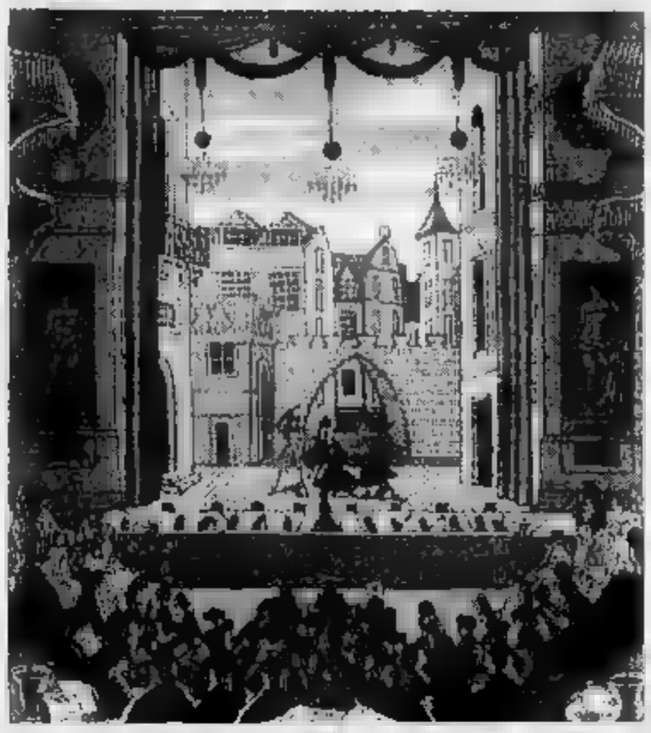
Dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino, molti Comuni videro la chiusura delle già poche sale a disposizione; negli ultimi anni, tuttavia, sono stati riaperti e ristrutturati un buon numero di teatri, proprio sull'onda di un successo mai sopito per lo spettacolo dal vivo.

«Non bisogna dimenticare - ha affermato Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione Piemonte - l'apporto decisivo che le compagnie e i centri teatrali piemontesi hanno offerto in questo progetto: infatti contribuiscono alla valorizzazione e alla produzione di un teatro "made in Piemonte" apprezzato non soltanto nella nostra regione. Un esempio per tutti il Teatro dell'Angolo di Torino, che da anni collabora con la città di Alba».

Nuova, da quest'anno, anche l'impostazione distributiva degli spettacoli che il Tst riassume in quattro punti: la valorizzazione e l'assestamento intorno ad alcuni poli di attività (Cuneo, Alba, Novara, Verbania tra gli altri), che garantiscono una maggiore permanenza degli spettacoli ospiti; l'attenzione mirata, per contro, alle piccole città decentrate che vantano molte volte teatri storici e degne d'interesse; la coproduzione e distribuzione di spettacoli di compagnie piemontesi e infine la collaborazione con l'Unione musicale e il Teatro Regio per la distribuzione di «teatro dal vivo».

Monica Benotto

Le illustrazioni sono tratte dal catalogo che lo Stabile ha dedicato a tutte le stagioni teatrali del Piemonte



COSI' NEL

Dodici spettacoli nelle stagioni di prosa e cabaret, due appuntamenti fuori abbonamento, una rassegna di teatro amatoriale in primavera e altre proposte dedicate agli alunni delle scuole: l'attività al Teatro Comunale di Oleggio, nel Novarese, è stato esaminato con occhio di riguardo durante l'incontro a Torino.

E' stato Piero Perrero, che segue da anni per lo Stabile il circuito regionale, a parlarne: «Quello di Oleggio è un caso proficuo di programmazione e varietà di proposte. In due anni il numero degli spettacoli è raddoppiato. Il percorso è ancora lungo ma le basi per il lancio definitivo delle piazze considerate finora minori sono state gettate». L'assessore comunale alla Cultura, l'oleggese Rita Mattacchini, ha commentato la segnalazione: «I risultati ottenuti arrivano premiano l'impegno di quanti, in città, hanno subito aderito all'attività teatrale. Occorre precisare che il pubblico locale ha dato il contributo determinante».

Oleggio è fra le pochissime città in Piemonte, ad esempio, a proporre spettacoli di teatrodanza e allestimenti sperimentali di compagnie minori.

[m. p. a.]

LE SERATE IN PIEMONTE

BIELLA
Revival e discoteca

Alla discoteca «Tucking», sulla statale Gattinara-Biella, questa sera e i «Panda». Musica revival e standard moderni. Si inizia alle 22. «Disco» nella seconda sala.

CLAVESCO
Piano bar

Al «Pink Heaven», sulla strada Provinciale è fissato per questa sera dalle 21,30, un nuovo appuntamento con il piano bar. In pedana Olivia e Maurizio.

BORGOVERCELLI
L'orchestra Santamaria

Sarà l'orchestra di liscio di Camillo Santamaria a salire questa sera sul palco del «Globo». Nella seconda sala: discoteca. Si balla dalle 22.

BRUSNENGO
E' festa con Alberto Moggi

Il dancing «Faro» presenta stasera, alle 21,30, «La migliore disco: la festa continua con Alberto Moggi dee jay».

MOMO
Deejay Network al

Manuela Doriani, animatrice radiofonica dell'emittente milanese «Deejay Network» ospite oggi, dalle 15, al «Mithos Club», sulla statale.

NOVARA
Musica vivo

Serata musica al bar «Borsa», in piazza Martiri. Protagonisti Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), ex collaboratore di Fiorella Mannoia.

VINTEBBIO
Dischi doc

Musica revival, dal vivo e su vinile, stanotte alla discoteca «Le Cave». Al mixer il deejay Claudio Casalini, specialista in dischi... «doc».

[illegible]
Liscio e melodie

Continuano gli appuntamenti del pomeriggio con il ballo liscio al «Dancing Meeting». A partire dalle 14,30 l'orchestra di Claudio proporrà il repertorio di liscio classico e melodico dedicato agli «Anta».

TORINO
Canti di Natale e spirituali

Appuntamento nella chiesa della Madonna Rosa, alle 16 oggi, per la corale «The Brown Consort» diretta da Jane Brown. In programma spirituals e canti natalizi. L'ingresso è libero.

Sul grande schermo, prima dei tradizionali film di Natale

Arriva Jungle fever

Il controverso lavoro diretto da Spike Lee approda nei cinema piemontesi Dal romanzo di Jack London il remake dell'avventuroso Zanna Bianca

SETTIMANA interlocutoria per il cinema. In attesa della tradizionale «abbuffata» natalizia, tanto gradita agli esercenti per l'attuale preoccupante situazione (si va al cinema sempre meno), spiccano in prima visione le ultime opere di Spike Lee, Randal Kleiser e del nuovo «macho» Usa Steven Seagal.

Il film «Jungle fever», diretto ed interpretato da Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Mo' better blues»), descrive la love story tra un architetto di colore e la segretaria bianca e le vivaci ripercussioni che provoca. Nella vicenda, la New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido leader nel recente «New Jack City», e Annabella Sciorra, già in «Insieme per forza». Proiezioni al Mazzini di Biella, Vip di Novara, Lilliput di Torino.

S'intitola «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» l'ultima fatica di Randal Kleiser, il regista di «Grease» e «Laguna blu». Liberamente tratto dal romanzo di Jack London, il film s'impernia sulle peripezie del giovane Jack Conroy, dell'amico cercatore d'oro e del cane lupo Zanna Bianca. Interpreti: Ethan Hawke, uno degli allievi de «L'attimo fuggente», Klaus Maria Brandauer, visto mesi fa ne «L'orologiaio», e il bambino Jed. Girato in Alaska e prodotto dalla Disney, il film vanta la fotografia di Tony Pierce Roberts, collaboratore di James Ivory in «Camera con vista», «Schiavi di New York» e «Mr. & Mrs. Bridge». Al Lux di Busca, Cine Poli (al pomeriggio) di Casale, Piolo di Borgomanero.

Steven Seagal, noto anche per essere il partner nella vita di Kelly Le Brock, è il protagonista del poliziesco «Giustizia a tutti i costi» di John Flynn, regista più ispirato due anni fa quando aveva diretto Silvester Stallone in «Sorvegliato speciale». In questo «Out of justice» Seagal impersona Gino, un agente italo americano dai metodi un po' rudi alle prese con un amico d'infanzia spietato criminale. Nel cast, Jo Champa («La vie del Signore sono finite»). Locali: Ariston di Acqui Terme, Cine Poli di Casale (alla sera), Civico di Saluzzo.

Tre locali (Nuova Primavera di Cossato, Moretta di Alba, Ferrini di Caraglio) ospitano lo spettacolare «Fuoco assassino» di Ron Howard, l'autore fortunati «Splash», «Cocoon» e «Willow». La storia scritta da Gregory Widen, al debutto cinque anni fa con lo script di «Highlander», due fratelli vigili del fuoco che cercano di seguire le orme del padre, pompiere morto nell'adempimento del dovere. Loro sono William Baldwin, visto in «Linea mortale», e Kurt Russell, l'indimenticato eroe del cult movie «1997 - Fuga da New York». «Backdrafts», questo il titolo originale, si avvale dei mirabili effetti speciali (da segnalare le scene di quando il fuoco prende corpo) della Industrial Light & Magic di George Lucas e della fotografia del danese Mikael Salomon, lo stesso di «Always» e «The Abyss».

Daniele Cavallo

Una scena del film «Jungle fever» di e con Spike Lee

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 87	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bernie nella valle dei canguri** Col. Non vist. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale galleria Alberto 27	**Edoardo II** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia II** Col. V. 18. Or.: 16,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Vist. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**A Louise** Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non vist. Ap. 15,15; fin 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal p. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mattine di Bob** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Adrenalina** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Omicidio** Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Repos v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano [illegible]	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 8	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** di G. Verdi, dir. V. Sutej. (turno C in abb.). Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** Vend. bigl. di martedì 17 dic., ore 15. Posto num. L. 16.000.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 16. Domani ore 20,45 Tartufo di Molière.
Alfa Teatro v. Cibrario 18/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantato...** Ore 15,30. Ultima replica. Inf. tel. (011) 5576.246-644.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Compagnia del Teatro Eliseo. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto di Riccardo Cocciante** Merc. 18/12, ore 21. Prev. casas teatro ore 10-13;

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Sport, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 E i cannoni tuonano ancora, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Il soffio del diavolo, telefilm
24 — Un cantalo nel buio, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 [illegible]
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Spaziale con noi

Videogruppo
17,30 [illegible] tomadilla [illegible] Pinerolo-Martina Pinerolese [illegible] poli
19,30 Alaska, documentario
20,30 Una ragazza da salvare, telefilm
24 — Donne sole, film

Telecity
17,20 Fatti sballing, film
19,30 Crime story, telefilm
20,30 I due figli di Ringo, film
23,05 Shane, telefilm

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tennesse, cartoon
17,30 Il specchio magico, cartoon
18 — Il posto di Waterloo, film
[illegible] Portami con te, teleromanzo
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
8,55 [illegible]
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 [illegible]
22,05 Medicina d[illegible]
22,30 Tg sera
22,50 Telespinioni
23,50 [illegible]

Quinta Rete
17,30 Le favole, cartoni
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, folk
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm
0,30 Il ritorno degli zombi, film

Telebiella
[illegible] Andiamo al cinema
19,30 Tg sette giorni
20 — Film
22,30 Tg sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Rete 5 Tai
18,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,15 Asti racconta, programma
[illegible] Sette giorni
[illegible] Domenica sport
21,05 Comando speciale Falchi verdi, film
23 — Basket: Tuborsider-Bergamo
23,30 Sette giorni
23,50 [illegible] sport

[illegible]
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Musica indiavolata, film
[illegible] Corpo speciali, [illegible]
23,30 Doc Elliot, telefilm

E 21 Network
18,15 Pallavolo
19,30 Notes
20 — Red
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «I giovani speranza di una nuova Europa»
18,00 L'udienza di Giovanni [illegible] del 11-12-'91
20,30 Tosca, film
23,30 Ore 17: Quando muore la strada

Rete 7 Piemonte
[illegible] Giovanni dalle Bande nere, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film
[illegible] L'uomo invisibile, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI [illegible] - **BLICA 1991/92.** Ciclo 1 concerti [illegible] sabato. [illegible] concerti [illegible] sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 [illegible] 1992/28 marzo [illegible]. Conferma abbonamenti: per gli abbonati al [illegible] certi del sabato [illegible] precedente stagione dal 16 [illegible] 28 dicembre 1 [illegible] (compresi sabato e domenica). [illegible] abbonamenti dall'8 al 15 gennaio [illegible] (compresi sabato e domenica) orario 10-13; [illegible]-17 presso [illegible] Regionale Rai, via [illegible] 16, Torino. [illegible] informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] - **ACCADEMIA CORALE [illegible] TEMPIA:** [illegible] 17 [illegible] 21,15 concerto dell'Ensemble Glarboda per [illegible] stagione concertistica 1991/92. In programma musiche di Dussek, Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. [illegible], ridotto (fino [illegible] 16 anni e oltre i 60) L. 10.000.

[illegible] **D'ARTE [illegible] [illegible], DRAVELLI** (via [illegible] 11, Moncalieri-Borgo [illegible], Pietro). Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 I Soggetti presentano **Parolacce (La lingua batte dove l'utente duole).** K[illegible] interpretativa all'insegna [illegible] ironia. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.09.76/682.21 [illegible].

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): [illegible] 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto [illegible]. Tel. [illegible].

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia [illegible] circense dall'antica Roma imperiale agli anni [illegible]. Dal 28 novembre [illegible] 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5958

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, [illegible] 447.71.71): [illegible] 21,30 Gruppo [illegible] Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala [illegible] biglietti [illegible] il vegliorissimo di [illegible] Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: [illegible] Edo Puma e i suoi solisti ore 16,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione [illegible] San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 669.9580.

DANZE [illegible]ER[illegible] (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

DU PARC [illegible] 621.52.75): ore 16,15 e 21 Danilo.

[illegible] **CLUB DANZE** [illegible]. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] 21 Show-men.

FRENZY DANCING - I[illegible] (tel. 0125 230.054): ballo l[illegible] [illegible]. Domenica a la scatola magica.

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Aperte le prenotazioni[illegible] Natale e Capodanno.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15,15 liscio con orchestra; ore 21 liscio con orchestra

LE ROI: [illegible] 15,15 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.

NUOVO GARDEN [illegible]. 680.3443): [illegible] 15,30. Domenica è sempre la grande domenica con allegria e simpatia. [illegible] [illegible] e sempre con [illegible] nostra [illegible]zione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA D[illegible] (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.62.67): ore 15 discoteca. Ing. libero. Ore 21 con orchestra [illegible].

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21

AL [illegible] BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il [illegible] Capodanno

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.615): prenota la tua festa personalizzata.

[illegible] + PATIO tutte le sere [illegible] 22 discoteca. [illegible] [illegible] [illegible] 15/19. Prenotazioni per Capodanno. Tel. 666.5383 - 674.084.

MACUMBA Presolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

[illegible] E [illegible]

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 695.4920): archeologia, arredamento, raffinati oggetti regalo.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To), or. 10-12,30; 15-18,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 [illegible]

ARTE [illegible] (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 649.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe [illegible], [illegible]si, e contemporanee [illegible] 1891, [illegible] n. 15.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Sogno 8, Torino). 131ª esposizione annuale dei [illegible] [illegible]. Fino al 6/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

FRANCO MASOERO [illegible] D'ARTE (v. Giulia di Barolo [illegible], tel. 885.893): Stampe originali e libri d'artista.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 antiquari in [illegible] palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.268. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresa la domenica [illegible] 12,30; 15,30-19,30, [illegible] [illegible].

LOSANO: (Pinerolo) Giorgio Todello.

LO SCORPIONE (c.so Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione, festivi 15,30-19.

SALA [illegible] ARTI (via Torino 9, Collegno): [illegible] Sciavolino. Orario [illegible].

SPAZI [illegible] CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, Torino, tel. 516.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

[illegible] **GALLERIA** (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

[illegible] **PIEMONTESE GALLERIE [illegible] [illegible]**

ACCADEMIA: [illegible] Maccari.

[illegible]: Piero Cerolo Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture [illegible] porcellana.

DAVICO: Tullio [illegible]

FOGLIATO: Da albi a cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19 - [illegible] 540.993): [illegible] [illegible]

LA BUBSOLA (v. Po 9, [illegible] 839.6834): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: [illegible] porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.

LE [illegible] Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minifemmine.

NARCISO (p.za Carlo [illegible] 18): Hans [illegible]. Sculture e incisioni.

PIEMONTE [illegible] CO-CU[illegible]LE (v. Roma 284): Mostra della tavolozza e del bronzetto. Fino al 6 gennaio.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): [illegible] Senin, ore: 10-13; 15,30-19,30.

TEATRO [illegible] TORINO
[illegible] TEATRO ALFIERI
ore [illegible].30 ULTIMA RECITA
LELLO SCARANO *presenta*
[illegible] LAURITO *in*
NOVECENTO NAPOLETANO
Ideato da LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di **Bruno Garofalo**
orchestra diretta [illegible] **Torino Esposito**

Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo viene replicato fino ad oggi, anziché fino a domenica 22 dicembre come precedentemente annunciato.

Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, [illegible] Roma 46 (orario 9/18, lunedì riposo), [illegible] direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, per la sostituzione dei biglietti.

Per informazioni tel. 011 557.6245-544.582

[illegible] MAGARNO
COMPAGNIA STABILE [illegible]
con Giorgio Molino
[illegible] 17 Dicembre al 6 [illegible]
[illegible] TRAVET FA NEN [illegible]
Prenotazioni e prevendita:
Presso [illegible] Casse del T[illegible]
ore 9,30-12,30 15-18,30
Tel. 56.19.694

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, [illegible] ogni [illegible]
e grande richiesta [illegible] le [illegible] più [illegible]
[illegible] MARIONETTE LUPI
con le meravigliose
[illegible] MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazione feste scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530.236

TEATRO STABILE TORINO
Fuori abbonamento
al [illegible] CARIGNANO
dal 27 dicembre al 5 gennaio
compresa la sera del 31 dicembre 1991
La Q&S 85 Produz. Teatrali presentano
I RAGAZZI [illegible]
di Neil Simon con
Maria Scarpia, Fiorenzo Fiorentini Gianluca Favretto
regia di **Marco Parodi**

[illegible]
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da Valeria 27 [illegible]
Gianna & Giovanni presentano
GINO BRAMIERI GIANFRANCO JANNUZZO
in
[illegible] DI GRUPPO CON [illegible]
di Iaia Fiastri e Enrico Vaime
con la partecipazione di **MARIBA MERLINI**
[illegible] di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

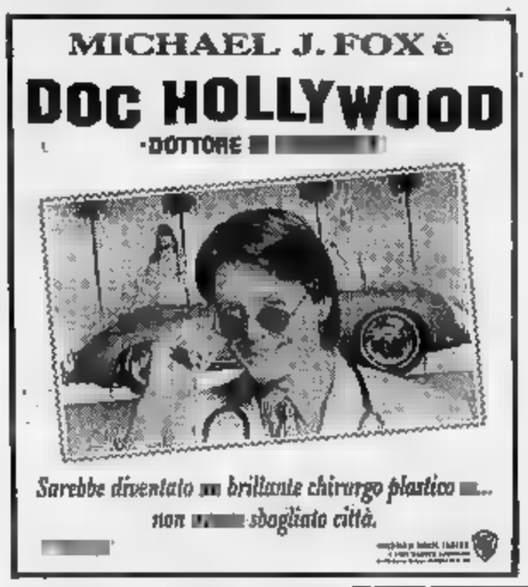
CITTA' DI RIVOLI
[illegible] alla [illegible]
VOGLIA DI T[illegible]
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
la PRO.SA srl presenta **Valeria [illegible]** in
«ET MOI... [illegible] MOI»
di Maria Pacome con [illegible] Basile e con Mario Bolognesi, Silvia Irene Lippi, Andrea Cagliesi - regia di Enrico Colloni - scene e costumi di [illegible] Padovani - musiche di Luciano [illegible] Francisci
Per [illegible] tel. [illegible]

Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

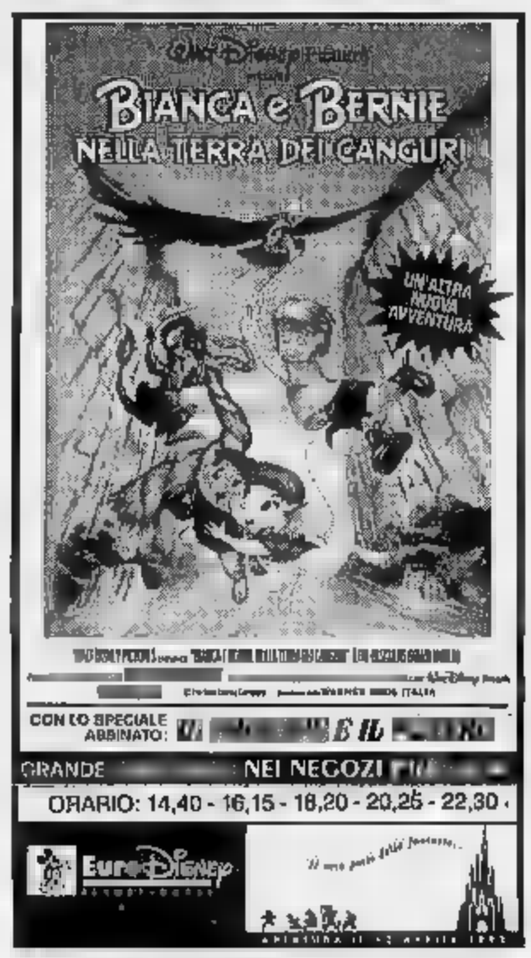
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film

Se hai una brillante carriera davanti [illegible] non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...



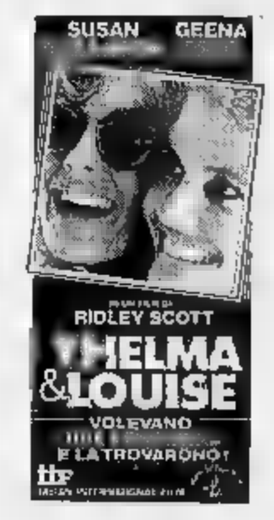
Nei 120 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perchè saranno tutti sotto le sedie [illegible] ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*



«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

MERYL STREEP più bella e più brava che mai



Villata si prepara ad un intenso fine anno in musica

Angelus inedito per coro

Prevista una serie di concerti vocali e strumentali che spazierà dal gregoriano al moderno. E' mercoledì il primo appuntamento

VILLATA. La settimana entrante partono i tradizionali «Incontri», giunti alla settima edizione, organizzati dalla corale di Villata.

L'insieme musicale, formato da una trentina di elementi, è nato all'inizio degli Anni Ottanta, sulle orme delle antiche cantorie religiose della parrocchiale di San Barnaba. Da poco tempo il gruppo ha assunto la denominazione di «Corale Giuseppe Rosetta», per ricordare il musicista villatese.

Per gli «Incontri», gli organizzatori hanno avuto particolare riguardo alla divulgazione di musiche di autori locali e alla valorizzazione di giovani interpreti vercellesi. Il coro «Giuseppe Rosetta» ospiterà infatti due altri cori provenienti dal capoluogo.

Ad aprire la manifestazione sarà la «Corale dello Spirito Santo» di Vercelli, con un concerto vocale-strumentale, dal gregoriano al moderno. Appuntamento alle 21,15 di mercoledì nella chiesa di San Barnaba. La direzione è di Roberto Santocchi che suona anche all'organo, mentre al flauto c'è Lucio Massa e Tiziana Toffolo al violoncello.

E' per sabato, sempre nella parrocchiale villatese alle 21,15, il tradizionale concerto di Natale, eseguito dalla corale organizzatrice. Voci soliste Barbara Rosetta e Licia Stara (soprani), Paola Barbero (mezzosoprano) e Giancarlo Quaglia (tenore). L'adattamento, la realizzazione musicale e l'accompagnamento all'organo sono di Franco Perone. Direttore del coro, Vittorio Rosetta. Per l'occasione verrà eseguito un brano inedito, proveniente dall'Archivio Capitolare del Duomo di Vercelli. E'«Angelus Gabriel», del Milleseicento lombardo Ignazio Donati, scoperto in un manoscritto alcuni anni fa da don Dante Stefanis.

La corale villatese sarà domenica sera in trasferta a Vercelli a «Sottopasso 46», con musiche di Bach, Vivaldi, Fauré e Donati. L'ultimo degli incontri musicali si terrà al salone parrocchiale di Villata per le 15 del 6 gennaio 1992. E' la festa dei bambini, che avrà ospite il coro recente la costituzione) di voci bianche della «Camerata polifonica Viottis vercellese. Dirige Matilde Rosetta.

Giovanni Barberis

IL BLUES PIU' FEMMINILE

BIELLA. Sarà il blues al femminile a tener banco martedì sera, per il prossimo concerto nei locali di palazzo Ferrero, in corso del Piazzo. Organizzatori gli «aficionados» del Biella Jazz Club che presentano sul palco «black lady» dalla voce splendida. Per la prima volta in tour europeo, arriva la cantante China Berri, la regina del blues chicagoano.

Sembra che questo genere musicale sia l'indiscusso ospite dei music clubs di tutto il Piemonte: è molto gradito anche a chi ha cominciato ad re da poco tempo uno stile guigna e viscerale, nei locali «neri» della città dell'Illinois.

E' ricco il panorama blues tradizionale femminile a Chicago, ma Chine Berri, al di fuori modo di cantare delle sue colleghe che si esibiscono nei saloni dove si fa dal vivo, si spinge alle tonalità più estreme il rhythm and blues, fondendo il sound delle suo corde vocali fino a trattare in maniera funambolica il gospel e il jazz tradizionale.

China Berri ha una che qualcuno ha definito «minuta e felina», e persino «petulante», sempre in qual modo «bluesy», vibrante, che fa delle liriche dei brani, gioco profondo colloquiale. E' un'attrice che «recita» le sue ballads, con i classici raddoppi e ripetizioni di sillabe, cantando con le tensioni più suggestive.

Creativa e geniale, sulla scena per lo spettacolo biellese martedì, si avvale due supporters torinesi, due giovani musicisti che si sono fatti le ossa già in molte performances.

Alberto Marisco alle tastiere, con un tocco robusto di swingante e una fervida fantasia armonica. Si alterna, volendo, anche alla chitarra. Con lui, Davide Dal Pozzolo ai sassofoni tenore e soprano, che suona in modo intenso e marcato. Marisco e Dal Pozzolo hanno militato in sconfinati tours, con nomi di primissimo piano: da Barbara Carr, a Jimmy Witherspoon, a Phil Guy, il guitarman che recentemente si esibito sulla torrida pedana «Dragon's pub» di Crevacuore.

Senza dubbio, questo è il concerto del mese per il «Biella Jazz Club»: China Berri è il regalo sotto l'albero per i jazzisti locali, e già si attendono le prossime sorprese per il di gennaio.

Nelle sale di palazzo Ferraro gli adepti si ogni martedì, e quando non ci sono spettacoli «on stage», fanno serata club, dove comunque non manca mai della musica dal vivo. In genere del buon jazz, tanto per mantenere la tradizione.

[g. ba.]

FILMS AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 6000/5000

Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49'

Nuovo Italia — Inf. 215.018 — Lire 6.000/5.000 — Or: 15 (spett. cont.)

La riffa
Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 6000/5000

- Il m furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro e ricchi avidi un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Viotti — Inf. — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 6000/5000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. A (Usa) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla tragica morte. N. V. 1h 37'

**** — Inf. orari tel. — Or.: 15 (spett. cont.) — L. 6000/5000 Rassegna «Belvedere 91-92»

Toto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Splendor — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 (Spettacolo unico)

Scappo città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — Or.: 14,30 (spett. cont.) — L. 5000/7000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro cu e saggezza. N.V. 2h 58'

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 16 (spett. cont.) — Lire 7000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Italia — L. 6000

Ore 15,15 spettacolo unico **Tartarughe Ninja II - Il gresso di Oroo**
Ore 21 e 22,30 Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Orsa — : 14,30 — Spettacolo unico — Lire 5000/4000

La storia infinita 2
di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantasia è causa dell'avidità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian . N.V. 1h 25'

Apollo — Inf. orari (015) 23.755 — Or.: 15/18,30/20,30/22 — Lire 7000

vietato ai minori 18 anni

Impe — Inf. orari 015/22.738 — Lire 10.000/8000

Nei ni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Braco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli si trova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mezzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire

Jungle
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8000

Point Break
Kathryn Bigelow Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Morisa (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia signora dalla racconta ai giovani nipoti inconsapevoli dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40'

**** — Inf. orari (0163) 22.668 — : 15/20,30/22.20 — L. 8000/7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. M. V. 2h 15'

**** — Inf. tel. (015) 253.0827 — Or.: 20/22 — Lire 9000/5000

Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile ristruttura un ospedale un gruppo di operai realizza con rabbia, umorismo e false speranze la vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Radar — (015) 76.320 — Lire 6000/7000 — Or.: 15 (spett. cont.)

Forza d'urto - Stone Cold
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

**** — Or.: 14,30/16,45/19,45/22

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 8000/7000

****
di Y. Piquer, A. Assel, ecc. con F.Baruti (Francia '90) — Ambulanze che sbeglano strada, auto che si suicidano, telefonare stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10'

Corso — (0163) 450.415 — Orario: 15 (spett. cont.) — Lire 8000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Sottariva — Inf. orari (0163) 52.285 — Or.: 16/20/22 — Lire 7000/5000

do di pietra - Schrei Stein
di W. Herzog con V. Mazzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DOVE ANDIAMO

Teatro a Tollegno

Nella palestra di Tollegno, questa sera alle 21, si replica la commedia in tre atti di Joe Orton «Intrattenendo Mr. Sloane». Sarà di scena la compagnia «Teatrando», che interpreta una pièce estremamente attuale, dove vengono messe a nudo le problematiche della vita quotidiana, dell'emarginazione e della solitudine. Gian Contini, Nicola Micciché, Carlo Serra e Paolo Zanone, diretti da Renato Ianni, inizieranno la rappresentazione alle 21. La ografia è del pittore Carluccio Rossi.

Fabio Treves il re blues

E' in programma per venerdì sera, nel salone Jaculin Muzzano, il concerto della «Treves blues band», il gruppo milanese che ha fatto la storia del blues italiano. Fabio Treves sale in pedana alle 21,30.

Tutti insieme per beneficenza

E' in programma per il prossimo mercoledì l'appuntamento con i ragazzi di «Tutti insieme per la vita». Alla discoteca «Caravelle - Le Privé» di Cossato si ripeterà la festa benefica che già lo scorso anno aveva riscosso un notevole successo. Saranno ospiti d'onore della il dancitissimo» deejay di Studio 105 Marco Galli, la biellese degli «Zip Fasteners» il comico-cabarettista di Canale 5 Carlo Bianchessi. Si scende in pista alle 21,30.

Borgoses c'è il

E' in cartellone per martedì sera lo spettacolo allestito al teatro Pro loco di via Sesone, a Borgosesia, «Valsesia danza elevation dance». In programma due balletti moderni che sono stati realizzati con coreografia di Marco Realino. «Sensazioni» sarà ballato sulle musiche di Emerson, Lake and Palmer, famoso gruppo rock degli Anni Settanta, mentre «Revival» propone alcune delle più note canzoni degli Anni Cinquanta. Lo spettacolo comincia alle 21.

e un nuovo

A Vercelli stato organizzato dalla produzione e distribuzione discografica «G.D.M.» di Milano il secondo festival artistico nazionale «Città di Vercelli», concorso riservato a cantanti, cantautori, gruppi musicali, imitatori e ballerini di tutta Italia. La manifestazione si svolgerà durante il mese di marzo. Per informazioni ed iscrizioni si può chiamare l'organizzazione, telefonando allo 02/259.2895 (dal lunedì al venerdì). Per la passata edizione le «madrine» erano state le cantanti Wilma Goich ed Ireno Fargo.

Lina recita all'Odeon

Prosegue la stagione teatrale di Biella. Giovedì sera alle 21, all'Odeon di via Torino, salirà in scena Lina Sastri che recita una commedia in due atti liberamente tratta dal dea in Portomedina» di Francesco Mastriani. L'allestimento diretto da Armando Pugliese.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di E. Guabello

BORGOSESIA

La premiazione del concorso

La casa editrice Utet ha indetto nei mesi scorsi una gara dal titolo «Bada come parli»: i ragazzi delle scuole elementari e medie di tutta Italia erano stati invitati ad esprimere a definire delle parole, dei di dire particolarmente caratterizzanti del linguaggio giovanile». Domani alle 12, alla scuola media «Marconi» di Borgosesia, sarà premiato il vincitore. Si di Luca Cristiano, che si è aggiudicato il primo premio, battendo novemilacinquecento partecipanti. Il giovane ha definito la parola «scoppiato»: persona o una cosa posto che siano immediatamente «out», cioè fuori moda, vecchi, usciti dal giro giusto. La generazione precedente usava il termine con diverso significato: fuori, fuso.

RIMASCO

Pattinare sul ghiaccio

E' stato aperto il campo di pattinaggio su ghiaccio a Rimasco, in riva al laghetto. La pista sarà a disposizione tutti i weekend: venerdì e sabato dalle 21 alle 24 e alla domenica dalle 15 alle 18. Sarà possibile pattinare inoltre tutti i giorni durante le vacanze di Natale. Queste sono le tariffe: noleggio dei pattini lire settemila. Con pattini propri, tremila lire. Si scende sul ghiaccio gratuitamente esibendo l'abbonamento giornaliero o stagionale degli impianti sciistici dell'Alpe Campo di Rimasco.

[illegible]

Gita a Cervinia

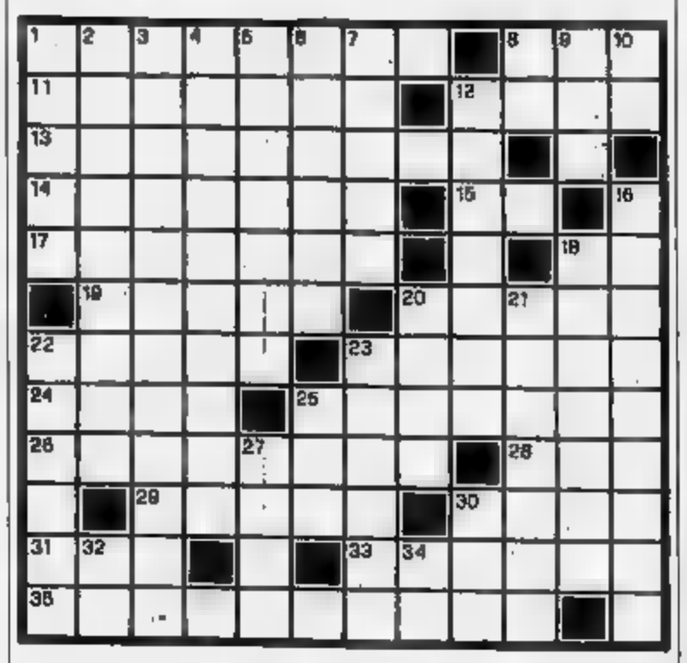
Una gita a Cervinia è stata organizzata dall'oratorio parrocchiale di Crescentino. L'appuntamento è per venerdì 27 dicembre. Il pullman partirà alle 7, di fronte alla chiesetta dell'Assunta. Il costo è di quattordicimila lire. Le prenotazioni si accettano fino a martedì dicembre.

QUARONA

Un libro sulla chiesa

Giovedì prossimo alle 21, nel salone «Sterna», verrà presentato il volume sulla chiesa di San Giovanni al Monte di Quarona. Il monumento è importante per i suoi aspetti storici, artistici ed architettonici. Dopo la relazione del sindaco Giancarlo Zamboni e l'intervento dell'assessore comunale alla cultura Michele Piemontese, la pubblicazione sarà presentata da don Mario Perotti. Alla stesura del libro hanno dato il loro contributo studiosi Cristina Giacobino Canal, Tonella Regis, Casimiro Debiacci, Pier Giorgio Longo, Giuseppe Sitzia e Paolo Sitzia.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI 1. paga per i sequestri. Punto cardinale. 11. Comandare, ingiungere, ordinare. 12. Avverbio di luogo. 13. Inoltrarsi, avanzare. 14. Un venerabile indù. 15. Le ultime di Gustavo. 17. Un richiamo di fronte al pericolo. 18. Brevissima obiezione. 19. L'imperatore del Giappone. 20. Un sistema francese di Tv a colori (sigla). 22. Frazione, porzione. 23. Scrittori e sceneggiatori. 24. Uomini straordinari. 25. Una curva piana. 26. Che sta sul trono. 28. inglese. 29. Isole del Mar Tirreno. 30. Alberi sempreverdi. Si usa nelle negazioni. 33. Ex presidente U.S.A. 35. Uno studioso di leggi di mercato.

VERTICALI 1. Alterco, disputa, litigio. Pareggiare una partita sulla scacchiera. Parte del motore a scoppio. 4. Un regaluccio di lazione. 5. Storiche colline francesi. 6. Città sull'Adige. 7. Il marito di Procne. 8. Sud-Ovest. 9. Misura sui tralci. 10. La fine di Euclide. 12. Impongono di non fare qualcosa. 16. Un foglio metallico. 18. da cerimonia. Uccelli marini, simili ai cormorani. 21. L'attuale Presidente della Repubblica. 22. Osso della gamba. Fieri, orgogliosi, arroganti. 25. Lo fondò E. Mattei (sigla). 27. Elenco professionale. 30. Il nome del cantante le. 32. Lingua provenzale. 34. Iniziali della Sampò.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI

C	H	O	P	I	N		C	A	S	S	A			
L	A	R	I	O		P	O	S	T	E	R			
G	S	T	E		H	O	R	S	E		G			
R	C	A		M	O	R	B	I	L	L	O			
O	I		C	A	N	C	E	L	L	O				
	S	M	A	N	T	E	L	L	A	R	E			
	C	O	L	T	E	L	L	A	T	E				
V		S	C	E	L	L	E	R	A	T	O			
E		C	O	L	L	A	R	E		O	R			
S	T	A	L	L	O	N	I		G		F			
P	A	T	I	O		A	E	R	A	R	E			
E	V	O					I	S	E	O				

BAROLO DI FONTANAFREDDA. LO SENTIRETE SBOCCIARE.

TENIMENTI DI FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

LA STAMPA

ANNO 125. N. 308 · DOMENICA 15 DICEMBRE 1991

SUPPLEMENTO A NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

Promossi in Coppa, i granata vogliono vincere anche in serie A

SPECIALE TORINO FIORENTINA

A a più ri- spetto al Toro dopo tredici giornate, neppure il sanguigno ottimista presidente Cecchi Gori ci avrebbe creduto la estate, mentre nasceva questa viola piena illusioni (Maiellaro) soprat- di doppioni, come detto Dunga all'avvio campionato. Una squadra affidata prima a Sebastino Lazaroni, fra le polemiche, quindi a Gigi Radice il quale sta meravigliosamente interpretando (poche parole e tanto lavoro) la parte cerotto, dell'attaccatutto che rimette insieme quelle che revano parti staccate, speranze assemblaggio.

Quanto lavoro Mondonico non scherza. Ma evidentemente è più semplice più produttivo dover usare i cerotti solo per riavvicinare un gioca- all'altro e trovare qualcosa che rassomigli a un gioco studiato, che essere costretti a doverli applicare su ginocchia, caviglie e (impresa difficilissima) a qualche cervello.

Sia chiaro, agli arti schiene dei granata pensarci il dott. Bianciardi e lo staff medico, ma il confronto un po' forzato ci stava tutto per spiegare diversa situazione dei rivali al Delle Alpi. differenza altre cifre impietosamente sottolineano: il Torino ha differenza reti di +1, la Fiorentina è a +8.

Il fatto che il vantaggio in punti sia così esiguo da offrire oggi granata l'occasione del sorpasso, testimonia che ovviamente contano anche i gol subiti (11 i toscani, 7 i torinisti) e il valore è un merito. I viola, poi, hanno distribuito malissimo di giornata in giornata le 17 reti - quattro domenica al Verona, che spreconi - con le quali a pari della Juventus sotto il profilo segnature.

Un altro confronto di uomini e numeri significativo. Toro e Fiorentina hanno il miglior cannoniere a quota tre. Scifo, l'aiuto un rigore, alla pari Batistuta. Vuol dire che squadra viola ha tante gente che sa andare al tiro. Ecco un pericolo. Gli altri 13 gol (il bottino è completato da una torete) divisi tra Faccenda, Dunga, Orlando e Maiellaro (due a testa), quindi Malusci, Dell'Oglio, Fiondella, Carobbi e il fortunatissimo giovanotto Matrone. Quattro minuti d'esordio Verona un centro, forse media più alta nella storia del pallone.

Questa Fiorentina che Gigi Radice porta per mano al Delle Alpi. La squadra sta trovando il gioco, intanto ha tro- i gol questo è importante. I granata stiano quindi attenti a un avversario che, Batigol a parte, offre punti di riferimento precisi ma ha attorno Dunga centrocampisti che sanno lottare. Confrontando le formazioni, la classifica sembra una bugia: verissimo il calcio si gioca in undici (nel senso della partecipazione, ovvio) ma il trio Lentini-Martin Vazquez-Scifo dovrebbe da solo sul valore globale dei due blocchi.

Invece sappiamo tutti come stanno andando le cose: lo spagnolo alterna domeniche alla grande (cosa ha fatto nel derby con la squadra in nove...) e assenteismi, belga sembra svuotato dopo lo splendido avvio di stagione, Lentini accusa il peso della mancata preparazione base, saltata a causa degli acciacchi. Lotta, ma gli manca qualcosa nei muscoli. Dopo la di Coppa, in- battaglia per il Toro. Da vincere prima di tutto contro se stesso.

Bruno Perucca

Più prolifico l'attacco toscano più ermetica la difesa torinista

Intorno Dunga un centrocampo capace di lottare ogni pallone

Bresciani (a sinistra) e Salvatori (a destra) il goleador dell'1-1 nella partita giocata scorso anno al Delle Alpi Torino e Fiorentina. (in basso) l'emozione che prova ogni volta che affrontare la squadra granata lo scudetto nella stagione '75-76. Infine Scifo (foto grande) promette una prova degna del talento

Tra le due tifoserie c'è simpatia con matrice antijuventina

Riflessi granata del viola

Due colori vicini accomunati da forti soffi di vita fortissime delusioni
La presenza Radice equivale a una passeggiata sentimentale nel passato

A Fiorentina soffiato Giancarlo Antognoni Torino, inizio Anni Settanta, eppure sembra datato ancora più all'indietro il grosso, persistente affetto le due tifoserie. Sembra che esista quando esistono granata e il viola, due colori in fondo abbastanza vicini ed anche abbastanza accomunati da forti soffi di vita e da fortissime delusioni.

Due colori sfigati, sintetizzerebbe giovane d'oggi, viola poi colore jettante, secondo la moda del mondo del teatro, che lo ha così classificato da quando, circondato dal viola, morì in Molière.

E' chiaro senza la Juventus questa comunanza sentimentale fra il Torino e Fiorentina. Superstite poi a tante vicende difficili nella del due club: da gol discussi a rigori negati oppure ottenuti destrezza semitruffaldina (vero Berti?). sempre, al del grande urto, due tifoserie pensano che combattendosi si indeboliscono e fanno il gioco della Juventus.

Oggi si propone Fiorentine addirittura meglio carne, quanto a classifica, del Torino, che non può saziarsi d'Europa, anche perché sino a marzo non ne riparla, e a marzo chissà che Europa dura sarà. Le premesse sono per uno scontro aspro, presenza di Gigi Radice sulla panchina della Fiorentina vale per pida passeggiata sentimentale nel passato, ma anche garanzia di combattività infusa, persino di spirito di rivincita. Però ad un punto la curva granata griderà qualcosa la Juventus i tifosi viola risponderanno sulla stessa lunghezza d'onda, verrà ancora una volta certificata la fratellanza. Per non dire, poi, di quello che potrà recare il tabellone da Genova, intesa come Sampdoria-Juve.

Giovanni Spadolini, che della Fiorentina tifoso abbastanza praticante, senz'altro saprebbe trovare una genesi storica in questo amore fra due tifoserie di regola esclusivistiche, individualistiche (poche le eccezioni, quella granata legata a quella rossoblù del Genoa, quella viola a quella gialloblù del Verona, storia freschissime). Spadolini è un grande specialista queste «fouilles» nel passato, a come uno di Cesena sente portato a tifare più uno di Napoli che, mettiamo, contro uno di Bari.

Ma forse è più bello così, senza spiegazione colta, e pensare che questo gemellaggio sia una zeffirellata intesa battuta contro bianconero, zeffirellata parola alla quale ispirato il regista Corsi per prendere il nome d'arte di Zeffirelli. Il termine, ancorché non rintracciabile nelle pagine dizionari, ci pare effetti credibile, la versione toscana della pasquinata.

Sarebbe interessante verificare il fondo di questo affetto (non obbligatorio pensarlo infinito). Sapere come quanto può resistere alla vicende di una partita, per esempio, durissima, incerta, drammatica per sorti di una squadra o dell'altra o di tutte e due. Ma non sembra sia il caso di oggi.

E dunque possibile che per la prima volta che vige allo Stadio delle Alpi la nuova divisione delle tribù, nel settore della tifoseria viola si possa coltivare un giardino p che vi piovano i missili, i razzi, che poliziotti e carabinieri non riconoscano i boys di Firenze della prima giornata, quando squadra viola giocò contro la Juventus.

Gian Paolo

Walter Casagrande ritrova la Fiorentina, che fu sul punto di acquistarlo tre stagioni fa

La Coppa ci ha insegnato ad attaccare

Ora il Toro può crescere

L'appuntamento con Casagrande è fissato per parlare della Fiorentina, che è il futuro immedia- Torino e pure la scaglia di passato abortito troppo in fretta, nell'estate dell'88. L'idea è un ricordo, un po' di rimpianto o di rabbia, magari pronostico sulla partita a venire. Le solite cose, insomma. Ma Casagrande è un personaggio che pensa un po' fuori dal coro. Ora che ritrovando la salute, cioè la pienezza delle forze negatagli dai troppi travagli inizio stagione, diventando un protagonista in questo calcio figurine.

Così si comincia parlare di calcio di Firenze, per ritrovarsi discutere del Toro e della democrazia viste come un brodo in cui dovremmo immersi tutti, anche i calciatori. «Invece la mia impressione è che sia in giro sempre meno. Almeno . Quando vado in Brasile ormai mi intervistano sulla democrazia corinthiana, quella che applicavamo noi nel Corinthies, si fa in Russia con i superstiti dello stalinismo. Ti ricordi? Quali erano i vostri errori? Vi sentivate rivoluzionari? Come se cosa e sfiorita pochissimi anni facesse già parte della storia».

Bah, non si stupisca. Succede a fenomeni ben più grandi e rilevanti. Piuttosto che cosa le è qualla esperienza?

La consapevolezza vissuto anni belli e pericolosi. Esaltanti. rivoluzionari: volevamo semplicemente es- il motore del nostro club. Entravamo nelle decisioni di mercato per capire se un nuovo acquisto si sarebbe integrato bene nel nostro gioco e nel nostro gruppo. Ciascuno di noi decideva liberamente se andare in ritiro o no prima della partita. Queste cose qui, . Ma il cio, che è conservatore ovunque, in quel Brasile lo era massimo grado. Gli altri club temevano il nostro esempio, la stampa ci odiava, gente ci sospettava. Se non avessimo vinto due scudetti ci avrebbero scannati. Poi Socrates venne a Firenze, nell'86 mi trasferii anch'io in Portogallo, il gruppo sciolse.

Socrates un cio per parlare Fiorentina. Com'è possibile che fuoriclasse come lui fallito nel nostro calcio?

Era lento per il vostro gioco non era punta, ma un movimento solo poteva mandare in gol chiunque. gli avete dato il tempo di Al telefono non parlavamo quasi mai di calcio. Adesso che raccontava delle birre che beveva più che delle sue qualità. Proprio come succedeva in Brasile, quando inventavano storie per distruggerlo.

Nonostante ha cercato di sostituirlo a Firenze.

Vede, Socrates non mi detto nulla perché in un anno non si è mai reso conto di quanto sia difficile giocare in quella città: lo intuisco io, adesso, dopo quattro stagioni in Italia. Comunque nell'88 mi incontrai con i Pontello con Previdi. Era tutto pronto per il trasferimento dall'Ascoli, poi si oppose Castagner. Rozzi aveva venduto Scarafoni al Bari lui non voleva trovarsi un attacco da ricostruire completamente.

Qualche rimpianto?

Lo avrei non fossi arrivato al Torino, perché mi sarebbe l'esperienza in un club ambizioso. oggi avrebbe parlare di occasione perduta.

Eppure non sembra convinto delle possibilità del Torino. Cosa non funziona?

Secondo me lo sbaglio l'ha commesso chi ha sbandierato in traguardi irraggiungibili; lo scudetto, l'attacco da gol. Invece non siamo una squadra già pronta per lo scudetto abbiamo segnato soltanto più dell'Ascoli. Così in campionato sembriamo in crisi, quando abbiamo soltanto delle difficoltà in attacco da superare in fretta.

Lei parlato di serie

No, io ho detto che squadra non può fidarsi proprio nome e della sicurezza le miglioreranno. Perché accada bisogna darsi fare io insisto dire che dobbiamo puntare più verso la porta. Guardare l'obiettivo cercare di arrivarci senza tanti fronzoli.

E' un discorso che tocca soprattutto lei e Bresciani, crede?

Ciascuno ha le sue responsabilità. quando noi ci troviamo con la palla e siamo costretti appoggiarla indietro un aiuto è chiaro che possiamo puntare alla porta. Coppa Uefa è visto che quando arrivano i e c'è un gioco d'attacco globale arrivano anche i gol. Ma forse è vero che paghiamo l'assenza Policano delle sue sgroppate. Speriamo cambi qualcosa: questo è un periodo in cui dobbiamo fare punti.

Si dice anche che al manchi un leader. lo era Junior, per dire.

Junior fa parte generazione che non imitata neppure in Brasile. Quel tipo di giocatore non esiste più. Ma ho mai creduto che basti uo- a far girare squadra. Serve gruppo, quattro cinque che si carichino sulle spalle la responsabilità coinvolgere gli altri. Forse succederà anche qui, crescendo negli anni e nell'esperienza. E non torniamo a parlare di democrazia.

Marco Ansaldo

«Ero già d'accordo con i Pontello ma rimpiango l'occasione persa: Firenze è una città troppo difficile, che ha distrutto il mio amico Socrates»

Leo Junior e Socrates (sopra) hanno vissuto fortune differenti nella loro avventura italiana; il primo ancor oggi è rimpianto dai tifosi del Torino, il secondo non è invece riuscito a sfondare nonostante l'indubbia classe. Casagrande (nelle altre due foto; dopo quattro stagioni ad Ascoli è arrivato al Torino ma soltanto nelle partite di Coppa Uefa contro gli atenesi dell'Aek è riuscito a far valere le sue capacità di goleador: un ginocchio in disordine lo ha costretto infatti a restare lungamente fuori squadra ma adesso para deciso a recuperare il tempo perduto e a far valere il suo talento dimostrando ai tifosi del Torino di essere l'uomo ideale per far coppia con Bresciani contro le difese avversarie

LA DI GORI

Stefano Borgonovo (a sinistra) e Gian Matteo Mareggini (a lato): giocatori che nella Fiorentina la definitiva consacrazione

Dunga è l'uomo esperto, Matrone il giovane che ha festeggiato l'esordio segnando

Identikit della squadra di Radice

Batistuta è il goleador arrivato dall'Argentina

BATISTUTA Gabriel Omar - punta. Nato Reconquista di Santa Fe (Argentina) l'1 febbraio 1969. Attaccante potente, buon realizzatore. Si forma nel Platense di Santa Fe, poi veste le maglie Newell's Old Boys, River Plate infine Boca Juniors, dove lo preleva la Fiorentina (costo 12 miliardi) al termine del campionato sudamericano dove i suoi gol guida l'Argentina al titolo e si rivela miglior realizzatore del Presenze in serie A 13 (3 gol).

BORGONOVO Stefano - punta. Nato Giussano (Mi) il 17 marzo 1964. Si forma nel vivaio del Como e dalla squadra azzurra (se si esclude il campionato 1984-85 in prestito alla Sambenedettese) si separa nell'estate '88 per raggiungere il Milan che lo gira in prestito alla Fiorentina. Un anno più tardi rientra a Milano che lascia nuovamente nell'estate quest' per ritornare - sempre in prestito - a Firenze. Presenze in A 137 (gol 30). Ha indossato volte la maglia azzurra.

BRANCA co - punta. Nato a Grosseto il 6 gennaio Primi calci nel Grosseto, nel 1982 raggiunge il Cagliari e dall'isola all'Udinese nell'88. Dopo quinquennio fra Udine e Genova (Sampdoria) accasato alla Fiorentina che ha versato nelle della Sump 7100 milioni. Presenze in A 81 (gol 17).

CAROBBI Stefano - difensore. Pistoia il gennaio 1964. Si è formato nelle giovanili viola e dopo sette anni in prima squadra va al Milan dove (anche causa di infortuni) non ha molta fortuna. E' rientrato a Firenze (costo dell'operazione 2200 milioni) in estate. Presenze in A 132 (gol 3).

DELL'OGLIO Antonio - centrocampista. Nato a Milano il 19 giugno 1963. Dal Pavia, dove è cresciuto, al Trento e nell'estate 1983 all'Ascoli. Nel 1989-90 arriva a Firenze per 2200 milioni. Presenze in A 172 (gol 7).

DUNGA - centrocampista. Ijui (Brasile) il 31 ottobre 1963. Raggiunge l'Italia e il Pisa di An- nel proveniente Vasco de Gama, Grintoso, potente, dotato di buon tiro, lascia Pisa per la maglia viola un anno più tardi. Presenze in A 125 (gol 8). Più volte nazionale brasiliano, la «seleçao» preso parte al '90.

FACCENDA Mario - libero. Nato Ischia (Na) il 23 novembre 1960. Primi calci fra i dilettanti Liri, poi Latina e nell'estate '81 Genoa. Approda Pisa un quinquennio più tardi dalla maglia nerazzurra si separa nell'estate 1989 per accasarsi alla Fiorentina (costo 1200 milioni). Presenze in A 198 (gol 7).

Massimiliano - difensore. Nato a Gioia Sannitica (Ce) il 13 luglio . Cresce nelle minori della Sampdoria, nell'estate '86 si accasa alla Lucchese e dopo un quadriennio in maglia raggiunge la Fiorentina (costo del cartellino 1400 milioni) per stagione 1990-91. Presenze in A 33 (gol 1).

IACHINI Giuseppe - centrocampista. ad Ascoli il 7 maggio 1964. E' prodotto delle giovanili ascolane. Si separa dai colori bianconeri (dopo sette stagioni trascorse con la prima squadra) nell'estate 1987 per ac- al Verona e anni dopo va alla Fiorentina (costo dell'operazione milioni). Presenze in A 152 (gol 6).

Pietro - rifinitore. Nato a Candela il 29 settembre 1963. Dopo aver indossato le maglie Lucera, Avellino, Varese, ancora Avellino e Palermo raggiunge nell'ottobre 1985. Dopo un biennio, nell'estate 1987 va Bari e infine alla Fiorentina (che milioni). Presenze in A 68 (gol 15).

MALUSCI Alberto - difensore. Nato Pistoia il 23 giugno 1972. Si è formato nelle giovanili viola ed aggregato alla prima squadra per la stagione 1989-90. Presenze in A 37 (gol 1).

MANNINI Alessandro - portiere. Nato a Viareggio (Lu) il 26 agosto 1957. Cresciuto nel Viareggio, ha giocato Pisa nell'ottobre 1987 ha lasciato la Toscana il Bari. Dopo un io Sud una stagione al Pescara e quin la Fiorentina (costo dell'operazione 550 milioni) per fare da secondo a Mareggini. Presenze in A 124.

MAREGGINI Gian Matteo - portiere. a Modena l'8 gennaio 1967. Non ha lasciato la Toscana: primi calci nelle giovanili viola, Rondinella, Lucchese e Carrarese. Un fa alla Fiorentina dove sfruttato al meglio un momento poco brillante del titolare Landucci. Presenze in A 37.

Vincenzo - centrocampista. Nato a Vasto (Ch) il 3 novembre 1971. E' un prodotto del vivaio a. Domenica , Verona, Radice he fatto esordire in serie A all'86': meno di 3' più tardi il giovanotto lo ha ripagato un gol.

MAZINHO - centrocampista. Nato a Santa Rita (Brasile) l'8 aprile 1966. Primi calci nel Santa Cruz, sette campionati col Vasco de Gama e nell'estate 1990 l'avventura italiana cce che lo ha ceduto alla Fiorentina (costo miliardi) per questa stagione. Presenze in A 43 (gol 2).

ORLANDO - rifinitore. Nato a San Donà Piave (Ve) il 26 maggio 1971. Primi calci nel Conegliano poi un biennio in Calabria con la Reggina dove vincendo un'agguerrita concorrenza lo preleva la Juventus nell'estate 1990. L'avventura in bianconero dura un paio di mesi, poi a ottobre viene girato alla Fiorentina che per 6500 milioni ne perfeziona in seguito l'acquisto. Presenze in A 37 (gol).

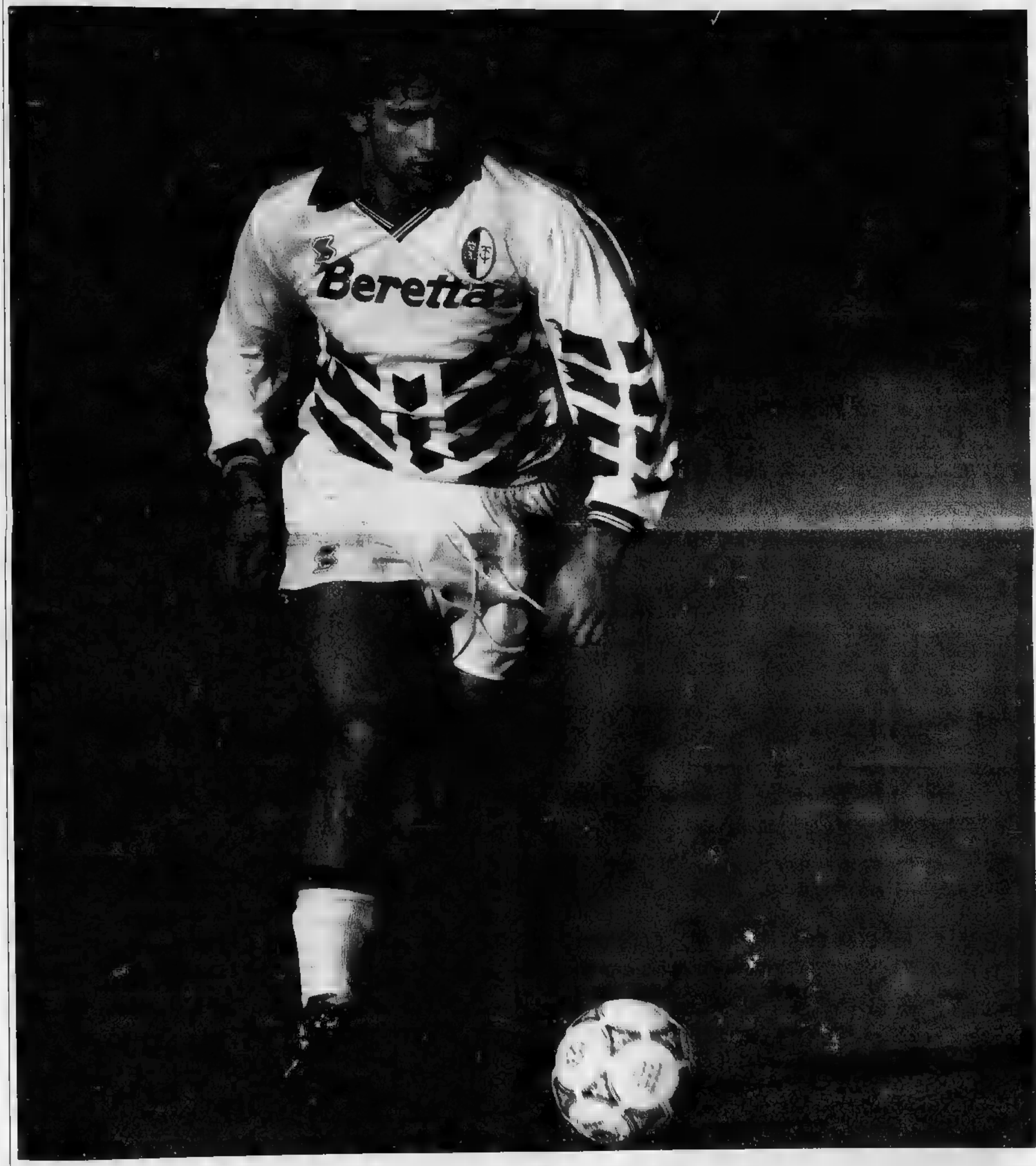
PIOLI Stefano - difensore. Nato a Parma il 19 ottobre 1965. forma nel vivaio del Parma, poi va alla Juventus nell'estate 1984. Dopo un triennio a Torino raggiunge il Verona e dai gialloblù - per 2800 milioni - si trasferisce alla Fiorentina ('89-90). Presenze in A (gol 1).

SALVATORI Stefano - centrocampista. Nato a Roma il 29 dicembre 1967. Primi calci nel Milan, poi Virescit, Parma e dal novembre 1988 in prestito alla Fiorentina. Un anno in viola e rien in rossonero. riaccasa alla Fiorentina nel novembre 1990. Presenze in A 63 (gol). [a. col.]

I GIOCATORI CHE HANNO VESTITO LE DUE MAGLIE

GIOCATORE	CLASSE	RUOLO	CON IL TORO PRES.	CON IL TORO GOL	CON LA FIOR. PRES.	CON LA FIOR. GOL
BACCI	1931	centravanti	69	27	28	13
	1929	centravanti	20	5	16	2
	1912	centravanti	2	1	16	9
	1913	ala	22	8	48	12
CASO	1954	tornante	36	1	133	23
	1937	terzino	2	-	214	-
ELLENA GIACINTO	1914		140	1	60	1
FERRETTI AMILCARE	1935	mediano	71	3	12	-
FUSER	1968	centrocamp.	49	4	32	6
GALBIATI	1957	libero	75	1	136	1
FRANCESCO	1952	punta	222	98	52	14
LUIGI	1917	portiere	19	-	157	-
IORIO	1959	punta	15	3	25	1
	1919	ala	131	53	93	50
MICHELINI DANILO	1917	centravanti	38	14	24	9
MORO GIUSEPPE	1921	portiere	32	-	38	-
NERI BRUNO	1910	mediano	66	1	189	-
NOVELLI ALDO	1933	centravanti	7	1	14	7
ORLANDO ALBERTO	1938	punta	25	5	32	17
PECCI ERALDO	1955	centrocamp.	154	10	111	13
PULICI	1950	punta	335	134	40	3
CLAUDIO	1932	mediano	73	2	64	-
FRANCESCO	1922	centromed.	13	-	245	1
SALA	1955	centrocamp.	159	4	21	-
VIRGILI	1935	centravanti	63	30	101	55

LENTINI *una maglia azzurra nel suo futuro*



Gianluigi Lentini appartiene a quella categoria di giocatori destinati a far urlare di gioia, ma anche di rabbia. Fa cose bellissime, ma è anche capace di pause sconcertanti. Capita a tutti i calciatori creativi. Non ci sono dubbi, comunque, sul fatto che sia un campione. Cresciuto nel cortile di Filadelfia, da due anni è un punto fermo del Torino ed è diventato in breve tempo anche l'oggetto del desiderio di molte società, disposte a svenarsi pur di sottrarlo al presidente Borsano.

Durante l'ultima campagna acquisti, la società granata ha resistito di fronte a offerte da capogiro. La più consistente è stata quella della Lazio che era disposta a spendere 40 miliardi pur di portare a Roma il fantasista granata. La più misteriosa, invece, quella del Milan. Berlusconi fece a Borsano un discorso di questo tipo: «Presidente, lei c'è un assegno in bianco. Scriva lei la cifra che ritiene giusta per cedere Lentini e per noi sarà bene».

Ma Borsano, come Ulisse alla sirena, seppe resistere alla tentazione anche di farsi legare le mani dal solerte Moggi. E oggi Lentini è considerato sempre incedibile, un giocatore fuori dal mercato, anche se proprio Berlusconi è già scesa alla carica in vista della prossima stagione. Quest'anno al Torino ha reso poco, ma non soltanto per colpa sua. Per mesi ha sofferto per una pubalgia che gli ha impedito di allenarsi con regolarità obbligandolo a scendere in campo ogni domenica con grande sofferenza. E non è di una mancanza di preparazione di fondo. Così gli manca la freschezza atletica e di conseguenza anche le cose più semplici diventano complicate.

Il Torino avrebbe bisogno adesso di un Lentini scatenato, anche per risolvere i gravi problemi dell'attacco. L'anno scorso, infatti, Gianluigi ha aiutato spesso Bresciani, supplendo alla mancanza di un vero e proprio bomber. Non rimane che aspettare: quando avrà risolto tutti i suoi problemi, potrà ritornare il campione che tutti conoscono e di cui ha grossa stima anche Sacchi. Lentini ha già avuto il privilegio di far parte della prima convocazione azzurra del dopo Vicini ed è facile prevedere che il nuovo ct punterà presto ancora su di lui.

il benessere
e il piacere

ARMANDO TESTA SPA

EAU DE TOILETTE
AFTER SHAVE

JUMP
DI MENNEN

Per la prima volta, in un solo prodotto, una doppia performance:
il **benessere** di un efficace after shave,
il **piacere** di una raffinata eau de toilette.

Dalla linea **JUMP DI MENNEN**
per il benessere di tutto il corpo.

Arriva con la Fiorentina l'allenatore che ha guidato il Torino allo scudetto del '75-'76

Radice, un cuore che rimane granata

«Giorni indimenticabili»

FIRENZE. «Tutte le volte che torno a Torino mi chiedo: ma perché domani dovrò andarmene? Questa è la mia città. Qui c'è sicuramente un posto per me, tutto mio. Un angolo dove potrò continuare a vivere. Invece giochiamo, facciamo una doccia, saliamo sul pullman e ripartiamo...». E' freddo, Gigi Radice ha il volto rosso, frustato dal vento gelido. E se negli occhi si avverte l'umido che assomiglia alle lacrime si può sempre dire che è la tramontana ad irritare l'iride.

«Quando torno a Torino - continua Radice - la prima cosa che faccio è quella di andare al cimitero. Lì sono i miei migliori, come Ferrini, grande giocatore, mio primo collaboratore. Vado a trovare una parte di me...». La vita è bella, dolce e infame, capace di cullarti come di stringerti la gola. Ed è sempre fatta di ricordi, dai quali non puoi, non devi distaccarti. Ricordi anche terribili, come quel 17 aprile '79. «Il giorno dell'incidente automobilistico. Ho cercato disperatamente di ricostruire quel giorno. Ho cercato testimoni, gente che aveva visto. Ho cercato le persone che mi hanno tirato fuori dall'auto, dopo la botta dentro quel tunnel. Volevo conoscere tutto e tutti. Non ci sono riuscito. Mi è rimasto il dolore per quanto successo, i 50 giorni all'ospedale, la trazione, le costole rotte, la caviglia, il ginocchio, la disperazione...».

Ma c'è anche una Torino solare, splendida, amante mai dimenticata. Ed a quella si rivolge poi Gigi Radice. E l'incontro è dolcissimo. «Forse non mi ricordo tutto, perdonatemi. La mia vita da calciatore è estremamente lineare. Giovanili del Milan, Triestina in prestito, debutto in A con il Padova dove conobbi Nereo Rocco. E con lui tornai al Milan, per sempre. Ho letto che anche il Trap riconosce in quel periodo la nostra formazione di cultura calcistica. E' vero. Lì abbiamo capito come avremmo voluto far giocare una nostra squadra di calcio. Filosofia semplice: tutti a difendere, tutti ad attaccare. Ho scelto di restare nel calcio allenatore. Prima in C, esordio con promozione a Monza. Poi Treviso, Monza, Cesena e nuova promozione, e 17 anni fa a Firenze».

E' il primo grande palcoscenico. La città dell'Arno diventerà importantissima nella vita professionale di Radice. «Un buon campionato, l'incontro con Antognoni, i primi riflettori di lì. L'anno dopo andai a Cagliari, ci salvammo. Ma ecco il Torino. Mi chiamò l'allora presidente Pianelli. Cercava un giovane rampante, ero il soggetto giusto. Il Toro doveva rinnovarsi ed io mi tirai su le maniche. Feci acquistare Pecci dal Bologna, scommisi su Patrizio Sala, saliva Zaccarelli, esplose Graziani e Pulici. Era fatta, era scudetto. E poi avevo Claudio Sala e Castellini, ragazzini del mio Monza. Nasce una squadra che fa calcio diverso. Dove il pressing è una filosofia di vita, dove ci si allena (clamoroso in Italia) in allegria due volte al giorno».

Radice è già il nuovo crac del calcio italiano. «La verità è che negli Anni solo Milan e Inter avevano vinto a livello internazionale. Le altre squadre, all'estero, avevano perso progressivamente molta competitività. Beccavamo da tutte le parti. Intanto il fenomeno Ajax mi volge tutti, è il calcio nuovo, bisogna adeguarsi». Il Toro si adegua: «Vinciamo, disputiamo tre grandissimi campionati, il più bello vede il secondo posto inseguendo la Juve e arrivando a 50 punti...». E poi? «Poi è difficile restare in prima fila, ripetersi. E' una legge dello sport. I risultati, buoni, non sono più eccezionali. Infine il calcio cambia anche punto di vista economico. Per vincere devi avere tanti soldi. E il Torino non li ha. Sei grande hai un grandissimo stadio migliaia di tifosi, presidente che si stanca mai. I giovani erano importanti ma non bastavano. Nasce lo scontento. Il divorzio. Succede proprio a Firenze, Graziani sbaglia un rigore, perdiamo e mi cacciano». Lo dice con sofferenza e con rabbia. E' ingiusto, anche rivisto i 13 anni di distanza. «Ho sofferto moltissimo. Quella era la mia squadra e mi veniva tolta. Era mia...».

Aveva vinto, non bastato. «Distrutto, però ho tirato su la testa. Ho allenato: Bologna, Milan, Bari, Inter e poi... sono tornato». Il Toro non solo nel cuore ma anche in testa. Il presidente è Rossi, la squadra totalmente cambiata e Radice ricostruisce ancora: «Il mio ritorno credo mia stato sponsorizzato anche Dossena e Pileggi, due miei ex. Iniziamo bene, conquistiamo un secondo posto, lottiamo per la zona Uefa, qualcosa è cambiato. La società deve cedere i giovani che esplodono, è l'unico modo per sopravvivere. E questo è difficile da spiegare ai tifosi che sognano ancora lo scudetto. E poi arrivano gli stranieri sbagliati...». Un'autocritica impietosa: «E a sceglierli sono stato anch'io, nessun dubbio su questo. Muller, Skoro. Edu Marangon...». Tre nomi, tre pugnalate.

Finì un addio, meno amaro. Radice ha un cuore più forte, temprato; sa collocare i ricordi in bacheca: «Che gran partita nel '76 con la Juve. Alla fine del primo tempo Castellini fu ferito a un occhio da un petardo. Entrò Cazzaniga. Era il 2-0 a tavolino, ma ci accontentammo: battemmo la Juve sul campo. Quello era il Toro». Già, quello era il suo Toro, non c'è più, è rimasto solo Gigi Radice.

Alessandro Rialti

Gigi Radice in due momenti granata: in panchina tra Cazzaniga e il vicepresidente Traversa e con Claudio Sala il giorno dello scudetto

I TECNICI DEL TORO

ALLENATORE	
RADICE LUIGI	
ROCCO NEREO	136
COPERNICO ROBERTO	120
FABBRI EDMONDO	101
SANTOS BENIAMINO	83
GIAGNONI GUSTAVO	
FERRERO LUIGI	78
CARVER JESSE	68
FROSSI ANNIBALE	68
BERSELLINI EUGENIO	
CADE' GIANCARLO	60
MONDONICO EMILIANO	
FASCETTI EUGENIO	38
MARJANOVIC BLAGOJE	38
SENKEY IMRE	
ERBSTEIN EGRI	
GIACOMINI MASSIMO	30
RABITTI ERCOLE	30
SPERONE MARIO	27
BALDI FIORAVANTE	
BERTOLONI QUINTO	22
SALA CLAUDIO	
ELLENA GIACINTO	19
USSELLO OBERDAN	15
ALLASIO FEDERICO	
CAZZANIGA ROMANO	11
VATTA SERGIO	5

SFOGLIANDO LE PAGINE DEL PASSATO

18 aprile '76: passo decisivo verso lo scudetto del Torino che batte i viola 4-3 con tripletta del goleador

E Mazzone andò a stringere la mano a Pulici

Ci sono anche ricordi meno lieti per i granata
Lo 0-6 subito nel '59 fu preludio alla discesa in B

Scudetti vinti e perduti, retrocessioni sancite anche da classifiche sconfitte che il centro dell'avvincente romanzo scritto negli anni dagli scontri fra Torino e Fiorentina.

Il 27 marzo del '38 fu Raf Vallone, poi destinato a una grande carriera di attore, a bruciare le residue speranze viola di salvezza. A Firenze l'ala sinistra segnò il primo dei due gol del successo granata (fu pure la sua prima maglia del Torino) che condannò alla serie B la formazione di Viani e Conti, quest'ultimo autore dell'inutile 2-1 dopo che anche D'Odorico aveva realizzato sulle ali dell'entusiasmo suscitato dalla prima rete di Vallone. Troppo forti a centrocampo Ellena, Gallea e Neri, troppo ingenui i viola: Viani fu espulso insieme con Brunella per un fallo di reazione sul terzino granata.

Otto anni dopo, alla vigilia del Natale '46, grazie a uno spettacolare 7-2, il Torino, vincendo sempre a Firenze, approfittò di una serie di risultati negativi delle avversarie, per passare in testa alla classifica e volare verso il suo scudetto consecutivo a cavallo della seconda Guerra Mondiale. Era il Grande Torino che raccoglieva in quel frangente l'eredità di Bologna e Juve, alternatisi fino ad allora in vetta alla classifica.

L'11 gennaio del '59 fu invece l'inizio del dramma Toro, alla prima retrocessione in serie B (la seconda sarebbe avvenuta a 30 anni esatti di distanza). «Sta scritto che i granata torinesi debbano proprio bere fino all'ultima goccia nell'amaro calice dei risultati negativi di questa loro serie nera»: cominciava così il resoconto sulle pagine de «La Stampa» del 13 gennaio del compianto Vittorio Pozzo. Il Torino targato Talmone fu travolto 6-0 dalla Fiorentina al Comunale e praticamente iniziò la sua inesorabile discesa verso la serie B.

Lenti e prevedibili, dopo venti soli minuti i granata avevano già perso ogni speranza di tener testa alla scatenata squadra trascinata dallo svedese Hamrin, che realizzò una doppietta al pari del compagno Montuori. Di Lojacono, con una punizione abilmente calciata da fuori area, per un dubbio fallo di Ganzer, la rete di apertura, del laterale Chiappella quella di chiusura.

Appena terminata la partita, il dottor Leumann, «reggente» del Talmone-Torino, squadra tutt'altro che sprovveduta (tra le sue file, tra gli altri, c'erano giocatori del calibro di Rigamonti, Bearzot, Varglien, Armano e Virgili) cercò inutilmente di venire incontro alle esigenze del tecnico Bertoloni che aveva da tempo chiesto di essere affiancato da un elemento esperto da poter rimettere a disposizione della squadra prevalentemente come giocatore. Ma la situazione non si sbloccò: rifiutarono o non poterono accettare le né Baldi né lo svedese Gren, mentre fu smentito qualsiasi interessamento nei confronti di Andreolo.

Curioso il match del 1° marzo '70 che ci catapulta ai giorni nostri. Il Torino s'impose sulla Fiorentina campione d'Italia al Comunale con un gol (il secondo e ultimo in maglia granata) dell'attuale allenatore Mondonico, allora impiegato come ala sinistra. Era il Toro di Sattolo, Poletti, Depetrini, Puja, Ceresar, Agroppi, Carelli, Ferrini, Pulici, Moschino e, appunto, l'Emiliano.

Mondonico andò a segno al 5' della ripresa: Pulici sfuggiva allo stopper viola Brizi e, dalla posizione di ala sinistra, per Mondonico che superò Superchi con un bellissimo colpo al volo. Il bomber di quella indimenticabile domenica venne sostituito a metà ripresa da un atleta che avrebbe scritto a volta pagine decisive, Claudio Sala. In pieno recupero l'arbitro Angonese non concesse una a Maraschi per presunto fuorigioco di Amarildo.

La sconfitta decretò l'addio ai sogni di scudetto per la squadra viola, scesa a cinque punti di distacco dal Cagliari che ne avrebbe ereditato il titolo di campione d'Italia dopo una lunga lotta Milan prima e Juventus poi. Pesaola, allenatore viola dichiarò: «E' un'anno, ci capitano troppe cose strane». Ma la moviola della Domenica sportiva, alle prime armi, sentenziò che l'arbitro Angonese non aveva sbagliato.

Nel gioco delle parti, è invece quasi storico il successo del Torino sulla Fiorentina del 18 aprile '76. La squadra granata che aveva approfittato di ben tre sconfitte consecutive della Juventus per passare in testa alla classifica, conservò quel pomeriggio due punti di vantaggio sulla formazione bianconera a sole quattro giornate dalla fine. Sarebbe stato il trionfo, il primo scudetto dopo Superga.

La partita finì 4-3 dopo una girandola di emozioni. I viola disputarono fra loro più bella gara della stagione. Ma Claudio Sala non fu da meno. Ci vollero tre reti di Pulici una di Zaccarelli per contrastare la resistenza dei goleador Desolati, Casarsa su rigore e Caso.

Claudio Sala iniziò il suo speciale show offrendo il pallone per il primo gol di Pulici (pallonetto a Superchi) soffiando la palla a Merlo in tackle scivolato appena oltre la metà campo. Il 3-2 del 2-1 fu propiziato da una punizione di Sala deviata di testa da Graziani per l'accorrente Pulici. La terza rete, quella di Zaccarelli, vide ancora Sala esprimersi con un lancio di esterno verso Salvadori che centrava per il mezzo sinistro granata. Esclusivamente di Pulici, tutta di potenza, la quarta prodezza granata. A quel punto l'allenatore della Fiorentina, Mazzone, si alzò dalla panchina per andare a stringere la mano a Pulici, tornato Pulicione. La splendida vittoria non fece dimenticare gli errori della difesa davanti a Castellini, rimproverò i compagni nello spogliatoio. Radice seppe però tenere sotto tiro i suoi per le restanti quattro indimenticabili giornate.

E si passa alla vendetta di Pecci che il giorno della Befana del 1985 siglò le due reti viola che pareggiarono i gol di Dossena e Junior su rigore. Nel primo caso l'ex granata venne messo in movimento dalla disattenzione di un difensore torinista e superò Martina con un preciso tocco di destro. Una sfida che per questi motivi lasciò uno strascico di veleno. Violente furono le accuse di Radice alla squadra e l'autocritica di Serena che disse: «Per vincere lo scudetto non si devono buttare certe occasioni». Infatti il titolo andò al Verona, il Toro finì alle spalle dei veneti. Serena avrebbe vinto il titolo l'anno dopo nelle file della Juventus.

L'ultimo ricordo della nostra carrellata risale al vicino 12 gennaio '86 quando, a Firenze, allenatore di nuovo Radice, il Torino bloccò sullo 0-0 la squadra viola e non seppe approfittare anzi delle difficoltà di una compagine in crisi. Agroppi, tecnico dei padroni di casa, lasciò in panchina Antognoni, suscitando le proteste dei tifosi. Solo un gol annullato a Sabato e un presunto rigore su Comi non concesso salvarano la Fiorentina dalla sconfitta.

Franco Badolato

Fu il Torino a cedere Pecci (a fianco) alla Fiorentina
Sotto, un duello dello scorso anno tra Dunga e Vazquez

Paolino Pulici (nella foto impegnato proprio contro la squadra viola) dopo essere stato la bandiera del Torino ha concluso la sua carriera in serie A giocando nella Fiorentina

I MUSEI DELLA SERIA

Soltanto otto volte hanno vinto i viola

QUANDO dalla fusione della Sezione Calcio della Polisportiva Giovanile Libertas e del Club Sportivo Firenze nacque l'attuale Fiorentina, che allora vestiva una maglia a strisce verticali biancorosse (il viola tradizionale e il giglio arriveranno soltanto nel '29-30), il Torino si era già lasciato alle spalle un ventennio di attività e l'allora presidente Conte Marone Cinzano stava facendo le cose in grande (completò con Rossetti II il trio centrale d'attacco che già contava su Baloncieri e Libonatti, inserì in mediana Colombari e in difesa ai pali Bosia) tanto che nel 1926-27 i granata raggiunsero per la prima volta lo scudetto, successivamente revocato.

IL Torino non è mai stato troppo condiscendente con la Fiorentina. Il bilancio vede infatti largamente in vantaggio i granata con 32 vittorie contro 8; 13 i pareggi. L'ultimo «2» fatto registrare dai toscani a Torino risale al 25 novembre 1973 (0-1, gol di Merlo), cui sono seguiti 10 successi dei padroni di casa e 8 pareggi. Favorevole ai granata anche il computo dei gol: 100 a 56. Primatista, nelle partite torinesi, Paolino Pulici, a bersaglio ben 10 volte. Nella storia dei campionati a girone unico (vale a dire dal '29-30) la Fiorentina ha dato tre volte forfait, due le sconfitte del Torino. L'undici viola ha concluso in classifica davanti ai torinesi per ben 9 volte, contro le 4 a favore del Torino.

PROPRIO la Fiorentina ha inflitto al Torino la sua più pesante sconfitta casalinga: uno 0-6 nel campionato '58-59 quando la società granata anteposto al suo nome la marca di cioccolato Talmone in una delle prime forme di sponsorizzazione che il calcio ricordi. E quel Talmone Torino al termine della stagione sarebbe retrocesso per la prima volta in B.

ALLA squadra viola spetta un record particolare. Con Fulvio Bernardini in panchina i toscani sono infatti riusciti a mettere in colonna ben 40 risultati utili, caratterizzati da 22 vittorie e 18 pareggi. Quella Fiorentina rimase imbattuta dal 17 aprile 1955 (Atalanta-Fiorentina 5-1) al 3 giugno 1956 (Genoa-Fiorentina 3-1). Alle spalle dei viola, nella classifica delle serie positive, c'è il Perugia che arrivò a quota 37.

UN Torino che in campionato non sa più trovare la via del gol, quello di Mondonico. I granata hanno lasciato traccia per l'ultima volta nel tabellino dei cannonieri il 21 ottobre in occasione dell'1-1 casalingo con la Roma. Dopo quella prodezza di Bresciani il gol in serie torinista è diventato un illustre sconosciuto e sono ormai trascorsi 606 minuti senza reti. Se anche i viola - dopo Parma, Inter, Juventus, Verona, Sampdoria e Milan - dovessero negare loro la soddisfazione del gol, i granata sarebbero costretti a battere il loro record stabilito nell'80-81 quando raggiunsero i 688'. Ancora niente da spartire comunque con il primato assoluto messo insieme dal Mantova con ben 1095' nel campionato 1967-68.

RADICE, l'uomo che ha guidato il Torino allo scudetto 1976 (il protagonista più gettonato della panchina granata), è il solo ex del Delle Alpi. Di quella squadra scudettata, che il tecnico guidò al sorpasso sulla Juventus di Parola, comunque diversi i protagonisti transitati a Firenze. Dopo il 1976 trovarono infatti spazio in maglia viola Patrizio Sala, Beppe Pecci, Francesco Graziani e Paolino Pulici.

GIANCARLO Antognoni è lo stakanovista di casa viola. La mezz'ala, che in un primo tempo sembrava destinata alla squadra granata (militava nell'Asti Macchi), raggiunse invece nell'estate 1972 Firenze dove - prima di andare a concludere la carriera nel Losanna - ha disputato 341 partite di campionato. Cannoniere è lo svedese Kurt Hamrin con 150 bersagli. Fra i granata primeggiano invece Giorgio Ferrini con 411 presenze e Paolino Pulici con 134 reti.

Bruno Colombaro

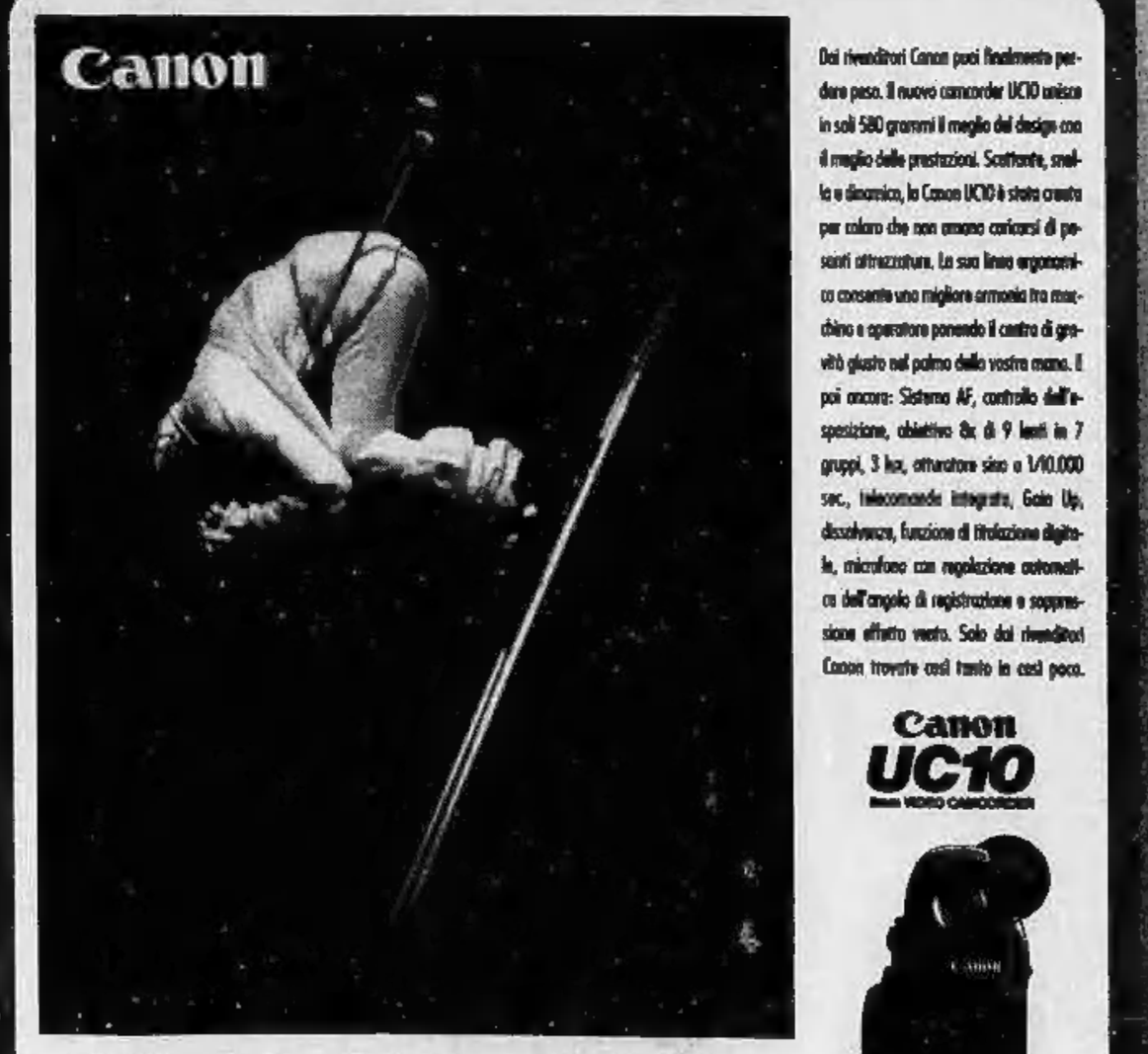
expert

ASSISTENZA

ASSORTIMENTO

CONVENIENZA

Canon



Dai rivenditori Canon puoi finalmente perdere peso. Il nuovo camcorder UC10 unisce in soli 580 grammi il meglio del design con il meglio delle prestazioni. Scattante, snella e dinamica, la Canon UC10 è stata creata per coloro che non amano caricarsi di pesanti attrezzature. La sua linea ergonomica consente una migliore armonia tra macchina e operatore ponendo il centro di gravità giusto nel palmo della vostra mano. E poi ancora: Sistema AF, controllo dell'esposizione, obiettivo Gx di 9 lenti in 7 gruppi, 3 lux, otturatore sino a 1/10.000 sec., telecomando integrato, Gain Up, dissolvenze, funzione di titolazione digitale, microfono con regolazione automatica dell'angolo di registrazione e soppressione effetto vento. Solo dai rivenditori Canon trovate così tanto in così poco.

Canon UC10 VIDEO CAMCORDER

Fai la dieta dai rivenditori Canon: 580 grammi di grandi prestazioni.

expert *la grande esperienza*

Un antipersonaggio che sul campo riesce a comportarsi come nella vita di tutti i giorni

Fusi, il piacere di essere gregario

«Il calcio ha bisogno di portatori d'acqua come me»

«I tecnici sanno che in squadra non basta avere solo fuoriclasse»

«Mi piace stare coi ragazzi: sono la parte genuina di questo mondo»

Fusi è alla sua seconda stagione con la maglia granata: prima in A ha giocato con il Como, la Sampdoria e il Napoli; eccolo il giorno del suo arrivo a Torino mentre brinda con il presidente Borsano e, nell'altra foto, in una fase di gioco

Nel dorato mondo del pallone così abituato a nutrirsi di stelle e di capricci, uno come Luca Fusi sembra davvero un intruso. Non finisce mai in vetrina, anche perché a pensarci bene nessuno gliela offre, visto che da sempre si porta dietro l'etichetta di antipersonaggio. Eppure capita che nel momento in cui decidi di capire chi è uno come Fusi, scopri che «non personaggi» sono in realtà gli altri, quelli che gettano fumo negli occhi per nascondere il nulla.

Il piccolo, ma indistruttibile, faticatore di Mondonico sembra rassegnato al ruolo che gli hanno ritagliato. Corre e parla poco, mai a sproposito. Corre e dispensa sorrisi con il contagocce. Eppure chi lo conosce bene dice che è un compagnone. Basta che trovi l'ambiente e le persone giuste con cui dividere la felicità. A Genova, quando giocava nella Sampdoria, era diventato amico inseparabile di Fulvio Bonomi. A Torino ha legato subito con Dino Baggio. Ammette: «Anche nel nostro mondo si possono fare amicizie vere. Purtroppo il mestiere ti porta a essere un anno qui e l'altro là, così finisci per perdere i contatti con le persone più care. E questo è il bello e il brutto del calcio».

Nato a Bulciago, paesino di alta collina nei dintorni di Lecco, Fusi ha origini calcistiche in comune con tanti altri giocatori. Il suo scopritore, infatti, è stato Don Piero, un sacerdote fanatico del pallone e del Torino, che l'ha aiutato a superare i primi gradini della professione e che tuttora si prende cura della sua anima. Nel calcio vero è arrivato a diciotto anni, quando il Como l'ha fatto esordire in serie A. Con la squadra lombarda ha poi giocato tre campionati di serie A e due di B, finchè nel 1986 è passato alla Sampdoria, dove è rimasto per due stagioni.

A Genova cominciò a segnalarsi come uno dei marcatori di centrocampo più efficaci. Boskov spesso gli affidava la mezza punta avversaria più pericolosa e Fusi se la cavava benissimo. Platini lo indicò come uno dei marcatori più inesorabili e corretti del campionato. Un periodo felice in tutti i sensi quello genovese, perché di lui si accorse anche il ct azzurro Azeglio Vicini che lo volle in nazionale, lasciandolo però per oltre una anno in panchina, e facendolo debuttare il 31 marzo 1988 a Spalato.

Da quel momento offrì la sua opera di modesto gregario anche alla patria calcistica. Disputò gli Europei in Germania, ma alla vigilia dei Mondiali, Vicini gli sbattè la porta in faccia, non inserendolo nel gruppo dei ventidue convocati. Ingratitudine? No, Fusi non porta rancore: «Ho perso l'occasione della vita - ammette - ma in fondo la decisione di Vicini fu giusta. Cinque presenze in maglia azzurra non sono molte, ma io sono contento lo stesso».

Fusi nel frattempo aveva cambiato maglia. Dalla Samp al Napoli di Meradona, altra tappa fondamentale della sua carriera. Ricorda: «Nella Samp stavo bene e non è vero che non riuscivo a legare con i compagni. Sono state scritte cose ingiuste, anche che furono Vialli e Mancini a farmi fuori perché non legavo con loro. La verità è che in quel periodo la Samp non era ancora una squadra di primissimo piano e quando Mantovani dovette sacrificare qualcuno per far quadrare il bilancio, toccò a me andar via».

A Napoli fu catapultato in un altro mondo e non si capisce come abbia potuto adattarsi ad una realtà chiassosa ed invadente come quella napoletana. Eppure Fusi considera l'esperienza di Napoli tra le più positive della propria carriera. Racconta: «In due anni sono cresciuto come calciatore e come uomo, facendo esperienze di vita molto preziose».

Nella squadra in cui brillavano stelle come Maradona e Careca, Fusi si sobbarcò ancora una volta dosi robuste di fatica. Un predestinato. Ma raccolse anche i primi successi importanti della carriera: uno scudetto e una Coppa Uefa. E soprattutto conobbe Maradona, un personaggio di cui oggi parla con affetto misto a tristezza: «Di lui conservo un ricordo ottimo. Ho trascorso due anni molto belli e non avrei mai potuto immeginare certe debolezze. Credevo di conoscerlo bene, invece... Ma nessuno può sapere esattamente com'è andata. Io ho una grande speranza, che lui venga a giocare a Napoli la partita di addio al calcio, che dovrà essere una festa a cui voglio partecipare a ogni costo».

Ma il Napoli non gli ha regalato soltanto soddisfazioni. Sul finire della seconda stagione, Bianchi lo mise da parte come si fa con gli oggetti che non servono più e finiscono in soffitta. Una scelta che ancora oggi Fusi non si spiega, ma che allora accettò con la solita disciplina. Per sua fortuna a fine campionato arrivò l'offerta del Torino a liberarlo da quella sofferenza e il piccolo pedalatore lombardo fu ben lieto di risalire la penisola e di accasarsi in una società che voleva fare di lui uno dei cardini del centrocampo.

Da quando veste la maglia granata dedica molto tempo ai giovani che sono il bene più prezioso della società di Borsano. Anche questo è un particolare poco conosciuto della sua vita. Molti ragazzi del Filadelfia hanno in lui un punto di riferimento prezioso: «Sto volentieri con questi ragazzi, che sono la parte più genuina del nostro mondo. Spero di riuscire a dare a ognuno dei consigli preziosi, aiutandoli ad ambientarsi nel clima della prima squadra. E spero che anche il mio futuro sia in mezzo a loro. Quando smetterò di giocare vorrei allenare le squadre del settore giovanile, magari nella mia Como».

Insomma, Fusi non aspira a vivere alla grande. Forse perché è stato sempre abituato a una vita di retroguardia. Ma gli sta bene così. Per cercare facile pubblicità televisiva, non si infilerebbe mai sotto le lenzuola con qualche attempata giornalista come è successo anche a compagni a lui molto vicini. Non fatica ad ammettere le proprie debolezze: «Non sono uno che ricerca i titoloni sui giornali, né le interviste televisive. Il mio atteggiamento nella vita di tutti i giorni forse rispecchia il modo di giocare. Un lavoro oscuro, che non viene mai messo in risalto. E' giusto che siano gli attaccanti sulla bocca di tutti. Loro si prendono le responsabilità più grandi ed è normale che vengano osannati o criticati se segnano o sbagliano. Frustrante? Secondo i punti di vista. Io credo che il calcio avrà sempre bisogno di gente come me, come Bonini, come Pari. Una squadra si costruisce sui fuoriclasse, ma anche sui portatori d'acqua. E mi pare che gli allenatori abbiano ben chiaro questo concetto e continuino a darci fiducia».

Viene da chiedersi quante volte avrà pensato: se rinasco voglio essere Seifo, Baggio o Mancini. Niente di tutto questo. Fusi nega improvvisi attacchi di megalomania: «Non sono un sognatore. Mi va bene essere Fusi e mi andrebbe benissimo esserlo in un'altra ipotetica vita. Con queste mie gambe e con i miei polmoni ho ottenuto molto dal calcio, più di quanto non potessi immaginare quando correvo sui campetti spelacchiati della provincia comasca. Non ho quindi rimpianti, né rimorsi. Rifarei tutto ciò che ho fatto».

Anche la scelta di giocare nel Torino? Nessun dubbio in proposito: «Non siamo squadra da scudetto, ma questo lo si sapeva già all'inizio della stagione. Le squalifiche e gli infortuni non hanno fatto altro che peggiorare la situazione. Nonostante tutto, qualche soddisfazione l'avremo anche noi. Per come è costruito, è un Torino che fatica a trovare il gol, ma in nessuna squadra in cui sono stato si segnava con grande facilità. Molto dipende e dipenderà dal centrocampo e dalla voglia di sacrificarsi che hanno i miei compagni». Già, faticare va bene, ma diventare un martire sarebbe davvero troppo.

Fabio Vergnano

IL PERSONAGGIO

Un paio di estati fa la Juve inseguì a lungo il brasiliano che per caratteristiche e mentalità ha ben poco di sudamericano

Dunga è diventato l'emblema della Fiorentina operaia

«Per prima cosa è importante pensare a fare i punti, poi si può badare al gioco»

Carlos Verri, detto Dunga, è nato a Ijui in Brasile il 31 ottobre 1963

FIRENZE. Torino sembrava dover essere una teppe fondamentale della sua carriera. La Torino bianconera che sembrava pronta a ospitare questo strano brasiliano, dal carattere teutonico e dal grande senso tattico: Carlos Verri, detto Dunga.

Sembrava, però non è stato così. Furono i Pontello (molto meno drastici quando si è trattato di «difendere» Baggio) a non concedere Dunga all'avvocato Agnelli. Così narrano le cronache del calcio-mercato di alcuni anni fa. Il bresiliano invece è rimasto a Firenze, ha strappato un contratto da un miliardo (netto) a Mario Cecchi Gori (che non lo poteva perdere dopo aver acquistato una Fiorentina già orfana di Baggio...), e adesso promette di non voler più insistere nella sua vita da girovago: «Ho parlato con la mia famiglia, basta cambiare, Firenze ci va bene, quindi resto...».

Ma già adosso si sussurra di una sua prossima partenza, non più per Torino, ma per Genova. Per la Genova blucerchiata. Dunga nega: «Ho letto, non so niente. L'unica offerta vera l'ho ricevuta dal Giappone. Mi hanno chiesto di chiudere la mia carriera in una squadra nipponica. Volevano firmassi subito un impegno valido fra tre anni. Io ho preso tempo».

Gli piace ancora troppo giocare, anche se non lo fa vedere. Sempre a muso duro, sempre teso, sempre scontento, sempre irascibile. E' il leader di una squadra che, però, inizia a piacergli. Questa Fiorentina operaia voluta da Gigi Radice. Una squadra che bada al sodo, che magari becca fischi dai suoi stessi tifosi ma che marcia in campionato a ritmi elevati, da primissimi posti in classifica.

«Ho sempre detto - sottolinea - che è importante che prima facciamo i punti, e poi pensiamo al gioco. E' così da sempre. Per giocare bene è indispensabile avere tranquillità. E la Fiorentina può essere tranquilla solo quando ottiene risultati positivi. Se ci riusciamo siamo da Uefa, altrimenti siamo... scarsi. Purtroppo il nostro non è un ambiente facile. E per vincere la Fiorentina ha a disposizione una sola arma: pressing, ancora pressing, sempre pressing. Quando lo facciamo, iniziando dalla metà campo della squadra avversaria, mettiamo chiunque in difficoltà. Quando non lo facciamo invece rischiano di essere dolori».

Ora è il momento della verità. Dopo una serie positiva (una sola sconfitta, a Bergamo, nella gestione Radice) la Fiorentina abbandona un calendario che la aveva opposto squadre di media e bassa classifica, per volare più in alto. Prima il Torino, poi la Sampdoria. «E' il momento della verità e vedremo che cosa sapremo fare. Il Torino è avversario pericoloso. Come noi punta molto sul gioco aggressivo, sul cuore, sulla determinazione. Il Torino proprio per questo mi è sempre piaciuto, è una squadra che mi somiglia e nella quale probabilmente mi sarei trovato bene».

Il Toro che somiglia a Dunga, ma quanto è pericoloso? «Molto pericoloso - risponde senza esitazioni -. Loro giocano in casa davanti a tifosi caldi quanto i nostri. Hanno bisogno di fare risultato, hanno uomini di classe e veri e propri maratoneti. Sarà una partita che si giocherà sul filo dei nervi, tesa e che potrebbe sbloccarsi per un episodio».

E la Fiorentina dovrà fare a meno di uomini che sono importanti, Batistuta, per esempio. L'argentino segna da due domeniche, è in forma. E Iachini, che, rilanciato proprio da Radice, è diventato uno dei protagonisti assoluti del centrocampo viola. Mancheranno anche Maiellaro e Mazinho. Sulla carta due assenze straordinarie, ma che in realtà rappresentano due momentanei fallimenti della gestione Cecchi Gori. Dentro con Lazaroni, poi fuori con Radice, anche se con la scusante (relative) di infortuni fisici.

«Questa Fiorentina - continua Dunga - spesso è stata cambiata, modificata, trasformata. Io dico che la cosa più importante da mantenere è l'atteggiamento complessivo in campo. Una squadra che sappia sempre aiutarsi, senza perdere un contatto».

E potrà questa Fiorentina continuare la serie positiva? «Sì, perché adesso è una squadra meno preoccupata. Abbiamo pareggiato ad Ascoli sfiorando più volte il gol vincente. Abbiamo perso a Bergamo contro l'Atalanta ma solo per un episodio, abbiamo vinto meritatamente a Cremona. Insomma anche in trasferta siamo pericolosi».

Ma allora è vero che questa Fiorentina può ancora arrivare in zona Uefa? «Per me è una squadra da nono-dodicesimo posto, ma che in condizioni ottimali può restare aggrappata alla zona Uefa. Ma non dobbiamo sbagliare, iniziando dalla partita di Torino».

Alessandro Rialti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conclo
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellisio
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Fabbrichi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE ★ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.201 (altre filiali in tutti i principali centri economici)

maxi

IMMERSION by Sergio Tacchini

500 Standard TIME

WORLD WIDE OFFICIAL WATCH

maxi

L. 195.000

maxi orologi

1492 1992 500 ANNI DI STORIA

FESTINA LORENZ CITIZEN Laura Biagiotti SEIKO
CANNEL KIENZLE Standard benetton Immagine
BULOVA PRYNGEPS SECTOR CASIO IMMERSION

e non solo

COLLEGNO

Cavalcavia Corso Francia

VIA R. ORIENTE 4 - TEL. 773 11 96

L. 445.000

Per informazioni telefonare al n. 011/773.11.60 (6 linee r.a.)

Per il Duemila occorre triplicare gli attuali seicento laureati

Il rettore **Rodolfo Zich** è docente al dipartimento di Elettronica

Parla il rettore che martedì inaugura l'anno accademico

Zich: «Il Politecnico si svilupperà così»

Martedì il Politecnico inaugura il 133° anno accademico. Parteciperà il ministro dell'Università, Ruberti. Prolusione del prof. Roberto Gambino su «Università e città, culture a confronto». Al rettore Rodolfo Zich che terrà la relazione ufficiale abbiamo rivolto alcune domande.

Il Poli ha istituito quest'anno, i test di preselezione per matricole. Si ripeteranno?

Lo decideremo nei prossimi mesi quando conosceremo quanti studenti si sono ritirati dopo gli esami del primo semestre. Per ora possiamo dire questo: i test di auto-valutazione hanno consentito a centinaia di giovani di non sprecare tempo a ricorsi per sé e per gli altri.

Niente numero chiuso, dunque, nei prossimi anni?

Il Poli ha già fatto la sua scelta dicendo no al numero chiuso. Questo non significa che l'ateneo, per spazi e personale, sia in condizioni migliori di altri che hanno fissato un tetto alle matricole. Noi soffriamo degli stessi mali, con un rapporto spazi-studenti 2 volte inferiore agli standard europei. Il paradosso è questo: Torino e il Piemonte avrebbero bisogno di almeno il doppio dei 600 ingegneri che si laureano ogni anno ma il Poli non ha spazi per ospitarli e formarli.

Non si potrebbe aumentare quello che in gergo industriale si chiama utilizzazione degli impianti?

Da noi l'attività didattica comincia alle 8,30 e termina alle 20,30 con un'utilizzazione quasi tayloristica di aule. Non conosco atenei in Italia con una simile organizzazione. Ecco perché non possiamo ospitare più degli attuali 17 mila iscritti, compresi i 5 mila fuori corso e abbiamo introdotto i test per le matricole.

Dal '92-93 partiranno i corsi triennali per i diplomi universitari. Dove frequenteranno i nuovi arrivati?

E' una delle nostre preoccupazioni. L'obiettivo è di formare entro il Duemila circa 1800 fra laureati e diplomati, vale a dire tre volte l'attuale numero. Non usciranno solo da Torino ma da Mondovì, Vercelli, Aosta, Ivrea, Biella. Il capoluogo diventerà l'epicentro di una rete didattica regionale e dovrà aumentare la sua capacità ricettiva.

Con l'ampliamento del Poli?

Certo, ma prima di sviluppare l'attuale sede non realizzabile dall'oggi al domani, abbiamo bisogno di strutture agibili. Pensiamo ad aule prefabbricate che vorremmo installare in un'area già libera delle Officine ferroviarie dov'è previsto l'ampliamento. Aspettiamo i permessi.

Per lo sviluppo dell'ateneo a che punto siamo?

Comune, Regione, Ferrovie, Ministeri forse saranno stanchi di sentire le nostre richieste pressanti di risposte certe. Lavoriamo da dieci anni a un progetto che consentirà a Torino, a cavallo del Duemila, di avere figure professionali e ricercatori d'alto livello tecnico-scientifico per qualità e quantità. Crediamo d'essere alla stretta finale. Se è vero che il preliminare del piano regolatore dovrebbe essere approvato la prossima settimana.

Quali novità positive possono aspettarsi quest'anno i 17 mila studenti del Poli?

Avranno più peso nelle grandi e piccole scelte dell'ateneo. Per la prima volta entreranno nel Senato accademico. E vi entreranno con 6 rappresentanti, il massimo previsto, grazie al numero-record di votanti, il 35%. Il dato conferma che, se gli studenti vengono coinvolti su problemi reali, rispondono.

Ad esempio, professore?

Da un paio d'anni il Poli ha deciso, insieme con i rappresentanti degli studenti, un aumento dei contributi da pagare. Con un impegno preciso: i maggiori introiti dovevano servire a migliorare soprattutto i servizi didattici. E così è stato: una parte di quei soldi tornano agli iscritti sotto forma di borse di studio per lavoro part-time di assistenza didattica ai più giovani: in aula, nelle biblioteche, al computer. Si può chiedere agli studenti se le promesse sono state mantenute. E' un esempio di collaborazione docenti-studenti. Da noi è realtà.

Guido J. Paglia

Alle Giornate Mediche «Dogliotti»

Autotrapianto di fegato la notizia data a Torino

Il primo intervento eseguito a Verona
Molte altre speranze per i malati

Le Giornate medico chirurgiche internazionali «Achille Mario Dogliotti» si sono chiuse ieri, dopo una settimana, a Torino Esposizioni. Nelle sei sale si è svolto un proficuo scambio di informazioni tra i 600 specialisti giunti da tutto il mondo. Al termine dei lavori la notizia che il professor Nicola Nicoli aveva eseguito al Policlinico di Verona un autotrapianto di fegato - il primo in Italia - è parso un implicito omaggio alla manifestazione. Nella prima giornata il professor Hauss di Hannover ne aveva descritto la tecnica: si tratta di estrarre dal corpo il fegato e conservarlo a bassa temperatura, su un «banco chirurgico» si asporta il tumore prima di reimpiantare l'organo al malato che nel frattempo è stato assistito con circolazione artificiale.

Il «Dogliotti» (come gli specialisti chiamano l'appuntamento) ha determinato altri risultati. «Come mettere in luce il nostro orgoglio. Ricordarci un passato ed un presente della Scuola medico chirurgica cittadina - dicono alle Molinette - che non ha nulla da invidiare a quelle delle altre nazioni». Le Giornate, volute da Dogliotti nel 1948, hanno ribadito nei fatti che, nonostante tante difficoltà, siamo nel gruppo di testa. Infine c'è la straordinaria adesione di quasi 90 tra aziende ed enti che hanno dato un contributo di due miliardi di lire alla manifestazione.

Vediamo in sintesi le novità più attese dai malati.

I timori della calcolosi alla colecisti (ogni anno colpisce circa 175 mila italiani d'età compresa tra i 18 e 65 anni) stanno per svanire. Come per l'ulcera si allontana sempre di più lo spettro dell'intervento cruento e della lunga degenza in ospedale. Le «pietruzze» si eliminano in tanti modi: per via endoscopica; con acidi biliari somministrati per bocca; con la litotripsia, cioè la triturazione con onde d'urto.

Chi è affetto da tumore può sperare in alcune terapie (compreso il trapianto). Torino è all'avanguardia anche nella diagnosi della malattia da reflusso gastro-esofageo (colpisce il 30% degli adulti). La Cattedra di Metodologia clinica chirurgica dell'università diretta dal professor Antonio Mussa è stata tra i primi centri italiani ad avere un laboratorio specializzato.

Le speranze che vengono dal «Dogliotti» hanno alimentato riflessioni sulla Sanità pubblica. Come è possibile mettere tanta capacità a disposizione di tutti? Spetta ad amministratori e politici far sì che non manchino le strutture di base per i controlli diagnostici. Che l'alta professionalità di molti medici non sia vanificata dalla carenza cronica di personale e da difficoltà di bilancio delle Usl.

Adriano Provera

Proscioltо: fine di un incubo alla scuola media di Poirino

Il bidello è innocente

Era accusato da una dodicenne di atti di libidine
Il giudice: «Un racconto malizioso e inattendibile»

Emilio Laise, 35 anni, il bidello della media statale Thaon de Revel di Poirino arrestato il 22 novembre, è stato prosciolto dall'accusa di atti di libidine commessi su un'alunna dodicenne. Lo ha deciso l'altro ieri il giudice delle indagini preliminari Rossotti, accogliendo la richiesta di archiviazione fatta dal pm Anna Maria Loreto.

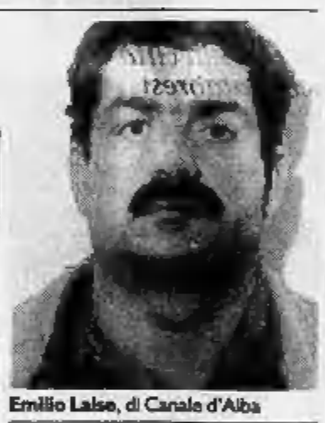
Per Emilio Laise (difeso dall'avv. Oliviero Dal Fiume), originario di Canale d'Alba, dove abita con la moglie e tre figli, il provvedimento del giudice ha segnato la fine di un incubo.

Il bidello era stato fermato dai carabinieri di Poirino, che il 22 novembre scorso avevano ricevuto la denuncia dei genitori di E.B., un'alunna dodicenne della scuola. La ragazza aveva raccontato alla cugina di aver subito un tentativo di violenza da parte del bidello: «Quando sono tornata in palestra per prendere il giubbotto, mi ha chiamata e mi ha abbracciato. Mi sono divincolata, sono riuscita a sfuggirgli».

Le confidenza è arrivata alle orecchie dei genitori, che in caserma hanno denunciato l'episodio. Laise, interrogato dai carabinieri e dal pubblico ministero, negava ogni responsabilità. Il giudice non convalidava l'arresto ma disponeva la misura cautelare in carcere per far luce sul caso. Il magistrato ha sentito E.B. e la cugina, la preside e gli insegnanti della scuola, e la verità è venuta a galla.

Ha scritto il giudice Rossotti nel decreto di archiviazione del caso: «Le dichiarazioni della dodicenne non appaiono sufficientemente attendibili, sia per le menzogne di cui ha disseminato il suo racconto, sia per l'inattendibilità della minore, data la sua personalità, così come emerge dalle dichiarazioni della preside e del professore di educazione fisica. Una personalità spiccatamente portata a mentire e a interpretare maliziosamente i fatti, come una già avvenuto in un'altra occasione a scuola, quando l'alunna aveva frainteso le parole dette in classe dal professore di lettere».

Insomma, fa capire il giudice, E.B. è una ragazzina maliziosa e già in passato lo aveva dimostrato. Quanto all'episodio avvenuto in palestra, si legge ancora nel provvedimento, «fu un gesto peraltro usuale tra i due di salutarsi, e di per sé non particolarmente significativo».



Emilio Laise, di Canale d'Alba

Non vi fu nessun tentativo di approccio sessuale. Le conseguenze del malizioso racconto della dodicenne sono state molto pesanti per Emilio Laise, finito ingiustamente in carcere.

Claudio Cerasuolo

Tramite la Caritas

Dal Comune 50 milioni per la Croazia

Il Comune ha stanziato 50 milioni per aiutare la popolazione della Croazia sulla quale si è abbattuta la sciagura della guerra civile. L'intervento è stato discusso martedì scorso in giunta su proposta del vice sindaco Franco Pizzetti, il quale ha dato voce alla solidarietà espressa da varie parti, in particolare dal Comitato torinese per la pace. Il fondo servirà per acquistare viveri, medicinali, vestiario.

«Quella gente - afferma il vice sindaco - ha bisogno di tutto; e in fretta. La guerra ha creato una situazione insostenibile, soprattutto per gli anziani e per i bambini. E l'inverno, quest'anno molto rigido, ha acuito le necessità».

Le vettovaglie, i medicamenti e i capi d'abbigliamento saranno affidati all'organizzazione della Charitas, che si è offerta per far arrivare convogli oltre la frontiera di Trieste. Il Comune ha lanciato un appello alle aziende della città e del Piemonte perché diano ulteriori aiuti.

Angelico dopo Lanza

Alla «Gazzetta» da gennaio nuovo direttore

La Gazzetta del Piemonte dal 4 gennaio avrà un nuovo direttore: Bruno Angelico, attualmente giornalista alla redazione torinese di «Repubblica». Sostituirà Cesare Lanza, che ha guidato il giornale nei primi sei mesi delle sue pubblicazioni.

La voce di una passaggio delle consegne alla Gazzetta del Piemonte si è diffusa ieri mattina. E nel pomeriggio è diventata certezza: Bruno Angelico firmerà il contratto con l'editore Gian Mauro Borsano nei primi giorni della settimana, forse già domani.

Le voci di dissapori fra l'editore e il vecchio direttore sono state confermate solo in parte: Cesare Lanza non lascerà il gruppo Borsano, ma, come scriviamo nelle pagine dello Sport, sarà vice presidente del Torino-Calcio ed avrà una partecipazione nella «Gima», la società che fa capo a Borsano.

SAPER SPENDERE

Un Natale da gourmet tutto ricette nuove

PER il cenone della vigilia e il pranzo di Natale abbiamo l'aiuto di Lia Ambrosini, dolce signora che ama le prelibatezze e le sa anche insegnare agli altri (da poco ha aperto una scuola di cucina «La Gourmandise» a Torino). E sono subito ricette.

Crostini con paté di fegatelli d'anatra: Insaporire nell'olio uno spicchio d'aglio schiacciato ma con buccia, tre foglie di salvia e una di alloro. In tegame far saltare a fuoco vivace per 3 minuti 300 g di fegatini d'anatra; sfumare con due cucchiai di brandy e mezzo bicchiere di vino bianco secco, lasciare evaporare. Togliere il tegame dal fuoco, incoperchiare e lasciar riposare una decina di minuti. Insaporire con sale e pepe. Tritare i fegatini nel robot dopo aver tolto le erbe aromatiche. Tritare anche 150 g di capperi sotto sale lasciati prima in acqua fredda. Passare il tutto al setaccio con il sugo di cottura (anche se nessuno usa più il setaccio e il robot è più rapido). Tagliare il pane a fette spesse due dita e ricavare crostini. Disporli su un piatto, spruzzarli leggermente di latte, lasciar riposare un'ora. Passare i crostini in uovo sbattuto e friggere in olio. Riscaldare il paté a fuoco dolce, legarlo con due cucchiai di panna. Spargere il paté caldo sui crostini appena fritti.

Crêpes farcite di tagliolini alla crema di formaggio: preparare la pastella per le crêpes mescolando due uova intere, 120 g di farina e tre dl di latte; unire una noce di burro fuso; lasciare riposare un'ora. Ungere con olio di semi l'apposito padellino e ricavare una dozzina di crêpes. Tagliare 200 g di formaggio (fontina o groviera) a dadi, lasciar macerare per due-tre ore coperto di latte. Scolare e fare fondere in un recipiente a bagnomaria mescolando energicamente con la frusta. Quando è crema, togliere dal fuoco, unire un tuorlo e due cucchiai di pasta di tartufo e tre di panna per ottenere una crema più fluida. Condire con la salsa 200 g di tagliolini freschi all'uovo lessati al dente e posarne una forchettata su ogni crêpe. Avvolgerle e allinearle in una pirofila; irrorare con burro fuso e gratinare in forno.

Faraona con farcia al mascarpone: occorre una faraona disossata ma con le cosce intere e un petto; lasciare marinare il petto in un bicchiere di brandy per un paio d'ore, scolare, tritare nel robot con 200 g di mortadella, unire 200 g di mascarpone, un uovo e tre cucchiai di pistacchi freschi senza buccia; aggiustare con sale e pepe e fare raffreddare in frigo. Riempire con la farcia la faraona, cucire l'apertura, cospargere con un filo d'olio, pepe e sale. Mettere in una teglia con olio e cuocere in forno medio per circa un'ora e mezza, irrorando di tanto in tanto con un po' di brandy della marinata e un po' del sugo che si forma sul fondo, spennellare anche con un impasto ottenuto con mezzo cucchiaio di zucchero e un po' di brandy. Lasciare intiepidire e tagliare a fette non troppo sottili, lasciando le cosce attaccate al bacino e adagiando il tutto ricomposto sul piatto. Preparare alcuni spiedini con stecchini di legno e pezzetti di mostarda di Cremona tagliati piccoli e infilati nel bacino della faraona a mo' di ventaglio. Diluire il fondo di cottura con acqua calda o brodo, legare con una noce di burro, versare la salsa sulle fette di faraona. Servire con purea di mele renette cotte in vino bianco, succo di limone, succo d'arancia, una stecca di cannella e qualche chiodo di garofano.

Panettone fiorito: tagliare un cerchio dal fondo di un panettone da un chilo, estrarne la mollica e dividerla in piccoli dadi. Incidere la crosta con tagli obliqui e asportare strisce formando spirali. Ridurre a pezzetti molto piccoli 150 g di canditi (se piacciono) e mescolarli a 400 g di gelato vaniglia. Riempire il panettone alternando strati di gelato a strati di mollica spruzzata di liquore. Lasciar rassodare in freezer il panettone capovolto e chiuderlo poi con il disco tolto dalla base. Spalmare con gelatina di albicocche tiepida le strisce di panettone; decorare con fiorellini canditi o di marzapane.

Simonetta

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino

AVVISO AGLI UTENTI

Il comunicato interessa gli utenti delle **zone collinari** o che abitano in **bassi fabbricati** particolarmente esposti al rigore invernale.

In considerazione delle gelate notturne in atto, si chiede agli utenti titolari di impianti più suscettibili di danni conseguenti alle basse temperature, di provvedere a **proteggere adeguatamente i contatori e le apparecchiature più esposte.**

In caso di aggravamento della situazione, si consiglia agli utenti delle prese a maggior rischio di lasciare scorrere una quantità minima d'acqua durante le ore notturne, onde evitare ristagno nelle tubazioni.

ATTENZIONE

ORO GRIFFE
OREFICERIA GIOIELLERIA

L'ORO MODA
A PREZZI DI FABBRICA
GRANDISSIMA SCELTA DELLA MIGLIORE PRODUZIONE DI OREFICERIA ITALIANA
A PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI !!

TORINO - VIA BERTOLA 23/B
ORARIO CONTINUATO

L'**Associazione Torino Via Roma** formula le più vive congratulazioni al

Dottor LUIGI GIRIBALDI

Presidente Onorario della TNT TRACO insignito dal Sovrano Militare Ordine di Malta dell'alta onorificenza della
"CROIX DE COMMANDEUR DE L'ORDRE 'PRO MERITO MELITENSI'"

Vi occorre un prestito?
in PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA a ditte, commercianti, artigiani, esercizi pubblici, dipendenti finanziamo fino a **100 MILIONI** con importi minimi da
10.000.000
(rimborsabili in 12 rate da L. 1.030.000)
MUTUI in 10 giorni fino a 100 milioni anche in 2ª ipoteca dietro mutuo bancario su immobili già di proprietà o per acquisto.
FINARCO TO - Via Bagetti 22 - Tel. 447.70.52

TEPPATI
GIOIELLI
VIA TRIPOLI 149
TORINO

Concessionario ufficiale
Paul Picot
Modello U-Boat

Utilizzabile dal 10 al 16 dicembre
BUONO SCONTO
di L. 700*
per l'acquisto di
stampa SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 16 dicembre)
* Fino ad esaurimento scorte
Vi è offerto da
De Wan
REGALI E BIJOUX
Aut. n° 6158 del 29/11/91